

UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA
ROMA

CALENDARIO DELLE LEZIONI
2011-2012



00139 Roma – Piazza dell’Ateneo Salesiano, 1
Tel. 06.872.901 - Fax 06.872.90.318
E-mail: segreteria@unisal.it

O R A R I

Il Magnifico Rettore riceve per appuntamento:

lunedì, martedì,
mercoledì e venerdì 10,30-12,00

Segreteria Generale:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 10,00-12,30
14,30-16,30

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Biblioteca:

Durante l'anno accademico è aperta alle ore 8,30-19,00
Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

Libreria "Leoniana":

Durante l'anno è aperta alle ore 9,00-13,00
15,00-18,00

Web: www.medialibro.com

Il sabato e nel mese di agosto rimane chiusa.

TELEFONI e E-mail

Centralino	06.872.90.1	
Rettore	06.872.90.244	rettore@unisal.it
Segretario Generale	06.872.90.206	segretario@unisal.it
Segreteria Generale	06.872.90.448	segreteria@unisal.it
Facoltà di Teologia	06.872.90.297	teologia@unisal.it
Facoltà di Scienze dell'Educazione	06.872.90.426	fse@unisal.it
Facoltà di Filosofia	06.872.90.625	filosofia@unisal.it
Facoltà di Diritto Canonico	06.872.90.639	diritto@unisal.it
Facoltà di Lettere Cristiane e Class.	06.872.90.304	lettere@unisal.it
Facoltà di Scienze della Com. Soc.	06.872.90.331	fsc@unisal.it
Biblioteca	06.872.90.402	biblioteca@unisal.it
Editrice LAS	06.872.90.626	las@unisal.it
Ufficio Stampa	06.872.90.229	stampa@unisal.it
Telefax	06.872.90.318	
Web		www.unisal.it

Università Pontificia Salesiana, Piazza dell'Ateneo Salesiano, 1
00139 ROMA - CCP 99941007, intestato a *Pontificio Ateneo Salesiano*

Tipografia Istituto Salesiano Pio XI - S.G.S. - Roma

Via Umbertide, 11 - Tel. 06.782.78.19

Finito di stampare: Ottobre 2011

PROEMIO

L'Università Pontificia Salesiana è stata promossa dalla Società Salesiana di S. Giovanni Bosco e canonicamente eretta presso di essa dalla Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli Studi (ora Congregazione per l'Educazione Cattolica) con Decreto del 3 maggio 1940 (Prot. N. 265/40) con il titolo «Pontificio Ateneo Salesiano».

Del nuovo titolo «Pontificia Studiorum Universitas Salesiana» (Università Pontificia Salesiana) l'Ateneo è stato decorato da S.S. Paolo VI con il Motu Proprio *Magisterium vitae* del 24 maggio 1973.

È costituita dalle seguenti Facoltà:

1. Facoltà di Teologia.
2. Facoltà di Scienze dell'Educazione.
3. Facoltà di Filosofia.
4. Facoltà di Diritto Canonico.
5. Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
o *Pontificio Istituto Superiore di Latinità*.
6. Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Dall'8 dicembre 1986 è costituito tra la Facoltà di Teologia e la Facoltà di Scienze dell'Educazione un **Dipartimento** che attua il «Curricolo di Pastorale giovanile e Catechetica».

Con decreto della Congregazione per l'Educazione Cattolica (Prot. N. 1258/85/8) in data 29 giugno 1986, è stato eretto l'**Istituto Superiore di Scienze Religiose**, in seno alla Facoltà di Teologia.

L'Università Pontificia Salesiana è membro ordinario della FIUC - Fédération Internationale des Universités Catholiques, della FUCE - Fédération des Universités Catholiques Européennes e della EUA – Association Européenne de l'Université.

AUTORITÀ ACCADEMICHE

GRAN CANCELLIERE:

Rev.mo D. PASCUAL CHÁVEZ VILLANUEVA

Rettore Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

RETTORE MAGNIFICO:

Rev. D. CARLO NANNI

VICERETTORI:

Rev. D. MAURO MANTOVANI

Rev. D. GIANFRANCO COFFELE

Rev. D. VITO ORLANDO

CONSIGLIO DI UNIVERSITÀ

VICERETTORI

Rev. D. MAURO MANTOVANI

Rev. D. GIANFRANCO COFFELE

Rev. D. VITO ORLANDO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA:

Rev. D. ANTONIO CASTELLANO

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE:

Rev. D. FRANCESCO CASELLA

DECANO DELLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA:

Rev. D. MAURO MANTOVANI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO:

Rev. D. JESU PUDUMAI DOSS

DECANO DELLA FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE:

Rev. D. MANLIO SODI

DECANO DELLA FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE:

Rev. D. FRANCO LEVER

OFFICIALI

SEGRETARIO GENERALE:

Rev. D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

PREFETTO DELLA BIBLIOTECA:

Rev. D. GIUSEPPE TABARELLI

ECONOMO:

Rev. D. TULLIO ORLER

SENATO ACCADEMICO

Prof. D. CARLO NANNI, Rettore.

Prof. D. MAURO MANTOVANI, Vicerettore e Decano della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. GIANFRANCO COFFELE, Vicerettore.

Prof. D. VITO ORLANDO, Vicerettore.

Prof. D. ANTONIO CASTELLANO, Decano della Facoltà di Teologia.

Prof. D. FRANCESCO CASELLA, Decano della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. JESU PUDUMAIDOSS, Decano della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. MANLIO SODI, Decano della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. FRANCO LEVER, Decano della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. PAOLO CARLOTTI, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JOSE LUIS PLASCENCIA, Delegato della Facoltà di Teologia.

Prof. D. JEROME VALLABARAJ, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. ZBIGNIEW FORMELLA, Delegato della Facoltà di Scienze dell'Educazione.

Prof. D. MAURIZIO MARIN, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. LUIS ROSÓN GALACHE, Delegato della Facoltà di Filosofia.

Prof. D. MARKUS GRAULICH, Delegato della Facoltà di Diritto Canonico.

Prof. D. REMO BRACCHI, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. MIRAN SAJOVIC, Delegato della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche.

Prof. D. VALENTIN ANTONIO PRESERN, Delegato della Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale.

Prof. D. UBALDO MONTISCI, Coordinatore del Dipartimento di PGC.

Prof. D. FRANCIS-VINCENT ANTHONY, Delegato del Dipartimento di PGC.

D. TULLIO ORLER, Economo.

D. GIUSEPPE TABARELLI, Delegato del Personale non docente.

UN DELEGATO DEGLI STUDENTI per ogni Facoltà.

Segretario: D. JAROSŁAW ROCHOWIAK

CONSIGLI E COMMISSIONI

Consiglio di Amministrazione

D. Carlo Nanni, *Pres. Del.*
D. Tullio Orler
D. Maurizio Marin
D. Josè Luis Moral
Sig. Natale Zanni

Consiglio della Biblioteca

D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Giuseppe Tabarelli, *Segr.*
D. Giuseppe Abbà
D. Peter Gonsalves
D. Miran Sajovic
D. José Ramon Uria
D. Jože Bajzek
D. Aimable Musoni

Consiglio editoriale LAS

D. Carlo Nanni, *Pres.*
D. Antonio Castellano
D. Corrado Pastore
D. Mauro Mantovani
D. Jesu Pudumai Doss
D. Manlio Sodi
D. Tadeusz Lewicki
D. Nicolò Suffi
D. Tullio Orler
Sig. Matteo Cavagnero

Editrice LAS

D. Nicolò Suffi, *Dir. edit.*
Sig. Matteo Cavagnero, *Dir. tec.*

Direzione «Salesianum»

D. Vito Orlando, *Coord.*
D. Giuseppe Abbà, *Segr.*
D. Antonio Escudero
D. Maurizio Marin

D. Jesu Pudumai Doss
D. Remo Bracchi
D. Peter Gonsalves
D. Nicolò Suffi

Direzione

«Orientamenti Pedagogici»

D. Cristián Desbouts, *Coord.*
D. Francesco Casella
D. Gabriele Quinzi
D. Giuliano Vettorato

Archivio Storico

D. Cosimo Semeraro, *Inc.*

Ufficio Sviluppo e relazioni pubbliche

D. Gianfranco Coffele, *Dir.*

Ufficio Stampa e Propaganda

D. Renato Butera, *Dir.*

Commissione aiuti agli studenti

D. Gianfranco Coffele, *Pres.*
D. Tullio Orler
D. Emiro Cepeda
D. Corrado Pastore
D. Jarosław Rochowiak

Pastorale Universitaria

D. Mario Llanos, *Coord.*
D. Emiro Cepeda
D. Luis Rosón
D. Giuliano Vettorato

ISTITUTI E CENTRI

Facoltà di Teologia

Istituto di Teologia Dogmatica

Escudero Antonio, *Dir.*

Carlotti Paolo

Castellano Antonio

Chunkapura Jose

Coffele Gianfranco

Musoni Aimable

Plascencia José Luis

Krasoń Franciszek

Vicent Rafael

Wirth Morand

Zevini Giorgio

Istituto di Teologia Pastorale

Anthony Francis-Vincent, *Dir.*

Cimosa Mario

Medeiros Damasio

Palombella Massimo

Tonelli Riccardo

Istituto di Teologia Spirituale

García Jesús M., *Dir.*

Girauda Aldo

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Istituto di Teoria e Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Zanni Natale, *Dir.*

Casella Francesco

Nanni Carlo

Prellezo José Manuel

Istituto di Metodologia Pedagogica

Vito Orlando, *Dir.*

Cursi Giancarlo

Quinzi Gabriele

Istituto di Metodologia Didattica e della Comunicazione Sociale

Desbouts Cristián, *Dir.*

Bay Marco

Cangia Caterina

Comoglio Mario

Grządziel Dariusz

Pellerey Michele

Zanni Natale

Istituto di Pedagogia vocazionale

Llanos Mario, *Dir.*

Gahungu Méthode

Roggia Giuseppe

Istituto di Psicologia dell'Educazione

Formella Zbigniew, *Dir.*

Colasanti Anna Rita

De Luca Maria Luisa

De Nitto Carla

Dellagiulia Antonio

Gambini Paolo

Mastromarino Raffaele

Messana Cinzia

Schietroma Sara

Istituto di Catechetica

Pastore Corrado, *Dir.*

Montisci Ubaldo

De Souza Cyril

Vallabaraj Jerome

Istituto di SociologiaVettorato Giuliano, *Dir.*

Bajzek Jože

Malizia Guglielmo

Mion Renato

Osservatorio della gioventùDesbouts Cristian, *Dir.***Centro di Pedagogia****della Comunicazione Sociale**Natale Zanni, *Dir.***Centro di Consulenza****Psicopedagogica**Orlando Vito, *Dir.****Facoltà di Filosofia*****Istituto di Scienze della Religione**Maurizio Marin, *Dir.*

Alessi Adriano

Kuruvachira Jose

Mantovani Mauro

Palumbieri Sabino

Thuruthiyil Scaria

**Istituto di Scienze Sociali
e Politiche**Abbà Giuseppe, *Dir.*

Kureethadam Joshtrom

Rosón Galache Luis

Facoltà di Diritto Canonico**Istituto Storico di Diritto Canonico**Markus Graulich, *Dir.****Interfacoltà*****Comitato per la Ricerca**Anthony Francis-Vincent, *Dir.*

Cepeda Emiro

Dellagiulia Antonio

Devadoss Joseph

Farina Andrea

Fernando Sahayadas

Krpic Josip

Kuruvachira Jose

Montisci Ubaldo

Roson Galache Luis

Spataro Roberto

Uriá José Ramon

Vettorato Giuliano

Centro di Ricerca ed**Elaborazione Dati**

Ronco Albino

**Centro Servizi Informatici
e Telematici**Bonardi Giorgio, *Dir.*

Pasqualetti Fabio

Prandini Ottavio

Centro Studi Don BoscoGirauda Aldo, *Dir.*

Casella Francesco

Wirth Morand

GRUPPI GESTORI

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Pedagogia e Comunicazione

Zanni Natale, *Coord.*

Cangia Caterina

Casella Francesco

Mastromarino Raffaele

Studente

Pedagogia per la Formazione delle vocazioni

Roggia Giuseppe, *Coord.*

Bajzek Jože

De Luca Maria Luisa

Gahungu Méthode

Llanos Mario

Studente

Pedagogia sociale

Orlando Vito, *Coord.*

Cursi Giancarlo

De Nitto Carla

Quinzi Gabriele

Vettorato Giuliano

Studente

Pedagogia per la Scuola e la Formazione professionale

Desbouts Cristián, *Coord.*

Bay Marco

Comoglio Mario

Grządziel Dariusz

Malizia Guglielmo

Zanni Natale

Studente

Psicologia dell'Educazione - 1° ciclo

Formella Zbigniew, *Coord.*

Dellagiulia Antonio

Grządziel Dariusz

Mastromarino Raffaele

Messana Cinzia

Schietroma Sara

Studente

Psicologia dell'Educazione - 2° ciclo

Gambini Paolo, *Coord.*

Colasanti Anna Rita

De Luca Maria Luisa

De Nitto Carla

Vettorato Giuliano

Studente

Educazione Religiosa - 1° ciclo

Pastore Corrado, *Coord.*

De Souza Cyril

Desbouts Cristian

Montisci Ubaldo

Vallabaraj Jerome

Studente

Scuola Superiore di Specializza- zione in Psicologia clinica

De Nitto Carla, *Dir.*

Bianchini Susanna

Casella Francesco

De Luca Maria Luisa

Formella Zbigniew

Inglese Rita

Messana Cinzia

Scoliere Maria I.

Studente

**Specializzazione in Pedagogia
Religiosa**

Trenti Zelindo, *Coord.*
Bissoli Cesare
De Souza Cyril
Montisci Ubaldo
Pastore Corrado
Vallabaraj Jerome

Dottorato

Vallabaraj Jerome, *Coord.*
Arto Antonio
Dellagiulia Antonio
Grządziel Dariusz
Mion Renato

Facoltà di Teologia**Dottorato**

Anthony Francis-Vincent, *Coord.*
Escudero Antonio
García Jesús Manuel
Medeiros Damasio

Interfacoltà**Curricolo: Formazione dei formatori
e degli animatori vocazionali**

Roggia Giuseppe, *Coord.*
García Jesús M.
Llanos Mario
Zevini Giorgio
Studente

**Commissione di Promozione della qualità
e di valutazione universitaria - AVEPRO**

Orlando Vito
Llanos Mario
Medeiros Damasio
Vallabaraj Jerome
Kureethadam Joshtrom
Pudumai Doss Jesu
Sajovic Miran
Presern Antonio

**ISTITUTI AGGREGATI,
AFFILIATI E SPONSORIZZATI**

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

Istituti Teologici Aggregati

1. Istituto Teologico «S. Tommaso d'Aquino»

Messina - Italia

Preside: Prof. Francesco DI NATALE, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: itst@itst.it

2. Sacred Heart Theological College

Shillong - India

Preside: Prof. Shaji Joseph PUYKUNNEL, SDB

Ind.: Sacred Heart Theological College

Mawlai, Shillong 793 008

Meghalaya - INDIA

Tel. (0091-364) 255.03.15 - Fax (0091-364) 255.01.44

E-mail: presidentshtc@dataone.in

3. Salesian Studentate of Theology «Kristu Jyoti College»

Bangalore - India

Preside: Prof. Jude Joseph POOPANA, SDB

Ind.: Kristu Jyoti College

Bosco Nagar, Krishnarajapuram

Bangalore 560 036 - INDIA

Tel. (0091-80) 256.100.12 - Fax (0091-80) 256.120.12

E-mail: poopana@gmail.com

4. Instituto de Teología para Religiosos - ITER

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUÁREZ CODORNIÚ, SCJ

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apartado 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.05.05

E-mail: pcarlosluis@gmail.com

Istituti Teologici Affiliati

1. Instituto Teológico Salesiano

Guatemala - C.A.

Preside: Prof. Félix VALLEJOS, SDB

Ind.: Instituto Teológico Salesiano

20 Avenida 13-45, Zona 11

01011 Guatemala, - GUATEMALA C.A.

Tel. (00502-2) 4737.395 - Fax (00502-2) 4737.543

E-mail: favbsdb@gmail.com

2. Don Bosco Center of Studies

Manila - Filippine

Preside: Prof. Rafael DELA CRUZ, SDB

Ind.: Don Bosco Center of Studies

P.O. Box 8206 C.P.O.

1700 Parañaque City, Metro Manila - FILIPPINE

Tel. (0063-2) 823.32.90 - Fax (0063-2) 822.36.13

E-mail: drelysan@yahoo.com

3. Instituto Teológico Pio XI

São Paulo - Brasile

Preside: Prof. Ronaldo ZACHARIAS, SDB

Ind.: Instituto Teologico Pio XI

Rua Pio XI, 1100 - Alto da Lapa

05060-001 São Paulo, SP - BRASILE

Tel. (0055-11) 364.902.00 - Fax (0055-11) 383.185.74

E-mail: secretaria@institutoteologico.org.br

4. Instituto Teológico Salesiano «Cristo Resucitado»

Tlaquepaque, Jal. - Messico

Preside: Prof. Sergio DE LA CRUZ LOERA, SDB

Ind.: Instituto Teologico Salesiano

Tonalá 344 – Apdo. Postal 66

45500 San Pedro Tlaquepaque, Jal. - MESSICO

Tel. (0052-3) 657.45.55 - Fax (0052-3) 635.54.54

E-mail: teologia_its@yahoo.com.mx

5. Instituto Santo Tomás de Aquino

Belo Horizonte - Brasile

Preside: Prof. Cleto CALIMAN, SDB

Ind.: Instituto Santo Tomás de Aquino

Rua Itutinga, 300 - B. Minas Brasil

30535-640 Belo Horizonte, MG - BRASILE

Tel. (0055-31) 341.328.99 - Fax (0055-31) 341.294.24

E-mail: ista@task.com.br

6. Institut de Theologie Saint François de Sales

Lubumbashi - R.D. Congo

Preside: Prof. Jean-Luc VANDE KERKHOVE, SDB

Ind.: Institut St. François de Sales

B.P. 882 Lubumbashi - R.D. CONGO

c/o Procure des Missions BP 17

Wespelaarsebaan, 250

B-3190 Boortmeerbeek - BELGIO

Tel. e Fax (00243) 970.176.94

E-mail: theosdb_lubum@yahoo.com

7. Instituto Superior de Estudios Teológicos “Cristo Buen Pastor” ISET

Buenos Aires - Argentina

Preside: Prof. Juan PICCA, SDB

Ind.: Instituto Superior de Estudios Teológicos

Hipólito Yrigoyen 3951

C1208ABG Buenos Aires - ARGENTINA

Tel. (0054-11) 498.174.80 - Fax (0054-11) 498.374.64

E-mail: secretariaiset@cesbaire.com.ar

8. Istituto Teologico Salesiano “Filippo Rinaldi”

Ho Chi Minh - Vietnam

Preside: Prof. Giuseppe Nguyen DUC TAM, SDB

Ind.: Istituto Teologico “Filippo Rinaldi”

Xuan Hiep – Thu Duc – Tp. Ho Chi Minh - VIETNAM

Tel. (0084) 08.372.406.68

Istituti Teologici Sponsorizzati**1. Institut Superior de Ciències Religioses Don Bosco**

Barcelona - Spagna

Director: Prof. Jordi LATORRE i CASTILLO, SDB

Ind.: Avda. Card. Vidal i Barraquer, 1

E-08035 Barcelona - SPAGNA

Tel. (0034-93) 429.18.03 - Fax (0034-93) 420.88.17

E-mail: direccio@marti-codolar.org

2. Scuola Superiore di Specializzazione in Bioetica e Sessuologia

Messina - Italia

Direttore: Prof. Giovanni RUSSO, SDB

Ind.: Via del Pozzo, 43 - C.P. 28

98121 Messina - ITALIA

Tel. 090.369.11.11 - Fax 090.369.15.20

E-mail: bioeticalab@itst.it

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

Istituti Filosofici Aggregati

1. Salesian Institute of Philosophy «Divyadaan»

Nasik - India

Preside: Prof. Robert PEN, SDB

Ind.: Salesian Institute of Philosophy

Don Bosco Marg, College Road

Nashik 422 005 - INDIA

Tel. (0091-253) 257.60.75

E-mail: robertpen.sdb@gmail.com

2. Département de Philosophie «Institut Catholique»

Yaoundé - Camerun

Directeur: Prof. P. Kizito FORBI

Ind.: B. P. 11628

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 223.74.00 - Fax (00237) 223.74.02

E-mail: fphilo@ucac.ac

Istituti Filosofici Affiliati

1. Phil.-Theologische Hochschule der Salesianer Don Boscos

Benediktbeuern - Germania

Rektor: Prof. Lothar BILY, SDB

Ind.: Phil.-Theol. Hochschule der Salesianer

Don-Bosco-Str. 1

D-83671 Benediktbeuern - GERMANIA

Tel. (0049-8857) 88.201 - Fax (0049-8857) 88.249

E-mail: pth.benediktbeuern@t-online.de

2. Instituto Universitario Salesiano «Padre Ojeda»

Los Teques - Venezuela

Preside: Prof. Santiago PROL DIAZ., SDB

Ind.: Filosofado Salesiano

Avenida El Liceo - Apdo 43

Los Teques 1201-A - VENEZUELA

Tel. (0058-2) 322.98.12 – Fax (0058-2) 321.89.79

E-mail: iusposal@cantv.net

3. Centro Salesiano di Studio «Paolo VI»

Nave (BS) - Italia

Preside: Prof. Paolo ZINI, SDB

Ind.: Istituto Salesiano

Via S. Giovanni Bosco, 1

25075 Nave (BS)

Tel. 030.253.01.10 - Fax 030.253.31.90

E-mail: pzini@salesiani.it

4. Centro Salesiano de Estudios «P. Juvenal Dho»

Santiago, La Florida - Chile

Preside: Prof. Carlo LIRA AIROLA, SDB

Ind.: Instituto Salesiano

Av. Lo Cañas 3636; Casilla 53 - Correo Bellavista

La Florida – Santiago - CILE

Tel. (0056-2) 285.49.11 - Fax (0056-2) 286.78.71

E-mail: znilo@salesianos.cl

5. Institut de Philosophie «Saint-Joseph-Mukasa»

Yaoundé - Camerun

Recteur: Prof. P. Krzysztof ZIELEND, OMI

Ind.: Nkol - Bisson B.P. 185

Yaoundé - CAMERUN

Tel. (00237) 222.375.31

E-mail: ipsjmukasa@yahoo.fr

6. Centre Saint-Augustin

Dakar-Fann - Sénégal

Recteur: Prof. P. Joseph NDONG, OMI

Ind.: Villa Contigué au Village SOS

B.P. 15222 - Dakar-Fann, SÉNÉGAL

Tel. (00221) 824.61.34 - Fax (00221) 825.59.90

E-mail: diraugus@orange.sn

7. Instituto de Teología para Religiosos - ITER-FILOSOFIA

Caracas - Venezuela

Rettore: Prof. P. Carlos Luis SUÁREZ CODORNÍU, SCJ

Ind.: 3ª Avenida con 6ª Transversal (H. Benaim Pinto)

Apdo 68865 - Altamira

Caracas 1062-A - VENEZUELA

Tel. (0058-212) 261.85.84 - Fax (0058-212) 265.32.64

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituti Aggregati

1. Istituto Universitario Salesiano Venezia - IUSVE

Venezia - Italia

Preside: Prof. Arduino SALATIN

Ind.: Via dei Salesiani, 15

30174 Venezia-Mestre - ITALIA

Tel. 041.549.85.03 - Fax 041.549.85.04

E-mail: segreteria@isre.it; presidenza@isre.it

Istituti Affiliati

1. Scuola Superiore di Formazione “Rebaudengo”

Torino - Italia

Preside: Prof. Ezio RISATTI, SDB

Ind.: Piazza Conti di Rebaudengo, 22

10155 TORINO - ITALIA

Tel. 011.234.00.83 - Fax 011.242.97.99

E-mail: segreteria@rebaudengo.it

2. Scuola Superiore di Scienze dell'educazione “Don Bosco” - SED

Firenze - Italia

Preside: Prof. Andrea BLANDI

Ind.: Via Casamorata, 19

50139 Firenze - ITALIA

Tel. 055.503.41 - Fax 055.503.42.34

E-mail: segreteria@sed-firenze.it

3. Istituto Superiore Universitario di Scienze Psicopedagogiche e Sociali “Progetto Uomo” (IPU)

Vitorchiano - Italia

Preside: Prof. Nicolò PISANU

Ind.: via Ortana, 19

01030 Vitorchiano VT - ITALIA

Tel. 0761.371.045 – Fax 0761.373.131

E-mail: diretipu@tin.it; segripu@tin.it

Istituti Sponsorizzati

1. Istituto di Formazione e Ricerca per Educatori e Psicoterapeuti IFREP-93

Roma - Italia

Direttore: Prof.ssa Susanna BIANCHINI

Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1

00139 Roma - ITALIA

Tel. 06.872.90.211

E-mail: direzione.ifrep93@irpir.it

SCADENZE IMPORTANTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2011-2012

Gli studenti tengano presente che le scadenze sotto elencate sono tassative. Il non rispettarle scrupolosamente può comportare gravi danni allo studente, fino alla perdita di un semestre dell'anno accademico.

10 ottobre 2011. Termine delle immatricolazioni ed iscrizioni al 1° semestre. Ultima scadenza per la consegna del «Piano di studio» e per presentare la richiesta di sussidi.

21 ottobre 2011. Scade il termine per la presentazione delle domande di dispense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso.

21 dicembre 2011. Ultimo giorno per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione invernale.

16 gennaio 2012. Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione invernale d'esame.

17 febbraio 2012. Scade il termine per il versamento della seconda rata delle tasse e consegna in Segreteria della ricevuta del versamento valevole come iscrizione al 2° semestre.

17 febbraio 2012. Scade il termine delle nuove immatricolazioni per gli studenti che iniziano a studiare da febbraio e il termine per presentare la richiesta di sussidi.

17 febbraio 2012. Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e la richiesta di dispensa da discipline, esami, ecc.

30 aprile 2012. Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione estiva.

18 maggio 2012. Ultimo giorno per la presentazione delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per la sessione estiva degli esami.

3 settembre 2012. Scade il termine per la presentazione delle domande per tutti gli esami della sessione autunnale e delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma per gli esami della stessa sessione.

IMMATRICOLAZIONE ED ISCRIZIONI

1. Gli Studenti (*St 34; Ord 54*)

Gli Studenti si distinguono in:

1. *Ordinari*: se tendono al conseguimento dei Gradi Accademici (Baccalaureato, Licenza, Dottorato) presso qualche Facoltà dell'Università.

2. *Straordinari*: se frequentano corsi di Diploma; se frequentano tutte o in parte le lezioni, ma non hanno i requisiti per accedere ai Gradi Accademici, o non intendono conseguirli.

3. *Fuori corso*:

a) gli studenti che, avendo frequentato un intero ciclo di studi, non hanno ancora superato tutti gli esami e le prove prescritte per il conseguimento del grado accademico conclusivo del ciclo;

b) gli studenti che alla conclusione dell'anno accademico, pur trovandosi in possesso dei requisiti per iscriversi all'anno successivo, non si valgono di questo diritto nei termini previsti dalla Segreteria Generale per la durata dell'interruzione degli studi.

Non possono rimanere fuori corso oltre i cinque anni.

4. *Ospiti*: coloro ai quali è concesso di seguire uno o più corsi per un determinato periodo di tempo; potranno ricevere, al termine, un attestato di frequenza da parte della Segreteria Generale.

2. Iscrizioni

a) SCADENZE (*Ord 59*)

Le immatricolazioni e le iscrizioni si effettuano presso l'Ufficio della Segreteria Generale dell'Università *dal 1° settembre al 9 ottobre* per il primo semestre; *dal 15 gennaio al 26 febbraio* per il secondo semestre.

b) PRIMA ISCRIZIONE (*Ord 55*)

Documenti richiesti per gli studenti Ordinari e Straordinari:

1) *Certificato di nascita* su carta semplice (o fotocopia del passaporto od altro documento da cui risultino il cognome e nome esatti dello studente).

2) *Permesso di soggiorno* in Italia, per motivi di studio (per studenti esteri).

3) *Titolo di studio base*, per tutte le Facoltà: Diploma di studi superiori pre-universitari (che ammetta all'Università nella propria nazione), o un titolo universitario.

4) *Titolo di studio specifico*: Diploma richiesto dal Grado Accademico a cui si intende iscriversi.

N.B. *Il documento deve essere quello ufficiale rilasciato dall'Istituto in cui furono compiuti gli studi.

***Gli studenti esteri* debbono presentare il *Titolo di studio* tradotto in lingua italiana, autenticato e legalizzato dall'Autorità diplomatica o consolare Italiana residente nel Paese di origine, con la dichiarazione della validità del Titolo per l'ammissione all'Università.

5) *Due fotografie* formato tessera, su fondo chiaro (Sul retro scrivere in stampatello cognome e nome).

6) *Domanda di iscrizione*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

7) *Scheda personale*, su modulo fornito dalla Segreteria Generale.

8) *Ricevuta del Conto Corrente postale*, fornito dalla Segreteria Generale, comprovante l'avvenuto pagamento della tassa, comprensiva di iscrizione ed esami. (Il versamento delle tasse si faccia unicamente mediante i moduli di C/C postale forniti dalla Segreteria.)

9) *Attestato* rilasciato dall'Ordinario o dal suo Delegato per gli ECCLESIASTICI, RELIGIOSI ed i SEMINARISTI, in cui si dichiara che lo studente è idoneo, per la condotta morale, ad essere iscritto. Per i LAICI tale attestato dovrà essere rilasciato da una persona ecclesiastica.

10) *Certificato annuale di extracollegialità*, rilasciato dal Vicariato di Roma, per i sacerdoti diocesani dimoranti in Roma, fuori dei convitti e collegi loro destinati.

11) Autorizzazione scritta del Decano della Facoltà (*Ord 55, § 3,1*).

c) ISCRIZIONI SUCCESSIVE ALLA PRIMA (*Ord 58*)

1) *Permesso di soggiorno in Italia, rinnovato*.

2) *Domanda di iscrizione* (cfr. sopra, al n. 6).

3) *Ricevuta del C/C postale* (cfr. sopra, al n. 8).

4) Per gli Ecclesiastici diocesani: *Certificato Annuale di Extracollegialità* (cfr. sopra, al n. 10).

5) *Piano di studio*.

N.B. - Non saranno accettate domande di iscrizione ai vari corsi se non corredate di tutti i documenti richiesti.

- *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea* in diverse Facoltà con l'intento di conseguirvi Gradi Accademici (*NAP 25 § 2*).

d) ESAMI PREVI ALL'ISCRIZIONE (*Ord 58*)

(*le date vengono comunicate di anno in anno dalla Segreteria Generale dell'UPS*)

1) sono tenuti a dare l'esame di italiano tutti gli studenti non italiani secondo le norme delle rispettive Facoltà (*Ord 56 § 2,3*);

2) sono tenuti all'esame di ingresso gli studenti di Psicologia dell'educazione nella Facoltà di Scienze dell'Educazione e gli studenti della Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale;

3) sono tenuti a un esame previo gli studenti che si iscrivono al secondo ciclo della Facoltà di Teologia che non hanno conseguito il Baccalaureato in Teologia con un minimo di 24/30 o che presentino un certificato di studi seminaristici equivalenti (*St 80 § 2, Ord 141 § 2,1*);

4) in alcuni casi le Facoltà di Scienze dell'Educazione e di Filosofia richiedono un esame di idoneità previo all'iscrizione (*Ord 216 § 1 e 242 § 2*).

3. Frequenza delle lezioni (*Ord 60 § 2*)

Gli studenti sono tenuti a frequentare tutte le lezioni dei corsi ai quali sono iscritti.

Coloro che non intervengono, per qualsiasi motivo, ad almeno due terzi delle lezioni di un corso, non possono presentarsi agli esami finali dello stesso.

4. Piani di Studio (*Ord 81*)

1. *La scheda del «Piano di studio» assume valore di iscrizione alle discipline.* Lo studente sarà perciò ammesso a sostenere gli esami solo di quelle segnate su tale scheda.

2. *Il «Piano di studio» annuale vincola lo studente alla frequenza e agli esami delle discipline e delle esercitazioni di seminario e di tirocinio ivi segnate.*

3. *Sulla scheda del «Piano di studio» si segnino perciò solo le discipline e le esercitazioni di seminario e di tirocinio di cui si intende dare l'esame.*

4. *Se uno studente vuol frequentare una disciplina senza darne l'esame,* lo indichi accanto al numero di serie con una «L.U.» = libero uditore. Lo studente potrà dare l'esame di tale disciplina avvertendo esplicitamente la Segreteria Generale al momento di fare la domanda d'esame. Il voto, in tale caso, sarà segnato sui Certificati, ma non entra nel computo delle medie per la votazione finale di grado, salvo esplicita autorizzazione data per scritto dal Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, dal Coordinatore.

5. *Il «Piano di studio», una volta consegnato, è, di regola, irreformabile.* Sono consentite variazioni solo con autorizzazione del Decano della Facoltà, o, per il Dipartimento di PGC, del Coordinatore, *entro la prima settimana dall'inizio del semestre.*

6. *Scadenza di consegna: entro i tempi prescritti (cfr. sopra pag. 21).*

5. Dispense da corsi, esami ecc. (Ord 157; 187)

1. Per gli studenti provvisti di *Titoli Universitari*, come per quelli che hanno frequentato, presso *altre Università o Facoltà universitarie*, discipline affini o previste da qualche curriculum delle Facoltà, sono possibili dispense da frequenza ed esami di tali discipline e dal numero di semestri od anni richiesti per il conseguimento dei Gradi Accademici, a giudizio del Consiglio di Facoltà, *purché tali Corsi di Studi siano già definitivamente conclusi*, e gli insegnamenti precedentemente seguiti e gli esami superati possano essere, per la loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione.

Alla domanda per ottenere tali dispense o abbreviazioni di frequenza dovrà essere allegato:

a) un Certificato originale della Scuola, con l'elenco degli esami sostenuti e dei voti conseguiti;

b) documentazione con il contenuto dei corsi.

Le Autorità accademiche esamineranno caso per caso le domande presentate alla Segreteria Generale.

2. *Le domande di dispense ed esenzioni* di ogni genere riguardanti il curriculum accademico, indirizzate al Rettore, ai Decani ed ai Consigli di Facoltà, *devono essere consegnate tramite la Segreteria Generale*. Esse sono soggette al versamento del contributo di Euro 5,00.

Non si terrà conto di nessuna concessione, dispensa, ecc. riguardanti il curriculum accademico, di cui non consti chiara documentazione scritta in Segreteria Generale e di cui non sia stata data copia scritta dalla Segreteria allo studente.

TASSE E CONTRIBUTI

Per l'anno accademico 2011-2012, l'importo complessivo delle tasse, da versare mediante l'apposito bollettino di c/c postale, è il seguente:

A. TASSE ACCADEMICHE

Facoltà di Teologia

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e 2° corso	Euro 1.500,00	750,00	750,00
3° »	Euro 1.700,00	850,00	850,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.500,00	750,00	750,00
2° »	Euro 1.750,00	875,00	875,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.100,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.200,00		
<i>4° Ist. Sup. Scienze Religiose:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
Anno con Diploma	Euro 1.500,00	750,00	750,00
Anno con Magistero	Euro 1.700,00	850,00	850,00
<i>5° per i Centri aggregati e affiliati:</i>			
1° ciclo (Baccalaureato, Diplomatura)	Euro		130,00
2° ciclo (Licenza, Licenciatura)	Euro		150,00
<i>6° per i Centri sponsorizzati (SSSBS di Messina):</i>			
Iscrizione	Euro		100,00
Rilascio del diploma	Euro		100,00

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Esame d'ammissione al curriculum di psicologia	Euro		20,00
<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 1.500,00	750,00	750,00
Anno di Baccalaureato	Euro 1.700,00	850,00	850,00
<i>2° ciclo – Licenza-Laurea specialistica:</i>			
1° e/o 2° corso	Euro 1.500,00	750,00	750,00
Anno di Licenza	Euro 1.750,00	875,00	875,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.100,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.200,00		

4° Scuola Superiore di specializzazione in Psicologia clinica:

Esame d'ammissione	Euro	30,00
Iscrizione	Euro	1.500,00
Partecipazione alle attività (in 7 rate)	Euro	2.030,00

5° per i Centri affiliati, aggregati e sponsorizzati:

Iscrizione annuale	Euro	100,00
Rilascio del diploma	Euro	100,00

Facoltà di Filosofia:*1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:*

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	1.500,00	750,00
Anno di Baccalaureato	Euro	1.700,00	850,00

2° ciclo - Licenza-Laurea specialistica:

1° corso	Euro	1.500,00	750,00
2° »	Euro	1.750,00	875,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	2.100,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.200,00

4° per i Centri aggregati ed affiliati:

1° ciclo	1° anno.....	Euro	105,00
	2° anno.....	Euro	130,00
2° ciclo.....		Euro	150,00

Facoltà di Diritto Canonico*Biennio filosofico-teologico propedeutico al 2° ciclo:*

		<i>1^a rata</i>	<i>2^a rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro	1.500,00	750,00

2° ciclo - Licenza:

1° e/o 2° corso	Euro	1.500,00	750,00
Anno di Licenza	Euro	1.750,00	875,00

3° ciclo - Dottorato:

All'iscrizione	Euro	2.100,00
Alla consegna della Tesi	Euro	1.200,00

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

<i>1° ciclo - Baccalaureato:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e 2° corso	Euro 1.500,00	750,00	750,00
3° »	Euro 1.700,00	850,00	850,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.500,00	750,00	750,00
2° »	Euro 1.750,00	875,00	875,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.100,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.200,00		

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

<i>1° ciclo – Baccalaureato-Laurea:</i>		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
1° e/o 2° corso	Euro 1.500,00	750,00	750,00
tassa di laboratorio	Euro 550,00	275,00	275,00
Anno di Baccalaureato	Euro 1.700,00	850,00	850,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>2° ciclo - Licenza:</i>			
1° corso	Euro 1.500,00	750,00	750,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
2° corso	Euro 1.750,00	875,00	875,00
tassa di laboratorio	Euro 1.100,00	550,00	550,00
<i>3° ciclo - Dottorato:</i>			
All'iscrizione	Euro 2.100,00		
Tassa di laboratorio (da versare al 2° anno dell'iscrizione)	Euro 550,00		
Alla consegna della Tesi	Euro 1.200,00		

Corsi di Diploma

		<i>1ª rata</i>	<i>2ª rata</i>
Anno senza diploma	Euro 1.500,00	750,00	750,00
Anno con diploma	Euro 1.700,00	850,00	850,00

Corsi di Lingue moderne Euro 250,00

Studenti Ospiti:	Iscrizione (da pagare una volta all'anno)	Euro 50,00
	Per ogni credito ECTS	Euro 20,00
Iscrizione studenti fuori corso (annuale)		Euro 400,00
(semestrale)		Euro 200,00

**B. DIRITTI DI MORA PER RITARDATA ESPLETAZIONE
DI PRATICHE:**

- Fino a 15 giorni	Euro	10,00
- Fino a 30 giorni	Euro	25,00
- Oltre i 30 giorni	Euro	50,00

C. DOMANDA DI DISPENSE ED ESENZIONI Euro 5,00

D. RIPETIZIONI ESAMI:

- di profitto	Euro	25,00
- di Baccalaureato	Euro	80,00
- di Licenza	Euro	100,00
- Nuova dissertazione scritta	Euro	130,00
- Nuova difesa	Euro	180,00

E. ESAMI FUORI SESSIONE:

- di profitto	Euro	100,00
- di grado	Euro	150,00

F. CONTRIBUTI PER RILASCIO DOCUMENTI:

Certificati:

- semplici (<i>di iscrizione e frequenza</i>)	Euro	3,00
- con voti parziali	Euro	10,00
- con voti di tutto il corso	Euro	18,00
- di grado	Euro	10,00
- con urgenza	Euro	5,00

Fascicolo con programmi dei corsi: Euro 25,00

Diplomi:

- di Baccalaureato (certificato sostitutivo)	Euro	25,00
- di Licenza (certificato sostitutivo)	Euro	80,00
- di Dottorato	Euro	130,00
- di corsi vari	Euro	25,00
- di Qualificazione professionale	Euro	100,00
- di Specializzazione in Orientamento	Euro	100,00
- di Specializzazione in Psicoterapia	Euro	100,00

G. DUPLICATO TESSERA UPS Euro 13,00

H. TASSE DELLA BIBLIOTECA:

1. Consultazione:

- a) Docenti e studenti dell'UPS e quelli ad essi assimilati a norma di Regolamento: *gratis*
- b) Esterni (Studiosi, Studenti di altre Università):

- tessera giornaliera:	Euro	2,00
- tessera mensile:	Euro	15,00
- tessera semestrale:	Euro	40,00

Agli studenti delle Università Pontificie e agli Ex-allievi dell'UPS è fatto lo sconto del 50%.

(Approvate dal Senato Accademico il 5.02.2003, 2.04.2003, 23.06.2004)

N.B. Le tasse versate non si restituiscono.

Il versamento si faccia unicamente mediante i moduli di conto corrente postale forniti dalla Segreteria Generale oppure attraverso il bonifico bancario intestato a: Pontificio Ateneo Salesiano, p.zza Ateneo Salesiano 1 presso la Banca Popolare di Sondrio, Ag. 19 di Roma.

IBAN: IT62W0569603219000001000X18

NORME PER LA RICHIESTA DEI CERTIFICATI

1. Ritirare in Segreteria Generale il modulo di richiesta e compilarlo in ogni sua parte. Indicare anche lo scopo a cui dovrà servire il certificato, per maggiore precisione nella composizione.

2. Presentare in Segreteria Generale il modulo di richiesta compilato, versando l'importo fissato per la composizione (cfr. Tasse e Contributi, n. F).

3. I certificati si possono ritirare *dopo tre giorni lavorativi* dalla data di richiesta.

4. Se il certificato è richiesto *di urgenza* lo studente deve corrispondere, oltre le predette somme, l'importo di Euro 5,00. I certificati richiesti di urgenza possono essere ritirati il giorno lavorativo successivo a quello della richiesta.

5. Chi chiedesse Certificati per lettera dovrà far pervenire contemporaneamente alla richiesta l'importo tassa per la sua composizione, o la quietanza dell'avvenuto versamento.

N.B. La composizione di un certificato, specie se con voti, esige controlli e quindi tempo. Per non subire spiacevoli contrattempi, specialmente nel periodo delle iscrizioni e degli esami, si eviti di chiederli all'ultimo momento.

ESAMI E GRADI ACCADEMICI

1. Regolamento generale degli esami e prove

Art. 1: Ammissione agli esami o prove (Ord 85)

§1. Lo studente che vuole sostenere l'esame o la prova richiesta, deve presentare domanda di ammissione all'esame o alla prova alla Segreteria Generale, su modulo fornito dalla stessa Segreteria, nei tempi da essa fissati.

§2. Spetta alla Segreteria Generale controllare se ci sono le condizioni per l'ammissione dello studente all'esame o prova, e cioè:

1. se lo studente è iscritto, in corso o fuori corso, e se ha sul proprio Piano di studio la disciplina di cui chiede di sostenere l'esame;

2. se lo studente ha frequentato effettivamente le lezioni del corso, seminario o tirocinio, ed ha soddisfatto a tutte le prestazioni accademiche previste (allo studente che per qualsiasi motivo perda le lezioni per la durata corrispondente ad un terzo dell'intero semestre, o del singolo corso, tale semestre o corso non può venire attribuito in vista del conseguimento dei Gradi Accademici).

§3.1. Verificato quanto disposto al paragrafo precedente, la Segreteria Generale rilascia lo statino di esame o prova. In caso di non ammissione, il Segretario Generale avvertirà lo studente.

2. Con lo statino rilasciato dalla Segreteria Generale, lo studente prenota, secondo le modalità fissate, il giorno in cui intende sostenere l'esame.

§4. La Segreteria Generale, d'intesa con la Segreteria di Facoltà, fisserà la sede, l'orario di esame o della prova e, se è il caso, il tempo richiesto.

§5.1. Spetta al Decano stabilire le commissioni d'esame.

2. Secondo le esigenze e l'importanza dell'esame, soprattutto di Dottorato, egli potrà invitare, previa intesa con il Rettore, esaminatori esterni alla Facoltà o alla Università.

3. La commissione per l'esame conclusivo di terzo ciclo è nominata dal Rettore, su proposta del Decano.

Art. 2: Tempi degli esami o prove (Ord 86)

§1.1. Le tre sessioni di esami sono fissate, ogni anno, dal Consiglio di Università, e pubblicate, a cura della Segreteria Generale, sul Calendario delle Lezioni; esse sono: sessione invernale, sessione estiva, sessione autunnale.

2. Spetta ad ogni Facoltà determinare il numero degli appelli per sessione, che, di norma, saranno almeno due; i giorni fissati per l'esame dei singoli corsi, in ogni appello, corrisponderanno al numero degli studenti.

§2.1. Lo studente dovrà seguire attentamente l'orario d'esame fissato dalla Segreteria di Facoltà, a norma del § 4 dell'articolo precedente.

2. Lo studente che, iscritto, non si presenta al primo appello d'esame, può presentarsi all'eventuale secondo appello della medesima sessione.

§3. È data allo studente la possibilità di rinviare l'esame o la prova richiesta fino a due anni dopo la conclusione del ciclo corrispondente.

§4.1. Spetta al Consiglio di Facoltà, per motivi proporzionalmente gravi, autorizzare un esame fuori sessione.

2. Qualsiasi esame o prova fuori delle sessioni ordinarie e non autorizzato, è invalido ai fini del conseguimento del Grado Accademico o dell'eventuale Diploma.

Art. 3: La seduta di esame o prova (Ord 87)

§1. Lo studente si presenterà all'esame o prova con il libretto personale.

§2.1. Il voto dell'esame sarà registrato, dal Docente nel verbale d'esame, e dalla Segreteria Generale sul libretto personale dello studente.

2. Tale voto verterà principalmente sull'esito del colloquio d'esame o della prova, ma pure sulle prestazioni accademiche del corso e sulla partecipazione attiva dello studente alle lezioni, esercitazioni e tirocini.

§3.1. Lo studente è libero di ritirarsi, sia durante l'esame orale, sia durante la prova scritta, di sua volontà o su invito degli esaminatori; in questi casi l'esame viene rimandato alla prossima sessione, o, a giudizio dell'esaminatore, al prossimo appello, fermo restando il disposto del § 3 dell'articolo precedente.

2. Sul libretto personale non viene registrato il ritiro dello studente.

3. Se l'esame si svolge oralmente, a conclusione dell'esame, lo studente può rifiutare il voto, se positivo, al momento della sua comunicazione da parte del Professore e entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

4. Se l'esame si svolge con prova scritta, lo studente ha facoltà di rifiutare il voto, se positivo, entro cinque giorni dalla chiusura della sessione in Segreteria Generale.

5. I Docenti devono consegnare i registri con i verbali d'esame ed i rispettivi voti, entro cinque giorni dallo svolgimento dell'esame.

§4.1. Lo studente che non raggiungesse la sufficienza in un esame o prova, con la conseguente segnalazione sul verbale d'esame, potrà ripetere l'esame o prova una sola volta.

2. Una seconda successiva insufficienza esclude lo studente dal corso accademico per il conseguimento del Grado. Il Consiglio di Facoltà potrà giudicare sull'opportunità di ammettere lo studente ad una terza prova di esame.

3. Nel caso di cui al n.1, il voto definitivo è quello conseguito nell'ultimo esame o prova; solo questo viene considerato nella media accademica per il conseguimento del Grado.

Art. 4: Valutazione e voti (Ord 90)

§1.1. Il voto di esame e della prova, viene trasmesso alla Segreteria Generale con il verbale relativo.

2. Il giudizio scritto riguardante l'esercitazione scritta di Baccalaureato, o di Licenza, la dissertazione dottorale, il lavoro conclusivo del corso di Diploma, viene trasmesso alla Segreteria Generale e ivi conservato.

3. Sul libretto personale dello studente sono registrati soltanto i voti.

§2.1. Il voto sarà espresso in trentesimi, in modo che il voto minimo di sufficienza sia 18/30.

2. I voti e le qualifiche usate comunemente sono:

- da 18/30 a 20/30: probatus;
- da 21/30 a 23/30: bene probatus;
- da 24/30 a 26/30: cum laude probatus;
- da 27/30 a 29/30: magna cum laude probatus;
- 30/30: summa cum laude probatus.

3. Ulteriori determinazioni, con la precisazione delle proporzioni delle medie accademiche per il voto finale del ciclo di studio, sono stabilite negli Ordinamenti di Facoltà.

2. Computo delle medie

Facoltà di Teologia (Ord 159)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nei tre anni;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: corsi fondamentali e speciali (6), corsi opzionali (4), seminari e tirocini (8), esercitazione scritta e difesa orale (10);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: eventuali corsi (3), seminario di ricerca e tirocinio didattico (5), dissertazione scritta (15), difesa orale (2).

Facoltà di Scienze dell'Educazione (Ord 202, 204, 208)

a) *Baccalaureato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (4), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 1° ciclo (14);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi (6), media dei voti della discussione orale (2), media dei voti dei corsi di 2° ciclo (12);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti della tesi dottorale (16), media dei voti della difesa della dissertazione (4).

Facoltà di Filosofia (Ord 242)

a) *Baccalaureato (biennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (1), media dei corsi di 1° ciclo (9);

b) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: esame finale (2), media dei corsi di 1° ciclo (8);

c) *Baccalaureato (triennale dopo quello biennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: il titolo precedentemente conseguito (7), esame finale *lectio coram* (1), media dei corsi complementari di 1° ciclo (2);

d) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 2° ciclo (7), esercitazione scritta (2), difesa orale (1);

e) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (2), dissertazione scritta (7), difesa orale (1).

Facoltà di Diritto Canonico (Ord 259)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nell'anno;

b) *Licenza*: 15% della media dei voti del 1° e 2° semestre, 15% della media dei voti del 3° e 4° semestre compresa la prova scritta, 20% del voto dell'esercitazione scritta, 50% del voto dell'esame conclusivo;

c) *Dottorato*: la valutazione finale è concordata dal Relatore e dai Correlatori sulla base della dissertazione.

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (Ord 278)

a) *Baccalaureato*: media aritmetica dei voti riportati nel 1° ciclo;

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 2° ciclo (5), esercitazione scritta (3), difesa orale (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi del 3° ciclo (1), dissertazione scritta (6), difesa orale (1).

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale (Ord 287, 292, 294)

a) *Baccalaureato (triennale)*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi e seminari del 1° ciclo (13), esercitazione scritta (5), difesa orale (2);

b) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media del ciclo di Licenza (13); voto dell'esercitazione di Licenza (5); voto dell'esame orale di Licenza (2);

c) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (Ord 226)

a) *Licenza*: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei corsi comuni, seminari e tirocini (6), media dei corsi opzionali (3), esercitazione scritta (9), difesa orale (2);

b) *Dottorato*: media ponderata con i seguenti coefficienti: prestazioni accademiche (4), dissertazione scritta (14), difesa orale (2).

Istituto Superiore di Scienze Religiose (Ord 307)

Magistero: media ponderata con i seguenti coefficienti: media dei voti riportati nei quattro anni (6), esercitazione scritta (6), difesa orale (2), esame orale finale (6).

3. Gradi Accademici (St 46; Ord 88)**I. BACCALAUREATO**

Sono richiesti: la promozione in tutte le discipline; tutti gli esami orali prescritti, e inoltre le prestazioni particolari per tale esame indicate negli Statuti ed Ordinamenti delle singole Facoltà.

II. LICENZA

a) Si richiede quanto indicato al n. 3,I, e in più la esercitazione scritta di ricerca scientifica, elaborata sotto la guida del Professore della disciplina scelta, e consegnata in tre copie (4 per la FSE e la FSCS) alla Segreteria Generale almeno un mese prima dell'inizio della sessione d'esami.

b) L'esame orale di Licenza si svolge davanti alla commissione dei professori designati dal Decano, e deve durare per circa un'ora. All'esame orale possono assistere sia i professori sia gli studenti.

Il titolo e lo schema dell'esercitazione di Baccalaureato o di Licenza, *al più tardi, entro il penultimo Semestre di frequenza*, devono essere presentati in Segreteria generale, controfirmati dal Docente relatore, perché vengano approvati dal Consiglio di Facoltà. I ritardi sono soggetti a *Tassa di mora*.

III. DOTTORATO

a) Come sopra, al n. 3,I.

b) Il Candidato deve elaborare la Dissertazione scritta sotto la guida del Professore della disciplina scelta.

L'argomento della Dissertazione, scelto d'accordo con il Professore della materia, deve ottenere l'approvazione del Consiglio di Facoltà. A questo scopo, entro il primo anno, il candidato si rivolge alla Segreteria Generale per ritirare l'apposito modulo e riconsegnarlo compilato.

Il candidato deve consegnare cinque copie della dissertazione scritta alla Segreteria Generale, almeno due mesi prima della difesa. La tesi sarà esaminata dal relatore e da altri due professori nominati dal Rettore su proposta del Decano.

c) La difesa della Dissertazione: la durata della difesa è limitata ad un'ora e si svolge davanti alla Commissione di quattro professori designati dal Rettore, su proposta del Decano. Il candidato presenta il proprio lavoro, il metodo seguito ed i risultati raggiunti per un tempo non superiore ai 20 minuti, e risponde alle domande, difficoltà, dubbi od obiezioni della Commissione.

4. Diploma di Dottorato

a) Il candidato deve attenersi, nella preparazione del testo da stampare, alle osservazioni dei censori. Il testo così preparato, sia che si tratti dell'intera opera che dell'estratto di essa, dovrà essere consegnato al Segretario Generale, che ne curerà l'approvazione dei censori ed indicherà le altre modalità necessarie per la stampa (testo del frontespizio, approvazioni ecclesiastiche, ecc.).

b) L'Estratto o la Tesi stampata dovrà contenere, oltre al testo e alle particolari indicazioni del frontespizio, anche l'*Indice generale e la Bibliografia* della Dissertazione difesa.

c) Se viene stampato solo un Estratto, o parte della Tesi, esso dovrà constare di almeno 50 pagine, computando anche quelle del titolo, dell'introduzione, della bibliografia e degli indici.

d) Il formato del volume di Tesi o Estratto dovrà essere di 17x24 cm.

e) Il testo stampato deve essere inviato alla Segreteria Generale in 80 copie, dopo di che al candidato sarà rilasciato il diploma di Dottorato, se il volume inviato corrisponde ai requisiti richiesti.

5. Decadenze (*Ord 89*)

a) Il diritto al titolo dell'esercitazione di Baccalaureato e di Licenza decade dopo tre anni dalla sua approvazione.

b) Il diritto al titolo della dissertazione per il Dottorato decade dopo cinque anni dalla sua approvazione.

c) Dopo dieci anni dalla prima iscrizione come studente ordinario in un ciclo di una Facoltà si decade dal diritto di proseguire gli studi per il Grado accademico corrispondente.

6. Corrispondenza fra voti e qualifica

Qualifica	Votazione				
	30	10	100	110	U.S.A.
PROBATUS	18	6	60	66	D. Pass (1 grade points)
	19	6.33	63	69.7	
	20	6.66	67	73.3	
BENE PROBATUS	21	7	70	77	C. Good (2 grade points)
	22	7.33	73	80.7	
	23	7.66	77	84.3	
CUM LAUDE	24	8	80	88	B. Very good (3 grade points)
	25	8.33	83	91.7	
	26	8.66	87	95.3	
MAGNA CUM LAUDE	27	9	90	99	A. Excellent (4 grade points)
	28	9.33	93	102.7	
	29	9.66	97	106.3	
SUMMA CUM LAUDE	30	10	100	110	

GRADI ACCADEMICI E DIPLOMI

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce i seguenti *Gradi Accademici*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Magistero in Scienze Religiose.
- b) Baccalaureato in Teologia.
- c) Licenza in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 6. Pastorale biblica e liturgica.
 - 7. Pastorale (Sez. Torino; Aggr. Caracas).
 - 8. Spiritualità (Aggr. Caracas; Aggr. Shillong).
 - 9. Catechetica (Aggr. Messina).
 - 10. Missiologia (Aggr. Shillong).
 - 11. Liturgia (Aggr. Bangalore).
 - 12. Youth Ministry e Faith Education (Aggr. Bangalore).
- d) Dottorato in Teologia, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Teologia dogmatica.
 - 2. Spiritualità.
 - 3. Teologia spirituale: Studi salesiani
 - 4. Teologia spirituale: Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
 - 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
 - 6. Pastorale (studenti provenienti dalla Sez. Torino).
 - 7. Catechetica (studenti provenienti dall'Aggr. Messina).
 - 8. Missiologia (studenti provenienti dall'Aggr. Shillong).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con menzione di:
 - 1. Pedagogia e comunicazione.
 - 2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 - 3. Pedagogia sociale.
 - 4. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
 - 5. Educazione religiosa.
- b) Licenza in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 - 1. Pedagogia e comunicazione.
 - 2. Pedagogia sociale.

3. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale.
4. Pastorale giovanile e catechetica.
5. Formazione dei formatori e animatori vocazionali.
- c) Dottorato in Scienze dell'Educazione, con menzione di specializzazione in:
 1. Pedagogia e comunicazione.
 2. Pedagogia per la formazione delle vocazioni.
 3. Pedagogia sociale.
 4. Pedagogia della scuola e della formazione professionale.
 5. Pastorale giovanile e Catechetica.
- d) Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- e) Licenza in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione
- f) Licenza in Psicologia clinica e di comunità
- g) Dottorato in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione.

3. Nella Facoltà di Filosofia:

- a) Baccalaureato in Filosofia.
- b) Licenza in Filosofia.
Licenza in Filosofia e Scienze antropologiche.
- c) Dottorato in Filosofia.

4. Nella Facoltà di Diritto Canonico:

- a) Licenza in Diritto Canonico.
- b) Dottorato in Diritto Canonico.

5. Nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche:

- a) Baccalaureato in Lettere Cristiane e Classiche.
- b) Licenza in Lettere Cristiane e Classiche.
- c) Dottorato in Lettere Cristiane e Classiche.

6. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

- a) Baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale.
- b) Licenza in Scienze della Comunicazione Sociale.
- c) Dottorato in Scienze della Comunicazione Sociale.

Per tutti i Gradi Accademici suddetti l'Università emette, dietro domanda degli interessati che hanno compiuto tutte le prescrizioni richieste, il rispettivo Diploma del conseguito Grado accademico, munito, *ad validitatem*, del Sigillo dell'Università e delle firme delle Autorità competenti, a norma degli Statuti ed Ordinamenti.

L'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA conferisce, inoltre, i seguenti *Diplomi di qualificazione e di specializzazione*:

1. Nella Facoltà di Teologia:

- a) Teologia.
- b) Spiritualità.
- c) Pastorale giovanile e Catechetica.
- d) Scienze Religiose.
- e) Specializzazione in Bioetica e Sessuologia (SSSBS di Messina).

2. Nella Facoltà di Scienze dell'Educazione:

- a) Metodologia pedagogica.
- b) Pedagogia per la scuola e la comunicazione sociale.
- c) Psicologia.
- d) Pastorale giovanile e Catechetica.
- e) Specializzazione in Orientamento.
- f) Specializzazione in Psicologia clinica e Psicoterapia.
- g) Specializzazione in Pedagogia religiosa.

3. Nella Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale:

Scienze della Comunicazione Sociale.

4. Nei Corsi annualmente approvati dal Senato accademico, così come risultano dal Calendario delle lezioni.

5. Nei Corsi di lingue: italiano, inglese, tedesco e francese

Tutti i Diplomi devono essere muniti, *ad validitatem*, della firma del Rettore, del Sigillo dell'Università e della controfirma del Segretario Generale.

Carlo Bernini

Rettore



Ignazio Richiardi

Segretario Generale

RICONOSCIMENTO AGLI EFFETTI CIVILI IN ITALIA DEI TITOLI ACCADEMICI ECCLESIASTICI RILASCIATI DALL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

I Titoli Accademici di Licenza e Dottorato rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana sono di diritto pontificio. Agli effetti civili hanno valore secondo i Concordati, le Legislazioni vigenti nei vari Stati, e le norme particolari delle singole Università o Istituti Universitari.

La situazione oggi vigente in Italia nei riguardi di detto riconoscimento è quella sotto indicata, salvi sempre i poteri discrezionali dei singoli Consigli di Facoltà degli Atenei e Istituti Universitari.

«I titoli accademici in teologia e nelle altre discipline ecclesiastiche, determinate d'accordo tra le Parti, conferiti dalle Facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti dallo Stato» (art. 10,2 della Legge 25 marzo 1985, n. 121, pubblicata nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 85 del 10.04.1985).

Con Decreto del Presidente della Repubblica, 2 febbraio 1994, n. 175, viene approvata l'intesa Italia-Santa Sede per il riconoscimento dei titoli accademici pontifici (*Gazzetta Ufficiale* n. 62 del 16.03.1994).

Pertanto (art. 2) *«I titoli accademici di baccalaureato e di licenza nelle discipline di cui all'art. 1 (Teologia e Sacra Scrittura) conferiti dalle facoltà approvate dalla Santa Sede, sono riconosciuti, a richiesta degli interessati, rispettivamente come diploma universitario e come laurea».*

I. Immatricolazione nelle Università

1. Sono riconosciute valide per l'immatricolazione a qualsiasi Facoltà esistente nella Università e Istituti Universitari statali e liberi *le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, in Diritto Canonico, in Filosofia, in Scienze dell'Educazione, in Psicologia, in Scienze della Comunicazione sociale* e quelle rilasciate dal Pontificio Istituto Superiore di Latinità.

2. Per la presa in considerazione dei suddetti titoli accademici e di altri eventuali documenti attestanti il curriculum universitario ecclesiastico percorso dal candidato sino al conseguimento dei titoli stessi, *ai fini di esenzioni da frequenze e abbreviazioni dei corsi universitari*, le Autorità Accademiche delle Università e Istituti Universitari si pronunceranno nell'ambito della propria facoltà discrezionale.

Tali documenti aggiunti ai suddetti titoli dovranno, ai fini della eventuale valutazione, essere preventivamente vidimati e legalizzati al pari dei titoli medesimi (Circolare M.P.I. del 2 ottobre 1971, n. 3787).

II. Ammissione ai Concorsi-Esami di Stato

Le Lauree e le Licenze in Sacra Teologia, Diritto Canonico, Filosofia Scolastica, Scienze dell'Educazione, Psicologia e Lettere Cristiane e Classiche sono riconosciute ai fini dell'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, o ai Corsi abilitanti, per il conseguimento dell'Abilitazione o Idoneità all'insegnamento nelle Scuole od Istituti, parificati o pareggiati, di istruzione media di 1° e 2° grado, dipendenti da Enti Ecclesiastici o Religiosi, relativamente a quelle discipline per le quali sono richieste le Lauree in Lettere o in Filosofia conseguite presso le Università statali o libere.

Per le Lauree e Licenze in Diritto Canonico anche relativamente alle discipline giuridico-economiche per le quali sono richieste le Lauree in Giurisprudenza, Scienze politiche, Scienze economiche e commerciali rilasciate dalle Università o Istituti Universitari statali o liberi (*Art. 31 della Legge 19 gennaio 1942, n. 86; Art. 362 del Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297*).

N.B. Per la Immatricolazione ad Università o Istituti Universitari statali o liberi con i titoli di cui al n. I e per l'ammissione ai Concorsi-Esami di Stato, di cui ai nn. II è necessario che tali titoli siano:

A) *Per l'Italia:*

a) Vidimati dalle competenti Autorità Ecclesiastiche e cioè: Congregazione per l'Educazione Cattolica, Segreteria di Stato di Sua Santità, Nunziatura Apostolica in Italia.

b) Debitamente legalizzati dalla Prefettura di Roma (Ufficio legalizzazioni).

B) *Per gli Stati esteri:*

- presso le rispettive Ambasciate presso la S. Sede, dopo quella della Congregazione per l'Educazione Cattolica e della Segreteria di Stato;

III. Riconoscimento ministeriale

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 2 gennaio 1990 «*Ai fini dell'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di psicologo, i titoli di Licenza e Dottorato, rilasciati dalla Università Pontificia Salesiana di Roma, Facoltà di Scienze dell'Educazione, sono considerati equipollenti al diploma di Laurea in Psicologia rilasciato dalle Università italiane*».

Con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, del 18 novembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale n. 286 del 07.12.94*) «*Per i fini di cui all'art. 3 della legge n. 56/1989, in premessa citata, il DIPLOMA rilasciato dalla Scuola superiore di psicologia clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle Università italiane*».



FACOLTÀ DI TEOLOGIA
SEDE DI ROMA

FACOLTÀ DI TEOLOGIA

SEDE DI ROMA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: ANTONIO CASTELLANO, SDB

Vicedecano:

CARLOTTI PAOLO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB

Segretario:

VICENT RAFAEL, SDB

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

CARLOTTI PAOLO, SDB
COFFELE GIANFRANCO, SDB

MEDEIROS DAMASIO R., SDB (*Econ.*)

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB
VICENT RAFAEL, SDB

Docenti Emeriti:

AMATO ANGELO, Eccellenza
Rev.ma, SDB
CIMOSA MARIO, SDB
CUVA ARMANDO, SDB
FARINA RAFFAELE, E.mo e Rev.mo
Sig. Cardinale, SDB
FAVALE AGOSTINO, SDB
GALLO LUIS A., SDB
GAMBA GIUSEPPE G., SDB
GATTI GUIDO, SDB
MIDALI MARIO, SDB
PICCA JUAN, SDB
SEMERARO COSIMO, SDB
TONELLI RICCARDO, SDB
VALENTINI DONATO, SDB
ZEVINI GIORGIO, SDB

Docenti Aggiunti:

CHUNKAPURA JOSE, SDB
GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB
MUSONI AIMABLE, SDB
PALOMBELLA MASSIMO, SDB

Docenti Invitati:

ALDAY JOSU MIRENA, CMF
BARTOLOMÉ JUAN JOSÉ, SDB
BARUFFA ANTONIO, SDB
BOENZI JOSEPH, SDB
CENCINI RENATO AMADEO, FDCC
CIPOLLONE GIULIO, OSST
DEL CORE GIUSEPPINA, FMA
DONI TERESA, LC
FRADES EDUARDO, CMF
FERNANDO SAHAYADAS, SDB
FUSI AURELIO, PODP
GONZALEZ SILVA SANTIAGO, CMF
GUIDUCCI PIERLUIGI, LC
KALLUVACHEL VARGHESE, SDB
MAGGI FERNANDO, LC
MORAL JOSÉ LUIS, SDB

Docenti Straordinari:

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
CASTELLANO ANTONIO, SDB
ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB
GIRAUDO ALDO, SDB
MARITANO MARIO, SDB

MOTTO FRANCESCO, SDB
 ORLANDO VITO, SDB
 PALMESE ANTONIO, SDB
 PASTORE CORRADO, SDB
 PITTA ANTONIO, DH
 POLLO MARIO, LC
 SARBINOWSKI MACIEJ, SDB

SARNATARO, CIRO, SDV
 SOCOL CARLO, SDB
 SODI MANLIO, SDB
 STRUS JÓZEF, SDB
 URIA JOSÉ RAMON, SDB
 WIRTH MORAND, SDB

ET

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Facoltà di Teologia promuove:

a) *i corsi accademici per i gradi di Baccalaureato, Licenza e Dottorato in Teologia* (nelle specializzazioni di Teologia Dogmatica, Spiritualità, Pastorale giovanile e Catechetica);

b) *i corsi di qualificazione con Diploma* nelle specializzazioni di Spiritualità e di Pastorale giovanile e Catechetica;

c) *i corsi dell'Anno pastorale* richiesto per il presbiterato dopo il ciclo istituzionale;

2. Corsi accademici

a) Il curriculum completo degli studi comprende tre livelli o cicli:

Il *1° ciclo*, istituzionale o di base, si propone di fornire allo studente una visione sintetica ed organica delle principali discipline teologiche ed una prima iniziazione al metodo scientifico nell'ambito di queste stesse discipline. Si articola in un *triennio* (sei semestri) che presuppone il corso filosofico fondamentale, e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

Il *2° ciclo*, di specializzazione – in Teologia Dogmatica, Spiritualità e Pastorale giovanile e Catechetica –, si propone di preparare lo studente all'insegnamento delle discipline teologiche in Facoltà Universitarie e in Centri Ecclesiastici di Studi Superiori ed allo svolgimento di apostolati specializzati nei settori dell'insegnamento religioso, della pastorale giovanile, della catechesi e dell'animazione spirituale. Ha la durata di *due anni* (quattro semestri) e si conclude con la *Licenza in Teologia*, con menzione del settore di specializzazione seguito. Il Curriculum di Pastorale giovanile e Catechetica ha la durata di *tre anni* (sei semestri).

Il *3° ciclo*, di specializzazione nella ricerca, si propone di portare lo studente alla maturità scientifica nell'investigazione delle discipline teologiche. Si protrae per *almeno due semestri* e si conclude con il titolo di *Dottorato in Teologia*.

b) Le Condizioni di ammissione sono:

Primo Ciclo (St 74; Ord 138)

- *Diploma di studi superiori pre-universitari* (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.).

- *Baccalaureato di Filosofia* conseguito in una Facoltà di studi ecclesiastici oppure *Certificato con voti* di completati studi filosofici.

- *Conoscenza della lingua latina e di una lingua moderna* tale da consentire l'uso corrente delle fonti teologiche ed ecclesiastiche.

Secondo Ciclo (St 80; Ord 141)

- *Diploma di Baccalaureato in Teologia* (qualora in esso lo studente non abbia raggiunto la votazione minima di 24/30, la Facoltà potrà esigere un esame previo per l'ammissione).

- Oppure *Certificato con voti* del completato corso seminaristico di teologia, se il Consiglio di Facoltà lo ritenga equivalente ai corsi del 1° ciclo, più *un esame di ingresso*.

- *Conoscenza della lingua latina, greco-biblica* (della *lingua ebraica* per la specializzazione di Teologia Dogmatica) *e di due lingue moderne*, oltre l'italiano, scelte tra francese, inglese, tedesco, russo e spagnolo.

Terzo Ciclo (St 83; Ord 147)

Sono ammessi al terzo ciclo di Dottorato coloro che sono in possesso della Licenza in Teologia con votazione minima *cum laude*, 24/30 o equivalente.

3. Conoscenza richiesta della lingua italiana

«Di regola nelle lezioni è usata la lingua italiana» (*Ord 83 §3*), per cui è indispensabile che dall'inizio degli studi accademici lo studente sia capace di comprendere la lingua parlata dal professore in modo agevole e proficuo. I corsi programmati dalla Facoltà di Teologia possono essere frequentati anche dagli studenti iscritti ad un altro curriculum e presso le altre Facoltà dell'UPS (cfr *St 2 e 41; Ord 81*). Si richiede inoltre che lo studente interessato conosca sufficientemente il contesto storico-culturale della Bibbia e la terminologia più frequentemente adoperata nelle discipline teologiche.

4. Corsi con Diploma

a) Il *biennio di qualificazione con Diploma* richiede un numero di prestazioni inferiore a quello richiesto per la Licenza.

Le condizioni di ammissione (*Ord 150*) sono: essere in possesso *almeno* di un Diploma di studi medi superiori (Maturità classica, Abilitazione magistrale, ecc.), e di una adeguata preparazione filosofico-teologica; la conoscenza delle lingue sia bibliche sia moderne per l'eventuale frequenza di corsi e seminari di 2° e 3° ciclo (*Ord 150 § 1,2*).

b) Il piano di studio dei *bienni di qualificazione con Diploma* contempla la frequenza di alcuni corsi distinti da quelli per la Licenza. Anche il totale complessivo dei crediti richiesti è inferiore. Il biennio si chiude con la presentazione e difesa di un *lavoro scritto* (Tesina), che dimostri sufficiente preparazione metodologica e una conveniente maturazione di contenuti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Lo studente del primo ciclo di Teologia deve seguire nei tre anni di corso per Baccalaureato le seguenti attività formative:

Attività di base

- tutti i corsi istituzionali – 170 ECTS
- tre seminari – 9 ECTS

Attività caratterizzanti

- un corso complementare – 3 ECTS

Attività integrative

- le discipline ausiliarie – 6 ECTS

Ulteriori attività formative

- Lingua straniera I – 2 ECTS
- Lingua straniera II – 2 ECTS
- Prova finale, lavoro di baccalaureato – 8 ECTS

Attività di base

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA – 37 ECTS

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (4c – 6 ECTS)

TA0210. AT. Libri profetici (3c – 5 ECTS)

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (3c – 5 ECTS)

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (4c – 6 ECTS)

TA0510. NT. Lettere apostoliche (4c – 6 ECTS)

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee (3c – 5 ECTS)

PATRISTICA – 6 ECTS

TA0610. Patristica (4c – 6 ECTS)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA – 17 ECTS

TA0710. Storia della Chiesa antica (2c – 3 ECTS)

TA0711. Storia della Chiesa medievale (4c – 6 ECTS)

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (4c – 6 ECTS)

LA0812. Archeologia cristiana (1c – 2 ECTS)

TEOLOGIA FONDAMENTALE – 10 ECTS

TA0912. Introduzione alla Teologia (3c – 5 ECTS)

TA0913. Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA DOGMATICA – 56 ECTS

TA1010. Mistero di Dio (3c – 5 ECTS)

TA1011. Cristologia (4c – 6 ECTS)

TA1110. Protologia ed Escatologia (5c – 8 ECTS)

TA1111. Grazia e Virtù teologali (4c – 6 ECTS)

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (4c – 6 ECTS)

TA1310. Mariologia (2c – 3 ECTS)

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c – 6 ECTS)

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c – 8 ECTS)

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio. Sacramentali (4c – 6 ECTS)

LITURGIA – 5 ECTS

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (3c – 5 ECTS)

TEOLOGIA MORALE – 19 ECTS

TA1710. Teologia morale fondamentale (4c – 6 ECTS)

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c – 5 ECTS)

TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (3c – 5 ECTS)

TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c – 3 ECTS)

TEOLOGIA SPIRITUALE E PASTORALE – 6 ECTS

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (2c – 3 ECTS)

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale (2c – 3 ECTS)

DIRITTO CANONICO – 11 ECTS

DB0310. Diritto Canonico I (2c – 3 ECTS)

DB0410. Diritto Canonico II (2c – 3 ECTS)

DB0610. Diritto Canonico sacramentario (3c – 5 ECTS)

METODOLOGIA – 3 ECTS

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (2c – 3 ECTS)

Seminari – 9 ECTS*Un seminario di Sacra Scrittura tra:*

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0240. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

TA0440. Seminario di Sacra Scrittura (2c – 3 ECTS)

Un seminario di Teologia dogmatica tra:

TA0640. Seminario di Patristica (2c – 3 ECTS)

TA0940. Seminario di Teologia fondamentale (2c – 3 ECTS)

TA1040. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1140. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

TA1240. Seminario di Teologia sistematica (2c – 3 ECTS)

Seminario di sintesi teologica

TA1340. Seminario di sintesi teologica (2c – 3 ECTS)

*Attività caratterizzanti***Corsi complementari (3 ECTS) uno tra:**

TA0911. Teologia delle religioni (2c – 3 ECTS)

TA1621. Omiletica (2c – 3 ECTS)

*Attività integrative***Corsi ausiliari (6 ECTS)**

TA0270. Ebraico I (2c – 3 ECTS)

TA0271. Ebraico II (2c – 3 ECTS) (*opzionale*)

TA0370. Greco biblico (2c – 3 ECTS)

Lingue

Gli studi del primo ciclo di Teologia richiedono la conoscenza della *lingua latina* e della *lingua greca*. Chi non avesse acquisito queste conoscenze previamente è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (4c – 6 ECTS)

LA0672. Nozioni di lingua latina (3c – 5 ECTS)

Lo studente deve anche dar prova di possedere, *oltre l'italiano*, l'uso tecnico di almeno una delle seguenti tre lingue moderne: *francese, inglese, tedesco*.

SECONDO CICLO

La Facoltà di Teologia offre la possibilità di Licenze in Teologia, con varie specializzazioni:

- *Dogmatica;*
- *Spiritualità;*
- *Spiritualità - Studi Salesiani;*
- *Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali;*
- *Pastorale biblica e liturgica;*
- *Pastorale giovanile e catechetica.*

1. LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA*Obiettivi*

La specializzazione in Teologia dogmatica è caratterizzata dallo studio dei contenuti essenziali del messaggio cristiano, soprattutto cristologico e mariologico, e del suo sviluppo. Prepara docenti ed esperti in Teologia dogmatica, come base essenziale per un corretto annuncio cristiano oggi. Prevede piani di studio privilegiati in campo cristologico, mariologico, ecclesiologico-ecumenico, liturgico-sacramentale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
12 corsi fondamentali – 60 ECTS
- Attività caratterizzanti
8 corsi speciali – 24 ECTS
2 seminari – 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
Lingua straniera I – 3 ECTS
Lingua straniera II – 3 ECTS
Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia dogmatica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica ed ebraica nonché la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

- TA0270. Ebraico I
- TA0370. Greco biblico
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 12 Corsi fondamentali (60 ECTS)

- TA0524. Egesi biblica e Teologia dogmatica (3c – 5 ECTS)
- TA0622. Ermeneutica patristica (3c – 5 ECTS)
- TA0922. Fede e cultura (3c – 5 ECTS)
- TA0923. Magistero e Teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1021. Problematiche della Cristologia contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (3c – 5 ECTS)
- TA1120. Antropologia teologica (3c – 5 ECTS)
- TA1222. Teologia ecumenica (3c – 5 ECTS)
- TA1223. Temi di Ecclesiologia (3c – 5 ECTS)
- TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
- TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (3c – 5 ECTS)
- TA1421. Teologia sacramentaria oggi (3c – 5 ECTS)

Attività caratterizzanti: 8 Corsi speciali (24 ECTS) da scegliere tra:

- TA0130. CM di Teologia biblica (2c – 3 ECTS)
- TA0630. CM di Patristica (2c – 3 ECTS)
- TA0733. CM di Teologia della storia (2c – 3 ECTS)
- TA0931. CM di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (2c – 3 ECTS)
- TA0932. CM di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane (2c – 3 ECTS)

TA1032. CM di Teologia trinitaria (2c – 3 ECTS)
 TA1132. CM di Antropologia teologica (2c – 3 ECTS)
 TA1320. Genesi dei dogmi mariani (2c – 3 ECTS)
 TA1331. CM di Mariologia (2c – 3 ECTS)
 TA1335. CM di Storia dei dogmi (2c – 3 ECTS)
 TA1336. CM di Storia della teologia (2c – 3 ECTS)
 TA1530. CM di Teologia orientale (2c – 3 ECTS)
 TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (2c – 3 ECTS)
 TA1832. CM di Teologia morale (2c – 3 ECTS)
 TB0930. CM di Teologia fondamentale II (2c – 3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS) da scegliere tra:

TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (3c – 5 ECTS)
 TA1042. Seminario di Cristologia (3c – 5 ECTS)
 TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia (3c – 5 ECTS)
 TA1242. Seminario di Ecclesiologia ed Ecumenismo (3c – 5 ECTS)
 TA1342. Seminario di Storia dei dogmi e della teologia (3c – 5 ECTS)
 TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (3c – 5 ECTS)
 TA1840. Seminario di Teologia morale (3c – 5 ECTS)

2. LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

Obiettivi

La specializzazione in Teologia spirituale è caratterizzata dall'orientamento apostolico e da una particolare attenzione alla spiritualità salesiana e giovanile, e alle varie forme differenziate di vita spirituale. I contenuti dottrinali e storici sono integrati con le componenti antropologiche e metodologiche in modo da preparare docenti ed esperti in questo ambito specifico.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali, opzionali, ausiliari, seminari e tirocini, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 38 ECTS
 - corsi opzionali – 5 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
 - un viaggio di studio – (5 ECTS)

- Ulteriori attività formative

Lingua straniera I – 3 ECTS

Lingua straniera II– 3 ECTS

Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Attività di base: 8 Corsi fondamentali (36 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)

TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (38 ECTS)

EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

TA1724. Educazione morale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA1833. Giovani e famiglia (3c - 5 ECTS)

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (3c - 5 ECTS)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (3c - 5 ECTS)

TA2160. Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2420. Pastorale giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2660. Esperienza religiosa giovanile (3c - 5 ECTS)

Corsi opzionali

TA0430. Corso Monografico di Spiritualità biblica II (2c - 3 ECTS)

TA0831. Corso Monografico di Storia delle forme di vita consacrata (2c - 3 ECTS)

TA0961. Il problema teologico della missione (2c - 3 ECTS)

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (2c - 3 ECTS)

- TA1333. Corso Monografico di Spiritualità mariana (2c - 3 ECTS)
 TA1730. Corso Monografico di Teologia morale e spiritualità (2c - 3 ECTS)
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3c - 5 ECTS)
 TA2060. Teologia e spiritualità della vita consacrata (3c - 5 ECTS)
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
 TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2c - 3 ECTS)
 TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (3c - 5 ECTS)
 TA2126. La comunità luogo di formazione (3c - 5 ECTS)
 TA2133. Corso Monografico di Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta

- TA0142. Seminario di Spiritualità biblica I (3c - 5 ECTS)
 TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (3c - 5 ECTS)
 TA0641. Seminario di Storia della spiritualità antica (3c - 5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)
 TA1940. Seminario di Teologia spirituale (3c - 5 ECTS)
 TA2040. Seminario di Teologia spirituale differenziata (3c - 5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)
 TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (5 ECTS)

- TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (viaggio di studio) (3c - 5 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE: *Studi salesiani*

Obiettivi

La *specializzazione in Teologia spirituale* attiva il curriculum di *Studi salesiani* in cui si privilegia la formazione di formatori, docenti e ricercatori capaci di utilizzare strumentazioni storiche, teologiche e carismatiche legate alla storia e spiritualità dell'Opera salesiana in vista dell'attualizzazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 123 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali – 36 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - 8 corsi speciali – 34 ECTS
 - 3 corsi opzionali – 9 ECTS
 - 2 seminari – 10 ECTS
- Attività integrative
 - un corso e un viaggio di studio – (8 ECTS)
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I – 3 ECTS
 - Lingua straniera II – 3 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (36 ECTS)*

TA0220. Spiritualità biblica (3c - 5 ECTS)

TA0721. Storia della spiritualità antica e medievale (2c - 3 ECTS)

TA0820. Storia della spiritualità moderna e contemporanea (2c - 3 ECTS)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (3c - 5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (3c - 5 ECTS)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (3c - 5 ECTS)

Attività caratterizzanti:

8 Corsi speciali (34 ECTS)

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (2c - 3 ECTS)

TA2230. CM di spiritualità salesiana I (2c - 3 ECTS)

TA2232. CM di spiritualità salesiana II (2c - 3 ECTS)

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales (3c - 5 ECTS)

TA2263. Spiritualità di Don Bosco (3c - 5 ECTS)

TA2264. Don Bosco nella storia (3c - 5 ECTS)

TA2265. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3c - 5 ECTS)

EB0310. Sistema preventivo (3c - 5 ECTS)

3 Corsi opzionali (9 ECTS): a scelta tra i seguenti

TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (2c - 3 ECTS)

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (2 - 3 ECTS)

TA2161. Spiritualità giovanile (2c - 3 ECTS)

TA2220. Storia e spiritualità della Famiglia salesiana (2c - 3 ECTS)

TA2231. CM di spiritualità della Famiglia Salesiana: spiritualità di S. M. Domenica Mazzarello (2c - 3 ECTS)

TA2271. Pedagogia e comunicazione salesiana: musica, editoria e teatro (2c - 3 ECTS)

EB0320. Pedagogia salesiana (3c - 5 ECTS)

2 Seminari o 1 seminario e 1 tirocinio a scelta (10 ECTS)

TA0840. Seminario di storia della spiritualità moderna e contemporanea (3c - 5 ECTS)

TA2141. Seminario di spiritualità giovanile (3c - 5 ECTS)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (3c - 5 ECTS)

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I (3c - 5 ECTS)

TA2241. Seminario di spiritualità salesiana II (3c - 5 ECTS)

Attività integrative (8 ECTS)

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani (3c - 5 ECTS)

TA2270. Ambiente socio - politico e religioso di Don Bosco (2c - 3 ECTS)

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE:***Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali******Obiettivi***

La specializzazione in Teologia spirituale: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivata in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Educazione, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e degli animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Essa prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
6 corsi fondamentali – 30 ECTS
- Attività caratterizzanti
4 corsi speciali – 20 ECTS
3 corsi opzionali – 15 ECTS
seminari, tirocini, esercitazioni – 15 ECTS
- Attività integrative
2 corsi – 10 ECTS
- Attività integrative
attività di libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica dell'UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate (di cui due lingue straniere per 6 ECTS)
- Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia spirituale si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

TA0370. Greco biblico

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

Inoltre si richiede, come prerequisito, una preparazione di base nell'area pedagogica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS)

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS)

EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS)

EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS)

EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS)

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS)

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS)

EB0720. Pedagogia delle relazioni umane (5 ECTS)

Attività di base: 6 Corsi fondamentali (30 ECTS)

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ECTS)

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS)

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale (5 ECTS)

TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)

EB2527. Giovani, vocazione e cultura (5 ECTS)

Attività caratterizzanti:**4 Corsi speciali (20 ECTS)**

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale (5 ECTS)

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS)

TA1722. Formazione della coscienza morale (5 ECTS)

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS)

3 Corsi opzionali (15 ECTS): a scelta tra i seguenti

DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici (5 ECTS)

EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS)

EB0730. CM di Pedagogia familiare (5 ECTS)

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS)

EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS)

EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento vocazionale nella vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)

EB2622. Problematiche Psicologiche della vita religiosa e sacerdotale (5 ECTS)

EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio (5 ECTS)

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS)

EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale (5 ECTS)

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)

EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS)

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS)

EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS)

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)

TA0430. CM di Spiritualità biblica II (3 ECTS)

TA0431. *Lectio divina* teoria e prassi (3 ECTS)

TA0961. Il problema teologico della missione (5 ECTS)
 TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS)
 TA1333. CM di Spiritualità mariana (3 ECTS)
 TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)
 TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)
 TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS)
 TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS)
 TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS)
 TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)
 TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile (5 ECTS)
 TA2160. Spiritualità giovanile (3 ECTS)
 TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS)
 TA2660. Esperienza religiosa giovanile (5 ECTS)

1 Seminario, 1 tirocinio e 1 esercitazione a scelta (15 ECTS)

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
 EB2641. Seminario di Programmazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS)
 EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)
 TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS)
 TA2141. Seminario di Spiritualità giovanile (5 ECTS)
 EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS)
 EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS)
 EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS)
 EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS)
 EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS)
 EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS)
 EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS)
 EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS)
 EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS)

Attività integrative (10 ECTS) 2 corsi a scelta tra:

TA0821. Storia delle forme di vita consacrata (5 ECTS)
 TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana: la preghiera, le virtù, la santità (5 ECTS)
 TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS)
 TA2033. Corso monografico di formazione presbiterale (5 ECTS)

3. LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE

Obiettivi

La Licenza in *Teologia pastorale* si realizza attraverso due specializzazioni che offrono prospettive di formazione destinate a rispondere ad attese proprie relative all'ambito pastorale nella Chiesa oggi, con particolare attenzione alla dimensione giovanile:

a) la *Licenza in pastorale giovanile e catechetica* offre un articolato percorso formativo, in dialogo con l'Istituto di Catechetica della Facoltà di Scienze dell'Educazione;

b) la *Licenza in pastorale biblica e liturgica* accentua l'offerta formativa attorno ai due elementi portanti della vita della Chiesa: la Bibbia e la Liturgia.

3.1. *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica*

Per la *Licenza con specializzazione in Pastorale giovanile e catechetica* si veda quanto è già presente nel Calendario delle lezioni dell'UPS a proposito del *Dipartimento di Pastorale giovanile e catechetica*.

3.2. *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica*

La *Licenza con specializzazione in Pastorale biblica e liturgica* è caratterizzata dallo studio e dall'orientamento verso il mutuo rapporto che intercorre tra Bibbia e Liturgia nell'ambito pastorale, cioè nel tessuto della prassi ecclesiale, nell'esperienza di fede del cristiano e nei risvolti culturali (antropologia, etica, comunicazione, arte, architettura, musica, ...). Il profilo di Pastorale biblica e liturgica è unico ed esso prepara esperti per il settore specifico dell'attività ecclesiale, come:

- a) *docente* di pastorale biblico-liturgica;
- b) *ricercatore e progettista* nel campo della pastorale biblico-liturgica;
- c) *responsabile* di uffici, centri ed edizioni di pastorale biblico-liturgica;
- d) *formatore* di operatori di pastorale biblico-liturgica.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a seminari e tirocini e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Un quadrimestre estivo si può svolgere a Gerusalemme, nella sede della sezione della Facoltà - *Studio Teologico Salesiano "Santi Pietro e Paolo"*. Il curriculum richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
corsi fondamentali – 25 ECTS
- Attività caratterizzanti
corsi speciali – 26 ECTS
corsi opzionali – 15 ECTS
un seminario e un tirocinio – 15 ECTS

- Attività integrative
 - corsi obbligatori – 13 ECTS
 - corsi a libera scelta – 3 ECTS
 - lingua straniera – 3 ECTS
- Prova finale, lavoro di licenza – 20 ECTS

Per l'ammissione alla specializzazione in Teologia pastorale biblica e liturgica si esige la conoscenza della lingua latina, greco-biblica e la padronanza di metodologia del lavoro scientifico propria del campo teologico. Chi non avesse acquisito queste conoscenze nel primo ciclo di studi è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando i seguenti corsi:

- TA0370. Greco biblico
- TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

*Attività di base: **Corsi fondamentali** (25 ECTS)*

- TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS)
- EB3120. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS)
- TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS)
- TA0323. Bibbia, culto e cultura (3 ECTS)
- TA0526. Egesi biblica e teologia pastorale (3 ECTS)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali (26 ECTS)

- TA0320. La Bibbia nella pastorale della Chiesa (3 ECTS)
- TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (3 ECTS)
- TA0621. Lettura patristica della Bibbia (3 ECTS)
- TA0527. Egesi e attualizzazione di testi biblici (3 ECTS)
- TA1532. CM di Liturgia e sacramentaria (3 ECTS)
- TA1611. Teologia della parola e della celebrazione (3 ECTS)
- TA1626. Pastorale dell'anno liturgico, e Pietà e religiosità popolare (3 ECTS)
- TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS)

Corsi opzionali (15 ECTS) *scelti tra:*

- TA0331. CM di Pastorale biblica dell'AT (3 ECTS)
- TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (3 ECTS)
- TA0530. CM di Pastorale biblica del NT (3 ECTS)
- TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS)
- TA0532. Apostolato biblico interconfessionale (3 ECTS)
- TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS)
- TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS)

TA1521. Formazione e libri liturgici (3 ECTS)
 TA1613. Arte, architettura e arredo liturgico (3 ECTS)
 TA1622. Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 ECTS)
 TA1630. CM di Musica e liturgia (3 ECTS)
 TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
 DB0608. Questioni giuridiche nella pastorale liturgica (3 ECTS)

1 Seminario e 1 Tirocinio (15 ECTS) a scelta tra:

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT (5 ECTS)
 TA0540. Seminario di Pastorale biblica NT (5 ECTS)
 TA1640. Seminario di Pastorale liturgica (5 ECTS)
 TA1644. Seminario di Animazione liturgica (5 ECTS)
 TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS)
 TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS)
 TA2740. Seminario di Temi teologici in PGC (5 ECTS)
 TA1841. Seminario di Temi morali in PGC (5 ECTS)
 TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica (10 ECTS)

Attività integrative:

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS)

due corsi tra i seguenti

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS)
 EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS)
 EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

Attività integrative a libera scelta (almeno 3 ECTS)

TA0350 Tirocinio di animazione biblica: *Viaggio di studio* (10 ECTS)
 TA1670 Latinitas liturgica (3 ECTS)
 TA0370 Greco biblico (3 ECTS)

Oppure altri corsi e seminari proposti nelle attività caratterizzanti opzionali oppure negli altri curricula della Facoltà.

4. DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE

Premesse

1. La Costituzione Apostolica *Sapientia Christiana* afferma all'art. 74: "§ 1. È peculiare compito della Facoltà di Sacra Teologia di curare la formazione scientifica teologica di coloro che sono avviati al presbiterato, o si preparano ad assolvere speciali incarichi ecclesiastici. § 2. A tal fine vi siano anche speciali discipline, adatte ai seminaristi; può, anzi, essere opportunamente istituito dalla stessa Facoltà, per completare la formazione pastorale, l'«Anno pasto-

rale», il quale è richiesto, dopo il compimento del quinquennio istituzionale, per il presbiterato, e può concludersi col conferimento di uno speciale Diploma”. (Sap. Chr. Art. 74. § 1.2; cfr. St. art. 75 § 3)

2. A partire dall’anno accademico 2011-2012, la Facoltà di Teologia dà inizio il Diploma di Teologia pastorale di cui in St. art.75 § 3.

3. Per l’iscrizione al Diploma “si richiede la presentazione dell’attestazione di tutti gli studi fatti nel primo ciclo e dei voti riportati nei singoli esami. Il diploma conclusivo è conferito solo agli studenti che abbiano concluso il primo ciclo degli studi teologici con il conseguimento del relativo grado accademico di Baccalaureato” (Ord. art. 150 § 3).

4. Il Diploma di Teologia pastorale ha un piano di studio proprio, orientato all’integrazione degli studi del primo ciclo, in particolare per ciò che riguarda l’ambito pastorale (Ord. art. 151 § 2).

Obiettivo

La finalità del Diploma di Teologia pastorale è quella di offrire una seria preparazione teologica pastorale di base in vista del ministero presbiterale, integrandola con alcuni corsi offerti dalle specializzazioni delle aree teologiche pastorali presenti nell’Università, con particolare attenzione alle aree: pastorale, liturgica, spirituale, catechetica, pedagogica, comunicativa. Con questa visione della Teologia pastorale si intende abilitare il futuro presbitero alla lettura pastorale della situazione e alla progettazione pastorale; questa intenzionalità sta alla base di tutti i corsi offerti ed è da essi sempre tenuta presente.

Corsi

1. Gli studenti che completano la propria formazione in vista dell’Ordinazione presbiterale mediante il Diploma di Teologia pastorale concordano con il Decano della FT un piano di studio personalizzato, seguendo alcuni corsi obbligatori, chiamati attività di base, ed altri corsi complementari a scelta, chiamati attività caratterizzanti, richiesti per ogni semestre, compatibilmente con gli orari e senza sovrapposizioni.

2. Le attività di base sono costituite da 32 ECTS; esse presentano corsi specifici per il quarto anno. Le attività caratterizzanti sono prese a scelta dai curricula del primo e secondo ciclo di diverse Facoltà e devono totalizzare almeno 18 ECTS.

3. Durante l’Anno pastorale, come negli anni della formazione iniziale, si svolge un’esercitazione pastorale, che ha attenzione all’esercizio del diaconato; essa si realizza sotto la responsabilità della comunità formatrice in collaborazione con la Facoltà. Alla conclusione dell’anno lo studente deve presentare un elaborato scritto di 15-20 pagine, preparato sotto la guida di un docente, relativo all’esercitazione pratica svolta e alla luce dei corsi frequentati. Il corso

EB0660 di Progettazione pastorale, indicato tra le attività di base obbligatorie, fa da supporto alla esercitazione pastorale e all'elaborato scritto.

4. I corsi di Diploma hanno validità accademica per la prosecuzione di un eventuale corso di Licenza.

5. Responsabile dell'Anno di Diploma di Teologia pastorale è il Decano della Facoltà di Teologia.

Attività di base obbligatorie: 32 ECTS

TA2310. Introduzione alla teologia pastorale (3 ECTS)

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS)

TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS)

TA1723. Pastorale del Sacramento della Penitenza (3 ECTS)

TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS)

TA0924. Missiologia (3 ECTS)

EB0660. Progettazione pastorale (5 ECTS)

Attività caratterizzanti a scelta: 18 ECTS (*almeno un corso per ogni area*)

Area pastorale

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS)

TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS)

TA2761. Pastorale della famiglia (5 ECTS)

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (3 ECTS)

TA1630. CM di Musica e liturgia (3 ECTS)

TA0432. *Lectio divina* nella vita spirituale e nell'azione pastorale (3 ECTS)

Area spirituale

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS)

TA2121. Fondamenti storici, teologici e spirituali della direzione spirituale (5 ECTS)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS)

TA2126. Spiritualità giovanile (3 ECTS)

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati (5 ECTS)

Area catechetica

EB3025. Catechesi e comunità cristiana (5 ECTS)

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS)

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione (5 ECTS)

EB3120. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS)

Area psico-pedagogica

EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS)

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS)

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS)

EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS)

EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS)

EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS)

Area comunicativa

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)

CA1020. Religione e media (5 ECTS)

CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (5 ECTS)

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (3ECTS)

Tirocinio pratico: 10 ECTS

TA2352. Esercitazione pastorale che si conclude con un elaborato scritto

TERZO CICLO

Il *Piano di studio* ha una propria configurazione secondo le caratteristiche del ciclo stesso, e in stretta rispondenza alle esigenze della ricerca e della specializzazione personale. Esso contempla l'eventuale integrazione di corsi e seminari o tirocini, un seminario di terzo ciclo, un tirocinio didattico e specialmente l'elaborazione della dissertazione dottorale (*St 82*). È anche richiesta una terza lingua straniera a scelta tra tedesco, spagnolo, inglese, francese, russo.

Le *integrazioni* vengono definite caso per caso con l'assegnazione dei corsi, seminari e tirocini che il candidato dovrà frequentare nei corrispondenti curricula di specializzazione della Facoltà di Teologia oppure, in casi particolari autorizzati dal Decano, presso altre Facoltà dell'UPS e presso altri Centri di Studi Universitari.

Il *Seminario di terzo ciclo* riguarda una tematica teologica, concordata ogni anno con la preoccupazione di assicurare una ricerca a carattere interdisciplinare, soprattutto sul piano delle procedure epistemologiche.

Il *Tirocinio di terzo ciclo* intende verificare e soprattutto sviluppare le capacità richieste in vista dell'insegnamento teologico di livello superiore e universitario.

Il *Tema della dissertazione* dottorale deve essere scelto d'accordo con un Professore della Facoltà, indicando il titolo e lo schema fondamentale del lavoro. Tale tema deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio di Facoltà e depositato in Segreteria Generale entro un anno dall'iscrizione al 3° ciclo.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2011-2012

PRIMO CICLO
BACCALAUREATO IN TEOLOGIA

I ANNO: Primo semestre

Attività di base

- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - A. Pitta)
TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0710. Storia della Chiesa antica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - G. Coffele)
TA1610. Nozioni di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore (5 ECTS - F. Kra-
son)
LA0812. Archeologia cristiana (2 ECTS - A. Baruffa)

Attività caratterizzanti

- TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - J. Chunkapura)
TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
TA2268. Spiritualità salesiana I (3 ECTS - F. Motto)

Corsi ausiliari

- TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)
TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)
LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli (3 ECTS - A. Pitta)
TA0610. Patristica (3 ECTS - M. Maritano)
TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Sarbinowski)
TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
TA1310. Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)
TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

Attività integrative

- TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)
TA0570. Introduzione alla lingua greca del NT (3 ECTS - F. Maggi)

II ANNO: Primo Semestre

Attività di base

- TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici (6 ECTS - M. Cimosà)
 TA0711. Storia della Chiesa medievale (6 ECTS - P. Guiducci)
 TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - J.L. Plascencia)
 TA1110. Protologia ed Escatologia (8 ECTS - J.L. Plascencia)
 TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (3 ECTS - S. Fernando)
 DB0310. Diritto Canonico I (3 ECTS - J.R. Uria)

Attività caratterizzanti

- TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - J. Chunkapura)
 TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)
 TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)
 TA2268. Spiritualità salesiana I (3 ECTS - F. Motto)

Attività integrative

- TA0370. Greco biblico (3 ECTS. - M. Cimosà)

Seminari

- TA0140. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
 TA0640. Seminario di Patristica (3 ECTS - M. Maritano)

Corsi ausiliari

- TA0271. Ebraico II (opzionale) (3 ECTS - R. Vicent)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0510. NT. Lettere apostoliche (6 ECTS - J.J. Bartolomé)
 TA0210. AT. Libri profetici (5 ECTS - R. Vicent)
 TA1111. Grazia e Virtù teologici (6 ECTS - J.L. Plascencia)
 TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)
 TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (5 ECTS - P. Carloti)
 DB0410. Diritto Canonico II (3 ECTS - J.R. Uria)

Attività integrative - Seminari

- TA0340. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - M. Cimosà)
 TA1140. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - A. Musoni)

III ANNO: Primo Semestre

Attività di base

- TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea (6 ECTS - C. Semeraro)
 TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - D. Medeiros)
 TA1411. Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - D. Medeiros - F. Krason)
 TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - S. Fernando)

Attività caratterizzanti

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - J. Chunkapura)

TA2071. Spiritualità orionina (3 ECTS - A. Fusi)

TA2072. Spiritualità vocazionista (3 ECTS - C. Sarnataro)

TA2268. Spiritualità salesiana I (3 ECTS - F. Motto)

Attività integrative - Seminari

TA1340. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Escudero)

Secondo Semestre*Attività di base*

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - M. Cimosà)

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e Lettere giovanee (5 ECTS - G. Zevini)

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali (6 ECTS - F. Krasen)

TA1813. Teologia morale speciale II: Bioetica (5 ECTS - P. Carlotti)

DB0610. Diritto Canonico sacramentario (5 ECTS - J.R. Uria)

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale (3 ECTS - J.M. García)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA DOGMATICA

Primo Semestre*Attività di base*

TA0524. Egesi biblica e Teologia dogmatica (5 ECTS - M. Cimosà)

TA0622. Ermeneutica patristica (5 ECTS - M. Maritano)

TA1022. Teologia trinitaria contemporanea (5 ECTS - A. Castellano)

TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi (5 ECTS - A. Escudero)

Attività caratterizzanti

TA0931. CM di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche (3 ECTS - G. Coffele)

TA1331. CM di Mariologia (3 ECTS - A. Escudero)

TA1530. CM di Teologia orientale (3 ECTS - J.L. Plascencia)

*Attività integrative**Seminari*

TA1042. Seminario di Cristologia (5 ECTS - A. Castellano)

TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria (5 ECTS - M. Sodi)

Corsi ausiliari

TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

TA1222. Teologia ecumenica (5 ECTS - A. Musoni)

TA1323. Storia dei dogmi e della teologia (5 ECTS - A. Escudero)

Attività caratterizzanti

TA0932. CM di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane (3 ECTS - J. Chunkapura)

TA1335. CM di Storia dei Dogmi (3 ECTS - A. Escudero)

TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (3 ECTS - M. Sodi)

TA1832. CM di Teologia morale (3 ECTS - P. Carlotti)

Attività integrative

Seminari

TA0942. Seminario di Teologia fondamentale (5 ECTS - G. Coffele)

TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia (5 ECTS - J.L. Plascencia)

Corsi Ausiliari

TA0270. Ebraico I (3 ECTS - R. Vicent)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – STUDI SALESIANI

Primo Semestre

Attività di base

TA0721. Storia della Spiritualità antica e medievale (3 ECTS - G. Cipollone)

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. Alday)

Attività caratterizzanti

TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García)

TA2232. CM di Spiritualità salesiana II (3 ECTS - J. Boenzi)

TA2262. Storia e Spiritualità di san Francesco di Sales (5 ECTS - J. Boenzi)

Corsi opzionali

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Pre-sern)

TA0961. Il problema teologico della missione (3 ECTS - J. Chunkapura)

TA1031. CM di Spiritualità cristologica (3 ECTS - A. Castellano)

TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carlotti)

- TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS - J. Strus)
- TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ECTS - J.L. Plascencia)
- TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)
- TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ECTS - J. Strus)
- TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
- TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (3 ECTS - J.L. Moral)
- Attività integrative*
- TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco (3 ECTS - J. Boenzi)
- Seminari e Tirocini*
- TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (5 ECTS - G. Zevini)
- TA2241. Seminario di Spiritualità salesiana II (5 ECTS - A. Giraudo)
- Corsi ausiliari*
- TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosà)
- TA0670. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - J.M. García)

Secondo Semestre

Attività di base

- TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)
- TA0820. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea (3 ECTS - P. Guiducci)
- TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

- TA2264. Don Bosco nella storia (5 ECTS - A. Giraudo)
- TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (3 ECTS - F. Motto)
- TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)
- EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)

Corsi opzionali

- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - E.J. Gonzalez Magaña)
- EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
- TA1833. Giovani e famiglia (5 ECTS - S. Fernando)
- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ECTS - S. Gonzalez Silva)
- TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ECTS - R. Cencini)
- TA2133. CM di Spiritualità giovanile: spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali (3 ECTS - A. Giraudo)
- TA2331. CM di Spiritualità apostolica (3 ECTS - F.V. Anthony)

Seminari

TA0840. Seminario di Storia della spiritualità moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Socol)

TA1940. Seminario di Teologia spirituale (5 ECTS - J.M. García)

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ECTS - V. Kalluvachel)

TA2240. Seminario di Spiritualità salesiana I (5 ECTS - M. Wirth)

Corsi ausiliari

TA2272. Viaggio di studio ai Luoghi salesiani (5 ECTS - A. Giraudo)

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile (5 ECTS - J.M. García)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA SPIRITUALE – FORMAZIONE DEI FORMATORI E DEGLI ANIMATORI VOCAZIONALI

Primo Semestre*Attività di base*

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia (5 ETCS - R. Vicent)

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ETCS - J.M. García)

Attività caratterizzanti

EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ETCS - M.O. Llanos)

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana (5 ETCS - J.M. Alday)

Corsi opzionali

DB0505. Diritti dei religiosi. Aspetti pratici (5 ETCS - J. Pudumai Doss)

EB0920. Sociologia della famiglia (5 ETCS - R. Mion)

EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento nella vita (5 ETCS - G. Roggia)

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ETCS - J. Moral)

TA0961. Il problema teologico della missione (3 ETCS - J. Chunkapura)

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica (3 ETCS - A. Castellano)

TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ETCS - P. Carlotti)

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ETCS - J. Strus-G. Zevini)

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario (3 ETCS - J.L. Plascencia)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ETCS - J.M. García-G. Del Core)

Attività integrative

EB3310. Teologia dell'educazione (5 ETCS - U. Montisci)

TA2126. La comunità luogo di formazione (5 ETCS - J. Strus)

Seminari e Tirocini

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ETCS - M.O. Llanos)

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ETCS - M.O. Llanos)

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ETCS - M. Gahungu)

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ETCS - M. Gahungu)

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ETCS - G. Roggia)

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ETCS - G. Roggia)

EB2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ETCS - M.O. Llanos)

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III (5 ETCS - G. Zevini)

Secondo Semestre*Attività di base*

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ETCS - E.J. Gonzalez Magaña)

Attività caratterizzanti

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale (5 ETCS - S. Gonzalez Silva)

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale (5 ETCS - R. Cencini)

Corsi opzionali

EB1120. Sociologia della religione (5 ETCS - J. Bajzek)

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ETCS - M.O. Llanos)

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ETCS - M. Gahungu)

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ETCS - U. Montisci)

TA1833. Giovani e famiglia (5 ETCS - S. Fernando)

TA2133. CM di Spiritualità giovanile: spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali (3 v - A. Giraudo)

Attività integrative

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ETCS - M. Gahungu)

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ETCS - J.M. García)

Seminari, Tirocini ed Esercitazioni

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ETCS - M.O. Llanos)

EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ETCS - M.O. Llanos)

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ETCS - M. Gahungu)

- EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ETCS - M. Gahungu)
- EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ETCS - G. Roggia)
- EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ETCS - G. Roggia)
- TA1940. Seminario di Teologia spirituale (5 ETCS - J.M. García)
- TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale (5 ETCS - V. Kalluvachel)

SECONDO CICLO

LICENZA IN TEOLOGIA PASTORALE BIBLICA E LITURGICA

Primo Semestre

Attività di base

Corsi fondamentali

- TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)

Attività caratterizzanti

Corsi speciali

- TA0527. Egesi ed attualizzazione di testi biblici (3 ECTS - G. Zevini)
- TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS - F. Krason)

Corsi opzionali

- TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria (5 ECTS - F. Krason)
- TA1630. CM di Musica e liturgia (3 ECTS - M. Palombella)
- TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Carloti)
- TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
- TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS - M. Pollo)

Seminari

- TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (5 ECTS - M. Cimosà)
- TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS - F.V. Anthony)

Tirocini

- TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica (10 ECTS - M. Cimosà-F. Krason-F.V. Anthony)

Attività integrative

- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- TA0370. Greco biblico (3 ECTS - M. Cimosà)

Secondo Semestre

Attività di base

Corsi fondamentali

TA0526. Esegesi biblica e teologia pastorale (3 ECTS - G. Zevini)

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - D. Medeiros)

EB3120. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)

Attività caratterizzanti

Corsi speciali

TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0621. Lettura patristica della Bibbia (3 ECTS - M. Maritano)

TA1532. CM di Liturgia e Sacramentaria (3 ECTS - M. Sodì)

Corsi opzionali

TA0220. Spiritualità biblica (5 ECTS - R. Vicent)

TA0322. Lettura pastorale dei Salmi (3 ECTS - M. Cimosà)

TA0331. CM di pastorale biblica AT II (3 ECTS - E. Frades)

TA1622. Adattamento e inculturazione attraverso la liturgia (3 ECTS - D. Medeiros)

TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

Seminari

TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica (5 ECTS - D. Medeiros)

TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS - M. Pollo)

Tirocini

TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica (10 ECTS - M. Cimosà)

Attività integrative

TA0350. Tirocinio di animazione biblica (10 ECTS - M. Cimosà)

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS - M. Pollo)

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)

EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

TERZO CICLO

DOTTORATO IN TEOLOGIA DOGMATICA

DOTTORATO IN TEOLOGIA SPIRITUALE

DOTTORATO NEGLI AMBITI DI TEOLOGIA PRATICA E MISSIONOLOGIA

Primo e Secondo Semestre

TA2643. Seminario-laboratorio di ricerca di III ciclo (10 ECTS - F.V. Anthony)

TA2351. Tirocinio di III ciclo (10 ECTS - F.V. Anthony)

BIENNIO DI QUALIFICAZIONE CON DIPLOMA

Per gli iscritti al Biennio di Spiritualità il programma prevede alcune differenze riguardo a quello di Licenza. D'intesa con il Direttore d'Istituto qualche corso opzionale può essere sostituito con un altro corso adatto tra i programmati dalla Facoltà di Teologia.

È obbligatoria una sola esercitazione di seminario nel Biennio. Oltre una conveniente conoscenza dell'italiano, non si richiedono altre lingue.

ANNO DI TEOLOGIA PASTORALE

Primo Semestre

Attività di base obbligatorie

EB0660. Progettazione pastorale (5 ECTS - V. Orlando)

EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)

TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS - F. Krason)

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Carloti)

TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

Attività caratterizzanti

Area pastorale

TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - J. Chunkapura)

TA1630. CM di Musica e liturgia (3 ECTS - M. Palombella)

TA1724. Educazione morale dei giovani (5 ECTS - P. Carloti)

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici (5 ECTS - J. Strus)

Area spirituale

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana (5 ECTS - J.M. García)

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani (5 ECTS - J.M. García-G. Del Core)

TA2232. CM di Spiritualità salesiana II (3 ECTS - J. Boenzi)

Area catechetica

EB3025. Catechesi e comunità cristiana (5 ECTS - A. Romano)

Area psico-pedagogica

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)

EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)

Area comunicativa

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Pre-sern)

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS - T. Doni)

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (3 ECTS - J.L. Moral)

Tirocinio pratico

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS - V. Orlando)

Secondo Semestre*Attività di base obbligatorie*

TA0924. Missiologia (3 ECTS - J. Chunkapura)

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - D. Medeiros)

TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

*Attività caratterizzanti**Area pastorale*

TA0431. Lectio divina: teoria e prassi (3 ECTS - G. Zevini)

Area spirituale

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - E.J. Gonzalez Magaña)

Area catechetica

EB3120. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - J. Vallabaraj)

Area psico-pedagogica

EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - G. Corsi)

EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)

EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)

Area comunicativa

CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)

CA1020. Religione e media (5 ECTS - F. Lever)

Tirocinio pratico

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale (10 ECTS - V. Orlando-F. Kra-
son)

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA0111 Vicent TA0711 Guiducci TA1411 <u>Medeiros/Krason</u>	TA1610 Krason TA0110 Cimosa TA1411 <u>Medeiros/Krason</u>	TA1610 Krason DB0310 Uria TA1810 Fernando	TA0912 Coffele TA0110 Cimosa TA1411 <u>Medeiros/Krason</u>	TA0710 Maritano TA1110 Plascencia TA1410 Medeiros
9.35 TA0111 Vicent TA0711 Guiducci TA1411 <u>Medeiros/Krason</u>	TA0912 Coffele TA0110 Cimosa TA1411 <u>Medeiros/Krason</u>	TA1610 Krason DB0310 Uria TA1810 Fernando	TA0610 Maritano TA0110 Cimosa TA0271 Vicent	TA0710 Maritano TA1812 Fernando TA1410 Medeiros
10.35 TA0570 Maggi TA1110 Plascencia	TA0912 Coffele TA1010 Plascencia TA0810 Semeraro	TA0911 Chunkapura TA1010 Plascencia TA1410 Medeiros	TA0610 Maritano TA1110 Plascencia TA1340 Escudero	LA0812 Baruffa TA1812 Fernando TA0810 Semeraro
11.25 TA0570 Maggi TA1110 Plascencia TA1810 Fernando	LA0672 Maggi TA1010 Plascencia TA0810 Semeraro	TA0911 Chunkapura TA1110 Plascencia TA1410 Medeiros	TA0410 Pitta TA0711 Guiducci TA1340 Escudero	TA0670 García TA0140 Vicent TA0640 Maritano TA0810 Semeraro
12.15 LA0672 Maggi TA0370 Cimosa	LA0672 Maggi TA0370 Cimosa	Assemblea TA0271 Vicent	TA0410 Pitta TA0711 Guiducci	TA0670 García TA0140 Vicent TA0640 Maritano
15.00 TA2268 Motto TA2071 Fusi TA2072 Samataro				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 1° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA1011 Castellano TA0510 Bartolomé TA0412 Zevini	TA0610 Maritano TA0210 Vicent TA0310 Cimosà	TA1710 Carlotti TA0510 Bartolomé DB0610 Uria	TA0913 Sarbinowski TA0210 Vicent TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA1111 Plascencia TA1511 Krason
9.35 TA1011 Castellano TA0510 Bartolomé TA0412 Zevini	TA1710 Carlotti TA0210 Vicent TA0310 Cimosà	TA1710 Carlotti TA0510 Bartolomé DB0610 Uria	TA0913 Sarbinowski TA1210 Musoni TA1511 Krason	TA1310 Escudero TA1111 Plascencia TA1511 Krason
10.35 TA0570 Maggi TA1111 Plascencia TA0412 Zevini	TA1710 Carlotti DB0410 Uria TA1910 Garcia	TA1011 Castellano TA1140 Musoni TA0310 Cimosà	TA0410 Pitta TA1813 Carlotti DB0610 Uria	TA1210 Musoni
11.25 TA0570 Maggi TA1111 Plascencia	TA0913 Sarbinowski TA1210 Musoni TA1910 Garcia	TA1011 Castellano DB0410 Uria	TA0410 Pitta TA1813 Carlotti	TA0340 Cimosà
12.15 TA0610 Maritano TA1813 Carlotti	TA0270 Vicent TA1210 Musoni	Assemblea	TA0270 Vicent TA1140 Musoni	TA0340 Cimosà
15.00				

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB3025 Romano	EB0620 Orlando	TA1922 García TA1625 Krason	TA2124 García/Del Core TA1625 Krason
9.35	TA2320 Anthony EB1910 Formella	EB3020 Vallabaraj EB0620 Orlando	TA1922 García TA1625 Krason	TA2124 García/Del Core TA2530 Moral
10.35	TA2320 Anthony EB1910 Formella EB0620 Orlando	EB3020 Vallabaraj EB1910 Formella EB3025 Romano TA0911 Chunkapura	TA1724 Carlotti CA0210 Presern	TA2124 García/Del Core TA2530 Moral
11.25	TA1922 García TA2320 Anthony	TA1630 Palombella CA0422 Doni	TA1724 Carlotti CA0210 Presern	TA1960 Strus/Zevini TA1723 Carlotti
12.15	TA1960 Strus/Zevini	TA1630 Palombella CA0422 Doni	CA0210 Presern TA1724 Carlotti	TA1960 Strus/Zevini TA1723 Carlotti
15.00	TA2232 Boenzi	EB0660 Orlando		

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - Anno di Pastorale (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	TA1620 Medeiros	TA2420 Tonelli EB0612 Orlando EB0811 Cursi CA 1020 Lever	TA2420 Tonelli EB0612 Orlando CA1020 Lever	TA0924 Chunkapura
9.35	TA1620 Medeiros	TA0431 Zevini EB0811 Cursi CA1020 Lever	TA2420 Tonelli EB0612 Orlando	TA0924 Chunkapura
10.35	EB3222 Vallabaraj	TA0431 Zevini EB0811 Cursi		EB2021 Bellantoni EB3222 Vallabaraj
11.25	EB3120 Pastore EB2020 Schietroma	EB3222 Vallabaraj EB2020 Schietroma		EB2021 Bellantoni
12.15	EB3120 Pastore	EB2020 Schietroma		EB2021 Bellantoni
15.00	EB2523 Gonzalez		CA0910 Alivati	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA0524 Cimosà/Musoni	TA1530 Plascencia	TA0931 Coffele	TA1324 Escudero	TA0524 Cimosà/Musoni
9.35 TA0524 Cimosà/Musoni	TA1530 Plascencia	TA0931 Coffele	TA1324 Escudero	TA1324 Escudero
10.35 TA1331 Escudero	TA1022 Castellano	TA0622 Maritano	TA1022 Castellano	TA0622 Maritano
11.25 TA1331 Escudero	TA1022 Castellano	TA0622 Maritano		TA0670 García
12.15 TA0370 Cimosà	TA0370 Cimosà	Assemblea		TA0670 García
	TA1042 Castellano TA1442 Sodi			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Dogmatica (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	TA1323 Escudero	TA1222 Musoni	TA0932 Chunkapura	
9.35	TA1323 Escudero	TA1222 Musoni	TA0932 Chunkapura	TA1222 Musoni
10.35	TA1532 Sodi	TA1832 Carlotti	TA1335 Escudero	TA1323 Escudero
11.25	TA1532 Sodi	TA1832 Carlotti	TA1335 Escudero	
12.15	TA0270 Vicent	Assemblea	TA0270 Vicent	
15.00	TA0942 Chunkapura TA1242 Musoni			

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45	EB2526 Roggia TA1520 Krason TA2431 Tonelli	TA2120 Alday EB0920 Mion EB2525 Llanos	TA0721 Cipollone	TA1922 Garcia	TA2124 Garcia/Del Core EB2526 Roggia
9.35	TA1031 Castellano EB2526 Roggia TA1520 Krason TA2431 Tonelli	TA2120 Alday	TA0721 Cipollone EB0920 Mion	TA1922 Garcia	TA2124 Garcia/Del Core TA2530 Moral
10.35	TA1031 Castellano EB2525 Llanos TA1520 Krason	TA2120 Alday	TA2270 Boenzi TA0221 Vicent EB0920 Mion	TA1720 Carlotti TA2126 Strus CA0210 Presern	TA2124 Garcia/Del Core TA2530 Moral
11.25	TA1922 Garcia EB2525 Llanos	TA2262 Boenzi	TA2270 Boenzi TA0221 Vicent	TA1720 Carlotti TA2126 Strus CA0210 Presern EB3023 Moral	TA0670 Garcia TA1960 Strus/Zevini
12.15	TA0370 Cimosà TA1960 Strus/Zevini TA2262 Boenzi	TA0370 Cimosà TA0221 Vicent TA2262 Boenzi	Assemblea	TA2126 Strus CA0210 Presern EB3023 Moral TA1720 Carlotti	TA0670 Garcia TA1960 Strus/Zevini
15.00	TA2232 Boenzi	TA2241 Giraudò TA0442 Zevini EB2540 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia	TA2122 Plascencia EB2550 Llanos EB2650 Gahungu	TA0961 Chunkapura EB2840 Llanos EB2750 Roggia	

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Spiritualità (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA1923 Garcia	TA1923 Garcia EB2520 Llanos	TA2125 Cencini TA2264 Giraudo	TA1923 Garcia	TA2063 Gonzalez S.
9.35 TA0820 Guiducci	TA2133 Giraudo TA2150 Kalluvachel	TA2125 Cencini TA2264 Giraudo	TA0220 Vicent	TA2063 Gonzalez S.
10.35 TA0820 Guiducci	TA1833 Fernando TA0834 Motto	TA2125 Cencini TA2264 Giraudo	EB2624 Gahungu TA2150 Kalluvachel	TA2063 Gonzalez S. EB2623 Gahungu
11.25 TA0220 Vicent EB2520 Llanos	TA1833 Fernando TA0834 Motto EB1120 Bajzek	TA1833 Fernando	TA2133 Giraudo EB2624 Gahungu	EB2623 Gahungu EB3221 Montisci
12.15 TA0220 Vicent EB2520 Llanos	TA2150 Kalluvachel EB1120 Bajzek	Assemblea	EB3221 Montisci EB2624 Gahungu	EB3221 Montisci EB2623 Gahungu
15.00 EB2523 Gonzalez M.	TA1940 Garcia TA0840 Socol TA2240 Wirth EB2651 Gahungu	EB2560 Llanos EB2760 Roggia TA1970 Garcia* TA2272 Giraudo**	EB2751 Roggia EB2660 Gahungu EB2551 Llanos	

*TA1970 Garcia durante l'anno si indicheranno le date degli incontri; **TA2272 Giraudo si effettua nel mese di settembre 2012.

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo – Bibbia e Liturgia (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA2431 Tonelli TA1520 Krason	TA0527 Zevini	TA0527 Zevini	TA1625 Krason	TA1625 Krason
9.35 TA2431 Tonelli TA1520 Krason	TA2320 Anthony	EB3020 Vallabaraj TA2630 Pollo	TA1625 Krason	EB0610 Grzadiel
10.35 TA2320 Anthony TA1520 Krason	EB3020 Vallabaraj	EB3020 Vallabaraj TA2630 Pollo		EB0610 Grzadiel
11.25 TA2320 Anthony	TA1630 Palombella	TA2630 Pollo EB0610 Grzadiel	EB3023 Moral	TA0670 Garcia TA1723 Carlotti
12.15 TA0370 Cimosa	TA1630 Palombella TA0370 Cimosa	Assemblea	EB3023 Moral	TA0670 Garcia TA1723 Carlotti
15.00	TA0342 Cimosa TA2340 Anthony	TA1651 Cimosa/Krason/ Anthony		

ORARIO DELLE LEZIONI - Teologia - 2° Ciclo - Bibbia e Liturgia (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 TA1622 Medeiros	TA1620 Medeiros	TA2420 Tonelli	TA2420 Tonelli	TA0321 Cimosa
9.35 TA1622 Medeiros	TA1620 Medeiros	TA0621 Maritano TA0431 Zevini	TA2420 Tonelli TA0220 Vicent	TA0321 Cimosa
10.35 TA0621 Maritano	TA1532 Sodi TA0331 Frades	TA2620 Pollo TA0431 Zevini	TA0526 Zevini	EB2021 Bellantoni
11.25 EB3120 Pastore TA0220 Vicent	TA1532 Sodi EB1120 Bajzek TA0331 Frades	TA2620 Pollo	TA0526 Zevini	EB2021 Bellantoni
12.15 EB3120 Pastore TA0220 Vicent	EB1120 Bajzek TA0322 Cimosa	Assemblea	EB1120 Bajzek TA0322 Cimosa	EB2021 Bellantoni
15.00	TA1641 Medeiros TA2640 Pollo	TA1651 Cimosa/Krason/ Anthony		

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

La Genesi. Il libro delle promesse. In particolare, Genesi 1 – 11. Quadro generale: letterario e teologico. Egesi dei brani commentati a scuola (in particolare Gn 1-3). 2. Linee generali delle storie patriarcali, con un riferimento particolare a Abramo, Isacco, Giacobbe, Giuseppe. 3. Esodo: quadro globale (con riferimento particolare, esegetico e teologico all'Alleanza Sinaitica: Es 19-24). 4. Una visione generale di Levitico e Numeri (con riferimento particolare ai sacrifici e al loro significato e alla costituzione del popolo di Israele). 5. Il Deuteronomio e l'Alleanza. 6. L'opera storico-teologica deuteronomistica. 7. Il contenuto del libro di Giosuè. 8. Il libro dei Giudici: contenuto e particolare riferimento a Debora, Gedeone e Sansone. 9. Da Samuele a Saul, Davide, Salomone (con riferimento particolare all'oracolo di Natan a Davide: 2 Sam 7 e alle sue riletture posteriori), Elia, Eliseo, Ezechia, Giosia. 10. Il messaggio della teologia deuteronomista. 11. Il cronista e la storia del postesilio. 12. Esdra. 13. Neemia. 14. 1/2 Cronache. 15. Il messaggio della teologia cronista. 16. 1/2 Maccabei. 17. Rut: contenuto e significato. 18. Tobia: contenuto e significato. 19. Giuditta: contenuto e significato. 20. Ester: contenuto e significato.

Testi:

TABET M., *Introduzione al Pentateuco e ai Libri Storici dell'AT* (Roma, Apollinare Studi 2001); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture Ebraiche* (Bologna, EDB 2000); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2002); MICHAUD R., *I patriarchi. Genesi 12-36* (Brescia, Queriniana 1979); BONORA A., *La storia di Giuseppe. Genesi 37-50* (Brescia, Queriniana 1982). Letture: CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201; ID., *Messianismo*, in: *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 937-953; ID., *Ricchi e poveri nella Bibbia. La prospettiva del Deuteronomio*, in: *Ricchezza e povertà nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1991) 41-63; ID., *I Giudici uomini dello Spirito: Debora una madre per Israele, Gedeone un liberatore per Israele, Sansone un forte per Israele*, in: *I Laici nella Bibbia* (Roma, Dehoniane 1990) 39-64.

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

La Bibbia, parola di Dio nella storia. 1. La Bibbia come Scrittura. Le lingue bibliche; l'origine dei testi della Bibbia e i loro autori; i generi letterari. 2. L'AT nel suo contesto geografico, storico e culturale. Un cenno alla letteratura "intertestamentaria" (apocrifi dell'AT, Qumran, Flavio Giuseppe).

3. Il NT nel suo contesto geografico, storico e culturale. 4. Studio critico dei testi biblici. Alcune applicazioni nell'ambito dell'Antico e del Nuovo Testamento. 5. Questioni relative al canone biblico e all'ispirazione.

Testi:

Dispense del Professore. ARTOLA A.M.-SÁNCHEZ CARO J.M., *Bibbia e Parola di Dio*. Introduzione allo studio della Bibbia 2 (Brescia, Paideia 1994); BROWN R.E.-FITZMYER J.A.-MURPHY R.E. (edd.), *Nuovo grande commentario biblico* (Brescia, Queriniana 1997); BURTON J., *How the Bible came to be* (Louisville, Westminster John Knox Press 1997); CASTELL F., *Storia d'Israele e di Giuda dalle origini al II secolo d.C.* Guida alla Bibbia 5 (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); CARREZ M., *Le lingue della Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); HERIBAN J., *Dizionario terminologico-concettuale di scienze bibliche e ausiliarie* (Roma, LAS 2005); MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Brescia, Queriniana 1989); PELLETIER A.-M., *D'âge en âge, les Écritures. La Bible et l'herméneutique contemporaine* (Bruxelles, Lessius 2004); RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (a cura), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007); TABEL M., *Introduzione generale alla Bibbia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1998); TREBOLLE BARRERA J., *La Biblia judia y la Biblia cristiana. Introducción a la historia de la Biblia* (Madrid, Trotta 1993); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento* (Brescia, Queriniana 2005).

TA0140. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti: I profeti biblici prima di Amos

1. Introduzione al profetismo di Israele. 2. Il Seminario focalizza i due secoli che precedono la profezia "classica", da Samuele (ca. 1040) a Eliseo (ca. 800). 3. Profilo dei principali profeti (Samuele, Natan, Elia, Eliseo), come "catalizzatori" di coscienza religiosa, sociale e politica. 4. Un cenno all'analisi narrativa.

Testi:

ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas*. Comentario, I-II (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); MARCONCINI B. et alii (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); DE PURY A. et alii (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); RÖMER Th.-MACCHI J.-D.-NIHAN Ch. (eds.), *Guida di lettura dell'Antico Testamento* (Bologna, Dehoniane 2007); TOLONI G., *Alle origini della profezia d'Israele*. I profeti non scrittori (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); ZENGER E. (ed.), *Introduzione all'Antico Testamento*. Edizione italiana a cura di F. DALLA VECCHIA (Brescia, Queriniana 2005). ALTER R., *L'arte della narrativa biblica* (Brescia, Queriniana 1990); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico*. Guida pratica alla narrativa biblica. Studi biblici 43 (Bologna, EDB 2003); SEYBOLD K., *Poetica degli scritti narrativi nell'Antico Testamento*, Introduzione allo studio della Bibbia, Supplementi 44 (Brescia, Paideia 2010); SKA J.-L., «Nos pères nous ont raconté». Introduction à l'analyse des récits de l'Ancien Testament, Cahiers Évangile 155 (Paris, Cerf 2011).

TA0210. AT. Libri profetici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Introduzione al profetismo: i profeti nel quadro della storia d'Israele e della letteratura biblica. 2. Introduzione ai singoli profeti, e lettura esegetica di brani scelti. Attenzione speciale ad Amos, Osea, Isaia 1-12, Geremia, Ezechiele, Is 40-55. Un cenno ai profeti del postesilio, specialmente Zc 1-8; Is 56-66; Zc 9-14.

Testi:

Dispense del Professore; ABREGO DE LACY J.M., *Los libros proféticos*, Introd. Estudio Biblia 4 (Estella, Verbo Divino 1993; tr. it. Brescia, Paideia 1996); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DÍAZ J.L., *Profetas I-II* (Madrid, Cristiandad 1980; ed. it. Roma, Borla 1984); BLENKINSOPP J., *Storia della profezia in Israele* (Brescia, Queriniana 1997); BLENKINSOPP J., *Sapiente, sacerdote, profeta*. La leadership religiosa e intellettuale nell'Israele antico. Trad. italiana di G. PISI, Studi biblici 146 (Brescia, Paideia 2005); CAZELLES H. (ed.), *Introduction critique à l'AT II* (Paris, Desclée 1973); KRATZ R.G., *Prophetenstudien. Kleine Schriften II* (Tübingen, Mohr 2011); De PURY A. et alii (eds.), *Israël construit son histoire*. L'historiographie deutéronomiste à la lumière des recherches récentes (Genève, Labor et Fides 1996); MARCONCINI B. e coll., *Profeti e apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); VON RAD G., *Teologia dell'AT II* (Brescia, Paideia 1978); SPREAFICO A., *I profeti*. Introduzione e saggi di lettura (Bologna, Dehoniane 1993).

TA0220. Spiritualità biblica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

Introduzione. Rivelazione, Parola di Dio, Scrittura. 1. *Fede e vita nell'AT*. *Temi e personaggi*: la creazione dell'uomo a immagine di Dio, Abramo, Mosè, l'esodo, il Decalogo, Davide, Geremia, il Salterio, le feste ebraiche. 2. *Fede e vita nel giudaismo antico*: la Bibbia greca, apocrifi AT, Qumran, Filone, Giuseppe Flavio, i targumim. Spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 3. *Fede e vita nel NT*: Gesù di Nazaret, Paolo, Maria. Trasformazione di alcuni temi e personaggi dell'AT. 4. *Alcuni sviluppi di Spiritualità biblica nella Chiesa*: spunti sulla trasformazione di alcuni temi e personaggi biblici. Un cenno alla Lectio divina.

Testi:

Dispense del Professore; ALPHONSO H. (a cura), *Esperienza e Spiritualità*. Miscellanea in onore del R.P. Charles Bernard (Roma, Pomel 1995); BALENTINE S.E., *The Torah's Vision of Worship* (Minneapolis, Fortress Press 1999); BARBAGLIO G., *La teologia di Paolo*. Abbozzi in forma epistolare (Bologna, Dehoniane 1999); BARR J., *The Concept of Biblical Theology. An Old Testament Perspective* (London, SCM 1999); BEAUCHAMP P., *D'une montagne à une autre, la loi de Dieu* (Paris, Seuil 1999); BIANCHI E., *Pregare la Parola*. Introduzione alla "Lectio divina" (Torino, Gribaudi 1990); BONORA A. (a cura), *La Spi-*

ritualità dell'Antico Testamento (Bologna, Dehoniane 1987); DI SANTE C., *La preghiera di Israele. Alle origini della liturgia cristiana* (Genova, Marietti 1985); EICHRODT W., *Teologia dell'Antico Testamento* (Brescia, Paideia 1979); GOURGUES M.-LABERGE L. (eds.), “*De bien des manières*”. La recherche biblique aux abords du XXI^e siècle, *Lectio divina* 163 (Montréal-Paris, Cerf 1995); MAGGIONI B., “Esperienza spirituale nella Bibbia”, in S. DE FIORES-T. GOFFI (a cura), *Nuovo Dizionario di Spiritualità* (Roma, Paoline 1979) 542-601; MASINI M., *Spiritualità biblica. Temi e percorsi* (Milano, Paoline 2000); NOBILE M., *Teologia dell'Antico Testamento*, Logos 8/1 (Leumann, LDC 1998); RAD G. von, *Teologia dell'Antico Testamento*, I-II (Brescia, Paideia 1972s); RAURELL F., *Spiritualità dell'Antico Testamento*, Corso di teologia spirituale 2 (Bologna, Dehoniane 2008); RÖMER Th. (ed), *Abraham. Nouvelle jeunesse d'un ancêtre*, *Essais bibliques* 28 (Genève, Labor et Fides 1997); VANDERKAM J.C., *From Revelation to Canon. Studies in the Hebrew Bible and Second Temple Literature* (Leiden, Brill 2000); VOGELS W., *Abraham. L'inizio della fede. Genesi 12,1-25,11* (Torino, San Paolo 1999).

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. Il progetto divino di salvezza rivelato nella creazione e nella storia. 2. La chiamata divina e le conseguenze per la vita dei chiamati. 3. Tipologia della vocazione biblica. Studio di alcune figure centrali del profetismo biblico (persona e libro), osservando come si articolano vocazione – missione – spiritualità. 4. Un cenno alla vocazione nel giudaismo antico. 5. Novità della vocazione e discepolato suscitati da Gesù di Nazaret. I primi discepoli, gli apostoli, Paolo. 6. Un cenno al vissuto della vocazione nei primi secoli della comunità cristiana.

Testi:

Dispense del Professore; ABELLA J. (a cura), *Profeti. Perché il popolo viva* (Bologna, Dehoniane 1998); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE J.L., *Profetas I-II* (Madrid, Cristiandad 1980; ed. italiana: Roma, Borla 1984); BRETÓN S., *Vocación y misión. Formulario profético* (Analecta Biblica 11; Roma, PIB 1987); FAVALE A., *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici...*, Biblioteca di Scienze Religiose 105 (Roma, LAS 21993); GITAY Y. (ed.), *Prophecy and Prophets. The Diversity of Contemporary Issues in Scholarship* (Atlanta, Scholars Press 1997); HESCHEL A.J., *Il messaggio dei profeti* (Roma, Borla 1981); MARCONCINI B. et alii (eds.), *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann, LDC 1995); MARTINI C.M.-VANHOYE A., *Bibbia e Vocazione* (Brescia, Morcelliana 1982); MESTERS C. et alii, *Lectura profética de la historia* (Estella, Verbo Divino 1999); NEHER A., *L'essenza del profetismo* (Casale Monferrato, Marietti 1984); OLMO LETE G. del, *La vocación del líder en el antiguo Israel. Morfología de los relatos bíblicos de vocación* (Salamanca, Universidad Pontificia 1973); PERON G.P., *Seguitemi! Vi farò diventare pescatori di uomini*. Gli imperativi ed esortativi di Gesù ai discepoli come elementi di un loro cammino formativo (Mc 1,17), Biblioteca di Scienze Religiose 162 (Roma, LAS 2000); RAD G. VON, *Teologia dell'AT II: Teologia delle tradizioni profetiche di Israele* (Brescia, Paideia 1974); SICARI A.M., *Chiamati per nome. La vocazione nella Scrittura* (Milano, Jaca

Book 1991). VIRGULIN S., *I grandi chiamati*, Incontri con la Parola 3 (Roma, Rogate 1980); *Diverse voci del Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002) e *Dizionario Biblico della Vocazione* (Roma, Rogate 2007).

TA0270. Ebraico I

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Elementi di grammatica*: Alfabeto. Ogni Lezione parte da una frase biblica. Attenzione speciale al verbo (coniugazioni *Qal* e *Pi'el*) e al vocabolario (in ordine di frequenza). 2. *Pagine culturali*: L'ebraico tra le lingue semitiche. Interesse per l'esegesi dell'AT, letteratura ebraica antica e il NT. 3. *Testi biblici*: Gn 1,1-8; 22,1-14; Es 6,10-13; Dt 6,4-7.

Testi:

Dispense del professore; KITTEL B.P.-HOFFER V.-WRIGHT R.A., *Biblical Hebrew. A Text and Workbook* (New Haven-London, Yale University Press 1989); DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'ebraico biblico* (Roma, Libreria Sacre Scritture 1991); FARFÁN NAVARRO E., *Gramática elemental del hebreo bíblico*, Instrumentos estudio Biblia 1 (Estella, Verbo Divino 1997); PEPI L.-SERAFINI F., *Corso di ebraico biblico*, con CD-Audio per apprendere la pronuncia dell'ebraico (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006); SERAFINI F., *Esercizi per il Corso di ebraico biblico*. (Cinisello Balsamo, San Paolo 2006).

TA0271. Ebraico II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RAFAEL VICENT

Argomenti:

1. *Grammatica*: Si approfondisce in forma sistematica con il metodo di T.O. LAMBDIN. 2. *Testi biblici*: Lettura di brani scelti, specialmente della Genesi (Gn 1 e 40).

Testi:

LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (New York, C. Scribner's Sons 1971; trad. sp. Estella: Verbo Divino 2001); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, JSOT Press 1989; trad. sp. Estella, Verbo Divino 2005); SAVOCA G. (ed.), *Bere'sit. Traduzione interlineare della Genesi* (Messina, ACCT 1995). *Dispense del Professore*.

TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

1. Introduzione alla letteratura sapienziale. 2. Sapienza biblica, mesopotamica ed egiziana. 3. Introduzione ai libri di Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici (di questi libri bisognerà studiare, per gli esami, oltre l'introduzione, un commento a scelta tra quelli indicati nella bibliogra-

fia). 4. Lettura esegetica di brani scelti da Giobbe, Qoelet, Proverbi, Siracide, Sapienza, Cantico dei Cantici, in particolare quelli indicati dal manuale. 5. Breve introduzione alla letteratura poetica, specie dei salmi. 6. Salmi e preghiere del Vicino Oriente e della Bibbia. 7. Lettura esegetica e teologica di Salmi scelti per «generi letterari» (dai Sal 1-50): a) stato della questione; b) struttura e traduzione; c) messaggio esegetico e spirituale; d) lettura cristiana e liturgica; e) parole-chiavi; f) testi paralleli; g) conclusione.

Testi:

CIMOSA M., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); PRIOTTO M. (a cura), *Logos. Corso di Studi Biblici. Vol. 4: Sapienziali e altri Scritti* (Leumann, LDC 1997); CIMOSA M., *Proverbi* (Milano, San Paolo 2007); CIMOSA M., *Perché, Signore, mi nascondi il tuo volto?* (Salmi 51-100) (Città del Vaticano, LEV 2004); REGGI R. (a cura), *Tehillim-Salmi*. Traduzione Interlineare Italiana (Bologna, EDB 2004); CIMOSA M., *L'ambiente storico-culturale delle Scritture ebraiche* (Bologna, EDB 2000); NICACCI A., *La casa della Sapienza*, Voci e volti della Sapienza Biblica (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); MURPHY R.E., *The Tree of Life* (New York, Doubleday 1990, ed. it. della Queriniana); BELLIA G.-PASSARO A., *Libro dei Proverbi* (Casale Monferrato, Piemme 1999); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Proverbios* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. Borla); MINISALE A., *Siracide*, in: *LA BIBBIA. Nuovissima Versione della Bibbia. AT II* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991) 887-1000; SKEHAN P.W.-DI LELLA A.A., *The Wisdom of Ben Sira*, *The Anchor Bible* 39 (New York 1987); ALONSO SCHÖKEL L.-SICRE DIAZ J.L., *Job* (Madrid, Cristiandad 1983, ed. it. della Borla); ALONSO SCHÖKEL L.-VILCHEZ J., *Sapienza* (Roma, Borla 1990); BELLIA G.-PASSARO A., *Il Libro della Sapienza* (Città Nuova, Roma 2004); VILCHEZ LINDEZ J., *Qoelet* (Roma, Borla 1997); SEOW C.L., *Ecclesiastes* (New York, Doubleday 1997); RAVASI G., *Qohelet* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); RAVASI G., *Il Cantico dei Cantici* (Bologna, EDB 1992); MONTI AMOROSO F. (a cura), *TEHILLIM/SALMI* (Milano, Gribaudi 1999, con il testo ebraico registrato su cassette) (da preferire). Altra bibliografia sui Sapienziali e un commento ai Salmi tra quelli indicati in *Temi di Sapienza Biblica, Logos* e nel commento ai *Salmi* di Cimosa).

TA0321. Lettura ebraica e cristiana della Bibbia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: Ebrei e cristiani leggono le medesime S. Scritture ma non allo stesso modo: un esempio di pluralismo?

Attraverso una conoscenza del modo ebraico e cristiano di accostarsi alle S. Scritture liberarsi da ogni pregiudizio antisemitico, vivere un rapporto di fraternità con gli ebrei, comprendere meglio le radici del cristianesimo e l'unità delle Sacre Scritture.

Conoscere l'esegesi e l'ermeneutica giudaica. Comprendere il valore e l'attualità dell'Antico Testamento. Imparare a valorizzare sempre meglio l'AT nella pastorale della Chiesa di oggi. Una buona conoscenza della Bibbia e soprattutto dell'AT. Per chi può, si consiglia a chi segue questo corso di frequentare anche il seminario interdisciplinare TA0341 con il connesso «viaggio

alle sorgenti della fede». Come si pone l'ebreo di fronte alla Torah? L'Antica e la Nuova Alleanza. Il rapporto tra i due Testamenti: continuità e discontinuità. La liturgia ebraica, il sabato, le feste. Come si pone il cristiano di fronte alla S. Scrittura (AT)? Ieri e oggi. Gesù e le sue radici ebraiche. Giudaismo e Cristianesimo: Continuità e Novità. Quali sono i criteri e le modalità con cui, a partire da Cristo, primo interprete dell'AT, il NT utilizza l'AT: a) principi ermeneutici; b) l'AT è un Vangelo; c) un tema teologico: l'AT sfondo al racconto della Passione; d) un personaggio: Mosè, Abramo, Davide figura di Gesù nel NT: Come i Padri della Chiesa hanno riletto l'AT. L'AT nella Chiesa di oggi: a) dalla Dei Verbum alle due Lettere della Pontifica Biblica: L'interpretazione della Bibbia nella vita della Chiesa; Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana; a) liturgia b) catechesi; c) spiritualità. Oltre il colloquio finale verrà richiesta la lettura di qualche libro o studio complementare circa l'esegesi e la spiritualità ebraica o il rapporto tra AT e NT.

Testi:

CIMOSA M., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura), *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *La Letteratura Intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); AA.VV., *Lettura cristiana dell'AT*, numero monografico di Via, Verità e Vita 126, 1 (1990); BUZZETTI C.-CIMOSA M., *Bibbia Parola Scritta e Spirito Sempre* (Roma, LAS 2005); LUZZATTO A., *Leggere il Midrash. Le interpretazioni ebraiche della Bibbia* (Brescia, Morcelliana 2000); DI SANTE C., *La preghiera di Israele* (Genova, Marietti 1991); LAPIDE P., *Leggere la Bibbia con un ebreo* (Bologna, EDB 1985); AVRIL A.C.-LENHARDT P., *La lettura ebraica della Scrittura* (Magnano-Vercelli, Qiqajon 1984); SIERRA J.S. (a cura), *La lettura ebraica delle Scritture* (Bologna, EDB 1995); CHARLESWORTH H.J., *Gesù nel giudaismo del suo tempo* (Torino, Claudiana 1994); SANDERS E.P., *Il Giudaismo. Fede e Prassi (63 a.C.-66 d.C.)* (Brescia, Morcelliana 1999). La rivista semestrale *Cahiers Ratisbonne* pubblicata dal «Centre Ratisbonne Jérusalem, Israël». Risorse INTERNET: <http://www.nostreradici.it>; http://www.humnet.unipi.it/medievistica/aisg/AISG_Pisano/Pisano.html; http://www.morasha.it/zehut/mp02_ghenizaitaliana.html; <http://www.aisg.it/>; <http://www.sidic.org/italiano/documentazione.htm>; <http://www.bc.edu/research/cjl>.

TA0322. Lettura pastorale dei Salmi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

I salmi nella pastorale. L'obiettivo del corso è uno studio del salterio come educatore della preghiera, guida spirituale, libro di meditazione. I salmi come guida spirituale per ogni cristiano nella sua formazione liturgica sia personale che comunitaria.

I salmi sono canti e specchio della vita, per questo si presentano come guida nella formazione liturgica, catechetica e spirituale di ogni cristiano.

Il corso raggiungerà i suoi obiettivi attraverso un'analisi critica e una valutazione di alcune esperienze di preghiera dei salmi: i giovani di alcune dio-

cesi (come Milano, Venezia, del Brasile e altre nel mondo) imparano a pregare con i salmi e i cantici. Come? E' possibile? Alla luce di queste esperienze andremo alla ricerca di nuovi modelli di preghiera ispirati alla Parola di Dio.

Testi:

Nel corso si useranno come strumenti di lavoro sia alcuni commentari classici come S. Agostino, Castellino, Alonso-Schökel, Deissler, Ravasi che i seguenti libri, CIMOSA M., *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore* (Sal 1-50) (Città del Vaticano, LEV 2004); *Perché, Signore, mi nascondi il Tuo Volto* (Sal 26-50) (Città del Vaticano, LEV 2003); *Lampada ai miei passi è la tua Parola* (Sal 101-150) (Città del Vaticano, LEV 2002); BUZZETTI C.-CIMOSA M., *Con i salmi in mano* (Città del Vaticano, LEV 2004); LUZI P., *Il Salterio. Pedagogia di Cristo e del cristiano* (Milano, Ancora 1995); GIRARD M., *I Salmi, specchio della vita dei poveri* (Cinisello Balsamo, Paoline 1994: esiste l'edizione francese, spagnola e portoghese); ARMELLINI F.-MORETTI G., *I Salmi, canti della vita* (Bologna, EDB 1995); DELL'ORTO G.-MORETTI G., *I salmi canti per Dio* (Bologna, EDB 2000); www.pregaregiovani.it. Un libro e un sito per pregare (Casale Monferrato, Piemme 2003); <http://www.rivistadireligione.it/>

TA0340. Seminario di Sacra Scrittura

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti: "L'AT visto come aiuto per comprendere il NT". ("Capisci quello che leggi? [...] Come posso capire se nessuno me lo spiega?")

Il seminario intende avviare alla comprensione di un fatto molto utile a capire l'unità delle Sacre Scritture e della rivelazione biblica: come gli autori del NT usano l'AT. In particolare verranno esaminati alcuni libri.

Lo sfondo veterotestamentario del Vangelo di Luca; alcune citazioni dell'AT negli Atti degli Apostoli; la Scrittura nel Quarto Vangelo; l'uso dell'AT nell'Apocalisse di Giovanni; quale atteggiamento Paolo manifesta di fronte all'AT (qualche esempio di *intertestualità*); l'AT nella Lettera agli Ebrei. Infine l'uso dell'AT nel NT come possibile base per una teologia biblica globale. (Pur essendo utile, non è indispensabile una padronanza dell'ebraico e del greco).

Testi:

Old Testament quotations in the New Testament/by GLEASON L.-ARCHER AND GREGORY CHIRICHIGNO (Chicago, Moody Press 1983); BELLI F.-CARBAIOSA I., *L'Antico nel Nuovo. Il ricorso alla Scrittura nel Nuovo Testamento* (Bologna, EDB 2008); MENKEN M.J.J., *Matthew's Bible* (Leuven, Peeters 2004); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia greca (LXX). Storia-Lingua-Testi* (Roma, Società Biblica 1995); ID., *Lettura cristiana dell'AT*, in: A. BONORA (a cura), *La Spiritualità dell'AT* (Bologna, EDB 1987) 451-514; ID., *Il Salterio greco (LXX) e il NT*, in: A. AMATO-G. MAFFEI (a cura), *Super fundamentum apostolorum* (Roma, LAS 1997) 45-67; ID., *L'utilizzazione dei LXX nel Vangelo di Giovanni*, in: *Bibbia e Oriente 1* (1997) 41-55; ID., *La traduzione dei LXX usata dal NT: Un esempio di intertestualità* (*Ab 2,4 citato in Rm 1,17; Gal 3,11 e Eb 10,38*), in: A. STRUS-R. BLATNICKY (ed.), *Dummodo Christus annuntietur* (Roma, LAS 1998) 33-43; MOYISE S., *The Old Testament in the Book of Revelation* (Sheffield, Sheffield Academic Press 1995); BOSETTI E.-

COLACRAI A., *Apokalypsis. Percorsi nell'Apocalisse di Giovanni* (Assisi, Cittadella 2005).
Altra bibliografia verrà indicata nel corso del seminario.

TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Seguendo il metodo curricolare il seminario ha come finalità di abilitare alla costruzione di unità didattiche (se per la catechesi) o di modelli formativi (se per la pastorale giovanile) biblico-pastorali (obiettivi finali e intermedi; analisi della situazione, obiettivi immediati, incontro con il testo, attività didattiche, valutazione, strumenti di lavoro).

Temi principali: a) attualità dell'Antico Testamento; b) la pedagogia di Dio nell'Antico Testamento; c) pace, giustizia e salvaguardia del creato (da Genesi - Salmi - Isaia); d) l'identità della persona umana: uomo-donna: "immagine di Dio"; e) il peccato originale, la violenza, il male, il dolore; f) l'esodo cammino di liberazione (Esodo, Levitico, Numeri, Deuteronomio, Esodo di Gesù); g) i Profeti ieri e oggi (il profetismo in Israele e nella Chiesa); h) disorientamento dell'uomo e ricerca di Dio (Salmi); i) ricerca del senso della vita e dono della Sapienza (I Sapiienti in Israele); l) ottimisti e pessimisti nei confronti della vita (Qoelet); m) l'esperienza religiosa dell'uomo biblico a confronto con le esperienze religiose dei popoli vicini, fino alla proposta offerta da Gesù di Nazaret e dalla Chiesa apostolica; n) l'esperienza religiosa dei giovani: la loro immagine di Dio a confronto con quella biblica; o) come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani.

Testi:

Dispense del Professore; BISSOLI C. (ed.), *Giovani e Bibbia. Per una lettura esistenziale della Bibbia nei gruppi giovanili* (Leumann, LDC 1991); BONORA A.-CIONCHI G.-DAMU P., *Conoscere la Bibbia*, 1. Genesi (Leumann, LDC 1986); 2. *Da Esodo a Giudici* (Leumann, LDC 1987); 3. *Profeti - Salmi - Sapienziali* (Leumann, LDC 1987); BUZZETTI C.-CIMOSA M. (ed.), *I giovani e la lettura della Bibbia* (Roma, LAS 1992); ID., *Come utilizzare la Bibbia nell'esperienza religiosa dei giovani*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani*. 3. *Proposte per la progettazione pastorale* (Leumann, LDC 1997) 87-94; CIMOSA M., *Quale immagine di Dio? Esperienza religiosa dei giovani italiani*, in: MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani*. 2/3 *Approfondimenti* (Leumann, LDC 1996) 105-118; CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2003); ID., *Isaia, l'evangelista dell'Emmanuele* (Roma, Dehoniane 1988); ID., *Temi di sapienza biblica* (Roma, Dehoniane 1989); ID., *Mia Luce e mia Salvezza è il Signore (Sal 1-50)* (Città del Vaticano, LEV 2005); ID., *Dio e l'uomo: la storia di un incontro* (Leumann, LDC 1998); ID., *L'esperienza religiosa nella Bibbia*, in: M. MIDALI-R. TONELLI (a cura), *L'esperienza religiosa dei giovani*. 1. *L'ipotesi* (Roma, LAS 1995); *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1989); RIZZI A., *Parola di Dio e vita quotidiana* (Leumann, LDC 1998).

TA0350. Tirocinio di animazione biblica*(10 ECTS - 6 crediti nel II semestre): Prof. MARIO CIMOSA*

Due alternative:

1. Il tirocinio avrà carattere interdisciplinare (Bibbia-Pastorale-Catechesi). Mediante una visita virtuale dei principali luoghi della Chiesa delle origini e una accurata riflessione sulla figura di Paolo, pastore e evangelizzatore, si mira a creare una *mentalità* pastorale e a maturare una *metodologia* catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio di alcuni libri biblici che presentano la «Chiesa delle Origini», in particolare gli Atti degli Apostoli e alcune Lettere di S.Paolo, Apocalisse di Giovanni..

Obiettivi:

a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprensione di alcuni libri biblici come documenti dal «sapore» vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa; c) riflessione pastorale e catechistica su importanti temi emergenti dall'esperienza di Paolo e delle comunità cristiane delle origini, fissati nel libro sacro; d) *visita virtuale* con il PC ai luoghi biblici legati all'attività apostolica di Paolo, di Giovanni e delle comunità primitive, per esempio Antiochia, Tarso, Efeso, Costantinopoli, Tessalonica, Corinto, Atene.... e) Il momento di *studio* comprenderà un approfondimento su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo di alcuni scritti biblici; i viaggi di Paolo; la spiritualità dei Padri della Chiesa; la spiritualità islamica; l'ecumenismo, specie nei rapporti chiesa latina e chiesa greco-ortodossa.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *La Chiesa delle Origini* (Roma, UPS 2006).

2. Un viaggio virtuale alle sorgenti della fede. Mediante la visita diretta e approfondita dei principali luoghi biblici e una accurata riflessione si mira a creare una *mentalità* pastorale e a maturare una *metodologia* catechistica ispirata alle fonti bibliche, valorizzando lo studio della Bibbia alla sorgente. a) aggiornamento biblico: storico, archeologico, esegetico; b) comprendere la Bibbia come documento dal "sapore" vicinorientale e fonte di una ricchissima tradizione storica, culturale, religiosa e tentare una correlazione con la propria tradizione storica, culturale, religiosa; c) comprendere come il contatto con la terra della Bibbia può essere una catechesi e facilitare la catechesi; d) cogliere la prassi di Gesù nel suo concreto contesto geografico, religioso e culturale come fondamento della prassi pastorale.

Una sufficiente conoscenza della Bibbia e dell'uso della Bibbia nella pastorale e nella catechesi della Chiesa di oggi. Il soggiorno nel Vicino Oriente

si articola organicamente in tre momenti: a) Permanenza di circa 20 giorni in Egitto-Sinai-Giordania-Palestina e visita guidata ai luoghi biblici legati all'AT e al NT per esempio Egitto (Cairo e dintorni), Giordania (Amman-Petra-Madaba-M.Nebo), Galilea, Samaria, Gerusalemme, zona di Gerico, Mar Morto e Qumran, Betlemme, Hebron, Negev, la Shefela,... L'itinerario e la visita dei luoghi verrà indicato prima di ogni viaggio di studio; b) Il momento di studio comprende un approfondimento (guidato da esperti ed elaborato in gruppi di lavoro) su temi biblici di particolare interesse: il mistero di Dio nel pluralismo delle religioni; la formazione e il ruolo della Bibbia; Gesù e la sua esperienza umana e storica; la situazione attuale d'Israele. In concreto: 6 incontri in gruppi e rispettiva assemblea (1 all'UPS prima della partenza e 5 in Viaggio) su aspetti riguardanti la pastorale e la catechesi biblica. Inoltre 6 conferenze di esperti e incontri con delle persone significative nel posto.

La valutazione verrà fatta sulla base di: a) un elaborato scritto di circa 15 pagine sul tema: Leggere la Bibbia nel paese della Bibbia; b) Alcuni incontri, tenendo conto del numero degli iscritti per mettere in comune l'esperienza fatta e effettuare un confronto sull'elaborato scritto.

Il tirocinio inizia, in modo virtuale, nel II semestre dell'anno accademico, come da orario.

Testi:

CIMOSA M.-GALLO L.A. (a cura), *Alle sorgenti della fede* (Roma, UPS 2006); ACQUISTAPACE P., *Guida biblica e turistica della Terra Santa* (Milano, IPL 1998); BERNARDO A., *Nella Terra della Bibbia. Guida della Terra Santa* (Roma, Opera Romana Pellegrinaggi 1999); CIMOSA M., *La letteratura intertestamentaria* (Bologna, EDB 1992); CONNOLY P., *Living in the time of Jesus of Nazareth* (Jerusalem, Steimatzky 1983); LENHARDT P., *La terra d'Israele e il suo significato per i cristiani. Il punto di vista di un cattolico* (Brescia, Morcelliana 1994); MAGGIONI R., *Schalom. Guida pastorale di Terra Santa* (Milano, 2000); MANNS F., *Il giudaismo* (Bologna, EDB 1995); MURPHY-O'CONNOR J., *The Holy Land. An Archaeological Guide from Earliest Times to 1700*; ed. Italiana: *La Terra Santa. Guida storico-archeologica* (Bologna, EDB 1996); PIXNER B., *With Jesus through Galilee according to the Fifth Gospel* (Jerusalem, Corazin 1992); SABBAH M., *Leggere e vivere la Bibbia nel Paese della Bibbia* (Gerusalemme, Patriarcato di Gerusalemme 1993).

TA0370. Greco biblico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO CIMOSA

Argomenti:

Questo corso di "greco biblico" presuppone il corso di "introduzione alla lingua greca del NT" (TA0570). Inoltre introduce alla comprensione del rapporto tra lingua greca koiné ellenistica e lingua greca biblica. Dopo una breve presentazione del greco del NT in rapporto al greco classico e al greco dei LXX, illustra: alcune caratteristiche della lingua greca dei singoli scrittori del Nuovo Testamento; la natura e le peculiarità del greco biblico neotestamentario.

rio (semitismi lessicali e sintattici, latinismi, ...). Offre una lettura corsiva con traduzione letterale di alcuni brani scelti del Vangelo di Marco. Durante il corso gli studenti imparano ad usare questi strumenti: una concordanza del greco dei LXX e del greco biblico del NT; una sinossi; una concordanza del NT; un Grande Lessico del NT (Kittel o altri analoghi); qualche articolo di riviste bibliche scientifiche.

Testi:

ZERWICK M., *Il Greco del Nuovo Testamento*. Traduzione e adattamento alla lingua italiana di G. BOSCOLO (2010) VIII+350; ZERWICK M., *Graecitas Biblica Novi Testamenti exemplis illustratur* (Romae, PIB ⁵1966); ZERWICK M., *Analysis Philologica Novi Testamenti Graeci* (Romae, PIB ³1966); NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento Greco-Italiano* a cura di B. CORSANI e C. BUZZETTI. Testo Greco XXVII ed., Testo Italiano Versione Conferenza Episcopale Italiana. Testo delle note italiane tratto dall'ed. it. della TOB (Roma, Società Biblica Britannica & Forestiera 1996); CIMOSA M., *Guida allo studio della Bibbia Greca (LXX)* (Roma, Società Biblica 1995); BLASS F.-DEBRUNNER A.-REHKOPF F., *Grammatica del Greco del Nuovo Testamento*. Ed. italiana della XIV ed. tedesca a cura di U. MATTIOLI e G. PISI (Brescia, Paideia 1982); SWETNAM J., *Il greco del Nuovo Testamento*, vol. 1/1-2 (Bologna, EDB 1998) [ed. inglese: *An introduction to the study of New Testament Greek* (Rome, PIB 1992)]; CIGNELLI L.-PIERRI R., *Sintassi di greco biblico* (Jerusalem, 2003).

Risorse INTERNET: Portoghese: www.dubitando.no.sapo.pt/NT.htm; <http://greek-language.com/> Italiano: <http://www.laparola.it/> <http://www.laparola.it/dizionario.htm>; <http://www.nuovotestamento.it/> Spagnolo <http://www.griegobiblico.org/> <http://www.recur-sosteologicos.org/NTgriego.htm> Inglese: <http://www.greeknewtestament.com/index.htm> (Parallel Greek New Testament Index) Ci sono diverse edizioni della Bibbia in greco, latino e inglese. <http://www-users.cs.york.ac.uk/~fisher/gnt/> con molte risorse di greco biblico (e vari links); soprattutto con analisi di ogni termine dei testi del NT greco <http://www-users.cs.york.ac.uk/~fisher/gnt/> http://www.ntgreek.net/fai_luw.wav lettura orale di vari testi grammaticali <http://www.biblestudytools.net/Lexicons/Greek/> moltissimi links (anche per lettori di lingua spagnola) <http://concordant.info/pdf/joh1.pdf> interlineare traslitterato, greco-inglese <http://www.perseus.tufts.edu/cgi-bin/lexindex?> dizionario, minuto, con molte statistiche <http://www.perseus.tufts.edu/cgi-bin/morphindex?> Analisi morfologica, minuta, con molte statistiche <http://medusa.perseus.tufts.edu/cgi-bin/morphindex?> Molte risorse per studi biblici.

TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO PITTA

Argomenti:

1. Introduzione generale: origine dei Vangeli; tradizione e redazione; valore storico- letterario - teologico. 2. Vangelo secondo Marco e Vangelo secondo Matteo: introduzione, saggi di esegesi e teologia biblica. 3. Vangelo secondo Luca e Atti degli Apostoli: introduzione, saggi di esegesi e teologia biblica.

Testi:

1. Introduzioni: LACONI M. e Coll., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli*, Logos, Corso di studi biblici 5 (Leumann, LDC ²2002); BROWN R.E., *Introduzione al Nuovo Testamento*

(Brescia, Queriniana 2002); AGUIRRE MONASTERIO R.-RODRIGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Brescia, Paideia 1995). *Dispense* dei Professori.

2. Commenti suggeriti: a) *Vangeli Sinottici*: BARBAGLIO G.-FABRIS R.-MAGGIONI B. (Assisi ¹⁰2004); POPPI A. (Padova ⁹2006). b) *Vangelo secondo Marco*: J. ERNST (Brescia, 1986-1991); FABRIS R. (Roma ²1996); GNILKA J. (Assisi 1987); GRASSO S. (Roma 2003); HOOKER M. (London 1992); LEGASSE S. (Roma 2000). c) *Vangelo secondo Matteo*: FABRIS R. (Roma ²2001); FAUSTI S. (Bologna 1998); GNILKA J. (Brescia 1990); GRASSO S. (Roma 1995); MEIER J. (Wilmington 1980); HARRINGTON D.J. (Torino 2005); SAND A. (Brescia 1992). d) *Vangelo secondo Luca*: ERNST J. (Brescia 1985); FABRIS R. (Assisi ²1982); FAUSTI S. (Bologna 1994); FITZMYER J.A. (Garden City-N.Y. 1981-1985); GRASSO S. (Roma 1999); JOHNSON L.T. (Torino 2004); MOSETTO F. (Roma 2003); RADERMAKERS J.-BOSSUYT P. (Bologna 1983); ROSSÉ G. (Roma 1992). e) *Atti degli Apostoli*: BARRETT C.K. (London-New York 2002); FABRIS R. (Roma ²1984); FITZMYER J.A. (Brescia 2003); JOHNSON L.T. (Torino 2007); PESCH R. (Assisi ²2005); ROLOFF J. (Brescia 2002); ROSSÉ G. (Roma 1998); SCHNEIDER G. (Brescia 1985-1986); ZMIJEWSKI J. (Brescia 2006).

TA0412. NT. Vangelo di Giovanni e lettere giovannee

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Introduzione agli scritti giovannei: vangelo spirituale, teologico, storico, simbolico, Giovanni evangelista testimone. 2. Il quarto vangelo come teologia narrativa. 3. Composizione letteraria e tematica: le fonti del quarto vangelo. 4. Ambiente, data, luogo, autore. 5. La comunità giovannea e il suo cammino di fede. 6. Il discepolo che Gesù amava. 7. I segni e il simbolismo in Giovanni. 8. Messaggio teologico e spirituale del quarto vangelo: cristologia, pneumatologia, soteriologia, escatologia, ecclesiologia, ministeri e sacramenti. 9. Esegese di brani scelti: il prologo giovanneo (1, 1-18), i primi discepoli dietro Gesù (1,35-51), le nozze messianiche di Cana (2,1-12), il colloquio di Nicodemo con Gesù (2,23-3,21), la Samaritana (4,1-42), la moltiplicazione dei pani (6,1-71), la guarigione del Cieco nato (9,1-41), la preghiera del Figlio al Padre (17, 1-26), la passione in Giovanni (18-19), i segni e le apparizioni del Risorto (20,1-31), la pesca miracolosa e il riconoscimento del Signore (21, 1-14). 10. Passi scelti sul tema della fede, dell'amore di Dio e del prossimo nella catechesi primitiva secondo la I^a lettera di Giovanni. Apocalisse: introduzione e passi scelti del libro.

Testi:

Dispense del Professore ed inoltre: ZEVINI G., *Vangelo secondo Giovanni*, (Roma, Città Nuova ⁹ 2008). Particolarmente utili sono i commenti di BROWN R.E., *Giovanni. Commento al vangelo spirituale*, 2 voll. (Assisi, Cittadella 1979); BARRETT C.K., *The Gospel according to St. John. An Introduction with Commentary and Notes on the Greek Text* (London, SPCK, ²1978); FABRIS R., *Giovanni. Traduzione e commento* (Roma, Borla 1992); GNILKA J., *Das Johannesevangelium* (Würzburg, Echter Verlag ⁵1999); LEON-DUFOUR X., *Lettura dell'Evangelo secondo Giovanni*, 4 voll. (Cinisello Balsamo, Paoline

1990-1998); MATEOS J.-BARRETO J., *Il Vangelo di Giovanni. Analisi linguistica e commento esegetico* (Assisi, Cittadella 1982); MOLONEY F., *The Gospel of John* (Collegeville, The Liturgical Press 1998; (ed. ital. 2007); PANIMOLLE S.A., *Lettura pastorale del vangelo di Giovanni*, 3 voll. (Bologna, EDB 1978-1985); SCHNACKENBURG R., *Il Vangelo di Giovanni*, 4 voll. (Brescia, Paideia 1971-1987); SEGALLA G., *Giovanni* (Roma, Paoline 1976); SIMOENS Y., *Secondo Giovanni. Una traduzione e un'interpretazione* (Bologna, EDB 2000); VAN DEN BUSSCHE H., *Giovanni* (Assisi, Cittadella 1970); WENGST K., *Il vangelo di Giovanni* (Brescia, Queriniana 2005). Per le lettere di Giovanni si veda: BROWN R.E., *Le lettere di Giovanni* (Assisi, Cittadella 1986); PRETE B., *Lettere di Giovanni* (Roma, Paoline 1986). LANCELOTI A., *Apocalisse*, Paoline, Roma 1980; VANNI U., *Apocalisse*, Queriniana, Brescia 1999.

TA0431. Lectio divina: teoria, e prassi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti: La "lectio divina" e la preghiera nella comunità cristiana

1. *Linee introduttive alla "lectio divina"*: la lettura della Bibbia nella Chiesa, il carattere normativo della Bibbia nella Chiesa, il rapporto tra Bibbia e preghiera, il problema ermeneutico. 2. *Le dimensioni spirituali della "lectio divina"*: natura e modelli per la "lectio divina", disposizioni necessarie per la "lectio divina", idee-guida per la "lectio" e la preghiera. 3. *Il metodo e le tappe della "lectio divina"*: epiclesi, *lectio*, *meditatio*, *oratio*, *contemplatio*, *actio*, *collatio*; dalla "lectio" personale alla "lectio" comunitaria. 4. *Cenni storici sulla "lectio divina"*: le radici giudaiche della lectio divina, la "lectio divina" nell'esperienza della Chiesa primitiva, la "lectio divina" nello sviluppo monastico, la crisi della "lectio divina" nell'epoca moderna e il suo risveglio. 5. *I frutti e i doni spirituali della "lectio divina"*: la consolazione, il discernimento spirituale, la scelta evangelica di vita, l'agire nello Spirito, l'interiorizzazione della Parola, l'unità di vita e integrazione tra fede e vita, la comprensione spirituale della Parola. 6. *Consigli utili per la pratica della "lectio divina"*: circa i partecipanti, il luogo, il tempo e la durata, il lezionario liturgico e la "lectio divina". 7. *Esempi pratici di "lectio divina"*: vari testi biblici dall'AT e del NT.

Testi:

ZEVINI G., *La "lectio divina" nella comunità cristiana. Spiritualità - Metodo - Prassi* (Brescia, Queriniana 2001, tradotto in spagnolo) con bibliografia scelta; ID., *Parola Comunità Missione nella vita cristiana*, (Ed. Rogate. Roma 2008); ZEVINI G.-CABRA P., *La lectio divina per ogni giorno tra l'anno* (Brescia, Queriniana 1999-2005); BIANCHI E., *Pregare la Parola. Introduzione alla "Lectio divina"* (Torino, Gribaudi 1990); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, Il Mulino 1987); MASINI M., *Iniziazione alla "lectio divina": teologia, metodo, spiritualità, prassi* (Padova, Messaggero 1988); PANIMOLLE S.A. (a cura), *Ascolto della Parola e preghiera. La "lectio divina"* (Città del Vaticano, LEV 1987).

TA0442. Seminario di Spiritualità biblica III*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI**Argomenti: Lettura e preghiera di salmi e cantici di Lodi e Vespri della liturgia delle Ore*

Messa a fuoco la finalità del seminario e programmate le varie fasi del lavoro, si cercherà anzitutto di avere un'idea d'insieme che consenta di individuare, a partire dal testo biblico dei salmi, che saranno presi in considerazione, le diverse tappe del cammino della *lectio divina*, facendo attenzione al senso storico-letterale del salmo (lettura ebraica), alla rilettura cristiana (lettura cristologica ed ecclesiologia), al senso letto nell'oggi (lettura attualizzante e pastorale) in vista di una comprensione spirituale-liturgica per la vita cristiana del credente.

La maggior parte del tempo verrà dedicata all'approfondimento dei salmi e cantici scelti e distribuiti tra i partecipanti al seminario. Oltre l'esposizione e la discussione in gruppo, si tratterà di raccogliere tutti gli elementi emergenti e di riordinarli, in modo articolato e organico, alla luce dei testi biblici scelti.

Testi:

ZEVINI G., *I salmi e i cantici di Lodi e Vespri. Prima e Terza Settimana* (Brescia, Queriniana 2004-2009); ID., *I salmi e i cantici di Lodi e Vespri. Seconda e Quarta Settimana* (Brescia, Queriniana 2005-2009); MAGGIONI B., *Davanti a Dio. I salmi 76-150* (Milano, Vita e Pensiero 2002) 184-185; CIMOSA M., *Commento esegetico-spirituale dei salmi*, I (salmi 1-50), II (salmi 51-100), III (salmi 101-150) (Città del Vaticano, LEV 2002-2004); REGGI R., *Salmi. Traduzione interlineare in italiano* (Bologna, EDB 2004). Le altre fonti bibliche e la bibliografia scelta saranno segnalate durante lo svolgimento del seminario.

TA0510. NT. Lettere apostoliche*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JUAN JOSÉ BARTOLOMÉ**Argomenti: Lettere del Nuovo Testamento. Paolo e gli altri apostoli.*

Attualità di Paolo: l'uomo, l'opera, gli scritti. I. *Il Paolinismo, problema del cristianesimo:* La persona di Paolo e la sua ricezione nel NT. Panorama della ricerca scientifica. Il luogo di Paolo nel cristianesimo primitivo. II. *Vita di Paolo: dalla persecuzione all'apostolato:* le fonti e il marco cronologico. Origini. Sulla via di Damasco. Antiochia e la prima missione paolina. L'assemblea di Gerusalemme. Paolo apostolo: missionario, fondatore e scrittore. I viaggi apostolici autonomi e le lettere indiscusse. L'ultimo viaggio. III. *L'eredità paolina:* Il periodo postpaolino. Le lettere alle due chiese dell'Asia Minore (Col e Ef). Le lettere pastorali: una nuova situazione ecclesiale. IV. *Teologia paulina.* Un abbozzo: punto di partenza, presupposto ed elementi.

Testi:

BARTOLOME J.J., *Paolo di Tarso. Un'introduzione alla vita e all'opera dell'apostolo di*

Cristo (Roma, LAS 2009); BARTOLOMÉ J.J., *Guai a me se non predicassi il Vangelo (1 Cor 9,16). Una rilettura della prima lettera di Paolo ai Corinzi* (Roma, LEV 2010).

Consigliati: BARBAGLIO G., *La Teologia di Paolo. Abbozzi in forma epistolare* (Bologna, EDB 1999); BARBAGLIO G., *Paolo di Tarso e le origine cristiane* (Assisi, Cittadella 32002); BARBAGLIO G., *Il pensare dell'apostolo Paolo* (Bologna, EDB 2004); BARBAGLIO G.-FABRIS R., *Le lettere di Paolo. Traduzione e commento*, vol. 3 (Roma, Borla 1980); BECKER J.C., *Paolo. L'apostolo dei popoli* (Brescia, Queriniana 1996); BUSCEMI A.M., *San Paolo. Vita, opere, messaggio* (Jerusalem, Franciscan Printing Press 1996); DODD C. H., *Attualità di san Paolo*, Studi Biblici 9 (Brescia, Paideia 1970); DUNN J.D.G., *La teologia dell'apostolo Paolo* (Brescia, Paideia 1999); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Editoriale Libri 2008); FABRIS R., *La tradizione paolina* (Bologna, EDB 1995); FABRIS R., *Paolo di Tarso* (Milano, Paoline 2008); GEORGE A.-GRELOT P., *Introduzione al Nuovo Testamento, vol. 3: Le lettere apostoliche* (Roma, Borla 1981); GNILKA J., *Paolo di Tarso. Apostolo e testimone* (Brescia, Paideia 1998); HENGEL M., *Il Paolo precristiano* (Brescia, Paideia 1992); HÜBNER H., *La legge in Paolo. Contributo allo sviluppo della teologia paolina* (Brescia, Paideia 1995); KUSS O., *Paolo. La funzione dell'apostolo nello sviluppo teologico della Chiesa primitiva* (Cinisello Balsamo, Paoline 1974); LÉGASSE S., *Paolo Apostolo. Biografia critica* (Roma, Città Nuova 1994); PENNA R., *L'apostolo Paolo. Studi di esegesi e di teologia* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991); PENNA R., *Paolo di Tarso, un cristianesimo possibile* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); PESCE M., *Le due fasi della predicazione di Paolo. Dall'evangelizzazione alla guida della comunità* (Bologna, EDB 1994); SACCHI A. (a cura), *Lettere Paoline e altre lettere*, in: *Logos-Corso di studi biblici*, vol. 6 (Leumann, LDC 1996); SÁNCHEZ BOSCH J., *Scritti paolini* (Brescia, Paideia 2001); SANDERS E.P., *Paolo e il giudaismo palestinese. Studio comparativo su modelli di religioni* (Brescia, Paideia 1986); SANDERS E.P., *Paul, the Law, and the Jewish People* (Minneapolis, Fortress 1983); *Paolo, la legge e il popolo giudaico* (Brescia, Paideia 1989); SCHELKLE K.H., *Paolo. Vita, lettere, teologia* (Brescia, Paideia 1990); SCHLIER H., *Linee fondamentali di una teologia paolina* (Brescia, Queriniana 1985); SCHWEIZER E., *Introduzione teologica al Nuovo Testamento* (Brescia, Paideia 1992).

TA0524. Esegesi biblica e Teologia dogmatica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. MARIO CIMOSA - AIMABLE MUSONI

Il Corso intende approfondire i rapporti tra l'esegesi biblica e la teologia dogmatica, partendo dal presupposto conciliare che lo studio della Sacra Scrittura è come l'anima di tutta la teologia (cf. *Optatam Totius* 16, *Dei Verbum* 24). Dopo aver brevemente richiamato la natura e il metodo delle due discipline, si cercherà di illustrare la problematica dei loro rapporti a partire da alcuni temi esaminati dal punto di vista biblico-esegetico e dogmatico-sistematico. L'ultima parte del Corso sarà dedicata al significato della Sacra Scrittura nella Tradizione ecclesiale e alla definizione dei criteri per un dialogo proficuo tra l'esegesi biblica e la teologia dogmatica nell'insegnamento e nella missione della Chiesa.

Argomenti:

1. Considerazioni metodologiche. 2. La salvezza. 2.1. Problematica. 2.2. Approccio biblico-esegetico. 2.3. Approccio dogmatico-sistematico. 3. Il “popolo di Dio” e la questione della “fondazione della Chiesa”. 3.1. Problematica. 3.2. Approccio biblico-esegetico. 3.3. Approccio dogmatico-sistematico. 4. Criteri di dialogo tra esegesi biblica e teologia dogmatica.

Testi:

BENEDETTO XVI, Esortazione Apostolica Postsinodale *Verbum Domini* (30 settembre 2010) (Città del Vaticano, LEV 2010); CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Constitutio dogmatica De divina revelatione*, in: *AAS* 58 (1966) 817-836; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *Il popolo ebraico e le sue Sacre Scritture nella Bibbia cristiana* (Città del Vaticano, LEV 2001); AA.VV., *Die Exegese in der Theologie*, in: *Theologische Quartalschrift* 159 (1979) 1-74; AA.VV., *La salvezza cristiana* (Assisi, Cittadella 1975); AA.VV., *Heil und Erlösung*, in: *TRE* XIV, 605-637; C. ANDRESEN, *Erlösung*, in: *RAC* VI, 54-219; BECKER K.J., *Der Gebrauch der Hl. Schrift in der dogmatischen Theologie*, in: *Gregorianum* 73 (1992) 671-687; BROWN R.E., *Biblical Exegesis and Church Doctrine* (New York, Paulist Press 1985); BUSSE U. (a cura), *Die Bedeutung der Exegese in Theologie und Kirche*, Quaestiones disputatae 215 (Freiburg i.B., Herder 2005); CIMOSA M., *La salvezza*, in: PENNA R. - PEREGO G. - RAVASI G. (a cura), *Temi Teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010) 1223-1232; CIMOSA M., *Redenzione e Salvezza nell'Antico Testamento*, in: *DSBP* 54 (2010) 26-115; CIMOSA M., *La rivelazione della «grazia divina» nell'AT*, in: *DSBP* 30 (2002) 14-65; CIMOSA M., *Popolo/popoli*, in: ROSSANO P.-RAVASI G.-GIRLANDA A. (a cura), *Nuovo Dizionario di Teologia Biblica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988) 1189-1201 (Ed. sp. *Nuevo Diccionario de Teologia Biblica* [Madrid, Ediciones Paulinas 1990] 1565-1580); CIMOSA M., *Levitico-Numeri. Un popolo libero per il servizio di Dio*. LoB, *Leggere oggi la Bibbia* 1.3 (Brescia, Queriniana 1981²1999) (trad. in portoghese: *Levitico e Numeros*, PCB, [São Paulo, EP 1984]); CIMOSA M., “Dio si è scelto fra le genti un popolo per il suo nome” (*At* 15,14), in: *Parole di Vita* 34/2 (1989) 121-126; CIMOSA M., *Ipotesi di esegesi canonica applicata all'Antico Testamento*, in: *Sacrum Ministerium* 1 (2008) 93-111; CODA P. (a cura), *L'unico e i molti. La salvezza in Gesù Cristo e la sfida del pluralismo* (Roma, Mursia-PUL 1997); FABRIS R., *Redenzioni/Riscatto*, in: PENNA R.-PEREGO G.-RAVASI G. (a cura), *Temi Teologici della Bibbia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2010) 1128-1133; DREYFUS F., *Exégèse en Sorbonne, exégèse en Église*, in: *Revue Biblique* 82 (1975) 321-359; FÜGLISTER N., *Strutture dell'ecclesiologia veterotestamentaria*, in: AA.VV., *Mysterium Salutis*, VII. *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972) 23-113; HOFF G.M., *Salvezza/Guarigione*, in: P. EICHER (a cura), *I concetti fondamentali della teologia*, IV. S-Z (Brescia, Queriniana 2008) 41-52; HOFMANN P., *Die Bibel ist die erste Theologie. Ein fundamentaltheologischer Ansatz* (Paderborn, Schöningh 2006); IAMMARRONE G., *Salvezza*, in: G. BARBAGLIO-G. BOF-S. DIANICH (a cura), *Teologia = I* *Dizionari San Paolo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 1438-1461; KESSLER H., *Redenzione/Soteriologia*, in: P. EICHER (a cura), *Enciclopedia teologica* (Brescia, Queriniana 1989) 827-836; LÉON-DUFOUR X., *Teologia e Sacra Scrittura*, in: NEUFELD K. (a cura), *Problemi e prospettive di teologia dogmatica* (Brescia, Queriniana 1983) 43-70; MUSONI A., *La Chiesa di Dio in Gesù Cristo. Lineamenti dell'ecclesiologia paolina*, in: M. SODI-P. O'CALLAGHAN (a cura), *Paolo di*

Tarso. *Tra kerygma, cultus e vita*, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 3 (Città del Vaticano, LEV 2009) 67-86; O'COLLINS G.-KENDALL D., *Bibbia e teologia. Dieci principi per l'uso teologico della Scrittura*, Universo Teologia 64 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); PASQUALE G.L., *La storia della salvezza: Dio Signore del tempo e della storia* (Milano, Ed. Paoline 2002); RAHNER J., *Gotteswort in Menschenwort. Die Bibel als Urkunde des Glaubens*, in: AA.VV., *Bibel Verstehen. Schriftverständnis und Schriftauslegung* (Freiburg i.B., Herder 2008) 7-36; RATZINGER J., *Esegesi e teologia. Problemi del fondamento e orientamento dell'esegesi contemporanea*, in: J. RATZINGER-BENEDETTO XVI, *Fede, ragione, verità e amore. La teologia di Joseph Ratzinger*. Un'antologia a cura di U. CASALE, I Pellicani (Torino, Lindau 2009) 59-90; SCHEFFCZYK L. et alii, *Redenzione ed emancipazione*, GDT 88 (Brescia, Queriniana 1975); SESBOÜÉ B., *Gesù Cristo l'unico mediatore. Saggio sulla redenzione e la salvezza*, I-II (Cinisello Balsamo, San Paolo 1991-1994); WERBICK J., *Soteriologia*, GDT 220 (Brescia, Queriniana 1993); WERBICK J.-CHRISTINE JANOWSKI J., *Redenzione*, in: P. EICHER (a cura), *I concetti fondamentali della teologia*, III. M-R (Brescia, Queriniana 2008) 489-507; WIEDERKEHR D., *Glaube an Erlösung. Konzepte der Soteriologie vom Neuen Testament bis heute* (Freiburg i.B., Herder 1976).

TA0526. Esegesi biblica e teologia pastorale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

Le principali affermazioni del Concilio Vaticano II (DV 21). Un cambio di prospettiva. La situazione attuale. Chiarimenti importanti: Parola di Dio e Scrittura; Parola di Dio e storia; Scrittura e popolo di Dio; Ispirazione e verità della Scrittura. Metodi di lettura: Metodo storico-critico ed altri metodi attuali per interpretare la Bibbia. Itinerario di lettura pastorale della Bibbia: una lettura esistenziale, religiosa ed ecclesiale. I luoghi dell'incontro con la Scrittura: l'annuncio; la catechesi; la liturgia. La *lectio divina* o la Parola meditata ed orante della Scrittura. Il corso si arricchirà di vari esercizi pratici con testi scelti della Bibbia applicati alla teologia pastorale che ogni studente dovrà fare come esercizio pratico.

Testi:

CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione, Dei Verbum* (1965); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (1993); ID., *Il popolo ebraico e le sue Scritture nella Bibbia cristiana* (2001); COMMISSIONE EPISCOPALE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE E LA CATECHESI (CEI), *La Bibbia nella vita della Chiesa* (1995); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicare il vangelo in un mondo che cambia* (29 giugno 2001) (Bologna, EDB 2001); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA: SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *Ripensare la Parrocchia* (Bologna, EDB 2004); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Educare alla vita buona del Vangelo. Orientamenti pastorali dell'episcopato italiano per il decennio 2010-2020* (Bologna, EDB 2010); BISSOLI C., *"Va' e annuncia" (Mc 5,19). Manuale di catechesi biblica* (Leumann, LDC 2006); CAPPELLETTO G., *"Ascoltate oggi la sua voce" (Sal 95,8), La parola di Dio nella vita della Chiesa* (Padova, Messaggero 2002); FERRARI P.L., *La Dei Verbum* (Brescia,

Queriniana 2005); LAMERI A., *L'anno liturgico come itinerario biblico* (Brescia, Queriniana 1998); MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio". Commento alla Dei Verbum* (Padova, Messaggero 2001); MANNUCCI V., *Bibbia come Parola di Dio* (Brescia, Queriniana 1981); UCN/SAB, *Un anno con la Parola di Dio* (Leumann, LDC 1997); UCN/SAB, *La Bibbia nel Magistero dei Vescovi italiani* (Leumann, LDC 1998); UCN/SAB, *La parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa* (Leumann, LDC 2008); ZEVINI G., *Parola, Comunità, Missione nella vita cristiana* (Roma, Rogate 2008); ZEVINI G., *La lectio divina nella comunità cristiana. Spiritualità – Metodo – Prassi* (Brescia, Queriniana 2011).

TA0527. Egesi ed attualizzazione di testi biblici

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

Chi utilizza un testo biblico, quasi sempre dice che *vuole* anche “attualizzarlo” o addirittura *deve* farlo. Ma di fatto chi lavora ad ‘attualizzare’ una pagina della Bibbia spesso lo fa in maniera istintiva e un po’ confusa. Invece, per una corretta procedura è necessario possedere una buona visione generale dell’ermeneutica biblica. Questo corso propone tre linee di impegno: a) fornire un quadro dei grandi capitoli dell’ermeneutica biblica; b) suggerire alcuni esempi pratici, grazie ai quali è possibile raggiungere una corretta consapevolezza; c) indicare i mezzi per poter esercitare l’attualizzazione, ulteriormente e bene, anche in maniera autonoma. Le attenzioni tipiche della pastorale giovanile dominano la presentazione di esempi ed esercizi. Alcuni testi del NT saranno indicati dal docente; altri dagli studenti stessi.

Testi:

Per tutti: a) un testo-dispensa: BUZZETTI C., *Bibbia per noi. Leggere, Attualizzare, Comunicare* (Brescia, Queriniana 1997); b) il NT in due o tre traduzioni diverse (una sia nella lingua materna dello studente; ogni studente porta sempre in aula la Bibbia che utilizza abitualmente); c) un articolo: *Per l'attualizzazione di una parabola: la guida di due applicazioni precedenti. Un criterio* in: «Rivista Biblica», XL (1992) 193-212; d) una monografia: BUZZETTI C.-GHIDELLI C., *Le tappe della lettura della Bibbia* (ed. ital.: Cinisello Balsamo, San Paolo 2003), anche in lingua polacca e portoghese.

Consigliati: a) PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); b) BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua traduzione* (Leumann, LDC 1993). c) MANNUCCI V., *Bibbia come parola di Dio* (Brescia, Queriniana 2000). Altra bibliografia sarà eventualmente indicata durante il corso.

TA0570. Introduzione alla lingua greca nel Nuovo Testamento

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

Non è il corso di Greco Biblico; è soltanto la premessa per poter frequentare quello (TA0370). Questo è speciale e ha uno scopo è limitato: assicurare

le conoscenze necessarie per utilizzare con frutto i principali strumenti disponibili (un vocabolario, una versione interlineare, una concordanza, una sinossi, un'edizione diglotta, ecc.); così che gli studenti siano nelle condizioni di seguire con profitto gli altri corsi di Teologia. NB: a) È un'introduzione, per principianti; b) è limitata alla varietà *koiné* attica (in cui è scritto il NT); perciò usa dei testi-guida che sono stati selezionati con intenti didattici specifici. Struttura del programma: elementi basilari: alfabeto, fonetica (nozioni fondamentali per una corretta lettura); morfologia flessiva nominale e verbale; semplici nozioni di sintassi della frase semplice (analisi logica della proposizione) e della frase complessa (analisi periodale). Approccio graduale a brani linguisticamente semplici, finalizzato alla lettura e alla comprensione del testo del NT.

Testi:

Tutte le indicazioni bibliografiche relative a manuali, vocabolari e testi verranno fornite agli studenti all'inizio del corso, unitamente ad unità didattiche in fotocopia.

TA0610. Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I e nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: Chi sono i Padri della Chiesa. Importanza dei Padri della Chiesa negli studi teologici. I loro insegnamenti validi per noi oggi. Ritorno ai Padri: senso e attualità. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici. Caratteristiche dei Padri Apostolici. - La Didachè: catechesi battesimale, eucaristica; vita dei cristiani. - Clemente Romano: *Lettera ai Corinti*: esortazione all'unità a e alla concordia. - Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, comunità, unità. - Policarpo: *Lettera ai Filippesi* - Il Pastore di Erma: la Chiesa e la disciplina penitenziale. - L'*Epistola di Barnaba*: l'interpretazione dell'Antico Testamento. 3. L'incontro del cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica: gli apologeti greci del II secolo. - Caratteristiche e fonti dell'apologetica greca. - Giustino: la sua figura e la sua dottrina del *logos spermatikós*. - Teofilo Antiocheno: suo atteggiamento verso la cultura pagana. - Lo scritto "*A Diogneto*": i cristiani anima del mondo. - Lettura di un altro apologeta a scelta (Aristide, Taziano, Atenagora). 4. Ireneo e la sua sintesi teologica. - La sua polemica nei confronti dello gnosticismo. - Le linee portanti della sua teologia: tradizione, successione, *oikonomia*, ricapitolazione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Caratteristiche del latino cristiano. - La figura e l'opera di Tertulliano: l'apologeta, il teologo, il moralista. - Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei *lapsi* e quella del battesimo degli eretici. 6. Il cristianesimo più impegnato ad Alessandria - Clemente Alessandrino e il suo umanesimo cristiano. - Tentativo di una gnosi cristiana. 7. Origene nell'ambiente

del Didaskaleion di Alessandria: la sua teologia (*De Principiis*), la sua esegesi biblica e i significati della Scrittura, il maestro di vita spirituale. 8. Atanasio: difensore dell'ortodossia nicena contro l'eresia ariana, fondatore della spiritualità monastica (*La Vita di Antonio*). 9. Cirillo di Gerusalemme: le sue *Catechesi*. - 10. Eusebio: lo storico della Chiesa. - 11. I grandi Padri Cappadoci: Basilio: il suo impegno nel campo teologico, pastorale, educativo e monastico; Gregorio Nisseno: la sua filosofia e la sua mistica; Gregorio Nazianzeno, teologo e poeta. 12. Gli scrittori latini del IV secolo: Ilario di Poitiers: la sua teologia trinitaria e la lotta contro l'arianesimo; Ambrogio di Milano, la sua teologia, il suo impegno sociale, i rapporti tra la Chiesa e l'impero. 13. Girolamo: biblista e moralista, maestro di asceti. - 14. Agostino: la sua conversione e la sua poderosa sintesi filosofica e teologica. La sua dottrina spirituale. 15. Le due "scuole" di Alessandria e Antiochia: il diverso atteggiamento nei confronti dell'esegesi e della cristologia. - Giovanni Crisostomo: il suo impegno pastorale. - 16. La spiritualità monastica: i Padri del deserto.

Testi:

Dispense del Professore; BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri. Secoli I e II, II e III, III e IV, IV e V, V-VIII* = Strumenti della «Corona Patrum» 1-5 (Torino, SEI 1990-1996, ristampa 1998); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, Piemme 1999), DAL COVOLO E. (a cura), *Storia delle teologia. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995).

TA0621. Lettura patristica della Bibbia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

Disegno storico dell'esegesi dei Padri. I principi fondamentali dell'ermeneutica patristica: senso letterale, tipologico e spirituale della Scrittura. La Bibbia al centro del pensiero patristico, e sua attualizzazione nella catechesi, nella predicazione e nell'omelia.

1. La Bibbia e l'interpretazione patristica nei primi secoli: confronto con l'esegesi giudaica, con l'interpretazione gnostica. Alcuni autori: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito. L'esegesi asiatica. 2. L'esegesi alessandrina: e il senso *spirituale* della Sacra Scrittura. Clemente e Origene 3. La Bibbia nell'esegesi antiochena: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro. 4. La Bibbia nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria. 5. La Bibbia nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Bibbia in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Bibbia in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana. 8. La Bibbia in S. Gregorio Magno. 9. Un esempio di esegesi biblica.

Testi:

SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica*, = Studia Ephemeridis «Augustinianum», 23 (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: I. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986); BORI P.C., *L'interpretazione infinita. L'ermeneutica cristiana antica e le sue trasformazioni* (Bologna, il Mulino 1987); POFFET J.-M., *Les chrétiens et la Bible, Histoire du christianisme* (Paris, Cerf 1998); AUWERS J.-M., *La Lettre et l'Esprit. Les Pères de l'Église, lecteurs de la Bible*, Connaître la Bible 28 (Bruxelles, Lumen Vitae 2002).

TA0622. Ermeneutica patristica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti: Esegesi e metodo teologico nei Padri della Chiesa.

1. La Sacra Scrittura nella Chiesa dei primi secoli: l'esegesi giudaica, greca e giudeo-ellenistica; l'interpretazione gnostica; polemica antipagana e anti giudaica: Giustino, Ireneo, Tertulliano, Ippolito; caratteri dell'esegesi asiatica. 2. La Sacra Scrittura nel Didaskaleion di Alessandria: Clemente e Origene; principi dell'ermeneutica alessandrina. Il senso *spirituale* della Sacra Scrittura. 3. La sacra Scrittura nella Scuola di Antiochia: Diodoro di Tarso, Teodoro di Mopsuestia, Giovanni Crisostomo, Teodoreto di Cirro; principi dell'esegesi antiochena. 4. La Sacra Scrittura nella scuola di Alessandria: Atanasio, Didimo, Cirillo di Alessandria; principi dell'esegesi alessandrina. 5. La Sacra Scrittura nei Cappadoci: Basilio, Gregorio di Nissa. 6. La Sacra Scrittura in Occidente: Cipriano, Ilario, Ambrogio, Ticonio, Girolamo; Caratteri dell'esegesi latina del IV secolo. 7. La Sacra Scrittura in Agostino: principi dell'ermeneutica agostiniana.

Testi:

SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* (= Studia Ephemeridis «Augustinianum», 23) (Roma, Institutum Patristicum Augustinianum 1985); AAVV., *Bible de tous les temps: I. Le monde grec ancien et la Bible; II. Le monde latin antique et la Bible; III. Saint Augustin et la Bible* (Paris, Beauchesne 1984-1986); DE MARGERIE B., *Introduzione alla storia dell'esegesi. I. I Padri greci e orientali; II. I primi grandi esegeti latini; III. S. Agostino* (Roma, Borla 1983-1986).

TA0640. Seminario di Patristica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

La figura di Cristo nelle Lettere di Ignazio di Antiochia.

Testi:

BERGAMELLI, F., *L'unione a Cristo in Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Cristologia e*

catechesi patristica, vol. I (Roma, LAS 1980) 73-109; ID. *Confessione di fede nel Cristo vivente secondo Ignazio di Antiochia* (Smirnesi 3,1-39), in: «Bessarione» 9 (1992) 17-27; ID., *Cristo «l'uomo nuovo» e «l'uomo perfetto in Ignazio di Antiochia* (Efesini 20,1-3), in: E.C. LIVINGSTONE (a cura), *Studia Patristica XXVI* (Leuven 1993) 103-113; ID., *Gesù Cristo e gli archivi (Filadelfesi 8,2). Cristo centro delle Scritture secondo Ignazio di Antiochia*, in: S. FELICI (a cura) *Esegesi e catechesi nei Padri (II-III sec.)* (Roma, LAS 1993) 35-47.

TA0670. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JESUS M. GARCÍA

Argomenti:

Il corso prevede l'approccio teorico e l'applicazione pratica. *Approccio teorico*: Requisiti essenziali per lo studio, la ricerca e il lavoro scientifico. Importanza di una buona scelta del tema e dell'impostazione dello sviluppo. Ricerca della documentazione relativa all'argomento di studio e registrazione corretta della bibliografia utilizzata. Processo di analisi, interpretazione ed elaborazione del materiale. Diverse stesure del testo. Deontologia professionale nello studio e nel lavoro scientifico. *Approccio pratico*: Ciascuna fase dell'approccio teorico avrà l'applicazione corrispondente mediante esercizi concreti e verifiche di abilitazione.

Testi:

PRELLEZZO GARCÍA J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 42007); altri manuali e testi bibliografici di complemento in diverse lingue saranno indicati durante il corso.

TA0710. Storia della Chiesa antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

1. *Introduzione*: storia in genere e storia della Chiesa; definizione, fonti, metodo, periodizzazione. *Parte I: Dalle origini agli inizi del IV secolo*. 2. Situazione generale del mondo greco-romano; il mondo giudaico e la crisi del giudeo-cristianesimo. 3. La Chiesa primitiva e la propagazione del cristianesimo. 3. Persecuzione e scontro con la cultura pagana. La gnosi e le prime eresie. 4. L'organizzazione monarchica e gerarchica della Chiesa.

Parte II: Dalla pace costantiniana alla fine del VII secolo. 5. Fine delle persecuzioni e "pax costantiniana". 6. Le grandi controversie trinitarie (contro gli ariani e gli pneumatomachi) e i concili ecumenici Niceno I (325) Costantinopolitano I (380-81). 7. Origine e sviluppo del monachesimo. 8. Vita cristiana e influsso sociale del cristianesimo. 8. Le controversie cristologiche del V secolo e i concili Efesino (431) e Calcedonese (451). 9. Chiesa e Stato nell'impero bizantino e il concilio Costantinopolitano II (553). 10. La Chiesa e

i barbari. 11. L'eresia monotelitae il concilio Costantinopolitano III (680-81). 12. L'inizio della civiltà medioevale.

Testi:

Dispense del Professore; FRANK SUSO K., *Manuale di storia della Chiesa antica* (Città del Vaticano, LEV 2000) tr. it.; MAYEUR J.M., Ch. et PIETRI L.-VAUCHEZ A.-VENARD M. (a cura), *Storia del cristianesimo. Religione-Politica-Cultura*, vol. I *Il Nuovo popolo (Dalle origini al 250)*, a cura di L. PIETRI, tr. it. vol. II. *La nascita di una cristianità (250-430)*, a cura di Ch. et L. PIETRI, tr. it. vol. III. *Le Chiese d'Oriente e d'Occidente (432-610)*, a cura di L. PIETRI (Roma, Borla 2000-2003); JEDIN H. (a cura), *Storia della Chiesa*, voll. I-III (Milano, Jaca Book 1977-1978); BILMEYER K.-TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1973); DANÉLOU J.-MARROU H. I., *Dalle origini a S. Gregorio Magno (= Nuova Storia della Chiesa a cura di M. KNOWLES-A. OBOLENSKY, vol. I)* (Torino, Marietti 1970).

TA0711. Storia della Chiesa medievale

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. PIERLUIGI GUIDUCCI

Argomenti:

1. Aspetti introduttivi al periodo medievale. Suddivisione per fasi temporali. Il medioevo occidentale. La fase iniziale e il periodo conclusivo. L'eredità del periodo medievale. L'antinomia tra l'elemento giuridico e quello carismatico. Aspetti storiografici e fonti. 2. Dalle invasioni barbariche all'espansione islamica. Le invasioni barbariche. Lo sviluppo missionario in occidente. L'azione dei Pontefici nelle iniziative missionarie. L'Islam. Le fasi di conquista dalla morte di Maometto (632). Effetti per le comunità cristiane. 3. Dal nuovo ruolo del Vescovo di Roma alla separazione con l'oriente. Le responsabilità religiose e civili del Vescovo di Roma. Prodromi dello Stato della Chiesa. La scelta della Chiesa di un *advocatus*. Il sacro romano impero (800). I due polmoni dell'unica Chiesa. La separazione dell'oriente (1054). 4. *Sacerdotium et imperium*. La *Ecclesia universalis* (dall'anno 800 al 1073). Il secolo di ferro (896-962). La *Renovatio Imperii*. La *Christianitas* (dal 1073 al 1198). L'età gregoriana. Gregorio VII (1073-1085). I quattro Concili lateranensi. Il movimento crociato. L'epoca bernardiana (1100-1150). La Scolastica. La *teocrazia* e la *ierocrazia* (dal 1198 al 1303). Innocenzo III (1198-1216). 5. Ortodossia ed eterodossia nei nuovi movimenti religiosi. Gli Ordini Mendicanti e quelli Ospedalieri nella vita della Chiesa. L'eterodossia nel consolidarsi dei nuovi movimenti ecclesiali di base. L'Inquisizione. 6. La fede manifesta: nei vissuti, nella cultura, nell'arte, nella letteratura. Le ore del quotidiano e il tempo di Dio. I vissuti sacerdotali, religiosi e laicali mirati alla *sequela Christi*. La mistica medievale. La cultura filosofico-teologica. Le opere artistiche. Le espressioni letterarie. 7. Il tramonto progressivo di un'epoca. La ierocrazia negli anni di pontificato di Bonifacio VIII (1294-1303). Il periodo della cattività avignonese (1305-1376). Il grande

scisma d'occidente (1378-1417). Il conciliarismo. Il Concilio di Pavia-Siena (1423) e quello di Basilea-Ferrara-Firenze-Roma (1431-1443). 8. Agli albori dell'epoca moderna. Nascita e sviluppo della *devotio moderna*. La fase di passaggio dall'epoca medievale all'età moderna. Rinascimento e Umanesimo religioso. L'estendersi del movimento umanistico nei Paesi europei. Aspetti dei pontificati in periodo rinascimentale. 9. Misericordia divina e indulgenze ecclesiali. Dalla promulgazione del primo giubileo (1300) all'anno santo del 1550.

Testi:

GUIDUCCI P.L., *L'identità affermata. Storia della Chiesa medievale* (Roma, LAS 2010); MAYEUR J.M. et alii (dir.), *Storia del cristianesimo*, ed. italiana a cura di G. ALBERIGO, voll. 4-7 (Roma, Borla-Città Nuova 1997-2000); *Dizionario enciclopedico del Medioevo*, 3 voll. (Parigi-Roma-Cambridge, Cerf-Città Nuova-James Clarke and Co. 1998-1999).

TA0721. Storia della Spiritualità antica e medievale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIULIO CIPOLLONE

Argomenti:

Il corso intende proporre un nuovo approccio con la lettura della storia della spiritualità, giacché si inquadra in contesto teologale nel suo più genuino senso di pluralità di letture in dialogo; ciò che apre all'ambito dell'umanità in rapporto con Dio o più universalmente con il sacro.

Il taglio del corso privilegerà il versante storico del cammino della Chiesa, prendendo in esame pagine tra le più significative della storia della spiritualità, avendo presente la pluralità delle manifestazioni della spiritualità e la loro necessaria intima connessione dialogica. Si pensi alla spiritualità delle donne, dei movimenti popolari, degli eretici, dei chierici dei laici, nelle sue varie forme: come quelle della 'imitazione' e della 'mistica'.

Scopo del corso è approfondire la spiritualità della storia della Chiesa nel riferimento e confronto alle varie forme di spiritualità che si riscontrano presso altre culture, così da offrire spazio speculare al dialogo-confronto tra le varie religioni e confessioni religiose con l'intenzione di sottolineare la straordinaria esperienza planetaria della spiritualità che si nutre di fede, oltre le formule di religiosità che non impegnano lo spirito dell'uomo.

Testi:

VAUCHEZ A., *La spiritualité au Moyen âge occidental (VIIIe-XIIe siècles)*, Vendôme, Presses Universitaires de France 1975; *Religion et société dans l'Occident médiéval* (Torino, Bottega d'Erasmus 1980); *Problemi e prospettive di spiritualità*, a cura di T. GOFFI-B. SECONDIN (Brescia, Queriniana 1983); *Storia della spiritualità*, voll. I-IV, a cura di R. CAVEDO-A. FANULI-M. GILBERT-G. RAVASI [et alii] (Roma, Borla 1988); *Storia della spiritualità*, voll. I-IV, a cura di L. BOUYER-E. ANCILLI-B. SECONDIN (Bologna, Dehoniane 1987-1991); ŠPIDLÍK TH., *La spiritualità dell'Oriente cristiano. Manuale sistematico* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1995).

TA0810. Storia della Chiesa moderna e contemporanea

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. COSIMO SEMERARO

Argomenti:

Questioni introduttive: quadro generale, criteri di metodo e strumenti bibliografici propri della storia moderna e contemporanea. 1. La riforma protestante. 2. La riforma cattolica e la controriforma. Il concilio di Trento: fonti, studi e dati di sintesi. 3. L'epoca dell'Illuminismo e le correnti religiose del Sei e Settecento (quietismo, giansenismo, gallicanesimo): fatti e analisi. 4. Le radici della storia contemporanea: rivoluzione francese, restaurazione e Concilio Vaticano I. In particolare sarà oggetto di studio la soppressione e la rinascita degli ordini religiosi nello Stato della Chiesa del primo Ottocento. 5. Incidenza e ripercussioni della questione sociale, del modernismo e integrismo, del nazionalismo e totalitarismo e delle due guerre mondiali nella vita della Chiesa. 6. La seconda metà del Novecento e il Concilio Vaticano II: la situazione ecclesiastica all'interno e all'esterno della Chiesa alla vigilia del concilio Vaticano II, il contesto storico-culturale; contributi teologici e filosofici alla preparazione del concilio; le quattro sessioni conciliari. 7. Chiesa e società nel mondo contemporaneo: - le conferenze episcopali; - i movimenti interni alla Chiesa; clero e religiosi; - scuola e educazione; - comunicazioni sociali; attività caritativa, opere assistenziali e missioni cattoliche; il movimento ecumenico; le chiese orientali separate. 8. I papi del Ventesimo secolo: in particolare, da Paolo VI a Benedetto XVI.

Testi:

Dispense del Professore. Per una sintesi d'insieme e, in particolare per i punti 1-3: Martina G., *Storia della Chiesa*, 4 voll. (Brescia, Morcelliana 1993-1995); per la presentazione e lo studio guidato dalla questione prevista al punto 4: Semeraro C., *Restaurazione. Chiesa e società* (Roma, LAS 1982); per il punto 5: SEMERARO C. (ed.), *Leone XIII e gli studi storici* (Città del Vaticano, LEV 2004) e SEMERARO C., *La sollecitudine ecclesiale di Pio XI. Alla luce delle nuove fonti archivistiche* (Città del Vaticano, LEV 2010); per i punti 6-8: note e aggiornamenti bibliografici del Professore. E' consigliato - per chi fosse ancora sprovvisto - l'acquisto del manuale ERBA A. M.-GUIDUCCI P. L., *La Chiesa nella storia. Duemila anni di Cristianesimo*. Nuova edizione in due volumi (Leumann, LDC 2008).

TA0820. Storia della Spiritualità moderna e contemporanea

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI GUIDUCCI

Argomenti:

1. Introduzione alla storia della spiritualità cristiana. I diversi modi di vivere il *mihi vivere Christus est*. 2. Il patrimonio spirituale dell'oriente cristiano trasmesso all'epoca moderna. L'esperienza ascetico-mistica dell'esicasmismo. La preghiera di Gesù. 3. Il patrimonio spirituale dell'occidente cristiano trasmesso all'epoca moderna. Il contributo delle donne. La riscoperta del divino nel fondo dell'anima. Gli autori della Renania. I mistici della scuola fiamminga. I mistici

inglesi. Il movimento della *devotio moderna* (1375ca-1550). La spiritualità di Caterina da Siena (1347-1380). Ascetica e mistica: fine di un'epoca. Dionigi il Certosino (1402-1471). 4. L'ora della riforma (XVI secolo). Prodrumi di un rinnovamento spirituale. La *sequela Christi* nel periodo post-tridentino. La spiritualità spagnola della Riforma cattolica. Ignazio di Loyola (1491-1556). Teresa d'Ávila (1515-1582). Giovanni della Croce (1542-1591). Giovanni d'Ávila (1499-1569), Luigi di Granada (1504-1588), Luigi di León (1527/1528-1591), gli autori gesuiti. La spiritualità francese della Riforma cattolica. Francesco di Sales (1567-1622). Pierre de Bérulle (1575-1629). I suoi discepoli. La corrente spirituale ignaziana. Maria dell'Incarnazione (1599-1672). Altre correnti spirituali. La spiritualità italiana della Riforma cattolica. Cordialità e umanesimo devoto. Alcune figure di mistiche. La fede e le opere: la spiritualità del servizio. 5. Il contributo dell'oriente nella ricerca dell'Assoluto di Dio (tra XVI e XVII secolo). L'esicasmismo in epoca moderna. Dalla morte di san Nilo Sorskij (1433-1508) alla nascita di Basilio di Poiana Marului (1692-1767). 6. Le nuove correnti spirituali in occidente (XVII secolo). Liturgia. Predicazione. Culto al Sacro Cuore di Gesù. Le nuove Famiglie religiose. 7. Giansenismo e quietismo nella vita della Chiesa (tra XVII e XVIII secolo). 8. Follia della Croce e secolo dei lumi. La *Filocalia* greca (XVIII secolo). 9. Gli *startsi* russi (dal XVIII al XIX secolo). Paternità e direzione spirituale nella Chiesa Ortodossa. 10. Rinnovamento ecclesiale in occidente. Spiritualità del servizio. La spiritualità del Corpo Mistico indiviso (XIX secolo). I messaggi della Madre della Chiesa e la spiritualità mariana. Le nuove Famiglie religiose e forme di diaconia. La Famiglia salesiana. I movimenti cattolici europei tra vita spirituale e impegno politico. 11. Vivere da risorti. La spiritualità della gioia (dal XIX al XX secolo). Le manifestazioni di una filialità: preti che cantano Maria (dal XIX al XX secolo). 12. La chiamata universale alla santità (XX secolo). L'insegnamento del Vaticano II. Le diverse espressioni ecclesiali in epoca conciliare. 13. La spiritualità del quotidiano (XX secolo). Aspetti e figure emergenti nella *sequela Christi*.

Testi:

GUIDUCCI P.L., *Mihi vivere Christus est. Storia della spiritualità cristiana orientale e occidentale in età moderna e contemporanea* (Roma, LAS 2011); GROSSI V. et alii (dir.), *Storia della spiritualità*, voll. 5-6 (Roma, Borla 1985-1993); SEMERARO C., *Don Alberto Caviglia 1868-1943. I documenti e i libri del primo editore di don Bosco tra erudizione storica e spiritualità pedagogica* (Torino, SEI 1994).

TA0834. Fonti della storia, della pedagogia e spiritualità salesiana (3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Argomenti:

Il corso si presenta come un avviamento all'uso delle fonti storiche in genere, in particolare di quelle salesiane. Si articola in varie parti: 1. La storia

come disciplina scientifica: ambiti, criteri, condizioni. 2. Le operazioni della storia: problema delle fonti (definizione, terminologia fondamentale, suddivisione, euristica, critica) e sintesi personale. 3. Principi generali di ecdotica. 4. Questioni riguardanti i testi dell'800 e del primo '900. 5. Applicazione della problematica alle fonti salesiane scritte e orali. 6. L'Archivio Salesiano Centrale: storia, attuali sezioni, utilizzazione. 7. Principali fonti per la storia, la pedagogia e la spiritualità salesiana. 8. Le istituzioni, la tipologia delle pubblicazioni e i progetti in corso: ISS, ACSSA, CSDB, RSS, Seminari regionali, Convegni internazionali. 9. Indicazioni bibliografiche per ulteriori approfondimenti.

Testi:

PRODI P., *Introduzione allo studio della storia moderna* (Bologna, Il Mulino 1999); *Ecdotica* (Bologna, 2005); FARINA R., *Gli scritti di Don Bosco*, in: *La formazione permanente interpella gli Istituti religiosi* (Leumann, LDC 1976); WIRTH M., *Da Don Bosco ai nostri giorni. Tra storia e nuove sfide* (Roma, LAS 2000); *Dispense* del Professore.

TA0911. Teologia delle religioni

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSE CHUNKAPURA

Argomenti:

Il pluralismo religioso è sempre stata una realtà innegabile. Ma oggi prima che mai ci sembra di essere uno sforzo molto più impegnato dai religioni particolari di asserire la loro identità in una maniera non solo dogmatica ma a volte anche fondamentalista. In un mondo globalizzato, si è stata anche una globalizzazione delle religioni. Sfortunatamente più che creare rispetto e armonia, in certi casi, questo ha creato e continua a creare conflitto, sospetto e anche odio. Dunque è anche per questo che vogliamo studiare la teologia delle religioni, per poter comprendere più da vicino la possibilità di costruire una teologia delle religioni meno conflittuale e più costruttiva. Dall'altro lato vogliamo dimostrare che nelle religioni del mondo c'è enorme ricchezza da scoprire, rispettare e promuovere per il bene dell'umanità intera, e per la costruzione del Regno di Dio.

Cosa significa teologia delle religioni; La questione della religione senza teologia; Temi fondamentali: Vari modi di comprendere 'l'Assoluto' e la natura e descrizioni di questo Assoluto; le aspirazioni di base dell'umanità: felicità, auto-realizzazione, comunione e salvezza; Gesù Cristo nell'incontro delle religioni; Reciprocità e complementarità; temi problematici e differenze irconciliabili; La proposta di una religione universale; Prospettive per il futuro.

Testi:

Dispense del Professore.

TA0912. Introduzione alla Teologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Si offre un'“introduzione” alla Teologia in quanto “sapienza”, cercando di creare negli Uditori gli atteggiamenti spirituali da coltivare durante l'approccio alla Teologia in quanto “scienza” da studiare e da elaborare. Particolare attenzione sarà riservata ai modelli metodologici usati nella sua storia bimillenaria della disciplina.

Testi:

Dispense del Professore e letture segnalate durante le lezioni.

TA0913. Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MACIEJ SARBINOWSKI

Argomenti:

Si offre uno sguardo panoramico alla storia della Teologia Fondamentale soffermandosi, però, specialmente al periodo del suo rinnovamento nel secolo scorso. Dopo aver specificata la particolare metodologia di questa disciplina, si approfondirà la teologia della divina Rivelazione nella storia e si focalizzeranno i più significativi elementi che ce la rendono credibile.

Testi:

Dispense del Professore e letture segnalate durante le lezioni.

TA0924. Missiologia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSE CHUNKAPURA

Argomenti:

“Conoscenza è potenza” (Knowledge is power). Questo è molto vero anche nel campo della missione evangelizzatrice.. La conoscenza illumina il cammino, riduce il conflitto, diminuisce il dubbio e lo sospetto, favorisce le relazioni, aumenta l'energia, crea sinergia e produce frutti di pace e armonia e aiuta raggiungere più sicuramente le méta della missione evangelizzatrice.

In questo corso cerchiamo di chiarire e comprendere bene i concetti fondamentali della missione e dell'evangelizzazione e offrire una conoscenza minima necessaria dei temi più importanti per la teologia della missione

L'origine della Missione della Chiesa; La Missione nel senso più ampio; La missione nel senso stretto; La Missione “Ad Gentes”. Il sviluppo dei concetti della missione e dell'evangelizzazione nella storia; Teologia della missione nel periodo pre-conciliare; Teologia della missione nei documenti del Vaticano II; Teologia della Missione nei documenti post-conciliari; La missione nel contesto del pluralismo religioso; La missione come Nuova

Evangelizzazione; La Missione come Dialogo; La missione come inculturazione; Il rapporto tra fede e missione. Problemi e prospettive per la missione oggi. Approcci e Strategie che possono essere utili anche in contesti diversi.

Testi:

Dispense del Professore; PUTHENPURACKAL J., *Evangelizing Mission* (Shillong, DBCIC Publications 2008); VADAKKUMPADAN P., *Missionaries of Christ, a Basic Course in Missiology* (Shillong, Vendrame Institute Publications 2006).

TA0931. Corso Monografico di Ermeneutica delle proposizioni dogmatiche

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Principi di ermeneutica del Magistero. 1. Il linguaggio e le proposizioni dogmatiche. 2. La storicità e le proposizioni dogmatiche. 3. Pluralismo e proposizioni dogmatiche. 4. Principi ermeneutica. 5. Approccio ad alcune proposizioni dogmatiche.

Testi:

Dispense del Professore.

TA0932. Corso monografico di Rivelazione cristiana e rivelazioni non cristiane

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSE CHUNKAPURA

Obiettivi:

Rivelazione è una nozione eminentemente religiosa. Ogni religione suppone una certa conoscenza di Dio e anche una manifestazione di Dio alle persone umane. Dio è completamente Altro, nascosto, trascendente e inaccessibile. Gli esseri umani cercano di avvicinare e conoscere questa realtà sempre più da vicino. In questo sforzo umano diversi religioni parlano di Dio che ci viene incontro, Dio che si manifesta, Dio che si rivela. Cristianesimo ha una teologia ben sviluppata della rivelazione, naturale e storica, pubblica e privata. Anche altre religioni parlano della rivelazione, della auto-manifestazione di Dio. Soprattutto nel contesto del pluralismo religioso e l'impegno missionario in questo contesto, è più importante e utile avere un'idea più chiara della Rivelazione Cristiana e delle rivelazioni nelle religioni principali.

Argomenti:

Introduzione: Religione e la manifestazione di Dio all'uomo; Rivelazione: Chiarificazione delle termini; Rivelazione: un' iniziativa di Dio; Rivelazione Cristiana: Le fasi della rivelazione; Rivelazione nella natura, nella storia umana, nella Sacra Scrittura; Teologia della rivelazione del vaticano II; Rivelazione Pubblica e Privata; Rivelazione nell'Induismo; Rivelazione nell'Islam;

Rivelazione nel Buddismo; Problema della Rivelazione nel Dialogo Inter-religioso.

TA0942. Seminario di Teologia fondamentale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANFRANCO COFFELE

Argomenti:

Modelli di teologia fondamentale.

TA0961. Il problema teologico della missione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSE CHUNKAPURA

Obiettivi:

Nel contesto dei ripetuti inviti ad evangelizzare il nostro mondo, questo studio basato sulla *Redemptoris Missio* n. 11 e sull'enciclica di papa Giovanni Paolo II *Fides et Ratio*, vuole osservare da vicino la relazione tra fede e missione per mostrare come la fede genera la missione conferendole allo stesso tempo motivazione e autorità. Questo implicherebbe il fatto che rafforzare la missione è innanzitutto fortificare la fede dei singoli individui e delle comunità.

Argomenti:

1. Il contesto in cui lo studio è fatto; la chiarificazione dei termini: fede e missione; la fede come la fonte e la meta della missione. 2. La missione come una realtà spirituale. 3. La fede come facoltà che motiva e sostiene la missione. 4. Perché la missione è una questione di fede. 5. Il bisogno di rifocalizzare la questione. 6. Come la *Fides et Ratio* presenta e sviluppa questo concetto.

Testi:

Dispense del Professore, con indicazioni della bibliografia specifica sugli argomenti trattati.

TA1010. Mistero di Dio

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti: Il mistero di Dio Trinità

I. Il mistero trinitario e le sfide della cultura contemporanea. II. Fondazione biblica del mistero trinitario: 1. autorivelazione di Dio nell'AT; 2. rivelazione del mistero di Dio Padre, Figlio e Spirito Santo nel NT. III. Approfondimento pneumatico del mistero trinitario nella storia: 1. mistero trinitario e teologia patristica; 2. mistero trinitario e magistero della Chiesa; 3. mistero trinitario e tradizione teologica. IV. Sintesi sistematica: 1. Dalla Trinità economica alla Trinità immanente; 2. incarnazione del Verbo e impegno trinitario; 3. il mistero del Padre; 4. il mistero del Figlio incarnato; 5. il mistero dello Spirito Santo. V. Epilogo: experientia Trinitatis in oratione, in caritate, in actione.

Testi:

Dispense del Professore. Cf. inoltre: AUER J.-RATZINGER J., *Il mistero di Dio* (Assisi, Città della 1982); CODA P., *Dio uno e trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); COFFEY D., *Trinitas: the Doctrine of the Triune God* (Oxford, University Press 1999); COURTH F., *Il mistero di Dio Trinità* (Milano, Jaca Book 1993); FORTE B., *Trinità come storia. Saggio sul Dio cristiano* (Roma, Paoline 1985); KASPER W., *Il Dio di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1984); LADARIA L., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); LAURENTIN R., *La Trinité mystère et lumière. Dieu est amour, relation, société* (Paris, Fayard 2000); MONDIN B., *La Trinità, mistero d'amore. Trattato di teologia trinitaria* (Bologna, Ed. Studio Domenicano 1993); *Mysterium salutis*, vol. 3 (Brescia, Queriniana 1969); NICOLAS J.H., *Sintesi Dogmatica. Dalla Trinità alla Trinità*, vol. I. *Dio uno e trino. L'incarnazione del Verbo* (Città del Vaticano, LEV 1992); ROVIRA BELLOSO J.M., *Tratado de Dios uno y trino. Revelación de Dios, salvación del hombre* (Secretaría de Trinitario, Salamanca 1993); SCHEFFCZYK L., *Der Gott der Offenbarung. Gotteslehre* (Aachen, M.M. Verlag 1996); SESBOÜÉ B.-WOLINSKI J., *Le Dieu du salut* (Paris, Desclee 1994); STAGLIANÒ A., *Il mistero del Dio vivente. Per una teologia dell'Assoluto trinitario* (Bologna, Dehoniane 1996).

TA1011. Cristologia

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

I. *Gesù Cristo, centro e pienezza della storia*: 1. Gesù nella cultura e nella cristologia contemporanea; 2. Gesù e il problema storico-documentario; 3. Approccio dogmatico-sistematico al mistero di Cristo. II. *Il mistero di Cristo nella S. Scrittura*: 1. Fondamenti veterotestamentari all'evento Cristo; 2. L'evento Cristo nel Nuovo Testamento: a) Cristologia prepasquale: dottrina, atteggiamenti, opere e titoli di Gesù; b) La fede cristologica delle prime comunità cristiane (cristologia postpasquale): la cristologia del Nuovo Testamento. III. *L'approfondimento "pneumatico" del mistero di Cristo nella vita della Chiesa*: 1. Introduzione alla cristologia patristica e conciliare; 2. Gli apporti cristologici dei concili di Nicea I, Costantinopoli I, Efeso, Calcedonia, Costantinopoli II e III, Nicea II; 3. La cristologia nella storia della teologia fino al Vaticano II. IV. *Cristologia sistematica*: 1. Il mistero dell'Incarnazione come evento trinitario: a) l'iniziativa del Padre; b) l'incarnazione come atto del Figlio; c) la cooperazione dello Spirito Santo; d) implicanze mariologiche e antropologiche; 2. L'incarnazione come evento cristologico: a) il fine dell'incarnazione; b) la preesistenza e il divenire del Verbo; c) la persona divino-umana di Gesù Cristo; 3. Cristologia e Soteriologia; 4. Il Mistero Pasquale (la passione e morte di Gesù, il mistero della "discesa agli inferi, la risurrezione, l'ascensione e la pentecoste); 5. L'incarnazione come evento di rivelazione (il Dio di Gesù Cristo); 6. Gesù Cristo, Salvatore universale: cristologie e religioni non cristiane. V. *Epilogo*: Mistero di Cristo e vita spirituale.

Testi:

AMATO A., *Gesù, il Signore. Cristologia* (Bologna, Dehoniane 1999); KASPER W., *Gesù il Cristo* (Brescia, Queriniana 1975); AA.VV., *Mysterium Salutis* (Brescia, Queriniana 1970-8); O'COLLINS G., *Cristologia. Uno studio biblico, storico e sistematico su Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1997); FORTE B., *Gesù di Nazaret. Storia di Dio, Dio della Storia* (Roma, Paoline 1981); GRILLMEIER A., *Le Christ dans la Tradition Chrétienne* (Paris, Cerf 1973-1996).

TA1022. Teologia trinitaria contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Si inizierà con una breve visione storica, in cui si considererà lo sviluppo della dottrina trinitaria nella storia della teologia con particolare attenzione alla sua situazione nell'epoca moderna e contemporanea. Si passerà quindi alla parte sistematica in cui si approfondiranno alcune questioni attuali relative innanzitutto alla questione di fondo del mistero trinitario: la trinità delle persone e l'unità dell'essenza, e poi a questioni che sono in rapporto alle singole persone divine (specie a quella del Padre e a quella dello Spirito Santo).

Testi:

LACOSTE J.Y.-CODA P. (a cura), *Dizionario critico di teologia* (Roma, Borla-Città Nuova 2005) (le voci: "Trinità", "Dio", ed altre connesse al nostro tema); CODA P., "Dio", in: G. BARBAGLIO-G. BOF-S. DIANICH (a cura), *Teologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002) 407-457; AMATO A. (a cura), *Trinità in contesto* (Roma, LAS 1994); LADARIA L., *La trinità mistero di comunione* (Milano, Paoline 2004); STAGLIANÒ A., *Teologia trinitaria*, in G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio*, vol. II (Roma, Città Nuova 2003) 89-174; CODA P., *Evento pasquale. Trinità e storia. Genesi, significato e interpretazione di una prospettiva emergente nella teologia contemporanea. Verso un progetto di ontologia trinitaria* (Roma, Città Nuova 1994).

TA1031. Corso Monografico di Spiritualità cristologica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

Il corso vuol mettere in luce il carattere cristocentrico della spiritualità cristiana nella sua globalità e nelle sue forme concrete. È questo un aspetto di cui si è preso particolarmente coscienza nel nostro tempo. Tuttavia - naturalmente - tale aspetto è stato sempre presente lungo la storia della Chiesa nelle svariate forme di spiritualità che sono sorte in essa (I^a parte). Attualmente c'è stato un inedito sviluppo di tale dimensione, sia nelle nuove forme di spiritualità sorte intorno al Concilio Vaticano II come anche nelle indicazioni magisteriali e nella stessa riflessione teologica. Si cercherà quindi, nella II^a parte del corso, di delinearne le tematiche e le linee portanti del "cristocentrismo" - in prospettiva spirituale - come asse portante di quella "spiritualità di comunione" proposta a tutta la Chiesa nella *Novo Millennio Ineunte*.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia scelta.

TA1042. Seminario di Cristologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO CASTELLANO

Argomenti:

La polemica antimonarchiana di Origene nel Commento al vangelo di Giovanni. Si analizzeranno i testi dove è più intensa e manifesta la presenza della polemica di Origene contro i monarchiani (i versetti di Gv 1,1-3). Tale polemica è condotta sia sul piano dottrinale sia su quello esegetico, ed è in piena sintonia con quella svolta da altri autori ecclesiastici del suo tempo: Tertulliano (Contro Prassea) e Ippolito (Contro Noeto), anche se Origene la sviluppa con la sua particolare sensibilità esegetica e dottrinale.

Testi:

Per l'edizione critica: PREUSCHEN E., *Der Johanneskommentar, Origenes Werke IV* (GCS 10) (Leipzig-Berlin 1903); ed inoltre cf. BLANC C., *Origène. Commentaire sur saint Jean*, t. 1 (livres I-V) SC 120 bis (Paris ²1996 seconda edizione rivista e corretta). Per la traduzione italiana seguiremo quella di CORSINI E., *Origene. Commento al vangelo di Giovanni* (Torino 1968).

TA1110. Protologia ed Escatologia

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

I. *Protologia*: 1.- L'uomo, creatura di Dio: teologia della Creazione. 2.- L'uomo, immagine di Dio: le dimensioni strutturali dell'uomo. 3.- L'uomo alienato per il peccato: teologia del peccato originale.

II. *Escatologia*: 1. L'escatologia e la cultura attuale. 2. Il credente alla ricerca di un senso: 2.1. Il messaggio escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 2.2. La storia delle diverse tappe dell'esplicitazione della fede cattolica in materia di escatologia: tradizione, magistero, teologia. 3. Il compimento della Signoria di Dio: 3.1. L'avvenire dell'umanità e del cosmo nella manifestazione definitiva di Gesù Cristo: il ritorno di Cristo; la risurrezione personale dell'uomo; il giudizio universale; la beatitudine e la dannazione eterna; la palingenesi; 3.2. L'escatologia individuale: la morte come ingresso nella vita; il giudizio individuale; lo stato intermedio; la beatitudine, grazia e ricompensa; la purificazione dell'uomo; le indulgenze.

Testi:

I. FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una Antropologia Teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1982); GOZZELINO G., *Il Mistero dell'uomo in Cristo* (Leumann, LDC 1991); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *Imagen de Dios. Antropología teológica fundamental* (Santander, Sal Terrae 1988); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis II* (Madrid, Cristiandad 1992).

II. CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Temi attuali di escatologia* (Città del

Vaticano, LEV 2000); GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, LDC 1993); BORDONI M.-CIOLA N., *Gesù nostra speranza. Saggio di escatologia*, Corso di teologia sistematica, 10 (Bologna, EDB 1988); RATZINGER J., *Escatologia, morte e vita eterna* (Assisi, Cittadella 1979).

TA1111. Grazia e Virtù teologali

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. L'unione con Cristo, fonte di salvezza. 2. L'uomo in Cristo: l'accesso al Padre e la "divinizzazione dell'uomo". 3. L'iniziativa di Dio e la risposta umana, nella giustificazione. 4. La crescita e la fragilità della vita in Cristo. 5. Il mistero del Soprannaturale. 6. La vita del cristiano nell'unità teologale della fede-speranza-amore.

Testi:

FLICK M.-ALSZEGHY Z., *Fondamenti di una antropologia teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1982); COLZANI G., *Antropologia Teologica* (Bologna, Dehoniane 1997); RUIZ DE LA PEÑA J.L., *El Don de Dios. Antropología teológica especial* (Santander, Sal Terrae 1991); FEINER J.-LÖHRER M., *Mysterium Salutis IV* (Madrid, Cristiandad 1984); LADARIA L.F., *Antropologia Teologica* (Casale Monferrato-Roma, Piemme-PUG 1986).

TA1140. Seminario di Teologia sistematica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: La trasmissione della divina Rivelazione (Costituzione dogmatica Dei Verbum, §§ 7-10).

Il Seminario si pone l'obiettivo di chiarire il concetto di Tradizione e di studiarne il rapporto con la Sacra Scrittura nella trasmissione della divina Rivelazione, senza dimenticare il Magistero vivo della Chiesa, a cui spetta la funzione di custodire santamente, interpretare autenticamente ed esporre fedelmente la parola di Dio. Lo studio della Costituzione dogmatica *De divina Revelatione* promulgata il 18 novembre 1965 verterà sulle sue fonti e sull'interpretazione teologica.

Testi:

Per le fonti: SACROSANCTUM OECUMENICUM CONCILIUM VATICANUM II, *Constitutio dogmatica De divina Revelatione*, in AAS 58 (1966) 817-836; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla divina Rivelazione*, in: *Enchiridion Vaticanum*, I: *Documenti del Concilio Vaticano II. Testo ufficiale e versione italiana* (Bologna, EDB 1981) 489-517; CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Dei Verbum*, in: G. ALBERIGO (a cura), *Conciliorum Oecumenicorum Decreta*, Strumenti (Bologna, EDB 1991) 971-981; GIL HELLÍN F., *Concilii Vaticani II Synopsis in ordinem redigens schemata cum relationibus necnon patrum orationes atque animadversiones*, I: *Constitutio dogmatica de divina Revelatione "Dei Verbum"* (Città del Vaticano, LEV 1993). *Per i commenti e gli studi:* BENEDETTO XVI, Esortazione Apostolica Postsinodale *Verbum Domini* (30 settembre

2010), in: *AAS* 102 (2010) 681-787; PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); ALONSO SCHÖKEL L. (a cura), *La palabra de Dios en la historia de los hombres. Comentario temático a la Constitución "Dei Verbum" del Vaticano II sobre la Divina Revelación*, Teología Deusto 23 (Bilbao, Universidad de Deusto-Mensajero 1991); ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, Universo teologia 53 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); BETTI U., *La dottrina del concilio Vaticano II sulla trasmissione della rivelazione. Il capitolo II della Costituzione dogmatica Dei Verbum*, Spicilegium Pontificii Athenaei Antoniani 26 (Roma, s.e. 1970); BOEGLIN J.-G., *La question de la Tradition dans la théologie catholique contemporaine*, Cogitatio Fidei 205 (Paris, Cerf 1998); BURIGANA R., *La Bibbia nel Concilio. La redazione della Costituzione "Dei Verbum" del Vaticano II*, Testi e Ricerche di Scienze Religiose. Nuova serie 21 (Bologna, Il Mulino 1998); CATTANEO E., *Trasmettere la fede. Tradizione, Scrittura e Magistero nella Chiesa. Percorso di teologia fondamentale*, Intellectus fidei 2 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1999); CONGAR Y.M.-J., *La Tradizione e la vita della Chiesa* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003³); HOPING H., *Theologischer Kommentar zur Dogmatischen Konstitution über die göttliche Offenbarung Dei Verbum*, in P. HÜNERMANN-B.J. HILBERATH (a cura), *Herders Theologischer Kommentar zum Zweiten Vatikanischen Konzil*, III. *Orientalium Ecclesiarum, Unitatis redintegratio, Christus Dominus, Optatam totius, Perfectae caritatis, Gravissimum educationis, Nostra aetate, Dei Verbum* (Freiburg im Breisgau, Herder 2005) 695-831; LUBAC H. de, *Révélation divine – Affrontements mystiques – Athéisme et sens de l'homme*, Œuvres du Cardinal Henri de Lubac et Études lubaciennes 4 (Paris, Cerf 2006); MAGGIONI B., *"Impara a conoscere il volto di Dio nelle parole di Dio". Commento alla "Dei Verbum"* (Padova, Messaggero 2001); RATZINGER J.-GRILLMEIER A.-RIGAUX B., *Dogmatische Konstitution über die göttliche Offenbarung*, in: H.S. BRECHTER (a cura), *Das Zweite Vatikanische Konzil. Konstitutionen, Dekrete und Erklärungen. Lateinisch und Deutsch Kommentare*, II, *Lexikon für Theologie und Kirche* (Freiburg im Breisgau-Basel-Wien, Herder 1967) 497-583; THEOBALD C., « *Dans les traces... » de la Constitution « Dei Verbum » du Concile Vatican II. Bible, théologie et pratiques de lecture*, Cogitatio Fidei 270 (Paris, Cerf 2009).

TA1142. Seminario di Protologia ed Escatologia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÈ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

In questo corso si tratterà, col metodo del lavoro in gruppo proprio del seminario, un tema fondamentale dell'antropologia teologica. Quest'anno sarà dedicato al tema teologico dell'uomo in quanto *Immagine di Dio*, cercando di sottolineare la prospettiva ecumenica (cattolica, protestante, ortodossa) e le grandi dimensioni dell'essere umano, secondo la Rivelazione e la teologia.

Testi:

FLICK M.- ALZSEGHY Z., *Fondamenti di una Antropologia Teologica* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina 1982); RUIZ DE LA PEÑA, J.L., *Imagen de Diso. Antropología teológica fundamental* (Santander, Sal Terrae 1988); PANNENBERG, W., *Anthropologie in theologischer Perspektive* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1983) (c'è traduzione italiana, francese, inglese, spagnola); FELMY, K.CH., *La teologia ortodossa contemporanea* (Brescia, Queriniana 1999).

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

I. *Ecclesiologia*: 1. Introduzione: prospettive esistenziali e metodologiche. 2. La Chiesa nella Bibbia. 2.1. La questione della fondazione della Chiesa; 2.2. Prefigurazioni della Chiesa nell'Antico Testamento; 2.3. La Chiesa nel Nuovo Testamento. 3. La Chiesa e la sua autocomprensione nella storia della teologia e nel magistero ecclesiastico. 3.1. La Chiesa dei primi secoli; 3.2. La Chiesa del Medioevo; 3.3. La Chiesa dell'epoca moderna e contemporanea. 4. Approfondimento teologico-sistematico del mistero della Chiesa. 4.1. L'origine trinitaria e la natura teandrica della Chiesa; 4.2. Le proprietà essenziali della Chiesa; 4.3. La struttura, la realizzazione e la missione della Chiesa. 5. Epilogo: Maria, prototipo e modello della Chiesa.

II. *Ecumenismo*: 1. Il concetto di "ecumenismo" e la sua motivazione teologica. 2. Cenni di storia delle divisioni e dei tentativi di unità tra i cristiani. 3. Storia del Movimento Ecumenico. 4. La Chiesa cattolica romana e il Movimento Ecumenico. 5. Alcuni temi maggiori attuali del dialogo ecumenico. 5.1. La dottrina sui sacramenti. 5.2. La dottrina della giustificazione. 5.3. Il ministero pastorale nelle chiese e comunità ecclesiali. 6. Forme attuali dell'ecumenismo. 7. Lineamenti per un ecumenismo spirituale.

Testi:

Dispense del Professore. Per l'approfondimento, vedere in particolare: I. *Ecclesiologia*: AA.VV., *Mysterium salutis*, VII: *L'evento salvifico nella comunità di Gesù Cristo* (Brescia, Queriniana 1972); DIANICH S.-NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa*, Nuovo Corso di Teologia sistematica 5 (Brescia, Queriniana 2002); DULLES A., *Modelli di Chiesa*, Studi religiosi (Padova, EMP 2005); FORTE B., *La Chiesa della Trinità. Saggio sul mistero della Chiesa, comunione e missione*, Simbolica ecclesiale 5 (Cinisello Balsamo, San Paolo ²1995); HOFFMANN J.-LEGRAND H., *Ecclesiologia*, in: B. LAURET-F. REFOULÉ (a cura), *Iniziazione alla pratica della teologia*, III: *Dogmatica* II (Brescia, Queriniana 1986) 55-396; KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTC 152 (Brescia, Queriniana 2011); PHILIPS G., *La Chiesa e il suo mistero nel Concilio Vaticano II. Storia, testo e commento della Costituzione Lumen Gentium*, Già e non ancora 93 (Milano, Jaca Book 1975); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); VALENTINI D., *Identità e storicità della Chiesa. Saggi teologici sulla Chiesa locale, il ministero petrino del Papa e l'ecumenismo*, a cura di A. MUSONI, NBSR 8 (Roma, LAS 2007); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WIEDENHOFER S., *La Chiesa. Lineamenti fondamentali di ecclesiologia*, Universo Teologia Dogmatica 24 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994).

II. *Ecumenismo*: DECOT R., *Breve storia della Riforma protestante* (Brescia, Queriniana 2007); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); JOHANN-ADAM-MÖHLER-INSTITUT (a cura), *Le Chiese cristiane nel Duemila*, GDT 259 (Brescia, Queriniana 1998); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive*

per l'ecumenismo, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); ROUSE R.-NEILL S.C. (a cura), *Storia del Movimento Ecumenico*, I-IV, Collana di studi religiosi (Bologna, EDB 1973-1982); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'“Unitatis Redintegratio”*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1222. Teologia ecumenica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti: Lineamenti per una teologia ecumenica

1. *Prologo*: motivazione all'ecumenismo e teologia ecumenica. 2. L'unica Chiesa di Cristo e la sua sussistenza nella prospettiva cattolica ed ecumenica. 3. Problemi teologici di fondo. 3.1. La Sacra Scrittura e la Tradizione. 3.2. La dottrina sui sacramenti. 3.3. La giustificazione, la salvezza e la Chiesa. 3.4. Il ministero pastorale nella Chiesa. 3.5. La B.V. Maria nella prospettiva ecumenica. 4. Processo di ricezione e modelli di comunione nel movimento ecumenico. 5. *Epilogo*: L'ecumenismo spirituale, anima del movimento ecumenico.

Testi:

Dispense del Professore. Vedere inoltre: AA.VV., *Enchiridion œcumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale*, I-VIII (Bologna, EDB 1986-2007); CONGAR Y., *Diversità e comunione*, Teologia. Saggi (Assisi, Cittadella 1983); FABBRI R. (a cura), *Confessioni di fede delle Chiese cristiane* (Bologna, EDB 1996); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, GDT 264 (Brescia, Queriniana 1999); FRIELING R., *Der Weg des ökumenischen Gedankens* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1992); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo*, GDT 316 (Brescia, Queriniana 2006); KASPER W., *L'ecumenismo spirituale. Linee-guida per la sua attuazione* (Roma, Città Nuova 2006); KOCH K., *Dass alle eins seien. Ökumenische Perspektiven* (Augsburg, Sankt Ulrich 2006); MAFFEIS A. (a cura), *Dossier sulla Giustificazione. La Dichiarazione congiunta cattolico-luterana. Commento e dibattito teologico*, GDT 276 (Brescia, Queriniana 2002); NEUNER P., *Teologia ecumenica. La ricerca dell'unità tra le chiese cristiane*, BTC 110 (Brescia, Queriniana 2000); NÜSSEL F.-SÄTTLER D., *Einführung in die ökumenische Theologie* (Darmstadt, Wissenschaftliche Verlagsbuchhandlung 2008); RATZINGER J., *Chiesa, ecumenismo e politica. Nuovi saggi di ecclesiologia*, Saggi teologici 1 (Cinisello Balsamo, Paoline 1987); SCHEFFCZYK L., *Ecumenismo. La ripida via della verità*, Memoria Viva 1 (Città del Vaticano, Lateran University Press 2007); SCHLINK E., *Ökumenische Dogmatik. Grundzüge* (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht 1983); SESBOÜÉ B., *Pour une théologie œcuménique. Église et sacrements, Eucharistie et ministères, La Vierge Marie*, Cogitatio Fidei 160 (Paris, Cerf 1990); VALENTINI D. (a cura), *In cammino verso l'unità dei cristiani. Bilancio ecumenico a 40 anni dall'“Unitatis Redintegratio”*, BSR 194 (Roma, LAS 2005).

TA1260. Ecclesiologia*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. ANTONIO PALMESE*Argomenti:*

Prima parte - Approccio storico-teologico: 1. Gesù di Nazareth e la convocazione dei discepoli; 2. Il cammino della chiesa nella storia (attraverso l'analisi dei differenti modelli emersi in occasione del Vaticano II).

Seconda parte - Approccio teologico-sistematico: 3. Il servizio fondamentale della Chiesa all'umanità: la salvezza; 4. La comunione, chiave di volta della vita e dell'organizzazione ecclesiale; 5. La chiesa, una comunità di fede attorno alla Parola di Dio; 6. La chiesa, una comunità di culto che celebra la salvezza; 7. Il laicato nella comunità ecclesiale; 8. Il servizio pastorale nella chiesa.

Terza parte - Approccio prassico: 9. Quale immagine di Chiesa si evince dai media? 10. Media e tematiche religiose; 11. I media nella missione della Chiesa; 12. L'animatore della comunicazione e della cultura.

Testi:

Dispense del Professore. - Documenti del Vaticano II. ALBERIGO G. (a cura), *L'ecclesiologia del Vaticano II: dinamismi e prospettive* (Bologna, EDB 1981); CEI, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); AA.VV., *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BOFF L., *Ecclesio-genesi. Le comunità ecclesiali di base reinvestano la Chiesa* (Torino, Borla 1978); ID., *La Chiesa. Carisma e potere* (Roma, Borla 1983); CANNOBIO G., *Chiesa perché. Salvezza dell'umanità e mediazione ecclesiale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); CANNOBIO G.-DALLA VECCHIA F.-TANONI R. (a cura), *Modelli di Chiesa* (Brescia, Morcelliana 2001); FORTE B., *La Chiesa icona della Trinità. Breve ecclesiologia* (Brescia, Queriniana 1984); GALLO L.A., *La Chiesa di Gesù. Uomini e donne per la vita del mondo* (Leumann, LDC 1993); KUNG H., *La Chiesa* (Brescia, Queriniana 1995); SCHILLEBEEKCX E., *Per una Chiesa dal volto umano* (Brescia, Queriniana 1986); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese* (Brescia, Queriniana 1989).

TA1310. Mariologia*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. ANTONIO ESCUDERO*Argomenti:*

1. Senso e possibilità della riflessione teologica sulla madre di Gesù. 2. Le presentazioni di Maria nel Nuovo Testamento. 3. La madre di Gesù nella vita, il culto ed il discorso di fede della Chiesa attraverso i secoli. 4. Il capitolo VIII della costituzione dogmatica *Lumen gentium* del concilio ecumenico Vaticano II. 5. Riflessione sistematica: a) Maria nell'orizzonte della salvezza; b) La maternità divina e verginale; c) La redenzione e l'essenzone dal peccato; d) Il compimento finale; e) Il ruolo salvifico. 6. Prassi cristiana e culto mariano.

Testi:

CALERO A.M., *Maria, signo de esperanza cierta. Manual de mariología* (Madrid, CCS 2010); CERBELAUD D., *Marie, un parcours dogmatique* (Paris, Cerf 2003); COLZANI G., *Maria. Mistero di grazia e di fede* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La Vergine Maria nella formazione intellettuale e spirituale*, 25 marzo 1988, in: *Enchiridion Vaticanum*, 11, nn. 283-324; COURTH F., *Maria, die Mutter des Christus*, in: W. BEINERT (a cura), *Glaubenszugänge. Lehrbuch der katholischen Dogmatik*, II, 299-398 (Paderborn-München-Wien-Zürich, Ferdinand Schöningh 1995); DE FIORES S., *Maria Madre di Gesù. Sintesi storico salvifica* (Bologna, Dehoniane 1992); FORTE B., *Maria, la donna icona del Mistero. Saggio di mariologia simbolico-narrativa* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); GARCÍA PAREDES J.C.R., *Mariología* (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ²1999); GOZZELINO G., *Ecco tua Madre! Breve saggio di mariologia sistematica* (Leumann, LDC 1998); PONTIFICIA ACADEMIA MARIANA INTERNATIONALIS, *La madre del Signore, memoria, presenza, speranza. Alcune questioni attuali sulla figura e la missione della b. Vergine Maria* (Città del Vaticano, LEV 2000).

TA1323. Storia dei dogmi e della teologia

(5ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Con il presente corso lo studente lavorerà sul metodo per fare Storia della Teologia, al fine di essere abilitato al confronto tra le diverse interpretazioni e periodizzazioni in Storia della Teologia, sviluppando la capacità ermeneutica per comprendere adeguatamente i momenti più significativi della riflessione teologica.

Argomenti:

Il corso inizierà con la questione epistemologica per verificare lo statuto scientifico della storia della teologia. In seguito sarà compiuto un percorso a partire degli inizi della teologia fino al concilio di Nicea, entrando successivamente nel periodo che va dal concilio di Nicea al concilio di Calcedonia, la transizione dall'età patristica alla Scolastica, le caratteristiche della Prima, l'Alta e la Tarda Scolastica, la teologia nell'epoca dell'Umanesimo e la Riforma, la Scolastica rinascimentale e barocca, il pensare teologico sotto l'Illuminismo, la teologia dal Romanticismo alla Restaurazione, e infine le aperture teologiche per il XX secolo.

Testi:

Lecture dello studente: prese dai manuali DAL COVOLO E.-OCCHIPINTI G.-FISICHELLA R. (a cura), *Storia della Teologia*, 3 voll. (Roma-Bologna, Dehoniane 1995-1996) e VILANOVA E., *Historia de la Teología cristiana*, 3 voll. (Barcelona, Herder 1987-1992).
Altra bibliografia: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998-1999); BROMILEY G.W., *Historical theology: an introduction* (Jefferson, Eerdmans 1979); CUNLIFFE-JONES H. – DREWERY B. (ed.), *A History of Christian Doctrine* (Philadelphia, Fortress 1980);

GRABMANN M. (cur.), *Die Geschichte der katholischen Theologie seit dem Ausgang der Väterzeit* (Freiburg, Herder i. Br. 1933); HÄGGLUND B., *Geschichte der Theologie. Ein Abriß* (München, Chr. Kaiser ²1990); HAUSCHILD W.D., *Lehrbuch der Kirchen- und Dogmengeschichte*, 2 voll. (Gütersloh, Chr. Kaiser 1995-1999); ILLANES J.L.-SARANYANA J.L., *Historia de la Teología*, Sapientia Fidei 9 (Madrid, Biblioteca de Autores Cristianos ²1996); LACOSTE J.Y. (dir.), *Histoire de la Théologie* (Paris, Seuil 2009); LAFONT G., *Histoire théologique de l'Église catholique. Itinéraire et formes de la théologie* (Paris, Cerf 1994); MCGRATH A.E., *Historical Theology. An Introduction to the History of Christian Thought* (Oxford, Blackwell 1998); MONDIN B., *Storia della Teologia*, 4 voll. (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 1996-1997); OSCULATI R., *La teologia cristiana nel suo sviluppo storico*, 2 voll., L'Abside 20 e 21 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996-1997); PELIKAN J., *The christian tradition: a history of the development of Doctrine*, 5 voll. (Chicago, The University of Chicago Press 1971-1989); TILlich P., *Storia del pensiero cristiano* (Roma, Ubaldini 1969).

TA1324. Introduzione alla storia dei dogmi

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Lo studente si dovrà confrontare con la realtà della trasmissione della Rivelazione, che si compie nella Chiesa in una molteplicità di forme, vincolate a strutture storicamente costruite per raggiungere una concreta espressione. Il lavoro teologico dello studente si soffermerà sul fatto che la Rivelazione incontra la storia non soltanto nella sua originaria e fondamentale apertura di Dio all'uomo, ma anche nel suo continuo ripresentarsi e riproporsi in ogni tempo.

Argomenti:

Dopo una introduzione che identifica le questioni legate al rapporto tra il messaggio della Rivelazione e la storia, per affermare l'identità della fede e lo sviluppo reale delle formulazioni dogmatiche, si passerà all'approfondimento del concetto di dogma. Il percorso successivo e fondamentale del corso sarà costituito da tre tappe: la storia del dogma come realtà, la storia del dogma come questione teologica e la storia del dogma come disciplina teologica.

Testi:

Lecture dello studente: ALSZEGHY Z.-FLICK M., *Lo sviluppo del dogma cattolico*, Giornale di Teologia 10 (Brescia, Queriniana ³1992); NEWMAN J.H., *Lo sviluppo della dottrina cristiana*, Collana di studi religiosi (Bologna, Il Mulino 1967); RAHNER K.-LEHMANN K., *Storicità della trasmissione*, in: *Mysterium Salutis*, I/2 (Brescia, Queriniana 1968) 295-366; RONDET H., *Storia del Dogma* (Bari, Ecumenica 1973).

Altra bibliografia: sulla questione dello sviluppo dei dogmi BARBEL J., *Einführung in die Dogmengeschichte*, Der Christ in der Welt 15 (Aschaffenburg, Paul Pattloch 1975); FILSER H., *Dogma, Dogmen, Dogmatik. Eine Untersuchung zur Begründung und zur Entstehungsgeschichte einer theologischen Disziplin von der Reformation bis zur Spätaufklärung*, Studien zur systematischen Theologie und Ethik 28 (Münster, LIT 2001); HAMMANS H., *Die neueren katholischen Erklärungen der Dogmenentwicklung* (Essen, Ludgerus 1965); LÖSER

W.-LEHMANN K.-LUTZ BACHMANN M. (Hrsg.), *Dogmengeschichte und katholische Theologie* (Würzburg, Echter 1985); SCHULZ W., *Dogmenentwicklung als Problem der Geschichtlichkeit der Wahrheitserkenntnis. Eine erkenntnistheoretisch-theologische Studie zum Problemkreis der Dogmenentwicklung*, Analecta Gregoriana 173 (Roma, Libreria Editrice dell'Università Gregoriana 1969); SÖLL G., *Dogma und Dogmenentwicklung, Handbuch der Dogmengeschichte* I/5 (Freiburg i. Br., Herder 1971). Trattati di storia dei dogmi: ANDRESEN C.-RITTER A.M. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmen- und Theologiegeschichte*, 3 voll. (Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht ²1998-1999); HARNACK A. von, *Lehrbuch der Dogmengeschichte*, 3 voll. (Tübingen, J.C.B. Mohr ⁵1931-1932); SCHMAUS M.-GRILLMEIER A.-SCHEFFCZYK L. (Hrsg.), *Handbuch der Dogmengeschichte* (Freiburg-Basel-Wien, Herder 1971); SESBOÜÉ B., *Storia dei Dogmi*, 4 voll. (Casale Monferrato, Piemme 1994-1996).

TA1331. Corso Monografico di Mariologia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Il corso porterà all'approfondimento teologico della questione del ruolo di Maria nell'opera della salvezza, a partire dalla configurazione attuale della domanda, con la consapevolezza della sua legittimità nell'ambito degli studi mariologici. Lo studio tenderà a esaminare la questione mariologica da una parte in prospettiva diacronica per apprezzare la progressiva comprensione del tema e d'altra parte in prospettiva sincronica per riconoscere i legami con altri momenti della dottrina mariana.

Argomenti: *La cooperazione di Maria all'opera della salvezza*

Il lavoro partirà dalla domanda attuale sulla cooperazione mariana. Lo studente s'impegnerà nella lettura e interpretazione di alcuni significativi passaggi della riflessione teologica sulla Madre del Signore (il parallelismo Eva-Maria, la relazione tra Maria e la Chiesa, il pensiero tomista, la teologia francescana e la riflessione scotista, la reazione dei riformatori), per passare a esaminare una serie di linee ermeneutiche che rendono possibile una migliore comprensione del tema. Lo studente sarà portato infine a considerare la presenza del tema nei documenti dei principali dialoghi ecumenici ufficiali.

Testi:

Lecture dello studente: GIOVANNI PAOLO II, Litt. Encycl. *Redemptoris Mater*, 25 mart. 1987: AAS 79 (1987) 361-433; ANDERSON H.G.-STAFFORD J.F.-BURGESS J.A., *The One Mediator, the Saints, and Mary: Lutherans and Catholics in Dialogue VIII* (Minneapolis, Augsburg 1992); ARCIC II, *Mary: Grace and Hope in Christ* (London, Anglican Book Center-Catholic Truth Society 2005); GRUPPO DI DOMBES, *Maria nel disegno di Dio e nella comunità dei santi* (Comunità di Bose, Edizioni Qiqajon 1998). Altra bibliografia: CALABUIG I.M.-ESCUDERO A., *Dossier di una giornata teologica sulla richiesta di definizione dogmatica di «Maria corredentrice, mediatrice, avvocatrice»*, in: *Marianum* 61 (1999) 125-211; ESCUDERO A., *La cuestión de la mediación mariana en la preparación del Vaticano II* (Roma, LAS 1997); HAUKE M., *Maria, «Mediatrice di tutte le grazie»*. La

mediazione universale di Maria nell'opera teologica e pastorale del cardinale Mercier, Collana di Mariologia (Lugano, Eupress FTL 2005); QUADRIO G., *Maria e la Chiesa. La Mediazione sociale di Maria SS. nell'insegnamento dei Papi da Gregorio XVI a Pio XII*, Accademia Mariana Salesiana 5 (Torino, Società Editrice Internazionale 1962); VILLAFIORITA MONTELEONE A., *Alma Redemptoris Socia. Maria e la Redenzione nella teologia contemporanea* (Lugano, Eupress FTL 2010); *Dispense* del professore.

TA1334. Corso monografico di Pastorale e catechesi mariana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Argomenti:

1. Senso e possibilità di una riflessione sulla Madre di Gesù nella prospettiva della prassi pastorale; 2. La Madre di Gesù nell'orizzonte della prassi di Gesù; 3. La presenza di Maria nella pastorale e nella catechesi della Chiesa; 4. Maria e i profili della prassi pastorale attuale; 5. Il senso mariano della prassi cristiana; 6. La presentazione di Maria in funzione della prassi; 7. La prassi cristiana come impegno mariano.

Testi:

AMATO A., *Maria nei catechismi postconciliari europei*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 153-189; AMATO A., *Maria nella catechesi ieri e oggi. Un sintetico sguardo storico*, in: *Salesianum* 62 (2000) 91-114, 299-329; *Come annunciare ai giovani Maria. Principi e proposte*, Mater Ecclesiae. Serie pastorale 12 (Roma, Centro di cultura mariana Mater Ecclesiae 1986); DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale della mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DOSIO M.-GANNON M.-MANELLO M.P.-MARCHI M. (a cura), *«Io ti darò la Maestra...». Il coraggio di educare alla scuola di Maria* (Roma, LAS 2005); FARINA M.-MARCHI M. (a cura), *Maria nell'educazione di Cristo e del cristiano. La pedagogia interroga alcune fonti biblico-teologiche* (Roma, LAS 2002); GOZZELINO G., *I grandi temi del contenuto della catechesi. Sintesi sistematica*, Quaderni di Pedagogia catechistica A5 (Leumann, LDC 1972) 105-122; *Il posto di Maria nella «nuova evangelizzazione»*, Fine d'Anno con Maria 11 (Roma, Centro di cultura mariana Mater Ecclesiae 1992); MANELLO M.P., *La presentazione di Maria nella catechesi*, in: ID. (a cura), *Madre ed educatrice. Contributi sull'identità mariana dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice*, Il Prisma 8 (Roma, LAS 1988) 185-212; MANELLO M.P., *Maria nella formazione del catechista. Orientamenti per l'animatore* (Leumann, LDC 2000); MEDICA G.M., *Maria vivo annuncio di Cristo*, Formazione dei catechisti 6 (Leumann, LDC 1976); PERETTO E. (a cura), *L'Immagine Teologica di Maria oggi. Fede e Cultura. Atti del 10° Simposio Internazionale Mariologico* (Roma, 4-7 ottobre 1994) (Roma, Marianum 1996); SCHREINER K., *Vergine, madre, regina. I volti di Maria nell'universo cristiano, Saggi. Arti e lettere* (Roma, Donzelli 1995); SOCIÉTÉ FRANÇAISE D'ÉTUDES MARIALES, *La Vierge dans la catéchèse hier et aujourd'hui* (Paris, Médiaspaul 2000).

TA1335. Corso Monografico di Storia dei Dogmi

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ANTONIO ESCUDERO

Obiettivi:

Davanti al processo di formazione della dottrina mariana lo studente

verificherà il concorrere dei vari fattori che determinano lo sviluppo del dogma, con attenzione particolare ai molteplici legami con i temi cristologici, trinitari, ecclesiologici e antropologici. La presentazione della madre di Gesù offrirà la possibilità di seguire un filo dottrinale continuo nella vita della Chiesa, rapportato al culto, alla pietà e alla situazione storica dei cristiani.

Argomenti:

Il corso inizierà con la domanda sulla collocazione di Maria nel messaggio cristiano come compito dottrinale. Seguirà un percorso storico a partire dei padri apostolici, gli apologisti e la letteratura apocrifa del NT. Saranno individuate le linee mariane emergenti fino alla disputa nestoriana, e lo sviluppo dal concilio di Efeso al concilio di Calcedonia. Saranno poi evidenziati i passi dottrinali nel periodo finale dell'epoca patristica. La diversità dei processi dogmatici apparirà con lo studio degli autori bizantini dall'XI al XV secolo e del medioevo latino. Dopo una lettura del pensiero dei riformatori e della teologia posttridentina, lo studente passerà alla interpretazione dei processi di dogmatizzazione delle dottrine dell'Immacolata Concezione e dell'Assunzione. Le conclusioni tenderanno ad esprimere l'interazione fra il magistero, la teologia e il senso della fede, al servizio della comprensione del messaggio cristiano.

Testi:

Lecture dello studente: SÖLL G., *Storia dei dogmi mariani* (Roma, LAS 1981) (ed. tedesca 1978). Altra bibliografia: AIELLO A.G., *Tradizione e sviluppo del dogma nella problematica sulla definibilità dogmatica dell'assunzione di Maria al cielo* (Roma, PUG 1979); BEINERT W., *Die mariologischen Dogmen und ihre Entfaltung*, in: W. BEINERT-H. PETRI (Hrsg.), *Handbuch der Marienkunde, I* (Regensburg, Pustet 1996) 267-363; DAL COVOLO E.-SERRA A. (a cura), *Storia della mariologia, I: Dal modello biblico al modello letterario* (Roma, Città Nuova 2009); DE FIORES S., *Maria, sintesi dei valori. Storia culturale della mariologia*, L'Abside 40 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); DELIUS W., *Geschichte der Marienverehrung* (München, Reinhard 1963); GRAEF H., *Maria. Eine Geschichte der Lehre und Verehrung* (Freiburg/Br., Herder 1964); KOEHLER T., *Storia della Mariologia*, 5 vol. (Vercelli, Centro mariano Chaminade 1970-1976); LAURENTIN R., *Marie, l'Église et le Sacerdoce, I: Essai sur le développement d'une idée religieuse, II: Étude théologique* (Paris, Nouvelles éditions latines 1952, 1953); MIMOUNI S.C., *Dormition et Assomption de Marie. Histoire des traditions anciennes* (Paris, Cerf 1995); WENGER A., *L'Assomption de la Très Sainte Vierge dans la Tradition Byzantine du VI^e au X^e siècle. Études et documents* (Paris, Institut Français d'Études Byzantines 1955). Antologie di testi: GHARIB G.-TONIOLO E.M.-GAMBERO L.-DI NOLA G. (a cura), *I testi mariani del primo millennio*, 4 vol. (Roma, Città Nuova 1988-1991); AMATO A.-CASTELLI F.-DE FIORES S.-GAMBERO L.-GHARIB G.-GUAITA G.-SPIDLÍK T.-TONIOLO E.M. (a cura), *Testi mariani del secondo millennio*, 7 vol. (Roma, Città Nuova 1996-2008); COMUNITÀ DI BOSE (a cura), *Maria. Testi teologici e spirituali dal I al XX secolo*, I Meridiani (Milano, Mondadori 2000).

TA1340. Seminario di sintesi teologica*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. ANTONIO ESCUDERO*Argomenti:*

Il seminario, aperto solo agli studenti di 3° anno di teologia del ciclo istituzionale, sollecita i partecipanti ad organizzare una sintesi teologica del messaggio cristiano, che favorisca l'elaborazione di una visione globale quale passaggio indispensabile nella formazione teologica e avvio ai corsi di specializzazione dopo il grado accademico del baccalaureato.

Testi:

DOTOLO C., *Un cristianesimo possibile. Tra postmodernità e ricerca religiosa*, Giornale di Teologia 324 (Brescia, Queriniana 2007); LORIZIO G.-MURATORE S. (edd.), *La frammentazione del sapere teologico*, (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); MONDIN B., *Essere cristiani oggi. Guida al cristianesimo* (Milano, Massimo 2000); O'COLLINS G.-FARRUGIA M., *Cattolicesimo. Storia e dottrina*, Biblioteca di Teologia contemporanea 133 (Brescia, Queriniana 2006); RAHNER K., *Über den Versuch eines Aufrisses einer Dogmatik*, in *Schriften zur Theologie*, I (Einsiedeln-Zürich-Köln, Benzinger 3 1958) 9-47; STAGLIANÒ A., *Pensare la fede. Cristianesimo e formazione cristiana in un mondo che cambia* (Roma, Città Nuova 2004); VAGAGGINI C., *Saggio di visuale d'insieme sul senso ultimo delle cose*, in: *Ricerche Teologiche* 4 (1993) 247-287. Per l'aspetto metodologico: FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS 4 1987); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998).

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione*(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):* Prof. DAMASIO MEDEIROS*Argomenti:*

I. *Introduzione ai sacramenti:* 1. Linee su cui si basa l'apertura della Teologia sacramentaria oggi. 2. I diversi modelli di impostare la trattazione della sacramentaria. 3. Il significato dei termini *Mysterion e Sacramentum*. 4. Questioni fondamentali (l'istituzione, l'origine, settenario, l'essenza del Sacramento, necessità dei Sacramenti, l'istituzione, effetti ed efficacia, il compito della Chiesa, del ministro, del soggetto nella celebrazione, rapporto e divario coi Sacramentali, ecc.). 5. Dimensioni speciali presenti nei Sacramenti: - dimensione cristologica e pneumatologica; - dimensione ecclesiale - dimensione escatologica - dimensione cultica - dimensione antropologico-teologica.

II. *Battesimo-Confermazione.* La trattazione si svolgerà seguendo questo schema: 1. L'iniziazione cristiana nel suo sviluppo storico, nell'attuale formulazione secondo il Rito dell'Iniziazione cristiana degli adulti, nel suo valore teologico e nella prassi pastorale conseguente. 2. Il Battesimo: Il Sacramento nella Storia della Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 3. La Confermazione: Il Sacramento nella Storia della

Salvezza: nella S. Scrittura, teologia, celebrazione, spiritualità, pastorale. 4. L'eucaristia culmine dell'Iniziazione cristiana 4. Conclusioni.

Testi:

I. MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS =NBSR 27, 2011); UBBIALI S., (a cura) *"La forma rituale del sacramento". Scienza liturgica e teologia sacramentaria in dialogo* (Roma, Liturgiche =BEL 156, 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*. Vol I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); GRILLO A., *Liturgia e sacramenti* in: G. CANOBBIO-P. CODA (a cura), *La teologia del XX secolo. Un bilancio. 2. Prospettive sistematiche* (Roma, Città Nuova 2003) 411-477; MIRALLES A., *I Sacramenti cristiani. Trattato generale* (Roma, Apollinare Studi 1999); ROCCHETTA C., *Sacramentaria fondamentale. Dal «mysterion» al «sacramentum»*, Corso di Teologia sistematica 8 (Bologna, EDB ³1999); BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner. Il dibattito e i problemi* (Roma, LAS 1999); BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. I. Liturgia e sacramentología* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001).

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* e sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne: *Ordo Initiationis Christianae Adultorum, Ordo Baptismi Parvulorum; Ordo Confirmationis*.

Sussidi: AUGÉ M., *L'iniziazione cristiana. Battesimo e Confermazione* (Roma, LAS 2010); CASPANI P., *Rinascere dall'acqua e dallo Spirito. Battesimo e cresima. Sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Bologna, Dehoniane 2009); MURONI A.P., *L'ordine dei sacramenti dell'iniziazione cristiana* (Roma, Liturgiche = BEL141 2007); FLORIO M.-ROCHETTA C., *Sacramentaria Speciale I. Battesimo, confermazione, eucaristia* (Bologna, Dehoniane 2004); ELBERTI E., *La confermazione nella tradizione della Chiesa latina* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003) 471-619; BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia. II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); FALSINI R., *L'iniziazione cristiana e i suoi sacramenti* (Milano, OR ³1990); SARTORE D.-TRIACCA A.M.- CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); *Appunti* del Professore.

TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre):

Proff. DAMASIO MEDEIROS – FRANCISZEK KRASON

Obiettivi:

Il corso comprende lo studio di due sacramenti, l'*Eucaristia* e l'*Ordine*, presentati in modo armonico, data anche la loro stretta correlazione. L'impostazione risponde agli orientamenti di *Optatam Totius* 16 che invita ad accostare lo specifico tema teologico in un'ottica di sintesi. Per questo la dimensione strettamente biblico-storica, e teologico-sistematica è unita a quella celebrativa e, di conseguenza, a quella pastorale e spirituale, in modo da facilitare una visione di sintesi a completamento del primo ciclo istituzionale.

Argomenti:

1. *Eucaristia, sacramento del sacrificio di Cristo, pasqua della Chiesa* – L'ampia articolazione del tema comprende: *a)* la prefigurazione del mistero eucaristico nella storia del popolo d'Israele e delle sue istituzioni (la Pasqua e l'Alleanza), e la sua attuazione in Gesù Cristo; *b)* la conoscenza delle modalità rituali attraverso cui lungo due millenni è stata celebrata l'Eucaristia, e la parallela riflessione teologica; *c)* il confronto con le forme e i contenuti dell'Eucaristia oggi, celebrata secondo il "rito romano" nella sua duplice forma; *d)* la riflessione sistematica sul sacrificio che la Chiesa compie ogni volta che celebra il memoriale della morte di Gesù Cristo; *e)* il significato teologico-spirituale e la ritualità delle varie forme del *culto eucaristico*.

2. *Ordine e Ministeri* – Sulla stessa linea del sacramento dell'Eucaristia, quello dell'Ordine implica il seguente percorso: *a)* il "dettato" della Scrittura: terminologia e prassi; i brani biblici oggi usati nella celebrazione del sacramento; *b)* il sacramento e i ministeri nella tradizione ecclesiale: documenti e teologia; *c)* i contenuti teologici e celebrativi del rito oggi; *d)* la riflessione sistematica e la problematica attuale.

Testi:

I. MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS =NBSR 27 2011); SCORDATO C., *Il settenario sacramentale*. Vol. I-IV (Trapani, Il pozzo de Giacobbe 2007); IBÁÑEZ G. A., *L'eucaristia, dono e mistero. Trattato storico-dogmatico sul mistero eucaristico* (Roma, Edizioni Università della Santa Croce 2006); GIRAUDO C., *Eucaristia per la chiesa. Prospettive teologiche sull'eucaristia a partire dalla "lex orandi"* (Brescia, Gregorian University Press-Morcelliana 1989); *Dizionario di Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velar 2002), e *Appunti del Professore*.

II. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione e il culto dell'Eucaristia, circa i Ministeri e il sacramento dell'Ordine), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche, in particolare per ciò che concerne il *Messale*, il *Lezionario* e il *Rito delle Ordinazioni*.

TA1442. Seminario di Liturgia e Sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Argomenti:

Il libro liturgico, tra lex credendi e lex vivendi. Il seminario ha lo scopo di introdurre alla metodologia propria della teologia liturgica, che abilita a cogliere e ad esprimere i contenuti della fede nel (e attraverso il) linguaggio della *lex orandi*.

L'approfondimento dello specifico contesto celebrativo (sacramenti, anno liturgico, ecc.) in cui è attivato il linguaggio liturgico permette di comprendere il rapporto tra mistero celebrato e mistero vissuto. Dalla teologia liturgica, pertanto, si coglie quella ricchezza teologica che lascia trasparire risvolti e conseguenze sulla spiritualità e sulla mistica cristiana.

Testi:

A partire dai contenuti di *Rivista Liturgica* 95/5 (2008) 803-964: *La liturgia di rito romano e i suoi libri*, e *Rivista Liturgica* 98/3 (2011) 367-484: *Ermeneutica del libro liturgico*, ogni studente esamina un libro liturgico a scelta, o una parte dei contenuti del *Messale*, per ricavarne, dopo l'acquisizione di un'opportuna metodologia, quelle linee teologiche che contribuiscono a fare della celebrazione un'esperienza di sintesi nell'itinerario di fede e di vita di ogni credente in Cristo. Una specifica bibliografia sarà segnalata durante i lavori del seminario.

TA1511. Sacramenti: Penitenza, Unzione, Matrimonio, Sacramentali

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Sacramento della penitenza*: 1. Situazione attuale e principi generali per il rinnovamento teologico e pastorale del Sacramento della Penitenza. 2. Il peccato dei Battezzati (Cresimati) e sua possibilità di remissione. 3. Il Sacramento della Penitenza nella storia della Salvezza: nella Scrittura, nella vita della Chiesa. 4. Il Sacramento della Penitenza nella riflessione teologico-sistemica. 5. Il nuovo rito della Penitenza. 6. Alcune osservazioni conclusive teologico-pastorali. II. *Sacramento dell'unzione*: 1. Malattia e Unzione nella visione biblica. 2. La tradizione liturgica del Sacramento dell'Unzione. 3. Il Concilio Vaticano II e il nuovo rituale. 4. Effetti dell'Unzione. Conclusioni. III. *Sacramento del matrimonio*: Le origini del Matrimonio ecclesiastico. 2. Matrimonio alla luce della Rivelazione: i dati scritturistici. 2. Il matrimonio alla luce della riflessione teologica dei padri e nella esegesi contemporanea; 3. Il Matrimonio dopo il Concilio Vaticano II e nel nuovo Rituale. 4. Conclusioni.

Testi:

I. AAVV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983); ADNÈS P., *La penitencia* (Madrid, BAC 1982); AAVV., *La penitenza* (Leumann, LDC 1976); CHAUVET L.-M.-DE CLERCK P., *Il Sacramento del perdono tra ieri e domani* (Assisi, Cittadella 2002); MANZONI M., *La penitenza del ristiano. La radice sacramentale della riconciliazione* (Assisi, Cittadella 2004); PIANAZZI G.-TRIACCA A.M. (edd.), *Valore e attualità del Sacramento della penitenza* (Roma, LAS 1974); RAMOS-REGIDOR J., *Il Sacramento della Penitenza. Riflessione teologica, biblico-storico-pastorale alla luce del Vaticano II* (Leumann, LDC 1979); SARCI P. (a cura), *Domensione terapeutica del Sacramento della Penitenza-Riconciliazione* (Trapani, Libreria Editrice: Il pozzo di Giacobbe 2009); *L'Ordo Penitentie*; *Appunti* del Professore. II.

BOROBIO D., *La celebración en la Iglesia II. Sacramentos* (Salamanca, Ediciones Sígueme 1988); DONGHI A., *L'Olio Della speranza. L'unzione degli infermi* (Roma, Paoline 1984); AAVV, *Il sacramento dei Malati* (Leumann, LDC 1975); GOZZELINO G., *L'unzione degli infermi* (Torino, Marietti 1976); L'ordo Unctionis infirmorum; L'Ordo Exsequiarum; *Appunti* del Professore. III. AAVV., *La celebrazione del Matrimonio cristiano*, (Bologna, Dehoniane 1977); MIRALLES A., *Il Matrimonio. Teologia e vita* (Cinisello Balsamo, S. Paolo 1966); ARDITO S., *Il Matrimonio*, in: G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa*, vol. VII (Roma 1980) 195-275; DA CRIPIERO M., *Il Matrimonio cristiano* (Torino, 1976); LIGIER L., *Il Matrimonio. Questioni teologiche e pastorali* (Roma, Città Nuova, 1988); PINTON D., *Il Sacramento del Matrimonio. Patto d'amore verso la santità*, (Todi, Tau 2010); *L'Ordo celebrandi Matrimonium*; *Appunti* del Professore.

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

Se la spiritualità cristiana è la vita secondo lo spirito o più precisamente l'accoglienza del dono di Dio e la ricerca della conformità a Cristo lasciandosi guidare dallo Spirito Santo, la spiritualità non può non essere liturgica. Infatti è nella liturgia che il cristiano viene reso partecipe del mistero di Cristo.

La *parte introduttiva* del corso, dopo un *excursus* sul rapporto tra liturgia e spiritualità agli inizi del movimento liturgico, chiarisce la natura della spiritualità liturgica come esistenza cristiana informata dalla liturgia, che è celebrazione del mistero di Cristo nella quale opera lo Spirito "artefice di ogni santificazione". Quindi l'esistenza cristiana vissuta come anamnesi del mistero di Cristo, come rendimento di grazie, come epiclesi-intercessione; l'esistenza cristiana nella Chiesa popolo profetico regale sacerdotale, carismatico, ministerialmente articolato; l'esistenza cristiana vissuta nella corporeità e nella dimensione ecologica; la vita cristiana fondata sulla Parola proclamata, ascoltata, celebrata e vissuta.

La *seconda parte*, a partire dalle azioni e dai testi liturgici, presenterà: a) la spiritualità battesimale, crismale, eucaristica, penitenziale; la spiritualità della malattia; la spiritualità matrimoniale; con un breve accenno alla spiritualità del ministero ordinato (vescovo, presbitero, diacono), argomento di un corso particolare; b) la spiritualità dell'anno liturgico come santificazione del tempo mediante la memoria di Cristo sull'esempio e con l'aiuto fraterno dei santi; c) la spiritualità della liturgia delle ore, memoria permanente del mistero pasquale e perenne cantico di lode per esso, modello di ogni altra preghiera cristiana.

Testi:

I. PATERNOSTER M., *Liturgia e spiritualità cristiana* (EDB 2005); ARTUSO L., *Liturgia e spiritualità. Profilo storico*, Caro Salutis Cardo 4 (Padova, Messaggero 2002); AUGÉ M., *Spiritualità liturgica* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996); BERNARD C.A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1996); CABASILAS N., *La vita in Cristo*,

Classici della religione 21, in: U. NERI (a cura) (Torino, Utet 1971); DONGHI A., *Alla tua luce vediamo la luce. L'esperienza spirituale cristiana vive del mistero della celebrazione liturgica* (Città del Vaticano, LEV 2008); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia* (Brescia, Morcelliana 1961); MARSILI S., *La spiritualità liturgica in un clima di polemica*, in: Rivista Liturgica 61 (1974) 337ss.; SARTORE D.-TRIACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); CERVERA CASTELLANO J., *Liturgia e vita spirituale. Questioni scelte* (Roma, Pontificia Facoltà Teologica «Marianum» s.d.). II. Saranno poi segnalati alcuni libri liturgici (Messale, Liturgia delle Ore, Rituali e Pontificali) rinnovati dal Concilio Vaticano II. *Appunti* del Professore.

TA1530. Corso Monografico di Introduzione alla Teologia orientale

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

“Infatti nell’indagare la verità rivelata in oriente e in occidente furono usati metodi e prospettive diversi per giungere a conoscere e a confessare le realtà divine. Non fa quindi meraviglia che alcuni aspetti del mistero rivelato siano talvolta percepiti in modo più adatto e siano posti in miglior luce dall’uno che non dall’altro, cosicché si può dire allora che quelle varie formule teologiche non di rado si completino tra loro, piuttosto che opporsi. Per ciò che riguarda le autentiche tradizioni teologiche degli orientali, bisogna riconoscere che esse sono eccellentemente radicate nella sacra Scrittura, sono coltivate ed espresse dalla vita liturgica, sono alimentate dalla viva tradizione apostolica, dagli scritti dei padri e degli scrittori ascetici orientali e tendono a una retta impostazione della vita, anzi alla piena contemplazione della verità cristiana” (UR 17).

La *prima parte del corso* presenterà le diverse prospettive della *Teologia orientale* di ieri e d’oggi, in particolare le linee fondamentali della teologia patristica dal I al V secolo.

La *seconda parte del corso* svilupperà le prospettive principali della teologia orientale negli ambiti della Teologia Trinitaria, la Cristologia, la Pneumatologia, l’Ecclesiologia, la Teologia Sacramentaria, la Mariologia, cercando di stabilire un dialogo ecumenico.

Testi:

Appunti del Professore; FELMY C.K., *La teologia ortodossa contemporanea. Una introduzione*, Giornale di Teologia 264 (Brescia, Queriniana 1999); NEUNER P., *Teologia Ecumenica* (Brescia, Queriniana 2000); FARRUGIA G.E. (a cura), *Dizionario enciclopedico dell’oriente cristiano* (Roma, Pontificio Istituto Orientale 2000); SPITERIS Y., *La teologia ortodossa neo-greca* (Bologna, EDB 1992); MEYENDORFF J., *La teologia bizantina: sviluppi storici e temi dottrinali* (Casale Monferrato, Marietti 1984); DE VRIES W., *Ortodossia e cattolicesimo*, Giornale di Teologia 141 (Brescia, Queriniana 1983); LOSSKY V.L., *Orthodox Theology: an Introduction* (New York, St. Vladimir’s Seminary Press 1978); EVDOKIMOV P., *L’Ortodossia* (Bologna, Il Mulino 1965).

TA1532. Corso monografico di Liturgia e Sacramentaria*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MANLIO SODI**Obiettivi:*

Nella *Liturgia della Parola* «l'annuncio accade». A partire dalle istanze del movimento liturgico e del movimento biblico, si delinea un percorso di riflessione che pone sempre più al centro dell'attenzione teologica e dell'azione pastorale la sacramentalità della Liturgia della Parola. La proposta didattica chiama in causa gli elementi portanti – a questo riguardo – della *Sacrosanctum Concilium* e della *Dei Verbum*, per verificarne poi gli sviluppi in documenti magisteriali successivi, soprattutto nei *Praenotanda* dell'*Ordo lectionum Missae* (e del *Missale Romanum*), in cui è affermato che «quella Parola... nella celebrazione, sotto l'azione dello Spirito Santo, si fa sacramento» (n. 41).

Argomenti:

Il corso evidenzia la struttura della Liturgia della Parola, per cogliere la teologia e la pedagogia dell'annuncio, in vista della crescita della personalità cristiana e della formazione della coscienza. Lo studio del rapporto con l'eucologia e con altri elementi del linguaggio verbale della celebrazione aiuta a completare l'approfondimento della teologia della Parola e del suo annuncio nella Chiesa.

La proposta formativa contempla il passaggio dal *De sacramentis in genere* allo studio della sacramentalità della Liturgia della Parola, nell'ottica di un rapporto più unitario con la seconda parte del sacramento.

Testi:

Per le lezioni frontali e come base per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Vanno inoltre tenuti presenti i *Documenti del Concilio Vaticano II* e del successivo *Magistero*, con particolare riferimento alle *Premesse* dei libri liturgici. Inoltre: TRIACCA A.M., *Bibbia e liturgia*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Liturgia*, in: *Dizionari San Paolo 2* (San Paolo, Cinisello Balsamo 2001) 256-283 (con ampia bibliografia); i numerosi contributi presenti in: M. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Bergamo, LDC-Velar-Gorle 2002); AROCENA F.M.-GOÑI J.A. (a cura), *Psalterium liturgicum. Psalterium crescit cum psallente Ecclesia*. Vol. I.: *Psalmi in Missale Romano et Liturgia Horarum*; Vol. II.: *Psalmi in Missalis Romani Lectionario* (Città del Vaticano, LEV 2005); SODI M., *La Liturgia della Parola. Tra proclamazione, ascolto e attualizzazione: «traditio-traductio-aptatio»*, in: C. GIRAUDO (a cura), *Il Messale Romano. Tradizione, traduzione, adattamento* (Roma, Edizioni Liturgiche 2003) 102-132.

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON**Obiettivi:*

Nel primo ciclo istituzionale il corso risponde all'obiettivo di introdurre alla

realtà e alle problematiche essenziali del culto, delle sue forme storiche e del suo ruolo nella vita della Chiesa di sempre. La proposta formativa e lo studio personale sono orientati a partire da un accostamento di documenti ed esperienze per giungere ad una conoscenza teologica, pastorale e spirituale delle forme della preghiera cristiana. Tre sono gli ambiti che devono essere presi in considerazione sia nelle lezioni frontali che nella ricerca e nello studio personale.

Argomenti:

1. *Nozioni fondamentali di Liturgia* – Il percorso per un'introduzione al mondo della Liturgia comprende: *a)* la conoscenza della *Sacrosanctum Concilium* e dei principali documenti conciliari e postconciliari che permettono di conoscere il culto cristiano e la sua importanza nella prassi ecclesiale; *b)* il significato e il ruolo del libro liturgico in ordine alla celebrazione e alla vita del fedele; *c)* un accenno alla storia della liturgia secondo le epoche culturali, con particolare riferimento al movimento liturgico; *d)* una prima conoscenza delle liturgie orientali e occidentali; *e)* la celebrazione, con i suoi contenuti, attori e linguaggi; *f)* il ruolo e la pedagogia dell'arte e della musica sacra nel culto cristiano; *g)* una prima conoscenza delle problematiche relative alla pietà popolare.

2. *Anno liturgico* – A partire dal fondamento biblico-teologico del rapporto tra tempo e storia della salvezza, lo studio si concentra su questi temi: *a)* la domenica, nella storia, nella teologia e nella pastorale; *b)* il periodo "pasquale" e quello "natalizio"; *c)* l'annuncio e la celebrazione della Parola di Dio nei tempi "forti"; *d)* il tempo "ordinario"; *e)* il culto alla Vergine Maria e ai Santi.

3. *Liturgia delle Ore* – L'offerta formativa si concentra su questi argomenti: *a)* la "benedizione" nella Bibbia e nella vita della Chiesa; *b)* l'esame della *Laudis Canticum* e dei *Principi e norme* per la Liturgia delle Ore; *c)* la teologia e la pedagogia della preghiera della Chiesa.

Testi:

I. Per le lezioni frontali e come traccia per lo studio personale è a disposizione una *Dispensa* del Professore. Al suo interno sono segnalati di volta in volta i riferimenti bibliografici per completare il percorso formativo. Il principale riferimento è comunque ai contenuti del *Dizionario di Liturgia*, ed. a cura di D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001), e ad alcuni contributi del *Dizionario di omiletica*, a cura di M. SODI-A.M. TRIACCA (Leumann-Gorle, LDC-Velaz 2002). Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche. II. ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 1988); ID., *L'Anno liturgico. Celebrazione del Mistero di Cristo* (Leumann, LDC 1984); DELLA TORRE L.-SARTORE D.-SOTTOCORNOLA F. (et alii), *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni liturgiche* (Brescia, Queriniana 1984-1986); KUNSLER M., *La liturgia della Chiesa*, Amateca 10 (Milano, Jaca Book 1996); MARSILI S. (a cura), *La liturgia, momento storico della salvezza*, Anamnesis, I, (Casale, Marietti 1979); MARTIMORT A.G. (a cura), *La Chiesa in preghiera. Introduzione alla liturgia*, 4 voll. (Brescia, Queriniana 1984-1987).

TA1620. Pastorale e catechesi liturgica*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS**Argomenti:*

Introduzione: Pastorale e catechesi liturgica. I. Il contesto odierno: I/1 culturale, I/2. ecclesiale, I/3. liturgico. II. La svolta nella pastorale liturgica operata dal Vaticano II. III. Gli obbiettivi o mete della pastorale liturgica: III/1. la centralità della parola di Dio; III/2. la partecipazione attiva; III/3. la formazione biblica e liturgica a tutti i livelli e nelle sue forme (omelia predicazione, lectio, catechesi ed iniziazione liturgica). IV. La pastorale liturgica nella prospettiva pragmatica: IV/1. il linguaggio e la comunicazione liturgica, IV/2. l'emittente (testo, assemblea e ministeri, competenze da acquisire), IV/3. il messaggio (il mistero liturgico, il culto in spirito e verità); IV/4. il codice: traduzione, adattamento e inculturazione; IV/5. destinatari particolari: fanciulli, giovani. V. Modello attuale di pastorale: l'iniziazione cristiana. VI. Approfondimenti: VI/1. I linguaggi della celebrazione: verbale e non verbale; VI/2. Mettere in atto una celebrazione: progetto, programma, regia; IV/3. Costruire una celebrazione.

Testi:

AA.VV. *Nelle vostre assemblee. Teologia pastorale delle celebrazioni*, vol 1-2 (Brescia, Queriniana ³1986); ARNS E.P., *La liturgia al centro della teologia e della pastorale*, in: G. BARAUNA (ed.): *La sacra liturgia rinnovata dal Concilio. Sudi e commenti intorno alla Costituzione Liturgica del Concilio Vaticano II* (Leumann, LDC ²1965) 279-302; CONTE N., *Andate, ammaestrate e battezzate tutte le genti: catechesi e liturgia* (Leumann, LDC 2009); DELLA TORRE L., *Liturgia pastorale e pastorale liturgica nella SC*, in: *Rivista Liturgica* (1964) n. 1, 63-75; ID., *Pastorale liturgica*, in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, Paoline 1984) 1040-1061; FLORISTAN C., *Practica de la pastoral litúrgica y sacramental*, in: D. BOROBIO (ed.), *La celebración en la Iglesia*, vol. I (Salamanca, Sigueme 1985) 549-584; ed. italiana: *Pastorale liturgica*, in D. BOROBIO, *La celebrazione nella Chiesa. 1. Liturgia e sacramentaria fondamentale* (Leumann, LDC 1992) 565-614; MARTIMORT A.G., *La pastorale liturgica nell'esperienza storica*, in: *Introduzione agli studi liturgici* (Roma, Centro di Azione Liturgica 1962) 149-173; MEDEIROS D., *A ciência litúrgica contemporânea. Itinerários genético-epistemológicos do "actus liturgicus"* (Roma, LAS =NBSR 27, 2011); ID., *Liturgia e vita: tra teologia, liturgia e pastorale da Medellín (1968) all'Ecclesia in America (1999)* in *Rivista liturgica* 2/3 (2003) 369 ss; SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C., *Liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); SARTORE D., *Concetto di pastorale liturgica Riflessione epistemologica a partire dal dibattito contemporaneo*, in: *Rivista Liturgica* 79 (1992) 9-24; ID., *Pastorale liturgica*, in: A. SODI-A.M. TRIACCA (a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998) 1109-1113; VAGAGGINI C., *Il senso teologico della liturgia*, *Theologica* 17 (Roma, Paoline ^{2e4}1958); VISENTIN P.-TERRIN A.N.-CECCOLIN R. (a cura), *Una liturgia per l'uomo. La liturgia pastorale e i suoi compiti, "Caro cardo Salutis"*. Studi 5 (Padova, Messaggero-Abbazia di Santa Giustina 1986). Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse*. *Appunti del Professore*.

TA1622. Adattamento e inculturazione della liturgia

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

1. Cultura, adattamento, inculturazione: termini e problemi. 2. Adattamento e inculturazione nella storia della liturgia. 3. L'Istruzione "Varietates legitimae". 4. Fondamenti antropologici e teologici dell'inculturazione. 5. Aspetti particolari: adattamento e inculturazione di alcuni riti; iniziazione cristiana, eucaristia con i fanciulli e i giovani.

Testi:

TRIACCA A.M., *Adattamento liturgico: utopia, velleità o strumento di pastorale liturgica*, in: *Notitiae* 15 (1979) 26-45; DI SANTE C., *Il rinnovamento liturgico: problema culturale*, *Nuovi Saggi Teologici* 16, (Bologna, Dehoniane 1978); BABOLIN S., *Produzione di senso*, *Fiori di Petunia* 1 (Roma, Hortus Conclusus 1999); SARTORE D.- TRIACCA A.M.- CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); RAFFA V., *Liturgia eucaristica. Mistagogia della Messa: dalla storia e dalla teologia alla pastorale pratica* (Roma, Liturgiche 100, 2003); PATERNOSTER M., *Varietates legitimae. Liturgia romana e inculturazione*, *Monumenta Studia Instrumenta Liturgica* 36, (Città del Vaticano, LEV 2004); CONTI F.L.-COMPAGNONI M.G. (a cura), *I praenotanda dei libri liturgici* (Milano, Ancora 2009); *Dispense del Professore*.

TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCISZEK KRASON

Argomenti:

I. *Linguaggio e comunicazione* - 1. Linguaggio liturgico e comunicazione nella storia della liturgia e nel Vaticano II. 2. Il linguaggio verbale: lingua, lingua e cultura liturgica, traduzione dei testi. 3. Il linguaggio rituale: specificità del linguaggio liturgico. 4. Approfondimenti specifici: il linguaggio del corpo e il linguaggio gestuale. 5. La comunicazione. 6. La comunicazione e le sue componenti fondamentali. 7. La comunicazione in contesto liturgico - pastorale. II. *L'omelia e l'omileta* - 1. Origine e sviluppo biblico e storico dell'omelia. 2. L'omelia nella liturgia dal Concilio Vaticano II in poi. 3. L'omelia "locus" di comunicazione. 4. L'omelia «parte della celebrazione» e la sua "sacramentalità". 5. La preparazione dell'omelia: competenze metodologiche e spirituali. 6. Tipologie e uso dei sussidi per l'omelia. 7. Progettazione omiletica nell'anno liturgico e nella celebrazione dei sacramenti.

Testi:

I. AA.VV., *Il linguaggio liturgico. Prospettive metodologiche e indicazioni pastorali*, in: *Oggi e Domani. Serie II* (Bologna, Dehoniane 1981) 63-121; AA.VV., *Partecipazione e comunicazione. Il "fee-back" nella liturgia*, in: *RL* 80/2 (1993); BONACCORSO G., *Il rito e l'Altro. La liturgia come linguaggio, tempo e azione* (Città del Vaticano, LEV 2001) (*Monumenta Studia Instrumenta Liturgica*, 13); BONACCORSO G., *Liturgia e comunicazione*, in: F. LEVER-P.C. RIVOLTELLA -A. ZANACCHI, *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Rivoli, LDC-LAS-RAI-ERI 2002); GIRARDI L., *"Conferma*

le parole della nostra fede". Il linguaggio della celebrazione, in: Biblioteca "Ephemerides Liturgicae", Subsidia 95, C.L.V. (Roma, Liturgiche 1998); SARTORI L.(a cura), *Comunicazione e ritualità. La celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione*, in: Caro salutis cardo. Contributi, 4 (Padova, Messaggero-Abbazia S. Giustina 1988); SARTORE D.-TRACCA A.M.-CIBIEN C. (a cura), *Liturgia* (Roma, San Paolo 2001); SCHERMANN J., *Il linguaggio liturgico. I segni di un incontro*, in: Leituorgia (Assisi, Cittadella 2004). II. AA.VV., *L'omelia tra celebrazione e ministerialità*, RL 95/6 (2008); BISCONTIN CH., *Predicare bene*, (Padova, Messaggero di Sant'Antonio 2007); CASTELA A. (a cura), *L'omelia: un messaggio a rischio* (Padova, Messaggero: Abbazia do Santa Giustina 1996); DEISS L., *Celebrare la Parola* (Cinisello Balsamo, Paoline 1992); SODI M.-TRACCA A.M.(a cura), *Dizionario di omiletica* (Leumann-Gorle, LDC-Velar 1998).

TA1630. Corso monografico di musica e liturgia

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO PALOMBELLA

Argomenti:

1. Musica e Liturgia: situazione attuale e nodi emergenti in relazione alla cultura di massa (con speciale riferimento ai giovani). 2. Bibbia e musica: alcuni punti di riferimento. 3. *Exkursus* storico dei principali documenti ecclesiali circa la musica nella Liturgia. 4. Musica e Liturgia: le linee portanti e loro riflesso nella pastorale e catechetica principalmente in ambiente giovanile. 5. Musica e Liturgia: prospettive e sfide guardando l'oggi con le tendenze e i linguaggi del mondo giovanile.

Testi:

ALLORTO R., *Nuova Storia della Musica* (Milano, Ricordi 1989); BARONI M.-FUBINI E.-PETTAZZI P.-SANTI P.-VINAY G., *Storia della Musica* (Torino, Einaudi 1988); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'Arte Sacra. Magistero postconciliare*, Biblioteca di Scienze Religiose 94 (Roma, LAS 1991); DONELLA V., *La musica in Chiesa nei secoli XVII-XVIII-XIX. Perdita e recupero di una identità* (Bergamo, Edizioni Carrara 1995); ERNETTI P.M., *Principi filosofici e teologici della musica*, La Prepolifonia 1 (Roma, EDI-PAN 1980); ERNETTI P.M., *Storia del canto gregoriano* (Jucunda Laudatio, sl. 1990); FRATTALLONE R., *Linee teologico-liturgiche sulla musica sacra dal Concilio Vaticano II ad oggi*, in: *Notitiae* 23 (1987) 1156-1188; FRATTALLONE R., *Musica e liturgia. Analisi della espressione musicale nella celebrazione liturgica* (Roma, Edizioni Liturgiche 1984); GELINEAU J., *Canto e musica nel culto cristiano* (Leumann, LDC 1963); PALOMBELLA M., *L'organo e gli altri strumenti per il canto e i solisti*, in: *Rivista Liturgica* 86/2-3 (1999) 265-272; PALOMBELLA M., *Musica e Liturgia*, in: *Seminarium* 2-3 (1999) 341-365; RAINOLDI F., *Sentieri della musica sacra. Dall'Ottocento al Concilio Vaticano II. Documentazione su Ideologie e prassi*, in: A. PISTOIA-A.M. TRIACCA (edd.), Biblioteca «Ephemerides Liturgicae» «Subsidia» 87 (Roma, Edizioni Liturgiche 1996); RATZINGER J., *Cantate al Signore un canto nuovo. Saggi di cristologia e liturgia* (Milano, Jaca Book 1996); TRIACCA A.M., *Inculturazione e liturgia. Traccia per una chiarificazione* in: A. AMATO-A. STRUS (edd.), *Inculturazione e formazione salesiana* (Roma, SDB 1984) 343-367.

TA1641. Seminario di pastorale liturgica*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. DAMASIO MEDEIROS*Argomenti:*

Il seminario si sviluppa a modo di laboratorio; si propone di elaborare un itinerario completo di iniziazione cristiana dei giovani-adulti. *Primo momento:* studio dell'*Ordo Initiationis Christianae*, ricerca degli *orientamenti* di alcuni episcopati, di sussidi esistenti. *Secondo momento:* elaborazione di un progetto: delineazione della struttura generale di un itinerario (tempi, tappe...), e conseguenti componenti bibliche, liturgiche, esperienziali.

Testi:

Documentazione e Sussidi di alcune diocesi o conferenze episcopali. Una peculiare attenzione va rivolta, soprattutto nello studio personale, ai principali *Documenti del Magistero* (segnalati a suo luogo), ai *Libri liturgici* e alle loro *Premesse* (circa la celebrazione dell'Iniziazione Cristiana (Battesimo, Confermazione, Eucaristia), sulla cui conoscenza saranno compiute le opportune verifiche. Schede del Professore.

TA1651. Tirocinio di pastorale biblica e liturgica*(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):* Proff. MARIO CIMOSA - FRANCISZEK KRASON - FRANCIS-VINCENT ANTHONY*Argomenti: Animazione nella PGC*

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione biblica e liturgica. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta di pastorale biblica e liturgica in vari contesti ecclesiali e la loro valutazione critica.

TA1710. Teologia morale fondamentale*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):* Prof. PAOLO CARLOTTI*Argomenti:*

Il corso, nell'introdurre progressivamente al ragionamento teologico-morale, si prefigge l'illustrazione e la fondazione dell'esperienza etica richiesta dalla Rivelazione cristiana. Premesso il quadro epistemologico inerente alla *ratio theologica practica*, contestualizzato il suo discorso a livello empirico e culturale, e reperito il dato biblico, tradizionale e magisteriale, si procede alla presentazione delle loro diverse interpretazioni e alla valutazione della loro plausibilità e soprattutto della loro compatibilità teologica, lasciando emergere alcune prospettive per una proposta.

I contenuti prevedono le tematiche tradizionali e non, quali le virtù teologali e morali, la legge morale naturale, le norme etiche, la coscienza, l'opzione fondamentale, la scelta morale negativa, la competenza magisteriale *in moribus*.

Testi:

Appunti del Professore. CARLOTTI P., «... ma da Dio sono stati generati» (Gv 1,13). Dispense di teologia morale fondamentale, Ad uso degli studenti (Roma, 2011); ID., Le opere della fede. Spunti di etica cristiana, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1720. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'educazione del soggetto morale cristiano, specialmente nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento del vissuto morale dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., Le opere della fede. Spunti di etica cristiana, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia sarà presentata all'inizio del corso.

TA1723. Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI

Argomenti:

Il corso intende offrire alcuni strumenti riflessivi, teologico-morali e -pastorali, riguardanti il Sacramento della riconciliazione e l'esperienza cristiana ad esso sottesa, cioè la realtà del peccato e della conversione. Infatti, la precarietà e il fallimento, come il loro recupero, appartengono in profondità al cammino esistenziale della persona verso la propria piena e positiva realizzazione. Per questo, l'accompagnamento ministeriale e pastorale del peccatore e del penitente è espressione qualificata di mediazione salvifica e merita attenzione teologica.

Si affronteranno anche alcune tematiche correlate, quali la formazione e l'esercizio della coscienza morale; l'articolazione (fondamentale e particolare), la gradualità e la situatività della moralità; il segreto sacramentale.

Testi:

Appunti del Professore. GATTI G., Confessare oggi (Leumann, LDC 1999); DEMMER K., Medicina salutis. Appunti per la pastorale del Sacramento della riconciliazione (Roma, Ed. Università Gregoriana 1986).

TA1724. Educazione morale dei giovani*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. PAOLO CARLOTTI*Argomenti:*

Il corso intende reperire le coordinate per pensare l'educazione del soggetto morale cristiano, specialmente nella condizione dell'età giovanile. Assumendo la sfida di un delicato passaggio interdisciplinare, coordinato dalla ragione teologica pratica, si confronta con le teorie psicologiche dello sviluppo morale e della formazione del carattere, relazionandole criticamente con il pluralismo etico contemporaneo, al fine di delineare una prospettiva di educazione morale cristiana. Particolare attenzione riceverà il discernimento del vissuto morale dei giovani oggi, con i suoi obbiettivi, i suoi dinamismi, i suoi processi e i suoi luoghi.

Testi:

Appunti e dispense del Professore. CARLOTTI P., *Le opere della fede. Spunti di etica cristiana*, Ieri Oggi Domani 38 (Roma, LAS 2002). Ulteriore bibliografia sarà presentata all'inizio del corso.

TA1740. Seminario di Teologia morale I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. PAOLO CARLOTTI*Argomenti: Caritas in veritate: l'economia del bene comune e società civile*

Muovendo dall'enciclica *Caritas in veritate*, se ne analizza la proposta centrale di un'economia del dono e del bene comune, come espressione qualificata della società civile. Mentre la crescente globalizzazione rende la categoria pratica del bene comune urgente ed emergente, la sua connotazione relazionale guida il suo discernimento nel vasto ambito dell'agire sociale e culturale, tra cui anche quello oggi rilevante in economia. *Iustitia duce caritate comite* (GS 69), questo seminario si propone l'indagine, centrale e collaterale, di progettualità economiche, che centrano sul bene comune relazionale, come snodo interpretativo ed operativo, per un nuovo assetto economico mondiale.

Testi:

CARLOTTI P., *Carità, persona e sviluppo. La novità della Caritas in veritate*, = Saggi e Proposte 5 (Roma, LAS 2011); ID., *Bene comune e migranti: inclusione o esclusione?*, in: G. BATTISTELLA (ed.), *Migrazioni. Questioni etiche* = Quaderni SIMI 6 (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2009) 63-119; ID., «Un chiarimento decisivo». *DSC e teologia morale*, in: P. CARLOTTI-M. TOSO (edd.), *Un umanesimo degno dell'amore. Il «Compendio della Dottrina sociale della Chiesa»* = Biblioteca di Scienze Religiose 191 (Roma, LAS 2005) 157-180; Bibliografia specifica ed ulteriore sarà segnalata all'inizio del Seminario.

TA1810. Teologia morale speciale I: Morale Sociale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO**Argomenti:*

Il Corso offre una visione teologica e morale delle realtà sociali in cui la vocazione umana e cristiana raggiunge la sua storica realizzazione, senza marginalizzare il suo orientamento escatologico. A questo scopo si approfondiranno i fondamenti antropologici ed i principi salienti dell'insegnamento sociale cattolico. Si analizzeranno poi le realtà sociali, economiche e politiche da una prospettiva teologica e morale, con particolare attenzione ai maggiori problemi pratici che tormentano il mondo contemporaneo. Si tematizzeranno infine le linee portanti della formazione sociale del cristiano.

Testi:

CARLOTTI P., *Etica Cristiana, società ed economia*, Biblioteca di Scienze Religiose 158 (Roma, LAS 2000); COMBI E.-MONTI E., *Fede e società. Introduzione all'etica sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 2005); PIANA G., *Vangelo e società. I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); KERBER W., *Etica sociale. Verso una morale rinnovata dei comportamenti sociali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2002); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2005). Ulteriore bibliografia sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO**Argomenti:*

Il corso si prefigge l'indagine e l'istituzione della valenza morale della realtà sessuale e familiare. Lo scopo centrale e specifico dell'istituzione di un'ermeneutica teologico-morale settoriale viene perseguito progressivamente, considerando sia la globalità degli aspetti descrittivi, sia la loro interpretazione alla luce dell'antropologia biblica e teologica. Si farà riferimento ai dibattiti attuali e tradizionali, quali quelli inerenti alle tematiche dell'autoerotismo e dell'omosessualità, dei rapporti prematrimoniali, e dell'intenzione contraccettiva, considerando con particolare attenzione la prospettiva dell'etica applicata o pastorale.

Testi:

Appunti del Professore. DIANIN G. *Matrimonio, sessualità, fecondità. Corso di morale familiare* (Padova, Edizioni Messaggero Padova, 2005); GATTI G. *Morale sessuale, educazione dell'amore* (Roma: LAS, 1998); CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001). Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1813. Teologia morale speciale II. Bioetica*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI**Argomenti:*

Il corso intende proporre una riflessione teologico-morale sistematica in ambito bioetico, visitato nei suoi principali snodi contenutistici e concettuali.

È obbiettivo del corso familiarizzare criticamente lo studente con l'argomentazione tipica della teologia bioetica, sviluppando l'attitudine al confronto dei dibattiti pubblici, all'uso del metodo interdisciplinare e all'attivazione delle distinzioni tra la prospettiva teologica e filosofica, tra prospettiva morale e giuridica.

I contenuti, dopo alcune premesse epistemologiche e teologiche, prenderanno in considerazione i fondamentali modelli e paradigmi bioetici, l'invulnerabilità della vita umana (l'uso morale della forza, pena di morte e guerra giusta), la bioetica di inizio vita (lo statuto antropologico dell'embrione umano, l'aborto, la fecondazione artificiale e la clonazione), la bioetica di fine vita (il concetto di morte, la terapia terminale e l'eutanasia), la sperimentazione biomedica, l'etica ecologica.

Testi:

CARLOTTI P., *Teologia morale e magistero. Documenti pontifici recenti*, Biblioteca di Scienze Religiose 129 (Roma, LAS 1997); ID., *Questioni di bioetica*, Ieri Oggi Domani 35 (Roma, LAS 2001); ID., *Teologia morale e magistero. Sviluppi recenti*, Salesianum 53 (2001) 23-55; ID., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo*, Ieri oggi domani 43 (Roma, LAS 2007) 141-181; ID., *La terapia terminale tra eutanasia ed accanimento. Per una valutazione etica*, Salesianum 70 (2008) 491-524; ID., *L'invalidazione della guerra. Il recente magistero ecclesiale*, in BRESCIANI C.-EUSEBI L. (edd.), *Ha ancora senso parlare di guerra giusta? Le recenti elaborazioni della teologia morale*, Oggi e domani II serie 73 (Bologna, EDB 2010) 51-79.

Ulteriore bibliografia, anche manualistica, sarà segnalata all'inizio del corso.

TA1832. Corso Monografico di Teologia morale*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO CARLOTTI**Argomenti: La competenza magisteriale in morbus.*

È intento del corso, situato nel *curriculum* di licenza in teologia dogmatica, promuovere la riflessione sull'unità della ragione teologica, in particolare tra quella speculativa e quella pratica e morale, a fronte della permanenza di modelli carenti.

L'obbiettivo è perseguito misurandosi con la tematica della competenza magisteriale in ambito morale, seguendo, negli ultimi tre Concili, le vicende della comprensione dell'emblematica formula «*fides et mores*».

Il tema, la cui attualità è dovuta all'intenso sviluppo verificatosi dopo il Vaticano II, permette il confronto con le condizioni e le questioni inerenti

all'esercizio magisteriale *in moribus* e con la concomitante comprensione teologico-morale. Si avrà cura di una pertinente esemplificazione.

I contenuti del corso saranno presentati prevalentemente con interventi lettivi del docente, integrati da quelli dei singoli studenti.

Il possesso dei contenuti sarà verificato oralmente e su un elaborato dello studente.

Testi:

CARLOTTI P., *In servizio della Parola. Magistero e teologia morale in dialogo* = Ieri oggi e domani 43 (Roma, LAS 2007). Ulteriore bibliografia di approfondimento sarà indicata e presentata all'inizio del corso.

TA1833. Giovani e famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SAHAYADAS FERNANDO

Argomenti:

1. Giovani, matrimonio e famiglia nella società occidentale contemporanea: situazione e cifre interpretative. 2. Una pastorale per la crescita della coppia e della famiglia: annunciare ai giovani il "vangelo del matrimonio e della famiglia" nella cultura postmoderna; accompagnare i giovani nel cammino dell'amore; linee di spiritualità del fidanzamento, del matrimonio e della famiglia. 3. Temi particolari: la sfida del *gender*; convivenze e matrimonio cristiano; matrimoni misti e interreligiosi; di fronte ai legami spezzati.

Testi:

BOFFI P. (a cura), *Convivenze e matrimonio cristiano. Tra realismo e annuncio di fede*, La famiglia 12 (Milano, Paoline 2009). CACCIA S. et al, *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio, Strumenti per il lavoro pastorale* (Milano, Ancora 2003); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il «Vangelo della famiglia»* (Roma, Fondazione di Religione «Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena» 1993); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA. SERVIZIO NAZIONALE PER LA PASTORALE GIOVANILE, *Il fidanzamento. Tempo di crescita umana e cristiana*, Progetto famiglia 39 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); DIANIN G.-PELLIZZARO G. (a cura), *La famiglia nella cultura della provvisorietà, Sophia/Didache. Percorsi 4* (Padova, Messaggero - Facoltà Teologica del Triveneto, 2008); DONATI P. (a cura), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della «pluralizzazione»*, Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia, La famiglia nel mondo contemporaneo 14 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); GARELLI F., *I giovani, il sesso, l'amore*, Contemporanea 117 (Bologna, il Mulino 2000). Ulteriore bibliografia verrà segnalata all'inizio del corso.

TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. Terminologia. 2. Panorama storico riguardante la teologia spirituale. 3.

Metodo, fonti della teologia spirituale. 4. Spiritualità e bibbia. 5. Spiritualità e teologia. 6. Teologia dell'esperienza cristiana. 7. Le costanti dell'esperienza cristiana. 8. L'esperienza spirituale cristiana mistica. 9. Proposte di spiritualità nella vita della Chiesa. 10. Educare alla spiritualità.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); FANIN L., *La crescita nello Spirito. Lineamenti di teologia spirituale* (Padova, Messaggero 1995); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ⁵1997); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD* (Roma 24-29 aprile 2000) (Roma, Teresianum/OCD 2001); McGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ⁴2005); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAALMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, Dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009).

TA1922. Fondamenti della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

I. Giustificazione della teologia spirituale come teologia dell'esperienza cristiana: 1. Presentazione del corso nel insieme del curriculum di teologia spirituale. 2. Le tappe della formazione della teologia spirituale come scienza: la Sacra Scrittura; i santi padri e la teologia monastica; le grandi sintesi teologiche del Medioevo; il periodo di separazione tra la teologia *scientifica* e la teologia *spirituale*; il cammino verso una visione unitaria. 3. La teologia spirituale nel secolo XX: dalla teologia ascetica e mistica alla teologia spirituale; l'acquisizione del tema dell'esperienza da parte della teologia. 4. Teologia dell'esperienza cristiana: riflessione fondante sulla fede e l'esperienza cristiana; dinamismo tra fede - esperienza cristiana – teologia. 5. Descrizione, metodo e fonti della teologia dell'esperienza cristiana. 6. Rapporto della teologia dell'esperienza cristiana con le altre discipline teologiche. *II. L'esperienza spirituale cristiana:* 1. esperienza, esperienza religiosa e esperienza spirituale cristiana. 2. Vie di approccio all'esperienza spirituale cristiana. 3. Struttura dell'esperienza spirituale cristiana. 4. Nodi dinamici per valutare l'autenticità dell'esperienza spirituale cristiana. 5. L'esperienza spirituale nella Bibbia e nel vissuto di santità. *III. L'esperienza mistica cristiana:* 1. Accezioni della mistica. 2. Elementi costitutivi della mistica cristiana: l'esperienza mistica; la passività e la conoscenza contemplativa. 3. Tipologie dell'esperienza mistica cristiana:

mistica dell'essenza; mistica sponsale; mistica dell'assenza. *IV. L'esperienza mistica non cristiana*: 1. Elementi di spiritualità giudaica; 2. la mistica musulmana; 3. La mistica buddista; 4. Il Brahmanesimo; 5. Il contrasto spirituale tra la mistica cristiana e la spiritualità orientale.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. RAVIER A. (ed.), *La mystique et les mystiques* (Paris, Desclée De Brouwer 1965) [Trad. ital.: *La mistica e le mistiche. Il "nucleo" delle grandi religioni e discipline spirituali* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996)]; BORACCO P.L.-SECONDIN B. (ed.), *L'uomo spirituale* (Milano, Istituto Propaganda Libreria 1986) specialmente pp. 191-247; MATANIC' A.G., *La spiritualità come scienza. Introduzione metodologica allo studio della vita spirituale cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale. Temi e problemi*, in: M. GIOIA (ed.), *La Teologia spirituale. Temi e problemi. In dialogo con Charles-André Bernard*, [Seminario interdisciplinare organizzato dalla Sezione San Luigi della Pontifica Facoltà Teologica dell'Italia meridionale, 1-2 maggio 1990] (Roma, AVE 1991); MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive*, a cura di C. STERCAL (Milano, Glossa 1992); BERNARD Ch. A. (ed.), *La Spiritualità come teologia* [Simposio organizzato dall'Istituto di Spiritualità dell'Università Gregoriana, Roma, 25-28 aprile 1991] (Cinisello Balsamo, Paoline 1993); BERNARD Ch. A., *Introduzione alla teologia spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1994); GUERRA A., *Introducción a la teología espiritual* (Santo Domingo, Espiritualidad del Caribe 1994); ALPHONSO H. (ed.), *Esperienza e spiritualità. Miscellanea in onore del R.P. Charles André Bernard* (Roma, Pomel 1995); DE PABLO MAROTO D., *El «camino cristiano». Manual de teología espiritual* (Salamanca, Universidad de Salamanca 1996); GOYA B., *Psicologia e vita spirituale. Sinfonia a due mani* (Bologna, EDB 1999); BERTULETTI A.-BOLIS L.E.-STERCAL C., *L'idea di spiritualità* (Milano, Glossa 1999); *La teologia spirituale. Atti del Congresso Internazionale OCD (Roma 24-29 aprile 2000)* (Roma, Teresianum/OCD 2001); MARTIN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. I: Antropologia, cultura e religión* (Milano, Jaca Book 2001); GARCÍA C., *Teología espiritual. Corrientes y perspectivas* (Burgos, Monte Carmelo 2002); MCGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); ASTI F., *Spiritualità e mistica. Questioni metodologiche* (Città del Vaticano, LEV 2003); DUNNE T., *Spiritualità e metodo. Un'introduzione a Bernard Lonergan* (Padova, Messaggero 2003); MARTÍN VELASCO J., *Il fenomeno mistico. Vol. II: Struttura del fenomeno e contemporaneità* (Milano, Jaca Book 2003); GARCÍA C., *Mística en diálogo. Congreso internacional de mística. Selección y síntesis* (Burgos, Monte Carmelo 2004); SPIDLIK T., *Manuale di Spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme 2005); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, Dinamiche, mezzi* (Città del Vaticano, LEV 2009).

TA1923. Temi della teologia dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti:

1. *Il soggetto dell'esperienza spirituale cristiana*. 1.1. Fisionomia del progetto di uomo spirituale cristiano e dinamica di crescita. 1.2. Vita teologale

dell'uomo spirituale: fede (la fede come dono di Dio e risposta dell'uomo, il senso della fede, fede ed esperienza spirituale); speranza (il desiderio della vita eterna, speranza ed esperienza spirituale) e carità (il primato della carità, l'amore come centro unificatore della vita teologale, carità ed esperienza spirituale). 1.3. L'unità della vita teologale. 2. *Diventare uomini spirituali*. 2.1. Ascesi cristiana: ascesi ed esperienza spirituale; fisionomia dell'ascesi cristiana; l'esperienza del peccato; conversione; l'ascesi oggi. 2.2. Preghiera: il senso della preghiera, la preghiera del cristiano, fondamenti teologici della preghiera; la preghiera contemplativa; la preghiera liturgica; preghiera e santificazione, formazione alla preghiera. 2.3. Meditazione: caratteristiche e struttura della meditazione; forme di meditazione; difficoltà odierne della meditazione. 2.4. Contemplazione: caratteristiche generali; il vertice della contemplazione: la vita mistica. 3. *Vocazione dell'uomo spirituale alla santità*. 3.1. Riflessione teologica sulla santità. 3.2. Il soggetto della santità. 3.3. Il «cammino» verso la santità: vie e gradi; vocazione e vocazioni. 3.4. Mediazioni nella vita spirituale. 3.5. L'accompagnamento spirituale verso la santità. 3.6. Quale modello di santità? 4. *Essere «uomini spirituali» oggi*. 4.1. Esperienza di Dio in un mondo secolarizzato. 4.2. Nuovi contesti e prospettive culturali. 4.2. La dualità uomo-donna. 4.3. La vita nel mondo. 4.4. Spiritualità apostolica. 5. *L'uomo spirituale e le spiritualità: verso una spiritualità ecumenica*. 5.1. La spiritualità e le spiritualità. 5.2. La scoperta dello spazio ecumenico. 5.3. Implicanze teologiche. 5.4. Spiritualità ecumenica e ecumenismo spirituale. 5.5. La spiritualità del futuro.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia indicata per ciascun argomento. SCHLIER H., *Per la vita cristiana: fede, speranza, carità. meditazioni bibliche* (Brescia, Morcelliana 1975); SECONDIN B.-GOFFI T. (edd.), *Corso di Spiritualità. Esperienza - sistematica - proiezioni* (Brescia, Queriniana 1989); WEISMAYER J., *La vita cristiana in pienezza. Sintesi storico-teologica della spiritualità cristiana* (Bologna, Dehoniane 1989); BERNARD Ch. A., *Teologia spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo ⁵1997); COSTA M., *Voce tra due silenzi. La preghiera cristiana* (Bologna, EDB 1998); RUIZ SALVADOR F., *Le vie dello Spirito. Sintesi di teologia spirituale* (Bologna, Dehoniane 1999); HERRAIZ GARCÍA M., *La preghiera una storia d'amicizia* (Bologna, EDB 2000); VITALI D., *Esistenza cristiana. Fede, speranza e carità* (Brescia, Queriniana 2001); CASTELLANO J., *Incontro al Signore. Pedagogia della preghiera* (Roma, OCD 2002); FURIOLI A., *La mistica e la preghiera* (Torino, Marietti 2002); McGRATH A.E., *Spiritualità cristiana. Una introduzione* (Torino, Claudiana 2002); BERNARD Ch. A. *Il Dio dei mistici. III: Mistica e azione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); PIGNA A., *La vita spirituale. Contenuti, itinerario, pienezza* (Roma, OCD 2004); SPIDLIK T., *Manuale fondamentale di spiritualità* (Casale Monferrato, Piemme ⁵2005); ISTITUTO ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ DI MÜNSTER (ed.), *Corso fondamentale di spiritualità* (Brescia, Queriniana 2006); SORRENTINO D., *L'esperienza di Dio. Disegno di Teologia spirituale* (Assisi, Cittadella 2007); WAAIJMAN K., *La spiritualità. Forme, fondamenti, metodi* (Brescia, Queriniana 2007); ASTI F., *Teologia della mistica. Fondamenti, Dinamiche, mezzi*

(Città del Vaticano, LEV 2009); BELDA M., *Guidati dallo Spirito di Dio. Corso di teologia spirituale* (Roma, EDUSCE 2009).

TA1940. Seminario di Teologia spirituale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS M. GARCÍA

Argomenti: Elementi per una pedagogia della preghiera giovanile nel libro delle «Mansioni» o «Castello Interiore» di Teresa di Gesù

I. Introduzione. *Contesto storico dell'orazione teresiana* (L'orazione ed il movimento della riforma; l'orazione ed i movimenti spirituali del secolo XVI; la reazione antimistica) e *la risposta di Santa Teresa* (che cosa è l'orazione e gradi d'orazione); *l'esperienza e il linguaggio di Teresa di Gesù* (il castello nell'esperienza di Teresa di Gesù; il castello simbolo dello spazio spirituale).

II. Temi. *Itinerario di preghiera teresiano*: 1. L'orazione come mezzo per conoscere se stessi (prime mansioni). 2. L'ascesi nell'orazione per conformare la propria volontà a quella di Dio (seconde mansioni). 3. La perseveranza e l'umiltà per vincere le prove, l'aridità, il disgusto e l'insipidezza nell'orazione (terze mansioni). 4. Il molto amare per arrivare alla vera soddisfazione e gioia dell'orazione di raccoglimento (quarte mansioni). 5. L'amore del prossimo per raggiungere l'orazione di unione (quinte mansioni). 6. I travagli della vita e l'esperienza di orazione (seste mansioni). 7. Uniti con Cristo per realizzare un unico destino (settime mansione).

Testi:

Si presenterà la bibliografia, per ogni argomento, all'inizio del seminario.

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. JOZEF STRUS - GIORGIO ZEVINI

Argomenti:

1. Il laico in quanto figura del cristiano nella teologia e nel magistero della Chiesa prima del Concilio Vaticano II. 2. La figura cristiana del laico delineata dal Concilio Vaticano II. 3. Il Concilio Vaticano II e le associazioni ecclesiariche e i movimenti spirituali laicali. 4. Il Pontificio Consiglio per i laici: missione e competenze. 5. Il contributo specifico sulla figura cristiana del laico dato dal Sinodo dei Vescovi del 1987 sulla "vocazione e missione dei laici nella Chiesa e nel mondo". 6. I criteri di ecclesialità della *Christifideles Laici*. 7. Cause della non effettiva ricezione del magistero del Concilio Vaticano II sui laici. 8. La spiritualità laicale presente nei diversi movimenti, associazioni e istituti secolari contemporanei: panoramica delle nuove realtà aggregative laicali nella Chiesa e dei *movimenti religiosi alternativi*; movimenti che privilegiano la formazione cristiana personale e comunitaria dei loro aderenti (comunità di Vita

Cristiana, Movimenti di spiritualità e di apostolato familiare, Cursillos di Cristianità, Focolarini, Comunità neocatecumenali, Gruppi del rinnovamento nello Spirito); movimenti e gruppi che pongono l'accento sull'urgenza di dare una testimonianza cristiana incisiva sul versante dell'ecclesiale e del sociale (Comunità ecclesiali di base, Agesci, Comunione e Liberazione, Movimento giovanile salesiano, Volontariato di ispirazione cristiana, Movimenti missionari e gruppi terzomondisti, Movimenti di liberazione nell'America Latina); valutazione (libertà di aggregazione dei fedeli cristiani; caratteristiche comuni e diversificazioni nei movimenti ecclesiali contemporanei; limiti, rischi, motivi di speranza; criteri di discernimento; preti, religiosi e religiose di fronte alle sfide delle nuove realtà aggregative laicali).

Testi:

Appunti del corso con bibliografia scelta per ogni capitolo. FORTE B., *Laicato e laicità. Saggi ecclesiologici* (Casale Monferrato, Marietti 1986); MAGNANI G., *La cosiddetta teologia del laicato ha uno statuto teologico?* in: R. LATOURELLE (ed.), *Vaticano II. Bilancio e prospettive venticinque anni dopo 1962/1987* (Assisi, Cittadella 1987) 493-543; ANGELINI G.-AMBROSIO G., *Laico e cristiano* (Genova, Marietti 1987); PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *Christifideles laici: spunti per uno studio* (Città del Vaticano, LEV 1989-1990); ESTRADA J.A., *La identidad de los laicos* (Madrid, Paulinas 1990); FAVALE A. et alii, *Movimenti ecclesiali contemporanei. Dimensioni storiche teologico-spirituali ed apostoliche* (Roma, LAS ⁴1991); CANOBBIO G., *Laici o cristiani? Elementi storico-sistemati per una descrizione del cristiano laico* (Brescia, Morcelliana 1992); CAMPANINI G., *Il laico nella Chiesa e nel mondo* (Bologna, Dehoniane 1999); FATTORI M.T., *Il tema dei laici dagli anni trenta al concilio Vaticano II. Rassegna delle fonti e dei percorsi (1930-1965)*, «Cristianesimo nella storia» 20 (1999) 325-381; TURI T., *I laici nella vita della Chiesa e del mondo* (Roma, Vivere In 2000); CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio. I movimenti ecclesiali e le nuove comunità* (Roma, OCD 2001); MINVIELLE B., *L'apostolat des laïcs à la ville du Concile (1949-1959). Histoire des Congès mondiaux de 1951 et 1957. Préface de Rosemary Goldie* (Éditions Universitaires Fribourg Suisse 2001) 499; CAIMI L. (ed.), *Spiritualità dei movimenti giovanili* (Roma, Studium 2005); MARCHESE A., *Il senso della laicità*, (Roma, LAS 2006).

TA1970. Confronto con esperienze significative di spiritualità giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JESÚS MANUEL GARCÍA

Argomenti:

L'attività si svolge nel secondo semestre ed è indirizzata agli studenti che frequentano il ciclo di Licenza con il piano privilegiato di «Spiritualità giovanile». L'attività viene valutata in base ad una esercitazione scritta.

Prevede: 1. Lezioni di carattere teorico per conoscere i movimenti giovanili con i quali ci si vuole confrontare; 2. Incontro con i loro responsabili; 3. Esercitazione scritta e confronto tra i partecipanti.

TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SILVA SANTIAGO GONZALEZ**Argomenti:*

Prima parte: storia e magistero: 1. Sguardo d'insieme ai dati della storia. 2. Sguardo d'insieme ai documenti del Magistero. *Seconda parte: verso una sintesi teologica:* 3. La "consacrazione" nel sacramento dell'Ordine e nello stato canonico di Vita Consacrata. 4. La vita e la spiritualità dei Presbiteri. 5. Specificità e significato della vita consacrata nella Chiesa. 6. La sequela di Cristo. 7. I consigli evangelici. 8. La comunione fraterna. 9. La missione dei Presbiteri. 9 Carisma, istituzione, missione nello stato canonico di Vita Consacrata.

Testi:

AUBRY J., *Problemi attuali di vita consacrata* (Leumann, LDC 1991); ID., *Religiosi e religiose in cammino* (Leumann, LDC 1988); ID., *Teologia della vita religiosa* (Leumann, LDC 1988); FERASIN E., *Un lungo cammino di fedeltà. La vita consacrata dal Concilio al Sinodo* (Roma, LAS 1996); GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, LDC 1997); LOPEZ-AMAT A., *La vita consacrata. Le varie forme dalle origini ad oggi* (Roma, Città Nuova 1991); TILLARD J.M.R., *Davanti a Dio e per il mondo* (Roma, Paoline 1975); LOZANO J.M., *La sequela di Cristo* (Milano, Ancora 1981); PIGNA A., *La vita religiosa. Teologia e spiritualità*, ODC (Roma 1991); RECCHI S., *Consacrazione mediante i consigli evangelici. Dal Concilio al Codice* (Milano, Ancora 1988); FAVALE A., *I presbiteri: identità, missione, spiritualità e formazione permanente* (Leumann, LDC 1999).

TA2071. Corso di spiritualità orionina*(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof. AURELIO FUSI**Argomenti:*

Il corso – strutturato in forma triennale – presenta in ciascun anno accademico una parte del poliedrico carisma di san Luigi Orione e della sua Congregazione. Dopo aver approfondito il periodo storico nel quale è vissuto il santo con le coordinate fondamentali (corso dell'anno scorso), quest'anno verrà sviluppata la *dimensione formativa del carisma orionino* che possiamo riassumere nel titolo: *"Don Orione maestro di vita spirituale e sacerdotale"*. I temi principali che verranno affrontati saranno: storia e sviluppo delle Costituzioni, una spiritualità dalle maniche rimboccate, i voti religiosi nel pensiero del Fondatore, aspetti della spiritualità sacerdotale di san Luigi Orione, il fondatore e le vocazioni, dimensione popolare del carisma... Il metodo didattico prevede l'alternarsi delle lezioni del docente con quelle di alcuni esperti orionini e con approfondimenti da parte degli alunni.

Testi:

Don Luigi Orione. Lettere, 2 vol. (Roma 1969); PAPASOGLI G., *Vita di Don Orione* (1979); PRONZATO A., *Don Orione. Il folle di Dio* (1980); SPARPAGLIONE D., *San Luigi Orione* (1980); *Messaggi di Don Orione* (Molti dei "Quaderni" presentano e commentano scritti di

Don Orione). Serie in corso; AA.VV., *Sui passi di don Orione. Sussidio per la formazione al carisma* (1996). *Dispense* del Professore.

TA2072. Corso di spiritualità vocazionista

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CIRO SARNATARO

Argomenti:

Breve profilo di don Giustino Maria Russolillo. I Padri vocazionisti. Primi sviluppi della Congregazione. Cosa sono i Vocazionisti. Il centro e l'asse della spiritualità Vocazionista. La formazione del Vocazionista. Suddivisione dell'Anno Ascetico e Mistico secondo la spiritualità vocazionista. Suddivisione della giornata ascetica secondo la spiritualità vocazionista. L'anno santificato, secondo la spiritualità vocazionista, per la santificazione del tempo. L'anno ascetico. Le nove quaresime. L'anno mariano: devozione a Maria; giornata mariana. La settimana santificata. L'anno mistico - ordinario. Programma spirituale mensile. Gli scritti di don Giustino: archivi ed edizioni; divisione generale; scritti editi: gli *Offertori del Preziosissimo Sangue*. Spiritualità vocazionista: Lo stemma Vocazionista - Per il culto della SS. Trinità - Note distintive del religioso Vocazionista - Gli atteggiamenti della preghiera secondo don Giustino - Della Santa Meditazione (I) - Della Santa Meditazione (II) - Delle letture meditate: La lectio divina. La meditazione - Disposizioni per il buon esito degli esercizi spirituali - I segni della tiepidezza - I segni del progresso spirituale - Emulazione - La vita comune - Apostolato Vocazionale - Vocazioni perdute - I colori liturgici. La famiglia cresce. Le Suore Vocazioniste: Spiritualità delle Suore delle Divine Vocazioni. Le Apostole Vocazioniste della Santificazione Universale.

Testi:

SARNATARO C., *Appunti di spiritualità Vocazionista* (Napoli, Edizioni Vocazioniste 2005).

TA2120. Implicanze antropologiche dell'esperienza spirituale cristiana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSU M. ALDAY

Argomenti:

Prima Parte: Nozioni Preliminari. 1. *Status questionis: chiarimenti dei termini* : a) Esperienza b) Esperienza di fede c) L'approccio teologico dell'esperienza della fede o teologia spirituale d) L'intelletto della teologia spirituale e) L'interdisciplinarietà. 2. *Le implicanze antropologiche:* a) Quale antropologia? La struttura dinamica dell'essere umano. L'uomo in quanto "vivente". La dimensione psicologica. b) L'uomo nella sua dimensione spirituale-personale. La persona. Libertà e umanizzazione. La corporeità. Sessualità e persona. c) Maturità/immaturità umana – spirituale.

Seconda Parte: Dimensione esperienziale della vita spirituale (Applicazioni concrete). 1. *La conversione:* a) Significato cristiano della conversione. b) Le conseguenze antropologiche: a livello mentale; a livello emotivo; a livello comportamentale. c) Il processo umano della conversione. 2. *Umiltà e povertà spirituale:* a) Esperienza essenzialmente cristiana. b) Povertà spirituale – umiltà e giusta autoconoscenza. c) Le conseguenze antropologiche dell'umiltà e della povertà spirituale. d) L'immagine di sé e la sua influenza nella vita della persona. e) Umiltà e complesso di inferiorità. f) Umiltà e autostima. g) Umiltà e pienezza umana. h) Cosa dire sulle "umiliazioni". 3. *L'amore cristiano verso il prossimo:* a) La prospettiva spirituale cristiana e il suo contenuto. b) Le parole e i comportamenti di Gesù. c) Le basi umane dell'amore evangelico verso il prossimo: amore e superamento del narcisismo; amore e discernimento; La dimensione affettiva dell'amore; L'apprendimento dell'amore. 4. *La sofferenza:* a) La sofferenza come esperienza spirituale. b) Le basi umane dell'esperienza spirituale della sofferenza. c) La persecuzione. d) Non c'è crescita spirituale senza sofferenza. e) La vulnerabilità creaturale. 5. *La contemplazione:* a) La contemplazione cristiana. b) La dimensione umana della contemplazione. c) Il cammino verso la contemplazione. d) Non c'è contemplazione senza capacità di percezione. e) La contemplazione come un viaggio al centro personale. f) La contemplazione come armonia e amore semplice. g) Contemplazione e limiti umani. 6. *Radici antropologiche della santità:* a) Chiarimenti terminologici. b) Due premesse fondamentali. c) Radici antropologiche della santità: L'uomo è unità complessa; l'uomo è capace di avere una esperienza religiosa; l'esperienza umana del divino. d) "Siate santi perché Io sono santo" (Lev 19,2).

Testi:

ALLPORT G., *Psicologia della personalità* (Roma, LAS 1977); BASTI G., *Filosofia dell'uomo* (Bologna, ESD 1995); BERNARD C.A. (a cura), *L'antropologia dei Maestri Spirituali* (Torino, Paoline 1991); CHAUCHARD P., *L'uomo normale* (Torino, SEI 1974); CHOZA J., *La realización del hombre en la cultura* (Madrid, Rialp 1990); FIZZOTTI E., *Angoscia e personalità. L'antropologia in Viktor Frankl* (Napoli, Dehoniane 1980); FRANKL V., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana ³1990); FROMM E., *Dalla parte dell'uomo* (Roma, Astrolabio 1971); GARRIDO J., *Proceso humano y gracia de Dios* (Santander, Sal Terrae 1996); GASTALDI I., *El hombre, un misterio* (Buenos Aires, Don Bosco 1983); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo* (Leumann, LDC 1973); GROESCHEL B.J., *Crecimiento espiritual y madurez psicológica* (Madrid, Sociedad de Educación Atenas 1987); HORNEY K., *The Neurotic Personality of our Time* (New York, Norton 1937); IMODA F., *Sviluppo umano, psicologia e mistero* (Casale Monferrato, Piemme ²1995); MASLOW A., *Motivazione e personalità* (Roma, Armando 1973); O'BRIEN M.-STEIMEL R., *Psicologia e vita spirituale* (Torino, SEI 1972); PALUMBIERI S., *Antropologia e sessualità. Presupposti per un'educazione permanente* (Torino, SEI 1996); PIEPER J., *Las virtudes fundamentales* (Madrid, Rialp 1990); ZAVALLONI R., *Le strutture umane della vita spirituale* (Brescia, Morcelliana 1971); WENIN A., *L'homme biblique. Antropologie et éthique dans le Premier*

Testament (Paris, Cerf 1995); ZUBIRI X., *El hombre y Dios* (Madrid, Alianza Editorial - Fundación Xavier Zubiri ⁵1994).

TA2122. Discernimento spirituale: personale e comunitario

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS PLASCENCIA

Argomenti:

1. Il discernimento nella Bibbia: AT e NT. 2. Visione diacronica del discernimento, nella storia della Chiesa e della teologia. 3. Criteriologia fondamentale del discernimento. 4. Luoghi e tempi privilegiati del discernimento: esperienza di Dio, discernimento vocazionale, crescita spirituale e morale, ricerca comunitaria della Volontà di Dio.

Testi:

RUIZ JURADO M., *Il Discernimento Spirituale* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); *appunti del Professore.*

TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Proff. JESÚS M.GARCÍA - GIUSEPPINA DEL CORE

Argomenti:

1. L'accompagnamento spirituale dei giovani nell'esperienza spirituale cristiana: fondamenti biblici; l'accompagnamento nella tradizione ecclesiale; l'accompagnamento oggi. 2. Natura e oggetto dell'accompagnamento spirituale giovanile. 3. Contenuti fondamentali dell'accompagnamento. 4. Attenzioni nel cammino di accompagnamento. 5. Mediazioni nell'accompagnamento dei giovani: l'incontro personale; il progetto di vita; la direzione spirituale; la direzione spirituale per corrispondenza; l'esperienza del gruppo; la comunità; la vita quotidiana. 6. Paternità/maternità spirituale. 7. L'accompagnamento vocazionale. 8. Il principio della relazione nell'accompagnamento: la relazione come luogo di crescita; implicanze affettive e rischi nella relazione interpersonale; verso una qualità di relazione. 8. L'accompagnamento come luogo di 'personalizzazione' dell'itinerario educativo: percorsi di crescita personale (processi di formazione dell'identità: definizione di sè, identità psico-sessuale, autonomia, progettualità); scoperta del proprio progetto di vita; processi di decisione vocazionale.

Testi:

CORTI R.-MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore? Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1993); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, Apostolato della preghiera 1993); SASTRE GARCÍA J., *El acompañamiento espiritual* (Madrid, San Pablo ²1993); BERNARD CH. A., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate ⁴1994); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqaión/Comunità di Bose 1994); BOTTINO D. et alii, *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Te-*

ologia e scienze umane a servizio della vocazione, a cura del Centro Nazionale Vocazioni (Milano, Ancora 1996); PAGANI S., *L'accompagnamento spirituale dei giovani. Verso una regola di vita* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1997); GARCIA J.M. (ed.), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998), con raccolta bibliografica essenziale nelle pp. 247-255; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale* (Leumann, LDC 2000); FONTANA U., *Relazione, segreto di ogni educazione* (Leumann, LDC 2000); DEL CORE P.-PORTA A.M. (ed.), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* (Roma, LAS 2002); *Accompagnare. Tra educazione, formazione e spiritualità*, in: «Quaderni di Spiritualità Salesiana. Nuova Serie» (2004) 2; MARTINI C.M. et alii, *L'accompagnamento spirituale* (Milano, Ancora 2007); CRV-Centro Regionale Vocazioni (Piemonte-Valle d'Aosta), *Corso di avvio all'accompagnamento spirituale*. Atti, a cura di G.P. CASSANO, (Casale Monferrato, Portalupi 2007); DANIELI M., *Pedagogia dell'accompagnamento spirituale* (Roma, Edizioni AdP 2008); RUFFINATO P.-SEIDE M. (edd.), *Accompagnare alla sorgente in un tempo di sfide educative* (Roma, LAS 2010).

TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO AMEDEO CENCINI

Argomenti:

1. Analisi e significato terminologici. Sul versante della formazione: dall'integrità all'integralità; sul versante della maturazione vocazionale: dalla formazione iniziale alla formazione permanente. 2. Breve storia del concetto: analisi storica di alcuni modelli formativi in relazione all'idea dell'integrazione: modello della perfezione, dell'osservanza comune, dell'autorealizzazione, dell'autoaccettazione, del modulo unico. 3. Il modello dell'integrazione. I due livelli fondamentali dell'integrazione: il teologico e l'antropologico; senso spirituale e psicologico, diacronico e sincronico del "ricapitolare in Cristo" la propria storia e la propria persona. 4. Integrazione come dinamismo: persona integrata (formazione alla *docibilitas*, alla respons-abilità e alla capacità di ricordare), e pedagogia dell'integrazione (educazione, formazione, trasformazione). 5. Integrazione come contenuti: ambiti della formazione integrale e della maturazione vocazionale e criterio d'integrazione. 6. Formazione *umana*: superamento dell'equivoco concettuale; formazione umana come oggetto ("tutta" l'umanità) e come contenuti (form. affettivo-sessuale, form. Relazionale, form. intellettuale, form. dei desideri...); dinamismo e metodo tipico della formazione umana. 7. Formazione *spirituale*: senso della dimensione spirituale: presupposti e alcuni contenuti (form. della coscienza, form. al senso del mistero, form. all'ascolto della Parola...); dinamismo tipico della fede; alcuni "incroci" psico-spirituali di rilievo (ad es. fede e affettività; esperienze dei "sensi" ed esperienza spirituale, difficoltà psicologiche e aree di conversione...). 8. Formazione *carismatica*: senso e funzione del carisma sul piano spirituale e psicologico; il carisma tra identità e appartenenza; dinamismo tipico del carisma. 9. Formazione *pastorale*: senso della *caritas pastoralis*; il mini-

stero come luogo di formazione; la spiritualità tipica dell'apostolo. 10. La formazione *permanente* come modello di formazione integrale.

Testi:

CENCINI A., *Il respiro della vita. La grazia della formazione permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2003); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano, Centro Ambrosiano 1992); GAMBINO V., *Dimensioni della formazione presbiterale. Prospettive dopo il Sinodo del '90 e "Pastores dabo vobis"* (Leumann, LDC 1993) specie pp.359-384; MIDALI M., *La formazione permanente secondo "Vita consacrata"*, in AA.VV., *La vita consacrata* (Roma, Il Calamo 1997); DEMETRIO D., *Educazione permanente*, in AA.VV., *Dizionario di Scienze dell'educazione* (Leumann, LDC 1997); "Sacrum Ministerium" (rivista della CONGREGAZIONE PER IL CLERO) (²1998) 5-115, num. monografico sulla formazione permanente. "Credere oggi" (*Le età della vita*) 109(1999) 6-129, num. monografico sulla educazione graduale e progressiva (con scritti più specifici sulla formazione permanente di Dal Molin N., Secondin B., Giusti S., Soravito L.); PINTOR S., *La formazione permanente del clero*, Orientamenti e percorsi (Bologna, EDB 2000); CENCINI A., *I sentimenti del Figlio. Il cammino formativo nella vita consacrata e sacerdotale* (Bologna, EDB 2002); DOCUMENTI DEL MAGISTERO: GIOVANNI PAOLO II, *Pastores dabo vobis*, Esortazione Apostolica post-sinodale (Roma 1992) nn.70-81; CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *La preparazione degli educatori nei seminari*, Direttive (Roma 1994) nn.65-71; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *La formazione permanente dei presbiteri nelle nostre Chiese particolari*, Lettera ai sacerdoti (Roma, Commissione Episcopale per il clero 2000); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Orientamenti per l'utilizzo delle competenze psicologiche nell'ammissione e nella formazione dei candidati al sacerdozio* (Roma 2008).

TA2126. La comunità luogo di formazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JÓZEF STRUS

Argomenti:

Introduzione: 1. Tipologie di comunità nella vita religiosa/consacrata. 2. Influsso dell'ecclesiologia del Vaticano II sulla comprensione della comunità religiosa. 3. Motivi di collegamento tra comunità e formazione. 4. I contesti e le tendenze della formazione alla vita religiosa / consacrata di cui tiene conto il Magistero della Chiesa a partire dal Vaticano II. 5. La comunità religiosa come istituzione di vita e di formazione. *Aspetti specifici:* 1. Ricerca di senso nella formazione. 2. Organizzazione della formazione. 3. Responsabilità formativa personale e comunitaria. 4. Dalla soggettività della persona alla soggettività della comunità e viceversa: armonia e conflittualità. 5. Condizioni di qualità della formazione. 6. Comunità e formazione di fronte alle sfide della globalizzazione.

Testi:

Schemi del Professore. CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA, *La vita fraterna in comunità* (LEV 1994); CREA G., *Patologia e speranza nella vita consacrata. Formazione affettiva nelle comunità religiose* (EDB 2007); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura),

Guidare la comunità religiosa. L'autorità in tempo di rifondazione (Ancora 2001); GONZALEZ SILVA S.M. (a cura), *Star bene nella comunità. La qualità di vita dei consacrati* (Ancora 2002); MACCISE C., *Cento temi di vita consacrata. Storia e teologia, spiritualità e diritto* (Dehoniane 2007) 165-202; ROVIRA J. (a cura), *Animare la comunità religiosa* (Ancora 2000).

TA2133. CM di Spiritualità giovanile: spiritualità giovanile e movimenti ecclesiali

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il corso ha lo scopo di presentare e analizzare le varie proposte di spiritualità giovanile promosse dai principali movimenti ecclesiali e di confrontarle tra di loro. 1. Excursus storico sui movimenti laicali nella Chiesa. 2. I Congressi Mondiali dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzati dal Pontificium Consilium pro Laicis (1998 e 2006). 3. Rassegna di alcuni movimenti in riferimento alla loro proposta di spiritualità; in particolare: Azione Cattolica; Comunione e Liberazione; Comunità di Vita Cristiana; Movimento GEN; Scoutismo cattolico; Movimento Giovanile Salesiano; Gioventù Francescana; Gruppi di Rinnovamento nello Spirito; Neocatecumenali; Gioventù Operaia Cattolica; Iglesia Joven. 4. Linee di spiritualità giovanile emergenti.

Modalità di svolgimento: Il corso prevede 15 ore di lezione frontale, 9 ore di lavoro personale o in gruppo e un elaborato dattiloscritto di 7/8 cartelle.

Testi:

CAIMI L., *Spiritualità dei movimenti giovanili* (Roma, Studium 2005); *Movimenti nella chiesa*, fascicolo di «Concilium» 39 (2003) 3; *I movimenti nella Chiesa oggi*, in: «La Civiltà Cattolica» 132 (1981) 3, 417-428; BOFF L., *Ecclesiogenesi. Le comunità ecclesiali di base reinventano la Chiesa* (Roma, Borla, 1978); DOIG G., *Giovanni Paolo II e i movimenti ecclesiali. Dono dello Spirito*. Introduzione del card. J. Francis Stafford (Leumann, LDC 1999); GONZÁLEZ MUÑANA M., *Nuevos movimientos eclesiales* (Madrid, San Pablo 2001); CASTELLANO CERVERA J., *Carismi per il terzo millennio. I movimenti ecclesiali e le nuove comunità* (Roma, OCD 2001); HEGGE CH., *Il Vaticano II e i movimenti ecclesiali. Una ricezione carismatica* (Roma, Città Nuova 2001); *I movimenti nella Chiesa. Atti del II Colloquio internazionale: "Vocazione e missione dei laici nella Chiesa oggi"* (Milano, Nuovo Mondo 1987); PONTIFICIUM CONSILIUM PRO LAICIS, *I movimenti nella Chiesa*. Atti del Congresso mondiale dei movimenti ecclesiali, Roma, 27-29 maggio 1998 (Città del Vaticano, LEV 1999); ID., *I movimenti ecclesiali nella sollecitudine pastorale dei vescovi* (Città del Vaticano, LEV 2000); ID., *La bellezza di essere cristiani. I movimenti nella Chiesa*. Atti del II Congresso mondiale dei movimenti ecclesiali e delle nuove comunità. Rocca di Papa, 31 maggio – 2 giugno 2006 (Città del Vaticano, LEV, 2007); A. FAVALE, *Segni di vitalità nella Chiesa. Movimenti e nuove comunità* (Roma, LAS 2009). Inoltre: documenti e articoli relativi al Congresso Mondiale dei Movimenti Ecclesiali e delle nuove Comunità organizzato dal Pontificio Consiglio per i Laici a Rocca di Papa, dal 31 maggio al 2 giugno 2006, sul tema: *La bellezza di essere cristiani e la gioia di comunicarlo*. Altro materiale, relativo ai singoli movimenti ecclesiali, sarà indicato durante lo svolgimento del corso.

TA2150. Tirocinio sulla relazione di aiuto spirituale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VARGHESE KALLUVACHEL**Argomenti:*

I contenuti saranno indicati all'inizio del corso. Il tirocinio è riservato agli studenti di Spiritualità.

TA2232. Corso Monografico di Spiritualità salesiana II*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI**Argomenti:*

1. Bicentenario della nascita di Don Bosco (a: storia; b: pedagogia; c: spiritualità). 2. Francesco di Sales e Don Bosco: tipi e modelli della spiritualità salesiana. 3. La carità pastorale. 4. Icone di Cristo, buon pastore e servitore. 5. La comunità: luogo, segno e scuola della spiritualità salesiana. 6. La spiritualità del quotidiano. 7. Icone mariane e la vita evangelica.

Testi:

CHAVEZ P., "Lettera indizione preparazione al Bicentenario della nascita di DB" (31 gennaio 2011), prot. 11/048, "Educhiamo con il cuore di Don Bosco" (25 dicembre 2007), in ACG 400, "Spiritualità e missione: Discepoli ed apostoli del Risorto" (24 aprile 2011), in ACG 410; VECCHI J.E., *Spiritualità salesiana: temi fondamentali* (Leumann, LDC 2001); SOCIETÀ SALESIANA., *Costituzione della Società Salesiana* (Roma, SGS 1984); BROCARDO P., *Don Bosco: Profondamente uomo, profondamente santo* (Roma, LAS 2007); CERIA E., *Don Bosco con Dio*, ristampa (Leumann, LDC 2003); CHORPENNING J.F., "Spiritualità Salesiana," in *Nuovo Dizionario di Spiritualità*, diretto da M. Downey; edizione italiana a cura di L. Borriello (Città del Vaticano, LEV 2003) 931-934; DESRAMAUT F., *Don Bosco e la vita spirituale*; tradotto da L. Motatto e D.T. Donadoni (Leumann, LDC 1970); MOTTO F., *Start afresh from Don Bosco: Meditations for a spiritual retreat* (Roma: ACSSA, 2006); LENTI A.J., *Don Bosco: History and spirit*, 7 voll. (Roma, LAS 2006-2010); POWER J., *Introduction*, in: *Finding God Wherever You Are: Selected Spiritual Writings of St Francis de Sale*, introduced and edited by J.F. POWER (New York, New City Press 1993) 5-45; *Progetti di vita* (Roma, SGS 1984) [*The Project of Life of the Salesians of Don Bosco. A guide to the Salesian Constitutions*, translated by G. WILLIAMS (Madras, Salesian Institute of Graphic Arts 1987)].

TA2240. Seminario di spiritualità salesiana I*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MORAND WIRTH**Argomenti: Lettura analitica delle Costituzioni della Società di san Francesco di Sales*

Il testo studiato sono le Costituzioni promulgate nel 1984 dopo l'approvazione ottenuta dalla Santa Sede con le successive modifiche apportate dai Capitoli Generali 23°, 24. 25°, acconsentite tempestivamente dalla Santa Sede.

I partecipanti al seminario si sceglieranno, ciascuno un tema da presentare per iscritto, tra gli argomenti proposti dal professore.

Nello studio si dovrà tener conto del testo costituzionale che nel 1874 ottenne la prima approvazione Pontificia e della letteratura salesiana che tratta dei temi presenti nelle Costituzioni attuali della Società di san Francesco di Sales.

TA2241. Seminario di spiritualità salesiana I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti: Identità, spiritualità e missione salesiana e connotazioni specifiche del salesiano laico e del salesiano presbitero nelle biografie edificanti e nelle necrologie tra 1870 e 1921.

1. Breve presentazione storica: dall'idea di una Congregazione di ecclesiastici e laici per l'educazione dei giovani, alla sua attuazione e alla definizione dei rispettivi percorsi formativi. 2. Presentazione e classificazione delle fonti. 3. Elaborazione di una griglia di analisi. 4. Lavoro personale o a gruppi. 5. Messa in comune dei risultati e discussione. 6. Elaborazione di una sintesi condivisa.

Testi:

Fonti: BARBERIS G., *Il Vade mecum dei giovani salesiani. Ammaestramenti, consigli ed esempi esposti agli ascritti ed agli studenti della Pia Società di san Francesco di Sales* 3 voll. (San Benigno Canavese, Scuola Tipografica Salesiana 1905-1906); *Costituzioni della Società di san Francesco di Sales, precedute dall'introduzione scritta dal fondatore Don Giovanni Bosco* (Torino, Scuola Tipografica Salesiana 1916); *Regolamento per le case di Noviziato della Pia Società di san Francesco di Sales* (Torino, Tipografia Salesiana 1906); *Regolamento per le case della Pia Società di san Francesco di Sales* (Torino, SEI 1920); biografie e necrologie conservate nel Centro Studi Don Bosco e nella Biblioteca dell'UPS. Studi: STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*. Vol. II: *Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS 1981) 435-439; ID., *I coadiutori salesiani 1854-1974. Appunti per un profilo socio-professionale*, in *Atti Convegno mondiale Salesiano Coadiutore*. Roma, 31 agosto-7 settembre 1975 (Roma, Esse-Gi-Esse 1976) 53-99; BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2009) vol. II, 243-281.

TA2262. Storia e spiritualità di San Francesco di Sales

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

1. Francesco di Sales nel suo tempo. 2. La formazione del giovane Francesco di Sales. 3. L'apostolo dello Chablais. 4. Francesco di Sales Pastore (vescovo di Ginevra e modello della Riforma cattolica). 5. Francesco di Sales Direttore Spirituale: a) *L'Introduction à la vie dévote (Filotea)*, b) *Il Traité de l'amour de Dieu (Teotimo)*, c) Trattenimenti, d) lettere di direzione spirituale, e) le esortazioni. 6. S. Francesco di Sales Fondatore e la vita consacrata (il contributo di santa Giovanna Francesca di Chantal allo spirito salesiano). 7. Francesco di Sales e la Preghiera (Parola di Dio nella vita quotidiana). 8.

L'idea dell'amore di Dio in san Francesco. 9. Carità e dolcezza verso il prossimo. 10. La vocazione di tutti alla perfezione. 11. San Francesco di Sales e don Bosco.

Testi:

Opere di S. Francesco di Sales: *Œuvres de saint François de Sales* (edizione completa, 27 voll., a cura del primo monastero della Visitazione di Annecy 1892-1964); *Introduzione alla vita devota*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline ⁵1993); *Trattato dell'amor di Dio*, a cura di R. BALBONI (Milano, Paoline 1989); *I Trattenimenti spirituali. Colloqui con le sue Figlie*, a cura di R. BALBONI (Roma, Città Nuova 1990); *Lettere di amicizia spirituale*, a cura di A. RAVIER (Roma, Paoline 1984). Studi su S. Francesco di Sales: JEANGUENIN G., *San Francesco di Sales e la sua lotta contro il diavolo*; Prefazione di don Giancarlo Gramolazzo; Collana Libreria Paoline 110 (Milano, Paoline 2010); LAJEUNIE É.-J., *Saint François de Sales. L'homme, la pensée, l'action*, 2 voll. (Paris, Guy Victor 1966); McDONNELL E., *The concept of freedom in the writings of St Francis de Sales* (Oxford, Peter Lang 2009); PAPÀSOGLI G., *Come piace a Dio. Francesco di Sales e la sua «grande figlia»* (Roma, Città Nuova ⁴1995); RAVIER A., *Francesco di Sales, un dotto e un santo* (Milano, Jaca Book 1987); *Francis de Sales, Sage and Saint*, translated by J.D. BOWLER (New York, Paulist Press 1985). Studi sul rapporto fra S. Francesco e don Bosco: PICCA J.-STRUŠ J. (a cura), *San Francesco di Sales e i Salesiani di Don Bosco* (Roma, LAS 1986); PEDRINI A., *S. Francesco di Sales e don Bosco* (Roma, Istituto Pio XI 1986); VIGUERA V., *Espiritualidad salesiana* (Madrid, Editorial CCS 1992).

TA2264. Don Bosco nella storia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Il corso presenta, in prospettiva storica, la figura e l'opera di don Bosco. *Introduzione:* Il don Bosco della memorialistica, delle biografie edificanti, della saggistica e della storiografia; 1. Il contesto, gli ambienti e i percorsi della formazione di Giovanni Bosco: famiglia, scuola, seminario e Convitto ecclesiastico. 2. La situazione socio-religiosa di Torino nel 1841: problemi, iniziative assistenziali ed educative, fermenti spirituali e pastorali. 3. Dal "catechismo", all'Oratorio di san Francesco di Sales, alla "Casa annessa" (1842-1863): i giovani e i collaboratori. 4. Don Bosco scrittore, editore e organizzatore del consenso e della beneficenza. 5. Collegi, ospizi e scuole artigianali: ragioni della fortuna dell'opera di don Bosco. 6. Don Bosco fondatore di famiglie religiose tra autorità ecclesiastica locale e Santa Sede. 7. Cittadini e cristiani per l'Europa e l'America: il programma civile e morale di don Bosco e gli sviluppi dell'istituzione nel quadro socio-culturale, ecclesiale e missionario. 8. Patria, governo, Chiesa e educazione. 9. Un modello di prete e di religioso educatore "per i tempi nuovi".

Il corso prevede 28 ore di lezione frontale, 8 ore di lavoro personale o in gruppo e l'elaborazione di due saggi dattiloscritti di 8-12 pagine.

Testi:

STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco: Life and Work*. Second revised edition. Translated by John Drury (New Rochelle-NY, Don Bosco Publications 1985); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS ²2009); DESRAMAUT F., *Don Bosco en son temps 1815-1888* (Torino, SEI 1996); TRANIELLO F. (cur.), *Don Bosco nella storia della cultura popolare* (Torino, SEI 1987); MIDALI M. (cur.), *Don Bosco nella storia*. Atti del 1° Congresso internazionale di studi su don Bosco, UPS-Roma, 16-20 gennaio 1989 (Roma, LAS 1990); PRELLEZO J.M., *Valdocco nell'Ottocento tra reale e ideale. Documenti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); LENTI J.A., *Don Bosco History and Spirit*, Edited by A. GIRAUDO, 7 voll. (Roma, LAS 2007-2010); ID., *Don Bosco his Pope and his Bishop* (Roma, LAS 2006); inoltre le pubblicazioni dell'Istituto Storico Salesiano, segnalate di volta in volta.

TA2268. Spiritualità salesiana I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO MOTTO

Argomenti:

Il corso affronterà una serie di tematiche inerenti alla formazione del sacerdote e alla vita sacerdotale nel secolo XIX. Dall'ambito ottocentesco via via lungo la storia salesiana, il discorso spirituale arriverà ai tempi nostri. Le lezioni saranno sempre seguite dalla presentazione dell'analisi spirituale di una fonte salesiana da parte degli allievi.

Testi:

Fonti storiche: *Epistolario* di don Bosco e di altri salesiani; lettere circolari dei Rettori Maggiori; altri documenti salesiani: CAFASSO G., *Esercizi spirituali al clero. I. Meditazioni. II Istruzioni* (Cantalupa-TO, Effatà 2003-2009); ROSMINI A., *Delle cinque piaghe della santa Chiesa* (1848); Studi: BRAIDO P., *Un nuovo prete, e la sua formazione culturale secondo don Bosco. Intuizioni, aporie, virtualità* in RSS 14/1989, 7-55; A.; GIRAUDO A., *Clero, seminario e società* (Roma, LAS 1992); GUASCO M., *Storia del clero in Italia dall'800 ad oggi* (Roma-Bari, Laterza 1997); STELLA, *Il prete piemontese dell'ottocento tra la rivoluzione francese e la rivoluzione industriale* (Torino, 1972); VECCHI J.E., *Spiritualità salesiana: temi fondamentali* (Leumann, LDC 2001).

TA2270. Ambiente socio-politico e religioso di Don Bosco

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSEPH BOENZI

Argomenti:

Il corso prende in esame il contesto sociale, politico e religioso nel quale s'inseriscono la figura, l'opera e la spiritualità di san Giovanni Bosco: 1. La rivoluzione francese e Napoleone (1789-1815); 2. La Restaurazione (1815-1848); 3. Il Risorgimento (1848-1860); 4. L'unità d'Italia (1861-1870); 5. Nel regno d'Italia (1870-1888).

Testi:

CARDOZA A.L., *Storia di Torino* (Torino, Einaudi 2006); DE MAISTRE J., *The works of Joseph de Maistre*, selected, translated and introduced by J. Lively; with a new Foreword by R. Nisbet (New York, Schocken 1971); DE ROSA G., *Il Novecento. Fascicolo integrativo: L'Ottocento* (Milano, Minerva italiana 1997); HALES E.E.Y., *Pio nono: A study in European politics and religion in the nineteenth century* (New York, P.J. Kennedy & Sons 1954); ISTITUTO REGIONALE PIEMONTESE DI PASTORALE, *Chiesa e società nella seconda metà del secolo XIX in Piemonte* (Casale Monferrato, Piemme 1982); MARTINA G., *Storia della Chiesa da Lutero ai nostri giorni. III: L'età del liberalismo* (Brescia, Morcelliana 1995); NOTARIO P.-NADA N., *Il Piemonte sabauda. Dal periodo napoleonico al Risorgimento* (Torino, UTET 1993); PENCO G., *Storia della Chiesa in Italia* (Milano, Jaca Book 1978); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza⁴2004); STROMBERG R.N., *European Intellectual History Since 1789* (Englewood Cliffs, New Jersey, Prentice Hall⁶1994).

TA2272. Viaggio di studio ai luoghi salesiani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

L'attività, della durata di una settimana, si svolge nella seconda quindicina di settembre; è indirizzata agli allievi che hanno concluso il primo anno di licenza e viene valutata in base ad una esercitazione scritta. Prevede: 1. La visita di studio ai luoghi in cui visse e operò don Bosco e a varie istituzioni (le opere dei "santi sociali"; le istituzioni culturali e civili; la Torino politica e religiosa); 2. Alcune lezioni di carattere storico sulle vicende e i personaggi collegati alla formazione di don Bosco e all'origine della sua opera; 3. L'incontro con esperti di storia civile e religiosa.

Testi:

GIRAUDO A.-BANCARDI G., *Qui è vissuto don Bosco. Itinerari storico-geografici e spirituali* (Leumann, LDC²2004); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo della libertà* (Roma, LAS²2009).

TA2320. Teologia pratica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

1. Storia della Teologia pastorale o pratica: alcuni momenti significativi. 2. Configurazione attuale della teologia pratica: statuto epistemologico; metodo empirico-critico e progettuale; progettazione pastorale; qualifica pratica, teologica e scientifica. 3. Modelli di prassi ecclesiale: contesto contemporaneo di post-modernità e di globalizzazione; modello "sacrale e popolare"; modello "militante ed elitario"; modello "dialogale e comunioneale". 4. Modelli di prassi ecclesiale contestuale: evangelizzazione liberatrice, inculturata e dialo-

gale in America latina, Africa, Asia, Europa, e Oceania. 5. Questione nodale nella prassi ecclesiale: effettiva reciprocità tra uomini e donne.

Testi:

Dispense del Professore; MIDALI M., *Teologia pratica. 1. Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ³2011); ID., *Teologia pratica. 2. Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008); ID., *Teologia pratica. 3. Verso un'effettiva reciprocità tra uomini e donne nella società e nella Chiesa* (Roma, LAS 2002); ID., *Teologia pratica. 5. Per un'attuale configurazione scientifica* (Roma, LAS 2011); ID., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character* (Roma, LAS 2000); HEITINK G., *Practical theology. History, theory, action domains* (Grand Rapids, William B. Eerdmans Publishing Company 1999). ROUTHIER G.-VIAU M., *Précis de théologie pratique* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti* (Casale Monferrato, Piemme 1993); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010).

TA2330. Corso Monografico di Culture ed evangelizzazione in Africa

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. AIMABLE MUSONI

Argomenti:

1. Storia dell'evangelizzazione in Africa. 1.1. Dall'epoca apostolica fino a 1500 in Africa settentrionale. 1.2. Da 1500 a 1800 negli antichi regni africani. 1.3. Da 1800 fino al Concilio Vaticano II. 1.4. Da 1969 fino ai nostri giorni. 2. Il processo complesso di evangelizzazione e di inculturazione: fondamenti antropologici, teologici e pastorali. 3. L'inculturazione in Africa oggi: problemi e prospettive dell'inculturazione nella teologia, nella pastorale, nella liturgia e nella catechesi.

Testi:

Dispense del Professore. Vedere inoltre: GIOVANNI PAOLO II, Esortazione apostolica post-sinodale *Ecclesia in Africa* (14 settembre 1995), in: *Enchiridion Vaticanum* XIV, 1755-1925; AA.VV., *Église-famille, Église-fraternité. Perspectives post-synodales. Actes de la XX^e Semaine Théologique de Kinshasa du 26 novembre au 2 décembre 1995* (Kinshasa, Facultés Catholiques de Kinshasa 1997); AA.VV., *Teologia in Africa*, in: *Credere oggi* 26/2 (2006) 1-176; AA.VV., *Africa oggi. Vita, Pensiero, Educazione*, in: *Salesianum* 73 (2011) 1, 3-162; ANTHONY F.V., *Ecclesial praxis of inculturation. Toward an empirical-theological theory of inculturizing praxis*, BSR 136 (Roma, LAS 1997); BAUR J., *Storia del cristianesimo in Africa*, "La Missione". Sezione Storica (Bologna, EMI 1998); BIMWENYI KWESHI O., *Discours théologique négro-africain. Problème des fondements* (Paris, Présence Africaine 1981); BROWNE M. (a cura), *The African Synod. Documents, Reflections, Perspectives* (Maryknoll, Orbis Books 1996); BUJO B., *African Theology in its Social Context* (Nairobi, St Paul 1992); CHEZA M. (a cura), *Le Synode africain. Histoire et textes, Questions disputées* (Paris, Karthala 1996); ELA J.-M., *Repenser la théologie africaine. Le Dieu qui libère*, Questions disputées (Paris, Karthala 2003); GAHUNGU M., *Le sfide dell'inculturazione in Africa. Riflessione alla luce del Sinodo speciale del 1994*, NBSR 2 (Roma, LAS 2007); GIBELLINI R. (a cura), *Percorsi di teologia africana* (Brescia, Queriniana 1994); GRINKER R.R.-STEINER C.B.S., *Perspectives on Africa. A Reader in Culture*,

History and Representation (Massachusetts, Blackwell 1997); HERING W. (a cura), *Christus in Afrika. Zur Inkulturation des Glaubens im Schwarzen Kontinent*, Glaube-Wissen-Wirken 15 (Limburg, Lahn-Verlag 1991); KÀ MANA, *La nouvelle évangélisation en Afrique*, Questions disputées (Paris-Yaoundé, Karthala-Clé 2000); KANYANDOGO P. et alii, *Inculturing the Church in Africa: Theological and Practical Perspectives* (Nairobi, Paulines 2001); LUNEAU R., *Paroles et silences du Synode africain (1989-1995)* (Paris, Karthala 1997); MAGESA L., *Anatomy of Inculturation. Transforming the Church in Africa* (Maryknoll, Orbis Books 2004); MARTEY E., *African Theology. Inculturation and Liberation* (Maryknoll, Orbis Books 1993); MBITI J., *African Religions and Philosophy* (New York, Doubleday 1970); MUSONI A., *Il rapporto tra catechesi e cultura nell'esortazione apostolica post-sinodale Ecclesia in Africa. Natura, principi e prospettive*, in: *Itinerarium* 13 (2005) 30, 75-93; MUSONI A., *Il Dio della vita. Sguardo storico e prospettiva esistenziale della teologia africana oggi*, in: *Salesianum* 73 (2011) 1, 121-147; NGINDU MUSHETE A., *Les thèmes majeurs de la théologie africaine*, Médiation Religieuses (Paris, L'Harmattan 1989); OROBATOR A.E., *The Church as Family. African Ecclesiology in Its Social Context* (Nairobi, Paulines Publications Africa 2000); PENOUKOU EFOE J., *Églises d'Afrique. Propositions pour l'avenir* (Paris, Karthala 1984); POZZI A. (a cura), *Per un'Africa riconciliata. Memoria del II Sinodo africano*, Missione e Chiesa locale (Bologna, EMI 2010); RAMAZANI BISHWEDE A., *Église-famille de Dieu dans la mondialisation. Théologie d'une nouvelle voie africaine d'évangélisation* (Paris, L'Harmattan 2006); SANTEDI KINKUPU L., *Dogme et inculturation en Afrique. Perspective d'une théologie de l'invention*, Questions disputées (Paris, Karthala 2003); SHORTER A., *Toward a Theology of inculturation* (London, Geoffrey Chapman 1988); SUNDKLER B.-STEED C., *A History of the Church in Africa*, *Studia missionalia Upsaliensia* 74 (Cambridge, Cambridge University Press 2000); UZUKWU ELOCHUKWU E., *A Listening Church. Autonomy and Comunión in African Churches* (Maryknoll, Orbis Books 1996).

TA2340. Seminario di Progettazione pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Premesse alcune indicazioni teoriche circa la possibilità della progettazione pastorale, gli agenti della progettazione e gli elementi soggettivi e oggettivi della medesima, il seminario si prefigge di esaminare alcuni progetti concreti, ai vari livelli, di pastorale generale, pastorale giovanile, pastorale vocazionale. Si tratta di un'analisi critica della *formulazione* dei progetti, della loro *implementazione* e della loro *verifica*. (Per partecipare al seminario, è necessario che ciascun studente sia provvisto di *un progetto pastorale* concreto e d'altri *scritti relativi* ad esso).

Testi:

Dispense del Professore; ANTHONY F.V.-GALLO L.A.-MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2^a 1992); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 4. Servizio - comunità* (Casale Monferrato, Piemme 1993); CAPPELLARO J.B.-MORO G.-LIUT G.-COSSU F., *Da massa a popolo di Dio. Progetto*

pastorale (Assisi, Cittadella ²1994); CELAM, *Planeación pastoral participativa* (Santafé de Bogotá, CELAM 1993); HERACLEOUS L., *Strategy and organization. Realizing strategic management* (Cambridge, Cambridge University Press 2003); SCHNEIDER S.C.-BARSOUX J.-L., *Managing across cultures* (Harlow, Pearson Education ²2003); SALISBURY D.F., *Five technologies for educational change* (Englewood Cliffs NJ, Educational Technology Publications 1996).

TA2351. Tirocinio di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Proff. FRANCIS-VINCENT ANTHONY - DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

Tirocinio didattico: Preparazione all'inserimento in un'istituzione accademica per la docenza con la conoscenza degli statuti, ordinamenti, curricoli, e metodi didattici. *Prestazione accademica:* generalmente comprende assistenza ad un docente; e coinvolgimento nella ricerca promossa dagli istituti di teologia dogmatica, spirituale e pastorale, e dal Comitato Interfacoltà per la Ricerca.

Testi:

PELLERREY M., *Progettazione didattica. Metodi di programmazione educativa scolastica* (Torino, SEI 1994); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Milano, RCS Libri 2004); ID., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); ID., *L'Agire educativo. La pratica pedagogica tra modernità e postmodernità* (Roma, LAS 1998). BORDIGNON B., *Certificazione delle competenze. Premesse teoriche* (Soneria Mannelli, Rubbettino 2006); BORDIGNON B.-CAPUTI R., *Certificazione delle competenze. Una sperimentazione delle Scuole Salesiane* (Roma, Armando 2009).

TA2352. Esercitazione di progettazione pastorale

(10 ECTS - 6 crediti tra I e nel II semestre):

Proff. VITO ORLANDO - FRANCISZEK KRASON

Finalità:

L'esercitazione si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi di contesti sociali concreti (territorio) e della progettazione pastorale, per aiutarli a integrare gli studi teologici del primo ciclo con l'azione pastorale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere l'importanza dell'attenzione alle condizioni di vita delle persone per l'azione pastorale; - saper analizzare situazioni sociali e condizioni di vita concrete per progettare un intervento pastorale adeguato; - saper mettere in atto, monitorare e valutare l'efficacia del progetto pastorale e le esigenze di adeguazione ai cambiamenti.

Argomenti:

L'esercitazione di progettazione pastorale non ha tematiche particolari o ambiti pastorali predefiniti da proporre ai partecipanti. A partire dall'esperienza pastorale vissuta come esercizio del diaconato, lo studente sarà aiutato a realizzare una concreta applicazione (come una messa in esercizio) della riflessione teologico-pastorale acquisita e a ripensare progettualmente la propria esperienza pastorale. In questo esercizio di progettualità pastorale farà da supporto il Seminario/Laboratorio di progettazione educativa (EB0640).

Valutazione: A conclusione dell'anno lo studente presenterà un elaborato scritto (la cui estensione sarà intorno alle 15-20 pagine) che dovrà testimoniare la competenza progettuale acquisita in riferimento all'ambito pastorale in cui ha vissuto la sua esperienza concreta. Nell'elaborato si valuteranno la capacità progettuale, la capacità di mediare in esso la riflessione teologico pastorale e la corrispondenza con la realtà concreta di riferimento.

Testi:

BALDI C., *Parrocchia. Verso una responsabilità globale* (Bologna, EMI 2004); ANTHONY F.-V., *Progetto educativo-pastorale: strategie d'apprendimento*, in ITINERARIUM 18(2010)44, 51-78; ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante. La qualità educativa della comunità cristiana* (Bologna, EDB 2008); PACUCCI M., *Vacazioni per la pastorale* (Bologna, EDB 2010); MIANO F., *Indicazioni per la progettazione pastorale. Le esigenze, le scelte, gli obiettivi*, in P. TRIANI (a cura), *Educare, impegno di tutti. Per rileggere insieme gli Orientamenti pastorali della Chiesa italiana 2010-2020* (Roma, AVE 2010), 131-158.

Oltre a questi testi di riferimento, in collegamento con il Seminario/Laboratorio di progettazione, gli studenti appartenenti ad una Congregazione religiosa saranno aiutati a conoscere e verificare il percorso progettuale della propria Congregazione. Per es. per i salesiani: i Capitoli Generali (dal CG 21 in poi) e il magistero dei Rettori maggiori e le indicazioni elaborate nell'Ispettorato di appartenenza.

TA2420. Pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Il corso propone un modello di riflessione teologico-pastorale e di elaborazione di orientamenti metodologici, orientato ad una proposta globale di educazione dei giovani alla fede, nella situazione ecclesiale e culturale attuale. Per meglio rispettare le diverse collocazioni culturali degli studenti, suggerisce, in modo prevalente, le procedure scientifiche da utilizzare per definire le linee generali di un progetto di pastorale giovanile.

Argomenti:

1. *Metodo di lavoro.* La pastorale giovanile come problema di comunicazione tra la comunità ecclesiale e la condizione giovanile in ordine alla vita di fede. 2. *Analisi critica dei modelli di pastorale giovanile.* 3. *Per una rifles-*

sione sulla prassi. Alla ricerca di criteri normativi: il criterio dell'incarnazione (fedeltà a Dio e al giovane in situazione come unica radicale ricerca di fedeltà all'evento di Gesù il Cristo); il criterio dell'educabilità della fede (posizioni teologiche sulla educabilità di fede e evidenziazione del rapporto esistente tra educazione/educazione cristiana/educazione della fede, in ordine alla attuale pastorale giovanile). 4. *L'obiettivo per la pastorale giovanile*: integrazione tra fede e vita. 5. *Una proposta di orientamenti metodologici per educare i giovani alla fede oggi*: educare le domande giovanili; annunciare l'evangelo come risposta interpellante e provocante; criteri di valutazione: le dimensioni costitutive di una esistenza giovanile cristiana oggi.

Testi:

Dispense del Professore.

TA2431. Corso monografico di Pastorale giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. RICCARDO TONELLI

Argomenti: La narrazione nella evangelizzazione dei giovani

1. Indicazioni di esigenze che ogni corretto processo di evangelizzazione è chiamato a rispettare, dal punto di vista della comunicazione e analisi critica dei modelli più diffusi nella evangelizzazione oggi. 2. Proposta della *narrazione* come modello nuovo. 3. Studio della sintassi e della semantica della narrazione, con particolare attenzione alla utilizzazione del Vangelo. 4. Indicazioni sulla utilizzazione concreta dei modelli narrativi nella evangelizzazione dei giovani.

Testi:

TONELLI R., *La narrazione nella catechesi e nella pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2002).

TA2440. Seminario di pastorale giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANTHONY-FRANCIS VINCENT

Argomenti: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile

Il seminario si pone come completamento ideale dei corsi TA2431 e TA2320 per assicurare un confronto, approfondito e critico, dei modelli in cui si realizza attualmente la pastorale giovanile nelle differenti aree culturali e, particolarmente, per verificare gli orientamenti antropologici e teologici dominanti.

Si sviluppa con questo ritmo: preparazione di una matrice di analisi e di valutazione dei modelli di pastorale giovanile; studio di alcuni modelli di pastorale giovanile, particolarmente significativi; valutazione conclusiva dei modelli studiati per raccogliere suggerimenti per migliorare progetti di pastorale giovanile.

Testi:

TONELLI R., *Per la vita e la speranza. Un progetto di pastorale giovanile* (Roma, LAS

1996); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ANTHONY F.V.-GALLO L.A.-MIDALI M.-TONELLI R. (edd.), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 2^a 1992); SEVESO B.-PACOMIO L., *Enciclopedia di pastorale. 4. Servizio - comunità* (Casale Monferrato, Piemme 1993); SEVESO B., *La pratica della fede. Teologia pastorale nel tempo della Chiesa* (Glossa, Milano 2010).

TA2441. Seminario di Pastorale giovanile II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti: La questione femminile

Il Seminario si propone l'approfondimento della questione femminile nella sua dimensione storica e geografica. Verrà affrontato lo sviluppo della riflessione sul ruolo della donna nella società e nella chiesa a partire dai contesti di origine degli studenti e seguendo il filo rosso delle Conferenze mondiali delle donne istituite dall'Onu. Il seminario prevede una prima parte di presentazione del tema, che focalizzerà in particolare il rapporto Chiesa-donna negli ultimi decenni, a cui farà seguito una ricerca bibliografica guidata e un lavoro individuale e/o di gruppo relativo alle aree geografiche dei partecipanti. È infine prevista una presentazione in aula dei lavori prodotti.

Testi:

Il professore indicherà alcuni testi fondamentali e guiderà la ricerca bibliografica lungo il corso del seminario.

TA2450. Tirocinio di pastorale giovanile e catechesi

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Proff. ANTHONY FRANCIS VINCENT - MARIO CIMOSA - FRANCISZEK KRASON

Argomenti: Animazione nella PGC

Il tirocinio è finalizzato ad offrire competenze operative relative alla animazione dei gruppi giovanili ecclesiali. Per questo pone al centro la ricerca sulla definizione della figura dell'animatore e le prospettive della sua formazione. Comporta l'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta di pastorale giovanile in vari contesti ecclesiali e la loro valutazione critica.

TA2470. Pastorale giovanile salesiana

(3 ECTS-2 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

Note di introduzione: Gli ambiti e la terminologia relativi alla Pastorale Giovanile. *La situazione dei giovani* oggi e relative domande. *La Pastorale Giovanile: il cammino della Chiesa* e indicazioni magisteriali. *La Pastorale*

Giovanile Salesiana: indicazioni magisteriali, progetti ed esperienze. *I luoghi e le strutture* della Pastorale Giovanile Salesiana. *Conclusioni*.

Testi:

CG 23, CG 24, CG 25, CG 26. DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *La pastorale giovanile salesiana* (Roma, S.D.B. 2000) 85-100, 105-134; DICASTERO DI PASTORALE GIOVANILE, *Comunità salesiana nel territorio. Presenza e missione*, Documento PG 10 (Roma, S.D.B. 1986).

TA2520. Teologia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Siamo chiamati a riscoprire con gioia che il Dio cristiano ci si presenta come unità amorosa di comunicazione: un Dio che si autocomunica, per cui la fede non è tanto adesione ad un contenuto o a un credo, ma è prima di tutto una chiamata al dialogo, a entrare in relazione, a vivere un'alleanza filiale e fraterna. Infine, una volta saputo che parlare di Dio è allo stesso tempo parlare dell'essere umano, la teologia deve affrontare la correlazione critica tra l'esperienza del cristianesimo e l'esperienza delle donne e degli uomini del nostro tempo.

Argomenti:

I. *Affrontare la realtà (contesto*: «Mondo-logia): Esperienza e realtà; Razionalità e spiegazione; Senso e comprensione; Cosmovisione e autenticità laica, cosmovisione e autenticità religiosa; «Età dell'informazione», teologia e teologia della comunicazione. II. *La questione di una nuova alleanza (testo*: «Gioventù-logia»): Con i giovani, dai giovani; Metafora e profezia; Religione e comunicazione; Alleanza con i giovani ed educazione; «Ricostruzione della comunicazione»: Dio e ricerca di senso. III. *Il mistero della vita (orizzonte della proposta*: «Teo-logica»): Dio vero, «Dio ferito»; Dio e Regno della vita; Regno e Chiesa: comunità ideale e reale di comunicazione; Incarnazione, comunicazione e umanizzazione. IV. *Dio ha fede nell'uomo* (direzione delle proposte): La chiave del racconto; Un Dio «pazzo per l'uomo»; Enigma e «mistero», creatura e immagine di Dio; Comunicazione, educazione e «ripen-sare con i giovani». V. *Dio o la maniera infinita di essere uomo* (proposte/1): Dio crea per amore; Dio crea per salvare; La creatura umana; Il modo infinito di essere uomo; Credibilità, ragionevolezza e senso salvifico dell'esperienza cristiana. VI. *L'uomo o la maniera finita di essere Dio* (proposte/2): Creati creatori: «l'uomo non è Dio, ma lo sarà»; Cadere in «dis-Grazia»; Vivere «in stato di grazia» o il modo finito di essere Dio; Autenticità laica e autenticità religiosa; Ricostruire con le nuove generazioni la fede e la religione e raccontare l'incredibile fede di Dio nell'uomo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovani senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); ID., *Giovani, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2008); TONELLI, R., *Per la vita e la speranza* (Roma, LAS 1996); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2007); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); BERGER P., *Questioni di fede. Una professione scettica del cristianesimo* (Bologna, Il Mulino 2005); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, 2 vol. (Milano, Angeli 1994); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); APEL K.-O., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); GESCHÉ A., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); KÜNG H., *Credo. La fede, la chiesa e l'uomo contemporaneo* (Milano, Rizzoli 1994); BOFF L., *Sacramenti della vita* (Roma, Borla 1979); DUPUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 2000); MORAL J.L., *Creado creador. Apuntes de la historia de Dios con el hombre* (Madrid, CCS 1999); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); EILERS F., *Comunicare nel ministero e nella missione* (Leumann, LDC 2007); MARTÍNEZ F., *Teología de la comunicación* (Madrid, BAC 1994); GIULIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); PANTEGHINI G., *Quale comunicazione nella Chiesa? Una Chiesa tra ideali di comunione e problemi di comunicazione* (Bologna, EDB 1993).

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Da un lato, prendere coscienza della «situazione», aprire possibilità per «ricreare» la propria esperienza ed offrire piste per capire sia l'orizzonte dove situare la comunicazione-trasmissione della fede che alcune chiavi per una nuova comunicazione in grado di portare vita ai giovani; dall'altro, fornire di alcuni concetti fondamentali, strutture argomentali, ecc. perché ognuno sia in grado di sviluppare il tema del corso e acquisire competenze specifiche per assumere criticamente la realtà comunicativa tra la Chiesa e i giovani.

Argomenti:

Comunicazione per recuperare l'umanità della fede e della religione. I. «Mondo-logia» (contesto): *Esperienza umana, pluralismo, linguaggio e costruzione della realtà*: Esperienza, «costruzione della realtà», religione e «identità credente»; Linguaggio, «coscienza-cultura» e comunicazione; Cambio di paradigma: universo simbolico intramondano e cristianesimo;

Pluralismo e ricostruzione del senso della vita; Cosmovisione e autenticità laica, cosmovisione e autenticità religiosa; Comunicazione-«trasmissione» della fede oggi; L'evangelizzazione in un «mondo post-cristiano. II. «Gioventù-logia» (ricevente): Nuova alleanza, giovani e ricerca di senso, semiotica e pragmatica: Sentire «con» i giovani, ripensare «dai» giovani; Nuovo modo di essere e vivere: i «volti dei giovani» come metafora e profezia; Ricerca di senso, semiotica (cristianesimo dei giovani) e pragmatica (immagini di Chiesa); «Senso» positivo e liberatore della «Teologica della Prassi Cristiana con i Giovani»; Alleanza con i giovani e educazione. III. «Teo-logica» 1 (proposte/A): Dio e Regno della vita, comunicazione ed educazione «alla fede: Dio e Regno della vita; Teoria della comunicazione e comunicare nella comunità cristiana; Giovani nell'«età della comunicazione»; Quali giovani cristiani?; Ripensare «con» i giovani la fede e la religione. IV. «Teo-logica» 2 (proposte/B): Esperienza, «teologia della prassi», PG e prassi comunicativa: «Praticare la teologia»; Teologia pastorale o pratica come «teologia della prassi cristiana»; «Teologia della prassi cristiana con i giovani» o pastorale giovanile; Il futuro della pastorale giovanile. Le prospettive atropologico-culturali: Ripensare e raccontare l'incredibile fede di Dio nell'uomo.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); TONELLI, R., *Per la vita e la speranza* (Roma, LAS 1996); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ID., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); BUZZI C. et Alii, *Rapporto giovani*, IARD 6 (Bologna, Il Mulino 2007); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2006); I.T.P. dell'UPS, *L'esperienza religiosa dei giovani*, 4 vol. (Leumann, LDC 1995-1996); I.T.P. dell'UPS, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); LEVI G.-SCHMITT J.C., *Storia dei giovani* (2 vol.), (Roma, Laterza 1994); DOGLIANI P., *Storia dei giovani*, (Milano, Mondadori 2003); GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani*, (Milano, Feltrinelli 2007); MANCUSO M.S., *Le frecce dell'eroe. Le figure mitiche della giovinezza...* (Milano, Angeli 2005); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babbri 1972); ECO U., *La struttura assente* (Milano, Bompiani 1975); ID., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); VATTIMO G., *Dopo la cristianità. Per un cristianesimo non religioso* (Roma, Garzanti 2002); RORTY R., *La filosofia e lo specchio della natura* (Milano, Bompiani 1992); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme*

au risque de l'interprétation (Paris, Cerf 1983); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); KEHL M., *Dove va la Chiesa* (Brescia, Queriniana 1998); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, 2 vol. (Milano, Franco Angeli 1994); EILERS F.-GIANATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione* (Leumann, LDC 1996); EILERS F., *Comunicare nella comunità* (Leumann, LDC 1997); ID., *Communicating in Ministry and Mission* (Manila, Logos Publications 2003).

TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

Parte teorica: 1. Ricerca positiva e scienze sociali: teoria e fatto; la misurazione nella ricerca sociale; metodo e metodologia; la scienza come sistema culturale; la descrizione densa; la scienza e le altre culture. 2. La scelta del problema della ricerca: i paradigmi del ricercatore; i valori del ricercatore; la reattività del metodo; I principali tipi di ricerche: le ricerche descrittive; le ricerche esplicative; le ricerche non fondate sull'inchiesta; le ricerche qualitative. 3. Le fasi della ricerca sociale: individuazione e concettualizzazione del problema; il disegno della ricerca; la raccolta, la codifica, l'analisi e la elaborazione dei dati; l'interpretazione dei risultati. 4. L'elaborazione statistica dei dati: elementi introduttivi di statistica descrittiva; elementi introduttivi di statistica induttiva. 5. L'interpretazione narrativa della realtà; le storie di vita.

Parte pratica: Analisi critica, discussione, valutazione e traduzione operativa, ai fini della progettazione pastorale, di una ricerca qualitativa fondata sulle storie di vita inerente l'esperienza religiosa giovanile.

Testi:

BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1985); HYMAN H., *Disegno della ricerca e analisi sociologica* (Padova, Marsilio 1962); BLALOCK H.M. Jr., *Statistica per la ricerca sociale* (Bologna, Il Mulino 1970); BRUNER J., *La ricerca del significato* (Torino, Bollati Boringhieri 1992); ELKANA Y., *Antropologia della conoscenza* (Bari, Laterza 1999); POLLO M., *Metodologia positiva della ricerca* (Roma, Dispensa UPS Facoltà di Teologia 2011); POLLO M., *Giovani e sacro* (Leumann, LDC 2010).

TA2630. Animazione e consulenza in PGC

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

1. Cenni sulla storia e le correnti dell'animazione in Italia ed in Europa. 2. La definizione dell'animazione culturale come stile di vita e modello formativo fondato sull'amore alla vita. 3. Le sfide che la complessità sociale e la seconda modernità lanciano all'animazione culturale: il policentrismo ed il politeismo dei valori; la crisi del limite; la crisi del tempo noetico e la spazializ-

zazione del tempo; l'aprogettualità; le trasformazioni della lingua; i non luoghi; l'alterità virtuale e l'immaginazione; l'identità debole e la frammentazione; la liquefazione dei legami comunitari; gli etnorami. 4. I fondamenti dell'antropologia dell'animazione culturale, un'antropologia del mistero: l'uomo mistero a se stesso; l'uomo come essere progettuale, culturale e simbolico; l'uomo come centro; l'uomo come abitante del tempo; progetto d'uomo e valori; l'uomo come sistema vivente, complesso e aperto; l'uomo tra limite, incompletezza e radicalmente altro: la trascendenza; simbolo e mistero. 5. L'obiettivo generale e gli obiettivi particolari dell'animazione culturale: dare senso al quotidiano; il sostegno dell'identità personale e storico culturale; la partecipazione solidale alla vita sociale; l'apertura al trascendente. 6. Il metodo e gli strumenti dell'animazione culturale: l'accoglienza adulta del mondo giovanile; il gruppo come luogo educativo; la comunicazione esistenziale autentica; il modello ermeneutico della progettazione; la rete educativa; le tecniche e gli strumenti dell'animazione culturale.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); POLLO M., *L'educazione il mestiere possibile* (Catanzaro, La rondine 2009); AA.VV., *L'animazione socioculturale* (Torino, EGA 2001).

TA2640. Seminario di animazione in pastorale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO POLLO

Argomenti:

L'obiettivo del seminario è l'acquisizione delle competenze di base necessarie all'animazione del luogo educativo e pastorale piccolo gruppo. Il seminario si svolgerà attraverso l'intreccio di due diverse esperienze cognitive. La prima consisterà nell'acquisizione dei concetti teorici e metodologici necessari alla comprensione delle dinamiche dei gruppi di animazione. La seconda si svilupperà attraverso laboratori di dinamica di gruppo e tecniche di interazione.

Testi:

POLLO M., *Animazione culturale* (Roma, LAS 2002); VOPEL K.W., *Manuale per animatori di gruppo* (Leumann, LDC 1991); POLLO M., *L'educazione il mestiere possibile* (Catanzaro, La Rondine 2009).

TA2643. Seminario-laboratorio di ricerca di III ciclo

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):

Prof. FRANCIS-VINCENT ANTHONY

Argomenti:

Seminario di ricerca: questione epistemologica in teologia; metodologie di ricerche nell'ambito di teologia speculativa, spirituale e pratica; progetto di

ricerca del candidato: problema, obbiettivo e metodo di ricerca; partecipazione attiva nei seminari di studio promossi dagli istituti di teologia dogmatica, spirituale e pastorale, e negli incontri organizzati dal Comitato Interfacoltà per la Ricerca. *Laboratorio di ricerca*: Presentazione di alcune parti della propria ricerca in corso ai colleghi. Si richiede la partecipazione in almeno due incontri (dopo il primo anno del seminario) prima della difesa della tesi.

Testi:

SODI M. (a cura), *Il metodo teologico. Tradizione, innovazione, comunione in Cristo* (Città del Vaticano, LEV 2008); LONERGAN B., *Method in theology* (Toronto, University of Toronto Press 1971); VAN DER VEN J., *Practical theology: An empirical approach* (Leuven, Peeters Press 1998); VERSCHUREN P.-DOOREWAARD H., *Designing a research project* (Utrecht, Lemma 1999); WALLIMAN N., *Your research project. A step-by-step guide for the first-time researcher* (London-Thousand Oaks-New Delhi, Sage 2001).

TA2711. Prospettive ecclesologiche nella pastorale e nella catechesi

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Proff. AIMABLE MUSONI - ANTONIO PALMESE

Argomenti:

Prima parte (Prof. Antonio Palmese). 1. Possibilità di definizione dell'incontro Chiesa-Giovani; 2. Buoni cristiani e onesti cittadini: cittadinanza attiva; 3. Tematiche pedagogiche necessarie per il discepolato.

Seconda parte (Prof. Aimable Musoni). 1. La Chiesa, motivo di credibilità; 2. La Chiesa, famiglia di Dio e degli uomini; 3. La Chiesa e i giovani.

Testi:

Dispense dei Professori. Per l'approfondimento, vedere in specie: FLORISTAN C., *La Iglesia comunidad de creyentes*, Lux mundi 76 (Salamanca, Sigueme 1999); GARCÍA GUTIÉRREZ J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito*, BSR 143 (Roma, LAS 1998); KASPER W., *La Chiesa di Gesù Cristo. Scritti di ecclesiologia*, BTC 152 (Brescia, Queriniana 2011); LA SOUJEOLE B.-D. de, *Il sacramento della comunione. Ecclesiologia fondamentale* (Casale Monferrato, Piemme 2000); MANNION G., *Ecclesiology and Postmodernity. Questions for the Church in Our Time* (Collegeville/Minnesota, Liturgical Press 2007); MASSERONI E., *Giovani e Chiesa: tra presente e futuro* (Leumann, LDC 1989); MIDALI M.-TONELLI R. (a cura), *Chiesa e giovani. Dialogo per un itinerario a Cristo*, BSR 49 (Roma, LAS 1982); MORAL DE LA PARTE J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); PALMESE A., *I giovani e il futuro: dalla minaccia alla speranza*, Il colibrì 3 (Soveria Mannelli, Rubbettino 2005); PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana*, BTC 138 (Brescia, Queriniana 2008); RATZINGER J., *Il nuovo popolo di Dio. Questioni ecclesologiche*, BTC 7 (Brescia, Queriniana 1992); RATZINGER J., *Kirche – Zeichen unter den Völkern. Schriften zur Ekklesiologie und Ökumene*, I-II, Joseph Ratzinger Gesammelte Schriften 8/1-2 (Freiburg im Breisgau, Herder 2010); SCHEFFCZYK L., *La Chiesa. Aspetti della crisi postconciliare e corretta interpretazione del Vaticano II*, Già e non ancora 327 (Milano, Jaca Book 1998); SCOLA A., *Chi è la Chiesa? Una chiave antropologica e sacramentale per l'ecclesiologia*,

BTC 130 (Brescia, Queriniana 2005); TILLARD J.M., *Chiesa di chiese. L'ecclesiologia di comunione*, BTC 59 (Brescia, Queriniana 1987); VALENTINI D., *Lo Spirito e la Sposa. Scritti teologici sulla Chiesa di Dio e degli uomini*, a cura di A. MUSONI, Pontificia Academia Theologica. Itineraria 4 (Città del Vaticano, LEV 2009); WERBICK J., *La Chiesa. Un progetto ecclesologico per lo studio e per la prassi*, BTC 103 (Brescia, Queriniana 1998).

TA2730. Corso Monografico di Culture ed evangelizzazione in America
(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. DAMASIO MEDEIROS

Argomenti:

1. La prima evangelizzazione del Continente latinoamericano: la scoperta del Nuovo Mondo e le sue diverse interpretazioni - una prospettiva equilibrata - ombre e luci della conquista e della colonizzazione - ombre e luci dell'evangelizzazione. 2. L'evangelizzazione secondo la *Conferenza di Medellín*: antecedenti della Conferenza - l'Assemblea di Medellín e il suo documento - le sue principali prese di posizione - le linee portanti dell'evangelizzazione. 3. L'evangelizzazione nel periodo tra *Medellín e Puebla*: la genesi di una nuova teologia al servizio dell'evangelizzazione - la matrice spirituale della teologia della liberazione - la matrice culturale della teologia della liberazione - le diverse correnti all'interno di questa teologia - le principali difficoltà incontrate - diffusione e attualità della teologia della liberazione. 4. L'evangelizzazione secondo la Conferenza di Puebla: preparazione, l'Assemblea e il suo documento - elementi fondamentali per l'interpretazione del documento - concetto di evangelizzazione; 5. L'evangelizzazione secondo la *Conferenza di Santo Domingo*: preparazione e svolgimento della Conferenza - apporti di S. Domingo all'evangelizzazione del Continente: continuità e novità del documento. 6. La nuova evangelizzazione secondo la *Ecclesia in America*; 5. L'evangelizzazione secondo la *Conferenza di Aparecida*: preparazione e svolgimento della Conferenza, apporti di Aparecida, novità e sfide per la Nuova Evangelizzazione.

Testi:

BOFF C., *Teologia do politico e suas mediações* (Petropolis, Vozes 1978); CODINA V.-SOBRINO J., *Santo Domingo. Crónica testimonial y análisis contextual* (Santander, Sal Terrae 1993); GALLO L.A., *Evangelizzare i poveri. La proposta del Documento di Puebla* (Roma, LAS 1983); GARCIA R., *La "primera evangelización" y sus lecturas. Desafíos a la "nueva evangelización"* (Buenos Aires, CSE 1990); GUTIÉRREZ G., *Teologia della liberazione. Prospettive* (Brescia, Queriniana 1973); PRIEN H.J., *La historia del cristianismo en América latina* (Salamanca, Sígueme 1985); TODOROV T., *La conquista dell'America. Il problema dell'"altro"* (Torino, Einaudi 1992); DOCUMENTO DE APARECIDA, (Ed. CNBB), *Texto conclusivo da V Conferência Geral do Episcopado Latino-Americano e do Caribe* (São Paulo, Cnbb-Paulus-Paulinas 2007= Cf. Traduzione italiana in: *Il Regno-Documenti*, 15.17.19 (2007) 505-520; 541-572; 622-648.

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TERESA DONI**Argomenti:*

Premessa: Perché un corso di teologia in una Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale?

Introduzione: 1. L'uomo contemporaneo di fronte al problema di Dio e alle provocazioni della fede. 2. Interpretazione e comunicazione della fede: credibilità, ragionevolezza e senso del cristianesimo.

I. Gesù è il Cristo: centro della fede e chiave della teologia: 1. Vita e morte di Gesù di Nazareth; 2. Testimonianze letterarie e storiche sulla resurrezione e il suo significato di fede; 3. Il contenuto della nostra fede in Gesù Cristo e la salvezza che egli ha portato. *II. "Dio, nessuno lo ha mai visto, il Figlio ce l'ha rivelato. Da Gesù di Nazareth al Dio ineffabile:* 1. Jahvé: il Dio dei Padri; 2. Abbà: il Dio di Gesù; 3. L'immagine di Dio nell'Antico e nel Nuovo Testamento; 4. L'immagine di Dio che il contesto attuale ci rivela. *III. Lo Spirito di Cristo e la nuova comunità dei credenti:* 1. Origine e significato della Chiesa; 2. La fede maturata nel tempo: il "Credo" della comunità cristiana; 3. La Chiesa e il mondo: difficoltà e necessità di un dialogo. *IV. La vita del cristiano sul modello di Gesù:* 1. Legge e libertà; 2. Peccato e perdono; 3. Il comandamento più grande; 4. Fede, speranza, amore: caratteristiche distintive del cristiano nel mondo.

Testi:

Dispense del Professore; WALDENFELS H., *Teologia fondamentale nel contesto del mondo contemporaneo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1988); KÜNG H., *Credo. La fede, la Chiesa e l'Uomo contemporaneo* (Milano, CDE 1992); FISICHELLA R., *Introduzione alla teologia fondamentale* (Casale Monferrato, Piemme 1992); RAHNER K., *Corso fondamentale sulla fede. Introduzione al concetto di cristianesimo* (Cinisello Balsamo, Paoline 1990); BUSTO SAIZ J.R., *Cristologia per iniziare* (Roma 2006); GONZALEZ-CARVAJAL L., *Esta es nuestra fe. Teologia para Universitarios* (Santander, Sal Terrae 1984); RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo. Lezioni sul simbolo apostolico* (Brescia, Queriniana 2005); TORRES QUEIRUGA A., *Un Dio per oggi. Un nuovo modo per accostarsi all'ineffabile* (Barzago, Marna 2003); TORRES QUEIRUGA A., *Peccato e perdono. Perché è urgente e necessario un cambiamento nella Confessione* (Barzago, Marna 2001); TORRES QUEIRUGA A., *L'inferno. Cosa intendiamo dire con questa parola?* (Barzago, Marna 2002); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare. La svolta ermeneutica della teologia* (Brescia, Queriniana 2002); GESCHÉ A., *Dio per pensare: 1. Il male; 2. L'uomo; 3. Dio; 4. Il cosmo; 5. Il destino* (Cinisello Balsamo, Paoline 1996-1998); SAVATER F., *Etica per un figlio* (Roma-Bari, Laterza 2000); CHIAVACCI E., *Teologia morale fondamentale* (Assisi, Cittadella 2007); GATTI G., *Manuale di teologia morale* (Leumann, LDC 2001); FUCHS J., *Etica cristiana e secolarizzazione* (Roma, Piemme 1984); RIZZI A., *Crisi e ricostruzione della morale* (Torino, SEI 1992); VIDAL M., *L'etica cristiana* (Roma, Borla 1992); AUER A., *Morale autonoma e fede cristiana* (Cinisello Balsamo, Paoline 1991).

TE0005. Seminario di preparazione alla licenza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Argomenti: La tesi di licenza nel processo formativo del DPGC

Seminario di complemento e sintesi per la preparazione della tesi di licenza o laurea specialistica, mediante la revisione e sperimentazione pratica –attorno ai temi scelti da ogni membro del seminario– degli orientamenti teologici, pedagogici e metodologici fondamentali.

Si sviluppa in due momenti: 1. Lavoro di «sintesi teorica» attorno ai requisiti di base per elaborare la tesi e costruzione di una matrice per analizzare lo schema della medesima. 2. Confronto e valutazione degli argomenti, schemi, caratteristiche fondamentali ed organizzazione generale della tesi elaborati da tutti i partecipanti al seminario.

Temi centrali della sintesi teorica: Identità e tappe nella preparazione della tesi di licenza (persona, situazione e problemi); Orizzonte epistemologico, interdisciplinarietà e lavoro scientifico: teoria della conoscenza e «metodi», epistemologia contemporanea e paradigma teologico, metodologia e prospettiva specifica della teologia pastorale; Temi di licenza e «mentalità ermeneutica e pratica»; Organizzazione della tesi.

Testi:

Sono concordati all'inizio del seminario stesso.

SEZIONE DI TORINO
DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

10129 TORINO
ISTITUTO INTERNAZIONALE DON BOSCO

Via Caboto, 27 - Tel. 011.581.11 - Fax 011.581.13.96
E-mail: preside@ups.crocetta.org, teologia.torino@ups.crocetta.org
www.unisaltorino.it

SEZIONE DI TORINO DELLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

CONSIGLIO DELLA SEZIONE

PRESIDE: BOZZOLO ANDREA, SDB

CONSIGLIERI: FRIGATO SABINO, SDB
MERLO PAOLO, SDB
DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

FRIGATO SABINO, SDB
MERLO PAOLO, SDB

Docenti Straordinari:

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB
BOZZOLO ANDREA, SDB
CARELLI ROBERTO, SDB

Docenti Aggiunti:

GRACH PAVOL, SDB
MARCHIS MAURIZIO, SDB
ONI SILVANO, SDB
ROSSETTI MARCO, SDB

Docenti Emeriti:

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB
MOSETTO FRANCESCO, SDB
PERRENCHIO FAUSTO, SDB

Docenti Stabilizzati:

BALDACCI ANNA MORENA, OV

Assistenti:

BESSO CRISTIAN, SDB
FISSORE MARIO, SDB
MARTELLI ALBERTO, SDB
MAZZER STEFANO, SDB

Docenti Invitati:

BOLIS EZIO, DC
BONINO ROBERTO, SDB
BORGHI ERNESTO, LC
BORSELLO ALESSANDRO, SDB
BRESSAN LUCA, DC
CARRERO LUCIANO, SDB
CHIARAMELLO PIERANGELO, DC
CIRAVEGNA FRANCO, DC
CORBELLA CARLA, SA
MAFFIOLI NATALE, SDB
MARENCO MARIA RITA, LC
NORA ANTONIO, SSC
PACINI ANDREA, DC
PELLINI SERGIO, SDB
RIPA DI MEANA PAOLO, SDB
SALA ROSSANO, SDB
TUNINETTI ANNA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. La Sezione di Torino della Facoltà di Teologia, costituita nel 1967 e vincolata alla Sede romana da un'apposita Convenzione, ha come *fine*: a) la formazione teologica degli Studenti salesiani candidati al presbiterato; b) l'ulteriore qualificazione dei medesimi e di altri Studenti come operatori pastorali, con speciale riguardo alla pastorale giovanile.

2. Il *curricolo degli studi* si articola come segue:

- Il Primo ciclo, istituzionale, della durata di tre anni (sei semestri), offre una conoscenza organica delle discipline teologiche e si conclude con il titolo accademico di *Baccalaureato in Teologia*.

- Il Secondo ciclo, della durata di due anni (quattro semestri), sviluppa una delle specializzazioni della Facoltà, la Teologia pastorale, e si conclude con la *Licenza in Teologia*.

- Il primo anno del Secondo ciclo, orientato alla formazione teologico-pastorale al presbiterato, ha anche la funzione di Anno Pastorale.

3. Le condizioni di ammissione per gli Studenti Ordinari sono quelle stabilite dagli Statuti UPS, artt. 74 e 80, e dagli Ordinamenti della Facoltà di Teologia UPS, artt. 138 e 141. In particolare:

- per il Primo ciclo: lo Studente deve aver compiuto gli studi superiori preuniversitari, conseguendo il titolo relativo, e il Biennio filosofico. Si richiede inoltre la conoscenza del latino e di una lingua moderna (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo), oltre l'italiano.

- può essere ammesso al Secondo ciclo chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione. Si esige inoltre la conoscenza delle lingue italiana, latina, e altre due lingue moderne (tra inglese, francese, tedesco e spagnolo).

- può essere ammesso all'Anno Pastorale chi ha conseguito il Baccalaureato in Teologia. In mancanza di questo, si richiede che lo Studente abbia compiuto gli studi filosofici e teologici equivalenti e si accerterà la sua idoneità attraverso un esame di ammissione.

4. Sia il Primo che il Secondo ciclo sono aperti anche agli Studenti che, non presentando i requisiti richiesti per il conseguimento dei gradi accademici, seguono i corsi richiesti per la formazione dei candidati al Presbiterato, compreso l'Anno pastorale (studenti straordinari), oppure frequentano a scopo formativo alcuni corsi come ospiti.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO

Corsi istituzionali

SACRA SCRITTURA

- 6011. A.T. Libri storici I (5 ECTS - 3c)
- 6012. A.T. Libri storici II (3 ECTS - 2c)
- 6013. A.T. Libri profetici (5 ECTS - 3c)
- 6014. A.T. Libri sapienziali e Salmi (5 ECTS - 3c)
- 6022. N.T. Vangeli sinottici I (5 ECTS - 3c)
- 6028. N.T. Vangeli sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS - 3c)
- 6031. N.T. Letteratura giovannea (5 ECTS - 3c)
- 6032. N.T. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - 3c)

PATROLOGIA

- 6152. Patrologia I. Padri antenicensi (3 ECTS - 2c)
- 6153. Patrologia II. Padri postniceni (3 ECTS - 2c)

STORIA DELLA CHIESA E ARCHEOLOGIA CRISTIANA

- 6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - 3c)
- 6161. Storia della Chiesa II. Età medievale e moderna (5 ECTS - 3c)
- 6162. Storia della Chiesa III. Età moderna e contemporanea (5 ECTS - 3c)

TEOLOGIA FONDAMENTALE E SISTEMATICA

- 6048. La Rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - 5c)
- 6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - 3c)
- 6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - 2c)
- 6043. Cristologia (5 ECTS - 3c)
- 6053. Mariologia (3 ECTS - 2c)
- 6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - 3c)
- 6071. Antropologia teologica I. Protologia (5 ECTS - 3c)
- 6075. Antropologia teologica II. La grazia (5 ECTS - 3c)
- 6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - 2c)
- 6083. Sacramenti I. Introduzione ai sacramenti. Battesimo e Confermazione (6 ECTS - 4c)
- 6087. Sacramenti II. Eucaristia (6 ECTS - 4c)
- 6084. Sacramenti III. Matrimonio (3 ECTS - 2c)
- 6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - 3c)
- 60511. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - 2c)
- 6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - 2c)
- 6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - 2c)

TEOLOGIA MORALE

- 6091. Teologia morale I. Fondamentale (6 ECTS - 4c)
- 6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione (3 ECTS - 2c)
- 6095. Teologia morale III. Morale della vita fisica (3 ECTS - 2c)
- 6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - 2c)
- 6097. Teologia morale V. Morale sessuale e familiare (5 ECTS - 3c)

LITURGIA

- 6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - 2c)
- 6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle ore (3 ECTS - 2c)

DIRITTO CANONICO

- 6171. Diritto canonico I. Introduzione e Libri I e III del CIC.
Chiesa e comunità politica (5 ECTS - 3c)
- 6172. Diritto canonico II. Libro II del CIC (5 ECTS - 3c)
- 6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - 3c)

Corsi opzionali

- 60524. Teologia orientale (3 ECTS - 2c)

Seminari*

- 6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - 2c)
- 6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - 2c)
un seminario tra:
- 6026. Seminario di Sacra Scrittura (3 ECTS - 2c)
- 6055. Seminario di Teologia ecumenica (3 ECTS - 2c)
- 6073. Seminario di Teologia sistematica (3 ECTS - 2c)
- 6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - 2c)
- 6157. Seminario di Patrologia (3 ECTS - 2c)

Discipline ausiliarie

- 6024. Greco biblico (3 ECTS - 2c)
- 6033. Ebraico (3 ECTS - 2c)

STUDI SALESIANI

- 61114. Studi salesiani I. Don Bosco fondatore (3 ECTS - 2c)
- 61116. Studi salesiani II. Spiritualità salesiana (3 ECTS - 2c)
- 61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - 2c)

* *Gli studenti salesiani che provengono dalle Chiese orientali o sono destinati a lavorare pastoralmente in esse, possono frequentare il corso 60524. Teologia orientale, al posto di uno dei seminari previsti.*

SECONDO CICLO

Il **Biennio di Licenza** con specializzazione in **Teologia Pastorale** è finalizzato alla formazione teologica degli operatori pastorali (presbiteri e diaconi, religiose e religiosi, consacrate/i, laiche/i) in ordine all'azione pastorale della Chiesa ed è segnato da una speciale attenzione al carisma salesiano.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a quattro aree principali: a) fondazione teologico-pastorale; b) pastorale della comunità cristiana; c) pastorale giovanile e catechetica; d) formazione salesiana.

Alcuni corsi, in particolare quelli fondamentali, sono svolti ogni anno. Altri sono attivati ad anni alterni. Nel curriculum sono segnalati i corsi obbligatori per gli Studenti salesiani. Come corsi opzionali si possono frequentare alcuni dei corsi del Biennio di Licenza in Teologia morale della Sezione torinese della Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale.

Il curriculum implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un'esercitazione scritta. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- Attività di base
 - 8 corsi fondamentali - 26 ECTS
- Attività caratterizzanti
 - corsi speciali e opzionali - 44 ECTS
 - 2 seminari - 10 ECTS
 - 1 tirocinio - 10 ECTS
- Ulteriori attività formative
 - Lingua straniera I - 5 ECTS
 - Lingua straniera II - 5 ECTS
 - Prova finale, lavoro di licenza - 20 ECTS

*Attività di base: **8 Corsi fondamentali** (26 ECTS)*

- 6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Attività caratterizzanti:

Corsi speciali:

- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)

- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
- 61222. Pastorale della scuola (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)
- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 6139. Catechesi per età II. Giovani e adulti (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)
- 6170. Aspetti giuridici della condizione giovanile (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 60524. Teologia orientale (3 ECTS)
- 6086. Temi monografici di teologia sistematica (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (5 ECTS)
- 61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61723. Psicologia sociale (3 ECTS)

2 Seminari (10 ECTS)

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale (nel 1° anno: 10 ECTS)

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (5 ECTS)

Tesi di Licenza

Il tema della tesi sarà scelto dallo Studente d'intesa con il Docente che lo guiderà nell'elaborazione della dissertazione. Il titolo e lo schema della tesi dovrà essere approvato dal Consiglio di Facoltà.

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Ai sensi dei canoni 250 e 255 del *Codice di Diritto canonico*, nonché degli *Statuti* 75 § 3 e degli *Ordinamenti* della Facoltà § 137, il corso di Diploma in Teologia pastorale ha valore di **Anno pastorale** per la formazione del presbitero. Il curriculum implica un anno di frequenza (due semestri) a corsi fondamentali, speciali e opzionali, a un tirocinio e a un seminario. Richiede attività accademiche per un totale di 60 ECTS così distribuite:

- Attività di base (35 ECTS)
- Ulteriori attività formative (25 ECTS) scelte tra corsi fondamentali, speciali e opzionali.

Attività di base (35 ECTS):

Corsi fondamentali

- 6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS)
- 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS)
- 61216. Pastorale giovanile (3 ECTS)
- 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS)

Corsi speciali

- 6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS)
- 61414. Omiletica (3 ECTS)

1 Seminario (5 ECTS) *a scelta tra i seguenti*

- 61223. Seminario di Teologia Pastorale (5 ECTS)
- 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS)

1 Tirocinio pastorale

- 61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS)

Ulteriori attività formative (25 ECTS):

Corsi fondamentali:

- 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS)
- 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS)
- 61229. Evangelizzazione e educazione (3 ECTS)
- 6167. Storia della spiritualità cristiana (3 ECTS)

Corsi speciali:

- 60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS)
- 61217. Pastorale e comunicazione (3 ECTS)
- 61222. Pastorale della scuola (3 ECTS)
- 61228. Pastorale vocazionale (3 ECTS)

- 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS)
- 6133. Catechesi per età I. Fanciulli e adolescenti (3 ECTS)
- 6135. Insegnamento della Religione cattolica nella scuola (3 ECTS)
- 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS)
- 61711. Sociologia della religione (3 ECTS)
- 6175. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)

Corsi opzionali:

- 6036. Temi monografici di teologia biblica (3 ECTS)
- 60523. Introduzione all'islamismo (3 ECTS)
- 60524. Teologia orientale (3 ECTS)
- 60910. Temi monografici di teologia morale (3 ECTS)
- 6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS)
- 61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS)
- 61411. Musica e liturgia (3 ECTS)
- 61723. Psicologia sociale (3 ECTS)

CORSO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA

Il corso biennale di formazione teologica attivato dall'anno accademico 2007/2008 è destinato ai religiosi non candidati al sacerdozio, specialmente membri della Famiglia Salesiana.

I corsi e i seminari si organizzano intorno a otto aree principali: a) biblica; b) teologico sistematica; c) teologico morale; d) storico-patristica; e) spiritualità; f) pastorale; g) scienze umane; h) formazione salesiana.

Il *curriculum* implica due anni di frequenza (quattro semestri) a corsi fondamentali, speciali e seminari, e si conclude con l'elaborazione di un elaborato scritto. Richiede attività accademiche per un totale di 126 ECTS (80 crediti) così distribuite:

A. Area biblica (26 ECTS)

- 60121. Antico Testamento I (5 ECTS)
- 60122. Antico Testamento II (5 ECTS)
- 60123. Antico Testamento III (5 ECTS)
- 60221. Nuovo Testamento I (5 ECTS)
- 60222. Nuovo Testamento II (5 ECTS)
- 60223. Nuovo Testamento III (3 ECTS)

B. Area teologico sistematica (33 ECTS)

- 60520. Teologia fondamentale (5 ECTS)
- 60420. Dio uno e trino (5 ECTS)

- 60620. Cristologia (5 ECTS)
- 60521. La Chiesa - Teologia del laicato (5 ECTS)
- 60720. Antropologia teologica (5 ECTS)
- 60823. Sacramentaria e Liturgia I (5 ECTS)
- 60822. Sacramentaria e Liturgia II (3 ECTS)

C. Area teologico morale (13 ECTS)

- 60921. Morale fondamentale (5 ECTS)
- 60922. Morale familiare e Bioetica (5 ECTS)
- 61020. Morale sociale ed economica (3 ECTS)

D. Area storico-patristica (10 ECTS)

- 61520. Storia della Chiesa I. Età antica e Patristica (5 ECTS)
- 61620. Storia della Chiesa II. Età medievale, moderna, contemporanea (5 ECTS)

E. Area spiritualità (6 ECTS)

- 61120. Teologia spirituale (3 ECTS)
- 60621. Vita consacrata (3 ECTS)

F. Area pastorale (9 ECTS)

- 6120. Teologia pastorale (3 ECTS)
- 61320. Catechetica (3 ECTS)
- 60522. Ecumenismo e Dialogo interreligioso (3 ECTS)

G. Area salesiana (12 ECTS)

- 61114. Don Bosco fondatore (3 ECTS)
- 61115. Spiritualità salesiana (3 ECTS)
- 61226. Pastorale giovanile salesiana (3 ECTS)
- 61227. Forme della vocazione salesiana (3 ECTS)

H. Corsi opzionali (12 ECTS)

Corsi a scelta tra i seguenti o altri corsi attivati nella programmazione

- 61725. Introduzione al diritto canonico (3 ECTS)
- 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS)
- 61217. Comunicazione sociale (3 ECTS)
- 61225. Arte e pastorale (3 ECTS)
- 61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS)
- 61722. Psicologia del vissuto religioso (3 ECTS)
- 61723. Psicologia sociale (3 ECTS)

I. Due Seminari (6 ECTS)*

- 60422. Seminario I (3 ECTS)
- 60423. Seminario II (3 ECTS)

L. Tesi (elaborato scritto conclusivo). Il tema del Seminario e l'argomento della Tesi finale saranno definiti anno per anno.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2011-2012

PRIMO CICLO

I Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6022. N.T. Vangeli Sinottici I (5 ECTS - M. Rossetti)
6048. La rivelazione cristiana e la teologia (8 ECTS - R.Sala)
6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia (3 ECTS - A.M. Baldacci)
6151. Storia della Chiesa I: Età antica e Archeologia cristiana (5 ECTS - L. Carrero)
6171. Diritto canonico I. Introduzione, Libro I e III del CIC (5 ECTS - M. Marchis)

Discipline ausiliarie

6024. Greco biblico (3 ECTS - C. Besso)

Seminario

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia (3 ECTS - S. Frigato)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6028. N.T. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli (5 ECTS -M. Rossetti)
6043. Cristologia (5 ECTS - S. Mazzer)
6057. La Chiesa I: Ecclesiologia fondamentale (5 ECTS - P. Ripa di Meana)
6061. Il mistero di Dio (5 ECTS - S. Mazzer)
6091. Teologia morale I. Morale fondamentale (6 ECTS - S. Frigato)
6152. Patrologia I. Padri antenicheni (3 ECTS - C. Besso)

Discipline ausiliarie

6033. Ebraico (3 ECTS - M. Rossetti)

Corso complementare

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

II e III Anno: - Primo semestre

Corsi fondamentali

6032. NT. Lettere paoline e apostoliche (5 ECTS - E. Borghi)
6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo (3 ECTS - A. Nora)
6084. Sacramenti III: Matrimonio. (3 ECTS - A. Bozzolo)
6088. Sacramenti IV: Penitenza e Unzione degli infermi (5 ECTS - R. Carelli)
6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù della religione. (3 ECTS - P. Merlo)

6096. Teologia morale IV. Morale sociale (3 ECTS - S. Frigato)
 6161. Storia della Chiesa II: Età medioevale e moderna (5 ECTS - S. Oni)

Seminari

6047. Seminario di sintesi teologica (3 ECTS - A. Bozzolo)
 6073. Seminario di Teologia sistematica I (3 ECTS - R. Carelli)
 6090. Seminario di Teologia morale (3 ECTS - P. Merlo)

Corso opzionale

60524. Teologia orientale (3 ECTS - A. Pacini)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

6013. AT. Libri profetici (5 ECTS - F. Perrenchio)
 6031. NT. Letteratura giovannea (5 ECTS - M. Rossetti)
 60511. Teologia del ministero ordinato (3 ECTS - A. Bozzolo)
 6065. Teologia della vita consacrata (3 ECTS - A. Nora)
 6074. Antropologia teologica III. Escatologia (3 ECTS - R. Carelli)
 6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS - E. Bolis)
 6142. Liturgia II. Anno liturgico e Liturgia delle Ore (3 ECTS - A. M. Baldacci)
 6177. Diritto canonico III. Questioni particolari (5 ECTS - M. Marchis)

Corso complementare

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congregazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

SECONDO CICLO

LICENZA, CON SPECIALIZZAZIONE IN TEOLOGIA PASTORALE

Primo semestre

Corsi fondamentali

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS - A. Martelli)
 6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS - A. Bozzolo)
 61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Chiaramello)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)
 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - F. Ciravegna)
 61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rossetti)
 61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS - R. Carelli)

Corsi opzionali

60524. Teologia orientale (3 ECTS - A. Pacini)
 61225. Arte e pastorale (3 ECTS - Natale Maffioli)
 61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS - A. Tuninetti)

61723. Psicologia sociale (3 ECTS - C. Corbella)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)

61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS - L. Bressan)

61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)

Corsi speciali

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS - A. Pacini)

61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS - E.Bolis)

61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS - R. Bonino)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)

61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

Seminari

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - A. Baldacci)

61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione ed organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - A. Martelli)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA PASTORALE (ANNO PASTORALE)

Primo semestre

Corsi fondamentali

6120. Teologia pastorale fondamentale (5 ECTS - A. Martelli)

6123. Pastorale della famiglia (3 ECTS - A. Bozzolo)

61410. Pastorale liturgica (3 ECTS - P. Chiaramello)

Corsi speciali

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza (3 ECTS - P. Merlo)

6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - F. Ciravegna)

61414. Omiletica (3 ECTS - M. Rossetti)

61231. Temi monografici di teologia pastorale (3 ECTS - R. Carelli)

Corsi opzionali

60524. Teologia orientale (3 ECTS - A. Pacini)

61225. Arte e pastorale (3 ECTS - Natale Maffioli)

61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS - A. Tuninetti)

61723. Psicologia sociale (3 ECTS - C. Corbella)

Secondo semestre

Corsi fondamentali

61216. Pastorale giovanile (3 ECTS - A. Martelli)
 61230. Pastorale della parrocchia (3 ECTS - L. Bressan)
 61310. Catechetica fondamentale (3 ECTS - G. Biancardi)

Corsi speciali

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso (3 ECTS - A. Pacini)
 61112. Direzione e accompagnamento spirituale (3 ECTS - E.Bolis)
 61710. Sociologia della gioventù (3 ECTS - R. Bonino)

Corsi opzionali

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco (3 ECTS - M. Fissore)
 61411. Musica e liturgia (3 ECTS - A. Baldacci)

Seminari

61223. Seminario di Teologia pastorale (5 ECTS - A. Baldacci)
 61313. Seminario di Catechetica (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocinio (tra primo e secondo semestre)

61224. Animazione ed organizzazione pastorale e catechistica (10 ECTS - A. Martelli)

CURRICOLO DI DIPLOMA IN TEOLOGIA

Primo semestre

60123. Antico Testamento III (5 ECTS - F. Perrenchio)
 60520. Teologia fondamentale (5 ECTS - P. Grach)
 60823. Sacramentaria e Liturgia I (5 ECTS - A. Baldacci)
 61020. Morale sociale ed economica (3 ECTS - S. Frigato)
 61520. Storia della Chiesa I. Età antica e Patristica (5 ECTS - L. Carrero-C. Besso)
 60422. Seminario I (3 ECTS - P. Grach)
 61232. Questioni di economia pastorale (3 ECTS - A. Tuninetti)
 oppure 61723. Psicologia sociale (3 ECTS - C. Corbella)
 6107. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - F. Ciravegna)
 oppure 61225. Arte e pastorale (3 ECTS - N. Maffioli)

Secondo semestre

60121. Antico Testamento I (5 ECTS - F. Perrenchio)
 60221. Nuovo Testamento I (5 ECTS - M.R. Marengo)
 60420. Dio uno e trino (5 ECTS - P. Grach)
 60522. Ecumenismo e Dialogo interreligioso (3 ECTS - P. Grach)
 60921. Morale fondamentale (5 ECTS - A. Borsello - S. Frigato)
 61114. Don Bosco fondatore (3 ECTS - M. Fissore)
 61226. Pastorale giovanile (3 ECTS - S. Pellini)
 61227. Forme della vocazione salesiana (3 ECTS - M. Fissore)

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

60121. Antico Testamento I

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Introduzione al profetismo e alla letteratura profetica. Panorama dei singoli profeti. *Lectio cursiva*.

Testi:

MARCONCINI B., *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann (TO), Elledici 1995); *Dispense* del Professore.

60123. Antico Testamento III

(5 ECTS nel I semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

1. Nascita della Bibbia e sua composizione letteraria. 2. La questione del Pentateuco. 3. Storia di Israele dai patriarchi all'ingresso in Canaan. 4. Il Ciclo di Abramo con lettura e analisi di Gen 12; 15; 17; 22. 5. Il Ciclo di Mosè con lettura e analisi di Es 3; 12; 20.

Testi:

MANICARDI L., *Guida alla conoscenza della Bibbia* (Magnano, Qiqajon 2009); ROFÉ A., *La composizione del Pentateuco* (Bologna, EDB 2009). Materiale fornito dal docente.

6013. AT. Libri profetici

(5 ECTS nel II semestre): Prof. FAUSTO PERRENCHIO

Argomenti:

Introduzione al profetismo e alla letteratura profetica. Panorama dei singoli profeti: autore, epoca e ambiente di formazione; struttura e caratteristiche letterarie; messaggio teologico. – *Lectio cursiva*. – Esegesi di passi scelti: Amos, Osea, Proto-Isaia, Geremia, Ezechiele, Deutero-Isaia. – Riferimenti e sviluppo dei temi nel complesso della Bibbia.

Testi:

MARCONCINI B., *Profeti e Apocalittici*, Logos 3 (Leumann (TO), Elledici 1995); *Dispense* del Professore.

6022. NT. Vangeli Sinottici I

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura approfondita dei Vangeli di Matteo e di Marco. Gli argomenti saranno suddivisi in tre unità: 1. introduzione generale ai vangeli sinottici; 2. introduzione ai vangeli di Marco e di Matteo con relativa

presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa dei due racconti sinottici con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 3. studio di testi scelti.

Sotto la guida del Docente, ogni Studente svolgerà un saggio esegetico che presenterà in un breve saggio scritto.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R. - RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); CASALINI N., *Introduzione a Marco* (SBFA 66) (Gerusalem 2005); CASALINI N., *Lettura di Marco. Narrativa, esegetica, teologica* (SBFA 67) (Gerusalem 2005); COMBET-GALLAND C., «Il vangelo secondo Marco», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); CUVILLIER, E., «Il Vangelo secondo Matteo», *Introduzione al Nuovo Testamento* (ed. D. MARGUERANT) (Torino 2004); LACONI, M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli* (Logos 5; Torino ²2002); F. VOUGA, *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino 2007). – Commentari: BARBAGLIO, G. - FABRIS, R. - MAGGIONI, B. (edd.), *I Vangeli* (Assisi ¹⁰2004); DONAHUE J. - HARRINGTON, D., *Il vangelo di Marco* (Sacra Pagina; Torino 2006); FABRIS, R., *Matteo. Traduzione e commento* (Roma ²1996); HARRINGTON, D., *Il vangelo di Matteo* (Sacra Pagina; Torino 2005); LÉGASSE, S., *Marco* (Roma 2000); MELLO, A., *Evangelo secondo Matteo* (Biella 1995); POPPI, A., *Sinossi dei quattro vangeli. Volume I, testo* (Padova ⁸2004); POPPI, A., *I Quattro Vangeli. Volume secondo. Commento sinottico* (Padova ⁹2006); VAN IERSEL, B., *Marco. La lettura e la risposta. Un commento* (Brescia 2000); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). *Dispensa del Professore.*

60221. Nuovo Testamento I

(5 ECTS nel II semestre): Prof.ssa MARIA RITA MARENCO

Argomenti:

1. Panorama storico palestinese del I secolo. 2. Vangeli e ricerca storica. 3. La composizione dei Vangeli. 4. La questione sinottica. 5. Presentazione dei Vangeli Sinottici. 6. Atti degli apostoli: presentazione e storia. 7. Lettura e commento di Mc 16; Mt 2; 5; Lc 1-2; At 2.

Testi:

SEGALLA G., *Panorama storico del Nuovo Testamento* (Brescia, Queriniana 2001⁵); PROST-MEIER F.R., *Breve introduzione ai Vangeli Sinottici* (Brescia, Queriniana 2007); MOSETTO F., *Lettura degli Atti degli Apostoli*, (Leumann, Elle Di Ci 2009). Materiale fornito dal docente.

6024. Greco biblico

(3 ECTS nel I semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Introduzione alla lingua greca del Nuovo Testamento e lettura di brani scelti dei Vangeli e degli Atti (Mc 1,16-20; 3,31-35 ; 9,2-10 \ Mt 26,17-35; 27,45-54 \ Lc 1,26-38.46-56 \ At 2,42-47 \ Gv 1,1-14; 13,1-17). Nozioni di critica testuale.

Testi:

RAVAROTTO E., *Grammatica elementare greca per lo studio del Nuovo Testamento* (Roma, Pontificio Ateneo Antonianum 2002); PASSONI DELL'ACQUA A., *Storia e critica del testo del Nuovo Testamento*, in R. FABRIS e collab., *Introduzione alla Bibbia*, Logos 1 (Torino, Eledici 1994) pp. 319-346; NESTLE-ALAND, *Nuovo Testamento greco-italiano*, a cura di B. CORSANI - C. BUZZETTI (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1996).

6028. NT. Vangeli Sinottici II e Atti degli Apostoli
(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso introduce ad una lettura del Vangelo di Luca e degli Atti degli Apostoli. Gli argomenti saranno suddivisi in due parti: 1. introduzione al Vangelo e agli Atti con relativa presentazione delle loro questioni storiche, letterarie e teologiche. In questa parte lo Studente sarà condotto a cogliere l'articolazione letteraria e la tensione narrativa delle due narrazioni con la ricaduta che ciò comporta per la comprensione del messaggio teologico; 2. studio di testi scelti.

Testi:

AGUIRRE MONASTERIO R. – RODRÍGUEZ CARMONA A., *Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli* (Introduzione allo Studio della Bibbia 6; Brescia 1995); LACONI, M. (ed.), *Vangeli sinottici ed Atti degli apostoli* (Logos 5; Torino 2002); F. VOUGA, *Teologia del Nuovo Testamento* (Torino 2007). – Commentari: FITZMYER, J. A., *Gli Atti degli Apostoli*. Introduzione e commento (Brescia 2003); JOHNSON, T., *Atti degli Apostoli* (Sacra Pagina) (Torino 2007); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca* (Sacra Pagina; (Torino 2003); KILGALLEN, J.J., *Twenty Parables of Jesus in the Gospel of Luke* (Subsidia Biblica 32; Roma 2008); JOHNSON, L., *Il Vangelo di Luca* (Sacra Pagina) (Torino 2003); MEYNET, R., *Il Vangelo secondo Luca*. Analisi retorica (Retorica Biblica) (Bologna 2003); ROSSÉ, G., *Atti degli Apostoli*. Commento esegetico e teologico (Assisi 1998); ROSSÉ, G., *Il Vangelo di Luca*. Commento esegetico e teologico (Assisi 2001); *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993).

6031. NT. Letteratura giovannea
(5 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso si prefigge di offrire allo studente: 1. una conoscenza delle questioni introduttive relative alla *Letteratura Giovannea*, in particolare del Quarto Vangelo e dell'Apocalisse; 2. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Vangelo di Giovanni; 3. la presentazione di alcune tra le più significative pericopi del Libro dell'Apocalisse Canonica.

Testi:

VANGELO DI GIOVANNI: BROWN R., *An Introduction to the Gospel of John*. Edited, updated, introduced and concluded by Francis J. Moloney (New York 2003); FABRIS R., *Giovanni*. Traduzione e commento (Roma 2004); GIBERTI G., *Opera Giovannea* (Logos. Corso di Studi Biblici 7; Leumann-Torino 2003); TUNI O.-ALEGRE X., *Scritti giovannei e lettere cat-*

toliche (Brescia 1997); *Parole di Vita*, annata 2004; *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). Dispensa del Professore.

APOCALISSE CANONICA: BIGUZZI G., *Apocalisse. Nuova versione, introduzione e commento* (Nuovo Testamento 20; Milano 2005); BOSETTI E.-COLACRI A., *Apocalypsis. Percorsi nell'Apocalisse in onore di Ugo Vanni* (Assisi 2005); VANNI U., *L'Apocalisse. Ermeneutica, esegesi, teologia* (Bologna 1991); VANNI U., *Libro della Rivelazione. Egesi biblico teologica ed implicazioni pastorali* (Bologna 2009); *Parole di Vita*, annata 2000; *The Greek New Testament* (Stuttgart 1993). Dispensa del Professore.

6032. N.T. Lettere paoline e apostoliche

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ERNESTO BORGHI

Argomenti:

1. Lettere paoline: a) L'apostolo Paolo: questioni biografiche fondamentali; b) Le lettere paoline: questioni storico-letterarie; c) Introduzione e guida alla lettura delle singole lettere; d) Egesi di passi scelti: Fil cap. 2; 1 Cor capp. 1-4; 8-10; 2 Cor cap. 5; Gal capp. 1-2.5; Rm capp. 1.8.12-13; e) Linee principali della teologia e antropologia. 2. Lettere cattoliche: a) cenni generali; b) La lettera agli Ebrei: introduzione globale e lettura esegetica di 1,1-4; c) la lettera di Giacomo: introduzione globale e lettura globale di 1,19-2,26; c) Prima lettera di Pietro: Introduzione globale e lettura esegetica di 1 Pt 1,13-2-10.

Testo:

BORGHI E. - PETRAGLIO R. (edd.), *La fede attraverso l'amore. Introduzione alla lettura del Nuovo Testamento* (Borla, Roma 2006); SACCHI A. e coll., *Lettere Paoline e altre lettere* (Leumann, Elledici 1996). Altre indicazioni saranno date durante il corso.

6033. Ebraico

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

Il corso intende avviare allo studio della lingua ebraica. Suo scopo è fornire agli studenti gli strumenti linguistici di base per poter affrontare in modo più diretto e proficuo lo studio dell'Antico Testamento. Pertanto, dopo aver situato l'ebraico nel panorama delle lingue semitiche, si affronteranno: 1. questioni fondamentali di fonetica e di morfologia; 2. vocabolario ebraico biblico fondamentale; 3. lettura e analisi di alcuni testi.

Testi:

DEIANA G.-SPREAFICO A., *Guida allo studio dell'Ebraico Biblico* (Roma, Libreria sacre scritture²1992); LAMBDIN T.O., *Introduction to Biblical Hebrew* (London, Darton, long man & Todd 1996); REYMOND P., *Dizionario di Ebraico e Aramaico biblici* (Roma, Società Biblica Britannica e Forestiera 1995); VICENT R., *Ebraico Biblico*, dispense del professore (Roma, 2005); WILLIAMSON H.G.M., *Annotated Key to Lambdin's Introduction to Biblical Hebrew* (Sheffield, Continuum International Publishing 1989).

60420. Dio uno e trino

(5 ECTS nel II semestre): Prof. PAVOL GRACH

Argomenti:

L'importanza del dogma trinitario per la fede cristiana. Le basi bibliche e le problematiche sistematiche.

Testi:

CODA P., *Dio Uno e Trino. Rivelazione, esperienza e teologia del Dio dei cristiani* (Milano, San Paolo 1993); CODA P., FORTE B., *La Trinità vita di Dio progetto dell'uomo: per una risposta alla sfida dell'oggi* (Roma, Città Nuova 1989).

60422. Seminario I

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAVOL GRACH

Argomenti:

Il seminario proporrà una rilettura di alcune encicliche del Beato Giovanni Paolo II, evidenziando alcuni temi principali del suo Magistero.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6043. Cristologia

(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

1. Questioni introduttive. 2. Il mistero di Cristo nella Scrittura: il Primo testamento; linee di cristologia neotestamentaria. 3. La cristologia nel cammino della Chiesa: epoca patristica, medioevale, moderna e contemporanea. 4. Proposta sistematica.

Testi:

I) BORDONI M., *Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa* (Brescia, Queriniana 1988); Parte biblica (NT): PENNA R., *I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi, sviluppi della cristologia neotestamentaria* (Cinisello Balsamo, San Paolo). Parte storica (epoca patristica): GRILLMEIER A., *Gesù il Cristo nella fede della Chiesa* (Brescia, Paideia); dispense del docente. II) *Antologia di testi*: lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Agostino, von Balthasar H.U., Barth K., Bordini M., Bulgakov S.N., Moltmann J., Rahner K., Ratzinger J., Sequeri P.A.

6046. Seminario di avviamento allo studio della teologia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

Obiettivo del seminario è introdurre gli studenti ad un approccio storico al metodo teologico con particolare attenzione alle principali correnti teologiche del secolo XX. Agli studenti verrà richiesta una elaborazione scritta secondo precisi criteri metodologici su un'opera indicata dal docente.

1. Introduzione alla metodologia e alle fonti della teologia. 2. Il metodo nella teologia del NT e dei padri della chiesa (cenni). 3. La teologia al tempo della scolastica e la "universitas studiorum". 4. L'epoca della riforma e del post-concilio di Trento. 5. La neoscolastica e la teologia dei manuali. 6. Prima metà del sec. XX: il rinnovamento della teologia cattolica. 7. Le novità della teologia evangelica. 8. Le correnti teologiche postconciliari. 9. La teologia del pluralismo religioso. 10. Osservazioni metodologiche conclusive.

Testi:

CODA P, *La Parola di Dio nelle parole dell'uomo* (Roma, P.U.L.-Mursia 1997); VILANOVA E., *Storia della teologia cristiana*, 3 voll. (Roma, Borla 1991); GIBELLINI R., *La teologia del 20° secolo* (Brescia, Queriniana 2007; ID. (ed.), *Prospettive teologiche per il XXI secolo*, (Queriniana, Brescia 2003); PRELLEZO J.M. - GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologie tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS³2004).

6047. Seminario di sintesi teologica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

Il seminario, aperto solo agli studenti del terzo anno di teologia (primo ciclo), si propone di aiutare i partecipanti ad elaborare una prima sintesi dei contenuti del triennio istituzionale, anche in appoggio alla elaborazione del baccalaureato.

Testi:

La bibliografia sarà presentata nel corso del seminario.

6048. La rivelazione cristiana e la teologia

(8 ECTS nel I semestre): Prof. ROSSANO SALA

Argomenti:

I. *Sezione metodologica e contestuale*: 1) Il teologo, la filosofia e la teologia; 2) Natura, obiettivo e metodo della teologia fondamentale; 3) Dall'unità del sapere teologico alla separazione moderna tra ragione e fede. Paradigmi della modernità; 4) Il contesto post-moderno e l'assoluto cristiano: l'apprezzamento critico dei percorsi culturali e la sfida del dialogo interreligioso; 5) La questione teorica della 'credibilità' del cristianesimo e i modelli di teologia fondamentale emergenti. II. *Sezione storico-ermenutica*: 1) Dall'apologetica razionale della modernità al trattato di teologia fondamentale; 2) Il Concilio Vaticano I. Rivelazione, tradizione, fede. Fede e ragione nel regime culturale della modernità; 3) Il Concilio Vaticano II. Rivelazione storica e cristocentrismo. Bibbia e tradizione; 4) La 'Fides et Ratio'. Teologia e filosofia in teologia fondamentale; 5) La ragione teologica. Fede e ragione, teologia e filosofia. III. *Sezione fondativa*: 1) L'idea di rivelazione; 2) Il sapere e la libertà: la coscienza credente; 3) Il principio estetico della rivelazione: fenomenologia e ve-

rità; 4) L'evento fondatore: la 'storia singolare di Gesù' è la 'verità universale di Dio'; 5) Il pensiero sovrano: la credibilità dell'amore; 6) Teologia della fede: fede che salva e fede testimoniale; 7) L'originaria struttura affettivo-simbolica della coscienza credente. IV. *Sezione testimoniale*: 1) Il concetto teologico di *traditio*; 2) Istituzione e sviluppo della fede testimoniale; 3) Parola: fede e attestazione credente; 4) Relazione: l'agape cristiano come fonte e culmine della vita della Chiesa; 5) Sacramento: contemporaneità salvifica dell'evento fondatore.

Testi:

Dispense del Professore; A.A.V.V. (a cura di G. Colombo), *L'evidenza e la fede* (Milano, Glossa 1988); BALTHASAR H.U. VON, *Gloria. Un'estetica teologica. I: La percezione della forma* (Milano, Jaca Book 1985); CAPPA F., *Il credere cristiano. Una teologia fondamentale* (Assisi, Cittadella 2010); COLOMBO G., *La ragione teologica* (Milano, Glossa 1995); PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2002); SEQUERI P., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 1997²); ID., *L'idea della fede* (Milano, Glossa 2001); TONIOLO A., *Cristianesimo e verità* (Padova, Messaggero 2004); VERWEYEN H., *La parola definitiva di Dio. Compendio di teologia fondamentale* (Brescia, Queriniana 2001).

60510. Teologia delle religioni e dialogo interreligioso

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA PACINI

Argomenti:

Il corso si propone di presentare i diversi modelli di teologia delle religioni mostrandone il nesso con i modelli socio-culturali elaborati per interpretare e gestire il pluralismo religioso nelle società contemporanee (multiculturalismo, interculturalità, assimilazionismo). Sulla base di tale impianto teorico verrà sviluppata la questione del dialogo interreligioso come strumento scelto dalla Chiesa per gestire i rapporti con le altre religioni, e si cercherà di leggere le sfide poste alla pastorale dal pluralismo religioso contemporaneo.

Testi:

KNITTER P.F., *Introduzione alle teologie delle religioni* (Queriniana, Brescia 2005); CONGREGAZIONE PER L'EVANGELIZZAZIONE DEI POPOLI - PONTIFICIO CONSIGLIO PER IL DIALOGO INTERRELIGIOSO, *Dialogo e Annuncio* (Roma 1995); COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni* (Ed. Paoline, Milano 1997). Altre indicazioni bibliografiche verranno date durante il corso.

60511. Teologia del ministero ordinato

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. Introduzione generale al tema. 2. Fondamenti biblici del ministero ordinato. 3. Storia della sua interpretazione. 4. Approfondimento critico dell'identità e della missione. 5. Risvolti liturgici, pastorali, spirituali ed ecumenici.

Testi:

CASTELLUCCI E., *Il ministero ordinato* (Brescia, Queriniana 2002); GOZZELINO G., *Nel nome del Signore. Teologia del ministero ordinato* (Leumann, Elledici 1992).

60520. Teologia fondamentale

(5 ECTS nel I semestre): Prof. PAVOL GRACH

Argomenti:

1. La Teologia fondamentale – storia, contenuti e il posto tra i trattati teologici. 2. Il concetto della Rivelazione cristiana (nella Bibbia / teologia / Magistero) e la rivelazione in Gesù Cristo (La cristologia fondamentale: le questioni teologiche e apologetiche). 2. Il concetto della Tradizione (tradizione e lo sviluppo della conoscenza). 3. La fede cristiana come risposta alla Rivelazione (Storia del trattato *de Fides*. Fede e ragione La questione epistemologica) 4. Il dialogo interreligioso ed ecumenico. 5. Ateismo, agnosticismo e indifferenza religiosa.

Testi:

SGUAZZARDO P., *Storia della Teologia fondamentale*, in LORIZIO G. (ed), *Teologia fondamentale. 1. Epistemologia* (Roma, Città Nuova 2004) 237-339; GRECO C., *La rivelazione: fenomenologia, dottrina e credibilità* (San Paolo 2000); CATTANEO E., *Trasmettere la fede* (Milano, San Paolo 1999); TANZELLA NITTI G., *Lezioni di teologia fondamentale* (Roma, Aracne 2007). *Dispense* del professore.

60522. Ecumenismo e Dialogo interreligioso

(3 ECTS nel II semestre): Prof. PAVOL GRACH

Argomenti:

1. Dialogo interreligioso ed ecumenico – punti comuni e specificità. 2. Le religioni mondiali. 3. La storia delle relazioni. 4. Il difficile cammino dell'ecumenismo. 5. Problemi e prospettive.

Testi:

AA.VV., *Teologia delle religioni: bilanci e prospettive* (Milano, Paoline 2001) BONGIOVANNI A., *Il dialogo interreligioso: orientamenti per la formazione* (Bologna, EMI 2008); KASPER W., *Vie dell'unità: prospettive per l'ecumenismo* (Brescia, Queriniana 2006); FERRARIO F., JOURDAN W., *Introduzione all'ecumenismo* (Torino, Claudiana 2009).

60524. Teologia orientale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA PACINI

Argomenti:

1. Le Chiese orientali: sintesi della loro origine, sviluppo, caratteristiche e situazione attuale. 2. Caratteri della teologia orientale: teologia esperienziale, apofatica, liturgica. 3. Elementi fondamentali di teologia orientale: teologia trinitaria; la salvezza come divinizzazione dell'uomo; l'antropologia e la mistica esicasta; ecclesiologia eucaristica e sacramenti. 4. La teologia dell'icona come

sintesi espressiva dell'Oriente cristiano. 5. Recenti sviluppi e prospettive del dialogo ecumenico tra Chiesa cattolica e Chiese ortodosse: la questione cristologica, la questione del "Filioque" e questione ecclesiologiche.

Testi:

PACINI A., *Le chiese ortodosse* (Leumann-Torino, LDC 2000); MORINI E., *La chiesa ortodossa* (Bologna, ESD 1996); FELMY K.C., *La teologia ortodossa contemporanea* (Brescia, Queriniana 1999); EVDOKIMOV P., *L'ortodossia* (Bologna, EDB 1981); LOSSKY V., *La teologia mistica della Chiesa d'Oriente* (Bologna, EDB 1990); PACINI A., *Lo Spirito Santo nella Trinità* (Roma, Città Nuova 2004); USPENSKIJ L., *La teologia dell'icona*, (Milano, La Casa di Matriona 1995); SELIS C., *Les Syriens orthodoxes et catholiques* (Bruxelles, Ed. Brepols 1988); CANNUYER CH., *I Copti* (Roma, LEV 1994); BELEDIAN K., *Les Armeniens* (Bruxelles, Brépols 1994).

6057. La Chiesa I. Ecclesiologia fondamentale

(5 ECTS nel II semestre): Prof. PAOLO RIPA DI MEANA

Argomenti:

Premesse: significato, impostazione, metodo e fonti di un corso "fondamentale" sulla Chiesa. Il sorgere della comunità cristiana e la progressiva coscienza di se stessa. L'evidenziarsi delle principali funzioni nella comunità cristiana e loro sviluppo nella organizzazione come risposta alle indicazioni di Cristo. Permanenza e sviluppo delle funzioni e della organizzazione della Chiesa.

Testi:

CANTINAT J., *La Chiesa della Pentecoste* (Torino, SEI 1972); ID., *San Paolo e la Chiesa* (Torino, SEI 1972); KIRSCHSCHLÄGER W., *Le origini della Chiesa* (Roma, Città Nuova 1994); NOBILE M., *Ecclesiologia biblica. Traiettorie storico-culturali e teologiche* (Bologna, EDB 1996); SCHNACKENBURG R., *La Chiesa nel Nuovo Testamento* (Brescia, Morcelliana 1971); WERBICK C.J., *La Chiesa. Un progetto ecclesiologico per lo studio e per la prassi* (Brescia, Queriniana 1998); WIEDENHOFER S., *Lineamenti fondamentali di ecclesiologia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994). *Dispense* del Professore.

6058. La Chiesa II. Ecclesiologia sistematica. Ecumenismo

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

La Chiesa come sacramento: l'analogia col Verbo incarnato, la necessità della Chiesa per la salvezza. La Chiesa come mistero di comunione: il concetto di *communio*, il rapporto tra la Chiesa universale e le chiese particolari, l'enciclica "*Ecclesia de Eucharistia*", la Chiesa di Cristo che "sussiste" nella Chiesa cattolica, le Chiese non in piena comunione con il successore di Pietro. Il movimento ecumenico: definizione e cenni storici, il "Direttorio sull'ecumenismo" e l'enciclica "*Ut unum sint*", ecumenismo con le chiese orientali e con quelle della tradizione protestante. Le «note» della Chiesa: «una», «santa», «cattolica», «apostolica». La Chiesa come Popolo di Dio: sacerdozio comune e

ministeriale, i *tria munera* in sacerdoti e laici. La Chiesa in cammino verso il Regno: missione, indole escatologica.

Testi:

PIÉ-NINOT S., *Ecclesiologia. La sacramentalità della comunità cristiana* (Brescia, Queriniana 2008); CANOBBIO G., *Nessuna salvezza fuori della Chiesa? Storia e senso di un controverso principio teologico* (Brescia, Queriniana 2009); KASPER W., *Vie dell'unità. Prospettive per l'ecumenismo* (Brescia, Queriniana 2006); DIANICH S. - NOCETI S., *Trattato sulla Chiesa* (Brescia, Queriniana 2002).

6061. Il mistero di Dio

(5 ECTS nel II semestre): Prof. STEFANO MAZZER

Argomenti:

Parte I: il luogo, il significato e il metodo della teologia trinitaria; *Parte II:* la Promessa: JHWH, il Dio di Israele; *Parte III:* L'evento: l'Abbà del Figlio fatto uomo nello Spirito; *Parte IV:* La via: Dio Trinità nel cammino della storia; *Parte V:* Come in cielo così in terra: Unità e Trinità di un Dio. Proposta sistemica.

Testi:

I) CODA P., *Dalla Trinità. L'avvento di Dio tra storia e profezia*, Città Nuova, Roma 2011; ID, *Evento pasquale. Trinità e storia* (Roma, Città Nuova 1984); CODA P. - DONÀ M., *Dio Trinità tra filosofi e teologi* (Milano, Bompiani 2007); HEMMERLE K., *Tesi di ontologia trinitaria. Per un rinnovamento del pensiero cristiano* (Roma, Città Nuova 1996); GRESHAKE G., *Il Dio unitrino: teologia trinitaria* (Brescia, Queriniana 2000); LADARIA L.F., *Il Dio vivo e vero. Il mistero della Trinità* (Casale Monferrato, Piemme 1999); GAMBERINI P., *Un Dio relazione: breve manuale di dottrina trinitaria* (Roma, Città Nuova 2007); COZZI A., *Manuale di dottrina trinitaria* (Brescia, Queriniana 2009). II) *Antologia di testi:* lo studente dovrà presentare all'esame una lettura da lui scelta tra testi dei seguenti autori: Agostino, Lutero, Rahner K., von Balthasar H.U., Ratzinger J., Jüngel E., Florenskij P.A., Bulgakov S.N., Staniloae D.

6065. Teologia della vita consacrata

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANTONIO NORA

Argomenti:

1. Fenomenologia della vita consacrata (parte storica). 2. I documenti del Magistero sulla vita consacrata. 3. Identità carismatica della vita consacrata. 4. L'esortazione apostolica *Vita consecrata*. 5. La vita consacrata appartiene all'essenza della Chiesa? 6. I tre impegni della povertà, castità e obbedienza.

Testi:

GOZZELINO G., *Seguono Cristo più da vicino. Lineamenti di teologia della vita consacrata* (Leumann, Elledici 1997); *Vita consacrata. I. Un dono del Signore alla sua Chiesa* (Leumann, Elledici 1997); PIGNA A., *La vita consacrata. Trattato di teologia e spiritualità* (Roma, Edizioni OCD 2002²); CANOBBIO G., «La Vita Consacrata nell'ecclesiologia delle Esortazioni postsinodali», in *Chiesa locale, Vita consacrata e Territorio: un dialogo aperto* "...perché si conosca sulla terra la tua via" (*Salmo 66,3*), CISM (Roma, il Calamo 2004), 43-60; CABRA

P.G., *Breve corso sulla vita consacrata* (Bologna, EDB 2004); ROVIRA J., *La Vita Consacrata Oggi. Rinnovarsi tra sfide e vitalità*, (Roma, Claretianum 2010); *Dispense* del Docente.

6073. Seminario di Teologia sistematica I

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Il seminario, in occasione della beatificazione di Giovanni Paolo II, e in corrispondenza al corso sul Sacramento della Penitenza, prenderà in esame gli scritti di Papa Wojtyła sul dolore, la sofferenza e il male, sul peccato e la redenzione, sul perdono e la riconciliazione, sulla riparazione e la purificazione della memoria, per far emergere la ricchezza della dottrina spirituale e teologica del Pontefice polacco intorno alla rivelazione della divina misericordia e agli aspetti redentivi della fede.

Testi:

La bibliografia verrà indicata all'inizio del corso

6074. Antropologia teologica III. Escatologia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

1. Il rinnovamento dell'escatologia contemporanea: dalle realtà ultime al compimento della libertà; 2. Il messaggio escatologico dell'Antico e del Nuovo Testamento; 3. L'escatologia nella tradizione della Chiesa; 4. La pienezza del futuro assoluto: risurrezione dei morti, vita eterna, palingenesi; 5. La forza operativa del futuro assoluto: giudizio di Dio, parusia del Risorto; 6. Il rischio del fallimento del singolo: l'inferno; 7. Il provvisorio nel definitivo: morte fisica, purgatorio, stato intermedio.

Testi:

NOBERASCO G., *Gesù Cristo e la verità dell'uomo. Il problema del compimento del tempo nell'escatologia contemporanea*, in AA.VV., *Cristo Omega e Alfa* (Genova, Marietti 1999), 277-323; SEQUERI P.A., *La rifondazione dell'escatologico cristiano nella teologia del '900 e nella proposta sistematica di G. Moiola*, in MOIOLI G., *L'escatologico cristiano* (Milano, Glossa 1994), 9-33; GOZZELINO G., *Nell'attesa della beata speranza. Saggio di escatologia cristiana* (Leumann, Elledici 1993); VON BALTHASAR H.U., *Lineamenti di escatologia*, in ID., *Verbum caro* (Brescia, Morcelliana 1985), 277-301; ID., *Sperare per tutti*, (Milano, Jaca Book 1997); GUARDINI R., *Le cose ultime*, (Milano, Vita e Pensiero 2005); RATZINGER J., *Fede e futuro* (Brescia, Queriniana 2005).

60823. Sacramentaria e liturgia

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

1. Elementi di Liturgia fondamentale. 2. Le tappe principali della storia del culto cristiano. 3. Il Concilio Vaticano II. 4. L'assemblea liturgica. 5. Le azioni liturgiche. 6. Il tempo liturgico. 7. Lo spazio liturgico.

Testi:

CONCILIO VATICANO II, Cost. Conc. *Sacrosanctum Concilium* (4 dicembre 1963). AUGÉ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Roma, Ed. Paoline 1992); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Ed. Queriniana 2006).

6084. Sacramenti III. Matrimonio

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. Introduzione: la distensione temporale dell'amore e il carattere sintetico della scelta nuziale. 2. Il rinnovamento contemporaneo della teologia del matrimonio: acquisizioni condivise e questioni aperte. 3. L'interpretazione del matrimonio nell'Antico e nel Nuovo Testamento. 4. La vicenda storica del matrimonio cristiano e della sua comprensione teologica. 5. Approccio fenomenologico alla liturgia del matrimonio. 6. Ripresa sistematica: amore coniugale e mistero cristologico; unità e indissolubilità; la grazia del sacramento.

Testi:

Dispense del Professore. OUELLET M., *Mistero e sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); REALI N., *Scegliere di essere scelti. Riflessioni sul sacramento del matrimonio* (Siena, Cantagalli 2008); COLOMBO G., *Il Matrimonio*, in: ID., *Teologia sacramentaria* (Milano, Glossa 1997) 523-596; ALIOTTA M., *Il Matrimonio* (Brescia, Queriniana 2002); *Celebrare il matrimonio cristiano. L'adattamento in Italia*, in: "Rivista Liturgica" 91 (2004) n.6.

6088. Sacramenti IV. Penitenza e Unzione degli infermi

(5 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Introduzione. 1. *Momento dogmatico*: esame dei principali pronunciamenti magisteriali sulla penitenza, dell'*Ordo poenitentiae*, del rito. 2. *Momento biblico e storico*: a) Esperienza antropologica della colpa, perdono e peccato nell'Antico Testamento; perdono, peccato e sacramento nel Nuovo Testamento. b) La prassi e la dottrina penitenziale dall'età apostolica ad oggi: l'evoluzione della prassi rituale nell'età antica; la sistemazione teologica medioevale; i pronunciamenti del magistero a Trento. 3. *Momento sistematico*: a) La dimensione culturale: il sacramento della penitenza nel contesto culturale odierno e nel recente dibattito teologico. b) La dimensione ecclesiale: fondazione e svolgimento cristologico ed ecclesiologico del sacramento. c) La dimensione antropologica: la libertà colpevole alla luce del sacramento. d) Prospettive di ricerca: introduzione alla lettura di testi teologici ed opere spirituali in materia. 4. *L'Unzione degli infermi*: fondamenti biblici, storia del dogma, riflessione sistematica, risvolti pastorali.

Testi:

Catechismo della Chiesa Cattolica 1420-1498; ANGELINI G., *Mutamenti in atto nella prassi penitenziale e problemi emergenti*, in: AA.VV., *Il quarto sacramento. Identità teologica e forme storiche del sacramento della penitenza* (Leumann, LDC 1983) 152-179; CARELLI R., *Giovani e riconciliazione. Giovani e Riconciliazione. Appunti teologici e spunti pastorali (prima parte)*, «Archivio Teologico Torinese» 7 (2001) 62-79.363-410; COLLO C., *Riconciliazione e penitenza. Comprendere, vivere, celebrare* (Milano, Paoline 1993); GOZZELINO G., *Unzione degli infermi*, in: *Dizionario Teologico Interdisciplinare* (Torino, Marietti 1977) 499-510; RAHNER K., *Lasciarsi perdonare* (Brescia, Queriniana 1975); RICOEUR P., *Colpevolezza, etica e religione*, «Concilium» 6 (1970) 21-40. *Dispense* a cura del Professore.

6090. Seminario di Teologia morale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti: L'etica teologica di fronte alla sfida della bioetica secolarizzata

Il Seminario si prefigge di accostare alcuni manuali di Bioetica «laica» per individuarne la matrice filosofica e l'impianto etico generale, nonché le convergenze e le divergenze con l'approccio dell'etica teologica. Si procederà poi – sulla base della metodologia teologica di B. Lonergan – alla determinazione della natura delle differenze in gioco per individuare possibili margini di dialogo.

Testi:

MERLO P., *Fondamenti & temi di bioetica* (Roma, LAS ²2011); BEAUCHAMP T.L. - CHILDRESS J.F., *Principi di etica biomedica* (Le Lettere, Firenze 1999); CHARLESWORTH M., *L'etica della vita. I dilemmi della bioetica in una società liberale* (Roma, Donzelli Editore 1996); ENGELHARDT H.T., *Manuale di bioetica* (Milano, Il Saggiatore ²1999); FORNERO G., *Bioetica cattolica e bioetica laica* (Milano, B. Mondadori 2009); LECALDANO E., *Bioetica. Le scelte morali* (Roma-Bari, GLF Editori Laterza ³2009); MORI M., *Manuale di bioetica. Verso una civiltà biomedica secolarizzata* (Firenze, Le Lettere 2010).

6091. Teologia morale I. Fondamentale

(6 ECTS nel II semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

I. Introduzione: l'esperienza morale nel vissuto culturale ed ecclesiale contemporaneo. II. Le radici teologico-culturali della morale cattolica manualistica; il progetto teologico della “Gaudium et Spes” e le correnti teologico-morali del dopoconcilio. III. I compiti di una morale cristocentrica: singolarità di Cristo e vocazione del discepolo. IV. Il dinamismo teologico dell'agire morale del cristiano: le virtù teologali e morali. V. L'agire morale del cristiano: la coscienza morale; le norme morali e il magistero morale ecclesiale; il giudizio di coscienza in “situazioni conflittuali”. VI. La risposta negativa alla vocazione in Cristo: il peccato. VII. L'educazione morale (vizi e virtù) nella prospettiva della vita teologale.

Testi:

FRIGATO S., *“Vieni e seguimi”. Fondamenti dell’agire morale del cristiano & educazione morale*, Dispense del professore (Torino 2007); FRIGATO S., *Vita in Cristo e agire morale* (Elledici, Torino 1994). Verrà proposta durante il corso una bibliografia integrativa.

60921. Morale Fondamentale

(5 ECTS nel II semestre):

Proff. ALESSANDRO BORSELLO - SABINO FRIGATO

Argomenti:

1. Questioni introduttive. 2. Vicenda storica della teologia morale e linee di rinnovamento. 3. Impostazione della teologia morale secondo “*Veritatis splendor*”. 4. Teoria dell’azione e assoluti morali. 5. La coscienza morale e legge. 6. I vizi capitali e le virtù teologali e morali.

Testi:

MELINA L., *Morale: tra crisi e rinnovamento. Assoluti morali, opzione fondamentale, formazione della coscienza* (Milano, Ares 1993); GIOVANNI PAOLO II, Lettera enciclica *Veritatis splendor* (06.08.1993), in AAS 85 (1993) 1133-1228. Dispense del Professore.

6094. Teologia morale II. Virtù teologali e virtù di religione

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. *Premessa storico-sistemica*: a) L’evoluzione della trattazione sulle virtù. b) Virtù di religione, virtù teologali e vita morale. 2. *La relazione filiale con Dio nelle sue diverse attuazioni*: a) La *fede*: identità della fede teologale; gli “appelli” della fede; peccati contro la fede. b) La *speranza*: identità della speranza teologale e sue attuazioni; negazioni della speranza. c) La *carità*: identità della carità; carità e giustizia; attuazioni della carità verso Dio e verso il prossimo; peccati contro l’amore di Dio e del prossimo. d) La *religiosità* del cristiano e le sue espressioni; peccati contro la virtù di religione. 3. *Questioni particolari*: a) La libertà religiosa. b) Il dialogo interreligioso. c) Il fenomeno delle sette e dei nuovi movimenti religiosi. d) Comunione di vita e di attività spirituale tra i battezzati. e) L’accoglienza dei migranti cristiani o di altre religioni: alcune attenzioni.

Testi:

COMPAGNONI F. - LORENZETTI L. (a cura), *Virtù dell’uomo e responsabilità storica. Originalità, nodi critici e prospettive attuali della ricerca etica della virtù*, Teologia morale. Studi e testi 7 (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); COZZOLI M., *Etica teologale. Fede Carità Speranza*, Teologia morale: studi e testi 4 (Cinisello Balsamo, Edizioni Paoline 2002); FRATTALLONE R., *Religione, fede, speranza e carità virtù del cristiano* (Roma, LAS 2003); LUBOMIRSKI M., *Vita nuova nella fede speranza carità*, Teologia saggi (Assisi, Cittadella Editrice 2000); VITALI D. (a cura), *Le virtù teologali. La vita cristiana nella fede, speranza, carità*, ATI Library 10 (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); *Appunti* del Professore.

6096. Teologia morale IV. Morale sociale

(3 ETCS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

1. Dottrina sociale della Chiesa e teologia morale sociale; 2. Teologia del "sociale"; 3. Dignità umana e diritti dell'uomo: questioni fondative - magistero ecclesiale - ingerenza umanitaria - diritti individuali - estensione dei diritti ai viventi (teorie); 4. Da cristiani nelle democrazie procedurali: relativismo etico - etica pubblica e regole del gioco; 5. La questione ambientale: insegnamento biblico magisteriale; stili di vita; questioni particolari; 6. La vita economico finanziaria: la luce del vangelo - globalizzazione - speculazione finanziaria; 7. La cultura del lavoro: la luce del vangelo - problematiche attuali - la festa; 8. Economia sociale; 9. Comportamenti etici nell'ambito economico; 10. Aspetti etici della comunicazione informatica.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia aggiornata; FRIGATO S., *La difficile democrazia*, (Cantalupa, Effatà 2007); COMBI E. B., *Fede cristiana e agire sociale* (Milano, Centro Ambrosiano 1994); MAGGIONI B., *Uomo e società nella Bibbia* (Milano, Jaca Book 1987).

61020. Morale sociale ed economica

(3 ETCS nel I semestre): Prof. SABINO FRIGATO

Argomenti:

1. Dottrina sociale della Chiesa e teologia morale sociale; 2. Teologia del "sociale"; 3. Dignità umana e diritti dell'uomo; 4. Da cristiani nelle democrazie procedurali; 5. La questione ambientale; 6. La vita economico finanziaria; 7. La cultura del lavoro; 8. Economia sociale; 9. Comportamenti etici nell'ambito economico; 10. Aspetti etici della comunicazione informatica.

Testi:

Dispense del Professore con bibliografia aggiornata.

6105. Pastorale del sacramento della Penitenza

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PAOLO MERLO

Argomenti:

1. Contesto socio-culturale e pratica del sacramento della Penitenza. 2. La fisionomia del ministro della Penitenza: a) il sacerdote immagine di Cristo "buon Pastore"; b) la persona e i *munera* del confessore: giudice, medico, padre, maestro, educatore. 3. Le disposizioni del fedele per il sacramento della Penitenza. 4. Temi particolari: a) la facoltà di confessare; b) il sigillo sacramentale; c) la remissione delle sanzioni penali; d) il confessore e il "*de sexto*"; e) la confessione di fanciulli, adolescenti e giovani; f) la confessione di persone coniugate; g) la

confessione di persone consacrate; h) penitenti in situazione problematica o irregolare; i) confessione di devozione e conversione permanente.

Testi:

FRATTALLONE R., *Pastorale del Sacramento della Penitenza*, Pastorale e catechesi (Leumann, Elledici 1995); GATTI G., *Confessare oggi. Un manuale per i confessori*, Vita parrocchiale (Leumann, Elledici 1999); MIRAGOLI E. (a cura), *Il sacramento della penitenza. Il ministero del confessore: indicazioni canoniche e pastorali*, Percorsi di diritto ecclesiale (Milano, Ancora 1999); *Appunti del Professore*.

6107. Educazione morale dei giovani

(3 ECTS nel I semestre): Prof. FRANCO CIRAVEGNA

Argomenti:

Iniziando da alcune indagini riguardanti la morale dei giovani, il corso intende cogliere le domande educative emergenti ed offrire alcune linee di orientamento. In un primo momento, seguendo i contributi di G. Grisez, J. Finnis, B. Lonergan, si richiama l'attenzione sul *bene parziale* assolutizzato nelle risposte di alcuni soggetti intervistati. Di fronte a questo dato problematico si fa vedere l'itinerario che conduce alla visione del *bene integrale della persona umana* attraverso la ricerca dell' "orizzonte" più ampio. - Nella seconda parte, si evidenziano alcune tappe dell'itinerario del giovane verso il bene integrale, seguendo le proposte di L. Kohlberg e L.M. Rulla; la loro presentazione dei limiti umani, studiati a livello cognitivo e affettivo, interpella la risposta dell'educazione morale. - In un terzo momento, si opera un discernimento sull'itinerario educativo verso il bene integrale. Si valuta criticamente la controversia sul *proporzionalismo* e si propone la *legge della gradualità* che evita il rigorismo, da una parte, il soggettivismo che accompagna il proporzionalismo, dall'altra. E' pertanto un approccio fondamentale per la prassi pastorale attenta all'educazione alla speranza. - Infine, con un' *esercitazione pratica*, si intende verificare la gradualità pastorale proposta, esaminando criticamente alcuni sussidi finalizzati all'educazione morale dei giovani, nel contesto della parrocchia, della scuola, del settore sanitario.

Testi:

GATTI G., *Educazione morale. Etica cristiana* (Leumann, Elledici ²1994); COMBI E., *Educazione morale cristiana. Il ministero ecclesiale per la costruzione della personalità morale* (Milano, Centro Ambrosiano 2002). *Appunti del Professore con bibliografia*.

6110. Spiritualità e opera pastorale di Don Bosco

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Argomento del corso è l'esperienza pastorale e spirituale di don Bosco come emerge da alcuni suoi scritti e dalle opere educative da lui realizzate.

Obiettivi specifici: 1. L'itinerario spirituale e pastorale delle *Memorie dell'Oratorio*; 2. La strategia educativa e formativa di Don Bosco alla luce del racconto delle *Vite* di Domenico Savio, Michele Magone, Francesco Besucco; 3. Elementi religiosi nel sistema educativo di Don Bosco; 4. Lo sviluppo e la funzione socio-pastorale dell'oratorio e dei collegi; 5. Il sogno missionario.

Testi:

I. Fonti: BOSCO G., *Opere edite*, 37 voll. (Roma, LAS 1976-1977); vol. 38 (Roma, LAS 1987); ID., *Epistolario*, a cura di MOTTO F., 4 voll. (Roma, LAS 1991, 1996, 1999; 2003); ID., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855*. Introduzione e note a cura di A. DA SILVA FERREIRA (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS ³1997); ID., *Vita del giovanetto Savio Domenico allievo dell'Oratorio di san Francesco di Sales per cura del Sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1859); ID., *Cenno biografico sul giovanetto Magone Michele allievo dell'Oratorio di S. Francesco di Sales per cura del sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Paravia 1861); ID., *Il pastorello delle Alpi ovvero vita del giovane Besucco Francesco d'Argentera pel sacerdote Bosco Giovanni* (Torino, Tip. dell'Orat. di S. Francesco di Sales 1864).

II. Studi: STELLA P., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001); ID., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica*, 3 voll. (Roma, LAS ²1979, ²1981, 1988); ID., *Don Bosco nella storia economica e sociale 1815-1870* (Roma, LAS 1980); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà* (Roma, LAS 2003); BRAIDO P. (a cura), *Don Bosco nella Chiesa a servizio dell'umanità. Studi e testimonianze* (Roma, LAS 1987); ID. (a cura), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze*, (Roma, LAS ³1997); ID., "Memorie" del futuro, in "Ricerche Storiche Salesiane" 11 (1992) 97-127; GIRAUDO A. (a cura), *Domenico Savio raccontato da don Bosco, Riflessioni sulla "Vita"* (Roma, LAS 2005).

61112. Direzione e accompagnamento spirituale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. EZIO BOLIS

Argomenti:

1. Questioni introduttive alla direzione spirituale. 2. Il rapporto tra maestro e discepolo nei Vangeli e nel primo cristianesimo. 3. La direzione spirituale nella tradizione dell'Oriente cristiano: i Padri del deserto. 4. La direzione spirituale nel monachesimo benedettino. 5. Direzione spirituale e discernimento. Gli Esercizi Spirituali di sant'Ignazio di Loyola e la tradizione della Compagnia di Gesù. 6. Direzione spirituale ed esperienza mistica. Il caso esemplare di santa Teresa d'Avila. 7. Direzione spirituale e amicizia. L'esperienza di san Francesco di Sales. 8. La direzione spirituale dei giovani e dei ragazzi: la pratica di san Giovanni Bosco. 9. Direzione spirituale e scienze umane: problemi e prospettive di un rapporto interdisciplinare. 10. Direzione spirituale e pratica pastorale: alcune linee sintetiche.

Testi:

FILORAMO G.(ED.), *Storia della direzione spirituale*, 3 voll., (Morcelliana, Brescia 2006-2010); GOYA B., *Luce e guida nel cammino. Manuale di direzione spirituale* (EDB, Bologna 2004). Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

61117. Studi salesiani III. Forme vocazionali della Congrazione salesiana (3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

Le due figure della vocazione religiosa salesiana: salesiano presbitero e salesiano coadiutore. Origine, specificità, reciprocità e complementarità delle due forme vocazionali. La riflessione di don Bosco, dei rettor maggiori e dei capitoli generali.

Testi:

Atti Convegno mondiale Salesiano Coadiutore. Roma, 31 agosto - 7 settembre 1975 (Roma, S.G.S. 1976); AUBRY A. - SCHOENEBERGE P., *Don Bosco li volle così. I Coadiutori salesiani*. Conferenze tenute durante la prima riunione dei Coadiutori francesi a Ressins nel settembre 1952 (Torino, LDC 1961); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, voll. I e II (Roma, LAS 2003); ID., *Religiosi nuovi per il mondo del lavoro. Documentazione per un profilo del Coadiutore salesiano* (Roma, PAS 1961); ID., *Un "nuovo prete" e la sua formazione culturale secondo don Bosco. Intuizioni, aporie, virtualità*, RSS 14 (1989), 7-56; BROCARDO P., *Severino Valesano. Salesiano Coadiutore* (Roma, LAS 2004); DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Il Salesiano Coadiutore. Storia, identità, pastorale vocazionale e formazione* (Roma, Editrice S.D.B. 1989); GIANDUZZO S., *Profili di 366 coadiutori salesiani*, vol. I (Pordenone 2006); VIGANÒ E., *Ci sta a cuore il prete del duemila*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 335 (Roma, Editrice S.D.B. 1991); ID., *La componente laicale della comunità salesiana*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 298 (Roma, Editrice S.D.B. 1980).

6117. Teologia spirituale sistematica (3 ECTS nel II semestre): Prof. EZIO BOLIS

Argomenti:

1. La Teologia Spirituale: storia e fisionomia della disciplina, statuto epistemologico, fonti e metodo. 2. I criteri fondamentali di un'esperienza spirituale cristiana. 3. La sequela/imitazione di Gesù e la chiamata alla santità. 4. Povertà, castità e obbedienza, espressioni della sequela di Gesù. 5. La Croce di Gesù e la sua luce sul mistero del dolore. 6 Il senso cristiano del peccato, la conversione e la penitenza. 7. La lettura spirituale della Sacra Scrittura, la preghiera cristiana e le sue forme. 8. La vita cristiana nella fede, nella speranza e nella carità. 9. L'esperienza mistica e l'inabitazione trinitaria. 10. La devozione alla Vergine Maria e ai Santi.

Testi:

MOIOLI G., *L'esperienza spirituale. Lezioni introduttive* (Glossa, Milano 1999); MOIOLI G., *Temi cristiani maggiori* (Glossa, Milano 1992). Ulteriore bibliografia verrà indicata durante il corso.

6120. Teologia pastorale fondamentale (3 ECTS nel I semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

1. Agire pastorale e sapere teologico: la teologia pastorale nell'ambito della

teologia. 2. Alcune brevi analisi dell'agire ecclesiale recente in chiave teologico pastorale. 3. Definizione e metodo della teologia pastorale; questioni di interdisciplinarietà. 4. Breve *excursus* storico sulla pastorale ecclesiale nei secoli e le sue configurazioni. 5. La mappa della pastorale ecclesiale. 6. La relazione tra sapere e agire. 7. Alcuni approfondimenti specifici sul criterio dell'incarnazione e sulla relazione evangelizzazione-educazione.

Testi:

AA. VV., *Enciclopedia di pastorale. 1. Fondamenti*, a cura di B. SEVESO - L. PACOMIO (Casale Monf., Piemme 1992); M. MIDALI, *Teologia pratica* (Roma, LAS 2000); AA. VV., *Invito alla teologia. III - La teologia e la questione pastorale* (Milano, Glossa 2002); SEVESO B., *Appunti per il corso di Introduzione alla Teologia Pastorale* (Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale, Milano, anno acc. 2000-2001; *pro manuscripto*); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Torino, Elledici 2003); *Dispense* del Professore.

61216. Pastorale giovanile

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ALBERTO MARTELLI

Argomenti:

1. La pastorale giovanile in Italia: identità, caratteri fondamentali, metodologie, l'intreccio tra educazione ed evangelizzazione, problemi aperti. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile. 4. L'integrazione tra fede e vita attuata tramite gli ambienti educativi. 5. Il lavoro di rete con il territorio: studio di alcuni progetti pastorali specifici.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede*, Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); BAUMAN Z., *La società dell'incertezza* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); MAIOLI E.-VECCHI J.E., *L'animatore nel gruppo giovanile. Una proposta "salesiana"* (Leumann, LDC 1988); PICCARDO C., *"Empowerment", strategie di sviluppo organizzativo centrato sulla persona* (Milano, Raffaello Cortina 2003); POLLO M., *Animazione culturale. Teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); SIZA R., *"Progettare nel sociale", regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2002); TONELLI R., *"Per una pastorale giovanile al servizio della vita e della speranza" educazione alla fede e animazione* (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61223. Seminario di Teologia pastorale*(5 ECTS nel II semestre):* Prof.ssa MORENA BALDACCI*Argomenti:*

Liturgia e pietà popolare: nodi irrisolti e potenzialità pastorali La religiosità popolare ha conosciuto la sua fortuna quando la liturgia ha conosciuto la sua crisi. Ad ogni fase di decadenza della liturgia, la religiosità popolare ha rappresentato un rifugio. Eppure, nel corso della storia, liturgia e devozione non hanno mai smesso di rapportarsi e influenzarsi a vicenda. A partire dalla Costituzione Liturgica *Sacrosanctum Concilium* e con il recente Direttorio della Congregazione del culto divino, si possono delineare i termini della questione (pii esercizi, pietà popolare, liturgia) ed evidenziare i principali nodi irrisolti e le potenzialità pastorali.

Testi:

CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, Cost. *Sacrosanctum Concilium*; CONGREGAZIONE PER IL CULTO DIVINO E LA DISCIPLINA DEI SACRAMENTI, *Direttorio su Pietà popolare e Liturgia* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2002); *Facciamo il punto sulla pietà popolare?*, in "Rivista Liturgica" 89 (2002) n.6; A. N. TERRIN, *Religiosità popolare e liturgia I*, J. CASTELLANO, *Religiosità popolare e Liturgia II*, in D. SARTORE – A.M. TRIACCA – C. CIBIEN, *Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001), 1595-1626.

61224. Animazione e organizzazione pastorale e catechistica*(5 ECTS nel I e nel II semestre):* Prof. ALBERTO MARTELLI*Argomenti:*

Il tirocinio si propone come momento di sintesi tra la riflessione teologico pastorale prospettata dalla diverse discipline del Biennio e la prassi pastorale sviluppata dagli Studenti stessi. Si articola come segue: a) analisi critica di una determinata realtà pastorale; b) elaborazione di un progetto pastorale personale mirato che si inserisca nel più ampio progetto comunitario della realtà pastorale in cui si svolge la propria opera; c) confronto con i responsabili dell'azione pastorale e con il Docente; d) verifica del progetto e breve relazione in vista di una condivisione e discussione con i colleghi studenti.

61225. Arte e pastorale*(3 ECTS nel I semestre):* Prof. NATALE MAFFIOLI*Argomenti:*

1. Il linguaggio dell'immagine: a) metodologie storiche per l'approccio all'opera d'arte; b) peculiarità dell'arte a soggetto religioso. 2. Il ruolo e il concetto di immagine nel cristianesimo: a) brevi cenni dall'antichità ai nostri giorni; b) funzione dell'immagine nel culto e nella decorazione degli ambienti di culto; c) iconodulia e iconoclastia. 3. Lettura iconografica di alcuni cicli e di alcune opere significative: a) Cappella degli Scrovegni; b) Cappella Sistina; c) Cappelle

Paolina e Niccolina; d) decorazione plastica esterna di Palazzo Ducale a Venezia. 4. Valorizzazione dell'opera d'arte nella catechesi, nella liturgia, nell'IRC: a) potenzialità dell'arte nella comunicazione del messaggio cristiano; b) arte e catechesi: in quale rapporto? 5. Elementi architettonici di impostazione dello spazio liturgico: a) spazio sacro e spazio liturgico; b) altare, ambone, sede di chi presiede l'assemblea, custodia eucaristica. 6. Gli oggetti liturgici: elementi di interpretazione e valutazione; a) vasi sacri b) vesti liturgiche.

Testi:

HOLLY M. A., *Iconografia e iconologia* (Jaca Book, Milano 2000); LIA P., *Dire Dio con arte. Un approccio teologico al linguaggio artistico* (Ancora, Milano 2003); VERDON T., *L'arte sacra in Italia* (Mondadori, Milano 2001); ID., *L'arte nella vita della Chiesa* (LEV, Città del Vaticano 2009); ID., *Attraverso il velo. Come leggere un'immagine sacra. Teologia e cultura religiosa* (Ancora, Milano 2007); ID., *La bellezza nella Parola. L'arte a commento delle letture festive* (San Paolo 2007); AA. VV., *Chiesa e arte in Comunio* (Jaca Book, Milano 1995); AA. VV., *Art e foi*, (Catéchèse 1/2002); VERDON T. (ed.), *Arte e catechesi* (EDB, Bologna 2002); GATTI V., *Liturgia e arte. I luoghi della celebrazione* (EDB, Bologna 2001); AA. VV., *L'altare* (Qiqajon, Bose 2003); AA. VV., *L'ambone* (Qiqajon, Bose 2005); AA. VV., *Lo spazio liturgico e il suo orientamento* (Qiqajon, Bose 2006); AA. VV., *Il battistero* (Qiqajon, Bose 2007); AA. VV., *Liturgia e arte* (Qiqajon, Bose 2010); AA. VV., *L'arte per il culto nel contesto postconciliare* (Edizioni Stauros, San Gabriele-Teramo 1998); R. GABETTI, *Chiese per il nostro tempo, come costruirle come rinnovarle* (Elledici, Leumann 2000); F. DEBUYST, *Chiese: arte, architettura, liturgia dal 1920 al 2000* (Silvana editoriale, Milano 2003); AA. VV., *Ratio imaginis* (EDB, Bologna 2001); AA. VV., *La Trinità di Massaccio* (EDB, Bologna 2004); AA. VV., *L'uomo in cielo* (EDB, Bologna 1996).

61226. Pastorale giovanile salesiana

(3 ECTS nel II semestre): Prof. SERGIO PELLINI

Argomenti:

1. La pastorale giovanile: identità, caratteri fondamentali. 2. La pastorale giovanile salesiana negli ultimi capitoli generali e nei quadri fondamentali della Congregazione. Il sistema preventivo e la sua attualità. 3. L'animazione culturale: identità, antropologia di fondo, metodologia, sua unione con la pastorale giovanile.

Testi:

DICASTERO PER LA PASTORALE GIOVANILE SALESIANA, *La pastorale giovanile salesiana. Quadro di riferimento fondamentale* (Roma, SDB 1998); *Educare i giovani alla fede*, Documenti del Capitolo Generale 23 della Società di San Francesco di Sales, in: Atti del Consiglio Generale della Società Salesiana di San Giovanni Bosco, LXXI, 333 (Roma, SDB 1990); FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA SETTENTRIONALE, *Condizione giovanile e annuncio della fede* (Brescia, La Scuola 1979); RUTA G., *Progettare la pastorale giovanile oggi* (Leumann, LDC 2002); VECCHI J.E., *Pastorale giovanile, una sfida per la comunità ecclesiale* (Leumann, LDC 1992).

61227. Forme della vocazione salesiana

(3 ECTS nel II semestre): Prof. MARIO FISSORE

Argomenti:

1. Le due figure della vocazione religiosa salesiana: salesiano presbitero e salesiano coadiutore. 2. Origine, specificità, reciprocità e complementarità delle due forme vocazionali. 3. La riflessione di don Bosco, dei Rettori Maggiori e dei capitoli generali.

Testi:

Atti Convegno mondiale Salesiano Coadiutore. Roma, 31 agosto-7 settembre 1975 (Roma, Esse-Gi-Esse 1976); BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2003); ID., *Religiosi nuovi per il mondo del lavoro. Documentazione per un profilo del Coadiutore salesiano* (Roma, PAS 1961); BROCARD P., *Severino Valesano. Salesiano Coadiutore* (Roma, LAS 2004); DICASTERO PER LA FORMAZIONE, *Il Salesiano Coadiutore. Storia, identità, pastorale vocazionale e formazione* (Roma, Editrice S.D.B. 1989); VECCHI J. E., *Beatificazione del coad. Artemide Zatti: una novità dirompente*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 376 (Roma, Editrice S.D.B. 2001); ID., *Il Padre ci consacra e ci invia*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 365 (Roma, Editrice S.D.B. 1998); VIGANÒ E., *Ci sta a cuore il prete del duemila*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 335 (Roma, Editrice S.D.B. 1991); ID., *La componente laicale della comunità salesiana*, in "Atti del Consiglio Generale della Società salesiana" n. 298 (Roma, Editrice S.D.B. 1980); *Dispense* del professore.

6123. Pastorale della famiglia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANDREA BOZZOLO

Argomenti:

1. La condizione della famiglia nella cultura della provvisorietà. 2. Lo sviluppo della pastorale familiare in Italia dal Vaticano II a oggi. 3. Mondo giovanile e preparazione al matrimonio: l'accompagnamento dei fidanzati. 4. Gli interrogativi pastorali posti dalle convivenze prematrimoniali e dalle unioni di fatto. 5. Genitori e figli nella famiglia affettiva: ruoli familiari e dinamiche educative. 6. Situazioni difficili e irregolari: l'accompagnamento delle coppie in difficoltà e il dibattito sulla pastorale dei divorziati risposati.

Testi:

CEI, *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il Vangelo della famiglia* (Roma, Fondazione di religione Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); DIANIN G. – PELLIZZARO G. (edd.), *La famiglia nella cultura della provvisorietà*, (Padova, Messaggero – Facoltà Teologica del Triveneto 2008); CISF - UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *La pastorale familiare in Italia* (a cura di P. Boff) (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (ed.), *Enchiridion della famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita (1965-1999)* (Bologna, EDB 2000); ID. (ed.), *Lexicon. Termini ambigui e discussi su famiglia, vita e questioni etiche* (Bologna, EDB 2003); CAPRIOLI A. - VACCARO L. (edd.), *Chiesa e famiglia in Europa* (Brescia, Morcelliana 1995); MELCHIORRE V. (ed.), *La famiglia italiana. Vecchi e nuovi percorsi* (Cinisello Balsamo,

San Paolo 2000); DONATI P. (ed.), *Identità e varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione*. Settimo rapporto CISF sulla famiglia in Italia (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *Il Fidanamento. Tempo di crescita umana e cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); BOTTURI F. - VIGNA C. (edd.), *Affetti e legami* (Milano, Vita e pensiero 2004); AA.VV., *Fidanzati e comunità. Preti e sposi ripensano la preparazione al matrimonio* (Milano, Ancora 2003); BELLETTI F. - BOFFI P.-PENNATI A., *Convivenze all'italiana. Motivazioni, caratteristiche e vita quotidiana delle coppie di fatto*, (Milano, Paoline 2007); BOZZOLO A., *I significati delle convivenze pre-matrimoniali. Uno stile di vita e la sua valutazione etica* (di prossima pubblicazione); AA.VV., *Genitori e figli nella famiglia affettiva* (Milano, Glossa 2002); CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Sulla pastorale dei divorziati risposati* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 1998); FUMAGALLI A., *Il dibattito sui divorziati risposati. Al di là dell'opposizione tra norma oggettiva e coscienza soggettiva*, in "La Scuola Cattolica" 127 (1997) 513-566.

61230. Pastorale della parrocchia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. LUCA BRESSAN

Argomenti:

1. La possibilità di un discorso sulla parrocchia oggi: la costruzione di una mappa concettuale, le fatiche di un discorso sufficientemente comprensivo, a fronte delle grandi trasformazioni che interessano questa istituzione. 2. Una trasformazione teologica di identità. 3. Una trasformazione istituzionale di presenza e di animazione del tessuto sociale. 4. Una trasformazione culturale di significato nella gestione del fenomeno religioso. 5. L'interpretazione di queste trasformazioni, tra crisi di crescita e sintomi di declino. 6. Le dimensioni della parrocchia: figura di Chiesa quotidiana, non settaria, popolare, istituzione di base. 7. Le azioni della parrocchia: trasmettere, istituire, abitare. 8. I protagonisti: il popolo di Dio, i ministri, il vescovo. 9. Le sfide della parrocchia: generare il futuro della Chiesa, aiutare la trasformazione della figura storica del cristianesimo in Italia (un cattolicesimo popolare).

Testi:

1. Per costruire il discorso: *Chiesa e parrocchia* (Leumann, LDC, 1989); *La parrocchia come chiesa locale* (Brescia, Morcelliana, 1993); CIOLA N. (ed.), *La parrocchia in un'ecclesiologia di comunione* (Bologna, EDB, 1995); BRESSAN L. - SORAVITO L. (edd.), *Il rinnovamento della parrocchia in una società che cambia* (Padova, Messaggero 2007). 2. Le trasformazioni: COMBLIN J., *Teologia della città* (Assisi, Cittadella, 1971); RÉTIF L., *Ho visto nascere la Chiesa di domani* (Milano, Jaca Book, 1972); MILANI L., *Esperienze pastorali* (Firenze, Libreria Editrice Fiorentina, 1990); ROMERSA F.R., *Il rinnovamento della parrocchia nella Chiesa italiana dal Concilio ad oggi* (Roma, Pontificia Università Lateranense - Mursia, 1999); GARELLI F. (dir.), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, il Mulino, 2003). 3. Per una riflessione sistematica: *Scommessa sulla parrocchia: condizioni e percorsi dell'azione pastorale* (Milano, Ancora, 1989); VANZAN P. - AULETTA A., *La parrocchia per la nuova evangelizzazione: tra corresponsabilità e partecipazione* (Roma, AVE, 1998); BRAMBILLA F.G., *La parrocchia oggi e domani* (Assisi, Cittadella, 2003); BRESSAN L. - DIOTALLEVI L., *Tra le case degli uomini. Presente e possibilità della parrocchia italiana* (Assisi, Cittadella, 2006).

61231. Temi monografici di teologia pastorale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ROBERTO CARELLI

Argomenti:

Il tema del corso si inserisce nella vasta riflessione che la Chiesa italiana ha avviato per il decennio 2010-2020 sul tema dell'educazione, e riguarda i rapporti fra evangelizzazione e educazione. Esso si articola in tre momenti: 1. Anzitutto verranno richiamate alcune idee preliminari utili a identificare la specificità cristiana del campo educativo e la dimensione educativa del vangelo; 2. In un secondo momento verranno illustrate le coordinate dell'emergenza educativa a cui oggi la pastorale deve fare fronte; 3. Nel terzo momento, con maggior ampiezza, si prenderà di mira precisamente la correlazione vi vangelo e educazione. Essa verrà compresa come una relazione in termini di reciproca appartenenza: si vedrà da una parte come l'annuncio del vangelo si sviluppa come *paideia* per interiore necessità, e come d'altra parte ogni autentica *paideia*, in quanto finalizzata alla maturazione integrale di ogni giovane, possa e debba trovare nel vangelo l'adempimento della propria intenzionalità. Le conclusioni si orienteranno a mostrare come l'evangelizzazione, pur distinta dall'educazione, sia in se stessa opera educativa, e come il patrimonio delle sue pratiche possa propiziare una sapienza educativa in grado di illuminare e orientare la riflessione pedagogica come tale.

Testi:

Appunti del Professore; AA.VV., *La fatica del "nuovo". Spiritualità giovanile e responsabilità formative nel cristianesimo contemporaneo*, Glossa, Milano 2009; AA.VV., *La sfida educativa*, Laterza, Bari 2009; G. ANGELINI, *Educare si deve, ma si può?*, Vita & Pensiero, Milano 2002; R. CARELLI, *Evangelizzazione e educazione*, Pro manuscripto, Torino 2010; R. CARELLI, *Per una teologia dell'azione educativa*, «Catechesi» 71 (2002) 40-58; L. GIUSSANI, *Il rischio educativo*, Rizzoli, Milano 2006; R. GUARDINI, *Fondazione della teoria pedagogica*, in ID., *Persona e libertà*, La Scuola, Brescia 1987, 49-92; G. MARI, *Educare dopo l'ideologia*, La Scuola, Brescia 1996; C.M. MARTINI, *Dio educa il suo popolo*, Centro Ambrosiano, Milano 1987; A. MATTEO, *La prima generazione incredula. Il difficile rapporto tra i giovani e la fede*, Rubbettino, Soveria Mannelli 2010; G.B. MONTINI, *La missione di educare*, La Scuola, Brescia 2009; L. NEGRI, *Emergenza educativa. Che fare?*, Fede & Cultura, Verona 2008; J. MARITAIN, *Per una filosofia dell'educazione*, La Scuola, Brescia 2001; E. STEIN, *La vita come totalità. Scritti sull'educazione religiosa*, Città Nuova, Roma 1999.

61232. Questioni di economia pastorale

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANNA TUNINETTI

Argomenti:

1. I beni temporali degli Istituti religiosi e la loro amministrazione; 2. Il terzo settore; 3. La gestione delle opere: contabilità, budget, personale; 4. Nozioni di base su azienda e banche; 5. Rapporti con gli enti; 6. Assicurazione; 7. Codice etico; 8. Modello organizzativo e di gestione.

Testi:

Dispense del Docente.

61310. Catechetica fondamentale

(3 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La riflessione sulla prassi catechistica della comunità ecclesiale: annotazioni epistemologiche sulla catechetica - 2. Cenni di storia della prassi e delle teorie catechetiche, con sottolineatura di quei temi che possono aiutare a meglio comprendere e risolvere le problematiche catechetiche di oggi - 3. La catechesi nel quadro generale della prassi ecclesiale: a) relazioni con le varie forme dell'azione pastorale: koinonia, diakonia, liturgia, martyria; b) lo specifico della catechesi nei confronti delle varie modalità del servizio della Parola - 4. Fini e compiti della catechesi - 5. Fonti, contenuti e dimensioni della catechesi - 6. Soggetti della catechesi - 7. Operatori della catechesi, con particolare attenzione al catechista laico - 8. Principi generali di metodologia catechistica - 9. La catechesi tra ideale e realtà: prospettive per il futuro.

Testi:

Per un'analisi della situazione: ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline ²1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985); BRAIDO P., *Lineamenti di storia della catechesi e dei catechismi. Dal «tempo delle riforme» all'età degli imperialismi (1450-1870)* (Leumann, Elledici 1991; ²2006, edizione extracommerciale a cura di G. Biancardi). Per un approccio sistematico: GEVAERT J., *Studiare catechetica* (Roma, LAS ⁶2009); ALBERICH E., *La catechesi oggi. Saggio di catechetica fondamentale* (Leumann, Elledici 2001); ISTITUTO DI CATECHETICA - FSE - UPS, *Andate e insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, Elledici 2002); MEDDI L., *Catechesi. Proposta e formazione della vita cristiana* (Padova, Messaggero ²2004). Raccolta di documenti: MEDICA G.M. (a cura), *Documenti su catechesi ed evangelizzazione* (Leumann, Elledici 1988); STENICO T., *Evangelizzazione e catechesi nella missione della Chiesa. Sinossi. Direttorio Generale per la Catechesi – Evangelii Nuntiandi – Catechesi Tradendae – Il Rinnovamento della Catechesi* (Città del Vaticano, Lib. Ed. Vaticana 1998). Dizionari: *Dizionario di Catechetica* (Leumann, Elledici 1986); *Nuevo Diccionario de Catequética* (Madrid, San Pablo 1999).

61313. Seminario di catechetica

(5 ECTS nel II semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Si propongono due argomenti, a scelta dello studente. 1. La cura della componente cognitiva dell'atteggiamento di fede in alcuni progetti e sussidi per la formazione cristiana degli adolescenti: analisi e valutazione. 2. Analisi critica di alcuni progetti di iniziazione cristiana.

Testi:

Saranno segnalati all'inizio del seminario.

6141. Liturgia I. Introduzione alla liturgia

(3 ECTS nel I semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

A partire da una rassegna delle principali tappe della storia della liturgia, saranno delineate le strutture fondamentali della liturgia cristiana, così come emergono in modo speciale dalla riforma liturgica voluta dal Vaticano II. Il corso prevederà la lettura e commento dei principali numeri della costituzione conciliare *Sacrosanctum Concilium*. Particolare attenzione sarà dedicata alle seguenti tematiche: l'assemblea e la partecipazione liturgica; la Parola di Dio nella liturgia; il linguaggio liturgico (i principali codici verbali e non verbali); l'ermeneutica del libro rituale.

Testi:

CONTE N., *Benedetto Dio che ci ha benedetti in Cristo. Liturgia generale e fondamentale* (Torino-Leumann, ElleDiCi 1999); ADAM A., *Corso di Liturgia* (Brescia, Queriniana 2006); AUGÈ M., *Liturgia. Storia, celebrazione, teologia, spiritualità* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1994); ROSSO S., *Un popolo di sacerdoti. Introduzione alla Liturgia* (Torino, Elledici 2007); TRIACCA A.M.- SARTORE D.- CIBIEN C. (edd.), *Liturgia* (Dizionari San Paolo), (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001). Vedi inoltre: CASSINGENA-TRÉVEDY F., *La bellezza della liturgia* (Magnano, Qiqajon 2003); DE CLERCK P., *L'intelligenza della liturgia* (Città del Vaticano, Libreria Editrice Vaticana 2000); GUARDINI R., *Lo spirito della liturgia. I santi segni* (Brescia, Morcelliana, 1996); RATZINGER J., *Introduzione allo spirito della liturgia* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001) ZANCHI G., *La forma della chiesa* (Magnano, Qiqajon 2005).

61410. Pastorale liturgica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. PIERANGELO CHIARAMELLO

Argomenti:

Il corso vuole tentare una comprensione della Pastorale liturgica cogliendo l'originalità della Sacrosanctum Concilium che 'definisce' la Liturgia "*culmine verso cui tende l'azione della Chiesa e, insieme, la fonte da cui promana tutta la sua virtù*" (SC 10). In questo contesto si vuole considerare l'Anno liturgico come cardine della pastorale liturgica, dove la celebrazione dell'Eucaristia e dei sacramenti, distesa nel tempo, costituisce la Comunità cristiana e la 'forma' interiore. L'*arte del celebrare* deve essere oggi oggetto di attenzione e di cura, per una 'partecipazione attiva' che sia 'esperienza effettiva' del Mistero di Cristo.

Testi:

La Bibliografia sarà indicata durante il corso.

61411. Musica e liturgia

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

1. Il canto e la musica nella liturgia cristiana. 2. Il canto e la musica Ele-

menti di espressione nell'evento liturgico. 3. I generi musicali nella liturgia del Concilio Vaticano II. 4. I canti della Celebrazione Eucaristica: il canto di ingresso; la litania del Kyrie eleison; l'inno del Gloria; il salmo responsoriale; le acclamazioni; il canto della Preghiera Eucaristica; l'Agnello di Dio; il canto di comunione. 5. Accenni circa: il culto mariano, la cantillazione delle orazioni presidenziali, musica strumentale nella liturgia cristiana. 6. I cori nella liturgia. 7. Educare al canto un'assemblea liturgica. 8. La guida del canto dell'assemblea. 9. Il repertorio: criteri per la scelta di un canto. 10. I ministeri al servizio del canto liturgico.

Testi:

COSTA E., *Canto e Musica* in: D. SARTORE-A.M. TRIACCA-C. CIBIEN (a cura), *Nuovo Dizionario di Liturgia* (Roma, S. Paolo 2001) 302-327; RAINOLDI F., *Psallite Sapienter*. Note storico-liturgiche e riflessioni pastorali sui canti della messa e della Liturgia delle Ore (Roma, CLV 1999); TERRIN A.N. (a cura), *Musica per la liturgia*. Presupposti per una fruttuosa interazione (Padova, Messaggero 1996); GOMIERO F., *Perché tutti i cristiani cantino*. Corso di pastorale della musica e del canto per la liturgia (Roma, CLV 1999).

61414. Omiletica

(3 ECTS nel I semestre): Prof. MARCO ROSSETTI

Argomenti:

L'omelia è nel contesto liturgico-pastorale il momento tipico e privilegiato della comunicazione e dell'educazione alla fede. I contenuti da trasmettere congiuntamente alle modalità comunicative saranno l'oggetto del corso che si prefigge di avvicinare il tema dell'omiletica secondo diversi approcci complementari: a) liturgico: l'omelia nella struttura della liturgia della Parola; b) biblico: l'approccio del testo biblico per una sua attualizzazione liturgica; c) patristico: modelli di omelia nell'antichità cristiana; d) comunicativo: le modalità e le doti da acquisire per una comunicazione efficace. È richiesta allo Studente l'elaborazione di una serie di omelie per diverse tipologie di persone e situazioni nelle quali si ipotizza che l'annuncio sia rivolto.

Testi:

AA. VV., «Leggere la Bibbia nella liturgia», *Rivista liturgica* 88/6 (2001); BARGELLINI E.-BOSELLI G. (edd.), *Il mistero della parola di Dio nelle celebrazioni liturgiche* (Atti del XLIV Convegno liturgico pastorale dell'Opera della Regalità di N.S.G.C., Centro Ambrosiano, Milano 2003); AA. VV., «L'omelia tra celebrazione e ministerialità», *Rivista liturgica* 6 (2008); BISCONTIN C., *Predicare bene* (Sophia/Praxis 1, Padova 2008); DE ZAN R., «I molteplici tesori dell'unica Parola». *Introduzione al Lezionario e alla lettura liturgica della Bibbia* (Padova 2008); PATERNOSTER, M. *Come dire con parole umane la Parola di Dio: riflessioni ed indicazioni liturgico-pastorali sull'omelia* (Roma 2007); SODI M. T.-RIACCA A.M. (a cura), *Dizionario di omiletica* (Torino 2002); TESTAFERRI F., *La Parola Viva* (Assisi 2009). Altri riferimenti bibliografici saranno segnalati nel corso delle lezioni.

6142. Liturgia II. Anno liturgico e liturgia delle Ore

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ANNA MORENA BALDACCI

Argomenti:

I. *Anno liturgico*: 1. Il tempo: aspetto antropologico. 2. Il tempo nella Bibbia e nella Liturgia. 3. La festa. 4. Teologia dell'anno liturgico. 5. La Domenica, giorno del Signore. 6. Il Triduo Pasquale. 7. Il Tempo Pasquale. 8. La Quaresima. 9. Il tempo della Manifestazione: Avvento – Natale – Epifania.

II. *Liturgia delle ore*: 1. Evoluzione storica: la preghiera della comunità cristiana. Le prime strutturazioni - L'evoluzione storica dei sec. IV-XV e le riforme successive. 2. Teologia - pastorale e spiritualità: Principi e norme per la liturgia delle Ore.

Testi:

AUGÈ M., *L'anno Liturgico. È Cristo stesso presente nella sua Chiesa* (Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2009); ADAM A., *L'anno Liturgico. Celebrazione del mistero di Cristo* (Torino, Elledici 1987); BERGAMINI A., *Cristo, festa della Chiesa. Storia – teologia – spiritualità – pastorale dell'anno liturgico* (Cinisello Balsamo, San Paolo⁴ 1991); BOROBIO D. (ed.), *La celebrazione nella Chiesa, 3. Ritmi e tempi della celebrazione I-III* (Torino, Elledici 1994); ROSSO S., *Il segno del tempo nella Liturgia. Anno liturgico e liturgia delle ore* (Torino, Elledici 2002); BIANCHI E., *Giorno del Signore. Giorno dell'uomo. Per un rinnovamento della domenica* (Casale Monferrato, Piemme⁴ 1999); BOSELLI G., *Il sacrificio della lode: Liturgia delle ore e Anno liturgico*, in *Liturgia* 31 (1997); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione Sacrosanctum Concilium* nn. 102-110; *Introduzione al Lezionario Domenicale e Festivo*, nn. 66-69.92-110; *Norme Generali per l'ordinamento dell'Anno Liturgico e del Calendario*; *Principi e Norme per la Liturgia delle Ore*: Costituzione Apostolica, nn. 1-203.253-284.

6151. Storia della Chiesa I. Età antica e Archeologia cristiana

(5 ECTS nel I semestre): Prof. LUCIANO CARRERO

Argomenti:

I. Introduzione alla storia della Chiesa. 2. Il mondo greco-romano; il mondo giudaico; la Chiesa e gli Ebrei. 3. La chiesa primitiva; la diffusione del cristianesimo. 4. Le persecuzioni. 5. La svolta constantiniana. 6. Conflitti, eresie, scismi. 7. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche. 8. La caduta dell'impero romano e la Chiesa. 9. Giustiniano e il V concilio di Costantinopoli, il monotelismo e il VI concilio di Costantinopoli. 10. Le origini del monachesimo cristiano. 11. Il clero nella chiesa imperiale. 12. Chiesa e società nel IV e V secolo. 13. Archeologia Cristiana; le Catacombe.

Testi:

BIHLMAYER K. - TUECHLE H., *Storia della Chiesa*, vol. I (Brescia, Morcelliana 1983); FRANZEN A., *Breve storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (Torino, SEI 1989); ERBA A. - GUIDUCCI P.L., *La Chiesa nella storia* (Leumann, Elledici 2003); PIERM F., *L'età antica. Corso di storia della Chiesa*

(Cinisello Balsamo, San Paolo 1995); LICCARDO G., *Introduzione allo studio dell'Archeologia cristiana* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004). - *Dispense* del Professore con ulteriore bibliografia.

6152. Patrologia I. Padri antenicheni

(3 ETCS nel II semestre): Prof. CRISTIAN BESSO

Argomenti:

1. Note introduttive allo studio dei Padri: chi sono i Padri della Chiesa. "Istruzione sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale": i Padri negli studi teologici; perché studiare i Padri; come studiare i Padri; ritorno ai Padri. 2. La testimonianza della vita della Chiesa nei Padri Apostolici: la *Didachè*, catechesi battesimale, eucaristica, vita dei cristiani. Ignazio di Antiochia: martirio, eucaristia, unità. Lettura di un altro dei Padri Apostolici a scelta. 3. L'incontro del Cristianesimo col mondo pagano e la cultura classica. Gli Apologeti greci del II secolo: Giustino, la sua figura e la dottrina del *logos spermatikòs*. Lo scritto "A Diogneto", i cristiani "anima del mondo". Lettura di un altro degli Apologeti a scelta. 4. Ireneo: la sua polemica nei confronti dello gnosticismo e la sua sintesi teologica; le direttrici del suo pensiero teologico: unità, *oikonomia*, ricapitolazione, tradizione, successione. 5. Gli inizi della letteratura e della teologia cristiana latina. Il latino cristiano. La figura e l'opera di Tertulliano: apologeta, moralista e teologo. Cipriano e l'unità della Chiesa. La questione dei "lapsi". 6. Il Cristianesimo più impegnato nell'ambiente del "Didaskaleion" di Alessandria: l'umanesimo cristiano di Clemente Alessandrino e il suo tentativo d'una "gnosi" e d'una pedagogia cristiana. 7. La figura e la personalità di Origene: il suo sistema teologico (*De principiis*); la sua esegesi biblica e il senso spirituale della Scrittura; Origene maestro di vita spirituale.

Testi:

BOSIO G. - DAL COVOLO E. - MARITANO M. (edd.), *Introduzione ai Padri della Chiesa*, voll. I e II (Torino, SEI 1990-21993).

61520. Storia della Chiesa I, Età antica e Patristica

(5 ECTS nel I semestre): Proff. LUCIANO CARRERO - CRISTIAN BESSO

Argomenti:

Storia della Chiesa antica: 1. Introduzione alla storia della Chiesa; 2. Alla sequela di Cristo: le origini della Chiesa; 3. Le persecuzioni; 4. La svolta costantiniana; 5. I primi quattro concili ecumenici e le dispute trinitarie e cristologiche; 6. Giustiniano e il V concilio di Costantinopoli; 7. Il monotelismo e il VI Concilio di Costantinopoli; 8. Le origini del monachesimo cristiano.

Patristica: La prima parte del corso è dedicata all'illustrazione dei Padri antenicheni, cioè dell'epoca durante la quale la Chiesa si è formata, affrontando le persecuzioni, le prime controversie e i problemi di carattere organizzativo e

disciplinare. Nella seconda parte vengono presentate le grandi figure dei Padri postnicensi, che hanno illuminato con il loro magistero la vita della comunità cristiana nei secoli IV e V, nell'epoca cioè dei grandi concili ecumenici e dell'espansione del monachesimo.

Testi:

BEATRICE P. F., *I Padri della Chiesa*. Edizioni ISG, Vicenza 2003². AA.VV., *Storia della Chiesa*, diretta da H.JEDIN (Milano, Jaca Book 1976) vol. I, II, III.; AA.VV., *Nuova Storia della Chiesa*, diretta da ROGIER, AUBERT, KNOWLES (Torino, Marietti, 1971) vol. I; AA.VV., *Storia della Chiesa*, iniziata da A.FLICHE - V.MARTIN (Cinisello Balsamo, San Paolo 1979) vol. I-IV; HERTLING L., BULLA A., *Storia della Chiesa*, ed riveduta, aggiornata e ampliata (Roma, Città Nuova 2001); BILMEYER K., TUECHLE H., *Storia della Chiesa* (Brescia, Morcelliana 1983) vol. I; COMBY J., *Per leggere la Storia della Chiesa* (Roma, Borla 1976) vol. I; FRANZEN A., *Breve Storia della Chiesa* (Brescia, Queriniana 1979); CHRISTOPHE P., *La Chiesa nella storia degli uomini* (SEI 1989); ERBA A.M. - GUIDUCCI P.L., *La Chiesa nella Storia* (Leumann, Elledici 2003); XERES S., *La chiesa, Corpo inquieto* (Ancora 2003); GARCIA M. COLOMBAS, *Il monachesimo delle origini* (Milano, Jaca Book 1984); GUTSCHERA H., MAIER J., THIERFELDER J., *Storia delle Chiese in prospettiva ecumenica* (Brescia, Queriniana 2007). *Dispense* del docente.

6161. Storia della Chiesa II. Età medioevale e moderna

(5 ECTS nel I semestre): Prof. SILVANO ONI

Argomenti:

Il Medioevo: nozione, origine, durata, epoche e caratteristiche. L'azione missionaria educativa svolta dalla Chiesa nella conversione dei nuovi popoli dell'Europa. I rapporti dei Pontefici romani del secolo VIII con l'Oriente e l'Occidente. L'iconoclastia. L'origine dello Stato pontificio. L'epoca di Carlo Magno. Il pontificato di Niccolò I e di Leone IX. La situazione della Chiesa nel feudalesimo e la riforma gregoriana. La Cristianità medioevale rinnovata. Il pontificato di Bonifacio VIII. Il papato avignonese. Lo scisma d'occidente, i concili di Costanza e di Basilea. La crisi della Chiesa d'Occidente nei periodi dell'Umanesimo e del Rinascimento. La vita interna della Chiesa nel tardo medioevo. La riforma protestante: cause, diffusione. Lutero, Calvino. La riforma cattolica e la controriforma: il concilio di Trento.

Testi:

JEDIN H. (ed.), *Storia della Chiesa*, voll. III-IV-V (Milano Jaca Book 1971); ROGIER J. - AUBERT A. - KNOWLES M., *Nuova storia della Chiesa*, voll. II, Torino, Marietti 1971; MEZZADRI L., *Storia della Chiesa tra Medioevo ed Epoca Moderna*, vol. I-II, (Roma, Centro Liturgico Vincenziano 2001); MARTINA G., *Storia della Chiesa*, vol. I, (Brescia, Morcelliana, 1993); *Dispense* del Professore.

6171. Diritto Canonico I. Introduzione al Diritto. Libri I e III del CIC. Chiesa e Comunità Politica

(5 ECTS nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARCHIS

Argomenti:

1. *Introduzione*: i fondamenti del diritto nella realtà umana e nella vita della Chiesa. 2. *Storia delle fonti*: tappe principali. Il Concilio Vaticano II e il Nuovo Codice di Diritto Canonico. 3. *Libro I: Norme Generali*: Canoni preliminari. Le leggi ecclesiastiche. Le dispense. Le persone fisiche e le persone giuridiche. Gli atti giuridici. La potestà di governo. Prescrizione e computo del tempo. 4. *Libro III: La funzione d'insegnare della Chiesa*: Il diritto nativo della Chiesa di insegnare; verità e libertà di coscienza. Il Magistero della Chiesa. Il ministero della parola divina. La predicazione della parola di Dio. L'istruzione catechetica e l'educazione cattolica. Gli strumenti di comunicazione sociale. 5. Chiesa e Comunità Politica.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali, Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano 2004); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, I-III* (Roma ²1986-²1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo - Roma ²1993); CORRAL SALVADOR C., DE PAOLIS V., GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo 1993); COTTA S., *Perché il diritto*, (Brescia 1979); CEI - Commissione "Giustizia e Pace", *"Educare alla legalità. Per una cultura della legalità nel nostro paese"* (Nota pastorale del 4 ottobre 1991); *Documenti del Concilio Vaticano II*; D'OSTILIO, *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano 1995); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo ²1993); MONTAN A., *Il diritto nella vita e nella missione della Chiesa. Introduzione. Norme generali. Il popolo di Dio. Libro I e II del Codice* (Bologna 2001).

61710. Sociologia della gioventù

(3 ECTS nel II semestre): Prof. ROBERTO BONINO

Argomenti:

Il corso si pone lo scopo di offrire agli studenti un inquadramento generale delle tematiche sociologiche attinenti alla gioventù: 1. Presentare i risultati di alcune ricerche sociali in tema giovani; 2. Illustrare il problema dell'immigrazione minorile straniera nelle grandi città del nord Italia.

Testi:

BONINO R., *Manuale di sociologia* (Napoli, Edises 1993); DONATI P.P. - COLOZZI I., *Giovani e generazioni* (Bologna, Il Mulino 1977); SILVA C. - CAMPANI G., *Crescere errando. Minori immigrati non accompagnati* (Milano, Angeli 2004); CREPET P., *Non siamo capaci di ascoltarli* (Torino, Einaudi 2001); GARELLI F., *Giovani. Una vecchia storia* (Torino, SEI 1998); POLLO M., *Le sfide educative dei giovani d'oggi* (Torino, Elledici 2001).

61723. Psicologia sociale*(3 ECTS nel I semestre):* Prof.ssa CARLA CORBELLA*Argomenti:*

1. La psicologia sociale: definizione, oggetto e metodologia. 2. Comprendere noi stessi e il mondo sociale: la cognizione sociale, la percezione sociale: come arriviamo a comprendere gli altri, la dimensione sociale della personalità. 3. Il contesto sociale e il suo influsso: identità personale e relazionale, le relazioni mature. 4. Il gruppo/comunità di riferimento: definizione, formazione e processi di gruppo, leadership e efficacia apostolica, il gruppo tra crescita e regressione, oltre i pregiudizi e l'aggressività: il perdono.

Testi:

ARONSON E.–WILSON T.–AKERT R., *Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2006); BOCA S. – BOCCHIARO P. – SCAFFIDI ABBATE C., *Introduzione alla psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2010); CENCINI A., *Vivere riconciliati* (Bologna, EDB 1985); MANENTI A., *Vivere insieme. Aspetti psicologici* (Bologna, EDB 1998); PORCARELLI A., *Lineamenti di psicologia sociale* (Roma, Armando Editore 2009); SPELTINI G., *Stare in gruppo* (Bologna, Il Mulino 2002); *Dispense* del docente.

6177. Diritto Canonico III. Questioni particolari*(5 ECTS nel II semestre):* Prof. MAURIZIO MARCHIS*Argomenti:*

Libro IV: La funzione di santificare della Chiesa: 1. Canoni preliminari; i sacramenti in generale; intercomunione. 2. Battesimo e Confermazione. 3. Eucarestia: questioni scelte. 4. Penitenza (c. 959-997). 5. Matrimonio (c. 1055-1165). 6. Gli altri atti del culto divino: questioni scelte. 7. I luoghi e i tempi sacri. *Libro V: I beni temporali della Chiesa:* 1. Canoni preliminari. 2. Acquisto; amministrazione; contratti; pie volontà e pie fondazioni (linee fondamentali). *Libro VI: Le sanzioni nella Chiesa:* 1. La punizione dei delitti in generale. 2. Legge e precetto penale. 3. Il soggetto passivo delle sanzioni penali. 4. Le pene e altre punizioni. 5. L'applicazione e la cessazione delle pene. 6. Le pene per i singoli delitti; in particolare le censure *latae sententiae*. *Libro VII: I processi:* nozioni sommarie.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canonici delle Chiese Orientali, Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Codice di Diritto Canonico Commentato*, a cura della Redazione di "Quaderni di Diritto Ecclesiale" (Milano 2004); G.I.D.D.C., *Il diritto nel mistero della Chiesa, II-III*, (Roma ²1990-²1992); GHIRLANDA G., *Il diritto nella Chiesa mistero di comunione. Compendio di diritto ecclesiale* (Cinisello Balsamo - Roma ²1993); CORRAL SALVADOR C., DE PAOLIS V., GHIRLANDA G. (edd.), *Nuovo Dizionario di Diritto Canonico* (Cinisello Balsamo 1993); CAPELLINI E., *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia 1984). *Documenti del Concilio Vaticano II*; D'OSTILIO F., *Prontuario del Codice di Diritto Canonico* (Città del Vaticano 1995); *Dispense* del Professore.

JERUSALEM CAMPUS
OF THE FACULTY OF THEOLOGY

91072 Jerusalem - Israel
Studium Theologicum Salesianum

26, Shmuel Hanagid Str. - P.O.Box 7336 – Tel. (972.2) 6259171 - Fax 6259172
e-mail: secretary.ratisbonne@gmail.com – web: www.ratisbonnesdb.net

JERUSALEM CAMPUS OF THE FACULTY OF THEOLOGY

ACADEMIC COUNCIL

PRINCIPAL: MICHAEL BIJU, SDB

ARNAULD DOMINIQUE, MAFR.

COELHO IVO, SDB

FERNANDO RIC, SDB

MULÈ STAGNO AURELIO, SDB

STUDENT REPRESENTATIVE

LECTURERS

Professors (Ordinari):

CAPUTA GIANNI, SDB

GIANAZZA PIERGIORGIO, SDB

Professors Emeritus:

KUNCHERAKATT STEPHEN, SDB

VERNET JOAN MARIA, SDB

Professors (Stabilizzati):

ARNAULD DOMINIQUE, M.AFR.

RUSSELL WILLIAM, M.AFR.

Lecturers (Invitati):

COELHO IVO, SDB

GAUDEUL JEAN-MARIE, M.AFR.

GUCCIONE AGOSTINO, LC

SGREVA GIANNI, CP

VONCK LEOPOLD, M.AFR.

Lecturers (Aggiunti):

CABAÑAS VICTOR LUIS, SDB

FERNANDO RIC, SDB

MICHAEL BIJU, SDB

MULÈ STAGNO AURELIO, SDB

WYCKOFF ERIC JOHN, SDB

A) GENERAL INFORMATION

The Jerusalem Campus of the Faculty of Theology *Studium Theologicum Salesianum* (STS) has been erected by decree of the Congregation of the Catholic Education on 2nd February 2011, and it is linked to the central see in Rome by a specific agreement.

The Jerusalem Campus has inherited the legacy of the Salesian Studium Theologicum located in Cremisan and afterwards moved to Jerusalem, in the premises of the Ratisbonne Salesian Monastery where is presently placed.

The goal of the STS is to promote the study of and a deeper understanding of the mystery of Christ, as proposed by divine revelation and as interpreted by the teaching authority of the Church. This Study Centre aims particularly at the theological formation of Salesian candidates to the priesthood. It is also open to students from other religious congregations, to diocesan students, and to lay students. The students who attend this Study Centre ordinarily conclude their studies with the Bachelor's degree in theology.

Given its privileged location in the Holy Land, the Study Centre aims especially at highlighting a biblical formation by offering appropriate means to achieve this end. In addition, thanks to the ethnic and cultural richness of the Holy Land, it offers the students the possibility of achieving a desirable and necessary ecumenical and inter-religious formation.

The STS is part of the Faculty of Theology of the Salesian Pontifical University in Rome as Jerusalem Campus. The arrangement of studies of this Centre is governed by the principles and norms issued by the Holy See, by the Salesian Congregation and by the Salesian Pontifical University. Another set of norms concerning the identity and the mission of this Study Centre is contained in the statutes, with which the Rector Major established *Ratisbonne Salesian Monastery "Saints Peter and Paul"*. The Rector Major, as Great Chancellor of the Salesian Pontifical University, is the ultimate authority of the STS.

b) CURRICULUM OF STUDIES

Sacred Scripture OT

- RA0101. Inspiration - The Canon - Hermeneutics (5 ects)
- RA0102. Biblical Archaeology, History and Geography (5 ects)
- RA0103. OT Exegesis: Pentateuch and Historical Books (8 ects)
- RA0104. OT Exegesis: Prophetic Books (5 ects)
- RA0105. OT Exegesis: Wisdom Books and Psalms (5 ects)
- RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ects)
- RA0107. Biblical Hebrew 2 (5 ects)

Sacred Scripture NT

- RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (8 ects)
- RA0202. NT Exegesis: Pauline and Apostolic Letters (8 ects)
- RA0203. NT Exegesis: Johannine Writings (8 ects)
- RA0204. Biblical Theology (3 ects)
- RA0205. Biblical Greek 1 (5 ects)
- RA0206. Biblical Greek 2 (3 ects)

Fundamental Theology

- RA0301. Fundamental Theology (8 ects)
- RA0302. Missiology (3 ects)
- RA0303. Introduction to Judaism (3 ects)
- RA0304. Introduction to Islam (3 ects)
- RA0305. Studies in Islam (5 ects)
- RA0306. theology for Africa: Themes and Readings (3 ects)
- RA0307. African Religions and Theology of Religions (5 ects)
- RA0308. Seminar in Missiology (3 ects)

Systematic Theology I

- RA0401. Mystery of God (5 ects)
- RA0402. Christology and Mariology (8 ects)
- RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ects)
- RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ects)

Systematic Theology II

- RA0501. Ecclesiology (6 ects)
- RA0502. Ecumenism (3 ects)
- RA0503. Eschatology (3 ects)
- RA0504. Sacraments 1 (8 ects)
- RA0505. Sacraments 2 (6 ects)
- RA0506. Specialised Topics in Ecumenism (5 ects)

Moral Theology

- RA0601. Fundamental Moral Theology (8 ects)
- RA0602. Bioethics (5 ECTS)
- RA0603. Moral Theology of Virtues (3 ects)
- RA0604. Sexual and Family Moral Theology (5 ects)
- RA0605. Social Moral Theology (5 ects)

Liturgy

- RA0701. Introduction to Liturgy (3 ects)
- RA0702. Liturgical Year. Liturgy of the Hours. Liturgical Music (5 ects)
- RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics (5 ects)

Patrology and Church History

- RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers (3 ects)
- RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers (3 ects)
- RA0803. Church History 1: Early Period (5 ects)
- RA0804. Church History 2: Mediaeval Period (5 ects)
- RA0805. Church History 3: Modern Period (5 ects)
- RA0806. Church History 4: Contemporary Period (5 ects)

Canon Law

- RA0901. Canon Law 1: Introduction (3 ects)
- RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC (3 ects)
- RA0903. Canon Law 3: Books III - VII of CIC (3 ects)
- RA0904. Canon Law 4: Matrimony (3 ects)

Spiritual Theology and Salesian Studies

- RA1001. Spiritual Theology (3 ects)
- RA1002. The States of Christian life (3 ects)
- RA1003. Don Bosco - Founder (3 ects)
- RA1004. Salesian Spirituality (3 ects)
- RA1005. Salesian Youth Ministry (3 ects)
- RA1006. Forms of the Salesian Vocation (3 ects)
- RA1007. Charism and Identity of the Missionaries of Africa (3 ects)

Pastoral Theology

- RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ects)
- RA1102. Catechetics (3 ects)
- RA1103. Social Communication Ministry (3 ects)
- RA1104. Pastoral Ministry of the Sacrament of Penance (3 ects)
- RA1105. Pastoral Studies (3 ects)

Theological Methodology

- RA1201. Methodology (1st year) (2 ects)
- RA1202. Written Assignments (2nd year) (3 ects)
- RA1203. Seminar 1 in Biblical Studies (3rd year) (5 ects)
- RA1204. Seminar 2 in Systematic Theology (3rd year) (5 ects)
- RA1205. Seminar for Theological Synthesis (4th year) (2 ects)
- RA1206. Italian 1 (6 ects)
- RA1207. Italian 2 (6 ects)
- RA1208. Topographical Visits (3 ects)
- RA1209. Archaeological Excursions (5 ects)

Bachelor's Degree Exam:

- Bachelor's Degree (Oral Exam) (3 ects)
- Bachelor's Degree (Written Exam) (5 ects)

Notes:

1. The study of Sacred Scripture is complemented by RA1208 Topographical Visits (3 ECTS) and by RA1209 Archaeological Excursions (5 ECTS) under the guidance of a tutor.
2. The courses included between RA0100 and RA1000 (apart from the courses RA1003-1006) plus RA1101 are considered main subjects. The others are secondary subjects. This distinction is made only to assess the final marks for the Bachelor's degree.
3. The Salesian Studies and the course in the Italian language are compulsory for Salesian students. The courses concerning African Theology are compulsory for the Missionaries of Africa students. They are reported below as note no. 7.
4. Biblical Greek 2 and Biblical Hebrew 2 are optional.
5. It is the responsibility of the Academic Council to introduce in the yearly course-programme other optional courses. Credits and marks will be reported in the final record.
6. All the students are expected to show that they possess sufficient knowledge of another language (French, German, Spanish, Portuguese) different from English and their mother tongue.
7. The following courses are held at the premises of St. Anne (Missionaries of Africa Institute). They are included in the curriculum and credited as optional courses.

C) DISTRIBUTION OF COURSES IN THE TWO SEMESTERS OF THE YEAR 2011-2012

First Year**First Semester***Compulsory Courses*

- RA0101. Inspiration - Canon - Hermeneutics (5 ECTS – V. Cabañas)
 RA0102. Biblical History and Archaeology (5 ECTS – J. Vernet)
 RA0301. Fundamental Theology – 1st part - (3 ECTS – G. Caputa)
 RA0601. Fundamental Moral Theology – 1st part - (5 ECTS – B. Michael)
 RA0801. Patrology 1 Ante-Nicene Fathers (3 ECTS – G. Sgreva)
 RA0901. Canon Law 1 (3 ECTS – R. Fernando)
 RA1201. Methodology (2 ECTS – A. Mulè Stagno)

Optional courses

- RA1003. Salesian Studies 1. Don Bosco Founder (3 ECTS – I. Coehlo)
 RA1206. Italian 1– 1st part - (3 ECTS – A. Guccione)

Supplementary activities

RA1208. Topographical visits – 1st part - (2 ECTS – J. Vernet)

RA1209. Archaeological excursions – 1st part - (3 ECTS – J. Vernet)

Second Semester*Compulsory Courses*

RA0201. NT Exegesis: Synoptic Gospels and Acts (8 ECTS – E. Wyckoff)

RA0205. Biblical Greek 1 (5 ECTS – E. Wyckoff)

RA0301. Fundamental Theology – 2nd part - (5 ECTS – G. Caputa)

RA0601. Fundamental Moral Theology – 1st part - (3 ECTS – B. Michael)

RA0701. Introduction to Liturgy (3 ECTS – A. Mulè Stagno)

RA0802. Patrology 2 Post-Nicene Fathers (3 ECTS – G. Sgreva)

RA0803. Church History 1 Early period (5 ECTS – D. Arnaud)

Optional courses

RA1206. Italian 1– 2nd part - (3 ECTS – A. Guccione)

Supplementary activities

RA1208. Topographical visits – 2nd part - (1 ECTS– J. Vernet)

RA1209. Archaeological excursions – 2nd part - (2 ECTS – J. Vernet)

Triennium**First Semester***Compulsory Courses*

RA0103. OT. Pentateuch and Historical Books – 1st part - (3 ECTS - V. Cabañas)

RA0403. Theological Anthropology 1 (5 ECTS – W. Russell)

RA0404. Theological Anthropology 2 (5 ECTS - W. Russell)

RA0501. Ecclesiology (6 ECTS – P. Gianazza)

RA0702. Lit. Year – Liturgy of the Hours – Lit. Music (5 ECTS – A. Mulè Stagno)

Specific compulsory courses for the second year

RA0106. Biblical Hebrew 1 (5 ECTS – A. Guccione)

RA0902. Canon Law 2 Book II of CIC (3 ECTS – R. Fernando)

Specific Compulsory courses for the third year

RA0805. Church History 3 Modern period (5 ECTS – D. Arnauld)

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics - 1st part - (3 ECTS - A. Mulè Stagno)

Specific compulsory courses for the fourth year

RA0806. Church History 4 Contemporary period (5 ECTS – D. Arnauld)

RA0904. Canon Law 4 Matrimony (3 ECTS – R. Fernando)

RA1104. Ministry of the Sacrament of Penance (3 ECTS– B. Michael)

Optional courses

RA1007. Charism and identity of the Missionaries of Africa (3 ECTS – B. Russell, D. Arnauld)

RA1207. Italian 2– 1st part - (3 ECTS – A. Guccione)

Supplementary activities

RA1209. Archaeological excursions – 1st part - (3 ECTS – J. Vernet)

Second Semester*Compulsory Courses*

RA0103. OT. Pentateuch and Historical Books – 2nd part - (5 ECTS - V. Cabañas)

RA0302. Missiology (3 ECTS – L. Vonck)

RA0603. Moral Theology of Virtues (3 ECTS – B. Michael)

RA1101. Introduction to Pastoral Theology (3 ECTS – G. Caputa)

RA1102. Catechetics (3 ECTS – R. Fernando)

Specific compulsory courses for the second year

RA0804. Church History 2 Mediaeval period (5 ECTS – D. Arnauld)

Specific compulsory courses for the third year

RA0304. Introduction to Islam (3 ECTS – P. Gianazza)

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics - 2nd part - (2ECTS - A. Mulè Stagno)

RA0903. Canon Law 3 Books III-VII of CIC (3 ECTS – R. Fernando)

Specific compulsory courses for the fourth year

RA0304. Introduction to Islam (3 ECTS – P. Gianazza)

RA1001. Spiritual Theology (3 ECTS - P. Gianazza)

Optional courses

RA0107. Biblical Hebrew 2 (3 ECTS – A. Guccione)

RA0305. Studies in Islam (5 ECTS – M. Fitzgerald)

RA1006. Salesian Studies 4 (3 ECTS – I. Coehlo)

RA1207. Italian 2 – 2nd part - (3 ECTS – A. Guccione)

Supplementary activities

RA1209. Archaeological excursions – 2nd part - (2ECTS – J. Vernet)

Seminars

RA1203. Seminar in Biblical Studies (3rd year) (5 ECTS – E. Wyckoff)

RA1205. Seminar in Theological Synthesis (4th year) (3ECTS – G. Caputa)

D) DESCRIPTION OF THE COURSES

RA0101. Inspiration – Canon – Hermeneutics

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. VICTOR CABAÑAS

Contents:

The catholic doctrine about the nature of biblical inspiration. The evolution of the Biblical Canon. Interpretation of the Bible. A review of some of the contemporary methods and approaches to the biblical text.

Bibliography:

Textbook: Soulen R.N.-Soulen R.K., *Handbook of Biblical Criticism* (2001). Pontifical Biblical Commission, *The Interpretation of the Bible in the Church* (1993); Brown R.E.-Collins R.F., *Canonicity*, in: *NJBC*, 1034-1054; Brown R.E.-Schneiders S.M., *Hermeneutics*, in: *NJBC*, 1146-1165; Collins R.F., *Inspiration*, in: *NJBC*, 1023-1033; Second vatican council, *Dogmatic Constitution on Divine Revelation Dei Verbum* (1965); Alonso Schökel L., *The Inspired Word. Scripture in the Light of Language and Literature* (New York, 1965); Boadt L., *Reading The Old Testament. An Introduction* (New York, 1984); Howard Marshall I., *New Testament Interpretation. Essays on Principles and Methods* (Wipf & Stock Publishers 2006); Metzger B.M., *The Canon of the New Testament: Its Origin, Development, and Significance* (New York, 1987).

RA0102. Biblical history and archaeology

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. JOAN M. VERNET

Contents:

Biblical Archaeology. The course of Biblical Archaeology introduces the world of the human past giving notions of Archaeology in general and of Biblical Archaeology in particular. This course considers a chronology and a vision of the Stone and Metal Ages, studies archaeological methodology and shows in special manner the themes of human habitation, development, cities, monuments (both sacred and profane), the site of Qumran and Jewish and Christian Archaeology. Biblical History. After an introduction and a presentation of the main Jewish historian Flavius Josephus, the course will deal with Chronology, the Hasmoneans, the Roman Conquest of Judea, Herod and his family, the political, social, religious and cultural situation of Palestine during the life of Jesus and the first generations of the Christian Church until the second revolt of the Jews against Rome (135 AD).

The course is integrated with topographical visits and archaeological excursions.

Bibliography:

Biblical Archaeology. AA.VV., *The New Encyclopaedia of Archaeological Excavations in the Holy Land*, 4 vol, (Jerusalem, Stern E. 1993); Aharoni Y., *The Archaeology of the Land of Israel* (Philadelphia, 1976); Avigad N., *Discovering Jerusalem* (Nashville, 1983);

Finkelstein I.-Silberman N.A., *David and Solomon* (London, 2007); Finkelstein I.-Silberman N.A., *The Bible unearthed* (London, 2002); Kenyon K., *The Bible and recent Archaeology* (London, 1987); Hoppe L.J., *What are they saying about Archaeology?* (New York); Lofreda S., *Holy Land Pottery at the time of Jesus* (Jerusalem, 2003); Millard A., *Archeologia e Vangeli* (Torino, 1992); Murphy-O'Connor J., *The Holy Land. An Oxford Archaeological Guide* (Oxford, 2008); Price C., *Dead Sea Scrolls* (1996); Ritmeyer L., *The Quest* (Jerusalem, Carta 2006); Yad Ben-Zvi'S, *Jerusalem a walk through time* (Jerusalem, 2006); Biblical History AA.VV., "La vérité sur Pilate", in: *Le monde de la Bible* 128 (2008); Flavius Josephus, *Works of Josephus* (Michigan, 1983); Kokkinos N., *The Herodian Dynasty* (Sheffield, 1998); Whiston W.-Maier P., *Josephus* (USA, Kregel Publications 1999).

RA0103. OT. Exegesis: Pentateuch and Historical Books

(8 ECTS in the 1st and 2nd semesters): Prof. VICTOR CABAÑAS

Contents:

Pentateuch: Basic questions about the Pentateuch. The Documentary Hypothesis. Exegesis of selected passages. *Historical Books*: A study of selected books: Joshua through 2 Maccabees. Focus on the nature of Israelite history, particularly the origins of Israel's monarchy. Deuteronomistic History. The theological message of these books.

Bibliography:

Textbook: Ska J.L., *Introduction to Reading the Pentateuch* (Winona Lake, IN: Eisenbrauns, 2006). Boadt L., *Reading the Old Testament. An Introduction* (New York, 1984); Friedman R.E., *Who Wrote The Bible?* (New York, 1987); Hahn S., *A Father Who Keeps His Promises* (Cincinnati, 1998); The Anchor Bible Commentary Series related to the Historical Books.

RA0106. Biblical Hebrew 1

(5 ECTS in the 1st semester): Prof. AGOSTINO GUCCIONE

Contents and Aims:

This course is intended to help students become familiar with the rudiments of Biblical Hebrew. Through rigorous approach to grammar, students will acquire the linguistic tools necessary for their study of the Bible. The first stage will provide students with the "mechanics" of the language. By mastering this foundational material, students will be ready to read and pronounce Hebrew words. After learning this, they can then directly begin studying Hebrew grammar and begin exploring the rich spiritual vocabulary of Biblical Hebrew. The student is required to perform the exercises in the manual. The course is evaluated through periodic tests, including the end of semester test, which will replace the final exam. Phonology: Consonants, Vowels, Syllables, Accents. Morphology: Article, Prepositions and Particles, Pronouns, Nouns, Adjectives, Verbs (General Characteristics and the Qal Perfect of the Strong Verb).

Bibliography:

Textbook: Kelley P.H., *Biblical Hebrew. An Introductory Grammar* (Grand Rapids-Michigan, Eerdmans 1992); Joñon P.-Muraoka T., *A Grammar of Biblical Hebrew* (Roma, Pontificio Istituto Biblico 2006); Brown F.-Driver-S.R.-Briggs C.A., *Hebrew and English Lexicon with an Appendix containing the Biblical Aramaic* (Peabody-MA, Hendrickson 1996).

RA0107. Biblical Hebrew 2

(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. AGOSTINO GUCCIONE

Contents and Aims:

This course is intended to lead students through the reading and comprehension of Biblical Hebrew narrative (e.g. Ruth). Through in-depth examination of the Hebrew verbal sentence, students will improve their proficiency in recognizing the new verb forms and stems that will be encountered in reading. The student is required to perform the exercises in the manual. The course is evaluated through periodic tests, including the end of semester test, which will replace the final exam. Word Order in Verbal Sentences; Interrogative Sentences; The Numerals; The Remaining Stems and Perfects not covered in Biblical Hebrew 1; *Qal* Imperfect; Imperfects of Remaining Stems; Imperfects with *Waw* Consecutive; Imperative; Infinitive Construct and Infinitive Absolute; Forms of Participles.

Bibliography:

Kelley P.H., *Biblical Hebrew. An Introductory Grammar* (Grand Rapids-Michigan, Eerdmans 1992); Niccacci A.-Pazzini M., *Il Rotolo di Rut. Analisi del testo ebraico* (Jerusalem, 2001).

RA0201. NT. Synoptic Gospels 1

(8 ECTS in the 2nd semester): Prof. ERIC JOHN WYCKOFF

Contents:

An introduction to the gospel form and to each of the Synoptic Gospels and the Acts of the Apostles. Exegesis of selected passages. Literary and theological hallmarks of the Marcan, Matthean and Lukan traditions.

Bibliography:

Aland K., *Synopsis quattuor Evangeliorum. Locis parallelis Evangeliorum apocryphorum et Patrum* (Stuttgart, 1964); Brown R.E., *An Introduction to the New Testament* (New York, 1997); Bovon F., *Luc le théologien. Vingt-cinq ans de recherches* (1950-1975) (Paris, Neuchatel 1978); Fitzmyer J.A., *The Acts of the Apostles* (New York, 1998); Fitzmyer J.A., *The Gospel According to Luke*, 2 vols. (New York, 1981-85); Harrington D.J., *The Gospel of Matthew* (Collegeville, 1991); Holmes M. (ed.), *The Greek New Testament: SBL Edition* (downloadable from <http://www.sblgnt.com/>); Marcus, J., *Mark*, 2 vols. (New York, 2000); Moloney F., *The Gospel of Mark* (Peabody, 2002).

RA0205. Biblical Greek 1*(5 ECTS in the 2nd semester):* Prof. ERIC JOHN WYCKOFF*Contents:*

An introduction to NT Greek: essential elements of morphology and vocabulary; examples drawn from the NT.

Bibliography:

Textbook: Dobson J.H., *Learn New Testament Greek* (Grand Rapids-Carlisle, ³2005); Aland B.-Aland K.-Karavidopoulos J. (eds.), *The Greek New Testament* (Stuttgart, ⁴2011); Nestle E.-Aland B.-Aland K. (eds.), *Greek-English New Testament* (Stuttgart, ¹¹2008); Nestle E.-Aland B.-Aland K. (eds.), *Novum Testamentum Graece* (Stuttgart, ²⁷2006); Holmes M. (ed.), *The Greek New Testament: SBL Edition* (downloadable from <http://www.sblgt.com/>); Rahlf A. (ed.), *Septuaginta* (Stuttgart, 2006).

RA0301. Fundamental Theology*(8 ECTS in the 1st and 2nd semesters):* Prof. GIOVANNI CAPUTA*Contents:*

Introduction to Theology: From revelation to Christian life (believing, celebrating, living), to theology. The sources of theology. Subject and formal object. Relations between faith and reason, theologians and Magisterium. Theology as science. Methods in theology. Different disciplines. Areas of special interest in contemporary theology.

Fundamental Theology - First part: historical-positive documentation. The Biblical evidence: history, contents and institutions of the divine revelation in the Old and New Testament. Man's response: faith in the Old and New Testament. The Patristic period: Eastern and Western Fathers of the Church on revelation and faith. The Scholastic period: Bonaventure, Thomas, Duns Scot. Doctrines of the Catholic Magisterium in context: Protestant Reformation and Council of Trent; Rationalism, Fideism and Vatican I; the crisis of Modernism; from Vatican II to Benedict XVI. *Second part:* systematic. From Apologetics to Foundational Theology: "to give reason of the Christian Hope". Predestination of all human creatures in Christ: being, knowing, acting. Objectivity of the Christian Way: a critical examination of the NT sources: Jesus of history and Christ of faith. Credibility and coherence of the Christian message: Jesus as the central Mystery, the Word, and the Sign.

Bibliography:

Introduction to Theology: Latourelle R., *Theology of Revelation* (New York, ⁸1987); Congreg. Doctrine of Faith, *The ecclesial vocation of the Theologian* (Rome, 1990); Doré J., *Introduction à l'étude de la théologie. Le Christianisme et la Foi chrétienne* (Paris, 1991); Dulles A., *The craft of Theology. From Symbol to System* (²1995); John Paul II, *Fides et Ratio* (Rome, 1998); Lennan R., *Introduction to Catholic Theology* (New York, 1998); Lonergan B., *Method in Theology* (New York, 1972); Migliore D.L., *Faith seeking understanding*

(Grand Rapids, rev. ed.); Nichols A., *The Shape of Catholic Theology* (Collegeville, 1991); O'Collins G.-Kendall D., *The Bible for Theology* (New York, 1997); Ratzinger J., *The Nature and Mission of Theology* (Collegeville, 1995); Sullivan F., *Magisterium, Teaching Authority in the Catholic Church* (New York, 1983); Fundamental Theology *Catechism of the Catholic Church* (Rome, 1992); Dodd C., *The Founder of Christianity* (London, ³1971); Dulles A., *Models of Revelation* (1992); Id., *A History of Apologetics* (San Francisco); Flannery A., *The Basic 16 Documents of Vatican Council II* (New York, 1980); Latourelle R.-Fischella R. (eds.), *Dictionary of Foundational Theology*; Macquarrie J., *Principles of Christian Theology* (London, rev. ed. 1977 n. impr. 2003); Rahner K., *Foundations of Christian Faith: an Introduction to the idea of Christianity* (1978); Ratzinger J., *Principles of Catholic Theology: Building Stones for Fundamental Theology* (San Francisco, ²1989); Theißen G.-Winter D., *The Quest for the Plausible Jesus: the Question for Criteria* (2002).

RA0302. Missiology

(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. LEOPOLD VONCK

Contents:

The biblical foundations for Mission. From the Mission of the Son and the Spirit to the Mission of the Church in a historical perspective. The renewal in thinking on mission before but especially since Vatican II. Preparation for renewal in the Ecumenical movement. Early Papal Documents. Vatican II. - Paul VI, *Evangelii nuntiandi*, and John Paul II, *Redemptoris Missio*. Mission in different contexts.

Bibliography:

Textbook: Dorr D., *Mission in Today's World* (Maryknoll, Orbis, Books 2002). Relevant documents of the Magisterium will be pointed out during the course.

RA0304. Introduction to Islam

(3 ECTS in the 2nd semester): Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA

Contents:

Beginnings and sources: Arabian Peninsula, Mohammed, the Qur'an, Hadith. The expansion: succession, initial spread, victories, Shia's origin. Beliefs and practices: the five pillars, Prophethood, eschatology, fatalism, fundamentalism. Law and ethics: law schools, personal ethic, social ethic, justice. Spirituality: prayer, holy persons, forgiveness, Sufism. Relationships to Christianity and Judaism: peoples of the Book, clashes and encounters. Modern problems: woman status, family values, jihad, modern culture, faith and reason.

Bibliography:

Textbook: Brown D.W., *A new introduction to Islam* (Wiley-Blackwell, 2009); Renard J., *Responses to 101 Questions in Islam* (Mumbai-India ²2005); Denny F.M., *An Introduction to Islam* (New York, ⁴2010); Troll Ch.W., *Muslims ask, Christian answers* (London, 2005 - Nairobi, 2006); Waines D., *An Introduction to Islam* (Cambridge Univ. Press, 1995).

RA0305. Studies in Islam II*(5 ECTS in the 2nd semester):* Prof. JEAN-MARIE GAUDEUL*Contents:*

Contemporary Islam: Issues and Challenges. Recent history and present state of the official dialogue between the Catholic Church and Islam; Other Christian bodies and Islam (including dialogue initiatives undertaken by the WCC); Privileged areas of encounter (including the dialogue of life); Contemporary Islamic Movements; Islam and Politics today; Peace and Violence in the context of Contemporary Islam; Perceptions of Islam among Christians and other non-Muslims.

Bibliography:

Fitzgerald M.L.-Caspar R., *Signs of Dialogue. Christian Encounter with Muslims* (Zamboanga City, Silsilah Publications 1992); Fitzgerald M.L., *Dieu rêve d'unité. Les catholiques et les religions: les leçons du dialogue. Entretiens avec Annie Laurent* (Paris, Bayard 2005).

RA0403. Theological Anthropology I*(5 ECTS in the 1st semester):* Prof. WILLIAM RUSSELL*Contents:*

The creation of man and the universe – *creatio ex nihilo*; sexual differentiation; original justice, the Fall and humanity's ongoing history – theology and anthropology of Genesis 1-11; man in relation to the cosmos, the animals, the angels and God; man as a relational, inter-personal being, whose 'pre-destiny' is Christ; man the image of God (in Scripture and in Augustine) and Christ the centre of all; the theology of original sin in relation to the theology of creation; Creation-centred and Redemption-centred views of the Incarnation (Aquinas, Scotus et al.); creation and evolution, Christian anthropology and modern science; John Paul II's 'Theology of the Body'.

Bibliography:

Textbook: Haffner P., *Mystery of Creation* (Leominster, 1995); Second Vatican Council, *Gaudium et Spes. Joint Declaration on Justification by Faith of the Lutheran World Federation and the Roman Catholic Church* (Grand Rapids-Michigan, 2000); Benedict XVI, *'In the Beginning ...': A Catholic Understanding of Creation and the Fall* (London, n.d. previous edition by Wm. B. Eerdmans, Grand Rapids, 1995, with author as Joseph Ratzinger); Kuttianimattathil J., *Theological Anthropology: A Christian Vision of Human Beings* (Bangalore, 2009); Haught J.F., *Responses to 101 Questions on God and Evolution* (New York, 2001); Hayes Z., *The Gift of Being: A Theology of Creation* (Collegeville-Minnesota, 2001); Ormerod N., *Creation, Grace and Redemption* (New York, Maryknoll 2007); Sachs J.R., *The Christian Vision of Humanity: Basic Christian Anthropology* (Collegeville-Minnesota, 1991); Schönborn C., *Chance or Purpose? Creation, Evolution and a Rational Faith* (San Francisco, 2007); West C., *Theology of the Body Explained: A Commentary on John Paul II's 'Gospel of the Body'* (Leominster, 2003).

RA0404. Theological Anthropology 2*(5 ECTS in the 1st semester): Prof. WILLIAM RUSSELL**Contents:*

Biblical texts for the theology of grace and redemption; Paul's letter to the Romans as a text of theological anthropology; a further look at the theology of original sin (its New Testament roots, its development in Augustine during the Pelagian controversy, its ongoing effect on the Western tradition); the theology of grace from Augustine to Aquinas; various ways of describing or classifying grace; justification in Paul, in the Reformers, in Trent and in the context of today's ecumenical accords; grace, free will and predestination, from the Reformation to our day; faith, grace and works; nature, culture and grace; the operation of grace within and beyond the Church; the anthropological vision of Vatican II in reference to the contemporary world, and in the light of the Church's tradition.

Bibliography:

Textbook: Ormerod N., *Creation, Grace and Redemption* (New York, Maryknoll 2007); Second Vatican Council, *Gaudium et Spes. Joint Declaration on Justification by Faith of the Lutheran World Federation and the Roman Catholic Church* (Grand Rapids-Michigan, 2000); Kuttianimattathil j., *Theological Anthropology: A Christian Vision of Human Beings* (Bangalore, 2009); Duffy S.J., *The Dynamics of Grace* (Collegeville-MN, Liturgical Press 1993); Hayes Z., *The Gift of Being: A Theology of Creation* (Collegeville-Minnesota, 2001); Sachs J.R., *The Christian Vision of Humanity: Basic Christian Anthropology* (Collegeville, Minnesota 1991); Wiley T., *Original Sin: Origins, Developments and Contemporary Meanings* (New Jersey, 2002).

RA0501. Ecclesiology*(6 ECTS in the 1st semester): Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA**Contents:*

The eternal saving plan of God includes the formation of the church. Symbolism of the Church in the OT: preparation, figures, institutions. The Church in NT: words and deeds of Christ, the disciples and the apostles, Peter the rock; the Holy Spirit at Pentecost, words and deeds of the apostles; the teaching of St Paul; the remnant writings of the NT. The main marks of the Church: unity (subsistence, wounds); holiness (sources, signs, just and sinners in the Church); catholicity (universality and particularity, missionarity); apostolicity (succession, Petrine office, papal office). The people of God (laity, threefold ministry). The Ecumenical Dialogue on the Church. The Church as sacrament of salvation, relation to non-Christians. The Church and the World. The eschatological dimension of the Church.

Bibliography:

Textbook: Haffner P., *Mystery of the Church* (Leominster, 2007); *Catechism of the Catholic*

Church (²2000); Vatican Council II, *Lumen Gentium*, *Christus Dominus*, *Ad Gentes*, *Gaudium et Spes*; Congregation for the Doctrine of the Faith, *Some Aspects of the Church understood as Communion* (*Communio notio*); Id., *Declaration "Dominus Jesus"*; Id., *Note on the expression "Sister Churches"*; Id., *Responses to some questions regarding certain aspects on the Doctrine of the Church*; International Theological Commission, *Selected Themes of Ecclesiology*; Bouyer L., *The church of God* (Chicago, Franciscan Herald 1982); Gaillardetz R.R., *The Church in the Making: Lumen Gentium, Christus Dominus, Orientalium Ecclesiarum* (Mahwah-N.J., Paulist Press 2006); Garuti A., *Il mistero della Chiesa. Manuale di ecclesiologia* (Roma, 2004); Karkkainen V-M., *An Introduction to Ecclesiology: Ecumenical, Historical & Global Perspectives* (InterVarsity Press, 2002); Journet Ch., *Theology of the Church* (San Francisco, Ignatius Press ²2004); McBrien R.P., *101 Questions & Answers on the Church* (Mahwah-N.J., Paulist Press 2003); Phan P.C., *The Gift of the Church: A Textbook on Ecclesiology in Honor of Patrick Granfield, O.S.B.* (Michael Lazier Books 2000); Prusak B., *The Church Unfinished: Ecclesiology Through The Centuries* (Mahwah-N.J., Paulist Press 2004); Ratzinger J., *Called to Communion. Understanding the Church Today* (San Francisco, ³1996); Rausch Th. P., *Towards a Truly Catholic Church: An Ecclesiology for the Third Millennium* (Collegeville-MN, Liturgical Press 2005); Sullivan F.A., *The church we believe in: one, holy, catholic, and apostolic* (Mahwah-NJ., Paulist Press 1988); Tillard J.-M., *Church of churches: the ecclesiology of communion* (Collegeville-MN, Liturgical Press 1992).

RA0601. Fundamental Moral Theology

(8 ECTS in the 1st and 2nd semesters): Prof. BIJU MICHAEL

Contents:

Historical-methodological introduction to moral theology. The human person and the nature of moral action. Faith and morality: Christological foundation; specificity and newness of Christian ethics. Sources of moral inspiration: Scripture, Tradition, Natural Law, Sciences, and Experience. Conscience, Freedom, Responsibility, Virtue, Sin. The role of cultures in ethical evaluation. The role of the Magisterium of the Church in moral guidance. Moral discernment and pastoral guidance.

Bibliography:

Catechism of the Catholic Church. JOHN PAUL II, *Veritatis Splendor*. MAY W., *An Introduction to Moral Theology* (second edition), Our Sunday Visitor, Huntington, 2003. PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Bible and Morality: Biblical Roots of Christian Conduct*, Libreria Editrice Vaticana, Vatican, 2010. CESSARIO R., *Introduction to Moral Theology*, Washington, D.C., 2001. DEIDUN J., *New Covenant Morality in Paul*, Rome, 1981. GRISEZ G., *The Way of Our Lord Jesus. Christian Moral Principles*, Chicago, IL, 1983. GULA R., *Reason Informed by Faith: Foundations of Catholic Morality*, New York, 1989. HAERING B., *The Law of Christ: Moral Theology for Priests and Laity*, Westminster, MD, 1961. PESCHKE, K.H., *Christian Ethics: Moral Theology in the Light of Vatican II*, vol I: General Moral Theology, Alcester, England, 1997. PINCKAERS S., *The Sources of Christian Ethics*, Washington, D.C., 1995. Notes of the Lecturer.

RA0603. Moral Theology of Virtues*(3 ECTS in the 2nd semester):* Prof. BIJU MICHAEL*Contents:*

The meaning of virtues. Theological and moral virtues. The virtue of religion at the core of the moral life. History of the Christian concept of virtues. Philosophical and Biblical approach to virtues. The Cardinal virtues: Prudence, Justice, Fortitude, Temperance. The Theological virtues: Faith, Hope, Charity.

Bibliography:

Catechism of the Catholic Church. CESSARIO R., *Moral Virtues and Theological Ethics*, Notre Dame, IN, 1991. BENEDICTUS XVI, *Deus caritas est*, 2005. BENEDICTUS XVI *Spe salvi*, 2007. FERRERO M., *The Cultivation of virtue in Matteo Ricci's "the True Meaning of the Lord of Heaven"*, Taipei, 2004. MACINTYRE A., *After virtue: a study in moral Theory*, Notre Dame, 1981. MELINA L., *Sharing in Christ's Virtues: For a Renewal of Moral Theology in Light of Veritatis Splendor*, Washington D.C., 2001. POPE J.S. (ed.), *The Ethics of Aquinas*, Washington D.C., 2002. PIEPER J., *The four cardinal virtues: Prudence, Justice, Fortitude, Temperance*, New York: Harcourt, 1965. ID., *Faith, hope, love*, San Francisco, 1997.

RA0701. Introduction to Liturgy*(3 ECTS in the 2nd semester)* Prof. AURELIO MULÈ STAGNO*Contents:*

Christian liturgy in the context of Salvation History, as laid out in Ch. 1 of *Sacrosanctum Concilium*. Brief history of Liturgy. Vatican Council II and liturgical reform. The liturgical assembly. The Word of God in the Liturgy. Actions of celebration: rite, sign, symbol. The place for celebration: architecture and liturgical furnishings.

Bibliography:

Textbook: MARTIMORT A.G. (ed.), *The Church at Prayer*. vol. I: *Principles of the Liturgy*, Collegeville MN 1987. CHUPUNGO A.J. (ed.), *Handbook for Liturgical Studies*, vol 1, Collegeville MN 1997. RICHTER K., *The Meaning of the Sacramental Symbols*, Collegeville MN 1990.

RA0702. Liturgical Year – Liturgy of The Hours – Liturgical Music*(5 ECTS in the 1st semester)* Prof. AURELIO MULÈ STAGNO*Contents:*

Liturgical year: historical developments and theological significance of its components. Liturgy of the Hours: history, theology, analysis of its various elements and promotion of its fruitful celebration. Liturgical song: anthropological foundation; brief history; evaluation of musical forms and styles; principles and criteria governing music ministries according to current liturgical books, the Magisterium and recent liturgical musicology.

Bibliography:

Textbooks: MARTIMORT A.G. (ed.), *The Church at Prayer*. Vol. IV: *The Liturgy and Time*,

Collegeville MN 1987. HARMON K., *The Ministry of Music: Singing the Paschal Mystery*, Liturgical Press, Collegeville MN 2003.

GELINEAU J., *Liturgical Assembly. Liturgical Song*, Portland-Oregon 2002. [selected chapters]. Adam A., *The Liturgical Year*, Pueblo, New York 1981. DEISS L., *Visions of Liturgy and Music for a New Century* (Engl. trans.), Collegeville MN 1996. DUSCHESNEAU C. - VEUTHEY M., *Music and Liturgy*, Washington DC 1992. SACRED CONGREGATION OF DIVINE WORSHIP, *General Instruction of the Liturgy of the Hours* (February 2, 1971). SACRED CONGREGATION OF DIVINE WORSHIP, *General Norms for the Liturgical Year and the Calendar* (14 February 1969). VATICAN COUNCIL II, *Const. Sacrosanctum Concilium*, Chapters 4-6.

RA0703. Liturgical Ministry and Homiletics

(5 ECTS in the 1st and in the 2nd semesters) Prof. AURELIO MULÈ STAGNO

Contents:

Preparation and celebration of sacraments and sacramentals, with a particular focus on the presiding role, especially for Baptism, Eucharist, Penance, Marriage, Anointing of the Sick, Funeral rites and Blessings. The liturgical homily: principles and practical aspects derived from liturgical documents and liturgical scholarship; exercise and evaluation.

Bibliography:

Textbook: SMOLARSKI D., *Sacred Mysteries. Sacramental Principles and Liturgical Practice*, New York 1995.

BOULEY A., *Catholic Rites Today*, Liturgical Press, Collegeville-Minnesota 1992. CURLEY T.P., *Planning the Catholic Funeral*, Liturgical Press, Collegeville, MN 2005. GRIFFIN E. (ed.), *The Funeral Book. Pastoral Commentaries, Creative Ideas and Funeral Homilies*, Columba, Dublin 1998. NATIONAL CONFERENCE OF CATHOLIC BISHOPS, *Fulfilled in Your Hearing: The Homily in the Sunday Assembly*, USCC, Washington, D.C. 1982.

RA0801. Patrology 1: Ante-Nicene Fathers

(3 ECTS in the 1st semester) Prof. GIANNI SGREVA

Contents:

Introduction to Patrology and role-service of the Fathers and the Early Christian writers for the development of the Church life, Tradition, history of exegeses, history of theological thought, and ecumenical movement. Sources and methodology for studying Patrology. Special focus will be given on the relationship of the Fathers with the formation of the Canon and the Scripture exegesis, and the relationship between Jews and Christians. II and III century: the Church reflects on her identity and the Apostolic Fathers. The Church and her relationship with the Greek-Roman culture, including Philosophy, society and politics: Justin and the Apologist Fathers. Irenaeus of Lyons and the Historical Theology of God made flesh against Gnosticism. III century: the first Biblical study centre in Alexandria of Egypt and subsequently in Caesarea of

Palestine. Unity between exegesis and Theology. Africa and Carthage: Tertullian's Theology and Cyprian's Ecclesiology.

Bibliography:

Textbook: DROBNER H.R., *The Fathers of the Church: a comprehensive Introduction*, Peabody, 2005. DI BERARDINO A. (ed), *Encyclopaedia of the Early Church*, 2 vols, 1992. QUASTEN J., *Patrology* 1-4 vols., 1963 onwards. SIMONETTI M., *Bible interpretation in the Early Church*, 2001. WILLS J.R.-ROUET DE JOURNEL M.J., *The teachings of the Church Fathers*, 2002.

RA0802. Patrology 2: Post-Nicene Fathers

(3 ECTS in the 2nd semester) Prof. GIANNI SGREVA

Contents:

Continuing from Patrology I, this course focuses on the relationship of the Fathers with the formation of the Canon and the Scripture exegesis, and the relationship between Jews and Christians. Moreover the course will present the origin and development of Trinitarian and Christological formulations which were finally expressed in the Councils' declarations, with regard to the exegetical interpretations and the challenges of the Hellenistic culture and language. IV century: Church and Roman Empire, and political theology from Eusebius of Caesarea to Ambrosius of Milan. Arian crisis, clash between Church and State, Athanasius of Alexandria and Hilarius of Poitiers. Scriptural and "musical" theology of Efreem the Syrian and other Syrian authors. Pastoral theology in the Holy Land of Cyril of Jerusalem. Mature Trinitarian theology and first phases of the Christological controversies: Basil of Caesarea, Gregory of Nazianzus, and Gregory of Nyssa. Ambrosius of Milan, pastor, exegete, and theologian of the East-West synthesis. Mention of the first Monastic spirituality. V century: History of exegesis: the schools in Bethlehem and Jerusalem. The controversy between Alexandria and Constantinople: the case of John Chrysostom. Christological controversy and the Council of Ephesus: Cyril of Alexandria. Augustine and the Patristic synthesis. Two towering Roman Bishops: Leo the Great and the Council of Chalcedon, and Gregory the Great (centuries VI-VII). The final point of the great Patristic Theology: Maximus the Confessor.

Bibliography:

Cf. Patrology 1

RA0803. Church History 1: Early Period

(5 ECTS in the 2nd semester) Prof. DOMINIQUE ARNAULD

Contents:

General introduction to Church History. *Beginning of Christianity* (6BC-

AD 395). The Church in a Pagan Empire (6BC-AD 313). The Primitive Church. The Post-apostolic Period. Encounter between Christianity and Paganism. Internal life of the Churches in the first three centuries. *The Imperial Church (AD 313-395)*. Organisation and expansion. Theological disputes. Beginning of the Golden Age of Patristic Learning. *The Scattered Churches (AD 395-694)*. *The First Church*: A Church under imperial rule. Conditions of the Eastern Empire. Organisation of the Eastern Church, Rise of Constantinople. Christological controversies. *The Second Church*: A Church in turmoil. State of Empire and Church. Controversies and intellectual personalities. Two columns of the new world in construction: Papacy; Coming of age of western monasticism.

Bibliography:

Textbook: CHADWICK H., *The Early Church*, London (Penguin History of the Church). BELLITTO C.M., *The General Councils. A history of the Twenty-One Church Councils from Nicaea to Vatican II*. COMBY J., *How to read Church History*. Vol. 1. From the beginning to the fifteenth century, London 1988. CROSS F.L. (ed.), *The Oxford Dictionary of the Christian Church*, Oxford. University Press, London 1963. DAVIS L.D., *The First Seven Ecumenical Councils (325-787). Their History and Theology*, Collegeville MN, 1990. ESLER P., *The Early Christian World*, 2 vols. Eusebius, *The History of the Church*, London 1989. FREND W.H.C., *The Early Church. From the beginning to 461*, SCM Press, London 2003. KELLY J.N.D., *The Oxford Dictionary of Popes*, University Press, London 2005. VAN DER MEER F. – MOHRMANN C., *Atlas of the Early Christian World*, Nelson, London 1959. WITEHEAD, *One, holy, catholic, and apostolic. The Early Church was the Catholic Church*, St Francisco 2000.

RA0804. Church History 2: Mediaeval Period

(5 ECTS in the 2nd semester) Prof. DOMINIQUE ARNAULD

Contents:

General Introduction. Christianity adjusting to the feudal world (AD 692-1085). Towards a Christian Europe (AD 692-840)? Time of anarchy (692-750). Carolinian renaissance (751-850). Western Churches outside Carolinian empire. The “Dark Ages” or a crisis for the birth of a new age (AD 840-1085)? Collapse of the Carolinian unity and order (840-930) Towards a new order of western Christendom (930-1046). Reform of Papacy and Church in reform (1046-1085). The parting of the first and second Churches. General features. Iconoclast controversies. The parting of the ways. The Church leader of the Society (AD 1085-1294). Western Society from 11th to 13th c. The Church in reform (1085-1153): struggles for freedom. Aspiration to a ‘vita evangelica’, the new orders. Control of violence: Peace and Holy War. A Christian Europe (1153-1294)? Papacy and the theocratic temptation. Life of Christendom in mid-12th-13th c. The Byzantine Church and the period of the crusades. A time of unprecedented challenge (AD 1294-1453). General features of Western So-

ciety in the 14th and 15th c: a world in crisis. Papacy to the test. Boniface VIII and the rise of lay spirit. Stay in Avignon. Scandal of the western Great Schism. Reform and unity: Pope or Council? Christianity in labour. Christian life. New Ecclesiologies. New ways to perfection. The fall of Byzantium. Last struggle and agony of Byzantium. Orthodoxy in the last century of Byzantium. General conclusion. Evaluation.

Bibliography:

Textbook: R. W SOUTHERN, *Western Society and the Church in the Middle Ages*, London [Penguin History of the Church, 2,] 1990).

COMBY J., *How to read Church History. Vol. 1. From the beginning to the fifteenth century*, London 1988. DAVIS L.D., *The First Seven Ecumenical Councils (325-787). Their History and Theology*, Collegeville MN 1990. DEANESLY M., *A History of the Medieval Church. 590-1500*, London-New York 1985. LAWRENCE C.H., *Medieval Monasticism. Forms of religious life in the Western Europe in the Middle Ages*, St Francisco 2001. LECLERQ J., *The love of leaving and the desire for God. A study of Monastic culture*, New York 1982. LOGAN F. D., *A History of the Church in the Middle Ages*, Routledge, Londn – New York 2002. LYNCH J.J., *The Medieval Church. A brief history*, London-New York 1992. RILEY-SMITH J. (ed.), *The Oxford illustrated history of the Crusaders*, Oxford 1995. SHANNON A.C., *The Medieval Inquisition*, Collegeville MN 1991. SOUTHERN R.W., *Western society and the Church in the Middle- Ages*, London 1973.

RA0805. Church History 3: Modern Period

(5 ECTS in the in the 1st semester) Prof. DOMINIQUE ARNAULD

Contents:

Reformation and Confessionalism (1453-1563). The breaking in of diversity. Historical context. Renaissance and Humanism. Luther's reformation. Martin Luther. The Lutheran churches. John Calvin and Calvinism. The reformation in England. *The Catholic reformation*. The council of Trent. Conclusion *The post-reformation* (1563-1648). The other churches. *Divided and contested Christianity* (1648 – 1789). Introduction: a new Europe of a divided and contested Christianity. The triumph of civil absolutism. Growing revolt against spiritual authority. Christian life in a mundane church. The other churches. *General conclusion:* ad 1453 – 1789.

Bibliography:

Textbook: BETTENSON H. & MAUNDER C. (eds) *Documents of the Christian Church*, Oxford, 1999.

CHADWICK O., *The Reformation*, London, 1990. BRAUER J.C. (ed.) *The Westminster Dictionary of Church History*, Philadelphia, 1971. CROSS F.L. & LIVINGSTONE E.A., *Oxford Dictionary of the Christian Church*, London, 1974 (revised edition). *Christian Centuries*, vol. 4. COMBY J. - MACCULLOCH D., *How to read Church History*, vol.2, *From the Reformation to the Present Day*, London, 1989. FLICHE - MARTIN, *Histoire de l'Eglise*, vol. 17 to 21. FREITAG A. *Universe Atlas of the Christian World. The Expansion of Christianity through the Centuries*, London, 1963. HOLMES J.D. - BICKERS B., *A Short History of the*

Catholic Church, London (Burns & Oates), 1983. JEDIN H. *History of the Church*, vol. 5 to 8, London (Burns & Oates), 1980-1981. KELLY J.N.D., *The Oxford Dictionary of Popes*, London, 2005. LATOURETTE K.S., *History of the expansion of Christianity*, vol. 3 to 6, Zondervan, 1970. MAYEUR J-M., et alii, *Histoire du Christianisme*, vol. 7, 8, 9, DESCLEE, Paris, 1994, 1992, 1997. NEILL S., *A History of Christian Missions*, Penguin, London, revised edition, 1986.

RA0806. Church History 4: Contemporary Period

(5 ECTS in the 1st semester) Prof. DOMINIQUE ARNAULD

Contents:

Birth of a New Age. Church and State Relationships. Political evolution and its effects: 1789-1914. The “Roman Question”: from temporal power to spiritual freedom. Separatism, a solution to Church and State relationships? Political evolution, its effects: 1914-Present Day. The Church in New Relations with Society. The Social Question. Church and Modern World: The Syllabus; Modernism; Gaudium et Spes. The Life of the Church in the World. Vatican I. The Missions: From foreign missions to Local Churches: Mission and Colonialism; Birth of the ‘Third Church’. Rebirth in England. Church and Churches: The Ecumenical movement. A Renewed Church in and for the World. Vatican II. The “changing” reality of the Church: Laity; Clergy. Some “structural” changes: Curia; Canon Law; New forms of presence. Conclusion.

Bibliography:

Textbook: COMBY J. & MACCULLOCH D., *How to read Church History*, vol.2, From the Reformation to the Present Day, London, 2005, chapters 19-22.
AUBERT R. (ed.), *Christian Centuries*, London, 1978, vol.5. BARRY J. (ed.), *Readings in Church History*, Westminster (Maryland), 1985. BELLITTO C.M., *The General Councils: A History of the Twenty-One Church Councils from Nicaea to Vatican II*, New York, 2002. BOKENKOTTER TH., *A Concise History of the Catholic Church*, New York, 1979. DUFFY E., *Saints and Sinners*, Yale (YUP), 1997. HOLMES D., *The Papacy in the Modern World*, New York, 1981. JEDIN H., *History of the Church*, vol. 7-10. LATOURETTE K.S., *History of the Expansion of Christianity*, vol. 4-7. MARTINA G., *La Chiesa nell'età dell'assolutismo, liberalismo, totalitarismo*, Brescia, 1978, vol. 3-4. MAYEUR J-M. et alii (eds), *Histoire du Christianisme*, vol. 10-13. MCGONICLE T - QUIGLEY J., *A History of the Christian Tradition*, New York, 1996, vol.2. For the general background, see the General History of Europe in the Longman paperback edition (Open University Textbook): P.L. FORD, *Europe, 1780-1830*; H. HEARDER, *Europe in the XIX c.*; J. ROBERTS, *Europe, 1880-1945*.

RA0901. Canon Law 1: Introduction

(3 ECTS in the 1st semester) Prof. RIC FERNANDO

Contents:

General Introduction to Canon Law. Church and Law. Divine and Human law. The History of Canon Law. General Outline. The canons of Book I of the CIC 1983.

Bibliography:

The Code of Canon Law, 1983. BEAL J.- CORIDEN J.- GREEN T. (Eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law*, New Jersey, 2000. CAPARROS E.- AUBÉ H. (Ed.), *Code of Canon Law Annotated*, 2nd revised and updated edition, Canada 2004. CORIDEN, J., *Introduction to Canon Law*, New Jersey 2005. DE AGAR, J., *A Handbook on Canon Law*, Canada, 1999. ORSY L., *Theology and Canon Law*, Collegeville MN, 1992.

RA0902. Canon Law 2: Book II of CIC

(3 ECTS in the 1st semester) Prof. RIC FERNANDO

Contents:

The People of God, 204-329. The power of governance in the Church. The particular Churches and parishes, lay faithful, and the clerics. Religious and secular institutes and societies of Apostolic Life, 573-746.

Bibliography:

The Code of Canon Law, 1983. BEAL J. – CORIDEN J. – GREEN T. (eds.), *New Commentary on the Code of Canon Law*, New Jersey, 2000. CAPARROS E. – AUBÉ H. (Eds.), *Code of Canon Law annotated*, second and revised edition, Canada 2004. CORIDEN J., *Introduction to Canon Law* (revised), 2004. D’OTILIO F., *Prontuario del Codice di diritto canonico*, 1995. MARTIN DE AGAR J.T., *A Handbook on Canon Law*, Canada 1999. THERIAULT M. – THORN J. (eds), *Le Nouveau Code de Droit Canonique - The New Code of Canon Law, Proceedings of the 5th International Congress of Canon Law*, Ottawa 1984.

RA0903. Canon Law 3: Books III-VII of CIC

(3 ECTS in the 2nd semester) Prof. RIC FERNANDO

Contents:

Book III. The Teaching Office of the Church (Canons 747-833). Book IV. The Sanctifying Function of the Church (Canons 834-1253). Book V. The Temporal Goods of the Church (Canons 1254-1310). Book VI. Sanctions in the Church (Canons 1311-1399). Book VII. Processes in the Church (Canons 1400-1752).

Bibliography:

Cf. Canon Law II

RA0904. Canon Law 4: Matrimony

(3 ECTS in the 1st semester) Prof. RIC FERNANDO

Contents:

Marriage law of the Church. Sources of marriage canonical Laws. Principal documents about Marriage. Marriage (Canons 1055-1165).

Bibliography:

Cf. Canon Law II

RA1001. Spiritual Theology*(3 ECTS in the 2nd semester)* Prof. PIER GIORGIO GIANAZZA*Contents:*

Nature and Scope of Spiritual Theology. Its sources: bible, liturgy, theology, saints. The Goal of our striving: the glory of God, salvation, sanctification, life in the Trinity. The supernatural organism: grace, gifts and fruits of the Holy Spirit, beatitudes. Perfection of the Christian life: definition, nature, universal call, evangelical precepts and counsels, grades of perfection. Growth in holiness: conversion from sin, remedies, progressive purgation and purification. Means of spiritual growth: sacraments, good works, prayer. Kinds and grades of prayer. Aids to spiritual growth: presence of God, examination of conscience, desire for perfection, conformity to God's will, fidelity to grace, plan of life, spiritual reading, holy friendships. Spiritual direction: definition, the spiritual director, the person directed. Discernment of spirits: definition, types of spirits, obsession and possession.

Bibliography:

Textbook: AUMANN J., *Spiritual Theology*, Continuum London-New York 2006.
 CHAN S, *Spiritual Theology: A Systematic Study of the Christian Life*, InterVarsity Press, 1998. COLLINS K.J. (ed.), *Exploring Christian Spirituality: An Ecumenical Reader*, Grand Rapids, 2000. DOWNEY M. (ed.), *The New Dictionary of Catholic Spirituality*, Liturgical Press, Collegeville, MN, 1993. HOLDER A., *The Blackwell Companion to Christian Spirituality*, Blackwell, 2006; JONES CH.- WAINWRIGHT G. - YARNOLD E., *The Study of Spirituality*, SCPK, 2004. MCGRATH A.E., *Christian Spirituality. An Introduction*, Blackwell, 2005. MURSELL G., *The Story of Christian Spirituality: Two Thousand Years, from East to West*, Lion Hudson Plc, 2001. SHELDRAKE P., *A Brief History of Spirituality*, Blackwell Publ., 2006. WISEMAN J. A., *Spirituality and Mysticism: A Global View*, Orbis Book, 2006. Some classical spiritual books will be also indicated.

RA1003. Salesian Studies 1: Don Bosco - Founder*(3 ECTS in the 1st semester)* Prof. IVO COELHO*Contents:*

The role of the Holy Spirit and “charisms” in the life of the Church. The specific characteristics of the “charism of the founder”. Introduction to Don Bosco’s “founding charism”. Don Bosco’s early knowledge of and contacts with Religious and Religious Life. The dynamic sequence of events from the establishment of the Oratory at Valdocco [1846] to the foundation of the Salesian Congregation [1859]. The “founding moment” [December 18th 1859]. Don Bosco’s role in the founding of the Daughters of Mary Help of Christians [1872]. The significance of St Mary Mazzarello as co-founder of the Daughters of Mary Help of Christians. A comparison between the founding of the SDBs and the FMAs. Don Bosco and the founding of the Salesian Co-opera-

tors [1876]. The role of the Blessed Virgin Mary in the founding of three original branches of the Salesian Family.

Bibliography:

AUBRY J., *The Renewal of Our Salesian Life*, Vol 2, New York, 1984. BONETTI G., *St John Bosco's Early Apostolate*, London, 1934. BOSCO G., *Memoirs of the Oratory*, New York, 1989. BOSCO G., *Ai Soci Salesiani 1875 – 1885*, in BRAIDO P., *Don Bosco Fondatore*, Rome, 1995. BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle liberta'*, Rome, 2003. CHAVEZ P., *"Da mihi animas, cetera tolle": charismatic identity and apostolic zeal*, Rome, 2006. JOHN PAUL II, *Vita Consecrata*, Rome, 1996. LENTI A.J., *Don Bosco: History and Spirit*, Vols 1 and 2, Rome 2007; Vols 3 and 4, Rome 2008. MIDALI M. [editor], *Don Bosco Fondatore della Famiglia Salesiana*, Rome 1989. ROCCA G., *Il carisma del fondatore*, Milan 1998. STELLA P., *Don Bosco: Religious Outlook and Spirituality*, New York, 1996. WIRTH M., *Don Bosco and the Salesians*, New York, 1982. VIGANÒ E., *Reading the Founder's Charism again at the present day*, Rome, 1995. Notes of the Lecturer.

RA1006. Salesian Studies 4: Forms of Salesian Vocation

(3 ECTS in the 2nd semester) Prof. IVO COELHO

Contents:

The specific identity and characteristics of the Salesian Family with particular reference to *The Common Mission Statement* and *The Common Identity Card of the Salesian Family of Don Bosco*. The criterion for and the current membership of the Salesian Family. The vocation of the Salesian Priest and the Salesian Brother: originality, reciprocity and complementarity. The Daughters of Mary Help of Christians: the feminine expression of the Salesian Charism. The Volunteers of Don Bosco and the Volunteers with Don Bosco: the charism of Don Bosco as expressed in the lives and mission of two Secular Institutes. The vocation of the Salesian Co-operator with particular reference to the *Project of Apostolic Life* [2007].

Bibliography:

BIANCO E., *Don Bosco's Lay Religious: Part One: Essays on the Salesian Brother*, New York, 1984. RINALDI P., *Acts of the Superior Council: 40*. SDB Formation Department, The Salesian Brother, Rome, 1989. VECCHI J., *Acts of the General Council: 376*. VIGANÒ E., *Acts of the General Council: 298, 301, 304, 306, 328 and 335*.

RA1005. Charism and Identity of The Missionaries of Africa

(3 ECTS in the 1st semester)

Prof. WILLIAM RUSSELL – DOMINIQUE ARNAULD

Contents:

A) 1. The Theology of Charism in general: meaning in the NT and later theological development; the theological notion of 'Founder', and of 'charism of the Founder'; Lavigerie as 'Founder'. 2. A historical survey of major Founders and a typology of different 'kinds' of foundation, from earliest times

through to today; the different Missionary Congregations founded in the 19th and 20th Centuries as a sub-category within this typology – the specificity of each and the influence of the context in which they were founded; the distinction between Religious Orders and Societies of Apostolic Life; situating the Society of the Missionaries of Africa within this general typology / framework, and bringing out its identity by comparing it with other similar or dissimilar institutes. 3. Foundational texts and events at the beginning of the Society: the provisional Constitutions of 1869 and the more definitive Constitutions of 1872; the first three novice masters, the early controversy over vows and the option for ‘mission-centeredness’; subsequent editions of the Constitutions during the Founder’s lifetime, especially those of 1878, with its resolution of the controversy over accepting St Anne’s in Jerusalem; the Directory of 1881; the ‘spirit’ of the Society, and its ‘spirituality’; the name(s) of the Society and their implications; the Founder for today, and tomorrow.

B) The missionary charism of the Missionaries of Africa as lived throughout the decisions of the different Chapters (27 so far) held by the Society. Help the students to appreciate the evolution and adaptation of the basic charism as it has been lived and expressed in the decisions of the different Chapters of the Society throughout its history. The relevant texts will be studied in relation to their context.

C) Studies of outstanding Missionaries of Africa personalities, who have marked the apostolic action of our Society throughout its history.

Bibliography:

Historically significant Texts of the Society, including a) those of the founder, b) the early Constitutions and c) the texts of the different Chapters held by the Society of the Missionaries of Africa. Available biographies of the Founder and of various Missionaries of Africa. ROMANO, A., *The Charism of the Founders: the person and charism of founders in contemporary theological reflection*, St Pauls, Slough, UK and Maynooth, Ireland, 1994.

RA1101. Introduction to Pastoral/Practical Theology

(3 ECTS in the 2nd semester) Prof. GIOVANNI CAPUTA

Contents

Part I, Historical: Beginning and development of PT in Protestant and Catholic areas. Successive perspectives: clerical and pragmatic; biblical and theological; ecclesial and “organic”; religious and humanistic. - *Part II, Magisterial:* [1] - Continuity and novelty at Vatican II. Guidelines of John XXIII and Paul VI. [2] – Foundational and unifying role of the 4 Constitutions (SC; LG; DV; GS). – *Gaudium et Spes* in context:. [3] From Vat II until today: *Christifideles Laici*; Synods for Africa, the Americas, Asia, Europe, Holy Land. [4] PT according to *Pastores dabo vobis* :“*cotidie Ecclesia gignit Ecclesiam*” (St Bede). *Part III, Systematic:* [1] Scientific foundations of Pastoral T.

as “Practical” T. [2] Subjects. [3] Dimensions: interconnected areas of action. [4] Relations with “human sciences”. [5] The methodological process: *kairol-ogy*, *criteriology*, planning, evaluating. [6] Conclusion: a work in progress.

Bibliography

ANDERSON R.S., *The shape of practical theology: empowering ministry with theological praxis*, Downers Grove 2001; BARAÚNA G., (ed.), *La Chiesa nel mondo di oggi* (Firenze '66) [articles of Alberigo, Clement, Tillard]. EVANS G.R. (ed.), *A History of Pastoral Care*, London-New York 2000. GODIN A., *La Relation Humaine dans le dialogue Pastoral*, Desclée de Brouwer 1963 (tr. It Borla 1964). HEITINK GERBEN, *Practical theology: history, theory, action domains : manual for practical theology*, Eerdmans, 1999. Lanza S., *Introduzione alla TP. Teologia dell'azione ecclesiale*, Brescia 1989; MIDALI M., *Practical theology. Historical development of its foundational and scientific character*, Rome 2000. ODEN TH. C., *Pastoral Theology. Essentials of Ministry*, San Francisco, 1983. OSMER R. R., *Practical Theology: An Introduction*, Eerdmans 2008. Purves A., *Reconstructing Pastoral Theology. A Christological foundation*, Louisville-London 2004. RAHNER K., *Theology of Pastoral Action*, London 1968. READER J., *Reconstructing Practical Theology: the Impact of Globalization*, Ashgate 2008. SEVESO B., *Edificare la Chiesa*, Torino '82. VIAU M., HURLEY R., TANGUAY CH., *Practical Theology: a new approach*, Brill 1999. Handouts of the Lecturer.

RA1102. Catechetics

(3 ECTS in the 2nd semester) Prof. RIC FERNANDO

Contents:

General Introduction: Chief aim, Catechetical Training in Seminaries. Short History. The General Catechetical Directory 1997. Introduction. Catechesis in the Church's mission of evangelization. The Gospel message. The pedagogy of faith. Those to be catechized. Catechesis in the particular Church. Conclusion. Methodology – Making a sample lesson.

Bibliography:

ALBERICH E., *La catechetica della chiesa. Saggio di Catechetica Fondamentale*, Torino 1995. *Andate e insegnate. Manuale di Catechetica*, Roma, 2002. CONGREGATION FOR THE CLERGY, *General catechetical directory*, 11 August 1997 (available on the Vatican website). GAEVERT J., *Catechesi e cultura contemporanea. L'insegnamento della fede in un mondo secolarizzato*, Torino, 1993. PUJOL J.-DOMINGO F.-GIL A.-BLANCO M. (Eds.), *Introducción a la pedagogia de la fe*, Pamplona 2001. ROEBBEN B., WARREN M. (Eds.), *Religious education as practical theology*, Leuven 2001. WARREN M. (Ed.), *Sourcebook for modern Catechetics*, Winona Minnesota 1997.

RA1104. Ministry of The Sacrament of Penance

(3 ECTS in the 1st semester) Prof. BIJU MICHAEL

Contents:

The ministry of reconciliation in the life of Christ and in the Church. History of the Sacrament of Confession. Penance, Conversion and Reconciliation

in the Bible. Theological and practical aspects of the elements of the Sacrament: Contrition, Confession, Penance, Absolution. Particular issues: seal and secrecy; psychological problems; relationship between confessor and penitent. Exercises in preparation and celebration of the Sacrament.

Bibliography:

Catechism of the Catholic Church. The Rite of Penance. The Code of Canon Law. JOHN PAUL II, *Reconciliatio et Paenitentia*, 1984 & *Misericordia Dei*, 2002. GATTI G., *Confessare Oggi: Un Manuale per i confessori*, Turin, 1999. KIDDER, S.A., *Making Confession Hearing Confession: A History of the Cure of Souls*, Collegeville, 2010. Notes of the Lecturer.

RA1201. Methodology

(2 ECTS in the 1st semester) Prof. AURELIO MULÈ STAGNO

Contents:

Introduction to study methods and theological research. Acquaintance with sources and instruments of the various theological fields. Preparing, elaborating and presenting a written work in its finished form. First application of methodology by means of a brief written assignment within the context of disciplines studied in 1st year.

Bibliography:

HENRICI P., *A practical guide to study*, Rome 2004. FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Roma 1986. HAFNER P., *A Methodology for Term Papers and Theses*, Leominster 1996. LORIZIO G. - GALANTINO N. (eds.), *Metodologia teologica. Avviamento allo studio e alla ricerca pluridisciplinari*, Cinisello Balsamo (Milano) 1994. MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer*, Roma 2004.

RA1203. Seminar in Biblical Studies

(5 ECTS in the 2nd semester) Prof. ERIC JOHN WYCKOFF

Contents:

1. Methodological considerations. 2. The book of Proverbs and the teachings of Jesus in the Synoptics. 3. The Psalms and the passion accounts. 4. Wisdom personified and the Johannine prologue. 5. Various wisdom texts and the Johannine last supper discourse

Bibliography:

BEALE, G.K. AND CARSON D. A. (eds.), *Commentary on the New Testament Use of the Old Testament*, Grand Rapids, MI: Baker Academic, 2007. MURPHY R., *The Tree of Life: An Exploration of Biblical Wisdom Literature*. Grand Rapids, MI: Eerdmans, 2002. PIPER R.A., *Wisdom in the Q-Tradition: The Aphoristic Teaching of Jesus*, Cambridge, UK: Cambridge University Press, 2004. WITHERINGTON, B., *John's Wisdom: A Commentary on the Fourth Gospel*, LOUISVILLE, KY: Westminster John Knox, 1995.

RA1205. Seminar for Theological Synthesis*(2 ECTS in the 2nd semester)* Prof. GIOVANNI CAPUTA*Contents:*

1. The Mystery of the Trinity as source, centre and goal of all. 2. Jesus of Nazareth, Son of God and Messiah. 3. Jesus Christ makes the unity of Revelation and of Christian Life. 4. The Church: mystery, constitution, mission. 5. Constitutive elements of Mariology. 6. Constitutive principles of Sacramental-Liturgical Theology. 7. Constitutive principles of Moral Synthesis. 8. The search for unity among the different Christian Churches. 9. Evangelization and inter-religious dialogue. Jesus Christ as the Universal Saviour.

Bibliography:

ALETTI J.N., *Gesù Cristo: Unità del Nuovo Testamento?*, Roma 1995; [Original: Jésus-Christ fait-il l'unité du Nouveau Testament?, Paris 1994; Spanish tr. Jesu-Cristo ¿ factor de unidad del Nuevo Testamento ?, Salamanca 2000]. BALTHASAR H.U. VON, *Love alone is credible*, San Francisco 2007. CONGREGATION FOR THE DOCTRINE OF FAITH, *Doctrinal Note on some aspects of Evangelization*, Vatican City 2007. D'COSTA G., *The Meeting of Religions and the Trinity*, Edinburgh 2000. INTERNATIONAL THEOLOGICAL COMMISSION, *On the Interpretation of Dogmas*, Vatican City 1990. PONTIFICAL BIBLICAL COMMISSION, *The Interpretation of the Bible in the Church*, Vatican City 1993. RATZINGER J., *Many Religions, One Covenant. Israel, the Church and the World*, San Francisco 1999. SULLIVAN F.A., *Creative Fidelity. Weighing and interpreting Documents of the Magisterium*, Eugene - Oregon 2003.

RA1206. Italian Language 1*(6 ECTS in the 1st and 2nd semesters)* Prof. AGOSTINO GUCCIONE*Contents:*

The aim of the entire course is to help students to acquire the grammar notions and the vocabulary needed to function on their own in the ordinary situations of daily life. Classes are conducted directly in Italian: Elements of morphology, syntax and vocabulary of the basics in Italian sufficient to allow the students to hold simple conversations.

Bibliography:

CHIUCHIU' A. - MINCIARELLI F. - SILVESTRINI M., *In italiano. Grammatica italiana per stranieri*, Perugia, 1990. MASCIELLO E., *Quaderno di appunti e spunti di grammatica italiana*, Firenze, 2004. MASCIELLO E. - CABRAS C., *Quaderno per ascoltare, capire, parlare, leggere, scrivere in italiano*, Firenze, 2005. Other educational materials: video-cassettes of In italiano to introduce the various teaching units; a cd-audio for exercises during classes and an audio-cd (Progetto Italiano 1) to help students with their personal study.

RA1207. Italian Language 2*(6 ECTS in the 1st and 2nd semesters)* Prof. AGOSTINO GUCCIONE*Contents:*

Elements of morphology, syntax and vocabulary to make the students able to approach texts from the Salesian sources and Liturgy.

Bibliography:

See Italian language 1

RA1208. Topographical Visits*(3 ECTS in the 1st and 2nd semesters)* Prof. JOAN M. VERNET*Contents:*

Programme of the topographical visits 2011/2012: September - Holy Sepulchre; October - Mount of Olives; November - Citadel; December - Museum of Israel; February - Esplanade; March - South Wall of the Temple and Herodian Wall; May - St Peter in Gallicantu.

Study trips: October: Galilee (*only for first-year students*); April: Mount Sinai (*all students*).

RA1209. Archaeological Excursions*(5 ECTS in the 1st and 2nd semesters)* Prof. JOAN M. VERNET*Contents:*

Programme of the archaeological excursions 2011/2012: September/October - Maktesh Ramon, Avdat, Ain Avdat; November - Tel Beersheva, Maktesh Gadol, Mamshit; December - Beersheva, Nizzana, Shivta; February - Arava, Southern Dead Sea, Ma'ale Akrabim; March - Samaria, Jacob's well, Mount Gerizim; May - Taybe, Bethel, Silo.

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELL'EDUCAZIONE**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: CASELLA FRANCESCO, SDB

Vicedecano:

GAMBINI PAOLO, SDB

Segretario:

BAY MARCO, SDB

BAJZEK JOŽE, SDB

COMOGLIO MARIO, SDB

DE NITTO CARLA, LC

DE SOUZA CYRIL, SDB

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB

LLANOS MARIO, SDB

MONTISCI UBALDO, SDB

ORLANDO VITO, SDB

VALLABARAJ JEROME, SDB

DELEGATI DEGLI STUDENTI

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BAJZEK JOŽE, SDB

CASELLA FRANCESCO, SDB

COMOGLIO MARIO, SDB

DE SOUZA CYRIL, SDB

NANNI CARLO, SDB

ORLANDO VITO, SDB

VALLABARAJ JEROME, SDB

Docenti Emeriti:

ARTO ANTONIO, SDB

ALBERICH S. EMILIO, SDB

BISSOLI CESARE, SDB

BRAIDO PIETRO, SDB

GAMBINO VITTORIO, SDB

GEVAERT JOSEPH, SDB

GIANETTO UBALDO, SDB

GROPPA GIUSEPPE, SDB

MALIZIA GUGLIELMO, SDB

MION RENATO, SDB

PELLEREY MICHELE, SDB

POLÁČEK KLEMENT, SDB

PRELLEZO JOSÉ M., SDB

RONCO ALBINO, SDB

SARTI SILVANO, SDB

SIMONCELLI MARIO, SDB

TRENTI ZELINDO, SDB

Docenti Straordinari:

DESBOUTS CRISTIAN, SDB

GAMBINI PAOLO, SDB

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB

LLANOS MARIO, SDB

MORAL DELA PARTE JOSÉ LUIS, SDB

ZANNI NATALE, SDB

Docenti Aggiunti:

BAY MARCO, SDB

DELLAGIULIA ANTONIO, SDB

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB

MONTISCI UBALDO, SDB

PASTORE CORRADO, SDB, (*Econ.*)

ROGGIA GIUSEPPE, SDB

VETTORATO GIULIANO, SDB

Docenti Stabilizzati:

CANGIÀ CATERINA, FMA

COLASANTI ANNA RITA, LC

CURSI GIANCARLO, LC

DE LUCA MARIA LUISA, LC

DE NITTO CARLA, LC

GAHUNGU MÉTHODE, DC

MASTROMARINO RAFFAELE, LC

MESSANA CINZIA, LC

QUINZI GABRIELE, DC

SCHIETROMA SARA, LC

Docenti Invitati:

ALDAY JOSU M., CMF

BARRECA SERENA, LC

BECCIU MARIO, LC

BELLANTONI DOMENICO, LC

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB

BIANCHINI SUSANNA, LC

BONAFIGLIA LUCIO, LC

BORDIGNON BRUNO, SDB

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, LC

CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, LC

CASTELLAZZI VITTORIO L. DC

CATANIA DARIO, LC

COSTA GIUSEPPE, SDB

FARINA ANDREA, LC

FERRAROLI ALESSANDRO, SDB

FERRAROLI LORENZO, SDB

FIZZOTTI EUGENIO, SDB

FORTUNATO EMMA, LC

FRENI CRISTIANA, LC

GIORGINI CLAUDIA, LC

GIRAUDO ALDO, SDB

GONZALEZ MAGANA EMILO JAIME, SI

MANTOVANI MAURO, SDB

MARITANO MARIO, SDB

MELOGNO SERGIO, DC

OLIVERIO ALBERTO, LC

PAGANELLI RINALDO, DC

PEZZA ALESSANDRA, LC

RICCI ALESSANDRO, LC

RICCI CARLO, LC

RICCIOLI EMILIO, LC

RIZZUTO MAURIZIO, LC

ROCCHI NICOLETTA, LC

ROMANO ANTONIO, SDB

SCOLIERE MARA INNOCENZA, LC

TOGNACCI STEFANO, SDB

USAI GIAMPAOLO, LC

VASALE MASSIMO, LC

ZALTRON BRUNA, OSCM

Collaboratori:

BUONAUGURIO CRISTINA, LC

GALMACCI CRISTIANO, LC

LORENZETTI LAURA, LC

VOJTAS MICHAL, SDB

WIERZBICKI MIROSLAW, SDB

ZAMPETTI ANDREA, LC

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Specializzazioni (St 100)

La FSE organizza curricula per la formazione di esperti, docenti, ricercatori ed operatori nell'ambito:

1. delle discipline pedagogiche con speciale riferimento alla scuola, alle altre istituzioni educative e alla comunicazione sociale;
2. della psicologia e sociologia dell'educazione;
3. della pastorale giovanile e catechetica e della pedagogia vocazionale.

2. Curricoli accademici

I corsi della FSE si articolano nei seguenti curricula:

- a) **Pedagogia e Comunicazione**, per la formazione dell'*educatore* esperto di processi formativi nell'ambito delle istituzioni educative e della comunicazione mediale, sia come operatore e coordinatore, sia come docente, sia come ricercatore ai vari livelli.

- b) **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**, per la preparazione di *operatori, docenti e ricercatori* nel campo specifico delle vocazioni ecclesastiche, religiose, secolari.
- c) **Pedagogia sociale**, per la formazione di *esperti, ricercatori, docenti e operatori con competenza socio-pedagogica* nel settore dell'educazione, della prevenzione e della rieducazione di soggetti in età evolutiva, con problemi di emarginazione, disadattamento sociale e comportamento deviante.
- d) **Pedagogia per la scuola e la formazione professionale**, per la preparazione di *docenti, ricercatori, esperti, operatori, amministratori e dirigenti* al servizio delle istituzioni scolastiche, in particolare di scuole cattoliche, e di centri di formazione professionale, nel campo pedagogico-didattico.
- e) **Psicologia dell'educazione**, per la formazione di *ricercatori, docenti e quanti vogliano esercitare la professione di psicologo nel campo dell'educazione* con competenze e abilità adeguate allo studio delle tecniche e degli strumenti conoscitivi e all'intervento, sostegno e rieducazione psicologica.
- f) **Pastorale giovanile e Catechetica**, in collaborazione con la Facoltà di Teologia, per la formazione di *docenti, ricercatori e operatori qualificati* nei campi della pastorale giovanile e della catechetica (cfr. Dipartimento di PGC).

3. Cicli di studio (St 98)

Ciascun curriculum è articolato in tre cicli successivi:

(secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002)

1° Ciclo (Baccalaureato o Laurea), che dura tre anni (sei semestri);

2° Ciclo (Licenza o Laurea specialistica), che dura due anni (quattro semestri);

3° Ciclo (Dottorato), che dura almeno due anni.

La FSE promuove inoltre Corsi di Diploma di qualificazione (I grado) e di specializzazione (II grado).

4. Titoli accademici (St 109 e 108)

A conclusione dei cicli di studio, lo studente può conseguire i titoli di:

- *Baccalaureato in Scienze dell'Educazione o in Psicologia*, dopo il 1° ciclo;
- *Licenza in Psicologia o in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, dopo il 2° ciclo;
- *Dottorato in Scienze dell'Educazione* con menzione della specializzazione seguita, o in *Psicologia*, dopo il 3° ciclo;
- *Diploma di primo o secondo grado*, dopo un corso biennale (o quadriennale) di qualificazione o di specializzazione.

B) CONFIGURAZIONE ACCADEMICA DEI CURRICOLI nel I ciclo (Baccalaureato o Laurea) e nel II ciclo (Licenza o Laurea specialistica)

secondo il modello del Processo di Bologna in vigore da ottobre 2002

1. Norme generali

Le prestazioni didattiche vengono denominate attività di base, attività caratterizzanti, attività integrative, attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche, attività di libera scelta dello studente.

La frequenza alle attività accademiche è obbligatoria. L'assenza a un terzo delle lezioni impedisce allo studente di presentarsi all'esame.

Per l'ammissione al secondo ciclo o di Licenza si richiede il positivo completamento del primo ciclo con il Baccalaureato in Scienze dell'educazione.

2. Prestazioni proprie dei singoli curricula

Curricolo di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Curricolo di Pedagogia sociale

Curricolo di Pedagogia e comunicazione

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

con indirizzi in:

a. Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

b. Pedagogia sociale

c. Pedagogia e comunicazione

Profilo generale. Il Corso di Baccalaureato (Laurea) in Scienze dell'Educazione forma educatori professionali nell'ambito della scuola e della formazione professionale, del sociale e della comunicazione sociale. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 crediti secondo il sistema ECTS, così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*

EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS

EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS

EB1710. Psicologia generale 5 ECTS

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS

EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS

FA0930. Sociologia generale 5 ECTS

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (70 ECTS) di cui*

20 ECTS corsi comuni

EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS

EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS

EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS

EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

50 ECTS di indirizzo così distinti:

- indirizzo in **PEDAGOGIA PER LA SCUOLA E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

20 ECTS caratterizzanti obbligatori:

EB1410. Didattica generale 5 ECTS

EB1320. Psicologia dell'istruzione 5 ECTS

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EB1021. Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

30 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:

EB3322. Scuola cattolica 5 ECTS

EB1620. Formazione degli insegnanti 5 ECTS

EB1622. Formazione dei dirigenti 5 ECTS

EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS

EB1625. Valutazione dell'insegnamento e della scuola 5 ECTS

EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

EB1422. Didattica speciale I 5 ECTS

EB1321. Differenze individuali e apprendimento 5 ECTS

EB1325. Gestione della classe 5 ECTS

EB1420. Metodi d'insegnamento I 5 ECTS

EB1323. Motivazione scolastica 5 ECTS

EB1322. Valutazione dell'apprendimento 5 ECTS

EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA SOCIALE**

30 ECTS caratterizzanti:

- EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS
- EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS
- EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
- EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
- EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
- EB1222. Legislazione minorile 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

- EB0820. Psicopedagogia della rieducazione di minori 5 ECTS
- EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
- EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS
- EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza 5 ECTS
- EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
- EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS
- EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
- EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS

- indirizzo in **PEDAGOGIA E COMUNICAZIONE**

20 ECTS caratterizzanti:

- EB1223. Animazione socioculturale 5 ECTS
- EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale
- EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS
- CA0111. Semiotica generale

30 ECTS a scelta tra:

- EB0922. Sociologia del tempo libero 5 ECTS
- EB0422. Educazione al cinema e alla televisione 5 ECTS
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea 5 ECTS
- EB0510. Storia contemporanea 5 ECTS
- EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
- EB0522. Teatro educativo 5 ECTS
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione 5 ECTS
- CA0910. Musica e comunicazione sociale I 5 ECTS
- CA1022. Comunicazione e sviluppo 5 ECTS
- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
- EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS

- Attività integrative (25 ECTS)

EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS

EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS

EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS

EB3612. Statistica 1: descrittiva 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 25 ECTS tra cui:

EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS

EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'Informatica 5 ECTS

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

spec. in Pedagogia per la scuola e la formazione professionale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia per la scuola e la formazione professionale prepara esperti, tutor, coordinatori e formatori nei processi di apprendimento e di gestione nelle istituzioni scolastiche e nella formazione professionale.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:

EB3621. Ricerca e sperimentazione nelle istituzioni formative 5 ECTS

EB0120. Pedagogia della scuola 5 ECTS

EB1623. Teorie del curriculum 5 ECTS

EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

30 ECTS obbligatori a scelta tra:

EB1022. Educazione comparata 5 ECTS

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS

EB1421. Metodi di insegnamento II 5 ECTS

EB0222. Storia della scuola 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB3620. Statistica II: inferenziale 5 ECTS

20 ECTS a scelta secondo o la prospettiva dell'organizzazione e dell'amministrazione scolastica o la prospettiva dell'apprendimento e dell'insegnamento tra:

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica 5 ECTS

EB1032. CM di Sociologia delle istituzioni scolastiche e formative 5 ECTS

EB1423. Didattica speciale II 5 ECTS

EB1424. Didattica speciale III 5 ECTS

EB1425. Didattica nella scuola primaria e secondaria 5 ECTS

EB1521. Pedagogia del lavoro e dello sviluppo professionale 5 ECTS

EB1624. Progettare l'educazione nella scuola 5 ECTS

EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS

EB3330. CM sulla Scuola Cattolica 5 ECTS

EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

EB1626. Deontologia professionale nelle istituzioni scolastiche 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia sociale

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia Sociale forma professionisti polivalenti in educazione, formazione, progettazione e gestione dei servizi e strutture socio educative.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti

opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- *Attività di base (10 ECTS) obbligatori tra:*

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (50 ECTS)*

20 ECTS obbligatori:

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione 5 ECTS

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB0621. Project Management e coordinamento pedagogico 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS

EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

EB0622. Terzo settore, no-profit e educazione 5 ECTS

EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS

EB0810. Pedagogia speciale 5 ECTS

EB0821. Mediazione culturale e interculturale 5 ECTS

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS

EB1023. Sociologia delle organizzazioni 5 ECTS

EB1024. Diritti civili ed educazione alla cittadinanza democratica 5 ECTS

EB1220. Sociologia dello sviluppo, sottosviluppo ed emarginazione 5 ECTS

EB1230. CM di Sociologia della devianza 5 ECTS

EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS

EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS

EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*

- *Attività integrative (10 ECTS)*

FA0311. Filosofia Morale 5 ECTS

EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Prova finale 20 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pedagogia e comunicazione

Il Corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Scienze dell'educazione specializzazione di Pedagogia e comunicazione forma educatori, esperti e docenti di Scienze dell'educazione nell'ambito dell'educazione e della comunicazione con particolare riferimento ai media.

Ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- Attività di base (10 ECTS)

EB0112. Epistemologia pedagogica 5 ECTS

CA0120. Filosofia della comunicazione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (50 ECTS)

20 ECTS obbligatori:

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

CA0320. Teorie sociali della comunicazione 5 ECTS

EB0223. Storia dei giovani 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

30 ECTS a scelta tra:

CA0224. Opinione pubblica 5 ECTS

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I 5 ECTS

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni 5 ECTS

CA1220. Economia dei media 5 ECTS

CA1224. Comunicazione e politica 5 ECTS

EB0220. Storia della pedagogia antica, medievale, rinascimentale 5 ECTS

EB0221. Storia della pedagogia moderna e contemporanea 5 ECTS

EB0320. Pedagogia salesiana 5 ECTS

EB0521. Letteratura giovanile 5 ECTS

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS

EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS

EB1122. Antropologia culturale 5 ECTS

EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS

EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS

EB3522. Formazione a distanza e e-learning 5 ECTS

FA0510. Filosofia del linguaggio 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, stage, ricerche, esercitazioni pratiche e laboratori per 20 ECTS.*
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - TA1721. Etica e deontologia dei media 5 ECTS
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle della programmazione didattica della FSE/UPS o tra le attività caratterizzanti del primo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Pedagogia per la formazione delle vocazioni

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE con indirizzo in **Pedagogia per la formazione delle vocazioni**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di figure professionali nel campo dell'orientamento, animazione ed educazione vocazionale, che possano svolgere compiti di educatore, animatore e di accompagnamento nella pastorale vocazionale e formazione iniziale e continua, con particolare riferimento alle strutture ecclesiali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (35 ECTS)*
 - EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
 - EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
 - EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
 - EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
 - EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
 - EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
 - EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (70 ECTS)*
 - EB2521. Dinamiche psicologiche delle vocazioni 5 ECTS
 - EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale 5 ECTS
 - EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
 - EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate 5 ECTS
 - EB2820. Pedagogia delle vocazioni laicali 5 ECTS
 - EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali 5 ECTS

EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
 EB1121. Sociologia delle vocazioni 5 ECTS
 TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e presbiterale 5 ECTS
 EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS
 DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici 5 ECTS
 EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
 EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
 EB0420. Pedagogia della comunicazione sociale 5 ECTS
 EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
 EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS
 EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe 5 ECTS
 EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS
 EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS
 EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS
 EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
 EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
 EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
 EB2721. Inculturazione della vita consacrata 5 ECTS
 FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
 TA0732. CM di Storia della formazione presbiterale 5 ECTS
 TA0831. CM di Storia delle forme di vita consacrata 3 ECTS
 TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
 EA0010. Corsi di Filosofia e/o Teologia 10 ECTS

- Attività integrative (25 ECTS)

EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
 EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
 EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
 EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS

- Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 25 ECTS.

- Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di primo ciclo della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.

- Lingua straniera 5 ECTS.

- Prova finale 10 ECTS.

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE**spec. in Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali**

Il nuovo corso di Licenza in Scienze dell'Educazione, specializzazione in: Formazione dei formatori e degli animatori vocazionali attivato dall'anno accademico 2008/2009 in collaborazione con la Facoltà di Teologia, vuole rispondere alle esigenze della «formazione dei formatori e animatori vocazionali» integrando l'area teologico-spirituale e quella pedagogico-metodologica. Esso prepara sia esperti animatori delle vocazioni presbiterali, consacrate e laicali competenti nella progettazione formativa, nell'accompagnamento e direzione spirituale, sia docenti di Teologia spirituale.

Il curriculum è indirizzato ai ministri ordinati, ai consacrati, ai laici, agli animatori della formazione e agli incaricati della formazione permanente, ai direttori ed accompagnatori spirituali dei giovani, ai responsabili della pastorale vocazionale e a quanti intendono svolgere un servizio di animazione vocazionale e di discernimento nei percorsi della formazione.

Per accedere a questo curriculum di 2° ciclo nella Facoltà di Scienze dell'educazione gli studenti devono avere il Baccalaureato in Scienze dell'educazione o equivalente. Inoltre si richiede, come prerequisiti, una preparazione di base nell'area filosofica e teologica per un totale di 30 ECTS. Chi non avesse acquisito queste conoscenze è obbligato a recuperare questi debiti formativi frequentando a scelta tra i seguenti:

TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura 3 ECTS oppure EB3121.

Educazione e fonti bibliche 5 ECTS

TA0410. NT. Vangeli sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS

TA0610. Patristica 6 ECTS

TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS

TA1011. Cristologia 6 ECTS

TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS

TA1310. Mariologia 3 ECTS

TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS

TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico e Liturgia delle Ore 5 ECTS

TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS

TA2310. Introduzione alla Teologia pastorale 3 ECTS

TA0912. Introduzione alla Teologia 5 ECTS oppure EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS

TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS

EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS

FA0341. Antropologia filosofica I 5 ECTS

DB0501. Istituzioni sul Popolo di Dio: aspetti giuridici della Vita consacrata 5 ECTS

Il ciclo ha la durata di 4 semestri e si conclude con l'elaborazione e la difesa di un'esercitazione scritta - l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (30 ECTS)*

EB2523. Fondamenti storici, teologici e metodologici della direzione spirituale 5 ECTS

TA1922. Fondamenti della Teologia dell'esperienza spirituale cristiana 5 ECTS

EB2527. Giovani, vocazione e cultura 5 ECTS

TA2062. Teologia e spiritualità delle vocazioni: laici, consacrati e ministri ordinati 5 ECTS

TA0221. Vocazione e discepolato nella Bibbia 5 ECTS

EB2722. Formazione vocazionale lungo il ciclo vitale 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (35 ECTS)*

EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS

EB2621. Psicopatologia nella spiritualità e formazione

EB2710. Storia della pedagogia vocazionale 5 ECTS

15 ECTS a scelta tra:

EA1023. Vita apostolica: storia e formazione in chiave salesiana 5 ECTS

EB0421. Multimedialità e processi formativi 5 ECTS

EB0730. CM di Pedagogia familiare 5 ECTS

EB0920. Sociologia della famiglia 5 ECTS

EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS

EB2526. Pastoral counseling e problematiche di discernimento nella vita 5 ECTS

EB2622. Problematiche psicologiche della vita religiosa e sacerdotale 5 ECTS

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale 5 ECTS

EB2630. CM di Animazione e formazione vocazionale nel territorio 5 ECTS

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS

TA0430. CM di Spiritualità biblica II 3 ECTS

TA1031. CM di Spiritualità cristologica 3 ECTS

TA1333. CM di Spiritualità mariana 3 ECTS

TA1520. Spiritualità liturgico-sacramentaria 5 ECTS

TA1720. Educazione morale dei giovani 5 ECTS

TA1833. Giovani e famiglia 5 ECTS

TA1960. Teologia e spiritualità dei laici 5 ECTS

- TA2063. Teologia e spiritualità della vita consacrata e sacerdotale 5 ECTS
- TA2124. Accompagnamento spirituale dei giovani 5 ECTS
- TA2125. Formazione integrale e maturazione vocazionale 5 ECTS
- TA2126. La comunità luogo di formazione 5 ECTS
- TA2133. Movimenti ecclesiali e spiritualità giovanile 5 ECTS
- TA2160. Spiritualità giovanile 3 ECTS
- TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
- TA2660. Esperienza religiosa giovanile 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
 - EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni pratiche per 15 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra quelle di secondo ciclo della programmazione didattica della FSE/FT o tra le attività caratterizzanti del secondo ciclo non effettuate o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*
- *Prova finale 20 ECTS.*

Curricolo di Psicologia

1° ciclo: **BACCALAUREATO IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE**

Il Corso di Baccalaureato in Psicologia dello sviluppo e dell'Educazione mira a formare operatori le cui conoscenze, abilità e competenze siano utilizzabili nei diversi contesti educativi e di apprendimento formali, informali, non formali. Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato. Data la disponibilità limitata di posti, i nuovi studenti dovranno superare una prova di ammissione. Il curriculum comprende le seguenti attività accademiche per 180 ECTS così ripartite:

- *Attività di base (30 ECTS)*
 - EB0410. Antropologia e comunicazione 5 ECTS
 - EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
 - EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
 - EB1720. Psicologia della personalità 5 ECTS
 - EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

- *Attività caratterizzanti (45 ECTS)*

- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica 5 ECTS
- EB2020. Psicologia sociale 5 ECTS
- EB2320. Psicopatologia generale 5 ECTS
- EB2121. Psicologia dinamica 5 ECTS
- EB2221. Tecniche di indagine della personalità 5 ECTS
- EB2110. Psicologia preventiva 5 ECTS
- EB2025. Teoria e tecniche della dinamica di gruppo 5 ECTS
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica 5 ECTS
- EB2220. Teorie e tecniche psicometriche 5 ECTS

- *Attività integrative (45 ECTS)*

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS
- EB3311. Educazione e scienze della religione 5 ECTS
- EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
- EB3612. Statistica I: descrittiva 5 ECTS
- EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
- EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS
- EB2421. Neuroscienze 5 ECTS

- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 15 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*

- EB3660. Esercitazioni di statistica I 5 ECTS
- EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
- EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS
- EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale 5 ECTS

- *Lingua straniera 5 ECTS*

- EB0571. Inglese I 5 ECTS

- *Prova finale 10 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN

PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Il corso di Licenza (Laurea magistrale/specialistica) in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione intende offrire avanzate conoscenze dei processi di sviluppo nell'infanzia e nell'adolescenza con specifica attenzione ai contesti

deputati a promuovere l'educazione e la crescita ottimale dell'individuo. Inoltre è indirizzato ad assicurare un set di competenze che consentano di assumere un ruolo autonomo e dirigenziale nella conduzione di interventi e progetti educativi e di collaborare con insegnanti, specialisti nell'ambito clinico e neuropsicologico ed altri operatori che, a vario titolo, prestano servizio all'interno delle istituzioni educative.

Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (15 ECTS)*
 - EB1820. Psicologia dell'adolescenza 5 ECTS
 - EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 - EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
 - EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
 - EB1920. Psicologia dell'intervento educativo 5 ECTS
 - EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione 5 ECTS
 - EB2222. Psicologia dell'orientamento 5 ECTS
- *Attività integrative (30 ECTS)*
 - EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 - EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi 5 ECTS
 - EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale 5 ECTS
 - EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
 - EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 20 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
 - EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti 5 ECTS
 - EB1210. Psicosociologia della devianza 5 ECTS
 - EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
 - EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
 - EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

2° ciclo: LICENZA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

Il corso di Licenza in Psicologia clinica e di comunità offre la possibilità di raggiungere competenze nell'ambito della psicologia clinica e di comunità per coloro che desiderano esercitare la professione di psicologo nel campo della ricerca, dell'intervento e della prevenzione o nel recupero in situazioni di disagio psicosociale o per la promozione del benessere personale e collettivo. Ha la durata di 4 semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaureato o Laurea corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS così distribuite:

- *Attività di base (25 ECTS)*
 - EB2120. Psicologia clinica 5 ECTS
 - EB2011. Psicologia della famiglia 5 ECTS
 - EB2010. Psicologia della comunità 5 ECTS
 - EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia 5 ECTS
 - EB1821. Psicologia dell'arco della vita 5 ECTS
- *Attività caratterizzanti (20 ECTS)*
 - EB2111. Psicologia della salute 5 ECTS
 - EB2310. Psicopatologia dello sviluppo 5 ECTS
 - EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I 5 ECTS
 - EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II 5 ECTS
- *Attività integrative (10 ECTS)*
 - EB1721. Etica e deontologia professionale 5 ECTS
 - EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
- *Attività consistenti in seminari, tirocini, ricerche ed esercitazioni per 30 ECTS.*
- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS tra le attività della programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate, di cui 5 ECTS tra i seguenti corsi:*
 - EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici 5 ECTS
 - EB2322. Psichiatria 5 ECTS
 - EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati 5 ECTS
 - EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze 5 ECTS
- *Lingua straniera 5 ECTS*
 - EB0572. Inglese II 5 ECTS
- *Prova finale 20 ECTS*

N.B. Per l'ammissione al ciclo di Licenza nei due indirizzi, dato i posti limitati di 50 per ogni percorso, si esige oltre ad essere in possesso di un titolo universitario di primo grado in Psicologia, anche il superamento di una prova di ammissione.

C) III CICLO O DI DOTTORATO

1. Prerequisiti

- a) Licenza nella specializzazione in cui si intende conseguire il Dottorato, ottenuta con una votazione di almeno 27/30 o «Magna cum laude».
- b) Ammissione del Collegio dei Docenti della FSE.

2. Prestazioni accademiche

- a) Esame di una seconda lingua moderna di effettiva utilità in sede scientifica entro il primo anno.
- b) Attività di natura accademica, nell'ambito della propria specializzazione, consistenti in collaborazioni in corsi, seminari, tirocini, ricerche, ecc., per almeno un semestre, secondo un piano approvato dal Consiglio di Facoltà.
- c) Elaborazione di una Tesi Dottorale di ricerca sulla base di un progetto approvato dal Consiglio di Facoltà, udito il parere del Gruppo Gestore del Dottorato.
- d) Difesa orale della Tesi.

D) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2011-2012

1° CICLO DI BACCALAUREATO

1° ANNO

Primo semestre

Corsi

- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
- EB1121. Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)
- EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica (5 ECTS - D. Catania - S. Tognacci)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica (5 ECTS - M. Bay)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)

EB0571. Inglese I (5 ECTS - A. Pezza)

Secondo semestre*Corsi*

EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)

EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)

EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)

EB1023. Sociologia delle organizzazioni (5 ECTS - G. Malizia)

EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)

EB1410. Didattica generale (5 ECTS - D. Grzadziel)

EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)

EB3120. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)

EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)

EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J.L. Moral)

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)

EB3612. Statistica I: descrittiva (5 ECTS - M. Bay)

TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

EB1160. Esercitazioni di Sociologia delle vocazioni (5 ECTS - J. Bajzek)

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi (5 ECTS - P. Gambini-C. Buonaugurio)

EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)

EB3660. Esercitazioni di Statistica I (5 ECTS - M. Bay)

2° e 3° ANNO**Primo semestre***Corsi*

EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)

EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)

EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia)

EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)

EB1222. Legislazione minorile (5 ECTS - A. Farina)

EB1320. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)

EB1323. Motivazione scolastica (5 ECTS - M. Comoglio)

EB1422. Didattica speciale I (5 ECTS - S. Melogno)

- EB1520. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
- EB1620. Formazione degli insegnanti (5 ECTS - C. Desbouts)
- EB1622. Formazione dei dirigenti (5 ECTS - C. Desbouts)
- EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
- EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo (5 ECTS - R. Mastromarino)
- EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB2220. Teorie e tecniche psicometriche (5 ECTS - L. Bonafiglia)
- EB2221. Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - V.L. Castellazzi)
- EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2421. Neuroscienze (5 ECTS - A. Oliverio)
- EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione (5 ECTS - J.M. Alday)
- EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
- EB2921. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - J. L. Moral)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J. L. Moral)
- EB3520. Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)
- EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)

Seminari

- EB0640. Seminario di Progettazione educativa (5 ECTS - V. Orlando-A. Zampetti)
- EB0940. Seminario di Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
- EB1741. Seminario in Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messina)
- EB1930. Seminario in Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
- EB2040. Seminario di Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma - M. Rizzato)
- EB2140. Seminario di Psicologia preventiva (5 ECTS - A. Colasanti)
- EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità (5 ECTS - V.L. Castellazzi)
- EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo semestre

Corsi

- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
- EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
- EB0820. Pedagogia della rieducazione dei minori (5 ECTS - L. Ferraroli)
- EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
- EB1023. Sociologia delle organizzazioni (5 ECTS - G. Malizia)
- EB1325. Gestione della classe (5 ECTS - M. Comoglio)
- EB1720. Psicologia della personalità (5 ECTS - C. Messana)
- EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - Fizzotti E.-D. Grzadziel-G. Roggia)
- EB2020. Psicologia sociale (5 ECTS - S. Schietroma)
- EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
- EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)
- EB2110. Psicologia preventiva (5 ECTS - A.R. Colasanti)
- EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale (5 ECTS - B. Zalttron)
- EB3121. Educazione e fonti bibliche (5 ECTS - C. Pastore)
- EB3311. Educazione e scienze della religione (5 ECTS - J. L. Moral)

Seminari

- EB1040. Seminario di Organizzazione della scuola (5 ECTS - G. Malizia)
- EB1240. Seminario di Sociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative (5 ECTS - G. Corsi)
- EB1450. Tirocinio di Progettazione didattica (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio (5 ECTS - R. Mastromarino-M. Scoliere-A. Ricci)
- EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica (5 ECTS - Z. Formella-C. Galmacci)
- EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test (5 ECTS - L. Bonafiglia)
- EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)

2° CICLO DI LICENZA

1° e 2° ANNO

Primo semestre

Corsi

- EB0521. Letteratura giovanile (5 ECTS - G. Costa)
- EB0572. Inglese II (5 ECTS - A. Pezza)
- EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti (5 ECTS - V. Orlando)
- EB0810. Pedagogia speciale (5 ECTS - C. Giorgini)
- EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze (5 ECTS - M. Vassale)
- EB0920. Sociologia della famiglia (5 ECTS - R. Mion)
- EB1022. Educazione comparata (5 ECTS - G. Malizia)
- EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica (5 ECTS - G. Malizia-B. Bordignon)
- EB1210. Psicosociologia della devianza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1320. Psicologia dell'istruzione (5 ECTS - M. Comoglio)
- EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati (5 ECTS - P. Gambini)
- EB1820. Psicologia dell'adolescenza (5 ECTS - A. Dellagiulia-S. Bianchini)
- EB1821. Psicologia dell'arco della vita (5 ECTS - A. Dellagiulia)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
- EB1920. Psicologia dell'intervento educativo (5 ECTS - Z. Formella)
- EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione (5 ECTS - C. Ricci)
- EB2010. Psicologia della comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
- EB2011. Psicologia della famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
- EB2023. Metodologia della programmazione psicosociale (5 ECTS - S. Schietroma)
- EB2120. Psicologia clinica (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB2121. Psicologia dinamica (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB2122. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messina - C. Ricci - N. Rocchi)
- EB2123. Modelli d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB2222. Psicologia dell'orientamento (5 ECTS - A. Ferraroli)
- EB2310. Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2320. Psicopatologia generale (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo (5 ECTS - S. Melogno)
- EB2423. Neuropsicologia e farmacologia (5 ECTS - S. Melogno - D. Catania)
- EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali (5 ECTS - M.O. Llanos)

- EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento nella vita(5 ECTS - G. Roggia)
EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - A. Romano)
EB3022. Formazione dei catechisti (5 ECTS - U. Montisci)
EB3025. Catechesi e comunità cristiana (5 ECTS - A. Romano)
EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3310. Teologia dell'educazione (5 ECTS - U. Montisci)
EB3320. Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai-M. Wierzbicki)
EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
EB3620. Statistica II: inferenziale (5 ECTS - M. Bay)
EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe (5 ECTS - M. Bay)
FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)

Seminari

- EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni laicali (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3441. Seminario di Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB3661. Esercitazioni di Statistica II (5 ECTS - M. Bay)
EB0651. Tirocinio presso Strutture educative territoriali (5 ECTS - C. Cursi)
EB0950. Tirocinio di Ricerca sulla condizione giovanile (5 ECTS - R. Mion)
EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica (7 ECTS - V. Castellazzi)
EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I (5 ECTS - G. Roggia)
EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo semestre

Corsi

- EB0112. Epistemologia pedagogica (5 ECTS - C. Nanni)
- EB0222. Storia della scuola (5 ECTS - F. Casella)
- EB0320. Pedagogia salesiana (5 ECTS - C. Nanni - M. Vojtas)
- EB0621. Project Managment e coordinamento pedagogico (5 ECTS - F.R. Busnelli)
- EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe (5 ECTS - C. de Nitto)
- EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione (5 ECTS - G. Corsi)
- EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
- EB1023. Sociologia delle organizzazioni (5 ECTS - G. Malizia)
- EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza (5 ECTS - G. Vettorato)
- EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento (5 ECTS - S. Melogno)
- EB1421. Metodi di insegnamento II (5 ECTS - M. Comoglio)
- EB1623. Teorie del curriculum (5 ECTS - C. Desbouts)
- EB1624. Progettare l'educazione nella scuola (5 ECTS - C. Desbouts)
- EB1721. Etica e deontologia professionale (5 ECTS - E. Fizzotti-D. Grzadziel-G. Roggia)
- EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
- EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni (5 ECTS - E. Riccioli)
- EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi (5 ECTS - M. Becciu)
- EB2111. Psicologia della salute (5 ECTS - A.R. Colasanti)
- EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici (5 ECTS - M.L. De Luca)
- EB2322. Psichiatria (5 ECTS - D. Catania)
- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - E. J. Gonzalez Magaña)
- EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale (5 ECTS - M. Gahungu)
- EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)
- EB2925. Iniziazione cristiana e catecumentato (3 ECTS - U. Montisci)
- EB3026. Catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
- EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - J. Vallabaraj-C. Pastore)
- EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
- EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)

Seminari

- EB1341. Seminario di Didattica V (5 ECTS - S. Melogno)
EB1641. Seminario di Didattica VI (5 ECTS - C. Desbouts)
EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
EB3141. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)
EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)

Tirocini ed Esercitazioni applicative

- EB0650. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative (5 ECTS - V. Orlando)
EB1051. Stage presso istituzioni scolastiche (5 ECTS - G. Malizia)
EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute in età evolutiva (5 ECTS - S. Bianchini)
EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico (5 ECTS - Z. Formella-A. Ricci)
EB1952. Laboratorio esterno: esperienze di intervento (5 ECTS - A. Ricci)
EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità (5 ECTS - A.R. Colasanti)
EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia (5 ECTS - P. Gambini)
EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I (5 ECTS - C. Messina - F. Cappellini Vergara - E. Fortunato)
EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II (5 ECTS - C. de Nitto)
EB2350. Laboratorio: Psicopatologia dello sviluppo (5 ECTS - M.L. De Luca)
EB2560. Esercitazioni di Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali (5 ECTS - M. Gahungu)
EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II (5 ECTS - G. Roggia)
EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate (5 ECTS - G. Roggia)
EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative (5 ECTS - N. Zanni)

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8,45	EB0410 Cangia EB0510 Casella EB1020 Malizia EB1121 Bajzek EB2121 de Nitto	EB0210 Casella EB1020 Malizia EB0920 Mion EB2420 Catania/Tognacci EB2121 de Nitto EB2521 Alday	EB3611 Bay EB0711 Quinzi EB0510 Casella EB1620 Desbouts EB2221 Castellazzi.	EB1810 Dellagiulia	EB0410 Cangia EB1810 Dellagiulia
9,35	EB0410 Cangia EB0510 Casella EB1020 Malizia EB1121 Bajzek EB2121 de Nitto	EB1710 Gambini EB1620 Desbouts EB1910 Formella EB1121 Bajzek EB2220 Bonafiglia EB2521 Alday	EB3611 Bay EB1620 Desbouts EB0920 Mion EB2221 Castellazzi EB3020 Vallabaraj	EB1810 Dellagiulia EB2320 De Luca	EB0610 Gradzziel EB1320 Comoglio EB2140 Colasanti
10,35	EB1710 Gambini EB1910 Formella EB2025 Mastromarino EB1520 Zanni	EB3611 Bay EB1910 Formella EB2620 Gahungu EB2220 Bonafiglia EB11622 Desbouts EB3020 Vallabaraj EB2521 Alday	FA0930 Orlando EB1622 Desbouts EB2221 Castellazzi EB0571 Pezza EB3020 Vallabaraj EB0920 Mion	EB0910 Mion EB2720 Roggia EB2320 De Luca Eb1323 Comoglio	EB0610 Gradzziel EB1320 Comoglio EB2140 Colasanti
11,25	EB1710 Gambini EB2025 Mastromarino EB1520 Zanni	FA0930 Orlando EB0711 Quinzi EB2620 Gahungu EB1622 Desbouts EB2420 Catania/Tognacci EB2220 Bonafiglia EB2921 Moral	EB0610 Gradzziel	EB0910 Mion EB1323 Comoglio EB2320 De Luca EB3023 Moral EB2720 Roggia	EB0210 Casella EB1320 Comoglio EB2140 Colasanti EB1210 Vettorato
12,15	EB0910 Mion EB2025 Mastromarino EB1520 Zanni	FA0930 Orlando EB0711 Quinzi EB2620 Gahungu EB2420 Catania/Tognacci EB2921 Moral	EB0571 Pezza	EB1323 Comoglio EB3023 Moral EB1210 Vettorato EB2720 Roggia	EB0210 Casella EB1210 Vettorato
14,00	EB0571 Pezza	EB0571 Pezza	EB0571 Pezza		
15,00	EB1422 Melogno EB1222 Farina EB2421 Oliverio	EB2640 Gahungu EB2740 Roggia EB2540 Llanos EB1930 Formella EB1741 Messina EB2040 Schietroma/Rizzuto EB3520 Zanni	EB3551 Zanni EB0640 Orlando/Zampetti EB2550 Llanos	EB3550 Zanni EB0111 Quinzi EB2251 Castellazzi	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE - Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3612 Bay EB0310 Girardo	EB1023 Malizia EB0921 Mion EB2520 Llanos EB0571 Pezza	EB3612 Bay EB0520 Freni EB0612 Orlando	EB3311 Moral EB3121 Pastore EB0520 Freni EB0612 Orlando	EB3610 Casella/Bay EB1721 Carloti/Gradzziel/ Mora/Roggia
9,35	EB0110 Nanni EB2022 Riccioli EB1221 Vettorato	EB3121 Pastore EB1023 Malizia EB1720 Messana EB0921 Mion EB0571 Pezza EB2522 Zaltron	EB3612 Bay EB0520 Freni EB0710 Quinzi	EB3311 Moral EB3121 Pastore EB0612 Orlando EB1720 Messana	EB3610 Casella/Bay EB1721 Carloti/Gradzziel/ Mora/Roggia
10,35	EB0110 Nanni EB2022 Riccioli EB1221 Vettorato	EB0110 Nanni EB2522 Zaltron EB1221 Vettorato	EB1410 Gradzziel EB0611 Orlando EB0710 Quinzi EB1750 Gambini	EB3660 Bay EB1410 Gradzziel EB1325 Comoglio EB1720 Messana EB2110 Colasanti	EB1721 Carloti/Gradzziel/ Mora/Roggia EB2021 Bellantoni
11,25	EB0310 Girardo EB1023 Malizia EB2022 Riccioli EB0611 Orlando EB2520 Llanos EB1750 Gambini EB3120 Pastore	EB2020 Schietroma EB0571 Pezza EB1120 Bajzek EB2522 Zaltron	EB1410 Gradzziel EB0611 Orlando EB1710 Quinzi EB2020 Schietroma EB1750 Gambini	EB3660 Bay EB1325 Comoglio EB2110 Colasanti EB0921 Mion	EB2021 Bellantoni
12,15	EB2520 Llanos EB0310 Girardo EB3120 Pastore	EB3610 Casella/Bay EB2020 Schietroma EB1120 Bajzek		EB3660 Bay EB3311 Moral EB1325 Comoglio EB1120 Bajzek EB2110 Colasanti	EB2021 Bellantoni
14,00	EB0571 Pezza	EB0571 Pezza			
15,00	EB0820 Ferraroli EB2522 Zaltron	EB3552 Zanni EB2522 Zaltron EB1960 Formella/Galmaacci EB1040 Malizia	EB0951 Cursi EB3660 Bay EB1160 Bajzek EB2252 Bonafiglia	EB3550 Zanni EB1240 Vettorato EB1951 Mastromarino/Ricci EB1450 Gradzziel EB2551 Llanos	

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Licenza 1° 2° anno (1° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3320 Usai/Wierzbicki EB2422 Melogno EB2423 Melogno/Catania EB3310 Montisci EB2526 Roggia	EB2525 Llanos EB0920 Mion EB1820 Bianchini/Dellagiulia EB3622 Bay	EB0620 Orlando EB3320 Usai/Wierzbicki EB1820 Bianchini/Dellagiulia EB2310 De Luca	EB1920 Formella EB2222 Ferraroli EB2150 Castellazzi EB0572 Pezza	FA0311 Abbà EB1921 Ricci EB2920 Romano EB3130 Corrado EB0572 Pezza EB2526 Roggia
9,35	EB1821 Dellagiulia EB3620 Bay EB2526 Roggia	EB1910 Formella EB2120 de Nitto	EB0620 Orlando EB3320 Usai/Wierzbicki FA0311 Abbà EB0920 Mion EB2920 Romano EB1820 Bianchini/Dellagiulia EB2310 De Luca	EB1920 Formella EB2222 Ferraroli EB2320 De Luca EB2920 Romano EB2150 Castellazzi EB0572 Pezza	EB1921 Ricci EB3130 Corrado EB1320 Comoglio EB0572 Pezza EB3022 Montisci
10,35	EB0620 Orlando EB1910 Formella EB2525 Llanos EB2120 de Nitto EB1821 Dellagiulia EB3422 Biancardi EB3620 Bay	EB1910 Formella EB1821 Dellagiulia EB2120 de Nitto	EB2011 Gambini EB0920 Mion EB2310 De Luca EB3622 Bay	EB2222 Ferraroli FA0311 Abbà EB2320 De Luca EB2023 Schietroma EB2150 Castellazzi EB0572 Pezza	EB1921 Ricci EB3223 Vallabaraj EB1320 Comoglio EB3022 Montisci EB0572 Pezza
11,25	EB2525 Llanos EB2422 Melogno EB2423 Melogno/Catania EB3422 Biancardi EB3620 Bay EB1022 Malizia	EB2011 Gambini EB1022 Malizia	EB2011 Gambini EB3622 Bay	EB2320 De Luca EB2023 Schietroma EB3310 Montisci EB0572 Pezza	EB3223 Vallabaraj EB1320 Comoglio EB3022 Montisci EB0572 Pezza EB1210 Vettorato
12,15	EB2422 Melogno EB2423 Melogno/Catania	EB1920 Formella EB3422 Biancardi EB1022 Malizia		EB2023 Schietroma EB3223 Vallabaraj EB3310 Montisci EB0572 Pezza EB1210 Vettorato	EB0572 Pezza EB1210 Vettorato
13,00				EB0572 Pezza	EB0572 Pezza
15,00	EB3661 Bay EB0521 Costa EB06511 Cursi EB1722 Gambini	EB0822 Vasale EB2540 Llanos EB2640 Gahungu EB2740 Roggia EB3140 Pastore EB3240 Vallabaraj EB3441 Biancardi	EB3551 Zanni EB1031 Malizia/Bordignon EB2650 Gahungu EB2122 Messina/Ricci/ Cappellini Vergara EB2150 Castellazzi	EB0950 Mion EB2840 Llanos EB2750 Roggia EB2010 Colasanti EB2123 de Nitto/Barreca/ Riccioli EB3250 Montisci	EB2423 Melogno/Catania EB0572 Pezza EB0810 Giorgini

ORARIO DELLE LEZIONI - FSE – Licenza 1° 2° anno (2° semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8,45	EB1324 Melogno EB2925 Montisci	EB3026 Paganelli EB1023 Malizia EB0921 Mion EB0721 de Nitto EB2322 Catania EB2520 Llanos EB3220 Vallabaraj/Pastore	EB0811 Cursi EB3220 Vallabaraj/Pastore EB0572 Pezza	EB0222 Casella EB2924 De Souza	EB1721 Carloti/Gradzziel/ Mora/Roggia EB3420 Maritano
9,35	EB1324 Melogno EB2022 Riccioli EB2051 Gambini EB2925 Montisci	EB0921 Mion EB0721 de Nitto EB2322 Catania EB3026 Paganelli EB1023 Malizia EB1623 Desbouts	EB0811 Cursi EB2111 Colasanti EB3220 Vallabaraj/Pastore EB0572 Pezza EB1623 Desbouts	FA0510 Freni EB0222 Casella EB2321 De Luca EB2924 De Souza EB1421 Comoglio	EB1721 Carloti/Gradzziel/ Mora/Roggia EB3420 Maritano
10,35	EB1324 Melogno EB2022 Riccioli EB2051 Gambini	EB0721 de Nitto EB2024 Becciu EB2322 Catania EB3026 Paganelli EB3222 Vallabaraj EB1623 Desbouts	EB0811 Cursi EB2111 Colasanti EB3025 Romano EB0572 Pezza EB1624 Desbouts	FA0510 Freni EB0222 Casella EB2321 De Luca EB3025 Romano EB1421 Comoglio EB2624 Gahungu EB0572 Pezza	FA0510 Freni EB2623 Gahungu EB1721 Carloti/Gradzziel/ Mora/Roggia EB3222 Vallabaraj
11,25	EB2022 Riccioli EB2520 Llanos EB0572 Pezza EB2051 Gambini EB1023 Malizia	EB2024 Becciu EB3222 Vallabaraj EB1624 Desbouts	EB2111 Colasanti EB3025 Romano EB0572 Pezza EB1624 Desbouts	EB0921 Mion EB2321 De Luca EB3420 Maritano EB1421 Comoglio EB2624 Gahungu EB0572 Pezza	EB2623 Gahungu EB3221 Montisci
12,15	EB2520 Llanos EB0572 Pezza	EB2024 Becciu	EB0572 Pezza	EB3221 Montisci EB2624 Gahungu EB0572 Pezza	EB2623 Gahungu EB3221 Montisci
13,00	EB0572 Pezza		EB0572 Pezza		
15,00	EB0112 Nanni EB0621 Busnelli EB1950 Formella/Ricci EB2523 Magaña	EB0320 Nanni/Vojtas EB1641 Desbouts EB2651 Gahungu EB1851 Bianchini EB2050 Colasanti EB2940 De Souza EB3141 Pastore EB3241 Vallabaraj EB3340 Usai EB3552 Zanni	EB1051 Malizia/Pieroni EB2760 Roggia EB2560 Llanos EB2151 Messana/Ricci/ Cappellini/Rocchi/ Fortunato EB2350 De Luca/Altomonte EB0730 Quinzi	EB0650 Orlando EB2660 Gahungu EB2751 Roggia EB2152 De Nitto/De Luca/ Barrea/Riccioli EB1341 Melogno EB0750 Quinzi EB3250 Montisci	EB1952 Ricci

E) DESCRIZIONE DEI CORSI

EB0110. Filosofia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

A. *Introduzione*: 1. La via filosofica all'educazione. 2. Panoramica degli indirizzi principali di filosofia dell'educazione. 3. I contesti e le tendenze generali dell'educazione agli inizi del XXI secolo. B. *Orizzonti e fondamenti*: 1. La ricerca di senso nell'educazione. 2. La responsabilità educativa, personale e comunitaria. 3. L'educabilità umana tra antropologia, cultura, metafisica e religione. C. *La specificità dell'educazione*: 1. Formazione, attività formative, educazione. 2. Fini e contenuti dell'educazione. 3. Il rapporto e la comunicazione educativa. 4. L'organizzazione dell'educazione: la comunità educativa, strategie, metodi e mezzi educativi. 5. Le istituzioni educative, la società educante e l'educazione permanente. 6. Qualità ed equità nella formazione e nell'educazione.

Testi:

NANNI C., *Introduzione alla filosofia dell'educazione* (Roma, LAS, 2007); NANNI C., *Relazionalità e responsabilità in educazione* (Roma, Ifrep 2009). Un testo classico a scelta da apposito elenco.

EB0111. Introduzione alla filosofia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Finalità – Obiettivi:

Il corso è di carattere introduttivo e di base, offerto sia a coloro che non hanno studi filosofici pregressi, sia a coloro che pur avendo già studiato storia della filosofia nella scuola superiore, hanno un'ulteriore possibilità di approfondimento di tematiche filosofiche profondamente correlate ai loro studi universitari. Si introdurranno per questo gli studenti alle principali tematiche della filosofia, richiamando le tappe fondamentali dei suoi sviluppi nel contesto del pensiero occidentale, e fornendo un'adequata collocazione epistemologica della filosofia rispetto alle varie discipline scientifiche (con una particolare attenzione alle cosiddette "scienze umane") e rispetto alla teologia. Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere le tappe fondamentali e le principali tematiche del pensiero filosofico occidentale, mettendole in dialogo con altre tradizioni sapienziali e con le principali tematiche emergenti dalla società contemporanea; - saper fornire ed argomentare una definizione adeguata di filosofia come scienza, individuandone e motivandone la pluriarticolazione interna; - saper mettere in relazione il sapere filosofico con le varie forme di razionalità scientifica e con la teologia; - conoscere le principali correnti e tematiche della filosofia contemporanea in rapporto alle problematiche che emergono soprattutto dal mondo dell'educazione e della comunicazione; -

aver lavorato a contatto diretto con una fonte filosofica e con una tematica specifica affrontata.

Argomenti:

I. Sguardo panoramico sulla tradizione filosofica occidentale: la “nascita” e lo sviluppo della filosofia come elaborazione consapevole e critica dell’esperienza, come approccio teoretico alla realtà e come insieme di discipline specialistiche. II. I temi fondamentali della filosofia: il conoscere, l’essere, Dio, la natura e la scienza, l’uomo, l’esperienza morale e politica, il linguaggio, l’esperienza estetica. III. Il rapporto tra scienza, filosofia ed esperienza religiosa.

Lezione particolare (durante la Settimana Culturale della Filosofia, novembre 2011): *Il contributo della fisica e della cosmologia ad una visione sapienziale dell’universo* (prof. Paolo Beltrame - *Dark Matter Group - Physics & Astronomy Department - University of California, Los Angeles - USA*).

Testi:

Sussidi didattici forniti dal Professore; ABBAGNANO N.-FORNERO G. (a cura), *Dizionario di filosofia* (Torino, Utet 1998); BERTI E., *In principio era la meraviglia. Le grandi questioni della filosofia antica* (Roma-Bari, Laterza 2007); DE PASQUALE M. (a cura), *Filosofia per tutti. La filosofia per la scuola e la società del 2000* (Milano, Angeli 2000); GILBERT P., *Le ragioni della sapienza* (Roma, Gregorian & Biblical Press 2010); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); KUNZMANN P.-BURKHARD F.P.-WIEDMANN F., *Atlante di filosofia* (Milano, Sperling & Kupfer, 1993); MANTOVANI M., *Là dove osa il pensiero. Introduzione alla filosofia* ([Dispensa] Roma, 2010); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MONDIN B., *Introduzione alla filosofia. Problemi, Sistemi, Filosofi* (Milano, Massimo 1994); POSSENTI V., *La filosofia dopo il nichilismo. Sguardi sulla filosofia futura* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2011); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. I-III (Milano, La Scuola 2006); REALE G.-ANTISERI D.-BALDINI M., *Antologia filosofica* (Brescia, La Scuola 2006); RESTELLI S., *La filosofia e le altre discipline. Percorsi didattici multidisciplinari per la scuola superiore* (Milano, Angeli 2000); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); UBALDO N., *Antologia illustrata della filosofia* (Firenze, Giunti 2000).

EB0112. Epistemologia pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. Conoscenza, razionalità, conoscenza scientifica. 2. Pedagogia, scienze dell’educazione, interdisciplinarietà, scienza sapienza e saggezza in educazione. 3. La ricerca pedagogica tra ratio et fides. 4. La cultura pedagogica. 5. I modelli in pedagogia. 6. Le professioni pedagogiche. 7. La formazione del pedagogo.

Testi:

NANNI C., *Epistemologia pedagogica* (Roma, Ifrep 2008). Lettura di testi antologici di R. Guardini (da *L’opposizione polare. Saggio per una filosofia del concreto vivente*, Brescia,

Morcelliana, 1997) e di E. Morin (da *I sette saperi necessari all'educazione del futuro*, Milano, Raffaello Cortina, 2001).

EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso intende offrire, tenendo conto della vastità della materia da sviluppare per altro in un semestre, una panoramica dei principali orientamenti e prassi nella storia dell'educazione e della pedagogia, dalla classicità greco-romana all'epoca contemporanea, con il particolare intento di evidenziare l'evoluzione dei problemi e dei metodi quale avvio alla ricerca di un fondamento storico per lo studio delle varie discipline concernenti il fatto educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire in linea generale l'identità e il ruolo dell'educazione e della pedagogia. 2. Conoscere, nell'ambito del contesto storico e culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori più rappresentativi. 3. Valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 4. Saper correlare tra loro le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori. 5. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze educative, le teorie pedagogiche e i loro autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della prassi e della progettazione teorica attuale.

Argomenti:

1. Premesse metodologiche e orientamenti bibliografici. 2. Antichità: L'educazione nelle civiltà antiche in prospettiva critica – I paradigmi ideali per la formazione dell'uomo greco (Omero ed Esiodo; Sparta e Atene; i Sofisti e l'ideale retorico di Isocrate; Socrate e Platone; l'educazione nella civiltà ellenistica) – La civiltà romana (l'educazione nei primi secoli della Repubblica; il passaggio dalla paideia all'*humanitas*, all'ideale dell'*Orator*) – Educazione e cristianesimo nei primi secoli e l'educazione nei Padri della Chiesa. 3. Medioevo: La civiltà medievale – Gli ideali educativi del Medioevo. 4. Umanesimo - Rinascimento: La problematica storiografica – Gli “*studia humanitatis*” e il metodo degli umanisti. 5. Il Seicento: Nuova scienza, metodo scientifico ed educazione – Jan Amos Komensky – John Locke. 6. Il Settecento: Illuminismo, educazione e pedagogia – Jean-Jacques Rousseau. 7. L'Ottocento: Caratteri generali della pedagogia – Johann Heinrich Pestalozzi – Albertine Necker de Saussure – Friedrich August Wilhelm Fröbel – Johann Friedrich Herbart – Cenni sull'educazione e la pedagogia nel Risorgimento italiano – Cenni sul Positivismo pedagogico. 8. Il Novecento: Cenni sulla pedagogia marxista; il rinnovamento educativo e pedagogico; il neoidealismo

italiano – John Dewey – Jacques Maritain – Don Lorenzo Milani. 9. Tra il Novecento e il Duemila: Prospettive e significati dell'educazione. 10. Parte monografica: San Giovanni Bosco.

Testi:

Dispensa del Professore per l'epoca moderna e contemporanea (Roma 2009-2010); CASELLA F., *Storia della pedagogia*, vol. I: *Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Storia della pedagogia. Questioni di metodo e momenti paradigmatici* (Firenze, Le Monnier 2006); CAMBI F., *Le pedagogie del Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2006); CAVALLERA H.A., *Storia della pedagogia* (Brescia, La Scuola 2009); PESCI F., *Maestri e idee della pedagogia moderna* (Milano, Mondadori 2010); CHIOSSO G., *Novecento pedagogico. Profilo delle teorie educative contemporanee* (Brescia, La Scuola 1997); CHIOSSO G., *I significati dell'educazione. Teorie pedagogiche e della formazione contemporanee* (Milano, Mondadori 2009); *Dizionario di Scienze dell'Educazione*, a cura di J.M. PRELLEZO-G. MALIZIA-C. NANNI (Roma, LAS 2008). Per la parte monografica: BOSCO G., *Memorie dell'Oratorio di S. Francesco di Sales dal 1815 al 1855. Saggio introduttivo e note storiche a cura di Aldo Giraudo* (Roma, LAS 2011).

EB0222. Storia della scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso si propone di avviare alla ricerca storica nel campo della scuola. Inoltre intende favorire, in collegamento con la storia dell'educazione e della pedagogia, la formazione di un atteggiamento critico mediante l'esame della molteplicità e complessità dei fattori che intervengono nella genesi e nello sviluppo delle istituzioni scolastiche.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere le principali tappe della storia della scuola, individuandone le caratteristiche e le questioni più rilevanti. 2. Conoscere in modo più approfondito e valutare criticamente, nel loro contesto storico-culturale, alcuni temi più significativi (autori, metodi, movimenti, istituzioni). 3. Saper correlare tra loro le tematiche scolastiche e gli autori. 4. Evidenziare la validità o le riserve che le esperienze scolastiche, le istituzioni e gli autori, studiati storicamente, suscitano in funzione della comprensione della situazione attuale e per elaborare ipotesi in vista di eventuali progetti di intervento e di ricerca.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: Storia, storia della pedagogia, storia della scuola; orientamenti metodologici; bibliografia. 2. Antichità: la scuola nell'Antico Oriente; nell'antichità classica (Grecia; Ellenismo; Roma). 3. Medioevo: Scuole monastiche, episcopali, presbiterali; Rinascita carolingia; Università. 4. Umanesimo - Rinascimento: Guarino Guarini, Vittorino da Feltre; Educatori e

scuole protestanti; Ordini religiosi, scuola ed educazione nella Riforma cattolica. 5. Seicento: Pierre De Bérulle e gli Oratoriani; Le Petites Écoles di Port-Royal; Jean-Baptiste de La Salle e i Fratelli delle Scuole Cristiane; Il pietismo e le sue scuole (Philip Jacob Spener; August Hermann Francke). 6. Settecento: Condorcet; Rivoluzione francese; Mutuo insegnamento (Andrew Bell; Joseph Lancaster); Johann Bernhard Basedow; la scuola nella Prussia e in Austria. 7. Ottocento: Johann Heinrich Pestalozzi; Padre Grégoire Girard; Robert Owen; Ferrante Aporti; Friedrich Wilhelm August Fröbel; la scuola nel Risorgimento italiano. 8. Novecento: il movimento delle “scuole nuove” (negli Stati Uniti, in Inghilterra, Germania, Spagna, Italia, nell’ambito culturale di lingua francese); la Riforma Gentile in Italia e le successive riforme. 9. Indirizzi più recenti sulla scuola. 10. Approfondimento personale.

Testi:

CASELLA F., *Storia della pedagogia, vol. I: Dall'antichità classica all'Umanesimo-Rinascimento* (Roma, LAS 2009); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità classica greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); PERNIGOTTI S. (a cura), *Scuola e cultura nell'Egitto del Nuovo Regno. Le "Miscellanee neo-egiziane"* (Brescia, Paideia 2005); GIOIA F., *Metodi e ideali educativi dell'Antico Israele e del vicino Oriente* (Città del Vaticano, LEV 2008); LANFRANCHI R.-PRELLEZO J.M., *Educazione, scuola e pedagogia nei solchi della storia*, 2 voll. (Roma, LAS 2008); LORÈ B., *L'educazione dei figli. L'Antichità* (Scandicci, La Nuova Italia 1999); PELLEGRINI L., *L'incontro tra due "invenzioni" medievali: Università e Ordini mendicanti* (Napoli, Liguori 2003); SANGALLI M. (a cura), *Chiesa e scuola. Percorsi di storia dell'educazione tra XII e XX secolo* (Siena, Cantagalli 2000); DOGLIANI P., *L'Europa a scuola. Percorsi dell'istruzione tra Ottocento e Novecento* (Roma, Carocci 2002); *La riforma scolastica: le tendenze internazionali e la proposta italiana*, in: “Orientamenti Pedagogici” 46 (1999) 419-622 (numero monografico); BAY M. (a cura), *Cooperative Learning e scuola del XXI secolo. Confronto e sfide educative* (Roma, LAS 2008); D'AMICO N., *Storia e storie della scuola italiana. Dalle origini ai giorni nostri* (Bologna, Zanichelli 2010); MALIZIA G.-NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione. Le sfide della società della conoscenza e della società della globalizzazione* (Roma, LAS 2010); NICOLI D., *Istruzione e formazione tecnica e professionale in Italia. Il valore educativo e culturale del lavoro* (Roma, LAS 2011); CALDONI P. (a cura)-SALATI E.M.-SCURATI C., *Le scuole di base di tutti e per tutti* (Roma, LAS 2011).

EB0310. Sistema preventivo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALDO GIRAUDO

Argomenti:

Introduzione: Il sistema preventivo, sistema educativo totale. I. *Contesto storico:* 1. Il secolo di don Bosco. 2. Alcuni sviluppi dell'«idea» educativa preventiva nella «lunga durata». II. *L'emergenza di don Bosco educatore preventivo:* 1. Sintesi biografica e impegno pedagogico. 2. La formazione culturale di don Bosco. 3. Profilo personale. III. *Esposizione sistematica dell'esperienza preventiva:* 1. La scelta dei giovani: tipologia sociale, psicopedagogica, teologica, morale. 2. Fini e obiettivi. 3. Itinerari e risorse. 4. Il quadro metodologico: i

fondamenti; la struttura; lo stile. 5. Istituzioni. 6. Proiezione nel futuro. IV. *Fonti e testimonianze*: lettura critica di alcuni documenti significativi.

Testi:

BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); traduzione in spagnolo: *Prevenir no reprimir. El sistema educativo de don Bosco* (Madrid, CCS 2001); ID., *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 3^a 1997); BOSCO J., *El sistema preventivo en la educación. Memorias y ensayos*. Edición de J.M. PRELLEZO GARCÍA (Madrid, Biblioteca Nueva 2004). Per approfondimenti: BRAIDO P., *Don Bosco prete dei giovani nel secolo delle libertà*, 2 voll. (Roma, LAS 2003); ID., *Breve storia del sistema preventivo* (Roma, LAS 1993); STELLA P., *Don Bosco nella storia della religiosità cattolica, II: Mentalità religiosa e spiritualità* (Roma, LAS 1981) 441-474; ID., *Don Bosco* (Bologna, il Mulino 2001).

EB0320. Pedagogia salesiana

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO NANNI

Argomenti:

1. Ripetere l'operazione don Bosco: il sistema preventivo, un'idea, un'anima, un congegno; criteri di una "rilettura pedagogica". 2. Il "da mihi animas, nell'era della post-modernità, della multiculturalità: l'antropologia e la teologia dell'educazione del sistema preventivo oggi; il vangelo salesiano. 3. Con i giovani, oggi: la "ragione-religione-amorevolezza" nell'epoca del virtuale, delle biotecnologie, della multiculturalità, dell'autorealizzazione e della ricerca del benessere e del successo; la "partita pedagogica". 4. L'essere "onesti cittadini e buoni cristiani" nell'epoca della globalizzazione, dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile. 5. Una pedagogia della santità? La santità salesiana nell'era della laicità, del pluralismo religioso, del dialogo interreligioso, del fondamentalismo e delle sette. 5. Le "opere e i giorni" del sistema preventivo, tra quotidianità e festività, tra luoghi e non luoghi: la scuola, l'oratorio, la formazione professionale, la parrocchia, la strada, la piazza, l'internet e le nuove presenze.

Testi:

BRAIDO P. (ed.), *Don Bosco educatore. Scritti e testimonianze* (Roma, LAS 1992); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 2000); CASELLA F., *L'esperienza educativa preventiva di don Bosco* (Roma, LAS, 2007); MOTTO F., *Ripartire da don Bosco* (Leumann, LDC 2007) [ed. inglese: *Start afresh from Don Bosco* (Roma, ACSSA, 2006)]; NANNI C., *Il Sistema preventivo di don Bosco. Prove di rilettura per l'oggi* (Leumann, LDC 2003); PRELLEZO J.M. (ed), *Educar con don Bosco* (Madrid, Editorial CCS, 1997); THÉVENOT X. (ed.), *Éduquer à la suite de don Bosco* (Paris, Cerf, 1996).

EB0410. Antropologia e comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA CANGIÀ

Argomenti:

Parte A. L'orizzonte antropologico. 1. La vita umana, tra natura, cultura e apprendimento ad essere persona. 2. La cultura e le culture: tradizione, mo-

dermità e post-modernità. 3. La società della conoscenza e la società della comunicazione nell'era della globalizzazione: diritti umani, dialogo e intercultura. 4. L'uomo e l'umano: modelli pluralistici e discernimento.

Parte B. 1. Segni, segnali, indici, icone, simboli e codici. 2. I quattro assi della comunicazione. 3. La comunicazione interpersonale come fenomeno comunicativo per eccellenza. 4. La comunicazione con l'Ambiente: dall'ecologia alla cittadinanza attiva. 5. La comunicazione con i media. I modelli della comunicazione: dai modelli trasmissivi ai modelli interattivi. Le teorie psicologiche e le teorie sociologiche circa gli effetti della comunicazione di massa sulla vita individuale e comunitaria delle persone, in particolare in età evolutiva. Le frontiere della comunicazione multimediale *offline* e *online* e l'impatto della comunicazione multicode e dell'interattività. 6. La comunicazione come espressione: dalla manualità al teatro.

Il programma dettagliato del corso e il materiale didattico sono consultabili all'URL: <http://www.thesisternet.it>

Testi:

Parte A: CANGIÀ C., *Lingue altre. Insegnarle e impararle* (Brescia, La Scuola 2011); NANNI C., *Antropologia pedagogica* (Roma, LAS 2005); *Dichiarazione universale dei diritti umani* (1948); *Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia* (1989). Parte B: CANGIÀ C., *Teoria e pratica della comunicazione multimediale* (Roma, Tuttoscuola 2001); ID., (2002), *Educare alla comunicazione interpersonale, ambientale, mediata di massa e manuale-espressiva*, in: *Orientamenti Pedagogici*, n. 3, 405-420; ID., *Formare alla comunicazione*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 1, 21-36; VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione. Che cosa significa comunicare: idee, tecnologie, strumenti, modelli*, (Milano, Il Saggiatore 2007).

EB0510. Storia contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. FRANCESCO CASELLA

Finalità:

Il corso di storia contemporanea si propone di fornire gli elementi necessari per la comprensione dei fondamenti storici dei processi politici, sociali e culturali del XIX e XX secolo. Lo scopo è di far orientare lo studente all'interno dei grandi temi della storia contemporanea, analizzando le continuità e le fratture, la problematica interpretativa, i collegamenti tra gli aspetti politici, sociali, economici, culturali, nonché le relazioni tra le vicende nazionali ed internazionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere la problematica interpretativa della storia contemporanea. 2. Conoscere il quadro generale della storia contemporanea con l'ausilio dei documenti. 3. Approfondire alcuni dei principali nodi tematici relativi alla storia contemporanea, da studiare sui documenti. 4. Saper analizzare le continuità e le fratture e i collega-

menti dei vari aspetti della storia contemporanea. 5. Saper correlare tra loro le vicende nazionali e quelle internazionali.

Argomenti:

1. Problematiche introduttive: questioni metodologiche; problematica interpretativa; orientamenti bibliografici. 2. Economia e società nella prima metà dell'Ottocento. 3. La circolazione delle idee al principio dell'Ottocento. 4. Il mondo a metà dell'Ottocento. 5. Il panorama europeo e mondiale dal 1870 alla prima guerra mondiale. 6. Economia, società e Stato nell'età dell'imperialismo europeo. 7. I movimenti operai in Europa. 8. Pubblico e privato nell'Europa della borghesia tra Ottocento e Novecento. 9. Cultura laica, vita religiosa e movimenti cristiani tra Ottocento e Novecento. 10. L'età dei totalitarismi. 11. Il mondo diviso dopo la seconda guerra mondiale. 12. La decolonizzazione. Sviluppo e sottosviluppo. 13. Religioni e società nel Novecento. 14. Verso il XXI secolo. 15. Parte monografica: Metodologia della ricerca storica (il clero e lo Stato unitario; libertà di stampa e censura nell'Italia liberale).

Testi:

CASELLA F., *Storia contemporanea. Antologia di documenti* (Roma, LAS 2008). Un manuale a scelta tra i seguenti: BARBAGALLO F., *Storia contemporanea. Dal 1815 a oggi* (Roma, Carocci 2008); MONTRONI G., *Scenari del mondo contemporaneo dal 1815 a oggi* (Roma-Bari, Laterza 2009); BALZANI R.-DE BERNARDI A., *Storia del mondo contemporaneo* (Milano, Mondadori 2003); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Il mondo contemporaneo dal 1848 ad oggi* (Roma-Bari, Laterza 2006); oppure degli stessi autori i seguenti testi: SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. L'Ottocento* (Roma-Bari, Laterza 2008); SABBATUCCI G.-VIDOTTO V., *Storia contemporanea. Il Novecento* (Roma-Bari, Laterza 2009). Per la parte monografica: CASELLA F., *Il clero e lo Stato unitario nella provincia di Caserta 1860-1878* (Roma, LAS 2011); PALAZZOLO M.I., *I libri il trono l'altare. La censura nell'Italia della Resaturazione* (Milano, Angeli 2003); PALAZZOLO M.I., *La perniciosa lettura. La Chiesa e la libertà di stampa nell'Italia liberale* (Roma, Viella 2010).

EB0520. Letteratura moderna contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende fornire i lineamenti generali della storia della letteratura moderna e contemporanea, evidenziando problematiche critiche e metodologiche. La prima fase del corso affronterà perciò l'itinerario storico-letterario a partire dall'Umanesimo sino al XX secolo, offrendo un fondale di riferimento nel quale si delinearanno le caratteristiche delle diverse epoche e si presenteranno gli autori più rappresentativi delle stesse. La seconda fase si concentrerà su questioni monografiche specifiche che privilegeranno alcuni nodi tematici riferiti alla produzione letteraria di diversi autori appartenenti ad aree geografiche differenti.

Il programma si articolerà dunque secondo i seguenti punti fondamentali:
 1. Storia generale della letteratura dal '400 al '900. 2. Il dramma della libertà umana nella prospettiva di F. M. Dostoevskij. 3. La visione antropologica della poesia di E. Dickinson.

Testi:

CASTELLI F., *Nel grembo dell'ignoto. La letteratura moderna come ricerca dell'Assoluto*, 3 voll. (Milano, S. Paolo 2001); ANSELMi G.M. (a cura), *Mappe della letteratura europea e mediterranea*, 3 voll. (Milano, Mondadori 2000-2001); CASELLA F., *Per conoscere l'Occidente. Un percorso storico culturale dall'antichità greco-romana ad oggi* (Roma, LAS 2002); BRIOSCHI F.-Di GIROLAMO C.-FUSILLO M., *Introduzione alla letteratura* (Roma, Carocci 2003); DOSTOEVSKIJ F.M., *I fratelli Karamazov* (Torino, Einaudi 2005); DICKINSON E., *Poesie* (Milano, Mondadori 1995).

EB0521. Letteratura giovanile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti:

Il corso intende offrire gli elementi essenziali che definiscono la letteratura giovanile in quanto tale cogliendola anche nel più ampio contesto letterario e storiografico in cui essa è nata e si è sviluppata attraverso un percorso che partendo dall'Ottocento giunge ai nostri giorni. Verranno perciò presentati autori ed opere ritenuti essenziali per tale percorso in comparazione anche internazionale. Verrà anche considerata la stampa giovanile. Trattandosi poi di una letteratura di formazione e di educazione, il corso privilegerà un approccio psico-pedagogico attraverso lettura, analisi e confronti di opere e linguaggi. Tale percorso in particolare si articolerà nella conoscenza delle seguenti opere: "Pinocchio", "Cuore", "I pirati della Malesia", "Siddharta", "Il piccolo principe", "Il giovane Holden", "Il visconte dimezzato", "Il gabbiano Jonatan Livingston", "La compagnia dei Celestini", "Jack Frusciante è uscito dal gruppo", "Harry Potter". L'approccio alle opere prevede anche l'analisi degli apparati iconografici ed il confronto fra questi e la successiva ed eventuale produzione filmica. I partecipanti al corso all'esame conclusivo dovranno mostrare di conoscere l'intero percorso proposto servendosi per lo studio di uno dei manuali indicati in bibliografia e di monografie pertinenti le singole opere letterarie suggerite di volta in volta.

Testi:

Appunti del Professore; NOBILE A., *Letteratura Giovanile* (Brescia, La Scuola 1990); BOERO P.-DE LUCA C., *La letteratura per l'infanzia* (Bari, Laterza 2000); FAETI A., *Letteratura per l'infanzia* (Firenze, La nuova Italia 1994); DENTI R., *Lasciamoli leggere*, Einaudi (Torino, 1999); BONGIORNO T., *Dizionario della Letteratura per Ragazzi* (Firenze, Vallardi 1995); SILVIA BLEZZA PICHERLE, *Libri, bambini, ragazzi. Incontri tra educazione e letteratura* (Milano, Vita e Pensiero 2004).

EB0571. Inglese I

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking e writing*) basandosi su un approccio altamente comunicativo che prevede un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento. In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il livello di appartenenza.

Per superare la prova finale di conoscenza linguistica è necessario possedere il livello B1 di competenza linguistica (rif. *Common European Framework*): “Comprende i punti chiave di messaggi in lingua standard su argomenti familiari che è solito affrontare nell’ambiente di lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc ... Sa muoversi in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel Paese in cui si parla la lingua studiata. E’ in grado di produrre testi semplici e coerenti su argomenti familiari o di interesse personale. E’ in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, esporre brevemente ragioni, dare spiegazioni e opinioni dei propri progetti”.

Ulteriore ambito di approfondimento del corso sarà la familiarizzazione con testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

Testi:

Il manuale di riferimento verrà indicato all’inizio del corso. Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use*, 3rd Edition (Cambridge University Press 2010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0572. Inglese II

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ALESSANDRA PEZZA

Argomenti:

Il corso di lingua inglese si pone come obiettivo lo sviluppo equilibrato ed il potenziamento delle quattro abilità comunicative (*reading, listening, speaking e writing*), prevedendo un diretto coinvolgimento dello studente nel proprio processo di apprendimento.

Specifico ambito di approfondimento del corso sarà la lettura di testi tecnici autentici pertinenti al proprio settore di specializzazione, allo scopo di sviluppare le competenze e conoscenze necessarie per utilizzare, per motivi di ricerca, delle fonti in lingua originale.

In seguito al *placement test* iniziale, ad ogni studente verrà comunicato il proprio livello e gruppo di appartenenza. Per superare la prova finale, sarà ne-

cessario possedere il livello B2 di competenza linguistica (rif. Common European Framework): “... È in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi su argomenti sia concreti sia astratti, comprese le discussioni tecniche nel proprio settore di specializzazione. È in grado di interagire con relativa scioltezza e spontaneità, tanto che l'interazione con un parlante nativo si sviluppa senza eccessiva fatica e tensione. Sa produrre testi chiari e articolati su un'ampia gamma di argomenti e esprimere un'opinione su un argomento d'attualità, esponendo i pro e i contro delle diverse opzioni”.

Testi:

WHITTERIDGE ZANFORLIN N., *Did you understand? Developing reading skills in Psychology* (CEDAM 1998). All'inizio del corso la docente potrebbe consigliare l'uso di un manuale di lingua inglese. Testo di grammatica di riferimento: MURPHY R., *English Grammar in Use*, 3rd Edition (Cambridge University Press 2010). Dizionari consigliati: *Hazon Inglese*, Nuova edizione (Garzanti 2010); *Dizionario compatto* (Pearson Longman 2006).

EB0610. Pedagogia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica educativa intesa nel suo significato più generale di aiuto alla crescita e allo sviluppo del benessere fisico, psicologico, morale e spirituale dell'uomo. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Definire l'identità e il ruolo della Pedagogia, intesa come scienza pratico-progettuale. 2. Comprendere la natura della pratica educativa considerata come pratica umana sociale collaborativa, identificando la struttura e la dinamica fondamentale dell'agire educativo. 3. Definire il concetto di domanda educativa, prospettandone alcune dimensioni fondamentali ed illustrando alcuni metodi di analisi dei bisogni educativi dei giovani. 4. Identificare e organizzare gli elementi costitutivi di un processo di progettazione educativa, considerato come processo di soluzione di problemi, mettendone in evidenza la struttura e la dinamica. 5. Conoscere la natura e la funzione conoscitiva e operativa dei modelli già elaborati di pratica educativa. 6. Esporre i concetti di obiettivo educativo e di itinerario pedagogico, esplicitandone il ruolo e i metodi di determinazione nel contesto di un'attività progettuale. 7. Analizzare e interpretare la pratica educativa sotto il profilo della metafora della conversazione, cogliendo in essa la centralità del dialogo tra educatore ed educandi ed esplicitandone le varie forme di attuazione. 8. Conoscere la natura, il ruolo e le forme di realizzazione di una comu-

nità educativa, intesa come luogo di sviluppo della pratica conversazionale. 9. Descrivere i vari aspetti e ruoli del processo di valutazione educativa, indicandone le polarità fondamentali, alcuni modelli operativi e distinguendo tra valutazione del progetto, valutazione dell'azione educativa e valutazione dei suoi risultati. 10. Conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, e in particolare di quelli professionali.

Argomenti:

1. Natura, metodi di ricerca e articolazioni interne della pedagogia. 2. Pratiche umane sociali e pratiche educative. 3. Il momento educativo. 4. Azione umana sociale e azione educativa. 5. La dimensione etico-sociale dell'azione educativa. 6. La dinamica dell'azione umana e dell'azione educativa: fase motivazionale e fase volitiva. 7. La progettazione dell'azione educativa come soluzione di problemi. 8. La domanda educativa e le sue dimensioni. 9. Modelli e metodi di pratica educativa. 10. Gli obiettivi educativi e la loro definizione. 11. L'impostazione del percorso educativo. 12. La pratica educativa come conversazione. 13. Le forme della conversazione educativa. 14. La comunità luogo delle conversazioni educative. 15. La valutazione dei e nei progetti educativi. 16. La valutazione dell'azione educativa e dei suoi risultati. 17. La formazione degli educatori.

Testi:

PELLERÉY M.-GRZĄDZIEL D., *Educare. Per una pedagogia intesa come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 2011); CAMBI F.-GIOSI F.-MARIANI A.-SARSINI D., *Pedagogia Generale. Identità, percorsi, funzione* (Roma, Carozzi 2009); POLLO M., *Manuale di pedagogia generale. Fondamenti di una pedagogia culturale dell'anima* (Milano, Angeli 2008); BELLATALLA L.-GENOVESI G., *Scienza dell'educazione: questioni di fondo* (Firenze, Le Monnier 2006); BERTAGNA G., *Avvio alla riflessione pedagogica: razionalità classica e teoria dell'educazione* (Brescia, La Scuola 2000); GENNARI M., *Trattato di Pedagogia Generale* (Milano, Bompiani 2006); MASSA R.-DEMETRIO D., *Istituzioni di pedagogia e scienze dell'educazione* (Bari-Roma, Laterza 1990); TAROZZI M., *Pedagogia generale : storie, idee, protagonisti* (Milano, Guerini 2001); BRUNER J., *The Culture of Education* (Cambridge, Harvard University Press 1996); ID., *La cultura dell'educazione* (Milano, Feltrinelli 1997); BREZINKA W., *Morale ed educazione* (Roma, Armando 1994); DEWEY J., *Il mio credo pedagogico* (Firenze, La Nuova Italia 1954); ID., *Come pensiamo* (Firenze, La Nuova Italia 1961); CHIOSSO G., *Sperare nell'uomo : Giussani, Morin, MacIntyre e la questione educativa*, (Torino, SEI 2009).

EB0611. Pedagogia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

Le finalità e il significato all'interno del percorso del ciclo accademico. Il corso di "Pedagogia Sociale" è uno dei corsi fondamentali e caratterizzanti del curriculum di Pedagogia Sociale. La finalità del corso è quella di aprire a un nuovo

paradigma educativo e nello stesso tempo di far percepire il profilo e le competenze dell'educatore nel sociale e del "pedagogista sociale".

Obiettivi:

A fine corso gli studenti dovrebbero essere in grado di: - definire la specificità della pedagogia sociale e saper identificare i diversi approcci che la distinguono, - avere una visione d'insieme dei contenuti della disciplina e degli ampi orizzonti in cui vanno identificati, - rispondere ai nuovi bisogni educativi e all'espansione dei luoghi educativi esterni e pubblici che si rivelano sempre più spazi efficaci di educazione informale, - aiutare a gestire la complessità dei contesti educativi, la precarietà e indeterminatezza di ruoli e funzioni educative, - esprimere la capacità di promozione umana, individuale e collettiva, con interventi di promozione e prevenzione educativa,

Argomenti:

I principali argomenti affrontati, secondo l'organizzazione modulare dei contenuti. 1. Modulo introduttivo: Questioni prelieve sul tema "educazione e società". 2. Modulo: Identità epistemologica della Pedagogia Sociale. 3. Modulo: La Pedagogia Sociale nella prospettiva della "community care". La Pedagogia Sociale e il lavoro educativo in contesto. 4. Modulo: La costruzione della comunità educante. Territorio luogo di relazioni, di appartenenza e di partecipazione sociale. 5. Modulo: Verso un nuovo paradigma dell'azione educativa sociale: La costruzione delle reti educative e il nuovo paradigma socio-pedagogico. 6. Modulo: Gli operatori delle reti educative. L'operatore e il coordinatore della rete educativa territoriale. Una mediazione della rete educativa: La "Banca Educativa".

Valutazione: Durante il corso gli studenti sono chiamati a realizzare un portafoglio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie, con sintesi personale da confrontare e arricchire in gruppo.

Con l'avvio dello studio del terzo modulo verranno date indicazioni per l'attivazione di un percorso di analisi e di lavoro educativo in contesto per l'individuazione di possibili interventi per migliorare la qualità della vita dei singoli e della comunità locale, secondo il paradigma pedagogico delle reti educative.

La valutazione sarà fatta a partire dal portafoglio personale (tipo diario di bordo) che stimolerà ciascuno ad essere protagonista attivo nel viaggio di scoperta e di comprensione della pedagogia sociale. La verifica in itinere e finale del portfolio personale e del lavoro di collaborazione in gruppo saranno la base della valutazione finale.

Testi:

Dispense del Professore. Testo base: ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Letture integrative:

PORCARELLI A., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Roma, Armando 2009); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio, nuova edizione 2010). Altri manuali e testi di Pedagogia Sociale consigliati: ALESSANDRINI G., *Pedagogia sociale* (Roma, Carocci 2003); BLEZZA F., *La pedagogia sociale. Che cos'è, di che cosa si occupa, quali strumenti impiega* (Napoli, Liguori 2005); BRUNO F.-LANZA DI SCALEA I., *Pedagogia Sociale. Storia, Identità & Prospettive*, Vol. n. 1 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); BRUNO F., *Pedagogia Sociale. Epistemologia, Campo & Metodologia*, Vol. n. 2 (Lecce, Pensa MultiMedia 2009); FERMOSE P., *Pedagogia social. Fundamentación científica* (Herder, Barcelona 1994); GIANNICOLA L., *Lineamenti di pedagogia sociale* (Cosenza, Jonia 2002); GRAMIGNA A., *Manuale di pedagogia sociale. Scenari del presente e azione educativa* (Roma Armando 2003); IAVARONE M.L.-SARRACINO V.-STRIANO M., *Questioni di pedagogia sociale* (Milano, Angeli 2000); IZZO D., *Manuale di pedagogia sociale* (Bologna, Cleub 1997); PORTERA A.-BÖHM W.-SECCO L., *Educabilità, educazione e pedagogia nella società complessa. Lineamenti introduttivi* (Torino, UTET 2007); PORTOIS J.P.-DESMET H., *L'educazione postmoderna* (Pisa, Ed. del Cerro 2006); SANTELLI BECCEGATO L., *Pedagogia sociale. Riferimenti di base* (Brescia, La Scuola 2001); STRIANO M., *Introduzione alla pedagogia sociale* (Roma-Bari, Laterza 2004); TRAMMA S., *Pedagogia della comunità. Critica e prospettive educative* (Milano, Angeli 2009). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0612. Pedagogia interculturale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

La finalità generale del corso è quella di far entrare in una nuova “forma mentis”, circa l'agire educativo, per riconoscere e valorizzare la diversità culturale dei soggetti protagonisti di educazione. Insieme a questa finalità generale si vuole anche aiutare a riconoscere l'importanza del paradigma educativo interculturale nell'attuale società multiculturale, nella convinzione che “oggi o l'educazione è interculturale o non è educazione”.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riconoscere la situazione delle società multiculturali e le sfide educative che esse comportano; - comprendere lo specifico della Pedagogia Interculturale, la sua fondazione epistemologia, le sue prospettive operative; - avere consapevolezza delle esigenze formative degli educatori interculturali; - confrontarsi con esperienze significative e fare esperienza di lavoro di gruppo interculturale.

Argomenti:

Modulo 1: Globalizzazione, società multiculturale, educazione. *Modulo 2:* La pedagogia interculturale: identificazione e fondazione scientifica. *Modulo 3:* La pedagogia interculturale in azione: orientamenti, luoghi e strumenti operativi per l'educazione interculturale. Analisi di esperienze. *Modulo 4:* Professionalità pedagogiche e formazione per gli educatori interculturali. I contenuti dei moduli saranno integrati dal lavoro collaborativo di gruppo sulla convi-

venza multireligiosa, sulla mediazione e mediatori interculturali, sull'educazione interculturale in famiglia e a scuola, sull'identità multiculturale, sui diritti umani come "nuova frontiera pedagogica nelle società multiculturali.

Valutazione: Durante tutto il corso si metteranno in atto laboratori interculturali, costituendo gruppi di provenienza diversa, con radici culturali diverse. Nei laboratori si cercherà di valorizzare la diversità in un confronto/scambio/dialogo su tematiche/valori o esperienze e situazioni di vita, per cogliere aspetti comuni e specifici e valutare il senso umano e la ricchezza della diversità. La valutazione verrà fatta a partire dal portfolio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale e dal coinvolgimento nei laboratori interculturali sulle problematiche integrative dei moduli.

Testi:

Testi e/o manuali di riferimento: ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multiculturalità*, Atti del Convegno di Aggiornamento Pedagogico, Roma 14-16 marzo 2003 (Roma, LAS 2003); PIZZI F., *Educare al bene comune. Linee di Pedagogia interculturale* (Milano, Vita & Pensiero 2006); SANTERINI M., *Intercultura* (Brescia, La Scuola 2003).

Altri testi di riferimento: ABDALLAH-PRETCEILLE M., *L'éducation interculturelle* (Paris, PUF 1999); ALBAREA R.-IZZO D., *Manuale di pedagogia interculturale* (Pisa, ETS 2002); CAMBI F., *Incontro e dialogo. Prospettive della pedagogia interculturale* (Roma, Carocci 2006); CAMPANI G., *I saperi dell'interculturalità. Storia, epistemologia e pratiche educative tra Stati Uniti, Canada ed Europa* (Napoli, Liguori 2002); DE VITA R.-BERTI F.-NASI L., (a cura), *Identità multiculturale e multireligiosa. La costruzione di una cittadinanza pluralistica* (Milano, Angeli 2004); DUSI P., *Riconoscere l'altro per averne cura. Linee di pedagogia familiare nella società multiculturale* (Brescia, La Scuola 2007); GALLONI F.-RICUCCI R., *Crescere in Italia. Dall'interculturalità all'inclusione sociale. Esperienze di educazione dentro e fuori la scuola* (Milano, Unicopli 2010); GIUSTI M., *Pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori* (Roma-Bari, Laterza 2004); MASCIA M., *Dialogo interculturale, diritti umani e cittadinanza plurale* (Venezia, Marsilio 2007); NANNI A., *Una nuova paideia. Proposte educative per il XXI secolo* (Bologna, EMI 2000); PORTERA A., *Educazione interculturale in famiglia* (Brescia, La Scuola 2004); PREMOLI, S., *Pedagogie per un mondo globale. Culture, panorami dell'educazione, prospettive* (Torino, EGA 2008); QUASSOLI F., *Riconoscersi. Differenze culturali e pratiche comunicative* (Milano, Cortina 2006); SILVA C., *Educazione interculturale: modelli e percorsi* (Tirrenia, del Cerro 2002); SURIAN A. (a cura), *Lavorare con la diversità culturale. Attività per facilitare l'apprendimento e la comunicazione interculturale* (Trento, Erickson 2006); TAROZZI M., *La mediazione educativa. "Mediatori culturali" tra uguaglianza e differenza* (Bologna, Clueb 1998); TORIELLO F., *Educare in prospettiva interculturale* (Napoli, Scientifiche Italiane 2002); WOOD PH. & LANDRY CH., *The Intercultural City. Planning for diversity advantage* (London, Earthscan 2008); ZANNIELLO G. (a cura), *La dimensione interculturale dell'insegnamento* (Palermo, Palumbo 2003).

EB0620. Educazione e processi di apprendimento degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

- Aiutare a cogliere l'esigenza dell'apprendere per tutta la vita e a riconsi-

derare il processo educativo, nella prospettiva del *longlife learning*. - Far acquisire capacità di attenzione all'adulto che apprende, alle specificità e modalità più efficaci del suo apprendere, alle competenze relazionali e professionali adeguate. - Imparare collegare l'educazione degli adulti con l'acquisizione di cittadinanza consapevole, attiva e partecipe nelle realtà sociali attuali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere l'evoluzione del concetto e del paradigma dell'educazione/formazione ed essere consapevole della necessità attuale dell'apprendimento lungo tutta la vita (*longlife learning*); - acquisire nuova consapevolezza della realtà dell'adulto e dell'adulthood, delle sue difficoltà di comprensione e di identificazione, delle diverse prospettive d'interpretazione dell'evoluzione della vita adulta; - saper riconoscere le caratteristiche dell'apprendimento nella vita adulta, saperne padroneggiare metodologie e tecniche e acquisire le competenze di fondo per guidare l'azione formativa di soggetti in età adulta.

Argomenti:

1. Modulo: Origini ed evoluzione dell'Educazione degli Adulti. I referenti classici dell'Educazione degli Adulti. 2. Modulo: Società Attuale, vita adulta e aree di intervento dell'Educazione degli Adulti. La società della conoscenza e la sfida del cambiamento. L'adulto oggi e ricerche sull'adulthood. 3. Modulo: Educazione e Apprendimento degli adulti. L'Educazione degli Adulti tra educazione e formazione. Lo statuto epistemologico dell'Educazione degli adulti. Apprendimento: significati, principi, modelli e teorie. 4. Modulo: Metodi e strategie dell'Educazione degli Adulti. Processi formativi e fattori di processo. Metodologie di formazione e gestione dei processi. 5. Modulo: Formatori/Operatori dell'Educazione degli Adulti. Ruolo e profilo professionale dell'operatore/formatore dell'Educazione degli Adulti.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolgio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale, e a fare ricerca circa la situazione dell'EDA nel proprio Paese. La valutazione viene fatta a partire dal portfolgio redatto (controllato almeno due volte) e dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate.

Testi:

Manuali di riferimento: DE NATALE M.L., *L'educazione degli adulti* (Brescia, La Scuola 2001); LORO D., *Pedagogia della vita adulta. Prospettive di formazione* (Brescia, La Scuola 2006). Letture obbligatorie: KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia. Il percorso di un educatore tra esperienza e idee* (Milano, Cortina 1996); SPENCER J., *Chi ha spostato il mio formaggio?* (Milano, Sperling & Kupfer Editori 1999). Altri testi di riferimento: ALBA G.A.-NACCARI, *Pedagogia dei cicli di vita in età adulta* (Roma, Anicia 2010); ALBERICI A., *Imparare sempre nella società conoscitiva: dall'educazione degli adulti all'apprendimento durante il corso di vita* (Torino, Paravia 1999);

BOURGEOIS E.-NIZET J., *Apprentissage et formation des adultes* (Paris, PUF 1997); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Roma-Bari, Laterza 1997); DEMETRIO D.-ALBERICI A., *Istituzioni di Educazione degli adulti* (Milano, Guerini 2002); KNASEL E.-MEED J.-ROSSETTI A., *Apprendere sempre. L'apprendimento continuo nel corso della vita* (Milano, Cortina, 2002); KNOWLES M.S.-HOLTON III E.F.-SWANSON R.A., *Quando l'adulto impara. Andragogia e sviluppo della persona*, (nuova edizione) (Milano, Angeli ³2008); MARIANI A.-SANTERINI M., *Educazione Adulta. Manuale per una formazione permanente* (Milano, Unicopli 2002). MEDICINA J.-BETTONI M. (a cura), *L'educazione degli Adulti. Tra orientamento formativo e formazione permanente* (Milano, Angeli 2009); MEZIROU J., *Apprendimento e trasformazione. Il significato dell'esperienza e il valore della riflessione nell'apprendimento degli adulti*, (Milano, Cortina 2003); MONTEDORO C.-PEPE D. (a cura), *La riflessività nella formazione: modelli e metodi* (Roma, ISFOL 2007); MORTARI L., *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo nella formazione* (Roma, Carocci ⁴2007); PAVAN A., *Formazione continua. Dibattiti e politiche internazionali* (Roma, Armando 2003); QUAGLINO G.P., *Fare formazione. I fondamenti della formazione e i nuovi traguardi*, (Milano, Cortina 2005); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Cortina 2006).

EB0621. Project Managment: coordinamento pedagogico e degli adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Prof. FRANCESCA ROMANA BUSNELLI

Argomenti:

1. La mentalità progettuale. 2. Il ciclo di vita di un progetto: le fasi del processo progettuale, gli speps principali (dall'analisi dei bisogni al piano finanziario). 3. la definizione della qualità del progetto. 4. dalla progettazione alla gestione progettuale. 5. Il project management: definizione. 6. Il P. M. metodi e strategie. 7. Gli strumenti del P.M. 8. Coordinamento e gestione progettuale. 9. Il P. M. applicato ai contesti educativi. 10. La valutazione nel P.M.: coerenza interna e sostenibilità degli interventi.

Il corso prevede insegnamenti teorico-pratici e laboratori formativi attraverso un approccio interattivo. Gli allievi saranno coinvolti nella diretta applicazione degli strumenti presentati.

Gli strumenti metodologici principali saranno la lezione frontale e le esercitazioni. Nelle esercitazioni sono previste attività di *elaborazione di schede tecniche e analisi di casi organizzativi*.

Valutazione: Esercitazione in itinere con valutazione finale

Testi:

BALDINI M.-MIOLA A.-NERI A., *Lavorare per progetti. Project management e processi progettuali* (Milano, Angeli 2005); BASSI A. (a cura), *Il ruolo del Project manager. Il profilo etico e le competenze personali* (Milano, Angeli 2006); BASSI A.-TAGLIAFICO M., *Il Valore strategico della comunicazione nel project management* (Milano, Angeli 2007); KROTONIAS E.-BIANCHI E., *Glossario di project management* (Roma, D'Anselmi 1992); MARION E. HAYNES, *Project Management: dall'idea all'attuazione* (Milano, Angeli 1989); NEPI A., *Gestire*

le relazioni nel project management. Leadership, comunicazione, team building, negoziazione (Milano, Angeli 2004); SETTI S., *Project e process management. La gestione integrata di progetti e processi: una sfida organizzativa* (Milano, Angeli 2008); RUSSEL D. ARCHIBALD, *Project Management. La gestione di progetti e programmi complessi*, nuova edizione aggiornata e ampliata (Milano, Angeli 2004.); AA.VV., *Organizzare e gestire progetti. Competenze per il Project Management* (Milano, ETAS 1999); CARON F.-CORSO A.-GUANELLA F., *Project Management in progress. Aggiornamenti, approfondimenti, tendenze* (Milano, Angeli 1997).

EB0640. Seminario di Progettazione educativa

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. VITO ORLANDO - ANDREA ZAMPETTI

Finalità:

Il seminario si propone di accompagnare gli studenti nell'acquisizione della consapevolezza del significato e del valore della progettazione educativa; di aiutarli ad acquisire competenze adeguate circa la metodologia della progettazione educativa in tutte le sue fasi; di abilitarli alla progettazione educativa generale (PEG) per strutture socioeducative e alla progettazione educativa individualizzata (PEI) per i soggetti in esse accolti.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper progettare la realizzazione di una struttura socioeducativa per rispondere a problematiche specifiche in un contesto; - padroneggiare le fasi della progettazione e saper soddisfare le esigenze di ciascuna di esse per fare un buon progetto; - saper mettere in atto, monitorare e valutare il progetto nella sua efficacia e nelle eventuali esigenze di correzioni necessarie.

Argomenti:

Significato e portata antropologica di un progetto educativo, - Il perché del progetto e gli elementi costitutivi della progettazione, -Fasi della progettazione e stesura del progetto, - Gli strumenti per la progettazione, - Realizzazione di un Progetto Educativo Generale (PEG) di struttura e di un Progetto Educativo Individualizzato o Personalizzato (PEI - PEP).

Valutazione: Il seminario sarà attivato nella forma operativa del laboratorio, valorizzando esperienze, incentivando sperimentazioni/simulazione di progettazioni educative, verificando abilità e competenze. Elementi fondamentali della valutazione saranno la partecipazione, la collaborazione nei gruppi/laboratorio e la qualità dei prodotti elaborati a livello personale e di gruppo.

Testi:

Materiale di lavoro elaborato dai Professori. Testo di riferimento: LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999). Altri testi per la consultazione: BRANDANTI W.-TOMISICH M., *La progettazione educativa. Il lavoro sociale nei contesti educativi* (Roma, Carocci 2005); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004);

COTTINI G.P., *La dimensione antropologica del progetto*, in: L. SANICOLA-G. TRAVISI, *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003) 21-43; FORTI D.-MASELLA F., *Lavorare per progetti* (Milano, Cortina 2004); INFANTINO A., *Progettazione pedagogica e organizzazione del servizio. Teorie e strumenti per la scuola e i servizi educativi* (Milano, Guerini Scientifica 2002); LOMBARDI E., *La progettazione educativa* (Bologna, Clueb 2002); MAURIZIO R. (a cura), *Progettare nel sociale* (Padova, Fondazione Zancan 2004); MISESTI P., *Per una nuova prevenzione* (Molfetta (BA), La Meridiana 2008); SANICOLA L.-TREVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); SIZZA R., *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile* (Milano, Angeli 2003); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini 2010). Il quarto capitolo è tutto sulla "Progettazione educativa territoriale", pp. 113-133. Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

EB0650. Tirocinio di Ricerca e progettazione di reti educative

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITO ORLANDO

Finalità:

Il Tirocinio si propone di avviare gli studenti alla pratica dell'analisi del territorio e della progettazione di interventi educativi in rete.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - riscoprire l'importanza dell'interazione sociale e ricostruire la comunità territoriale per una qualità di vita diversa, - comprendere la centralità della funzione educativa nel territorio e l'elaborazione di un modello di rete educativa, - apprezzare la valorizzazione del modello ecologico sistemico in pedagogia, - sperimentare la costruzione di reti educative come via operativa efficace per un nuovo welfare educativo nel territorio.

Argomenti:

Il Tirocinio non ha tematiche particolari e del tutto definite su cui far confrontare e sperimentare i partecipanti. L'attenzione prioritaria sarà rivolta all'analisi educativa territoriale, all'esplorazione delle reti sociali e all'avvio della progettazione del lavoro di rete educativa tra istituzioni e altre realtà educative nel territorio.

Lo studente sceglierà una struttura in un contesto urbano e verificherà la possibilità di costruire una rete educativa territoriale facendo delle analisi, intervistando dei testimoni privilegiati, elaborando la griglia di analisi e di organizzazione di una rete educativa.

Testi:

ORLANDO V.-PACUCCI M., *La scommessa delle reti educative. Il territorio come comunità educante* (Roma, LAS 2005). Altri testi: ALVARO F.-REBONATO M., *Farsi carico Prendersi cura. Conversazioni sul welfare e sui Servizi Sociali* (Roma, Armando 2007); CAPODIFERRO E., *La progettazione pedagogica integrata territoriale*, in: Professione Pedagogista, 1 (2002) 25-30. CERROCCHI L.-DOZZA L. (a cura), *Contesti educativi per il sociale. Approcci*

per il benessere individuale e di comunità (Trento, Erickson 2007); DI NICOLA P. (a cura), *Dalla società civile al capitale sociale. Reti associative e strategie di prossimità* (Milano, Angeli 2006); GELLI B.R. (a cura), *Comunità, rete, arcipelago. Metafore del vivere sociale* (Roma, Carocci 2002); LA TERRA MAGGIORE S., *Pedagogia e nuovo welfare*, in: *Professione Pedagogista*, 2-3 (2003) 74-99; MAZZOLI G., *Il futuro del Welfare: una rete tra famiglie e servizi*, in: *La Famiglia*, 195 (1999) 34-50; PACUCCI M.-ORLANDO V., *Le reti educative territoriali*, *Orientamenti Pedagogici*, 51 (2004) 3, 415-444; SANICOLA L. (a cura), *L'intervento di rete* (Napoli, Liguori 1994); SERRA R., *Logiche di rete. Dalla teoria all'intervento sociale* (Milano, Angeli 2001); TRAMMA S., *Pedagogia sociale* (Milano, Guerini Studio 2010); VENUTI P., *L'intervento in rete per i bisogni educativi speciali. Il raccordo tra lavoro clinico, scuola e famiglia* (Trento, Erickson 2010).

EB0651. Tirocinio presso Strutture educative territoriali

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la messa a punto di uno specifico programma e relativi strumenti per la valutazione di un servizio socio-educativo effettivamente operante. A partire da una fase elaborativa generale e comune, gli studenti dovranno poi contestualizzare l'applicazione di un dispositivo di valutazione, dagli stessi messo a punto, presso alcune realtà operanti sul territorio.

Argomenti:

1. *Modalità di Valutazione nei Progetti Socio-educativi*: la Funzione e le modalità della valutazione nei servizi socio-educativi; applicazioni della valutazione sui progetti dei servizi socio educativi: valutazione pre-applicativa (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale); gli indicatori della valutazione in contesto socio-educativo: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione. 2. *Dispositivi di Valutazione dei servizi socio-educativi*: Definizione dei target e delle dimensioni valutative; identificazione contestualizzata degli indicatori; costruzione del dispositivo e del piano di valutazione. 3. *Valutazione di un servizio socio-educativo*: Applicazione pratica di un dispositivo di valutazione su un servizio: a partire dagli interventi socio-educativi espressi *versus* l'impianto (ed il progetto) organizzativo; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* l'impatto sui destinatari; a partire dal progetto organizzativo-istitutivo di un servizio *versus* la significatività all'interno della rete socio-educativa del territorio

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugina, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una*

mentalità valutativo-progettuale (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossico-dipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003).

EB0721. Dinamiche relazionali e lavoro in équipe

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Il gruppo e le sue dinamiche. Le relazioni interpersonali alla luce di alcuni modelli teorici: Interpersonale (Benjamin) e Analisi Transazionale Socio-Cognitiva. Le regole della comunicazione. Le équipes di lavoro. Leadership, tipi di gruppo e lavoro in équipe.

Il corso mira a dare dei quadri di riferimento teorico per leggere i processi relazionali e di gruppo, comprenderli ed intervenire efficacemente. Tale base teorica è il fondamento per sviluppare competenze applicative relativamente al lavoro in équipe e alla gestione dei gruppi. L'apprendimento dei concetti teorici sarà favorito da esemplificazioni ed esercitazioni che mirano a facilitare lo scambio interpersonale e di gruppo alla luce di alcuni modelli teorici specifici.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB0810. Pedagogia speciale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CLAUDIA GIORGINI

Scopo del corso è quello di familiarizzare con le diverse situazioni di disabilità e di handicap attraverso un approccio relazionale, per costruire un intervento educativo congruente e un progetto di vita significativo.

Argomenti:

Al termine del corso lo studente: - Conoscerà le premesse metodologiche per sviluppare la prospettiva inclusiva delle persone con disabilità - Conoscerà le differenze fra deficit ed handicap, la logica delle buone prassi e le linee metodologiche per impostare un progetto di vita secondo la prospettiva inclusiva - Conoscerà i principali presupposti culturali e teorici sottesi alla prospettiva inclusiva - Conoscerà i principali sistemi di classificazione promossi dall'OMS per la costruzione di un Progetto di Vita in relazione alle caratteristiche originali della persona con disabilità e del contesto di appartenenza. I contenuti del corso sono articolati in moduli e il percorso è scandito in unità didattiche: 1. Identità della pedagogia speciale e le attuali linee di ricerca (uno sguardo storico, il rapporto con la pedagogia generale e con le scienze dell'educazione); 2. Gli strumenti legislativi internazionali e italiani in parti-

colare (documenti ONU, OMS, CEE, legge 104/92, legge 68/99); 3. Il progetto di vita della persona con disabilità (esperienza del limite, significato di cura, pensare adulto); 4. Il disabile e i servizi socio-sanitari (Diagnosi Funzionale, Profilo Dinamico Funzionale); 5. Il disabile e la famiglia; 6. Il disabile e la scuola (Piano Educativo Individuale, Piano dell'Offerta Formativa, Insegnante di sostegno); 7. Il disabile e l'inclusione lavorativa; 8. Il disabile e il tempo libero.

Metodi didattici. Il metodo didattico comporterà: lezioni, analisi dei casi, esercitazioni.

Valutazione. Lo studente dovrà elaborare un portfolio personale (relazioni scritte, progetti impostati e/o realizzati, disegni e grafici, lavori di gruppo e individuali, registrazioni sonore di presentazioni pubbliche o discussioni in piccolo gruppo, osservazioni sistematiche, schede di autovalutazione, riprese video) che documenti il percorso fatto durante il semestre evidenziando le competenze acquisite.

Testi:

BELLETTI F., *Dopo di noi, insieme a noi. Famiglie e servizi nella cura dei disabili* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2004); CALDIN R., *Introduzione alla pedagogia speciale* (Padova, Cleup 2007); CANEVARO A., *Le logiche del confine e del sentiero. Una pedagogia dell'inclusione* (Trento, Erickson 2006); CANEVARO A.-D'ALONZO L.-IANES D., *L'integrazione scolastica di alunni con disabilità dal 1977 al 2007 - Risultati di una ricerca attraverso lo sguardo delle persone con disabilità e delle loro famiglie* (Bolzano University Press, 2009); CICCANI P., *Pregiudizi e disabilità. Individuazione di strategie educative per l'elaborazione e il superamento del pregiudizio* (Roma, Armando 2008); GASPARI P., *Aver cura. Pedagogia speciale e territori di confine* (Milano, Guerini 2009); GIORGINI C., *Integrare i disabili nel mondo del lavoro. Problemi culturali. Fonti giuridiche. Ostacoli sociali* (Roma, LAS 2010); GRASELLI B., *L'arte dell'integrazione. Persone con disabilità costruiscono percorsi sociali* (Roma, Armando 2006); IANES D.-CRAMEROTTI S., *Il Piano Educativo Individualizzato. Progetto di vita Vol. I e II* (Trento, Erickson 2009); MARESCOTTI E., *Le parole chiave della pedagogia speciale* (Roma, Carocci 2006); ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, *Classificazione Internazionale del funzionamento, della Disabilità e della Salute* (Trento, Erickson 2002); PAVONE M., *Dall'esclusione all'inclusione* (Milano, Mondadori 2010); SCANZANI F., *Così è la vita. Il senso del limite, della perdita e della morte* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2007); VISENTIN S., *Pluridisabilità tra famiglia e servizi* (Napoli, Liguori 2009).

EB0811. Metodologia della prevenzione e della rieducazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Argomenti:

1. Dimensioni, fattori e indicatori della maturazione umana. 2. Giovani pericolanti: il rischio di disagio, devianza e recidiva nell'adolescenza. 3. Indicatori e metodologie di analisi e quantificazioni del rischio di disagio. 4. Lettura dei processi del disagio minorile in chiave pedagogica: dalle cause organiche alle cause politiche, familiari, sociali. 5. Linee di possibili itinerari pedagogici

preventivi e rieducativi. 6. Il ruolo dell'educatore e la sua formazione per la prevenzione e rieducazione. 7. Il coinvolgimento dei destinatari verso la gestione protagonista corresponsabile dei propri percorsi educativi. 8. L'ambiente preventivo e rieducativo: convergenze e alleanze educative intorno ai progetti preventivi e rieducativi. 9. Il processo di prevenzione e di rieducazione: metodologia della progettazione e organizzazione dell'intervento educativo-preventivo e ri-educativo.

Testi:

BARBANOTTI G.-PASQUALE I., *Comunità per minori* (Roma, Carocci 1998); BRAIDO P., *Prevenire non reprimere. Il sistema educativo di don Bosco* (Roma, LAS 1999); DE NATALE M.L., *Devianza e pedagogia* (Brescia, La Scuola 1998); MANCA G., *Disagio, emarginazione e devianza nel mondo giovanile. Note per una riflessione educativa* (Roma, Bulzoni 1999); VICO G., *Educazione e devianza*, (Brescia, La Scuola 1988).

EB0820. Pedagogia della rieducazione dei minori

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LORENZO FERRAROLI

Argomenti:

1. Il problema: impostazione metodologica; rapporto educazione-rieducazione; eziologia del comportamento deviante. 2. Il giovane in difficoltà: la questione minori; il comportamento deviante/marginale nella prospettiva dei disturbi strutturali dell'Io; entità del disagio interiore; il mondo del delinquente. 3. L'educatore: come gestire l'affettività nel rapporto educativo; il 'contro-vissuto' dell'educatore; l'educatore cortocircuitato. 4. Ipotesi di intervento: le comunità di accoglienza; condizioni necessarie per un progetto educativo; i momenti educativi del percorso; modalità di approccio. 5. Alcune esperienze significative nel contesto della 'residenzialità'. 6. Alcuni strumenti utili per lavorare con i ragazzi in difficoltà.

Testi:

Dispense del Professore.

EB0822. Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO VASALE

Argomenti

1. Disturbi correlati a sostanze; intossicazione, tolleranza, astinenza, craving. 2. Fasi del consumo, fattori di rischio e conseguenze sullo sviluppo. 3. Remissione e recupero; gli stadi del cambiamento. 4. Modelli teorici di spiegazione dell'uso di droghe e delle tossicodipendenze: fattori genetici, caratteristiche di personalità, modelli psicologici. 5. Alcol, sindrome di dipendenza dall'alcol, complicazioni del bere problematico. 6. Riduzione del danno. 7. Trattamenti per l'alcolismo e per le tossicodipendenze: valutazione, obiettivi, interventi e prevenzione delle ricadute. 8. Prevenzione delle tossicodipen-

denze: tipi, approcci, programmi. 9. Colloquio motivazionale. 10. Strutture per il trattamento delle tossicodipendenze: Ser.T; comunità terapeutiche; D.H.; gruppi di autoaiuto: il modello di Alcolisti Anonimi.

Testi:

Per tutti: RAVENNA M., *Psicologia delle tossicodipendenze* (Bologna, Il Mulino 1997). 2 testi a scelta tra i seguenti: BAIOTTO R.-D'ALESSIO M.-LAGHI F. (a cura), *I giovani e l'alcol* (Roma, Carocci 2008); EDWARDS G. et alii., *Diagnosi e trattamento dell'alcolismo* (Milano, Raffaello Cortina 2000) cap.1-6, 11-13, 15-18, 20; FANELLA F. *Il trattamento terapeutico-riabilitativo della dipendenza patologica* (Roma, Alpes 2010) Sezione 2 e 3; MILLER W.-ROLLNICK S., *Il colloquio motivazionale* (Trento, Erickson 2004) Parte I e II, e cap. 15, 21; TONIONI F. *Quando internet diventa una droga* (Torino, Einaudi 2011); ZANUSSO G.-GIANNANTONIO M. *Tossicodipendenza e comunità terapeutica* (Milano, Angeli 1998) Parte II e III.

EB0910. Sociologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

Il corso sarà costituito di 3 moduli: 1. *La sociologia dell'educazione* come scienza delle istituzioni e dei processi formativi; la sociologia dell'educazione nel contesto delle scienze sociologiche: suo statuto epistemologico, suoi oggetti e sue categorie fondamentali; ruolo e principali funzioni della scuola; rapporto tra istruzione e mobilità sociale. 2. *Sociologia dell'educazione, Socializzazione e processi formativi*: approccio sociologico; concetti e definizioni; rapporto tra socializzazione ed educazione: natura del processo e teorie sociologiche, tratti caratteristici, tipologie; attori e agenzie nei processi di socializzazione: famiglia, scuola, insegnanti, gruppo dei pari e mass media; socializzazione come apprendimento di norme: teorie; modelli e tipi di socializzazione: modello funzionalista, conflittualista comunicazionale; socializzazione, istituzioni educative e classi sociali; la dispersione scolastica: possibilità di prevenzione e di recupero. 3. *Educazione e società*. Reciprocità di rapporti tra le due variabili nei classici del pensiero sociologico; l'educazione come variabile dipendente (E.Durkheim, M.Weber, K.Marx, T.Parsons e il funzionalismo); l'educazione come variabile indipendente (le teorie non-funzionaliste, Gurvitch, K.Mannheim, G.Simmel, H.Marcuse.).

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore + un testo a scelta tra quelli sottoindicati. Altri testi: BAUMAN Z., *Il disagio della postmodernità* (Milano, Paravia Mondadori 2002); ID., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BENADUSI L.-CENSI A.-FABRETTI V., *Educazione e socializzazione. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2004); BESOZZI E., *Società, Cultura, Educazione. Teorie, contesti e processi* (Roma, Carocci 2006); BOCCHI G.-CERUTI M., *Educazione e globalizzazione* (Milano, Cortina 2004); BRINT S., *Scuola e società* (Bologna, Il Mulino 2007); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi*, (Milano, Angeli 2006); CENSI A., *Modelli di socializzazione* (Roma, Eucos 2002); COLOMBO M., *E, come educazione. Autori e parole chiave della sociologia dell'educazione*, (Napoli, Liguori 2006);

CRESPI I., *Il pendolo intergenerazionale. La socializzazione al genere in famiglia* (Milano, Unicopli 2003); DANESE A.-ROSSI A., *Educare è comunicare. Note di sociologia dell'educazione* (Cantalupa-To, Effata 2001); DONATI P.-COLOZZI I., *Capitale sociale delle famiglie e processi di socializzazione. Un confronto fra scuole statali e privato sociale* (Milano, Angeli 2006); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); DURKHEIM E., *La sociologia e l'educazione* (Roma, Newton Compton 1972); FISCHER L., *Lineamenti di sociologia della scuola* (Bologna, Il Mulino 2007); GASPERONI G., *La scuola e le nuove generazioni* (Bologna, Il Mulino 2002); MACCARINI A., *Lezioni di sociologia dell'educazione* (Padova, Cedam 2003); RIBOLZI L., *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione* (Roma, Carocci 2002); SCANAGATTA S., *Socializzazione e capitale umano* (Padova, Cedam 2002); SECONDULFO D., *Per una sociologia del mutamento. Fenomenologia della trasformazione tra moderno e post-moderno* (Milano, Angeli 2002).

EB0920. Sociologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La famiglia nella società relazionale: famiglia, cultura e processi di sviluppo. - La famiglia nelle diverse formazioni storico-sociali: il mutamento della famiglia e gli apporti critici delle varie scienze. 2. Gli approcci sociologici alla famiglia quadri teorici e rilievi critici: approccio istituzionale, approccio strutturale-funzionalista, approccio dello scambio, approccio marxista, approccio interazionista, approccio evolutivo, il ciclo della vita familiare e i suoi compiti di sviluppo. 3. La famiglia come relazione di gender: suoi cambiamenti nell'organizzazione familiare, tempi di lavoro e tempi di cura; la famiglia come relazione intergenerazionale; crisi del legame tra le generazioni, matrimoni, separazioni divorzi, famiglie ricostituite, convivenze di fatto. 4. I cambiamenti socio-demografici della famiglia in Italia e in Europa: le nuove dinamiche della coppia giovane; la varietà dell'essere famiglia: il fenomeno della pluralizzazione delle forme familiari nei diversi paesi europei. 5. La famiglia e i servizi sociali: reti familiari e reti sociali; servizi per le famiglie, l'associazionismo familiare, famiglia e *community care*, legislazione sociale e politiche familiari. 6. Famiglia e capitale sociale in Italia: relazioni familiari e formazione dei comportamenti prosociali. 7. Analisi di ricerche sul campo e relative metodologie.

Testi:

BARBAGLI M.-SARACENO C. (a cura), *Lo stato delle famiglie in Italia* (Bologna, Il Mulino 1997); BARBAGLI M. et alii, *Fare famiglia in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); BOULD S.-CRESPI I. (a cura), *La conciliazione famiglia-lavoro in Europa* (Milano, Angeli 2008); DI NICOLA G.P.-DANESE A., *Le ragioni del matrimonio. Aspetti di sociologia della famiglia* (Torino, Effata 2006); DI NICOLA P. (a cura), *Prendersi cura delle famiglie* (Roma, Carocci 2002); ID., *Famiglia. Sostantivo plurale. Amarsi, crescere e vivere nelle famiglie del terzo millennio* (Milano, Angeli 2008); DONATI P.P., *Manuale di sociologia della famiglia* (Bari, Laterza 2006); ID., *Perché la famiglia? Le risposte della sociologia relazionale* (Siena,

Cantagalli 2008); ID. (a cura), *Famiglia e capitale sociale nella società italiana. 8° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2003); ID., *Famiglia e lavoro: dal conflitto a nuove sinergie. 9° Rapporto Cisf sulla Famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2005); ID., *Ri-conoscere la famiglia: quale valore aggiunto per la persona e la società? 10° Rapporto Cisf sulla famiglia in Italia* (Milano, San Paolo 2007); ID., *Sociologia delle politiche familiari* (Roma, Carocci 2003); GIOVANNINI D., *Padri e madri: i dilemmi della conciliazione famiglia-lavoro. Studio comparativo in quattro Paesi europei* (Bologna, Il Mulino 2007); ISTAT, *Conciliare lavoro e famiglia* (Roma, Istat 2008); ID., *Evoluzione e nuove tendenze della instabilità coniugale* (Roma, Istat 2008); ID., *Separazioni e divorzi in Italia* (Roma, Istat 2007); ID., *Il matrimonio in Italia*, (Roma, Istat 2007); ID., *Diventare padri in Italia* (Roma, Istat 2005); LO VERDE FM.-PIRRONE M.A., *Lecture di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2003); MION R., *Armonizzazione tra tempi di lavoro e tempi della famiglia* (Ortona, CNOS 2003); ID., *Famiglia e Community care* (Ortona CNOS 2002); OSSERVATORIO NAZIONALE SULLA FAMIGLIA, *Famiglie e politiche di welfare in Italia: interventi e pratiche*, voll. I (Bologna, Il Mulino 2005); PRANDINI R.-TRONCA L., *Con i tempi che corrono...Strategie educative e risorse sociali delle famiglie a Parma* (Roma, Carocci 2008); ROSSI G. (a cura), *Lezioni di sociologia della famiglia* (Roma, Carocci 2001); ID. (a cura), *La famiglia in Europa* (Roma, Carocci 2003); ID., *Temi emergenti di sociologia della famiglia. La rilevanza teorico-empirica della prospettiva relazionale* (Milano, Vita e Pensiero 2003); SARACENO C.-NALDINI M., *Sociologia della famiglia* (Bologna, Il Mulino 2007); SCABINI E.-DONATI P.P. (a cura), *Nuovo lessico familiare* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCABINI E.-ROSSI G. (a cura), *Giovani in famiglia tra autonomia e nuove dipendenze* (Milano, Vita e Pensiero 1997).

EB0921. Sociologia della gioventù

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RENATO MION

Argomenti:

1. La questione giovanile: problemi teorici e di epistemologia; per una lettura critica della condizione giovanile: variabili sociali e prerequisiti teorici per la ricerca in sociologia della gioventù. 2. Le rappresentazioni sociali dei giovani: ieri e oggi; lo sguardo delle generazioni adulte e degli storici. 3. Per una definizione della condizione giovanile: analisi critica delle categorie sociopolitiche (generazione, cultura, sub-cultura, classe, quasi-classe). 4. Modelli sociologici interpretativi della CG: analisi teorico-sistemica, dalla "generazione" al "movimento", dalla rivoluzione silenziosa agli stili di consumo; la contestazione del '68 in Europa e nel mondo, sue interpretazioni. 5. Giovani tra istituzioni e "mondi vitali" nel prolungamento della moratoria psicosociale; i segmenti dell'esperienza giovanile quotidiana: scuola, famiglia, lavoro, tempo libero; i quadri di riferimento della vita: valori, futuro, religione, trasgressività, cultura, politica; i mondi vicini e relazionali: amicizie, linguaggi, consumi, solitudine; il rapporto con la Chiesa e l'associazionismo cattolico. 6. Approccio strutturale-statistico demografico e indicatori essenziali: i giovani in Europa. 7. Tipologie emergenti dalle analisi delle ricerche sulla condizione giovanile nazionali ed europee. Saranno infine oggetto di valutazione finale,

oltre ai precedenti punti del programma, gli approfondimenti scritti su temi specifici scelti dallo studente e concordati col docente.

Testi:

Testi obbligatori per l'esame: *Dispense* del Professore. BUZZI C.-CAVALLI A.-DE LILLO A. (a cura), *Rapporto giovani. Sesta indagine dell'Istituto IARD sulla condizione giovanile in Italia* (Bologna, Il Mulino 2007); GALIMBERTI U., *L'ospite inquietante. Il nichilismo e i giovani* (Milano, Feltrinelli 2007). Testi di riferimento: BALZANO G., *Giovani del terzo millennio* (Roma, Armando 2005); BARRO M. (a cura), *I giovani e l'Europa. Rappresentazioni sociali a confronto* (Milano, Angeli 2004); CARTOCCI R., *Diventare grandi in tempo di cinismo* (Bologna, Il Mulino 2002); CENSIS, *Giovani lasciati al presente* (Milano, Angeli 2002); COLOZZI I.-GIOVANNINI G. (a cura.), *Ragazzi in Europa tra tutela, autonomia e responsabilità* (Milano, Angeli 2003); DE LUIGI N.-ZURLA P., *Radicalismo e disincanto. Giovani di Forlì-Cesena* (Milano, Angeli 2004); DI NICOLA P., *Amici miei. Fenomenologia delle reti amicali nella società del benessere* (Milano, Angeli 2003); ID., *Diventare adulti. Vincoli economici e strategie familiari* (Milano, Guerini Scientifica 2005); EURISPES, *Rapporto nazionale sulla condizione dell'infanzia e dell'adolescenza* (Roma, Eurispes 2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007); FARINA F., *Giovani della società dei lavori* (Milano, Angeli 2005); GARELLI F.-PALMONARI A.-SCIOLLA L., *La socializzazione flessibile. Identità e trasmissione dei valori tra i giovani* (Bologna, Il Mulino 2006); GLENDON M.A.-DONATI P.P. (a cura.), *Vanishing youth? Solidarity with children and young people in an age of turbulence* (Vatican City, The Pontifical Academy of Social Sciences 2006); GONZALES BLASCO P. (a cura), *Jóvenes españoles 2005* (Madrid, Ediciones SM 2006); GRASSI R. (a cura), *Giovani, religione e vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2007); HENGST H.-ZEIHER H., *Per una sociologia dell'infanzia* (Milano, Angeli 2004); MANDICH G., *Abitare lo spazio sociale. Giovani, reti di relazioni e costruzione dell'identità*, (Milano, Guerini 2003); MICHELI G.A., *Dietro ragionevoli scelte. Per capire i comportamenti dei giovani adulti italiani* (Torino, Fondazione G. Agnelli 2008); MERICO M. (a cura), *Giovani come. Per una sociologia della condizione giovanile in Italia* (Napoli, Liguori 2002); ID., *Giovani e società* (Roma, Carocci 2004); MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI- ISTITUTO DEGLI INNOCENTI DI FIRENZE, *L'eccezionale quotidiano. Rapporto sulla condizione dell'infanzia e dell'Adolescenza in Italia* (Roma 2006); MION R., *Essere studenti oggi in Italia*, in: CSSC, *In ascolto degli studenti*, 9° Rapporto della Scuola Cattolica in Italia (Brescia, La Scuola 2007) 32-58; MION R., "Giovani", in: G. MALIZIA-C. NANNI-J.M. PRELLEZO (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS 2008) 523-526; RAUTY R. (a cura), *Le vite dei giovani. Carriere, esperienze, e modelli culturali* (Cava dei Tirreni, Marlin Ed. 2007); PACELLI D., *Nuove espressioni di socialità. Dal reale al virtuale: il reticolo delle esperienze giovanili* (Milano, Angeli 2004); PETRUCELLI I.-FABRIZI A., *Orientarsi per non disperdersi. Una ricerca-intervento sull'educazione tra pari* (Milano, Angeli 2005); PIETROPOLLI CHARMET G., *Amici, compagni, complici* (Milano, Angeli 2002); PISA 2003: *bravi come gli altri. Nuova luce sulle competenze dei quindicenni dal confronto fra regioni italiane ed europee* (Milano, Angeli 2006); PRANDINI R.-MELLI S. (a cura), *I giovani capitale sociale della nuova Europa. Politiche di promozione della gioventù* (Milano, Angeli 2004); RINALDI E., *Giovani e denaro: percorsi di socializzazione economica* (Milano, Unicopli 2007); RUPPINI E. (a cura), *Educare al denaro. Socializzazione economica tra generi e generazioni* (Milano, Angeli 2008); SCANAGATTA S.-SEGATTO B., *Le nuove macchine sociali. Giovani a scuola tra internet, cellulari e mode* (Milano, Angeli 2008); SECONDULFO D., *La bella età. Giovani e valori nel Nord-Est di un'Italia che cambia* (Milano, Angeli 2005).

EB0940. Seminario di Sociologia della gioventù*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION**Argomenti: “L’ associazionismo sociale e il volontariato nella post-modernità”.*

Al termine del seminario lo studente dovrebbe, anche attraverso opportuni esercizi pratici di ricerca, essere in grado di: 1. Avere una panoramica sufficientemente critica della letteratura sociologica relativa all’argomento. 2. Saper leggere con opportuni indicatori sociologici il diversificato sviluppo della condizione giovanile nelle specifiche aree di studio. 3. Imparare a distinguere gli aspetti sostanziali da quelli accidentali ed effimeri delle tendenze di moda. 4. Realizzare sul campo modalità pratiche di osservazione e di rilevazione oggettiva e di valutazione dei fenomeni studiati. 5. Sviluppare opportune indicazioni per iniziative operative e pedagogiche in raccordo con i servizi e le risorse (laiche ed ecclesiali) presenti sul territorio.

Testi:

BOCCACIN L., *Le forme sociali dell’appartenenza*, in: “Studi di Sociologia” 1998, n. 3, pp. 291-303; IREF, *La società civile in Italia. Indagine sull’adesione associativa, l’impegno volontario e le donazioni della popolazione italiana. 6° Rapporto sull’associazionismo sociale* (Roma, Lavoro 1998); ID., *L’impronta civica. Le forme di partecipazione sociale degli italiani: associazionismo, volontariato, donazioni. 7° Rapporto sull’associazionismo sociale* (Roma, Lavoro 2000); MERLER A. (a cura), *Dentro il Terzo settore. Alcuni perché dell’impresa sociale* (Milano, Angeli 2002); MION R., *Associazionismo giovanile e volontariato*, in: M. FERRARI OCCHIONERO (a cura), *I giovani e la nuova cultura socio-politica in Europa* (Milano, Angeli 2001).

EB0950. Tirocinio di ricerca sulla condizione giovanile*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RENATO MION**Argomenti:*

Si partirà dall’analisi di alcune ricerche classiche sulla Condizione giovanile, ricavabili dalla letteratura e bibliografia del corso EB0921, di cui il presente tirocinio chiede la previa frequenza e vuole perciò esserne un’applicazione pratica, per giungere alla teorizzazione e ai principi della ricerca sociologica. Di essa si studierà la logica di base, le strategie e la documentazione preliminare, la classificazione delle variabili, i contesti e le fasi della ricerca, gli strumenti standardizzati, alcuni indicatori sociali, il questionario, l’intervista, la codifica dei dati, e la conseguente lettura dei risultati nelle tabelle realizzate.

Testi:

DI NUOVO S.-HICHY Z., *Metodologia della ricerca psicosociale* (Bologna, Il Mulino 2007); FAGGIANO M.P., *Stile di vita e partecipazione sociale giovanile. Il circolo virtuoso teoria-ricerca-teoria* (Milano, F. Angeli 2007); PALUMBO M.-GARBARINO E., *Ricerca sociale: metodo e tecniche* (Milano F. Angeli 2008); MARRADI A., *Metodologia delle scienze sociali* (Bologna, Il Mulino 2007); PISATI M., *L’analisi dei dati. Tecniche quantitative per le scienze sociali* (Bologna, Il Mulino 2003); TUSINI S.-CAMPELLI E., *La ricerca come relazione. L’intervista nelle scienze sociali* (Milano, F. Angeli 2009); VARGIU A., *Metodologia*

e tecniche per la ricerca sociale. *Concetti e strumenti di base* (Milano, F. Angeli 2007).

EB0951. Tirocinio di Tecniche di analisi delle istituzioni socio-educative
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANCARLO CURSI

Obiettivi:

Il tirocinio prevede la rilettura dei criteri di programmazione in chiave dinamica-applicativa facendo perno sulle diverse funzionalità e valenze della valutazione, della quale verranno acquisiti i criteri ed i metodi attraverso specifiche applicazioni su concrete esperienze operanti nei settori della pedagogia sociale.

Argomenti:

1. *La Valutazione nella dinamica del Progetto*: Funzione e Logica del Progetto; elementi costitutivi del Progetto; la dinamica di Programma-azione ed i suoi elementi costitutivi nel campo sociale-educativo; la funzione e le modalità della valutazione nei progetti socio-educativi. 2. *Metodologie, indicatori e tecniche di valutazione*: valutazione pre-applicativa: sostenibilità, rilevanza, fattibilità, (diagnosi di contesto, sistemi e reti di interazione a vari livelli); valutazione in itinere: coerenza, congruenza di modalità e mezzi, efficacia, (monitoraggio, qualità); valutazione esiti: impatto, costi-benefici, compimento obiettivi, gradimento-assimilazione (sviluppo sostenibile, pianificazione sociale). 3. *Specifici criteri di valutazione nei progetti socio-educativi*: applicazioni di valutazione su interventi, servizi e reti territoriali: nella progettazione di un intervento socio-educativo, nella progettazione di un servizio socio-educativo, nella progettazione di servizi in una rete socio-educativa.

Testi:

BERNARDI L.-TRIPODI T., *Metodi di valutazione dei programmi sociali* (Padova, Fondazione Zancan 1981); BEZZI C.-PALOMBO M., *Strategie di valutazione* (Perugia, Gramma 1998); CERRI R. (a cura), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale* (Milano, Angeli 2004); LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e Valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 1999); MAGRO G., *La comunità per tossicodipendenti: un progetto pedagogico* (Milano, Angeli 2004); MONASTA A., *Progettualità, sviluppo locale e formazione* (Roma, NIS 1997); SANICOLA L.-TRAVISI G., *Il Progetto, metodi e strumenti per l'azione sociale* (Napoli, Liguori 2003); STAME N., *L'esperienza della valutazione* (Milano, Seam 1998).

EB1020. Legislazione e organizzazione scolastica
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione, sviluppo, oggetto e metodo della legislazione e organizzazione scolastica. 2. Il modello dell'educazione permanente. 3. Analisi delle strutture del sistema di istruzione e di formazione nel quadro dell'educazione permanente: l'educazione prescolastica; di base; secondaria; la formazione professionale; l'istruzione supe-

riore; la formazione degli insegnanti; l'educazione degli adulti. 4. La scuola cattolica nel quadro dell'educazione permanente; la parità entro un sistema formativo allargato. 5. Analisi dell'organizzazione e amministrazione del sistema di istruzione di formazione: teorie e modelli del management; obiettivi della scuola; struttura dell'organizzazione scolastica; leadership educativa, gestione del curriculum, produttività educativa, funzioni e modelli amministrativi; rapporti scuola/territorio.

Testi:

BLONDEL D.-DELORS J. et alii, *Education for the twenty-first century: issues and prospects* (Paris, Unesco 1998); CALLINI D., *Società post-industriale e sistemi educativi* (Milano, Angeli 2006); D'ADDAZIO M., *L'organizzazione e la gestione delle istituzioni scolastiche* (Roma, Anicia 2008); DELORS J. et alii, *Nell'educazione un tesoro* (Parigi-Roma, Unesco-Armando 1997); BUSH T., *Manuale di management scolastico* (Trento, Erickson 1997); CSSC-CENTRO STUDI SCUOLA CATTOLICA, *Dirigere e coordinare le scuole. Scuola Cattolica in Italia. Sesto Rapporto* (Brescia, La Scuola 2004); DELGADO M.L. et alii (a cura), *Las organizaciones educativas en la sociedad neoliberal*, Vol. 1 (Granada, Grupo Editorial Universitario 2000); FENWICK W. (a cura), *Encyclopedia of educational leadership and administration* (Thousand Oaks, Sage 2006); LANGLOIS L.-LAPOINTE C. (a cura), *Le leadership en éducation: plusieurs regards, une même passion* (Montréal-Toronto, Chenelière 2002); MALIZIA G., *Politiche educative di istruzione e di formazione. La dimensione internazionale* (Roma, Cnos-Fap 2008); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS, 2008); SERGIOVANNI T.J., *The Principalsip. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon 2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SERPIERI R., *Leadership senza gerarchia* (Napoli, Liguori 2002); TONI R., *Il dirigente scolastico* (Milano, Mondadori 2005); ZANI A.V., *Formare l'uomo europeo: sfide educative e politiche culturali* (Roma, Città Nuova, 2005).

EB1022. Educazione comparata

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto. 2. Analisi di approcci tipici della disciplina: l'analisi dei fattori; il metodo induttivo; il metodo ipotetico-induttivo; l'approccio per problemi; le correnti del post-moderno. 3. Analisi comparata dei sistemi educativi di Paesi significativi (storia, statistiche, gradi, livelli e cicli, programmi e metodi, valutazione, formazione e ruolo dei docenti e dei dirigenti, partecipazione dei genitori, amministrazione, organizzazione, finanziamenti, scuola non statale).

Testi:

BEREDAY G.Z.F., *Comparative Method in Education* (New York, Holt Rinehart and Winston 1964); BRAY M. (a cura), *Comparative Education. Continuing Traditions, New Challenges, and New Paradigms* (Dordrecht, Kluwer 2003); CROSSLEY M.-JARVIS P. (a cura), *Comparative Education for the Twenty-first Century*. Special Number, in: "Comparative Education" 37 (2001) 4; CUMMINGS W.K., *The Institutions of Education. A comparative study of educational development in the six core nations* (Oxford, Symposium Books

2003); DEBESSE M.-MIALARET G., *Trattato delle scienze pedagogiche. 3. Pedagogia comparata e strutture scolastiche* (Roma, Armando 1973); GARCIA GARRIDO J.L., *Fundamentos de educación comparada* (Madrid, Dykinson ²¹1986); ID., *Sistemas educativos de hoy* (Madrid, Dykinson ²1987); GOZZER G., *Scuole a confronto* (Roma, Armando 1984); HOLMES B., *Comparative Education: Some Considerations of Method* (London, George Allen and Unwin 1981); HOLMES B. (a cura), *International Handbook of Education Systems*, 3 voll. (London, Wiley 1983); KING E.J., *Comparative Studies and Educational Decision* (London, Methuen 1968); ID., *Other Schools and Ours* (London, Rinehart and Winston ⁵1979); LE THANK KHOI, *L'éducation comparée* (Paris, Coiin 1981); NOAH H.-ECKSTEIN M.A., *Toward a Science of Comparative Education* (London, Macmillan 1969); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS ²2008); SCHRIEWER J.-HOLMES B. (a cura), *Theories and Methods in Comparative Education* (Frankfurt am Main, Peter Lang 1988); TODESCHINI M.-ZIGLIO C., *Comparazione educativa*, (Scandicci, La Nuova Italia 1992); VAN DAELE H., *L'éducation comparée* (Paris, PUF 1993); WELCH A. (a cura), *Tradition, Modernity and Postmodernity*. Special double issue, in "International Review of Education", 43 (1997) 5-6; ZIGLIO C. et alii, *Concetto e metodologia dell'educazione comparata* (Firenze, La Nuova Italia 1986).

EB1023. Sociologia delle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche: definizione e articolazione dell'oggetto. 2. Le principali teorie organizzative: l'approccio razionale; la scuole delle relazioni umane; la teoria dei sistemi; la qualità totale. 3. Struttura e cultura organizzativa. 4. Il processo decisionale. 5. La leadership. 6. L'apprendimento organizzativo. 7. Il cambiamento nelle organizzazioni.

Testi:

BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 2001); BERTIN G., *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari* (Milano, Angeli 2007); BORZAGA C.-FAZZI L., *Governo e organizzazione per la impresa sociale* (Roma, Carocci 2008); BURGALASSI M.M., *Il welfare dei servizi alla persona in Italia* (Milano, Angeli 2008); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Angeli 2001); CAMPBELL J.-ROLLAND M. (a cura), *Contemporary organization Theory* (Oxford, Blackwell 2005);); DYM B.-HUTSON H., *Alla guida di un'impresa sociale* (Trento, Erickson 2008); HATCH M.J., *Teoria dell'organizzazione* (Bologna, Il Mulino 1999); MORGAN G., *Images. Le metafore dell'organizzazione* (Milano, Angeli 2007); PICHIERRI A., *Introduzione alla sociologia dell'organizzazione* (Bari, Laterza 2005); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS ²2008); SCIEUR P., *Sociologia delle organizzazioni* (Roma, Armando 2007); SCOTT W.R., *Le organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1994); STRATI A., *Sociologia dell'organizzazione* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1996); WEICK K.E., *Sensemaking in Organizations* (Thousands Oaks, Sage 1995).

EB1031. CM di Legislazione e organizzazione scolastica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. GUGLIELMO MALIZIA - BRUNO BORDIGNON

Argomenti: la riforma della scuola nel mondo

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Le politiche di riforma: i contenuti a livello internazionale e a livello continentale. 3. Il processo della riforma: il cambiamento in educazione; le strategie nei Paesi sviluppati; le strategie nei Paesi in via di sviluppo. Modelli concreti di riforma: la Cina – i contenuti e il processo. 5. Modelli concreti di riforma: Italia e Francia – i contenuti e il processo.

Testi:

CIOFS/FP-CNOS-FAP (a cura), *Dall'obbligo scolastico al diritto di tutti alla formazione: i nuovi traguardi della Formazione Professionale* (Roma, 2000); CRESSON E.-FLYNN P., *Insegnare e apprendere. Verso la società conoscitiva* (Bruxelles, Commissione Europea 1996); DELORS J. et alii, *L'éducation. Un trésor est caché dedans* (Paris, Editions Unesco/Editions Odile Jacob 1996); FRANCHINI R.-CERRI R. (a cura), *Per una istruzione e formazione professionale di eccellenza* (Milano, Angeli 2005); LIBING W., *L'istruzione di base in Cina* (Roma, LAS 2010); MALIZIA G.-NANNI C., *Il sistema educativo italiano di istruzione e di formazione* (Roma, LAS 2010); MORRISON T. H., *Management Theories for Educational Change* (Macao, 1999); NANNI C., *La riforma della scuola: le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); NGULA A., *A escolarização em África. Des grandes illuções à pedagogia do projecto* (Roma, Edizioni Vivere In 2003); PRELLEZO J. M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS ²2008); UNESCO, *EFA Global Monitoring Report*, in: [http://www.unesco.org/education/gmr_down-load/chapter1\(-6\)-engl.\(fr.es.\)pdf](http://www.unesco.org/education/gmr_down-load/chapter1(-6)-engl.(fr.es.)pdf).

EB1040. Seminario di organizzazione della scuola*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. GUGLIELMO MALIZIA*Argomenti: Costruire la comunità educante nella scuola cattolica*

1. Introduzione e considerazioni epistemologiche. 2. Una teoria della comunità educante. 3. La comunità educante nella scuola cattolica alla luce dei documenti della Chiesa e della pedagogia di ispirazione cristiana. 4. Le strategie educative della comunità educante. 5. Le relazioni nella comunità educante. 6. Qualità e valutazione nella comunità educante.

Testi:

BAUMAN Z., *Voglia di comunità* (Bari, Laterza 2003); CSSC-CENTRO STUDI PER LA SCUOLA CATTOLICA, *Costruire la comunità educante. Scuola cattolica in Italia. Decimo rapporto* (Brescia, La Scuola 2008); DALLE FRATTE G., *Studio per una teoria pedagogica della comunità* (Roma, Armando 1991); MASON A., *Community, Solidarity and Belonging. Levels of Community and Their Normative Significance* (Cambridge, Cambridge University Press 2000); SERGIOVANNI T. J., *Costruire comunità nelle scuole* (Roma, LAS 2000).

EB1051. Stage presso istituzioni scolastiche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GUGLIELMO MALIZIA

Argomenti:

Lo stage consisterà nella messa a punto di uno strumento per la valutazione dell'azione di un dirigente di una scuola o di un centro di formazione professionale, nella sua applicazione durante un periodo di osservazione partecipata in una istituzione scolastica e formativa e nella stesura di un rapporto conclusivo dell'esperienza.

Testi:

BENADUSI L.-SERPIERI R. (a cura), *Organizzare la scuola dell'autonomia* (Roma, Carocci 2000); CUNNINGHAM W.A.-CORDEIRO P. A., *Educational leadership: a problem-based approach* (Boston, Allyn and Bacon 2003); DELGADO M.L.-SALVADOR F.-MATA-ORTEGA CARILLO J.A. (a cura), *Organización y dirección de instituciones educativas* (Granada, Ed.Invest/GEU/Com.Ed.Es 1997); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (a cura), *Dizionario di Scienze dell'Educazione* (Roma, LAS ²2008); QUAGLINO G.P., *Leadership* (Milano, Cortina 1999); RIBOLZI L. (a cura), *Il dirigente scolastico* (Firenze, Giunti 1999); ROLLIN F., *Référentiel de métier du chef d'établissement* (Lyon, Chronique Sociale 1992); SCHRATZ M. et alii, *Autovalutazione e cambiamento attivo nella scuola* (Trento, Erickson 2003); SERGIOVANNI T.J., *The Principalsip. A Reflective Practice Perspective* (Boston, Allyn and Bacon ⁴2000) trad. it a cura di M. COMOGLIO, *Dirigere la scuola comunità che apprende* (Roma, LAS 2002); SERPIERI R., *Leadership senza gerarchia. Riflessioni sul management scolastico* (Napoli, Liguori 2002); SUSI F. (a cura), *Il leader educativo* (Roma, Armando 2000); TOMLISON H. (a cura), *Educational management* (London, New York, Routledge-Falmer 2004); TRAVAGLINO R., *La ricerca in campo educativo: modelli e strumenti* (Roma, Carocci 2002).

EB1120. Sociologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. L'approccio sociologico alla religione: sviluppo, natura, oggetto e metodo della sociologia della religione. Il rapporto tra la scienza e la religione. Il metodo della sociologia della religione. 2. L'evoluzione religiosa. 3. I processi di istituzionalizzazione della religione. L'esperienza religiosa. Le istituzioni religiose. Processi di istituzionalizzazione religiosa. Processi di istituzionalizzazione religiosa nei diversi contesti societari. 4. I processi di formazione e di trasmissione della cultura religiosa. Nozioni generali. La religione diventa cultura. La socializzazione religiosa. 5. La religione e il contesto socio-culturale. La religione come fattore di integrazione sociale (Durkheim, Marx, Parsons). La religione come fattore di innovazione e cambiamento sociale (Weber). 6. La secolarizzazione. La secolarizzazione: un paradigma discusso. La secolarizzazione: un concetto da precisare. Diverse concezioni della secolarizzazione. La modernità e i suoi effetti disgreganti. 7. La religiosità popolare. La fenomenologia attuale. Caratterizzazioni negative e positive. Alcune

ipotesi interpretative. Caratteristiche proprie della religiosità popolare. 8. La religione nella società moderna. Aspetti di una religiosità in transizione. Il sacro e il profano. Processi in atto nella trasformazione religiosa del nostro tempo. I fattori remoti e recenti del processo di trasformazione della religione. 9. L'appartenenza religiosa. La crisi dell'appartenenza religiosa. La struttura come il modello. Tipi di personalità. 10. Il futuro della religione. I classici e il futuro della religione. Il futuro della religione dal punto di vista sociologico.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un "diario" scritto per capitoli. Contenuti del "diario": a) le novità per te; b) punti interessanti per te; c) che cosa non hai capito bene e vorresti approfondire; d) come si collega l'argomento trattato con la vita o con altri corsi; e) come spiegheresti l'argomento trattato ai giovani; f) le domande che vorresti fare. Il "diario" sarà discusso nei gruppi, è obbligatorio per tutti e conta il 50% del voto finale. 2. Un esame finale orale. Si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame orale conta il 50% della valutazione finale.

Testi:

Il testo di base: BAJZEK J.-MILANESI G., *Sociologia della religione* (Leumann, LDC 2006). Altri testi: BERGER P.L., *L'imperativo eretico* (Leumann, LDC 1987) (lettura obbligatoria); CIPRIANI R., *Nuovo manuale di sociologia della religione* (Roma, Borla 2009); O'DEA T.F., *Sociologia della religione* (Bologna, Il Mulino 1968); BELLAH R., *Al di là delle fedi* (Brescia, Morcelliana 1975); WILSON B.R., *La religione nel mondo contemporaneo* (Bologna, Il Mulino 1985).

EB1121. Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. L'approccio sociologico ai fenomeni religiosi. Il rapporto tra la scienza e la religione. 2. L'evoluzione religiosa. 3. Il Cristianesimo come religione storica. 4. Lineamenti storici e problematiche delle vocazioni consacrate. Lineamenti storici. Alcune problematiche persistenti. La sociologia di fronte al problema del vivere insieme. 5. Fattori sociali, demografici, ambientali, strutturali, culturali che influenzano in diverse maniere e misura i fenomeni vocazionali. I problemi demografici. La rivoluzione industriale. I cambiamenti urbanistici. La trasformazione dei rapporti umani. I processi di globalizzazione. 6. Andamenti statistici del fenomeno delle vocazioni: entrate, permanenze, uscite. Il ruolo e le vocazioni. Andamenti statistici. Il fenomeno delle defezioni. 7. Condizioni sociologiche attuali attorno ai fenomeni vocazionali. Tratti significativi della condizione giovanile. Il ruolo del seminario. L'aspetto sociologico della formazione alle vocazioni consacrate.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: 1. Un "diario" scritto per capitoli. Contenuti del "diario": a) le novità per te; b) punti interes-

santi per te; c) che cosa non hai capito bene e vorresti approfondire; d) come si collega l'argomento trattato con la vita o con altri corsi; e) come spiegheresti l'argomento trattato ai giovani; f) le domande che vorresti fare. Il "diario" sarà discusso nei gruppi, è obbligatorio per tutti e conta il 50% del voto finale. 2. Un esame finale orale. Si approfondiscono due argomenti trattati. L'esame orale conta il 50% della valutazione finale.

Testi:

Dispense; GARELLI F. (a cura), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); ABBRUZZESE S., *La vita religiosa. Per una sociologia della vita religiosa* (Rimini, Guaraldi 1995); BOVE G., *Indagini sulle vocazioni sacerdotali. Analisi quantitativa e qualitativa* (Roma, Rogate 1976); CARRIER H., *Psico-sociologia dell'appartenenza religiosa* (Leumann, LDC 1988); RUSSO G.C., *Essere sacerdote in un mondo che cambia. Inchiesta nella Diocesi di Roma su "Il presbitero di fronte alla Chiesa di Dio"* (Milano, Angeli 1994).

EB1160. Esercitazioni di Sociologia delle vocazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOŽE BAJZEK

Argomenti:

1. *Problemi socio-demografici e la problematica vocazionale.* La transizione demografica. 2. *Andamento statistico delle vocazioni.* Il ruolo e il fenomeno delle vocazioni. Il fenomeno delle defezioni 3. *I giovani figli del nostro tempo.* Accoglierli nella loro individualità. Sentirsi persona dentro. Giovani come sfida. 4. *Educatori come accompagnatori.* Non "fare qualcosa", ma "comprendere qualcuno". Capacità comunicative. Creare un ambiente di scambio e di collaborazione.

Valutazione: Per la valutazione didattica sono previsti: A) Un lavoro scritto. Presenta tre parti: 1. Parte sociale: a) Il volume della popolazione (paesi di provenienza) negli ultimi dieci anni - tasso di natalità - tasso di mortalità - tasso di mortalità infantile; b) Popolazione urbana e popolazione rurale; c) Occupazione nei diversi settori: - settore primario - settore secondario - settore terziario. 2. Parte religiosa: a) Entrate (le nuove vocazioni negli ultimi dieci anni):- ordinazioni - noviziato - voti temporanei - voti perpetui; b)Uscite: - abbandoni - morti; c) Le cause degli abbandoni. 3. I giovani. Chi sono e come sono (paesi di provenienza). B) Un esame finale orale.

Testi:

Annuario statisticum ecclesiae, Statistical Yearbook of the Church (Roma, Ex Urbe Vaticana varie annate); BELTRAO P.C., *Analisi della popolazione mondiale* (Roma, Gregoriana 1967); BROWN L.R., *I limiti alla popolazione mondiale* (Milano, Mondadori 1974); COLAGIOVANNI E., *Crisi vere e false nel ruolo del prete oggi* (Roma, Città Nuova 1973); GARELLI F. (a cura), *Sfide per la Chiesa del nuovo secolo. Indagine sul clero in Italia* (Bologna, Il Mulino 2003); ONU, *Statistical Yearbook, Annuaire statistique* (New York, United Nations varie annate); ONU, *World Population Prospects* (New York, United Nations

1989); WORLD BANK, *World Development Report* (Published for the World Bank, New York, Oxford University Press varie annate).

EB1210. Psicosociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica della devianza, sia nei termini che nei concetti. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire, in un'ottica educativa, alcune delle principali categorie scientifiche, descrittive e interpretative, elaborate nella storia dell'evoluzione del concetto di devianza.

Obiettivi:

Gli allievi al termine del corso saranno capaci di: - Leggere un testo sulla devianza, comprenderne i termini e i concetti sociologici; - Leggere tabelle o dati sui comportamenti devianti e saperne dare una spiegazione. - Distinguere tra devianza e normalità; - Spiegare in che cosa consiste la devianza, secondo i principali approcci. - Individuare le principali forme di devianza e riconoscerne il tipo. - Ipotizzare una spiegazione di esse, facendo riferimento alle principali. - Ipotizzare cause o fattori di devianza (intesa come comportamento deviante, o come condizione sociale).

Argomenti:

1. Concetti fondamentali: Sociologia della Devianza: definizione ed interpretazioni; tipologie e classificazioni; funzioni e disfunzioni della devianza. 2. Le teorie interpretative della devianza: il paradigma utilitaristico, teoria della scelta razionale, teoria del deterrente; il paradigma positivistico: il positivismo biologista, genetico, psicologico; il paradigma sociale: le teorie ecologiche, le teorie culturali e dell'apprendimento, la teoria dell'anomia, le teorie del controllo sociale; il paradigma costruttivista: l'interazionismo simbolico, la teoria dello stigma, le teorie del conflitto; il paradigma multifattoriale. 3. Nuove interpretazioni della devianza giovanile: disagio e rischio. 4. Verso un'ipotesi interpretativa finale: fattori di rischio e fattori protettivi in chiave sistemica e processuale.

Impegni per lo studente: - Portfolio (appunti e schemi delle lezioni, osservazioni e riflessioni personali; materiale di esemplificazione); - Lettura e schedatura di libri/articoli scientifici su un argomento specifico di devianza giovanile. Valutazione: Prova scritta (ed eventuale esonero a metà semestre); Prova orale finale riepilogativa.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di psicosociologia della devianza* (dispense); BERZANO L.-PRINA F., *Sociologia della devianza* (Roma, Carocci ²2003); WILLIAMS F.P.-MC SHANE M.D., *Devianza e Criminalità* (Bologna, Il Mulino 1997); BARBAGLI M.-COLOMBO A.-SAVONA E.,

Sociologia della devianza, (Bologna, Il Mulino 2003); MELOSSI D., *Stato, controllo sociale, devianza* (Milano, Mondadori 2002); PRINA F., *Devianza e politiche di controllo* (Roma, Carocci 2003); SCARCELLI D.-VIDONI GUIDONI O., *La Devianza. Teorie e Politiche di controllo* (Roma, Carocci, 2009); BANDINI T. et alii, *Criminologia* (Milano, Giuffrè 1991); DE LEO G., *La devianza minorile* (Roma, Carocci 2^a1998); DE LEO G.-PATRIZI P., *La spiegazione del crimine* (Bologna, Il Mulino 1999); ID., *Psicologia della devianza* (Roma, Carocci 2002); ZARA G., *Le carriere criminali* (Milano, Giuffrè 2005); TRAVAGLINI R., *Fenomenologia del disagio giovanile: appunti per una pedagogia della devianza* (Gorizia, Goliardiche 1999); FROGGIO G., *Psicosociologia del disagio e della devianza giovanile* (Roma, Laurus Robuffo 2002); BECKER H.S., *Outsiders. Saggi di sociologia della devianza* (Torino, Gruppo Abele 1987); SELMINI R. (ed.), *La sicurezza urbana* (Bologna, Il Mulino 2004); MANCA G., *Disagio, Emarginazione e devianza nel mondo giovanile* (Roma, Bulzoni 1999); BALZANO G., *Oltre il disagio giovanile* (Milano, Angeli 2010); BARBAGLI M.-GATTI U., *Prevenire la criminalità* (Bologna, Il Mulino 2005).

EB1221. Psicosociologia della tossicodipendenza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità/significato:

Il corso vuole introdurre gli studenti nella problematica della tossicodipendenza. In particolare esso mira a far conoscere, in termini almeno descrittivi, il fenomeno dal punto di vista biologico, psicologico e sociologico. Approfondire alcune delle principali interpretazioni scientifiche, soprattutto dal punto di vista psicologico e sociologico. Inoltre far accostare alcune delle problematiche ad essa connesse dal punto di vista sociologico e criminologico. Il tutto con un'ottica preventiva attenta sia alle problematiche psicologiche e sociali collegate, sia ad un corretto intervento educativo.

Obiettivi:

Gli allievi al termine del corso saranno capaci di: - Comprendere i più frequenti termini usati nel parlare di tossicodipendenza; - Essere in grado di capire un testo scientifico sulla tossicodipendenza; - Distinguere tra vari tipi di dipendenze; - Riconoscerne i principali sintomi comportamentali di tossicodipendenza; - Ipotizzarne delle interpretazioni, psicologiche e sociologiche; - Ipotizzare cause o fattori dell'abuso di sostanze tossiche; - Descrivere alcuni dei principali rischi connessi all'uso prolungato di sostanze tossiche; - Indicare alcuni percorsi di prevenzione dalla droga e/o di riabilitazione.

Argomenti:

1. Principali termini della questione: droga, classificazione delle sostanze stupefacenti, dipendenza. 2. Approccio interpretativo ed esplicativo del fenomeno del consumo di droga e della dipendenza: la prospettiva biomedica e psicologica. Concetti di salute e patologia. 3. La prospettiva sociologica: droga e teorie della disorganizzazione sociale; droga come costruzione sociale; droga e concetto di subcultura; normalizzazione dell'uso di droghe. Cos'è normalità

e cos'è devianza? 4. Le droghe nella contemporaneità: usi e significati sociali. 5. La droga e problemi di sviluppo adolescenziale (disagio e rischio). 6. Interventi di prevenzione e contrasto delle droghe: dal controllo sociale alla promozione delle capacità personali.

Impegni per lo studente: - Lettura del testo di Ravenna e di un testo sociologico - Approfondimento di un argomento specifico della materia. Valutazione: Prova orale

Testi:

Dispense del Professore; RAVENNA M., *Adolescenti e droga* (Bologna, Il Mulino 1993); PICCONE STELLA S., *Droghe e tossicodipendenze* (Il Mulino, Bologna ²2010); BERTOLAZZI A., *Sociologia della droga* (Milano, Angeli 2008); CIPOLLA C. (ed.), *La normalità di una droga* (Milano, Angeli 2008); CIPOLLA C.-MORI L., *Le culture e i luoghi delle droghe* (Milano, Angeli 2009); DI BLASI M., *Sud Ecstasy. Un contributo alla comprensione dei nuovi stili di consumo giovanile* (Milano, Angeli 2003); PAVARIN R. M.-ALBERTAZZI V., *Uso e abuso di sostanze* (Roma, Carocci 2006); BAIOTTO R.-D'ALESSIO M.-LAGHI F., *I giovani e l'alcol* (Roma, Carocci ²2009); FANTOMA A.-GERRA G.-POGGI B., *Normalmente Stupefacente. Indagine sulla percezione dell'opinione pubblica in Italia del fenomeno droga* (Milano, Angeli 2005); ELSTER J., *Sensazioni forti. Emozioni, razionalità e dipendenza* (Bologna, Il Mulino 2001); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia. La prospettiva sistemica relazionale* (Roma, LAS 2005); VAN DER STEL J.-VOORDEWIND D. (edd.), *Manuale di Prevenzione. Alcol, droghe e tabacco* (Milano, Angeli 2001); FAZZI L.-SCAGLIA A. (edd.), *Tossicodipendenza e politiche sociali in Italia* (Milano, Angeli 2001); CELEGHIN F.-GROSSI A.-RABONI R., *Policonsumo di droghe: scenari ed interventi formativi* (Milano, Angeli 2003); BISI R. (ed.), *Tossicodipendenze: comunità e trattamento. Strumenti d'analisi* (Bologna, CLUEB 2006); FOLGHERAITER F., *Tossicodipendenti Riflessivi* (Trento, Erikson 2010).

EB1222. Legislazione minorile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Principi e fonti del diritto minorile. 1. Dall'interesse dei minori ai diritti del minore nelle Carte internazionali. 2. Ordinamento interno: carta costituzionale, codice civile e leggi speciali. 3. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3.1. Il tribunale per i minorenni, il Giudice Tutelare, i servizi territoriali. 3.2. Tipologia degli interventi pubblici a tutela del minore. 4. Responsabilità degli operatori e della Pubblica Amministrazione. 5. Il minore nei rapporti familiari. 5.1. Dalla patria potestà alla potestà genitoriale. 5.2. Definizione del concetto di potestà genitoriale. 5.3. Contenuto ed esercizio della potestà genitoriale. 5.4. Inadempimento dei doveri potestativi e tutele giurisdizionali. 6. La tutela giuridica del minore straniero non accompagnato. 7. Principi e norme applicabili. 7.1. Permesso di soggiorno. 7.2. L'espulsione e il respingimento. 7.3. Comitato per i minori Stranieri. 8. Minori, violenza e tutela penale. 8.1. L.154/2001 "Misure contro le violenze nelle

relazioni familiari”. 8.2. Ordine di protezione contro gli abusi familiari: presupposti oggettivi e soggettivi. 8.3. Il contenuto degli obblighi di protezione. 9. Rassegna bibliografica e giurisprudenziale.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: FARINA A.-TOSO M. (a cura), *Famiglie affidatarie e Welfare Society* (Roma, LAS 2008); FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in: “Salesianum” 70 (2008) 693-709; FARINA A., *La responsabilità civile dell'educatore* in PUDUMAI DOSS J.-GRAULICH M. (a cura), *Iustitiam et iudicium facere. Scritti in onore del prof. don Sabino Ardito, sdb* (Roma, LAS 2011); SAULLE M.R. (a cura), *Codice internazionale dei diritti del minore* (Napoli, ESI 1992); RUGGERO R., *Diritti e Bambini* in: CENTRO NAZIONALE DI DOCUMENTAZIONE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA “Rassegna Bibliografica. Infanzia e Adolescenza”, n.1 (Firenze, Istituto degli Innocenti 2007); MILANESE F. (a cura), *Bambini diritti e torti. Riflessioni sull'attuazione dei diritti dei minori a quindici anni dalla Convenzione di New York* (Udine, Forum 2005); MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2003); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffrè 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); MILANESE F.-BARES MELLINA F., *Diritti, tutela e responsabilità. Manuale per operatori della scuola, del sistema dei servizi, delle comunità nell'azione di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (Udine, Forum 2005); MONTECCHIARI T., *La potestà dei genitori* (Milano, Giuffrè 2006); CAMPANATO G.-ROSSI V.-ROSSI S., *La tutela giuridica del minore. Diritto sostanziale e processuale* (Padova, Cedam 2005); UNICEF, *Rapporto annuale sulla condizione dei bambini nel mondo*.

EB1240. Seminario di Sociologia della devianza

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIULIANO VETTORATO

Finalità/Significato:

Il seminario si pone in continuità del corso EB1210, di cui rappresenta un approfondimento e presuppone la conoscenza. Il seminario si propone di abilitare gli studenti ad un uso consapevole e critico delle fonti bibliografiche e documentaristiche sulla devianza giovanile, ad essere capaci di preparare un elaborato scientifico su un tema a scelta tra gli argomenti proposti, a lavorare in gruppo in forma di apprendimento cooperativo.

Obiettivi:

Al termine del corso l'allievo saprà: - trovare adeguata documentazione su un fenomeno di devianza giovanile; - comprendere un testo sociologico o un documento statistico sulla devianza; - rivolgere una critica motivata ad una spiegazione della devianza; - ipotizzare una spiegazione pertinente ad un fenomeno di devianza; - proporre un intervento preventivo o rieducativo sulla devianza; - elaborare un testo scientifico di tipo sociologico e/o pedagogico.

Argomenti:

1. Metodologia del lavoro seminariale; 2. Nuovi orientamenti nell'interpretazione della devianza minorile: disagio, rischio e fattori correlati; 2. Fat-

tori protettivi: prevenzione, rieducazione, intervento; 3. Metodologie interpretative di tipo processuale-dinamico.

Impegni per studente: 1. Raccogliere dati statistici o scientifici su un fenomeno di devianza giovanile; 2. Individuare la spiegazione più attendibile del fenomeno, mediante il ricorso a teorie studiate nel corso di Psicosociologia della devianza o ad altre più adatte; 3. Ipotizzare un intervento di tipo preventivo e/o riabilitativo sul piano sociale ed educativo; 4. Produrre un lavoro scientifico sull'argomento scelto, in collaborazione con un gruppo di compagni; 5. Esporre il contenuto del lavoro a tutti i compagni in classe. Valutazione: Elaborato scritto, collaborazione con i compagni, esposizione in classe.

Testi:

VETTORATO G., *Appunti di Psicosociologia della Devianza* (dispense); VETTORATO G.-GENTILI F., *Educare in un mondo che cambia* (Roma, SCS/CNOS 2010); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); SEGRE S., *Devianza giovanile. Cause sociali e politiche di prevenzione* (Milano, Angeli 1997); BERZANO L., *Giovani e violenza: comportamenti collettivi in area urbana* (Torino, Ananke 1997); BISI R. (ed.), *Percorsi di un'età difficile. Minori fra assistenza ed emarginazione* (Milano, Angeli 1998); EMLER N.-REICHER S., *Adolescenti e devianza. La gestione collettiva della reputazione* (Bologna, Il Mulino 2000); BACCHINI D.-VALERIO P., *Giovani a rischio* (Milano, Angeli 2001); DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA MINORILE (ed.), *I gruppi di adolescenti devianti. Un'indagine sui fenomeni di devianza minorile di gruppo in Italia* (Milano, Angeli 2001); CAVALLO M., *Ragazzi senza: disagio devianza e delinquenza* (Milano, Mondadori 2002); PARONI P., *Un posto in strada. Gruppi giovanili e intervento sociale* (Milano, Angeli 2004); BECUCCI S.-MASSARI M., *Globalizzazione e criminalità* (Roma-Bari, Laterza 2003); TOTARO M. S.-PAGLIAROLI T.-MASTROPASQUA I., *1° Rapporto sulla devianza minorile in Italia. I numeri pensati* (Roma, Gangemi 2008); FORMELLA Z.-RICCI A., *Il disagio adolescenziale: tra aggressività, bullismo e cyberbullismo* (Roma, LAS 2010); ISTAT, *Reati, vittime e percezione della sicurezza. Anni 2008-2009* (Roma, ISTAT 2010); MION R.-PIERONI V., *Ragazzi difficili: misure a sostegno/accompagnamento* (Ortona, CH 2002); BARALDI C.-ROSSI E., *La prevenzione delle azioni giovanili a rischio* (Milano, Angeli 2004); DE LEO G.-PATRIZI P., *Trattare con adolescenti devianti. Progetti e metodi di intervento nella giustizia minorile* (Roma, Carocci 2006); COLLA E.-MASTROPASQUA I.-CALMARINI D.-CUPINI F. (Edd.), *Progetto Stop-car. Report di ricerca* (Roma, Dipartimento di Giustizia Minorile 2009).

EB1320. Psicologia dell'istruzione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso è una introduzione alle teorie psicologiche più impegnate nello studio dei processi dell'istruzione e dell'apprendimento e alle strategie che gli insegnanti possono utilizzare per istruire e gli studenti per apprendere. Gli argomenti del corso saranno i seguenti: 1. Definizione e ambiti della psicologia educativa dell'istruzione. 2. La teoria comportamentista. 3. La teoria cognitivista. 4. Le teorie dell'apprendimento sociale (le teorie dell'apprendimento so-

ziale [Vygotsky, Bandura], il costruttivismo, la cognizione situata e distribuita). 5. Quali sono gli obiettivi della scuola e quali principi di psicologia di apprendimento si dimostrano per la costruzione di ambienti di apprendimento.

Testi:

Dispense del Professore.

EB1323. Motivazione scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

1. Sviluppo dei punti di vista sulla motivazione (teorie del rinforzo, del bisogno, dello scopo della motivazione intrinseca). 2. Predisposizione della classe come comunità che apprende (rendersi attraenti, focalizzare gli studenti su obiettivi individuali e cooperativi, insegnare contenuti significativi o in modo che siano apprezzati). 3. Incoraggiare gli studenti ad avere fiducia di se stessi come studenti. 4. Ricuperare la fiducia degli studenti scoraggiati (sostenere la motivazione degli studenti scarsi, risocializzare gli studenti con la sindrome del fallimento, risocializzare gli underachiever. 5. Fornire incentivi estrinseci. 6. Entrare in sintonia con la motivazione intrinseca degli studenti. 7. Stimolare la motivazione degli studenti ad apprendere. 8. Socializzare gli studenti disinteressati. 9. Adattarsi alle diverse strutture motivazionali degli studenti.

Testi:

BROPHY J., *Motivare gli studenti ad apprendere* (Roma, LAS 2003).

EB1324. Differenze e disturbi dell'apprendimento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il Corso si propone di fornire le basi generali delle conoscenze relative ai disturbi dell'apprendimento, prospettando contributi sperimentali e clinici della neuropsicologia dello sviluppo e presentando "buone prassi" in ambito diagnostico e riabilitativo. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

a) *Apprendimento*. 1. Intelligenza e apprendimento: aspetti generali e differenze individuali. 2. Lettura, scrittura e calcolo: processi normali e architecture funzionali secondo i modelli cognitivi. 3. L'acquisizione della lettura, della scrittura e del calcolo: modelli evolutivi. 4. Cenni sulle difficoltà specifiche di apprendimento nel funzionamento intellettivo limite. 5. Segni critici del funzionamento cognitivo nel ritardo mentale lieve.

b) *Disturbi specifici dell'apprendimento*. 1. Definizione, classificazione ed epidemiologia. 1.1. Basi neuropsicologiche. 1.2. Profili intellettivi e funzioni cognitive carenti. 1.3. Aspetti emotivo-motivazionali e rischio psicopatologico. 2. I disturbi della lettura. 2.1. La dislessia. 2.2. La comprensione del testo

scritto e le sue difficoltà. 3. I disturbi della scrittura. 3.1. La disortografia e la disgrafia. 3.2. La produzione del testo scritto e le sue difficoltà. 4. I disturbi dell'elaborazione del numero e del calcolo. 4.1. La discalculia. 4.2. La risoluzione dei problemi matematici e le sue difficoltà. 5. I disturbi dell'apprendimento non verbale. 6. I disturbi specifici di linguaggio e le difficoltà dell'apprendimento della lingua straniera. 7. Bilinguismo, disturbi di linguaggio e disturbi dell'apprendimento.

c) *Dalla valutazione all'intervento*. 1. La valutazione dei disturbi dell'apprendimento. 1.1. Valutazione di primo livello. 1.2. Valutazione di secondo livello. 1.3. Strumenti di valutazione. 2. L'identificazione precoce dei bambini "a rischio". 3. Presa in carico, riabilitazione e abilitazione. 3.1. Trattamenti dei disturbi di lettura, scrittura e calcolo. 3.2. La verifica dell'efficacia dei trattamenti. 4. L'elaborazione emotiva del disturbo e l'alleanza scuola-famiglia. 5. Coordinate per l'intervento a scuola. 5.1. Laboratori di potenziamento per bambini "a rischio". 5.2. Interventi didattici sulla prestazione e sulle componenti della prestazione: la costruzione/automatizzazione delle abilità di lettura, scrittura e calcolo. 5.3. Modello metacognitivo degli interventi. 5.4. Modello socio-culturale degli interventi. 6. L'interazione discorsiva in classe e i bambini con difficoltà di apprendimento. 6.1. Triplette IRE. 6.2. Rischio di insularizzazione e conseguenze nel processo di costruzione dell'identità. 7. La Legge 170/2010. 7.1. Progetto educativo personalizzato. 7.2. Strumenti compensativi e misure dispensative. 7.3. Modalità di verifica.

Il Corso include lezioni teoriche, sessioni di analisi di casi ed esercitazioni che, mediante materiale video, avviano alla pratica della valutazione degli apprendimenti ed illustrano la metodologia dei trattamenti riabilitativi. Attività di piccolo gruppo sono invece dedicate alla familiarizzazione con alcuni strumenti di valutazione.

Al termine, lo studente dovrà essere in grado di: 1. descrivere sul piano teorico e clinico i disturbi specifici dell'apprendimento; 2. interpretare (quantitativamente e qualitativamente) i dati ricavati da una valutazione e delineare il profilo del disturbo; 3. formulare ipotesi di intervento riabilitativo e/o didattico basate sul profilo del disturbo e teoricamente fondate.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. CORNOLDI C. (a cura), *Difficoltà e disturbi dell'apprendimento* (Bologna, Il Mulino 2007). *Per approfondire:* ORSOLINI M. (a cura), *Quando imparare è più difficile. Dalla valutazione all'intervento* (Roma, Carocci 2011); AID (a cura), *Disturbi Evolutivi Specifici di Apprendimento. Raccomandazioni per la pratica clinica di dislessia, disortografia, disgrafia e discalculia* (Trento, Erickson 2009); BUTTERWORTH B. *Numeri e calcolo. Lo sviluppo delle competenze aritmetiche e la discalculia evolutiva* (Trento, Erickson 2011); MELOGNO S., *Disturbi Specifici di Apprendimento*, in D. VALENTE (a cura), *Fondamenti di Riabilitazione in Età Evolutiva* (Roma, Carocci 2009) 212-260; MELOGNO S. et Alti, "Ricomincio da tre": dalla valutazione delle cono-

scienze numeriche alle ipotesi riabilitative, in: *Psicologia clinica dello sviluppo* (2009) 279-290; MELOGNO S. et Alii, *Iperlessia e abilità precoci di lettura e scrittura nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo*, in: *Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza* (2005) 81-92; ALIBERTI M.-PENG R.-MELOGNO S., *Competenze metacognitive nei bambini con Disturbo Specifico di Apprendimento: contributo sperimentale*, in: *Psichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza* 65 (1998) 67-80; BROPHY J., *Insegnare a studenti con problemi* (Roma, LAS 1999); ENGLERT C.S.-MARIAGE T., *The Sociocultural Model in Special Education Interventions: Apprenticing Students in Higher-Order Thinking*, in: H.L. SWANSON-K.R. HARRIS -S. GRAHAM (a cura), *Handbook of Learning Disabilities* (New York, The Guilford Press 2003) 450-467; D'AMATO R.C.-FLETCHER-JANZEN E.-REYNOLDS C.R., *Handbook of School Neuropsychology* (New York, Wiley 2005); MAZEAU M., *Neuropsychologie et troubles des apprentissages*. (Paris, Masson 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsychologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); CHOKRON S.-DEMONET J.F., *Approche neuropsychologique des troubles des apprentissages* (Marseille, Solal 2010).

Strumenti: SARTORI G.-JOB R.-TRESSOLDI P.E., DDE-2. *Batteria per la valutazione della dislessia e della disortografia evolutiva* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2007); CORNOLDI C.-COLPO G., *Prove di lettura MT-2* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2011); TRESSOLDI P.E.-CORNOLDI C., *Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2000); CORNOLDI C. et Alii., PRCR-2/2009. *Prove di prerequisite per la diagnosi delle difficoltà di lettura e scrittura* (Firenze, Organizzazioni Speciali 2009); CORNOLDI C.-LUCANGELI D.-BELLINA M., ACMT 6-11. *Test di valutazione delle abilità di calcolo* (Trento, Erickson 2006); TERRENI A. et Alii, IPDA. *Questionario osservativo per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento* (Trento, Erickson 2000); LUCANGELI D.-TRESSOLDI P.E.-CENDRON M., SPM. *Test delle abilità di soluzione dei problemi matematici* (Trento, Erickson 1998).

EB1325. Gestione della classe

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Seguendo la suddivisione di J. Brophy, si esamineranno quattro categorie di studenti con problemi di: a) rendimento scolastico (ritardo mentale, sindrome da fallimento, perfezionisti, underachiever); b) ostilità (ostili-aggressivi, passivo-aggressivi, ribelli e provocatori); c) adattamento al ruolo di studenti (iperattivi, facili a distrarsi, immaturi); d) relazione (rifiutati dai compagni, timidi e introversi).

Si esamineranno alcune teorie sul modo di gestire la classe. In particolare: Gli inizi della ricerca (F. Redl e W. Watterberg, J. Kounin e R. Dreikurs, H. Ginott e B. F. Skinner). Modelli applicativi di disciplina in classe (L. e M. Canter, F. Jones, L. Albert, T. Gordon, J. Nelsen, L. Lott, S. Glenn, W. Glasser, R. Curwin e A. Mendler). Prospettive nuove (B. Coloroso, A. Kohn).

Testi:

CHARLES C., *Gestire la classe. Teorie e applicazioni pratiche della disciplina di classe* (Roma, LAS 2001).

EB1341. Seminario di Didattica V

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti: Teoria della mente e metacognizione

Il Seminario, che si collega al *Corso EB1324-Differenze e disturbi dell'apprendimento*, approfondisce i temi della teoria della mente e della metacognizione, illustrando e discutendo interventi di prevenzione, potenziamento e riabilitazione per bambini a sviluppo tipico e atipico. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

a) *Sfondo teorico*. 1. Lo sviluppo della comprensione della mente. 1.1. I correlati della teoria della mente. 1.2. Teoria della mente e linguaggio. 1.3. Il lessico psicologico nello sviluppo tipico e atipico. 1.4. Teoria della mente e competenza pragmatica. 2. Dalla teoria della mente alla metacognizione. 2.1. Conoscenza metacognitiva e processi metacognitivi di controllo. 2.2. Componenti emotivo-motivazionali della metacognizione. 2.3. Sviluppo metacognitivo. 2.4. Metacognizione e apprendimenti scolastici. 3. Metacognizione e linguaggio. 3.1. Sviluppo metalinguistico. 4. Tecniche di esame della teoria della mente e della metacognizione. 4.1. Paradigmi sperimentali classici. 4.2. Tecniche verbali. 4.3. Interviste strutturate. 4.4. Questionari carta e matita. 4.5. Tecnica della favola. 4.6. Test per le abilità metalinguistiche. 5. Didattica metacognitiva.

b) *Interventi di potenziamento*. 1. Potenziare la comprensione della mente in scuola dell'infanzia: laboratori sull'uso del lessico psicologico. 2. Potenziare la teoria della mente e le competenze pragmatiche nei bambini con disturbi dell'interazione e della comunicazione. 3. Potenziare il controllo attentivo e la memoria di lavoro nei bambini "a rischio" di disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. 4. Potenziare l'attenzione in prospettiva metacognitiva: la meta-attenzione. 5. Potenziare la memoria in prospettiva metacognitiva: la metamemoria. 6. Interventi metacognitivi nei disturbi dell'apprendimento. 6.1. Metacognizione e lettura. 6.2. Metacognizione e scrittura. 6.3. Metacognizione e matematica. 6.4. Metacognizione e abilità di studio: laboratori di *empowerment* cognitivo.

Il Seminario prevede due tipi di attività: letture in piccolo gruppo di articoli teorici e di ricerca ed analisi guidate, attraverso video-documentazione, di interventi didattici e di potenziamento metacognitivo.

Al termine, lo studente dovrà essere in grado di: 1. discutere criticamente la problematica teorica; 2. illustrare i principi metodologici degli interventi che mirano a promuovere i processi di comprensione della mente in bambini a sviluppo tipico e atipico; 3. analizzare materiali e software didattici per la metacognizione.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. BORKOWSKI J.G.-MUTHUKRISHNA N., *Didattica metacognitiva* (Trento, Erickson 2011). *Per approfondire:* CORNOLDI C., *Metacognizione e apprendimento* (Bologna, Il Mulino 1995); PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM Junior. Test di comprensione delle metafore (scuola dell'infanzia e primaria)* (Roma, Carocci 2008) oppure PINTO M.A.-MELOGNO S.-ILICETO P., *TCM. Test di comprensione delle metafore (scuola elementare e media)* (Roma, Carocci 2006); DOUGLAS J.H.-DUNLOSKY J.-GRAESSER A. C., *Handbook of Metacognition in Education* (New York, Routledge 2009); ISRAEL S. et alii, *Metacognition in Literacy. Theory, assessment, instruction and professional development* (Mahwah, LEA 2005); LECCE S.-CAVALLINI E.-PAGNIN A., *La teoria della mente nell'arco di vita* (Bologna, Il Mulino 2010); ORNAGHI V.-GRAZZANI GAVAZZI I., *La comprensione della mente nei bambini* (Trento, Erickson 2009); LECCE S.-PAGNIN A., *Il lessico psicologico. La teoria della mente nella vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 2007); ALBANESE O.-DOUDIN P.A.-MARTIN D., *Metacognizione e educazione* (Milano, Angeli 1998); ALBANESE O. (a cura), *Percorsi metacognitivi. Esperienze e riflessioni* (Milano, Angeli 2003); NAGLIERI J.A.-PICKERING E.B., *Helping Children Learn. Intervention Handouts for use in School at Home* (Baltimore, P.H. Brookes Publishing 2006); GOMBERT J.E., *Le développement métalinguistique* (Paris, PUF 1990); GOMBERT J.E., *Metalinguistic Development* (Harvester Wheatsheaf, London 1992); PALLADINO P.-FRISO G.-CORNOLDI C., *Avvicinamento alla metacognizione* (Trento, Erickson 2006); HOWLIN P.-BARON-COHEN S.-HADWIN J., *Teoria della mente e autismo. Insegnare a comprendere gli stati psichici dell'altro* (Trento, Erickson 1999); LORUSSO M.T., *Parliamone!!! Un percorso di potenziamento delle abilità pragmatiche* (Firenze, Giunti OS, 2010); CORNOLDI C.-CAPONI B., *Memoria e metacognizione* (Trento, Erickson 1991); CORNOLDI C. et alii, *Matematica e metacognizione* (Trento, Erickson 1995); DE BENI R.-PAZZAGLIA F., *Lettura e metacognizione* (Trento, Erickson 1991); MARZOCCHI G.M.-MOLIN A.-POLI S., *Attenzione e metacognizione* (Trento, Erickson 2000); CISOTTO L., *Scrittura e metacognizione* (Trento, Erickson 1998); ZAMPERLIN C. et alii, *Super abilità. Valutazione e potenziamento delle abilità trasversali* (Firenze, Giunti 2009); RE A.M.-CAZZANIGA S.-PEDRON M.-CORNOLDI C., *Io scrivo. Valutazione e potenziamento delle abilità di espressione scritta* (Firenze, Giunti 2009); CORNOLDI C.-DE BENI R. e GRUPPO MT, *Imparare a studiare* (Trento, Erickson 1993).

EB1410. Didattica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZĄDZIEL

Finalità:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi, sia di indagine sia operativi, relativi alla pratica di insegnamento. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni metodi di lavoro più significativi per impostare, condurre e valutare l'azione didattica.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Descrivere i caratteri peculiari e le dimensioni fondamentali dell'azione didattica. 2. Indicare le principali responsabilità di natura etico-sociale e le fondamentali competenze di natura tecnico-pratica proprie dell'insegnamento. 3. Indicare le origini, lo

sviluppo e le caratteristiche principali delle diverse teorie curricolari. 4. Distinguere i vari livelli di trasposizione didattica e il ruolo della vigilanza epistemologica. 5. Precisare la natura, il ruolo e i metodi di determinazione degli obiettivi didattici e spiegare le principali obiezioni alla loro valorizzazione. 6. Descrivere e spiegare il ruolo delle varie componenti della dimensione affettiva nell'insegnamento e apprendimento scolastico: concezioni, convinzioni, atteggiamenti, motivazioni ed emozioni. 7. Indicare le principali competenze e alcuni dei principali metodi di organizzazione dell'attività didattica. 8. Esplicitare la natura, il ruolo e le forme della valutazione scolastica. 9. Distinguere tra valutazione iniziale, continua e finale e tra valutazione riferita a criteri e valutazione riferita a norma. 10. Elaborare un progetto di unità didattica; saper realizzarlo nell'aula e valutare lo svolgimento.

Argomenti:

1. Il campo della didattica. 2. La didattica come scienza pratica che studia l'azione di insegnamento. 3. La struttura e la dinamica dell'azione didattica. 4. La dimensione etico-sociale e la dimensione tecnico-pratica dell'azione di insegnamento. 5. Lo sviluppo delle teorie curricolari e le critiche alla tecnologia dell'insegnamento. 6. La progettazione didattica nelle sue linee fondamentali. 7. L'azione di insegnamento diretta allo sviluppo di competenze. 8. Il concetto di competenza nella formazione scolastica. 9. L'acquisizione e il transfer delle competenze. 10. L'apprendimento auto-diretto: autodeterminazione e autoregolazione dell'apprendimento. 11. Il ruolo del senso e della prospettiva esistenziale nella dinamica dell'apprendimento scolastico e professionale.

Testi:

Dispense del Professore; PELLERÉY M., *Dirigere il proprio apprendimento* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *Le competenze individuali e il portfolio* (Scandicci, La Nuova Italia 2004); CASTODLI M., *Didattica generale* (Milano, Mondadori 2010); DAMIANO E., *L'insegnante. Identificazione di una professione* (Brescia, La Scuola 2004); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi prospettive della Nuova Ricerca Didattica* (Brescia, La Scuola 2006); ID., *L'azione didattica. Per una teoria dell'insegnamento* (Roma, Armando 1993); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); ID., *Il campo della didattica* (Brescia, La Scuola 1997); ID. (a cura), *Analisi della pratica educativa. Metodologia e risultanze della ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); PERRENOUD P., *Costruire competenze a partire dalla scuola* (Roma, Anicia 2003); PERRENOUD P., *Dieci nuove competenze per insegnare* (Roma, Anicia 2002); VARISCO B.B., *Portfolio, valutazione di apprendimenti e competenze* (Roma, Carocci 2004); MUIJS D.-REYNOLDS D., *Effective teaching, Evidence and Practice* (London, Chapman 2001); MCCOMBS B.L.-WHISHER J.S., *The Learner-Centered Classroom and School* (Jossey-Bass, San Francisco 1997); TORNAR C., *Il processo didattico tra organizzazione e controllo* (Roma, Monolite 2001); DICK W.-CAREY L.-CAREY J.O., *The Systematic Design of Instruction* (Pearson 2009); DAVIS B.G., *Tools for Teaching*, 2nd Edition (Wiley 2009); BADGETT J.L., *Designing Middle and High School Instruction and Assessment* (Corwin 2009); TERHART E., *Didaktik: Eine Einführung* (Reclam, Ditzingen 2009); REIGELUTH Ch.M-CARR-CHELLMAN A.A., *Instructional-Design Theories*

and Models, Volume III: *Building a Common Knowledge Base* (Routledge 2009); NIGRIS E., *Didattica generale* (Guerini 2004); NIGRIS E., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Carocci 2007); GEGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992); CERRI R., *L'evento didattico. Dinamiche e processi* (Roma, Carocci 2007); MORTARI L., *Ricercare e riflettere. La formazione del docente professionista* (Torino, Carocci 2009).

EB1421. Metodi di insegnamento II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO COMOGLIO

Argomenti:

Il corso prevede l'analisi di alcune metodologie oggi particolarmente in uso per un apprendimento significativo: 1. fare progettazione (*understanding by design*). 2. Insegnare per la comprensione (*teaching for understanding*). 3. Metodo di apprendimento fondato sul problema (*problem-based learning*). 4. Metodo di insegnamento fondato sulla investigazione (*inquiry-based learning*). 5. Metodo di insegnamento fondato su progetto (*project-based learning*).

Testi:

WIGGINS G.-MCTIGHE J., *Fare progettazione. La "teoria" di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma: LAS 2004); MCTIGHE J.-WIGGINS G., *Fare progettazione. La "pratica" di un percorso didattico per la comprensione significativa* (Roma: LAS 2004).

EB1422. Didattica speciale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il Corso si propone di affrontare il complesso intreccio tra fattori evolutivi e educativi che sta alla base dei processi di acquisizione e cambiamento concettuale a scuola. In particolare illustra, da un punto di vista didattico, come fare emergere conoscenze intuitive e teorie ingenue, come rilevare misconcezioni e come predisporre ambienti di apprendimento capaci di promuovere la costruzione e co-costruzione dei saperi disciplinari.

Si articola nei seguenti nuclei tematici:

a) *Sfondo teorico*. 1. "Fish is a fish": il libro illustrato di Lionni come metafora. 2. *Aspetti evolutivi*. 2.1. Lo sviluppo delle conoscenze. 2.2. Paradigma dominio-generale. 2.3. Paradigma dominio-specifico. 3. *Aspetti educativi*. 3.1. Conoscenza come prodotto di costruzione attiva. 3.2. Conoscenza ancorata al contesto: distribuita e situata. 3.3. Costruzione della conoscenza attraverso forme di collaborazione e di negoziazione sociale.

b) *Teorie ingenue*. 1. Definizione. 1.1. Concezioni biologiche. 1.2. Concezioni astronomiche. 1.3. Concezioni psicologiche. 1.4. Concezioni matematiche. 1.5. Concezioni economiche. 1.6. Concezioni epistemologiche. 2. Come rilevare le conoscenze spontanee: la valutazione diagnostica. 2.1. Colloquio

clinico. 2.2. Intervista centrata sul lettore che pensa ad alta voce. 2.3. Interviste strutturate e semistrustrate. 2.4. Disegno. 2.5. Protocolli di ricordo libero. 2.6. Mappe concettuali. 2.7. Discussione tra pari. 3. Interazione tra teorie ingenuie e teorie scientifiche. 3.1. Misconcezioni. 3.2. Misconcezioni evitabili e inevitabili. 3.3. Misconcezioni nei libri di testo. 4. Modelli evolutivi ed educativi del cambiamento concettuale. 4.1. Fattori che influenzano il cambiamento concettuale: cognitivi, metacognitivi, motivazionali, sociali e contestuali. 4.2. Consapevolezza meta-concettuale. 5. Ambienti efficaci di apprendimento. 5.1. Community of Learners. 5.2. Pratiche discorsive e co-costruzione delle conoscenze.

c) *Contesti e pratiche didattiche per la co-costruzione delle conoscenze.* 1. La lingua scritta. 2. Evoluzione degli schemi concettuali della lettura. 2.1. Come rilevare le idee dei bambini sulla lettura. 2.2. Come valutare le competenze dei pre-lettori. 3. La concettualizzazione del sistema di scrittura. 3.1. Come raccogliere e analizzare le scritture spontanee dei bambini. 3.2. Come promuovere le ipotesi sul sistema di scrittura attraverso l'interazione in piccolo gruppo. 3.3. Ruolo e strategie discorsive dell'adulto nel piccolo gruppo. 4. Il confronto fra sistemi di scrittura: come analizzare le produzioni scritte dei bambini bilingui.

Il Corso include lezioni teoriche e momenti di applicazione delle conoscenze: attività di piccolo gruppo dedicate all'approfondimento di strumenti e metodi di valutazione; esercitazioni mirate che conducono alla scoperta di misconcezioni in vari domini conoscitivi e nei libri di testo; analisi guidate di materiale video relativo a pratiche didattiche che favoriscono i processi del cambiamento concettuale.

Al termine, lo studente dovrà essere in grado di: 1. inquadrare sul piano teorico – evolutivo ed educativo - la problematica trattata comprendendone le implicazioni didattiche; 2. rilevare mediante strumenti specifici conoscenze intuitive, individuandole e categorizzandole; 3. descrivere, con un *focus* particolare sulle interazioni discorsive, contesti e pratiche che promuovono la costruzione e co-costruzione dei saperi disciplinari.

Testi:

1. *Dispense* a cura del Professore; 2. GARDNER H., *Educare al comprendere. Stereotipi infantili e apprendimento scolastico* (Milano, Feltrinelli 2001): Introduzione; Parte Prima (escluso capitolo 4); Parte Seconda (esclusi capitoli 6 e 7); Parte Terza (esclusi capitoli 10 e 13); 3. MASON L., *Apprendere concetti e conoscenze* in: L. MASON, *Psicologia dell'apprendimento e dell'istruzione* (Bologna, Il Mulino 2006) 121-150; 4. PASCUCCI M., *Come scrivono i bambini. Primi incontri con la lingua scritta* (Roma, Carocci 2005); 5. SBARAGLI S., *Diverse chiavi di lettura delle misconcezioni*, Rassegna. Istituto Pedagogico di Bolzano, XIV, 29, 47-52 (2006). *Per approfondire:* DONOVAN M.S.-BRANSFORD J.D., *How students learn. History, Mathematics, and Science in the classroom* (The National Academies Press, 2005); BRANSFORD J.D.-BROWN A.L.-COCKING R.R. *How People Learn:*

Brain, Mind, Experience and School (The National Academies Press, 1999); ROGOFF B., *La natura culturale dello sviluppo*. (Milano, Raffaello Cortina 2004); SURIAN L., *Lo sviluppo cognitivo* (Roma-Bari, Laterza 2009); VIANELLO R.-LUCANGELI D. (a cura), *Lo sviluppo delle conoscenze nel bambino* (Bergamo, Junior 2004); PONTECORVO C.-AJELLO A.M.-ZUCCHERMAGLIO C., *Discutendo si impara. Interazione sociale e conoscenza a scuola* (Roma, Carocci 2004); KARMILOFF-SMITH A., *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva* (Bologna, Il Mulino 1995); AA.VV., *Discorso e apprendimento*, (Roma, Infantiae 2005); FERREIRO E., *Los niños piensan sobre la escritura* (Buenos Aires, Siglo XXI Editores Argentina 2003); ENGESTROM Y., *Non scholae sed vitae discimus: Towards overcoming the encapsulation of school learning*, in: *Learning and Instruction* 1/3 (1991) 243-259; BORGHI B.Q.-SELMI L., *Elabora. Le scienze nella scuola dell'infanzia* (Roma, Infantiae 2004).

EB1450. Tirocinio di Progettazione didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIUSZ GRZADZIEL

Finalità:

Il tirocinio intende di offrire agli studenti la possibilità di esercitare, sia nelle condizioni del laboratorio che nelle condizioni reali dell'aula scolastica, le attività di progettazione, di realizzazione e di valutazione dei processi didattici.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Descrivere il concetto e varie modalità di progettazione didattica. 2. Caratterizzare elementi e le tappe fondamentali della progettazione didattica. 3. Spiegare il significato del concetto della trasposizione didattica. 4. Indicare principali tipi di documenti legislativi e scolastici del proprio paese i quali costituiscono la base di riferimento per la progettazione didattica. 5. Indicare il ruolo di vari enti nei processi di progettazione didattica: istituzioni governative e legislative, istituzioni scolastiche, singoli insegnanti. 6. Dimostrare la padronanza della terminologia e dei concetti tecnici durante i colloqui con gli insegnanti di professione circa la loro pratica della progettazione educativa. 7. Osservare con comprensione le unità didattiche svolte dagli insegnanti di professione per poter rilevare e valutare vari aspetti di progettazione relativi all'azione svolta.

Argomenti:

1. Progettazione e documentazione dei processi didattici. 2. Trasposizione didattica. 3. Valutazione delle attività di progettazione didattica. 4. Osservazione dell'unità didattica come effettiva realizzazione del progetto. 5. Analisi critica e valutazione della realizzazione dell'unità didattica.

Testi:

Materiali offerti dal Professore; CASTOLDI M.-DAMIANO E.-TODESCHINI P.-GARDANI P.-MARIANI A.M., *Il mentore. Manuale di tirocinio per insegnanti in formazione*, (Milano, Angeli 2007); DAMIANO E., *Il sapere dell'insegnare. Introduzione alla didattica per concetti con esercitazioni* (Milano, Angeli 2007); ID., *La nuova alleanza. Temi problemi pro-*

spettive della Nuova Ricerca Didattica (Brescia, La Scuola 2006); LANEVE C., *La didattica tra teoria e pratica* (Brescia, La Scuola 2003); ID. (a cura), *Analisi della pratica educativa. Metodologia e risultanze della ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); FULGIONE M., *Didattica e tirocinio. Modelli formativi per docenti* (Roma, Aracne 2008); NIGRIS E., *La formazione degli insegnanti. Percorsi, strumenti, valutazione* (Roma, Carocci 2004); ID., *Esperienza e didattica. Le metodologie attive* (Carocci 2007); MORTARI L., *Ricercare e riflettere. La formazione del docente professionista* (Torino, Carocci 2009); MEYER H., *Übungen zum guten Unterricht*, (Seelze, Erhard Friedrich Verlag 2007); GEGNÉ R.M.-BRIGGS L.J., *Fondamenti di progettazione didattica* (Torino, SEI 1992).

EB1520. Scuola, Formazione Professionale e mondo del lavoro

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

L'argomento viene sviluppato attraverso moduli che vengono presentati attraverso lezioni frontali ed approfonditi successivamente con discussioni in classe, con ricerche personali o nel lavoro di gruppo . 1. *Lavoro e società moderna*. - Il lavoro che cambia. - La flessibilità sostenibile. - Concetto di lavoro nella nostra società. - Nuova organizzazione del lavoro e nuovi problemi legati ai diritti dei lavoratori. - Problemi Diritti- Chiesa e mondo del lavoro 2. *Globalizzazione e Solidarietà*. - La globalizzazione nei Paesi industrializzati. - Globalizzazione tecnologica ed economica. - Società multietniche e globalizzazione. - Paesi in via di sviluppo e globalizzazione. - Solidarietà e nuove povertà. 3. *Scuola e Formazione professionale nell'era digitale*. - Sviluppo tecnologico e nuove schiavitù. - Evoluzione dei sistemi scolastici e di Formazione Professionale (FP). - Scuola, FP e sviluppo tecnologico. - Globalizzazione della formazione. - Realtà quotidiana e globalizzazione. 4. *Ricerca in piccoli gruppi*. - La globalizzazione vista da alcuni enti e persone. 5 *Giustizia sociale e mondo del lavoro*. - Paesi industrializzati e giustizia sociale. Lavoro e giustizia sociale. - Ricerca di documenti in ambito civile ed ecclesiale sulla giustizia sociale. 6. *Unità complementare (facoltativa)*. - Lavoro in internet. - Il telelavoro. - Esplorazione di siti web sul mondo del lavoro.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EB1620. Formazione degli insegnanti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Prerequisiti: E' condizione per questo corso aver frequentato con profitto tutti i corsi del primo anno del Baccalaureato e il corso di Psicologia dello Sviluppo.

Finalità:

Permettere allo studente di avvicinarsi all'argomento della formazione degli insegnanti come una delle problematiche più importanti dei sistemi educa-

tivi nazionali e come tematica centrale nella ricerca pedagogico-didattica.

Obiettivi:

Al termine de corso lo studente sarà in grado di: - Descrivere le diverse fasi del processo di formazione degli insegnanti. - Descrivere le competenze fondamentali dell'insegnante. - Definire gli elementi costitutivi dell'identità dell'insegnante. - Comprendere i diversi modelli didattici per la formazione degli insegnanti. Comprendere i principi basilari per pianificare la formazione degli insegnanti, tramite l'analisi di diversi modelli docenti. - Scambiare conoscenze e opinioni coi suoi compagni di classe usando gli strumenti della Web 2.0 (blog del corso, Facebook, ecc.) - Apprendere le caratteristiche degli insegnanti efficaci e dei diversi stili d'insegnamento tramite l'analisi di diversi modelli docenti presentati nei films. - Abbozzare una formazione degli insegnanti basata sulla formazione della persona del docente.

Argomenti:

L'identità dell'insegnante. Modelli di formazione degli insegnanti. Il ruolo dell'insegnante: conduttore dell'istruzione e gestore del curriculum scolastico, guida dello sviluppo dell'intelligenza, costruttore di un clima di comunità nella classe, ricercatore. La professionalità dell'insegnante e il suo sviluppo. L'insegnante riflessivo. La dimensione morale della formazione dell'insegnante. Formare la spiritualità dell'insegnante. Impegni per lo studente: Partecipazione attiva obbligatoria coi commenti ai post del blog del corso.

Testi:

Dispense del Professore e i seguenti testi di lettura obbligatoria: STRONGE J., *Le qualità degli insegnanti efficaci* (Roma, LAS 2010); BLANDINO G., *Quando insegnare non è più un piacere. La scuola difficile, proposte per insegnanti e formatori* (Milano, Raffaello Cortina 2008).

EB1622. Formazione dei dirigenti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Prerequisiti: E' condizione per questo corso aver frequentato con profitto tutti i corsi del primo anno del Baccalaureato e il corso di Sociologia delle Istituzioni Scolastiche e Formative

Finalità:

Permettere la concettualizzazione della formazione del dirigente scolastico concepito come costruttore/organizzatore di una comunità educativa.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Descrivere i diversi tipi di leadership scolastica. - Descrivere la natura della leadership scolastica in un contesto di comunità educativa scolastica e prospettare possibili tragitti di formazione. - Comprendere e discutere in dialogo con gli altri studenti gli elementi che condizionano il lavoro del dirigente scolastico. - Precisare gli

elementi istituzionali che deve gestire un dirigente scolastico: il tempo, le relazioni interpersonali, la pianificazione della comunità educativa. - Esporre i passi possibili da seguire nella formazione di un dirigente scolastico. - Applicare i principi provenienti dall'ambito della psicologia (gruppoanalisi, psicologia sociale e psicoanalisi) all'analisi di diverse situazioni che deve analizzare e affrontare un dirigente scolastico.

Argomenti:

Introduzione e considerazioni generali. Ruolo del dirigente scolastico. Stili di leadership educativa. Gestione della scuola e progetto educativo. La leadership partecipativa. Il dirigente scolastico nella vita della scuola: clima, curriculum, valutazione e supervisione. Gestione delle risorse e dirigenza.

Testi:

LOWNEY C., *Leader per vocazione. I principi della leadership secondo i gesuiti*. (Milano, Il Sole 24 Ore Pirola 2005); CAPALDO, N.-RONDANINI, L., *Le funzioni del dirigente scolastico nella società globale*. (Trento, Erickson, 2005); FRANCESCHINI, G., *Il dilemma del dirigente scolastico. Amministratore, manager o pedagogista?* (Milano, Guerini e Associati 2003); BELARDI N.-WALLNÖFER G., *La supervisione nelle professioni educative. Potenzialità e risorse* (Trento, Erickson 2007); CATTINELLI A., *Comunicare, coinvolgere, guidare. Come creare, far crescere e gestire un gruppo di successo* (Milano, Angeli 2004); DARESH, J. C., *What it means to be a principal. Your guide to leadership* (Thousand Oaks CA, Corwin Press 2002); GRÜN A., *Leadership con valori* (Brescia, Queriniana 2005); BLEJMAR B., *Gestionar es hacer... que las cosas sucedan. Competencias, actitudes y dispositivos para diseñar instituciones* (Buenos Aires, Novedades Educativas 2006); FERNÁNDEZ E., *Gestión Institucional. La construcción colectiva y permanente del proyecto educativo* (Buenos Aires, Novedades Educativas 2001)

EB1623. Teorie del curriculum

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Finalità:

Approfondire la problematica curricolare partendo da un approccio socio-pedagogico e aprire lo studente ai processi di costruzione e analisi del curriculum.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Conoscere le tappe principali dell'evoluzione storica del concetto di "curriculum". - Definire le diverse teorie del curriculum. - Descrivere i diversi tipi di curriculum ed identificarli in diverse situazioni di apprendimento. - Comprendere la complessità del concetto curriculum. - Comprendere gli elementi politici, sociologici e psicologici soggiacenti ad ogni teoria presentata. - Costruire ed esprimere la propria opinione sul curriculum della sua nazione di provenienza. - Analizzare le diverse proposte curricolari, per identificare le scelte politiche in esse nascoste.

Argomenti:

Concetti e concezioni del curricolo. Storia del concetto. Curricolo e processo di scolarizzazione. Il curricolo scolastico. Processi curriculari. Le politiche curriculari. Lavoro del docente e problematica curricolare. Impegni per lo studente: Due recensioni di due articoli indicati dal docente ad ogni studente.

Testi:

AJELLO A.M.-PONTECORVO C. (a cura), *Il curricolo. Teoria e pratica dell'innovazione* (La Nuova Italia 2002); DÍAZ BARRIGA A., *El Currículo Escolar. Surgimiento y perspectivas* (Buenos Aires, Rei Argentina. Instituto de Estudios y Acción Social. Aique Grupo Editor 2¹1994); DÍAZ BARRIGA A., *Curriculum y Evaluación Escolar* (Buenos Aires, Rei Argentina. Instituto de Estudios y Acción Social. Aique Grupo Editor 1995); MEJÍA M.R.-AWAD M. I., *Educación Popular Hoy. En tiempos de globalización* (Buenos Aires, e.d.b. 2004); SACRISTÁN J. G., *El Currículum: una reflexión sobre la práctica* (Madrid, Ediciones Morata 1994); DA SILVA T.T., *Espacios de Identidad. Nuevas visiones sobre el curriculum* (Barcelona, Ediciones Octaedro S.L. 2001); TABA H., *Elaboración del Currículo* (Buenos Aires, Editorial Troquel 1974); TERIGI F., *Curriculum. Itinerarios para apprehender un territorio* (Buenos Aires, Santillana 1999).

EB1624. Progettare l'educazione nella scuola

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Prerequisiti: E' condizione per questo corso aver frequentato con profitto il corso di *Teorie del Curricolo*

Finalità:

Fornire gli elementi necessari perché lo studente possa programmare e animare un processo di progettazione della comunità educativa-pastorale scolastica.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Definire il concetto di progettazione. - Definire il concetto di Comunità Educativo-Pastorale (CEP). - Definire e descrivere i componenti e i momenti della progettazione dell'educazione a scuola. - Comprendere la progettazione come processo comunitario. - Comprendere i meccanismi della progettazione partecipativa della CEP. - Analizzare diverse situazioni educative per identificare gli elementi della progettazione in essa presenti oppure trascurati.

Argomenti:

Aspetti generali del progetto. Obiettivi e metodologia del progetto. Progettazione partecipativa La decostruzione: una metodologia possibile per l'elaborazione del progetto. Progetto Educativo Istituzionale (PEI). Curricolo e progetto educativo.

Testi:

CANTÓN I., *La implantación de la calidad en los centros educativos. Una perspectiva aplicada*

y reflexiva (Madrid, CCS 2001); DERRIDA J., *La deconstrucción en las fronteras de la filosofía* (Barcelona, Paidós/I.C.E.-U.A.B. 1996). VECCHI J.-PRELLEZO J.M. (a cura), *Progetto Educativo Pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984); MEJÍA M.R.-AWAD M.I., *Educación Popular Hoy. En tiempos de globalización* (Buenos Aires, e. d. b. 2004).

EB1641. Seminario di Didattica VI

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIAN DESBOUTS

Prerequisito: Avere una conoscenza della lingua inglese che permetta di accedere ai testi in lingua originale.

Finalità:

Aiutare allo studente del ciclo di laurea specialistica a pensare la figura dell'insegnante e le sue competenze professionali partendo dalla realtà psicosociale e sociale degli studenti

Obiettivo:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - Definire correttamente nel dialogo coi suoi compagni, la domanda fondamentale del Seminario. - Realizzare un'accurata e aggiornata ricerca bibliografica sull'argomento del Seminario. - Organizzare l'informazione raccolta in modo di costruire un elaborato coerente che risponda alla domanda fondamentale del Seminario. - Comunicare i risultati della sua ricerca e le sue conclusioni usando le NTIC.

Argomenti:

L'insegnante degli studenti a rischio. Il seminario cercherà, tramite l'analisi di alcuni film scelti e la ricerca bibliografica, di definire le caratteristiche dello studente a rischio e dell'insegnante che deve lavorare con questa popolazione scolastica.

Impegni per lo studente: Elaborazione di una presentazione multimediale della sintesi personale dei contenuti del seminario.

Testi:

BULGER S.-WATSON D., *Broadening the definition of at-risk students* (2009); EPSTEIN D.-ELWOOD J. ET ALII, *Failing boys? Issues in gender and achievement* (Filadelfia, Open University Press 1999); STRONGE J., *Le qualità degli insegnanti efficaci* (Roma, LAS 2010).

EB1710. Psicologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende introdurre i partecipanti alle conoscenze fondamentali dell'attuale psicologia ed, in particolare, dei *processi dinamici* che concorrono a determinare il comportamento umano.

Dopo aver delineato le principali coordinate di riferimento della psicologia contemporanea, nella successiva parte del corso saranno approfonditi i motivi

che influiscono sulla condotta umana. Delineando una sorta di *psicologia della vita quotidiana* sarà fatta luce sui dinamismi di base che concorrono a determinare i comportamenti di tutti i giorni; parlando poi di *motivazioni* e di *emozioni* ci chiederemo quali sono le cause che ci fanno ammalare o, viceversa, come sia possibile difendere la propria salute e star bene; saranno considerati i fattori che influiscono sulla maturazione, nello sviluppo della personalità o nella costruzione dell'identità personale. Infine, saranno presentati i principali modelli teorici intenti a spiegare i processi dinamici sottesi al comportamento.

I. *Cos'è la psicologia*: 1. Cosa studia la psicologia. 2. Le origini della psicologia. 3. Gli orientamenti teorici in psicologia. 4. I settori della psicologia. 5. La situazione di complessità nell'attuale psicologia. 6. I metodi della ricerca in psicologia. 7. Il metodo sperimentale. 8. Il metodo descrittivo. 9. Il metodo correlazionale. 10. Il metodo clinico. 11. Il metodo della ricerca intervento. 12. Il metodo sistemico relazionale. 13. Verso una circolarità. II. *I processi dinamici*: 1. La psicologia dinamica. 2. La soggettività della motivazione. 3. La dimensione proattiva. 4. La forza delle aspettative. 5. Le emozioni, tonalità affettiva dei motivi. 6. Le emozioni, stati disposizionali. 7. L'inconsapevolezza dei motivi. 8. La condotta pre-riflessa. 9. Il peso delle decisioni. 10. Quando la buona volontà non basta. III. *Sistemi motivazionali*: 1. Tra natura e cultura. 2. La classificazione delle motivazioni. 3. Tre sistemi motivazionali essenziali. 4. La fame. Un esempio di motivo fisiologico. 5. I motivi prosociali. 6. I motivi di sviluppo di sé. IV. *Il processo emotivo*: 1. Complessità delle emozioni. 2. La teoria periferica e la teoria centrale delle emozioni. 3. La teoria dell'attivazione e la teoria cognitivo-attivazionale. 4. La teoria dell'appraisal. 5. La teoria psicoevoluzionistica. 6. Il processo emotivo secondo il modello di Scherer. 7. La valutazione della situazione. 8. L'attivazione dell'organismo. 9. L'espressione delle emozioni. V. *La fragilità della mente*: 1. La capacità di adattamento. 2. I modelli di conflitti. 3. I conflitti di ruolo. 4. I compiti evolutivi. 5. L'ansia. 6. Il "difetto di base". 7. La frustrazione. 8. Il concetto di normalità. 9. Distinzione tra disagio e disturbo. 10. Perché ci ammaliamo? 11. Una via di guarigione. Le psicoterapie. VI. *Verso il benessere mentale*: 1. Il nuovo concetto di salute. 2. Il punto della situazione. Tra normalità e patologia. 3. Il benessere. Rimanere all'interno delle proprie possibilità. 4. Alcuni indicatori positivi della salute. 5. La conoscenza e l'accettazione di sé. 6. La capacità di risolvere i problemi. 7. La capacità relazionale. 8. Il controllo emotivo. 9. L'autostima e l'immagine di sé. 10. Le difese. 11. La sublimazione. 12. La razionalizzazione. 13. La proiezione. 14. Lo spostamento. 15. La formazione reattiva. 16. L'identificazione e l'introyezione. 17. La regressione e la fissazione. VII. *La personalità*: 1. Per una definizione. 2. Da un punto di vista strutturale. 3. Da un punto di vista dinamico. 4. I fattori deter-

minanti. 5. La maturazione. 6. L'adolescenza, l'identità e la personalità. 7. Le fasi di sviluppo della personalità. VIII. *Modelli teorici in psicologia dinamica*: 1. E' ancora attuale Freud? 2. Alle origini della psicoanalisi. 3. La rimozione e la scoperta della nevrosi. 4. Il desiderio sessuale. 5. L'inconscio e le altre dimensioni della psiche. 6. Il metodo psicoanalitico. 7. Gli sviluppi della psicoanalisi. 8. La psicologia analitica di Jung. 9. La psicologia dell'Io. 10. La teoria delle relazioni oggettuali. 11. Il modello interpersonale. 12. La psicologia del Sé. 13. Il modello sistemico relazionale. 14. La psicologia umanistica di Rogers.

Gli studenti del curriculum di psicologia approfondiranno il tema delle emozioni attraverso lo studio del libro di Goleman sull'*intelligenza emotiva*.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare la pagina web del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli ²2006); GOLEMAN D., *Intelligenza emotiva. Che cos'è, perché può renderci felici* (Milano, Rizzoli ¹¹1996); GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: Orientamenti Pedagogici (2005) 3, 475-498. Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1720. Psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

1. Lo studio della personalità in riferimento al modello di uomo, ai metodi di ricerca ed agli obiettivi. 2. La descrizione della personalità: elaborazione delle variabili di personalità secondo l'approccio intrapsichico, situazionale e interazionale; la sistematizzazione delle variabili di personalità. 3. La genesi della personalità: ricerche nel campo della psicologia genetica e sulla socializzazione; il problema dell'apprendimento delle caratteristiche personali. 4. Condizioni della costanza e della variabilità delle caratteristiche personali. 5. La personalità integrale: il problema della maturità, competenza e responsabilità. 6. Principi per la valutazione della personalità, perizia psicologica, diagnosi funzionale, ecc., alla luce delle principali correnti delle teorie della personalità.

Testi:

Obbligatori: FRANTA H., *Psicologia della personalità. Individualità e formazione integrale* (Roma, LAS 1982); CAPRARA G.V.-CERVONE D., *Personalità. Determinanti, dinamiche, potenzialità* (Milano, Cortina 2003) capitoli 6-7-8; CAPRARA G.V.-GENNARO A., *Psicologia della personalità. Storia, indirizzi teorici e temi di ricerca* (Bologna, Il Mulino ²1999). Consigliati: PERVIN L.A.-OLIVER P.J., *La scienza della personalità: Teorie, ricerche, applicazioni* (Milano, Cortina 2003); HERGENHAHN B.R., *An introduction to theories of personality* (Englewood Cliffs N.J., Prentice-Hall ⁴1994); ALLEN B.P., *Personality theories* (Boston, Allyn and Bacon 1994); CARDUCCI B.J., *The psychology of personality* (Pacific Grove, Brooks/Cole Publ. Comp. 1998); MISCHEL W., *Lo studio della personalità* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB1721. Etica e deontologia professionale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Proff. EUGENIO FIZZOTTI - DARIUSZ GRZĄDZIEL - GIUSEPPE ROGGIA

Finalità:

Riconoscendo come premessa fondamentale l'interpretazione molteplice dell'esperienza morale, il Corso nella prima parte intende mettere in evidenza la dimensione originale della razionalità pratica o morale nell'esercizio della responsabilità relazionale a livello sociale e professionale, nel dialogo tra singolarità personale e universalità normativa, nell'analisi delle sfide prospettate dalla promozione e dall'educazione morale, nella tensione tra ottimale virtuoso e minimale normativo. Nella seconda parte vengono approfonditi i compiti specifici che l'educatore, lo psicologo, l'orientatore, l'animatore, il formatore e l'insegnante intendono raggiungere attraverso le competenze acquisite nel corso della propria formazione e che comportano l'osservanza coerente delle norme racchiuse nel proprio codice professionale.

Obiettivi:

Al termine del Corso lo studente sarà in grado di: 1. Conoscere le esigenze deontologiche del ruolo e delle funzioni della propria professione. 2. Sviluppare la collaborazione con le altre figure professionali tenendo ben presenti le indicazioni contenute nel proprio codice deontologico. 3. Proporre iniziative di formazione e di aggiornamento nel campo specifico della propria attività in linea con quanto previsto dal codice deontologico della propria professione.

Argomenti:

La prima metà del corso, prevalentemente etica, è identica per tutti. La seconda parte, prevalentemente deontologica e guidata da docenti dei diversi curricula, approfondisce le tematiche specifiche del proprio codice professionale. Vengono affrontate tematiche specifiche quali la dimensione personale e sociale della professione d'aiuto, il segreto professionale e il diritto alla privacy, il consenso informato, i requisiti professionali, quali la competenza, la formazione e l'aggiornamento. Il corso prevede, soprattutto nella seconda parte del corso, oltre a interventi lettivi, anche panels di confronto e di dibattito su problematiche emergenti e attuali di interesse educativo e formativo.

Testi:

Dispense dei Professori; Codici deontologici delle singole professioni (psicologi, insegnanti, operatori sanitari, educatori professionali, animatori, giornalisti, ecc.); CENERINI A.-DRAGO R., *Professionalità e codice deontologico degli insegnanti* (Trento, Erickson 2000); CORRADINI A.-CREMA C.-KANEKLIN L.S., *Etica e deontologia per psicologi* (Roma, Carocci 2007); DE LEO G.-PIERLORENZI C.-SCRIBANO M.G., *Psicologia, etica e deontologia* (Roma, Carocci 2000); DOMÍNGUEZ PRIETO X.M., *Etica del docente* (Roma, LAS 2007); FONTANA S.-TACCONI G.-VISENTIN M., *Etica e deontologia dell'operatore della Formazione Professionale* (Roma, CNOS-FAP 2003); DAMIANO E., *L'insegnante etico. Saggio sull'insegna-*

mento come professione morale (Assisi, Cittadella 2007); BÀRCENA F-MELICH J.C., *L'educazione come evento etico. Natalità, narrazione, ospitalità* (Roma, LAS 2009).

EB1722. Tecniche di ricerca in psicologia e analisi dei dati

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso intende avviare gli studenti alla *ricerca sperimentale in psicologia*.

Il percorso d'apprendimento prevede la conoscenza e la sperimentazione della fasi principali che caratterizzano uno studio empirico: dalla progettazione del disegno di ricerca alla trascrizione dei suoi risultati attraverso in articolo a carattere scientifico. Più precisamente tratterà della scelta del costrutto teorico, della formulazione di ipotesi, della definizione del campione, della ricerca o elaborazione di strumenti di ricerca, dei metodi principali di analisi dei dati, della lettura dei risultati e verifica dell'ipotesi, della scrittura di un articolo a carattere scientifico. Tutto ciò permetterà allo studente di prendere coscienza di come vi sia una stretta relazione tra le domande che si pone lo sperimentatore, la scelta di specifiche condizioni sperimentali (campione, strumenti, modalità di somministrazione, ecc.) e le analisi di un esperimento.

Gli studenti avranno la possibilità di esercitarsi sui temi trattati realizzando insieme una ricerca empirica sul superamento dei compiti di sviluppo in adolescenza. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

MCBURNEY DONALD H., *Metodologia della ricerca in psicologia* (Bologna, Il Mulino 2001); SCILLIGO P., *La ricerca scientifica tra analisi ed ermeneutica* (Roma, LAS 2009); GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume primo: I processi dinamici* (Milano, Angeli 2004); GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. L'approccio sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); DELLAGIULIA A.-GAMBINI P., *Influenza delle relazioni familiari sull'avvio della costruzione dell'identità*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 6, 951-974; GAMBINI P., *La ricerca di identità e di senso nell'adolescenza*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2005) 3, 475-498; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Una faticosa ricerca d'identità e di senso*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 4-20; GAMBINI P., *Accompagnare la ricerca degli adolescenti di oggi. Come accompagnare la ricerca*, in: *Note di Pastorale Giovanile* (2006) 1, 21-34; GAMBINI P., *La ricerca di senso negli adolescenti di oggi. Risultati di una ricerca*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2002) 3, 449-461; GAMBINI P., *Un nuovo test sul senso della vita. Uno strumento da utilizzare con gli adolescenti*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2001) 5, 907-921; PALUMMIERI A.-GAMBINI P., *Dall'attaccamento infantile alla formazione della coppia. Risultati di una ricerca empirica*, in: *Orientamenti Pedagogici* (2006) 6, 1085-1108; GAMBINI P., *La sfida educativa dei preadolescenti*, in: *Pedagogia e Vita*, 2, 2007, 89-110; GAMBINI P.-MESSINA E., *L'emancipazione dell'adolescente dalla famiglia affettiva. Una ricerca a partire dalle convinzioni di efficacia filiale e genitoriale*, in: *Terapia Familiare*, (2007), 85, 41-57; GAMBINI P., *Sviluppo fisico e sessuale e costruzione dell'identità di genere in adolescenza. Risultati*

di una ricerca empirica, in "Psicologia Psicoterapia e Salute", (2007), 13, 349-369; GAMBINI P.-DELLAGIULIA A., *Conflittualità e ristrutturazione dell'assetto relazionale nella famiglia con figli adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2008) 2, 299-321; GAMBINI P.-PALUMMIERI A., *Religiosità degli adolescenti e relazioni familiari. Risultati di una ricerca empirica*, in: Orientamenti Pedagogici (2008) 3, 393-412; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e comportamenti di rischio. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2009) 1, 75-91; GAMBINI P.-MARGIOTTA E., *Atteggiamenti educativi genitoriali e benessere psicosociale. Risultati di una ricerca su un campione di adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2009) 56, 249-264; GAMBINI P.-MANDARÀ C., *Stili educativi genitoriali e superamento dei compiti di sviluppo. Risultati di una ricerca empirica su un campione di adolescenti*, in: Orientamenti Pedagogici (2009) 56, 767-780; GAMBINI P.-BRECCAIROLI E., *L'influenza dello stress genitoriale sullo stile educativo e il benessere dei figli*, in: Orientamenti Pedagogici (2010) 57, 475-492; GAMBINI P.-TODARO A., *Percezione d'insicurezza sociale ed emancipazione dell'adolescente. Risultati di una ricerca sperimentale*, in: Orientamenti Pedagogici (2010) 56, 51-68. Saranno indicati dal Professore all'inizio e lungo il corso

EB1741. Seminario in psicologia della personalità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CINZIA MESSANA

Argomenti:

Natura e socializzazione: analisi critica delle variabili che influenzano lo sviluppo delle differenze individuali nella personalità.

Testi:

Saranno indicati all'inizio e durante il seminario.

EB1750. Laboratorio: Processi cognitivi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. PAOLO GAMBINI - CRISTINA BUONAUGURIO

Argomenti:

Il corso si propone di introdurre gli studenti all'apprendimento dei processi cognitivi attraverso i quali l'individuo impara a conoscere la realtà circostante così da rispondere agli stimoli provenienti dall'ambiente e da raggiungere i propri obiettivi. In sintesi si occupa di quelle funzioni che permettono all'individuo di raccogliere, analizzare, elaborare, trasformare e immagazzinare informazioni.

I. *La sensazione e la percezione*: 1. Dalla realtà alla mente. 2. Le sensazioni: a) la classificazione; b) specificità degli organi di senso; c) l'intensità dello stimolo; d) adattamento e detenzione del segnale. 3. La percezione: a) L'organizzazione dei dati sensoriali; b) l'interpretazione dei dati sensoriali. II. *La coscienza e l'attenzione*: 1. La coscienza: a) L'inconscio cognitivo. 2. L'attenzione: a) il sonno; b) i ritmi circadiani del sonno; c) gli stadi del sonno; d) i sogni e la loro interpretazione; e) l'ipnosi; f) la meditazione; g) le droghe e i loro effetti. III. *La memoria*: 1. Sistemi di memoria: a) verso un modello di

memoria; b) la memoria di lavoro; c) la memoria a lungo termine. 2. Ricordare: a) strategia di codifica; b) reti di associazioni; c) la forza mnestica della comprensione; d) la significatività del materiale. 3. Dimenticare: a) perché dimentichiamo?; b) come studiare efficacemente. IV. *L'apprendimento*: 1. Il valore adattivo dell'apprendimento: a) apprendimento ed evoluzione; b) apprendimento e fattori genetici. 2. Il condizionamento classico: a) applicazioni del condizionamento classico. 3. Il condizionamento operante: a) rinforzi e punizioni. 4. L'apprendimento latente. 5. L'apprendimento per insight. 6. L'apprendimento per modellamento. 7. Il transfer d'apprendimento. V. *Il pensiero*: 1. Le immagini mentali: a) i modelli mentali; b) i concetti. 2. Il ragionamento: a) le tendenze delle inferenze sillogistiche. 3. La soluzione dei problemi: a) le strategie euristiche; b) le soluzioni creative; c) gli ostacoli alle soluzioni creative. 4. L'intelligenza: a) i test d'intelligenza; b) validità e limiti dei test d'intelligenza; c) le teorie dell'intelligenza. Gli studi psicometrici; d) la teoria dell'intelligenza di Sternberg; e) La teoria delle intelligenze multiple di Gardner; f) i fattori ereditari ed esperienziali dell'intelligenza; g) il ritardo mentale; h) la genialità. VI. *Il linguaggio*: 1. Lingua e linguaggio. 2. Linguaggio e pensiero. 3. Linguaggio e comunicazione. 4. Le scienze che studiano il linguaggio. 5. L'elaborazione di significati. 6. Il contesto sociale nello sviluppo del linguaggio: a) dai primi suoni alle prime parole; b) l'influenza dell'ambiente nello sviluppo del linguaggio; c) un periodo critico per imparare a parlare.

Il corso prevede anche l'approfondimento da parte degli studenti di alcuni degli argomenti sopra riportati attraverso ulteriori letture. Saranno offerti anche dei cenni storici sulle principali scuole che in psicologia si sono occupati dei processi cognitivi fin dalla sua nascita, come: lo strutturalismo, il comportamentismo, la psicologia della gestalt e il cognitivismo. Ogni studente dovrà poi integrare il programma sopra riportato con la lettura di uno tra libri indicati dal professore all'avvio del corso.

Al laboratorio possono accedere solamente gli studenti che hanno già superato il corrispettivo corso base: Psicologia generale (EB1710). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web*: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Introduzione alla psicologia. Volume secondo: I processi cognitivi* (Milano, Angeli 2005). Altri testi saranno indicati durante il corso.

EB1810. Psicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Obiettivi:

Il corso si pone i seguenti obiettivi: dar ragione degli assunti di base della psicologia dell'arco della vita e delle diverse metodologie di ricerca in psico-

logia dello sviluppo; definire il modello di sviluppo che sottostà ad una lettura evolutiva rispettosa della complessità umana e una base antropologica inerente alla psicologia dell'arco della vita; dar ragione dell'origine e della funzionalità dei compiti di sviluppo e saper indicare i principali compiti di sviluppo per le diverse fasi; conoscere l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della psicologia del profondo e della teoria dell'attaccamento in funzione della descrizione e interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; dar ragione delle principali caratteristiche dello sviluppo umano lungo le diverse fasi dell'arco della vita.

Alla fine del percorso lo studente sarà in grado di: elaborare un quadro teorico di riferimento nel campo della psicologia dello sviluppo, applicare l'approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo alla descrizione e interpretazione del comportamento umano nelle diverse fasi dello sviluppo; conoscere le principali caratteristiche dello sviluppo umano nelle diverse fasi della vita; applicare (e integrare) quanto appreso al conseguimento degli obiettivi del proprio curriculum formativo.

La prova finale di valutazione è costituita da: una prova scritta con una serie di domande aperte e un colloquio realizzato in gruppo che verterà sulla prova scritta e sulle eventuali prestazioni realizzate dallo studente durante il corso.

Argomenti:

Modulo 1: aspetti introduttivi di base in funzione dello studio dello sviluppo umano. a) Assunti di base della psicologia dell'arco della vita e relativa base antropologica sottostante. b) Modelli di sviluppo ed esigenze dello sviluppo umano. c) Compiti di sviluppo. Modulo 2: approcci teorici allo studio dello sviluppo umano. Approccio della teoria dell'apprendimento sociale, della teoria cognitiva, della teoria dell'attaccamento e della psicologia del profondo in funzione dello sviluppo umano. Modulo 3: Lo sviluppo umano dalla nascita all'adolescenza. a) La prima infanzia. b) La prima fanciullezza. c) La media fanciullezza. d) L'adolescenza. Modulo 4: aspetti metodologici in psicologia dello sviluppo. a) Metodologia per lo studio di un "caso evolutivo". b) Metodologia della ricerca in ambito evolutivo.

Testi:

Per tutti: *Dispense* del Professore. BERTI A.E.-BOMBI A.S., *Corso di psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2005).

Per approfondimenti: BARONE L. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Roma, Carocci 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 1. Periodo prenatale, infanzia, adolescenza* (Bologna, Zanichelli 2009); BELSKY J., *Psicologia dello sviluppo 2. Età adulta, età avanzata* (Bologna, Zanichelli 2009); BERGER K.S., *Lo sviluppo della persona: periodo prenatale, infanzia, adolescenza, maturità, vecchiaia* (Bologna, Zanichelli 1996); BERK L., *Infants, Children and Adolescent* (Boston, Pearson Education 2011); BJORKLUND D.F.-BLASI C.H.,

Child development. An integrated approach (Belmont, Wadsworth 2011); BORNSTEIN M.H.-LAMB M.E. (ed.), *Developmental Science. An advanced textbook* (New York, Psychology Press 2011); CAMAIONI L.-DI BLASIO P., *Psicologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2002); FONZI A. (ed.), *Manuale di psicologia dello sviluppo* (Firenze, Giunti 2001); NEWCOMBE N., *Lo sviluppo del bambino e la personalità* (Bologna, Zanichelli 2000); QUAGLIA R.-LONGOBARDI C., *Psicologia dello sviluppo. Teorie, modelli e concezioni* (Gardolo, Edizioni Erikson 2007); SANTROCK J.W., *Psicologia dello sviluppo* (Milano, McGraw-Hill 2008); STEINBERG L.-LOWE VANDELL D.-BORNSTEIN M.H., *Development. Infancy through adolescence* (Belmont, Wadsworth 2011); SUGARMAN L., *Psicologia del ciclo della vita. Modelli teorici e strategie d'intervento* (Milano, Raffaello Cortina 2003).

EB1820. Psicologia dell'adolescenza

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. ANTONIO DELLAGIULIA - SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

1. Una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza. 2. La costruzione dell'identità e dell'identità di genere all'interno dei bisogni e compiti della fase preadolescenziale e adolescenziale. 3. Lo sviluppo cognitivo e la metacognizione. 4. Lo sviluppo emotivo e delle competenze connesse all'autoregolazione emotiva. 5. L'adolescente, trasformazioni corporee e sessualità. 6. La famiglia e l'adolescente. 7 L'adolescente ed il gruppo dei pari. 8. L'adolescente e la scuola. 9. Adolescente e comportamenti a rischio. Il corso intende offrire una panoramica concettuale degli studi sull'adolescenza per focalizzarsi sui bisogni e compiti di questa fase evolutiva al fine di tratteggiare il processo di costruzione dell'identità e dell'identità di genere. Verranno affrontati lo sviluppo cognitivo, con particolare attenzione all'acquisizione di competenze metacognitive, e lo sviluppo emotivo, con l'acquisizione di competenze collegate all'autoregolazione emotiva.. A partire da tale cornice, verranno presentate alcune sfide collegate agli ambienti di vita maggiormente coinvolti nel processo di crescita dell'adolescente: famiglia, scuola, gruppo dei pari.

Testi:

Per tutti: PALMONARI A. (ed.), *Psicologia dell'adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2011); CATTELLINO E. (ed.), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi evolutivi* (Roma, Carocci 2011); *Di approfondimento*: BONINO S.-CATTELLINO E.-CIAIRANO S., *Adolescenti e rischio. Comportamenti, funzioni e fattori di protezione* (Firenze, Giunti 2007); CONFALONIERI E.-PACE U., *Sfaccettature identitarie. Come adolescenza e identità dialogano tra loro* (Milano, Unicopli 2008); CONFALONIERI E.-GAVAZZI I.G., *Adolescenza e compiti di sviluppo* (Milano, Unicopli 2005); CICOGNANI E.-ZANI B., *Genitori e adolescenti* (Roma, Carocci 2003); LO COCO A.-PACE U., *L'autonomia emotiva in adolescenza* (Bologna, Il Mulino 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Individual bases of adolescent development* (Wiley 2009); LERNER R.M.-STEINBERG L., *Handbook of adolescent psychology. Contextual influences on adolescent development* (Wiley 2009); MATERAZZO O., *Emozioni e Adolescenza* (Napoli, Liguori 2001); STEINBERG

L., *Adolescence – Ninth Edition* (McGraw-Hill 2011).

EB1821. Psicologia dell'arco della vita

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO DELLAGIULIA

Argomenti:

Il corso si propone di guidare lo studente ad una conoscenza approfondita del funzionamento del sistema comportamentale dell'attaccamento lungo l'arco della vita. Il corso si articola in due parti, una di carattere teorico e l'altra applicativa. Nella parte teorica vengono presentati gli aspetti principali della teoria dell'attaccamento, evidenziandone sia l'evoluzione storica che i recenti sviluppi. La parte applicativa è dedicata alla presentazione del SAT (Separation Anxiety Test; Attili 2001) e viene proposta un'esercitazione utilizzando questo strumento.

I principali contenuti affrontati sono: 1. La teoria dell'attaccamento e la psicologia del Novecento. 2. Gli scritti di Bowlby e gli sviluppi successivi della teoria: Mary Ainsworth e Mary Main. 3. La teoria dell'attaccamento oggi: temi emergenti e prospettive di ricerca. 4. Lo sviluppo del legame di attaccamento lungo l'arco della vita. 5. La misurazione della sicurezza dell'attaccamento lungo l'arco della vita. 6. Il SAT: esercitazione sulla somministrazione e codifica.

Testi:

ORTU F.-PAZZAGLI C.-WILLIAMS R., *La psicologia contemporanea e la teoria dell'attaccamento* (Roma, Carocci 2009); ATTILI G., *Ansia da separazione e misura dell'attaccamento normale e patologico* (Milano, Unicopli 2001); BOWLBY J., *Una base sicura. Applicazioni cliniche della teoria dell'attaccamento* (Milano, Raffaello Cortina 1989). Durante il corso verranno indicati capitoli tratti dai seguenti testi: ALETTI M.-ROSSI G. (edd.), *Psicologia della religione e teoria dell'attaccamento* (Roma, Aracne 2009); AINSWORTH M.D.S., *Modelli di attaccamento e sviluppo della personalità. Scritti scelti* (Milano, Raffaello Cortina 2006); ATTILI G., *Attaccamento e costruzione evolutiva della mente. Normalità, patologia, terapia* (Milano, Raffaello Cortina 2007); BARONE L.-DEL CORNO F. (edd.), *La valutazione dell'attaccamento adulto. I questionari autosomministrati* (Milano, Raffaello Cortina 2007); CASSIBBA R.-VAN IJENDOORN M. (edd.), *L'intervento clinico basato sull'attaccamento. Promuovere la relazione genitore-bambino* (Bologna, il Mulino 2005); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Manuale dell'attaccamento. Teoria, ricerca e applicazioni cliniche. Seconda edizione* (Roma, Giovanni Fioriti 2010); CASSIDY J.-SHAVER P.R. (edd.), *Handbook of attachment. Theory, Research, and clinical application* (New York, The Guilford Press 2008); HART S., *Cervello attaccamento e personalità. Lo sviluppo neuroaffettivo* (Roma, Casa Editrice Astrolabio 2011); STEEL H.-STEEL M. (edd.), *Adult Attachment interview. Applicazioni cliniche* (Milano, Raffaello Cortina 2010); JURIST E.-SLADE A.-BERGER S. (edd.), *Da mente a mente, Infant research, neuroscienze e psicoanalisi* (Milano, Raffaello Cortina 2010); MAIN M., *L'attaccamento. Dal comportamento alla rappresentazione* (Milano, Raffaello Cortina 2008); SOLOMON J.-GEORGE C. (edd.), *L'attaccamento disorganizzato* (Bologna, il Mulino 2007); RHODES W.S.-SIMPSON J.A. (edd.), *Teoria e ricerca nell'attaccamento adulto* (Milano, Raffaello Cortina 2007)

EB1851. Laboratorio: Programmi di promozione della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SUSANNA BIANCHINI

Argomenti:

Il laboratorio si focalizza sull'apprendimento di strategie di base e di alcune tecniche finalizzate al counseling rivolto agli adolescenti. Verranno presentati i fondamenti dell'approccio proattivo all'interno di un'ottica teorica integrata unitamente ad alcune microabilità comunicative. Si mira a che i partecipanti apprendano a riconoscere ed intervenire sui processi comunicativi tipici dell'adolescente al fine di promuovere e sostenere l'attraversamento della fase evolutiva adolescenziale.

Attraverso la tecnica del "role playing" ed alcune esperienze dal vivo, i partecipanti possono sperimentarsi nell'apprendimento della conduzione di un colloquio di counseling per adolescenti. L'apprendimento sarà sostenuto dal confronto in piccoli gruppi con i pari e dalla supervisione del docente.

Testi:

GELARD K.-GELARD D., *Il counseling agli adolescenti* (Trento, Erikson 2009); IVEY A.-IVEY M.B., *Il colloquio Intenzionale e il Counselling* (Roma, LAS 2004).

EB1910. Psicologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso invita ad approfondire la problematica riguardante la figura dell'educatore (sia lo psicologo dell'educazione, che il pedagogista e l'operatore sociale) e la qualità della sua relazione educativa con l'educando; con particolare riferimento alla relazionalità comunicativa efficace. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire ed applicare alcuni modelli di atteggiamento dell'educatore, tramite l'impostazione, valutazione e verifica della relazionalità educativa nei vari contesti.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire la personalità adulta ed operativamente efficace dell'educatore nei diversi contesti psico-pedagogici; - saper definire e comprendere il focus della relazionalità tra l'educatore e l'educando; - saper valutare la dinamica comunicativa e relazionale tra l'adulto e il giovane; - conoscere la natura e la funzione dei fondamentali stili educativi; - saper riconoscere i fondamentali elementi della personalità matura di un educatore, nella sua operatività; - saper comunicare nella relazione educativa usando diverse tecniche assertive; - saper trovare le diverse fonti di riferimento per approfondire la propria formazione; - saper formulare gli obiettivi e le modalità di formazione degli educatori, degli insegnanti e degli operatori sociali dal punto di vista psico-educativo e relazionale.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello teorico di riferimento. 2. L'anatomia di un messaggio. 3. La comunicazione e l'interazione. 4. Le barriere comunicative. 5. Il processo della comunicazione interpersonale: la comunicazione regolativa, descrittiva e rappresentativa; l'ascolto attivo; le risposte non-direttive e semi-direttive. 6. La comunicazione educativa. 7. Le qualità e gli atteggiamenti dell'educatore. 8. Le abilità nella gestione dei conflitti: l'assertività, il confronto leale, la negoziazione.

Testi:

Dispense del Professore; FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella relazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); FORMELLA Z.- ASSETTATI M. S., *Le nuove sfide della psicologia dell'educazione*, Orientamenti Pedagogici, vol. 56, n. 3 (333) (2009) 439-460; PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); PETRUCCELLI F., *Introduzione alla psicologia dell'educazione* (Milano, Angeli 2005); BAZZANELLA C. (a cura), *Sul dialogo. Contesti e forme di interazione verbale* (Milano, Guerini 2002); TROMBETTA C., *Psicologia dell'educazione e pedagogia. Contributo storico-critico* (Milano, Angeli 2002); VILLAMIRA M.A., *Comunicazione e interazione. Aspetti del comportamento interpersonale e sociale* (Milano, Angeli 2002); CARUGATI F.-SELLERI P., *Psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 2001); PONTECORVO C. (a cura), *Manuale di psicologia dell'educazione* (Bologna, Il Mulino 1999); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento. Insegnamento e personalità degli allievi* (Roma, Carocci 1999); SCHULTZ VON THUN F., *Parlare insieme* (Milano, TEA 1997); BOSCOLO P., *Psicologia dell'apprendimento scolastico. Aspetti cognitivi e motivazionali* (Torino, UTET 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e training per la prassi educativa* (Roma, LAS 1995); MCKAY M.-DAVIS M.-FANNING P., *Messages. The Communication Skills Book* (Oakland, New Harbinger Publications 1995); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e pratica* (Roma, LAS 1990).

EB1920. Psicologia dell'intervento educativo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti:

Il corso intende preparare gli studenti sia da un punto di vista concettuale che operativo, riguardo all'aspetto operativo della figura dello psicologo dell'educazione, nel suo significato di aiuto, di prevenzione e di intervento psico-educativo. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare i metodi più significativi per progettare, impostare, condurre e valutare un intervento psico-educativo per gli educandi e gli educatori. Inoltre esso offre la conoscenza del modello ecologico di intervento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere il modello ecologico di riferimento; - saper definire il ruolo dello psicologo dell'educazione nell'intervento psico-educativo nei diversi contesti ed agenzie educative; - saper analizzare e intraprendere la domanda di intervento; - saper costruire

un progetto di intervento educativo; - saper monitorare e valutare un progetto d'intervento psico-educativo.

Durante il corso saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il modello ecologico. 2. Le condizioni psico-educative in: Persona, Società, Cultura, Ambiente. 3. La condizione di benessere dello sviluppo, relativo alle diverse dimensioni e ai continuum evolutivi. 4. Il progetto d'intervento.

Testi:

PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005); ROVETTO F.-MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psicologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale* (Milano, McGraw-Hill 2006); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GABI F., DELL'ORFANELLO M.G.-LANDI S., *Il dis-agio giovanile nella scuola del terzo millennio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006).

EB1921. Psicologia della disabilità e della riabilitazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO RICCI

Argomenti:

Il corso si articola in lezioni teorico-pratiche orientate dai seguenti argomenti: 1. Il costrutto di disabilità: definizioni e modelli a confronto; 2. La proposta dell'O.M.S. il sistema di classificazione ICF-CY; 3. Dalla diagnosi clinica al profilo dinamico funzionale: modelli operativi; 4. Sistemi di valutazione delle disabilità intellettive e di apprendimento; 5. Sistemi di valutazione delle problematiche di carattere comportamentale; 6. L'analisi del comportamento; 7. L'analisi del compito; 8. L'analisi dell'errore; 9. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per incrementare i comportamenti deficitari; 10. Sistemi d'intervento comportamentali: tecniche per decrementare i comportamenti per eccesso; 11. Sistemi d'intervento cognitivi: l'istruzione diretta; 12. Sistemi di intervento attraverso l'uso di tecnologie informatiche.

Metodologia didattica: Tutte le lezioni prevederanno l'uso della metodologia di relazione-dibattito, alcune delle quali saranno intervallate da presentazione di videoregistrazioni di interventi educativi e riabilitativi che daranno lo spunto per esercitazioni pratiche.

Valutazione: La valutazione consisterà in una prova scritta

Testi:

Testi fondamentali: RICCI C., *Valorizzare le differenze individuali* (Trento, Centro Studi Erickson 2005); ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ, *ICF-CY Classificazione Internazionale del funzionamento e delle disabilità e della salute*, (Trento, Centro Studi Erickson 2007). Testi di consultazione: RICCI C. (a cura), *Manuale per l'integrazione scolastica* (Milano, Fabbri Editore 2001); SIGAFOOS J. et alii, *Migliorare la comunicazione quo-*

tidiana dei bambini disabili (Trento, Edizioni Erickson 2007); Documenti e articoli verranno forniti in formato elettronico durante le lezioni.

EB1930. Seminario di Psicologia dell'educazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ZBIGNIEW FORMELLA

Argomenti: Il disagio adolescenziale e le sue manifestazioni

Il seminario intende preparare gli studenti sul tema, sui concetti e sui metodi di indagine, secondo i criteri del lavoro scientifico in vista del Baccalauréato.

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: - comprendere la natura dell'evento studiato; - definire il concetto di richiesta di intervento riguardo alla prevenzione primaria o secondaria, in relazione al disagio adolescenziale e alle sue manifestazioni; - elaborare in forma scritta un lavoro scientificamente corretto.

Durante il seminario saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il concetto di disagio adolescenziale. 2. Il disagio evolutivo. 3. Il disagio sociale. 4. Il disagio esistenziale. 5. Il disagio e la costruzione dell'identità. 6. Il disagio tra normalità e patologia. 7. Le diverse manifestazioni del disagio adolescenziale nella vita dell'individuo e della società.

Testi:

FORMELLA Z.-DE FILIPPO A. (a cura), *Il suicidio in adolescenza: quando una vita deraglia* (Roma, Alpes 2011); BINNEBESEL J.-FORMELLA Z.-JANOWICZ A.-KRAKOWIAK P. (a cura), *Parlare di cose serie con i bambini a casa e a scuola: la sofferenza e la fine della vita* (Roma, LAS 2011); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Il disagio adolescenziale. Tra aggressività, bullismo e cyberbullismo* (Roma, LAS 2010); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Bullismo e dintorni. Le relazioni disagiate nella scuola* (Milano, Angeli 2010); SZPRINGER M.-FORMELLA Z., *Risk behaviours of young people. Based on the example of narcotic consumption issue* (Roma, Aracne 2010); CATTELINO E. (a cura), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi* (Roma, Carocci 2010); SHARIFF S., *Confronting cyber-bullying* (New York, Cambridge 2009); PETRONE L.-TROIANO M., *Dalla violenza virtuale alle nuove forme di bullismo* (Roma, Magi 2008); ABBRUZZESE S., *Bullismo e percezione della legalità* (Milano, Angeli 2008); SHARIFF S., *Cyber-bullying* (New York, Routledge 2008); VALARIO L., *Naufraghi nella rete. Adolescenti e abusi mediatici* (Milano, Angeli 2008); FAGIANI M.-RAMAGLIA G., *L'aggressività in età evolutiva* (Roma, Carocci 2006); GRANELLI A., *Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'area della rete* (Milano, Guerini 2006).

EB1950. Laboratorio: Valutazione e trattamento dei comportamenti problematici in ambito scolastico

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Il laboratorio intende fornire le conoscenze sia teoriche che applicative della problematica trattata. In particolare si punta a far conoscere, approfondi-

dire e applicare alcuni metodi per progettare, condurre e valutare l'intervento psico-educativo in ambito scolastico.

Al termine del laboratorio lo studente sarà in grado di: - definire il comportamento problema nell'ambito scolastico; - identificare e organizzare l'intervento psico-educativo adeguato; - progettare l'intervento psico-educativo rivolto ad affrontare un comportamento problema concreto; - analizzare ed interpretare situazioni con difficoltà educative manifestate a scuola; - conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli insegnanti per poter prevenire il disagio scolastico nelle sue diverse forme.

Durante il laboratorio saranno affrontati i seguenti argomenti: 1. Il concetto di comportamento problema (comportamento problematico). 2. Il progetto di intervento. 3. Il problema dell'abbandono scolastico. 4. I disturbi dell'apprendimento. 5. Il comportamento sociale non adeguato: il fumo, la "maleducazione", il consumo di alcool, disobbedienza. 6. I comportamenti a rischio.

Testi:

BINNEBESE J.-FORMELLA Z.-JANOWICZ A.-KRAKOWIAK P. (a cura), *Parlare di cose serie con i bambini a casa e a scuola: la sofferenza e la fine della vita* (Roma, LAS 2011); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Il disagio adolescenziale. Tra aggressività, bullismo e cyberbullismo* (Roma, LAS 2010); FORMELLA Z.-RICCI A. (a cura), *Bullismo e dintorni. Le relazioni disagiate nella scuola* (Milano, Angeli 2010); SZPRINGER M.-FORMELLA Z., *Risk behaviours of young people. Based on the example of narcotic consumption issue* (Roma, Aracne 2010); FORMELLA Z.-RICCI A., *Educare insieme. Aspetti psico-educativi nella relazione genitori-figli* (Leumann, LDC 2010); CATTELINO E. (a cura), *Rischi in adolescenza. Comportamenti problematici e disturbi emotivi* (Roma, Carocci 2010); FROGGIO G., *Il trattamento della devianza giovanile. L'approccio psicosociale orientato in senso ecologico e cognitivo comportamentale* (Milano, Angeli 2010); SHARIFF S., *Confronting cyber-bullying* (New York, Cambridge 2009); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); DE NATALE M. L. (a cura), *Peer education e adolescenti a rischio* (Milano, Ed Insieme 2009); PETRONE L.-TROIANO M., *Dalla violenza virtuale alle nuove forme di bullismo* (Roma, Magi 2008); ABBRUZZESE S., *Bullismo e percezione della legalità* (Milano, Angeli 2008); SHARIFF S., *Cyber-bullying* (New York, Routledge 2008); VALARIO L., *Naufraghi nella rete. Adolescenti e abusi mediatici* (Milano, Angeli 2008); GABI F.-DELL'ORFANELLO M. G.-LANDI S., *Il disagio giovanile nella scuola del terzo millennio. Proposte di studio e intervento* (Roma, Armando 2008); BONINO S.-CATTELINO E., *La prevenzione in adolescenza. Percorsi psicoeducativi di intervento sul rischio e la salute* (Trento, Erikson 2008); PLANT M., *Comportamenti a rischio negli adolescenti. Alcol, droghe, sesso* (Trento, Erikson 2007); FOLGHERAITER F. (a cura), *Problemi di comportamento e relazione di aiuto nella scuola* (Trento, Erikson 2007); FAGIANI M.-RAMAGLIA G., *L'aggressività in età evolutiva* (Roma, Carocci 2006); MANCINI G., *L'intervento sul disagio scolastico in adolescenza* (Milano, Angeli 2006); GENTILE M., *Logiche d'intervento e abbandono scolastico. Note per una prassi dell'agire formativo* (Milano, Angeli 2006); GRANELLI A., *Il sé digitale. Identità, memoria, relazioni nell'area della rete* (Milano, Guerini 2006); ROVETTO F., MODERATO P. (a cura), *Progetti di intervento psi-*

cologico. Idee, suggerimenti per la pratica professionale (Milano, McGraw-Hill 2006); PERRICONE BRIULOTTA G., *Manuale di psicologia dell'educazione. Una prospettiva ecologica per lo studio e l'intervento sul processo educativo* (Milano, McGraw-Hill 2005).

EB1951. Laboratorio: Tecniche del colloquio

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

1. Le abilità di comunicazione di base per essere assertivi e per condurre un colloquio sia clinico che psicopedagogico. 2. Gli Atteggiamenti dell'educatore. Le fasi di un training di formazione: la discriminazione percettiva, la sensibilizzazione, gli esercizi comportamentali. Le dimensioni: controllo, emozionale e congruenza. 3. La comunicazione assertiva: la comunicazione descrittiva, rappresentativa e di feed back. 4. Il ruolo del processo percettivo nella creazione e nel mantenimento delle relazioni interpersonali. Gli stili di comunicazione inefficaci. Le competenze comunicative essenziali per condurre un colloquio e per creare una relazione interpersonale efficace e significativa: l'attenzione non strutturata; le competenze di supporto verbale (riformulazione, verbalizzazione, chiarificazione, sommario); le competenze semi-direttive di supporto verbale (domande, confronto, interpretazione, dare informazioni). 5. Le modalità di conduzione di un training di formazione.

Testi:

COLASANTI A.R.-MASTROMARINO R., *Ascolto Attivo* (Roma, IFREP 1991); FRANTA H. (1988), *Atteggiamenti dell'educatore. Teoria e prassi per una positiva interazione educativa* (Roma, LAS 1988); FORMELLA Z., *L'educatore maturo nella comunicazione relazionale* (Roma, Aracne 2009); *Consigliati per approfondimento:* BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La leadership Autorevole* (Roma, NIS 1977); FRANTA H.-SOLONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1979); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, NIS 1991); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori* (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La relazione di aiuto fondata sull'azione* (Roma, IFREP 1994).

EB1952. Laboratorio esterno: esperienze d'intervento

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRO RICCI

Argomenti:

Progettazione ed elaborazione di interventi educativi. Verranno effettuate diverse esperienze operative presso strutture pubbliche e private, al fine di verificare l'acquisizione delle proprie competenze professionali e partecipare all'elaborazione di progetti di intervento in chiave psico-educativa che preventiva. L'esame verte sull'analisi dell'elaborato.

EB1960. Esercitazioni di Psicologia pedagogica*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):*

Proff. ZBIGNIEW FORMELLA - CRISTIANO GALMACCI

Argomenti:

Il corso intende introdurre alla problematica relativa alla relazionalità e comunicazione educativa, intesa nel suo significato sociale e psico-relazionale, nei concetti e nei metodi conoscitivi e operativi. In particolare il corso mira a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi di lavoro più significativi per programmare, condurre e valutare l'azione psico-relazionale nei contesti sociali.

L'uomo non può vivere la realtà e la comunicazione in modo diretto. Schemi sociali, stereotipi, pregiudizi e lo stesso impiego della parola fanno da filtro per tutto ciò che cogliamo con i sensi.

L'interazione umana non si ferma al livello puramente verbale; anzi, una grandissima parte della comunicazione avviene attraverso segnali, mimiche, gesticolazione, posture e altre più elusive modalità di comportamento.

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - saper definire il concetto di comunicazione non verbale; - saper comprendere la natura della relazionalità non verbale; - saper identificare e organizzare la comunicazione non verbale; - saper descrivere i vari aspetti e ruoli del processo della comunicazione non verbale; - saper progettare la formazione degli agenti educativi a riguardo della comunicazione non verbale. Nelle esercitazioni si affrontano alcuni aspetti di comunicazione non verbale: 1. Il comportamento comunicativo e il suo ruolo nell'interazione educativa; 2. Il linguaggio del corpo e del comportamento; 3. La voce delle emozioni – comunicazione non verbale delle emozioni; 4. Come leggere i messaggi non verbali – Come interpretare i messaggi del corpo?

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2003); ARGYLE M., *Il corpo e il suo linguaggio: studio sulla comunicazione non verbale* (Bologna, Zanichelli 2005); BALCONI E., *Il linguaggio del corpo. Capire la comunicazione non verbale* (Milano, Xenia 2004); BIRKENBIHL V., *Segnali del corpo. Come interpretare il linguaggio corporeo* (Milano, Angeli 2004); BONAIUTO M.-MARICCHIOLO F., *La comunicazione non verbale* (Roma, Carocci 2003); CHELI E., *Teorie e tecniche della comunicazione interpersonale. Un' introduzione interdisciplinare* (Milano, Angeli 2004); DI NOCERA A.M., *Sviluppo e applicazioni del linguaggio non verbale* (Napoli, Loffredo 2003); GUGLIELMI A., *Il linguaggio segreto del corpo* (Casal Monferrato, Piemme 1999); HINDE R.A. (ed.), *Non-verbal communication* (Cambridge, Cambridge University Press 1975); LOWEN A., *Il linguaggio del corpo* (Milano, Feltrinelli 2001); PACORI M., *I segreti della comunicazione* (Milano, De Vecchi 2000); RICCI BITTI P.-ZANI B., *La comunicazione come processo sociale* (Bologna, Il Mulino 2002); RICHMOND V.P.-M.C.-CROSKEY J.C.-PAYNE S.K., *Non verbal communication in interpersonal relation* (Prentice-Hall, Englewood Cliffs 1987); RUSSEL J.A.-FERNÁNDEZ-Dols J.M. (ed.), *The psychology of facial expression* (Cambridge, Cambridge

University Press 1997); WOLFANG A. (ed.), *Nonverbal behavior. Perspectives, application, intercultural insights* (Seattle, Hogrefe & Huber 1997). Durante l'esercitazioni verrà indicata una bibliografia per le singole aree.

EB2010. Psicologia della comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia di Comunità e di fornire loro le conoscenze basilari per pensare ed agire in un'ottica di Psicologia di Comunità. In particolare esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di lavorare nei contesti naturali per promuovere la qualità di vita e prevenire il disordine emozionale.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - caratterizzare la PC – definire scopi e obiettivi - conoscere le principali teorie di riferimento – esplicitare le metodologie di intervento e di ricerca della PC - indicare i settori applicativi prevalenti - approcciare un problema secondo la prospettiva della PC.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 5 moduli: *Primo modulo*: Introduzione alla PC (6h.). Scopi e peculiarità della disciplina. Principi caratterizzanti. Nascita e sviluppo. Riferimenti teorici prevalenti.

Secondo modulo: I metodi e gli strumenti di intervento (15h.). *Principi dell'agire*: dal modello della deficienza al modello della competenza, dalla terapia alla prevenzione, dalla terapia alla formazione. *Tipologie di intervento*: la consulenza, l'intervento in caso di crisi, l'auto aiuto e l'aiuto non professionale, l'educazione all'igiene mentale e la promozione del benessere, l'analisi e lo sviluppo delle organizzazioni, il potenziamento e lo sviluppo della comunità. *Terzo modulo*: I metodi di ricerca (6h.). Metodi per stimare l'estensione e la percezione di un fenomeno

Studi quasi sperimentali. Ricerca intervento. *Quarto modulo*: Le risorse sociali oggetto di promozione da parte della PC (6h.). Empowerment. Sostegno sociale. *Quinto modulo*: Il servizio all'utente nella prospettiva della PC (3h.): Da una logica duale ad una logica plurale. Dal "sé" al "noi professionale alla "situazione-problema". Dalla presa in carico professionale alla presa in carico comunitaria.

Impegni previsti per gli studenti: Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Lettura e studio di un manuale tra quelli suggeriti. Lettura e sintesi di un testo a scelta pertinente ai contenuti in oggetto.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

Un manuale a scelta tra i seguenti: AMERIO P., *Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 2000); FRANCESCATO D.-GHIRELLI G., *Fondamenti di Psicologia di Comunità* (Roma, Carrocci 2002); MONTERO M., *Introducción a la psicología comunitaria* (Buenos Aires, Paidós 2005); ORFORD J., *Psicologia di Comunità* (Milano, Angeli 2003); ORFORD J., *Community Psychology. Theory and Practice* (Chichester, Wiley 1992); ORFORD J., *Community Psychology. Challenge, controversies and emerging consensus* (Chichester, Wiley 2008); ZANI B.-PALMONARI A., *Manuale di Psicologia di Comunità* (Bologna, Il Mulino 1996); Un testo di approfondimento relativo ad alcuni temi affrontati durante il corso.

EB2011. Psicologia della famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

I. Le origini della psicologia della famiglia: 1. A partire dagli sviluppi della psicoanalisi. 2. Le ricerche sulla famiglia in psicologia sociale. 3. L'incontro della famiglia con le teorie dei sistemi. 4. Verso un approccio sistemico relazionale alla famiglia. 5. L'attenzione ai processi evolutivi della famiglia. *II. L'identità della famiglia:* 1. Famiglia e forme di vita familiari. 2. Lo specifico della famiglia. 3. Livelli di scambio. *III. Processi dinamici familiari:* 1. La famiglia come sistema. 2. La struttura famiglia. 3. Modelli di funzionamento familiare. 4. Processi comunicativi in famiglia. 5. La prospettiva trigenerazionale. 6. Le relazioni familiari e il contesto socioculturale. *IV. Il ciclo di vita della famiglia:* 1. Caratteristiche del ciclo di vita familiare. 2. Origine storica del concetto. 3. Modello di McGoldrick e Carter. 4. Le microtransizioni di Breunlin. 5. Disfunzioni e sintomi nel ciclo vitale. 6. Aspetti critici nell'attuale contesto socioculturale. *V. La formazione della coppia:* 1. I significati dello sposarsi lungo la storia. 2. L'amore come legittimazione dell'attuale matrimonio. 3. L'attuale fragilità della coppia coniugale. 4. Costruire l'identità di coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimenti alle famiglie d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. *VI. La famiglia con figli piccoli:* 1. Il significato dell'avere figli lungo la storia. 2. Un numero sempre più ridotto di figli. 3. Tipi di genitorialità. 4. Accogliere la nascita del figlio. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alle famiglie d'origine. 7. Compito di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. 8. Le relazioni nella famiglia con bambini. 9. La socializzazione del bambino. *VII. La famiglia con figli adolescenti:* 1. L'adolescenza: l'età sospesa. 2. L'attuale famiglia affettiva. 3. La costruzione dell'identità nell'adolescenza. 4. Un'impresa evolutiva congiunta. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 7. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. *VIII. La famiglia con figli giovani adulti:* 1. Diventare adulti oggi. 2. Il fenomeno della

famiglia lunga. 3. Lo svincolo del giovane dalla propria famiglia. 4. Compiti di sviluppo della coppia. 5. Compiti di sviluppo in riferimento alla famiglia d'origine. 6. Compiti di sviluppo in riferimento alla comunità sociale. IX. *La famiglia con genitori anziani*: 1. L'invecchiamento della popolazione. 2. La trasmissione dell'eredità materiale e spirituale. 3. Compiti di sviluppo in riferimento alla coppia. 4. Compiti dei figli in relazione alle famiglie d'origine. 5. Compiti in riferimento alla comunità. X. *La famiglia divisa*: 1. Il fenomeno dell'instabilità coniugale. 2. Il processo psicologico del divorzio. 3. Compiti di sviluppo della famiglia divisa. 4. Le conseguenze della separazione sui figli. 5. L'affido dei figli ai genitori. 6. La mediazione familiare. XI. *La famiglia con un solo genitore*: 1. Una delle conseguenze della separazione-divorzio. 2. La condizione delle madri sole in Italia. 3. Compiti di sviluppo della famiglia con una madre sola. 4. Compiti di sviluppo della famiglia con un padre solo. 5. Il rischio della genitorializzazione. XII. *La famiglia ricomposta*: 1. Famiglia ricostituita o famiglia ricomposta? 2. Il fenomeno della famiglia ricomposta in Italia. 3. Vincoli e risorse della famiglia ricomposta. 4. Il processo di ricomposizione familiare. 5. Il ciclo di vita della famiglia ricomposta. 6. Il terzo genitore. 7. La riorganizzazione del ruolo genitoriale rispetto alla separazione. XIII. *La famiglia adottiva*: 1. L'evoluzione dell'adozione in Italia. 2. Dall'abbandono all'accoglienza del figlio non proprio. 3. Il ciclo di vita della famiglia adottiva. 4. Fallimenti adottivi. XIV. *La famiglia affidataria*: 1. Bambini tra due famiglie. 2. L'affido come evento critico familiare. 3. Compiti di sviluppo in preparazione all'affido. 4. Compiti di sviluppo durante l'affido. 5. Compiti di sviluppo alla fine dell'affido. XIV. *La famiglia con un figlio tossicodipendente*: 1. Approccio relazionale alla tossicodipendenza. 2. La difficoltà di svincolo del tossicodipendente dalla famiglia. 3. Alcuni movimenti del processo terapeutico.

Il corso prevede anche la conoscenza dello strumento del genogramma grafico per la valutazione delle relazioni familiari. Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Psicologia della famiglia. La prospettiva sistemico-relazionale* (Milano, Angeli 2007); Altri testi saranno indicati all'inizio del corso.

EB2020. Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso si propone di favorire la conoscenza dei principali processi che regolano il comportamento degli individui nei diversi contesti sociali e approfondire le teorie che riguardano la costruzione del mondo sociale, le interazioni so-

ciali e le relazioni interpersonali, i gruppi sociali. Verranno trattati i seguenti temi: 1. Assunti fondamentali della psicologia sociale: storia della psicologia sociale, la metodologia di ricerca nella psicologia sociale, il contributo dei diversi orientamenti teorici nella psicologia sociale. 2. I processi di costruzione sociale: le rappresentazioni sociali, gli atteggiamenti, il cambiamento degli atteggiamenti, l'attribuzione causale. 3. I processi che regolano le relazioni interpersonali: il comportamento prosociale, il comportamento aggressivo, la cooperazione e la competizione, l'affiliazione, l'attrazione, le relazioni profonde, le relazioni virtuali. 4. Il funzionamento dei gruppi sociali: l'identità sociale, la categorizzazione, gli stereotipi, i pregiudizi, l'influenza sociale, il conformismo, i processi decisionali nei gruppi, il lavoro di gruppo.

Testi:

HEWSTONE M.-STROEBE W., *Introduzione alla Psicologia sociale* (Bologna, Il Mulino 2002). Testi consigliati: MOSCOVICI S., *Le rappresentazioni sociali* (Bologna, Il Mulino 2005); ARCURI L.-CADINU M.R., *Gli stereotipi* (Bologna, Il Mulino 1998); CAVAZZA N., *Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni* (Bologna, Il Mulino 2005); PRATKANIS & ARONSON, *L'età della propaganda* (Bologna, Il Mulino); MUCCHI F., *L'influenza sociale* (Bologna, Il Mulino 1996).

EB2021. Psicologia della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DOMENICO BELLANTONI

Argomenti:

1. Problemi e metodo dello studio scientifico dell'atteggiamento religioso. 2. Storia della Psicologia della Religione. 3. Le dimensioni dell'atteggiamento religioso. 4. Atteggiamento religioso e ciclo vitale della persona. 5. Religione e benessere esistenziale. 6. Il fenomeno dei Nuovi Movimenti Religiosi. 7. Atteggiamento religioso e problematiche della morte. 8. L'atteggiamento religioso tra autenticità e patologia. 9. Lettura psicologica di particolari esperienze mistiche.

Testi:

BELLANTONI D., *Psicologia della Religione. Corso EB2021 - EA2321. Dispense del Professore* (Roma, UPS 2010); BELLANTONI D., *La percezione di Dio nella Preadolescenza. Cinquant'anni di indagini sperimentali* (Roma, LAS 2010); FIZZOTTI E., *Introduzione alla psicologia della religione* (Milano, Angeli 2008); FIZZOTTI E. (a cura), *Sette e Nuovi Movimenti Religiosi* (Milano, Paoline 2007); FRANKL V.E., *Dio nell'inconscio. Psicoterapia e religione* (Brescia, Morcelliana 2002); FRANKL V.E.-LAPIDE P., *Ricerca di Dio e domanda di senso. Dialogo tra un teologo e uno psicologo* (Torino, Claudiana 2006); FIZZOTTI E. (a cura), *Religione o terapia?* (Roma, LAS 1994); HOOD R.W. et alii, *Psicologia della religione. Prospettive psicosociali ed empiriche* (Torino, Centro Scientifico Editore 2001); PACCIOCCA A., *Persona e guarigione. Psicologia, religione e magia: fusioni e confusioni* (Roma Ostia Antica, DueSorgenti 2000); FIZZOTTI E.-SALUSTRI M., *Psicologia della religione con antologia dei testi fondamentali* (Roma, Città Nuova 2001); FIZZOTTI E. (a cura), *La dolce seduzione dell'Acquario. New Age tra psicologia del benessere e ideologia religiosa* (Roma, LAS 1996); BELLANTONI D., *L'uomo contemporaneo tra relativismo e ricerca di senso*, in:

AA.VV., *Relativismo: una sfida per i cristiani* (Napoli, Ecclesiae Domus 2007) 67-95; BELLANTONI D., *Il rapporto tra fede e ragione: risorsa o contraddizione?*, in: AA.VV., *Le ali dell'umana libertà. La Fede e la Ragione* (Napoli, Ecclesiae Domus 2008) 29-56; BELLANTONI D., *Angeli e diavoli. Allarme pedofilia nella Chiesa?* (Napoli, Ecclesiae Domus 2010); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 1. Origini, fondamenti e modello clinico* (Roma, LAS 2011); BELLANTONI D., *L'analisi esistenziale di Viktor E. Frankl. 2. Definizione e formazione per un modello clinico integrato* (Roma, LAS 2011).

EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMILIO RICCIOLI

Argomenti:

Il corso intende facilitare la costruzione di un quadro concettuale di riferimento, che consenta di comprendere la numerose variabili che influenzano i comportamenti lavorativi nelle organizzazioni e di definire ambiti professionali di intervento, competenze e capacità dello psicologo del lavoro.

I principali contenuti del corso sono: la nascita della psicosociologia applicata alle organizzazioni ed i contesti di riferimento. Inoltre verranno illustrati i legami con la psicologia del lavoro nel contesto nord americano e in quello italiano. Le variabili organizzative: gli obiettivi dell'organizzazione; la struttura dell'organizzazione; i sistemi tecnologici; i sistemi normativi e retributivi; l'ambiente e l'organizzazione del lavoro; le culture dell'organizzazione. Le variabili del compito: i compiti operativi, tecnico-specialistici, gestionale e manageriali. Le variabili soggettive individuali e la motivazione al lavoro. Le variabili del ruolo: la dinamica del potere e la leadership. L'apprendimento nelle organizzazioni e la formazione psicosociale. L'analisi istituzionale; teorie e strumenti d'intervento.

Testi:

Dispensa a cura del Professore. Altri testi di riferimento sono: Psicosociologia: CARLI R-PANICCIA C., *Psicosociologia delle Istituzioni e delle organizzazioni* (Bologna, Il Mulino 1981); ENRIQUEZ E., *L'istituzione e le Istituzioni* (Roma, Borla 1991); KAES R. et alii, *Sofferenza e Psicopatologia dei legami Istituzionali* (Roma, Borla 1998); KETS DE VRIES M F.R., *L'organizzazione irrazionale* (Milano, Cortina 2001). Psicologia del lavoro: AVALLONE F., *Psicologia del Lavoro* (La Nuova Italia Scientifica 1994).

EB2023. Metodologia della programmazione e valutazione psicosociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SARA SCHIETROMA

Argomenti:

Il corso intende fornire conoscenze teoriche e metodologiche per la programmazione, gestione e valutazione di progetti in ambito sociale. Oltre la conoscenza dei principali modelli di progettazione, il modulo è orientato a individuare i passi logici fondamentali che sostanziano il progetto: saper leggere i bisogni del contesto (gruppo, istituzione, ecc.); saper rispondere al bisogno at-

traverso un'idea progettuale; saper individuare e delineare motivazioni, problematiche, condizioni che determinano l'idea progettuale; saper individuare le risorse disponibili o attivabili, formulare gli obiettivi e i passi intermedi, monitorare e valutare il progetto; gestire il progetto in fase esecutiva. I contenuti riguardano le diverse fasi della programmazione, formulazione, gestione e valutazione del progetto, ossia: 1. fase della ideazione e attivazione (verifica di idee, di risorse, dei ruoli dei soggetti coinvolti, identificazione del problema e delle strategie d'intervento, analisi della domanda); 2. fase della progettazione vera e propria (elaborazione del progetto, identificazione e programmazione delle diverse fasi del progetto, previsione di esigenze e necessità); 3. fase della realizzazione (avvio delle prime attività e verifica delle ipotesi iniziali, processi di confronto e verifica "in itinere", interventi e cambiamenti necessari a sostenere il progetto); 4. fase della verifica e monitoraggio.

Testi:

LEONE L.-PREZZA M., *Costruire e valutare i progetti nel sociale* (Milano, Angeli 2006). Ulteriore bibliografia di riferimento verrà indicata all'inizio del corso.

EB2024. Psicologia della formazione degli agenti educativi

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO BECCIU

Argomenti:

Il corso si propone di offrire agli studenti un corpus di conoscenze relative al tema della formazione degli agenti educativi nella promozione della salute mentale con particolare riferimento alla psicologia dell'età evolutiva e dell'educazione. Gli argomenti principali sono costituiti da: cambio di prospettiva nella formazione dei soggetti in età evolutiva: la formazione degli adulti significativi; i destinatari: gli agenti educativi naturali e professionali; i contesti di formazione: formali, informali, non formali; i metodi formativi: analisi critica; i metodi di valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi; ruolo degli agenti educativi nella prevenzione del disagio e nella promozione della salute mentale; la formazione dei genitori: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli insegnanti: presupposti teorici e aspetti critici; la formazione degli educatori professionali: presupposti teorici e aspetti critici; programmi formativi indirizzati agli agenti educativi: analisi critica dell'esistente.

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali: teoria e prassi* (Roma, Franco Angeli 2004); BRUSCAGLIONI M., *La gestione dei processi nella formazione degli adulti* (Milano, Angeli 1997); CCE, *Libro Verde. migliorare la salute mentale della popolazione. Verso una strategia sulla salute mentale per l'unione europea* (Bruxelles, 2005); DEMETRIO D., *Manuale di educazione degli adulti* (Bari, Laterza 1997); FRANTA H., *Atteggiamenti dell'educatore* (Roma, LAS 1995); FRANTA H.-COLASANTI A.R., *L'arte dell'incoraggiamento* (Roma, Carocci 2002); GREENBERG M.T.-DOMITROVICH C.-

BUMBARGER B., *Preventing Mental Disorders in school-age children: A Review of the Effectiveness of Prevention programs* (The Pennsylvania State University 2000). Durante il corso sarà indicata una bibliografia ragionata per ciascuna area di contenuto.

EB2025. Teorie e tecniche della dinamica di gruppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. RAFFAELE MASTROMARINO

Argomenti:

La teoria sui gruppi. Sviluppo storico della dinamica di gruppo. Diversi significati della dinamica di gruppo. Definizione di gruppo. I primi studi sulla dinamica di gruppo. I diversi modi di studiare i gruppi. I motivi per cui si formano i gruppi. I metodi di ricerca nella dinamica di gruppo. La formazione e lo sviluppo dei gruppi. I fattori terapeutici del gruppo. Il sociogramma di Moreno. Il modello nella pratica dei gruppi di lavoro e del lavoro di gruppo proposto da Quaglino, Casagrande e Castellano

Le competenze per gestire e facilitare i processi di gruppo. - Interventi per creare e mantenere un clima facilitante l'apprendimento e la crescita personale: Il gruppo di formazione come sviluppo del sé e come esperienza di crescita professionale e personale. Realizzazione di una dinamica di gruppo per facilitare la conoscenza reciproca e promuovere l'apprendimento. Sequenza e regole per gestire una dinamica di gruppo. La definizione del setting di gruppo e gli interventi per un buon funzionamento del gruppo. Osservazione e analisi delle dinamiche di gruppo. Procedura da seguire quando si incontrano difficoltà nella gestione di un gruppo.

Le competenze comunicative, il modello dello sviluppo delle relazioni umane di Gazda e la gestione delle emozioni - Le abilità del leader efficace per ben interagire in un gruppo: Stili di leadership. La risoluzione dei problemi e la capacità di prendere le decisioni. La gestione dei conflitti - Le competenze per trasmettere in modo efficace i contenuti: I principi del metodo didattico - Le competenze legate al benessere psicologico del formatore: Saper dare e ricevere riconoscimenti. Prendersi cura di sé per prevenire e gestire lo stress. Avere un proprio quadro di valori su cui fondare il proprio intervento.

Esemplificazione di un progetto intervento con un gruppo di adolescenti.

Testi:

MASTROMARINO R, *Dinamica di gruppo. Dispensa delle lezioni* (Roma, UPS 2010); QUAGLINO G.P.-CASAGRANDE S.-CASTELLANO A., *Gruppi di lavoro e lavoro di gruppo* (Milano, Cortina 1992); Consigliati per approfondimento: BROWN R., *Psicologia Sociale dei Gruppi* (Bologna, Il Mulino 2003); GAZDA M.G., *Sviluppo delle relazioni umane: un manuale per educatori*. (Roma, IFREP 1991); SCILLIGO P., *La dinamica di gruppo* (Torino, SEI 1973); SCILLIGO P., *Gruppi di incontro* (Roma, IFREP 1992).

EB2040. Seminario di Psicologia sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. SARA SCHIETROMA - MAURIZIO RIZZUTO

Argomento: Persuasione e comunicazione suggestiva

Il seminario si propone di approfondire la conoscenza dei fondamenti teorici della comunicazione persuasiva e dei diversi contesti di applicazione dalla comunicazione interpersonale alla comunicazione di massa e favorire la consapevolezza di tali processi nella vita quotidiana e professionale.

Verranno trattati e approfonditi i seguenti temi: I fondamenti filosofici della persuasione (la retorica e l'organizzazione del discorso); le teorie sui processi persuasivi (il modello della probabilità di elaborazione dell'informazione, il modello euristico-sistematico e il metodo induttivo, la dissonanza cognitiva, lo studio della propaganda); la comunicazione suggestiva (la comunicazione ipnotica e la psicologia della folle); i modelli metasuggestivi (l'influenza subliminale, il marketing creativo, le sette religiose, le ideologie estreme, etc).

Il seminario ha inoltre la finalità di favorire l'acquisizione di competenze metodologiche nello svolgimento di un elaborato scritto, inerente i temi affrontati in aula, curando in particolar modo la costruzione di un lavoro coerente con il tema scelto. Si propone, inoltre, di stimolare il confronto aperto nel gruppo al fine di potenziare l'abilità degli studenti ad esprimere in modo costruttivo le proprie osservazioni critiche.

Testi:

PRATKANIS A. R., *L'età della propaganda* (Bologna, Il Mulino 2003); CAVAZZA N., *La persuasione* (Bologna, Il Mulino 1999); MUCCHI FAINA A., *L'influenza sociale I* (Bologna, Il Mulino 1999); CIALDINI R. B., *Le armi della persuasione. Come e perché si finisce col dire di sì* (Milano, Giunti 2010); CIALDINI R.B., *Teoria e pratica della persuasione. Capire la persuasione per esercitarla positivamente e difendersi dai manipolatori* (Urgnano (BG), Alessio Roberti 2009); MORTARA GARAVELLI B., *Manuale di retorica* (Milano, Bompiani 2003); BOSTROM R. N., *La persuasione* (Torino, Nuova ERI 1990).

EB2050. Laboratorio: Tecniche di psicologia di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità e significato:

Il laboratorio è finalizzato a promuovere negli studenti conoscenze e competenze per attivare programmi e interventi psicoeducativi nei contesti naturali, con particolare riferimento all'età evolutiva.

Obiettivi:

Al termine dell'esperienza laboratoriale ci si attende che gli studenti siano in grado di: conoscere la struttura e l'articolazione di alcuni programmi psicoeducativi - conoscere i principi da tener presenti nella loro implementazione - condurre le unità di lavoro previste nei programmi medesimi

Argomenti:

Interventi psicoeducativi nei contesti naturali: attualità e rilevanza. Interventi psicoeducativi indirizzati a promuovere il benessere in adolescenza. La promozione delle capacità personali nei contesti formativi. L'adozione dei manuali self help

Impegni previsti per gli studenti: Esercitazioni guidate in aula - Auto-applicazione in supervisione di alcune unità di lavoro indirizzate allo sviluppo di competenze personali - Simulazione di interventi psicoeducativi

Forme di valutazione previste: La valutazione delle competenze acquisite sarà effettuata tramite: Osservazione diretta in aula - Utilizzo di griglie auto ed etero valutative - Feedback del gruppo.

Corsi Collegati: Psicologia di comunità - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia preventiva

Testi:

BECCIU M.-COLASANTI A.R., *La promozione delle capacità personali* (Milano, Angeli 2004); BECCIU M.-COLASANTI A.R., *In viaggio per... crescere* (Milano, Angeli 2010).

EB2051. Laboratorio: Osservazione, valutazione e intervento sulla famiglia

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO GAMBINI

Argomenti:

Il corso si propone di formare lo studente alla valutazione delle caratteristiche relazionali e strutturali delle famiglie "normali" e in crisi. Sarà approfondita la conoscenza dei modelli interattivi e relazioni del funzionamento familiare e dei metodi osservativi della famiglia.

In particolare il corso si focalizza sulla capacità di osservare il processo di differenziazione all'interno della famiglia d'origine nella fasi evolutive con un figlio adolescente ed uno giovane adulto. E' questo infatti un tema di speciale interesse nel nostro contesto socioculturale dove tra i membri della famiglia si stabilisce una significativa vicinanza emotiva.

Sempre più la Psicologia è interessata a studiare il passaggio dall'infanzia alla vita adulta, visto che oggi, oltre ad essersi prolungato significativamente, per le nuove generazioni ha assunto anche una maggiore criticità e complessità. Nel nostro Paese questo periodo dura circa venti anni e l'adolescente, piuttosto che prepararsi ad uscire dalla famiglia d'origine, cerca di accrescere una autonomia emotiva che più avanti, quando sarà un giovane adulto, lo aiuti a separarsi dai genitori e a realizzare il proprio progetto di vita. Dato il difficile inserimento dei giovani nell'attuale società questa lunga transizione è quasi esclusivamente a carico della famiglia. In questo modo essa viene a costituire un'importante risorsa, rappresentando di fatto il punto di riferimento principale delle giovani generazioni, ma, visto l'attuale modello familiare incentrato sulla negoziazione e il dialogo, può trasformarsi in un rischio rallen-

tando e, in alcuni casi, inibendo il processo di differenziazione dell'adolescente dai genitori e viceversa. Il buon clima vissuto in famiglia tende, infatti, a ridurre la tensione progettuale e la motivazione dei ragazzi a cercare fuori casa contesti di realizzazione personale.

A livello teorico lo studente acquisirà conoscenze sulle caratteristiche della famiglia affettiva e i percorsi di emancipazione intrapresi dagli adolescenti di oggi per emanciparsi dai genitori.

I. Introduzione. La famiglia con figli adolescenti. Verso la differenziazione tra coesione e autonomia; 1. Una famiglia intenzionata a non incrinare i rapporti; 2. Una lenta ristrutturazione dell'assetto relazionale; 3. La conflittualità genitori-adolescenti; 4. La percezione d'insicurezza sociale; 5. Quando gli adolescenti si trovano in difficoltà; 6. Le relazioni dell'adolescente; 7. L'emancipazione emotiva in rapporto alla relazione educativa, all'attaccamento e alla costruzione dell'identità; 8. Convinzioni di efficacia filiale e genitoriale; 9. Famiglia e bullismo in adolescenza; *Conclusione.* La faticosa emancipazione degli adolescenti dalla *famiglia affettiva*.

Inoltre lo studente acquisirà approfondite conoscenze e competenze per valutare la differenziazione del sé tra i membri della famiglia.

Rifacendoci alla teoria di Bowen illustrata in "*Dalla famiglia all'individuo*" (Roma, Astrolabio, 1979) si parlerà di: 1. Individualità e coesione; 2. La differenziazione del sé; 3. L'ansia cronica; 4. I triangoli; L'uscita di casa del figlio; 5. La costruzione della relazione di coppia; 6. La genitorialità.

Per l'osservazione e la valutazione gli studenti acquisiranno competenze nel colloquio clinico e nel processo terapeutico tipico dell'ottica sistemico relazionale. Infine si eserciteranno nell'utilizzo di alcuni strumenti di diagnosi: la cartella telefonica; le domande relazioni; la scultura.

Al laboratorio possono iscreversi solamente gli studenti che hanno superato il corso base: Psicologia della famiglia (EB2011). Per ulteriori informazioni è possibile consultare la *pagina web* del professore: gambini.unisal.it

Testi:

GAMBINI P., *Adolescenti e famiglia affettiva. Percorsi di emancipazione* (Milano, Angeli 2011); GAMBINI P., *Il tossicodipendente e la sua famiglia* (Roma, LAS 2005). Altri testi saranno indicati dal Professore all'inizio e lungo il corso.

EB2110. Psicologia preventiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità e significato:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti alla psicologia preventiva nei suoi aspetti teorici e metodologici, ponendo particolare enfasi sulla promozione dei fattori di rilievo per la salute. Esso intende sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere una prospettiva proattivo-promozionale e non

soltanto clinico-riparativa nei confronti del disagio psicosociale e dei disordini emozionali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia preventiva - discriminare i diversi tipi di prevenzione - conoscere i principali fattori protettivi di natura personale e ambientale - conoscere i principali fattori di rischio e i criteri di classificazione dei medesimi - discriminare gli indicatori di benessere e di disagio nei principali sistemi di riferimento - conoscere e differenziare i metodi di ricerca utilizzati nella prevenzione - acquisire gli elementi di base per realizzare progetti preventivo-promozionali.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 6 moduli: Primo modulo: Introduzione alla PP (6h.): La psicologia preventiva : aspetti introduttivi - La psicologia preventiva e le altre specializzazioni - I principali contributi teorici. Secondo modulo: Evoluzione del concetto di prevenzione nella salute mentale (6h.): La prevenzione in medicina, la prevenzione nella salute mentale, la prevenzione primaria nella salute mentale. - Classificazione degli interventi preventivi. Terzo modulo: I contenuti della PP (6h.): La resilienza e i fattori protettivi - I fattori di rischio e la loro classificazione - Lo sviluppo nell'interdipendenza rischio e protezione. Quarto modulo: La prevenzione in adolescenza(6h.): L'adolescenza secondo la teoria dello sviluppo nel contesto - Fattori di rischio e di protezione in adolescenza - La promozione della salute mentale in adolescenza. Quinto modulo: La prevenzione nei sistemi di riferimento (9h.): Fattori di rischio e di protezione nel sistema familiare - Fattori di rischio e di protezione nel sistema scolastico - Fattori di rischio e di protezione nel gruppo dei pari. Sesto modulo: Progettare nella prevenzione(3h.): Lineamenti di progettazione in ambito psicosociale - Analisi di alcuni programmi preventivi realizzati - Valutazione degli interventi preventivo-promozionali. Impegni previsti per gli studenti: - Studio di due testi tra quelli suggeriti - Lettura e sintesi di alcuni articoli su contenuti specifici trattati nel corso

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Corsi Collegati: - Psicologia dello sviluppo - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia della formazione degli agenti educativi - Psicologia di comunità.

Testi:

BONINO S., *Il fascino del rischio negli adolescenti* (Firenze, Giunti 2005); BONINO S.-CATTELINO E, *La prevenzione in adolescenza* (Trento, Erickson 2008); PICCIONE R.-GRISPINI A., *Prevenzione e salute mentale* (Roma, Carocci 1998); REGOLIOSI L., *La prevenzione del disagio giovanile* (Roma, Carocci 1994); ROWLING L.-GRAHAM M.-WALKER L., *La promozione della salute mentale e i giovani* (Milano, Mc Graw Hill 2004). Durante il corso

saranno inoltre suggerite letture di approfondimento pertinenti agli argomenti in oggetto.

EB2111. Psicologia della salute

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI

Finalità:

Il corso ha lo scopo di introdurre gli studenti all'approccio della Psicologia della Salute e fornire loro le conoscenze di base riguardanti la *prospettiva* e i *modelli di analisi e di intervento* caratterizzanti l'approccio stesso. Mira inoltre a sensibilizzare gli studenti circa l'importanza di assumere abitudini salutotrope.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: - conoscere scopi, oggetto, livelli e ambiti di intervento della psicologia della salute - differenziare i modelli bio-medico e bio-psico-sociale - conoscere i comportamenti di rilievo per la salute - esplicitare il ruolo di atteggiamenti e credenze sui comportamenti di rilievo per la salute secondo i principali modelli esplicativi - specificare il ruolo dei processi psicologici e psicosociali sui comportamenti di salute - conoscere le strategie più diffuse per la promozione e la modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute - caratterizzare alcuni programmi esistenti di promozione e di educazione alla salute - monitorare i propri comportamenti di salute.

Argomenti:

Gli argomenti sono articolati in 4 moduli: *Primo modulo*: Introduzione alla Psicologia della Salute (6h.). Nascita e sviluppo della disciplina. Ragioni scientifiche ed epistemologiche responsabili del suo sviluppo. Evoluzione dei concetti di salute e malattia: dal modello bio-medico al modello biopsicosociale. Scopi livelli di intervento e ambiti applicativi. Un nuovo ruolo per lo psicologo, un nuovo approccio all'utente. *Secondo modulo*: Modelli esplicativi circa le determinanti dei comportamenti salutotropi (15h.): Il modello delle credenze sulla salute, la teoria della motivazione a proteggersi, la teoria dell'azione ragionata, la teoria del comportamento pianificato, il modello dell'elaborazione spontanea, i modelli processuali, i modelli integrati, la rappresentazione mentale della malattia, la teoria delle rappresentazioni sociali. *Terzo modulo*: Processi psicologici e psicosociali rilevanti per la salute (9h.): Percezione del rischio, vulnerabilità e ottimismo; assunzione delle decisioni; percezione di controllo e autoefficacia; processi emozionali; confronto sociale; influenza sociale; stress, coping e sostegno sociale. *Quarto modulo*: Promozione e modificazione dei comportamenti rilevanti per la salute (6h.): Educazione alla salute: proposte e indicazioni degli organismi intergovernativi; ana-

lisi e valutazione critica di alcuni programmi realizzati; approfondimento di un programma promozionale a scelta.

Impegni previsti per gli studenti: Lettura e studio di un testo tra quelli suggeriti. Partecipazione ad esercitazioni guidate in aula. Approfondimento scritto e presentazione in aula di un programma promozionale relativo ad un comportamento salutotropo a scelta dello studente.

Valutazione: La valutazione è realizzata mediante un esame scritto con domande aperte e semi- strutturate.

Testi:

STROEBE W.-STROEBE M.S., *Psicologia sociale e salute* (Milano, Mc Graw Hill 1997); DELLE FAVE A- BASSI M., *Psicologia e Salute : l'esperienza di utenti e operatori* (Milano, UTET 2010). ZANI B.-CICOGNANI E., *Psicologia della Salute* (Bologna, Il Mulino 2000). SIMONELLI I. - SIMONELLI F., *Atlante concettuale della salutogenesi* (Milano, Angeli 2010). Sarà inoltre suggerita la lettura di articoli specifici durante il corso.

EB2120. Psicologia clinica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

1. La Psicologia Clinica nelle scienze umane. 2. Il modello antropologico nella psicologia clinica. 3. Il modello medico e il modello psicologico: due diversi approcci. 4. Dalla teoria alla prassi clinica. 5. La relazione clinica. 6. I contesti di applicazione della psicologia clinica. 7. Il setting e le diverse dinamiche in una varietà di contesti. 8. Il colloquio clinico e l'analisi della domanda. 9. Il contratto. 10. Analisi di casi clinici.

Il corso si propone di stimolare una riflessione sulle peculiarità della dimensione clinica in psicologia e di fornire elementi che consentano di cogliere la stretta interdipendenza tra teoria e prassi. Lo scopo principale è favorire la comprensione del paziente a partire dall'ascolto dell'individuo e del suo disturbo nel contesto. La discussione su casi clinici permetterà di esercitarsi a dare senso alla problematica della persona a partire dall'ascolto e dalla lettura dei suoi vissuti.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB2121. Psicologia dinamica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Origine, sviluppo e orientamenti attuali della psicologia dinamica: approfondimenti, confronti e valutazioni critiche. Dalla teoria della motivazione alla teoria della personalità e della psicopatologia e alla teoria dei metodi.

Il corso si propone di promuovere l'acquisizione di conoscenze sulla materia e di un metodo di analisi critica che consenta di mettere in luce, a partire

dallo studio di singoli autori, alcuni elementi chiave relativi alla teoria, nelle sue diverse focalizzazioni.

Testi:

Obbligatorio: LIS A.-STELLA S.-ZAVATTINI G.C, *Manuale di psicologia dinamica* (Bologna, Il Mulino 1999). Consigliati: GREENBERG J.R.-MITCHELL S.A., *Le relazioni oggettuali nella teoria psicoanalitica* (Bologna, Il Mulino 1986); PELANDA E. (a cura), *Modelli di sviluppo in psicoanalisi* (Milano, Cortina 1995).

EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. CINZIA MESSANA - CARLO RICCI - NICOLETTA ROCCHI

Argomenti:

Il corso prevede una parte contenutistica generale riguardante la descrizione di quadri di riferimento concettuali per leggere trasversalmente i diversi modelli d'intervento, e la riflessione sul ruolo dei valori nell'intervento clinico. È inoltre previsto l'approfondimento di due nuclei tematici: uno relativo all'approccio cognitivo-comportamentale e uno relativo alla terapia della Gestalt. In particolare i contenuti trattati riguardano: 1. La prospettiva cognitivo-comportamentale: a) presupposti teorico-antropologici; b) la modificazione del comportamento; c) i sistemi di analisi del comportamento e procedure di assessment; d) l'organizzazione cognitiva; e) le principali tecniche di modificazione del comportamento; f) la Problem Solving Therapy. 2. La terapia della Gestalt: a) presupposti teorico-antropologici; b) i processi di cambio; c) la relazione terapeutica; d) tecniche e giochi; e) il lavoro sul sogno. Al termine del corso gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi a) saper leggere una situazione problematica e inquadrarla rispettivamente alla luce dei due modelli considerati, per poi ipotizzare coerentemente una tecnica d'intervento adeguata; b) conoscere le principali tecniche dei modelli considerati.

Testi:

Obbligatori: ELLIS A., *L'autoterapia razionale emotiva. Come pensare in modo psicologicamente efficace* (Trento, Erickson 1992); RICCI C.-DIADORI E.-POMPEI M., *Promuovere l'intelligenza interpersonale* (Trento, Erickson 2004); WOLPE J., *Tecniche di terapia del comportamento* (Milano, Angeli 1980); PERLS F., *La terapia gestaltica parola per parola* (Roma, Astrolabio 1980); PERLS F.-HEFFERLINE R.F.-GOODMAN P., *Teoria e pratica della Gestalt* (Roma, Astrolabio 1977); CAPPELLINI VERGARA F.-IBBA P.-TACCONI M., *Unità e complessità dell'essere umano. Proposta di un modello integrato di psicoterapia* (Assisi, Cittadella 1999). Consigliati: BECK A.T., *Principi di terapia cognitiva* (Roma, Astrolabio 1984); FRANKL V.E., *Si può insegnare e imparare la psicoterapia?* (Roma, Edizioni scientifiche Ma.Gi. 2009); MAKOVER R.M., *La pianificazione dei trattamenti in psicoterapia* (Roma, LAS 1999).

EB2123. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLA DE NITTO**Argomenti:*

Gli argomenti principali di riflessione teorica riguardano le seguenti aree: 1. Le fasi procedurali del colloquio. 2. L'attenzione al linguaggio nella conduzione del colloquio. 3. Un quadro di riferimento interpersonale evolutivo fondato sull'Analisi Transazionale e sui processi interpersonali. 4. Lettura dei processi di consulenza effettuata alla luce dei modelli esperienziali, analitico-transazionali, psicodinamici, interpersonali e della comunicazione.

Lo scopo principale è quello di fornire una *cornice teorica di riferimento* per costruire una linea-guida per la consulenza psicologica nella comprensione e nel trattamento delle tematiche portate dal cliente.

Testi:

I testi saranno indicati all'inizio del Corso.

EB2140. Seminario in psicologia dinamica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANNA RITA COLASANTI**Finalità e significato :*

Il seminario è finalizzato a promuovere negli studenti conoscenze e competenze per l'elaborazione e la stesura di un lavoro scientifico intorno ad un tema di interesse per la psicologia preventiva, con particolare riferimento all'età evolutiva.

Obiettivi:

Nel corso del seminario gli studenti avranno la possibilità di - approfondire la conoscenza di un fattore di resilienza in età evolutiva - ricercare strumenti per la sua rilevazione - passare in rassegna i principali programmi che sono stati realizzati per la sua promozione - elaborare un programma da indirizzare ai ragazzi o agli agenti educativi per il potenziamento del medesimo - acquisire competenze per la realizzazione di un elaborato scritto secondo la metodologia del lavoro scientifico.

Argomenti:

Le risorse di resilienza in età evolutiva: valutazione e potenziamento.

Impegni previsti per gli studenti: Il lavoro sarà condotto secondo una didattica seminariale: per cui a partire dall'offerta di stimoli di riflessione gli studenti attiveranno una ricerca di materiale bibliografico, approfondiranno l'argomento prescelto, prenderanno parte a discussioni di gruppo, procederanno alla stesura di un elaborato secondo la metodologia del lavoro scientifico.

Forme di valutazione previste: La valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite sarà effettuata tramite la realizzazione un elaborato scritto di circa 30 cartelle.

Corsi Collegati: Psicologia dello sviluppo - Psicologia dell'adolescenza - Psicologia preventiva.

Testi:

Nel corso del seminario verranno forniti i testi base, per approfondire il fattore di resilienza prescelto, a partire dai quali attivare la ricerca personale.

EB2150. Laboratorio: Tecniche di valutazione in psicologia clinica

(7 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. VITTORIO L. CASTELLAZZI

Argomenti:

1. Interpretazione psicoanalitica del Test di Rorschach.; Test di Wartegg; Patte Noire di Corman; Favole della Düss, Frasi da completare di Sacks.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Il test di Rorschach. Manuale di siglatura e d'interpretazione psicoanalitica* (Roma, LAS 2004); CRISI A., *Manuale del test di Wartegg* (Roma, Edizioni Scientifiche Magi 2007); CORMAN L., *Il test PN:1 Manuale* (Torino, Boringhieri 1975); DÜSS L., *Il metodo delle favole in psicoanalisi infantile* (Milano, Angeli 2003); RIVA A., *Il reattivo delle frasi da completare di Sacks e coll. nell'uso della psicodiagnostica di tipo clinico* (Firenze, Organizzazioni Speciali 1989).

EB2151. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CINZIA MESSANA –

FIORELLA CAPPELLINI VERGARA – EMMA FORTUNATO

Argomenti:

Il laboratorio è finalizzato all'acquisizione delle abilità iniziali per realizzare interventi educativi e di consulenza psicologica secondo due diversi modelli d'intervento: quello cognitivo-comportamentale e quello della terapia della Gestalt. Il laboratorio costituisce un'esperienza pratica che presuppone la conoscenza delle competenze comunicative di base per impostare un'efficace relazione interpersonale; esso richiede inoltre la previa conoscenza dei presupposti teorici e dei principi d'intervento dei due modelli di riferimento. A partire da tali conoscenze gli studenti si sperimenteranno nell'applicazione di alcune tecniche d'intervento.

Al termine del laboratorio gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi: a) saper impostare la procedura d'assessment; b) saper applicare le principali tecniche d'intervento dei modelli considerati; c) acquisire le abilità per impostare e condurre piccoli interventi di consulenza per promuovere la crescita individuale, secondo i modelli scelti.

La metodologia del laboratorio è pratico-esperienziale: essa prevede la partecipazione attiva degli studenti, in piccoli gruppi, sia nel ruolo di consulenti che di clienti, ed inoltre la realizzazione di esercizi tra un incontro e l'altro.

Testi:

Nel laboratorio si fa riferimento alla bibliografia prevista per il corso EB2122. Modelli di intervento in psicologia clinica e di comunità I.

EB2152. Laboratorio: Tecniche d'intervento in psicologia clinica e di comunità II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLA DE NITTO

Argomenti:

Il Laboratorio consiste nella sperimentazione diretta degli allievi nell'attività di consulenza in qualità sia di clienti che di consulenti. La finalità centrale è quella di favorire l'acquisizione delle competenze di base per la consulenza psicologica e per l'intervento educativo. La metodologia usata consiste nell'alternare esperienze di lavoro personale e di supervisione con delle riflessioni teoriche.

Tra gli scopi principali: dare l'opportunità di imparare, attraverso *la propria esperienza*, a costruire significato insieme con il docente nel lavoro personale effettuato in gruppo ed offrire un ambiente di apprendimento attraverso la *supervisione* per applicare in pratica le nozioni teoriche apprese, facendo uso dell'esperienza fatta attraverso il lavoro personale.

EB2220. Teoria e tecniche psicometriche

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUCIO BONAFIGLIA

Argomenti:

Scopo del corso è introdurre lo studente alla metodologia e all'applicazione dei test in psicologia. L'obiettivo è porre il futuro professionista nella condizione di conoscere, poter valutare e scegliere i test che meglio rispondono alle proprie esigenze di lavoro.

Il corso, propedeutico al tirocinio di Tecniche psicodiagnostiche strutturate, è articolato in due parti. Nella prima parte sono analizzati e approfonditi i presupposti teorici e metodologici sui quali si basa la costruzione dei test: definizione, criteri di classificazione, modalità di somministrazione e caratteristiche psicometriche. In particolare, in funzione dello sviluppo di capacità critiche e operative, sono affrontati i temi dell'attendibilità (errore di misurazione, coefficiente di attendibilità e generalizzabilità dei punteggi di un test) e della validità con riferimento alla validità di contenuto, di costruito e di criterio. Questa prima parte si conclude con la trattazione delle fasi di *scoring* e trasformazione ed interpretazione dei punteggi.

Nella seconda parte sono approfonditi i principali test, a somministrazione collettiva e/o individuale, che riguardano l'area cognitiva e di personalità: test di intelligenza e di attitudine, di interessi, valori professionali e di personalità e costrutti affini. Durante la conduzione della seconda parte del corso è prevista una riconsiderazione in chiave addestrativa dei principali argomenti trattati nella prima parte. Sono previste, inoltre, simulate, lavori di gruppo ed esemplificazioni dei concetti teorici.

Testi:

PETRABISSI L.-SANTINELLO M., *I test psicologici* (Bologna, Il Mulino 1997); BAIOTTO R.-LAGHI F.-PICONE L., *Laboratorio di test cognitivi collettivi: La valutazione delle attitudini in età evolutiva* (Roma, Kappa 2005); SANAVIO E.-SICA C., *I test di personalità* (Bologna, Il Mulino 1999); ANASTASI A., *I test psicologici* (Milano, Angeli 2002); MUCCIARELLI G.-CHATTAT R.-CELANI G., *Teoria e pratica dei test* (Padova, Piccin 2002); BONCORI L., *Teoria e tecniche dei test* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DEL CORNO F.-LANG M. (a cura), *La diagnosi testologica* (Milano, Angeli 2002); WAINER H.-BRAUN H., *Test validity* (Hillsdale, Erlbaum 1988); CROCKER L.-ALGINA J., *Introduction to classical e modern test theory* (New York, Holt, Rinehart and Winston 1986); PERVIN L.A.-JOHN O.P., *Handbook of Personality* (New York, McGraw-Hill ²1999).

EB2221. Tecniche d'indagine della personalità

(5 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. VITTORIO L. CASTELLAZZI

Argomenti:

1. Le tecniche proiettive nell'ambito della psicologia clinica. 2. Il senso clinico nell'uso delle tecniche proiettive. 3. Le tecniche proiettive: fondamenti teorici; caratteristiche dello stimolo proiettivo; classificazione; norme di somministrazione; interpretazione del materiale proiettivo; stesura del profilo; comunicazione del referto. 4. Rapporti tra: tecniche proiettive e terapia psicoanalitica; tecniche proiettive e sogno; tecniche proiettive e fenomeni transizionali. 5. La proiezione. 6. I meccanismi di difesa nelle tecniche proiettive. 7. Il testing proiettivo come situazione globale. 8. Problemi di validazione delle tecniche proiettive.

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Introduzione alle tecniche proiettive* (Roma, LAS ³2000); ID., *La relazione oggettuale in M. Klein* (Roma, LAS 1974); NASIO J.D. *Il piacere di leggere Freud* (Roma, Edizioni Scientifiche Magi 2000); LAPLANCE J.-PONTALIS J.B., *Enciclopedia della psicoanalisi* (Bari, Laterza ⁸2008).

EB2222. Psicologia dell'orientamento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO FERRAROLI

Argomenti:

L'insegnamento si propone di offrire una panoramica delle problematiche e prospettive dell'orientamento educativo nel contesto delle recenti trasformazioni dei sistemi formativi e dei mercati del lavoro, proponendo strumenti

concettuali ed operativi per avviare gli studenti a progettare e realizzare interventi di orientamento scolastico, professionale, sociale e vocazionale in un'ottica educativa. Il corso, così come è stato progettato ed articolato, intende - offrire tutti quegli elementi di conoscenza che possano favorire la costruzione di *un quadro concettuale di riferimento* necessario per comprendere le numerose variabili che entrano in gioco nell'orientamento; - offrire delle indicazioni metodologiche ed operative per progettare o realizzare interventi di orientamento nei diversi ambiti o servizi offerti nei diversi contesti in cui si opera.

I contenuti del corso sono articolati in due parti, precedute da un'ampia *introduzione* che intende contestualizzare la problematica globale dell'orientamento.

Introduzione: Verso una definizione ancora provvisoria di orientamento. Orientamento educativo, perché? La prospettiva multidisciplinare dello studio dell'orientamento. L'orientamento come processo permanente.

Prima Parte: Quadro teorico dell'orientamento. Evoluzione storica delle teorie e tecniche dell'orientamento. I diversi approcci teorici: l'approccio psico-attitudinale, clinico e dinamico, psico-sociale, evolutivo e sistemico. I costrutti fondamentali del processo di orientamento: abilità e attitudini, interessi e valori, capacità decisionale, autoefficacia, ecc. Fattori ambientali, culturali ed economici. Funzioni e dimensioni dell'orientamento (informazione, formazione e consulenza). Soggetti e operatori dell'orientamento. Aree o ambiti di intervento (scolastico-formativa, disagio, famiglia, mondo del lavoro...). Metodologia dell'orientamento e modelli d'intervento. Diagnosi in funzione orientativa. Il colloquio di orientamento. L'organizzazione dei servizi di orientamento.

Seconda Parte: Aspetti operativi - Presentazione di strumenti (test di interessi, attitudini e valori, schede, questionari) e di progetti operativi per l'orientamento.

Modalità di svolgimento: I nuclei teorici saranno svolti attraverso lezioni frontali, discussioni di gruppo con piste di lavoro, presentazioni di dati ricavati dall'analisi delle ricerche sul campo, presentazione di strumenti e di casi. *Modalità di verifica:* La valutazione viene fatta sulla frequenza e partecipazione alle lezioni e sull'apprendimento dei concetti fondamentali del corso. Per la verifica finale verrà richiesto un elaborato scritto sulla situazione legislativa e sui progetti operativi sull'orientamento presenti nel paese di provenienza degli studenti, il cui esito confluirà nella valutazione globale del colloquio d'esame.

Testi:

Dispense a cura del Professore con annessa bibliografia. *Testi di base:* COSPES (a cura), *Orientamento alle scelte. Percorsi evolutivi, strategie e strumenti operativi* (Coordinamento di DEL CORE P.-FERRAROLI S.-FONTANA U.-PAVONCELLO D.) (Roma, LAS 2009); GUICHARD J.-HUTEAU M., *Psicologia dell'orientamento professionale. Teorie e pratiche*

per orientare la scelta negli studi e nelle professioni (Milano, Raffaello Cortina 2003). Altri testi di riferimento; CASTELLI C.-VENINI L., *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale. Teorie modelli e strumenti* (Milano, Angeli 2003); DEL CORE P., *Atteggiamenti e stili decisionali degli adolescenti e dei giovani*, in: Rivista di Scienze dell'Educazione XLV (2007) 1, 55-77; DI FABIO A., *Manuale di psicologia dell'orientamento e career counseling nel XXI secolo* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2009); I.S.F.O.L. (a cura), *Modelli e strumenti a confronto: una rassegna sull'orientamento* (Milano, Angeli 2002); MANCINELLI M., *I test in orientamento* (Milano, Vita e Pensiero 1999); MINISTERO DELLA GIOVENTÙ-ISFOL, *Giovani protagonisti del futuro* (Roma, 2011); NOTA L.-SORES S.(a cura), *Sfide e nuovi orizzonti per l'orientamento*, 1 (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2010); POCATERRA RE.-POZZI S.-GULLI G. (a cura), *Orientarsi a scuola*, Vol. I, *Centra la scelta! Un questionario di autovalutazione online*, Fondazione IARD (Milano, Angeli 2005); POMBENI M.L., *Orientamento scolastico e professionale* (Bologna, Il Mulino 1996); POMBENI M.L., *Il colloquio di orientamento* (Roma, Carrocci 1998); SORES S.-NOTA L., *Interessi e scelte. Come si evolvono e si rilevano le preferenze professionali* (Firenze, Giunti Barbera e Organizzazioni Speciali 2000); VIGLIETTI M., *Orientamento. Una modalità educativa permanente* (Torino, SEI 1989).

EB2251. Laboratorio: Tecniche d'indagine della personalità

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Proff. VITTORIO LUIGI

CASTELLAZZI - VALENTINA FUMUSO - GRAZIA PERRIELLO

Argomenti:

Impostazione dello studio di un Caso ed elaborazione della Cartella clinica. Batteria di test per l'infanzia e la fanciullezza: Test Grafici (DFU, DFI, DFC, DFA, Maternità Ideale, Persona sotto la pioggia), Patte Noire di Corman, Favole della Düss, Griglia di valutazione del gioco del bambino di Castellazzi. Esercitazioni individuali e di gruppo sui relativi test.

(Presuppone il superamento dell'esame del corso EB2221)

Testi:

CASTELLAZZI V.L., *Il test del Disegno della Figura Umana* (Roma, LAS ³2010); ID., *Il test del Disegno della Famiglia* (Roma, LAS ⁵2010); ID., *Quando il bambino gioca* (Roma, LAS ²2006); CORMAN L., *Il test PN:1 Manuale* (Torino, Boringhieri 1975); DÜSS L., *Il metodo delle favole in psicoanalisi infantile* (Milano, Angeli 2003).

EB2252. Laboratorio di teorie e tecniche dei test

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUCIO BONAFIGLIA

Argomenti:

Il tirocinio, articolato in dodici incontri della durata di tre ore ciascuno, si propone di fornire allo studente una conoscenza critica dei principali strumenti e metodi di valutazione in psicologia. L'esperienza pratica permette di organizzare una competenza tale da rendere operativa e flessibile la conoscenza dei mezzi diagnostici. Gli strumenti presi in esame riguardano l'area attitudinale,

di personalità e costrutti affini, di valori ed interessi professionali e sono rivolti a soggetti che vanno dall'età scolare all'età adulta.

Durante ciascun incontro gli studenti, divisi in gruppi di lavoro, espongono uno strumento specifico, indicandone costrutti e modelli teorici, utenza al quale è rivolto, modalità e durata di somministrazione, procedure di *scoring*, attribuzione dei punteggi grezzi e punteggi standard. Questo lavoro si conclude con l'esposizione dei risultati ottenuti dalla somministrazione di un protocollo. Tale somministrazione con finalità didattiche permette a ciascun studente di cimentarsi a partire dall'attività di somministrazione fino alla stesura di un profilo sotto la supervisione del docente.

In ogni incontro vengono trattati di norma due mezzi diagnostici.

La conoscenza e l'approfondimento dei principali strumenti di valutazione presenti allo stato attuale nel panorama nazionale consente agli studenti di ipotizzare piani di ricerca o batterie di valutazione a scopo diagnostico, di orientamento e/o di prevenzione.

EB2310. Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Normalità e patologia nell'infanzia e nell'adolescenza: l'approccio della psicopatologia evolutiva e i contributi della teoria dell'attaccamento; i fattori di rischio, i fattori protettivi, la resilienza ed il concetto di percorso evolutivo. La diagnosi dei disturbi psicologici in età evolutiva: gli approcci categoriali e gli approcci dimensionali, il DSM-IV e il sistema diagnostico "0-3" per la prima infanzia. I principali quadri psicopatologici nell'infanzia e nell'adolescenza in prospettiva multiteorica. Aspetti preventivi, educativi e psicoterapeutici.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 1996); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica 0-3. Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia* (Milano, Masson 1997); ZERO-TO-THREE, *Classificazione diagnostica della salute mentale e dei disturbi di sviluppo nell'infanzia. CD: 0-3R* (Roma, Giovanni Fioriti Editore 2008); ZEANAH C.H. Jr. (a cura), *Manuale di salute mentale infantile* (Milano, Masson 1997); AMMANITI M. (a cura), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia* (Milano, Cortina 2001); AMMANITI M., *Manuale di psicopatologia dell'adolescenza* (Milano, Cortina 2002); SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136.; PERRY B.D., *Esperienza infantile ed espressione del potenziale genetico. Cosa ci dice la trascuratezza del bambino sulla controversia natura-ambiente*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 63-87; SPERANZA A.M.-WILLIAMS R., *fare diagnosi nell'infanzia e nell'adolescenza*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia*

clinica. Personalità e psicopatologia (Milano, Cortina 2009) 279-294; FAVA VIZZIELLO G., *Psicopatologia dello sviluppo* (Bologna, Il Mulino 2003); STERN D.N., *Il mondo interpersonale del bambino* (Torino, Boringhieri 1987); CICHETTI D.-COHEN D.J. (a cura), *Developmental psychopathology* (New York, Wiley 1995); LEWIS M. (a cura), *Child and adolescent psychiatry* (Baltimore, Williams & Wilkins 1996).

EB2320. Psicopatologia generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il continuum normalità-patologia. I modelli di comprensione della personalità patologica: Interpersonale, Psicodinamico, Cognitivo, Evoluzionistico. Caratteristiche della diagnosi psichiatrica e della diagnosi psicologica. Sistemi diagnostici categoriali e dimensionali. La struttura del DSM-IV-TR e l'elaborazione del DSM-V. I disturbi dell'Asse I: Disturbi dell'Umore, Disturbi d'Ansia, Schizofrenia e altri Disturbi Psicotici. I disturbi dell'Asse II: Disturbi di Personalità Borderline, Istrionico, Narcisistico, Antisociale, Paranoide, Schizotipico, Schizoide, Dipendente, Evitante, Ossessivo Compulsivo, NAS, Depressivo, Negativistico. La struttura della personalità intesa come contesto per la psicopatologia.

Testi:

AMERICAN PSYCHIATRIC ASSOCIATION, *DSM-IV-TR. Manuale diagnostico e statistico dei disturbi mentali* (Milano, Masson 2001); LINGIARDI V., *La personalità e i suoi disturbi* (Milano, il Saggiatore 2004); DE LUCA M.L., *Disturbi di personalità: Kernberg, Million e il DSM-IV*, Psicologia, Psicoterapia e Salute, 4, 183-192; DAZZI N.-LINGIARDI V.-GAZZILLO F., *La diagnosi psicologica: principi, caratteristiche, obiettivi*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 3-14; LINGIARDI V., *Il DSM: future direzioni*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 195-207; SHORE A.N., *La disregolazione dell'emisfero destro. Attaccamento traumatico e psicopatogenesi del disturbo post-traumatico da stress*, in: R. WILLIAMS (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009) 89-136. BENJAMIN L.S., *Diagnosi interpersonale e trattamento dei disturbi di personalità* (Roma, LAS 1999); CASSANO G.B.-PANCHERI P. (a cura), *Trattato italiano di psichiatria*, 3 voll. (Milano, Masson 1999); CLARKIN J.F.-LENZENWEGER M.F., *I disturbi di personalità. Le principali teorie* (Milano, Cortina 2006); GABBARD G.O., *Psichiatria psicodinamica* (Milano, Cortina 2002); MILLON T.-DAVIS R.D., *Disorders of personality. DSM-IV and beyond* (New York, Wiley 1996); PETTOROSSO R., *Psichiatria*, Edizione multimediale con CD-Rom (Torino, Centro Scientifico 2002); ROSSI MONTI M.-STANGHELLINI G., *Psicopatologia della schizofrenia* (Milano, Cortina 1999); GAZZILLO F., *La diagnosi strutturale secondo Kernberg*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 135-144; WESTEN D.-GABBARD G.O.-BLAGOV P., *"Ritorno al futuro" La struttura di personalità come contesto per la psicopatologia*, in: N. DAZZI-V. LINGIARDI-F. GAZZILLO (a cura), *La diagnosi in psicologia clinica. Personalità e psicopatologia* (Milano, Cortina 2009) 87-122. Prepara-

zione all'esame: Per la preparazione all'esame gli studenti faranno riferimento ai testi obbligatori e al DSM-IV come testo di consultazione. Gli appunti presi a lezione costituiranno la base fondamentale per lo studio personale. Come approfondimento personale ogni studente sceglierà uno dei disturbi trattati nelle lezioni e lo approfondirà consultando almeno due approcci teorici alla comprensione del disturbo (vedi: testi di approfondimento).

EB2321. Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

1. Introduzione alla psicologia dell'emergenza: cenni storici; situazione italiana; finalità e ambiti di intervento. 2. Gli ambiti e le dimensioni che caratterizzano la psicologia dell'emergenza: i fenomeni psicologici tipici delle situazioni di emergenza; le tecniche di intervento e gli strumenti specifici, le caratteristiche dei soccorritori e il rischio di traumatizzazione vicaria. 3. Il trauma psichico e le sue conseguenze: le principali teorie del trauma; Il Post Traumatic Stress Disorder e i disturbi correlati; psicobiologia del trauma; i principali modelli di intervento psicoterapeutico. 4. Il lutto traumatico: proposte di classificazione per il DSM-V; teorie e modalità di intervento. 5. Il trauma, la resilienza e la crescita post-traumatica.

Una parte del corso sarà dedicata all'esame di eventi critici specifici e all'analisi di testimonianze dirette di psicologi dell'emergenza e soccorritori volontari allo scopo di offrire agli studenti l'opportunità di applicare gli strumenti teorici acquisiti.

Testi:

GIANNANTONIO M., *Psicotraumatologia e psicologia dell'emergenza* (Salerno, Ecomind 2003); VAN DER KOLK B.A. et alii (a cura), *Stress traumatico* (Roma, Magi 2004); WILLIAMS R. (a cura), *Trauma e relazioni. Le prospettive scientifiche e cliniche contemporanee* (Milano, Cortina 2009); DE LUCA M.L., *Lutto traumatico e crescita post-traumatica* (in preparazione); DE LUCA M.L., *Ritrovare il senso perduto: puntualizzazione clinica secondo l'approccio relazionale*, in: M.L. DE LUCA (a cura), *Psicoterapia e ricerca. Dalla teoria alla clinica* (Roma, LAS 2009); PIETRANTONI L.-PRATI G., *Psicologia dell'emergenza* (Bologna, Il Mulino 2009); WILSON J.P.-KEANE T.M. (a cura), *Assessing psychological trauma and PTSD* (New York, The Guilford Press 1997); BLACK D. et alii (a cura), *Psychological Trauma. A developmental approach* (London, Gaskell 1997); FIGLEY C.R. et alii (a cura), *Death and trauma* (Washington, Taylor & Francis 1997); PARIS J., *Contesto sociale e disturbi di personalità* (Milano, Cortina 1997); HOROWITZ M.J., *Sindromi di risposta allo stress* (Milano, Cortina 2004).

EB2322. Psichiatria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. DARIO CATANIA

Argomenti:

La rivoluzione psichiatrica: dal trattamento manicomiale alla psichiatria nel territorio. L'intervento psichiatrico nel territorio: i nuovi luoghi di cura, la presa in carico, la continuità terapeutica. Elementi di psicopatologia fenome-

nologica: la vulnerabilità, le psicosi schizofreniche e dell'umore, il delirio, le allucinazioni. Acuzie , urgenza ed emergenza: il ricovero in psichiatria, il trattamento sanitario obbligatorio (TSO), l'accertamento sanitario obbligatorio (ASO) La cronicità in psichiatria. Le strutture intermedie. La riabilitazione psichiatrica. L'ospedale psichiatrico giudiziario. Il trattamento delle farmaco-dipendenze nel territorio: il SerT e le comunità terapeutiche. La neuropsichia- tria infantile.

Testi:

ROSSI MONTI M., *Manuale di psichiatria nel territorio* (G. Fioriti Editore 2006). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EB2350. Laboratorio Psicopatologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. MARIA LUISA DE LUCA

Argomenti:

Il Laboratorio si propone di offrire agli studenti opportunità di approfondimento teorico-pratico nel campo della psicopatologia intesa, secondo l'approccio della Psicopatologia Evolutiva, a comprendere lo sviluppo di traiettorie evolutive lungo il corso della vita. A livello teorico si farà dunque riferimento alla bibliografia dei corsi EB2310 ed EB2320, integrata durante il corso dell'attività didattica con letture indicate dai docenti.

A livello di esperienza pratica, essa si svolgerà secondo due modalità: 1. Osservazione di contesti clinici relativi agli ambiti dei disturbi alimentari, dipendenze di vario tipo, disturbi psicotici e antisociali, autismo. In tali contesti gli studenti osserveranno l'attività di diagnosi e trattamento svolte in strutture esterne e raccoglieranno osservazioni da discutere in aula. 2. Discussione in aula di materiale relativo a situazioni psicopatologiche che servirà a favorire l'acquisizione di capacità di inquadrare il materiale secondo i modelli di comprensione teorica acquisiti e di ipotizzare linee di intervento e prevenzione.

EB2420. Psicobiologia e psicologia fisiologica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. DARIO CATANIA - STEFANO TOGNACCI

Argomenti:

Introduzione allo studio delle neuroscienze: definizione di neuroscienze, differenze tra mente e cervello, teorie ad hoc per lo studio del mentale, interventi somatici, interventi comportamentali, correlazioni. Origini delle neuroscienze: lo studio del cervello nel corso dei secoli fino ai giorni nostri; teoria delle localizzazioni vs teorie dei campi cerebrali associati; teoria del connessionismo cellulare; modularità del sistema cerebrale.

Cellule nervose e comportamento: neuroni e cellule gliali, citologia delle cellule nervose; elemento di ingresso, elemento di integrazione, elemento di conduzione ed elemento di uscita del neurone. I canali ionici. Il potenziale di membrana. I segnali propagati d'azione. La trasmissione sinaptica. La giunzione neuromuscolare. Meccanismi di integrazione sinaptica. Recettori metabotropi e sistemi di secondo messaggero. I principali sistemi neurotrasmettitoriali.

Sviluppo del Sistema Nervoso Anatomia del sistema nervoso. Metodi di Brain Imaging: risonanza magnetica funzionale (RMNf), tomografia ad emissione di positroni (PET), magnetoencefalografia (MEG), stimolazione magnetica transcranica (TMS). Organizzazione funzionale della percezione e del movimento: corteccia motoria primaria, area supplementare motoria, area somato-sensitiva primaria, neuroni visuomotori, neuroni canonici e neuroni mirror. Corteccie associative. Linguaggio: aree cerebrali deputate al controllo del linguaggio; le afasie motorie, sensitive e di conduzione. Le emozioni: le basi neurobiologiche. La coscienza nelle neuroscienze. Neurobiologia della schizofrenia e dei disturbi dell'umore. Cenni di psicofarmacologia generale e applicata.

Testi:

SCHWARTZ E.R. et alii, *Fondamenti delle Neuroscienze e del comportamento* (Milano, CEA 1998). Nel corso delle lezioni saranno forniti ulteriori spunti di approfondimento e integrazione (capitoli da testi selezionati, articoli, indicazioni bibliografiche, etc.).

EB2421. Neuroscienze

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALBERTO OLIVERIO

Argomenti:

1. *Storia e origini delle neuroscienze moderne.* Strategie per studiare il cervello. Approcci riduzionistici e olistici.
2. *Ontogenesi e Fiologenesi.* Formazione del sistema nervoso. Competenze fetali. La maturazione postnatale. Il cervello nell'arco vitale. Plasticità nervosa e comportamentale. Processi involutivi e degenerativi.
3. *Funzioni della mente.* Emisferi cerebrali e funzioni cognitive. Azioni, emozioni, esperienze I movimenti e la mente. Emozione, neurobiologia della memoria.
4. *Alle radici dell'Io.* Capacità mnemoniche, musicali, linguistiche. Motivazione, scopi e piani d'azione.
5. *Ricadute delle neuroscienze su: economia, scelte individuali, marketing, etica.* Significati e limiti del neuroimaging. Meccanismi e strutture alla base del rinforzo e del desiderio. Basi nervose dell'aggressività ed empatia. Il cervello sociale. Neuroscienze ed etica. Determinanti biologici e libero arbitrio.
6. *Cervello e linguaggio.* Motricità e linguaggio. Lateralizzazione cerebrale. Strutture corticali e sottocorticali. Aspetti motori del linguaggio. Afasie.
7. *Sonno e coscienza.* Basi neurobiologiche delle attività circadiane. Formazione reticolare, ipotalamo e sonno. Aspetti evolutivi e ontogenesi del sonno. Sonno e attività co-

gnitive. Processi consci e inconsci. 8. *Neuroscienze e psicologia*. Influenze reciproche. L'inconscio cerebrale. Inconscio cognitivo e dinamico: conoscenza implicita ed esplicita. Strutture nervose e funzioni inconse.

Testi:

Il *materiale iconografico* delle lezioni è reperibile su: <http://www.oliverio.it/ao/neuroscienze.htm>. Testi di studio: OLIVERIO A., *Prima lezione di neuroscienze* (Roma-Bari, Laterza 2011); Per l'argomento 6, Cervello e linguaggio, integrare su: <http://www.oliverio.it/ao/didattica/linguaggio.pdf>; Per l'argomento 7, Sonno e coscienza, integrare su: www.oliverio.it/ao/didattica/Cervello.htm/Attenzione/veglia%20e%20sonno.htm. I file powerpoint relativi al programma sono scaricabili dal sito: <http://151.100.42.7:8080/cgi-bin/filemanager/> Identificarsi come: USER: guest PASSWORD: guest. Cartella "Public", poi cartella "Oliverio", poi cartella "UPS". Dopo aver cliccato sul file cliccare su download. All'uscita fare il logout

EB2422. Neuropsicologia dello sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO MELOGNO

Argomenti:

Il Corso si propone di fornire conoscenze di base sui disturbi neuropsicologici dello sviluppo in una prospettiva clinica, focalizzando aspetti relativi alla valutazione e alla riabilitazione. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

a) *Neuropsicologia e sviluppo*. 1. Neuropsicologia e neuropsicologia dello sviluppo: oggetto e metodi di indagine. 2. Maturazione cerebrale, plasticità, lateralizzazione e localizzazione delle funzioni cognitive 3. Sviluppo delle funzioni cognitive. 3.1. Linguaggio. 3.2. Memoria. 3.3. Attenzione e funzioni esecutive. 3.4. Abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive. 3.5. Emozione e cognizione sociale. 4. Indicatori di rischio nello sviluppo delle funzioni cognitive.

b) *Disturbi dello sviluppo*. 1. Ritardi e disturbi specifici di linguaggio. 1.1. Profili neurolinguistici. 1.2. Sottotipi clinici. 2. Ritardo mentale. 2.1. Profili neuropsicologici nelle sindromi genetiche. 2.2. Sindrome di Down e Sindrome di Williams. 3. Disturbi specifici di apprendimento. 3.1. Linguaggio scritto: dislessia, disortografia e disgrafia. 3.2. Cognizione numerica: discalculia. 4. Disturbo da deficit dell'attenzione e iperattività. 5. Disprassia evolutiva. 6. Disturbi visuo-spaziali e visuo-costruttivi: disturbo di apprendimento non verbale. 7. Disturbi dello spettro autistico. 7.1. Caratteristiche cliniche. 7.2. Profili intellettivi: compromissioni generali, abilità isolate e *savant skills*. 7.3. Modelli del funzionamento mentale autistico: prospettiva dominio-specifica e prospettiva dominio-generale. 7.4. Deficit di teoria della mente. 7.5. Deficit delle funzioni esecutive. 7.6. Deficit di coerenza centrale. 7.7. Disturbo di Asperger, Autismo ad alto funzionamento e DPS-NAS: profili neuropsicologici a confronto. 8. Bambini nati pretermine. 8.1. Profili neuropsicologici. 8.2.

Traiettorie evolutive. 9. Bambini con danno cerebrale traumatico. 9.1. Profili neuropsicologici. 9.2. Difficoltà comportamentali e di apprendimento.

c) *Valutazione e riabilitazione neuropsicologica*. 1. Presa in carico e tipologie di intervento nei disturbi dello sviluppo. 2. Valutazione neuropsicologica. 2.1. Strumenti per l'esame neuropsicologico in età prescolare. 2.2. Strumenti per l'esame neuropsicologico in età scolare. 3. Riabilitazione, abilitazione e trattamento. 3.2. Riabilitazione neuropsicologica. 3.1. Tecniche riabilitative, protocolli di intervento *evidence based* e indici per la valutazione dell'*outcome*.

Il Corso include lezioni teoriche, sessioni di analisi di casi clinici ed esercitazioni (con protocolli e materiale video) che sollecitano l'integrazione fra aspetti teorici ed applicativi. Attività di piccolo gruppo sono finalizzate all'approfondimento di uno dei seguenti strumenti di valutazione: TNP, BVN 5-11, BVN 12-18.

Al termine, lo studente dovrà essere in grado di: 1) definire le funzioni cognitive e descrivere i disturbi neuropsicologici dello sviluppo; 2) ricavare informazioni dall'osservazione di bambini con disturbi di sviluppo descrivendoli con un lessico specialistico; 3) definire principi e metodi della valutazione e riabilitazione neuropsicologica.

Testi:

1. *Materiali* a cura del Professore; 2. VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia* (Bologna, Il Mulino 2010); 3. PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia* (Milano, Angeli 2007). *Per approfondire:* BISIACCHI P.S.-NEGRIN SAVIOLO N., *Neuropsicologia dello sviluppo. Principali patologie genetiche e neurologiche* (Roma, Carocci 2005); GROSSI D.-TROJANO L., *Lineamenti di neuropsicologia clinica* (Roma, Carocci 2011); MARIANI E.-MAROTTA L.-PIERETTI M., *Presa in carico e intervento nei disturbi dello sviluppo* (Trento, Erickson 2009); VIVANTI G., *La mente autistica* (Torino, Omega 2011); VICARI S.-CASELLI M. C., *I disturbi dello sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative*. (Bologna, Il Mulino 2002); SABBADINI G. (a cura), *Manuale di neuropsicologia dell'età evolutiva* (Bologna, Zanichelli 1995); PIZZAMIGLIO M.R. (a cura), *La riabilitazione neuropsicologica in età evolutiva* (Milano, Angeli 2003); SABBADINI L.-SABBADINI G., *Guida alla riabilitazione neuropsicologica. Esempificazioni cliniche ed esperienze concrete* (Milano, Angeli 1996); BISIACCHI P. et Alti, BVN 5-11. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'età evolutiva* (Trento, Erickson 2005); GUGLIOTTA M. et Alti., BVN 12-18. *Batteria di valutazione neuropsicologica per l'adolescenza* (Trento, Erickson 2009); ANDERSON V. et Alti, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); BARON I.S., *Neuropsychological Evaluation of the child* (New York, Oxford University Press 2004); MELOGNO S. et Alti, *La métaphore chez les enfants avec Troubles Envahissants du Développement Non Spécifiés. Etude d'un cas clinique*, in: *Neuropsychiatrie de l'enfance et de l'adolescence* (2011) 41-47.

Strumenti: COSSU G.-PARIS E., *TNP – Test neuropsicologico prescolare* (Firenze, Organiz-

zazioni Speciali 2007); BISIACCHI P. et Alii, *BVN 5-11. Batteria di valutazione neuropsicologica per l'età evolutiva* (Trento, Erickson 2005); GUGLIOTTA M. et Alii, *BVN 12-18. Batteria di valutazione neuropsicologica per l'adolescenza* (Trento, Erickson 2009).

EB2423. Neuropsicologia e psicofarmacologia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. SERGIO MELOGNO - DARIO CATANIA

Argomenti:

Il modulo di Neuropsicologia si propone di fornire conoscenze di base sull'approccio neuropsicologico ai disturbi dello sviluppo, in particolare ai disturbi dello spettro autistico. Si articola nei seguenti nuclei tematici:

a) *Neuropsicologia e sviluppo*. 1. Neuropsicologia e neuropsicologia dello sviluppo: oggetto e metodi di indagine. 2. Maturazione cerebrale, plasticità, lateralizzazione e localizzazione delle funzioni cognitive 3. Sviluppo delle funzioni cognitive. 3.1. Linguaggio. 3.2. Memoria. 3.3. Attenzione e funzioni esecutive. 3.4. Abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive. 3.5. Emozione e cognizione sociale. 4. Disturbi evolutivi delle funzioni cognitive.

b) *Approccio neuropsicologico ai Disturbi dello Spettro Autistico*. 1. Disturbi dello spettro autistico (ASD). 2. Autismo. 2.1. Eziopatogenesi. 2.2. Caratteristiche cliniche. 2.3. Profili intellettivi: compromissioni generali, abilità isolate e savant skills. 2.4. Il cervello nell'autismo. 2.5. Funzioni cognitive nell'autismo: linguaggio, attenzione e funzioni esecutive, memoria, percezione, abilità visuo-spaziali e visuo-costruttive, emozione e cognizione sociale. 2.6. Modelli interpretativi del funzionamento mentale autistico: prospettiva dominio-specifica e prospettiva dominio-generale. 2.7. Deficit di teoria della mente. 2.8. Deficit delle funzioni esecutive. 2.9. Deficit di coerenza centrale. 3. Relazioni tra deficit cognitivi nello spettro autistico. 4. DPS-NAS. 4.1. Eziopatogenesi. 4.2. Profilo neurocognitivo. 5. Disturbo di Asperger. 5.1. Eziopatogenesi. 5.2. Profilo neurocognitivo. 6. Cenni su Sindrome di Rett e Disturbo disintegrativo della fanciullezza. 7. Dalla valutazione all'intervento. 7.1. Strumenti di screening e di diagnosi: SCQ, SRS, ADOS, ADI-R. 7.2. Valutazione neuropsicologica. 8. La presa in carico e le tipologie di intervento. 8.1. Riabilitazione neuropsicologica. 8.2. Social skills training e tecniche riabilitative.

Mediante l'analisi guidata di materiale video e attraverso sessioni di discussione di casi clinici esemplari verrà promossa l'integrazione tra gli aspetti teorici ed applicativi che sono oggetto del modulo.

Al termine, lo studente dovrà essere in grado di: 1) definire le funzioni cognitive e descrivere almeno due test che le valutano (in che cosa consiste il compito del test, come si attribuisce il punteggio, quali osservazioni qualitative possono aggiungersi alla valutazione psicometrica fornita confrontando il

punteggio con i dati normativi); 2) inquadrare sul piano teorico e clinico i disturbi neuropsicologici dello sviluppo; 3) ricavare informazioni dall'osservazione di bambini con ASD e scrivere resoconti utilizzando un lessico specialistico.

Testi:

Dispense a cura del Professore; PIZZAMIGLIO M.R.-PICCARDI L.-ZOTTI A., *I disturbi dello spettro autistico. Definizione, valutazione e riabilitazione in neuropsicologia* (Milano, Angeli 2007); VICARI S.-CASELLI M.C. (a cura), *Neuropsicologia dello sviluppo. Normalità e patologia* (Bologna, Il Mulino 2010); GROSSI D.-TROJANO L., *Lineamenti di neuropsicologia clinica* (Roma, Carocci 2011); VIVANTI G., *La mente autistica* (Torino, Omega 2011). *Per approfondire:* ANDERSON V. et Alii, *Developmental Neuropsychology. A clinical approach* (New York, Psychology Press 2003); LUSSIER F.-FLESSAS J., *Neuropsychologie de l'enfant* (Paris, Dunod 2005); PORTELLANO J.A., *Neuropsicologia infantil* (Madrid, Editorial Sintesis 2008); MELOGNO S. et Alii, *La métaphore chez les enfants avec Troubles Envahissants du Développement Non Spécifiés. Etude d'un cas clinique*, in: *Neuropsychiatrie de l'enfance et de l'adolescence* (2011) 41-47.

EB2520. Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Studio del fenomeno vocazionale: la tripla sorgente teologica, antropologica comunitaria e personale. 2. Epistemologia della PV: l'oggetto proprio; le sue motivazioni antropologiche, teologiche, ecclesiologiche e storiche; gli agenti; i destinatari; il metodo; le fonti (scrittura, magistero, teologia, scienze umane (psicologia, pedagogia, sociologia, progettazione, organizzazione e tecnologia), scienze pastorali. 3. Il cammino storico della PV, con speciale attenzione all'epoca contemporanea e le prospettive attuali. 4. I riferimenti fondamentali della PV: l'animazione; la cultura vocazionale; i percorsi della prassi ecclesiale; il rapporto con i vari settori pastorali. 5. Il modello d'animazione vocazionale: a) accoglienza e discernimento; b) la proposta d'ideali e l'orientamento delle scelte; c) iniziazione nella missione e rielaborazione del progetto di vita; d) accompagnamento di persone e gruppi. 6. La sinergia tra i settori pastorali: pastorale familiare; pastorale scolastica, pastorale d'iniziazione cristiana, pastorale giovanile. 7. I destinatari; la PV secondo le età: l'infanzia, la fanciullezza, la preadolescenza, l'adolescenza, la gioventù. 8. L'animatore vocazionale: profilo, competenze necessarie e linee per la sua formazione. 9. La dimensione vocazionale del progetto educativo pastorale. 10. L'organizzazione della PV. Il corso prevede lo studio di un'area d'interesse a scelta dello studente.

Testi:

LLANOS M., *Servire le vocazioni nella Chiesa. Pastorale vocazione e pedagogia della vocazione* (Roma, LAS 2006); ID., *Servir as vocações na Igreja. Pastoral Vocacional e Pedagogia*

da *Vocação* (Porto, Edições Salesianas 2009); FAVALE A. (a cura), *Vocazione comune e vocazioni specifiche. Aspetti biblici, teologici e psico-pedagogio-pastorali* (Roma, LAS 1993); Diverse voci in CENTRO INTERNAZIONALE VOCAZIONALE ROGATE (a cura), *Dizionario di Pastorale Vocazionale* (Roma, Rogate 2002); oppure, BORILE E.-CABBIA L.-MAGNO V.-RUBIO L. (edd.), *Diccionario de Pastoral Vocacional* (Salamanca, Sígueme 2005).

EB2521. Dinamiche psicologiche della vocazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSU M. ALDAY

Argomenti:

1. Studio psicologico della vocazione: importanza, significato e contributo della psicologia. 2. Psicodinamismo vocazionale: premesse psicologiche e dinamica psicologica della vocazione. 3. Cosa si intende per vocazione: concezione spiritualista, psicologista, antropologico-cristiana (la vocazione come progetto di vita, come dialogo, come sviluppo). 4. Aspetti della vocazione: aspetto teologico, psico-sociologico-pedagogico, dinamico. 5. La vocazione nel soggetto: origine e sviluppo della vocazione; maturità vocazionale. 5. Discernimento vocazionale: criteri positivi di vocazionabilità e criteri negativi o controindicazioni. 6. Dinamismi psicologici dei consigli evangelici, della comunità e della missione.

Testi:

Dispense del Professore. GOYA B., *Psicologia e vita consacrata* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ALDAY J.M., *Aspectos psicológicos de la vocación* (Zamora, Monte Casino 1995); DECAMINADA F., *Maturità affettiva e psicosessuale nella scelta vocazionale* (Saronno, Monti 1995); GIORDANI B., *La donna nella vita religiosa. Aspetti psicologici* (Milano, Ancora 1993); GRÜN A.-SARTORIUS C., *A onore del cielo - come segno per la terra. La maturità umana nella vita religiosa* (Brescia, Queriniana 1999); JIMENEZ A., *Aportes de la psicología a la vida religiosa* (Bogotá, San Pablo 1993); LEBEAU P., *La vie religieuse. Un chemin d'humanité* (Bruxelles, CDRR. 1992); MARCIANO S.-PELLICANO P., *"Secondo il mio cuore". Sessualità, affettività e vocazione all'amore* (Cinisello B., San Paolo 2001); MURPHY D., *The Death and rebirth of religious life* (Alexandria-Australia, Dwyer 1995); TRIPANI G., *Perché non posso seguirti ora? Momenti di prova e formazione permanente* (Milano, Paoline 2004); SERRAO C., *Il discernimento della vocazione religiosa* (Roma, OCD 2006); ALDAY J.M., *La vocazione consacrata II: Aspetti psicologici* (Roma, Claretianum 2006); ID., *Perché non muoia la speranza: Percorsi formativi per la seconda e la terza età* (Bologna, Dehoniane 2007).

EB2522. Discernimento e accompagnamento vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. BRUNA ZALTRON

Argomenti:

L'insegnamento si propone come obiettivi formativi di offrire gli elementi di riferimento essenziali per comprendere la complessa realtà del discernimento e dell'accompagnamento vocazionale dei giovani e, nello stesso tempo, di fornire elementi di conoscenza e di esperienza per impostare in modo adeguato l'orientamento, il discernimento e l'accompagnamento vocazionale

oggi. L'attenzione alle istanze e alle problematiche emergenti dal mondo giovanile e dalla sensibilità culturale contemporanea spinge a ripensare l'identità, gli atteggiamenti e le implicanze affettive e relazionali di chi ha il compito di discernere ed accompagnare i giovani sulle strade del Signore.

In un'ottica educativa, saranno approfonditi gli elementi costitutivi di un nuovo modello di accompagnamento spirituale che presuppone l'integrazione di una antropologia aperta al mistero e una teologia pastorale terapeutica.

Introduzione: Il mistero di una scelta. 1. Il Discernimento: elementi costitutivi. 2. L'accompagnamento spirituale come guida e comunicazione della fede: verso una antropologia aperta al mistero. 3. Le dinamiche personali nel discernimento vocazionale: processi e percorsi di crescita, motivazioni e controindicazioni. 4. La guida spirituale: per una paternità e maternità nello Spirito. 5. La relazione d'aiuto nel discernimento vocazionale: verso una teologia pastorale terapeutica. 6. Il dialogo come strumento di discernimento. 7. La pratica dell'accompagnamento spirituale: la competenza relazionale e comunicativa della guida.

Testi:

AA.VV., *L'accompagnamento spirituale* (Milano, Ancora 2007); AA.VV., *Accompagnamento spirituale e intervento psicologico: interpretazioni* (Milano, Glossa 2008); BOTTINO D. (a cura), *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); BRUNETTE P., *Sulla strada di Emmaus. Per discernere e accompagnare* (Padova, Messaggero 2007); DEL CORE P., *Discernimento e psicodiagnosi vocazionale. Problematiche e prospettive*, in: COSPES (a cura), *Difficoltà e crisi nella vita consacrata* (coordinamento di P. DEL CORE) (Leumann, LDC 1996) 109-128; DEL CORE P.-PORTA A.M. (a cura), *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa?* (Roma, LAS 2002); DEL CORE P., *Orientamenti e criteri per il discernimento vocazionale*, in: P. DEL CORE-M. FISICHELLA (a cura), *Il noviziato tra vecchi e nuovi modelli di formazione. Contesti e percorsi formativi per una responsabilità condivisa* (Roma, LAS 2008) 287-327; DEL CORE P., *L'accompagnamento vocazionale come esperienza di relazione*, in: P. DEL CORE-M. FISICHELLA (a cura), *Il noviziato tra vecchi e nuovi modelli di formazione. Contesti e percorsi formativi per una responsabilità condivisa* (Roma, LAS 2008) 361-398; DE PIERI S., *Orientamento educativo e accompagnamento vocazionale* (Leumann, LDC 2000); *Discernere e accompagnare. Orientamenti e criteri di discernimento vocazionale* (Roma, Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice 1995); DELL'AGLI N., *Lectio Divina e Lectio umana. Un nuovo modello di accompagnamento spirituale* (Bologna, EDB 2004); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); ISTITUTO DI SPIRITUALITÀ-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (a cura), *Accompagnare tra educazione, formazione e spiritualità*, Quaderni di Spiritualità Salesiana 2, (Roma, LAS 2004); JURADO M.R., *Il discernimento spirituale. Teologia, storia, pratica* (Milano, San Paolo 1997); LOUF A., *Generati dallo Spirito* (Magnano, Qiqiaion-Comunità di Bose 1994); RUPNIK M.I., *Il discernimento. Verso il gusto di Dio* (Roma, Lipa 2000); SALONIA G., *Kairós. Direzione spirituale e animazione comunitaria* (Bologna, EDB 1994); SOVERNIGO G., *Le dinamiche personali nel discernimento spirituale. Elementi di psicologia della pastorale* (Padova, Messaggero 2010).

EB2523. Fondamenti storici, teologici e pastorali della direzione spirituale (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Prof. EMILIO JAIME GONZALEZ MAGAÑA

Argomenti:

1. Verso una definizione della direzione spirituale. 2. Direzioni spirituale: storia e Magistero. 3. Le persone: il direttore spirituale, il counselor e le persone che chiedono aiuto. 4. L'intervista: livello spirituale, livello antropologico, livello psicologico. 5. Discernimento spirituale, discernimento degli spiriti, discernimento vocazionale. 6. Crescita spirituale: la struttura e le leggi. 7. Direzione spirituale e terapie psicologiche. 8. Direzione spirituale e sacramento della riconciliazione.

Testi:

AA.VV., *Direzione spirituale e accompagnamento vocazionale. Teologia e scienze umane a servizio della vocazione* (Milano, Ancora 1996); AA.VV., *La direzione spirituale oggi. Atti della 'Quattro giorni' dell'A.C. di Milano* (Milano, Ancora 1982); ANCILLI E. (a cura), *Mistagogia e direzione spirituale* (Milano, Teresianum-Edizioni O.R. 1985); ARLEDHER G., *La direzione spirituale. Origini, natura, prospettive* (Torino, Paoline 1997); BARRY W.A.-CONNOLLY W.J., *La pratica della direzione spirituale* (Milano, Edizioni O. R. 1990); BERNARD CH., *L'aiuto spirituale personale* (Roma, Rogate ⁴1994); BRUSCO A., *La relazione pastorale d'aiuto. Camminare insieme* (Torino, Camelliane 1993); CANTONI O., *E brillerà la tua luce. Direzione spirituale guida per i giovani* (Milano, Ancora ⁴1994); CORTI R. -MARZI L.-STEVAN S., *Che devo fare Signore. Iniziazione alla direzione spirituale per i giovani e i loro educatori* (Milano, Ancora 1994); COSTA M., *Direzione spirituale e discernimento* (Roma, ADP 1993); FRATTALLONE R., *La direzione spirituale oggi. Una proposta di ricomprensione* (Torino, SEI 1996); GARCIA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); MARCHETTI A., *La direzione spirituale* (Brescia, Morcelliana 1965); MENDIZABAL L.M., *La dirección espiritual. Teoría y práctica* (Madrid, BAC 1978); MERCATALI A.-GIORDANI B., *La direzione spirituale come incontro di aiuto* (Roma, La Scuola-Antonianum 1987); PERAZA F., *Discernimiento, asesoria, animación y dirección espiritual* (Quito, CSR 1996²); PORRO C., *La direzione spirituale* (Casale Monferrato, Piemme 1987); SASTRE GARCIA J., *El acompañamiento espiritual. Para la pastoral juvenil y vocacional* (Madrid, San Pablo 1993).

EB2525. Pastoral Counseling dei gruppi vocazionali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

1. Natura, forme ed evoluzione del gruppo. 2. Il *counselling* di gruppo: individuo, grupo e counselling; «pastoral counselling»; distinzione rispetto al gruppo terapeutico; somiglianze con il gruppo di mutuo aiuto; vari approcci al *counselling* di gruppo; aspetti pratici del *counselling* di gruppo; la gestione del gruppo. 3. Le note specifiche del gruppo «vocazionale»: Il valore educativo e vocazionale del gruppo; criteri applicativi del *pastoral counselling* nei gruppi vocazionali. 4. Il *counselling* di gruppo come processo: costruire il rapporto

(formazione, condizioni e competenze, empatia); la scoperta del gruppo (ascolto e conoscenza delle persone, identificazione delle aspettative individuali, analisi della mentalità comune); condivisione dell'esperienza (confronto che favorisce l'autocoscienza per il senso della propria vita e per il discernimento); crescere e maturare insieme verso l'autonomia (coscienza della diversità e decisioni personali) 5. L'animatore vocazionale nel gruppo; orientamenti pedagogici: l'interdipendenza positiva; l'interazione incoraggiante, eterocentrata ed empatica; l'ascolto e il dialogo; autoconsapevolezza del proprio mondo emotivo; competenze della sua *leadership*; elaborazione delle diversità; gestione dei conflitti, risoluzione di problemi e presa di decisioni in gruppo; pedagogia vocazionale «esperienziale»; la progettualità vocazionale della vita di gruppo. 6. Area d'interesse personale (un tema scelto liberamente dallo studente).

Testi:

LLANOS M., *Pastoral Counseling nei gruppi vocazionali* (Roma, UPS-Dispense del corso EB2525-EA0825 2010-2011); BENSON J., *Gruppi, organizzazione e conduzione* (Roma, So-vera 1993); BERTCHER H., *Group participation: techniques for leaders and members* (Beverly Hills-CA, Sage publications 1979); COMOGLIO M., *Il ciclo vitale del gruppo di animazione* (Leumann, LDC 1987); COMOGLIO M.-CARDOSO M., *Insegnare e apprendere in gruppo. Il Cooperative Learning* (Roma, LAS 1998); LISS J., *Insieme per vincere l'infelicità. Superare le crisi con la collaborazione reciproca e i gruppi di auto-aiuto* (Milano, Angeli/self-help-Angeli 1996); MAIOLI E.-VECHI J., *L'animatore nel gruppo giovanile* (Leumann, LDC 1992); MARINO G., *Gestalt Counseling. Fasi di un momento terapeutico individuale in gruppo*, Quaderni ASPIC (Roma, ASPIC 1992); MEIER S.T.-DAVIS S., *Guida al Counseling. In 40 regole fondamentali cosa fare e non fare per costruire un buon rapporto d'aiuto* (Milano, Angeli 1994); POLLO M., *Il gruppo come luogo di comunicazione educativa* (Leumann, LDC 1990); POMBENI M.-D'ANGELO M., *L'orientamento di gruppo* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1994); SILVERMAN P., *I gruppi di mutuo aiuto* (Trento, Erickson 1993).

EB2526. Pastoral Counseling e problematiche di discernimento

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGINA

Argomenti:

Il corso prende in esame l'avvio all'abilitazione ad accompagnare il discernimento, le decisioni e maturazioni vocazionali nella vita religiosa e sacerdotale a contatto e con lo studio di casi problematici.

In una prima parte si prenderà in esame l'importanza dell'autobiografia nel discernimento e nella formazione vocazionale. Si illustrerà quindi quanto risulta utile oggi raccogliere la propria storia di vita come memoria biblica insieme affettiva e razionale. Si rifletterà quindi sul ruolo della valutazione di storie di vita come operazione, che promuove processi cognitivi, metacognitivi e motivazionali, in collegamento con il valore ed i limiti di una tale azione realizzata in un incontro interpersonale. La seconda parte contemplerà lo studio, l'analisi e la

valutazione in chiave di discernimento e maturazione vocazionale di specifiche storie di vita con casi problematici, prima in piccolo gruppo e poi insieme.

Testi:

Appunti delle lezioni. CENCINI A., *Il figlio perduto e ritrovato – Dal lutto nuovi genitori* (Milano, Paoline 2003); ID., *L'albero della vita* (Milano, Paoline 2005); DEMETRIO D., *Raccontarsi – L'autobiografia come cura di sé* (Milano, Cortina 1996); ID., *Autoanalisi per non pazienti – Inquietudine e scrittura di sé* (Milano, Cortina 2003); KNOWLES M.S., *La formazione degli adulti come autobiografia* (Milano, Cortina 2004); LOZANO J.M., *Vida como parábola – Reinterpretando la vida religiosa* (Madrid, Publicaciones Claretianas 1986); MASON L., *Valutare a scuola – Prodotti, processi, contesti dell'apprendimento* (Padova, Cleup 1996); MESSANA C., *Valutazione formativa e personalità – prospettive dello sviluppo della motivazione scolastica e della stima di sé* (Roma, Carrocci 1996); MONBOURQUETTE J., *Dalla stima di sé alla stima del Sé* (Milano, Paoline 2005).

EB2540. Seminario di Pastorale vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il lavoro degli studenti prevede diversi argomenti della pastorale vocazionale a libera scelta, tra i quali: 1. Psicopatologie e discernimento vocazionale iniziale. 2. La Pastorale Vocazionale negli scritti di Papa Benedetto XVI. 3. Contributo della psicologia all'accompagnamento vocazionale. 4. Studi su tematiche particolari nelle riviste specializzate in pastorale vocazionale (Rogate Ergo, Pastorale Giovanile, Vocazioni, Vocation, Vita consacrata, Testimoni...). 5. L'animazione vocazionale nel territorio. 6. Testimonianza e cultura vocazionale: particolari sfide create da questioni candenti quali la pedofilia, l'omosessualità, gli scandali provocati dai chiamati. 7. L'animazione vocazionale per o dal mondo femminile. 8. Età evolutiva e Pastorale Vocazionale. 9. Il ruolo dei laici/consacrati/sacerdoti nella Pastorale Vocazionale. 10. La dimensione vocazionale della liturgia eucaristica. 11. La Pastorale Vocazionale e i diversi ambienti pastorali (parrocchia, scuola, oratorio, gruppi, movimenti...). 12. Seminario Minore/Maggiore e Pastorale Vocazionale. 13. L'animazione vocazionale nell'agiografia (studio riguardante l'esperienza vocazionale o la particolare dottrina vocazionale di un santo). 14. Sfide della Pastorale Vocazionale in rapporto con le persone con tendenze omosessuali. 15. La condizione giovanile odierna e la Pastorale Vocazionale. 16. Cosa sono e come vivono le "nuove vocazioni"? 17. La Pastorale Vocazionale in una Chiesa Particolare. 18. Famiglia e pastorale vocazionale: responsabilità, strategie, risorse. 19. La Pastorale Vocazionale della vocazione sacerdotale. 20. La Pastorale Vocazionale della vocazione consacrata. Altri temi a libera scelta dello studente.

Testi:

La bibliografia sarà proposta dagli studenti e valutata dal gruppo di studio e dal Professore.

EB2550. Tirocinio di Pastorale vocazionale I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS**Argomenti:*

Il Tirocinio prevede in primo termine, un contatto diretto con i testimoni e i protagonisti privilegiati della PV attuale nella Chiesa locale, particolare ed universale: Pontificia Opera per le Vocazioni, Centro Nazionale Vocazioni, carismi vocazionali (Rogazionisti, Apostoline, Vocazionisti...), Centro Diocesano Vocazioni, Seminario Minore, Editrici vocazionali, Responsabili di Riviste Vocazionali, Responsabili di servizi e iniziative vocazionali. A questo scopo il gruppo dei tirocinanti assieme al docente organizzano una serie di incontri.

In secondo termine, il Tirocinio propone l'analisi curata di qualche sussidio di PV esistenti, secondo una griglia specifica, e l'elaborazione di una proposta di miglioramento sistematico dei medesimi. Nella scelta si terrà conto delle differenti finalità educative, pastorali, e vocazionali e le diverse attività che tali sussidi possono guidare: ritiri vocazionali, convivenze, settimane vocazionali, mesi vocazionali, campi vocazionali, proposte di animazione per il territorio, animazione in parrocchia o in altri ambienti pastorali, ecc.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2011-2012).

EB2551. Tirocinio di Pastorale vocazionale II*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS**Argomenti:*

Questa proposta formativa – continuativa rispetto al Tirocinio di Pastorale Vocazionale I, ma realizzabile anche in forma indipendente dal medesimo, prevede la creazione delle condizioni per una ricerca-azione nell'accesso a proposte di animazione e Pastorale Vocazionale concrete con diverse fasi o momenti: 1. Un progetto di osservazione elaborato dal gruppo di tirocinanti in forma programmata e documentata. 2. Rilevamento e analisi di qualche esperienza o istituzione di servizio specifico nel campo (un seminario minore; i centri di animazione vocazionale; gli organismi di servizio vocazionale; una provincia religiosa, ecc.). 3. Analisi della progettazione dell'iniziativa o servizio in questione per elaborare, in base ai criteri, alle conoscenze e competenze ottenute nei corsi riguardanti la Pastorale Vocazionale e il proprio curriculum, una ri-progettazione che migliori sufficientemente l'attuale performance. 4. Socializzazione dei risultati ottenuti nel gruppo in alcuni incontri specificamente previsti a tale scopo. 5. Verifica periodica e conclusiva delle ri-progettazioni elaborate e dell'apprendimento raggiunto nel tirocinio stesso.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione all'animazione vocazionale. Guida pratica per il Tirocinante* (UPS, Dispensa EB2550/1 - EA0850/1, 2011-2012).

EB2560. Esercitazioni di Pastorale Vocazionale

(5 ECTS - 3 crediti nel II Semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti: Iniziazione pratica all'accompagnamento vocazionale attraverso il dialogo empatico

Gli incontri per questa proposta formativa prevedono l'esercitazione e valutazione personale e di gruppo dei seguenti aspetti: 1. Esercizio d'introspezione sul dialogo; analisi del dialogo nel proprio processo vocazionale. 2. Il dialogo nel quotidiano; la trascendenza di ogni incontro; l'esperienza del dialogo; parole "buone" e "cattive"; finalità e frutti del dialogo; diversi tipi di conversazione: discussione e dialogo? Disposizioni necessarie. 3. Bipolarità umana nel dialogo: a) Difesa e fiducia. b) Giudizio e accettazione. c) Superiorità e uguaglianza. d) Indifferenza ed empatia. e) Manipolazione e trasparenza. f) Intransigenza e flessibilità. g) Una personalità dialogante. 4. Avvio del processo di counselling: preparazione remota e immediata; accoglienza e valutazione iniziale, obiettivi dell'intervento, regole del counselling e determinazione degli obiettivi del counselling. 5. Il primo passo del dialogo: l'ascolto. a) Il bisogno di ascolto. b) Il compito di regalare ascolto. c) La natura dell'ascolto. d) I diversi tipi di ascolto: passivo, selettivo, riflessivo, attivo. La comprensione del contenuto; la comprensione delle finalità; la valutazione della comunicazione non verbale; controllo della comunicazione verbale e dei filtri personali; Ascolto e pregiudizio; I filtri emotivi e mentali, immediati e a lungo termine; gli ostacoli esterni, fisici (rumore e movimento) e mentali. 6. La risposta nella relazione d'aiuto: risposte non facilitanti il dialogo; la risposta empatica. 7. La tecnica dell'empatia; riformulazione di contenuti, sentimenti, significati, e figura sfondo. 8. La gestione dell'intervento: domande di delucidazione; riassunto; comunicazione diretta; feedback adeguato; auto-consapevolezza e auto-rivelazione del counsellor; ridefinizione delle conseguenze; un confronto per il cambiamento; focalizzazione; altre tecniche di influenzamento. 9. La dinamica del colloquio.

Nota: Le esercitazioni si valutano, non con un esame riguardo i contenuti teorici, ma tenendo conto dell'effettiva realizzazione delle medesime.

Testi:

LLANOS M., *Iniziazione al dialogo empatico nell'accompagnamento vocazionale*, Enciclopedia delle Scienze dell'educazione 99 (Roma, LAS 2008); LLANOS M., *Teoria e tecnica del Counselling* (Roma, UPS 2010-2011); CARKHUFF R., *L'arte di aiutare. Manuale, Metodi e tecniche del lavoro sociale* (Trento, Erickson 2004); DI FABIO A., *Counseling e relazione d'aiuto. Linee guida e strumenti per l'autoverifica*, Manuali e monografie di psicologia

gia Giunti (Firenze, Giunti 2003); DUGGER J., *Le tecniche d'ascolto*, Trend. Le guide in un mondo che cambia (Milano, Angeli 1999); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale. Teoria e Pratica*, Enciclopedia delle Scienze dell'Educazione 9 (Roma, LAS⁵1992); IVEY A.-BRADFORD IVEY M., *Il colloquio intenzionale e il counselling*, Psicoterapia e salute 9 (Roma, LAS 2004); MUCCHIELLI R., *Apprendere il counseling. Manuale di autoformazione al colloquio d'aiuto*, Metodi e tecniche del lavoro sociale (Trento, Erickson³2004); POERTNER S.-MASSETTI MILLER K., *L'arte di dare e ricevere feedback*, 50 Minuti. Le guide rapide d'autoformazione (Milano, Angeli 1999); PROIETTI G., *L'empatia. Percepire le emozioni altrui*, Tascabili Xenia 182 (Milano, Xenia 2003); ID., *L'emozioni. Conoscerle, comunicarle e ritrovare l'equilibrio*, Tascabili Xenia 111 (Milano, Xenia 1999).

EB2620. Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il corso, considerato come un'attività caratterizzante, propone un discorso sul progetto formativo applicato alla formazione dei presbiteri. *Obiettivi*: al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire il progetto formativo e presentare i suoi elementi; spiegare i riferimenti teorici e situazionali che condizionano il progetto; indicare e spiegare il fine della formazione per il presbitero; spiegare perché l'area umana è considerata come il fondamento di tutta la formazione; presentare e commentare le principali aree della formazione del presbiteri; indicare i protagonisti dell'azione formativa e il loro stile; proporre la formazione come un cammino permanente di crescita a partire dalla formazione iniziale. *Principali argomenti*: la mentalità pedagogica nella formazione dei sacerdoti lungo la storia della Chiesa – il progetto formativo del seminario (nozione, elementi costitutivi, elaborazione) – il quadro teorico e situazionale di riferimento – il fine della formazione e la prospettiva del seminario – la dimensione umana della formazione del presbitero – la dimensione spirituale spirituale – la dimensione di comunione – la dimensione intellettuale – la dimensione pastorale – i protagonisti dell'azione formativa e il loro stile – la formazione permanente, orizzonte di tutta la formazione del presbitero – lavori di gruppo insieme. La valutazione consiste in un esame orale o scritto nella sessione, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). *Testi complementari*: BUR, *La spiritualità des prêtres* (Paris/Montréal, Cerf/Médiaspaul 1997); FAVALE A., *La formazione iniziale dei candidati al presbiterato* (Roma, LAS 1995); PERI I., *I seminari* (Roma, Rogate 1985).

EB2623. Progettazione e valutazione di itinerari formativi*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU**Argomenti:*

Il corso che è un'attività integrativa, si propone di formare una mentalità progettuale. Indica come programmare con saggezza cammini formativi realistici e solidi, tenendo conto delle priorità istituzionali e delle persone da formare. *Obiettivi:* al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire i concetti di “progetto formativo” e di “itinerario formativo”, di “progettazione” e di “programmazione” applicandoli ai cammini di formazione di un consacrato; presentare le fasi della programmazione di un itinerario formativo e i principi che ne guidano la pianificazione; indicare i fattori essenziali da focalizzare nell'analisi della situazione delle persone da formare prima della programmazione; spiegare i concetti di fine e di obiettivo educativo; definire correttamente gli obiettivi generali e renderli operativi in formulazioni più specifiche; spiegare il concetto di contenuto formativo, e i criteri per selezionare i contenuti, chiarire il significato del concetto di “metodo” e di mezzi formativi; spiegare la nozione di valutazione dell'itinerario formativo. *Principali argomenti:* Concetti di progetto formativo, di itinerario, di progettazione e di programmazione – Analisi della situazione di partenza delle persone da formare – Definizione delle finalità e degli obiettivi generali e operativi dell'itinerario – Selezione dei contenuti, delle attività e delle esperienze formative da proporre per conseguire gli obiettivi prefissati – Scelta dei metodi, delle tecniche, delle strategie e degli strumenti efficaci per attuare la programmazione – Organizzazione dell'azione formativa lungo l'itinerario formativo: ricerca del materiale, comunicazione educativa – Valutazione di un itinerario formativo – Lavori e esercitazioni pratiche di gruppo. La valutazione consiste in un esame orale o scritto nella sessione, e in un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

Dispensa del Professore; DE LANDSHEERE V., *L'éducation et la formation* (Paris, PUF 1992) 450-483; DE LANDSHEERE V et D., *Définir les objectifs de l'éducation* (Paris, PUF/Lipge-Dessain 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GIANOLA P., *Il campo e la domanda, il progetto e l'azione. Per una pedagogia metodologica*, Edizione a cura di C. NANNI (Roma, LAS 2003); HADJI C., *La valutazione delle azioni educative* (Brescia, La Scuola 1995); LESPINAY G., *Être formateur aujourd'hui. La formation à la vie religieuse* (Montréal, Médiaspaul 2002); NANNI C., *L'educazione tra crisi e ricerca di senso* (Roma, LAS 1990); PELLERAY M., *Educare. Manuale di pedagogia come scienza pratico-progettuale* (Roma, LAS 1999); SOVERNIGO G., *Educare alla fede. Come elaborare un progetto* (Bologna, EDB 1995); TARTAROTTI L., *La programmazione didattica. Fasi, criteri e metodi* (Teramo, Lisciani e Giunti 1981); TILMAN F., *Penser le projet. Concepts et outils d'une pédagogie émancipatrice* (Lyon, Éditions de la Chronique Sociale, 2004).

EB2624. Inculturazione e interculturalità nella formazione vocazionale*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU**Argomenti:*

Il corso è un'attività caratterizzante. Propone i concetti d'interculturalità, di policentrismo, di inculturazione, come risposta formativa alla mondializzazione dei istituti religiosi della post-modernità e alle sfide del mondo globalizzato. Obiettivi: al termine del corso, lo studente sarà in grado di spiegare i concetti d'intercultura e di inculturazione; presentare la necessità dell'interculturalità e dell'inculturazione nella formazione vocazionale oggi; indicare le sfide che la globalizzazione pone alla vita consacrata; offrire delle indicazioni pedagogiche per levare queste sfide; spiegare i grandi percorsi formativi per crescere nell'interculturalità; presentare ciò che implica l'inculturazione della vita consacrata; Dire come proporre l'inculturazione del carisma, delle costituzioni, del governo dell'Istituto e dei voti. Principali argomenti: Interculturalità e inculturazione, una grande sfida per la vita consacrata oggi – Internazionalità degli Istituti religiosi e spostamento della fecondità dei carismi – Nella globalizzazione, una comunione pluricentrica e interculturale – Identità, cultura, alterità e vocazione – L'interculturalità come nuovo paradigma della missione – Missione nella fraternità interculturale: linee pedagogiche e percorsi formativi specifici – Concetto d'inculturazione: la persona, la cultura e il vangelo – Inculturazione della vita consacrata: significato e livelli di coinvolgimento – Orientamenti specifici per l'inculturazione della vita consacrata – Lavori di gruppo insieme. La valutazione prevede un esame orale o scritto nella sessione, e un lavoro scritto che approfondisce un aspetto del corso.

Testi:

Dispensa del Professore; COMMISSIONE TEOLOGICA DELL'UNIONE SUPERIORI GENERALI, *Verso una comunione pluricentrica e interculturale*, in <http://it.ismico.org/content/view/-4259/169/> oppure in «Il Regno-documenti» 9 (2001), 290-302; ID., *Nella globalizzazione: l'identità complessa dei nostri Istituti. Situazioni, luci, orientamenti*. Sintesi dei lavori svolti dalla Commissione Teologica elaborata da José Cristo Rey Carcia Paredes, 13 marzo 2000, 1, in <http://www.paulus.net/identita/pdf/documenti/USG.PDF>; BAUMAN Z., *L'enigma multiculturale. Stati, etnie, religioni* (Bologna, Il Mulino 2003); DEL CORE P., *Identità, cultura e vocazione. Quale futuro per la formazione in Europa* (Roma, LAS 2002); FABIETTI U., *L'identità etnica. Storia e critica di un concetto equivoco* (Roma, Carocci 1998); GAHUNGU M., *Inculturare la vita consacrata in Africa. Problemi e prospettive* (Roma, LAS 2007); MAALOUF A., *L'identità* (Milano, Bompiani 2005); MANTOVANI G., *Intercultura. È possibile evitare le guerre culturali?* (Bologna, Il Mulino 2004); NANNI A.-CURCI S., *Dal comprendere al con-vivere. La scommessa dell'intercultura* (Bologna, EMI 2009); PEELMAN A., *L'inculturazione. La Chiesa e le culture* (Brescia, Quariniana, 1993); SEN A., *Identità e violenza* (Roma-Bari, Laterza 2006).

EB2640. Seminario di Pedagogia delle vocazioni presbiterali*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU**Argomenti:*

Il seminario applicativo consiste in una ricerca sui documenti per approfondire la formazione come crescita nella carità pastorale (corso EB2620). *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di presentare in modo molto approfondito il concetto di “carità pastorale” applicandolo alla formazione permanente dei presbiteri; indicare i principali obiettivi per la formazione di presbiteri giovani, di mezza età e anziani, e per l’accompagnamento di preti in crisi; elaborare un progetto formativo che accorda una grande rilevanza all’analisi della situazione particolare delle persone. *Principali argomenti:* Il concetto di carità pastorale come idea-forza nella “*Pastores dabo vobis*” – La formazione permanente come processo di trasformazione continua e progressiva del presbitero nel dinamismo della carità pastorale – Linee formative secondo le aree della formazione permanente – Obiettivi e mezzi formativi secondo le varie tappe del ciclo vitale – I protagonisti dell’azione formativa. L’impegno per gli studenti prevede la ricerca in biblioteca e l’elaborazione di un testo per la discussione in aula, e infine la composizione del testo finale per la valutazione del docente.

Testi:

CENCINI A., *L'albero della vita. Verso un modello di formazione iniziale e permanente* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2005); FERRARI G., *Religioso e formazione permanente: la crescita umana e spirituale nell'età adulta* (Bologna, EDB 1997); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. “Ravviva il dono di Dio che è in te”* (Roma, LAS 2008); GRIEGER P. et alii, *La formazione permanente nella vita religiosa* (Roma, Rogate 1987); MARTINI C.M., *Il tesoro dello scriba. La formazione permanente del presbitero* (Milano 1992); PINTOR S., *La formazione permanente del clero. Orientamenti e percorsi* (Bologna, EDB 2000).

EB2650. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. METHODE GAHUNGU**Argomenti:*

Il tirocinio applicativo del corso EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative ed delle esperienze concrete relative all’ambito del ministero presbiterale e apostolico, per capire come i progetti teorici vengono tradotti in strutture educative e formative con delle comunità vive. *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per la visita in una comunità formativa; fare il verbale di una visita in una comunità formativa; presentare una buona sintesi delle risposte fornite e delle particolarità osservate nella visita; organizzare in modo progettuale il materiale rac-

colto, cioè ordinare i frutti della ricerca sulla base teorica della struttura di un progetto formativo; scoprire le leggi che guidano la prassi formativa osservata. *Principali argomenti:* Il tirocinio pone al centro la ricerca di modelli operativi sulla definizione della figura del presbitero nel suo ministero e nella prassi pastorale. Comprende: la preparazione, in base a dati scientificamente appresi, di un progetto-ipotesi d'intervento e l'azione sul campo, precisandone l'ampiezza e il grado d'impegno – La preparazione di strumenti di rilevazione di dati – L'acquisizione di informazioni attraverso l'esperienza diretta sul campo – L'esame finale della ricerca e la valutazione dei dati acquisiti in base alle ipotesi formulate, al materiale elaborato e, eventualmente, alla programmazione di modelli operativi. Gli studenti elaborano un questionario da sottoporre a una comunità formativa che visitano, e realizzano una sintesi per la discussione in aula e per la valutazione finale. Il corso EB2620 serve di supporto teorico per orientare l'elaborazione degli strumenti di raccolta dei dati.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008).

EB2651. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni presbiterali II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

Il tirocinio applicativo di EB2620 è finalizzato a offrire delle competenze operative e organizzative, analizzando delle esperienze concrete di successo e di difficoltà nel ministero presbiterale e nella vita di un consacrato. *Obiettivi:* al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un questionario per un'intervista a un presbitero o un gruppo di presbiteri circa la realizzazione del loro ministero e i suoi agi e difficoltà; confrontarsi con gli altri sul questionario elaborato; scegliere i tempi giusti per realizzare l'intervista; organizzare i risultati in modo scientifico; interpretare i dati. Il tirocinio segue delle tappe ben precise: L'elaborazione di un progetto di azione sul campo, seguendo gli elementi caratterizzanti del progetto formativo analizzati nel corso EB2620. La preparazione di alcuni strumenti di rilevazione dei dati, soprattutto un questionario studiato ed ultimato secondo i criteri della ricerca scientifica. L'esperienza diretta sul campo e raccolta d'informazioni attraverso il metodo dell'intervista. L'analisi dei risultati della ricerca e valutazione dei dati acquisiti. La programmazione di modelli operativi.

Testi:

Il tirocinio utilizza i testi del corso EB2620, soprattutto: GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri "Dives Ecclesiae"* (Città del Vaticano, LEV 1994); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); GAMBINO V., *La carità pastorale. Prospettive per un cammino verso il ministero presbiterale* (Roma, LAS 1996). Usufruisce anche della documentazione fornita dalle persone intervistate.

EB2660. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni presbiterali

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. METHODE GAHUNGU

Argomenti:

L'esercitazione applicativa si propone di esaminare gli elementi principali che compongono un progetto formativo o una *ratio institutionis*, sulla base degli argomenti teorici sviluppati nel Corso EA0920 e di qualche modello di progetto concreto. Offre l'occasione di elaborare dei modelli di piani formativi con l'approfondimento di un fine istituzionale di riferimento e di una situazione particolare di applicazione. **Obiettivi:** al termine del corso lo studente sarà in grado di elaborare un progetto formativo che tiene conto del fine istituzionale e delle persone da formare; avere un'attenzione particolare agli elementi principali che entrano in gioco nella elaborazione di un piano formativo; formulare correttamente gli obiettivi in modo preciso, chiaro, graduale; selezionare i contenuti, i metodi e altri mezzi formativi, tenendo conto degli obiettivi da raggiungere; indicare nel piano i criteri di valutazione. **Principali argomenti:** Si tratta di elaborare dei modelli di progetti formativi nel segno della carità pastorale, articolandolo negli elementi seguenti: Identità vocazionale o carismatica come fine della formazione – La formazione al servizio della realizzazione dell'identità vocazionale – Il quadro teorico di riferimento, cioè il carisma del fondatore, lo spirito dell'istituto, gli orientamenti della Chiesa e degli istituti religiosi – Il quadro situazionale, cioè il contesto socio-politico, economico, personale, ecclesiale e le sfide della società – Gli obiettivi e i mezzi per conseguirli nelle varie dimensioni della formazione – Le figure formative e lo stile della loro azione – Le fasi del processo formativo – I criteri di valutazione degli itinerari formativi.

Testi:

GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione apostolica post-sinodale "Pastores dabo vobis"* (Roma, LEV 1992); GAHUNGU M.-GAMBINO V., *Formare i presbiteri. Principi e linee di metodologia pedagogica* (Roma, LAS 2003); GAHUNGU M., *Formazione permanente dei presbiteri. "Ravviva il dono di Dio che è in te"* (Roma, LAS 2008); VECCHI J.-PRELLEZZO J.M. (a cura), *Progetto educativo pastorale. Elementi modulari* (Roma, LAS 1984). Materiale offerto dal Professore, e qualche Ratio formationis o progetto proposto come modello opera-

tivo da seguire nelle esercitazioni.

EB2720. Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Il Corso, avendo come angolare di lettura la riflessione del documento *Verbum Domini*, prende in esame la pedagogia di formazione dei consacrati, indirizzandosi soprattutto ai formatori o candidati ad essere formatori.

I. La vita consacrata e la sua formazione nelle circostanze attuali, nella cultura di un mondo che cambia. II. Il quadro teorico della formazione e la missione della Chiesa di annunciare la parola di Dio al mondo. III. Il quadro situazionale della formazione nel contesto della Parola di Dio in relazione con la Chiesa, con l'impegno nel mondo, con le culture e con il dialogo interreligioso. IV. Fine ed obiettivi della formazione, guardando a Cristo come baricentro di tutto per mezzo della cristologia della Parola. V. I criteri formativi conseguenti ad un processo di formazione giocato alla scuola della Parola. VI. Le dimensioni di una formazione come risposta dell'uomo a Dio che parla: umana, spirituale, professionale, comunitaria ed apostolica. VII. Fasi e tappe della formazione iniziale: 7.1. Continuità con l'animazione vocazionale; 7.2. Prenoviziato; 7.3. Noviziato; 7.4. Postnoviziato; 7.5. Formazione continua. VIII. Pedagogia dell'accompagnamento e maturazione vocazionale nella casa di formazione: piani e programmi di formazione; pedagogia della formazione personalizzata; il progetto personale e l'accompagnamento; il colloquio; il discernimento continuo e dei momenti forti; l'accompagnamento nelle difficoltà e nelle crisi; processo unitario nelle varie fasi formative; l'animazione comunitaria nella casa di formazione; l'équipe dei formatori; l'ambiente e gli ambienti della formazione. IX. Problemi particolari.

Testi:

Appunti delle lezioni. Bibliografia di riferimento: BENEDETTO XVI, *Verbum Domini-Esortazione apostolica postsinodale* (Roma, LEV 2010); GIOVANNI PAOLO II, *Esortazione Apostolica post-sinodale "Vita Consacrata"*, in: E.V. 15 (Bologna, EDB 1996); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Istruzione "Ripartire da Cristo" - Un rinnovato impegno della vita consacrata nel terzo millennio* (Roma, LEV 2002); *Codice di Diritto Canonico*, cc. 641-661; AUBRY J., *Documenti sulla Vita Consacrata 1963-1990*, vol. I (Leumann, LDC 1998); POLI G.F.-CRESPI P., *Documenti sulla Vita Consacrata 1990-1996*, vol. II (Leumann, LDC 1998); AA.VV., *Chiesa locale, Vita Consacrata e Territorio: un dialogo aperto* (Roma, Il Calamo 2004); AA.VV., *Collaborare nel tempo delle diversità* (Roma, Il Calamo 2005); AA.VV., *Dove va la Vita Consacrata?* (Bologna, EDB 1996); AA.VV., *Difficoltà e crisi nella Vita Consacrata* (Leumann, LDC 1996); AA.VV., *Guardando al futuro. Tra "Esodo" e "Nuovo Avvento"* (Roma, Centro Studi USMI 1999); AA.VV., *I consacrati, profeti di una nuova cultura. Quali valori per il duemila?* (Roma, Rogate 1998); AA.VV., *La Vita Consacrata e la sfida dell'inculturazione* (Roma, Rogate 1996); AA.VV., *Nel cuore della storia* (Padova, Messaggero 1998); AA.VV., *Nel solco del territorio...per il mondo* (Roma, Il Calamo 2004);

AA.VV., *Per una fedeltà creativa, rifondare. Ricollocare i carismi, ridisegnare le presenze* (Roma, Il Calamo 1999); AA.VV., *Protési verso il futuro... per essere santi* (Roma, Il Calamo 2003); AA.VV., *Obbedienza tra libertà ed appartenenza* (Roma, Il Calamo 2009); OVIEDO L., *Vivere o sopravvivere?* (Assisi, Porziuncola 2007).

EB2740. Seminario di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Ricerca e documentazione sulle *tematiche della parola di Dio* in rapporto con la Vita Consacrata. La ricerca si svolgerà prevalentemente nell'ambito e nell'analisi di fonti e studi indicati dal professore.

Testi:

La ricerca dei testi fa parte del lavoro di seminario.

EB2750. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

(presuppone il corso EB2720)

Argomenti: Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata

Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Approfondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2751. Tirocinio di Pedagogia delle vocazioni consacrate II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGIA

Argomenti:

Continua l'esperienza del Tirocinio, in maniera fortemente personalizzata per gli studenti che hanno già iniziato il corso nel semestre precedente.

Per coloro che iniziano in questo semestre il Corso ha i seguenti argomenti: *Guida di esperienze, ricerche e progetti nel campo della formazione vocazionale consacrata*. Scopo del tirocinio è l'integrazione sul campo degli apprendimenti dottrinali e metodologici, principalmente in previsione del prossimo impegno attivo. Di conseguenza il tirocinio può attuarsi in diverse direzioni: 1. Esercitazione guidata in un'attività di formazione. 2. Partecipazione critica ad attività di formazione presso comunità o accanto a formatori. 3. Produzione di sussidi e strumenti per la formazione di consacrati. 4. Appro-

fondimento teorico e metodologico di un intervento, preparazione di strumenti di osservazione e analisi critica, interventi, conclusione di prospettive personali.

EB2760. Esercitazioni di Pedagogia delle vocazioni consacrate

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE ROGGA

Argomenti:

Il Corso contempla un esercizio non strutturato fatto in applicazione del tema di studio proposto in funzione assimilativa e di ricerca, in vista dell'abilitazione personale dello studente per i futuri impegni di formatore e di animatore dell'équipe formatrice. Si cercherà di introdurre gli studenti ai presupposti implicati nel tema, alle esigenze e condizioni richieste ed alle finalità del tema medesimo.

Testi:

Il Professore guiderà la ricerca suggerendo la bibliografia e gli argomenti da affrontare.

EB2840. Seminario di Pedagogia delle vocazioni laicali

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARIO OSCAR LLANOS

Argomenti:

Il lavoro degli studenti prevede diversi argomenti della Pedagogia delle vocazioni laicali a libera scelta, per esempio: 1. Natura e carattere specifico della vocazione laicale. 2. La "formazione" laicale nella Chiesa. 3. La formazione laicale a livello universitario: programmi, orientamento, modalità. 4. Analisi delle strutture formative dei laici. 5. Quale pedagogia per una vocazione laicale? Esigenze formative della vocazione laicale. 6. Principali dimensioni della crescita vocazionale del laico. 7. Formazione di base, formazione permanente della vocazione laicale. 8. Istanze formative della vocazione laicale nella Chiesa contemporanea. 9. Formazione laicale e formazione della vocazione consacrata e/o presbiterale: insieme o separati? Quali condizioni o puntualizzazioni necessarie? 10. Gli agenti della formazione laicale: chi può formare i laici? Il ruolo delle diverse vocazioni nella pedagogia delle vocazioni laicali. 11. La formazione laicale nei movimenti laicali. 12. Il fenomeno della "clericalizzazione" dei laici. 13. Il fenomeno della "laicizzazione" dei chierici e dei consacrati. 14. Contenuti necessari al pedagogista della vocazione laicale. 15. Raccolta e presentazione delle principali istanze di formazione laicale esistenti in un particolare contesto ecclesiale.

Testi:

La bibliografia del Seminario sarà proposta dallo studente e valutata dal Gruppo di Studio e dal Professore.

EB2920. Antropologia catechetica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ANTONINO ROMANO**Argomenti:*

1. *Introduzione generale all'Antropologia catechetica*: Fondamenti epistemologici e compiti della disciplina; inquadramento storico delle teorie antropologico-catechetiche. 2. *Analisi antropologico-catechetica*: 2.1. Per una catechesi fedele a Gesù Cristo luogo della rivelazione (normatività dell'umanità di Cristo; le grandi realtà dell'uomo associate al Vangelo; modelli neotestamentari di incontro con il Vangelo; atteggiamenti e disponibilità). 2.2. Come formulare correttamente i termini del dialogo tra fede ed esperienza umana? (cinque approcci teologici; i grandi ambiti dell'esperienza nell'incontro con il Vangelo; il rapporto critico tra l'uomo e il Vangelo; alcune precisazioni circa il principio di correlazione; diverse modalità per esprimere i problemi fondamentali dell'uomo). 2.3. Il dialogo del Vangelo con una persona già religiosa (destinatario religioso; appropriazione della fede ricevuta; critica della pratica religiosa; esperienza della trascendenza; esperienza religiosa; il fascino del nuovo deismo). 2.4. Possibilità e difficoltà di alcune esperienze umane (ricerca di felicità; bisogno di salvezza; senso della vita; perdono dei peccati; responsabilità etica; giustizia sociale; sofferenza). 3. *Metodologia della ricerca antropologico-catechetica*: a) *Laboratorio I*. La costruzione degli strumenti di ricerca; b) *Laboratorio II*. I campi dell'osservazione antropologico-catechetica.

Testi:

GEVAERT J., *Il dialogo difficile: problemi dell'uomo e catechesi* (Leumann, LDC 2005); GEVAERT J. (a cura), *Antropologia catechetica: antologia di testi* (Roma, Istituto di Catechetica 2005); GENRE E., *Con quale autorità? Ripensare la catechesi nella postmodernità* (Torino, Claudiana 2008); ROLDÁN V., *Il rinnovamento carismatico cattolico. Uno studio comparativo Argentina-Italia* (Milano, Franco Angeli 2009); Altra bibliografia e documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta per le esercitazioni.

EB2921. Cultura ed evangelizzazione*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL**Finalità:*

Il Vangelo è il principio del cristianesimo e l'identità della fede ecclesiale non è acquisita una volta per tutte, ma è rimessa in cantiere da ogni cambiamento storico e culturale. A partire dell'analisi della cultura contemporanea e dell'identità cristiana odierna, il corso si propone di studiare, da un lato, la missione della Chiesa e di ogni comunità, dall'altro, le dinamiche culturali; infine, si tratterà poi di capire la mutua implicazione fra cultura ed evangelizzazione.

Argomenti:

1. *Quale annuncio del Vangelo per il nostro tempo?*: Ogni situazione storica è originale; Evangelio, storia e vita, 2. *Cultura e «stato di coscienza» dell'essere umano contemporaneo*: Oltre la secularizzazione: la verità nell'orizzonte del pluralismo; Gli effetti della modernità: autenticità laica e autenticità religiosa, la «vita all'intemperie»; 3. *Concilio Vaticano II e missione della Chiesa*: La pastorale come nuova sensibilità dogmatica; Cultura e «teologia del dialogo»; Annuncio della Buona Novella e «segni del Regno»; 3. *Evangelizzazione*: Vocazione della Chiesa e di ogni cristiano; Dall'«Evangelii nuntiandi» alla «Nuova evangelizzazione»; «L'umano autentico» e la costruzione del Regno; 4. *«Acculturazione-inculturazione» ed Evangelizzazione*: Processo reciproco: «riformulazione della fede» e «identità della cultura»; «Vangelo-ispirazione creativa» e «cultura-funzione ermeneutica»; 5. *Evangelizzazione ed umanizzazione*: La sfida del pluralismo culturale e religioso.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); BACQ PH.-THEOBALD CH. (Dir.), *Une nouvelle chance pour l'Évangile* (Bruxelles, Lumen Vitae 2004); GEVAERT J., *Catechesi e cultura contemporanea* (Leumann, LDC 1993); FLORISTAN C., *Para comprender la evangelización* (Estella/Navarra, Verbo Divino 1993); VELASCO J.M., *Non credenza ed evangelizzazione: dalla testimonianza al dialogo* (Assisi, Cittadella 1990); THEOBALD CH., *Il cristianesimo come stile* (Bologna, EDB 2009); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); FOSSION A., *Ri-cominciare a credere* (Bologna, EDB 2004); KEHL M., *Dove va la Chiesa* (Brescia, Queriniana 1998); HABERMAS J.-RAZINGER J., *Ragione e fede in dialogo* (Venezia, Marsilio 2005); HABERMAS J., *Tra scienza e fede* (Roma, Laterza 2006); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); ID., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987).

EB2924. Primo annuncio

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA

Argomenti:

1. Problemi generali del primo annuncio (ambito, finalità, destinatari; specificità rispetto agli altri settori dell'agire della Chiesa); 2. Presenza, testimonianza – segni evangelici – luoghi d'incontro; 3. La fede nell'unico vero Dio – indifferenza religiosa – attesa di Cristo; 4. L'incontro esplicito con il Vangelo di Gesù Cristo; 5. Frammenti di metodologia.

Testi:

GEVAERT J., *La proposta della fede a chi non conosce il Cristo* (Leumann, LDC 2001).

EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI**Argomenti:*

1. L'Iniziazione Cristiana (IC) nel processo evangelizzatore. 2. Concetto di IC: verso una definizione condivisa. 3. Problemi di IC nell'attuale contesto post-moderno. 4. Il catecumenato antico: insegnamenti pastorali per l'oggi. 5. Itinerari di catecumenato secondo l'OICA. 6. I luoghi dell'IC. 7. I soggetti dell'IC. 8. La struttura linguistica dell'IC.

Testi:

Dispensa del Professore; AUGÉ M., L'iniziazione cristiana. Battesimo e confermazione (Roma, LAS 2004); BOROBIO D., La iniciación cristiana (Salamanca, Sígueme 1996); CACCIATO INSILLA C., L'iniziazione cristiana in Italia dal Concilio Vaticano II ad oggi (Roma, LAS 2008); CASPANI P.-SARTOR P., L'iniziazione cristiana oggi. Linee teologiche e proposte pastorali (Milano, Centro Ambrosiano 2005); DERROITTE H. (a cura), Catéchèse et initiation (Bruxelles, Lumen Vitae 2005); La iniciación cristiana, in: Teología y Catequesis (1999) n. 72; MEDDI L. (a cura), Diventare cristiani. La catechesi come percorso formativo (Napoli, Luciano 2002); CAVALLOTTO G., Iniziazione cristiana e catecumenato: diventare cristiani per essere battezzati (Bologna, EDB 1996); DUJARIER M., «Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et "Discipulat"», in: M. MARITANO (a cura), Historiam perscrutari (Roma, LAS 2002) 521-537.

EB2940. Seminario di antropologia e catechesi*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CYRIL DE SOUZA**Argomenti: Diversità umana e catechesi*

In una società pluralista, diventa una priorità educare i cristiani a vivere in armonia, pace e tolleranza per superare le problematiche poste dalle varie diversità (religiose, culturali, ideologiche, razziali, ecc.). 1. Si descrive e analizza la situazione di pluralismo del mondo contemporaneo: stranieri, migranti, handicappati; 2. Si elaborano alcune espressioni negative verificate nella storia umana: fondamentalismo di vario genere, il razzismo espresso diversamente in differenti tempi (antisemitismo, pulizia etnica, ecc.); 3. Si propone nella catechesi e nell'insegnamento religioso una prassi per favorire uno spirito di tolleranza, di pace e armonia.

EB3020. Catechetica fondamentale*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ**Argomenti:*

1. Il rinnovamento postconciliare della catechesi. Il quadro generale dell'azione ecclesiale. Evangelizzazione e catechesi. 2. Dimensioni fondamentali del fatto catechetico – La catechesi, servizio della Parola e annuncio di Cristo – La catechesi, educazione della fede – La catechesi, mediazione ecclesiale. 3. La

catechesi in rapporto alle funzioni pastorali: Catechesi e diaconia – Catechesi e comunione – Catechesi e liturgia. 4. Il problema del metodo nella catechesi.

Testi:

ALBERICH E., *La catechesi oggi. Manuale di catechetica fondamentale* (Leumann, LDC 2001); ALBERICH E.-VALLABARAJ J., *Communicating a Faith that Transforms. A Handbook of Fundamental Catechetics* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2004); ALBERICH E.-DERROITTE H.-VALLABARAJ J., *Les fondamentaux de la catéchèse* (Bruxelles, Novalis Lumen Vitae 2006); CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997).

EB3022. Formazione dei catechisti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Identità del catechista nella Chiesa. 2. Catechisti e comunità cristiana. 3. Problemi della formazione oggi. 4. Finalità della formazione. 5. Dimensioni e contenuti della formazione. 6. La formazione secondo specializzazione. 7. La formazione per ambienti specifici. 8. Mezzi per la formazione. 9. I formatori dei formatori.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); BARBON G., *Nuovi processi formativi nella catechesi. Metodo e itinerari* (Bologna, EDB 2003); BINZ A.-MOLDO R.-ROY A.-L. (a cura), *Former des adultes en Église. État des lieux, aspects théoriques et pratiques* (Saint-Maurice, Éditions Saint-Augustin 2000); BISSOLI C.-GEVAERT J. (a cura), *La formazione dei catechisti. Problemi di oggi per la catechesi di domani* (Leumann, LDC 1998); CALABRESE S. (a cura), *Catechesi e formazione. Verso quale formazione a servizio della fede?* (Leumann, LDC 2004); DERROITTE H.-PALMYRE D., *Les nouveaux catéchistes* (Bruxelles, Lumen Vitae 2008); FOSSION A., *Dieu toujours recommencé. Essai sur la catéchèse contemporaine* (Bruxelles, Lumen Vitae/Novalis/Cerf/Labor et Fides 1997); GINEL A., *Ser catequista. Hacer catequesis* (Madrid, CCS 2004); GROOME T.H.-CORSO M.J. (a cura), *Empowering Catechetical Leaders* (Washington, National Catholic Educational Association 1999); MEDDI L. (a cura), *Formazione e comunità cristiana. Un contributo al futuro itinerario* (Roma, Urbaniana University Press 2006); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, Dehoniane 2002).

EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso cerca di sondare l'esperienza laddove questa si apre alla dimensione religiosa e alla possibilità di una rivelazione. Cerca inoltre di cogliere le condizioni esperienziali perché possano risuonare sensate le nozioni centrali della fede cristiana (grazia, amore, rivelazione, verità...) e lo stesso annuncio di Dio e di Gesù Cristo. Il presupposto è che l'incontro con Dio, in questo con-

testo culturale, è possibile solo sul terreno della sincerità e verità dell'umano. Da ciò la necessità di una approfondita ermeneutica dell'esperienza fino al punto in cui l'appello e il dono, iscritti nell'esperienza stessa, mettono in discussione lo stesso sforzo interpretativo del soggetto e la sua stessa iniziativa. Il soggetto si scopre ricevendosi, più che interpretandosi, e si arrende ad una iniziativa altra che gli sfugge continuamente e che pure lo riguarda.

Argomenti:

1. Esperienza e realtà: evento e interpretazione, costruzione della realtà ed esperienza religiosa; 2. Religione ed esperienza religiosa: razionalità e spiegazione, senso e comprensione; 3. L'interpretazione dell'esperienza religiosa: linguaggio, religione e realizzazione dell'essere umano; 4. Esperienza religiosa ed esperienza religiosa cristiana: dall'«fascinans» e «tremendum» all'«Abbà di Gesù di Nazaret», amore e perdono gratuiti e incondizionati; il «Dio asimmetrico» del «Regno della vita»; 5. Vivere «con lo Spirito di Gesù»: progetto umano e religione, libertà personale e rapporto religioso, realizzazione personale e scelta di fede; 6. Regno e comunità ideale di comunicazione, Chiesa e comunità reale di comunicazione.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); TRENTI Z. (ed.), *Il linguaggio nell'educazione religiosa. La parola alla fede* (Leumann, LDC 2008); ID., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2001); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani*, (Leumann, LDC 2010); ID., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); GADAMER H.-G., *Verità e metodo* (Milano, Babbri 1972); BERGER P.-LUCMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX, J.-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qiqajon 2010); PANIKAR, R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CE» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009); TORRES QUEIRUGA, A., *Un dio per oggi* (Venezia, Marna/ISG 20003); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); TRENTI, Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO, V., *La vita autentica* (Milano, R. Cortina 2009);

EB3025. Catechesi e comunità cristiana*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. ANTONINO ROMANO*Argomenti:*

1. Comprendere oggi la comunità, contributi di varie scienze. 2. Identità della comunità cristiana. 3. Finalità della comunità cristiana. 4. Catechesi come empowerment della comunità cristiana. 5. Ripensare la comunità cristiana nell'era del postmodernismo. 6. Diventare una vera comunità cristiana. 7. Comunità cristiana come comunità di apprendimento. 8. Le fasi iniziali dello sviluppo della comunità cristiana. 9. Le fasi di maturità della comunità cristiana. 10. Le politiche di gestione della comunità cristiana. 11. La comunità cristiana oltre le strutture e le organizzazioni. 12. Alcuni modelli.

Testi:

CONGREGAZIONE PER IL CLERO, *Direttorio Generale per la Catechesi* (Città del Vaticano, LEV 1997); SCOLA A., *Come nasce e come vive una comunità cristiana* (Venezia, Marcianum 2007); VANIER J., *La comunità. Luogo del perdono e della festa* (Milano, Jaca Book 2007); WENGER E. et alii, *Coltivare comunità di pratica. Prospettive ed esperienze di gestione della conoscenza* (Milano, Guerini 2007); WENGER E., *Comunità di pratica. Apprendimento, significato e identità* (Milano, Raffaello Cortina 2006); Altra bibliografia e documentazione relativa agli argomenti affrontati sarà offerta volta per volta per le esercitazioni monografiche.

EB3026. Catechesi e impegno socio-politico*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. RINALDO PAGANELLI*Argomenti:*

1. *L'impegno socio-politico.* Analisi dell'impegno socio-politico nel contesto attuale; le istanze alla formazione degli operatori; l'impovertimento della società complessa; l'azione unificante in un contesto sociale disgregato, l'azione della chiesa in un contesto pluralistico. 2. *I fondamenti.* L'impegno socio-politico della Chiesa; la forma e i contenuti dal Concilio Vaticano II a Benedetto XVI; l'impegno socio politico per il Regno, la sfida per un'umanità più umana. 3. *Questioni catechistiche.* Analisi dei problemi e le possibilità dalla realtà socio-politica; l'impegno per la costruzione della pace; rapporto tra umanizzazione e disumanizzazione; tra Chiesa secolare e Chiesa serva; tra Chiesa maggioritaria e minoritaria. Alcune competenze per un annuncio di denuncia e profezia.

Testi:

Dispense del Professore. PONTIFICIO CONSIGLIO DELLA GIUSTIZIA E DELLA PACE, *Compendio della dottrina sociale della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); PAGANELLI R., *Formare i formatori dei catechisti. Valori e itinerari sottesi al processo formativo* (Bologna, EDB 2002); MANZONE G., *Invito alla dottrina sociale della Chiesa* (Roma, Borla 2004); PIANA G., *Vangelo e società, I fondamenti dell'etica sociale cristiana* (Assisi, Cittadella 2005); SORGE B., *Introduzione alla dottrina sociale della Chiesa* (Brescia, Queriniana 2006).

EB3120. Pastorale e catechesi biblica*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE**Finalità:*

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla pratica della pastorale e della catechesi biblica. In particolare esso mira a far conoscere, approfondire e applicare alcuni metodi di lavoro significativi per impostare, condurre e valutare l'azione della pastorale e della catechesi biblica in vari contesti concreti.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper definire l'identità e il ruolo della pastorale e catechesi biblica intesa come scienza pratico-progettuale, nel contesto delle differenti Scienze riguardanti la pastorale e la catechetica; conoscere il ruolo avuto dalla pastorale e catechesi biblica nei diversi periodi della storia della Chiesa; conoscere la natura e la funzione conoscitiva e operativa di diversi modelli di approccio alla Bibbia nella pastorale della Chiesa; conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità di formazione degli animatori biblici al servizio della pastorale e catechesi biblica.

Argomenti:

1. La Bibbia nella pastorale e nella catechesi. 2. La Bibbia nella storia della catechesi. 3. L'animazione biblica della pastorale oggi. 4. La Bibbia nell'educazione della fede: catechesi biblica degli adulti; catechesi biblica simbolica. 5. La Bibbia nel contesto teologico-ecclesiale: la Scuola della Parola. 6. Perché la Bibbia parli all'uomo di oggi: come attualizzare la Parola di Dio. 7. Il catechista e animatore biblico e la sua formazione.

Valutazione: 1. Elaborato scritto su un tema proposto. 2. Esame finale scritto o orale.

Testi:

Dispense del Professore. BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi biblica* (Leumann, LDC 2006); ISTITUTO DI CATECHETICA. PASTORE C. (a cura), *"Viva ed efficace è la Parola di Dio" (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); CONCILIO VATICANO II, *Costituzione dogmatica sulla Divina Rivelazione*, *Dei Verbum* (1965); BENEDETTO XVI, *Esortazione Apostolica Postsinodale Verbum Domini* (Città del Vaticano, LEV 2010); SINODO DEI VESCOVI. XII ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA, *La Parola di Dio nella vita e nella missione della Chiesa. Instrumentum Laboris* (Città del Vaticano, LEV 2008); MAGGIONI B., *Impara a conoscere il volto di Dio nella parole di Dio. Commento alla Dei Verbum* (Padova, Messaggero 2009); PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa*, 1993, *Enchiridion Vaticanum 13* (Bologna, EDB 1995); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (Commissione per la dottrina della fede e la catechesi), *La Bibbia nella vita della Chiesa* (1995), *Enchiridion CEI 5* (Bologna, EDB 1996); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la fede. Problemi, confronti e proposte* (Leumann, LDC 2004); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-

SETTORE APOSTOLATO BIBLICO-BISSOLI C. (a cura), *L'animatore biblico. Identità, competenze, formazione* (Leumann, LDC 2000); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO-BISSOLI C. (a cura), *Grandi temi della pastorale biblica* (Leumann, LDC 2002); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE-SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); ZEVINI G. (a cura), *La Parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008).

EB3121. Educazione e fonti bibliche

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità/significato:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica e nei concetti relativi alla relazione tra educazione e fonti bibliche. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni temi biblici che hanno una positiva applicazione nel campo educativo.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: Avere una consapevolezza dell'importanza della Bibbia nell'ambito culturale ed educativo-scolastico; possedere una conoscenza approfondita della storia di un popolo (il popolo di Israele) e della storia di un libro (la Bibbia); conoscere la natura e la funzione pedagogico-operativa di determinati temi biblici: Dio educa il suo popolo (AT), Gesù educatore: il discepolato (NT); saper definire l'identità e il ruolo degli attori dell'educazione nei tempi biblici, nell'ambito della famiglia e della comunità (sinagoga).

Argomenti:

1. La Bibbia come fatto culturale: la sua presenza nella storia del pensiero e del costume. 2. I tratti costitutivi dell'identità della Bibbia: storia di un popolo e storia di un libro. 3. L'educazione nella Bibbia. - Antico Testamento: Dio educa il suo popolo: Creazione (Gn 1-3), Pasqua e liberazione (Es 12-13), Alleanza (Es 19-24). - Nuovo Testamento: Gesù educatore: la sua figura, le beatitudini, il regno, il discepolato. 4. La famiglia, il matrimonio, l'educazione dei figli.

Valutazione: 1. Elaborato scritto su un tema proposto. 2. Esame finale scritto o orale.

Testi:

Dispense del Professore; CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA. UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE, *Incontro alla Bibbia. Breve introduzione alla Sacra Scrittura* (Città del Vaticano, LEV 1996); FABRIS R. (ed.), *Introduzione generale alla Bibbia* (Leumann, LDC 2006); BOSCOLO G., *La Bibbia nella storia. Introduzione generale alla Sacra Scrittura* (Padova, Messaggero 2008); MAZZINGHI L., *Storia d'Israele dalle origini al periodo romano* (Bologna, EDB 2007); CAVALLETTI S., *L'educazione ebraica*, in: AA.VV., *Nuove Questioni di storia della pedagogia*, vol. 1 (Brescia, la Scuola 1977), 11-61; LEMAIRE A., *Le scuole e la formazione della Bibbia nell'Israele antico* (Brescia, Paideia 1981); PELLETIER

A.M., *La Bibbia e l'Occidente. Letture bibliche alle sorgenti della cultura occidentale* (Bologna, EDB 1999); STEFANI P., *La radice biblica. La Bibbia e i suoi influssi sulla cultura occidentale* (Milano, Paravia-Mondadori 2003); AUZOU G., *Dalla schiavitù al servizio. Il libro dell'Esodo* (Bologna, EDB 2008⁵); CIMOSA M., *Genesi 1-11. Alle origini dell'uomo* (Brescia, Queriniana 2008⁸); BLOCK I. D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007).

EB3130. Corso monografico di pastorale e catechesi biblica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità/significato:

Il corso intende introdurre gli studenti nella problematica, nei concetti e nei metodi relativi alla comunicazione e alla didattica della Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere e approfondire alcuni dei modelli di didattica della Bibbia applicati in diversi contesti ecclesiali.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: saper definire l'identità della didattica della Bibbia intesa come scienza pratico-progettuale; conoscere la storia della didattica della Bibbia in epoca recente; conoscere la natura e la funzione operativa di diversi modelli di didattica della Bibbia; conoscere le esigenze, gli obiettivi e le modalità della formazione degli animatori biblici al servizio della comunità cristiana.

Argomenti:

1. Principi fondamentali di didattica della Bibbia. 2. Storia della didattica della Bibbia. 3. Didattica della Bibbia nella scuola. 4. Didattica della Bibbia nella comunità cristiana: la Scuola della Parola; la catechesi dei bambini e dei ragazzi; i gruppi di ascolto; le famiglie. 5. Giovani e Bibbia: la Bibbia nei gruppi, Bibbia e teatro.

Valutazione: - Elaborato scritto su un tema proposto. - Esame finale orale.

Corsi collegati: Pastorale e Catechesi biblica (EB 3120) e i due Seminari di Pastorale e Catechesi Biblica: 1. Fare ermeneutica della Bibbia (EB 3140); 2. Ermeneutica biblica nelle comunità cristiane in America latina, Asia e Africa (EB 3141).

Testi:

Dispense del Professore; THEISSEN G., *Motivare alla Bibbia. Per una didattica aperta della Bibbia* (Brescia, Paideia 2005); ISTITUTO DI CATECHETICA (PASTORE C. a cura), *Viva ed efficace è la parola di Dio (Ebr 4,12). Linee per l'animazione biblica della pastorale* (Leumann, LDC 2010); BISSOLI C., *Va' e annuncia (Mc 5,19). Manuale di Catechesi Biblica* (Leumann, LDC 2006); BUZZETTI C., *La Bibbia e la sua comunicazione* (Leumann, LDC 1987); LANGER W. (a cura), *Lavorare con la Bibbia* (Leumann, LDC 1994); UFFICIO CATECHISTICO NAZIONALE - SETTORE APOSTOLATO BIBLICO, *L'apostolato biblico nelle comunità ecclesiali. Orientamenti operativi* (Leumann, LDC 2005); BISSOLI C.-MORANTE G. (a cura), *La Bibbia nella catechesi. Perché e come. Riscoprire la Bibbia per riscoprire la*

fede. Problemi, confronti e proposte (Leumann, LDC 2004); SALVARANI B., *A scuola con la Bibbia. Dal libro assente al libro ritrovato* (Bologna, Emi 2001); LAGARDE C. e J.-VIVIAN D., *Catechesi biblica simbolica. La catechesi della tradizione e del futuro* (Vicenza, ISG 2002); FALAVEGNA E., *Il servizio della Parola. Dall'esperienza alla riflessione teologica* (Padova, Messaggero-Facoltà Teologica del Triveneto 2008); ZEVINI G. (a cura), *La parola di Dio vita della Chiesa* (Roma, LAS 2008).

EB3140. Seminario di pastorale e catechesi biblica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità/significato:

Il Seminario intende introdurre gli studenti allo studio della problematica e dei metodi di interpretazione della Bibbia. In particolare esso mira a far conoscere, approfondire ed esercitarsi su alcuni dei metodi ermeneutici sviluppati nella Chiesa nel periodo post-conciliare.

Obiettivi:

Al termine del Seminario lo studente sarà in grado di: conoscere diversi modelli ermeneutici della Bibbia sviluppati nella chiesa negli ultimi decenni; saper analizzare criticamente e interpretare le diverse metodologie ermeneutiche; saper esercitarsi e applicare i modelli di ermeneutica biblica più significativi: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, spirituale-orante; valutare l'apporto di queste metodologie al vissuto della fede nelle comunità cristiane.

Argomenti:

1. La componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito della comunità cristiana. 2. Studio di modelli di lettura attuale: narrativo-retorica, semiotica, sociologico-politica, esistenziale, psicoanalitica, femminista, eco-femminista, spirituale-orante. 3. Lettura fondamentalista della Bibbia.

Valutazione: Due presentazioni nel Seminario. Elaborazione degli schemi per le presentazioni. L'elaborato finale.

Corsi collegati: Pastorale e Catechesi biblica (EB3120); CM Comunicazione e didattica della Bibbia (EB 3130) e il Seminario di Pastorale e Catechesi Biblica II: Ermeneutica biblica nelle comunità cristiane in America latina, Asia e Africa (EB 3141).

Testi:

PONTIFICIA COMMISSIONE BIBLICA, *L'interpretazione della Bibbia nella Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 1993); PARMENTIER E., *La Scrittura viva. Guida alle interpretazioni cristiane della Bibbia* (Bologna, EDB 2007); MEYNET R., *Leggere la Bibbia* (Bologna, EDB 2004); BARTON J. (ed.), *La interpretación bíblica, hoy* (Santander, Sal Terrae 2001); FOKKELMAN J.P., *Come leggere un racconto biblico* (Bologna, EDB 2002); GIROUD J.C.-PANIER L., *Semiótica. Una práctica de lectura y de análisis de los textos bíblicos* (Estella, Verbo Divino 1988); WOLF M.A., *Un psichiatre lit la Bible* (Paris, Cerf 2005); DREWERMANN E., *E imponeva loro le mani. Prediche sui miracoli di Gesù* (Brescia, Queri-

niana 2000); CHARTRAND L., *La Bible au pied de la Lettre. Le fondamentalisme questionné* (Montréal, MédiasPaul 1995); RIZZI A., *Pensare dentro la Bibbia* (Roma, LAS 2010).

EB3141. Seminario di pastorale e catechesi biblica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CORRADO PASTORE

Finalità/significato:

Il Seminario intende introdurre gli studenti allo studio della problematica e dei metodi di lettura della Bibbia presenti nelle comunità cristiane di America Latina, Asia e Africa dopo il Concilio Vaticano II. In particolare esso mira a far conoscere, approfondire e esercitarsi su alcuni dei metodi di lettura sviluppati in queste chiese nel periodo post-conciliare.

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: conoscere i diversi modelli ermeneutici della Bibbia sviluppati nella comunità cristiana negli ultimi decenni; saper analizzare criticamente e interpretare le diverse metodologie ermeneutiche; saper esercitarsi e applicare i modelli di lettura biblica più significativi in America latina, Asia e Africa: lettura esistenziale-popolare, lettura orante, lettura dalla sensibilità della donna, dei giovani e dei bambini, dei contadini e delle popolazioni indigene; valutare l'apporto di queste metodologie al vissuto della fede nelle comunità cristiane.

Argomenti:

1. Componente ermeneutica della Bibbia nell'ambito delle comunità cristiane in America Latina, Asia e Africa. 2. Analisi e approfondimenti ermeneutici: lettura esistenziale, popolare, liberatrice, orante (Carlos Mesters, Ernesto Cardenal, Clar). 3. Esame di diversi modelli di "letture specifiche": lettura dalla sensibilità della donna, dalla prospettiva degli afro-americani, dei popoli indigeni, dei contadini, dei giovani e i bambini; lettura ecologica.

Valutazione: Due presentazioni nel Seminario. Elaborazione di schemi per le presentazioni. Elaborato finale.

Corsi collegati: Pastorale e Catechesi biblica (EB3120); CM Comunicazione e didattica della Bibbia (EB 3130) e il Seminario di Pastorale e Catechesi Biblica I: Fare ermeneutica della Bibbia (EB 3140).

Testi:

GUIJARRO S., *La Biblia en grupo. Doce Itinerarios para una lectura creyente* (Estella, Verbo Divino 1997); MESTERS C., *Fiore senza difesa. Una spiegazione della Bibbia a partire dal popolo* (Assisi, Cittadella 1986); MESTERS C.-OROFINO F. (ed.), *Hermenéutica bíblica latinoamericana. Balances y perspectivas*, Quaestiones N. 4 (Bogotá, Dimensión Educativa-Centro cultural popular Meléndez 2002); DIBO G.-FALCÓN M.V.-MANSILLA S.N., *Lecturas bíblicas femeninas*, Quaestiones N. 3 (Bogotá, Dimensión Educativa-Centro cultural popular Meléndez 2001); ADEKAMBI M.A. (ed.), *"Where is your brother?" (Gn 4,9). Bible and Social Issues in Africa* (Accra, Bicom Publications 2008); HEALEY J.-HINTON J. (eds.),

Small christian communities today (Paulines, Nairobi 2006); ABIR P. (ed.), *Word of God, source of justice and peace* (Tindivanam, CBF 2008); RICHTER REIMER I.-SCHWANTES M. (a cura), *Lecturas bíblicas latinoamericanas y caribeñas* (Quito, Recu 2005); CAÑAVERAL A., *El escaibar campesino en la Biblia* (Quito, Centro Bíblico Verbo Divino 2002); CARDOSO PEREIRA N. (a cura), *¡Pero nosotras decimos!* (Quito, Recu 1997); JIMÉNEZ L. (a cura), *La palabra se hizo india* (Quito, Recu 1997); VILLAMÁN M. (a cura), *Mundo negro y lectura bíblica* (San José, DEI 1994); FLORIO L., *El mensaje bíblico sobre la naturaleza. Nueva visión de la ecología*, in LEVORATTI J. A. (ed.), *Nuevo Comentario bíblico. Nuevo Testamento*, 97-101; WEGNER U., *Biblia e ecologia*, in “A Palavra na vida” 53-54 (1992) 5-82; DIETRICH L.J. (Coord.), *Ecologia: solidariedade com o cosmos*, in “A Palavra na vida” 189 (2003) 5-50.

EB3220. Pastorale e catechesi familiare

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. JEROME VALLABARAJ - CORRADO PASTORE

Argomenti:

Il corso interdisciplinare (Bibbia, pastorale familiare e catechesi familiare) si articola in tre moduli che tratteranno argomenti puntuali e interconnessi. Ogni parte si svilupperà attraverso interventi frontali, ricerche personali e lavoro di gruppo. Il corso, dopo un quadro introduttivo - epistemologico, si svilupperà attorno ai seguenti argomenti. Modulo 1: Matrimonio e famiglia nell'Antico Israele: lo stato sociale e i doveri dei mariti e dei padri; la condizione sociale e i ruoli delle mogli e delle madri; la condizione e i doveri dei figli; la condizione e i doveri dell'anziano. Matrimonio e famiglia nel Nuovo Testamento: i ruoli coniugali; divorzio, seconde nozze e celibato, i figli, la loro educazione. Modulo 2: Pastorale delle coppie-famiglie giovani - Pastorale delle famiglie in situazioni particolari (convivenze, separazioni, divorzi, matrimoni solo civili, ecc.) - iniziative particolari. Modulo 3: Catechesi familiare - Natura della catechesi familiare - forme di catechesi familiare - Alcuni modelli particolare di catechesi familiare.

Testi:

Appunti dei Professori. Testi di base: AGUIRRE Y., *Manual de pastoral familiar* (Arzobispado de Cochabamba, Cochabamba 2004); ALBUQUERQUE E., *Matrimonio y familia: reflexión teológica y pastoral* (Madrid, CCS 2004); BATTISTELLA I.-MENDO M., *Catechesi familiari - Guida per i catechisti*, Vol. 4. (Leumann, LDC 2006-2008); BIESINGER A., *Incontro a Gesù. Il cammino verso la Prima comunione come catechesi familiare. 1. Libro del progetto, 2. Libro per i gruppi dei genitori, 3. Libro per i gruppi dei bambini, 4. Libro della famiglia* (Leumann, 2002); BLOCK I.D.-KÖSTENBERGER A., *Matrimonio e famiglia nell'Antico e nel Nuovo Testamento* (Firenze, GBU 2007); BORSATO B., *L'avventura sponsale. Linee di pastorale coniugale e familiare* (Bologna, EDB 2006); BOTERO GIRALDO S., *Per una teologia della famiglia* (Roma, Borla 1992); CAFFARRA C., *Creare per amare. 1. Non è bene che l'uomo sia solo. L'amore, il matrimonio, la famiglia nella prospettiva cristiana* (Siena, Cantagalli 2006); CAPELLARO J. B., *Quale famiglia per quale mondo. Progetto pastorale di rinnovamento familiare parrocchiale* (Assisi, Cittadella 1994);

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Direttorio di pastorale familiare per la chiesa in Italia. Annunciare, celebrare, servire il "Vangelo della famiglia"* (Roma, Fondazione di Religione "Santi Francesco d'Assisi e Caterina da Siena 1993); CONSEJO EPISCOPAL LATINOAMERICANO-CELAM, *Catechesis familiar* (Bogotá, DECAT-Departamento de Catequesis 1987); DIZIONARIO DI SPIRITUALITÀ BIBLICO-PATRISTICA, *Matrimonio - Famiglia nella Bibbia*, Vol. 42; *Matrimonio - Famiglia nel NT e nei Padri*, Vol. 43 (Roma, Borla 2005-2006); GIOVANNI PAOLO II, *Familiaris Consortio. Esortazione Apostolica circa i compiti della famiglia cristiana nel mondo di oggi* (Città del Vaticano, LEV 1981); MACARIO L., *Pedagogia familiare. Note di metodologia pedagogica*, (Roma, LAS 2009); NICOLLI S.-BONETTI R., *La famiglia protagonista dell'azione pastorale in parrocchia* (Siena, Cantagalli 2008); NICOLLI S.-TORTALLA E.-TORTALLA M. (edd.), *Educare da cristiani in famiglia* (Siena, Cantagalli 2009); OUELLET M., *Mistero e Sacramento dell'amore. Teologia del matrimonio e della famiglia per la nuova evangelizzazione* (Siena, Cantagalli 2007); SARIS W., *Towards a Living Church. Family and community Catechesis* (London, Collins 1980); TADDEI R. (ed.), *Cammini di relazione. Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. Guida* (Leumann, LDC 2006); TADDEI R. (ed.), *Cammini di relazione. Percorsi di animazione per giovani coppie e gruppi famiglie. Quaderno a schede* (Leumann, LDC 2006); VIDAL M., *Para orientar la Familia postmoderna* (Estella, Verbo Divino 2001).

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il Corso si propone di analizzare la pratica catechistica di iniziazione cristiana (IC) nei confronti dei destinatari specifici. Si affrontano i seguenti temi: 1. Necessità di ipotizzare e predisporre itinerari differenziati per il cammino di fede. 2. Il cap. V dell'*Ordo Initiationis Christianae Adulorum*. 3. I luoghi dell'IC. 4. I soggetti dell'IC. 5. Gli interlocutori dell'IC. 6. Gli strumenti dell'IC: sussidi e tecniche.

Testi:

CIONCHI G., *Catechisti oggi. Note di catechetica, psicopedagogia e didattica per la pastorale dell'età evolutiva* (Leumann, LDC 1998); MORANTE G., *Preadolescenti-Adolescenti e Confermazione. Processi che favoriscono la crescita della fede nell'iniziazione cristiana... e dopo!* (Leumann, LDC 2002); Id., *Elementi di metodologia catechetica* (Dispensa).

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Finalità:

Il corso tende a verificare la condizione religiosa dei giovani e gli interventi che la Comunità ecclesiale mette in atto per la loro apprendimento catechetico. All'interno del Curricolo di Pastorale Giovanile e Catechetica esamina la situazione attuale della catechesi giovanile; elabora condizioni, processi, linguaggio specifici dell'età per orientare e perseguire un'educazione efficace; sollecita condizioni comunitarie che offrano credibilità e sollecitino l'adesione.

Argomenti:

Introduzione: - Statuto epistemologico e scelte qualificanti del corso. 1. Giovani e cultura di oggi. 2. Giovani e la religione. 3. Giovani e le scienze dell'educazione. 4. Giovani, protagonisti dell'apprendimento catechetico. 5. Ruolo della catechesi dei giovani nei modelli di pastorale giovanile. 6. Obiettivi specifici della catechesi dei giovani. 7. Il significato della vita cristiana. 8. L'identità della vita cristiana. 9. L'appartenza alla comunità cristiana. 10. Le pratiche cristiane come espressione del significato, identità ed appartenenza. 11. Catechesi dei giovani come apprendimento catechetico. 12. Catechesi dei giovani come animazione catechetica.

Testi:

Dispense del Professore. Altri Testi: TRENTI Z., *La fede dei giovani* (Leumann, LDC 2003); BARBETTA S., *Rievangelizzazione degli adolescenti* (Leumann, LDC 2005); TRENTI Z., *L'educazione alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000); TRENTI Z. et alii, *Religio. Enciclopedia tematica dell'educazione religiosa* (Casale Monferrato, Piemme 1998). Sulla base del Corso e di un sussidio per la catechesi giovanile specifico per il contesto del proprio Paese lo studente abbozza le linee di un progetto o di un intervento di catechesi nell'area giovanile. Si suggerisce l'analisi critica di un testo di catechesi generale, quale ad es.: ADLER G.-VOGELEISEN G., *Un siècle de catéchèse en France* (Paris, Beauchesne 1981); BISSOLI C. (a cura), *Annunciare la salvezza cristiana oggi* (Leumann, LDC 2003); EXELER A., *L'educazione religiosa. Un itinerario di maturazione dell'uomo* (Leumann, LDC 1990); DUPLUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso* (Brescia, Queriniana 1997); FOSSION A., *La catéchèse dans le champ de la communication* (Paris, Du Cerf 1990); GARCÍA J.M. (a cura), *Accompagnare i giovani nello Spirito* (Roma, LAS 1998); GROOME T., *Educating for life* (Allen-Texas, Thomas More 1998); HARRIS M.-MORAN G., *Reshaping Religious Education. Conversations on Contemporary Practice* (Louisville-Ky, Westminster Knox Press 1998); ISTITUTO DI CATECHETICA, *Andate & insegnate. Manuale di catechetica* (Leumann, LDC 2002); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *L'educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PETITCLERC J.M., *Parlare di Dio ai giovani* (Leumann, LDC 1998); POLLO M., *Il volto giovane della ricerca di Dio* (Casale Monferrato, Piemme 2003); RÉMOND R. et alii, *Chrétiens, tournez la page. Entretiens avec Yves de Gentil-Baichis* (Paris, Bayard 2002); TONELLI R., *La narrazione nella catechesi* (Leumann, LDC 2002); THEISSEN G., *Come cambia la fede. Una prospettiva evolutivista* (Torino, Claudiana 1999); McLUHAN M., *La luce e il mezzo. Riflessioni sulla religione* (Roma, Armando 2002); VALLABARAJ J., *Empowering Young Toward Fullness of Life* (Bangalore, Kristu Jyoti Publications 2003); VESCOVI DEL QUEBEC, *Proporre la fede ai giovani d'oggi. Una forza per vivere* (Leumann, LDC 2001).

EB3223. Metodologia catechetica: adulti

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti:

1. Divenire adulti – alcune prospettive di sviluppo. 2. Divenire adulti – le prospettive dell'apprendimento. 3. Divenire adulti e la costruzione del significato di vita. 4. L'educazione catechetica degli adulti come processo dell'ap-

prendimento trasformativo. 5. Educazione catechetica degli adulti e comunità cristiana. 6. Animazione, un paradigma olistico dell'ispirazione catecumenale. 7. Compiti dell'animazione nell'educazione catechetica degli adulti. 8. Animazione e apprendimento catechetico. 9. Principi decisivi per la coltivazione dell'apprendimento catechetico da parte degli adulti. 10. Profili degli animatori dell'educazione catechetica degli adulti.

Testi:

VALLABARAJ J., *Educazione catechetica degli adulti - un approccio multi dimensionale* (Roma, LAS 2009); VALLABARAJ J., *Delving into the World of the Catechetical Education of Adults. A Multi-Perspective Elaboration* (Bangalore-India, Kristu Jyoti Publications 2008); ALBERICH E.-BINZ A., *Adulti e catechesi. Elementi di metodologia catechetica dell'età adulta* (Leumann, LDC 2004); ID., *Forme e modelli di catechesi con gli adulti* (Leumann, LDC 1995); SORAVITO L., *La catechesi degli adulti. Orientamenti e proposte* (Leumann, LDC 1998).

EB3240. Seminario di Metodologia Catechetica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti: Parrocchia e Catechesi

«La parrocchia è, senza dubbio, il luogo più significativo, in cui si forma e si manifesta la comunità cristiana [...]. Nella parrocchia, infatti, si fondono insieme tutte le differenze umane che vi si trovano e si innestano nell'universalità della Chiesa. Essa è, d'altra parte, l'ambito ordinario dove si nasce e si cresce nella fede [...]. La parrocchia sta subendo, oggi, in molti Paesi, profonde trasformazioni [...]. Nonostante ciò, "la parrocchia resta un punto capitale di riferimento per il popolo cristiano, e anche per i non praticanti". Essa, tuttavia, deve continuare a restare l'animatrice della catechesi e il "luogo privilegiato" ...» (DGC 257).

Il seminario si pone in continuità con il corso EB3020: Catechetica fondamentale e ha come obiettivi: 1. Favorire la conoscenza e la condivisione della letteratura e/o studi più recenti e più significativi sulla parrocchia a livello locale, nazionale e internazionale. 2. Comprendere i problemi che investono la parrocchia. 3. Elaborare i criteri di analisi e di valutazione dell'efficacia della catechesi nella missione evangelizzatrice della parrocchia. 3. Analizzare e valutare un testo sulla parrocchia «come ambito di catechesi» (DGC 257) oppure, in alternativa, un progetto parrocchiale.

Durante il Seminario saranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EB3241. Seminario di Metodologia Catechetica II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JEROME VALLABARAJ

Argomenti: La catechesi e le sfide giovanili in contesti nazionali

«In termini più globali, la catechesi ai giovani va proposta con percorsi

nuovi, aperti alla sensibilità e problematiche di questa età, che sono di ordine teologico, etico, storico, sociale [...]. Si insiste perciò sulla necessità di un “adattamento della catechesi ai giovani”, sapendo tradurre nel loro linguaggio “con pazienza e saggezza, senza tradirlo, il messaggio di Gesù”» (DGC 185).

Il seminario si pone in continuità con il corso EB3222 Metodologia catechetica: adolescenti e giovani e ha come obiettivi: 1. La lettura della situazione giovanile per identificare alcune sfide del proprio contesto nazionale. 2. Approfondire le sfide dalla prospettiva delle scienze umane e dell'educazione. 3. Identificare i fondamenti biblici e teologici per affrontare le sfide. 4. Elaborare i processi necessari per promuovere l'apprendimento catechetico nei giovani.

Durante il Seminario saranno suggeriti studi e riferimenti opportuni.

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica

(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

1. Riflessioni fondamentali, a modo sintetico, sulla metodologia catechetica, in un rapido excursus, condotto sui documenti ufficiali e sulle principali acquisizioni della storia della catechesi. 2. Principi e criteri per l'elaborazione di un metodo, con gli elementi per una griglia di lettura dell'organizzazione e dell'animazione della catechesi nella vita della comunità cristiana locale. 3. La catechesi organizzata dalle varie istituzioni e strutture ecclesiali: la Parrocchia, la Diocesi, l'Ufficio Catechistico Nazionale, i Centri di riflessione e di studio con le loro mediazioni catechistiche. La catechesi in atto: a) la formazione metodologica dei catechisti parrocchiali; b) le metodologie sottese ai catechismi ufficiali delle chiese locali. Gli studenti saranno invitati a raccogliere i materiali degli argomenti studiati in un *Portafoglio Personale Formativo* con note critiche, integrazioni, riflessioni e confronti metodologici.

Testi:

I testi di riferimento saranno, di volta in volta, i *Documenti catechistici ufficiali*, le *Fonti della storia della catechesi*, gli *Studi* più rilevanti dei catecheti, nelle parti riguardanti specificamente la Metodologia catechetica.

EB3310. Teologia dell'educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. UBALDO MONTISCI

Argomenti:

Il corso vuole studiare un percorso storico della teologia dell'educazione, per evidenziare i modelli di rapporto tra teologia e pedagogia.

La materia sarà distribuita nel rispetto della sequenza cronologica: lo studio della tradizione, dei Padri che trattano dell'educazione; l'osservazione del lungo periodo, dal Medioevo al Concilio Vaticano I, con i primi tentativi di si-

stematizzazione di progetti educativi: il cristianesimo pluriculturale, catechizzare, come educare, la tendenza all'uniformità confessionale. Finalmente, per il periodo che intercorre tra il Vaticano I e Vaticano II, saranno studiate le proposte degli studiosi che hanno permesso di superare il conflitto tra teologia e pedagogia per arrivare al dialogo, tra queste due scienze: un cammino difficile che ha visto la collaborazione in campo ecumenico.

La riflessione verte sugli 'ambiti privilegiati' per l'educazione: famiglia, scuola, comunità parrocchiale, insegnamento; i valori da 'trasmettere', tra 'pretese' etiche ed 'esigenze' di fede; frutti, attese, interlocuzione. In questo lavoro di analisi e di ricerca, particolare attenzione sarà riservata ai documenti del magistero (XX-XXI secolo), che si riferiscono al tema dell'educazione.

All'inizio del terzo millennio, il compito educativo impone alle comunità cristiane la sfida dell'interdisciplinarietà, dell'educazione alla giustizia degli uomini di buona volontà e dal cuore sincero, "sparsi tra le nazioni"; un impegno oltre le religioni.

Testi:

GROPPA G., *Teologia dell'educazione. Origine, identità, compiti* (Roma 1991); *L'educazione cristiana negli insegnamenti degli ultimi Pontefici*, a cura di N. GALLI (Milano 1992); AHUMADA G., *Teología de la educación* (Santiago del Cile 2003).

EB3311. Educazione e scienze della religione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ LUIS MORAL

Finalità:

Il corso tende a offrire una corretta interpretazione dell'esperienza religiosa cristiana e del suo significato educativo; esplora quindi la religione e il suo linguaggio dal punto di vista fenomenologico e sociologico, valorizzando le Scienze della Religione e la ricerca teologica attuale. In questa prospettiva, gli educatori e i ragazzi non «in-segnano», non mettono cioè in *segni* fissi quello che sanno; ma «si-educano», ossia, maturano e crescono ricreando i *simboli* della vita, della fede.

Argomenti:

1. *Introduzione:* La dimensione religiosa nell'esperienza umana e il rapporto fra le scienze della religione e la ricerca teologica; 2. *Situazione:* Pluralismo, autenticità laica e autenticità religiosa: fenomenologia e sociologica, «mistero», universo simbolico, immaginario e plausibilità; 3. *Analisi:* Linguaggio, ragione teologica e ragione pedagogica: razionalità comunicativa, comprendere storico e pratico, insegnare ed educare; 4. *Interpretazione:* Progetto umano e orizzonte religioso: spiegare e sapere, essere e comprendere, destino e salvezza; 5. *Le risorse educative della religione:* Libertà umana e opzione religiosa: autonomia, responsabilità e orizzonte di senso.

Testi:

Dispense del Professore; MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); CORZO J.L., *Educar es otra cosa. Manual alternativo*, (Madrid, Popular 2007); ID., *Jesucristo falta a clase* (Madrid, PPC 2008); MORIN E., *I sette saperi necessari all'educazione del futuro* (Milano, R. Cortina 2001); TORRES QUEIRUGA A., *Un dio per oggi* (Venezia, Marna/ISG 2003); MORAL J.L., *Ciudadanos y cristianos. Reconstrucción de la teología pastoral como teología de la praxis cristiana* (Madrid, San Pablo 2006); TRENTI Z., *Opzione religiosa e dignità umana* (Roma, Armando 2003); ID., *L'esperienza religiosa* (Leumann, LDC 1999); MANCUSO V., *La vita autentica* (Milano, R. Cortina 2009); MORAL J.L., *Giovanni, fede e comunicazione. Raccontare ai giovani l'incredibile fede di Dio nell'uomo* (Leumann, LDC 2008); ID., *Giovanni senza fede? Manuale di pronto soccorso per ricostruire con i giovani la fede e la religione* (Leumann, LDC 2007); BERGER P.-LUCKMANN TH., *La realtà come costruzione sociale* (Bologna, Il Mulino 1992); TRENTI Z.-PAJER F.-PRENNA L.-MORANTE G.-GALLO L., *Religio. Enciclopedia tematica della educazione religiosa. Catechesi-Scuola-Mass Media* (Casale Monferrato, Piemme 1998); CORZO, J.L., *Escuchar el mundo, oír a Dios* (Madrid, PPC 1997); DIANA M., *Le forme della religiosità. Dinamiche e modelli psicologici della maturità religiosa* (Bologna, Edb 2006); APEL K.-O., *Comunità e comunicazione* (Torino, Rosenberg&Sellier 1997); ID., *Discorso, verità e responsabilità* (Milano, Guerini 1997); RICOEUR P., *Tempo e racconto*, 3 vol. (Milano, Jaca Book 1986-87 e 1998); ID., *La metafora viva* (Milano, Jaca Book 1981); TRACY D., *Plurality and Ambiguity. Hermeneutics, Religion, Hope* (San Francisco, HarperCollins 1987); TORRES QUEIRUGA A., *La rivelazione di Dio nella realizzazione dell'uomo* (Roma, Borla 1979); ANTISERI D., *Filosofia analitica e semantica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 1974); GEFFRÉ C., *Credere e interpretare* (Brescia, Queriniana 2002); ID., *Le christianisme au risque de l'interprétation* (Paris, Cerf 1983); SAVATER F., *A mia madre mia prima maestra. Il valore di educare* (Roma, Laterza 1999); GESCHÉ A., *Dio per pensare... l'uomo* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1996); ID., *Dio per pensare... il destino* (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998); PLUX, J.-M., *Dio non è quel che credi* (Magnano, Qiqajon 2010); PANIKAR, R., *L'esperienza di Dio* (Brescia, Queriniana 2002); RICOEUR P.-JÜNGEL E., *Dire Dio. Per un'ermeneutica del linguaggio religioso* (Brescia, Queriniana 2005); COMITATO «PROGETTO CULTURALE DELLA CEI» (a cura), *La sfida educativa* (Roma, Laterza 2009).

EB3320. Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. GIAMPAOLO USAI - MIROSLAW WIERZBICKI

Finalità:

Il Corso intende accompagnare gli studenti nell'individuazione di un quadro di riferimento teorico e metodologico per un'appropriata lettura del rapporto tra Scuola e Comunità cristiana sotto il profilo educativo.

Argomenti:

1. Scuola e Religione: excursus su nascita e sviluppo della relazione tra istruzione ed evangelizzazione; 2. Interpretazione della Scuola dalla prospettiva della Comunità credente: gli orientamenti del Magistero ecclesiale; 3. Istanze educative e religiose provenienti dalla Scuola quali "provocazioni" per

la Pastorale: 3.1. Ricognizione circa i cambiamenti recenti del contesto culturale, religioso, educativo; 3.2. Tendenze evolutive della Scuola; 3.3. La Scuola come ambiente educativo; 3.4. Educazione religiosa in contesto scolastico; 3.5. Ruolo dell'insegnamento della religione; 4. Prospettive e criteri per una rinnovata impostazione del dialogo educativo tra Scuola e Comunità, sulla base dei dati emersi nello sviluppo del Corso e alla luce della riflessione pedagogica e teologico-pratica.

Testi:

Indicazioni specifiche saranno fornite durante il Corso. DELORS J., *Nell'educazione un tesoro. Rapporto all'UNESCO della Commissione Internazionale sull'Educazione per il XXI secolo* (Roma, Armando 1996); ISTITUTO DI TEOLOGIA PASTORALE-FACOLTÀ DI TEOLOGIA-UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA (ROMA), *Pastorale giovanile. Sfide, prospettive ed esperienze* (Leumann, LDC 2003); MIDALI M., *Teologia pratica. 1: Cammino storico di una riflessione fondante e scientifica* (Roma, LAS ⁴2005); NANNI C., *La riforma della scuola. Le idee, le leggi* (Roma, LAS 2003); NANNI C.-BISSOLI C. (a cura), *Educazione religiosa dei giovani all'alba del terzo millennio* (Roma, LAS 2001); PAJER F. (a cura), *Europa, scuola e religioni. Monoteismi e confessioni cristiane per una nuova cittadinanza europea* (Torino, SEI 2005); POLLO M., *Giovani e sacro. L'esperienza religiosa dei giovani alle soglie del XXI secolo* (Leumann, LDC 2010); TRENTI Z., *Educare alla fede. Saggio di pedagogia religiosa* (Leumann, LDC 2000).

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. GIAMPAOLO USAI

Argomenti:

Il Seminario concentrerà la sua attenzione sul rapporto di distinzione e complementarità tra Scuola e Comunità ecclesiale sotto il profilo educativo. A partire dai tratti caratterizzanti l'istruzione e la pastorale del proprio Paese d'origine, gli Studenti dovranno: 1. Descrivere la presenza della Scuola nell'orizzonte della Comunità cristiana e di questa negli spazi offerti dalla Scuola; 2. Evidenziare limiti e risorse rilevabili nei nuovi scenari educativi ed ecclesiali; 3. Proporre delle linee teorico-pratiche per un piano educativo-pastorale in contesto scolastico.

Testi:

Indicazioni specifiche emergeranno nella fase di impostazione ed organizzazione del lavoro. MIDALI M., *Teologia pratica. 2: Attuali modelli e percorsi contestuali di evangelizzazione* (Roma, LAS ⁴2008); MORAL J.L., *Giovani e Chiesa. Ripensare la prassi cristiana con i giovani* (Leumann, LDC 2010); ORLANDO V. (a cura), *Educare nella multiculturalità* (Roma, LAS 2003); ORLANDO V.-PACUCCI M., *La Chiesa come comunità educante* (Bologna, EDB 2008).

EB3420. Storia della catechesi antica e medievale

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARIO MARITANO

Argomenti:

I. Catecumenato antico (=CA). 1. Introduzione: alle radici del CA. I/1. Strutturazione del CA nel segno dell'impegno pastorale della Chiesa prima del 313 (sec. II-III). - In Occidente: 2. Tradizione Apostolica di Ippolito Romano. 3. Tertulliano. - In Oriente: 4. Origene. 1/2. Da un CA come struttura pastorale a uno 'status' catecumenale: un CA di ricupero (sec. IV-V). 1/3. 5. CA pre e post/costantiniano a confronto. 6. Un CA in decadenza. 1/4. La lezione della tradizione antica per l'oggi della Chiesa: le idee/forza e gli obiettivi del CA: il rapporto con l'oggi. II. Catechesi (=C). II/1. In un cristianesimo in transizione (70/fine sec. II): 1. Didaché. - Apologisti: 2. Giustino. 3. Teofilo d'Antiochia. II/2. Dalla fine del sec. II alla pace costantiniana (313) alla fine del sec. V con un catecumenato pastoralmente in declino. - In Oriente. 4. Cirillo di Gerusalemme. 5. G. Crisostomo. - In Occidente. 6. Ambrogio di Milano. 7. Agostino d'Ippona. III. Catechesi nell'Occidente barbarico (sec. VII-VIII). IV. 1. Rapporto tra catechesi e liturgia nella tradizione biblica e patristica. 2. La *Biblia pauperum* (=Bibbia dei poveri): la C al popolo mediante raffigurazioni pittoriche (sec. II-XV).

Testi:

I. Catecumenato: PASQUATO O., *Catecumenato antico (sec. II-IV). Punti nodali e qualità pastorale*, in: *Lateranum* 60 (1994) 323-341; ID., *Quale tradizione per l'iniziazione cristiana? Dall'età dei Padri all'epoca carolingia*, in: *Iniziazione cristiana degli adulti oggi*, Atti della XXVI Settimana di Studio dell'Associazione dei professori di Liturgia, 31 - VIII-5 IX 1997 (Roma, C.L.V.-Edd. Lit. 1998) 75-105; CAVALLOTTO G., *Catecumenato antico. Diventare cristiani secondo i Padri* (Bologna, Dehoniane 1996); DUJARIER M., *Devenir disciple du Christ. Catéchuménat et 'Discipulat'*, in: *Historiam Perscrutari*. Studi offerti al Prof. O. PASQUATO, a cura di M. MARITANO (Roma, LAS 2002) 521-537; PASQUATO O., *Catecumenato/Discepolato*, in: *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I (Genova-Milano, Marietti 2006) coll. 935-962. II. Catechesi: PASQUATO O., *Katechese (Katechismus)* (=Catechesi [Catechismo]: sec. I-VII), in: *Reallexikon für Antike und Christentum*, Band XX (A. Hiersemann, Stuttgart 2003) coll. 422-493; AKANTHOPOULOU K., *Le catechesi battesimali di G. Crisostomo. Approccio comunicativo*, in: *Historiam Perscrutari*, 723-746; CAVALLOTTO G. (a cura), *Iniziazione cristiana e catecumenato. Diventare cristiani per essere battezzati* (Bologna, EDB 1996); PASQUATO O., *Catechesi*, in *Nuovo Dizionario Patristico e di Antichità Cristiane*, I, coll. 902-933.

EB3422. Storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

1. La divisione in periodi, dal Vaticano I ai nostri giorni. 2. La legislazione e l'organizzazione della catechesi da parte della S. Sede fino al Vaticano II. 3.

Il problema del *metodo* catechistico: gli inizi del movimento catechistico in Germania-Austria, Francia, Italia e altri paesi. 4. Il problema del *contenuto* della catechesi e le indicazioni della teologia kerygmatica. 5. Il movimento catechistico si fa internazionale: il 1° Congresso Catechistico Internazionale (1950), gli incontri e le Settimane Internazionali di Catechesi degli anni '50 e '60. 6. Il Concilio Vaticano II e la catechesi. 7. Le scelte della catechesi postconciliare, in generale e in alcuni paesi. 8. Le indicazioni catechistiche del Magistero universale nel postconcilio, dal *Direttorio* catechistico del 1971 al *Catechismo della Chiesa Cattolica*, al *Direttorio Generale per la Catechesi* (1997) e al *Compendio* (2005).

Testi:

Dispense del Professore. GERMAIN É., *Langages de la foi à travers l'histoire. Mentalités et catéchèse. Approche d'une étude des mentalités* (Paris, Fayard-Mame 1972); ETCHEGARAY CRUZ A., *Storia della catechesi* (Roma, Paoline²1983), ed. orig.: *Historia de la catequesis* (Santiago, Ediciones Paulinas 1962); GERMAIN É., *2000 ans d'éducation de la foi* (Paris, Desclée 1983); LÄPPLE A., *Breve storia della catechesi* (Brescia, Queriniana 1985), ed. orig.: *Kleine Geschichte der Katechese* (München, Kösel 1982); WACKENHEIM C., *Breve storia della catechesi* (Bologna, Dehoniane 1985), ed. orig.: *La catéchèse* (Paris, PUF 1983); BOLLIN A.-GASPARINI F., *La catechesi nella vita della Chiesa. Note di storia* (Roma, Paoline 1990), tr. in portoghese: *A catequese na vida da Igreja. Notas de história* (Lisboa, Paulinas 1996).

EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE BIANCARDI

Argomenti:

Il seminario, riservato agli studenti che hanno già frequentato almeno un corso di storia della catechesi (antica o moderna), si propone come *finalità* di avviare gli studenti stessi a qualche primo lavoro di ricerca nel campo della storia della evangelizzazione e catechesi, preferibilmente nella propria nazione d'origine. Sarà privilegiata l'epoca che vede la nascita e l'affermazione del movimento catechistico, senza escludere l'attenzione per altri momenti storici che possano interessare ai partecipanti al seminario. Al termine del suo lavoro seminariale lo studente dovrà essere capace di: a) affrontare un lavoro di ricerca storica partendo dallo *status quaestionis*, dalla ricerca delle fonti, dalla contestualizzazione necessaria; b) sapere come utilizzare le fonti in modo critico, per trarne informazioni fondate; c) saper organizzare le informazioni e saperle esporre in modo chiaro, con qualche tentativo di interpretazione.

Testi:

Testi di riferimento, a partire dai quali si avvierà la personale ricerca storica, saranno quelli segnalati per il corso EB3422.

EB3520. Tecnologie educative*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI**Argomenti:*

1. *Il concetto di tecnologia nel tempo*: - Nuove e vecchie tecnologie. - Il mondo scolastico e il mondo tecnologico. - L'istruzione programmata e le macchine per insegnare. - La tecnologia tra mito e realtà. - L'introduzione di una nuova tecnologia provoca dei cambiamenti. 2. *Incidenza dell'evoluzione tecnologica nella formazione*: - Tecnologia e processi d'insegnamento-apprendimento. - Evoluzione tecnologica e nuovi linguaggi. - Società e realtà formativa in un mondo tecnologico. - Formazione dei gruppi e organizzazione del lavoro multimediale da presentare in aula. 3. *Tecnologia dell'educazione e mentalità tecnologica*: - Alcune puntualizzazioni sulla terminologia usata. - Mentalità tecnologica ed efficacia formativa. - Il ruolo del docente nelle nuove realtà. - Discussione in aula sull'efficacia delle nuove tecnologie nell'educazione. 4. *Cambiamenti di strategie didattiche nei processi formativi*: - Sviluppo tecnologico e strumenti didattici. - Mezzi tecnologici e processi d'insegnamento/apprendimento. - Importanza delle strutture nell'uso degli strumenti tecnologici. 5. *Pluralità di linguaggi e nuove tecnologie della comunicazione*: - Aspetti problematici nell'uso degli strumenti nella comunicazione di un messaggio. - L'immagine fissa e l'immagine in movimento. - Strumenti integrati e pluralità di linguaggi negli interventi formativi. 6. *Tecnologie informatiche e possibilità formative*: - Strumenti dell'ultima generazione e processi formativi. - Multimedialità, interattività e ipertesto come strategia formativa. - Limiti e pregi delle nuove tecnologie nella formazione. - Nuovi modelli formativi. - La formazione a distanza. - La realtà virtuale

*Testi:**Dispense del Professore e alcuni testi indicati all'inizio del corso.***EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I***(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI**Argomenti:*

Il tirocinio si articola in moduli che affrontano tematiche specifiche. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi*. - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi più utilizzati. - Esemplicazioni sull'uso della tastiera e del mouse nel PC. - Visione in piccoli gruppi dei moduli legati a tali argomenti. 2. *Sistema operativo MS Windows e sue peculiarità*. - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. - Presentazione di software integrati per elaborare testi, dati, immagini. 3. *Il trattamento testi*. - Presentazione di alcuni tipi di programmi specifici per

scrivere ed elaborare testi. - Esercizi guidati di scrittura e impaginazione con Word. - Installazione di stampanti. - Utilizzo della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 4. *Fogli elettronici e data base*. - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. Esercizi guidati con Excel. 5. *Grafica elementare e particolarità di alcuni software*. - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate con PowerPoint. - Collegamenti ipertestuali. - Software diversi per uno stesso lavoro. 6. *Navigazione in internet*. - Presentazione delle possibilità di internet. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica. 7. *Unità complementare (facoltativa)*. Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti finalità, caratteristiche tecniche, costi e invecchiamento.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3551. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori*. - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*. - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni*. - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali*: - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali*. - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti ed eventuali acquisti. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale con commento sulle scelte fatte*. - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei font. - L'uso dei suoni e dei movi-

menti. - Livello comunicativo del messaggio con i nuovi strumenti. 8. *Presentazione di alcuni software (facoltativa)*: - Software posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo diversi sistemi operativi.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del tirocinio.

EB3552. Tirocinio di Tecnologie educative

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il tirocinio è legato al corso di Tecnologie educative. Esso cerca di completare, particolarmente con esercizi guidati e simulazioni, l'acquisizione di conoscenze e capacità inerenti l'uso ottimale dei nuovi strumenti nei processi educativi. Si sviluppa attraverso unità legate alla peculiarità di tali strumenti nella gestione di materiali didattici. 1. *Esposizione introduttiva*. - Presentazione del tirocinio. - La comunicazione e i nuovi strumenti. 2. *Lo strumento nei processi di insegnamento / apprendimento*. - Tipologia più comune di strumenti didattici utilizzati nello sviluppo di interventi formativi. - Potenza di tali strumenti nella formazione. 3. *Strumenti tradizionali e nuovi strumenti*. - Differenze e somiglianze. - Esempi di utilizzo in alcuni momenti di un processo formativo. - Strutture formative e nuovi strumenti. - Il problema dei costi e dell'invecchiamento. - Presentazione di strumenti multimediali. 4. *Multimedialità e processi formativi*. - Esempi di utilizzo dei nuovi strumenti nei processi scolastici ed extrascolastici. - La lavagna interattiva multimediale (LIM). - Possibilità reali e illusioni. 5. *Preparazione e presentazione di un intervento multimediale*. - Presentazione di alcuni esempi. - Formazione dei gruppi. - Scelta di un argomento legato al curriculum. - Elaborazione e presentazione del lavoro al termine del tirocinio. 6. *Internet e siti web*. - Scopo in ambito formativo. - Internet e formazione a distanza. - Struttura di un sito web. - Alcuni problemi tecnici. - Riflessioni pedagogiche su nuovi strumenti e età degli allievi. 7. *I videogiochi*. - Il videogioco come strumento per apprendere - Possibilità e limiti in ambito formativo. - Alcuni esempi di videogiochi.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* segnalati all'inizio del corso.

EB3610. Metodologia del lavoro scientifico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. FRANCESCO CASELLA - MARCO BAY

Finalità:

Il corso si propone di introdurre lo studente nella problematica generale del lavoro scientifico e, inoltre, di chiarire le implicazioni di alcuni temi svolti

nei corsi di carattere metodologico (metodo, ricerca, fonti e bibliografia, valutazione critica) nell'impostazione e nell'elaborazione dei saggi metodologicamente corretti, specialmente quelli richiesti in ambito accademico (lavoro scritto di Seminario, tesi di Baccalaureato, tesi di Licenza, dissertazione di Dottorato).

Obiettivi:

Al termine del corso lo studente sarà in grado di: 1. Individuare le principali caratteristiche dei diversi tipi di lavoro scientifico. 2. Conoscere le tappe fondamentali per la realizzazione di un lavoro scritto metodologicamente corretto. 3. Utilizzare le principali tecniche del lavoro scientifico. 4. Valutare un saggio scritto dal punto di vista metodologico. 6. Elaborare un breve saggio scritto metodologicamente corretto.

Argomenti:

1. Problemi introduttivi: lo studio universitario (fattori, condizionamenti, strategie); il lavoro scientifico, scienza e ricerca scientifica, caratteristiche generali del lavoro scientifico; metodo e metodologia, diversi tipi di metodo, tipi di lavoro scientifico. 2. Sussidi per la ricerca: biblioteche, archivi, centri di documentazione, servizi informatici: banche dati e Internet. 3. Tappe nella preparazione del lavoro scientifico: scelta del tema, ricerca bibliografica preliminare (le fonti, obiettivi della prima ricerca bibliografica, mezzi per raccogliere la bibliografia), progetto personale di lavoro, raccolta della documentazione, organizzazione del materiale, elaborazione della documentazione. 4. Stesura e presentazione di una monografia scientifica: parti di un lavoro scientifico, dalla prima redazione globale alla stesura definitiva, verifica finale, stampa e pubblicazione. 5. Uso del computer nel lavoro scientifico: computer e lavoro scritto (possibilità concrete, progettazione e ricerca bibliografica iniziale, la pianificazione del lavoro, una prima stesura, la revisione del testo, impaginazione finale e stampa). 6. Lavoro scientifico in diversi ambiti di ricerca: ricerca nell'ambito teorico, storico, teologico, metodologico-didattico, psicologico, sociologico, catechetico, comunicazione sociale. 7. Alcuni tipi particolari di lavoro scientifico: seminario accademico come metodo di studio e di ricerca, rassegna bibliografica e recensione, relazione e conferenza, edizione critica. 8. Aspetti tecnici e formali. 9. Esercizi di applicazione.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia e tecniche del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Investigar. Metodología y técnicas del trabajo científico* (Madrid, CCS 2003). Altri testi di consultazione: BAY M.-TOSO M. (a cura), *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane. Paradigmi, esperienze, prospettive* (Roma, LAS 2009); BELLERATE B., *Metodologia "scientifica" e educazione*, in «Pedagogia e Vita» (2002) 5, 22-48; CRAVOTTA G., *Metodologia per lo studio e la ricerca scientifica per studenti di scuola superiore e per universitari* (Messina, Cooperativa S.

Tommaso 2000); LESINA R., *Il nuovo manuale di stile. Guida alla redazione di documenti, relazioni, articoli, manuali, tesi di laurea* (Bologna, Zanichelli ²1994); DE KETELE J.-M., *Come redigere una relazione scientifica*, in: «Pedagogia e Vita» (1993) 6, 84-101; TURABIAN K.L., *A manual for writers of papers, theses, and dissertations*. Revised and expanded by B. Birtwistle Honigsblum (Chicago-London, The University of Chicago ³1987); FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴1986).

EB3611. Metodologia della ricerca pedagogica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

I contenuti del corso sono suddivisi in alcuni moduli: 1. Modulo: Conoscenza, Ricerca Scientifica e Statuto Scientifico della Metodologia della Ricerca Pedagogica. Concezioni e metodi di conoscenza. Ricerca: significati e compiti. Identità scientifica della Metodologia della Ricerca Pedagogica. 2. Modulo: La ricerca empirica in educazione. L'esigenza fondamentale per fare ricerca: il rigore metodologico. Itinerario metodologico: fasi della ricerca empirica. Ricerca quantitativa e ricerca quali-tativa. La ricerca educativa tra teoria e prassi. Metodo deduttivo e metodo in-duttivo. 3. Modulo-A: La ricerca empirica in educazione: *Approccio quantitativo*. La *ricerca empirica* quantitativa: Fase operativa della ricerca. Elaborazione e analisi dei dati. Interpretazione dei risultati e verifica delle ipotesi. La ricerca sperimentale (quantitativa) in educazione. 4. Modulo-B: la ricerca empirica in educazione: *Approccio qualitativo*. L'emergere della qualità nella ricerca educativa. La ricerca-azione in educazione. Verso un paradigma unificatore: approccio sistemico. 5. Modulo: Metodi e tecniche nella ricerca in educazione. Osservazione e ricerca pedagogica. L'intervista nella ricerca educativa. L'intervista biografica *nella ricerca educativa*. L'analisi del contenuto nella ricerca pedagogica/educativa. Il metodo Delfi. Lo studio del caso. I "fo-cus group" nella ricerca in ambito educativo. Conclusione del corso: Ricerca pedagogica e interventi educativi.

Testi:

Dispense del Professore; TRINCHERO R., *Manuale di ricerca educativa* (Milano, Angeli 2002). Altri Manuali: COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); BALDACCI M., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Milano, Mondadori 2001); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); DE LANDSHEERE G.D., *La ricerca sperimentale nell'educazione* (Teramo, Giunti & Lisciani 1985); DELLI ZOTTI G., *Introduzione alla ricerca sociale. Problemi e qualche soluzione* (Milano, Angeli 2004); LUCISANO P.-SALERNI A., *Metodologia della ricerca in educazione e formazione* (Roma, Carocci 2002); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale*, vol. I, II, III, IV (Bologna, Il Mulino 2006). Testi per letture complementari: BONCORI G., *Guida all'osservazione pedagogica* (Brescia, La Scuola 1994); CIAN D.O., *Metodologia della ricerca pedagogica* (Brescia, La Scuola 1997); DEMETRIO D., *La ricerca qualitativa in educazione* (Firenze, La Nuova Italia 1999); GATTICO E.-MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi quantitativi* (Milano, Mondadori 1998);

MANTOVANI S. (a cura), *La ricerca sul campo in educazione. I metodi qualitativi* (Milano, Mondadori 1998); NIERO M., *Programmi e metodi di ricerca sociale. L'inchiesta, l'osservazione e il DELPHI* (Vicenza, Co-operativa Nuovo Progetto 1993); RICOLFI L. (ed.), *La ricerca qualitativa* (Roma, Carocci 1998); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); ZANNIELLO G. (a cura), *La pre-pedagogicità della sperimentazione* (Palermo, Palumbo 1997).

EB3612. Statistica I: descrittiva

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione al metodo statistico: terminologia fondamentale. Rilevazione dei dati, loro presentazione in tabelle e grafici. 2. Sintesi dei dati: misure di tendenza centrale e misure di variabilità. 3. Distribuzioni empiriche e teoriche; la distribuzione normale. Punteggi z . 4. Analisi dell'associazione tra due caratteri. Il coefficiente di correlazione lineare. 5. Introduzione all'inferenza statistica. Nozioni elementari di probabilità. 6. Cenni su verifica di ipotesi su uno e su due campioni. Uso del chi quadro. 7. Lettura delle tabelle di contingenza tratte da rapporti di ricerca e da annuari statistici ufficiali; confronti e comparazioni. 8. Fonti statistiche nazionali, europee e internazionali tratte dai principali siti Internet ufficiali.

Testi:

Dispense del Professore; IEZZI D.F. *Statistica per le scienze sociali* (Roma, Carocci 2009); PELOSI M.K.-SANDIFER T. M., *Introduzione alla statistica* (Milano, McGraw-Hill 2005); PEDONE R., *Statistica per psicologi* (Roma, Carocci 2002); ARENI A.-SCALISI T.G.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria* (Milano, Masson 2005); RUNYON P.R.-COLEMAN K.A.-PITTENGER D.J., *Fundamentals of Behavioral Statistics* (New York, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, Il Mulino 1990); RUNYON P.-HABER A., *Fondamenti di Statistica per le Scienze del Comportamento* (Milano, Masson 1985); SPIGEL M.R., *Statistica* (Milano, McGraw-Hill 1992); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi* (Milano McGraw-Hill 2000); COGGI C.-CALONGHI L., *Elementi di statistica per la ricerca scolastica* (Firenze, Giunti 1992).

EB3620. Statistica II: inferenziale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.

Argomenti:

Contenuti: 1. Richiami: a) la statistica descrittiva in relazione alla ricerca in ambito educativo e in psicologia sociale; b) metodi esemplari di analisi dei dati. 2. Cenni teorici sulla teoria della probabilità. 3. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 4. Cenni teorici sulla teoria del campionamento. 5. Cenni teorici sulla verifica delle ipotesi: introduzione, le differenze tra le medie e l'uso del chi quadrato. 6. I principali e più utilizzati test parametrici e non-pa-

rametrici. 7. La correlazione lineare. 8. La regressione semplice: cenni. 9. La regressione multipla: cenni, modello statistico e assunzioni, approcci analitici. 10. L'analisi fattoriale: il modello di base. 11. L'analisi fattoriale: il processo di estrazione dei fattori. 12. L'analisi fattoriale: il processo di rotazione dei fattori, l'interpretazione della soluzione. 13. L'analisi della Varianza (ANOVA): il modello lineare. 14. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni fattoriali tra i soggetti. 15. L'analisi della Varianza (ANOVA): i disegni entro i soggetti e misti.

Metodologia: 1. Presentazione di ricerche svolte e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, PHStat;SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso alla piattaforma di e-learning dell'università (<http://emagistra.unisal.it>) in laboratori di computer attrezzati o nelle network del campus.

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3661Esercitazioni di statistica II* per sperimentare esercizi che chiarificano gli aspetti teorici.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S. E A. DI CIACCIO, *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

EB3622. Ricerca e sperimentazione nella classe

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Introduzione all'uso della ricerca-azione per migliorare l'istruzione a scuola e nella classe. Che cosa è la ricerca educativa? Che cos'è la ricerca-azione. Creare un ricercatore. Pianificare, raccogliere, analizzare, riflettere. Etica della ricerca 2. Pianificare un progetto di ricerca-azione. Formulare una domanda di ricerca. Fare ricerca per strategie. Selezionare i metodi. 3. Fare osservazioni. Osservare gli studenti e il loro lavoro. Fare osservazioni accurate. Le fasi dell'osservazione nella ricerca. Osservare gli studenti. Utilizzare liste di controllo. Analizzare il lavoro dello studente. Analizzare il parlare dello studente. 4. Osservare gli insegnanti. Fasi per osservare gli insegnanti. Osservazioni senza limiti precisi. Utilizzare liste di controllo. Analizzare a audio, video, fotocopie. 5. Cogliere le percezioni. Utilizzare indagini nella ricerca-azione. Fasi nella indagine di ricerca. Pianificare. Raccogliere. Analizzare. Riflettere. 6. Usare le

interviste nella ricerca-azione. Fasi per condurre un'intervista. Tipi di intervista. Determinare la propria domanda di ricerca. Selezionare partecipanti. Scrivere alle domande dell'intervista. La preparazione per l'intervista. Condurre l'intervista. Analizzare dati dell'intervista. 7. Analizzare i risultati del test. 8. Pre- e post-test. Fasi per comparare pre- e post-test. Comparare pre- e post-test. Comparare sottogruppi. Adattamenti singoli. Valutare le strategie di insegnamento. Sviluppare nuove strategie di insegnamento. Decidere su un problema di ricerca. 9. Parlare e scrivere di ricerca-azione. (lettura personale e in aula di esempi di rapporti di ricerca-azione ed articoli) 10. Disegni sperimentali e quasi-sperimentali

Testi:

Dispense del Professore; HENNING J.E.-STONE J.M.-KELLY J.L., *Using Action research to improve instruction* (New York, Routledge 2009); LOSITO B.-POZZO G., *La ricerca azione. Una strategia per il cambiamento nella scuola* (Roma, Carocci 2005); COGGI C.-RICCHIARDI P., *Progettare la ricerca empirica in educazione* (Roma, Carocci 2005); VIGANÒ R., *Pedagogia e sperimentazione. Metodi e strumenti per la ricerca educativa* (Milano, Vita e Pensiero 1995); SCILLIGO P., *La ricerca in psicologia*, voll. 1-2 (Roma, IFREP 1991); CALONGHI L., *Sperimentazione nella scuola* (Roma, Armando 1977); articoli tratti da periodici scientifici.

EB3660. Esercitazioni di statistica I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO BAY

Argomenti:

1. Il corso è diretto a sviluppare gli argomenti del corso EA3512 per mezzo di esercitazioni nell'ambiente informatico *Excel*. 2. Tabelle di dati, raggruppamento dei dati secondo intervalli, gamma e valori medi. 3. Ordinamento dei dati, costanti e percentuali, medie su intervalli composti. 4. Calcolo delle frequenze, costruzione di classi, media ponderata. 5. Costruzione di grafici di frequenza, calcolo della media e dello scarto quadratico medio per dati non raggruppati. 6. Confronto di distribuzioni con asimmetria differente. 7. Trasformazione dei dati in punteggi z . 8. Costruzione della curva normale, distribuzione normale e distribuzione t . 9. Calcolo della correlazione tra due variabili. 10. Test del chi-quadrato. 11. Cenni sull'utilizzo di altri software per l'elaborazione statistica. In particolare: SPSS, R, OS4. (Parte del corso si svolgerà utilizzando metodologie integrate di e-learning. Ogni studente riceverà nome utente e password per l'accesso alla piattaforma eMagistra <http://emagistra.unisal.it>).

Testi:

MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); *Dispense* del Professore.

EB3661. Esercitazioni di statistica II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO BAY**Prerequisiti: aver superato gli esami dei corsi EB3612 e EB3660.**Argomenti:*

Contenuti: si riprendono i contenuti del corso EB3620 per fare esercitazioni con software e matrici di dati simulati o reali e mettere i partecipanti nelle condizioni di saper usare procedure statistiche adatte a ricerche di carattere psico-socio-pedagogico

Metodologia: 1. Presentazione e uso di alcuni software di analisi dei dati (MS Excel e i componenti aggiuntivi, in particolare XLSTAT e PHStat; Gnumeric; SPSS). 2. Supporto di lavoro on-line tramite l'accesso alla piattaforma di e-learning dell'università (<http://emagistra.unisal.it>) in laboratori di computer attrezzati o nelle network del campus.

Nota: si consiglia di frequentare anche il corso *EB3620 Statistica II: inferenziale* per approfondire gli aspetti teorici che stanno alla base delle procedure statistiche e delle simulazioni che si affrontano negli esercizi in laboratorio e personalmente.

Testi:

Dispense del Professore; BERNSTEIN S. E R., *Statistica inferenziale* (MILANO, MCGRAW-HILL 2003); BORRA S.-DI CIACCIO A., *Statistica: metodologie per le scienze economiche e sociali* (MILANO, MCGRAW-HILL 2008); MIDDLETON M.R., *Analisi Statistica con Excel* (Milano, Apogeo 2004); ARENI A.-SCALISI T.-BOSCO A., *Esercitazioni di psicometria: problemi ed esercizi svolti e commentati* (Milano, Masson 2005); DI FRANCO G.-MARRADI A., *Analisi fattoriale e analisi in componenti principali* (Milano, Bonanno 2003); DI FRANCO G., *EDS: esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale. Con CD-ROM* (Milano, Angeli 2001); manuali dei software; altre fonti saranno suggerite dal Professore.

**DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE
E CATECHETICA**

**delle Facoltà di Teologia
e di Scienze dell'Educazione**

DIPARTIMENTO DI PASTORALE GIOVANILE E CATECHETICA

GRUPPO GESTORE

Coordinatore: MONTISCI UBALDO, SDB
 CASTELLANO ANTONIO, SDB
 CASELLA FRANCESCO, SDB
 ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB
 PASTORE CORRADO, SDB
 KRASON FRANCISZEK, SDB
 MEDEIROS DAMASIO R., SDB
 MORAL JOSÉ LUIS, SDB
 STUDENTE DELLA FT
 STUDENTE DELLA FSE

DOCENTI

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB	MARITANO MARIO, SDB
BAJZEK JOŽE, SDB	MEDEIROS DAMASIO, SDB
BAY MARCO, SDB	MION RENATO, SDB
BELLANTONI DOMENICO, LC	MONTISCI UBALDO, SDB
BIANCARDI GIUSEPPE, SDB	MORAL JOSÉ LUIS, SDB
CANGIÀ CATERINA, FMA	MUSONI AIMABLE, SDB
CARLOTTI PAOLO, SDB	NANNI CARLO, SDB
CASELLA FRANCESCO, SDB	ORLANDO VITO, SDB
CHUNKAPURA JOSE, SDB	PAGANELLI RINALDO, SCJ
CIMOSA MARIO, SDB	PALMESE ANTONIO, SDB
DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB	PASTORE CORRADO, SDB
DELLAGIULIA ANTONIO, SDB	POLLO MARIO, LC
DONI TERESA, LC	PRESERN ANTONIO, SDB
ESCUDERO ANTONIO, SDB	PUDUMAI DOSS JESUS, SDB
FORMELLA ZBIGNIEW, SDB	ROMANO ANTONINO, SDB
FRADES EDUARDO, CMF	TONELLI RICCARDO, SDB
GAMBINI PAOLO, SDB	USAI GIAMPALO, LC
GIRAUDO ALDO, SDB	VALLABARAJ JEROME, SDB
GRZADZIEL DARIUSZ, SDB	WIERZBICKI MIROSLAW, SDB
KRASON FRANCISZEK, SDB	ZANNI NATALE, SDB
LLANOS MARIO OSCAR, SDB	

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Costituzione (*St 118*)

Tra la Facoltà di Teologia (FT) e la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) è costituito il Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica (DPGC). Esso caratterizza l'intera UPS, attraverso la collaborazione organica delle sopradette due Facoltà e comprende il complesso di strutture, persone e attività che realizzano tale progetto. Alla sua attuazione e gestione le due Facoltà partecipano in modo paritetico.

2. Profilo (*Ord 211*)

1. Il profilo di Pastorale giovanile e Catechetica è unico e comprensivo di qualifiche differenziate rispondenti a richieste delle comunità che inviano gli Studenti e a scelte personali dei medesimi.

2. Esso prepara esperti per settori specifici dell'attività ecclesiale, come: a) docenti di PGC; b) responsabili di ricerche e progettazioni nel campo della PGC; c) responsabili e operatori a livello generale, come: responsabili di uffici catechistici e pastorali, esperti nei centri di studio e nelle attività editoriali per il settore della PGC; d) responsabili e operatori in campi specifici, come: formatori di catechisti, esperti della pastorale scolastica e della preparazione degli insegnanti di religione, esperti nel settore degli audiovisivi e della comunicazione, responsabili ed esperti dell'associazionismo giovanile.

3. Organizzazione dei cicli e degli anni formativi secondo il *Processo di Bologna 3+2*

Nello spirito della “riforma universitaria”, in atto in Europa e a cui ha aderito anche la Santa Sede, il DPGC, dall’anno accademico 2005/2006, provvede alla riorganizzazione dei cicli formativi e di conseguenza delle discipline, senza snaturare la struttura didattica fondamentale del DPGC.

Il progetto formativo del DPGC (con esplicita intonazione interdisciplinare e professionalizzante) richiede tre anni (ECTS 180).

Concretamente l’organizzazione dei cicli e, di conseguenza, quella degli anni, varia a seconda della Facoltà in cui lo studente si iscrive per acquisire i titoli previsti dal DPGC.

Per gli iscritti alla FT:

Il cammino formativo è di 3 anni, con complessivi ECTS 180. Esso corrisponde totalmente al secondo ciclo, dal momento che l’iscrizione al DPGC nella FT richiede previamente il baccalaureato in Teologia (con conseguente completamento degli studi teologici e filosofici di primo ciclo).

Per gli iscritti alla FSE:

Il cammino formativo si suddivide in due cicli:

- **primo ciclo**, con complessivi ECTS 180

I primi 2 anni del primo ciclo (per complessivi 105 ECTS) sono in genere assicurati dagli studi teologici e filosofici previ all'iscrizione al DPGC. In caso non fosse assicurata questa condizione, si richiede un biennio di primo ciclo "propedeutico", con programmazione specifica.

Il terzo anno del primo ciclo (corrispondente, in linea di massima, al primo anno del secondo ciclo degli iscritti in FT), viene assolto secondo la specifica programmazione del DPGC, per complessivi 65 ECTS di corsi da frequentare. 10 ECTS sono assegnati al lavoro finale di baccalaureato (8ECTS) e alle conoscenze linguistiche (2ECTS).

- **secondo ciclo**, con complessivi 120 ECTS. Esso corrisponde alla programmazione specifica del secondo e terzo anno del secondo ciclo degli iscritti FT.

4. Titoli

Il DPGC attribuisce agli studenti i seguenti titoli accademici:

- Per gli iscritti alla FT, al termine del secondo ciclo:

Licenza in Teologia, con specializzazione di pastorale giovanile e catechetica.

- Per gli iscritti alla FSE:

Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in Educazione religiosa; al termine del primo ciclo.

Licenza in Scienze dell'Educazione, con specializzazione di Pastorale giovanile e catechetica; al termine del secondo ciclo.

Gli studenti, orientati al conseguimento della Licenza in Teologia, con specializzazione di pastorale giovanile e catechetica, al termine del primo anno del loro secondo ciclo, possono conseguire anche il Baccalaureato in Scienze dell'Educazione, con specializzazione in educazione religiosa, previ gli adempimenti necessari (completamento dei corsi previsti dal piano di studio per questo titolo, iscrizione alla FSE, esame di baccalaureato).

5. Condizioni di ammissione

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Teologia per conseguire in essa la licenza (laurea magistrale) si richiede: il Baccalaureato in Teologia con la menzione di lode (24/30 o equivalente); oppure un certificato con voti di compiuto corso seminaristico di studi filosofico-teologici assolto almeno con lode (24/30 o equivalente): in questo caso si esige per l'ammissione una prova di ingresso e le eventuali necessarie integrazioni.

Per gli studenti che intendono iscriversi nella Facoltà di Scienze dell'Edu-

cazione e conseguire in essa il baccalaureato e/o la licenza (laurea magistrale) si richiede, oltre al titolo che dà il diritto all'iscrizione, una preparazione filosofica, teologica, pedagogica per un totale di 105 ECTS. Essa può essere previa o può venire assolta nel DPGC stesso.

Per tutti si richiede la conoscenza della lingua italiana e la conoscenza funzionale di almeno una lingua moderna, proporzionata alle esigenze di secondo ciclo e comprovata da un esame quando non risulta in altro modo. Questa lingua moderna può corrispondere alla propria lingua materna se essa è francese, inglese, tedesco, spagnolo.

6. Prestazioni richieste nei rispettivi cicli di studio

1° ciclo: BACCALAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE con specializzazione in **Educazione religiosa**

Profilo generale. Il ciclo di Baccalaureato tende alla formazione di educatori religiosi, persone che maturano una competenza professionale collocata a livello intermedio rispetto a quella dell'operatore diretto (catechista e animatore di base) e dell'operatore specializzato (esperto con titolo di Licenza o Dottorato). In particolare questo profilo si articola in percorsi per la preparazione di formatori in ambito di Pastorale Giovanile e Catechesi, capaci di utilizzare criticamente le strumentazioni pedagogiche, abilitati alla formazione degli animatori e catechisti di base.

Ha la durata di 6 semestri e si conclude con l'esame di Baccalaureato o Laurea. Esso comprende discipline teologico-filosofico-pedagogiche per un totale di attività accademiche per 180 ECTS, così ripartite:

- Attività di base (30 ECTS)

- EB0110. Filosofia dell'educazione 5 ECTS
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia 5 ECTS
- EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
- EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
- EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
- EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

- Attività caratterizzanti (35 ECTS)

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione 5 ECTS
- EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
- EB2921. Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS
- EB3120. Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

- TA1620. Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS
 TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS
 TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
 TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

- *Attività integrative (90 ECTS)*

- EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
 EB3610. Metodologia del lavoro scientifico 5 ECTS
 FA0930. Sociologia generale 5 ECTS *oppure* EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

15 ECTS a scelta tra:

- EB0111. Introduzione alla filosofia 5 ECTS
 FA0141. Filosofia teoretica 5 ECTS
 FA0311. Filosofia morale 5 ECTS
 FA0341. Antropologia filosofica 5 ECTS
 FA0611. Storia della filosofia moderna 5 ECTS
 FA0641. Storia della filosofia contemporanea 5 ECTS

20 ECTS a scelta tra:

- EB3121. Educazione e fonti bibliche 5 ECTS *oppure* TA0111. Introduzione alla sacra scrittura 3 ECTS
 TA0110. AT. Pentateuco e Libri storici 6 ECTS
 TA0210. AT. Libri profetici 5 ECTS
 TA0310. AT. Libri sapienziali e Salmi 5 ECTS
 TA0410. NT. Vangeli Sinottici e Atti degli Apostoli 6 ECTS
 TA0412. NT: Vangelo di Giovanni e Lettere giovannee 5 ECTS
 TA0510. NT. Lettere apostoliche 6 ECTS

40 ECTS a scelta tra:

- TA0912. Introduzione alla teologia 5 ECTS *oppure* EB3310. Teologia dell'educazione 5 ECTS
 TA0913. Teologia fondamentale 5 ECTS
 TA1010. Mistero di Dio 5 ECTS
 TA1011. Cristologia 6 ECTS
 TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo 6 ECTS *oppure* TA1260. Ecclesiologia 5 ECTS
 TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione 6 ECTS
 TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri 8 ECTS *oppure* TA1610. Nozioni fondamentali di Liturgia, Anno liturgico, Liturgia delle Ore 5 ECTS
 TA1710. Teologia morale fondamentale 6 ECTS
 TA1910. Introduzione alla Teologia spirituale 3 ECTS

- *Altre attività a libera scelta dello studente per 10 ECTS o tra quelle caratterizzanti non obbligatorie proposte dalla programmazione didattica della FSE/UPS o tra altre attività opportunamente programmate e controllate.*

- *Lingua straniera 5 ECTS.*

- *Prova finale 10 ECTS.*

2° ciclo: LICENZA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE spec. in Pastorale giovanile e catechetica

Il ciclo ha la durata di quattro semestri e suppone l'acquisizione del Baccalaurato corrispondente (o di altro titolo riconosciuto equivalente, con accreditamenti opportunamente valutati). Si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 120 ECTS, così distribuite:

- *Attività caratterizzanti*

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 42 ECTS

Corsi

EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS

TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS

TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS

TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS

TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Un Tirocinio

TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

TA0340. Seminario di pastorale e catechesi biblica 5 ECTS

TA1640. Seminario di pastorale e animazione liturgica 5 ECTS

TA2340. Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS

TA2440. Seminario di PG: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS

TA2640. Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 41 ECTS*Corsi*

EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS

EB2920. Antropologia catechetica 5 ECTS

EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato 3 ECTS

EB2924. Primo annuncio 3 ECTS

Due corsi a scelta tra i tre seguenti:

EB3223. Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza 5 ECTS

Un Tirocinio

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS

EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS

EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS

EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

- Attività integrative - Corsi

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga 120 ECTS richiesti per la licenza con il minimo di 60 ECTS per anno.

Area “biblica”

EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS

EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

TA0330. CM di Pastorale biblica I 3 ECTS

TA0331. CM di Pastorale biblica II 3 ECTS

TA0530. CM di pastorale biblica NT I 3 ECTS

TA0531. CM di pastorale biblica NT II 3 ECTS

Area “teologica” (con orientamento pastorale)

TA1331. Corso monografico di Mariologia 3 ECTS

TA1621. Omiletica 3 ECTS

TA2331. CM di spiritualità apostolica 3 ECTS

TA2710. Il mistero di Dio nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS

TA2711. CM sulla Chiesa nella pastorale e nella catechesi 3 ECTS

TA2720. Pastorale e catechesi cristologica 3 ECTS

Area “morale e pastorale sociale”

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa 5 ECTS

TA1830. CM di Teologia morale speciale I 3 ECTS

TA1831. CM di Teologia morale speciale II 3 ECTS

Area “storica”

EB3420. Storia della catechesi antica e medioevale 5 ECTS

EB3421. Storia della catechesi moderna 5 ECTS

EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS

EB0310. Sistema preventivo 5 ECTS

Area della comunicazione

Data l'importanza dell'attenzione comunicativa, è normale che molte discipline, soprattutto quelle di carattere metodologico, dedichino un'attenzione speciale alla dimensione comunicativa.

Lo studente può integrare questa attenzione, selezionando corsi proposti dalla FSC e previa intesa con i responsabili delle due Facoltà.

Area “catechetica generale e speciale”

EB3223. Metodologia catechetica adulti 5 ECTS

EB3021. Legislazione e organizzazione catechetica 5 ECTS

EB3224. Pedagogia religiosa dei portatori d'handicap 5 ECTS

EB3022. Formazione dei catechisti 5 ECTS

EB3321. Didattica dell'insegnamento della religione 5 ECTS

EB3320. Pastorale scolastica 5 ECTS

Area “processi di maturazione religiosa”

EB1910. Psicologia dell'educazione 5 ECTS

EB0921. Sociologia della gioventù 5 ECTS

EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS

EB0910. Sociologia dell'educazione 5 ECTS

A questi corsi, proposti dalla FSE, possono essere adeguatamente aggiunti altri corsi più specifici, scelti da altre Facoltà e Università.

Area metodologica

EB0710. Metodologia pedagogica evolutiva 5 ECTS

EB0711. Pedagogia familiare 5 ECTS

EB2524. Teoria e tecnica del counseling 5 ECTS

EB2525. Pastoral counseling dei gruppi vocazionali 5 ECTS

TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Area “tecnologica” e del mondo del lavoro

In quest'area sono collocati i corsi e i seminari proposti dalla FSE, che riguardano l'informatica e le tecnologie educative.

EB0611. Pedagogia sociale 5 ECTS

EB3520. Tecnologie educative 5 ECTS

- EB3550. Tirocinio di iniziazione all'uso dell'informatica 5 ECTS
 EB2022. Psicologia del lavoro e delle organizzazioni 5 ECTS
 EB1520. Scuola, formazione professionale e mondo del lavoro 5 ECTS

Area della interculturalità

Oltre ai corsi specifici proposti dal DPGC lo studente è invitato a selezionare corsi proposti dall'UPS o (eventualmente) da altre Università, soprattutto con attenzione al proprio ambiente di provenienza.

- EB0612. Pedagogia interculturale 5 ECTS
 EB2923. Cultura ed evangelizzazione in Asia 3 ECTS
 TA2330. CM di Culture ed evangelizzazione in Africa 3 ECTS
 TA0911. Teologia delle religioni 3 ECTS
 TA2730. CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina 3 ECTS

Attività integrative - Seminari

L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte. Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:

- *uno di indirizzo* (proposti nelle “attività caratterizzanti”)
- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle “attività caratterizzanti” e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Licenza 20 ECTS

2° ciclo: LICENZA IN TEOLOGIA

spec. in Pastorale giovanile e catechetica

Il ciclo ha la durata di sei semestri e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede attività accademiche per un totale di 180 ECTS, così distribuite:

- Attività di base 73 ECTS

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale 5 ECTS
 EB0610. Pedagogia generale 5 ECTS
 EB1120. Sociologia della religione 5 ECTS
 EB1710. Psicologia generale 5 ECTS
 EB1810. Psicologia dello sviluppo 5 ECTS
 EB2021. Psicologia della religione 5 ECTS
 EB2921. Cultura ed evangelizzazione 3 ECTS
 EB3020. Catechetica fondamentale 5 ECTS

- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa 3 ECTS
 EB3120. Pastorale e catechesi biblica 3 ECTS
 EB3610. Metodologia lavoro scientifico 5 ECTS
 FA0930. Sociologia generale 5 ECTS
 TA1620. Pastorale e catechesi liturgica 3 ECTS
 TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
 TA2320. Teologia pratica generale 5 ECTS
 TA2420. Pastorale giovanile 5 ECTS
 TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC 3 ECTS

- Attività caratterizzanti

Indirizzo di animazione e pastorale giovanile - 42 ECTS

Corsi

- EB2520. Pastorale vocazionale 5 ECTS
 EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS
 TA0832. CM di Storia della pastorale giovanile contemporanea 3 ECTS
 TA1720. Educazione morale dei giovani 3 ECTS
 TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani 3 ECTS
 TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile 3 ECTS
 TA2630. Animazione e consulenza in PGC 5 ECTS

Un Tirocinio

- TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile: Animazione nella PGC 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

- TA0340. Seminario di Pastorale e catechesi biblica 5 ECTS
 TA1640. Seminario di Pastorale e animazione liturgica 5 ECTS
 TA2340. Seminario di Progettazione pastorale 5 ECTS
 TA2440. Seminario di Pastorale giovanile: Analisi critica di modelli di pastorale giovanile 5 ECTS
 TA2640. Seminario di Animazione in pastorale 5 ECTS

Indirizzo di catechesi e evangelizzazione - 41 ECTS

Corsi

- EB3422. Storia della catechesi contemporanea 5 ECTS
 EB2920. Antropologia catechetica 5 ECTS
 EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato 3 ECTS
 EB2924. Primo annuncio 3 ECTS

Due corsi a scelta tra i tre seguenti:

- EB3223. Metodologia catechetica: adulti 5 ECTS

EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani 5 ECTS

EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza 5 ECTS

Un Tirocinio

EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica: Evangelizzazione e catechesi 10 ECTS

Un seminario a scelta tra questi proposti

EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi 5 ECTS

EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I 5 ECTS

EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I: adulti e catechesi 5 ECTS

EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II: adolescenti e giovani 5 ECTS

EB3340. Seminario di Pastorale scolastica: Insegnamento della religione e progetto scolastico 5 ECTS

- Attività integrative - Corsi

Le attività integrative sono a libera scelta dello studente in modo tale che si raggiunga 180 ECTS richiesti per la licenza con il minimo di 60 ECTS per anno.

Le aree e i corsi sono gli stessi della Licenza in Scienze dell'Educazione indicati sopra.

Attività integrative - Seminari

L'elenco precedente non ha proposto i seminari. Essi sono annotati a parte.

Si ricorda comunque la necessità di programmare sempre due seminari:

- *uno di indirizzo* (proposti nelle “attività caratterizzanti”)

- *uno a libera scelta* (scegliendo sempre tra quelli proposti nelle “attività caratterizzanti” e tra gli altri proposti nella programmazione annuale del DPGC).

Lingua straniera 2 ECTS

Esame di Licenza 20 ECTS

Ulteriori Attività formative

TE0005 Seminario di preparazione alla licenza (per il II anno) 5 ECTS

TE0000 Seminario di comprensione del progetto globale del DPGC (per il I anno) 2 ECTS

Corsi “brevi” monografici

Partecipazione a brevi corsi monografici proposti (pomeriggi di studio suggeriti dagli Istituti). Questi corsi speciali vengono accreditati quando lo studente, oltre a partecipare, assicura le prestazioni verificabili richieste.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2011-2012

Primo semestre

Attività di base

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)
- EB0410. Antropologia e comunicazione (5 ECTS - C. Cangia)
- EB0210. Storia dell'educazione e della pedagogia (5 ECTS - F. Casella)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB0910. Sociologia dell'educazione (5 ECTS - R. Mion)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- EB1810. Psicologia dello sviluppo (5 ECTS - A. Dellagiulia)
- EB2921. Cultura ed evangelizzazione (3 ECTS - J.L. Moral)
- EB3020. Catechetica fondamentale (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3023. Ermeneutica dell'esperienza religiosa (3 ECTS - J.L. Moral)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
- TA1720. Educazione morale dei giovani (3 ECTS - P. Carlotti)
- TA2320. Teologia pratica generale (5 ECTS - F.V. Anthony)

Attività caratterizzanti

- EB2920. Antropologia catechetica (5 ECTS - A. Romano)
- EB3223. Metodologia catechetica: adulti (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3422. Storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
- TA2431. CM di Pastorale giovanile: la narrazione nell'evangelizzazione dei giovani (3 ECTS - R. Tonelli)
- TA2530. Comunicazione pastorale in ambito giovanile (3 ECTS - J.L. Moral)
- TA2630. Animazione e consulenza in PGC (5 ECTS - M. Pollo)

Attività integrative

- DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (5 ECTS - J.J. Pudumai Doss)
- EB1520. Scuola, Formazione professionale e mondo del lavoro (5 ECTS - N. Zanni)
- EB1910. Psicologia dell'educazione (5 ECTS - Z. Formella)
- EB3022. Formazione dei catechisti (5 ECTS - U. Montisci)
- EB3025. Catechesi e comunità cristiana (5 ECTS - A. Romano)
- EB3130. CM di Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
- EB3320. Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai-M. Wierzbicki)

- EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
- TA0911. Teologia delle religioni (3 ECTS - J. Chunkapura)
- TA1625. Linguaggio liturgico, comunicazione e omiletica (5 ECTS - F. Krason)
- TA2711. Prospettive ecclesiologiche nella pastorale e nella catechesi (3 ECTS - A. Musoni-A. Palmese)
- TE0000. Catechetica e pastorale giovanile nel DPGC (2 ECTS - Docenti DPGC)
- TE0005. Seminario di preparazione alla licenza (5 ECTS - J.L. Moral)

Seminari

- EB3140. Seminario di Pastorale e catechesi biblica I (5 ECTS - C. Pastore)
- EB3240. Seminario di Metodologia catechetica I (5 ECTS - J. Vallabaraj)
- EB3441. Seminario di storia della catechesi contemporanea (5 ECTS - G. Biancardi)
- TA0342. Seminario di Pastorale biblica AT II (5 ECTS - M. Cimosà)
- TA1740. Seminario di Teologia morale I (5 ECTS - P. Carlotti)
- TA2340. Seminario di Progettazione pastorale (5 ECTS - F.V. Anthony)
- TA2441. Seminario di Pastorale giovanile II (5 ECTS - T. Doni)

Tirocini

- EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
- TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi (10 ECTS - F.V. Anthony-M. Cimosà-F. Krason)

Secondo semestre

Attività di base

- EB0110. Filosofia dell'educazione (5 ECTS - C. Nanni)
- EB1120. Sociologia della religione (5 ECTS - J. Bajzek)
- EB2021. Psicologia della religione (5 ECTS - D. Bellantoni)
- EB3120. Pastorale e catechesi biblica (3 ECTS - C. Pastore)
- EB3610. Metodologia del lavoro scientifico (5 ECTS - F. Casella-M. Bay)
- TA1620. Pastorale e catechesi liturgica (3 ECTS - D. Medeiros)
- TA2420. Pastorale giovanile (5 ECTS - R. Tonelli)
- TA2620. Introduzione alla ricerca positiva nel campo della PGC (3 ECTS - M. Pollo)

Attività caratterizzanti

- EB2520. Pastorale vocazionale (5 ECTS - M.O. Llanos)
- EB2924. Primo annuncio (3 ECTS - C. De Souza)

- EB2925. Iniziazione cristiana e catecumenato (3 ECTS - U. Montisci)
EB3221. Metodologia catechetica: infanzia, fanciullezza e preadolescenza (5 ECTS - U. Montisci)
EB3222. Metodologia catechetica: adolescenti e giovani (5 ECTS - J. Vallabaraj)

Attività integrative

- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
EB0611. Pedagogia sociale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0612. Pedagogia interculturale (5 ECTS - V. Orlando)
EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS - R. Mion)
EB3026. Catechesi e impegno socio-politico (5 ECTS - R. Paganelli)
EB3220. Pastorale e catechesi familiare (5 ECTS - J. Vallabaraj-C. Pastore)
EB3420. Storia della catechesi antica e medievale (5 ECTS - M. Maritano)
EB3550. Tirocinio di Iniziazione all'uso dell'informatica I (5 ECTS - N. Zanni)
TA0331. CM di pastorale biblica AT II (3 ECTS - E. Frades)
TA0350. Tirocinio di animazione biblica (10 ECTS - M. Cimosà-C. Pastore)
TA1334. CM di Pastorale e catechesi mariana (3 ECTS - A. Escudero)
TA2330. CM di Culture ed evangelizzazione in Africa (3 ECTS - A. Musoni)
TA2730. CM di Culture ed evangelizzazione in America Latina (3 ECTS - D. Medeiros)

Seminari:

- EB2940. Seminario di Antropologia e catechesi (5 ECTS - C. De Souza)
EB3141. Seminario di Pastorale e catechesi biblica II (5 ECTS - C. Pastore)
EB3241. Seminario di Metodologia catechetica II (5 ECTS - J. Vallabaraj)
EB3340. Seminario di Pastorale scolastica (5 ECTS - G. Usai)
TA1641. Seminario di Pastorale e catechesi liturgica (5 ECTS - D. Medeiros)
TA2440. Seminario di Pastorale giovanile I (5 ECTS - F.V. Anthony)
TA2640. Seminario di Animazione in pastorale (5 ECTS - M. Pollo)

Tirocini:

- EB3250. Tirocinio di Metodologia catechetica (10 ECTS - U. Montisci)
TA2450. Tirocinio di Pastorale giovanile e catechesi (10 ECTS - F.V. Anthony-M. Cimosà-F. Krason)

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC – FT – 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangia EB3320 Usa/Wierzbicki TA2431 Tonelli	EB0210 Casella EB3025 Romano EB3223 Vallabaraj	EB3022 Montisci EB3320 Usa/Wierzbicki	DB0612 Pudumai Doss EB1810 Dellagiulia EB2920 Romano TA1625 Krason	EB0410 Cangia EB1810 Dellagiulia EB2920 Romano TA1625 Krason
9,35	EB0410 Cangia TA2431 Tonelli	EB1710 Gambini EB1910 Formella TA2320 Anthony	EB3020 Vallabaraj EB3320 Usa/Wierzbicki TA2630 Pollo	DB0612 Pudumai Doss EB1810 Dellagiulia EB2920 Romano TA1625 Krason	EB0610 Grzadziel EB3223 Vallabaraj TA2530 Moral
10,35	EB1520 Zanni EB1710 Gambini EB1910 Formella EB3422 Biancardi TA2320 Anthony	EB1910 Formella EB3020 Vallabaraj EB3422 Biancardi	EB3020 Vallabaraj EB3025 Romano TA2630 Pollo TA0911 Chunkapura	CA0210 Presern DB0612 Pudumai Doss TA1720 Carlotti	EB0610 Grzadziel EB3223 Vallabaraj TA2530 Moral
11,25	EB1520 Zanni EB1710 Gambini EB3130 Pastore EB3422 Biancardi TA2320 Anthony	EB2921 Moral	EB0610 Grzadziel EB3025 Romano TA2630 Pollo TA0911 Chunkapura	CA0210 Presern EB3023 Moral TA1720 Carlotti	EB0210 Casella EB3022 Montisci TA2711 Musoni/Palmese
12,15	EB1520 Zanni EB3130 Pastore	EB2921 Moral		CA0210 Presern EB3023 Moral	EB0210 Casella EB3022 Montisci TA2711 Musoni/Palmese
15,00	TE0003 Equipe DPGC TE0005 Moral	EB3140 Pastore EB3240 Vallabaraj EB3441 Biancardi TA0342 Cimosà TA1740 Carlotti TA2340 Anthony TA2441 Doni	TA2450 Anthony/ Cimosà/Krason	EB0711 Orlando EB3250 Montisci EB3550 Zanni	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FT – Licenza 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0310 Giraudo EB2925 Montisci	EB0921 Mion EB2520 Llanos EB3220 Vallabaraj/Pastore TA1620 Medeiros	EB0612 Orlando EB3220 Vallabaraj/Pastore TA2420 Tonelli	EB0612 Orlando EB2924 de Souza TA2420 Tonelli	EB3420 Maritano EB3610 Casella/Bay
9,35	EB0110 Nanni EB2925 Montisci	EB0921 Mion TA1620 Medeiros	EB3026 Paganelli EB3220 Vallabaraj/Pastore	EB0612 Orlando EB2924 de Souza TA2420 Tonelli	EB3420 Maritano EB3610 Casella/Bay
10,35	EB0110 Nanni	EB0110 Nanni EB3222 Vallabaraj TA0331 Frades	EB0611 Orlando EB3026 Paganelli TA2620 Pollo	EB3221 Montisci TA2730 Medeiros TA2330 Musoni	EB2021 Bellantoni EB3222 Vallabaraj
11,25	EB0310 Giraudo EB0611 Orlando EB2520 Llanos EB3120 Pastore	EB1120 Bajzek EB3222 Vallabaraj TA0331 Frades	EB0611 Orlando EB3026 Paganelli TA2620 Pollo	EB3420 Maritano TA2730 Medeiros EB0921 Mion TA2330 Musoni	EB2021 Bellantoni EB3221 Montisci TA1334 Escudero
12,15	EB0310 Giraudo EB2520 Llanos EB3120 Pastore	EB1120 Bajzek EB3610 Casella-Bay		EB1120 Bajzek	EB2021 Bellantoni EB3221 Montisci TA1334 Escudero
15,00		EB2940 de Souza EB3141 Pastore EB3241 Vallabaraj EB3340 Usai TA1641 Medeiros TA2440 Anthony TA2640 Pollo	TA2450 Anthony/ Cimosa/Krason	EB3250 Montisci EB3550 Zanni	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Baccalaureato 1° 2° 3° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0410 Cangìà EB3310 Montisci FA0611 Curci TA0111 Vicent TA1411 Medeiros/Krason	EB0210 Casella TA0110 Cimosa TA1411 Medeiros/Krason TA1610 Krason	TA1610 Krason	EB1810 Dellagiulia TA0110 Cimosa TA0912 Coffele TA1411 Medeiros/Krason	EB0410 Cangìà EB1810 Dellagiulia FA0311 Abbà TA1410 Medeiros
9,35	EB0410 Cangìà FA0611 Curci TA0111 Vicent TA1411 Medeiros/Krason	EB1710 Gambini TA0110 Cimosa TA0912 Coffele TA1411 Medeiros/Krason TA2320 Anthony	EB3020 Vallabaraj TA1610 Krason FA0311 Abbà	EB1810 Dellagiulia TA0110 Cimosa	EB0610 Grzadziel TA1410 Medeiros
10,35	EB1710 Gambini TA2320 Anthony	EB3020 Vallabaraj FA0341 Rosón TA0912 Coffele TA1010 Plascencia	EB3020 Vallabaraj FA0930 Orlando TA1010 Plascencia	CA0210 Presern EB0910 Mion FA0311 Abbà	EB0610 Grzadziel TA1410 Medeiros
11,25	EB1710 Gambini TA2320 Anthony	EB2921 Moral FA0341 Rosón FA0930 Orlando TA1010 Plascencia	EB0610 Grzadziel	CA0210 Presern EB0910 Mion EB3023 Moral EB3310 Montisci FA0611 Curci TA0410 Pitta	EB0210 Casella TA1410 Medeiros
12,15	EB0910 Mion	EB2921 Moral FA0930 Orlando		CA0210 Presern EB3023 Moral EB3310 Montisci FA0341 Rosón TA0410 Pitta	EB0210 Casella
15,00	TE0003 Equipe DPGC			EB0111 Mantovani EB3550 Zanni	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE - Baccalaureato 1° 2° 3° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	TA0412 Zevini TA0510 Bartolomé TA1011 Castellano	TA0210 Vicent TA0310 Cimosà <i>TA1620 Medeiros</i>	FA0641 Thuruthiyil TA0510 Bartolomé TA1710 Carlotti <i>TA2420 Tonelli</i>	EB3121 Pastore TA0210 Vicent TA0913 Sarbinowski <i>TA2420 Tonelli</i>	EB3610 Casella/Bay
9,35	<i>EB0110 Nanni</i> FA0141 Mantovani TA0412 Zevini TA0510 Bartolomé TA1011 Castellano	EB3121 Pastore TA0210 Vicent TA0310 Cimosà <i>TA1620 Medeiros</i> TA1710 Carlotti	FA0641 Thuruthiyil TA0510 Bartolomé TA1710 Carlotti	EB3121 Pastore FA0641 Thuruthiyil TA0913 Sarbinowski TA1210 Musoni <i>TA2420 Tonelli</i>	EB3610 Casella/Bay
10,35	<i>EB0110 Nanni</i> TA0412 Zevini	<i>EB0110 Nanni</i> TA1710 Carlotti TA1910 García	FA0141 Mantovani TA0310 Cimosà TA1011 Castellano <i>TA2620 Pollo</i>	TA0410 Pitta	<i>EB2021 Bellantoni</i> TA1210 Musoni TA1260 Palmese
11,25	<i>EB3120 Pastore</i>	<i>EB1120 Bajzek</i> TA0913 Sarbinowski TA1210 Musoni TA1910 García	FA0141 Mantovani TA1011 Castellano <i>TA2620 Pollo</i>	TA0410 Pitta	<i>EB2021 Bellantoni</i> TA1260 Palmese
12,15	<i>EB3120 Pastore</i>	<i>EB1120 Bajzek</i> EB3610 Casella-Bay TA1210 Musoni		<i>EB1120 Bajzek</i>	<i>EB2021 Bellantoni</i> TA1260 Palmese
15,00				EB3550 Zanni	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB3320 Usai/Wierzbicki TA2431 Tonelli	EB3025 Romano EB3223 Vallabaraj	EB3022 Montisci EB3320 Usai/Wierzbicki	DB0612 Pudumai Doss EB2920 Romano TA1625 Krason	EB2920 Romano TA1625 Krason
9,35	TA2431 Tonelli	EB1910 Formella	EB3320 Usai/Wierzbicki TA2630 Pollo	DB0612 Pudumai Doss EB2920 Romano TA1625 Krason	EB3223 Vallabaraj TA2530 Moral
10,35	EB1520 Zanni EB1910 Formella EB3422 Biancardi	EB1910 Formella EB3422 Biancardi	EB3025 Romano TA2630 Pollo TA0911 Chunkapura	DB0612 Pudumai Doss TA1720 Carlotti	EB3223 Vallabaraj TA2530 Moral
11,25	EB1520 Zanni EB3130 Pastore EB3422 Biancardi		EB3025 Romano TA2630 Pollo TA0911 Chunkapura	TA1720 Carlotti	EB3022 Montisci TA2711 Musoni/Palmese
12,15	EB1520 Zanni EB3130 Pastore				EB3022 Montisci TA2711 Musoni/Palmese
15,00	TE0003 Equipe DPGC TE0005 Moral	EB3140 Pastore EB3240 Vallabaraj EB3441 Biancardi TA0342 Cimosà TA1740 Carlotti TA2340 Anthony TA2441 Doni	TA2450 Anthony/ Cimosà/Krason	EB0711 Orlando EB3250 Montisci EB3550 Zanni	

ORARIO DELLE LEZIONI - DPGC - FSE – Licenza 1° 2° anno (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0310 Giraudo EB2925 Montisci	EB0921 Mion EB2520 Llanos EB3220 Vallabaraj/Pastore TA1620 Medeiros	EB0612 Orlando EB3220 Vallabaraj/Pastore	EB0612 Orlando EB2924 de Souza	EB3420 Maritano
9,35	EB2925 Montisci	EB0921 Mion TA1620 Medeiros	EB3026 Paganelli EB3220 Vallabaraj/Pastore	EB0612 Orlando EB2924 de Souza	EB3420 Maritano
10,35		TA0331 Frades EB3222 Vallabaraj	EB0611 Orlando EB3026 Paganelli	EB3221 Montisci TA2730 Medeiros TA2330 Musoni	EB3222 Vallabaraj
11,25	EB0310 Giraudo EB0611 Orlando EB2520 Llanos	EB1120 Bajzek EB3222 Vallabaraj TA0331 Frades	EB0611 Orlando EB3026 Paganelli	EB3420 Maritano TA2730 Medeiros EB0921 Mion TA2330 Musoni	EB3221 Montisci TA1334 Escudero
12,15	EB0310 Giraudo EB2520 Llanos	EB1120 Bajzek		EB1120 Bajzek	EB3221 Montisci TA1334 Escudero
15,00	TA0350 Cimosà/Pastore	EB2940 de Souza EB3141 Pastore EB3241 Vallabaraj EB3340 Usai TA1641 Medeiros TA2440 Anthony TA2640 Pollo	TA2450 Anthony/ Cimosà/Krason	EB3250 Montisci EB3550 Zanni	

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

FACOLTÀ DI FILOSOFIA

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: MANTOVANI MAURO, SDB

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
FRENI CRISTIANA, LC
MARIN MAURIZIO, SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB
MANTOVANI MAURO, SDB
MARIN MAURIZIO, SDB
THURUTHIYIL SCARIA, SDB

Docenti Emeriti:

ALESSI ADRIANO, SDB
PALUMBIERI SABINO, SDB
TOSO MARIO, Ecc.za Rev.ma, SDB

Docenti Stabilizzati:

FRENI CRISTIANA, LC

Docenti Aggiunti:

KURUVACHIRA JOSE, SDB
KUREETHADAM JOSHTROM I., SDB
ROSÓN GALACHE LUIS, SDB (*Econ.*)

Docenti Invitati:

CANEVA CLAUDIA, LC
CROSTI MASSIMO, LC
CURCI STEFANO, LC
D'SOUZA JOAQUIM, SDB
FARINA ANDREA, LC
PACE DANIELE, LC
ORLANDO VITO, SDB
PANERO MARCO, SDB
PERILLO GRAZIANO, LC
RONDINARA SERGIO, LC
SMERILLI ALESSANDRA, FMA

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Cicli e titoli (*St 139, Ord. 236-237*)

Il complesso delle discipline formative è distribuito in *tre cicli* successivi, organizzati in funzione di progressivi approfondimenti e crescenti qualifiche:

- a) il *I Ciclo*, istituzionale, consta di *quattro* o di *sei semestri*, a seconda degli obiettivi e delle qualifiche che si intendono conseguire;
- b) il *II Ciclo*, di specializzazione, consta di *quattro semestri*;
- c) il *III Ciclo*, consta di almeno quattro semestri e avvia concretamente alla ricerca scientifica e alla docenza.

Gli Studenti, che abbiano frequentato i corsi ed adempiuto gli altri impegni accademici richiesti, conseguono i *titoli* di:

- a) *Baccalaureato in Filosofia*, dopo il I Ciclo di quattro semestri;
- b) *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, dopo il I Ciclo di sei semestri;
- c) *Licenza in Filosofia*, dopo il I-II Ciclo di otto semestri;
- d) *Licenza/Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche*, dopo il I-II Ciclo di dieci semestri;
- e) *Dottorato in Filosofia*, dopo il III Ciclo.

2. Requisiti di ammissione (*St 137; Ord 234*)

L'ammissione al *I Ciclo* come *studente ordinario* richiede il *Diploma di studi* che nelle nazioni in cui fu conseguito dà diritto all'accesso all'Università. Si richiede inoltre la conoscenza della lingua italiana.

Per l'ammissione al *II Ciclo*, salva la richiesta di eventuali complementi, la Facoltà può riconoscere come sufficiente:

- a) il titolo di *Baccalaureato/Laurea in Filosofia*, nel caso si intenda conseguire il titolo di *Laurea specialistica in Filosofia*;
- b) il titolo di *Baccalaureato in Filosofia*, oppure l'espletamento positivo del *quinquennio filosofico-teologico* di studi seminaristici, nel caso in cui si intenda conseguire il titolo pontificio di *Licenza in Filosofia*.

Al *III Ciclo* saranno ammessi gli Studenti che, in possesso del *Diploma di secondo grado*, abbiano dimostrato particolari capacità per la ricerca scientifica e l'insegnamento.

In tutti i casi, la Facoltà può sempre riconoscere, dietro opportuno controllo, l'equivalenza di corsi fatti presso Istituzioni universitarie non ecclesiastiche o presso Istituzioni analoghe.

B) CURRICOLI DI STUDIO

I CICLO (St 142; Ord 236)

1. Premesse

Il *I Ciclo* può essere espletato secondo una duplice modalità:

- a) percorso triennale (*Baccalaureato-Laurea in Filosofia*);
- b) percorso biennale (*Baccalaureato in Filosofia*).

Il computo dei crediti viene effettuato secondo il sistema ECTS, l'*European Credits Transfer System*: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Percorso triennale

2.1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato-Laurea in filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica;

c) ad acquisire competenze qualificate nell'ambito delle problematiche etiche e della formazione pedagogica;

d) a possedere adeguate competenze nell'utilizzazione degli strumenti atti a favorire la comunicazione e la gestione dell'informazione;

e) ad essere in grado di utilizzare, efficacemente, in forma scritta ed orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Baccalaureato-Laurea in Filosofia* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 180 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

2.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

45 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

25 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)

FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche (5 ECTS)

FA1040. Storia del pensiero scientifico (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)

FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti:

77 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)

FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)

FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)

FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

Estetica e filosofia del linguaggio:

10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)

FA0410. Estetica (5 ECTS)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

Storia della filosofia:

12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)

FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)

FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)

FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

Filosofia e storia della scienza:

5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)

EB0610. Pedagogia generale

M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)

EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)

SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

SECS-P/01 Economia politica (5 ECTS)

CA1212. Economia politica (5 ECTS) *oppure*

FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS)

Per almeno due delle discipline fondamentali (8 ECTS), lo studente dovrà svolgere, nell'arco dei sei semestri di frequenza, una ricerca seminariale.

C. Attività formative affini o integrative:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Discipline letterarie e linguistiche:

10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5 ECTS)

LA0672. Lingua latina I (5 ECTS) *oppure*

FA1131. Letteratura latina (5 ECTS)

L-FIL-LET/10 Letteratura italiana (5 ECTS)

FA1110. Letteratura italiana (5 ECTS)

Discipline storiche:

15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

L-ANT/03 Storia romana (5 ECTS)

FA1050. Storia romana (5 ECTS)

M-STO/06 Storia delle religioni (5 ECTS)

FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS) *oppure*

M-STO/04 Storia contemporanea (5 ECTS)

EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)

Discipline scientifiche:

5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

INF/01 Informatica (5 ECTS)

FA1210. Informatica applicata (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative:

30 ECTS assegnati come segue:

A scelta dello studente (10 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)

Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

FA1140. Lingua inglese I (5 ECTS)

Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)

Prova di informatica (5 ECTS)

FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS)

Prova finale (5 ECTS)

FZ1006. Prova finale: *Lectio coram* (2 ECTS)

FZ1007. Esame complessivo di Filosofia sistematica (3 ECTS)

3. Percorso biennale**3.1. Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi del *Baccalaureato in Filosofia* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad acquisire una solida conoscenza della storia del pensiero filosofico e scientifico dall'antichità ai nostri giorni congiunta ad un'ampia informazione delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica (teoretica, logica, epistemologica, linguistica, etica, religiosa e politica);

b) ad acquisire competenze qualificate nelle problematiche dell'etica e della formazione pedagogica.

Al fine di conseguire il titolo di Baccalaureato è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 130 ECTS distribuiti secondo le attività formative seguenti.

3.2. Articolazione delle attività formative

A. Attività formative di base:

40 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Storia della filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (10 ECTS)

FA0611. Storia della filosofia moderna (5 ECTS)

FA0641. Storia della filosofia contemporanea (5 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (5 ECTS)

FA0711. Storia della filosofia antica (5 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

FA0811. Storia della filosofia medievale (5 ECTS)

Istituzioni di filosofia:

20 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/01 Filosofia teoretica (10 ECTS)

FA0131. Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0141. Filosofia teoretica (5 ECTS)

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0210. Logica (5 ECTS)

M-FIL/03 Filosofia morale (5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)

B. Attività formative caratterizzanti:

almeno 72 ECTS suddivisi nei seguenti *ambiti disciplinari*:

Filosofia morale, politica, teoretica:

30 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/03 Filosofia morale (11 ECTS)

FA0312. Filosofia morale (3 ECTS)

FA0340. Antropologia filosofica (8 ECTS)

SPS/01 Filosofia politica (8 ECTS)

FA0910. Filosofia politica (8 ECTS)

M-FIL/01 Filosofia teoretica (11 ECTS)

FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS)

FA0132. Filosofia teoretica (3 ECTS)

FA0142. Filosofia teoretica (3 ECTS)

*Estetica e filosofia del linguaggio:*10 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/04 Estetica (5 ECTS)

FA0410. Estetica (5 ECTS)

M-FIL/05 Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)

*Storia della filosofia:*12 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-FIL/06 Storia della filosofia (6 ECTS)

FA0612. Storia della filosofia moderna (3 ECTS)

FA0642. Storia della filosofia contemporanea (3 ECTS)

M-FIL/07 Storia della filosofia antica (3 ECTS)

FA0712. Storia della filosofia antica (3 ECTS)

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

FA0812. Storia della filosofia medievale (3 ECTS)

*Filosofia e storia della scienza:*5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza (5 ECTS)

FA0220. Filosofia della scienza (5 ECTS)

*Discipline demoetnoantropologiche, psicologiche e sociologiche:*15 ECTS suddivisi nei seguenti *settori scientifico-disciplinari*:

M-PED/01 Pedagogia generale e sociale (5 ECTS)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)

M-PSI/01 Psicologia generale (5 ECTS)

EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)

SPS/07 Sociologia generale (5 ECTS)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)

C. Attività formative affini o integrative:*almeno 5 ECTS assegnati ai seguenti ambiti disciplinari:**Discipline storiche:*5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (5 ECTS)

*Discipline letterarie e linguistiche:*5 ECTS assegnati al seguente *settore scientifico-disciplinare*:

L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina (5 ECTS)

LA0672. Lingua latina I (5 ECTS)

D. Ulteriori attività formative (10 ECTS):

M-FIL/01 Filosofia teoretica (5 ECTS)

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS)

M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese (5 ECTS)

FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS)

E. Abilità richieste

Allo studente è inoltre richiesto di possedere adeguate conoscenze della lingua latina e di una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano, così come, per almeno due delle discipline fondamentali (8 ECTS), lo studente dovrà svolgere, nell'arco dei quattro semestri di frequenza, una ricerca seminariale. Il ciclo di studi si concluderà con la prova finale di Filosofia sistematica (3 ECTS).

F. Studi salesiani

Come integrazione di carattere formativo agli studenti salesiani è richiesto, nei quattro semestri, di frequentare i corsi:

TA2266. Storia della Congregazione e dell'Opera salesiana (3 ECTS)

TA0870. Introduzione alle fonti salesiane (3 ECTS)

EB0310. Il sistema preventivo nella storia (5 ECTS)

TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS)

I crediti conseguiti, regolarmente certificati, non vengono tuttavia conteggiati tra gli ECTS richiesti per il conseguimento del grado accademico.

II CICLO (St 147; Ord 237)**1. Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi della *Licenza in filosofia* e della *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* sono intesi ad abilitare lo studente:

a) ad approfondire le conoscenze e le metodologie sia nel campo della storia del pensiero filosofico dall'antichità ai nostri giorni sia delle problematiche contemporanee in diversi ambiti della ricerca filosofica;

b) a maturare una visione coerente in cui si integrino i vari saperi specialistici e settoriali della ricerca filosofica con particolare riferimento al problema dell'uomo e alla sua dimensione religiosa, educativa, sociale e politica;

c) ad acquisire le competenze necessarie in vista dell'insegnamento della filosofia a livello preuniversitario;

d) ad essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, in modo particolare per quanto concerne la lettura e la comprensione di testi di carattere filosofico.

Al fine di conseguire il titolo di *Licenza in Filosofia* o di *Licenza-Laurea specialistica in Filosofia e scienze antropologiche* è necessario che gli studenti acquisiscano un totale di almeno 120 ECTS distribuiti nelle attività formative seguenti (tra le quali almeno un Seminario), secondo i piani di studio che saranno compilati seguendo la programmazione accademica annuale della Facoltà.

2. Discipline filosofiche (70 ECTS)

- FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS)
- FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS)
- FA0230. Filosofia della scienza II (5 ECTS)
- FA0240. Ecologia (5 ECTS)
- FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS)
- FA0330. Bioetica (5 ECTS)
- FA0350. Antropologia filosofica II (5 ECTS)
- FA0520. Filosofia del linguaggio II (5 ECTS)
- FA0620. Storia della filosofia moderna II (5 ECTS)
- FA0650. Storia della filosofia contemporanea II (5 ECTS)
- FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS)
- FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS)
- FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS)
- DB0101. Filosofia del diritto (5 ECTS)

3. Discipline speciali (*tre corsi per 15 ECTS*)

- CA1212. Economia politica (5 ECTS)
- FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS)
- FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)
- FA1120. Letteratura italiana contemporanea (5 ECTS)
- EB0921. Sociologia della gioventù (5 ECTS)

4. Seminari ed ulteriori attività formative (35 ECTS)

- FA0170. Filosofia della storia [seminario] (5 ECTS)
- FA0250. Filosofia della scienza II [seminario] (5 ECTS)
- FA0334. Seminario di filosofia della cultura [seminario] (5 ECTS)
- FA0360. Antropologia filosofica II [seminario] (5 ECTS)
- FA0730. Storia della filosofia antica II [seminario] (5 ECTS)
- FA0830. Storia della filosofia medievale II [seminario] (5 ECTS)
- FA1031. Seminario di storia delle religioni [seminario] (5 ECTS)
- FA1141. Lingua inglese II (5 ECTS)
- FA1142. Lingua inglese III (5 ECTS)
- FA1009. Dissertazione finale di II ciclo (25 ECTS)

III CICLO (*St 151*)

Il *III Ciclo* è consacrato alla ricerca specializzata, nella composizione, sotto la guida di un Docente, di una *monografia scientifica*. Gli studenti:

- devono frequentare *il corso* previsto specificamente per il III ciclo;
- devono frequentare inoltre *due Seminari* a scelta tra quelli in programma nel 2° ciclo o altrettanti corsi corrispondenti, distribuiti nell'arco di due semestri;
- devono dimostrare una sufficiente conoscenza di una lingua straniera diversa da quella materna e da quella già considerata per il 2° ciclo;
- parteciperanno alla attività per loro previste nell'ambito della programmazione annuale della Facoltà.

CORSO DI DIPLOMA DI FORMAZIONE SUPERIORE IN FILOSOFIA

Per venire incontro all'esigenza di un primo accostamento e/o di un approfondimento delle tematiche fondamentali della filosofia, in vista di una formazione personale e di una ulteriore qualificazione professionale, la Facoltà offre a tutti coloro che sono provvisti del Diploma di scuola secondaria superiore o di titolo universitario non in filosofia la possibilità di accedere alla *Scuola superiore di formazione filosofica* e di conseguire, una volta completato il programma previsto, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*.

Le discipline offerte sono:

Filosofia, teologia e scienza,
Filosofia della conoscenza,
Filosofia teoretica I,
Filosofia teoretica II,
Antropologia filosofica,
Filosofia morale e politica,
Filosofia della scienza,
Filosofia del linguaggio e dell'arte,
Storia della filosofia antica,
Storia della filosofia medievale,
Storia della filosofia moderna,
Storia della filosofia contemporanea.

La *Scuola superiore di formazione filosofica*: ha durata biennale (quattro semestri), per un totale di 12 corsi di 5 ECTS ciascuno, distribuiti secondo il numero di tre per ogni semestre; prevede per ciascun corso 20 ore di lezioni frontali (2 ore ogni volta) distribuite nei 10 sabati indicati – all'interno di ogni semestre – secondo il calendario programmato (orario delle lezioni dalle 9.30 alle 15.30); implica, oltre alla frequenza alle lezioni, un carico complessivo di lavoro richiesto allo studente per il raggiungimento dei 5 ECTS previsti per ogni corso che si svolgerà attraverso il tutoraggio personale da parte del docente ed una richiesta di letture e/o lavori scritti adeguata allo specifico livello di conoscenza nel quale si trova lo studente; permette di conseguire, superati con profitto tutti gli esami relativi ai 12 corsi previsti, il *Diploma di formazione superiore in filosofia*. In ogni caso tutti gli ECTS maturati dallo studente vengono ugualmente certificati e risultano spendibili per riconoscimenti da parte di Istituzioni universitarie e/o valorizzazione all'interno di programmi specifici di qualificazione e di aggiornamento; tutti gli ECTS del Diploma, o in ogni caso quelli regolarmente conseguiti nella *Scuola* vengono ritenuti validi per la prosecuzione degli studi presso la Facoltà nel corso di Baccalaureato in filosofia.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2011-2012

PRIMO CICLO

Primo semestre

- FA0110. Metodologia della ricerca filosofica (5 ECTS - M. Mantovani-M. Panero)
- FA0130. Filosofia teoretica I (8 ECTS - A. Alessi)
- FA0210. Logica (5 ECTS - S. Rondinara)
- FA0310. Filosofia morale I (8 ECTS - G. Abbà)
- FA0340. Antropologia filosofica I (8 ECTS - L. Rosón Galache)
- FA0610. Storia della filosofia moderna I (8 ECTS - S. Curci)
- FA0710. Storia della filosofia antica I (8 ECTS - M. Marin)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)
- FA1030. Storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)
- FA1131. Letteratura latina (= LA0622 - 5 ECTS - O. Bologna)
- FA1210. Informatica applicata (= EB3550 - 5 ECTS - N. Zanni)
- FA1220. Abilità informatiche (5 ECTS - N. Zanni)
- EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)
- LA0672. Nozioni di lingua latina (5 ECTS - F. Maggi)
- TA2470. Pastorale giovanile salesiana I (3 ECTS - L. Rosón Galache)

Secondo semestre

- FA0120. Filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
- FA0140. Filosofia teoretica II (8 ECTS - M. Mantovani)
- FA0220. Filosofia della scienza I (5 ECTS - J. Kureethadam)
- FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - M. Toso-A. Smerilli-D. Pace)
- FA0410. Estetica I (5 ECTS - C. Freni)
- FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
- FA0640. Storia della filosofia contemporanea I (8 ECTS - S. Thuruthiyil)
- FA0810. Storia della filosofia medievale I (8 ECTS - G. Perillo-J. D'Souza)
- FA0910. Filosofia politica I (8 ECTS - M. Crosti-A. Farina)
- FA1010. Introduzione al cristianesimo (5 ECTS - L. Rosón Galache)
- FA1050. Storia romana (5 ECTS - M. Marin)
- EB0310. Sistema preventivo (5 ECTS - A. Giraudo)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)

SECONDO CICLO**Primo semestre**

- FA0160. Filosofia della storia (5 ECTS - M. Mantovani)
FA0820. Storia della filosofia medievale II (5 ECTS - G. Perillo)
FA0920. Filosofia politica II (5 ECTS - M. Crosti)
FA1120. Letteratura italiana contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
FA0830. Seminario di Storia della filosofia medievale II (5 ECTS - J. D'Souza)

Secondo semestre

- FA0150. Filosofia della religione (5 ECTS - J. Kuruvachira)
FA0320. Filosofia morale II (5 ECTS - G. Abbà)
FA0333. Economia, etica e finanza (5 ECTS - M. Toso-A. Smerilli-D. Pace)
FA0720. Storia della filosofia antica II (5 ECTS - M. Marin)
FA0250. Seminario di Filosofia della scienza (5 ECTS - S. Rondinara)

TERZO CICLO**Secondo semestre**

- FA0181. Metodologia della ricerca filosofica III (5 ECTS - S. Thuruthiyil)

SCUOLA SUPERIORE DI FORMAZIONE FILOSOFICA**Primo semestre**

- FA0190. Filosofia, Teologia e scienza (5 ECTS - M. Mantovani-C. Caneva)
FA0391. Propedeutica all'antropologia filosofica (5 ECTS - L. Rosón Galache)
FA0790. Propedeutica alla storia della filosofia antica (5 ECTS - M. Marin)
FA1090. Propedeutica alla storia delle religioni (5 ECTS - J. Kuruvachira)

Secondo semestre

- FA0191. Propedeutica alla filosofia della conoscenza (5 ECTS - A. Alessi)
FA0290. Propedeutica alla filosofia della scienza (5 ECTS - J. Kureethadam)
FA0890. Propedeutica alla storia della filosofia medievale (5 ECTS - G. Perillo)
FA1091. Propedeutica alla storia romana (5 ECTS - M. Marin)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<i>Ora</i>					
8.45a	FA0110 Mantov./Panero FA0610/1 Curci EB0510 Casella	FA0710/1 Marin FA0310/2 Abbà	FA0340/2 Rosón FA0130/1 Alessi EB0510 Casella FA0160 Mantovani	FA0710/2 Marin FA0610/2 Curci FA0830 D'Souza	FA1030 Kuruvachira FA0310/1 Abbà FA0160 Mantovani
b		FA1120 Freni FA0181 Thuruthiyil			
c		EB1710 Gambini FA0130/1 Alessi	FA0340/2 Rosón FA0310/1 Abbà	FA0710/2 Marin FA0610/2 Curci	FA0710/1 Marin EB0610 Grzadziel
9.35a	FA0110 Mantov./Panero FA0610/1 Curci EB0510 Casella	FA1120 Freni FA0181 Thuruthiyil	FA0920 Crosti FA0181 Thuruthiyil	FA0830 D'Souza	FA0160 Mantovani
b		FA0340/1 Rosón FA0310/2 Abbà	FA0710/1 Marin FA0930 Orlando FA1131 Bologna	FA1030 Kuruvachira FA0310/1 Abbà	FA0210 Rondinara EB0610 Grzadziel
c		FA0830 D'Souza	FA0820 Perillo	FA1120 Freni	FA0920 Crosti
10.35a	EB1710 Gambini FA0130/2 Alessi FA1131 Bologna	FA0340/1 Rosón FA0930 Orlando LA0672 Maggi	FA0110 Mantov./Panero EB0610 Grzadziel	FA1030 Kuruvachira FA0610/1 Curci	FA0210 Rondinara FA0130/1 Alessi
b		FA0930 Orlando LA0672 Maggi	FA0820 Perillo Assemblea	FA0820 Perillo FA0340/1 Rosón LA0672 Maggi	FA0920 Crosti FA0210 Rondinara
11.25a	EB1710 Gambini FA0130/2 Alessi FA 1131 Bologna		FA1220 Zanni	FA1210 Zanni	
12.15a					
15.00a	TA2470 Rosón				

a: corsi del I ciclo; **b:** corsi del II ciclo. - FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):

I-II ore (9.15-10.45): FA0391 Rosón; III-IV ore (11-12.30): FA0790 Marin; V-VI ore (14-15.30): FA0190 Mantovani

I-II ore (9.15-10.45): FA1090 Kuruvachira

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Filosofia (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
<i>Ora</i>				
8.45a EB0310 Giraudo EB0310 Giraudo	FA0410 Freni FA0220 Kureethadam	FA1010 Rosón FA0640/1 Thuruthiyil EB0520 Freni	FA1050 Marin FA0120 Alessi FA0220 Kureethadam EB0520 Freni	FA1050 Marin FA0120 Alessi FA0140/2 Mantovani
b	FA0150 Kuruvachira			
9.35a FA0120 Alessi FA0140/1 Mantovani	FA0410 Freni FA0220 Kureethadam	FA1010 Rosón FA0640/1 Thuruthiyil EB0520 Freni FA0320 Abbà	FA1010 Rosón FA0640/1 Thuruthiyil	FA0910/2 Farina FA0140/2 Manovani
b	FA0320 Abbà	FA0150 Kuruvachira		FA0320 Abbà
10.35a FA1050 Marin FA0910/1 Crosti	FA0810/2 D'Souza FA0640/2 Thuruth.	FA0810/1 Perillo FA0140/1 Mantovani	FA0910/1 Crosti FA0510 Freni	FA0910/2 Farina FA0510 Freni
b	FA0720 Marin	FA0720 Marin		FA0250 Rondinara FA0410 Freni
11.25a EB0310 Giraudo EB0310 Giraudo	FA0810/2 D'Souza FA0640/2 Thuruthiyil	FA0810/1 Perillo FA0140/1 Mantovani	FA0910/1 Crosti FA0510 Freni	
b		FA0720 Marin Assemblea	FA0810/1 Perillo	FA0250 Rondinara FA0250 Rondinara
12.15a EB0310 Giraudo EB0310 Giraudo				
b				
15.00 FA0333 Toso/Smerilli/Pace		FA0180 Marin		

a: corsi del I ciclo; b: corsi del II ciclo; c: corsi del III ciclo. - FA0xx0/1: Modulo di base; FA0xx0/2: Modulo avanzato.

Scuola Superiore di Formazione Filosofica (Sabato):

I-II ore (9.15-10.45): FA0290 Kureethadam; III-IV ore (11-12.30): FA0191 Alessi; V-VI ore (14-15.30): FA0890 Perillo

I-II ore (9.15-10.45): FA1091 Marin

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

FA0110. Metodologia della ricerca filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre):

Proff. MAURO MANTOVANI - MARCO PANERO

Argomenti:

I. Lezioni introduttive. Breve presentazione del ciclo di studi presso la Facoltà e del nuovo *Decreto sugli studi ecclesiastici di filosofia*. Note sul “metodo di studio”. Temi di spiritualità dello studio. II. Metodologia della ricerca scientifica e filosofica. L'accostamento al testo filosofico: esercitazioni di lettura, interpretazione, commento e valutazione critica di testi filosofici. Tipologie e tappe del lavoro scientifico. Approccio alle fonti, schedatura, apparato critico. Aspetti tecnici e formali del lavoro scientifico. L'accesso e l'utilizzo della Biblioteca, in particolare la sezione filosofica: dizionari, enciclopedie, repertori bibliografici, ecc. Introduzione all'utilizzo del supporto informatico per la consultazione delle biblioteche, la ricerca in rete e la gestione di bibliografie. “*Philosophy on the web*”: alcuni siti e specifici motori di ricerca. III. Il “vocabolario filosofico”. IV. L'identità e lo statuto epistemologico della filosofia, e il suo rapporto con le altre scienze e con la teologia. Scienza, filosofia e fede. Le esigenze e i compiti della filosofia di fronte all'attuale panorama culturale. Temi e contenuti della Lettera Enciclica *Fides et ratio* di Giovanni Paolo II.

Il corso è inserito nel Programma *Teaching 2011/12 dello STOQ UPS Project*. Lezione particolare (durante la Settimana Culturale della Filosofia, novembre 2011): *Il contributo della fisica e della cosmologia ad una visione sapienziale dell'universo* (prof. Paolo Beltrame - *Dark Matter Group - Physics & Astronomy Department - University of California, Los Angeles - USA*).

Testi:

Dispense e sussidi didattici dei Professori (Roma 2011); CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Decreto sugli studi ecclesiastici di filosofia* (Città del Vaticano, LEV 2011); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; GILBERT P., *Le ragioni della sapienza* (Roma, Gregorian & Biblical Press 2010); GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MONDIN B., *Introduzione alla filosofia. Problemi, Sistemi, Filosofi* (Milano, Massimo 1994); PANI G., *Studio e sapienza. La passione per la verità e l'Assoluto* (Pietro Vittorietti, Palermo 2008); POSSENTI V., *La filosofia dopo il nichilismo. Sguardi sulla filosofia futura* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2011); PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 2004); REALE G.-ANTISERI D.-BALDINI M., *Antologia filosofica* (Brescia, La Scuola 2006); RESTELLI S., *La filosofia e le altre discipline. Percorsi didattici*

multidisciplinari per la scuola superiore (Milano, Angeli 2000); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPADARO A., *Per una spiritualità dello studio*, in *La Civiltà Cattolica* 160 (2009) II, 23-30; UBALDO N., *Antologia illustrata della filosofia* (Firenze, Giunti 2000).

FA0120. Filosofia della conoscenza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI

Argomenti:

1. Introduzione: a) la crisi culturale contemporanea e i suoi presupposti gnoseologici; b) le ragioni che militano contro la possibilità dell'uomo di intraprendere il cammino verso la verità; c) la tenacia della ragione. 2. Lineamenti costitutivi della filosofia della conoscenza: a) l'ambito e le finalità della ricerca gnoseologica; b) il metodo della filosofia della conoscenza; c) definizione, originalità e articolazione del discorso filosofico sulla conoscenza. 3. L'esperienza veritativa fondamentale: a) l'affermazione incontrovertibile della verità; b) natura e contenuti dell'esperienza originaria della verità; c) il problema dell'errore. 4. Verità, evidenza e certezza: a) il problema dell'essenza della verità; b) il criterio di discernimento della verità; c) la certezza riflesso soggettivo del darsi dell'evidenza; 5. La conoscenza sensibile: a) posizioni storiche; b) valore veritativo della conoscenza sensibile originaria e derivata; c) presupposti strutturali della conoscenza sensibile. 6. Valore e struttura della conoscenza razionale: a) l'originalità noetica della conoscenza razionale; b) valore veritativo della conoscenza razionale; c) presupposti strutturali della conoscenza razionale. 7. Modalità, procedimenti ed ambiti della conoscenza razionale: a) le funzioni essenziali dell'intelligenza; b) gli atti fondamentali della conoscenza razionale: concetto, giudizio e ragionamento (induttivo e deduttivo); c) ambiti quidditativi attingibili dalla conoscenza razionale. 8. Conclusione: l'incontrovertibilità di un sapere aperto e perfezionabile.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS 2004); BIZZOTTO M., *Conoscere e interpretare* (Bologna, Dehoniane 1984); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); DE CONINCK A., *L'unità della conoscenza umana* (Reggio Emilia, Città Armoniosa 1979); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); LLANO A., *Filosofia della conoscenza* (Firenze, Le Monnier 1987); POLANY M., *Studio dell'uomo. Individuo e processo conoscitivo* (Brescia, Morcelliana 1973); ID., *La conoscenza inespressa* (Roma, Armando 1979); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985); SANGUINETI J., *Logica e gnoseologia* (Roma, Urbaniana University Press 1983); VANNI ROVIGHI S., *Gnoseologia* (Brescia, Morcelliana 1979).

FA0130. Filosofia teoretica I*(8 ECTS-5 credits nel I semestre): Prof. ADRIANO ALESSI**FA0131. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)**Argomenti:*

1. Introduzione: la saggezza metafisica, utopia o realtà? 2. Lineamenti essenziali e metodologici del discorso sull'essere. 3. L'esperienza ontologica fondamentale: la ricerca metafisica al vaglio delle posizioni cartesiana, kantiana ed heideggeriana. 4. Il valore analogico del concetto di essere e le tentazioni univociste ed equivociste. 5. Il problema della molteplicità, finitezza e contingenza dell'esistente, le sue soluzioni storiche ed il rapporto tra l'atto d'essere e l'essenza. 6. Il divenire dell'esistente, le sue interpretazioni storiche e l'esigenza di un'ulteriore strutturazione metafisica dell'ente. 7. Le proprietà trascendentali dell'essere: unità e irripetibilità, intelligibilità e valore ontologico degli esistenti. 8. Le leggi trascendentali dell'essere: i principi di identità e di non contraddizione; i principi di causalità e di finalità. 9. Conclusione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri dell'essere. Introduzione alla metafisica* (Roma, LAS 2004); ALVIRA T.-CLAVELL L.-MELENDO T., *Metafisica* (Firenze, Le Mounier 1977); BERTI E., *Introduzione alla metafisica* (Torino, UTET 1993); DE FINANCE J., *Conoscenza dell'essere. Trattato di ontologia* (Roma, PUG 1987); FÉLICÉ A.-DE CONINCK A., *Cours de métaphysique générale. L'étant en tant qu'étant* (Bruxelles, Nauwelaerts 1984); FORMENT E., *Lecciones de metafísica* (Madrid, Rialp 1992); GILBERT P., *La semplicità del principio. Introduzione alla metafisica* (Casale Monferrato, Piemme 1992); GILSON È., *Costanti filosofiche dell'essere* (Milano, Massimo 1993); MARITAIN J., *Breve trattato dell'esistenza e dell'esistente* (Brescia, Morcelliana 1994); ORLANDO P., *Filosofia dell'essere. Saggi* (Napoli, D'Auria 1979); OWENS J., *An elementary christian metaphysics* (Houston, Center for Thomistic Studies 1985); WEISSMAHR B., *Ontologie* (Stuttgart, W. Kohlhammer 1991).

*FA0132. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)**Argomenti:*

Lettura guidata di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*, I pars, Prologus; I, q. 5, a. 1-4; I, q. 16, a. 1-8; I, q. 17, a. 1-4; I, q. 48, a. 1-4; I, q. 49, a. 1-3.

Ricerca seminariale: La correlazione tra il bene, il vero e l'ente secondo alcune questioni della *Summa theologiae* e del *De veritate* di S. Tommaso d'Aquino.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa theologiae*; *Appunti* del Professore.

FA0140. Filosofia teoretica II*(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. MAURO MANTOVANI**FA0141. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)**Argomenti:*

Collocazione epistemologica della *teologia filosofica* (TF) e cenni sulla sua storia. Legittimità e necessità della TF. Le ragioni teoretiche, antropologiche ed assiologiche del rifiuto di Dio. Innatismo e intuizionismo religioso. Il cosiddetto “argomento ontologico” e la sua valutazione critica. Gli argomenti “ex veritate” ed “ex moralitate” e la loro valutazione critica. L’approccio della prospettiva fenomenologica e della mistica alla questione dell’esistenza di Dio. Il tema dell’esistenza di Dio in Edith Stein. Esiste una “via pulchritudinis”? Le argomentazioni “a posteriori”: la via metafisica. Il tema dell’ineffabilità dell’essere divino e il concetto di mistero: la conoscenza analogica di Dio. Dio come pienezza sussistente d’essere e come semplicità, unità, intelligibilità e bontà assoluta. L’immutabilità dinamica, l’eternità e l’immensità divina. Dio come amore creante e provvidente: l’intelligenza, la volontà e l’onnipotenza divina. Dio e il male. La realtà trascendente e personale di Dio. Filosofia dell’essere e filosofia dell’amore.

Il corso è inserito nel Programma *Teaching* 2011/12 dello *STOQ UPS Project*.

Testi:

ALBARELLO D., *La libertà e l’evento. Percorsi di teologia filosofica dopo Heidegger* (Milano, Glossa 2008); ALESSI A., *Sui sentieri dell’Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, Las 2004); CODA P.-GAETA S., *Dio crede in te. Perché vale la pena prenderlo sul serio* (Milano, Rizzoli 2009); COMITATO PER IL PROGETTO CULTURALE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (a cura), *Dio oggi. Con Lui o senza di Lui cambia tutto* (Siena, Cantagalli 2010); CONGIUNTI L. (a cura), *L’audacia della ragione* (Roma, Hortus Conclusus 2000); ELDERS L., *La metafisica dell’essere di San Tommaso d’Aquino in una prospettiva storica II. La teologia filosofica* (Città del Vaticano, Lev 1995); LANZI S., *Theos Anaitios. Storia della teodicea da Omero ad Agostino* (Roma, Il Calamo 2000); MANTOVANI M., *C’è ateismo e ateismo. Confrontarsi oggi*, in: I.W. KORZENIOWSKI (a cura), *Per un’ermeneutica veritativa. Studi in onore di G. Mura* (Roma, Città Nuova 2010), 233-258; PANGALLO M., *Il creatore del mondo. Breve trattato di teologia filosofica* (Santa Marinella, Leonardo da Vinci 2004); POSSENTI V., *Dio e il male* (Torino, SEI 1995); RIVETTI BARBÒ F., *Dio Amore Vivente. Lineamenti di teologia filosofica* (Milano, Jaca Book 1998); ROMERA L. (a cura), *Dio e il senso dell’esistenza umana* (Roma, Armando 1999); SCIACCA M.F. (a cura), *Con Dio e contro Dio: raccolta sistematica degli argomenti pro e contro l’esistenza di Dio*, voll. 1-2 (Milano, Marzorati 1987).

*FA0142. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)**Argomenti:*

Lettura guidata di saggi filosofici: La dimostrabilità dell’esistenza di Dio (il testo della q. II della I Pars della *Summa Theologiae* di Tommaso d’Aqui-

no, con saggi sul contenuto, le fonti, il commento, la critica e la difesa delle “cinque vie” nella storia del tomismo e del pensiero occidentale).

Lezioni particolari: *La trascendenza nel pensiero di Paul Ricoeur* (prof.ssa Francesca Brezzi - Università degli Studi di Roma-Tre); *Some Reflections on the Religions of Contemporary China* e *The Significance of “Anonymous Christian” of Karl Rahner in the Chinese Context* (prof. Wang Xinsheng - Christian Studies - School of Philosophy - Fudan University - Repubblica Popolare Cinese); *Educare al sacro*.

Ricerca seminariale: La verifica di una parte del modulo avverrà attraverso un lavoro scritto di approfondimento.

Il corso è inserito nel Programma *Teaching* 2011/12 dello *STOQ UPS Project*.

Testi:

TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, I Pars, q. 2; ALESSI A., *Sui sentieri dell'Assoluto. Introduzione alla teologia filosofica* (Roma, LAS 2004); MONDIN B., *La metafisica di San Tommaso d'Aquino e i suoi interpreti* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2002); MANTOVANI M., *An Deus sit* (*Summa Theologiae* I, q. 2). Los comentarios de la “primera Escuela” de Salamanca (Salamanca, Editorial San Esteban, 2007); ID., *La discussione sull'esistenza di Dio nei teologi domenicani a Salamanca dal 1561 al 1669. Studio sui testi di Sotomayor, Mancio, Medina, Astorga, Báñez e Godoy* (Roma - Salamanca, LAS - Angelicum University Press - Editorial San Esteban, 2007); ACETI E., *Educare al sacro. Una risposta alla crisi della società postmoderna* (Roma, Città Nuova 2011).

FA0150. Filosofia della religione

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

1. *Introduzione:* lo scopo e la metodologia del corso. 2. *L'origine della religione:* le teorie razionalistiche, psicologiche, sociologiche, politico-economiche, antropologiche e umanistiche dell'origine della religione. La critica delle teorie. Le conclusioni filosofiche dell'origine della religione. 3. *Il problema della definizione della religione:* La natura complessa della religione. I vari tipi di definizione della religione: definizione essenziale-intuitiva, definizione lessicale, definizione funzionale, definizione reale. Una critica delle definizioni della religione. 4. *Le dimensioni della religione:* Le teorie di Ninian Smart, Raimondo Panikkar, Heinrich von Stietencron. Una valutazione critica delle loro teorie. 5. *Esperienza religiosa:* Le teorie di Joachim Wach, Rudolf Otto e Mircea Eliade. Le conclusioni filosofiche dell'esperienza religiosa. 6. *Il fondamentalismo religioso:* I fattori responsabili per il fondamentalismo religioso. Le manifestazioni del fondamentalismo. Suggestimenti per affrontare il problema. 7. *Gli elementi fondamentali delle religioni:* La metodologia per scoprire gli elementi fondamentali delle religioni. Alcuni elementi ‘essenziali’ della religione.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri del sacro. Introduzione alla filosofia della religione* (Roma, LAS ²2005); ELIADE M., *Il Sacro e il Profano* (Torino, Boringheri 1969); KÜNG H., *Spurensuche. Die Weltreligionen auf dem Weg 1* (München, Piper Verlag 1999); MARTY M.E.-APPLEBY R.S. (a cura), *Accounting for Fundamentalisms* (Chicago, The University of Chicago Press 2004); MURA G. (a cura), *Il Fondamentismo Religioso. Contributi per il discernimento*, Euntes Docente, Rivista quadrimestrale della Pontificia Università Urbaniana di Roma (Nova series, LVI/ 2, 2003); NKERAMIHIGO T.-SALATIELLO G., *Pensare la religione* (Napoli, Chirico 2010); OTTO R., *Il Sacro: L'irrazionale nell'idea del divino e la sua relazione al razionale* (Milano, Feltrinelli 1976); PALS D., *Eight Theories of Religion* (Oxford: Oxford University Press 2006); PANIKKAR R., *Religione e religioni: concordanza funzionale, essenziale ed esistenziale delle religioni: studio filosofico sulla natura storica e dinamica della religione* (Brescia, Morcelliana 1964); WACH J., *Sociology of Religion* (Chicago, The University of Chicago Press 1944); SMART N., *Dimensions of the Sacred. An Anthology of the World Religions* (London, Fontana Press, 1996); STARK R., *Discovering God: The Origins of the Great Religions and the Evolution of Belief* (New York, Harper One 2007).

FA0160. Filosofia della storia

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO MANTOVANI

Argomenti:

Pensare la storia e la libertà tra moderno e postmoderno: autori, questioni e lineamenti della filosofia della storia. Rapporto tra filosofia della storia e teologia della storia. Diverse lezioni della parte monografica verteranno, grazie alla collaborazione in corso con l'Associazione "Nuova Costruttività", allo studio della metafisica della realtà storica secondo il pensiero di Tommaso Demaria, a cui verrà dedicato un apposito ciclo (14-18 novembre 2011).

Il corso è inserito nel Programma *Teaching 2011/12* dello *STOQ UPS Project*.

Testi:

MANTOVANI M., *Sulle vie del tempo. Un confronto filosofico sulla storia e sulla libertà* (Roma, LAS 2002); CIURLIA S., *Ermeneutica, Storia e Storiografia. Rappresentazioni filosofico-politiche della storia a confronto* (Lecce, Pensa 2009); D'ORSI A., *Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia* (Torino, Paravia ²1999); GALASSO G., *Nient'altro che storia. Saggi di teoria e metodologia della storia* (Bologna, Il Mulino 2000); MARROU H.I., *La conoscenza storica* (Bologna, Il Mulino 1998); MURA G., *Dal moderno al postmoderno: sfide e prospettive*, in: *Aquinas* 46 (1998/3) 553-582; PASQUALE G., *La ragione della storia. Per una filosofia della storia come scienza* (Torino, Bollati Boringhieri 2011); ID., *La storia della salvezza. Dio Signore del tempo e della storia* (Milano, Paoline 2002); ID., *La teologia della storia della salvezza nel secolo XX* (Bologna, Dehoniane 2001); RIZZACASA A., *Pensare la storia tra nichilismo e globalizzazione*, in: *Per la filosofia. Filosofia e insegnamento* 21 (2004) n. 62, 15-33.

TACCONI G., *La persona e oltre. Soggettività personale e soggettività ecclesiale nel contesto del pensiero di Tommaso Demaria* (Roma, Las 1996); MANTOVANI M.-PESSA A.-RIGGI O. (a cura), *Oltre la crisi: prospettive per un nuovo modello di sviluppo. Il contributo del pensiero realistico dinamico di Tommaso Demaria* (Roma, LAS 2011).

FA0181. Metodologia della ricerca filosofica III*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL**Argomenti:*

Molti dei nostri studenti di dottorato hanno insegnato o insegneranno qualche materia di filosofia (disciplina teoretica/di storia) dopo aver conseguito il dottorato. Intendo di gestire questo corso in modo seminariale e di tirocinio. Ogni candidato verrà chiesto di preparare uno schema di una materia d'insegnamento (teoretica/storica: con contenuti, bibliografia, ecc.) che dovrà essere presentato, discusso e valutato assieme con il professore e gli altri del corso.

Testi:

Gli studenti sono richiesti di trovare e consultare i testi più adatti per la preparazione dello schema della materia d'insegnamento. Per una metodologia da seguire possono consultare i seguenti testi: BAY M.-TOSO M., *Questioni di metodologia della ricerca nelle scienze umane* (Roma, LAS 2009); ANTISERI D., *Teoria unificata del metodo* (Torino, Utet 2001).

FA0190. Filosofia, teologia e scienza*(5 ECTS-3 crediti nel I semestre):*

Proff. MAURO MANTOVANI – CLAUDIA CANEVA

Argomenti:

I. Studiare la filosofia in dialogo con le altre discipline: metodologia dello studio universitario, fonti e strumenti per la ricerca filosofica. II. La pluriarticolazione interna della filosofia. III. La filosofia come “luogo dell'inquietudine”. IV. La filosofia come “ricerca libera del vero”. V. La filosofia come “risposta alle domande di senso”. VI. Il concetto di scientificità nel dibattito epistemologico, e la filosofia come scienza. VII. La relazione tra filosofia e teologia. VIII. Fede e scienza. IX. Il contributo specifico della filosofia all'interno del rapporto tra fede e scienza. X. La situazione e le “sfide filosofiche” emergenti dall'attuale panorama culturale.

Il corso è inserito nel Programma *Teaching* 2011/12 dello *STOQ UPS Project*.

Testi:

MANTOVANI M., *Filosofia, teologia e scienza* (Dispensa del Professore, Roma 2011); DE BERTOLIS O., *L'atteggiamento corretto per la ricerca*, in: *La Civiltà Cattolica* 156 (2005) I, 374-384; GIOVANNI PAOLO II, *Fides et ratio. Lettera enciclica sui rapporti tra fede e ragione* (Città del Vaticano, LEV 1998); LAMBERT D., *Scienze e teologia. Figure di un dialogo* (Roma, Città Nuova 2006); MANTOVANI M.-AMERISE M. (a cura), *Fede, cultura e scienza. Discipline in dialogo* (Città del Vaticano, LEV 2008); MONDIN B., *Introduzione alla filosofia. Problemi, Sistemi, Filosofi* (Milano, Massimo 1994); RONDINARA S., *Interpretazione del reale tra scienza e teologia* (Roma, Città Nuova 2007); SAVAGNONE G., *Theoria. Alla ricerca della filosofia* (Brescia, La Scuola 1991); SPADARO A., *Per una spiritualità dello studio*, in: *La Civiltà Cattolica* 160 (2009) II, 23-30.

FA0191. Propedeutica alla filosofia della conoscenza*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. ADRIANO ALESSI**Argomenti:*

Gli incontri sono finalizzati ad appurare la capacità radicale dell'uomo di conoscere la verità e sono strutturati in dieci unità. I. La crisi culturale contemporanea e la sua matrice antiveritativa. II. Finalità e metodo di una ricerca gnoseologica epistemicamente corretta. III. Atto conoscitivo primordiale ed esperienza veritativa fondamentale. IV. Raffronto critico con le principali obiezioni antiveritative e antirealiste. V. Il problema dell'essenza della verità e del suo criterio di discernimento. VI. Manifestazioni specifiche della conoscenza sensibile. VII. Valore e limiti della conoscenza sensibile. VIII. Originalità e trascendenza noetica della conoscenza razionale. IX. Funzioni e atti fondamentali della conoscenza razionale. X. Il problema del valore della conoscenza deduttiva ed induttiva.

Testi:

ALESSI A., *Sui sentieri della verità. Introduzione alla filosofia della conoscenza* (Roma, LAS ²2004); CARLANI P., *Trattato di filosofia della conoscenza* (Roma, Edizioni romane di cultura 1998); LIVI A., *La ricerca della verità. Dal senso comune alla dialettica* (Roma, Leonardo da Vinci 2001); RIVETTI BARBÒ F., *Dubbi, discorsi, verità. Lineamenti di Filosofia della conoscenza* (Milano, Jaca Book 1985).

FA0210. Logica*(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. SERGIO RONDINARA**Argomenti:*

1. *Introduzione*: Logica implicata. Logica rilevata. 2. *Logica del concetto*. Concetto e astrazione. Universalità dei concetti e singolarità delle cose. La verbalizzazione dei concetti. Classificazione tipologica del concetto. 3. *Logica della proposizione*. Il giudizio. La verbalizzazione propositiva. Classificazione tipologica. 4. *Logica del ragionamento*. Il Sillogismo. Deduzione e induzione. Aberrazioni e limiti. 5. *Logica simbolica*. La scrittura simbolica. Leggi della logica delle proposizioni. Sistema assiomatico. Logica dei predicati. Classi e identità. Logica delle relazioni.

Il corso è inserito nel Programma Teaching 2011/12 dello STOQ UPS Project.

Testi:

COPPI I.M.-COHEN C., *Introduzione alla logica* (Bologna, Il Mulino 1982); CESARI E., *Introduzione alla logica* (Torino, UTET 1997); MARITAIN J., *Logica minore* (Milano, Massimo 1990); LARREY P., *Il pensiero sulla logica* (Roma, Lateran University Press 2006); SANGUINETI J.J.-LARREY P., *Manuale di logica filosofica* (Roma, Lateran University Press 2009); BOCHENSKI J., *Nove lezioni di logica simbolica* (Bologna, Studio Domenicano 1995); AGAZZI E., *La logica simbolica* (Brescia, La Scuola 1990); AULETTA G., *Introduzione alla logica*, (Roma, Antonianum 2004); BOCHENSKI J., *La logica formale*, 2 voll. (Torino, Einaudi 1972); MANGIONE C.-BOZZI S., *Storia della logica*, 2 voll. (Milano, CUEM 1992); COZZO C.,

Teoria del significato e filosofia della logica (Bologna, CLUEB 1994).

FA0220. Filosofia della scienza I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. *Introduzione*: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'. 2. *Perché studiare la filosofia della scienza?*: L'essere-nel-mondo come una situazione umana fondamentale, il senso di stupore di fronte al mistero dell'universo, la crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica. 3. *La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico*: l'originalità del sapere scientifico, le caratteristiche del metodo scientifico, deduzione e induzione, la falsificazione e l'iter di congetture e confutazioni (Popper), il ruolo del 'paradigma' nelle rivoluzioni scientifiche (Kuhn), pregi e limiti della scienza. 4. *L'universo microscopico - la struttura interna della materia*: la concezione greca: teoria ileomorfica di Aristotele - materia e forma, la rivoluzione galileo-cartesiana e la visione meccanicistica della natura, il neo-atomismo e il mondo del determinismo, la fisica quantistica e la natura dualistica (particella/onda) della materia. 5. *L'universo macroscopico - concetti di spazio, tempo e movimento*: le concezioni antiche (greche) di spazio, tempo e moto, il problema dell'assoluto spazio e tempo, l'esperimento di Michaelson-Morley (1887), la prima teoria della relatività (relatività ristretta) di Einstein, i vari modelli cosmologici: Copernico, Galileo, Newton e la teoria della relatività generale di Einstein. 6. *La struttura dell'universo*: la Terra, il sistema solare, le stelle, e le galassie, l'origine e la fine dell'universo: varie teorie / congetture. 7. *L'origine e il significato della vita sulla Terra*: le varie teorie evoluzionistiche, il 'Human Genome Project' e le sue implicanze filosofiche, il problema del 'cloning'. 8. *La causa ultima dell'universo*: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 9. *Conclusione*: il rapporto tra scienza e fede.

Testi:

Dispense del Professore; CARUANA M., *Fondamenti filosofici delle scienze naturali* (Roma, PUG 2003); COLES P., *Cosmology: A Very Short Introduction* (Oxford, Oxford University Press 2001); SELVAGGI F., *Filosofia del mondo. Cosmologia filosofica* (Roma, PUG 1996); WALLACE W.A., *The Modelling of Nature: Philosophy of Science and Philosophy of Nature in Synthesis* (Washington, Catholic University of America 1996). Il corso è inserito nel Programma Teaching 2011/2012 dello *STOQ UPS Project*.

FA0250. Seminario di Filosofia della scienza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. SERGIO RONDINARA

Argomenti:

Tecnica, tecnologia e umanesimo. 1. Introduzione. La tecnica nella riflessione filosofica e culturale del Novecento. 2. La tecnica come attività autonoma

ma da decisioni, volontà e desideri della persona umana. Inversione mezzi/fini e il carattere fittizio dell'autonomia. 3. La tecnica come dominio e nichilismo. Tecnica, modernità e metafisica. Dalla *poiësis* all'imposizione, alla provocazione. Il dominio sulla natura come valore. 4. La tecnica opposta al pensiero. Tecnica e massificazione della società. Il pensiero superfluo e l'inserimento della cultura nel mondo della tecnica. 5. La tecnica connessa con la fine della civiltà. Progresso tecnico, regresso socio-culturale e fine della civiltà. Progresso tecnico e apocalisse. 6. La tecnica come totalitarismo. Tecnica, massa e il totalitarismo della ragione moderna. La non-libertà del mondo tecnico. L'agire tecnico contrapposto all'agire libero emancipante. 7. Tecnica, democrazia e bene comune. Dal *mondo* della tecnica agli *uomini* della tecnica. Controllo sociale e democratico della tecnica. 8. Tecnica e religione. Lavoro, sviluppo tecnologico e speranza religiosa. Il corso è inserito nel Programma Teaching 2011/12 dello STOQ UPS Project.

Testi:

NACCI M., *Pensare la tecnica. Un secolo di incomprensioni* (Bari, Laterza 2000); GEHLEN A., *L'uomo nell'era della tecnica* (Roma, Armando 2003); HEIDEGGER M., *Saggi e discorsi* (Milano, Mursia 1991); HORKHEIMER M., *Eclisse della ragione* (Torino, Einaudi 1970); SPENGLER O., *L'uomo e la tecnica. Contributo a una filosofia della vita* (Parma, Guanda 1992); JONAS H., *Il principio di responsabilità. Un'etica per la civiltà tecnologica* (Torino, Einaudi 1993); JONAS H., *Dalla fede antica all'uomo tecnologico* (Bologna, Il Mulino 1991); SEVERINO E., *Il destino della tecnica*, (Milano, Rizzoli 1998); GALIMBERTI U., *Psiche e techne. L'uomo nell'età della tecnica* (Milano, Feltrinelli 2000); GATTI G., *Tecnica e morale* (Roma, LAS 2001); MANZONE G., *La tecnologia dal volto umano* (Brescia, Queriniana 2004); BAGGIO A.M., *Lavoro e dottrina sociale cristiana* (ROMA, Città Nuova 2005); GISMONDI G., *Cultura tecnologica e speranza cristiana* (Milano, Ancora 1997); PANSERA M.T., *L'uomo e i sentieri della tecnica. Heidegger, Gehlen, Marcuse* (Roma, Armando, 1998); NOBLE D.F., *La religione della tecnologia. Divinità dell'uomo e spirito d'invenzione* (Torino, Edizioni di Comunità 2000); VATTIMO G., *Tecnica ed esistenza. Una mappa filosofica del Novecento* (Milano, Mondadori 2002); ELULL J. *Il sistema tecnico* (Milano, Jaca Book 2009).

FA0290. Propedeutica alla filosofia della scienza

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. JOSHTROM KUREETHADAM

Argomenti:

1. Introduzione: alcuni grandi interrogativi sul nostro 'esistere nel-mondo'.
2. Il primordiale senso di meraviglia (*thaumazein*) di fronte al *cosmos* – la culla della filosofia e della scienza.
3. La crescente preoccupazione per l'odierna crisi ecologica e la necessità di una riflessione filosofica sul mondo naturale.
4. La conoscenza 'scientifica' del mondo fisico: l'originalità del sapere scientifico.
5. L'universo microscopico - *la struttura interna della materia*: da Aristotele alla meccanica quantistica.
6. L'universo macroscopico – concetti di spazio, tempo e

movimento: dai greci alla teoria della relatività di Albert Einstein. 7. La struttura dell'universo: la Terra, il sistema solare, le stelle, e le galassie, l'origine e la fine dell'universo. 8. L'origine e il significato della vita sulla Terra: dalle teorie evoluzionistiche al 'Human Genome Project'. 9. La causa ultima dell'universo: causalità efficiente e finale, la 'finalità' all'interno del mondo fisico. 10. *Conclusione*: il rapporto tra scienza e fede.

Il corso è inserito nel Programma Teaching 2011/12 dello STOQ UPS Project.

Testi:

Dispense del Professore.

FA0310. Filosofia morale I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. GIUSEPPE ABBÀ

FA0311. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Per una filosofia morale come filosofia pratica della condotta umana. 2. Teoria della condotta umana: il soggetto in quanto capace di autodeterminazione e in quanto individuo passionale. 3. Il senso della distinzione tra bene e male nella condotta umana. 4. La vita buona e felice, scopo della condotta umana. 5. La ragione pratica come regola della condotta umana; discussione di alcune teorie della razionalità pratica; *L'ordo rationis*, i fini virtuosi e le norme morali specifiche. 6. Configurazione della vita buona secondo la ragione pratica: la vita buona dell'individuo e della società nel mondo. 7. La funzione delle virtù nella vita buona: virtù e dovere; virtù e condotta; virtù e vita buona; virtù e saggezza pratica; la pratica delle virtù. 8. La corruzione del soggetto agente e della sua condotta: il male ed i vizi. 9. Principi extraindividuali della condotta umana: la famiglia, la società, Dio. 10. L'educazione morale e la crescita morale.

Testi:

ABBÀ G., *Felicità, vita buona e virtù. Saggio di filosofia morale* (Roma, LAS 1995); RODRIGUEZ LUÑO A., *Etica* (Firenze, Le Monnier 1992); RHONEIMER M., *La prospettiva della morale. Fondamenti dell'etica filosofica* (Roma, Armando Editore 1994).

FA0312. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Letture guidate di saggi filosofici: TOMMASO D'AQUINO, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

Ricerca seminariale: La vita virtuosa come vita imperfettamente beata secondo S. Tommaso d'Aquino, *Summa Theologiae*, Ia-IIae, qq. 1-5.

Testi:

THOMAS AQUINAS, *Summa Theologiae*, Ia-IIae.

FA0320. Filosofia morale II*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):* Prof. GIUSEPPE ABBÀ*Argomenti:*

Si fa un esame storico e teoretico, dal punto di vista della loro impostazione, di cinque tipi diversi di filosofia morale: 1. La filosofia morale come ricerca della vita migliore da condurre. 2. La f. m. come ricerca sulla legge morale da osservare. 3. La f. m. come ricerca delle regole per la collaborazione sociale. 4. La f. m. come spiegazione del comportamento umano. 5. La f. m. come scienza per la produzione di un buon stato di cose. Se ne fa poi il confronto sistematico e si procede al confronto dialettico in vista di argomentare per l'opportunità di proporre anche nella situazione odierna l'impostazione che alla filosofia morale hanno dato Aristotele e Tommaso d'Aquino.

Testi:

ABBÀ G., *Quale impostazione per la filosofia morale?*, Ricerche di Filosofia morale 1 (Roma, LAS 1996).

FA0333. Economia, etica e finanza*(5 ECTS-3 crediti nel II semestre):*

Proff. MARIO TOSO - ALESSANDRA SMERILLI - DANIELE PACE

Argomenti:

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti culturali e teorici per orientarsi nel dibattito attuale su etica ed economia.

Oltre a sei ore di lezione sui contenuti fondamentali dell'Enciclica di Benedetto XVI *Caritas in veritate*, saranno esaminati i momenti principali della storia del pensiero economico in rapporto alle relative visioni antropologiche ed etiche. Uno specifico approfondimento sarà costituito dall'analisi dei passaggi di dottrina economica maggiormente salienti dell'Enciclica, alla luce dei principali apporti forniti dai maggiori economisti alla storia del pensiero economico.

Sarà presentata anche la prospettiva nota come "Economia civile", che si caratterizza per un impianto personalista e relazionale, prendendo in considerazione i seguenti temi: - l'idea di persona, di razionalità e di benessere nella teoria economica contemporanea; - responsabilità, il nome nuovo dell'economia; - economia, mercato e impresa nella tradizione anglosassone della scienza economica moderna; - la tradizione civile; - l'impresa civile e la cooperazione; - il mercato e il suo *ethos*: fraternità e gratuità; - le organizzazioni a movente ideale.

Lezione particolare (durante la Settimana Culturale dell'Economia, 15-21 aprile 2012): *Dal capitalismo all'economia del dono* (prof. Daniele Pace).

Testi:

BENEDETTO XVI, Lettera Enciclica *Caritas in veritate* (Città del Vaticano, LEV 2009); BRUNI L., *L'impresa Civile* (Milano, Università Bocconi Editore-EGEA 2009); BRUNI L.-

SMERILLI A., *Benedetta Economia* (Roma, Città Nuova 2008); BRUNI L.-SMERILLI A., *La leggerezza del ferro* (Milano, Vita e Pensiero 2011); CARLOTTI P., *Carità, Persona e Sviluppo. La novità della Caritas in Veritate* (Roma, LAS 2011); FAUCCI R. *Breve storia dell'economia politica* (Giappichelli 2006); FAZIO A., *Globalizzazione. Politica economica e Dottrina sociale* (Todi, Tau 2008); MANTOVANI M.-PESSA A.-RIGGI O. (a cura), *Oltre la crisi: prospettive per un nuovo modello di sviluppo. Il contributo del pensiero realistico dinamico di Tommaso Demaria* (Roma, LAS 2011); RONCAGLIA A., *La ricchezza delle idee. Storia del pensiero economico* (Laterza 2001); TOSO M., *Verso quale società? La dottrina sociale della Chiesa per una nuova progettualità* (Roma, LAS 2000) specie le pp. 329-356. Altro materiale fornito dai Professori.

FA0340. Antropologia filosofica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

FA0341. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

L'uomo tra domande e bisogni. Il *milieu* contemporaneo della domanda perenne e originale - Antropologia, antropologie e metodo - Storia delle concezioni dell'uomo nella filosofia occidentale - L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri* - La corporeità fra esperienza e linguaggio - Approccio fenomenologico alla vita dell'uomo - Conoscenza come base di partenza, nell'aspetto sensitivo e metasensitivo - Pluralità, storicità, ermeneutica - L'autocoscienza, un centro, uno snodo - La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche - Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio - La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere* - Originalità e originarietà del volto e del rapporto io-tu per un noi più ampio - Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà - L'amore come culmine del *per-altri* - Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona - L'uomo come spirito e unitotalità - Rapporto tra mente e cervello - L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità - L'uomo come paradosso - Antropologia e umanesimo.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999); PALUMBIERI S., *L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ²1977); ZUBIRI X., *L'uomo e Dio* (Torino, Marietti 2003).

FA0342. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: CASSIRER E., *Saggio sull'uomo. Introduzione a una filosofia della cultura* (Roma, Armando 1972); DESCARTES R., *Le passioni dell'anima*, in ID., *Opere*, a cura di BR. WIDMAR (Torino, UTET 1969) 705-804; GADAMER H.-G., *Il problema della coscienza storica* (Napoli, Guida 1969); HEIDEGGER M., *Essere e tempo* (Milano, Longanesi ¹²1976); KANT I., *Antropologia dal punto di vista pragmatico*, in ID., *Scritti morali*, P. CHIODI (a cura) (Torino, Utet 1970) 541-757; LÉVINAS E., *Totalità e infinito. Saggio sull'esteriorità* (Milano, Jaca Book 1995); MARCEL G., *Homo viator* (Roma, Borla 1980); SCHELER M., *La posizione dell'uomo nel cosmo* (Roma, Armando 1997).

Ricerca seminariale: Libertà come dimensione radicale - Dinamismi della libertà e suo fondamento - L'umanesimo e la libertà - Libertà nella modernità e nel pensiero contemporaneo - Libertà e passioni - Libertà e condizionamenti - Libertà e scienze umane oggi - Un mondo verso la libertà o verso la schiavitù, ancorché morbida? È possibile la libertà in una società pianificata: l'interrogativo della Scuola di Francoforte - Liberazione e libertà.

Testi:

AA.VV., *La libertà* (Napoli, Dehoniane 1980); BERDIAEV N., *Cinque meditazioni sull'esistenza* (Leumann, LDC 1982); BLONDEL M., *L'azione* (Firenze, Vallecchi 1921); GURVITCH C., *Determinismi sociali e libertà umana* (Roma, Città Nuova 1974); GUZZONI FOÀ V., *La libertà nel mondo greco* (Genova, Istituto di Filosofia 1975); LE SENNE R., *Ostacolo e valore* (Brescia, Morcelliana 1951); MATHIEU V., *Dialettica della libertà* (Napoli, Guida 1974); POPPER K.R., *Epistemologia, razionalità e libertà* (Roma, Armando 1972); SCIACCA M.F., *La libertà e il tempo* (Milano, Vita e Pensiero 1965); ZUBIRI X., *Struttura dinamica della realtà* (Torino, Marietti 2008).

FA0391. Propedeutica all'antropologia filosofica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

1. Antropologia, antropologie e metodo. 2. L'analisi della costituzione esistenziale: l'*in-sé*, il *per-sé*, il *per-altri*. 3. La corporeità fra esperienza e linguaggio. 4. L'autocoscienza, un centro, uno snodo. 5. La libertà interiore e il ventaglio delle libertà estrinseche. 6. Assiologia e riferimento essenziale del libero arbitrio. 7. La socialità nelle sue forme di *co-essere*, *pro-essere*, *in-essere*. 7. Il sentimento, attitudine radicale accanto alla ragione e alla volontà. 8. L'amore come culmine del *per-altri*. 9. Analisi della *con-centrazione esistenziale*: interiorità, autotrascendimento e persona. 10. L'analisi della *condizione esistenziale*: mondanità, sessualità, storicità, operatività, passibilità, mortalità.

Testi:

PALUMBIERI S., *L'uomo questa meraviglia. Antropologia filosofica I. Trattato sulla costituzione antropologica* (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 1999); PALUMBIERI S.,

L'uomo questo paradosso. Antropologia filosofica II. Trattato sulla con-centrazione e condizione antropologica (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2000); GEVAERT J., *Il problema dell'uomo. Introduzione all'antropologia filosofica* (Leumann, LDC 1992); MONDIN B., *L'uomo, chi è? Elementi di antropologia filosofica* (Milano, Massimo ²1977).

FA0410. Estetica I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

1. La tensione umana alla bellezza. 2. *Status quaestionis* della disciplina estetica. Analisi delle posizioni più significative nella storia dell'estetica. Specificazioni dell'arte. 3. L'opera d'arte: formazione, compiutezza, esemplarità. 4. La percezione dell'arte: descrizione, interpretazione, valutazione. 5. Evidenza estetica: il giudizio estetico tra sentimento e razionalità. Il rapporto tra spiritualità soggettuale e universalità del gusto. 6. Contemplazione estetica: la frizione artistica e l'educazione alla fruizione. 7. Arte e morale: l'arte come valore assoluto, l'arte come atto umano, l'arte come atto sociale.

Testi:

Appunti del Professore; GADAMER H.G., *L'attualità del bello* (Genova, Marietti 1986); MARITAIN J., *Arte e scolastica* (Brescia, Morcelliana 1980); PAREYSON L., *Estetica. Teoria della formatività* (Firenze, Sansoni 1974); HEIDEGGER M., «*L'origine dell'opera d'arte*», in: *Sentieri interrotti* (Milano, La Nuova Italia 1997); MICCOLI P., *Corso di estetica* (Roma, Urbaniana University Press 1995); CANEVA C., *Persona e bellezza* (Roma, Armando 2006); CHENIS C., *Fondamenti teorici dell'arte sacra. Magistero post-conciliare* (Roma, LAS 1991).

FA0510. Filosofia del linguaggio I

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

La Parola e le parole. Linguaggio struttura d'essere nel contesto di un'antropologia integrale. Linguaggio espressione dell'essere. Origine e dinamismo del linguaggio. Parola concepita e Parola espressa. L'evento della parola e l'interiorità dell'esperienza. Metodologie e obiettivi della filosofia del linguaggio. Ontologia della parola in Platone, Aristotele, Tommaso d'Aquino, M. Heidegger, H.G. Gadamer, P.Ricoeur. Linguaggio e mistero di Dio: tra ineffabilità e comunicazione religiosa. Umanesimo della parola: una consegna, una speranza. Linguaggio come ascolto.

Testi:

Appunti del Professore; MURA G., *Pensare la parola* (Roma, Urbaniana University Press 2001); MURA G., *Introduzione all'ermeneutica veritativa* (Roma, Università della Santa Croce 2005); CASALEGNO P., *Filosofia del linguaggio* (Roma, La Nuova Italia Scientifica 1997); HEIDEGGER M., *Sentieri interrotti* (Firenze, La Nuova Italia 1997); GADAMER H.G., *Verità e metodo* (Milano, Bompiani 1996); RICOEUR P., *La metafora viva. Dalla retorica alla poetica: per un linguaggio della rivelazione* (Milano, 1981); TRENTI Z., *Opzione reli-*

giosa e dignità umana (Roma, Armando 2001); EBNER F., *Parola e amore* (Milano, Rusconi 1983); CORRADI FIUMARA G., *Filosofia dell'ascolto* (Milano, Jaka Book 1985).

FA0610. Storia della filosofia moderna I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. STEFANO CURCI

FA0611. Modulo di base: attività formative di base (5 ECTS)

Argomenti:

Caratteri del pensiero umanistico-rinascimentale. Pacifismo e utopia: Cusano, Campanella, Moro, Erasmo. La rivoluzione scientifica da Copernico a Newton. La nascita della filosofia moderna: Cartesio. L'occasionalismo. Pascal e il mistero dell'uomo. Il panteismo di Spinoza. Il corporeismo e l'assolutismo politico di Hobbes. Leibniz e la metafisica monadologica. L'empirismo da Locke a Hume. L'immaterialismo di Berkeley. Vico e la storia come scienza nuova. Rousseau e la critica della società. Gli illuminismi. Kant e la filosofia trascendentale. Il Romanticismo. Fichte e la crisi del kantismo. Schelling e la filosofia dell'identità. L'idealismo assoluto di Hegel.

Testi:

MORI M., *Storia della filosofia moderna* (Roma-Bari, Laterza 2005); ABBAGNANO N.-FORNERO G., *Protagonisti e testi della Filosofia*, vol. B, tomo 1-2 (Torino, Paravia 2000); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, voll. 2-3 (Brescia, La Scuola 1976); DE BARTOLOMEO G.-MAGNI V., *Voci della filosofia*, vol. 2 (Bergamo, Atlas 2007).

FA0612. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Il criticismo kantiano. Lettura corrente e commentata della *Critica della Ragion Pura*. Lettura di alcuni testi chiave de *La Critica della Ragion Pratica* riguardanti rispettivamente i caratteri generali dell'etica kantiana.

Lo studente verrà guidato a un'attenta lettura e a un'analisi critica del testo filosofico proposto mediante un'introduzione all'opera e un suo commento particolareggiato.

Testi:

KANT I., *Critica della ragion pura* (qualsiasi edizione integrale); MARCUCCI S., *Guida alla lettura della Critica della Ragion Pura di Kant* (Bari, Laterza 2005); CIAFARDONE R., *La Critica della ragion Pura. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci, 2007); RICONDA G., *Invito al pensiero di Kant* (Milano, Mursia 1987); FERRARIS M., *Goodbye Kant! Cosa resta oggi della Critica della ragion pura* (Milano, Bompiani 2005).

FA0640. Storia della filosofia contemporanea I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre): Prof. SCARIA THURUTHIYIL

FA0641. Modulo di base: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. Reazione contro l'idealismo metafisico: la destra e sinistra hegeliana, la trasformazione dell'idealismo (A. Schopenhauer, F. Nietzsche, S. Kierkegaard, K. Marx). 2. Il positivismo di A. Comte. 3. La fenomenologia (E. Husserl, M. Scheler, M. Heidegger). 4. L'esistenzialismo (K. Jaspers, J. P. Sartre, G. Marcel). 5. L'atomismo logico (B. Russell, L. Wittgenstein). 6. La filosofia del linguaggio. 7. Il pragmatismo (C. Pierce, W. James). 8. Lo strutturalismo; 9. Il pensiero filosofico dell'India contemporanea e dell'Islam contemporaneo.

Testi:

ABBAGNANO N.-FORIERO G., *Protagonisti e Testi della Filosofia*, vol. C: *Dal Romanticismo al Positivismo*; vol. D: Tomo 1. *Da Nietzsche all'Esistenzialismo*; Tomo 2. *Dal secondo Heidegger al dibattito filosofico contemporaneo* (Milano, Paravia 2000); ID., *Filosofi e filosofie nella storia*, Vol. III (Torino, Paravia 1995); COPLESTON F., *A History of Philosophy*, voll. 8-9 (London, Burns & Oates 1964); ID., *Contemporary Philosophy* (London, Search Press Limited 1979); FORNERO G.-TASSINARI S., *Le filosofie del novecento* (Milano, Paravia-Bruno Mondadori 2002); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. 3 (Brescia, La Scuola 1983); VANNI ROVIGHI S., *Storia della filosofia contemporanea. Dall'ottocento ai giorni nostri* (Brescia, La Scuola 1980).

FA0642. *Modulo avanzato*: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Lettura guidata di saggi filosofici: MARCEL G., *Mistero dell'essere*; HEIDEGGER M., *Essere e tempo*; ID., *Che cos'è la metafisica?*; KIERKEGAARD S., *Aut-aut*; ID., *Timore e tremore*; WITTGENSTEIN L., *Tractatus logico-philosophicus*; ID., *Ricerche filosofiche*.

Ricerche seminariali: 1. Il problema di Dio negli scritti dei filosofi esistenzialisti.

FA0710. Storia della filosofia antica I

(8 ECTS-5 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

FA0711. *Modulo di base*: attività formativa di base (5 ECTS)

Argomenti:

1. La duplice *paideia* filosofica nell'Atene del IV sec. a.C. 2. La concezione aristotelica della filosofia e le intuizioni contenute nella triplice sapienza mitologica. 3. I Presocratici in generale e Parmenide in particolare. 4. La svolta antropologica dei Sofisti e la scoperta di Socrate. 5. Platone e la filosofia del bene. 6. Aristotele e la filosofia dell'essere. 7. Le scuole ellenistiche alla ricerca della serenità: Epicuro e il piacere, Zenone e la virtù, Pirrone e il silenzio. 8. La riscoperta della "seconda navigazione" in Filone d'Alessandria e nei Medioplatonici. 9. Dalla ragione all'intelletto e all'estasi nell'Uno di Plotino. 10. I Neoplatonici e la filosofia dell'Uno come ascesa al divino.

Testi:

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. 1 (Brescia, La Scuola); REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004); MARIN M., *L'estasi di Plotino. La filosofia dell'Indicibile eppure Esprimibile* (Roma, LAS 2007).

FA0712. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti:

Introduzione e guida alla lettura della *Urmetaphysik* di Aristotele, confronto con alcune interpretazioni e avvio al commento testuale.

Ricerca seminariale: Breve analisi di un dialogo platonico secondo il tema e le indicazioni metodologiche fornite dal docente.

Testi:

ARISTOTELE, *Metafisica*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); MARIN M., *Il fascino del divino. Dal Motore Immobile di Aristotele e dintorni* (Roma, LAS 2000); DONINI P.L., *La Metafisica di Aristotele. Introduzione alla lettura* (Roma, Carocci 2007); BERTI E., *Struttura e significato della Metafisica di Aristotele* (Roma, EDUSC 2006); ALESSANDRO DI AFRODISIA, *Commentario alla Metafisica di Aristotele*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2007); MAZZOTTA G., *Teologia aristotelica e metafisica dell'essere. Ermeneutica tomistica di Metafisica Lambda* (Roma, Urbaniana University Press 2000).

FA0720. Storia della filosofia antica II

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

I. Strumenti per la didattica: 1. Presentazione generale di alcuni testi di Storia della filosofia antica e scelta individuale di un manuale di riferimento. 2. Guida alla conoscenza delle edizioni critiche. 3. Principali interpretazioni e alcuni studi di riferimento.

II. L'uomo e la sua anima nella filosofia greca antica: 1. L'immortalità dell'anima nel *Fedone* di Platone. 2. Le facoltà dell'uomo nel trattato *Sull'anima* di Aristotele. 3. La risurrezione del corpo in *Sull'anima e la risurrezione* di Gregorio di Nissa.

Testi:

Per la prima parte: scelta individuale di un manuale di riferimento, ad es. REALE G., *Storia della filosofia greca e romana*, 10 voll. (Milano, Bompiani 2004); *Dispensa* del Professore. Per la seconda parte: PLATONE, *Fedone*, a cura di G. REALE (Milano, Bompiani 2000); ARISTOTELE, *L'anima*, a cura di G. MOVIA (Milano, Bompiani 2000); GREGORIO DI NISSA, *L'anima e la risurrezione*, a cura di I. RAMELLI (Milano, Bompiani 2007).

FA0790. Propedeutica alla storia della filosofia antica

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Platone e Aristotele, dal mito della Caverna all'arena della Politica

1. Il mito della caverna nella Repubblica e l'iniziazione alla filosofia. 2. L'ultimo giorno di Socrate nel Fedone e il fondamento della speranza. 3. Il mito del carro alato nel Fedro e l'antropologia platonica. 4. La storia senza fine di Atlantide nel Timeo e nel Crizia, e la dimensione metafisica della storia. 5. I tre anziani da Cnosso al Monte Ida e il primato delle Leggi. 6. L'esortazione di Aristotele al principe di Cipro e il valore della filosofia. 7. Il fiume di Eracle e la diga del principio di non contraddizione. 8. Il cavallo di Alessandro e la curiosità di Aristotele. 9. Le virtù di Nicomaco e il valore politico dell'educazione. 10. la scienza politica tra ideale e possibilità concrete.

Testi:

Ogni conferenza sarà seguita da un *test* di valutazione e al termine delle dieci conferenze la valutazione generale si baserà sulla lettura di un dialogo platonico fra quelli indicati: trama generale, concetti principali e confronto con Aristotele.

FA0810. Storia della filosofia medievale I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):

Proff. GRAZIANO PERILLO - JOAQUIM D'SOUZA

FA0811. Modulo di base: attività formativa di base (5ECTS)

Argomenti

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo).

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGLI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006).

FA0812. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3ECTS)

Argomenti:

Il rapporto tra fede e ragione nella teologia di alcuni autori scelti: Sant'Agostino, Manlio Severino Boezio, Giovanni Scoto Eriugena, Anselmo d'Aosta, Bonaventura di Bagnoregio, Alberto Magno, Tommaso d'Aquino, Duns Scoto, Guglielmo d'Ockham.

Testi:

I testi saranno indicati durante le lezioni. CHENU M.-D., *La Teologia del Dodicesimo Secolo*, a cura di P. VIAN, Introduzione di I. BIFFI (Milano, Jaca Book 1992); CHENU M.-D., *La Teologia come Scienza nel Tredicesimo Secolo*, editoriale di G. COLOMBO, presentazione dell'edizione italiana di I. BIFFI (Milano, Jaca Book ³1995); DONNEAUD H., *Théologie et Intelligence de la Foi au XIIIème Siècle*, Bibliothèque de la Revue Thomiste: Études de théologie, 1 (Paris, Éditions Parole et Silence 2006); D'ONOFRIO G. (dir.), *Storia della Teologia nel Medioevo*, II: La grande fioritura (Casale Monferrato, Piemme 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della Teologia*, II: Età medievale (Casale Monferrato, Piemme 2003); MONDIN B., *Storia della Teologia*, II: Epoca Scolastica (Bologna, Studio Domenicano 1996).

FA0820. Storia della filosofia medievale II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

1. Cenni di metodo in storia e storiografia della filosofia medievale. 2. La trasmissione del sapere e la scrittura nel medioevo. 3. La filosofia del XIII secolo: interpretazioni critiche. 4. Analisi di alcuni problemi tipici del pensiero medievale attraverso l'esame di alcuni testi. 5. Approfondimenti monografici a scelta dello studente.

Testi:

Per la preparazione dell'esame si richiede la lettura di un testo classico di filosofia medievale da scegliere in un elenco fornito all'inizio del corso. Inoltre, a scelta dello studente uno dei seguenti volumi: MAIERÙ A.-IMBACH R. (a cura), *Gli studi di filosofia medievale fra Ottocento e Novecento: contributo a un bilancio storiografico*, Atti del convegno internazionale, Roma, 21-23 settembre 1989 (Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 1991); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); DE LIBERA A., *Archéologie et reconstruction. Sur la méthode en histoire de la philosophie médiévale*, in: *Un siècle de philosophie 1900-2000* (Paris, Gallimard 2000) 584-587; MARABELLI C., *Medievali e medievisti. Saggio su aspetti del medioevo teologico e della sua interpretazione* (Milano, Jaca Book 2000); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia* vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003) 6-31; BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004). Ulteriore bibliografia specifica sarà segnalata durante il corso.

FA0830. Seminario di Storia della filosofia medievale II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOAQUIM D'SOUZA

Argomenti: Tommaso D'Aquino: Unità dell'Intelletto contro gli Averroisti.

Il Contesto storico - La Controversia nell'Università di Parigi tra Sigieri di Brabante e Tommaso D'Aquino sull'anima - Analisi dell'opuscolo: *De unitate intellectus* - Le vicende storiche susseguenti - La rilevanza filosofica della controversia su *De unitate intellectus*.

Testi:

Testo base: TOMMASO D'AQUINO, *Unità dell'Intelletto contro gli Averroisti*, Testo latino a fronte, Introduzione, traduzione, note e apparati di A. GHISALBERTI (Milano, Bompiani ²2008). Fonti primarie: BAZÁN B., *Siger de Brabant. Quaestiones in tertium de anima, De anima intellectiva, De aeternitate mundi* (Philosophes Médiévaux XIII) (Louvain-Paris, Publications Universitaires/Beatrice Nauwelaerts 1972); DE LIBERA A., *L'Unité de L'Intellect contre les Averroïstes suivis de Textes contre Averroës antérieurs à 1270* (Paris, Flammarion ²1997); KEELER LEO W. (ed.), *Sancti Thomae Aquinatis Tractatus de Unitate Intellectus contra Averroistas*, editio critica (Rome, Gregorian University 1936, 1946, 1957); LOBATO A. (traduz.), *L'ente e l'essenza. L'unità dell'intelletto* (Roma 1998); MCINERNY R., *Aquinas Against the Averroists. On There Being Only One Intellect* (Indiana, Purdue University Press 1993); NARDI B. (Traduzione, Commento e Introduzione storica), *S. Tommaso D'Aquino Tratto sull'Unità dell'Intelletto Contro gli Averroisti* (Firenze, G.C. Sansoni Editore 1938); ZEDLER B.H. (ed), *Saint Thomas Aquinas, On the Unity of the Intellect Against the Averroists (De Unitate Intellectus Contra Averroistas)* (Mediaeval Philosophical Texts in Translation, no. 19), Translated from the Latin with an Introduction (Milwaukee, Marquette University Press 1968). Fonti secondarie: BAZÁN B.C., "Le dialogue philosophique entre Siger de Brabant et Thomas d'Aquin. A propos d'un ouvrage récent de E. H. Wéber O.P.", in: *Revue Philosophique de Louvain* 72 (1974) 53-155; DODD T., *The Life and Thought of Siger of Brabant, Thirteenth-Century Parisian Philosopher. An Examination of His Views on the Relationship of Philosophy and Theology* (Lewiston, The Edwin Mellen Press 1998); DA PALMA C.G., *La Dottrina sull'Unità dell'Intelletto in Sigieri di Brabante* (Il Pensiero Medioevale. Collana di Storia della Filosofia, Prima Serie, Volume Quinto) (Padova, CEDAM 1955); GAUTHIER R.-A., *Notes sur Siger de Brabant, I. Siger en 1265*, *Revue des sciences philosophiques et théologiques* 67 (1983) 231-232; KLIMA G., "Ancilla Theologiae vs. Domina Philosophorum: St. Thomas Aquinas, Latin Averroism and the Autonomy of Philosophy", in: www.fordham.edu/gsas/phil/klima/ancilla.htm; MCALEER G.J., "Who were the Averroists of the Thirteenth Century? A Study of Siger of Brabant and Neo-Augustinians in respect of the Plurality Controversy", in: *The Modern Schoolman*, LXXVI (May 1999) 273-292; PUTALLAZ F.X.-IMBACH R., *Professione Filosofo: Sigieri di Brabante* (Eredità medievale '98/12), traduzione di A. TOMBOLINI (Milano, Jaca Book 1998); TORRELL J.P., *Amico della Verità. Vita e Opere di Tommaso d'Aquino* (Bologna, Edizioni Studio Domenicano 2006); VAN STEENBERGHEN F., *Maitre Siger de Brabant* (Philosophes médiévaux, XXI) (Louvain 1977); VAN STEENBERGHEN F., *La philosophie au XIIIe siècle*, deuxième édition mise au jour (Louvain 1991); VAN STEENBERGHEN F., *Thomas Aquinas and Radical Aristotelianism* (Washington D.C., The Catholic University of America Press 1980); VERBEKE G., "L'Unité de l'Homme: saint Thomas contre Averroës," *Revue Philosophique de Louvain* 58 (III Serie, no. 58, 1960) 220-249, WÉBER E.-H., *L'Homme en Discussion à l'Université de Paris en 1270. La Controverse de 1270 à l'Université de Paris et son retentissement sur la pensée de S. Thomas d'Aquin* (Bibliothèque Thomiste, XL) (Paris, J. Vrin 1970); WÉBER E.-H., *Dialogue et dissensions entre saint Bonaventure et saint Thomas d'Aquin à Paris (1252-1273)*; préface

de Y. CONGAR (Paris, J. VRIN 1974); WÉBER E.-H., *La Personne Humaine au XIIIe Siècle: l'avènement chez les maîtres parisiens de l'acception moderne de l'homme* (Paris, Librairie Philosophique J. Vrin 1991); WIPPEL J.F., *Mediaeval Reactions to the Encounter between Faith and Reason* (The Aquinas Lecture 1995) (Milwaukee, The Marquette University Press 1995).

FA0890. Propedeutica alla storia della filosofia medievale

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. GRAZIANO PERILLO

Argomenti:

1. Introduzione al corso. 2. Sant'Agostino. 3. I monasteri e la corte (il "Corpus dionysianum", Boezio, monasteri ed enciclopedie, la rinascita carolingia, Giovanni Scoto Eriugena, i monaci e la dialettica, Anselmo d'Aosta). 4. Il secolo XII e le scuole (la disputa sugli universali, Abelardo, la scuola di Chartres, Giovanni di Salisbury, San Bernardo, la scuola di San Vittore). 5. Il mondo arabo, il ritorno di Aristotele e le università (Avicenna, Averroè, Mosè Maimonide). 6. I francescani e la diffusione della filosofia aristotelica (San Bonaventura, Roberto Grossatesta, Ruggero Bacone, Raimondo Lullo). 7. Alberto Magno, Tommaso d'Aquino e l'aristotelismo. 8. Le trasformazioni della scolastica (la polemica intorno al tomismo, Duns Scoto, il rinnovamento del pensiero politico, Guglielmo di Ockham, i maestri di Parigi e di Oxford, il misticismo speculativo). 10. Conclusione.

Testi:

GILSON E., *La filosofia nel Medioevo. Dalle origini patristiche alla fine del XIV secolo* (Firenze, La Nuova Italia 1973); REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini ad oggi*, vol. I (Brescia, La Scuola 1983); DE LIBERA A., *Storia della filosofia medievale* (Milano, Jaca Book 1995); FUMAGALLI BEONIO BROCCIERI M.-PARODI M., *Storia della filosofia medievale. Da Boezio a Wyclif* (Roma-Bari, Laterza 1996); D'ONOFRIO G., *Storia della teologia*, vol. II (Casale Monferrato, Piemme 2003); BETTETINI M.-BIANCHI L.-MARMO C.-PORRO P., *Filosofia Medievale* (Milano, Raffaello Cortina 2004); VANNI ROVIGHI, S., *Storia della filosofia medievale*, (Milano, Vita e Pensiero 2006).

FA0910. Filosofia politica I

(8 ECTS-5 crediti nel II semestre):

Proff. MASSIMO CROSTI - ANDREA FARINA

FA0911. Modulo di base: attività formativa caratterizzante (5 ECTS)

Argomenti:

Filosofia e società. Filosofia sociale generale e speciale. Quale metodo per conoscere filosoficamente la realtà sociale. Concetto, realtà ed attributi della società. La società come ente. Definizioni correnti di società. Sintesi sociali a confronto: la società è un ente in costruzione. L'origine della società politica: teorie classiche, contrattualismo, neoliberalismo, neocomunitarismo, teorie

dialogiche, teorie personaliste e relazionali. Analisi del fondamento ultimo della società politica dal punto di vista etico, ovvero quale rapporto tra antropologia sociale ed etica sociale. La società politica: il soggetto, l'autorità, l'ordinamento giuridico; principi costitutivi e ordinativi: solidarietà, sussidiarietà, bene comune, pluralismo sociale, partecipazione, la giustizia, i diritti umani. Lo Stato sociale e democratico in contesto di globalizzazione e di mondializzazione. Società civile e società politica. La laicità dello Stato in una società multiculturale.

Testi:

Appunti dalle lezioni del Professore. CROSTI M., *Appunti sul comunitarismo*, in: *Aquinas*, 2 (1997); CROSTI M.-FOA V., *Il ritorno dell'individuo. Cosa cambia nel lavoro e nella politica* (Roma, Edizioni Lavoro 2000); CROSTI M. (a cura)-SELZNICK PH., *La comunità democratica* (Roma, Edizioni Lavoro 1999); CROSTI M., *Postfazione a: TAGGART P., Il populismo* (Troina, Città Aperta 2002); FISICHELLA D., *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia all'economia globale* (Bologna, Il Mulino 2000); FISICHELLA D., *Lineamenti di scienza politica. Concetti, problemi, teorie* (Roma, Carocci 2003); GATTI R., *Abitare la città. Un'introduzione alla politica* (Roma, Dehoniane 1992); TOSO M., *Umanesimo sociale* (Roma, LAS ²2002); VIOLA F., *Introduzione alla filosofia politica* (Roma, LAS 1980); CROSTI M., *Domenico Fisichella. Il primato della politica* (Troina, Città Aperta 2005); BORGOMEIO F.-CROSTI M., *Un progetto cattolico per la politica* (Troina, Città Aperta 2006).

FA0912. Modulo avanzato: attività formativa caratterizzante (3 ECTS)

Argomenti: Filosofia, persona e diritti umani

Obiettivi:

Il corso si propone di fornire, anzitutto, la conoscenza dei diritti umani attraverso l'indagine del complesso iter storico - giuridico che ha portato alla loro codificazione (parte prima). Si analizzeranno, inoltre, le antropologie sottese ai diritti umani, con particolare riferimento, quindi, al concetto di persona e alla sua dignità. Tale ricerca prevede anche l'analisi del ruolo che il pensiero sociale cattolico ha avuto con riguardo alla formazione dei concetti filosofici presenti nella Dichiarazione dei diritti umani e al suo potenziale contributo per affrontare gli attuali nodi critici dell'universalità, indivisibilità, fondamento e verità dei diritti stessi (parte seconda). La parte finale viene dedicata agli strumenti di protezione e promozione dei diritti umani con particolare attenzione al valore dei diritti umani come via "preventiva" e privilegiata per la difesa ed educazione dei minori. Si utilizzerà la metodologia dell'accostamento delle fonti principali (testi e principali studi).

Argomenti:

Introduzione generale. Parte prima: Aspetto storico. Parte seconda: analisi delle filosofie sottese ai diritti umani, il concetto di persona nei diritti umani, status quaestionis in riferimento all'universalità, indivisibilità, fonda-

mento e verità dei diritti umani, apporto del pensiero sociale cattolico (parte seconda). *Parte terza*: Promozione, protezione e prevenzione dei diritti umani. Diritti umani e diritti dei minori.

Testi:

Bibliografia consigliata: FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori*, in: "Salesianum" 70 (2008) 693-709; TOSO M., *Umanesimo sociale. Viaggio nella dottrina sociale della Chiesa e dintorni* (Roma, LAS 2001); ID., *Democrazia e libertà. Laicità oltre il neoilluminismo postmoderno* (Roma, LAS 2006); HERSCH J., *I diritti umani da un punto di vista filosofico* (Milano, Mondadori 2008); GLENDON M.A., *Verso un mondo nuovo. Eleanor Roosevelt e la dichiarazione dei diritti umani* (Macerata, Liberilibri 2008); ID. *Tradizioni in subbuglio* (Soveria Mannelli, Rubbettino 2007); BONATE L.-PAPINI R. (a cura), *Dialogo interculturale e diritti umani* (Bologna, Il Mulino 2008); PARIOTTI E., *I diritti umani tra giustizia e ordinamenti giuridici* (Novara, Utet 2008); FLORES M., *Storia dei diritti umani* (Bologna, Il Mulino 2008); CASSESE A., *I diritti umani oggi* (Roma-Bari, Laterza 2005); BOBBIO N., *L'età dei diritti* (Torino, Einaudi 1997); VIOLA F., *Etica e metaetica dei diritti umani* (Torino, Giappichelli 2000); CASTILLO J.M., *La Chiesa e i diritti umani* (Verona, Gabrielli Editore 2009); KAUFMANN M., *I diritti umani* (Napoli, Guida 2009); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Famiglia e diritti umani* (Città del Vaticano, LEV 1999); MARITAIN J., *L'uomo e lo Stato* (Genova-Milano, Marietti 2003); OLIVA F., *I diritti umani in Jaques Maritain. L'attualità del pensiero e la proposta educativa* (Cosenza, "Editoriale progetto 2000", 2003); BIOLO S. (a cura), *L'universalità dei diritti umani e il pensiero cristiano del '500* (Torino, Rosenberg & Sellier 1995); LANGELLA S., *Teologia e Legge naturale. Studio sulle lezioni di Francisco de Vitoria* (Genova, Glauco Brigati 2007); MANTOVANI M., *L'umanesimo giuridico di Francisco de Vitoria: tra diritto naturale oggettivo e diritti naturali soggettivi*, in: "Salesianum" 70 (2008) 665-678.

FA0920. Filosofia politica II

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. MASSIMO CROSTI

Argomenti:

1. Genesi e storia dell'idea democratica. 2. Democrazia degli antichi e democrazia dei moderni. 3. I connotati strutturali, culturali e valoriali della democrazia dei moderni. 4. Populismo e democrazia. 5. Questioni inerenti ai processi di democratizzazione. 6. Le prospettive della democrazia nell'epoca della globalizzazione.

Testi:

ALTINI C. (a cura), *Democrazia. Storia e teoria di un'esperienza filosofica e politica* (Bologna, Il Mulino 2011); BOBBIO N., *Il futuro della democrazia* (Torino, Einaudi 2005); CROSTI M., *Religione o politica? Conservazione e democrazia in Lamennais* (Lungro di Cosenza, Marco 2009); FISICHELLA D., *Denaro e democrazia. Dall'antica Grecia all'economia globale* (Bologna, Il Mulino 2005); GRILLI DI CORTONA P., *Come gli Stati diventano democratici* (Roma-Bari, Laterza 2009); MUSTI D., *Demokratia. Origini di un'idea* (Roma-Bari, Laterza 2006); SARTORI G., *Democrazia. Cosa è* (Milano, Rizzoli 2007); TAGGART P., *Il populismo* (Troina, Città Aperta 2002).

FA0930. Sociologia generale

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. ORLANDO VITO

Finalità:

Lo studio della Sociologia, in un processo formativo universitario, ha come finalità l'acquisizione della consapevolezza critica del vivere e dell'agire sociale, dell'organizzazione, del funzionamento e del cambiamento della società, ecc.

Obiettivi:

Al termine del corso (viaggio di scoperta e di comprensione della realtà sociale) lo studente avrà acquisito:

- attenzione conoscitiva alla mondializzazione/globalizzazione e alla realtà sociale multiculturale come prospettive attuali di conoscenza e di interpretazione della realtà sociale odierna a tutti i livelli (micro e macro);
- consapevolezza critica e visione d'insieme della realtà sociale a livello organizzativo istituzionale e di vissuto esperienziale; capacità di valutazione di atteggiamenti, comportamenti e responsabilità nella vita sociale; senso della cittadinanza e della partecipazione per un protagonismo sociale responsabile.
- comprensione e capacità di analisi e di ragionamento sulle dimensioni e tematiche sociali attraverso l'uso di un linguaggio sociologico appropriato e una sufficiente precisazione concettuale, per giungere a competenze di tipo sociale che aiutino a valorizzare a livello esistenziale-esperienziale le conoscenze acquisite.

Argomenti:

1. La sociologia come scienza. 2. Fonti conoscitive, modelli analitici e problemi metodologici della sociologia. 3. Sviluppo della sociologia e situazione attuale. 4. Organizzazione e funzionamento della società (Organizzazione e azione sociale, i sistemi sociali e la loro strutturazione, i sistemi sociali fondamentali nelle società moderne e loro interpretazione: Il sistema politico e conflitto sociale; Il sistema economico, lo sviluppo e le disuguaglianze; Il sistema socioculturale, socializzazione, controllo, devianza, comunicazione; Il sistema biopsichico: la riproduzione biologica e sociale). 5. La vita nella società: situazioni e problemi. 6. Globalizzazione, formazioni sociali, società nazionali, società planetaria. 7. Quadro o apparato concettuale della sociologia.

Valutazione: Durante l'anno gli studenti sono chiamati a realizzare un portfolio tematico, oltre ad alcune letture integrative obbligatorie con sintesi personale e al coinvolgimento nel confronto scolastico su temi di attualità. La valutazione viene fatta a partire dal portfolio (controllato almeno due volte), dalle sintesi di lavoro personale su letture affidate o concordate e dal coinvolgimento nel confronto scolastico e nel lavoro di gruppo.

Testi:

Manuale di Sociologia di riferimento: BORGNA P. (a cura), *Manuale di sociologia*. Diretto da L. GALLINO, nuova edizione (Torino, UTET 2008). Testo integrativo del manuale: MONGARDINI C., *Elementi di Sociologia. Temi e idee per il XXI secolo* (Milano, McGraw-Hill 2011). Altri testi di riferimento: CESAREO V. (a cura), *Sociologia. Concetti e tematiche* (Milano, Vita & Pensiero 2000); BAGNASCO A.-BARBAGLI M.-CAVALLI A., *Elementi di sociologia* (Bologna, Il Mulino 2004); BERGER P.L.-BERGER B., *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana* (Bologna, Il Mulino 1995); DONATI P. (a cura), *Lezioni di sociologia. Le categorie fondamentali per la comprensione della società* (Padova, CEDAM 1998). Testi di approfondimento: ARON R., *Le tappe del pensiero sociologico* (Milano, Mondadori 1981); BAUMAN Z., *Modernità liquida* (Roma-Bari, Laterza 2002); BAUMAN Z., *Homo consumens. Lo sciame inquieto dei consumatori e la miseria degli esclusi* (Trento, Erickson 2007); BECK U., *La società del rischio. Verso una seconda modernità* (Roma, Carocci 2000); BOUDON R., *La logica del sociale* (Milano, Mondadori 1980); CALABRÒ A.R. (a cura), *Oggetto e metodo della sociologia: parlano i classici* (Napoli, Liguori 2003); CAVALLI A., *Incontro con la sociologia* (Bologna, Il Mulino 2001); CRESPI F., *Le vie della sociologia* (Bologna, Il Mulino 1985); DUBAR C., *La socializzazione. Come si costruisce l'identità sociale* (Bologna, Il Mulino 2004); GIDDENS A., *Il mondo che cambia* (Bologna, Il Mulino 2000); MACIOTI M.I., *Sociologia generale. I processi sociali nelle società industriali avanzate* (Milano, Guerini 1998); MCQUAIL D., *Sociologia dei media* (Bologna, Il Mulino 1996); MILLS C.W., *L'immaginazione sociologica* (Milano, Il saggiatore 1962); MORCELLINI M., *Passaggio al futuro. La socializzazione nell'età dei mass media* (Milano, Angeli 1992). Una bibliografia più dettagliata sarà indicata all'avvio del corso.

FA1010. Introduzione al cristianesimo

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. LUIS ROSÓN GALACHE

Argomenti:

L'uomo in situazione alla ricerca della salvezza - Itinerari storici e linee emergenti di antropologia esistenziale - Ragione tecnica e ragione sapienziale - Itinerarium mentis, una traccia - Atemporalità e incarnazione - Futuro e avvenire - Il futuro assoluto e la speranza - Le speranze intermedie e l'impegno temporale - Messaggio e risposta di senso - Il dibattito fede-ragione nella cultura contemporanea - Tipologia e lettura dei segni - Il rapporto fede-impegno nella storia; il luogo storico della fede; l'oggetto e le mediazioni della fede - Le difficoltà della fede oggi, a livello culturale, esistenziale e storico - Visione postmoderna della verità e della cultura e sfida alla fede - Pluralismo ideologico e secolarizzazione - La metodologia bonhoefferiana - Fede e laicità, pluralismo e testimonianza - Originalità del verbo cristiano circa la visione della persona umana e della sua relazione, della storia e della metastoria - Oltre Faust e Prometeo - Cristianesimo e umanesimo - Incarnabilità del messaggio tra inculturazione e prassi.

Testi:

Appunti del Professore; DONDEYNE A., *La fede in ascolto del mondo* (Assisi, Cittadella

1966); GUITTON J., *Le difficoltà della fede* (Torino, Borla 1961); GUITTON J., *L'assurdo e il mistero* (Roma, Rusconi 1986); LATOURELLE R., *L'uomo e i suoi problemi alla luce di Cristo* (Assisi, Cittadella 1982); PALUMBIERI S., *L'ateismo e l'uomo* (Napoli, Dehoniane 1986); PALUMBIERI S., *Cristo risorto, leva della storia* (Torino, SEI 1988); PALUMBIERI S., *L'uomo e il futuro, III/ L'Emmanuele, il futuro dell'uomo* (Roma, Dehoniane 1994); RAHNER K., *La fede in mezzo al mondo* (Alba, Paoline 1963).

FA1030. Storia delle religioni

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre) Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti

1. *L'Induismo*: Il termine 'Induismo', l'origine dell'Induismo, la civiltà delle valli dell'Indo, la civiltà ariana. I libri sacri indù. La religione vedica. La filosofia e religione delle Upanishad. L'insegnamento religioso contenuto nel *Bhagavad Gita*. Il concetto di Dio. Le sette principali dell'induismo: Sivaismo, Vishnuismo e Shaktismo. La vita spirituale e culturale dell'Induismo. L'esperienza religiosa. La reincarnazione dell'anima. La ricerca della salvezza. Lo Yoga nella spiritualità indù. I quattro scopi della vita. I quattro stadi della vita. Il sistema sociale delle caste. Le scuole filosofiche indù. L'induismo e la modernità. 2. *Il Buddismo*: Il contesto storico e religioso del Buddismo. La persona del Buddha. I rami principali del Buddismo. Le scritture del Buddismo. L'imperatore Ashoka il Grande. Le università di Taxila e Nalanda. Le quattro nobili verità. L'ottuplice sentiero. La realtà del dolore. La realtà dell'impermanenza. La realtà del non sé. La dottrina della co-produzione condizionata. Il Nirvana. Il triplice rifugio. La meditazione buddhista. La vita monastica. Il Buddismo Theravada nei paesi asiatici. Il Buddismo Mahayana: origine e scritture. Le scuole Madhyamika e Vijñānavāda. Il Buddismo Vajrayana. La natura del Buddha. I Buddha celesti e i Bodhisattva. Il concetto di Vuoto (Nulla). Buddismo in Cina. Buddismo in Tibet. Buddismo in Giappone. 3. *L'Islam*: La vita di Maometto. Il Corano, la Sunna, l'Hadith. L'espansione dell'Islam. I sette articoli della fede. I cinque pilastri dell'Islam. I correnti principali dell'Islam. Il sufismo (misticismo islamico). L'Islam come religione, società e politica insieme. La guerra santa (*jihad*). Le feste islamiche. La legge islamica (*sharia*). Matrimonio, divorzio, famiglia. Alimentazione. Democrazia e diritti umani. L'Islam e la libertà religiosa. Donne e Islam. L'Islam in Europa. L'Islam in Italia. Il contributo della civiltà araba alla civiltà. Come l'Islam vede il cristianesimo. Cristiani in terra d'Islam. L'Islam e la modernità. 4. Il Giainismo, il Sikhismo, il Parsismo (Zoroastrismo) e il Bahai in India: una breve introduzione alla storia e ai concetti fondamentali.

Testi:

ACHARUPARAMBIL D., *Induismo Religione e Filosofia* (Roma, Urbaniana 1996); BUZZI E. (a

cura), *Islam: Una Realtà da Conoscere* (Genova, Marietti, 2001); CASA C.D; *Il Giainismo* (Torino, Bollati Boringhieri 1993); DASGUPTA, S., *A History of Indian Philosophy*, vol. 1 (Delhi, Motilal Banarsidass 1975); DHAVAMONY M., *L'Induismo* (Assisi, Cittadella 1991); BRADLEY K. H., *Buddhism. Religions of the World Series* (New Jersey, Prentice Hall 1999); JOMIER J., *Per Conoscere l'Islam*, tr. F. Zannini (Roma, Borla 1998); LA TORRE G., *L'Islam: conoscere per dialogare* (Torino, Claudiana 1991); HUMPHREYS C., *Il Buddismo* (Roma, Ubaldi 1964); SMART N. (ed.), *Atlas of the World Religions* (Oxford, Oxford University Press 1999); SMITH D., *Induismo e Modernità* (Milano, Mondadori 2006); STIETENCROON H., *Hinduismo* (Brescia, Morcelliana 2002); THURUTHIYIL S., *Principi e valori educativi nella tradizione indiana* (Roma, Progetto Cultura 2010); ZAGO M., *Buddhismo e Cristianismo in dialogo* (Roma, Citta Nuova 1985).

FA1050. Storia romana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti: Dal Breviario all'ipertesto, dal racconto al controllo delle scienze ausiliarie

1. Periodo monarchico: Eutropio e la storiografia romana. 2. Periodo repubblicano antico: fonti letterarie. 3. Periodo repubblicano medio: fonti archeologiche. 4. Vicende del I sec. a.C.: fonti epigrafiche. 5. Vicende del I sec. d.C. da Augusto a Nerone: numismatica. 6. I Flavi e gli imperatori adottivi: economia antica. 7. Dai Severi ad Aureliano: tecniche. 8. Diocleziano e Costantino: arte antica. 9. Da Costantino a Teodosio: scuole e cattedre imperiali. 10. Da Onorio a Giustiniano: diritto.

Testi:

CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000); VITRUVIO, *Architettura* (Milano, BUR 2003); PLINIO, *Storia delle arti antiche* (Milano, BUR 2001); MENEGHINI R.-SANTANGELI VALENZANI R., *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)* (Roma, Viviani Editore 2007); CARANDINI A. (a cura), *La leggenda di Roma*, vol. I: *Dalla nascita dei gemelli alla fondazione della città* (Milano, Valla Mondadori 2006), vol. II: *Dal ratto delle donne al regno di Romolo e Tito Tazio* (Milano, Valla Mondadori 2010); GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED 2003); FORMICHI G.-MELANI C., *Roma antica. Dalle origini alla caduta dell'impero* (Firenze, Giunti 2006). MARROU H., *Storia dell'educazione nell'antichità* (Roma, Studium; DI BRANCO M., *La città dei filosofi. Storia di Atene da Marco Aurelio a Giustiniano* (Firenze, Olschki 2006).

FA1090. Propedeutica alla storia delle religioni

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. JOSE KURUVACHIRA

Argomenti:

Induismo. 1. L'origine dell'Induismo. La cultura della valle dell'Indo e la cultura ariana. I testi sacri dell'Induismo. 2 La religione Vedica. La filosofia delle Upanishad. L'insegnamento della *Bhagavad Gita*. 3. L'induismo popolare: sivaismo, vishnuismo e shaktismo. 4. La vita spirituale e culturale

dell'induismo. Le vie alla salvezza. La reincarnazione. Il sistema sociale delle caste. Lo Yoga. L'Induismo e modernità. *Buddhismo*. 5. La persona del Buddha. I rami principali del Buddhismo. Le scritture del Buddhismo. I centri studi Buddhisti. L'imperatore Ashoka e il suo contributo al Buddhismo. 6. Le quattro nobili verità. L'ottuplice sentiero. La realtà dell'impermanenza. La realtà del non sé. La dottrina della co-produzione condizionata: Il Nirvana. La dottrina della rinascita. La vita monastica. Il contributo del Buddhismo alla civiltà. *Islam*. 7. La vita di Maometto, il Corano, la Sunna, l'Hadith. I sette articoli della fede. I cinque pilastri dell'Islam. Le correnti principali dell'Islam. 8. Il Sufismo (misticismo islamico). L'Islam come religione, società e politica insieme. La guerra santa (*jiḥād*). Le feste islamiche. 9. La legge islamica (*sharia*) e vita sociale. Le regole dell'alimentazione. Matrimonio, divorzio e famiglia. Democrazia e diritti umani. Islam e libertà religiosa. Donne e Islam. 10. L'Islam nel mondo, l'Islam in Europa. L'Islam in Italia. Il contributo dell'Islam alla civiltà. Come l'Islam vede il cristianesimo. Cristiani in terra d'Islam. L'Islam e la modernità.

Testi:

ACHARUPARAMBIL D., *Induismo Religione e Filosofia* (Roma, Urbaniana 1996); *Buddhismo* (Brescia, Queriniana 1981); BUZZI E. (a cura), *Islam: Una Realtà da Conoscere* (Genova, Marietti 2001); DHAVAMONY M., *L'Induismo* (Assisi, Cittadella 1991); HUMPHREYS C., *Il Buddhismo* (Roma, Ubaldi 1964); JOMIER J., *Per Conoscere l'Islam*, tr. F. Zannini (Roma, Borla 1998); LA TORRE G., *L'Islam: conoscere per dialogare* (Torino, Claudiana 1991); STIETENCROON H., *Hinduismo* (Brescia, Morcelliana 2002); SMITH D., *Induismo e Modernità* (Milano, Mondadori 2006); THURUTHIYIL S., *Principi e valori educativi nella tradizione indiana* (Roma, Progetto Cultura 2010).

FA1091. Propedeutica alla storia romana

(5 ECTS-3 crediti nel II semestre): Prof. MAURIZIO MARIN

Argomenti:

Dal racconto alla metodologia dell'interpretazione tramite il passaggio dalle fonti antiche agli studi moderni e l'apertura alle scienze ausiliarie.

Introduzione: risorse informatiche per la Storia Romana. I parte: dalle origini alla costituzione dell'Impero. 1. Periodo monarchico: a) il racconto di Eutropio e Tito Livio b) le analisi di Carandini c) la storiografia romana moderna. 2. Periodo repubblicano antico: a) vicende da Eutropio e Tito Livio b) approfondimenti da Gabba c) fonti letterarie antiche: dagli Annalisti a Tito Livio. 3. Periodo repubblicano medio: a) da Eutropio, Tito Livio e Polibio b) l'influenza della filosofia greca sul diritto romano c) fonti letterarie antiche: da Dionigi di Alicarnasso a Eutropio. 4. Vicende del I sec. a.C.: a) da Eutropio, Tito Livio, Sallustio e Cesare b) la costituzione romana in età repubblicana c) fonti letterarie antiche: da Ammiano a Zosimo. 5. Vicende del I sec. d.C. da

Augusto a caligola: a) da Eutropio, Tacito e Svetonio b) l'ordinamento di Augusto c) fonti archeologiche. 6. Riassetto e fine della dinastia Giulio-Claudia: a) da Eutropio, Tacito e Svetonio b) l'organizzazione di Caludio c) fonti epigrafiche

Testi:

CRACCO RUGGINI L. (a cura), *Storia antica. Come leggere le fonti* (Bologna, il Mulino 2000); VITRUVIO, *Architettura* (Milano, BUR 2003); MENEGHINI R.-SANTANGELI VALENZANI R., *I Fori Imperiali. Gli scavi del Comune di Roma (1991-2007)* (Roma, Viviani 2007); CARANDINI A. (a cura), *La leggenda di Roma*, vol. I: *Dalla nascita dei gemelli alla fondazione della città* (Milano, Valla Mondadori 2006), vol. II: *Dal ratto delle donne al regno di Romolo e Tito Tazio* (Milano, Valla Mondadori 2010); GABBA E.-FORABOSCHI D.-MANTOVANI D.-LO CASCIO E.-TROIANI M., *Introduzione alla storia di Roma* (Milano, LED 2003); FORMICHI G.-MELANI C., *Roma antica. Dalle origini alla caduta dell'impero* (Firenze, Giunti 2006).

FA1120. Letteratura italiana contemporanea

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. CRISTIANA FRENI

Argomenti:

Il corso intende offrire una panoramica della storia della letteratura italiana contemporanea attraverso la presentazione delle principali correnti letterarie e degli autori più rappresentativi delle stesse. Il programma si articolerà quindi nell'approccio monografico a due autori, attraverso la lettura e l'analisi di testi selezionati all'interno della produzione degli stessi. Il corso pertanto si svilupperà in tre punti fondamentali: 1. Lineamenti di storia della letteratura italiana dalla Scapigliatura alle soglie del III millennio. 2. L'itinerario poetico di G. Ungaretti. 3. Esistenza e dolore nella visione dell'uomo di M. Pomilio.

Testi:

MENGALDO P.V., *Il Novecento, in Storia della lingua italiana*, a cura di F. BRUNI (Bologna, 1994); SOLMI S., *Opere. La letteratura italiana contemporanea. Critici, scrittori e pensatori del Novecento* (Milano, 1998); UNGARETTI G., *Vita di un uomo* (Milano, Mondadori 2004); POMILIO M., *Il Natale del 1833* (Milano, 2000).

FA1131. Letteratura latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ORAZIO ANTONIO BOLOGNA

Argomenti:

Ante quam de litteris Latinis agatur et opera, quae ad nostram usque aetatem pervenerunt, aliquid, quamvis cursim, de primis Italiae incolis deque eorum influxu in Latini sermonis originem agere consentaneum videtur. Quibus breviter prolatis, de antiquissimis linguae Latinae monumentis professor una cum discipulis agit. Deinde ad *Poetas* pervenit, in quibus Livius Andronicus, Cnaeus Naevius, Quintus Ennius, M. Porcius Cato, Caecilius

Status, Pacuvius et Accius potissimum locum obtinent. Inter *Fabularum auctores* T. Maccius Plautus et P. Terentius Afer idonea praebent argumenta, ut de Graecis auctoribus agatur. Inter *Satyrarum scriptores* discipuli in Caium Lucilium, Suessensem Auruncanum mentem vertunt. Inter *Prosaе orationis cultores* Appius Claudius Caecus et Marcus Porcius Cato discipulis primum illius scribendi generis exemplum praebent. *Annalium scriptoribus* actis, in quibus sunt Quintus Fabius Pictor et Q. Claudius Quadrigarius numerandi, ad *Oratores*, ad *Rhetores*, ad *Grammaticos*, ad *iuris peritos* legendos discipuli ducuntur.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina*, disegno storico e antologia, vol. I (Firenze, Sansoni 1987); RIPOSATI B., *Storia della Letteratura latina* (Torino, 1964); DEVOTO G., *Storia della lingua di Roma* (Bologna, Cappelli 1983); BETTINI M., *La letteratura latina*, vol. I (Firenze, La Nuova Italia 1995). Ad linguam Latinam recensendam suadentur: PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato 2007)

FA1210. Informatica applicata

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il corso si articola in moduli che affrontano tematiche specifiche. 1. *Conoscenza del PC e sistemi operativi*. - Presentazione del PC e dei Sistemi Operativi più utilizzati. - Esemplicazioni sull'uso della tastiera e del mouse nel PC. - Visione in piccoli gruppi dei moduli legati a tali argomenti. 2. *Sistema operativo MS Windows e sue peculiarità*. - Presentazione dell'ambiente/sistema windows. - Esercizi guidati sulla configurazione di windows, ricerca di file, costruzione di cartelle, copia di file, uso di Wordpad e Paint. - Presentazione di software integrati per elaborare testi, dati, immagini. 3. *Il trattamento testi*. - Presentazione di alcuni tipi di programmi specifici per scrivere ed elaborare testi. - Esercizi guidati di scrittura e impaginazione con Word. - Installazione di stampanti. - Utilizzo della guida in linea per informazioni su funzioni del software in uso. 4. *Fogli elettronici e data base*. - Presentazione di programmi commerciali di facile utilizzo per la gestione di dati. Esercizi guidati con Excel. 5. *Grafica elementare e particolarità di alcuni software*. - Presentazione di alcuni programmi grafici. - Importazioni ed esportazione immagini - Esercizi guidati su costruzione di diapositive e strutturazione di brevi presentazioni animate con PowerPoint. - Collegamenti ipertestuali. - Software diversi per uno stesso lavoro. 6. *Navigazione in internet*. - Presentazione delle possibilità di internet. - Esercizi guidati su internet e posta elettronica. 7. *Unità complementare (facoltativa)*.

Simulazione della scelta di un PC tenendo presenti finalità, caratteristiche tecniche, costi e invecchiamento.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del corso.

FA1220. Abilità informatiche

(5 ECTS-3 crediti nel I semestre): Prof. NATALE ZANNI

Argomenti:

Il corso si concretizza affrontando argomenti puntuali su l'uso di software e hardware utili nel mondo pedagogico. 1. *I colori*. - Alcune proprietà del colore - Confronto tra la gestione dei colori nei PC e nella stampa di un libro. - Uso del colore in una presentazione multimediale. 2. *La digitalizzazione*. - Strumenti per convertire un segnale analogico in digitale. - Alcuni esempi di digitalizzazione di immagini e suoni utilizzando scanner, macchine fotografiche digitali, schede di acquisizione audio e video. 3. *Gestione informatica delle informazioni*. - Raccolta delle informazioni e immissione dati. - Presentazione di alcuni software per banche dati. - Analisi del software scelto e di alcune sue modalità di utilizzo. - Esercizi guidati sulla preparazione di circolari, personalizzazione di un documento, liste di nomi e indirizzari. - Piccoli progetti di depliant. 4. *Sistemi di backup* - Tipi di memorie di massa commerciali. - Ricupero dei dati. - Il salvataggio automatico. - Analisi di alcuni preventivi di acquisto di PC. 5. *Esercizi personali*: - Costruzione di file PDF. - Conversione di file PDF in altri formati. - Registrazione di un breve discorso attraverso il PC. - Installazione di software libero per la manipolazione di file audio e video. - Preparazione di brevi presentazioni multimediali su argomenti a scelta. 6. *Reti locali*. - Esempi di architettura di una rete locale. - Ricerca in internet di prodotti ed eventuali acquisti. 7. *Preparazione di una presentazione multimediale con commento sulle scelte fatte*. - La scelta dei colori. - L'impaginazione grafica. - La scelta dei font. - L'uso dei suoni e dei movimenti. - Livello comunicativo del messaggio con i nuovi strumenti. 8. *Presentazione di alcuni software (facoltativa)*: - Software posta elettronica. - Siti web. - Utilizzo diversi sistemi operativi.

Testi:

Dispense del Professore e *testi* indicati all'inizio del corso.

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

FACOLTÀ DI DIRITTO CANONICO

CONSIGLIO DELLA FACOLTÀ

DECANO: PUDUMAI DOSS MARIA JAMES JESU, SDB

GRAULICH MARKUS J.J., SDB

URÍA JOSÉ RAMÓN, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: GRAULICH MARKUS J.J., SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:

GRAULICH MARKUS J.J., SDB

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB

Docenti Emeriti:

ARDITO SABINO, SDB

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Cardinale, SDB

CORSO JOÃO, Eccellenza Rev.ma, SDB

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB

Docenti Aggiunti:

URÍA JOSÉ RAMÓN, SDB, (*Econ.*)

Docenti Invitati:

DOMASZK ARKADIUSZ, SDB

FARINA ANDREA, LC

HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM

PAOLETTI PIERLUIGI, LC

PITTEROVÁ MICHAELA, FMA

Asistenti:

SLIVON JOSEF, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Finalità

La Facoltà di Diritto Canonico dell'UPS ha come fine proprio coltivare e promuovere le discipline canonistiche alla luce della legge evangelica mediante la ricerca scientifica e la formazione di esperti nello studio e nella pratica del Diritto Canonico.

Stante la funzione promotrice della Società di San Francesco di Sales nei riguardi dell'UPS, la FDC manifesta una particolare attenzione per tutto ciò che, *secondo la propria competenza, interessa il settore dei giovani e della famiglia*, tenendo presente lo spirito, l'insegnamento e la prassi di San Giovanni Bosco.

Infine la Facoltà di Diritto Canonico, oltre alla preparazione accurata di docenti che continuino la missione d'insegnamento e di approfondimento delle discipline canonistiche, intende formare docenti di Diritto Canonico per la Facoltà di Teologia e per gli Studentati Teologici, e fornire alle Comunità Ecclesiali in genere e *agli Istituti di vita consacrata in specie*, un personale appositamente preparato per il disbrigo degli affari amministrativi e per la soluzione pratica dei casi giuridico-pastorali, con particolare riferimento all'azione *pastorale parrocchiale* (St 154).

Per l'attuazione degli scopi sopra accennati e in linea con la missione salesiana, la Facoltà di Diritto Canonico promuove lo studio del diritto canonico secondo *quattro profili specialistici*:

- diritto dei giovani,
- diritto della famiglia,
- diritto dei movimenti nella Chiesa,
- diritto dei religiosi.

Pertanto, assegna un posto di particolare rilievo alla trattazione del diritto degli Istituti di vita consacrata, con speciale riferimento agli atti amministrativi, alla legislazione e alla prassi dei Capitoli e dei Consigli; sviluppa il diritto sacramentale, e matrimoniale in specie, nella prospettiva della pastorale giovanile e parrocchiale (St 162).

2. Ordinamento degli studi

L'intero curriculum degli studi nella Facoltà di Diritto Canonico comprende tre cicli, a norma dell'art. 76 della Cost. Ap. *Sapientia christiana*, e dell'art. 56 delle *Norme applicative*, come riformati dal Decreto della Congregazione per l'Educazione cattolica *Novo codice* del 2 settembre 2002, e degli artt. 161-168 degli Statuti della Facoltà, riformati e approvati dalla CEC con decreto dell'8 maggio 2004.

Il *primo ciclo*, nel quale gli studenti si dedicano allo studio delle istituzioni di diritto canonico e a quelle discipline filosofiche e teologiche che si richiedono per una formazione canonistica superiore, si protrae per *due anni o quattro semestri* per coloro che non hanno una formazione filosofico-teologica, *senza eccezione alcuna* per coloro che già hanno un titolo accademico in diritto civile.

Il *secondo ciclo* è dedicato allo studio più profondo di tutto il Codice attraverso la trattazione completa delle sue fonti sia magisteriali sia disciplinari, a cui si aggiunge lo studio di materie affini; inoltre introduce all'uso del metodo scientifico di ricerca, si protrae per *un triennio o sei semestri* e si conclude con il grado di *Licenza*.

Il *terzo ciclo*, nel quale si perfeziona la formazione giuridica dello studente fino alla maturità nel Diritto Canonico, si protrae per *un anno o due semestri*, e si conclude con il grado di Dottore in Diritto Canonico.

Secondo la specifica pianificazione degli studi di questa Facoltà, il conseguimento della specializzazione scelta - di cui si farà menzione nei diplomi di grado - avviene mediante i relativi corsi e i seminari, e si concretizza attraverso la scelta dei temi dell'esercitazione scritta di Licenza e della dissertazione di Dottorato.

A tale scopo, con il consenso del Consiglio della Facoltà, è data ampia possibilità di scegliere seminari e corsi opzionali anche tra quelli organizzati nelle altre Facoltà dell'Università Pontificia Salesiana, o presso altre Università ecclesiastiche o civili (*Ord 254 § 3,2; 256 § 1,2*).

3. Norme di ammissione (*St 163*)

Oltre alle condizioni generali:

1. L'ammissione al *primo ciclo* - BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO - esige la conoscenza funzionale della lingua italiana.
2. L'ammissione al *secondo ciclo* - TRIENNIO DI LICENZA - esige:
 - la frequenza e l'esito positivo degli esami e delle altre prove delle discipline del primo ciclo;
 - la conoscenza di un'altra lingua diversa dalla propria lingua nazionale, oltre la conoscenza funzionale della lingua italiana.
3. L'ammissione al *terzo ciclo* - ANNO DI DOTTORATO - esige, come unico valido requisito, la conseguita Licenza in Diritto Canonico, anche presso altre Facoltà ecclesiastiche, con un minimo di valutazione conclusiva di 26/30.
4. Chi ha regolarmente completato il curriculum filosofico-teologico in un Seminario o in una Facoltà teologica *può essere ammesso direttamente al secondo ciclo*, purché esibisca i documenti di tale frequenza e degli esami

superati positivamente e a meno che il Decano non giudichi necessario o opportuno esigere un corso previo di lingua latina o di istituzioni di diritto canonico.

5. Il Consiglio della FDC valuterà caso per caso, il riconoscimento da attribuire a coloro che sono in possesso di un grado accademico in Diritto civile o in altre discipline affini, per l'eventuale esenzione da qualche corso o dalla sua frequenza; *ma non potranno essere esentati dal triennio di Licenza.*

4. Conferimento dei gradi accademici

I gradi accademici di Licenza e Dottorato vengono conferiti in modo successivo agli studenti ordinari, che abbiano soddisfatto rispettivamente alle esigenze del secondo e terzo ciclo di studi.

Per il conseguimento dei gradi accademici è necessario che il candidato abbia frequentato regolarmente le lezioni di tutte le discipline e superato positivamente tutti gli esami e le altre prove prescritte per i singoli cicli.

Gli studenti, che abbiano frequentato discipline, superato esami e prove, percorso cicli di studio e conseguito gradi accademici in altre Facoltà ecclesiastiche, devono tuttavia soddisfare alle esigenze comuni vigenti nella FDC dell'UPS, per poter conseguire in essa qualsiasi grado accademico.

B) CURRICOLI DI STUDI

1° CICLO: BIENNIO FILOSOFICO-TEOLOGICO (*St 165; Ord 253*)

Le discipline obbligatorie del primo ciclo di studi nella FDC, per complessivi 71 crediti (113 ECTS) che lo studente deve seguire nell'arco di quattro semestri, comprendono:

- elementi di filosofia, per 12 crediti (20 ECTS)
- elementi di teologia, per 43 crediti (67 ECTS)
- istituzioni generali di diritto canonico, per 6 crediti (10 ECTS)
- lingua latina, per 10 crediti (16 ECTS)

Corsi e seminari

Elementi di filosofia

FA0141. Filosofia teoretica II (3c - 5 ECTS)

FA0311. Filosofia morale (3c - 5 ECTS)

FA0341. Antropologia Filosofica (3c - 5 ECTS)

FA0911. Filosofia politica (3c - 5 ECTS)

Elementi di Teologia

- TA0111. Introduzione alla S. Scrittura (2c - 3 ECTS)
 TA0912. Introduzione alla Teologia (3c - 5 ECTS)
 TA0913. Teologia fondamentale (3c - 5 ECTS)
 TA1010. Mistero di Dio (3c - 5 ECTS)
 TA1011. Cristologia (4c - 6 ECTS)
 TA1111. Grazia e virtù teologali (4c - 6 ECTS)
 TA1210. Ecclesiologia (4c - 6 ECTS)
 TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (4c - 6 ECTS)
 TA1411. Sacramenti in specie: Eucaristia, Ordine e Ministeri (5c - 8 ECTS)
 TA1710. Teologia morale fondamentale (4c - 6 ECTS)
 TA1810. Teologia morale speciale I: Morale sociale (3c - 5 ECTS)
 TA1812. Teologia morale speciale III: Morale sessuale e familiare (2c - 3 ECTS)
 DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (2c - 3 ECTS)

Istituzioni generali di Diritto Canonico

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (3c - 5 ECTS)
 DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (3c - 5 ECTS)

Lingua latina

- LA0410. Lingua latina I (5c - 8 ECTS)
 LA0610. Lingua latina II (5c - 8 ECTS)

2° CICLO: TRIENNIO DI LICENZA (*St 166; Ord 254*)

Per conseguire il grado accademico di **Licenza in Diritto Canonico**, lo studente, nell'arco di sei semestri, deve:

- a) seguire:
 - tutte le discipline obbligatorie
 - tutte le discipline della specializzazione scelta
- b) stendere una esercitazione scritta su un tema della specializzazione;
- c) sostenere al termine l'esame orale su tutto il Codice di Diritto Canonico e la legislazione vigente.

A) DISCIPLINE OBBLIGATORIE*Corsi fondamentali*

- DB0302. Norme generali I (4c - 6 ECTS)
 DB0303. Norme generali II (4c - 6 ECTS)
 DB0305. I Beni temporali della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0402. Il Popolo di Dio I (3c - 5 ECTS)

- DB0403. Il Popolo di Dio II (4c - 6 ECTS)
 DB0502. Gli Istituti di vita cons. e le Società di vita apostolica (4c - 6 ECTS)
 DB0504. La funzione di insegnare della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (4c - 6 ECTS)
 DB0603. La funzione di santificare della Chiesa II (4c - 6 ECTS)
 DB0701. Le sanzioni nella Chiesa (3c - 5 ECTS)
 DB0702. I Processi I (4c - 6 ECTS)
 DB0703. I Processi II (2c - 3 ECTS)

Corsi fondamentali connessi

- DB0101. Filosofia del diritto (3c - 5 ECTS)
 DB0102. Teoria generale e Sociologia del diritto (3c - 5 ECTS)
 DB0103. Istituzioni di diritto romano (3c - 5 ECTS)
 DB0104. Elementi di diritto civile (2c - 3 ECTS)
 DB0201. Teologia del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
 DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (3c - 5 ECTS)
 DB0203. Storia delle fonti e della scienza del diritto canonico (3c - 5 ECTS)
 DB0204. Storia degli istituti di diritto canonico (3c - 5 ECTS)

Corsi ausiliari

- DB0105. Istituzioni di diritto internazionale (2c - 3 ECTS)
 DB0106. I diritti dei giovani (3c - 5 ECTS)
 DB0205. Metodologia storico-giuridica (2c - 3 ECTS)
 DB0404. Norme della Curia Romana (2c - 3 ECTS)
 DB0503. Introduzione al codice dei canoni delle Chiese orientali (3c - 5 ECTS)
 FA1020. Storia del pensiero sociale della Chiesa (3c - 5 ECTS)
 TA2063. Teologia e spiritualità della Vita Consacrata e presbiterale (3c - 5 ECTS)
 EB1710. Psicologia generale (3c - 5 ECTS)
 EB2320. Psicopatologia generale (3c - 5 ECTS)
 DB0002. Latino II (3c - 5 ECTS)¹

Seminari

- DB0206. «Lectura fontium» (2c - 3 ECTS)
 DB0604. Cause di nullità matrimoniali (2c - 3 ECTS)
 DB0704. Procedure amministrative (2c - 3 ECTS)

¹ Gli studenti del 1° anno sono obbligati a frequentare anche il corso DB0001 Latino I, qualora non l'avessero già fatto precedentemente.

B) DISCIPLINE OPZIONALI PER LE SPECIALIZZAZIONI

I. *Diritto dei giovani*

- DB0111. I diritti dei minori (3c - 5 ECTS)
- DB0112. Il processo minorile (3c - 5 ECTS)
- DB0113. Il lavoro e lo sfruttamento minorile (3c - 5 ECTS)
- DB0114. Giovani e media (3c - 5 ECTS)

II. *Diritto dei movimenti nella Chiesa*

- DB0211. Luogo teologico e canonico dei movimenti (3c - 5 ECTS)
- DB0212. Gli statuti dei movimenti (3c - 5 ECTS)
- DB0213. L'impegno dei laici nella Chiesa e la comunità politica (3c - 5 ECTS)
- DB0214. I movimenti nella Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)

III. *Diritto dei religiosi*

- DB0511. Il governo negli IVR (3c - 5 ECTS)
- DB0512. Prassi amministrativa negli IVR (3c - 5 ECTS)
- DB0513. Rapporto IVR – Chiesa particolare (3c - 5 ECTS)
- DB0514. La formazione negli IVR (3c - 5 ECTS)

IV. *Diritto della famiglia*

- DB0611. La famiglia come soggetto attivo e passivo di diritti (3c - 5 ECTS)
- DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (3c - 5 ECTS)
- DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (3c - 5 ECTS)
- DB0614. La Chiesa ed i doveri-diritti della famiglia (3c - 5 ECTS)

3° CICLO: DOTTORATO (*St 167; Ord 264*)

Per conseguire il grado di **Dottorato in diritto Canonico**, lo studente deve, nell'arco di due semestri:

- seguire le discipline obbligatorie;
- recensire un'opera a stampa, indicata dal docente relatore;
- comporre e difendere la dissertazione dottorale;
- pubblicare la medesima in tutto o in parte.

Corsi e seminari

- DB0003. Latino III (2c - 3 ECTS)
- DB0x09. Corso monografico speciale o esercitazione scritta scelto tra quelli proposti annualmente dalla Facoltà (2c - 3 ECTS)

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2011-2012

I CICLO: Biennio di filosofico - teologico

I Anno

Primo semestre:

- DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I (5 ECTS - J.R. Uría)
- FA0311. Filosofia morale I (5 ECTS - G. Abbà)
- FA0341. Antropologia filosofica I (5 ECTS - L. Rosón Galache)
- TA0111. Introduzione alla Sacra Scrittura (3 ECTS - R. Vicent)
- TA0912. Introduzione alla Teologia (5 ECTS - G. Coffele)
- TA1410. Sacramenti in genere, Battesimo, Confermazione (6 ECTS - D. Medeiros)

Secondo semestre:

- DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II (5 ECTS - J.R. Uría)
- FA0911. Filosofia politica I (5 ECTS - M. Crosti)
- TA0913. Teologia fondamentale (5 ECTS - M. Sarbinowski)
- TA1011. Cristologia (6 ECTS - A. Castellano)
- TA1710. Teologia morale fondamentale (6 ECTS - P. Carlotti)

II Anno

Primo semestre:

- LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)
- TA1010. Mistero di Dio (5 ECTS - J.L. Plascencia)
- TA1411. Sacramenti: Eucaristia, Ordine e Ministeri (8 ECTS - D. Medeiros-F. Krason)
- TA1810. Teologia morale speciale I. Morale sociale (5 ECTS - F. Sarayadas)
- TA1812. Teologia morale speciale III. Morale sessuale e familiare (3 ECTS - F. Sarayadas)

Secondo semestre:

- DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico (3 ECTS - J.R. Uría)
- FA0141. Filosofia teoretica II (5 ECTS - M. Mantovani)
- LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)
- TA1111. Grazia e Virtù teologici (6 ECTS - J.L. Plascencia)
- TA1210. Ecclesiologia ed Ecumenismo (6 ECTS - A. Musoni)

II CICLO: Triennio di Licenza

II e III Anno

Primo semestre:

- DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile (5 ECTS - M. Graulich)
- DB0206. Lectura fontium (3 ECTS - M. Graulich)
- DB0503. Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali (5 ECTS - J. Pudumai Doss)
- DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I (6 ECTS - S. Ardito)
- DB0703. I processi II (3 ECTS - M.V. Hernandez)
- DB0514. La formazione negli Istituti di vita religiosa (5 ECTS - M. Piterova)
- DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita familiare (5 ECTS - J. Pudumai Doss)

Secondo semestre:

- DB0104. Elementi di diritto civile (3 ECTS - P. Paoletti)
- DB0106. I diritti dei giovani (5 ECTS - A. Farina)
- DB0204. Storia degli istituti di Diritto Canonico (5 ECTS - M. Graulich)
- DB0404. Norme della Curia Romana (3 ECTS - M. Graulich)
- DB0704. Procedure amministrative (3 ECTS - J. Pudumai Doss)
- DB0513. Rapporti tra Istituti di vita religiosa e Chiesa particolare (5 ECTS - A. Domaszko)
- DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione (5 ECTS - J. Pudumai Doss)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45b1 TA0111 Vicent b2 TA1411 Medeiros/ Krason	TA1411 Medeiros/ Krason	DB0301 Uriá(=DB0310) TA1810 Fernando	TA0912 Coffele TA1411 Medeiros/ Krason	FA0311 Abbà TA1410 Medeiros
9.35b1 TA0111 Vicent b2 TA1411 Medeiros/ Krason	TA0912 Coffele TA1411 Medeiros/ Krason	DB0301 Uriá(=DB0310) FA0311 Abbà TA1810 Fernando		TA1410 Medeiros TA1812 Fernando
10.35 b1 b2 TA1810 Fernando	TA0912 Coffele FA0341 Rosón TA1010 Plascencia	TA1410 Medeiros TA1010 Castellano	FA0311 Abbà	
11.25 b1 b2	FA0341 Rosón TA1010 Plascencia	TA1410 Medeiros	LA0410 Orsola	LA0410 Orsola
12.15 b1 DB0301 Uriá(=DB0310) b2 LA0410 Orsola		Assemblea	FA0341 Rosón LA0410 Orsola	LA0410 Orsola

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 1° ciclo (2° Semestre)

8.45 b1 TA1011 Castellano b2		TA1710 Carlotti DB0601 Uriá (=DB0610)	TA0913 Sarbinowski	TA1111 Plascencia
9.35 b1 TA1011 Castellano b2 FA0141 Mantovani	TA1710 Carlotti	TA1710 Carlotti DB0601 Uriá (=DB0610)	TA0913 Sarbinowski TA1210 Musoni	TA1111 Plascencia
10.35 b1 FA0911 Crosti b2 TA1111 Plascencia	TA1710 Carlotti DB0401 Uriá (=DB0410)	TA1011 Castellano	FA0911 Crosti	
11.25 b1 b2 TA1111 Plascencia	TA0913 Sarbinowski	FA0141 Mantovani	DB0601 Uriá (=DB0610) FA0911 Crosti	TA1210 Musoni
12.15 b2 LA0610 Orsola DB0401 Uriá (=DB0410)	TA1210 Musoni	TA1011 Castellano DB0401 Uriá (=DB0410) FA0141 Mantovani	LA0610 Orsola	LA0610 Orsola
	TA1210 Musoni		LA0610 Orsola	LA0610 Orsola

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 L2	DB0602 Ardito		DB0514 Piterova DB0612 Pudumai Doss	
9.35 L2	DB0602 Ardito		DB0514 Piterova DB0612 Pudumai Doss	
10.35 L2	DB0503 Pudumai Doss		DB0514 Piterova DB0612 Pudumai Dos	
11.25 L2	DB0503 Pudumai Doss		DB0602 Ardito	
12.15 L2	DB0503 Pudumai Doss		DB0602 Ardito	
14.15 L2	DB0206 Gualich	DB0202 Gualich		
15.05 L2	DB0206 Gualich	DB0202 Gualich	DB0703 Hernandez	
15.55 L2		DB0202 Gualich	DB0703 Hernandez	

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Diritto Canonico 2° ciclo (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 L2	DB0704 Pudumai Doss		DB0513 Domasz DB0613 Pudumai Doss	DB0513 Domasz
9.35 L2	DB0704 Pudumai Doss	DB0106 Farina	DB0513 Domasz DB0613 Pudumai Doss	DB0513 Domasz
10.35 L2	DB0104 Paoletti	DB0106 Farina	DB0513 Domasz DB0613 Pudumai Doss	DB0513 Domasz
11.25 L2	DB0104 Paoletti	DB0106 Farina	DB0513 Domasz	DB0513 Domasz
12.15 L2	DB0104 Paoletti	Assemblea		
14.15 L2	DB0104 Paoletti	DB0204 Graulich		
15.05 L2	DB0404 Graulich	DB0204 Graulich		
15.55 L2	DB0404 Graulich	DB0204 Graulich		

L1 – Licenza 1° anno; L2 – Licenza 2° e 3° anno; D – Dottorato

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):

Proff. SABINO ARDITO - JOSEF SLIVON

Argomenti:

Teoria generale del diritto: 1. Fenomeno sociale e fenomeno giuridico. L'aspetto fondamentale del diritto. L'*approach* positivistico nello studio del diritto. Teoria generale del diritto (o Filosofia del diritto?): problemi e metodo. La definizione formale della norma giuridica: elementi costitutivi (societarietà, sua fonte formale, coattività); note caratteristiche (imperatività, generalità, sistematicità); materia (esteriorità, laicità, alterità). Relazioni sociali. 2. Il problema del metodo: il fine dell'ordinamento giuridico; l'apparato tecnico del diritto. 3. Norma morale, giustizia e diritto positivo.

Sociologia del diritto: L'impatto storico tra la sociologia e il diritto: la sociologia contro il diritto; il positivismo giuridico; la considerazione dell'aspetto sociale del diritto nella tradizione classica della scienza giuridica: i precursori della sociologia del diritto. *a)* I Fondatori della sociologia del diritto: approccio dei sociologi (Durkheim, Max Weber); approccio dei giuristi (Duguit, Lévy, Hauriou, Ehrlich); la giurisprudenza sociologica dei paesi anglosassoni (Holmes, Pound, Cardozo, il realismo giuridico americano). *b)* Le costruzioni teoriche della sociologia del diritto: Timasheff, Gurvitch, Geiger. *c)* Il ruolo della sociologia del diritto: il diritto nell'ambito dell'ordinamento sociale; la sociologia del diritto tra analisi giuridica e analisi sociale; funzione e limiti della sociologia del diritto. *d)* la metodologia della ricerca empirica: uso dei metodi quantitativi e qualitativi; diritto e analisi funzionale; il metodo delle omologie strutturali. *e)* Le prospettive della sociologia del diritto contemporaneo: orientamento empirico, ipotesi, problemi, obiettivi.

Testi:

ARDITO S., *Teoria generale del diritto. Corso propedeutico allo studio del diritto* (Ad usum auditorum) (Roma, 2006); BOBBIO N., *Teoria generale del diritto* (Torino Giappicchelli, 1993); TREVES R., *Sociologia del diritto* (Torino Einaudi, 1996).

DB0103. Istituzioni di diritto romano

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Introduzione, nozioni propedeutiche. Le fonti del diritto romano. 2. Nozioni generali: l'ordinamento giuridico romano. I soggetti del diritto; l'oggetto del diritto; fatti giuridici; la difesa dei diritti. 3. Diritti delle persone e di famiglia: *status libertatis*, *status civitatis*, *status familiae*; matrimonio, filiazio-

ne, parentela, tutela e curatela. 4. Diritti reali: natura dei diritti reali; la proprietà, il possesso, le servitù, l'usufrutto e diritti analoghi; enfiteusi, superficie, pegno e ipoteca. 5. Diritto delle obbligazioni: teoria generale delle obbligazioni; singole cause di obbligazioni. 6. Le donazioni. 7. Diritto successorio: teoria generale delle successioni; le singole cause della delazione ereditaria. 8. Legati e fedecommissi.

Testi:

Breviarium iuris romani (Milano, Giuffrè 1987); SANFILIPPO G., *Istituzioni di diritto romano* (Catania, Libreria Torre ²1995); POZZI R., *Institutiones Iuris Romani* (Città del Vaticano, LEV 1998). È prescritta la traduzione e il commento delle Istituzioni di Gaio e di Giustiniano.

DB0104. Elementi di diritto civile

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PIERLUIGI PAOLETTI

Argomenti:

1. Antropologia giuridica: alle origini del diritto e dello Stato. 2. Comparazione giuridica: funzioni, metodi e problemi. 3. Situazione attuale: famiglie giuridiche e classificazioni. Verso un nuovo diritto comune europeo. 4. La tradizione giuridica occidentale: fondamenti, evoluzione storica e dottrinale. 5. Dalle consuetudini all'attuale organizzazione del sistema giuridico in Francia e nella relativa area di influenza. 6. Dal diritto germanico-romano alla struttura attuale del sistema giuridico in Germania e nella relativa area di influenza. 7. Il sistema italiano: dalla tradizione romanistica al diritto delle università, alle codificazioni dei secoli XIX e XX e alla scienza penalistica. 8. Evoluzione storica del sistema inglese: le riforme e il funzionamento attuale del sistema delle Corti. 9. Il *Common law* americano: formazione storica e tendenze attuali. 10. Paesi dell'est europeo: dal modello socialista al graduale ritorno all'alveo della tradizione giuridica occidentale.

Si propongono agli allievi letture personali di approfondimento anche su altre aree geografico-giuridiche: origini, tradizione, ordinamenti attuali.

Testi:

DAVID R.-JAUFFRET-SPINOSI C. (a cura di R. SACCO), *I grandi sistemi giuridici contemporanei* (Padova, Cedam 2004); GALLO P., *Grandi sistemi giuridici* (Torino, Giappichelli 1997).

DB0106. I diritti dei giovani

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ANDREA FARINA

Argomenti:

Introduzione: Il superiore interesse del minore nelle Carte Internazionali.

1. La tutela del minore e della famiglia nella carta costituzionale, codice civile e leggi speciali. 2. La tutela dei minori tra amministrazione e giurisdizione. 3. Elementi di diritto di famiglia. 3.1. Riforma del diritto di famiglia. 3.2. Diritti

e doveri nascenti dai rapporti familiari. 3.3. Concetto di famiglia. 4. Il diritto del minore ad uno status familiare. 4.1. La filiazione: disciplina ed azioni. 5. Famiglia e legislazione europea. 6. L'istituto dell'affidamento familiare. 7. L'adozione nazionale, internazionale e in casi particolari.

Testi:

Dispense del Professore. Bibliografia consigliata: FARINA A. TOSO M. (a cura di), *Famiglie affidatarie e Welfare Society* (Roma, LAS 2008); FARINA A., *Diritti umani e diritti dei minori* in "Salesianum" 70 (2008) 693-709; MORO A.C., *Manuale di diritto minorile* (Bologna, Zanichelli 2003); BOCCHINI F., *Codice della famiglia e del minore* (Milano, Giuffrè 2007); PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia* (Roma, EDB 2000); SESTA M., *Diritto di Famiglia* (Padova, Cedam 2005); BIANCA C.M., *La famiglia: estratto per i corsi universitari dalla quarta edizione del diritto civile*, Vol.2. (Milano, Giuffrè 2005); FADIGA L., *L'adozione* (Bologna, Il Mulino 2002); FINOCCHIARO A., FINOCCHIARO M., *Adozione e affidamento dei minori: commento alla nuova disciplina (L.149/2001 e D.L. 150/2001)* (Milano, Giuffrè 2001); DOGLIOTTI M., *Affidamento e adozione* (Milano, Giuffrè 1990).

DB0202. Relazioni tra la Chiesa e la comunità civile

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

I. Premesse teologiche sul rapporto Chiesa – mondo. II. Rapporto giuridico tra Chiesa e comunità politica. III. Retrospectiva storica sul rapporto Chiesa – Stato. IV. Il rapporto tra la Chiesa e la comunità politica alla luce del Concilio Vaticano II e della libertà religiosa. V. Chiesa e Stato nell'Unione Europea. VI. Il rapporto tra Chiesa locale e società civile.

Testi:

Dispense del Professore. CORRAL SALVADOR C. M., *La relación entre la Iglesia y la comunidad política* (Madrid, BAC 2003); MANUEL P.C. et alii, *The Catholic Church and the Nation State. Comparative Perspectives* (Washington, Georgetown University Press 2006).

DB0204. Storia degli istituti di Diritto Canonico

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

Introduzione: concetto, periodizzazione, bibliografia. 1. Periodo (fino al IV secolo): caratteristiche generali. 2. Periodo (IV-VII secolo): La Chiesa e la società civile; influsso dell'ordine giuridico romano; caratteristiche dell'ordine giuridico della Chiesa. 3. Periodo (VII-XII secolo): vicende esterne; gli elementi di formazione: il diritto insulare e il diritto germanico; le caratteristiche dell'ordine giuridico ecclesiastico. 4. Periodo (sec. XII-Concilio di Trento): fattori di formazione: Romani Pontefici, Scuola, Ordini mendicanti. 5. Periodo (Concili di riforma-CIC): cambiamenti nella società civile; attività delle Congregazioni romane, soprattutto di *Propaganda Fide*; tendenze e influssi civili-

stici; caratteristiche del diritto canonico moderno. 6. Periodo: la riforma sotto l'egida del Concilio Vaticano II.

Testi:

Appunti del Professore. GAUDEMET, J., *Storia del diritto canonico*. (Cinisello Balsamo, San Paolo 1998).

DB0206. Lectura fontium

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. Introduzione all'edizione critica del *Corpus Iuris Canonici* di Aemilius Friedberg. 2. Lettura di brani scelti dal *Decretum Magistri Gratiani*. 3. Il pensiero di Graziano in una Distinzione o in una Causa.

Testi:

Corpus Iuris Canonici, ed. Friedberg Ae.; *Dispense* del Professore.

DB0301. Istituzioni di Diritto Canonico I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. Natura del diritto ecclesiale: fondamenti antropologici ed ecclesiologici, il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 2. Elementi di storia del Diritto canonico. 3. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 4. La potestà sacra e gli uffici ecclesiastici. 5. Esercizio della funzione di insegnare. 6. Esercizio della potestà di governo: in genere; potestà legislativa [leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni]; potestà giudiziale; potestà penale; potestà amministrativa o esecutiva. 6. Amministrazione dei beni temporali.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0310. Diritto Canonico I

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. Fondamenti antropologici ed ecclesiologici del Diritto Canonico. 2. Il diritto della Chiesa, sacramento di salvezza. 3. Elementi di storia del Diritto canonico. 4. La Chiesa e la Comunità politica. 5. Il Codice di Diritto Canonico della Chiesa Latina con riferimento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. 6. Leggi ecclesiastiche, consuetudini, decreti generali e istruzioni. 7. Le persone fisiche e giuridiche nella Chiesa e gli atti giuridici; i fedeli nella

Chiesa: i fedeli laici, i fedeli chierici, i fedeli professi nella vita consacrata. 8. La potestà di governo. 9. Gli uffici ecclesiastici.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore; GRUPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO (a cura), *Corso istituzionale di Diritto Canonico* (Milano, Ancora 2005); CENALMOR D.-MIRAS J., *El derecho de la Iglesia*, Curso básico de Derecho Canónico (Pamplona, EUNSA 2005); ERDÖ P., *Storia delle Fonti del Diritto Canonico* (Venezia, Marcianum press 2008); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); VERNAY, J., *Il diritto nella Chiesa Cattolica.* Introduzione al diritto canonico (Città del Vaticano 1998).

DB0401. Istituzioni di Diritto Canonico II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. Il Popolo di Dio: i fedeli in genere e le persone nella Chiesa [persone fisiche e persone giuridiche, gli atti giuridici]. 2. I fedeli laici. 3. I fedeli ministri sacri o chierici. 4. I fedeli nella vita consacrata. 5. Le associazioni dei fedeli. 6. L'organizzazione del Popolo di dio: organi di governo della Chiesa universale; organi di governo delle Chiese particolari.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. *Dispense* del Professore. GHIRLANDA G, *Il diritto nella Chiesa, mistero di comunione* (Cinisello Balsamo, EP 1990 - Roma, PUG 1990).

DB0404. Norme della Curia Romana

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. MARKUS GRAULICH

Argomenti:

1. Cenni storici: Cost. Ap. *Immensa aeterni Dei* (1588), Cost. Ap. *Sapientia Consilio* (1908). 2. La normativa del Codice del 1917. 3. La Cost. Ap. *Regimini Ecclesiae Universae* (1967). 4. La normativa del Codice del 1983. 5. La Costituzione Apostolica *Pastor Bonus* (1988). 6. Il Regolamento Generale della Curia Romana (1992).

Testi:

ARINZE F.-CASTILLO LARA R.-STICKLER A.M. (et alii), *La curia romana: aspetti ecclesiologici, pastorali, istituzionali: per una lettura della "Pastor Bonus": testo e commenti* (Città del Vaticano, LEV 1989); BONNET, P.,-GULLO C., *La Curia Romana nella Cost. Ap. Pastor Bonus* (Città del Vaticano, LEV 1990); CATTANEO A., *La fundamentación eclesiológica de la curia romana en la Pastor Bonus*, in *Ius canonicum* 30 (1990) 39-57; DEL RE N., *La curia romana: lineamenti storico-giuridici* (Città del Vaticano, LEV 1998); LASALA F., *Storia della Curia romana* (Roma, PUG 1992); PINTO P.V., *Commento alla "Pastor bonus" e alle norme sussidiarie della Curia romana* (Città del Vaticano, LEV 2003).

DB0410. Diritto Canonico II*(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre):* Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.*Argomenti:*

1. La costituzione gerarchica della Chiesa: il Romano Pontefice e il Collegio dei Vescovi. 2. Le Chiese particolari e l'autorità in esse costituita. 3. Le parrocchie, i parroci e i vicari parrocchiali. 4. Gli istituti di vita consacrata. 5. La funzione d'insegnare della Chiesa. 6. I beni temporali della Chiesa. 7. Cenni sulla tutela dei diritti del fedele.

Testi:

Codice di Diritto Canonico, Codice dei Canoni delle Chiese Orientali. Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue; *Dispense* del Professore; ARRIETA J.I., *Diritto dell'organizzazione ecclesiastica* (Milano 1997); ERRÁZURIZ, M.C.J., *Il diritto e la giustizia nella Chiesa* (Milano 2000); HERVADA J., *Diritto costituzionale canonico* (Milano 1989); CAPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984).

DB0503. Introduzione al Codice dei canoni delle Chiese orientali*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS*Argomenti:*

1. Introduzione storica delle Chiese orientali. 2. Fonti e codificazione del diritto canonico orientale: Fonti antiche comuni; Fonti delle Chiese Patriarcali; Iter storico della codificazione. 3. Le Chiese *sui iuris* e i riti: Concetto ecclesiologico e giuridico; Iscrizione e osservanza. 4. La suprema autorità della Chiesa e la struttura delle Chiese orientali *sui iuris*: La suprema autorità; L'istituzione patriarcale e sinodale; Chiese Arcivescovili maggiori; Chiese metropolitane; le altre Chiese *sui iuris*. 5. Le Eparchie e Gli esarcati: Le eparchie e i Vescovi eparchiali; Gli esarcati e gli Esarchi; La scelta dei Vescovi nel diritto particolare. 6. Il culto divino e specialmente i sacramenti: Il battesimo; La crismazione del santo myron; La Divina Eucaristia; Il sacramento della penitenza; Unzione degli infermi.

Testi:

Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. CONGREGAZIONE PER LE CHIESE ORIENTALI, *Istruzione per l'applicazione delle prescrizioni liturgiche del Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*, 6 gennaio 1996 (Città del Vaticano, LEV 1996); *Sussidi al Corso* del Professore; PINTO P.V. (a cura), *Commento al Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*, Studium Romanae Rotae, Corpus Iuris Canonici II (Città del Vaticano, LEV 2001); SALACHAS D., *Istituzioni di diritto canonico delle Chiese Cattoliche Orientali*, Collana Diaconia del diritto (Bologna, Dehoniane 2003); SALACHAS D., *Il Diritto Canonico delle Chiese Orientali nel primo millennio. Confronti con il diritto canonico attuale delle Chiese orientali cattoliche: CCEO*, Collana Diaconia del diritto (Bologna, Dehoniane 1997); ROBERSON R., *The Eastern Christian Churches. A Brief Survey*, Theological Publications in India (Bangalore 2004); MORI G.-SALACHAS D., *Ordinamenti giuridici delle Chiese*

Cattoliche Orientali, Corso di Diritto Canonico, Strumenti, Diritto (Bologna, Il Mulino 2000); SALACHAS D.-SABBARESE L., *Codificazione latina e orientale e canoni preliminari*, Studia/Canonica 48 (Città del Vaticano, Urbaniana University Press 2003).

DB0505. Diritto dei Religiosi. Aspetti pratici

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

A) Tipologia ed elementi essenziali della Vita Consacrata. B) Aspetti della Formazione: 1. Formazione in un IR: strumenti, tappe e durata. 2. Formazione: caratteristiche e requisiti per la valida ammissione - diverse tappe. 3. Case di formazione: regolamenti per erezione, trasferimento, soppressione. 4. Formatori: requisiti, nomina, compiti. 5. Formazione dei Religiosi "presbiteri": tappe e requisiti. 6. Formazione permanente. C) Autorità negli Istituti Religiosi: Superiori, Consigli, Capitoli. D) Alcuni doveri derivanti dalla consacrazione: 1. Vita di preghiera: dispensa. 2. Vita comune: assenza o "vivere fuori della casa dell'istituto". 3. Obbedienza: incarichi "fuori dell'Istituto", incarichi "incompatibili", trasferimento. 4. Povertà: disposizione dei beni temporali personali, ultima volontà e testamento. 5. Castità: clausura, delitti contro sesto comandamento e procedure speciali. E) Procedimenti speciali che riguardano le diverse situazioni giuridiche (*applicazione pratica con alcuni esempi ipotetici*): 1. Passaggio ad un altro Istituto. 2. Uscita dall'istituto: Esclaustrazione; Uscita definitiva: durante la professione temporanea e dopo la professione perpetua, casi speciali di un religioso chierico (incardinazione in una diocesi). 3. Dimissione dei membri: dimissione *ipso iure*, dimissione "obbligatoria", dimissione "facoltativa" ed espulsione immediata. 4. Religioso chierico: irregolarità e impedimenti per esercitare gli ordini ricevuti; perdita dello stato clericale.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canoni delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. *Sussidi al Corso del Professore*. JOYCE M.-DARCY C.-KASLYN R.-SULLIVAN M., *Procedural Handbook for Institutes of Consecrated Life and Societies of Apostolic Life* (Washington D.C., Canon Law Society of America 2001); CALVO R.R.-KLINGER N.J., *Clergy Procedural Handbook* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1992); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispezzoria* (Roma, 2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS' CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu, 1997); COGAN P.J. (ed.), *Selected Issues in Religious Law* (Washington D.C., Canon Law Society of America 1997); HITE J.-HOLLAND S.-WARD D. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0513. Rapporti tra Istituti di vita religiosa e Chiesa particolare*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ARKADIUSZ DOMASZK**Argomenti:*

1. Tipi degli IVC; autonomia ed esenzione degli IVC e dipendenza dal Vescovo diocesano; *mutuae relationes*. 2. Erezione e soppressione di case religiose: procedure per l'erezione canonica e per la chiusura canonica di una casa. 3. Opere affidate dal vescovo diocesano: affidamento di una parrocchia. 4. Uffici e incarichi diocesani affidati dal vescovo diocesano, in specie nei territori di missione: a) *ad tempus* (Consiglio presbiterale; Collegio dei consultori; Consiglio pastorale; vicari episcopali o generali o giudiziari, ecc.); b) *ad actum* (Sinodo diocesano, ecc.). 5. Vescovo diocesano e amministrazione dei sacramenti, soprattutto Sacramento della Riconciliazione. 6. Licenza o permesso del vescovo diocesano ai religiosi e/o chierici: a) per varie "attività religiose" (es. ecumenismo, dialogo inter-religioso, uso degli strumenti di comunicazione sociale, associazioni dei fedeli, ecc.); b) per varie attività non religiose (es. attività commerciale, politica, ecc.). 7. Competenze "speciali" del vescovo diocesano sugli IVC di diritto diocesano clericali e laicali, di diritto pontificio laicali e sui monasteri *sui iuris*. 8. Visita pastorale e potestà penale del vescovo diocesano. 9. Incardinazione dei religiosi-chierici (assenti o esclaustriati; dispensati o dimessi) in una Chiesa particolare. 10. Vescovo diocesano e contributi economici dei religiosi (tributo, offerta, colletta, questua, pie volontà e fondazioni).

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canonici delle Chiese Orientali: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. SACRA CONGREGATIO PRO RELIGIOSIS ET INSTITUTIS SAECULARIBUS - SACRA CONGREGATIO PRO EPISCOPIS, *Notae directivae Mutuae relationes*, pro mutuis relationibus inter Episcopos et religiosos in Ecclesia, 14 maii 1978, in AAS 70/1978, pp. 473-506. DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrative nel governo dell'Ispettorato* (Roma ²2004); THE EPISCOPAL COMMISSION ON CANON LAW-CATHOLIC BISHOPS' CONFERENCE OF NIGERIA, *The Catholic Formulary in accordance with the Revised Code of Canon Law* (Enugu 1997); KOONAMPARAMPIL J., *Clerical Obligations Applied to the Religious - An Exegetical Study of Canon 672* (Roma 1990); HITE J.-HOLLAND S.-DANIEL W. (ed.), *Religious Institutes, Secular Institutes, Societies of the Apostolic Life. A Handbook on Canons 573-746* (Collegeville, The Liturgical Press 1985).

DB0514. La formazione negli Istituti di vita religiosa*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MICHAELA PITTEOVÁ**Argomenti:*

1. Significato e fondamenti teologici della vocazione; pastorale vocazionale. 2. *Ratio institutionis*. 3. Ammissione in un IR: requisiti di diritto comune e di diritto proprio, eventuali dispense. 4. Formazione iniziale: singole tappe e

la loro caratteristica, ammissione, adempimenti formali. 5. Case di formazione per le singole tappe. 6. Formatori (requisiti, nomina, compiti); collaborazione tra gli IR nella formazione; ruolo degli psicologi. 7. Religiosi “presbiteri”: tappe di formazione, requisiti particolari. 8. Formazione permanente: caratteristica, responsabili, modalità.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e *Codice dei Canoni delle Chiese Orientali*: Testo ufficiale, versioni e commenti nelle diverse lingue. SACRA CONGREGAZIONE PER L'EDUCAZIONE CATTOLICA, *Ratio fundamentalis institutionis sacerdotalis* (19 marzo 1985); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Potissimum institutioni*: Direttive sulla formazione (2 febbraio 1990); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *Nuove vocazioni per una nuova Europa* (8 dicembre 1997); CONGREGAZIONE PER GLI ISTITUTI DI VITA CONSACRATA E LE SOCIETÀ DI VITA APOSTOLICA, *La collaborazione inter-istituti per la formazione* (8 dicembre 1998); ANDRÉS D., *Le forme di vita consacrata. Commentario teologico-giuridico al Codice di Diritto Canonico* (Roma ⁶2008); DIREZIONE GENERALE OPERA DON BOSCO, *Elementi giuridici e prassi amministrativa nel governo dell'Ispettorato* (Roma ²2004); *La formazione dei Salesiani di Don Bosco. Principi e norme (Ratio fundamentalis institutinis et studiorum)* (Roma ³2000).

DB0601. Aspetti teologici del matrimonio canonico

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

Il matrimonio nella S. Scrittura. 1. Antico Testamento: il matrimonio dono eccellente del Creatore; letteratura profetica. 2. Nuovo Testamento: l'unione sposale Cristo-Chiesa. 3. Il *logion* di Gesù sulla indissolubilità. 4. Comunità di fede e comunità coniugale.

Il matrimonio nella riflessione teologia. 5. Dagli inizi alla Scolastica: la tradizione, i Padri, la Liturgia nuziale. 6. La Teologia scolastica: l'atto costitutivo; la natura sacramentale; l'essenza e i fini. 7. Il Concilio di Trento: definizioni e problemi aperti. 8. La teologia matrimoniale posttridentina. 9. Dal CIC/1917 al Concilio Vaticano II.

Testi:

ARDITO S., *Il matrimonio*, in *G.I.D.D.C., Il diritto nel mistero della chiesa*, voll. III (Roma 1980) 185-275; DA CRISPIERO M., *Il matrimonio cristiano* (Torino 1976); SCHILLEBEECKX E., *Il matrimonio. Realtà terrena e mistero di salvezza* (Roma, EP 1968). *Dispense* del Professore.

DB0602. La funzione di santificare della Chiesa I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre): Prof. SABINO ARDITO

Argomenti:

1. La funzione di santificare della Chiesa: presupposti teologici; fattori del-

l'agire ecclesiale; soggetto attivo; azione, fede e comunità; autorità competente. 2. I sacramenti in genere: presupposto teologici; diritto-dovere e limiti della loro celebrazione e ricezione: la intercomunione sacramentale; altre norme comuni. 3. I sacramenti della iniziazione cristiana: modelli codificati; Battesimo (celebrazione valida e preparazione, ministro, padrini); Confermazione (celebrazione valida, ministro, preparazione e necessità, padrini); Eucaristia (celebrazione valida e lecita, prima iniziazione e partecipazione, conservazione e venerazione, l'offerta data per la celebrazione della Messa). 4. Penitenza: presupposti teologici; la celebrazione (modi ordinari e modo straordinario); il ministro (facoltà abituale «ipso iure» e per concessione dell'autorità competente, esercizio del ministero delle confessioni). 5. Unzione degli infermi. 6. Ordine sacro: celebrazione e ministro; requisiti e formazione dei candidati; i ministeri istituiti e straordinari. 7. Gli altri atti del culto divino: sacramentali, la liturgia delle ore, le esequie ecclesiastiche; il culto dei Santi, delle sacre immagini e delle reliquie, il voto e il giuramento. 8. I luoghi e i tempi sacri.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue.

DB0610. Diritto Canonico sacramentario

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. JOSÉ RAMON URÍA R.

Argomenti:

1. La funzione di santificare della Chiesa. 2. Norme generali sui sacramenti. 3. La disciplina penitenziale della Chiesa: il sacramento della penitenza; i giorni di penitenza; le sanzioni nella Chiesa, con particolare riferimento alla cessazione delle pene. 4. Il sacramento del matrimonio: definizione del matrimonio canonico (essenza, fini, natura, proprietà); requisiti della valida celebrazione; la tutela giuridica e le diverse specie, la preparazione, la celebrazione (il consenso, gli impedimenti, la forma canonica); i matrimoni misti; effetti della celebrazione valida; rimedi della celebrazione invalida; processi matrimoniali.

Testi:

Dispense del Professore; *Commenti* al Codice di Diritto Canonico pubblicati nelle diverse lingue; CAPPELLINI E. (ed.), *Il matrimonio canonico in Italia* (Brescia, Queriniana 1984); HERVADA J., *Introduzione critica al diritto naturale* (Milano 1990); HERVADA J., *Studi sull'essenza del Matrimonio* (Milano 2000); PIGHI B.F., *Diritto sacramentale* (Venezia, Marcianum press 2006); RINCÓN-PÉREZ T., *La Liturgia y los sacramentos en el derecho de la Iglesia* (Pamplona, EUNSA ³2007); RINCÓN-PÉREZ, T., *El Matrimonio cristiano, Sacramento de la Creación y de la Redención* (Pamplona, EUNSA ²2008).

DB0612. Preparazione al matrimonio e alla vita di famiglia*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS**Argomenti:*

A) Matrimonio e famiglia: aspetti teologici e giuridici. B) Preparazione al matrimonio: 1. Importanza e necessità della preparazione; 2. Tappe della preparazione e Formulare matrimoniali; 3. La celebrazione del matrimonio. C) Pastorale familiare: 1. Tempi, strutture, operatori; 2. Situazioni difficili o irregolari nella vita matrimoniale e familiare.

Testi:

Dispense del Professore. *Commenti* al CIC, nelle diverse lingue. PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA, *Enchiridion della famiglia. Documenti magistrali e pastorali sulla famiglia e sulla vita (1965-2004)* (EDB 2004). Documenti della CEI: *Decreto generale sul matrimonio canonico*, approvato (1990); *Celebrare il "mistero grande" dell'amore. Indicazioni per la valorizzazione pastorale del nuovo Rito del Matrimonio*. Sussidio pastorale (2006); UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE DELLA FAMIGLIA, *La preparazione dei fidanzati al matrimonio e alla famiglia* (1989); *Direttorio di pastorale familiare per la Chiesa in Italia* (1993); *Sulle orme di Aquila e Priscilla. La formazione degli operatori di pastorale "con e per" la famiglia* (1997); *Lettera agli sposi e ai presbiteri della comunità cristiana* (1999); DIONIGI T., *La famiglia via della Chiesa* (Massimo 1987); DIONIGI T., *Famiglia, dove sei? Le povertà di oggi sfidano la famiglia e la comunità cristiana* (Portalupi 2002); DIONIGI T., *La famiglia e la sfida di un nuovo millennio* (San Paolo 2011); GAVIN F., *Pastoral Care in Marriage Preparation (Can. 1063). History, Analysis of the Norm and Its Implementation by Some Particular Churches* (PUG 2004); GENTILINI P.-TORTALLA E.-TORTALLA M., *Insieme verso le nozze. La preparazione al matrimonio cristiano* (Cantagalli 2010); GUSMITTA P., *Annunciare il Vangelo del matrimonio. Percorso formativo per animatori di pastorale familiare* (Effatà 2010); LÓPEZ TRUJILLO A., *Famiglia, vita e nuova evangelizzazione* (Paoline 1997); PATARINO M., *Quaderno dei fidanzati. Percorso di preparazione al matrimonio in chiesa* (LDC 2010); VENTURI G., *Celebrare le nozze cristiane. Riflettere, progettare, celebrare* (Istituto San Gaetano 2008).

DB0613. Il diritto alla vita e all'educazione*(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS**Argomenti:*

Il diritto alla vita: 1. Introduzione: concetti fondamentali ed implicazioni. 2. Diritto alla vita nel diritto civile: internazionale e nazionale. 3. Diritto alla vita nel magistero: *Humanae Vitae* (25.07.1968); *Donum Vitae* (22.02.1987); *Al servizio della vita* (..03.1992); *Evangelium Vitae* (25.03.1995). 4. Diritto alla vita nel diritto canonico. 5. Diritto alla vita: aspetti pastorali-operativi.

Il diritto all'educazione: 1. Introduzione: concetti fondamentali ed implicazioni. 2. Diritto all'educazione nel diritto civile: internazionale e nazionale. 3. Diritto all'educazione nel magistero: *Gravissimum educationis* (28.10.1965); *La scuola cattolica* (19.03.1977); *Sapientia Christiana* (29.04.1979); *Il laico catto-*

lico, testimone della fede nella Scuola (15.10.1982); *Ex corde Ecclesiae* (15.08.-1990); *La scuola cattolica alle soglie del terzo millennio* (28.12.1997); *Le persone consacrate e la loro missione nella scuola* (28.10.2002). 4. Diritto all'educazione nel diritto canonico. 5. Diritto all'educazione: aspetti pastorali-operativi.

Testi:

Codice del Diritto Canonico e Codice dei Canonici delle Chiese Orientali: Testo ufficiale e versioni nelle diverse lingue. PONTIFICIO CONSIGLIO PER LA FAMIGLIA (a cura), *Enchiridion della Famiglia. Documenti magisteriali e pastorali su famiglia e vita 1965-2004* (Bologna, EDB²2004); *Sussidi al Corso del Professore*; UNESCO, *Rapporto mondiale sull'educazione 2000. Il diritto all'educazione. La formazione per tutti lungo il corso della vita* (Roma, Armando 2000); OTTONE E., *Diritto all'educazione e processi educativi scolastici. Un percorso di ricerca-azione in una scuola secondaria di secondo grado* (Roma, LAS 2006); DE GROOF J.-LAUWERS G. (ed.), *No Person Shall Be Denied The Right To Education: The influence of the European convention on human rights on the right to education and rights in education* (The Netherlands, Wolf Legal Publishers 2004). DE GROOF J.-LAUWERS G.-SINGH K. (ed.), *The Right to Education and Rights in Education* (The Netherlands, Wolf Legal Publishers 2006); DE GROOF J.-LAUWERS G. (ed.), *Access to and Equality in Education* (UNESCO 2005).

DB0703. I processi II

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):

Prof. MARIA VICTORIA HERNANDEZ RODRIGUEZ

Argomenti:

1. I processi matrimoniali: la dichiarazione di nullità del matrimonio; la separazione dei coniugi; la dispensa del matrimonio rato e non consumato; il processo di morte presunta. 2. Cause per la dichiarazione di nullità della sacra ordinazione. 3. I modi di evitare i giudizi. 4. Il processo penale. 5. Il modo di procedere nei ricorsi amministrativi e nella rimozione o nel trasferimento dei parroci.

Testi:

Dispense del Professore; AAVV, *Il processo penale canonico* (Roma, Lateran University Press 2003); AAVV, *La prueba en los procesos de nulidad matrimonial* (Salamanca 2003); ARRIETA J.J. (ed.), *L'istruzione Dignitas connubii nella dinamica delle cause matrimoniali* (Venezia 2006); BARTOCCEI V., *De Causis Matrimonialibus (titulus XX), extractus ex volumine III Commentarii in Iudicia ecclesiastica, iuxta codicem iuris canonici, auctore Michael card. Lega* (Roma 1951); BAURA E., CANOSA J. (eds.), *La giustizia nell'attività amministrativa della Chiesa: il contenzioso amministrativo* (Milano 2006); BIANCHI P., *Il ricorso al giudice civile in ambito giudiziario matrimoniale canonico: prospettiva canonistica*, in: *Quaderni di Diritto Ecclesiale* 16 (2003) 117-130; CASORIA G., *De matrimonio rato et non consummato* (Romae 1959); *De processu canonico praesumptae mortis* (Romae 1965); COCCOPALMERIO F., *De causis ad amotionem parochorum requisitis* (can. 1740-1741), in: *Periodica de re canonica* 75 (1986) 273-302; *Codex Iuris Canonici; Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium*; D'OSTILIO F., *Il diritto amministrativo della Chiesa*, Studi Giuridici XXXVII (Città del Vaticano 1995); *I procedimenti speciali nel diritto canonico*, Studi Giuridici XXVII (Città del Vaticano 1992); *La giustizia amministrativa nella*

Chiesa, Studi Giuridici XXIV (Città del Vaticano 1991); *Lex propria del S.T. della Segnatura Apostolica*, Studi Giuridici LXXXIX (Città del Vaticano 2010); *Il giudizio di nullità matrimoniale dopo l'Istruzione "Dignitas connubii"*, Parte Prima: *I principi*, Parte Seconda: *La parte statica del processo*, Parte Terza: *La parte dinamica del processo*, Studi Giuridici LXXV-LXXVII (Città del Vaticano 2007); LABANDEIRA E., *Trattato di diritto amministrativo canonico*, Trattati di diritto 2 (Milano 1994); POMPEDDA F.M., *Il processo canonico di nullità del matrimonio: legalismo o legge di carità*, in: *Quaderni di Studio Rotale* III (1989) 25-41; ROBERTI F., *De processibus* (In Civitate Vaticana 1956).

DB0704. Procedure amministrative

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. M.J. JESU PUDUMAI DOSS

Argomenti:

1. La potestà amministrativa nella Chiesa: natura, tribunali, procedure. 2. Processi matrimoniali: dispensa dal matrimonio rato e non consumato; scioglimento del matrimonio in *favorem fidei*; rimozione del divieto di passare ad altre nozze. 3. Processi sacerdotali: dichiarazione di nullità dell'ordinazione; dimissione dallo stato clericale; dispensa dagli oneri sacerdotali. 4. Processo penale. 5. Ricorsi contro i decreti amministrativi.

Testi:

Dispense del Professore. *Commenti* al CIC, nelle diverse lingue. *Normae* proprie per le diverse procedure amministrative. AA.VV., *I procedimenti speciali nel diritto canonico* (LEV 1992); AA.VV., *La giustizia amministrativa nella Chiesa* (LEV 1991); D'OSTILIO F., *Il diritto amministrativo della Chiesa* (LEV 1996); GRUPPO ITALIANO DOCENTI DI DIRITTO CANONICO, *I giudizi nella Chiesa. Processi e procedure speciali* (Glossa 1999); KOWAL W.-WOESTMAN W.H., *Special Marriage Cases and Procedures* (Saint Paul University 2008); PAPALE C., *Il processo penale canonico. Commento al codice di diritto canonico. Libro VII. Parte IV* (Urbaniana University Press 2011); SABBARESE L.-ELIAS F., *Scioglimento in favorem fidei del matrimonio non sacramentale* (Urbaniana University Press 2010).

**FACOLTÀ DI LETTERE
CRISTIANE E CLASSICHE**

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

FACOLTÀ DI LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

Pontificium Institutum Altioris Latinitatis

PATRONO

Em.mo e Rev.mo Sig. Card. ZENON GROCHOLEWSKI
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: SODI MANLIO, SDB

BRACCHI REMO, SDB

FILACCHIONE PENELOPE, LC

SAJOVIC MIRAN, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: SPATARO ROBERTO, SDB

DOCENTI

Docenti Ordinari:

BRACCHI REMO, SDB

SODI MANLIO, SDB

Docenti Emeriti:

AMATA BIAGIO, SDB

DAL COVOLO ENRICO, Eccellenza
Rev.ma, SDB

PAVANETTO ANACLETO, SDB

Docenti Aggiunti:

SAJOVIC MIRAN, SDB

SPATARO ROBERTO, SDB

Docenti Stabilizzati:

FILACCHIONE PENELOPE, LC

Docenti Invitati:

BARUFFA ANTONIO, SDB

BOLOGNA ORAZIO, LC

CONTI MARCO, LC

DE SANCTIS GIANLUCA, LC

FERRERO MICHELE, SDB

FUSCO ROBERTO, LC

FUSI ALESSANDRO, LC

MAGGI FERNANDO, LC

MARIN MAURIZIO, SDB

MIRAGLIA LUIGI, LC

ORSOLA GIANLUCA, LC

PAPI CATERINA, LC

PISINI MAURO, LC

SCORDAMAGLIA DOMENICO, DC

Asistenti:

KRPIĆ JOSIP, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. Presentazione

La Facoltà di Lettere cristiane e classiche (FLCC), già nota come *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis*, è stata preconizzata dal beato Giovanni XXIII con la Costituzione Apostolica *Veterum sapientia* del 22 febbraio 1962, ma fu fondata dal Servo di Dio Paolo VI con il Motu Proprio *Studia Latinitatis* del 22 febbraio 1964. Essa mantiene uno speciale rapporto con la Congregazione per l'Educazione cattolica, il cui Prefetto ne nomina il Preside dietro presentazione del Gran Cancelliere, benché con il suo beneplacito del 4 giugno 1971, sia stata equiparata e inserita nell'ordinamento generale dell'Università Pontificia Salesiana al pari delle altre Facoltà.

Scopo precipuo della FLCC è di offrire una sicura base scientifica storica, filologica, linguistica, dottrinale e letteraria del patrimonio culturale della Classicità greca e latina e della Civiltà cristiana, nelle sue origini storiche d'Oriente e d'Occidente. In tale contesto l'ampia panoramica degli antichi scrittori cristiani viene completata dalla tradizione bizantina, medievale e umanistica fino ai nostri giorni. L'*Istruzione* della Congregazione per l'Educazione cattolica *sullo studio dei Padri della Chiesa nella formazione sacerdotale*, promulgata il 10 novembre 1989, ricorda l'impegno di "fare il possibile per rafforzare [...] lo studio del greco e del latino" (n. 66) e menziona il *Pontificium Institutum Altioris Latinitatis* al primo posto tra gli Istituti abilitati a fornire la specializzazione negli Studi Patristici (*Acta Apostolicae Sedis* 82 [1990] 636).

Per un'attenta conoscenza di questa ricca tradizione culturale si pone la strumentazione linguistica, filologica e letteraria, la quale non è fine a se stessa, ma per un approfondimento della tradizione e della cultura ecclesiastica. Il nesso dei contenuti tra le origini cristiane e il mondo classico, la successione delle due civiltà, come pure la continuità linguistica e letteraria dell'età classica e cristiana postulano l'estensione dello studio e dell'insegnamento a specifiche aree delle discipline che hanno per oggetto la classicità (lingua, letteratura, storia, filosofia, archeologia), quale indispensabile preparazione e strumentazione per la corretta interpretazione del patrimonio dottrinale del cristianesimo. Pertanto la Facoltà si propone di dare alla realtà ecclesiale odierna la necessaria fondazione storica e dottrinale, alimentando una più viva coscienza della tradizione.

In connessione con questo scopo fondamentale, la FLCC anche promuove un'adeguata sperimentazione metodologica della didattica delle lingue classiche in generale e di quella greca e latina in particolare, promuovendone o favorendone, per quanto è utile e possibile, l'uso vivo, come strumento di comunicazione sopranazionale, specialmente al servizio delle diocesi e degli uffici ecclesiastici.

2. Obiettivi formativi

Sono indicati nel contesto dei singoli cicli di Baccalaureato e di Licenza.

3. Metodologia

La continuità linguistica tra il mondo classico e cristiano e lo sviluppo successivo in epoca medievale e umanistica determinano l'estensione dell'area di ricerca scientifica promossa dalla Facoltà, con metodo rigorosamente storico-filologico e letterario-dossografico.

La Facoltà, attraverso lo studio delle lingue e delle letterature, della filosofia e della storia, dell'archeologia greco-romana e delle altre fonti ausiliarie come strumenti ermeneutici del patrimonio dottrinale della Chiesa, intende offrire alle varie componenti ecclesiali una più viva coscienza della propria appartenenza, col richiamo alle origini storiche e alle fonti genuine del *kerygma* apostolico.

Pertanto la Facoltà organizza:

- il curriculum accademico, per gli studenti ordinari, del settore classico e cristiano, che si conclude con il conseguimento del Dottorato;
- curricula speciali, con rilascio di attestato, per gli studenti straordinari;
- corsi propedeutici di lingua e letteratura latina e greca, che si concludono con il rilascio di un certificato di frequenza;
- corsi di qualificazione post-universitaria, con rilascio di Diploma, nell'arco delle discipline classico-cristiane, bizantine e medievali, umanistiche;
- convegni, seminari, incontri di studio e aggiornamento catechetico-patristico, filologico-didattico, storico-letterario, per studiosi e docenti impegnati nelle rispettive discipline.

4. Organizzazione degli studi

L'organizzazione del curriculum accademico è articolata e si sviluppa in tre cicli successivi:

1. *il primo ciclo* ha la durata di sei semestri; introduce nelle dimensioni fondamentali dell'area culturale classico-cristiana e medievale, sotto il profilo filologico, storico, linguistico, letterario e dottrinale, avviando una metodologia di studio personale o di gruppo, rigorosamente scientifica; si conclude con il titolo accademico di Baccalaureato.

2. *il secondo ciclo* si protrae per quattro semestri; porta all'acquisizione di specifiche competenze di natura filologica, storica, linguistica, letteraria e didattica, nel quadro di una qualificazione organica e pluridisciplinare; viene avviato pure un adeguato tirocinio per acquisire le competenze di natura operativo-didattica; termina con il conseguimento del titolo accademico della Licenza.

3. *il terzo ciclo* ha la durata di almeno quattro semestri; abilita alla conduzione autonoma dello studio e della ricerca, sviluppando le competenze richieste per l'elaborazione della tesi dottorale, e si conclude con il titolo accademico del Dottorato.

La frequenza alle lezioni e ai seminari è obbligatoria. La lingua d'insegnamento è l'italiano, però si usufruirà anche e preferibilmente della lingua latina; in tal modo gli alunni saranno guidati ad approfondire le conoscenze della lingua latina e greca per farne pratico esercizio.

Spetta al Consiglio di Facoltà stabilire la forma di esame o prova della verifica dello studio personale dello studente.

Durante il secondo ciclo lo studente prepara una ricerca scientifica in un settore di studi prescelto sotto la guida di un docente; questa esercitazione scritta deve dimostrare anche un'effettiva padronanza della metodologia della disciplina trattata. Prima dell'esame di Licenza lo studente deve dimostrare di aver acquisito una sufficiente conoscenza di due lingue moderne, diverse dalla propria lingua nazionale, utili alla ricerca e allo studio; deve presentare inoltre la recensione di un'opera o articoli, attinenti l'ambito della sua ricerca.

Il terzo ciclo è diretto a completare la specializzazione dello studente anche attraverso l'elaborazione della dissertazione o tesi dottorale sotto la guida di un docente, in un campo scientifico determinato, che contribuisca effettivamente al progresso della scienza. Prima dell'esame di Dottorato lo studente terrà alcune lezioni istituzionali o di seminario, relative alla sua ricerca, alla presenza del moderatore della tesi e di un altro docente nominato dal Decano.

B) CURRICOLI DI STUDIO

Nuovo Ordinamento effettivo da ottobre 2006

PRIMO CICLO – Baccalaureato (tre anni – sei semestri) – 180 ECTS

1. Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi del Baccalaureato in Lettere cristiane e classiche sono i seguenti:

- a) l'acquisizione di una solida conoscenza e pratica delle lingue e discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
- b) l'apprendimento della didattica delle lingue classiche, a servizio degli studi soprattutto nelle Facoltà Ecclesiastiche e nei Seminari;
- c) la preparazione per l'uso e l'insegnamento della lingua latina;
- d) lo studio dei valori della tradizione patristica, come fondamento della *paideia* cristiana;
- e) il possesso di adeguate competenze per utilizzare strumenti che favoriscano la comunicazione e la gestione della informazione;
- f) l'uso adeguato almeno di una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, per la lettura, la comprensione e il commento di testi di letteratura cristiana e classica.

Il computo dei crediti viene eseguito secondo il sistema ECTS – l'*European Credits Transfer System*: 1 credito (1 ECTS) equivalente a 25 ore di lavoro da parte dello studente (incluse le ore lettive).

2. Articolazione delle attività formative del primo ciclo di Baccalaureato

Attività formative di base

Area linguistica: 40 ECTS

LA0410. Lingua latina I (8 ECTS):

LA0411. Lingua latina I: modulo di base (5 ECTS)

LA0412. Lingua latina I: modulo avanzato (3 ECTS)

LA0610. Lingua latina II (8 ECTS)

LA0673. Lingua latina III (5 ECTS)

LA0510. Lingua greca I (8 ECTS):

LA0511. Lingua greca I: modulo di base (5 ECTS)

LA0512. Lingua greca I: modulo avanzato (3 ECTS)

LA0271. Lingua greca II (8 ECTS)

LA0573. Lingua greca III (3 ECTS)

Storia della Letteratura: 40 ECTS

LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS)

LA0623. Storia della letteratura latina classica II (5 ECTS)

LA0522. Storia della letteratura greca classica I (5 ECTS)

LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS)

LA0420. Letteratura cristiana antica latina I (5 ECTS)

LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS)

LA0320. Letteratura cristiana antica greca I (5 ECTS)

LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti

Area linguistica latina: 28 ECTS

LA0624. Lingua latina: Lettura testi classici I (5 ECTS)

LA0625. Lingua latina: Lettura testi classici II (5 ECTS)

LA0422. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS)

LA0423. Lingua latina. Lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS)

LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS)

LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS)

Area linguistica greca: 20 ECTS

LA0513. Lingua greca. Lettura testi greci classici I (5 ECTS)

LA0514. Lingua greca. Lettura testi greci classici II (5 ECTS)

LA0310. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS)

LA0311. Lingua greca. Lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS)

Area linguistica: glottologia (3 ECTS)

LA0220. Glottologia e linguistica (3 ECTS)

Area storica: 27 ECTS

LA0820. Storia romana (5 ECTS)

LA0821. Storia greca (5 ECTS)

LA0822. Storia del cristianesimo (=TA0710 - 3 ECTS)

LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS)

LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS)

LA0823. Elementi di civiltà latina (3 ECTS)

LA0824. Storia dell'arte cristiana antica (3 ECTS)

Attività formative affini o integrative

EB3550. Informatica (5 ECTS)

LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS)

Ulteriori attività formative

Prova di idoneità di base di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

Prova di idoneità avanzata di una lingua straniera dell'UE (5 ECTS)

Prova finale: Baccalaureato (4 ECTS)

SECONDO CICLO – Licenza (due anni – quattro semestri) – 120 ECTS*1. Obiettivi generali*

La Licenza in Lettere cristiane e classiche ha come finalità generale di abilitare lo studente, a seconda dell'indirizzo scelto, ad acquisire le competenze necessarie:

- a) per realizzare la composizione latina;
- b) per insegnare le lingue e le discipline letterarie dell'antichità cristiana e classica;
- c) per formare docenti nelle discipline patristiche.

Nello stesso tempo intende abilitare lo studente ad utilizzare, sia in forma scritta che orale, almeno una lingua internazionale, oltre l'italiano, ai fini della lettura, comprensione e commento di studi sui testi dell'antichità cristiana e classica.

2. Obiettivi specifici

La Licenza si articola in tre indirizzi che hanno finalità specifiche.

- L'indirizzo di *composizione latina* intende preparare lo studente nella composizione latina. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato specialmente alla composizione latina in vista di un inserimento in mansioni che richiedano la conoscenza delle lingue classiche o dell'insegnamento delle lingue classiche nelle scuole superiori o all'insegnamento superiore del latino e del greco.

- L'indirizzo di *didattica del latino* intende preparare lo studente all'utilizzo di un'appropriata e moderna didattica delle lingue classiche. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a formare futuri insegnanti, con un'adeguata didattica per la docenza delle lingue classiche.

- L'indirizzo di *letteratura cristiana antica latina e greca* intende favorire lo studio e i valori della tradizione patristica, come fondamento della *paideia* cristiana. Lo studente di questo indirizzo sarà abilitato a studiare criticamente i testi patristici e a commentarli.

3. Modalità per conseguire la Licenza

Per conseguire il titolo di licenza in Lettere cristiane e classiche, gli studenti devono acquisire un totale di almeno 120 ECTS, distribuiti nelle attività formative seguenti, secondo i piani di studio programmati annualmente fra i tre indirizzi proposti. I corsi si articolano:

- corsi fondamentali: ECTS 40
- corsi speciali dell'indirizzo: ECTS 35
- corsi monografici e seminari: ECTS 15
- un corso opzionale a scelta: ECTS 5
- lingua straniera moderna: ECTS 5
- tesi di Licenza: ECTS 20

4. Articolazione delle attività formative del ciclo di Licenza

Area comune (per i tre indirizzi per un totale di 40 ECTS)

- LA0710. Letteratura latina medievale I [sec. VI-XI] (5 ECTS)
- LA0711. Letteratura latina medievale II [sec. XI-XV] (5 ECTS)
- LA0825. Filosofia greca e romana (5 ECTS)
- DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS)
- LA0122. Metrica greca e latina (5 ECTS)
- LA0763. Latinitas canonica (5 ECTS)
- LA0764. Latinitas liturgica (5 ECTS)
- LA0123. Didattica delle lingue classiche (5 ECTS)

Area specialistica (per ogni indirizzo 35 ECTS)

Indirizzo: *Composizione Latina*

- LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino (5 ECTS)
- LA0723. Latinitas humanistica et moderna (5 ECTS)
- LA0115. Elementi di conversazione e composizione latina (5 ECTS)
- LA0221. Filologia classica (5 ECTS)
- LA0130. Corso monografico di latinitas viva (5 ECTS)
- LA0140. Seminario di composizione latina *cursus et clausulae* (5 ECTS)
- LA0150. Esercitazioni di composizione (5 ECTS)

Indirizzo: Didattica del latino

- LA0224. Linguistica generale (5 ECTS)
- LA0124. Prospetto storico della didattica delle lingue classiche (5 ECTS)
- LA0213. Storia della lingua greca (5 ECTS)
- LA0214. Storia della lingua latina (5 ECTS)
- LA0131. CM sull'evoluzione didattica della lingua latina (5 ECTS)
- LA0141. Seminario di ricerche sulla didattica (5 ECTS)
- LA0151. Tirocinio di didattica (5 ECTS)

Indirizzo: Letteratura cristiana antica greca e latina

- LA0222. Filologia patristica (5 ECTS)
- LA0323. Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS)
- LA0826. Storia delle religioni dei greci e dei romani (5 ECTS)
- LA0223. Poesia cristiana greca e latina (5 ECTS)
- LA0432. Corso monografico di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
- LA034x./LA044x. Seminario di letteratura cristiana antica (5 ECTS)
- LA0450. Tirocinio di letteratura cristiana antica (5 ECTS)

Lingue: Lingua straniera (5 ECTS)**Seminari e Corsi opzionali (da scegliere per 15 ECTS)**

- EB0120. Pedagogia della scuola (5 ECTS)
- FA0341. Antropologia filosofica (5 ECTS)
- LA0322. Letteratura bizantina (5 ECTS)
- LA0860. Paleografia (5 ECTS)
- LA0861. Epigrafia (5 ECTS)
- LA0541. Seminario di Letteratura classica greca (5 ECTS)
- LA0641. Seminario di Letteratura classica latina (5 ECTS)
- LA0342. Seminario di Letteratura giudaico-ellenistica (5 ECTS)
- LA0340. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (3 ECTS)
- LA0341. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (5 ECTS)
- LA0441. Seminario di Letteratura cristiana antica latina (5 ECTS)
- LA0741. Seminario di Letteratura latina medievale (5 ECTS)
- LA0742. Seminario di Letteratura latina umanistica e moderna (5 ECTS)
- LA0240. Seminario di Storia e della tradizione critica del testo (5 ECTS)
- LA0840. Seminario di Storia antica (5 ECTS)

Corso scelto all'interno della programmazione delle varie Facoltà (5 ECTS)

Tesi finale di Licenza (20 ECTS)

TERZO CICLO (DOTTORATO)

Il III ciclo è dedicato alla ricerca specializzata, nella composizione di una monografia scientifica, sotto la direzione di un docente.

Gli studenti inoltre devono frequentare due corsi monografici a scelta tra quelli proposti e svolgere alcune lezioni istituzionali.

Il III ciclo si conclude con la difesa della dissertazione dottorale.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI PER L'ANNO ACCADEMICO 2011-2012

CICLO DI BACCALAUREATO - 1° anno

Primo Semestre

- LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS - O. Bologna)
- LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS - A. Baruffa)
- LA0820. Storia romana (5 ECTS - P. Filacchione)
- LA0824. Storia dell'arte classica e cristiana antica (3 ECTS - P. Filacchione)
- LA0410. Lingua latina I (8 ECTS - G. Orsola)
- EB3550. Iniziazione all'uso dell'informatica (5 ECTS - N. Zanni)

Secondo Semestre

- LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS - G. De Sanctis)
- LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS - R. Spataro)
- LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
- LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS - F. Maggi)
- LA0510. Lingua greca I (8 ECTS - R. Bracchi)
- LA0610. Lingua latina II (8 ECTS - G. Orsola)

CICLO DI BACCALAUREATO - 2° anno

Primo Semestre

- LA0622. Storia della letteratura latina classica I (5 ECTS - O. Bologna)
- LA0813. Archeologia classica e cristiana antica (3 ECTS - A. Baruffa)
- LA0820. Storia romana (5 ECTS - P. Filacchione)
- LA0824. Storia dell'arte classica e cristiana antica (3 ECTS - P. Filacchione)
- LA0370. Metodologia del lavoro scientifico (3 ECTS - M. Sodi)
- LA0271. Lingua greca II (8 ECTS - R. Spataro)
- LA0673. Lingua latina III (5 ECTS - G. Orsola)

Secondo Semestre

- LA0523. Storia della letteratura greca classica II (5 ECTS - G. De Sanctis)
- LA0321. Letteratura cristiana antica greca II (5 ECTS - R. Spataro)
- LA0421. Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - M. Sajovic)
- LA0212. Storia della grammatica latina (5 ECTS - F. Maggi)
- LA0113. Lingua latina: composizione latina I (5 ECTS - O. Bologna)
- LA0573. Lingua greca III (3 ECTS - R. Spataro)

CICLO DI BACCALAUREATO - 3° anno

Primo Semestre

- LA0114. Lingua latina: composizione latina II (3 ECTS - O. Bologna)
LA0310. Lingua greca: lettura testi cristiani antichi greci I (5 ECTS - R. Spataro)
LA0422. Lingua latina: lettura testi cristiani antichi latini I (5 ECTS - M. Sajovic)
LA0513. Lingua greca: lettura testi greci classici I (5 ECTS - G. De Sanctis)
LA0573. Lingua greca III (3 ECTS - R. Spataro)
LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I (5 ECTS - M. Sajovic - J. Krpic)

Secondo Semestre

- LA0220. Glottologia e linguistica (3 ECTS - R. Bracchi)
LA0311. Lingua greca: lettura testi cristiani antichi greci II (5 ECTS - R. Spataro)
LA0423. Lingua latina: lettura testi cristiani antichi latini II (5 ECTS - M. Sajovic)
LA0514. Lingua greca: lettura testi greci classici II (5 ECTS - G. De Sanctis)
LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II (5 ECTS - M. Sajovic - J. Krpic)

CICLO DI LICENZA

Indirizzo: *Composizione latina*

1°, 2° anno - Primo Semestre

- LA0710. Letteratura latina medievale I (5 ECTS - M. Conti)
LA0825. Filosofia greca e romana (5 ECTS - M. Marin)
DB0103. Istituzioni di diritto romano (5 ECTS - P. Paoletti)
LA0115. Elementi di conversazione e composizione latina (5 ECTS - L. Miraglia)
LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino (5 ECTS - M. Pisini)
LA0140. Seminario di composizione latina *cursus et clausulae* (5 ECTS - M. Pisini)

Corsi monografici, Seminari e Corsi opzionali

- LA0341. Seminario di Letteratura cristiana antica greca (5 ECTS - R. Spataro)
LA0860. Paleografia (5 ECTS - C. Papi)

1°, 2° anno - Secondo Semestre

- LA0711. Letteratura latina medievale II (5 ECTS - M. Conti)
LA0763. Latinitas canonica (5 ECTS - R. Fusco)
LA0221. Filologia classica (5 ECTS - A. Fusi)
LA0130. Corso monografico di *Latinitas viva* (5 ECTS - L. Miraglia)
LA0150. Esercitazioni di composizione (5 ECTS - M. Pisini)

Corsi monografici, Seminari e Corsi opzionali

- LA0141. Seminario di ricerche sulla didattica (5 ECTS - M. Ferrero)
LA0441. Seminario di Letteratura cristiana antica latina (5 ECTS - M. Sajovic)
LA0840. Seminario di Storia antica (5 ECTS - P. Filacchione)

CICLO DI DOTTORATO

Primo Semestre

LA0231. CM di Linguistica (5 ECTS - R. Bracchi)

LA0632. CM di Lingua e Letteratura latina classica II (5 ECTS - O. Bologna)

LA0433. CM di Letteratura cristiana antica latina II (5 ECTS - D. Scordamaglia)

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (1° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
8.45 B1 B2 LA0271 Spataro B3 L	LA0622 Bologna LA0622 Bologna LA0310 Spataro LA0825 Marin	LA0422 Sajovic	LA0622 Bologna LA0573 Spataro	LA0271 Spataro LA0624 Sajovic/Krpic LA0115 Miraglia
9.35 B1 B2 LA0271 Spataro B3 L	LA0622 Bologna LA0622 Bologna LA0310 Spataro	LA0271 Spataro LA0422 Sajovic LA0825 Marin	LA0573 Spataro	LA0813 Baruffa LA0813 Baruffa LA0624 Sajovic/Krpic LA0115 Miraglia
10.35 B1 B2 LA0271 Spataro B3 L D LA231 Bracchi	LA0820 Filacchione LA0820 Filacchione LA0310 Spataro LA0121 Pisini LA0632 Bologna	LA0824 Filacchione LA0824 Filacchione LA0422 Sajovic DA0103 Paoletti	LA0114 Bologna LA0710 Conti LA0433 Scordamaglia	LA0813 Baruffa LA0813 Baruffa LA0624 Sajovic/Krpic LA0115 Miraglia
11.25 B1 B2 LA0370 Sodi B3 L LA0341 Spataro D LA231 Bracchi	LA0820 Filacchione LA0820 Filacchione LA0121 Pisini LA0632 Bologna	LA0824 Filacchione LA0824 Filacchione DA0103 Paoletti	LA0410 Orsola LA0114 Bologna LA0710 Conti LA0433 Scordamaglia	LA0410 Orsola LA0825 Marin
12.15 B1 LA0410 Orsola B2 LA0370 Sodi B3 L1 LA0341 Spataro D LA231 Bracchi	LA0820 Filacchione LA0820 Filacchione LA0121 Pisini LA0632 Bologna	Assemblea	LA0410 Orsola LA0710 Conti LA0433 Scordamaglia	LA0410 Orsola LA0341 Spataro
15.00 B1 -17.25 B2 B3 L			EB3550 Zanni LA0673 Orsola LA0513 De Sanctis LA0860 Papi	LA0673 Orsola

ORARIO DELLE LEZIONI - Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche (2° Semestre)

LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8.45 B1 LA0510 Bracchi B2 LA0573 Spataro B3 L	LA0510 Bracchi LA0113 Bologna LA0625 Sajovic/Krpic LA0441 Sajovic	LA0421 Sajovic LA0421 Sajovic	LA0321 Spataro LA0321 Spataro	
9.35 B1 LA0510 Bracchi B2 LA0573 Spataro B3 L	LA0510 Bracchi LA0113 Bologna LA0625 Sajovic/Krpic LA0441 Sajovic	LA0321 Spataro LA0321 Spataro LA0423 Sajovic LA0221 Fusi	LA0510 Bracchi LA0113 Bologna LA0441 Sajovic	LA0130 Miraglia
10.35 B1 LA0523 De Sanctis B2 LA0523 De Sanctis B3 LA0220 Bracchi L LA0840 Filacchione	LA0212 Maggi LA0212 Maggi LA0311 Spataro LA0150 Pisini	LA0321 Spataro LA0321 Spataro LA0423 Sajovic LA0221 Fusi	LA0421 Sajovic LA0421 Sajovic	LA0130 Miraglia
11.25 B1 LA0523 De Sanctis B2 LA0523 De Sanctis B3 LA0220 Bracchi L LA0840 Filacchione	LA0212 Maggi LA0212 Maggi LA0311 Spataro LA0150 Pisini	LA0421 Sajovic LA0421 Sajovic LA0311 Spataro LA0221 Fusi	LA0610 Orsola LA0625 Sajovic/Krpic	LA0610 Orsola
12.15 B1 LA0610 Orsola B2 B3 LA0514 De Sanctis L LA0840 Filacchione	LA0212 Maggi LA0212 Maggi LA0423 Sajovic LA0150 Pisini	Assemblea	LA0610 Orsola	LA0610 Orsola
15.00 B1 B2 B3 L LA0763 Fusco			LA0523 De Sanctis LA0523 De Sanctis LA0514 De Sanctis(15.50)	LA0141 Ferrero

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

LA0113. Lingua latina: composizione latina I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA

Argumenta:

Ante quam discipuli ad compositionem latinam perveniant, quasdam, et eas praecipuas, linguae Latinae normas discant oportet. Primis enim diebus nonnulla conficient exercitia, ut in promptu illa habeant instrumenta, quorum auxilio et adiumento linguam Latinam emendatam adhibeant.

Cum sint doctrina et quaestiones compositionis Latinae apud antiquos et recentiores Auctores expositae, discipulos hortatur professor, ut aliquod Ciceronis opus legant et adhibeant. Quibus perfectis, cum ad Philologiam et Rhetoricam Latinam tum ad scribendi loquendique genera discipulorum mentes ducit. Latinitatem forensem minime praetermittit professor, qui ante auctorum oculos et Latinitatem rusticam ponit una cum Latinitate viva. Idoneum insuper locum tribuitur Latinitati peregrinae, ut habilitatem linguisticam et hermeneuticam in promptu habeant. Ad idoneum conficiendum exercitium discipulis consentientibus clara ex auctoribus probatis opera eleguntur.

Textus:

Commentarii Professoris (2008); ØRBERG H.H., *Lingua Latina per se illustrata* (Accademia Vivarium Novum 2003ss); PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Celuc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1996); TERRACINA F., *Grammatica latina* (Milano, Vallardi 2004); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1998); *Latinitas in tela* (<http://www.geocities.com/blas3/quotidie/index.html>).

LA0114. Lingua latina: composizione latina II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ORAZIO BOLOGNA

Argumenta:

Nonnullis et praecipuis compositionis Latinae rationibus inter priorem cursum comparatis, discipuli in eam sensim ducuntur facultatem, ut emendate scribant, urbanam semper adhibeant Latinitatem vel in exercitationibus vel in commerciis cotidianis, idoneis epithetis orationem ornent. Per potissimos Romanorum auctores, in quibus Caesar, Cicero, Livius maximi habentur scriptores, unusquisque discipulus, quoad possit, quomodo sit prosa oratio contexenda, innumeris et idoneis exemplis et exemplaribus adductis, discet. Nulla vero praetermittitur occasio, quin nonnullos auctorum Christianorum locos una cum discipulis professor legat, enodet et quod ad modum scribendi pertineat, copiose enarret. Ad hoc obtinendum atque adipiscendum, sunt discipuli hortandi, ut primum innumera verba Latina memoriae mandent, tum

eadem, ut quid sentiant scribant, fusius saepiusque adhibeant. Praeter figuras elocutionis et clausulas metricas, quas apud Ciceronem, Livium, Caesarem invenimus, unusquisque discipulus rhetorum poetarumque flosculos et pompas, verba vel splendidiora vel cotidiana, locos inanes usu et officio memoriae mandabit. Professor insuper exemplis et continuo exercitio facit, ut discipuli discant, quomodo sint verba disponenda, ut quae sentiat apte dicere possit. Quamvis praecipuas rei grammaticae normas discipuli cognoscant et quadam cum facilitate adhibeant, inter cursum illas, quae parum perspicuae videantur, iterum fusius luculentiusque enodabuntur atque explanabuntur. Ideo hos, qui sequuntur, textus haud fortuito proponimus.

Textus:

PAREDI A., *Thesaurus* (Milano, Ceduc Libri 1990); TANTUCCI V., *Urbis et orbis lingua* (Bologna, Poseidonia 1994); TRAINA A.-BERTOTTI T., *Sintassi normativa della lingua latina* (Bologna, Cappelli 1994); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Cappelli, Bologna 2002); PANICHI E., *Figurae elocutionis* (Città di Castello, Dante Alighieri 1979); CUPAIUOLO F., *Adiumenta Latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); PAOLI U. E.-CASINI N., *Index emendatae latinitatis* (Firenze, Le Monnier 1967); CIMA A., *Teoria dello stile latino* (Torino, Paravia 1968); SBORDONE F., *Ai margini della sintassi latina* (Napoli, F. Ferraro 1976); MAURACH G., *Enchiridion Poeticum* (Brescia, Paideia 1990); LAUSBERGH H., *Elementi di retorica* (Bologna, Il Mulino 1969); HOFMAN J.B.-SZANTYR A., *Stilistica latina* (Bologna, Pàtron 2002).

LA0115. Elementi di conversazione e composizione latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argumenta: Elementa artis latine loquendi et scribendi

Quantum linguae Latinae usus ad interpretandos altiusque intellegendos scriptores conducatur; quid de arte Latine loquendi maiores senserint. De Hermeneumatis pseudo-Dositheanis; de Aelfrico et Aelfrico Bata; de ceteris colloquiis mediae quae dicitur aetatis; de colloquiis scholasticis, quae renascentium litterarum temporibus floruerunt, et potissimum de Erasmo, de Vive, de Corderio, de Pontano. De nimio atque praepostero Ciceronis imitandi studio; de *Dialogo quo rationes quaedam explicantur quibus dicendi ex tempore facultas parari possit* a Nicolao Beroaldo conscripto.

De arte Latine scribendi: de praecipua linguae Latinae indole; quae de scribendi arte virorum doctorum opiniones temporis decursu fuerint; exercitationes Latine scribendi variae; de Gandiniana methodo; de verbis singulis atque coniunctis; de vocabulorum proprietate; de duplici copia verborum et rerum; de variis dicendi scribendive generibus.

Textus:

Commentarii Professoris; H.H. Ørberg, *Lingua Latina per se illustrata* (Montella, Edizioni Accademia Vivarium novum 2009); MEISSNER C., *Phraseologie latine (traduite de l'allemand et augmentée de l'indication de la source des passages cités et d'une liste de*

proverbes latins par Charles Pascal) (Paris, Klincksieck 1942) (optima est operis editio Gallica; sunt vero etiam editiones Germanica [*Lateinische Phraseologie* - Leipzig, Teubner 1880], Italica [*Fraseologia latina ad uso delle scuole secondarie* - Roma, Pasqualucci 1889], Anglica [*Latin Phrase book* - London, Duckworth 1981]; minus probanda novissima recensio Germanica, quam edendam curavit Christina Meckelnborg); WAGNER F., *Lexicon Latinum, seu a P. Franc. Wagner, Societatis Jesu, Universae Phraseologiae Corpus Congestum* [...], Brugis, MDCCCLXXVII (quae editio omnium, quae huius operis exstant, maxime commendanda est); GANDINO G.B., *Lo stile latino: mostrato con temi di versione tratti da scrittori italiani del secolo 19. e corredati di regole ed osservazioni* (Torino, Paravia & Co. 1939) (et editiones annorum insequentium); Colloquia latina, etsi pluries typis mandata sunt, facilius nunc in omnium gentium rete inveniri possunt: www.stoa.org/colloquia. Cetera inter ipsas scholas distribuentur atque monstrabuntur.

LA0121. Istituzioni di sintassi e stile latino

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti:

Il corso approfondisce le dinamiche stilistiche della lingua e affronta la didattica della composizione. Conversazione in latino su temi di vita quotidiana. Presentazione stilistica di Cesare, Cornelio Nepote, Sallustio, con lettura, traduzione orale di brani scelti e individuazione della fraseologia utile, per la costruzione di nuovi periodi. Retroversioni di passi, scelti negli autori tradotti, per un uso corretto dello stile. Tecniche di lettura del lessico latino. Composizione su fraseologia di vocabolario.

Testi:

Manuale di consultazione: PAOLI U.E., *Scriver Latino*, Principato, rist.; *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del Professore. I brani di versione saranno distribuiti in fotocopia.

LA0130. Corso monografico di *Latinitas viva*

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. LUIGI MIRAGLIA

Argumenta:

Quot et quae vires huic voci “vivae” Latinitatis subiectae sint. De vera linguae Latinae vita. De Erasmo eiusque de hac re opinione. De Comenio. Quantum quamque late litterae Latinae inde a lege XII tabularum usque ad nostram fere aetatem pateant. De variis Latinitatis provinciis; de usu ‘vivae’ Latinitatis in docendo; de eius utilitate; de usu linguae Latinae in omnium gentium conventibus; de verbis sive singulis sive iunctis, quibus scriptores per saecula et aetates uti sunt ad res novissime inventas identidem significandas; de variis horum vocabulorum lexicis. Varia loquendi progymnasmata, quae usui docentibus sunt. De pravo ac praepostero linguae Latinae usu.

Textus:

Commentarii Professoris; ERASMO, *Il Ciceroniano o dello stile migliore*, curante A. GAMBARO (Brescia, La Scuola 1965); STEPHANUS H., *De Latinitate falso suspecta* (Genavae 1576), excudebat Henricus Stephanus; I.A. Comenius, *Opera omnia*, in aedibus Academiae scientiarum Bohemoslovacae (Pragae 1970-1989) vol. 15/1; IJSEWIJN J., *Companion to neo-Latin studies*, part I; part II (with D. Sacré) (Leuven/Louvain, Leuven University Press - Peters Press 1990-1998); HOVEN R., *Lexique de la prose latine de la Renaissance. Avec la collaboration de Laurent Grailet. Deuxième édition revue et considérablement augmentée* (Leiden, Brill 2006); RAMMINGER J., *Neulateinische wortliste (a dictionary of Latin from Petrarch to 1700)*, www.lrz-muenchen.de/~ramminger; Davidis Morgan lexicis recensio amplior inter scholas ipsas a professore monstrabitur; BACCI A., *Lexicon eorum vocabulorum quae difficilior Latine redduntur* (Romae, Studium ³1955); *Lexicon recentis Latinitatis* (Città del Vaticano, LEV 2003); EICHENSEER C.; *Latinitas viva: pars introductoria, pars lexicale, tabulae imagineae numero nonaginta, pars cantualis* (Saraviponti 1982-1984); MARIUCCI TH., *Latinitatis nova et vetera* (ex aedibus Vaticanae domus editoriae 1986-1991); DEL COL J.J., *Diccionario Auxiliar Español-Latino* (Bahia Blanca, Instituto superior "Juan XXIII" 2007) (www.juan23.edu.ar/latin); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2009).

LA0140. Seminario di composizione latina "cursus et clausulae"

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti:

Il corso approfondisce i temi principali della composizione latina. Conversazione in latino su temi letterari. Presentazione stilistica di Tacito, Plinio il Giovane, Petronio, con lettura, traduzione orale di brani scelti e individuazione della fraseologia utile per la costruzione di nuovi periodi. Retroversioni dal latino di passi scelti dagli autori studiati, per un uso corretto dello stile. Composizione in prosa. Esercizi accademici: stesura di recensioni, profili letterari di autori antichi, articoli scientifici.

Esercizi creativi: stesura di descrizioni, situazioni personali, riflessioni su fatti di attualità e cronaca. Approfondimenti tecnici: prosa ritmica, *cursus et clausulae*.

Testi:

Manuale di consultazione: PAOLI U.E., *Scriver Latino* (Principato, rist.); *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del Professore. I brani di versione saranno distribuiti in fotocopia.

LA0141. Seminario di ricerche sulla didattica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MICHELE FERRERO

Argomenti: I testi in latino sulla Cina nei secoli XVI-XVIII.

Il seminario si prefigge di studiare alcuni dei numerosi materiali sulla Cina

in lingua latina. Tra questi il primo dettagliato atlante della Cina, opera del gesuita Michele Ruggieri e compilato verso il 1590; “La storia dell’inizio della Cristianità in Cina” di Matteo Ricci SJ (scritta in italiano ma subito tradotta in latino per maggiore diffusione); il primo dizionario cinese-latino; le prime grammatiche cinesi per occidentali (in latino); la prima traduzione di Confucio in una lingua occidentale (in latino); i primi testi di botanica cinese e molto altro materiale di valore storico e linguistico.

Il seminario prevede la lettura, la traduzione e l’analisi contenutistica di passi in latino relativi alla Cina e un primo approccio allo studio dei sinologi missionari dei secoli XVI-XVIII.

Testi:

Passi scelti da varie opere latine sulla Cina. Note del professore. – Testi per la consultazione: CORDIER M.H., *L’Imprimerie sino-européenne en Chine: bibliographie des ouvrages publiés en Chine par les Européens au XVII^e et au XVIII^e siècle* (E. Leroux, Paris 1901); LUST J., *Western books on China published up to 1850* (Library of the School of Oriental and African Studies, University of London 1987); MUNGELLO D., *Curious land. Jesuit accommodation and the origins of sinology* (Steiner, Stuttgart 1985); RUGGIERI M., *Atlante della Cina*, a cura di E. LO SARDO (Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, Roma 1993); VON MOELLENDORF J., *Manual of Chinese bibliography, Being a list of works relating to China, Shanghai* (Kelly and Walsh, London 1876).

LA0150. Esercitazioni di composizione latina

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MAURO PISINI

Argomenti:

Il corso approfondisce le dinamiche compositive della lingua e ne affronta i metodi di impiego. Conversazione in latino su temi di attualità. Presentazione stilistica di Cicerone, Livio, Seneca, con lettura, traduzione orale di brani scelti e individuazione della fraseologia utile per la costruzione di nuovi periodi. Retroversioni in latino di passi, scelti negli autori studiati, per un uso corretto dello stile. Traduzione di frasi dal greco in latino. Studio dei neologismi. Funzione, formazione, interpretazione dei termini moderni in latino.

Testi:

Manuale di consultazione: PAOLI U.E., *Scrivere Latino* (Principato, rist.); *Dispense* di argomento tecnico-scientifico a cura del Professore. I brani di versione saranno distribuiti in fotocopia.

LA0212. Storia della grammatica latina

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FERNANDO MAGGI

Argomenti:

1. *Parte teorica generale:* Accezione del termine “grammatica” nel mondo greco e romano; l’interesse per la lingua in Grecia: Protagora, Democrito,

Platone, Aristotele; gli Stoici: ἔτυμολογία ed elaborazione d'una terminologia grammaticale; ἀναλογία e ἀνωμαλία; Dionisio Trace; i primi grammatici a Roma: Elio Stilone; Varrone Reatino; Nigidio Figulo; gli studi grammaticali nel I secolo d. C.: Plinio il Vecchio, Quintiliano; la grammatica latina nei secoli II-V d. C.: Cesellio Vindice, Velio Longo, Plozio Sacerdote, Mario Vittorino, Elio Donato, Servio Onorato, Carisio, Diomede; il V secolo d.C.: Prisciano di Cesarea. 2. *Parte monografica*: L'etimologia nel mondo greco-romano dalla prospettiva della linguistica moderna.

Testi:

DELLA CASA A., *La grammatica*, in: *Introduzione allo studio della cultura classica*, vol. II, Linguistica e filologia (Milano, Marzorati 1973) 41-91; STOLZ F.-DEBRUNNER A.-SCHMID W. P., *Storia della lingua latina*, (Bologna, Patron) 5-13, 99-100; SZEMERÉNYI O., *Einführung in die vergleichende Sprachwissenschaft* (Darmstadt 1990) 1-36; BAMMESBERGER A., *Lateinische Sprachwissenschaft* (Regensburg 1984). Nel corso delle lezioni saranno lette, tradotte e commentate testimonianze d'autori antichi in lingua greca e latina (gli *excerpta* saranno forniti in fotocopia o per e-mail).

LA0220. Glottologia e linguistica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione allo studio comparato delle lingue indoeuropee, con particolare riguardo al greco e al latino: 1. *Fonologia*: ricostruzione del sistema fonologico (vocali, dittonghi, semivocali, nasali e liquide, spiranti, occlusive); 2. *Morfologia* (accento, apofonia vocalica, alternanze consonantiche, struttura dei morfemi, struttura sillabica); 3. *Morfologia del nome*: a) generalità sulla flessione nominale, temi in oclusiva, temi in nasale e liquida, temi in *s*, in *i* e *u* e dittongo, declinazione tematica in *e/o*, temi in *a* e in *i*; b) l'aggettivo e i suoi gradi; c) generalità sui pronomi, pronomi dimostrativi, interrogativi e relativi, pronomi personali; d) i numerali; 4. *Morfologia del verbo*: a) generalità sul sistema verbale, desinenze personali, vocale tematica, diatesi; b) formazioni modali; c) temi temporali (presente, aoristo, futuro, perfetto, polimorfismo, aspetto); d) verbo infinito (participio in *nt*, participio in *wos*, participio in *meno* e le formazioni latine in *nd*; aggettivi verbali in *to* e *no*; infiniti). Profilo di autori greci dalla lineare B, con lettura di testi originali e commento linguistico.

Testi:

SZEMERÉNYI O., *Introduzione alla linguistica comparativa* (Milano, Unicopli 1985), *Introducción a la lingüística comparativa* (Madrid, Gredos 1978), *Einführung in die vergleichende Sprachwissenschaft* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 21980); PISANI V., *Glottologia indoeuropea* (Torino, Rosenberg & Sellier 31961); CHANTRAINE P., *Morphologie historique du grec* (Paris, Klincksieck 21964); SCHWYZER E., *Griechische Grammatik*, 3 voll. (München, Beck 1939-1953); BRANDENSTEIN W., *Griechische Sprachwissenschaft*, 2 voll. (Berlin, W. de Gruyter 1959); COWGILL W.-MAYRHOFFER M.,

Indogermanische Grammatik, Band 1/1: Einleitung, Band 1/2: Lautlehre (Heidelberg, Winter 1986); GIACALONE RAMAT A.-RAMAT P. (a cura), *Le lingue indoeuropee* (Bologna, Il Mulino 1993); SIHLER A.L., *New Comparative Grammar of Greec and Latin* (Oxford, Oxford University Press 1995); ADRADOS F.R.-BERNABÉ A.-MENDOZA J., *Manual de lingüística indoeuropea* (Madrid, Ediciones Clásicas 1995s); AMBROSINI R., *Introduzione alla glottologia indo-europea* (Pisa, ETS 1998); CAVAZZA F., *Lezioni di indoeuropeistica con particolare riguardo alle lingue classiche (sanscrito, greco, latino, gotico)* (Pisa, ETS 2001); altro materiale bibliografico sarà suggerito durante il corso.

LA0221. Filologia classica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ALESSANDRO FUSI

Argumenta:

Cenni di storia della tradizione: materiali, strumenti e modi della trasmissione dei testi dall'antichità all'invenzione della stampa; la critica del testo: il metodo di Lachmann, il concetto di archetipo; la *recensio* (chiusa, aperta), lo *stemma codicum*, l'*emendatio*; caratteristiche dell'edizione critica: la *praefatio*, il testo, l'apparato critico; le collezioni e gli strumenti; tipologia delle corrottele attraverso esempi tratti dai testi classici; la scelta delle varianti: i criteri interni (*usus scribendi*, *lectio difficilior*); tradizione diretta e tradizione indiretta.

Textus:

SCIALUGA M., *Introduzione allo studio della filologia classica* (Alessandria, Edizioni dell'Orso 2003); altro materiale verrà fornito durante il corso.

LA0231. Corso Monografico di Linguistica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Morfologia indoeuropea: l'origine delle flessioni del nome e del verbo e i loro riflessi nelle principali lingue derivate.

Il tabù linguistico (con testi e articoli da scegliere durante il corso).

Testi:

Le più recenti grammatiche storiche di indoeuropeo.

LA0271. Lingua greca II

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumentum:

Revisio formarum grammaticalium de substantivo nomine et verborum coniugatione. Altior pervestigatio de ratione systemateque verbali Graeci sermonis, praesertim de usu participii nominis. Simpliciores et communiores syntaxis institutiones. Discipuli adhortandi sunt ut memoriae innumera mandent graeca verba. Frequentes immo fere cotidianae exercitationes ad legendum, interpretandum, in vernaculis sermonibus vertendum, requirentur.

Textus:

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico* (vol. I et II), Vivarium Novum (Roma 2010); BARBONE A., *Ephodion: antologia di autori greci*, Vivarium Novum (Roma 2010); CONSOLI C., *Meletemata* (vol. I et II), Vivarium Novum (Montella 2008).

LA0310. Letteratura greca: Lettura testi cristiani antichi greci I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumentum:

“Epistula ad Diognetum”. Magister textus historiam explanabit atque quaestiones ad auctorem, tempus, epistulae destinatarium, finem, litterarium genus pertinentes illustrabit. Tirones autem philologicum, rhetoricum, theologium commentarium digerent.

Textus:

EHRMAN B.D. (ed. and translator), *The Apostolic Fathers* = Loeb Classical Library 25 (Cambridge Ms-London, Harvard University Press 2003); KLEIST J.A. (ed.), *The Epistle to Diognetus* = Ancient Christian Writers 6 (New York-Mahwah, The Newman press 1984); MARROU H.I. (ed), *A Diognète. Introduction, édition critique, traduction et commentaire* = Sources Chrétiennes 33bis (Paris, Cerf 1965); PERRINI M. (a cura), *A Diogneto. Alle sorgenti dell'esistenza cristiana. Una risposta del II secolo alla domanda "In quale Dio i cristiani ripongono la loro fede"* (Brescia, La Scuola³ 1998); THIERRY J.J. (ed.), *The Epistle to Diognetus* (Leiden, Brill 1964); ZINCONI S. (introd., trad. e note), *A Diogneto* (Roma, Borla 1977).

LA0311. Letteratura greca: Lettura testi cristiani antichi greci II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO SPATARO

Argumentum:

Loci selecti auctorum qui illustrant quomodo et quam feliciter antiqua Graecorum *paideia* a Christiana sapientia recepta, ornata, perfecta sit, necnon quae nova altioraque Christiana produxerit pietas: Gregorius Taumaturgus, *Panegyricus in Origenem*; Cyrillus Hierosolymitanus, *Catechesis Mystagogica III*, Gregorius Nyssenus, *Homilia in VI Beatitudinem*, Ioannes Chrysostomus, *Dialogus de Sacerdotio*.

Textus:

CALLAHAN J.F. (ed.), *De Oratione dominica, de Beatitudinibus* = Gregorii Nysseni opera 2 (Leiden, Brill 1997); CYRIL DE JÉRUSALEM, *Catéchèses*, introduction, texte critique et notes par A. Piédagnel, traduction par P. Paris = Sources Chrétiennes 126 (Paris, Cerf 1966); GRÉGOIRE LE THAUMATURGE, *Remerciement à Origène. Lettre d'Origène à Grégoire*, texte grec, introduction, traduction et notes par H. Crouzel = Sources Chrétiennes 148 (Paris, Cerf 1969); JEAN CHRYSOSTOME, *Sur le sacerdote (Dialogue et Homélie)*, introduction, texte critique, traduction et notes par A.M. Malingrey = Sources Chrétiennes 272 (Paris, Cerf 1980); SAN GIOVANNI CRISOSTOMO, *Dialogo del Sacerdozio*, testo, introduzione e note di S. Colombo = Corona Patrum, Series Graeca 1 (Torino, SEI 1934).

LA0321. Letteratura cristiana antica greca II*(5 ECTS - 3 crediti II semestre):* Prof. ROBERTO SPATARO*Argumentum*

1. Quaestiones introductoriae: a) ecclesialis contextus, praesertim quod spectat ad theologicas controversias, amplissimum Monasticismi incrementum, liturgicos ritus, cultum sanctorum; b) vetera et nova litteraria genera eorumque necessitudo cum Graecorum litteraria traditione. 2 Bibliographica instrumenta. 3. Exempli causa, aliquot scriptores eorumque opera a magistro illustrabuntur: Athanasius Alexandrinus, Gregorius Nyssenens, Cyrillus Hierosolomytanus, Ioannes Chrysostomus.

Textus.

BOSIO G.-DAL COVOLO E.-MARITANO M., *Introduzione ai Padri della Chiesa. Secoli I-II, II-III, III-IV, V-VIII, Sussidi per la didattica* = Strumenti della Corona Patrum 3-6 (Torino, SEI 1996-1999); DAL COVOLO E. (ed), *Storia della Teologia. I. Dagli inizi a Bernardo di Chiaravalle* (Roma-Bologna, Dehoniane 1995); DI BERARDINO A.-STUDER B. (eds.), *History of Theology. I The Patristic Period* (Collegeville-Minnesota, The Liturgical Press 1997); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, Morcelliana 1999); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Letteratura cristiana antica. Antologia di testi*, 3 volumi (Casale Monferrato, Piemme 2000).

LA0341. Seminario di letteratura cristiana antica*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. ROBERTO SPATARO*Argumentum: Egesi biblica patristica*

“Ecclesiae Patres de divinis libris tractatores”. Magister exponet principia et rationes Graecorum Patrum ad Scripturas interpretandas. Tirones autem nonnulla Patrum exegeseos exempla pervestigabunt. Loci selecti ab Origenis Alexandrini atque Ioannis Chrysostomi Antiocheni scriptis indicabuntur.

Textus.

CROUZEL H., *The School of Alexandria and its Fortunes*, in A. DI BERARDINO-B. STUDER (eds.), *History of Theology. I The Patristic Period* (Collegeville-Minnesota, The Liturgical Press 1997) 145-184; DE MARGERIE B., *Introduction à l'histoire de l'exégèse*, 2 volumes (Paris, Cerf 1980); HALL C.A., *Reading Scriptures with the Church Fathers* (Downer Grove-Illinois, Intervarsity Press 1998); KANNENGIESSER C., *Handbook of Patristic Exegesis. The Bible in Ancient Christianity* (Leiden-Boston, Brill 2006); SIMONETTI M., *Lettera e/o allegoria. Un contributo alla storia dell'esegesi patristica* (Roma, Augustinianum 1985); SIMONETTI M., *Biblical interpretation in the Early Church. An Historical Introduction to Patristic Exegesis* (Edinburgh-New York, T&T Clark 1994)

LA0370. Metodologia del lavoro scientifico

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. MANLIO SODI

Argomenti:

Le tappe del lavoro scientifico: scelta del tema, conoscenza dello stato attuale della ricerca sull'argomento scelto; raccolta del materiale; abbozzo dello schema di lavoro; prima stesura; verifica e correzione; redazione definitiva. Esercitazioni pratiche. L'informatica a servizio delle elaborazioni e delle edizioni di testi latini e greci.

Testi:

FARINA R., *Metodologia. Avviamento alla tecnica del lavoro scientifico*, Biblioteca di Scienze Religiose 71 (Roma, LAS ⁴1986); MEYNET R., *Norme tipografiche per la composizione dei testi con il computer* (Roma, Pontificia Università Gregoriana ³1996); PRELLEZO J.M.-GARCIA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS ⁴2007).

LA0410. Lingua latina I

(8 ECTS - 5 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso si propone di guidare l'allievo all'apprendimento graduale della Lingua latina: fonetica; morfologia (le parti del discorso, i casi, le declinazioni, gli aggettivi di I e II classe, i gradi dell'aggettivo, i pronomi-aggettivi, le coniugazioni); costrutti particolari della Lingua latina. Avviamento all'analisi del testo ed alla traduzione in lingua italiana.

Testi:

Appunti del Professore; i libri di testo ed ulteriore bibliografia saranno indicati all'inizio delle lezioni.

LA0421. Letteratura cristiana antica latina II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argomenti:

Historia litterarum Christianarum Latinarum ab aetate episcopi Mediolanensis Ambrosii usque ad finem VI saeculi enarratur: Ambrosius Mediolanensis, Ambrosiaster, Chromatius Aquileiensis, Sulpicius Severus, Prudentius, Paulinus Nolanus, Rufinus, Hieronymus, Augustinus Hipponensis, ceteri scriptores Christiani in Gallia, Africa et Italia.

Testi:

Adnotationes Professoris. AMATA B., *Christianae Litterae Latinae Institutiones II*, Romae 2008 (pro manuscripto); SIMONETTI M.-PRINZIVALLI E., *Storia della letteratura cristiana antica* (Casale Monferrato, ³2005); MORESCHINI C.-NORELLI E., *Manuale di letteratura cristiana antica greca e latina* (Brescia, ²2006); FONTAINE J., *La letteratura latina cristiana* (Bologna, 2000); CONTE G. B., *Profilo storico di letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale* (Firenze, 2004).

LA0422. Lingua latina: Lettura testi cristiani antichi latini I*(5 ECTS – 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC**Argumentum:*

Duo opuscula Augustini Hipponensis perlegentur una cum professoris explanatione nec non grammaticis adnotationibus exercitiisque: *Sermo de disciplina Christiana; De excidio urbis Romae*.

Textus:

Adnotationes Professoris. PAVANETTO C., Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae (Romae, 2009); MIR I. M.-CALVANO C., Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae (Romae, 1993); POVŠIČ B. S., Grammatica Latina (Cassini, 1974); TRAINA A.-BERTOTTI T., Sintassi normativa della lingua latina (Bologna ³2003).

LA0423. Lingua latina: Lettura testi cristiani antichi latini II*(5 ECTS – 3 crediti nel II semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC**Argumenta:*

Hieronymus, *Epistula 52* (ad Nepotianum); Tertullianus, *Ad martyras*. Textus perlegentur una cum professoris explanatione nec non grammaticis adnotationibus exercitiisque.

Textus:

Adnotationes Professoris. PAVANETTO C., Elementa Linguae et Grammaticae Latinae. Nova impressa exscriptio editionis hic atque illic emendatae parumque locupletioris factae (Romae, 2009); MIR I. M.-CALVANO C., Via omnibus aperta 1. Summa Grammaticae Latinae (Romae, 1993); POVŠIČ B.S., Grammatica Latina (Cassini, 1974); TRAINA A.-BERTOTTI T., Sintassi normativa della lingua latina (Bologna, ³2003).

LA0433. Corso monografico di letteratura cristiana antica latina II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. DOMENICO SCORDAMAGLIA**Argomenti: Dio Padre nella teologia di Tertulliano*

La lettura di testi tratti dall'intera opera di Tertulliano offre l'occasione di porre attenzione ai diversi aspetti della riflessione del grande scrittore cartaginese sulla Persona divina del Padre: Dio eterno e vero; Creatore provvidente; la rivelazione della sua paternità nell'Antico e nel Nuovo Testamento; il suo comportamento paterno lungo tutta la storia della salvezza; la polemica di Tertulliano contro il doteismo di Marcione.

Il corso si propone di avviare gli studenti ad identificare l'originalità e la profondità dei temi teologici partendo direttamente dalla lettura dei testi dell'Autore e facendo ricorso quindi solo in un secondo tempo ai contributi di eminenti studiosi che hanno chiarito singoli punti o hanno tentato una presentazione sistematica del pensiero teologico dello scrittore africano.

Testi:

SCORDAMAGLIA D., *Dio Padre nella teologia di Tertulliano* (Bologna, EDB 2011); ORBE A., *Introducción a la Teología de los Siglos II y III*, I-II, *Analecta Gregoriana* 248 (Roma, 1987); URIBARRI BILBAO G., *Monarquía y Trinidad. El concepto teológico «monarchia» en la controversia «monarquiana»* (Madrid, 1996); WÖLF K., *Das Heilswirken Gottes durch den Sohn nach Tertullian*, *Analecta Gregoriana* 112 (Roma, 1960).

LA0441. Seminario di Letteratura cristiana antica latina

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MIRAN SAJOVIC

Argumentum:

Selecti Cromatii Aquileiensis Sermones exponentur. Discipuli breve commentarium et versionem exarabunt.

Textus:

Textus cum apparatu critico in *CChrSL IX A* (ed. R. ÉTAIX-J. LEMARIÉ) (Turnhout, 1974); DE NICOLA A., *La presenza della Bibbia nei sermoni di Cromazio*, in "Aquileia Nostra" 45-46 (1974-1975), 702-706. LEMARIÉ J., *Indagini su Santo Cromazio di Aquileia*, in "Aquileia Nostra" 38 (1967) 151-175. LEMARIÉ J., *Chromace d'Aquilée. Sermons I*, SC 154 (Paris, 1969) 9-114; TRETTEL G., *Terminologia esegetica nei sermoni di san Cromazio di Aquileia*, in "Revue des Études Augustiniennes" 20 (1974) 55-81; PIUSSI S., *Cromazio di Aquileia 388-408. Al crocevia di genti e religioni. Catalogo della mostra (Udine, 6 novembre 2008-8 marzo 2009)* (Udine, 2008); PLACIDA F., *Aspetti catechistico-liturgici dell'opera di Cromazio di Aquileia* (Soveria Mannelli 2005); BEATRICE P.F.-PERSIC A. (eds.), *Chromatius of Aquileia and His Age* (Turnhout, 2011).

LA0510. Lingua greca I

(8 ECTS – 5 crediti nel I semestre): Prof. REMO BRACCHI

Argomenti:

Introduzione alla struttura linguistica del greco: 1. *Il nome* (articolo, declinazioni nominali, aggettivo, gradazione dell'aggettivo, principali pronomi). 2. *Il verbo* (tempo, aspetto e diatesi; il presente e il futuro; l'imperfetto e l'aoristo tematico; l'aoristo sigmatico e il perfetto; l'aoristo atematico e l'aoristo passivo; la declinazione contratta; il presente atematico). Conoscenze elementari della sintassi saranno inserite nei singoli capitoli. Esercitazioni pratiche di versioni dal greco, con analisi verbale approfondita.

Testi:

SIVIERI-VIVIAN, *Grammatica greca ed esercizi* (Firenze, D'Anna). Esercitazioni pratiche su testi del Nuovo Testamento e patristici.

LA0513. Lingua greca: Lettura testi greci classici I*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. GIANLUCA DE SANCTIS*Argomenti: I Romani visti dai Greci. Storie, culture e costituzioni a confronto nei testi di Polibio, Dionigi di Alicarnasso e Plutarco (I parte)*

I testi citati saranno disponibili in fotocopia a lezione.

*Testi:*Da leggere in italiano: Plutarco, *Vite parallele*, vol. 1, Torino, Utet 2005.**LA0514. Lingua greca: Lettura testi greci classici II***(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. GIANLUCA DE SANCTIS*Argomenti: I Romani visti dai Greci. Storie, culture e costituzioni a confronto nei testi di Polibio, Dionigi di Alicarnasso e Plutarco (II parte)*

I testi citati saranno disponibili in fotocopia a lezione.

*Testi:*Da leggere in italiano: Plutarco, *Vite parallele*, vol. 2, Torino, Utet 2006.**LA0523. Storia della letteratura greca classica II***(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre):* Prof. GIANLUCA DE SANCTIS*Argomenti:*

La grande stagione della tragedia attica (Eschilo, Sofocle, Euripide); Aristofane e la commedia; la sofistica e Socrate; Platone; Aristotele; Lisia e l'oratoria giudiziaria tra V e IV secolo; Isocrate e l'insegnamento retorico; Demostene e l'oratoria del IV secolo; la poesia ellenistica (Callimaco, Apollonio Rodio, Tecorito); Polibio; Plutarco; Luciano.

Testi:

ROSSI L.E. – NICOLAI R., *Corso integrato di letteratura greca*, vol. 1: *L'età arcaica*, vol. 2: *L'età classica*, vol. 3: *L'età ellenistica e imperiale romana* (Le Monnier Scuola).

LA0573. Lingua greca III*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. ROBERTO SPATARO*Argumentum:*

Revisio formarum grammaticalium de substantivo nomine et verborum coniugatione. Hypotaxis ratio in sententiis graecis. Discipuli adhortandi sunt ut memoriae innumera mandent graeca verba. Frequentes exercitationes ad legendum, interpretandum, in vernaculos sermones vertendum, requirentur.

Textus.

BALME M.-BORRI T.-LAWALL G.-MIRAGLIA L., *Athenaze, introduzione al greco antico* (vol. I et II) (Roma, Vivarium Novum 2010); CONSOLI C., *Meletemata* (vol. I et II) (Montella, Vivarium Novum 2008); BARBONE A., *Ephodion: antologia di autori greci*

(Roma, Vivarium Novum 2010).

LA0610. Lingua latina II

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso è il proseguimento del modulo base I: sintassi (la proposizione e le concordanze); il verbo *videor*; *verba dicendi*; verbi iussivi; *verba affectuum*; verbi impersonali e relativamente impersonali; sintassi dei casi; le proposizioni subordinate; il periodo ipotetico. Analisi e traduzione di brani tratti da autori dell'antichità classica e cristiana.

Testi:

Appunti del Professore; TRAINA A.-BERNARDI PERINI G., *Propedeutica al latino universitario* (Bologna, Pátron 1995). Ulteriore bibliografia verrà indicata nel corso delle lezioni.

LA0622. Storia della letteratura latina classica I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ORAZIO A. BOLOGNA

Argomenti:

Ante quam de litteris Latinis agatur et opera, quae ad nostram usque aetatem pervenerunt, aliquid, quamvis cursim, de primis Italiae incolis deque eorum influxu in Latini sermonis originem agere consentaneum videtur. Quibus breviter prolatis, de antiquissimis linguae Latinae monumentis professor una cum discipulis agit. Deinde ad *Poetas* pervenit, in quibus Livius Andronicus, Cnaeus Naevius, Quintus Ennius, M. Porcius Cato, Caecilius Statius, Pacuvius, Accius potissimum locum obtinent. Inter *Fabularum auctores* T. Maccius Plautus et P. Terentius Afer idonea praebent argumenta, ut de Graecis auctoribus agatur. Inter *Satyrarum scriptores* discipuli in Caium Lucilium, Suessensem Auruncanum mentem vertunt. Inter *Prosaе orationis cultores* Appius Claudius Caecus et Marcus Porcius Cato discipulis primum illius scribendi generis exemplum praebent. *Annalium scriptoribus* actis, in quibus sunt Quintus Fabius Pictor et Q. Claudius Quadrigarius numerandi, ad *Oratores*, ad *Rhetores*, ad *Grammaticos*, ad *iuris peritos* legendos discipuli ducuntur.

Testi:

PARATORE E., *Letteratura latina. Disegno storico e antologia*, vol. I (Firenze, Sansoni 1987); RIPOSATI B., *Storia della Letteratura latina* (Torino, 1964); DEVOTO G., *Storia della lingua di Roma* (Bologna, Cappelli 1983); BETTINI M., *La letteratura latina*, vol. I (Firenze, La Nuova Italia 1995). Ad linguam Latinam recensendam suadentur: PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2005); GHISELLI A.-CONCIALINI G., *Il nuovo libro di latino* (Bologna, Cappelli 2002); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato ⁴2007).

LA0624. Lingua latina: lettura testi classici I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Proff. MIRAN SAJOVIC - JOSIP KRPIC

Argomenti:

Cornelius Nepos, *De viris illustribus* (Hannibalis vita; Lysandri vita; Pausaniae vita).

Testi:

RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); PARATORE E., *Letteratura latina, disegno storico ed antologia*, vol. III (Firenze, Sansoni 1987); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina storia e testi* (Milano, Principato 2007); FERRAZZI F.-FANTUZZI M.-MARTINELLI M.C.-MIRTO M.S. (a cura), *Dizionario della civiltà classica, autori opere letterarie, miti, istituzioni civili, religiose e politiche di Grecia e di Roma antiche I-II* (Milano, Rizzoli 1993); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2009); CORNELIO NEPOTE, *De viris illustribus*, introduzione, traduzione interlineare, note e verbi a cura di V. RIDDEI, (Roma, Ciranna 1972); CORNELIO NEPOTE, *Gli uomini illustri*, Testo latino a fronte, a cura di L. CANALI (Assago, Mondadori 2002); CORNELIO NEPOTE, *Vite degli uomini illustri-De viris illustribus*, Testo latino a fronte. Ediz. integrale, a cura di C. CONTI (Newton & Compton, 2009).

LA0625. Lingua latina: lettura testi classici II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. MIRAN SAJOVIC - JOSIP KRPIC

Argomenti:

Cornelius Nepos, *De viris illustribus* (Alcibiadis vita; Attici vita).

Testi:

RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); PARATORE E., *Letteratura latina. Disegno storico ed antologia*, vol. III (Firenze, Sansoni 1987); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina storia e testi* (Milano, Principato 2007); FERRAZZI F.-FANTUZZI M.-MARTINELLI M.C.-MIRTO M.S. (a cura), *Dizionario della civiltà classica, autori opere letterarie, miti, istituzioni civili, religiose e politiche di Grecia e di Roma antiche I-II* (Milano, Rizzoli 1993); PAVANETTO C., *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (Roma, LAS 2009); CORNELIO NEPOTE, *De viris illustribus*, introduzione, traduzione interlineare, note e verbi a cura di V. RIDDEI, (Roma, Ciranna 1972); CORNELIO NEPOTE, *Gli uomini illustri*, Testo latino a fronte, a cura di L. CANALI (Assago, Mondadori 2002); CORNELIO NEPOTE, *Vite degli uomini illustri-De viris illustribus*, Testo latino a fronte. Ediz. integrale, a cura di C. CONTI (Newton & Compton, 2009).

LA0632. Corso monografico: Lingua e letteratura latina classica II

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ORAZIO A. BOLOGNA

Argomenti: L. Annaei Senecae, *De tranquillitate animi*

Hoc professor proponit opus, ut discipuli tantum auctorem cognoscere ac diligere possint; et sciant insuper quantum vel litteris Romanis vel ad homines erudiendos atque instituendos operibus suis profuerit. Praeter vitam et opera, discipuli sensim ad Senecae institutionem vel philosophicam vel humanam vel

rhetoricam ducuntur. Nonnulli enim operis loci, qui et apud Christianos maximi fuerunt et sunt momenti, maxima cum cura explanantur atque enodantur. Nonnulla sunt necessario de Epicureorum disciplina ac doctrina dicenda. Occasionem nactus, professor agit de epistulis vel Senecanis vel Paulinis, de incendio illo, quod magnam Urbis partem delevit.

Testi:

SENECA, *De tranquillitate animi*, con introduzione e commento di G. Schiassi (Bologna, Zanichelli 1999); RIPOSATI B., *Storia della letteratura latina* (Torino, 1964); PARATORE E., *Letteratura latina, disegno storico e antologia*, vol. II (Firenze, Sansoni 1987); PONTIGGIA G.-GRANDI M.C., *Letteratura latina, storia e testi* (Milano, Principato 42007); *Letteratura latina, schemi, quadri d'approfondimento*, Istituto Geografico De Agostini S.p.A. (Novara 2001, ristampa 2006); FERRAZZI F.-FANTUZZI M.-MARTINELLI M.C.-MIRTO M.S., *Dizionario della civiltà classica, autori, opere letterarie, miti, istituzioni civili, religiose e politiche di Grecia e di Roma antiche*, vol. I-II (Milano, Rizzoli 1993); TRAINA A., *Lo stile drammatico del filosofo Seneca* (Bologna, Patron 1987).

LA0673. Lingua latina III

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. GIANLUCA ORSOLA

Argomenti:

Il corso è il naturale proseguimento di Lingua latina II: approfondimento della sintassi dei casi, della struttura del periodo, dei costrutti della lingua latina. Analisi e traduzione di brani tratti da autori dell'antichità classica e tardoantica.

Testi:

ORSOLA G., *Esuperanzio di Cingoli* (Perugia, Graphe.it 2009). Ulteriore bibliografia verrà fornita durante le lezioni.

LA0710. Letteratura latina medievale I

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. MARCO CONTI

Argomenti:

I. *Parte linguistica*. 1. Introduzione allo studio della lingua mediolatina: lingua letteraria e lingua parlata, fonti storico-letterarie, strumenti di lavoro, bibliografia essenziale. 2. Componenti della lingua letteraria: a) Latino classico in epoca tardo-antica; b) Latino cristiano; c) Latino *volgare*. 3. Continuità ed evoluzione: a) Mutamenti fonetici; b) Mutamenti morfologici; c) Mutamenti sintattici; d) Mutamenti semantici.

II. *Parte storico-letteraria*. 1. Secolo VI: Caratteri generali (I regni romano-barbarici, la nascita di una nuova cultura, nuovi usi della lingua latina letteraria); Autori principali: Boezio, Cassiodoro, Benedetto da Norcia, Gregorio Magno, Gregorio di Tours. 2. Secolo VII: Caratteri generali (La crisi

politico-sociale del VII secolo, il nuovo assetto economico, il regno dei Visigoti, le isole britanniche); Autori principali: Isidoro di Siviglia, Virgilio Marone Grammatico, (Anonimo) *Hisperica Famina*, Aldelmo. 3. Secolo VIII: Caratteri generali (Le isole britanniche, l'impero di Carlomagno, la rinascita culturale carolingia); Autori principali: Ugeburga, Paolo Diacono, Alcuino. 4. Secolo IX: Caratteri generali (Il crollo progressivo dell'impero carolingio, le guerre di successione, nuovi sviluppi della cultura carolingia). Autori principali: (Anonimo) *Karolus Magnus et Leo Papa*, Teodulfo, Gotescalco, Walafrido Strabone, Eginardo, Nitardo, Notchero Balbulo, Giovanni Scoto Eriugena. 5. Secolo X: Caratteri generali (Ottone e la rinascita dell'impero, nuove forme culturali, individualismo ed interesse per la storia contemporanea). Autori principali: Rosvita, (Anonimo) *Waltharius*, Letaldo di Micy, (Anonimo) *Ecbasis cuiusdam captivi*, Liutprando, Raterio.

Testi:

LEONARDI C. (a cura), *Letteratura latina medievale. Un Manuale* (Firenze, SISMEL 2003); CARDENAL G. (a cura), *Poesia latina medievale* (Milano, Mondadori 1993); NORBERG D., *Manuale di Latino Medievale*, a cura di M. OLDONI (Cava de' Tirreni, Avagliano Editore 1999); *Testi di autori latini medievali in fotocopia* forniti dal Professore. Si consiglia inoltre la consultazione di sezioni mirate dei seguenti titoli: CLARAMUNT S.-PORTELA E.-GONZALEZ M.-MITRE E., *Storia del Medioevo* (Milano, Mondadori 1997); DE PRISCO A., *Il latino tardoantico e altomedievale* (Roma, Jouvence 1991); GOETZ H.W., *Moderne Mediävistik Stand und Perspektiven der Mittelalterforschung* (Darmstadt, Wissenschaftliche Buchgesellschaft 1999); MANTELLO F.A.C.-RIGG A.G. (edd.), *Medieval Latin. An Introduction and Bibliographical Guide* (Washington, The Catholic University of America Press 1996); MERTENS D., *Il pensiero politico medievale* (Bologna, Il Mulino 1999); RICHÉ P.-CHÂTILLON J.-VERGER J., *Lo studio della Bibbia nel Medioevo latino* (Brescia, Paideia 1989).

LA0711. Letteratura latina medievale II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MARCO CONTI

Argomenti:

I. *Parte linguistica*: 1. Caratteristiche morfo-sintattiche e lessicali del latino tardo-medievale. 2. Aspetti formali della lingua letteraria. 3. Principali generi letterari: storiografia, filosofia, poesia, drammi, letteratura religiosa, autobiografia.

II. *Parte storico-letteraria*: 1. Secolo XI: Caratteri generali (Quadro storico, cambiamenti nella società, attività letteraria); Autori principali: Rodolfo il Glabro, Pier Damiani, Otlone di Sant'Emmerano, Anselmo d'Aosta. 2. Secolo XII: Caratteri generali (Quadro storico, cambiamenti nella società, attività letteraria); I generi letterari: Drammi in versi, Commedie, Dialoghi filosofici, *Altercationes*, *Carmina Burana*, Poesia epica, Prosa autobiografica, Narrativa; Autori principali: Abelardo, Ildegarde di Bingen, Christina di Markyate, Eloisa, Bernardo di Chiaravalle, Gioacchino da Fiore.

3. Secolo XIII: Caratteri generali (Quadro storico, cambiamenti nella società, attività letteraria). Autori principali: Tommaso d'Aquino, Bonaventura da Bagnoregio, Salimbene de Adam.

Testi:

Antologia di testi latini tardo-medievali - Dispense a cura del Professore; LEONARDI C. (a cura), *Letteratura latina medievale. Un manuale* (Firenze, SISMEL 2003). Si consigliano inoltre: GARDENAL G. (a cura), *Poesia latina medievale* (Milano, Mondadori 1993); LE GOFF J., *Gli intellettuali nel medioevo* (Milano, Mondadori 1998); GRAF F. (direttore), *Introduzione alla filologia latina* (Roma, Salerno 2003) 403-432; CLARAMUNT S.-PORTELA E.-GONZALEZ M., *Storia del medioevo* (Milano, Mondadori 1997); SPRINGHETTI AE., *Latinitas fontium philosophiae scholasticae* (Romae, 1967).

LA0763. Latinitas canonica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. ROBERTO FUSCO

Obiettivi:

Il corso presenta una panoramica storica dello sviluppo della lingua latina in ambito canonico, dai primi documenti della Curia pontificia nel Medioevo fino alla codificazione di età moderna e alla produzione canonica contemporanea. Lo studio di questa evoluzione procede attraverso un approccio "critico" ai testi e al loro esame diretto sotto il profilo linguistico, filologico, diplomatico e documentario, con particolare attenzione al tema della formularità.

Argomenti:

1. Fonti del Diritto canonico. 2. Nozioni di diplomazia e tipologia del documento canonico medievale e moderno. 3. La lingua latina nei testi giuridici: la formularità. 4. Problemi di stilistica del latino canonico. 5. Lessico e locuzioni proprie del Diritto canonico. – Esecitazioni su passi scelti.

Testi:

Dispense del Professore.

LA0812. Archeologia cristiana

(2 ECTS - 1 credito nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di archeologia cristiana. Il *Credo* nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:

APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV 41996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano,

LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense* del Professore.

LA0813. Archeologia classica e cristiana antica

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. ANTONIO BARUFFA

Argomenti:

Nozioni generali di epigrafia classica. Euristica epigrafica. Critica epigrafica: lettura delle epigrafi (alfabeto, paleografia, segni divisorii, abbreviazioni, nozioni di onomastica, *cursus honorum*, direzione della scrittura, disposizione delle lettere); integrazione dell'epigrafe, emendamento, datazione, autenticità, pubblicazione. Ermeneutica epigrafica. Classificazione delle epigrafi classiche. Esercizi di lettura di epigrafi classiche. Nozioni generali di Archeologia cristiana. Il *Credo* nell'arte paleocristiana. Epigrafia dogmatica. La tomba di San Pietro. Origine e sviluppo delle catacombe. Visite di studio.

Testi:

APOLLONY-GHETTI B.M.-FERRUA A.-JOSI E.-KIRSCHBAUM E., *Esplorazioni sotto la Confessione di S. Pietro in Vaticano* (Città del Vaticano, LEV 1951); BARUFFA A., *Le Catacombe di San Callisto. Storia-Archeologia-Fede* (Città del Vaticano, LEV ⁴1996); ID., *Giovanni Battista de Rossi. L'archeologo esploratore delle Catacombe* (Città del Vaticano, LEV 1995); FIOCCHI NICOLAI V.-BISCONTI F.-MAZZOLENI D., *Le Catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg, Schnell & Steiner Editrice 1998); GUARDUCCI M., *La Tomba di Pietro* (Milano, Rusconi 1989); TESTINI P., *Le Catacombe e gli antichi cimiteri cristiani in Roma* (Bologna, Cappelli 1966); ID., *Archeologia Cristiana* (Bari, Edipuglia 1980); *Dispense* del Professore.

LA0820. Storia romana

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Fonti letterarie. Origini di Roma: leggenda e critica storica. La monarchia. La repubblica. Le guerre puniche. Roma alla conquista del Mediterraneo. Le guerre sociali. La crisi della Repubblica: Silla, Giulio Cesare e Ottaviano Augusto. L'impero romano: l'organizzazione. Caracalla e l'estensione della cittadinanza. La crisi tardo antica e il passaggio al cristianesimo. La fine dell'Impero.

Le visite di studio a monumenti e musei costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

ZERBINI L.-ARDEVAN R., *Storia Romana. Dal 753 a.C. al 565 d.C.* (Milano, Mondadori 2011); POMA G., *Le istituzioni politiche del mondo romano* (Milano, Il Mulino 2002) 13-76, 95-110, 153-173, 239-252, 268-272; *Dispense* del Professore.

LA0824. Storia dell'arte classica e cristiana antica*(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre):* Prof. PENELOPE FILACCHIONE*Argomenti:*

La funzione sociale dell'arte nel mondo antico: dall'Egitto alla Grecia classica. L'ellenismo e il culto della personalità. I romani e il mondo delle immagini: autorappresentazione privata ed ufficiale. Il ruolo delle immagini nella politica e nella religione romana. L'arte nella Roma cristiana: discendenze iconografiche dai simboli primitivi all'arte ufficiale delle basiliche.

Le visite di studio a monumenti e musei costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

ZANKER P., *Il mondo delle immagini e la comunicazione*, in: A. GIARDINA (a cura), *Storia di Roma dall'antichità a oggi. Roma Antica* (Bari, Laterza 2000) 211-246; BIANCHI BANDINELLI R., *L'arte romana al centro del potere* (Milano, Rizzoli 1998 - o edizioni precedenti) 51-107; BISCONTI F., *La decorazione delle catacombe romane*, in: V. FIOCCHI NICOLAI-F. BISCONTI-D. MAZZOLENI, *Le catacombe cristiane di Roma. Origini, sviluppo, apparati decorativi, documentazione epigrafica* (Regensburg 1998) 71-144; *Dispense* del Professore.

LA0825. Filosofia greca e romana*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. MAURIZIO MARIN*Argomenti:*

1. La duplice *paideia* filosofica nell'Atene del IV sec. a.C. 2. La concezione aristotelica della filosofia e le intuizioni contenute nella triplice sapienza mitologica 3. I Presocratici in generale e Parmenide in particolare. 4. La svolta antropologica dei Sofisti e la scoperta di Socrate. 5. Platone e la filosofia del bene. 6. Aristotele e la filosofia dell'essere. 7. Le scuole ellenistiche alla ricerca della serenità: Epicuro e il piacere, Zenone e la virtù, Pirrone e il silenzio. 8. La riscoperta della "seconda navigazione" in Filone d'Alessandria e nei Medioplatonici. 9. Dalla ragione all'intelletto e all'estasi nell'Uno di Plotino. 10. I Neoplatonici e la filosofia dell'Uno come ascesa al divino.

Testi:

REALE G.-ANTISERI D., *Il pensiero occidentale dalle origini a oggi*, vol. 1 (Brescia, La Scuola); REALE G., *La storia della filosofia greca e romana*, 10 volumi, specialmente il vol. 1 sui Presocratici, il 3 su Platone e il 4 su Aristotele (Milano, Bompiani 2004); MARIN M., *L'estasi di Plotino. La filosofia dell'Indicibile eppure Esprimibile* (Roma, LAS 2007).

LA0840. Seminario di Storia antica

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PENELOPE FILACCHIONE

Argomenti:

Immagini e testi: conservazione, trasformazione e creazione di modelli iconografici tra cultura romana e cultura cristiana. Confronto tra testi patristici e immagini per la creazione di un linguaggio visivo cristiano prima e dopo la Pace della Chiesa.

Le visite di studio a monumenti e musei costituiranno parte integrante del corso. I testi indicati sono tutti obbligatori.

Testi:

ZANKER P., *Un'arte per l'impero. Funzione e intenzione delle immagini nel mondo romano* (Milano, Mondadori 2002) 9-37, 212-230; BISCONTI F., *Arte e artigianato nella cultura figurativa paleocristiana*, in: *Res Christiana* (Roma, 1999) 23-108. Inoltre i seguenti articoli in S. ENSOLI-E. LA Rocca (a cura), *Aurea Roma. Dalla città pagana alla città cristiana* (Catalogo della mostra, Roma 22 dicembre 2000-20 aprile 2001) (Roma, 2000), L'Erma di Bretschneider: BISCONTI F., *Le iconografie*, 361-367; ZANKER P., *Dal culto della "paideia" alla visione di Dio*, 407-412; ANDALORO M., *I prototipi pagani e l'archetipo del volto di Cristo*, 413-415; Dispense del Professore.

LA0860. Paleografia

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CATERINA PAPI

Argomenti:

Introduzione alla paleografia. Materie, strumenti e tecniche delle testimonianze scritte; capitale e minuscola nel mondo romano; l'onciale e la semionciale; sistema abbreviativo nel mondo romano e nel medioevo; il particolarismo grafico in Europa; le scritture nell'Italia meridionale e nell'Italia centro-settentrionale; la minuscola carolina; la gotica; la minuscola cancelleresca; la mercantesca; la rinascita dell'*antiqua*.

Testi:

PETRUCCI A., *Breve storia della scrittura latina* (Roma, Bagatto Libri 1992).

**FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

CONSIGLIO DI FACOLTÀ

DECANO: LEVER FRANCO, SDB

VICEDECANO: PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB

CEPEDA EMIRO, SDB

PASQUALETTI FABIO, SDB

DELEGATO DEGLI STUDENTI

SEGRETARIO: ALVATI COSIMO, SDB

DOCENTI

Docenti Straordinari:

LEVER FRANCO, SDB

Docenti Aggiunti:

CEPEDA EMIRO, SDB

DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB

GONSALVES PETER, SDB

LEWICKI TADEUSZ, SDB

PASQUALETTI FABIO, SDB (*Econ.*)

PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB

Docenti Emeriti:

GIANNATELLI ROBERTO, SDB

Docenti Invitati:

AGOSTINELLI ALESSANDRO, LC

BARBA VINCENZO, LC

BLASI SIMONETTA, LC

CASSANELLI ENRICO, SDB

CAVALLERI NATALIA, LC

COSCIA M. EMANUELA, LC

COSTA GIUSEPPE, SDB

DONI TERESA, LC

FRENI CRISTIANA, LC

GAGLIARDI CARLO, LC

GIANNASCA ANTONIO, LC

GISOTTI ROBERTA, LC

GUBINELLI MASSIMO, LC

IACOELLA NAZZARENO, LC

MAFFEIS IVAN, DC

MORAL DE LA PARTE JOSÉ L., SDB

NANETTI MONICA, LC

PALMESE ANTONIO, SDB

PAOLI TERESA, LC

PICCINI MARIA PAOLA, LC

RESTUCCIA PAOLO, LC

RINALDINI CECILIA, LC

ROCCA GIUSEPPE, LC

SACCO' PIETRO, LC

SALVATERRA TIZIANO, LC

SAMMARCO VITTORIO, LC

SARDELLI TOMMASO, LC

SPARACI PAOLO, LC

SPRINGHETTI PAOLA, LC

TAGLIABUE CARLO, LC

Assistenti:

ALVATI COSIMO, SDB

A) INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

La Comunità Europea ha promosso un'ampia riforma allo scopo di armonizzare i vari sistemi di formazione accademica. La Facoltà di Scienze della Comunicazione sociale - FSC - da subito ha prestato la massima attenzione al progetto studiando una riformulazione dei curricula.

I percorsi formativi della FSC sono strutturati secondo il modulo 3+2: un primo ciclo di tre anni che porta al *Baccalaureato* o *Laurea*; e un secondo ciclo di due anni che porta alla *Licenza* o *Laurea specialistica*.

L'unità di misura del lavoro accademico è il *credito formativo*; esso prende in considerazione l'insieme degli impegni di studio che lo studente assolve nel seguire una determinata attività. Un *credito* prevede 25 ore di lavoro, distribuite tra lezioni frontali, lavoro di gruppo, ricerca, studio personale, attività per la valutazione, ecc. Adottando questo tipo di *credito* (ECTS, *European Credits Transfer System*) la Facoltà fornisce una migliore informazione sul proprio curriculum e facilita il riconoscimento degli studi da parte di altri centri universitari.

1. Profili professionali

La FSC mira alla formazione delle seguenti figure professionali:

- *persone competenti* nelle varie forme di comunicazione mediale operanti in istituzioni legate alla comunità e al territorio (centri giovanili e culturali, complessi scolastici, organizzazioni laicali ed ecclesiastiche);
- *responsabili* di istituzioni specifiche nel campo della comunicazione sociale, quali: uffici di comunicazione, agenzie, editrici, giornali o periodici, emittenti radiofoniche e televisive, soprattutto in ambito ecclesiale e educativo;
- *studiosi, ricercatori e docenti* universitari in scienze della comunicazione sociale, con particolari interessi rivolti al mondo ecclesiale e educativo;
- *professionisti* della comunicazione sociale, impegnati nella testimonianza dei valori umani e cristiani.

2. Ammissione

Come tutte le altre Facoltà dell'UPS la FSC offre il suo servizio ai membri della Famiglia salesiana, agli ecclesiastici, ai religiosi e ai laici che ne condividono programmi e finalità. Oltre alla conoscenza della lingua italiana, i requisiti per l'ammissione alla FSC sono i seguenti:

Primo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Baccalaureato* o *Laurea in Scienze della Comunicazione sociale* gli studenti che hanno concluso gli studi secondari superiori e hanno superato l'esame di ammissione, che verifica una preparazione culturale coerente con il curriculum di studi della Facoltà.

Sono ammessi al *secondo anno* – sulla base di una opportuna documentazione - coloro che, in possesso del titolo di studio richiesto per iscriversi all'Università, hanno già conseguito il Baccalaureato in Teologia o il Magistero in Scienze Religiose, oppure hanno completato un regolare corso seminaristico filosofico-teologico.

Secondo ciclo: sono ammessi al ciclo *Licenza o Laurea specialistica* gli studenti in possesso del titolo di Baccalaureato o Laurea in Scienze della Comunicazione sociale o di un titolo che il Consiglio di Facoltà, anche tenendo conto di eventuali debiti formativi, consideri equivalente.

Terzo ciclo: sono ammessi al ciclo di *Dottorato di ricerca* gli studenti che, in possesso del titolo di Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale o di titolo considerato equivalente, dimostrano con un previo esame la conoscenza funzionale di una terza lingua di rilevanza scientifica – oltre l'italiano e l'inglese – e sono giudicati idonei dal Collegio dei docenti della FSC, tendendo anche conto di eventuali debiti formativi.

Corsi di specializzazione: sono ammessi ai corsi di specializzazione postgraduale o di perfezionamento di primo livello gli studenti in possesso del titolo di Laurea (o titolo equivalente); ai corsi di secondo livello accedono invece gli studenti in possesso del titolo di Laurea specialistica (o titolo equivalente) e sono stati giudicati idonei dal Consiglio di Facoltà.

3. Esame di ammissione

L'esame di ammissione alla Facoltà consiste in una prova scritta seguita da un colloquio. Per l'anno accademico 2011/2012 la prova scritta è programmata per lunedì 26 settembre, alle ore 9.00, nei locali della Facoltà. Per partecipare al test è necessario prenotarsi presso la Segreteria della FSC. Il colloquio avverrà invece nei giorni immediatamente successivi secondo la lista di prenotazione stilata all'atto dell'esame scritto.

I candidati provenienti da altre Facoltà dell'UPS o da altre Università sono comunque tenuti ad osservare le medesime procedure indicate.

4. Conoscenza della lingua inglese

La Facoltà ritiene che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale: sono esonerati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

B) CURRICOLI DI STUDIO

PRIMO CICLO:

BACCALAUREATO O LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

Il ciclo ha un carico pari a 180 ECTS, 60 per ognuno dei tre anni, distribuiti in varie attività:

Attività formative di base (36 ECTS):

- CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS)
- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS)
- FA0510. Filosofia del linguaggio (5 ECTS)
- EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS)
- FA0930. Sociologia generale (5 ECTS)
- CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
- CA0511. Teoria e tecnica di scrittura e comunicazione (3 ECTS)
- CA0811. Teoria e tecnica del linguaggio informatico (3 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (97 ECTS)

- CA0010. Lingua inglese I (5 ECTS)
- CA0011. Lingua inglese II o seconda lingua (5 ECTS)
- CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
- CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS)
- CA0510. Giornalismo I (5 ECTS)
- CA0710. Storia del cinema (5 ECTS)
- CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
- CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS)
- CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
- EB1710. Psicologia generale (5 ECTS)
- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS)
- EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS)
- CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)
- CA1212. Economia politica (5 ECTS)
- DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS)
- EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS)
- FA0311. Filosofia morale (5 ECTS)
- TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS)
- TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS)
- TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS)

Attività formative affini o integrative (23 ECTS)

- CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS)
- CA1115. Storia del teatro (4 ECTS)
- CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS)
- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)

- Nell'anno accademico 2010/2011 gli studenti sono invitati a frequentare:
- CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)

Altre attività formative (12 ECTS)

- Due tirocini a scelta tra quelli programmati dalla Facoltà.
- CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS)
 - CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS)
 - CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS)
 - CA1113. Teoria e tecniche del linguaggio teatrale (6 ECTS)
 - CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS)

Attività formative relative alla prova finale (8 ECTS)

- CA0044. Seminario di I ciclo (3 ECTS)
- Prova finale: tesi (5 ECTS)

SECONDO CICLO:**LICENZA O LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE**

Il secondo ciclo di studi si protrae per due anni o quattro semestri. Tre sono le specializzazioni:

- Teoria e ricerca
- Giornalismo e Editoria
- Media per la Comunità

Il carico di impegno è pari a 120 crediti (ECTS), distribuito in attività formative comuni alle tre specializzazioni e attività formative caratterizzante la singola specializzazione.

1. Attività formative comuni a tutte le specializzazioni (85 ECTS)*Attività formative di base (20 ECTS)*

- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

Attività formative caratterizzanti (31 ECTS)

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)

CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)

CA1020. Religione e media (5 ECTS)

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)

CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)

*Un corso monografico scelto tra quelli programmati dalla Facoltà (3 ECTS)**Un corso caratterizzante una specializzazione diversa dalla propria (5 ECTS)**Attività formative affini o integrative (15 ECTS)*

FA0530. Retorica e comunicazione (5 ECTS)

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)

Attività formative a scelta dello studente (5 ECTS)

Scelte tra i corsi programmati da altre Facoltà

Attività formative relative alla prova finale (14 ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS)

Prova finale: tesi (11 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti la specializzazione (35 ECTS)**a) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Teoria e Ricerca**

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS)

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS)

CA0354. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca II (6 ECTS)

CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS)

b) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale: Giornalismo e Editoria

CA0621. Editoria (5 ECTS)

CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)

CA0522. Giornalismo III (3 ECTS)

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS)

CA0514. Tirocinio: teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)

CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS)

**c) Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale:
Media per la comunità**

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)

un corso a scelta tra:

CA0920. Musica e comunicazione II (5 ECTS)

CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)

CA0621. Editoria (5 ECTS)

Tirocini:

CA0815. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS)

CA0816. Tirocinio: teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS)

CA1054. Tirocinio Internship: media per la comunità (7 ECTS)

un tirocinio a scelta tra:

CA0852. Tirocinio: Teoria e tecnica di produzione multimediale (5 ECTS)

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

PRIMO CICLO:

**BACCALAUREATO O LAUREA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE
INDIRIZZO: COMUNICAZIONE PASTORALE**

Requisiti per l'ammissione

- Superamento dell'esame di ingresso previsto dagli ordinamenti della FSC

- Un curriculum di studi in ambito filosofico-teologico

Il curriculum in Scienze della comunicazione sociale, indirizzo *Comunicazione pastorale* è proposto a candidati che abbiano già compiuto uno dei seguenti percorsi:

- l'intero *ciclo seminaristico di studi filosofico-teologici*;

- il *Baccalaureato in Teologia*;

- il *Magistero o la Licenza in Scienze religiose*

- La conoscenza della lingua italiana

Per la realizzabilità del progetto sono ammessi solo i candidati in grado di capire e di esprimersi *correttamente e correntemente* in italiano. Il livello esigito è il B2. Per quanto riguarda la relativa verifica la Facoltà intende fornire precise direttive, in collaborazione con la prassi adottata dall'UPS.

Profilo

Il curriculum si caratterizza in modo del tutto particolare perché accoglie come suoi studenti persone che hanno già maturato conoscenze, abilità e competenze in ambito filosofico, teologico e pastorale per aver frequentato l'intero

ciclo formativo presbiterale o per possedere il Baccalaureato in Teologia o per aver conseguito il Magistero o la Licenza in Scienze religiose presso un Istituto Superiore di Scienze Religiose.

Il curriculum intende portare queste persone ad acquisire conoscenze, abilità e competenze nell'ambito specifico della comunicazione pastorale. In particolare si preparano:

- Formatori capaci di applicare le loro conoscenze in ambito filosofico e teologico ai processi della comunicazione interpersonale, sociale e religiosa, con particolare attenzione al mondo giovanile e ai ceti popolari.
- Operatori in grado di raccogliere, interpretare e diffondere dati e informazioni utili alla vita della comunità locale, civile e religiosa in qualità di collaboratori di uffici che gestiscono l'informazione e le relazioni pubbliche.
- Collaboratori di iniziative editoriali (periodici, libri, supporti multimediali...), di emittenti e centri di produzione radio e televisione, di centri di produzione web.
- Animatori della comunicazione e della cultura, in grado di collaborare alla pianificazione dell'azione pastorale d'insieme e della pastorale della comunicazione in una diocesi, in una istituzione religiosa.

Competenze

La preparazione al ruolo di operatori della comunicazione religiosa negli ambiti della formazione, dell'informazione, della produzione e dell'animazione richiede l'acquisizione di conoscenze base specifiche dei diversi settori e di competenze nell'ambito della comunicazione sociale e nell'uso attivo dei relativi linguaggi (immagine, suono, video, multimediale, web, ecc.).

Un impegno particolare è dedicato alla valorizzazione delle competenze pregresse nell'ambito della filosofia, della teologia e della pastorale per comprendere ed interpretare la cultura dei diversi ambienti di provenienza, dedicando una particolare attenzione al mondo giovanile e alle agenzie che se ne occupano in ambito ecclesiale (scuole, centri giovanili, associazioni, ecc.).

Articolazione del Curriculum

L'organizzazione degli studi prevede come condizione di ammissione al Ciclo di Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale un primo ambito di conoscenze, abilità e competenze nei settori della filosofia, della teologia e della pastorale acquisite dai sacerdoti nel periodo della loro formazione e da laici e religiosi in percorsi universitari di carattere teologico (vedi condizioni di ammissione). Questa preparazione,

che ha esigito non meno di quattro anni di studi di livello superiore, è considerata parte essenziale del progetto formativo in Comunicazione pastorale ed è valutata pari a 108 ECTS del ciclo di Baccalaureato. In questo modo lo studente è ammesso al terzo anno di Baccalaureato, per conseguire i rimanenti 72 ECTS, 12 dei quali verranno attuati nella forma di corso residenziale.

Una particolare importanza ha il seminario annuale che prepara l'esercitazione finale. Questa avrà la consistenza di una trentina di pagine e potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese.

Le attività accademiche per i 180 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base e caratterizzanti nell'ambito filosofico, teologico, pastorale, assolate precedentemente all'iscrizione: 108 ECTS
2. Attività formative di base in ambito comunicativo: 34 ECTS
 - CA0210 Introduzione alle scienze della comunicazione (5 ECTS)
 - CA0320 Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS)
 - CA0411 Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS)
 - CA0221 Psicologia della comunicazione (5 ECTS)
 - CA0110 Storia della comunicazione (5 ECTS)
 - CA1212 Economia politica (5 ECTS)
 - CA1217 Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS)
3. Attività formative caratterizzanti: 17 ECTS
 - CA0510 Giornalismo I (5 ECTS)
 - CA0713 Teorie e tecniche del suono (4 ECTS)
 - CA0714 Teorie e tecniche dell'immagine (4 ECTS)
 - CA0817 Teorie e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS)
4. Attività formative relative al seminario e prova finale: 9 ECTS
 - CA0044 Seminario di I ciclo (3 ECTS)
 - Prova finale: tesi (6 ECTS)
5. Attività formative integrative (*corso residenziale*): 12 ECTS
 - CA0914 Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico (5 ECTS)
 - CA1014 Teorie e tecniche del linguaggio televisivo (5 ECTS)
 - CA1116 Drammatizzazione e ritualità (2 ECTS)
6. Attività formative relative alla lingua inglese

La Facoltà ritiene che la lingua inglese sia indispensabile per quanti si occupano di comunicazione, almeno a livello di comprensione di un testo scritto; esige quindi che tutti i suoi studenti ne abbiano una conoscenza che consenta loro l'uso diretto della bibliografia in lingua inglese. Per raggiungere questo scopo organizza in sede due corsi: Inglese I e Inglese II.

Al momento dell'ingresso in Facoltà tutti gli studenti – eccetto chi è di madre lingua inglese – affrontano un esame, sulla base del quale: sono esone-

rati da un ulteriore studio, se già in possesso del livello richiesto dalla Facoltà; oppure sono ammessi ad uno dei due corsi di livello progressivo proposti dalla Facoltà per raggiungere l'utilizzo funzionale della lingua.

Lo studente che appartiene al curriculum comunicazione pastorale dovrà frequentare i corsi e superare i relativi esami durante il terzo anno di Baccalaurato o nel biennio della Licenza.

7. Attività formative relative all'abilità in ambito informatico

All'inizio dell'anno accademico lo studente dovrà superare una prova per verificare la sua capacità di utilizzare il computer. In particolare è necessaria una buona conoscenza operativa di un programma di elaborazione testi (Word di Office oppure Writer di Open Office). Se lo studente non raggiunge il livello richiesto, dovrà frequentare un corso accelerato organizzato dalla Facoltà.

SECONDO CICLO:

LICENZA IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

INDIRIZZO: COMUNICAZIONE PASTORALE

Requisiti per l'ammissione:

Il Baccalaureato in *Scienze della Comunicazione sociale*, indirizzo *Comunicazione Pastorale*

Profilo

Il curriculum di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale intende approfondire ed ampliare le conoscenze, le abilità e le competenze promosse nel triennio di Baccalaureato. Gli iscritti portano a compimento la loro qualifica di:

- Docenti e formatori che hanno esplorato la ricchezza del messaggio evangelico sia con gli strumenti della filosofia e della teologia sia con i linguaggi dell'arte e della cultura attuale, in grado quindi di promuovere la qualità della comunicazione religiosa in contesti sempre più ampi e di dare vita ad iniziative che sostengano la fruizione critica e la partecipazione attiva da parte dei singoli e dei gruppi (dai media tradizionali ai social network) e sollecitino la responsabilità degli operatori (giornalisti, autori, registi, programmisti, autorità).

- Responsabili della comunicazione e delle relazioni pubbliche di diocesi o enti religiosi (uffici diocesani della comunicazione, portavoce di organismi ecclesiali, interlocutori efficaci con quanti operano nei mezzi di comunicazione sociale...).

- Direttori e coordinatori di iniziative editoriali (radio, tv, web, giornali e periodici, libri...) e comunicatori in grado di utilizzare - direttamente e in collaborazione con altri - tutti i linguaggi e gli strumenti disponibili nei vari contesti sociali, da quelli tradizionali che conservano la ricchezza di una cultura, a quelli più innovatori, per contribuire a forgiare un mondo più umano e più giusto.

- Animatori della comunicazione e della cultura, capaci di integrare le conoscenze acquisite e di gestire la complessità della comunicazione nell'azione pastorale d'insieme in una diocesi o in una istituzione religiosa attraverso la proposta di metodologie efficaci (dalla diagnosi, alla pianificazione, alla gestione ed alla valutazione);.

Competenze

In corrispondenza ai profili professionali dei ambiti evidenziati (formazione, informazione, produzione e animazione) si possono indicare quattro tipologie di competenza:

- Progettare processi di formazione e di docenza nell'ambito della comunicazione religiosa, sulla base di una "riscoperta" del messaggio cristiano nelle forme comunicative attuali e, insieme, della comprensione critica del mondo della comunicazione sociale.

- Comunicare in modo chiaro ed efficace la proposta cristiana e promuovere un'immagine veritiera dell'azione della Chiesa e delle organizzazioni religiose, costruendo reti di collaborazione e di stima reciproca con gli operatori della comunicazione sociale.

- Dirigere e coordinare iniziative editoriali attente ai valori umani e religiosi, utilizzando tutte le forme di comunicazione tradizionali e attuali.

- Progettare e gestire iniziative in grado di coordinare l'attività di una diocesi o di una organizzazione religiosa dal punto di vista della comunicazione.

Articolazione del Curricolo

Al biennio di Licenza in Scienze della Comunicazione sociale, indirizzo Comunicazione pastorale, accedono gli studenti che hanno conseguito il Baccalaureato nello stesso indirizzo.

L'organizzazione degli studi prevede l'offerta di corsi fondamentali e opzionali, di un seminario, di laboratori e tirocini, e la possibilità di compiere degli stage presso organizzazioni, centri di produzione e diocesi in Italia e all'estero. Una particolare importanza è attribuita alla realizzazione della tesi (dell'ordine di un centinaio di pagine) che potrà essere scritta nelle seguenti lingue: italiano, inglese, francese, spagnolo, portoghese. Anche in questo caso valgono le regole in vigore per gli altri curricula della FSC: sono quindi am-

messe anche tesi che contemplano la realizzazione di un prodotto multimediale, accompagnato da un testo che ne presenta e giustifica i contenuti e il metodo adottato (Cf. Ordinamenti FSC, art. 291 §1.1).

Le attività accademiche per i 120 ECTS sono così ripartite:

1. Attività formative di base (25 ECTS)

- CA0120. Filosofia della comunicazione (5 ECTS)
- CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS)
- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS)
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS)

2. Attività formative caratterizzanti (36 ECTS)

- TA2521. Teologia e comunicazione II (5 ECTS)
- TA1721. Etica e deontologia dei media (5 ECTS)
- CA1219. Parlare in pubblico (5 ECTS)
- CA1025. Arti figurative e comunicazione religiosa (4 ECTS)
- EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS)
- TA2522. Pastorale e comunicazione (4 ECTS)
- CA1023. Religione e media I (4 ECTS)
- CA1024. Religione e media II (4 ECTS)

3. Attività formative integrative (15 ECTS)

- CA0621. Editoria (5 ECTS)
- CA0520. Giornalismo II (5 ECTS)
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS)

4. Lingua inglese (10 ECTS)

- CA0010 Inglese I (5 ECTS)
- CA0011 Inglese II (5 ECTS)

5. Attività formative, a scelta dello studente: per 10 ECTS

La scelta è tra i corsi seguenti o tra quelli attivati dalla Facoltà, oppure tra i corsi programmati da altre Facoltà dell'UPS:

- CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS)
- CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS)
- CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS)
- CA1222. Comunicazione internazionale (5 ECTS)
- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS)
- CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS)
- CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS)

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS)

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS)

6. Tirocini, a scelta dello studente per (10 ECTS)

CA0815. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale, Radio (5 ECTS)

CA0816. Teoria e tecniche della comunicazione multimediale, TV (5 ECTS)

CA0514. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS)

CA1218. Teoria e tecniche di pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS)

7. Internship o stage aziendale (opzionale)

CA1055. Tirocinio Internship: comunicazione pastorale (8 ECTS)

Gli studenti che lo desiderano possono fare questo tirocinio, con il relativo accredito di 8 ECTS nel proprio curriculum accademico; ma questi ECTS non contano per il completamento dei 120 ECTS necessari per ottenere il titolo di Licenza.

8. Attività formative relative alla prova finale(14ECTS)

CA0045. Seminario di II ciclo (3ECTS)

Prova finale: Tesi (11ECTS)

TERZO CICLO: DOTTORATO DI RICERCA

Il terzo ciclo, il Dottorato di ricerca, si protrae per almeno due anni o quattro semestri (*due semestri obbligatoriamente in sede*). Esso abilita alla capacità di condurre studi e ricerche in maniera autonoma e sviluppa, contemporaneamente e in modo adeguato, le competenze richieste per la docenza universitaria nel settore della comunicazione sociale. Il ciclo comporta, per tutti e due i curricula della FSC:

- l'esame di una seconda lingua straniera;
- il seminario di Dottorato (6 crediti);
- un'esperienza di didattica, con assistenza alla docenza (3 crediti);
- la stesura della dissertazione dottorale, con relativa difesa.

Per quanto riguarda le aree di indagine per il terzo ciclo di studio la Facoltà compie una precisa scelta: esse verteranno principalmente su *Chiesa e comunicazione, media e mondo giovanile e/o popolare, comunicazione internazionale e interculturale, nuove tecnologie e comunicazione*.

Il terzo ciclo di studi si conclude con il conseguimento del titolo accademico di Dottorato.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE

La FSC, da sola o in collaborazione con altre Facoltà e Dipartimenti, organizza corsi di specializzazione postgraduale di primo e secondo livello e corsi di aggiornamento, anche adottando metodologie di formazione a distanza. I corsi si concludono con il corrispondente Diploma.

C) DISTRIBUZIONE DEI CORSI NEI DUE SEMESTRI DELL'ANNO 2011-2012

PRIMO CICLO**Baccalaureato in Scienze della Comunicazione sociale****Primo semestre**

CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*

CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I ANNO

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale (5 ECTS - A. Presern)

CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*

EB0111. Introduzione alla filosofia (5 ECTS - M. Mantovani)

EB0510. Storia contemporanea (5 ECTS - F. Casella)

EB1710. Psicologia generale (5 ECTS - P. Gambini)

FA0930. Sociologia generale (5 ECTS - V. Orlando)

TA2760. Introduzione al dogma e alla morale cristiana (5 ECTS - T. Doni)

II ANNO

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica (5 ECTS - M. Piccini)*

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ECTS - E. Cepeda)

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*

CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki) *

CA1115. Storia del teatro (4 ECTS - T. Lewicki- G. Rocca)

EB0610. Pedagogia generale (5 ECTS - D. Grzadziel)

CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia)*

I seminari e tirocini e i corsi contrassegnati con * sono riservati agli studenti della FCS.

III ANNO

- CA0111. Semiotica generale (5 ECTS - T. Lewicki)
CA0510. Giornalismo I (5 ECTS - V. Sammarco)
CA1212. Economia politica (5 ECTS - T. Salvaterra)
FA0311. Filosofia morale (5 ECTS - G. Abbà)

Tirocini

- CA0911. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico I (6 ECTS - P. Restuccia-C. Alvati)*
CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I (6 ECTS - C. Tagliabue-E. Cassanelli)*

Secondo semestre

- CA0010. Inglese I (2,5 ECTS - N. Cavalleri)*
CA0011. Inglese II (2,5 ECTS - P. Gonsalves)*
CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico (1,5 ECTS - N. Iacoella)*

I ANNO

- CA0110. Storia della comunicazione (5 ECTS - P. Gonsalves)
CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione (3 ECTS - P. Restuccia)*
CA0710. Storia del cinema (5 ECTS - C. Tagliabue)
CA0713. Teoria e tecniche del suono (4 ECTS - F. Pasqualetti)*
CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine (4 ECTS - T. Sardelli)*
CA0810. Linguaggi dei media (5 ECTS - A. Presern)*
DB0102. Teoria generale e sociologia del diritto (5 ECTS - S. Ardito-J. Slivon)
TA1260. Ecclesiologia (5 ECTS - A. Palmese)

II ANNO

- CA0910. Musica e comunicazione I (5 ECTS - C. Alvati)
CA0320. Teorie sociali della comunicazione I (5 ECTS - T. Doni)
CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet (4 ECTS - A. Giannasca)*
CA1114. Teoria e tecniche del teatro (4 ECTS - T. Lewicki)*
CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità (4 ECTS - S. Blasi)
FA0510. Filosofia del linguaggio I (5 ECTS - C. Freni)
CA0044. Seminario di I ciclo (1,5 ECTS - M.E. Coscia-T. Lewicki-P. Gonsalves-A. Presern)*

III ANNO

- CA0221. Psicologia della comunicazione sociale (5 ECTS - M. Gubinelli)
EB0520. Letteratura moderna e contemporanea (5 ECTS - C. Freni)
TA2520. Teologia della comunicazione (5 ECTS - J. Moral)

Tirocini

- CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I (6 ECTS - P. Springhetti-P. Saccò)*
- CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I (6 ECTS - T. Salvaterra)*

Per il curriculum di Comunicazione pastorale: corso residenziale nel mese di luglio

- CA0914. Teoria e tecniche del linguaggio radiofonico (5 ECTS)
- CA1014. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo (5 ECTS)
- CA1116. Drammatizzazione e ritualità (5 ECTS)

SECONDO CICLO**Licenza o Laurea specialistica in Scienze della Comunicazione sociale****Primo Semestre***Attività formative comuni a tutte le specializzazioni*

- CA0045. Seminario di II ciclo (3 ECTS - C. Alvati-E. Cepeda-T. Lewicki-P. Gonsalves)*
- CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni (5 ECTS - A. Agostinelli)
- CA1220. Economia dei media (5 ECTS - R. Gisotti)
- CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione (5 ECTS - V. Barba)
- CA1224. Comunicazione e politica (5 ECTS - C. Rinaldini)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

- CA0321. Teorie sociali della comunicazione II (5 ECTS - C. Gagliardi)
- CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media (5 ECTS - M.P. Piccini)
- CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione (3 ECTS - T. Doni)
- CA0520. Giornalismo II (5 ECTS - P. Springhetti)
- CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II (5 ECTS - P. Springhetti - P. Sparaci)*
- CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I (5 ECTS - P. Sparaci-P. Restuccia-C. Alvati-E. Cassanelli)*
- CA0852. Tirocinio: Produzione multimediale Radio-TV-Internet (5 ECTS - T. Paoli-E. Cassanelli)*

Corsi monografici

CA0330. CM di Teorie sociali della comunicazione: *Violenza e media* (3 ECTS - S. Devadoss)

CA0931. CM di Musica e comunicazione: *L'immagine di Dio nella musica rock* (3 ECTS - F. Pasqualetti)

Attività speciale (1 ECTS)

24 ottobre 2011: *Religion Today Film Festival*

Secondo Semestre*Attività formative comuni a tutte le specializzazioni*

CA0223. Comunicazione e educazione (5 ECTS - A. Presern)

CA0224. Opinione pubblica (3 ECTS - F. Pasqualetti)

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II (5 ECTS - E. Cepeda)

CA1020. Religione e media (5 ECTS - F. Lever)

CA1022. Comunicazione e sviluppo (5 ECTS - F. Pasqualetti)

CA1121. Teorie dello spettacolo (5 ECTS - T. Lewicki)

Attività formative caratterizzanti la specializzazione

CA0522. Giornalismo III (3 ECTS - V. Sammarco)

CA0621. Editoria (5 ECTS - M. Nanetti)

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I (6 ECTS - M.P. Piccini)

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II (5 ECTS - P. Sparaci-P. Restuccia-C. Alvati-E. Cassanelli)

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II (5 ECTS - M.E. Coscia)

CA0252. Tirocinio Internship: teoria e ricerca (8 ECTS - E. Cepeda)

CA0653. Tirocinio Internship: giornalismo e editoria (7 ECTS - E. Cepeda)

CA1054. Tirocinio Internship: media per le comunità (7 ECTS - C. Alvati-F. Lever)

Corsi monografici

CA0630. CM di Giornalismo e Editoria: *Editoria religiosa* (3 ECTS - G. Costa)

CA1230. Corso Monografico di gestione dei media: *L'ufficio comunicazione di una diocesi o di un organizzazione religiosa* (3 ECTS - I. Maffeis)

TERZO CICLO**Dottorato in Scienze della Comunicazione sociale**

CA0043. Seminario di dottorato (10 ECTS - C. Gagliardi)

C0005. Tirocinio didattico per il Dottorato

(Docente assegnato dal Consiglio di Facoltà)

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	EB0510 Casella CA1011 Tagliabue/ Cassanelli	CA1115 Lewicki/Rocca	CA0510 Sammarco EB0510 Casella	CA0111 Lewicki CA0811 Iacoella	TA2760 Doni FA0311 Abbà
9,35	EB0510 Casella CA1011 Tagliabue/ Cassanelli	CA1115 Lewicki/Rocca EB1710 Gambini	CA0411 Cepeda FA0311 Abbà	CA0111 Lewicki CA0811 Iacoella	TA2760 Doni CA0111 Lewicki EB0610 Grzadziel
10,35	EB1710 Gambini CA1011 Tagliabue/ Cassanelli	CA0411 Cepeda	CA0510 Sammarco CA1115 Lewicki/Rocca FA0930 Orlando	CA0210 Presern FA0311 Abbà	TA2760 Doni EB0610 Grzadziel
11,25	EB1710 Gambini CA1011 Tagliabue/ Cassanelli	CA0411 Cepeda FA0930 Orlando	CA0510 Sammarco EB0610 Grzadziel	CA0210 Presern	CA0044 Coscia
12,15		FA0930 Orlando	ASSEMBLEA	CA0210 Presern	CA0044 Coscia
15,00	CA0713 Pasqualetti CA0714 Sardelli CA0911 Restuccia/Alvati	CA0310 Piccini	CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves	CA1212 Salvaterra CA1114 Lewicki EB0111 Mantovani	CA0817 Giannasca
15,50	CA0713 Pasqualetti CA0714 Sardelli CA0911 Restuccia/Alvati	CA0310 Piccini	CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves	CA1212 Salvaterra CA1114 Lewicki EB0111 Mantovani	CA0817 Giannasca
16,40	CA0713 Pasqualetti CA0714 Sardelli CA0911 Restuccia/Alvati	CA0310 Piccini	CA0010 Cavalleri CA0011 Gonsalves	CA1212 Salvaterra CA1114 Lewicki EB0111 Mantovani	CA0817 Giannasca
17,30	CA0911 Restuccia/Alvati				

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 1° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0811 Iacoella	CA0221 Gubinelli CA1217 Blasi DB0102 Ardito	CA0320 Doni EB0520 Freni	EB0520 Freni	CA0110 Gonsalves
9,35	CA0811 Iacoella	CA0221 Gubinelli CA1217 Blasi DB0102 Ardito	CA0320 Doni EB0520 Freni	CA0110 Gonsalves	CA0110 Gonsalves
10,35	CA0710 Tagliabue	CA0221 Gubinelli CA0810 Presern	CA0320 Doni TA2520 Moral	FA0510 Freni TA2520 Moral	FA0510 Freni TA1260 Palmese
11,25	CA0710 Tagliabue	CA0810 Presern	CA1217 Blasi	FA0510 Freni TA2520 Moral	TA1260 Palmese CA0044 Coscia/Presern Lewicki/Gonsalves
12,15	CA0710 Tagliabue	CA0810 Presern	ASSEMBLEA	DB0102 Ardito	TA1260 Palmese CA0044 Coscia/Presern Lewicki/Gonsalves
15,00	CA0512 Springhetti/ Saccò CA0713 Pasqualetti CA0714 Sardelli CA1213 Salvaterra	CA0511 Restuccia	CA0010 Cavalieri CA0011 Gonsalves	CA0910 Alvati	CA0817 Giannasca CA1114 Lewicki
15,50	CA0512 Springhetti/ Saccò CA0713 Pasqualetti CA0714 Sardelli CA1213 Salvaterra	CA0511 Restuccia	CA0010 Cavalieri CA0011 Gonsalves	CA0910 Alvati	CA0817 Giannasca CA1114 Lewicki
16,40	CA0512 Springhetti/ Saccò CA0713 Pasqualetti CA0714 Sardelli CA1213 Salvaterra		CA0010 Cavalieri CA0011 Gonsalves	CA0910 Alvati	CA0817 Giannasca CA1114 Lewicki
17,30	CA0512 Springhetti/ Saccò CA1213 Salvaterra				

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 2° e 3° ciclo (1° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA0422 Doni	CA0520 Springhetti		CA0931 Pasqualetti	CA0330 Devadoss
9,35	CA0422 Doni	CA0520 Springhetti	CA1224 Rinaldini	CA0931 Pasqualetti	CA0330 Devadoss
10,35		CA0520 Springhetti CA0852 Paoli/ Cassanelli CA0043 Gagliardi	CA1224 Rinaldini	CA0321 Gagliardi	CA0045 Alvati/Cepeda/ Lewicki/Gonsalves CA1220 Gisotti
11,25		CA0852 Paoli/ Cassanelli CA0043 Gagliardi	CA1224 Rinaldini	CA0321 Gagliardi	CA0045 Alvati/Cepeda/ Lewicki/Gonsalves CA1220 Gisotti
12,15		CA0852 Paoli/ Cassanelli CA0043 Gagliardi	ASSEMBLEA	CA0321 Gagliardi	CA1220 Gisotti
15,00	CA1221 Barba	CA1216 Agostinelli	CA0815 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Cassanelli	CA0421 Piccini CA0514 Springhetti/ Sparaci	
15,50	CA1221 Barba	CA1216 Agostinelli	CA0815 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Cassanelli	CA0421 Piccini CA0514 Springhetti/ Sparaci	
16,40	CA1221 Barba	CA1216 Agostinelli	CA0815 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Cassanelli	CA0421 Piccini CA0514 Springhetti/ Sparaci	
17,30					CA1031 Lever

ORARIO DELLE LEZIONI - FSC - 2° e 3° ciclo (2° Semestre)

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
8,45	CA1121 Lewicki	CA0412 Cepeda	CA1020 Lever	CA1020 Lever	CA1022 Pasqualetti
9,35	CA1121 Lewicki	CA0412 Cepeda	CA1020 Lever	CA0412 Cepeda	CA1022 Pasqualetti
10,35	CA0630 Costa	CA1022 Pasqualetti	CA0522 Sammarco	CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	CA1022 Pasqualetti
11,25	CA0630 Costa	CA1022 Pasqualetti	CA0522 Sammarco	CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	CA1230 Maffeis
12,15		CA1121 Lewicki	ASSEMBLEA	CA0223 Presern CA0043 Gagliardi	CA1230 Maffeis
15,00			CA0816 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Cassanelli	CA0353 Piccini CA1218 Coscia	
15,50		CA0621 Nanetti	CA0816 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Cassanelli	CA0353 Piccini CA1218 Coscia	CA0252 Cepeda CA0653 Cepeda CA1054 Lever/Alvati
16,40		CA0621 Nanetti	CA0816 Internet: Sparaci Radio: Restuccia/Alvati TV: Cassanelli	CA0353 Piccini CA1218 Coscia	
17,30		CA0621 Nanetti		CA0353 Piccini	
18,15					

D) DESCRIZIONE DEI CORSI

CA0010. Inglese I

(2,5 ECTS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre): Prof. NATALIA CAVALLERI

Argomenti:

L'obiettivo di questo corso è quello di fornire agli studenti le nozioni grammaticali e lessicali di base, relative a situazioni quotidiane, connesse all'ambiente sociale, familiare ed universitario.

Il lavoro sarà finalizzato alla comprensione orale e scritta di testi di vario argomento, da parte di studenti le cui basi possono variare notevolmente se si prendono in considerazione i diversi livelli di partenza e le diverse nazionalità.

Si svolgeranno inoltre attività di ascolto (Listening), comprensione (Comprehension), comunicazione orale, produzione scritta (Composition) e grammatica (Grammar e Use of English). Il lavoro in classe sarà integrato da lavori a casa, di gruppo e individuali, quali visioni di film, ricerche in internet, letture in lingua di classici letterari e di articoli di attualità.

Testi:

LIZ AND JOHN SOARS, *New Headway ELEMENTARY (third edition) Student's Book and Workbook* (Oxford); MURPHY R., *Essential Grammar in Use* (Cambridge University Press); *Dispense* della Professoressa.

CA0353. Tirocinio: Teoria e tecniche di ricerca I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof.ssa PICCINI MARIA PAOLA

Argomenti:

I. L'analisi del contenuto quantitativa: a) Unità di analisi e tipi di analisi; b) Analisi delle frequenze e classificazione in categorie; c) Analisi del contenuto computerizzata; d) Analisi delle corrispondenze lessicali. II. L'analisi del contenuto come "inchiesta": a) Il disegno della ricerca; b) La selezione delle unità di analisi; c) La costruzione della scheda di analisi; d) Il pre-test e la raccolta dei dati; e) L'elaborazione e l'analisi dei dati. II. Problemi di validità, affidabilità e inferenza: a) Validità delle categorie di analisi; b) Affidabilità delle categorie di analisi; c) Affidabilità degli analisti; d) Possibili inferenze.

Testi:

LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); MARRADI A., *Concetti e metodo per la ricerca sociale* (Firenze, Giuntina 1984); ROSITI F., *L'analisi del contenuto come interpretazione* (Torino, ERI 1970); KRIPPENDORF K., *Content Analysis: An Introduction to its Methodology* (London, Sage 1980) [(tr. it.: *Analisi del contenuto. Introduzione metodologica* (Torino, ERI 1983))]; PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (in stampa).

CA0011. Inglese II*(2,5 ETCS - 1,5 crediti nel I e nel II semestre):* Prof. PETER GONSALVES*Argomenti:*

L'obiettivo di questo corso è quello di preparare gli studenti a comprendere i testi relativi al linguaggio dei media. A questo scopo si svolgerà un lavoro finalizzato a facilitare, per quanto possibile, la comprensione di un linguaggio tecnico e naturalmente della lingua parlata quotidianamente, tenendo conto che le basi linguistiche possono variare notevolmente se si prendono in considerazione le loro diverse nazionalità.

Sia il lavoro personale che l'attività di gruppo e la collaborazione reciproca ricoprono una particolare importanza nell'acquisizione della lingua pratica così come la produzione scritta (Comprehension, Translation, Use of English, Composition). Il lavoro di traduzione e di comprensione svolto regolarmente in aula e personalmente permetterà a ciascuno di rendersi conto del suo percorso individuale. L'uso di un linguaggio più specifico relativo alla comunicazione sociale riveste una importanza particolare nello svolgimento del programma e le basi linguistiche verranno via via integrate con una introduzione ai termini "tecnici" dei media per l'intera durata del corso, senza mai perdere di vista la comunicazione nella vita quotidiana, con le sue problematiche grammaticali e lessicali che gli studenti devono affrontare nel cercare dei punti di riferimento nella propria lingua materna. L'acquisizione di un importante numero di termini relativi alla comunicazione rappresenta tuttavia uno degli obiettivi principali del corso di Inglese II.

Testi:

CERAMELLA N.-LEE E., *Cambridge English for the Media* (Cambridge, Cambridge University Press, 2008). Materiale didattico del Professore.

CA0043. Seminario di dottorato*(5 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre):* Prof. CARLO GAGLIARDI*Argomenti:*

Il Seminario ha un duplice obiettivo: 1. approfondire con un programma teorico la conoscenza dei fondamenti, delle correnti di pensiero e dei protagonisti della ricerca concernente gli studi sulla comunicazione sociale, in modo da raggiungere una comprensione più completa e organica delle scienze e delle problematiche coinvolte; 2. accompagnare e guidare il dottorando nello studio personale, assistendolo nell'approccio scientifico e nella preparazione del suo progetto di Tesi. Il primo obiettivo è perseguito nella forma tipica ma più estesa del seminario: esplorazione bibliografica, proposta di letture, sintesi e traduzioni scritte, lavori individuali e cumulativi, relazioni e discussione in gruppo, lezioni simulate in aula da parte dei dottorandi. Il secondo obiettivo

implica un costante dialogo con il docente. L'anno di studio si concluderà: a) con l'elaborazione di un prodotto finale comune che integra e omogeneizza i lavori realizzati durante l'anno; b) con la produzione individuale di un lavoro scritto originale da discutere di fronte ad una commissione; c) con la presentazione al Consiglio di Facoltà di un ampio dossier con il progetto della Tesi dottorale. Di seguito viene inoltre presentato un elenco dei testi la cui conoscenza si ritiene obbligatoria.

Testi:

Dispense del Professore: Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capisaldi, protagonisti (Roma, UPS-FsCS 2003); BENJAMIN W., *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1936); BERELSON B.-JANOWITZ M. (eds.), *A reader in public opinion and communication* (Glencoe The Free Press 1953 - ed.orig. 1948: contiene testi originali di ADORNO T.W.-BLUMER H.-LOWENTHAL L.-MERTON R.K. ecc.); BLUMER H., *Collective behavior*, in: A. MCCLUNG LEE (ed.), *New outline of the principles of sociology* (New York Barnes & Nobles 1946); GERBNER G., *Le politiche dei mass media* (Bari, De Donato 1980 - ed.orig. 1977); GERBNER et alii, *Living with television. The dynamics of cultivation process*, in: J. BRYANT-D. ZILLMANN (eds.), *Perspectives on media effects* (Hillsdale, Erlbaum 1986); HALL S. et alii (eds.), *Culture, media, languages* (London, Hutchinson 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1966 - ed.orig. 1947); HOVLAND C.I.-JANIS I.L.-KELLEY H.M., *Communication and persuasion* (New Haven, Yale University Press 1953); HOVLAND C.I.-JANIS I.L., *Personality and persuasibility* (New Haven, Yale University Press 1959); KATZ E.-LAZARSFELD P.F., *L'influenza personale nelle comunicazioni di massa* (Torino, ERI 1968 - ed.orig. 1955); KLAPPER J.T., *Gli effetti delle comunicazioni di massa* (Milano, Etas Kompass 1973 - ed.orig. 1960); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: L. BRYSON (ed.), *The communication of ideas* (New York, Institute for Religious and Social Studies 1948 - ripubblicato in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (eds.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LASSWELL H.-LEITES N. (eds.), *Il linguaggio della politica. Studi di semantica quantitativa* (Torino, ERI 1979 - ed.orig. 1949); LAZARSFELD P.F.-MERTON R.K., *Mezzi di comunicazione di massa, gusti popolari e azione sociale organizzata*, in: P.F. LAZARSFELD, *Metodologia e ricerca sociologica* (Bologna, il Mulino 1967 - ed.orig. 1948); LE BON G., *La psicologia delle folle* (Milano, Longanesi 1982 - ed.orig. 1895); LEWIN K., *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale* (Bologna, il Mulino 1972 - ed.orig. 1951); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1995 - ed.orig. 1922); MERTON R.K., *Teoria e struttura sociale* (Bologna, il Mulino 1971 - ed.orig. 1949); SCHRAMM W. (ed.), *The science of human communication* (New York, Basic Books 1963 - contiene testi classici di psicologia e di sociologia della comunicazione: C.I. HOVLAND-I.L. JANIS-C.E. OSGOOD-I. DE SOLA POOL ecc.); TARDE G., *L'opinion et la foule* (Paris, Alcan 1901).

CA0044. Seminario di I ciclo

(3 ETCS – tra I e II semestre): Proff. EMANUELA COSCIA - TADEUSZ LEWICKI - PETER GONSALVES - VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

La prima parte del seminario offre gli elementi basilici della metodologia del lavoro scientifico. Nella seconda parte (durante il II semestre) gli studenti,

che saranno divisi in gruppi, verranno aiutati e seguiti nell'elaborazione del proprio progetto di tesi. Il seminario persegue i seguenti obiettivi: 1. lo studente usa in modo corretto le norme proprie della scrittura di un testo scientifico; 2. lo studente legge e riassume in modo corretto - in forma scritta e orale - il pensiero di un autore, tenendo separato il momento dell'analisi del pensiero altrui da quello di una valutazione critica; 3. lo studente, a partire da una serie di letture che approfondiscono un argomento, sa elaborare un testo - corretto dal punto di vista metodologico - di sintesi e di critica. I docenti proporranno alcune brevi esercitazioni. Al termine del Seminario lo studente dovrà aver elaborato, almeno nelle sue linee generali, il proprio Progetto di Tesi. La valutazione del seminario terrà conto della partecipazione attiva agli incontri e dei vari elaborati scritti.

Argomenti:

1. Cos'è un lavoro scientifico. 2. Le tappe nella preparazione di un lavoro scientifico. 3. La citazione bibliografica. 4. Sussidi per la ricerca: biblioteche e banche dati. 6. Come scegliere il tema da trattare nel proprio lavoro di tesi. 7. La ricerca bibliografica preliminare. 8. Come si legge un libro? 9. La pre-lettura di un libro. 10. La lettura analitica. 11. La post-lettura. 12. Stesura del proprio progetto di tesi in base alle linee guida indicate dalla *Guida al Progetto di Tesi FSC*.

Testi:

PRELLEZO J.M.-GARCÍA J.M., *Invito alla ricerca. Metodologia del lavoro scientifico* (Roma, LAS 1998); NORTHEGE A., *Studiare con efficacia* (Torino, SEI 1999); AMERICAN PSYCHOLOGICAL ASSOCIATION, *Publication manual of the American Psychological Association* (Washington, American Psychological Association 1994). Bibliografia di approfondimento proposta dai singoli Professori durante la seconda parte del seminario.

CA0045. Seminario di II ciclo

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Proff. COSIMO ALVATI - EMIRO CEPEDA - TADEUSZ LEWICKI - PETER GONSALVES

Argomenti:

Il seminario ha un duplice scopo: il primo - quello tipico di ogni seminario - approfondire una tematica attraverso letture personali guidate e il lavoro di gruppo; il secondo guidare lo studente alla preparazione dello schema della sua tesi.

Per quanto riguarda la prima parte i docenti comunicheranno i temi scelti nel mese di gennaio, in tempo utile per formare i gruppi. Nello studio di questi temi si seguirà la metodologia propria alla preparazione del lavoro di licenza: prima esplorazione del tema, ricerca bibliografica, letture orientate, individuazione del metodo di lavoro, ipotesi della struttura del lavoro finale (= schema della tesi).

Alla preparazione dello schema di tesi di ciascun studente è dedicata la seconda parte del seminario. La valutazione terrà presente l'insieme delle prestazioni dello studente. Lo schema della tesi dovrà essere comunque sottoposto alla valutazione del Consiglio della Facoltà.

CA0110. Storia della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. PETER GONSALVES

Obiettivi:

Nel ripercorrere la storia dei mezzi di comunicazione lo studente giunge ad una migliore comprensione della "comunicazione" nelle sue componenti e nelle sue funzioni all'interno della società e della cultura; inoltre, superata l'ingenua concezione di uno sviluppo linearmente positivo, sa apprezzare le forme appartenenti alla tradizione e dispone di criteri oggettivi per leggere con attenzione critica la struttura e l'azione dei sistemi attuali.

Argomenti:

Il corso seguirà la periodizzazione classica che distingue nel passato quattro grandi "culture": la cultura orale, quella della scrittura manuale, la cultura tipografica, la cultura dei media elettrici ed elettronici. Particolare attenzione verrà prestata alle innovazioni che hanno determinato il passaggio da un periodo all'altro: la conquista del linguaggio, la scrittura, la stampa a caratteri mobili, le tecnologie della registrazione e trasmissione a distanza dell'immagine e del suono, la convergenza al linguaggio digitale.

Testi:

Materiali di lavoro: Appunti del Professore e LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei massmedia* (Milano, Libri Schei-willer 2003). Letture di approfondimento: BALDWIN F.-MC VOY D.S.-STEINFELD C., *Convergence. Integrating media, information and communication* (London, Sage 1996); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CROWLEY D.-HEYER P., *Communication in history. Technology, culture, society* (White Plaine-N.Y., Longman 1995); EISENSTEIN E., *La rivoluzione inavvertita: la stampa come fattore di mutamento* (Bologna, il Mulino 1985); FLICHY P., *Storia della comunicazione moderna. Sfera pubblica e dimensione privata* (Bologna, Baskerville 1994); GOODY J., *La logica della scrittura e l'organizzazione della società* (Torino, Einaudi 1998); HAVELOCK E.A., *La musa impara a scrivere. Riflessioni sull'oralità e l'alfabetizzazione dall'antichità al giorno d'oggi* (Bari, Laterza 1986); INNIS H.A., *Le tendenze della comunicazione* (Milano, SugarCo 1982); MARTIN H.J., *Storia e potere della scrittura* (Bari, Laterza 1990); MARVIN A., *Quando le vecchie tecnologie erano nuove. Eletticità e comunicazione a fine Ottocento* (Torino, Utet 1994); McLUHAN M., *Gli strumenti del comunicare* (Milano, Garzanti 1986); *Naissance de l'écriture. Cuneiformes et hiéroglyphes* (Paris, Editions de la Réunion des musées nationaux 1982); ONG W., *Oralità e scrittura. Le tecnologie delle parole* (Bologna, il Mulino 1986); ORTOLEVA P., *Mass media: Dalla radio*

alla rete (Firenze, Giunti 2001); PATTERSON G., *History and communications. Harold Innis, Marshall McLuhan, the interpretation of history* (Buffalo, University of Toronto Press 1990); THOMPSON B.J., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Milano, il Mulino 1998); WINSTON B., *Media technology and society. A history: from the telegraph to the internet* (New York, Routledge 1998).

CA0111. Semiotica generale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso, per sua natura generale, ha come scopo la presentazione della semiotica nel suo sviluppo storico, presentando i Padri fondatori e le correnti più significative nella storia. Il panorama degli interessi semiotici contemporanei affrontato nella seconda parte del corso vorrà dimostrare l'importanza e la necessità degli studi semiotici per un dialogo interdisciplinare e complementare con le altre scienze della comunicazione. Le applicazioni pratiche nella terza parte del corso offriranno gli strumenti per analisi di tipo semiotico delle varie forme della comunicazione, dal testo letterario alle opere multimediali.

Argomenti:

1. Presentazione, calendario, testi, letture, lavori; Curiosità della semiotica; Nozioni fondamentali. 2. Preistoria della semiotica; Ferdinand de Saussure e Louis Hjelmslev; Charles Sanders Peirce e Charles W. Morris. 3. Linguistica - Poetica e Formalismo Russo; Scuola di Praga; Roman Jakobson: dal formalismo all'interdisciplinarietà. 4. Tra lo strutturalismo e le semiotiche testuali: Claude Lévi-Strauss, Jacques Lacan, Louis Althusser; Roland Barthes; Michel Foucault; Jacques Derrida; Le semiotiche testuali in sviluppo. 5. Interessi delle semiotiche testuali: La Semantica Strutturale di Algirdas Greimas e il Progetto della Semiotica del Testo; La *Semanalysis* di Julia Kristeva; L'ermeneutica e le semiotiche testuali; Umberto Eco e la struttura del romanzo e i suoi messaggi; "Il nome della rosa": dal romanzo al film. 6. Lo *strumentarium* per un'analisi semiotica: i concetti fondamentali e i percorsi analitici classici. 7. Comunicazione teatrale e la sua semiotica: Si può leggere lo spettacolo? Verso la *teatrologia*. 8. Comunicazione visiva ed investigazione semiotica; Semiotica dell'immagine e della fotografia; Semiotica del cinema. 9. Semiotica della pubblicità, della moda e del giornale. 10. Le direzioni di ricerca nella semiotica contemporanea.

Testi:

Manuali: BETTETINI G. (et al.), *Semiotica. A cura di Anna Maria Lorusso* (Milano, Raffaello Cortina Editore 2005); LEWICKI T. (a cura di), *Semiotica generale: Prontuario del Corso 2010-2011* (Roma, UPS – FSC 2001, pro manoscritto).

Testi di approfondimento: BARRY P., *Beginning theory. An introduction to literary and cultural theory* (Manchester and New York, Manchester University Press 1995); BIGNELL

J., *Media semiotics: an introduction* (Manchester, Manchester University Press 1997); CALABRESE O., *Breve storia della semiotica. Dai Presocratici a Hegel* (Milano, Feltrinelli 2001); CHANDLER D., *Semiotics: the basics* (London and New York, Routledge 2002); COBLEY P. (ed.), *The Routledge Companion to semiotics and linguistics* (London and New York, Routledge 2001); DANESI M., *Of Cigarettes, High Heels, and Other Interesting Things: An Introduction to Semiotics* (New York, St. Martin's Press); DEELY J., *Basics of semiotics* (Bloomington & Indianapolis, Indiana University Press 1990); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); JENSEN K.B., *The Social semiotics of mass communication* (London, Sage Publications Ltd 1995); MARRONE G., *Corpi sociali. Processi comunicativi e semiotica del testo* (Torino, Einaudi 2001); NÖTH W., *Handbook of Semiotics* (Bloomington and Indianapolis, Indiana University Press 1995); SEBEOK T.A., *Signs: an introduction to semiotics* (Toronto-Buffalo-London, University of Toronto Press 2001); SILVERMAN H.J. (ed.), *Cultural Semiosis: Tracing the Signifier* (London, Routledge 1998); SIMONE R., *Il sogno di Saussure. Otto studi di storia delle idee linguistiche* (Bari, Laterza 1992); VOLLI U., *Manuale di semiotica* (Bari, Laterza 2000).

CA0210. Introduzione alle scienze della comunicazione sociale

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivo:

Il corso si prefigge di: a) introdurre lo studente ad una prima conoscenza delle diverse scienze che si occupano della comunicazione; b) aiutare a capire la significatività della comunicazione nell'azione educativa, culturale e pastorale; c) formulare criteri operativi comunicativi per la costruzione di una *comunità di vita* educativa, culturale e pastorale.

Argomenti:

1. Comunicazione: intra-personale, inter-personale, sociale, di massa (*antropologia, psico e sociolinguistica*). 2. Semiotica: sistemi di significazione e processo di comunicazione (*semiotica generale*). 3. Linguaggio del corpo e linguaggio non verbale, cinesica e prossemica. 4. Teorie delle comunicazioni: informazione, comunicazione, comunicazione di massa (*teoria dell'informazione, teorie della comunicazione*). 5. Tecnologie, media e mediazioni (*tecnologia, sociologia delle comunicazioni di massa*). 6. Antropologia filosofica della comunicazione ed Etica delle comunicazioni: azione strumentale, azione comunicativa (*filosofia, estetica, etica, deontologia*). 7. Comunicazione e cultura: cultura giovanile, musica giovanile (*studi culturali*). 8. Educazione e comunicazione (*educomunicazione*). 9. Pastorale, comunicazione, media: pastorale come comunicazione e pastorale della comunicazione (*teologia e pastorale della comunicazione*).

Testi:

BABOLIN S., *Produzione di senso* (Roma, Hortus Conclusus 1999); BECK A.-BENNETT P.-WALL P., *Communication studies: the essential introduction* (London and New York, Routledge 2002); BERGER A.A., *Essentials of mass communication theory* (Thousand Oaks,

Sage 1995); BETTETINI G.F. (a cura), *Teoria della comunicazione*, vol. I: *Fondamenti*, vol. II: *Questioni metodologiche* (Milano, Angeli 1994); CAREY J.W., *Communication as culture. Essays on media and society* (Boston, Unwin Hyman 1990); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); ECO U., *Trattato di semiotica generale* (Milano, Bompiani 1975); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità. Introduzione alla comunicazione sociale* (Leumann, LDC 1997); FAGIOLO D'ATTILIA M., *Ragazzi, genitori, Internet. Navigare insieme* (Brescia, La Scuola 2011); FISKE J., *Introduction to communication studies* (London-New York, Routledge 1990); GILL D., *The ABC of communication studies* (Walton on Thames, T. Nelson 1992); GIOVANNINI G., *Dalla selce al silicio. Storia della comunicazione e dei mass media* (Milano, Libri Scheiwiller 2003); GIUGLIODORI C.-LORIZIO G. (a cura), *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-RAIERI-LAS 2002); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); MARTINI C.M., *Il lembo del mantello. Per un incontro tra Chiesa e mass media* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); McCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Vittorio Pavesio Productions 1996); MCQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1986); LITTLEJOHN S.W., *Theories of human communication* (Belmont-CA, Wadsworth P.C. 1999); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARTIN-BARBERO J., *De los medios a las mediaciones. Comunicación, cultura y hegemonía* (México, Gustavo Gili 1987); O'SULLIVAN T. et alii, *Key concepts in communication and cultural studies* (London-New York, Routledge 1994); PILATI A., *Dall'alfabeto alle reti per una storia evolutiva della comunicazione* (Roma, Seam 1995); PRICE S., *Communication studies* (Essex, Longman 1996); ROSENGREN K.E., *Introduzione allo studio della comunicazione* (Bologna, Il Mulino 2001); SPADARO A., *Web 2.0. Reti di relazione* (Milano, Paoline 2011). VOLLI U., *Il nuovo libro della comunicazione: che cosa significa comunicare* (Milano, il Saggiatore 2007). *Appunti del Professore.*

CA0221. Psicologia della comunicazione sociale

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MASSIMO GUBINELLI

Obiettivo:

Il corso si propone di introdurre ai principali aspetti della psicologia della comunicazione coinvolti nel contesto della comunicazione sociale. Le unità didattiche si focalizzeranno, in una prospettiva evolutiva culturale, sulle modalità, sulle competenze e sulle diverse implicazioni della comunicazione interpersonale, della comunicazione nel gruppo, della comunicazione di massa e mediata. Verranno esaminati le caratteristiche e i significati che i processi comunicativi assumono in questi ambiti, mettendo in risalto in che modo la comunicazione, quale aspetto fondamentale ed imprescindibile della vita delle persone, sia “*strumento del mestiere*” e valore di chi opera nel contesto sociale. Si tratteranno sia i processi percettivi, alla luce delle teorie del Sé e rispetto alla decodifica dei processi comunicativi, che quelli di apprendimento e

decisionali, in riferimento alle dinamiche della comunicazione mediata in ambito sociale.

Argomenti:

A) *Psicologia della comunicazione sociale*: 1. Elementi di psicologia generale e sociale (Il Sé nelle teorie socio-cognitive) 2. Elementi di Psicologia della comunicazione sociale. 3. La comunicazione interpersonale. 4. La comunicazione nel gruppo. 5. La comunicazione con l'esterno (Aspetti psicologici della comunicazione persuasiva e di quella senza fini persuasivi). B) *I processi di elaborazione della comunicazione*: 6. I processi socio-cognitivi individuali e collettivi nell'elaborazione della comunicazione (Individualismo/Cooperazione). 7. I processi decisionali e comportamentali (*Decision Making* e Teoria dei Giochi). C) *Psicologia della comunicazione mediata*: 8. Psicologia della comunicazione mediata. 9. Impatto della comunicazione mediata nei diversi contesti sociali. D) *Contesti di applicazione*: 10. Implicazioni psicologiche ed efficacia della comunicazione sociale nei diversi ambiti (promozione della salute; prevenzione da situazioni rischiose o di pericolo; comunicazione pubblica e istituzionale; comunicazione nell'era della globalizzazione). 11. Implicazioni etiche e morali nella comunicazione sociale (l'eccezione e la norma) ed eventuali rischi.

Testi:

ANOLLI L., *Psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2004); FRANTA H.-SALONIA G., *Comunicazione interpersonale* (Roma, LAS 1981); LIVOLSI M., *Manuale di sociologia della comunicazione* (Bari, Laterza 2007) Parte IV e V; QUAGLINO G.P.-RUMIATI R.-LOTTO L. (a cura), *Introduzione alla psicologia della comunicazione* (Bologna, il Mulino 2007) Parte II; SCILLIGO P., *L'Analisi Transazionale Socio-Cognitiva* (Roma, LAS 2009) Cap. 3, 4, 5, 6, 7, 12; VANNONI D., *Manuale di psicologia della comunicazione persuasiva* (Torino, Utet, 2001). *Altre letture consigliate*: BELLINO F., *Per un'etica della comunicazione* (Milano, Mondadori, 2010); CUCCO E.-PAGANI R.-PASQUALI M. (a cura), *Il primo rapporto sulla comunicazione sociale in Italia* (Torino, Rai-ERI 2005); CARANA N., *Comunicare la responsabilità sociale* (Milano, Angeli, 2004); CASAGRANDE S.-CASTELLANO A. *Gruppo di lavoro, lavoro di gruppo* (Milano, Raffaello Cortina 2001); GADOTTI G., *La comunicazione sociale. Soggetti, strumenti e linguaggi* (Milano, Arcipelago 2001); JERVIS G., *Individualismo e Cooperazione* (Bari, Laterza 2002) Cap. 4, 5, 6, 7; KOTLER P.-ROBERTO E.L., *Marketing sociale. Strategie per modificare i comportamenti collettivi* (Milano, Edizioni di Comunità 1991); INGROSSO M., *Comunicare la salute. Scenari, tecniche, progetti per il benessere e la qualità della vita* (Milano, Angeli 2001); TAMBURINI S., *Marketing e comunicazione sociale* (Milano, Lupetti 1996).

CA0223. Comunicazione e educazione

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Argomenti:

1. Comunicazione, educazione, cultura. La dimensione educativa della comunicazione; la dimensione comunicativa dell'educazione. Cultura, culture: cultura popolare e cultura giovanile. 2. Storia dell'incontro comunicazione-

educazione: scuole; teorie; strategie culturali, politiche, comunicative ed educative. Polarizzazioni dialettiche: educazione alla comunicazione nell'educazione formale, non formale ed informale; *educomunicazione e media education*. 3. Aree dell'educomunicazione: educazione nella comunicazione; mediazione tecnologica nell'educazione. 4. Diagnosi, pianificazione, gestione e valutazione di processi educomunicativi. 5. Ricerca epistemologica in comunicazione-educazione. 6. Formazione degli educomunicatori. 4. Esperienze: esplorazione delle esperienze; valutazione critica; proposta di opzioni operative.

Testi:

AREA M., *Educar en la sociedad de la información* (Bilbao, Desclee De Brouwer 2001); BRUSCHI B.-PAROLA A., *Figli dei media* (Torino, SEI 2005); BUCKINGHAM D., *Media education: Alfabetizzazione, apprendimento e cultura contemporanea* (Trento, Erickson 2006); FAGIOLO D'ATTILIA M., *Ragazzi, genitori, Internet. Navigare insieme* (Brescia, La Scuola 2011); GONNET J., *Education aux médias: les controverses fécondes* (Paris, Hachette Éducation, Centre National de Documentation Pédagogique 2003); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); HERMANS H.-LIGORIO M.B., *Identità dialogiche nell'era digitale* (Trento, Erickson 2005); HOBBS R., *The seven greats debates in the media literacy movement in International Communication Association*, in "Journal of Communication" (Winter 1998) 16-32; HUERGO J.A.-FERNANDEZ M.B., *Cultura escolar, cultura mediática. Intersecciones* (Santafé de Bogotá, Universidad Pedagógica Nacional 1999); KAPLUN M., *A la educación por la comunicación. La práctica de la comunicación educativa* (Santiago de Chile, UNESCO 1992); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); MONTOYA N., *La comunicación audiovisual en la educación* (Madrid, Laberinto 2005); OROZCO GÓMEZ G., *Televisión, audiencias y educación* (Buenos Aires, Norma 2001); POTTER W.J., *Theory of media literacy. A cognitive approach* (Thousand Oaks, Sage 2004); PARRA ALVARRACIN G., *Bases epistemológicas de la educomunicación. Definiciones y perspectivas de su desarrollo* (Quito, Abya Yala 2000); PRIETO CASTILLO D., *La comunicación en la educación* (Buenos Aires, La Crujia 2004); REDONDO GARCÍA E., *Educación y comunicación* (Barcelona, Ariel 1999); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Modelli, esperienze, profilo disciplinare* (Roma, Carocci 2001); RIVOLTELLA P.C., *Media education. Fondamenti didattici e prospettive di ricerca* (Brescia, La Scuola 2005); RIVOLTELLA P.C.-FERRARI S. (edd.), *A scuola con i media digitali. Problemi, didattiche, strumenti* (Milano, Vita e Pensiero 2010); SIERRA F., *Introducción a la teoría de la comunicación educativa* (Sevilla, MAD 2000). *Appunti del Professore*.

CA0224. Opinione pubblica

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Obiettivi:

Il corso intende affrontare uno dei più importanti, ma controversi, settori che caratterizzano lo studio della comunicazione di massa. Prenderà in considerazione la letteratura fondamentale in materia, a partire dai lavori di Lipmann e di Habermas, e richiamerà le principali teorie sugli effetti dei mass media negli specifici riferimenti all'ambito dell'opinione pubblica. Illustrerà i

concetti base del fenomeno e le contrastanti definizioni che ne sono state date. Metterà in luce i suoi legami con i processi sociali e politici, con speciale riguardo alle discusse prospettive di una democrazia elettronica ed esaminerà il delicato tema del rapporto tra Chiesa e opinione pubblica. Esaminerà, infine, le principali fonti di influenza sulla formazione e sulle modificazioni dell'opinione pubblica, con particolare attenzione al ruolo della propaganda nei regimi totalitari così come in quelli democratici.

Argomenti:

1. I concetti di *opinione* e di *opinione pubblica*. 2. Formazione e cambiamento delle opinioni. 3. Aspetti soggettivi, oggettivi e strumentali dell'opinione pubblica. 4. Le teorie sull'opinione pubblica. 5. Informazione e disinformazione. 6. Chiesa e opinione pubblica. 7. I sondaggi. 8. Le ipotesi sulla democrazia elettronica. 9. Manipolazione e propaganda. 10. La propaganda dei regimi totalitari. 11. Propaganda e costruzione del consenso nella democrazia di massa. 12. Dalla propaganda al marketing politico.

Testi:

ZANACCHI A., *Opinione pubblica, mass media, propaganda* (Roma, LAS 2004); Schemi delle lezioni. Per approfondimenti: CRESPI I., *The Public Opinion Process. How the People Speak* (Mahwah, N.J.-London, Lawrence Erlbaum Ass. 1997); CRISTANTE S. (a cura), *L'onda anonima* (Roma, Meltemi 2004); GROSSMAN L.K., *La repubblica elettronica* (Roma, Ed. Riuniti 1997); FISHKIN J.S., *La nostra voce. Opinione pubblica e democrazia, una proposta* (Venezia, Marsilio 2003); GROSSI G., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 2004); HABERMAS J., *Strukturwandel der Öffentlichkeit* (Neuwied, Hermann Luchterhand Verlag 1962) [tr. it. *Storia e critica dell'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1971)]; LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Bari, Laterza 1999) [ediz. orig. 1922]; LOSITO G. *Il potere dei media* (Roma, Nuova Italia Scientifica 1994); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio* (Roma, Meltemi 2002); PRATKANIS A.R.-ARONSON E., *Age of Propaganda. The Everyday Use and Abuse of Persuasion* (New York, W.H. Freeman and Co. 1992) [tr. it. *Psicologia delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1996)]; PRICE V., *L'opinione pubblica* (Bologna, il Mulino 2004); ROVIGATTI V., *Scienza dell'opinione pubblica* (Torino, Paoline 1985).

CA0252. Tirocinio professionale: Internship - Teoria e ricerca

(8 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "teoria e ricerca" è un periodo di praticantato trascorso in un'istituzione dedicata alla ricerca nell'ambito della comunicazione sociale; oppure, in un'istituzione o in un suo dipartimento dedicato alla ricerca e all'analisi dei processi comunicativi attivati dall'istituzione stessa. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane dedicate allo svolgimento d'attività di ricerca guidate dal personale stesso dell'istitu-

zione o, quanto meno, avere la possibilità di essere inserito come parte dei processi di ricerca in corso.

L'obiettivo consiste nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze della ricerca nell'ambito della comunicazione sociale e con quelle specifiche dell'istituzione che vuole capire, tramite la ricerca, i propri processi comunicativi.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di ricercatore così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0310. Metodologia della ricerca positiva ed elementi di statistica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa PICCINI MARIA PAOLA

Argomenti:

Introduzione alla ricerca sociale e concetti fondamentali: 1. Ricerca qualitativa e ricerca quantitativa. 2. Standard e non standard. 3. Triangolazione e integrazione. 4. Proprietà concetti, variabili: tipi di proprietà; processo di costruzione delle variabili. 5. Validità e affidabilità. 6. Classificazione e misurazione. *L'inchiesta:* 1. Il disegno della ricerca e le ipotesi: fasi della ricerca; tipi di disegni di ricerca; tipi di ipotesi; la definizione del campo di osservazione e il campionamento; campioni probabilistici e campioni non probabilistici. 2. L'intervista: tipi di intervista; domande aperte e domande chiuse. 3. Le scale. *L'analisi dei dati:* 1. Le operazioni di codifica e la matrice dei dati. 2. L'analisi delle frequenze. 3. L'analisi della relazione fra variabili. 4. Le analisi multidimensionali: Analisi delle corrispondenze multiple (Acm); Cluster Analysis; Analisi delle componenti principali (Acp).

Testi:

LOSITO G., *Sociologia. Un'introduzione alla teoria e alla ricerca sociale* (Roma, Carocci 1998); CANNAVO' F.-FRUDA' L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I; CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BAILEY K.D., *Methods of Social Research* (New York, The Free Press ⁴1994); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BALLATORI E., *Statistica e metodologia della ricerca* (Perugia, Margiacchi ²1994); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato*

(Milano, McGraw-Hill 2000); HOLL P., *Elementi di statistica* (Bologna, il Mulino 1990); WONNACOTT T.H.-WONNACOTT R.J., *Introduzione alla statistica* (Milano, Angeli 2002).

CA0320. Teorie sociali della comunicazione I

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. TERESA DONI

Argomenti:

1. Introduzione al significato e alla funzione scientifica della teoria: che cos'è una teoria, come si costruisce e a cosa serve; rapporto tra teoria e realtà; rapporto tra ricerca e teoria. 2. Introduzione generale agli studi sulla comunicazione: nascita e sviluppo della comunicazione di massa; rapporto tra comunicazione e società; interesse degli studiosi per gli effetti sociali della comunicazione. 3. Tipologie o classi di teorie della comunicazione: teorie strutturali e funzionali; teorie behavioriste e cognitive; teorie interazionali e convenzionali; teorie interpretative e critiche. 4. Breve excursus storico della *communication research*: dalla Scuola di Chicago ai *cultural studies* e al modello semiotico-testuale. 5. La Scuola di Francoforte e le teorie critiche della comunicazione: l'industria culturale. 6. Nuove tendenze della ricerca: media e costruzione della realtà. 7. Gli effetti a lungo termine: la teoria dell'*agenda setting*, la "spirale del silenzio", la teoria della coltivazione.

Testi:

Appunti dell'insegnante; ABRUZZESE A.-MANCINI P., *Sociologie della comunicazione* (Roma-Bari, Laterza 2007); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2003); BONI F., *Teorie dei media* (Bologna, Il Mulino 2006); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd), *Media effects. Advances in theory and research* (Mahwah-NJ, Lawrence Erlbaum Associates 2002); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1995); KAPPLER J.T., *Gli effetti della comunicazione di massa* (Milano, Etas/Kompass 1973); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La comunicazione. Il Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVI M. R.-GUREVITCH M. (edd), *Defining media studies. Reflections on the future of the field* (New York, Oxford University Press 1995); LOSITO G., *Il potere dei media* (Roma, Carocci 1999); LOSITO G., *La ricerca sociale sui media* (Roma, Carocci 2009); MANCINI P.-MARINI R., *Le comunicazioni di massa. Teorie, effetti, contenuti* (Roma, Carocci 2006); MARINI R., *Mass media e discussione pubblica. Le teorie dell'agenda setting* (Roma-Bari, Laterza 2008); MATTELART A. e M., *Storia delle teorie della comunicazione* (Milano, Lupetti 1997); McQUAIL D., *Le comunicazioni di massa* (Bologna, Il Mulino 1996); McQUAIL D.-WINDHAL S., *Communication models for the study of mass communications* (London-New York, Longman 1993); SCHRAMM W.-ROBERTS D. (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); WOLF M., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Milano, Bompiani 2001); WOLF M., *Gli effetti sociali dei media* (Milano, Bompiani 2003).

CA0321. Teorie sociali della comunicazione II

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. CARLO GAGLIARDI

Argomenti:

1. Fondamenti moderni della libertà di espressione. 2. Origini e sviluppo della *communication research*: circostanze favorevoli, ambiti di manifestazione, dalla ricerca sui singoli media alla definizione di un campo unitario d'indagine. 3. Dalla sociologia agli studi sulla comunicazione sociale: la Scuola di Chicago fra pragmatismo e interazionismo simbolico. 4. Pionieri e istituzionalizzazione della disciplina: il ruolo di Wilbur Schramm. 5. Teorie, modelli e processo della comunicazione. 6. Periodizzazione e paradigmi sugli effetti dei media. 7. Struttura e funzioni della comunicazione nella società. 8. Stereotipi e opinione pubblica per una teoria della comunicazione. 9. Payne Fund Studies: la sociologia del cinema di Herbert Blumer. 10. Televisione e politica: condizioni di efficacia. 11. Ritorno agli effetti potenti: teoria della spirale del silenzio. 12. Teoria e funzioni dell'agenda-setting. 13. Teoria della coltivazione: violenza e mass media. 14. Teoria della dipendenza. 15. Teoria critica: la Scuola di Francoforte. 16. Teoria critica vs. ricerca amministrativa.

Testi:

GAGLIARDI C. (dispense a cura), *Studi e ricerche sulla comunicazione. Fondamenti, capitali, protagonisti* (Roma, UPS-FSCs 2005); Appunti e letture proposti dal Professore.
Per approfondimenti: BENTIVEGNA S. (ed.), *Mediare la realtà. Mass media, sistema politico e opinione pubblica* (Milano, Angeli 1994); BENTIVEGNA S., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Roma-Bari, Laterza 2004); BLACK J.-BRYANT J., *Introduction to communication. Understand the past, experience the present, marvel at the future* (Madison, Brown & Benchmark 1995); BLUMER H., *Symbolic interactionism: perspective and method* (Englewood Cliffs, Prentice Hall 1968); BRYANT J.-ZILLMANN D. (edd.), *Media effects. Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CHAFFEE S.H.-ROGERS E.M., *The beginnings of communication study in America. A personal memoir by Wilbur Schramm* (Thousand Oaks, Sage 1997); DE FLEUR M.L.-BALL-ROKEACH S.J., *Teorie delle comunicazioni di massa* (Bologna, il Mulino 1995); DELIA J.G., *Communication research: a history*, in: C.R. BERGER-S.H. CHAFFEE (edd.), *History of communication research. Handbook of communication science* (Newbury Park, Sage 1987); GERBNER G.-MORGAN M., *Against the mainstreaming* (New York, Peter Lang 2002); HELD D., *Introduction to critical theory. Horkheimer to Habermas* (Berkeley and Los Angeles, University of California Press 1980); HORKHEIMER M.-ADORNO T.W., *Dialettica dell'illuminismo* (Torino, Einaudi 1997); JAY M., *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950* (Torino, Einaudi 1979); JEFFRES L.W., *Mass media processes* (Prospect Heights, Waveland Press 1994); LASSWELL H., *The structure and function of communication in society*, in: W. SCHRAMM-D. ROBERTS (edd.), *The process and effects of mass communication* (Chicago, University of Illinois Press 1972); LIPPMANN W., *L'opinione pubblica* (Roma, Donzelli 1999); NOELLE-NEUMANN E., *La spirale del silenzio. Per una teoria dell'opinione pubblica* (Roma, Meltemi 2002); WILLIAMS K., *Understanding media theory* (London, Arnold 2003).

CA0330. Corso monografico di Teorie della Comunicazione sociale (3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. SAGAYARAJ DEVADOSS

Argomenti: Violenza nei media

Introduzione. 1. *Capire le teorie della violenza*: a) Teoria istintiva e teoria della catarsi; b) Teoria *cue* e teoria dell'apprendimento sociale; c) Teoria del rinforzamento e teoria della coltivazione. 2. *Definire il fenomeno della violenza*: a) Il punto di vista degli studiosi; b) Secondo l'analisi del contenuto; c) Il parere del pubblico. 3. *La violenza prodotta nei programmi dei mass media*: a) Dai cartoni animati al telegiornale; b) Nei videogiochi e nella musica popolare; c) La violenza in Internet. 4. *Gli effetti della violenza mediata*: a) Gli effetti a breve termine; b) Gli effetti a lungo termine. 5. *L'audience violenta rappresentata nei mass media*: a) I giovani protagonisti di violenza: ragazzi e teenager; b) Gli adulti perpetuatori della violenza: donne e uomini. 6. *Ridurre i problemi associati alla violenza rappresentata nei media*: a) Interventi regolatori del governo e dell'industria; b) Altre iniziative: v-chip, ratings, opinione pubblica, media education. 7. *La violenza nei mass media: prospettive delle organizzazioni mondiali*: a) Studi e ricerche dell'ONU sulla questione della violenza; b) Preoccupazione della Chiesa Cattolica.

Testi:

Appunti del Professore; BOYLE K., *Media and violence* (London, Sage 2005); BRYANT J.-ZILLMANN D. (eds.), *Media effects: Advances in theory and research* (Hillsdale, Erlbaum 1994); CARLSSON U.-VON FEILITZEN C., (eds.), *Children and media violence. Yearbook 1998* (Goteborg, Nordicom 1998); GILI G., *La violenza televisiva: logiche, forme, effetti* (Roma, Carocci, 2006); KIRSH S.J., *Children, adolescents, and media violence. A critical look at the research* (London, Sage 2006); MITCHELL J., *Media violence and christian ethics* (Cambridge, Cambridge University Press 2007); NAKAYA A.C., *Media violence* (San Diego, ReferencePoint Press 2008); PETLEY J.-BARKER M. (eds.), *Ill effects. The media violence debate* (London, Routledge 2001); POTTER W.J., *On media violence* (London, Sage 1999); SHARRETT C., (ed.), *Mythologies of violence in postmodern media* (Detroit, Wayne State University Press, 1999); TORR D.J. (ed.), *Is media violence a problem?* (San Diego, Greenhaven Press 2002); ZILLMANN D.-WAVER J.B., *Gender socialisation theory of reactions to horror*, in: J.B. WEAVER-R. TAMBORINI (eds.), *Horror Films: current research on audience preferences and reactions* (Jew Jersey, Lawrence Erlbaum 1997); ZILLMANN D., *Arousal and aggression*, in: R. GEEN- E. DONNERSTEIN (eds.), *Aggression: Theoretical and empirical reviews*, vol. 1 (New York, Academic Press 1983) 75-102; WEAVER K.-ARTER C., (eds.), *Critical readings: violence and the media* (Berkshire, Open University Press 2006).

CA0411. Sociologia dei processi culturali e comunicativi I (5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Il corso affronta l'analisi di alcune problematiche sul rapporto tra cultura, società e comunicazione. Si propone dunque come un'introduzione alla socio-

logia della cultura, e cioè, come osservazione e studio dei fenomeni culturali - compresi quelli della comunicazione sociale - in una prospettiva sociologica. In primo luogo si delinea un percorso storico del pensiero sociale sulla cultura (approcci classici e contemporanei) e su questa base saranno studiati gli attori sociali in quanto produttori di significati e manipolatori di simboli. In un secondo momento si affronterà lo studio del collegamento tra gli *oggetti culturali* (simboli, credenze, pratiche culturali...), *i creatori e gli ambiti di produzione culturale* (soggetti, istituzioni, processi e mezzi di comunicazione...) e *i destinatari* di questo processo, nel contesto del mondo sociale dove la cultura viene creata e vissuta. Infine si tenterà di comprendere come la struttura sociale e la cultura si influenzino reciprocamente, e cioè di identificare il ruolo della cultura nella definizione del mondo sociale e di mostrare come le forme sociali incidano sulla cultura stessa.

Testi:

GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); SANTORO M. – SASSATELLI R. (edd.), *Studiare la cultura. Nuove prospettive sociologiche* (Bologna, il Mulino, 2009); THOMPSON J.B., *Mezzi di comunicazione e modernità. Una teoria sociale dei media* (Bologna, il Mulino 1998); CRESPI F., *Manuale di sociologia della cultura* (Bari, Laterza 1997); WILLIAMS R., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 1983); CRANE D., *La produzione culturale* (Bologna, il Mulino 1997); HANNERZ U., *La complessità culturale. L'organizzazione sociale del significato* (Bologna, il Mulino 1998); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002).

CA0412. Sociologia dei processi culturali e comunicativi II

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

Questo corso rappresenta la continuazione di “Sociologia dei processi culturali e comunicativi I” e si propone di esplorare quella parte della Sociologia della cultura che negli ultimi anni è stata denominata “studi culturali”. Il corso è organizzato in tre parti. Nella prima, saranno prese in esame alcune tra le principali radici storiche degli studi culturali. In modo particolare, si farà riferimento alla tradizione britannica (Richard Hoggart, Edward Thompson, Raymond Williams, Stuard Hall). La seconda parte, invece, prenderà in analisi alcuni dei problemi teorici e metodologici fondamentali che hanno occupato il campo degli studi culturali. Infine, la terza parte sarà dedicata al tentativo di realizzare lo “studio culturale” concreto di un testo o di un oggetto culturale. Si potrebbe, ad esempio, scegliere e prendere in esame un “oggetto” della cultura contemporanea, cercando di rispondere alle seguenti domande: Come questo oggetto viene rappresentato? Quali identità sociali vengono associate

ad esso? Come viene prodotto e consumato? Quali sono i meccanismi che regolano la sua distribuzione e uso? Questo processo di analisi ha come scopo l'individuazione del *perché* e del *come* alcune pratiche culturali giocano un ruolo così importante nella vita delle persone e quale è il ruolo delle istituzioni in questo processo di costruzione di pratiche culturali.

Testi:

BAKER C., *Cultural studies. Theory and practice* (London, Sage 2000); GAY P.-HALL S.-JANES L.-MACKAY H.-NEGUS K., *Doing cultural studies. The story of Sony walkman* (London, Sage 1997); TURNER G., *British cultural studies. An introduction* (London, Routledge 1990); LUTTER C.-REISENLEITNER M., *Cultural studies. Un'introduzione* (Milano, Mondadori 2004); MATTELART A.-NEVEUX E., *Introduction aux cultural studies* (Parigi, La Découverte 2003); GUERRA S., *Introduzione agli Studi Culturali Britannici* (Trieste, Parnaso 2002); DEMARIA C.-NERGAARD S., *Studi culturali. Temi e prospettive a confronto* (Milano, McGraw-Hill 2008).

CA0421. Metodologia della ricerca nell'ambito dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa PICCINI MARIA PAOLA

Argomenti:

I. *Problemi preliminari e concetti fondamentali*: a) Paradigmi epistemologici; b) Teoria e tecnica, ricerca “qualitativa” e ricerca “quantitativa”; c) Proprietà, concetti, variabili; d) Validità e affidabilità; e) Classificazione e misurazione; f) Disegno della ricerca e ipotesi; g) Definizione del campo di osservazione e campionamento. II. *Strategie di ricerca*: a) L'intervista e il questionario; b) Le indagini sperimentali in laboratorio e sul campo; Le scale; d) Analisi del contenuto del I, II e III tipo. III. *Analisi dei dati*: a) Le operazioni di codifica e le matrici dei dati; b) Principi di statistica descrittiva e inferenziale; c) Verifica delle ipotesi. IV. *Campi di applicazione nell'ambito dei media*: a) Ricerche sugli effetti a “breve” termine; b) Ricerche sugli effetti a “lungo” termine; c) Ricerche sui contenuti.

Testi:

LOSITO G., *La ricerca sociale sui media*. (Roma, Carocci 2009); CANNAVO' F.-FRUDA' L., *Ricerca Sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici* (Roma, Carocci 2007) vol I; PICCINI M.P., *Dimensioni valoriali nella pubblicità televisiva* (in stampa); ARENI A.-ERCOLANI A.P.-SCALISI T.G., *Introduzione all'uso della statistica in psicologia* (Milano, LED 1994); BAILEY K.D., *Metodi della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1995); BOHRNSTEDT G.W.-KNOKE D., *Statistica per le scienze sociali* (Bologna, il Mulino 1998); BERGER A.A., *Media Research Techniques*, second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); BERGER A.A., *Media Analysis Techniques*, second edition (Thousand Oaks, SAGE Publications 1998); CASETTI F.-DI CHIO F., *Analisi della televisione* (Milano, Bompiani 1998); CORBETTA P., *Metodologia e tecniche della ricerca sociale* (Bologna, il Mulino 1999); GREENE J.-D'OLIVEIRA M., *Statistica per psicologi. Come scegliere il test adeguato* (Milano, McGraw-Hill 2000); LOSITO G., *L'analisi del contenuto nella ricerca sociale* (Milano, Angeli 1993); LOSITO G., *Il potere di media* (Roma, La Nuova Italia

Scientifica 1994); MYTTON G. *Handbook on Radio and Television Audience Research* (London, UNICEF-UNESCO and BBC World Service Training Trust 1999).

CA0422. Animazione della cultura e della comunicazione

(3 ECTS – 2 crediti nel I semestre): Prof.ssa TERESA DONI

Argomenti:

1. La “figura professionale” dell’animatore della cultura e della comunicazione in riferimento agli obiettivi della FSC e al *Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa*: profilo, formazione, competenze, ambiti d’azione (parrocchia, scuola, comunità, luoghi di educazione extrascolastica). 2. Nascita, sviluppo e caratteristiche dell’animazione e del suo rapporto con la cultura e con la comunicazione; l’animazione come particolare modo di fare educazione e come precisa scelta pastorale; fondamenti teorico-antropologici, metodologia e strumentazioni pratiche dell’animazione; l’animazione nella tradizione educativa salesiana. 3. Il concetto di cultura: dinamicità e trasformazioni, cultura globale e cultura locale. L’animazione della cultura quale mezzo per aiutare la persona e i gruppi a riscoprire ed acquisire la propria identità culturale e a sviluppare la capacità di produrre cambiamenti evolutivi della stessa cultura. 4. Implicanze educative della comunicazione; l’animazione della comunicazione intesa come attivazione e promozione di reti relazionali e comunicative tra le persone, all’interno di gruppi e comunità e tra questi e la società circostante; utilizzo di linguaggi, simboli, strumenti della comunicazione nell’azione educativa e pastorale. 5. La progettazione educativa e pastorale: fondamenti teorici e concretizzazione metodologica. 6. L’oratorio-Centro giovanile quale luogo educativo privilegiato per l’animazione della cultura e della comunicazione di ragazzi e gruppi giovanili.

Testi:

Appunti del Professore; ANATI E., *Gli elementi fondamentali della cultura* (Milano, Jaca Book 1983); CAPPELLO G.-D’ABBICCO L., *I media per l’animazione* (Leumann, LDC 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Roma, LEV 2004); CUCHE D., *La nozione di cultura nelle scienze sociali* (Bologna, il Mulino 2003); D’ANGELLA F.-ORSENIGO A., *Tre approcci alla progettazione*, in: *Animazione sociale* 12 (1997) 53-66; FLORIS F.-SIGALINI D.-NANNI C., *Decidersi per l’animazione*, in: *I quaderni dell’animatore* (Leumann, LDC); FLORIS F.-DELIPIANO M., *L’oratorio dei giovani: una proposta di animazione* (Leumann, LDC 1992); GEERTZ C., *Interpretazioni di culture* (Bologna, il Mulino 1998); GONNET J., *Educazione, formazione e media* (Roma, Armando 2001); GRISWOLD W., *Sociologia della cultura* (Bologna, il Mulino 2005); KLUCKHOHN C.-KROEBER A., *Il concetto di cultura* (Bologna, il Mulino 1982); LANZA S., “L’animatore: una risorsa per la missione della Chiesa, prospettiva pastorale”, in *Convegno Animatori della cultura della comunicazione con il genio della fede in un mondo che cambia*, Roma 17-19 febbraio 2005; LANZA S., *Convertire Giona*, OCD, Roma Morena 2005; LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A.

(edd.), *La comunicazione. Il dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERILAS 2002); LIMBOS E., *L'animatore socioculturale. Formazione e autoformazione, metodi e tecniche* (Roma, Armando 2001); MAIOLI E.-VECCHI J.E. (edd), *L'animatore nel gruppo giovanile: una proposta salesiana* (Leumann, LDC 1992); MIDALI M.-TONELLI R. (edd), *Dizionario di pastorale giovanile* (Leumann, LDC 1992); PELLERREY M., *Progettazione didattica* (Torino, SEI 1994); PIROZZI G., *Intrecci tra progetto, programma e persona. Promemoria per un'esplorazione del proprio agire educativo*, in: *Animazione sociale*, 8/9 (2005) 66-74; POLLO M., *Animazione culturale: teoria e metodo* (Roma, LAS 2002); PRELLEZO J.M.-MALIZIA G.-NANNI C. (edd.), *Dizionario di scienze dell'educazione* (Roma, LAS 2008); SCIOLA L., *Sociologia dei processi culturali* (Bologna, il Mulino 2002); SIGALINI D., *Animatore: dalla parte delle ragioni di vita* (Leumann, LDC 2004); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI-SERVIZIO NAZIONALE PER IL PROGETTO CULTURALE, *Parabole mediatiche. Fare cultura nel tempo della comunicazione* (Bologna, Dehoniane 2003).

CA0510. Giornalismo I

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Obiettivi:

Primo: fornire agli studenti gli elementi di base, teorici e pratici, per inquadrare correttamente le caratteristiche della professione giornalistica e i codici fondamentali per confezionare i singoli prodotti informativi, tenendo conto dei diversi media e delle caratteristiche specifiche dei generi.

Secondo: dare strumenti di lettura, attrezzi culturali e scientifici per poter capire meglio, anche da semplici lettori, lo sfondo e le dinamiche all'interno delle quali le testate fanno informazione.

Argomenti:

Si parte con una breve analisi di cosa significa essere e fare il giornalista, alla luce delle opinioni comuni e delle singole conoscenze. Si metteranno così a punto gli obiettivi del Corso, cercando di valorizzare e fondare, emotivamente e razionalmente, desideri e aspettative di ciascuno. Capire in concreto cosa significano credibilità, autorevolezza, trasparenza e obiettività, sarà la cornice all'interno del quale ci si muoverà per dipingere un quadro, insieme appassionante e realistico, della materia. Si comincerà, seppure per grandi linee, conoscendo le vicende storiche che hanno segnato l'evoluzione del giornalismo, soprattutto i grandi cambiamenti tecnologici che nei secoli hanno mutato non solo i processi ma anche i prodotti-contenuti e persino la stessa mentalità degli operatori della comunicazione, con particolare riferimento all'ultima grande rivoluzione del Web. Verranno poi esaminate le basi tecniche della professione: cosa è una notizia e cosa la rende tale, la notiziabilità; il rapporto con le fonti; la ricerca; l'utilizzo di dati e statistiche; le agenzie; l'intervista e le conferenze stampa. Quindi come si costruisce un breve pezzo, un articolo, un'inchiesta: l'attacco, lo sviluppo, la chiusura, le citazioni, gli er-

rori da evitare e le eventuali rettifiche, i commenti espliciti e quelli impliciti, la continuità della ricerca e l'approfondimento, gli stili del narrare e le domande che – in maniera costante – emergono provocate da un'etica professionale sempre a rischio di essere messa in crisi dalla quotidiana corsa alla produttività. Si analizzeranno i linguaggi usati, anche nelle forme gergali e innovative, secondo i diversi generi e gli strumenti mediatici, soprattutto nell'utilizzo di titoli, sommari e occhielli, gli elementi più in vista e di primo impatto di qualsiasi testata. Si farà un rapido cenno anche alle dinamiche di elaborazione e definizione di un prodotto giornalistico finito: una giornata tipo in una redazione che imposta il lavoro per la serata, sia esso un giornale di carta o un Telegiornale.

Alla fine del corso è programmata la partecipazione di tre esperti in particolari ambiti, giornalismo di guerra, informazione religiosa e informazione giudiziaria, che verranno a colloquio con gli studenti e saranno sottoposti a vere e proprie interviste per capire dal di dentro gli aspetti più delicati di quel settore.

Testi:

PAPUZZI A., *Professione giornalista, Le tecniche, i media, le regole* (Roma, Donzelli 2010); BERGAMINI O., *La democrazia della stampa. Storia del giornalismo* (Bari, Laterza 2006); RANDALL D., *Il giornalista quasi perfetto* (Bari, Laterza 2004); MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010).

CA0511. Teoria e tecniche di scrittura e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. PAOLO RESTUCCIA

Argomenti:

Attraverso una nutrita serie di esercizi da compiersi in aula e nel lavoro individuale, approfondendone la base teorica, si svilupperanno i seguenti argomenti: comunicazione orale e comunicazione attraverso testi scritti; l'organizzazione logico-concettuale dei testi; tipi testuali specifici; la scrittura creativa: scrivere storie; la scrittura accademica: comunicare sapere; la scrittura giornalistica: comunicare informazioni; la scrittura pubblicitaria: comunicare prodotti; la scrittura privata: comunicare se stessi.

Testi:

AA.VV., *Manuale di linguaggio giornalistico* (Roma, Etas 1981); CORNO D., *Scrivere e comunicare* (Milano, Mondadori 2002); DE MAURO T., *Capire le parole* (Roma-Bari, Laterza 1994); ECO U., *Come si fa una tesi di laurea* (Milano, Bompiani 1977); PALLOTTI G., *Scrivere per comunicare* (Milano, Bompiani 1999); PANDOLFI A.-VANNINI W., *Che cos'è un ipertesto* (Roma, Castelvechi 1994); PROPP V., *Morfologia della fiaba* (Torino, Einaudi 1966); VALENZI E., *La palestra dello scrittore* (Roma, Controluce 2001).

CA0512. Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico I*(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre):*

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PIETRO SACCÒ

Argomenti:

Il tirocinio intende affrontare a livello teorico e pratico il modo di essere e di farsi del giornale attraverso la conoscenza organizzativa e redazionale della vita di un giornale e l'acquisizione pratica dei principali elementi di impaginazione e di linguaggio. Le esercitazioni pratiche di produzione giornalistica costituiranno crediti ai fini della valutazione complessiva e finale del tirocinio.

Testi:

Appunti dei Professori; Lettura dei giornali. Testo obbligatorio: PAPUZZI A., *Professione giornalista: tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003). Testo a scelta tra: AGOSTINI A., *Giornalismo. Media e giornalisti in Italia* (Bologna, il Mulino 2004); COSTA G.-PAOLUZZI A., *Giornalismo. Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006); GUALDO R., *L'italiano dei giornali* (Roma, Carocci 2007); HALLIN D.C.-MANCINI P., *Modelli di giornalismo. Mass media e politica nelle democrazie occidentali* (Roma, Laterza 2006); KOVACH B.-ROSENSTIEL T., *I fondamenti del giornalismo: ciò che i giornalisti dovrebbero sapere e il pubblico dovrebbe esigere* (Torino, Lindau 2007).

CA0514. Tirocinio: Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):*

Proff. PAOLA SPRINGHETTI - PAOLO SPARACI

Argomenti:

Il tirocinio approfondisce il linguaggio settoriale giornalistico attraverso l'acquisizione di tecniche del linguaggio stesso ed esercitazioni pratiche miranti a far apprendere abilità di produzione giornalistica. Al termine del tirocinio lo studente oltre a conoscere la struttura di un giornale e di una rivista, dovrà essere in grado di produrre articoli usando i diversi generi giornalistici come l'editoriale, il reportage, l'intervista, la recensione, la cronaca. Saranno parte integrante del tirocinio servizi giornalistici da fare direttamente in campo e incontri.

Testi:

Appunti del Professore; FAUSTINI G. (a cura), *Le tecniche del linguaggio giornalistico* (Caracci 1998); PAPUZZI A., *Professione giornalista. Tecniche e regole di un mestiere* (Roma, Donzelli 2003); COSTA G.-PAOLUZZI A., *Giornalismo Teoria e pratica* (Roma, LAS 2006).

CA0520. Giornalismo II*(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):* Prof. PAOLA SPRINGHETTI*Obiettivi:*

Il corso si propone di approfondire, a livello specialistico, gli elementi essenziali per la scrittura, il montaggio e la realizzazione di articoli o servizi

giornalistici, in relazione all'evoluzione dei diversi media (stampa, radio, tv, internet) e all'evoluzione delle tecnologie. L'approccio è multimediale. Il programma sviluppa il paradigma del dialogo in una società globale e multiculturale e affronta alcune questioni strategiche dell'informazione: la ricerca della verità, le relazioni, il confronto tra le identità e le culture, i rischi e le opportunità della professione giornalistica, la laicità inclusiva. In questo contesto, si analizzano i generi e le aree delle news e dei servizi di approfondimento: cronaca, politica, economia, esteri, cultura, società, sport.

Argomenti:

1. La formazione del giornalista: cultura generale e specializzazione. La comunicazione della notizia e i criteri di notiziabilità nei diversi media. La corsa alle news e ad "anticipare" notizie, fatti, storie. La sfida e la responsabilità dell'autonomia. Il ruolo dell' "agenda" degli avvenimenti. 2. La riunione di redazione. L'organizzazione della redazione. Assunti e precari. I poteri del direttore. I diritti e le responsabilità dei giornalisti. Il Comitato di redazione, il sindacato e le associazioni dei giornalisti. 3. La notizia e il suo montaggio: testo, e paratesto; selezione, gerarchizzazione e omissione. 4. Il sistema dell'informazione e la notizia dai vecchi ai nuovi media. 5. L'informazione alternativa: il problema dell'autorevolezza. 6. Le donne dell'informazione e nell'informazione. 7. I generi dell'informazione: cronaca e società. 8. I generi dell'informazione: politica ed economia. 9. I generi dell'informazione: sport ed esteri. 10. I generi dell'informazione. L'informazione religiosa in una società plurale. 11. Il metodo dell'analisi come inchiesta.

Testi:

Appunti del Professore; Lettura dei giornali; Un testo a scelta tra quelli indicati: PETICCA S., L'oggettività dell'informazione nella cultura dei blog (Soveria Mannelli, Rubbettino 2009); PRATELLESI, New journalism, Teorie e tecniche del giornalismo multimediale (Milano, Mondadori 2008); SPRINGHETTI P., Solidarietà indifesa (Bologna, Emi 2008); MENDUNI E., I media digitali. Tecnologie, linguaggi, usi sociali (Bari-Roma, Laterza 2007).

CA0522. Giornalismo III

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. VITTORIO SAMMARCO

Obiettivi:

Il corso ha l'obiettivo di approfondire il ruolo sociale dell'informazione e i meccanismi – legati al sistema dei media, all'organizzazione del lavoro, alla coscienza individuale – che spesso impediscono agli organi deputati di fornire un'informazione completa, obiettiva e attenta alle istanze delle categorie deboli o, semplicemente, "normali".

Verrà fatto un approfondimento specifico su come i nuovi media stanno veicolando questi temi.

Argomenti:

Si analizzerà quindi come vengono (o non vengono) trattate tematiche riguardanti le emarginazioni, la povertà, la criminalità, l'immigrazione, la tossicodipendenza, i giovani, le donne, la famiglia e così via. Si vedrà inoltre se e quanto le forme di comunicazione alternativa, in vario modo prodotte dalla società civile, ivi comprese le realtà ecclesiali, riescono a influenzare l'opinione pubblica e l'informazione mainstream.

Tenendo conto del fatto che le motivazioni che sostengono il giornalista nel proprio lavoro determinano la qualità dello stesso; si cercherà in che modo sia possibile fare un'informazione responsabile in una società complessa, che crei dialogo e non solo conflitto, che - in accordo con il dovere dell'obiettività e della completezza - offra a ciascuno gli strumenti per capire gli altri.

Il tutto con una particolare analisi dei nuovi strumenti di comunicazione e di come essi stiano cambiando l'approccio alla notizia e alle dinamiche di comunicazione.

Testi:

Di base: SPRINGHETTI P., *Solidarietà indifesa. L'informazione nel sociale* (Bologna, Emi 2008); PRATELLESI M., *New Journalism. Teorie e tecniche del giornalismo multimediale* (Milano, Mondadori 2008); MAISTRELLO S., *Giornalismo e nuovi media. L'informazione al tempo del citizen Journalism* (Milano, Apogeo 2010). Di approfondimento: ALTAMORE G., *I padroni delle notizie* (Milano, Mondadori 2006); GUADAGNUCCI L., *Parole sporche* (Milano, Altraeconomia 2010).

CA0621. Editoria

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. MONICA NANETTI

Obiettivi:

Conoscere l'editoria oggi nel suo evolversi storico e nelle prospettive future; conoscere le linee editoriali e gli aspetti organizzativi e promozionali; saper confrontare e analizzare criticamente il fenomeno editoriale, applicando i principi teorici e le metodologie imparate, in vista di un ingresso attivo nel settore; essere conoscitori delle dinamiche interne ed esterne dell'editoria e dell'incidenza nella cultura e sul mercato in modo da orientarsi liberamente nelle scelte.

Argomenti:

Conoscenza teorica e pratica dell'editoria e del suo evolversi storico, a partire dall'invenzione della stampa fino ai nostri giorni. Verranno analizzate anche le nuove frontiere dell'editoria.

Il corso intende presentare un quadro generale dell'editoria oggi, in Italia e nel mondo, e esaminare alcuni casi aziendali di editoria cattolica e non, studiandone l'organigramma, l'organizzazione e i vari aspetti del lavoro editoriale.

Il corso si articola in nove moduli: a) Modulo introduttivo; b) La nascita della stampa; c) Storia dell'editoria in Italia; d) L'editoria come mestiere; e) Le case editrici: studio di casi; f) L'editoria cattolica: studio di casi; g) La filiera del libro; h) L'editoria mondiale; i) Le nuove prospettive.

Testi:

FEVRE L.MARTIN H.J., *La nascita del libro* (Roma-Bari, Laterza 1985 o successive ristampe); BECHTEL G., *Gutenberg* (Torino, SEI 1995); EISENSTEIN E., *Le rivoluzioni del libro* (Bologna, il Mulino 1995); STEINBERG S.H., *Cinque secoli di stampa* (Einaudi 1962 o successive ristampe); *Storia dell'editoria nell'Italia contemporanea*, a cura di G. TURI (Firenze, Giunti 1997); BRAIDA L., *Stampa e cultura in Europa* (Roma-Bari, Laterza 2000); DE FRANCESCHI L.-MONTECCHI G., *Libri, reti, biblioteche. Guida alla ricerca* (Ferrara, Tecomproject 1999); RAGONE G., *Un secolo di libri. Storia dell'editoria in Italia dall'Unità al post-moderno* (Torino, Einaudi 1999); CADIOLI A., *Letterati editori* (Milano, Il Saggiatore 2003); VANNUCCHI F., *Introduzione allo studio dell'editoria* (Milano, Bibliografica 2004); CADIOLI A.-VIGINI G., *Storia dell'editoria italiana* (Milano, Bibliografica 2004); VIGINI G., *I mestieri del libro* (Milano, Bibliografica 2004); MISTRETTA E., *L'editoria* (Bologna, il Mulino 2002); RAGONE G., *L'editoria in Italia* (Napoli, Liguori 2005); FERRETTI G.C., *Storia dell'editoria letteraria in Italia. 1945-2003* (Torino, Einaudi 2004); TURI G., *Storia dell'Editoria contemporanea* (Firenze, Giunti 1997).

CA0630. Corso monografico di Giornalismo e editoria

(3 ECTS - 2 crediti nel II semestre): Prof. GIUSEPPE COSTA

Argomenti: Storia e tecnica del giornalismo culturale

Il corso intende offrire agli studenti l'identità ed i modelli attuali dell'informazione culturale presentandone lo sviluppo storico e le realizzazioni attuali. Dalle gazzette letterarie del Settecento alle terze pagine del Novecento fino alla frammentazione dello stesso concetto di cultura dei nostri giorni. Si faranno anche confronti e analisi della produzione giornalistica internazionale con riferimento anche ad altri media come la radio, la televisione e web. Saranno parti integranti del corso esercitazioni pratiche e incontri con professionisti della materia.

Testi:

Dispense del Professore; GIORGIO ZANCHINI, *Il giornalismo culturale* (Roma, Carocci 2011); FERRETTI G.C.-GUERRIERO S., *Storia dell'informazione letteraria in Italia dalla terza pagina a internet 1925-2009* (Milano, Feltrinelli 2010).

CA0653. Tirocinio professionale: Internship - Giornalismo e Editoria

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre): Prof. EMIRO CEPEDA

Argomenti:

L'Internship dell'indirizzo "giornalismo e editoria" è un periodo di praticantato trascorso in aziende giornalistiche e di comunicazione; oppure, in altre istituzioni che abbiamo al loro interno un dipartimento dedicato alle attività

giornalistiche. Lo stagista dovrebbe poter trascorrere un periodo di quattro settimane di pratica giornalistica guidata dal personale stesso dell'istituzione.

L'obiettivo consiste, per lo studente, nell'avere la possibilità di entrare a contatto diretto con le esigenze proprie del giornalismo e con quelle specifiche dell'istituzione in cui svolge l'internship.

Il periodo di praticantato si conclude con la presentazione da parte dei responsabili dell'azienda di una dichiarazione di merito dell'esperienza fatta dallo stagista e di una relazione scritta in cui lo studente sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione, informazione sul dipartimento in cui si è svolto l'internship, informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito; relazione tra gli studi realizzati e l'esperienza fatta; eventuali critiche al sistema di ricerca a cui ha partecipato; valutazione delle proprie conoscenze in riferimento all'esperienza fatta; valutazione delle proprie attitudini professionali di giornalista così come sono espresse durante il lavoro; valutazione frutto del confronto tra il mondo universitario e il mondo del lavoro.

CA0710. Storia del cinema

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. CARLO TAGLIABUE

Obiettivi:

Il corso intende avviare una riflessione sui modelli linguistici, sociali, culturali messi in atto da uno strumento di comunicazione come il cinema. Attraverso un itinerario che percorre le tappe della sua storia, il corso si propone anche di analizzare i molteplici e vari rapporti tra il cinema e la società, in modo da dare allo studente un quadro di riferimento il più completo ed esauriente possibile.

Argomenti:

1. Il cinema come modello e oggetto di comunicazione: i presupposti teorici e metodologici. 2. La nascita e i primi decenni della storia del cinema: la strada tracciata dai Lumière e quella da Méliès. Cinema come documento della realtà e cinema come finzione. 3. Il cinema americano: Griffith, il passaggio dal cinematografo al cinema, l'invenzione della grammatica cinematografica, il cinema come industria. 4. I registi sovietici della rivoluzione e l'importanza del montaggio come fase primaria nella confezione di un'opera cinematografica. 5. L'Espressionismo tedesco. 6. Il cinema hollywoodiano «classico»: lo studio system e lo star system. 7. La crisi del modello hollywoodiano. 8. Le nuove scuole di cinema del dopoguerra: il Neorealismo italiano, la Nouvelle Vague francese, i movimenti nati nei vari paesi in contrapposizione al cinema hollywoodiano. Le varie vie nazionali al cinema. 9. Gli ultimi vent'anni: recupero del cinema hollywoodiano in termini di industria culturale, presenza della televisione, nuovi modelli narrativi ed estetici.

Testi:

BAZIN A., *Che cosa è il cinema* (Milano, Garzanti 1974); METZ C., *Linguaggio e cinema* (Milano, Garzanti 1976); CASETTI F., *Teorie del cinema dal dopoguerra a oggi* (Espresso Strumenti 1978); BARBERA A.-TURIGLIATTO R., *Leggere il cinema* (Milano, Mondadori 1978); WOOD, *L'America e il cinema* (Milano, Pratiche 1980); COSTA A., *Saper vedere il cinema* (Milano, Bompiani 1985); PREDAL R., *Cinema. Cent'anni di storia* (Milano, Badini & Castoldi 1996); BORDWELL D.-THOMPSON K., *Storia del cinema e dei film. Dalle origini al 1945* (Il Castoro 1998); VANOVE F.-GOLIOT-LETÉ A., *Introduzione all'analisi dei film* (Torino, Lindau 1998).

CA0713. Teoria e tecniche del suono

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

Il corso pone le basi per una più attenta comprensione della funzione del suono nella comunicazione umana. Alla conoscenza dei concetti base di acustica e di psicoacustica, attraverso l'esercizio pratico il corso si prefigge di aiutare gli studenti a realizzare prodotti sonori che abbiano qualità tecniche e comunicative. Gli studenti sono invitati a cimentarsi con varie esercitazioni che da una parte li introducono all'uso degli strumenti fondamentali come il microfono, il mixer, il registratore e i *software* di editing digitale, dall'altra sono finalizzate alla comprensione di come si fa un'intervista, di come si compongono le notizie per la radio, di come si possono produrre brevi radiodrammi. Infine, attraverso l'apprendimento di criteri di valutazione e autovalutazione a valutare se i prodotti, da loro realizzati, funzionano o non funzionano e perché.

Testi:

Obbligatori: *Appunti* del Professore. Testi per l'approfondimento personale: MOYLAN W., *L'arte della registrazione. Comprendere e creare la qualità sonora* (Milano, Hoepli 2004); BARTLETT B.-BARTLETT J., *Tecniche di registrazione* (Milano, Apogeo 2006); BULL M.-BACK L. (a cura), *Paesaggi sonori. Musica, voci, rumori: l'universo dell'ascolto* (Milano, Il Saggiatore 2008).

CA0714. Teoria e tecniche dell'immagine

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TOMMASO SARDELLI

Argomenti:

Il corso pone le basi teoriche e tecniche di una corretta comprensione della comunicazione iconica nei media partendo dallo studio del linguaggio della fotografia e del video.

Due gli ambiti di lavoro tra loro continuamente interconnessi: la riflessione e l'esperienza creativa. Questi i nodi del percorso didattico. A livello di riflessione: la visione come linguaggio; l'immagine come *testo* elaborato e compreso attraverso processi di codifica e di decodifica; la "libertà" del fotografo/videomaker;

l'uso sociale della fotografia. A livello di esperienza creativa: - *per la fotografia*: apprendimento della tecnica di produzione di immagini fotografiche, loro elaborazione e trattamento (con *Adobe Photoshop Elements*); - *per il video*: tecnica della ripresa ed elementi di montaggio (con *Adobe Premiere Elements*).

Testi:

Materiali di studio e di lavoro: *Appunti* del Professore; ANG T., *Fotografia digitale. Una guida completa. Attrezzature, tecniche, effetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2006); ANG T., *Manuale di video digitale* (Milano, Mondadori 2005). Letture complementari: APPIANO A., *Comunicazione visiva. Apparenza, realtà, rappresentazione* (Torino, Utet 1996); ID., *Manuale di immagine. Intelligenza percettiva, creatività, progetto* (Roma, Meltemi 1998); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli 2002); BOURDIEU P., *La fotografia: usi e funzioni sociali di un'arte media* (Rimini, Guaraldi 2004); DEBRAY R., *Vita e morte dell'immagine* (Milano, Il Castoro 2001); BURKE P., *Testimoni oculari, Il significato storico delle immagini* (Roma, Carocci 2002); FEININGER A., *L'occhio del fotografo* (Milano, Garzanti 1997); ID., *Principi di composizione* (Milano, Vallardi 1984); FREUD G., *Fotografia e società* (Torino, Einaudi 1979); GALER M.-HORVAT L., *Digital imaging* (Oxford, Focal 2005); GOMBRICH E.H., *Arte e illusione: studio sulla psicologia della rappresentazione pittorica* (Torino, Einaudi 1965); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MARRA G., *Le idee della fotografia* (Milano, Mondadori 2001); SONTAG S., *Sulla fotografia. Realtà e immagine nella nostra società* (Torino, Einaudi 2004).

CA0810. Linguaggi dei media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. VALENTIN ANTONIO PRESERN

Obiettivi:

Ci proponiamo di: a) studiare la grammatica dei linguaggi usati dai media, per capire la loro significazione nei processi comunicativi e culturali: cosa, come e perché essi comunicano; b) accompagnare e approfondire le intuizioni teoriche attraverso esperienze creative dirette (in altre parole, lo studente - in gruppo e singolarmente - sarà chiamato a realizzare dei messaggi finalizzati a precise situazioni comunicative; l'attenzione sarà rivolta più alla qualità del progetto comunicativo che non alla perfezione nell'uso degli stessi linguaggi); c) come conclusione del corso, produrre personalmente una monografia, applicando i contenuti teorici-pratici imparati, nella creazione esemplare di un messaggio per un determinato processo comunicativo.

L'orizzonte entro cui si colloca il corso rimane quello educativo-pastorale, per evidenziare il valore che i linguaggi dei media hanno nell'ambito della ricerca e della comunicazione dei valori umani e religiosi.

Argomenti:

1. *Linguaggi e media*: linguaggio, linguaggi, linguaggi dei media. Sistemi di significazione e processi di comunicazione. Modello comunicativo: rituale,

narrativo, partecipativo, inculturato, situato. *Media* come spazi di mediazione sociale, produzione di senso e costruzione socio-simbolica della realtà. *Linguaggi audiovisivi*: articolazione discorsiva delle nuove mediazioni culturali. 2. *Linguaggi dell'immagine*: immagine e senso. Percezione dell'immagine. Sintassi, semantica e pragmatica dell'immagine. Spazio e tempo nell'immagine iconica. Codici iconici. Immagine e parola nel discorso comunicativo grafico. 3. *Linguaggi del suono*: suono e senso; parola, musica, rumore, effetti, silenzio. Spazio e tempo nel suono. La comunicatività e le dimensioni discorsive del linguaggio della radio. 4. *Narrazione audiovisiva*: linguaggi audiovisivi, narrazione e senso. Linguaggio del cinema, della televisione, del video.

Testi:

ALLORI L., *Guida al linguaggio del cinema* (Roma, Editori Riuniti 1986); ARNHEIM R., *Arte e percezione visiva* (Milano, Feltrinelli ¹²1996); ARNHEIM R., *La radio. L'arte dell'ascolto* (Roma, Editori Riuniti 1987); BERENDT J.E., *The third ear. On listening to the world* (New York, Henry Holt and Company 1992); BLACKING J., *Come è musicale l'uomo?* (Milano, Ricordi-Unicopli 1986); BORIO G.-GARDA M. (a cura), *L'esperienza musicale. Teoria e storia della ricezione* (Torino, E.D.T. 1989); FERNANDEZ J.L., *Los lenguajes de la radio* (Buenos Aires, Atuel 1994); HEDGECOE J., *Fotografare. Tecnica e arte* (Milano, Mondadori 1985); *Il nuovo manuale di fotografia* (Milano, Mondadori 1988); LA VECCHIA M.T., *Le origini del linguaggio* (Roma, P.U.G. 1990); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); LEVER F.-PASQUALETTI F.-PRESERN V.A., *Dai loro frutti li riconoscerete. Comunicazione, coerenza, azione* (Roma, LAS 2011); LOPEZ VIGIL J.L., *Manual urgente para radialistas apasionados* (Quito, AMARC 1997); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Olivares 2002); MATA M.C.-SCARAFIA S., *Lo que dicen las radios. Una propuesta para analizar el discurso radiofónico* (Quito, ALER 1993); MCCLOUD S., *Capire il fumetto. L'arte invisibile* (Torino, Pavesio 2006); METZ C., *La significazione nel cinema* (Milano, Bompiani 1985); PRICE S., *Media studies* (Essex, Longman 1993); SPADARO A., *Web 2.0. Reti di relazione* (Milano, Paoline 2011); ZETTL H., *Sight Sound Motion. Applied media aesthetics* (Belmont, Wadsworth 1990). *Appunti del Professore.*

CA0811. Teoria e tecniche del linguaggio informatico

(3 ECTS – tra il I e il II semestre): Prof. NAZZARENO IACOELLA

Argomenti:

Il tirocinio intende fornire agli studenti gli strumenti informatici, teorici e pratici, necessari ad affrontare il percorso formativo del baccalaureato in Scienze della Comunicazione Sociale ed, eventualmente, essere in grado di sostenere il test per il conseguimento della patente informatica europea (ECDL-European Computer Driving Licence).

Testi:

Obbligatori: COLOMBO B.-MASSARO D., *ECDL La patente Europea del computer - Syllabus 4.0* (Milano, McGraw Hill 2002); *Appunti del Professore.*

CA0815. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale I
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Proff. PAOLO SPARACI – PAOLO
RESTUCCIA – COSIMO ALVATI – ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Uno dei vantaggi offerti alla comunicazione dall'avvento della digitalizzazione è la piena disponibilità per il singolo operatore dei vari linguaggi. La fotografia, il suono, la radio, la tv, internet non sono più settori così separati da non consentire ad una stessa persona di muoversi passando da un linguaggio all'altro per raggiungere pubblici diversi o per argomentare in modo diverso con il proprio pubblico. Questa duttilità è sempre più richiesta all'operatore della comunicazione, soprattutto quando non opera nella grande industria ma nelle organizzazioni legate al territorio e alla comunità. La scuola non può più limitarsi a formare professionisti per un determinato medium, ma comunicatori in grado di servirsi di tutti i media.

Il tirocinio mira dunque a formare nello studente la competenza nell'ambito del trattamento del suono e dell'immagine video sia come forme autonome di comunicazione, sia finalizzate alla comunicazione via internet.

Il tirocinio è organizzato in modo che ciascun studente possa apprendere (secondo la logica del *sapere* e del *saper fare*) come la *notizia* sia trattata alla televisione, alla radio e, poi, come tutto possa essere reso disponibile in internet. Ci sono tre équipe di docenti per i tre ambiti affrontati (radio, tv, internet) che proporranno esperienze didattiche diverse. I dettagli delle singole esperienze verranno forniti in sede del tirocinio.

CA0816. Tirocinio: Teoria e tecniche della comunicazione multimediale II
(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Proff. PAOLO SPARACI – PAOLO
RESTUCCIA – COSIMO ALVATI – ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

La logica è la stessa del tirocinio CA0815, del quale questo costituisce la seconda parte. Mentre nel primo semestre al centro dell'interesse c'era la *notizia*, ora si fa esperienza dell'ampio ventaglio delle possibilità comunicative che offrono la tv, la radio e internet. Anche in questo caso lo studente realizza diversi progetti sotto la guida delle tre équipe di docenti. I dettagli del programma verranno forniti in sede del tirocinio.

CA0817. Teoria e tecniche della comunicazione in internet
(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. ANTONIO GIANNASCA

Obiettivi:

Saper comunicare anche su Internet: il web è uno dei “nuovi mezzi di co-

municazione”, nel quale convergono contributi medialità ed espressioni di più mezzi di comunicazione appartenenti alle tre macro aree (o domini) della comunicazione: dominio della comunicazione interpersonale, dominio del broadcasting, dominio del documento.

È necessario quindi che gli studenti, già dal Baccalaureato, siano in grado di comprendere i meccanismi della comunicazione in Internet, conoscere il linguaggio del web, peraltro in continua evoluzione, siano in grado di cercare in Rete in maniera responsabile le informazioni, e siano in grado di inserire on line contenuti multimediali all'interno di semplici siti web realizzati durante il corso e che rispettino i requisiti della fruibilità, della gradevolezza e della bontà dei contenuti.

Argomenti:

In questo corso teorico-pratico affronteremo le tematiche partendo dall'assunto che la Rete può essere analizzata secondo tre diverse metafore:

- *La metafora “del tubo”*: dove ne viene messa in risalto la caratteristica di essere hardware, cavi e dati. Infrastruttura insomma, in cui passano i dati che noi utilizziamo. Per questo illustreremo la terminologia che contraddistingue il mondo di Internet (protocolli, server, networking, software) e nello specifico l'ambiente del web (browser, HTML, http etc). Rifletteremo quindi sulla differenza tra Internet e web, sulle tecnologie che ci consentono di produrre pagine web, sulle tipologie di siti web e sulla storia del web design, dalle (brutte) pagine web delle origini che prendevano a prestito comportamenti dalla stampa e dall'editoria alle (sempre più gradevoli) pagine attuali che somigliano sempre più a una televisione interattiva.

- *La metafora della “piazza virtuale”*: il web è ormai sempre più un luogo di interazione, di socializzazione e di cooperazione. Esso è il terreno d'azione di una nuova tipologia di utenti (i prosumer=producer+consumer), che vogliono non solo fruire delle informazioni, ma anche produrle, rovesciando il paradigma dell'informazione top-down verso una informazione bottom-up. “L'intercreatività” sognata da Tim Barnes Lee, inventore del web, si realizza: è quello che chiamiamo web 2.0, terreno di YouTube, MySpace, i Wiki, gli UGC (*User Generated Contents*), di Second Life, di Facebook e di Google, con tutte le implicazioni sociali ed antropologiche che se da un lato ci esaltano dall'altro ci inquietano e ci fanno riflettere.

- *La metafora del “nuovo mezzo di comunicazione”*: il web include, integra, fa convergere settori tecnologici che fino a qualche decennio fa procedevano parallelamente: l'informatica, la telefonia e l'industria del broadcasting. Tutto ciò avviene perché Internet, il web sono i “nuovi media” per eccellenza, nati dalla digitalizzazione dei mezzi di comunicazione classici. Essi “ri-mediano” i

mezzi di comunicazione analogici e ne sono a loro volta ri-mediati, in un gioco di scambi che si perpetua continuamente.

La trattazione delle specifiche della comunicazione sul web farà da solido compendio analitico al quadro generale: i segni, i simboli, le metafore ed il linguaggio del web introdurranno gli studenti ai criteri di usabilità per la realizzazione di siti web di successo in ambito informativo, pastorale, aziendale e commerciale.

La parte pratica prevede la realizzazione e l'editing di pagine web e l'inserimento di materiale multimediale (articoli di testo, immagini, video e sonoro) utilizzando un sistema open source (Joomla!) per la realizzazione di pagine web in maniera semplice ed automatizzata.

Tutto questo analizzando diversi casi di studio e con il fine di portare all'esame la discussione e la realizzazione pratica di semplici progetti di applicazioni web.

Testi:

Dispense ed articoli del docente sugli argomenti trattati; LEVER F.- RIVOLTELLA P.C.- ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, Elledici-Eri-Las 2002); CASTELLS M., *Galassia Internet*, (Milano, Feltrinelli 2001); CHIMENTI R., *Costruire siti dinamici con Joomla! 1.5* (Milano, Hoepli 2007); NIELSEN J., *Web Usability* (Milano, Apogeo 2002, traduzione italiana di ID, *Designing Web Usability: The Practice of Simplicity* (Indianapolis, IN, New Riders Press 1999); KRUG S., *Don't Make Me Think: A Common Sense Approach to Web Usability* (Indianapolis, IN, New Riders Press 2002); BOLTER J.D., GRUSIN R., *Remediation. Competizione e integrazione tra media vecchi e nuovi* (Milano, Guerini 2000); CARLINI F., *Parole di carta e di web* (Torino, Einaudi 2004); COSENZA G., *Semiotica dei Nuovi Media* (Roma-Bari, Laterza 2005); DI BARI V., *Web 2.0* (Milano, Il Sole 24 Ore 2007); DIODATI M., *Accessibilità. Guida completa* (Milano, Apogeo 2007); FIDLER R., *Mediamorfosi: comprendere i nuovi media* (Milano, Guerini 2000); GIOVAGNOLI M., *Scrivere il web* (Roma, Dino Audino Editore 2002); MANOVICH L., *Il linguaggio dei nuovi media* (Milano, Edizioni Olivares 2002); MARINELLI A., *Connessioni: nuovi media, nuove relazioni sociali* (Milano, Guerini 2004); MCLUHAN M., POWERS B., *Il Villaggio globale* (Milano, Sugarco Edizioni 1998); VISCIOLO M., *Usabilità dei siti web. Curare l'esperienza d'uso in Internet* (Milano, Apogeo 2006).

Siti web di riferimento: www.w3.org (sito di riferimento per tutti gli standard del web); www.w3.org/wai/guid-tech.html (linee guida accessibilità del WAI – Web Accessibility Initiative); www.useit.com (Sito web jacob Nielsen); www.joomla.org (sito ufficiale Joomla!); www.html.it (uno dei siti di riferimento per i web designer).

CA0852. Tirocinio: Produzione multimediale Tv - Radio – Internet

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. COSIMO ALVATI - TERESA PAOLI

Argomenti:

Il tirocinio è riservato agli studenti che hanno seguito i due tirocini CA0815 e CA0816. Prevede la costituzione di gruppi di produzione che, sotto

la guida di uno o più docenti, dovranno realizzare alcuni prodotti di qualità professionale in uno dei singoli settori (Tv, radio, internet) o elaborare e realizzare un progetto che coinvolga tutte e tre le forme di comunicazione. Lo scopo principale è duplice: portare a maturazione la capacità espressiva nei linguaggi già incontrati nei tirocini precedenti e acquisire capacità di progettazione e di realizzazione nel campo multimediale.

CA0910. Musica e comunicazione I

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. COSIMO ALVATI

Argomenti:

Il corso ripercorre la storia del Rock dalle sue origini fino ai nostri giorni. Il percorso, che per convenienza è diviso in decenni, non si limita a studiare i generi musicali e i personaggi che hanno segnato il mondo della musica rock, ma cerca di comprendere i contesti nei quali questi fenomeni sono nati e il significato che la musica ha avuto a livello culturale. Così gli anni '50 si caratterizzano per il boom economico americano, la rivoluzione del *rock'n'roll* e la nascita del concetto stesso di giovane; gli anni '60 sono invece gli anni delle utopie e delle contraddizioni sociali e politiche, gli anni della guerra in Vietnam, della contestazione giovanile, della nascita del rock, gli anni della guerra fredda; gli anni '70 sono contraddittori e in tensione tra riflusso giovanile, integrazione sociale e sussulti di contestazione come esprime il fenomeno punk, il mondo giovanile non è più identificabile con un sentire unico; gli anni '80 segnano un passaggio importante a livello culturale e musicale, si entra in pieno nell'era del culto dell'immagine, anche la musica si vede, si caratterizzano per il ritorno dei fondamentalismi; negli anni '90 esplode la frammentazione e la postmodernità, la musica si contagia sempre di più, l'industria musicale arranca a confronto delle nuove forme digitali di fruizione della musica; dagli anni '90 ad oggi Internet ha rivoluzionato tutti i campi incluso quello della musica, il panorama musicale è per molti aspetti più magmatico e pluralista, per altri più integrato e standardizzato.

Il corso tiene conto anche del rapporto musica-giovani e mondo adulto. Sottolinea i punti problematici e le potenzialità della musica come linguaggio e spazio dell'educazione.

Testi:

Obbligatori: ASSANTE E.-CASTALDO G., *Blues, jazz, rock, pop. Il novecento americano. La guida a musicisti, gruppi, dischi, genere e tendenze* (Torino, Einaudi 2004); *Appunti del Professore*.

Testi per l'approfondimento personale: D'AMATO F., *Musica e industria. Storia, processi, culture e scenari*, (Roma, Carocci, 2009); MIDDLETON R., *Voicing the popular. On the subject of popular music*, (New York, Routledge, 2006); BENNET A. – R.A. PETERSON, *Music scenes. Local, translocal, and virtual*, (Nasville, Vanderbilt University Press, 2004); De-Nora T., *After Adorno. Rethinking Music Sociology*, (Cambridge, Cambridge 2003).

CA0911. Teorie e tecniche del linguaggio radiofonico I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. PAOLO RESTUCCIA – COSIMO ALVATI

Obiettivi:

Acquisire conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di programmi radiofonici; studio delle strutture e delle dinamiche dei programmi radiofonici.

Argomenti :

Il Tirocinio di radio di primo livello propone agli studenti un'esperienza teorica e pratica nel mondo dei linguaggi della radio, affrontando le seguenti aree tematiche: 1. tipologie di radio; 2. i generi radiofonici; 3. il ruolo della musica; 4. la conduzione radiofonica; 5. la costruzione di un programma; 6. il palinsesto; 7. il "broadcasting"; 8. l'intrattenimento; 9. l'intervista; 10. le notizie; 11. le storie di vita.

Ogni area tematica comprende obiettivi teorici ed esercitazioni pratiche specifiche (personali, di gruppo, in classe) per permettere allo studente il conseguimento delle seguenti abilità. *Abilità Tecniche*: controllo, gestione utilizzo degli apparati tecnologici disponibili nello studio radiofonico della facoltà per la produzione di programmi e formati radiofonici; eccellenza della qualità del suono e del montaggio. *Abilità creative culturali*: analisi critica dei programmi e dei prodotti; ideazione e realizzazione di programmi radiofonici; studio dei formati e dei palinsesti; analisi del pubblico.

Testi:

ORTOLEVA P. - SCARAMUCCI B. (edd.) *Enciclopedia della radio* (Milano, Garzanti 2003); LEVER F.- RIVOLTELLA P.C.- ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); *Appunti dei docenti*.

CA0931. Corso monografico di Musica e comunicazione

(3 ECTS - 2 crediti nel I semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti: L'immagine di Dio nella musica rock

La musica ha sempre esercitato un importante ruolo nella cultura di ogni popolo, e sembra che in origine fosse il linguaggio privilegiato per entrare in contatto con la divinità. "Non posso fare distinzione tra la musica e le lacrime" affermava Nietzsche, e Cioran gli faceva eco dicendo: "Chi non lo capisce istantaneamente non è mai vissuto nell'intimità della musica. Ogni vera musica è sgorgata dalle lacrime, nata com'è dal rimpianto del paradiso". I giovani abitano costantemente i territori musicali e spesso ad essi affidano le loro angosce, speranze e denunce. La canzone è certamente uno dei generi musicali più amati dai giovani, e capita che, a volte, sia eletta a manifesto culturale e generazionale proprio perché in essa i giovani riconoscono quello che vorreb-

bero dire, cantare, raccontare, urlare, sentire, sognare, ecc. Il seminario propone un viaggio all'interno della musica moderna dagli anni '50 ad oggi per scoprire quelle tracce di Dio e dell'uomo d'oggi che la musica, con la sua leggerezza ma anche con la sua capacità di incidere nei sentimenti, lascia nelle vite di molte persone. Sarà preso in esame come le canzoni abbiano raccontato in anticipo il cambi di relazione tra l'uomo e Dio. Da un dio cristiano e sociale degli anni '60 si è passati progressivamente a un dio più personale e intimo negli anni '70, per poi iniziare a diluirsi con immagini di un dio sempre più sincretiche degli anni '80 e via via verso i nostri giorni dove il desiderio di un dio non manca ma porta con sé le contraddizioni dell'uomo del nostro tempo.

Testi:

Appunti del Professore. I Testi suggeriti sono solo alcuni dei possibili che potranno essere reperiti durante il lavoro seminariale e di ricerca in base alla propria provenienza culturale e linguistica: GHEZZI P., *Il vangelo secondo de André. "Per chi viaggia in direzione ostinata e contraria"* (Milano, Ancora 2003); BOTTERO G., *Jovanotti. La sostanza dei sogni* (Reggio Emilia, Aliberti 2009); JACHIA P., *La donna cannone e l'agnello di Dio. Tracce cristiane in Francesco De Gregori* (Milano, Ancora 2009); LÄPPLE A., *Sulle ali dell'anima. Viaggio nella musica di Dio* (Gribaudi 2008); PADULA G., *Dio non è morto. L'altro volto di Francesco Guccini* (Foggia, Bastogi 2007); JACHIA P., *E ti vengo a cercare. Franco Battiato e il sacro* (Milano, Ancora 2005); BATTIATO F.-BOSSARI D., *Io chi sono? Dialoghi sulla musica e sullo spirito* (Milano, Mondadori 2009); CARRERA A. (ed.), *Parole nel vento. I migliori saggi critici su Bob Dylan* (Novara, Interlinea 2008).

CA1011. Teoria e tecniche del linguaggio televisivo I

(6 ECTS - 4 crediti nel I semestre):

Proff. CARLO TAGLIABUE - ENRICO CASSANELLI

Argomenti:

Il corso si sviluppa secondo due direttrici di lavoro: a) lo studio del linguaggio televisivo, con particolare attenzione ai vari generi e alla loro evoluzione; b) la progettazione e la realizzazione di un programma video (dall'idea allo *storyboard*; dalle riprese al montaggio, alla valutazione). Lo studente ha così la possibilità di acquisire delle capacità operative e, insieme, di approfondire - grazie all'esperienza diretta - la riflessione teorica. Verrà utilizzato il programma Adobe Premiere Pro.

Testi:

ANG T., *Manuale di video digitale. Attrezzature, tecniche, progetti, montaggio* (Milano, Mondadori 2005); CASTELLANI L., *La TV dall'anno zero: linguaggio e generi televisivi* (Roma, Studium 1995); CORAZZA G.M., *Dentro la televisione. Strumenti, tecniche e segreti della TV* (Roma, Gremese 1999); DANCYGER K., *The technique of film and video editing. History, theory and practice* (Oxford, Focal Press 2002); FIELD S., *La sceneggiatura* (Milano, Lupetti 1991); MENDUNI E., *I linguaggi della radio e della televisione. Teorie, tecniche, formati* (Roma-Bari, Laterza 2006); MURCH W., *In un batter d'occhi* (Torino, Lindau

2000); SOLARINO C., *Video produzione digitale. Il segnale, le apparecchiature, gli studi* (Milano, Vertical 1999); TAGGI P., *Un programma di. Scrivere per la televisione* (Milano, Pratiche 1997); WARD P., *Picture composition for film and television* (Oxford, Focal Press 2003); ZETTL H., *Video Basics* (Belmont, CA, Wadsworth 2001).

CA1020. Religione e media

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FRANCO LEVER

Argomenti:

Il corso si articola in due parti. La prima esplora le sfide che la comunicazione dei media - *globalizzata e pervasiva* - ha posto alla religione sia a livello di comprensione/presentazione della proposta di fede sia a livello organizzativo.

Nella seconda si compirà un esame delle varie forme in cui i media sono utilizzati per presentare la fede e la vita cristiana, scandendo la materia in questi capitoli: a) *La Parola*: i media e la Bibbia; b) *Le parole*: telepredicatori o testimoni? c) *Il rito*: la trasmissione di celebrazioni religiose alla radio, in tv, in internet; d) *La vita*: i media come strumenti per la “ricerca” e l’“ascolto” di una Presenza. Il capitolo relativo al rito avrà uno sviluppo monografico.

Testi:

AMBROSIO G. et alii, *La Chiesa e i media* (Milano, Glossa 1996); BABIN P.-ZUKOWSKI A.A., *Médias, chance pour l'évangile* (Paris, Ed. P.Lethielleux 2000); BADARACCO H.C., *Quoting God: how media shape ideas about religion and culture* (Waco, TX, Baylor University Press 2005); BIEGER E., *Religiöse Rede im Fernsehen* (Köln, Katholisches Institut für Medieninformation 1995); ID., *Das Öffentlichkeitsdilemma der katholischen Kirche* (Mainz, Grünewald 2003); BONACCORSO G.-GRILLO A., *La fede e il telecomando. Televisione, pubblicità e rito* (Assisi, Cittadella 2001); BROOKS P., *Comunicare la fede nell'età dei media elettronici* (Leumann-To, ELLEDICI 1987); BOURLOT A., *Immagini della scrittura. “Traduzioni” della Bibbia fra cinema e televisione* (Brescia, Queriniana 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione. Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004); DAWSON L. L., *Religion online: finding faith on the Internet* (New York, Routledge, 2004); GIULIODORI C.-LORIZIO G., *Teologia e comunicazione* (Cinisello Balsamo, San Paolo 2001); EILERS F.J.-GIANNATELLI R. (a cura), *Chiesa e comunicazione sociale* (Leumann To, ELLEDICI 1996); EILERS F.J., *Comunicare nella comunità* (Leumann-To, ELLEDICI 1997); HOOVER S.M., *Mass Media Religion. The social Sources of the Electronic Church* (Newbury Park, Sage Publications 1988); LEVER F. (ed.) *I programmi religiosi alla radio e in televisione. Rassegna di esperienza e prospettive in Italia e in Europa* (Leumann To, ELLEDICI 1991); MARTINI C.M., *Effatà “Aperti”* (Milano, Centro Ambrosiano 1990); ID., *Il lembo del mantello* (Milano, Centro Ambrosiano 1991); MELLONI A., *Chiesa madre e chiesa matrigna* (Torino, Einaudi 2004); *Parrocchia.Net. Come creare e gestire al meglio la rete di comunicazione parrocchiale* (Leumann-To, ELLEDICI 1999); SOUKUP P., *Media and religion*, in: *Communication Research Trends*, 21 (2002); UFFICIO NAZIONALE PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI, *La Chiesa in rete* (Roma, Quaderni della Segreteria Generale CEI 2000); VIGANÒ E.D., *La chiesa nel tempo dei media* (Roma, Ed. OCD, 2009); ZIZOLA G., *La Chiesa nei media* (Torino, SEI 1996).

CA1022. Comunicazione e sviluppo

(5 ECTS - 3 crediti nel II semestre): Prof. FABIO PASQUALETTI

Argomenti:

La comunicazione partecipativa si inquadra all'interno dell'area di studio dedicata alla Comunicazione e Sviluppo. Il corso si propone quindi di sintetizzare la problematica dell'evoluzione del concetto di sviluppo dagli anni cinquanta ad oggi. In questo arco di tempo sono stati elaborati tre principali paradigmi per lo sviluppo che vanno sotto il nome di: Modernizzazione, Dipendenza e Molteplicità. All'interno di quest'ultimo paradigma si sviluppa il discorso sulla comunicazione partecipativa come modello comunicativo finalizzato al cambiamento sociale. All'interno di questa prospettiva, tutte le nazioni sono interdipendenti l'una dall'altra. Conseguentemente fattori interni o esterni possono condizionare i processi di sviluppo. Lo sviluppo quindi deve essere studiato in un contesto più ampio e globale. Allo stesso tempo si riconosce che non esiste un unico modello di sviluppo, per questo la comunicazione partecipativa diventa un modello e uno strumento necessario per mobilitare la gente e le comunità a diventare protagonisti del loro stesso sviluppo. La comunicazione partecipativa deve affrontare nella realtà due problemi non facili da risolvere. Il primo, riguarda la difficoltà nel coscientizzare, coinvolgere e responsabilizzare le persone e le comunità affinché imparino a prendere e gestire decisioni importanti sia a livello personale sia a livello comunitario. Il secondo, riguarda il modello comunicativo. Se è vero che non c'è partecipazione senza comunicazione, è altrettanto vero che non tutte le forme di comunicazione favoriscono una genuina partecipazione. La comunicazione partecipativa si propone, quindi, come un modello comunicativo finalizzato al coinvolgimento delle persone e delle comunità, in azioni collettive a livello educativo, sociale, politico, religioso, economico, culturale, ecc.

Testi:

Obbligatori: KLEIN N., *Shock economy. L'ascesa del capitalismo dei disastri* (Milano, Rizzoli 2007); LATOUCHE S., *La scommessa della decrescita* (Milano, Feltrinelli 2007); appunti del Professore.

Testi per l'approfondimento: NAPOLEONI L., *Economia canaglia. Il lato oscuro del nuovo ordine mondiale* (Milano, Il Saggiatore 2008); EASTERLY W., *I disastri dell'uomo bianco. Perché gli aiuti dell'Occidente al resto del mondo hanno fatto più male che bene* (Milano, Mondadori 2007); MARTÍNEZ ALIER J., *Ecologia dei poveri. La lotta per la giustizia ambientale*, (Milano, Jaca Book 2009) VASAPOLLO L.-JAFFE H.-GALRZA H., *Introduzione alla storia e alla logica dell'imperialismo* (Milano, Jaca Book 2005); SJÖLANDER HOLLAND A.-C., *Il business dell'acqua. Compagnie e multinazionali contro la gente* (Milano, Jaca Book 2005); VASAPOLLO L. (a cura) *Capitale natura e lavoro. L'esperienza di "Nuestra América"* (Milano, Jaca Book 2008); MARIRANI G., *La danza della pace. Dalla competizione alla cooperazione* (Milano, Paoline 2004); PIGNATTA V., *L'insostenibile leggerezza dell'avere. Dalla teoria alla pratica. La decrescita nella vita quotidiana* (Bologna, EMI

2009); JACOBSON T.-SERVAES J. (ed.), *Theoretical approaches to participatory communication* (Cresskill-NJ, Hampton Press 1999); WHITE S., *The art of facilitating participation. Releasing the power of grassroots communication* (London, SAGE 1999); MELCOTE R.S., *Communication for development in the third world. Theory and practice for empowerment* (New Delhi, SAGE 2001); SACHS W. (ed.), *Dizionario dello sviluppo* (Torino, EGA 2004); FREIRE P., *La pedagogia degli oppressi* (Torino, EGA 2002).

CA1054. Tirocinio professionale: Internship - Media per la comunità

(7 ECTS - 5 crediti nel II semestre):

Proff. COSIMO ALVATI - FRANCO LEVER

Argomenti:

Durante l'estate che precede il secondo anno del ciclo di licenza anche gli studenti dell'indirizzo *Media per la comunità* sono tenuti a svolgere almeno quattro settimane di esperienza stagistica presso aziende impegnate nella promozione culturale e nell'animazione. Tale esperienza si riterrà conclusa dopo che i responsabili dell'azienda avranno rilasciato una dichiarazione di merito.

Durante l'anno accademico successivo viene programmato un incontro di tutti gli stagisti, durante il quale ciascuno presenta una relazione scritta che sviluppa i seguenti punti: informazione sull'istituzione in cui si è svolto l'internship; informazione sul gruppo di lavoro in cui lo studente è stato inserito e sui lavori eseguiti; valutazione della propria preparazione accademica in riferimento all'esperienza fatta; prospettive di studio e di lavoro.

CA1114. Teoria e tecniche del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I e nel II semestre): Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

Il corso vuole essere pratico, laboratoriale, ma allo stesso tempo studieremo il teatro che in ogni epoca rappresenta una realtà di comunicazione, connessa alla cultura, alla politica, alle credenze e alla vita quotidiana della gente d'epoca; l'impianto del corso evidenzia il nostro scopo, quello di conoscere, in miglior modo, l'evento teatrale grazie allo studio delle opinioni sul mestiere teatrale e grazie all'esercizio pratico di lettura, di recitazione e di creazione dello spettacolo.

I primi incontri saranno dedicati alla conoscenza del proprio corpo, al suo linguaggio in relazione spazio-temporale con i corpi degli altri; passeremo poi agli esercizi della voce e di recitazione vocale. La scelta dei testi drammatici evolverà nella costruzione dei ruoli e delle situazioni sceniche.

Il lavoro finale consisterà in una scena del dramma scelto, organizzata dal punto di vista registico con i colleghi guidati come attori, con il progetto scenografico includendo l'illuminazione, lista degli oggetti, proposta dei costumi, la proposta musicale.

Testi:

ALSCHITZ J., *La grammatica dell'attore: il training* (Milano, Ubulibri 1998); BOAL A., *Games for actors and non-actors* (London, Routledge 1992); GROTHOWSKI J., *Per un teatro povero* (Roma, Bulzoni 1970); MAGNANI S., *Comunicare a teatro* (Torino, Omega 1991); MELESI L.- FERRARI B., *La vita in teatro* (Leumann-To, ELLEDICI 1989); OLIVA G., *Il laboratorio teatrale* (Milano, LED 1999); VENEZIANO C., *Manuale di dizione, voce e respirazione* (Nardò, LE BESA 1998).

CA1115. Storia del teatro

(4 ECTS - 3 crediti nel I semestre):

Proff. TADEUSZ LEWICKI - GIUSEPPE ROCCA

Obiettivi:

Il teatro, nelle sue mille incarnazioni, ha dato vita a ogni tipo di spettacolo e di comunicazione. Le scienze del teatro, nel loro recente sviluppo, studiano sia il fenomeno teatrale storico, presente in tutte le culture e civiltà, sia la prassi teatrale rivolta ad un reale pubblico nei contesti d'oggi, dominanti dai media. Lo studio della sua storia includerà riferimenti alla storia dello spettacolo e alla storia della comunicazione attraverso il teatro nei diversi contesti socio-culturali nelle diverse epoche. L'arco temporale si estende dalle origini del teatro nelle culture più antiche fino alla presentazione generale del teatro e della drammaturgia del XX secolo. L'accento particolare verrà posto alla letteratura teatrale attraverso l'analisi di sei drammi rappresentativi ai diversi periodi della storia.

L'obiettivo del corso è dunque questo di arricchire la formazione in scienze della comunicazione grazie alla conoscenza del medium, dell'arte più antica e focalizzata sulla comunicazione diretta tra l'artista-comunicatore e lo spettatore, co-creatore dell'evento teatrale.

Lo studio e l'avvicinamento al teatro verrà approfondito da visioni delle opere teatrali registrate e offerte dalla stagione dei teatri di Roma.

Argomenti:

1. Le origini del teatro e il teatro antico: a) il teatro delle culture antiche; b) il teatro dell'Antica Grecia; c) il teatro dell'Impero Romano. 2. Il teatro medievale e la teatralità del Medioevo: a) la nascita del teatro sacro; b) la teatralità della vita medievale della corte e della città; c) dal teatro dei monaci al teatro dei misteri in piazza. 3. La nascita e lo sviluppo del teatro della città: a) il Rinascimento in Italia, Francia e Spagna; b) il teatro Elisabettiano; c) l'Illuminismo e il teatro delle Rivoluzioni; d) il teatro dei Romantici. 4. Il teatro borghese, nazionale e la sua riforma tra il XIX e il XX secolo: a) la nascita e lo sviluppo dei teatri nazionali; b) il realismo nella drammaturgia e a teatro; c) gli -ismi artistici e teatrali a cavallo dei secoli; d) le avanguardie del primo Novecento a teatro. 5. Il drammaturgo: dal realismo di Hendrik Ibsen e le

opere di Luigi Pirandello. 6. Il regista nel teatro del XX secolo – Konstantin S. Stanislavski e la sua eredità teatrale. 7. Il teatro della Rivoluzione in Russia e il teatro politico di Bertolt Brecht. 8. Drammaturgia e teatro tra le due guerre mondiali. 9. Il Teatro dell'Assurdo nel mondo lacerato dalla 2.a guerra mondiale alla ricerca di nuovi valori. 10. La drammaturgia e il teatro di Samuel Beckett. 11. Il teatro nell'epoca della performance. 12. L'attore del teatro: tra la formazione, la professione artistica e la missione culturale.

Testi:

BROCKETT O. G., *Storia del teatro. Dal dramma sacro dell'Antico Egitto agli esperimenti degli anni ottanta*, a cura di C. VICENTINI (Venezia, Marsilio 1988 e successive edizioni).

Testi di approfondimento: ALONGE R.-TESSARI R., *Manuale di storia del teatro. Fantasma della scena d'Occidente* (Torino, UTET 2001); BOSISIO P., *Teatro dell'Occidente*. vol. I e II (Milano, LED 2006); BROWN J.R., *Storia del teatro* (Bologna, Il Mulino 1998); DE MARINIS M., *Il nuovo Teatro 1947-1970* (Milano, Bompiani 1987); STYAN J.L., *Modern Drama in Theory and Practice* (Cambridge, University Press 1981); WICKHAM G., *Storia del Teatro* (Bologna, il Mulino 1988). *Dispensa-Appunti* a cura del Professore.

CA1121. Teorie dello spettacolo

(5 ETCS – 3 crediti nel II semestre) Prof. TADEUSZ LEWICKI

Obiettivi:

La spettacolarizzazione nella comunicazione sociale è oggi un dato di fatto; si può perfino azzardare la tesi che tutta la produzione mediale – tanto nella sua fase processuale quanto come prodotto, offerto e consumato - sia *drammatizzata*: viene infatti sottoposta a tutta quella serie di interventi che costruiscono lo spettacolo. Durante il corso, partendo dalle teorie dello spettacolo inteso in modo classico, come attività artistico – culturale, esamineremo gli elementi costitutivi dello spettacolo tradizionale, per poter passare poi alle teorie d'oggi, che comunemente vengono denominate 'teorie della *performance*'. In questa impostazione, lo spettacolo assume primariamente la funzione comunicativo-provocatoria. Analizzeremo infine le forme attuali dello spettacolo mediale (istallazioni di arti visive, concerti di musica, spettacoli multimediali, 'talk show', programmi televisivi ecc.).

Argomenti:

1. Tra *spettacolo*, *programma*, *performance*... la terminologia di base; la bibliografia del corso; quale teoria e per quali spettacoli? 2. Le teorie classiche dello spettacolo. Lo sviluppo della tragedia greca. Le teorie della Roma Antica. Rappresentare il classico? 3. Il dramma liturgico del Medioevo. 4. Le teorizzazioni Rinascimentali. Dal semplice all'improvvisato. Il dramma elisabetiano. 5. La Francia Rinascimentale e la consolidazione delle forme. 6. Le teorie del XIX secolo: tra realismo e anti-realismi. 7. Le teorie della *performance*: i contributi dell'antropologia e dell'etnografia ; psicologia e sociologia; svi-

luppi linguistici; l'individuo verso l'audience. 8. I componenti della *performance*: gender, sesso, sessualità. Corporeità. 9. Alcuni elementi della semiotica dello spettacolo. Le tipologie dello spettacolo d'oggi. Varietà delle *performance* – spettacoli. 10. Analisi dello spettacolo teatrale e del radiodramma. 11. Analizzando la *Performance Art* - Estetica dello shock? o del piacere? 12. Lo spettacolo televisivo dell'era *infotainment*.

Testi:

BIGNELL J., *Media Semiotics: An Introduction*. (Manchester, Manchester University Press 1997); CARLSON M., *Teorie del teatro. Panorama storico e critico*. (Bologna, il Mulino 1988); CARLSON M., *Performance: A Critical Introduction* (London, Routledge 1996); COUNSELL C. (ed.), *Performance Analysis: An Introductory Coursebook* (London, Routledge 2001); DE MARINIS M., *In cerca dell'attore. Un bilancio del Novecento teatrale*. (Roma, Bulzoni 2000); ESSLIN M., *The Field of Drama. How the Signs of Drama create Meaning on Stage and Screen* (London, Methuen Drama 1987); SCHECHNER R., *Performance Theory, Revised and Expanded Edition* (New York, Routledge 1988).

CA1212. Economia politica

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il corso si propone di introdurre gli studenti nella comprensione dei principali concetti del campo economico; offrire chiavi di lettura di contesti economici territoriali con particolare riferimento alle interdipendenze fra fenomeni demografici, culturali, sociali ed istituzionali; nonché con riferimenti agli elementi di *governance* di un sistema economico locale. Verranno inoltre proposte alcune riflessioni sul rapporto fra etica ed economia nelle società complesse. L'obiettivo è di dare allo studente gli strumenti per poter leggere un articolo di economia e di sostenere un dialogo in materia; comprendere gli elementi costituenti le organizzazioni economiche; le interdipendenze fra mondo dell'economia, processi culturali, fenomeni sociali, istituzioni.

Argomenti:

1. L'economia e i principali aspetti del linguaggio economico. 2. Alcuni elementi di pensiero economico. 3. Il sistema economico locale: a) Il subsistema delle famiglie (l'evoluzione demografica, consumi, reddito e ricchezza, il mondo del lavoro ecc.); b) Il subsistema delle imprese (struttura produttiva, dimensioni, settori di attività, la domanda di lavoro, rapporto sistema produttivo ed ambiente ecc.); c) Il ruolo dello stato e della pubblica amministrazione, la politica economica; d) Le interdipendenze fra fenomeni economici, dinamiche sociali e processi culturali. 4. Disoccupazione, inflazione, debito pubblico. 5. Il ruolo della moneta e il sistema bancario e finanziario. 6. Le interdipendenze settoriali. 7. Le interdipendenze, cultura e fenomeni sociali. 8. Elementi di etica economica.

Testi:

All'inizio del corso sarà fornita una bibliografia di riferimento, verificando le esigenze dei singoli studenti. Durante le lezioni saranno fornite ai partecipanti letture e suggerimenti di siti interessanti.

CA1213. Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo I

(6 ECTS - 4 crediti nel II semestre): Prof. TIZIANO SALVATERRA

Obiettivo:

Il tirocinio rappresenta la prima occasione per lo studente per fare un approfondimento sugli aspetti inerenti la gestione di un'organizzazione, con particolare riferimento alle organizzazioni che si occupano di comunicazione.

Il tirocinio, naturale prosecuzione del corso di economia politica, si propone di offrire allo studente gli strumenti fondamentali per comprendere le caratteristiche di una moderna impresa e gli strumenti per la sua direzione con particolare attenzione a *mission*, valori, stile, assetti organizzativi, valorizzazione delle risorse, rapporto con il mercato, processi di programmazione e di valutazione. Il metodo di lavoro sarà in forma seminariale con introduzione del tema da parte del docente, lavoro di gruppo, presentazione di casi, elaborazione personali da parte di ogni studente.

Argomenti:

1. Introduzione: a) Il concetto di azienda; b) Aziende pubbliche e private; c) Le diverse forme giuridiche di un'organizzazione: azienda individuale; società; associazioni; fondazioni; d) Organizzazioni *for profit* e *no profit*; e) le ONLUS. 2. *Gli elementi che determinano la vita di un'organizzazione*: a) Mission, valori, stile; b) Lo sviluppo organizzativo; c) Le risorse umane; d) La tecnologia. 3. *I rapporti con il mercato*: a) L'analisi dei bisogni; b) L'approccio al mercato; c) Il marketing; d) Gli strumenti di promozione del prodotto/servizio. 4. *La gestione economica, finanziaria e patrimoniale*: a) Costi e ricavi; b) Entrate ed uscite; c) Investimenti e finanziamenti; d) Il bilancio d'esercizio. 5. *La programmazione e la valutazione*: a) Il concetto di piano strategico; b) Il budget; c) La valutazione in itinere e l'analisi degli scostamenti. 6. *Alcune tematiche emergenti*: a) L'etica d'impresa; b) La responsabilità sociale d'impresa ed il bilancio sociale; c) Il rapporto con l'ambiente e la sostenibilità; d) Le certificazioni.

Testi:

Durante il corso saranno fornite ai partecipanti le indicazioni bibliografiche. Saranno inoltre fornite letture di approfondimento e una serie di domande per l'autoverifica.

CA1216. Pianificazione e gestione della comunicazione nelle organizzazioni
(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. ALESSANDRO AGOSTINELLI

Obiettivi:

Trasmettere agli studenti le conoscenze relative al rapporto comunicazione/organizzazione individuando le esigenze e le dinamiche comunicative correlate all'evoluzione di diversi modelli organizzativi. Approfondire i caratteri fondamentali della comunicazione nelle organizzazioni e della sua collocazione nell'attuale scenario economico-produttivo. Sviluppare la comprensione del Processo di Comunicazione con riferimento al Sistema Organizzativo. Approfondire le conoscenze apprese con lo studio e l'utilizzo di modelli e strumenti della vita d'impresa anche per mezzo di workshop e testimonianze. Gli studenti, al termine del corso, saranno in grado di conoscere le caratteristiche peculiari delle teorie organizzative che sono state elaborate dal '900 ad oggi e dei principali paradigmi. Il corso inoltre intende favorire la riflessione critica, sistematica, rigorosa e attenta alle implicazioni di natura sociale e culturale, intorno al tema della comunicazione nelle organizzazioni.

Argomenti:

Conoscenza dei principali modelli organizzativi e le attività comunicative ad essi correlati. 1. Il ruolo della comunicazione nelle teorie dell'organizzazione. Da elemento della struttura organizzativa a processo identificativo dell'organizzazione stessa. 2. Il Paradigma Tayloristico - parte I: teoria dell'organizzazione scientifica del lavoro, teoria amministrativa; teoria della burocrazia. 3. Il Paradigma Tayloristico - parte II: l'organizzazione come *mecanismo*; l'esigenza di ordinare e controllare. 4. Il Paradigma Motivazionalista - parte I: teoria delle relazioni; teoria motivazionali sta. 5. Il Paradigma Motivazionalista - parte II: l'organizzazione come *stimolatore/inibitore*. L'esigenza di motivare. 6. Il Paradigma Sistemico - parte I: la teoria dei sistemi e la teoria delle contingenze; teoria delle dipendenze dalle risorse esterne. 7. Il Paradigma Sistemico - parte II: l'organizzazione come *sistema vivente*. L'esigenza di collegare l'ambiente interno con quello esterno. 8. Il Paradigma socio-tecnico - parte I: teoria dell'istituzionalizzazione; teoria delle culture organizzative. 9. Il Paradigma socio-tecnico - parte II: l'organizzazione come *costruzione sociale*. L'esigenza di legittimare e creare identità. 10. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte I: teoria dell'organizzazione a rete. 11. Il Paradigma delle Reti organizzative - parte II: L'organizzazione come *collage*. L'esigenza di negoziare e condividere. 12. Organizzare la comunicazione nelle organizzazioni: le tendenze e le proposte più recenti nella letteratura del settore. Introduzione alla *comunicazione organizzativa* ed al *piano di comunicazione*.

Il corso sarà articolato in unità didattiche attraverso lezioni frontali e di gruppo; sono previste inoltre esercitazioni applicative e l'intervento di diversi testimoni privilegiati provenienti da contesti aziendali e professionali per mostrare agli studenti situazioni esperienziali significative.

Testi:

AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-MOSCATO U., *Mobbing e burnout*, in: L. BRIZIARELLI-G. MASANOTTI, *Igiene del lavoro. Manuale per i tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro*, Sanità Pubblica 4 (Torino, Centro Scientifico 2006) 149-153; AGOSTINELLI A.-CAPELLI G.-LA TORRE G.-PETITTI T.-CHIARADIA G.-RICCIARDI W., *Effetti della diversa presentazione dei dati sulla reportistica dei reparti ospedalieri: studio pilota*, in: L'Ospedale (EDICOM Editore ²2006); AGOSTINELLI A.-LA TORRE G., *Come misurare il Burnout*, in: M. DE GIUSTI-G. LA TORRE, *Applicazioni di Igiene del lavoro*, Sanità Pubblica 6 (Torino, Centro Scientifico Editore 2007) 155-161; AGOSTINELLI A.-LA TORRE G.-BEVILACQUA F.-CHIARADIA G.-SPECCHIA M.L.-RICCIARDI W., *Il burnout nel personale sanitario ospedaliero: risultati di uno studio trasversale condotto in un Policlinico Universitario a Roma* in: *Igiene e Sanità Pubblica* (2008) 64: 41-52; BONAZZI G., *Come studiare le organizzazioni* (Bologna, il Mulino 2002); CALLINI D., *Leggere le organizzazioni* (Milano, Franco Angeli 2001); CAPRANICO S., *I motivazionalisti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, UTET 1996); CORRADO F.M., *Come migliorare la comunicazione interna nelle organizzazioni* (Milano, Franco Angeli 1995); DAMASCILLI N.-BOSOTTI G., *Comunicazione e management. Introduzione alla comunicazione organizzativa* (Milano, Franco Angeli 2008); DELMESTRI G., *Le teorie contingenti*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, UTET 1996); DI RACO A.-SANTORO G.M., *Il manuale della comunicazione interna* (Milano, Guerini e Associati 1996); FABRIS A., *Storia delle teorie organizzative* (Milano, Isedi 1980); GOFFMAN E., *La vita quotidiana come rappresentazione*, (1 ed. 1959; Bologna, il Mulino, 1998), INVERNIZZI E., *La comunicazione organizzativa. Teorie, modelli e metodi* (Milano, Giuffrè 2000) (Parte prima: la comunicazione per l'organizzazione e per il mercato); ISOTTA F., *Le teorie classiche*, in: G. COSTA-R.C.D. NACAMULLI, *Manuale di organizzazione aziendale. Le teorie dell'organizzazione*, Vol. 1 (Torino, UTET ²1996); JABLIN F.M.-PUTNAM L.L. (edd.), *The new handbook of organizational communication* (Thousand Oaks-CA, Sage 2001) (Preface: Organizational communication. Prelude and prospects); KREPS G.L., *Organizational communication. Theory and practice* (New York, Longman 1986) (Parte terza: Communication and organizing); LA PORTE J.M., *Comunicazione interna e management nel no-profit* (Franco Angeli 2003); LATERZA D.-TOMMASI M., *Dirigere, guidare, coinvolgere. L'arte del comando e la gestione dei collaboratori* (Milano, Franco Angeli 2009); LEVER F.-RIVOLTELLA P.C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann-Roma, LDC-ERI-LAS 2002); MARCHELLO E., *I processi decisionali. Modelli, esperienze, applicazioni nelle organizzazioni complesse* (Milano, Franco Angeli 2007); NUCCI G., *La Comunicazione Interna nelle imprese private e nelle amministrazioni pubbliche. Il paradigma della comunicazione interna nello sviluppo organizzativo*, I Quaderni di Desk, UCSI-Iousob n. 8, , PETTIGIANI M.G.-SICA S., *La comunicazione interumana* (Milano, Franco Angeli 1985); ZANACCHI A., *Relazioni pubbliche* (Roma, LAS 2004). PERRONE F., *Elementi di comunicazione organizzativa* (Roma, Bulzoni 2003).

CA1217. Teoria e tecniche della pubblicità

(4 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. SIMONETTA BLASI

Obiettivo:

Il corso intende introdurre lo studente alla conoscenza della pubblicità come comunicazione d'impresa e leva del marketing finalizzata a promuovere beni e servizi. In un excursus che parte dalle origini sino alle più attuali tendenze della pubblicità e del branding, sono considerati sia gli aspetti teorici che le tecniche di realizzazione e viene presentato il fenomeno pubblicitario nelle sue implicazioni non soltanto economiche, ma anche socioculturali, politiche, etiche esaminando inoltre le più recenti forme di ibridazione tra informazione e promozione, nell'orizzonte delle relazioni pubbliche e nella cornice dei social network e del paradigma dialogico consumatori-imprese. Oltre a considerare la forma più diffusa di pubblicità, quella commerciale, il corso prende in esame anche le altre forme di pubblicità non profit: sociale, pubblica, politica, religiosa.

Argomenti:

1. *La pubblicità come comunicazione dell'impresa*. La sua funzione nell'ambito del marketing. Posizionamento e Target. 2. *Le "teorie" pubblicitarie*: principali modelli, le cinque scuole internazionali, il branding. La strategia di comunicazione. La "campagna pubblicitaria" e le sue diverse fasi. 3. *Il Sistema Pubblicità: flussi, regole, contraddizioni, impatto sociale*: Dal committente al pubblico. I rapporti tra pubblicità, mass media e new media. Codice di Autodisciplina. L'influenza della pubblicità. Il Cluetrain Manifesto. Unconventional e Guerrilla. Il documento 'Etica nella Pubblicità'. 4. *La pubblicità non commerciale o "non profit"*. Le applicazioni nel campo sociale, politico, religioso.

Testi:

APPIANO A., *Pubblicità, Comunicazione, Immagine. Progetto e cultura visiva* (Bologna, Zanichelli 1991); BETTETINI G., *Semiotica della comunicazione d'impresa* (Milano, Bompiani 1993); BLASI S., *Dispensa didattica*; BLASI S.-GANNON M., *Viaggio nell'8xmille alla Chiesa Cattolica. Promozione del Consumo e Comunicazione dei Valori* (Saronno, Monti 2009); CORIGLIANO G., *Marketing. Strategie e Tecniche* (Milano, Etas 2004); COVA B.-GIORDANO A.-PALLERA M., *Marketing non convenzionale, Viral, Guerrilla, Tribal e i 10 principi fondamentali del marketing postmoderno* (Milano, Sole24ore 2007); CROMPTON A., *Il mestiere del copywriter* (Milano, Lupetti 1997); FABRIS G., *La pubblicità. Teorie e Prassi* (Milano, Angeli 1997); FABRIS G., *Consumatore e mercato* (Milano, Sperling&Kupfer 1995); FOGLIO A., *Il marketing non profit* (Milano, Angeli 2003); GERKEN G., *Addio al marketing* (Torino, Isedi 1994); GRANDI R., *Semiotica al marketing* (Milano, Angeli 1994); KELLER K.L., *Strategic Brand Management* (Upper Saddle River, New Jersey, Prentice Hall 2003); LOMBARDI M., *Manuale di tecniche pubblicitarie* (Milano, Angeli 1998); MANCINA M., *Bill Bernbach e la rivoluzione creativa* (Milano, Angeli 2007); MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, Il Mulino 2004); NORMANN R., *Le*

condizioni di sviluppo dell'impresa (Milano, Etas 1997); OGILVY D., *Confessioni di un pubblicitario* (Milano, Lupetti 1980); PANARESE P., *Quel che resta della Pubblicità. La comunicazione di marketing nell'epoca post spot* (Milano, Lupetti 2010); PONTIFICIO CONSIGLIO DELLE COMUNICAZIONI SOCIALI, *Etica nella pubblicità*; REBOUL O., *Introduzione alla Retorica* (Bologna, Il Mulino 1996); ROBERTS K., *Lovemarks. Il futuro oltre i brands* (Milano, Mondadori 2005); SEGUELÀ J., *Hollywood lava più bianco* (Milano, Lupetti 1985); SEMPRINI A., *La marca postmoderna. Potenza e fragilità della marca* (Milano, Angeli 2006); SCHORE J., *Nati per comprare* (Milano, Apogeo 2006); TUNGATE M., *Storia della Pubblicità. Gli uomini e le idee che hanno cambiato il mondo* (Milano, Angeli 2010); VECCHIA M., Hapù. *Manuale di Tecnica della Comunicazione Pubblicitaria* (Milano, Lupetti 2003); ZANACCHI A., *Pubblicità: effetti collaterali* (Roma, Editori Riuniti 2004).

CA1218. Tirocinio: Teoria e tecniche della pianificazione e gestione di progetti in ambito comunicativo II

(5 ETCS - 3 crediti nel II semestre): Prof. EMANUELA COSCIA

Obiettivi:

Il tirocinio si pone come obiettivo fondamentale quello di introdurre gli studenti all'*event management*, acquisendo conoscenze e competenze nell'ideazione e nella realizzazione di un evento. A tale scopo gli studenti saranno coadiuvati nella realizzazione di un evento culturale.

Argomenti:

1 La figura professionale dell'*event manager*. 2. Concettualizzazione e classificazione degli eventi. 3. Concetto e disegno di un evento: la fattibilità, le fasi organizzative, la gestione del rischio. 4. Pianificazione di marketing e budget. 5. La gestione delle risorse umane. 6. Il *fundraising*. 7. La politica di comunicazione e di promozione di un evento. 8. Il controllo. 9. Tecniche di comunicazione efficace. 10. Tecniche di scrittura di rapporti e proposte.

Testi:

VARRIALE L., *L'organizzazione degli eventi* (Torino, Giappichelli 2008); FOGLIO A., *Il marketing dell'arte. Strategia di marketing per artisti, Musei, Gallerie, Case d'Asta, Show Art* (Milano, Angeli 2005); REGANATO E. (ed.), *Guida pratica per l'organizzazione degli eventi culturali e di spettacoli* (Lecce, Movimedia 2008). SCOZ G., *Organizziamo un evento artistico in dieci mosse*. Approfondimento SIAE a cura di G. D'AMMASSA (Milano, Angeli 2009). RE G., *Event management* (Torino, Giappichelli 2007); ARGANO L. et alii, *Gli eventi culturali: ideazione, progettazione, marketing, comunicazione* (Milano, Angeli 2006). Ulteriore bibliografia di approfondimento verrà indicata durante il Tirocinio.

CA1220. Economia dei media

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa ROBERTA GISOTTI

Obiettivi:

Il corso intende appuntare l'attenzione degli studenti sulla rilevanza degli aspetti economici e finanziari nei mezzi di comunicazione sociale, sia per

quanto attiene la gestione tecnica-giuridica-amministrativa - da cui non si può prescindere per la riuscita dell'impresa - sia per quanto riguarda i risvolti diretti e indiretti e i condizionamenti espliciti o sottesi del mercato sulle forme e sui contenuti mediali. Tali processi di 'contaminazione' tra poteri mediatici, economici e politici, in senso stretto o lato, sono stati finora poco indagati ed esplicitati, sia per la rapida evoluzione negli ultimi decenni degli scenari della comunicazione globalizzata, che hanno travolto teorie e pratiche di approccio alla materia, sia per le oggettive resistenze rispetto ad indagini intrusive nei mercati mediatici nazionali e internazionali, dove l'utente (lettore, spettatore, ascoltatore, navigatore) è piuttosto un consumatore di beni e servizi, quando non è una 'merce' da vendere.

Argomenti:

Il Corso si articola in 12 parti: una lezione introduttiva ai contenuti del Corso; due lezioni dedicate ciascuna all'economia della Televisione, della Radio, del Cinema, della Stampa, di Internet; una lezione conclusiva di bilancio generale. Le lezioni saranno arricchite da interventi di qualificati 'addetti ai lavori' nei diversi media, allo scopo di coinvolgere gli studenti nel vivo delle questioni operative e gestionali, sollecitando il loro interesse attraverso un dibattito diretto con il docente e l'ospite, offrendo anche esperienze diverse maturate nei Paesi d'origine.

Testi:

PICARD R.G., *The Economics and Financing of Media Companies second edition* (New York, Fordham University Press 2011); PICARD R. G., *Economia e finanza dei media* (Milano, Guerini e Associati 2005); PRETA A., *Economia dei contenuti. L'industria dei media e la rivoluzione digitale* (Milano, Vita e Pensiero 2007); DE TULLIO E., *La ricchezza Intangibile. Proprietà intellettuale competitività del settore audiovisivo* (Roma, Rai Eri 2011); ZACCONE TEODOSI A.-GANGEMI G.-ZAMBARDINO B., *L'occhio del pubblico* (Roma, Rai-Eri 2008); *Fare la differenza Il servizio pubblico radiotelevisivo nel panorama mediatico europeo* (Roma, Rai-Eri 2007); GISOTTI R., *La favola dell'Auditel* (Roma, Nutrimenti 2005); MATTELART A., *La comunicazione globale* (Roma, Editori Riuniti 2003); ANDREW K. *Dilettanti.com* (Novara, De Agostini 2009); AIGRAIN PH., *Causa comune. L'informazione tra bene comune e proprietà* (Viterbo, Stampa alternativa 2007); BIANCHI P.-GIANNINI S., *La Repubblica delle marchette. Chi e come della pubblicità occulta* (Viterbo, Stampa alternativa 2004); LA TORRE M. (a cura), *La finanza del cinema* (Roma, Bancaria Editrice 2006).

CA1221. Diritto dell'informazione e della comunicazione

(5 ECTS - 3 crediti nel I semestre): Prof. VINCENZO BARBA

Argomenti:

Il corso ha ad oggetto il quadro della disciplina dell'attività di comunicazione sociale o, secondo una diversa definizione, di massa, senza tuttavia trascurare il riferimento alle comunicazioni individuali.

La prospettiva di partenza dell'analisi è pertanto rappresentata dai principi costituzionali che presidiano l'attività di comunicazione, anche tenendo conto della evoluzione della giurisprudenza in materia, e dagli istituti giuridici che ne connotano l'esercizio, dalla libertà di espressione alla libertà delle comunicazioni, ponendo attenzione altresì a figure più generali che presentano interazioni con la comunicazione, come la libertà di iniziativa economica.

Successivamente alla prospettiva costituzionale, si rende opportuno lo studio degli specifici strumenti - discipline normative, disposizioni organizzative, istituzioni - finalizzati al "governo", alla regolazione e alla regolamentazione della comunicazione, in un'ottica sempre centrata non soltanto sul dato normativo, ma anche sulla elaborazione dottrinale e sulla applicazione giurisprudenziale che dalla norma sono scaturite.

In tale contesto, si renderà quindi necessario l'esame della disciplina dell'attività di informazione (legge sulla stampa), dello "statuto degli operatori di comunicazione" (legge professionale dei giornalisti, diritto e deontologia professionale, tutela della *privacy*), della regolamentazione dell'impresa di informazione a stampa (legge sull'editoria), delle disposizioni relative alla comunicazione-informazione c. d. elettronica (audiovisivi, *new media* e interazione fra comunicazioni individuali e comunicazione c. d. sociale), delle regole relative alla comunicazione "economica" (pubblicità), della disciplina dei diritti di sfruttamento delle opere attraverso i mezzi di comunicazione (diritto di autore).

Infine, nell'ottica della progressiva e inevitabile *transnazionalizzazione* di tutti gli aspetti della comunicazione, sia individuale che sociale, uno specifico spazio potrà essere riservato all'esame delle normative europee in materia di comunicazione e a una schematica comparazione con le esperienze normative dei principali Paesi europei.

Testi:

CARETTI P., *Diritto pubblico dell'informazione* (Bologna, il Mulino 1995); CORASANITI G., *Diritto dell'informazione* (Padova, CEDAM 1999); ZACCARIA R., *Diritto dell'informazione e della comunicazione* (Padova, CEDAM 1999); e inoltre, per consultazione dei testi normativi, ROVERSI R. (a cura), *Il codice delle comunicazioni e dell'informazione* (Piacenza, CELT 2000); CORASANITI P. (a cura), *Codice per la comunicazione* (Milano, Giuffrè 1999); ZACCARIA R. (a cura), *Leggi in materia di informazione e di comunicazione* (Padova, CEDAM 2000).

CA1224. Comunicazione e politica

(5 ETCS - 3 crediti nel I semestre): Prof.ssa CECILIA RINALDINI

Obiettivi:

La crescente interdipendenza tra politica e comunicazione rende necessario interrogarsi su opportunità e rischi di tale rapporto. Il corso si propone di offrire strumenti di analisi e riflessione sull'irruzione dei mezzi di comunica-

zione di massa, e della televisione in particolare, nel campo della politica e sui conseguenti cambiamenti prodotti nei linguaggi e nelle strategie comunicative del discorso politico. Si indagherà l'influenza dei mass media sulla formazione delle opinioni politiche e sulle scelte di voto dei cittadini nonché la relazione tra la diffusione dei nuovi media e la partecipazione della cittadinanza alla politica. Si analizzerà inoltre il lavoro giornalistico del comunicare la politica relativamente ai diversi mezzi di comunicazione di massa.

Argomenti:

1. Comunicazione e politica: modelli, attori, flussi e linguaggi. 2. Mass media e politica: logica televisiva e discorso politico. 3. New media e politica: web e partecipazione democratica. 4. Libertà di stampa e politica: consenso, controllo e logiche di mercato. Media indipendenti. 5. Comunicazione politica internazionale: diplomazia e propaganda. Raccontare la guerra. 6. Giornalismo politico: carta stampata, radio-tv e internet. L'orizzonte etico e deontologico.

Testi:

MAZZOLENI G., *La comunicazione politica* (Bologna, Il Mulino 2004); LAURANO P., *Fondamenti di comunicazione politica internazionale* (Roma, Bonanno 2006); BALDI B., *La politica lontana. Qualità democratica della partecipazione e mass media* (Roma, Bulzoni 2007); CHOMSKY N.- HERMAN E., *La fabbrica del consenso. La politica e i mass media* (Milano, il Saggiatore Net 2006); FRACASSI C., *Sotto la notizia niente. Saggio sull'informazione planetaria* (Roma, Editori Riuniti 2007); GIACCHÉ V., *La fabbrica del falso. Strategie della menzogna nella politica contemporanea* (Roma, Derive Approdi, 2008); GRANDI R.- VACCARI C., *Elementi di comunicazione politica. Marketing elettorale e strumenti per la cittadinanza* (Roma, Carocci, 2008); NOVELLI E., *La turbo politica. Settant'anni di comunicazione politica e di scena pubblica in Italia* (Milano, Bur, 2006); PIRA F. - GAUDIANO L., *La nuova comunicazione politica. Dal volantino al Blog, dalla radio a Second Life: strumenti, strategie e scenari* (Milano, Franco Angeli, 2007); RODOTÀ S., *Tecnopolitica. La democrazia e le nuove tecnologie della comunicazione* (Bari, Laterza, 2004).

CA1230. Corso monografico di Gestione dei media

(3 ECTS – 2 crediti nel II semestre): Prof. IVAN MAFFEIS

L'ufficio comunicazione di una diocesi o di una organizzazione religiosa

Il corso propone allo studente una sintesi "operativa" di quanto studiato negli anni precedenti, con lo scopo di garantire efficacia e coerenza alle attività di un ufficio impegnato a promuovere la comunicazione di un'organizzazione. La dichiarata attenzione alla diocesi o ad un ente religioso porta con sé una più specifica valutazione sia del contesto operativo e dei soggetti coinvolti, sia della qualità delle proposte perché siano coerenti con i valori promossi e i principi deontologici.

Argomenti:

1. Elementi giuridici e deontologici, ruoli e profili professionali: il portavoce, gli addetti stampa e l'URP (*Ufficio per le Relazioni con il Pubblico*) nella normativa italiana. 2. Il comunicato stampa: tipologia dell'evento, raccolta del

materiale, stile di scrittura, la stesura, la revisione. Strumenti indispensabili: l'archivio; la rassegna stampa. Verifica dei risultati. 3. Possibili forme di intervento e criteri di scelta: la conferenza stampa (preparazione, comunicato, gestione: dalla cartella stampa al comunicato finale), l'intervista (quando concederla, perché rifiutarla, come richiederla), la rassegna stampa, il sito Internet. 4. Conoscere i media e i loro professionisti. P.R. *Mailing list*. Il rapporto con gli operatori dei media: investire nelle relazioni senza svendersi. Una consulenza personalizzata. Coniugare le esigenze della fonte con quelle di chi trasmette, guardando al destinatario. La verifica. 5. Comunicazione e territorio. Promozione e valorizzazione di un'identità. Arte e fede. Educational. Un problema di linguaggi: evoluzione di quello politico, sua convergenza con quello dei media. E la Chiesa? 6. Comunicazione d'impresa. Il rapporto con i vertici dell'azienda e con gli altri comparti. Pubblico interno. Pubblico vicino. Pubblico esterno. 7. Per una *corporate culture*. Comunicazione interpersonale. *House organs*. Rassegna stampa. *News letter*. Strumenti audiovideo. Strumenti informatici. Strumenti iconici. Eventi. Oggettistica. Il tessuto informale. 8. *Direct marketing*. *Opinion leader*. *Public relations*. Pubblicità istituzionale. Attività pubblicitarie. Sponsorizzazioni. Promozioni. Gestire una crisi. Il ruolo del portavoce. Le sue dichiarazioni. Le smentite. Le lettere e le risposte. Il silenzio stampa. Il corso intende avvalersi di esemplificazioni ed esercitazioni pratiche. Sarà valorizzata, in particolare, la dimensione ecclesiale e, quindi, l'attenzione verrà posta sugli strumenti della comunicazione sociale della comunità cristiana.

Testi:

STRINGA P., *Che cos'è un ufficio stampa* (Roma, Carocci 2007); LEVER F.-RIVOLTELLA P. C.-ZANACCHI A., *La Comunicazione. Dizionario di scienze e tecniche* (Leumann, To-Roma, ELLEDICI-ERI-LAS 2002); CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Comunicazione e missione, Direttorio sulle comunicazioni sociali nella missione della Chiesa* (Città del Vaticano, LEV 2004).

**CORSI DI DIPLOMA
E
CORSI PARTICOLARI**

I

SCUOLA SUPERIORE DI SPECIALIZZAZIONE IN PSICOLOGIA CLINICA (SSSPC)

A. INDOLE E ORGANIZZAZIONE

1. Finalità e impostazione

Con l'istituzione del corso di specializzazione *Post-lauream* in psicologia clinica e psicoterapia, la Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE), in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, intende favorire una qualificata tutela e promozione della salute mentale e una efficace realizzazione della terapia dei disturbi psichici, sia in persone singole che in sistemi educativi (famiglia, scuola, ecc.).

La Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) si colloca all'interno della normativa della Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana di Roma; essa mira a promuovere, in campo psicologico, l'integrazione tra teoria e prassi nelle attività accademiche e la sperimentazione di nuove procedure di azione e di intervento, di tipo preventivo e terapeutico.

L'impostazione della Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica (SSSPC) fa riferimento ad un'antropologia di carattere umanistico-personalistico, secondo la quale sono interpretati i contenuti di consulenza (realità psicologica, obiettivi terapeutici, ecc.) ed è integrata l'operazionalità o la strumentalità degli interventi e dei procedimenti terapeutici elaborati dai diversi modelli di relazione di aiuto psicologico.

La Scuola si inserisce nella Facoltà di Scienze dell'Educazione (FSE) come corso di specializzazione che rilascia un diploma di secondo grado (*Statuti UPS*, art. 108; *Ordinamenti* art.192, 4.1 e 5).

2. Programma e organizzazione

Il corso quadriennale viene attivato ogni anno.

Per ogni singolo anno, gli argomenti sono strutturati in corsi svolti con modalità seminariale, attraverso letture, discussioni e contributi dei singoli partecipanti.

Tenuto conto dello scopo del corso sono previste esperienze su se stessi attraverso:

- Esercitazioni sulle tecniche terapeutiche;
- Partecipazione alle dinamiche di gruppo di tipo esperienziale;
- Esercizi di supervisione.

In incontri di fine settimana sono offerte 150 ore di lezione. Altre 100 ore sono organizzate attraverso letture guidate, controllate e verificate nel gruppo generale degli iscritti al corso.

Individualmente ed in piccoli gruppi saranno svolte altre attività per un numero complessivo di 150 ore di lavoro. Tali attività, debitamente verificate e verbalizzate, saranno controllate dai responsabili del corso lungo tutto l'arco dell'anno accademico.

Il Gruppo Gestore (GG) della Scuola programma attività pratiche e di supervisione in istituzioni, a norma di legge.

La frequenza è obbligatoria e necessaria per poter conseguire il Diploma.

La Scuola è in grado di fornire agli allievi del III e del IV anno, con la supervisione dei docenti, attività di pratica clinica, grazie alla presenza del Centro Clinico della Scuola stessa.

In aggiunta, la Scuola offre al territorio (a costi molto contenuti), con la partecipazione di alcuni specializzandi, “gruppi esperienziali”, condotti da due Psicoterapeuti, di cui almeno uno Docente della Scuola, con una prospettiva clinica in senso lato ed in un’ottica di intervento preventivo ed educativo.

3. Ammissione

Sono ammessi alla Scuola di Specializzazione i laureati in psicologia (laurea specialistica o quinquennale).

L'ammissione (a numero chiuso), oltre ai requisiti comuni della FSE, prevede il superamento di un esame scritto e di un colloquio con due docenti della Scuola.

Ai candidati si richiede una conoscenza funzionale della lingua inglese.

Per l'ammissione all'esame è prevista una tassa di Euro 30,00.

4. Esami e diploma

Ogni anno si verificherà il profitto nelle attività attraverso i corrispondenti esami; alla fine del ciclo di studi è previsto un esame finale e la discussione critica dei lavori svolti dal candidato, secondo modalità indicate dal GG.

A conclusione del Corso è conferito un Diploma di specializzazione, purché i partecipanti abbiano soddisfatto le esigenze del programma e sia positivo il giudizio del GG sulle capacità professionali e personali degli specializzandi.

5. Direzione

Responsabile della Scuola è la FSE in collaborazione con l'Istituto di Psicologia dell'Educazione, che gestisce la Scuola attraverso un *Gruppo Gestore*, composto dai Proff. Francesco Casella (Decano FSE), Susanna Bianchini, M. Luisa De Luca, Carla de Nitto, Zbigniew Formella (Direttore dell'Istituto di Psicologia), Rita Inglese, Cinzia Messina, Maria I. Scoliere, e dall'allieva Giulia Di Stefano. Direttore della Scuola e Coordinatore del Gruppo Gestore è la prof.ssa Carla de Nitto.

6. Tasse di iscrizione e di partecipazione

La tassa annuale di iscrizione alla FSE è di Euro 1.500,00. Le tasse di partecipazione alle attività costitutive del corso sono di Euro 2.030,00 annue, dilazionabili in 7 rate.

7. Validità del titolo

Il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in data 18 Novembre 1994, ha decretato l'equipollenza del diploma di Psicologia Clinica rilasciato dalla Pontificia Università Salesiana al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane (Decreto MURST del 18.11.1994, G.U. del 7.12.1994):

«Il diploma rilasciato dalla Scuola Superiore di Psicologia Clinica della Pontificia Università Salesiana è considerato equivalente, ai fini dell'esercizio dell'attività psicoterapeutica, al corrispondente titolo accademico rilasciato dalle università italiane».

B. RATIO STUDIORUM

PRIMO ANNO

Il primo anno è indirizzato ad introdurre i partecipanti alle questioni fondamentali inerenti la formazione psicoterapeutica e a fornire loro conoscenze teoriche e competenze operative per la conduzione del colloquio psicologico.

1. Obiettivi

- 1.1. Informazione sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Informazione e sensibilizzazione circa gli aspetti teorici della psicoterapia
- 1.3. Promozione delle principali competenze terapeutiche di base
- 1.4. Abilitazione, nelle situazioni diadiche, all'uso delle tecniche terapeutiche
- 1.5. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Presentazione della SSSPC
- 2.1.2. Il ruolo e la preparazione del terapeuta
- 2.1.3. La teoria e la prassi nella tutela della salute e nella psicoterapia
- 2.1.4. Interpretazione dei disturbi psichici e prassi terapeutica

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'autoesplorazione
- 2.2.2. Competenze e tecniche per la modifica del comportamento
- 2.2.3. Tecniche cognitive complesse

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di avviare un processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

SECONDO ANNO

Il secondo anno è indirizzato al perfezionamento, da parte dei partecipanti, delle competenze terapeutiche precedentemente acquisite, alla conoscenza dei modelli interpersonali di intervento, alla conoscenza dei disturbi depressivi e all'abilitazione e all'uso dei test psicodiagnostici.

1. Obiettivi

- 1.1. Ampliamento delle conoscenze sugli aspetti di base della psicologia in funzione terapeutica
- 1.2. Ampliamento e potenziamento del repertorio di competenze terapeutiche
- 1.3. Acquisizione delle abilità per la conduzione dell'intervista in funzione della concettualizzazione e della valutazione del problema clinico
- 1.4. Acquisizione delle conoscenze concernenti la depressione e delle competenze riguardanti l'analisi e il trattamento relativo
- 1.5. Abilitazione all'uso dei test psicodiagnostici
- 1.6. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche di psicologia clinica
- 2.1.2. Riepilogo delle principali competenze terapeutiche e loro utilizzazione ed integrazione nella relazione di aiuto
- 2.1.3. Disturbi depressivi

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Strumenti psicodiagnostici strutturati in funzione degli obiettivi della SSSPC
- 2.2.2. Inventari e questionari concernenti i disturbi
- 2.2.3. Piste di lettura del DSM-IV (valore, significato, possibile utilizzazione)
- 2.2.4. Colloquio clinico
- 2.2.5. Perizia psicologica

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso la possibilità di proseguire il processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

TERZO ANNO

Il terzo anno è indirizzato ad esaurire la panoramica relativa ai disturbi dell'età adulta e a presentare una rassegna sistematica dei principali disturbi dell'età evolutiva. Inoltre esso mira a fornire ai partecipanti al corso le competenze per operare nei sistemi di riferimento (scuola e famiglia), in senso sia preventivo che curativo.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento del repertorio di competenze terapeutiche e scelta di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento delle abilità riguardanti l'uso dei test psicodiagnostici
- 1.3. Acquisizione di una metodologia per la conduzione dei casi
- 1.4. Sviluppo delle competenze concernenti la conduzione di gruppi esperienziali
- 1.5. Ampliamento delle conoscenze concernenti i modelli psicomodinamici, evolutivi, interpersonali e cognitivo-comportamentali e loro integrazione
- 1.6. Acquisizione di conoscenze e strategie per il trattamento del singolo in rapporto ai sistemi di riferimento (scuola e famiglia)
- 1.7. Promozione di esperienze su se stessi

2. Contenuti

2.1. Parte teorica: 250 ore

- 2.1.1. Questioni monografiche sui modelli di intervento
- 2.1.2. Metodologia nello studio dei casi
- 2.1.3. Disturbi dell'età adulta: secondo la prospettiva cognitivo-sociale
- 2.1.4. Consulenza familiare. Metodologia, teoria e prassi, programmi di sviluppo
- 2.1.5. Consulenza scolastica. Ruolo dello psicologo scolastico; rapporto con insegnanti e genitori; elaborazione di progetti per la prevenzione e la gestione del ricupero del disagio scolastico

2.2. Parte operativa: 100 ore

- 2.2.1. Competenze per l'impostazione e la conduzione dei casi
- 2.2.2. Competenze per l'analisi ed il trattamento dei disturbi oggetto di studio
- 2.2.3. Competenze per l'analisi del sistema familiare
- 2.2.4. Competenze per l'elaborazione di programmi di prevenzione e di sviluppo
- 2.2.5. Metodologia della ricerca

2.3. Parte esperienziale: 50 ore

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo.

2.4. Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.

QUARTO ANNO

Il quarto anno è indirizzato a promuovere nei partecipanti al corso la scelta e il consolidamento di uno stile terapeutico e a facilitare il contatto con la prassi, tramite esperienze di tirocinio presso enti o istituzioni riconosciuti.

1. Obiettivi

- 1.1. Consolidamento di uno stile terapeutico
- 1.2. Consolidamento di una metodologia nello studio dei casi
- 1.3. Acquisizione di conoscenze e strategie per l'elaborazione di piani o progetti di azione in ambito psicosociale
- 1.4. Conseguimento di una accurata autoconoscenza in funzione del rapporto psicoterapeutico

2. Contenuti

2.1. *Parte teorica: 250 ore*

- 2.1.1. Legislazione e sistema sanitario
- 2.1.2. Presentazione di modelli per la formazione del personale socio-sanitario
- 2.1.3. Linee guida nell'elaborazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.1.4. Disturbi della personalità, disturbi affettivi e sindromi cliniche gravi
- 2.1.5. Elementi di farmacologia

2.2. *Parte operativa: 100 ore*

- 2.2.1. Studio sistematico di casi clinici con supervisione
- 2.2.2. Partecipazione attiva alla pianificazione e alla realizzazione di piani e progetti di azione in ambito psicosociale
- 2.2.3. Conduzione di training indirizzati alla formazione del personale socio-sanitario

2.3. *Parte esperienziale: 50 ore*

È volta ad offrire ai partecipanti al corso un completamento del processo esperienziale su se stessi tramite incontri e dinamiche di gruppo e lavoro individuale. Particolarmente, tramite quest'ultimo, i partecipanti possono incrementare l'autoconoscenza in funzione dell'espletamento dell'attività psicoterapeutica.

2.4. *Attività elettiva in accordo con il Direttore della Scuola.*

C. DOCENTI 2011-2012

AMMANITI MASSIMO
 ANDOLFI MAURIZIO
 ARTO ANTONIO
 AVALLONE FRANCESCO
 BARRECA SERENA
 BASTIANELLI LAURA
 BERGERONE CHIARA
 BIANCHINI SUSANNA
 CARDETI ERIKA
 CARLESIMO GIOVANNI
 CAROZZA ELEONORA
 CERIDONO DAVIDE
 CINQUEGRANA ISABELLA
 D'AVERSA CLAUDIA
 DAZZI NINO
 DEIANA LUCA
 DE LUCA MARIA LUISA
 DE NITTO CARLA
 FERRI ROSA
 FERRO MARIA
 FIZZOTTI EUGENIO
 FRUTTERO LUCIA
 GAMBINI PAOLO
 GIACOMETTO ROSANNA
 GUBINELLI MASSIMO
 INGLESE RITA
 LIOTTI GIOVANNI
 LIVERANO ANTONELLA

LOI ELISABETTA
 LORIEDO CAMILLO
 LUCARINI VINCENZO
 LUCCHESI FRANCO
 LUCCI GIULIANA
 MASTROMARINO RAFFAELE
 MESSANA CINZIA
 MILIZIA MARIA
 MOLAIOLI GLORIA
 NANNI CARLO
 PALUMBIERI SABINO
 PETRINI PIERO
 PUGLISI ALLEGRA STEFANO
 RICCI ALESSANDRO
 RICCI CARLO
 RICCIOLI EMILIO
 ROSSO MILENA
 RUGGIERO GIUSEPPE
 SASSAROLI SANDRA
 SCHIETROMA SARA
 SCOLIERE MARA
 SOLANO LUIGI
 TAURIELLO SILVIA
 TOSI M. TERESA
 VASALE MASSIMO
 VILLA GIORGIO
 ZAVATTINI GIULIO CESARE

D. CALENDARIO DELLE LEZIONI 2011-2012*I Anno:*

21-22 X 2011
 4-5; 18-19 XI 2011
 2-3; 16-17 XII 2011
 13-14; 27-28 I 2012
 10-11 II 2012
 2-3; 16-18 III 2012
 13-14; 27-28 IV 2012
 11-12; 25-26 V 2012
 15-16 VI 2012

II Anno:

21-24 IX 2011
 7-8; 28-29 X 2011
 11-12; 25-26 XI 2011
 16-17 XII 2011
 13-14; 27-28 I 2012
 10-11 II 2012
 16-18 III 2012
 13-14; 27-28 IV 2012
 11-12; 25-26 V 2012
 15-16 VI 2012

III Anno:

9-10; 21-24 IX 2011
 4-5; 19 X 2011
 4-5; 19 XI 2011
 2-3; 17 XII 2011
 13-14; 27-28 I 2012
 17-18 II 2012
 3; 16-18; 30-31 III 2012
 20-21 IV 2012
 4-5; 25-26 V 2012
 9; 15-16 VI 2012

IV Anno:

9-10; 21-24 IX 2011
 4-5; 19 X 2011
 4-5; 19 XI 2011
 2-3; 17 XII 2011
 13-14; 27-28 I 2012
 4; 17-18 II 2012
 3; 16-18; 30-31 III 2012
 20-21 IV 2012
 4-5; 25-26 V 2012
 8-9 VI 2012

21-24 settembre:

Congresso in Psicoterapia per il II-III e IV anno, per allievi e docenti

27-28 gennaio, 31 marzo, 12 e 25 maggio sono prevalentemente giornate di teoria

16-18 marzo sono giornate cliniche internazionali

Orario:

Venerdì: 8.55-13; 14.10-19.00

Sabato: 8.55-13.00; 14.10-18.15

Tutte le attività sopra elencate fanno parte del monte ore obbligatorio di esperienza, didattica e supervisione.

L'orario dettagliato degli incontri e i contenuti specifici insieme alle bibliografie sono presentati negli opuscoli *Programma Didattico-Formativo* specifici per ogni anno di formazione. Il *Programma di formazione* viene consegnato agli allievi all'inizio del corso di lezioni.

Contatti e-mail:

segreteria della scuola: ssspc@unisal.it

direzione della scuola: dirssspc@unisal.it

II

CORSI DI LINGUE

1. Informazioni generali

I corsi delle lingue appartengono in parte alla categoria delle discipline ausiliarie obbligatorie e in parte alla categoria delle discipline ausiliarie opzionali. L'italiano è la lingua comunemente usata nei corsi accademici e pertanto la sua conoscenza è indispensabile per gli studenti non italiani. Tale conoscenza viene attestata da un apposito esame.

La conoscenza del greco classico e del latino è presupposto alla iscrizione delle Facoltà di Teologia, Diritto Canonico, Filosofia, Lettere Cristiane e Classiche. Quanti non conoscono queste lingue oppure non le conoscono abbastanza, sono obbligati a frequentarne i corsi secondo le indicazioni dei rispettivi Statuti e Ordinamenti di Facoltà. Questi corsi obbligatori si concludono con un esame e la valutazione finale.

Le lingue moderne – francese, inglese, spagnolo, tedesco – devono essere conosciute nel numero, nel grado e nelle forme stabilite dagli Statuti e dagli Ordinamenti delle singole Facoltà dell'UPS. La loro conoscenza deve essere attestata da un apposito esame.

L'Università Pontificia Salesiana, nella Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche, promuove e coordina tali corsi in aiuto degli studenti che non ne hanno una sufficiente padronanza, secondo il calendario riportato qui di seguito, avvertendo tuttavia che saranno attivati solo i corsi che avranno raggiunto un numero minimo di dieci iscritti.

Tutti i corsi si concluderanno con l'esame e il relativo attestato di valutazione. La tassa d'iscrizione deve essere versata presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. Nella tassa è compreso l'uso degli strumenti didattici e del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Direttore dei Corsi di lingue: Prof. Manlio SODI

2. Calendario

Prima dell'inizio dell'anno accademico

(22 agosto - 23 settembre 2011)

LAL01 - Corso intensivo di lingua greca classica per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua greca o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 22 agosto

al 23 settembre 2011, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.

Programma:

Morfologia: Le declinazioni del nome - Aggettivi e gradi (comparativo e superlativo) - Avverbi e numerali - I verbi in *-mi* (semplici, a raddoppiamento del presente, con suffisso *-ny-*, *-na-*) - I verbi in *-ō* (desinenze primarie: presente e futuri: semplice, perfetto, passivo) - Desinenze secondarie (imperfetto atematico e aoristo atematico, imperfetto tematico e aoristo tematico, aoristo sigmatico e asigmatico, piuccheperfetto) - Il perfetto (divario tra attivo e medio / passivo) - Modo congiuntivo (desinenze primarie) - Modo ottativo (desinenze secondarie) - Modo imperativo - Mutamenti fonetici, accenti e contrazioni forniti al momento della loro applicazione pratica. *Principi di sintassi:* Principali usi dei casi - Aspetto verbale principali proposizioni (temporale, finale, consecutiva, causale, ipotetica) - Uso degli strumenti per l'analisi del Nuovo Testamento (con lettura e commento di capitoli interi: Prologo di Giovanni, Cap. 12 dell'Apocalisse, L'annuncio, Le parabole della misericordia in Luca).

Analysis philologica Novi Testamenti *dello Zerwick*. Esercitazioni di lettura dell'apparato critico (Kurt Aland). *Synopsis quattuor evangeliorum* (Aland). *Concordantiae* (verbi *paradidomi*, *paralambānō*). Uso del vocabolario del greco classico e del Nuovo Testamento.

LAL02 - Corso intensivo di lingua latina per tutti

Per coloro che devono avviarsi all'apprendimento della lingua latina o perfezionare le conoscenze di detta lingua, in vista degli studi teologici, biblici, giuridici, filosofici e patristici, si organizzano lezioni intensive dal 22 agosto al 23 settembre 2011, al mattino (ore 9.00-12,30) da lunedì a venerdì, per un totale di 6 crediti, pari a 72 ore effettive di lezioni.

Programma: (primo livello)

Fonologia e fonetica: - pronunzia del latino - regole dell'accento. *Morfologia:* - le declinazioni del nome - i gradi dell'aggettivo e dell'avverbio - pronomi - re-posizioni e pos(t)posizioni - numerali - participi - le coniugazioni del verbo (attive e passive) - verbi deponenti e semideponenti - modo congiuntivo e la sua funzione - modo imperativo (attivo e passivo, presente e futuro) - l'infinito - supino, gerundio e gerundivo. *Sintassi:* - consecutio temporum - ablativus absolutus - accusativus cum infinitivo - i complementi - l'uso dei casi (in particolare dell'ablativo) - principali proposizioni (interrogativa, finale, consecutiva, cum historicum).

Esercizi di lettura e comprensione dei testi (poesie di Catullo, Agostino, iscrizioni funerarie romane, frasi e brani ridotti di Cesare, Cicerone ed altri autori classici, te-

sti ecclesiastici biblici e liturgici). *Preces et ordo missae*); Momenti di verifica all'interno del corso.

Sussidi: C. PAVANETTO, *Elementa linguae et grammaticae Latinae* (LAS, Roma 2005).

LAL03 - Corso intensivo di lingua italiana per stranieri

Si tratta di un corso intensivo che inizia lunedì 22 agosto 2011 e si chiude venerdì 23 settembre 2011 (da lunedì a venerdì, mattino e pomeriggio), per un totale di 10 crediti, pari a 100 ore effettive di lezioni. Il corso intende abilitare alla comprensione della lingua italiana utilizzata dai docenti nelle lezioni dei diversi curricula, e ad esprimersi in tale lingua nell'ambito delle lezioni stesse, dei seminari e degli esami. Programma: Secondo il livello dei singoli gruppi in cui verrà suddivisa la classe.

Durante il primo semestre 2011-2012
(17 ottobre 2011 – 13 gennaio 2012)

I corsi sono tutti di tre crediti (36 ore di 60 minuti) e vengono offerti agli studenti interessati all'apprendimento e al perfezionamento delle lingue italiana, latina, greca, francese, inglese, tedesca e spagnola, dal 17 ottobre 2011 al 13 gennaio 2012. Insegnanti specializzati svilupperanno un ciclo intensivo ed organico di tre crediti per ogni lingua. Il corso si concluderà con l'esame e il relativo attestato di valutazione.

Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 17 ottobre 2011, alle ore 14.00, nell'Aula XIII per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

LAL013 - Corsi di lingua italiana per stranieri

Prof.ssa Rosa Maria Bruno di Belmonte

Il corso di tre crediti (36 ore) è offerto ai nuovi iscritti dell'UPS, provenienti dall'estero e che non hanno potuto frequentare il corso estivo intensivo. Saranno ammessi anche gli studenti che non hanno superato la prova di lingua italiana prima dell'inizio dell'anno accademico. Il corso di lingua italiana si concluderà con l'esame, al quale lo studente si sottoporrà prima di essere ammesso a sostenere gli altri esami della sessione invernale.

Gli studenti che vogliono iscriversi e usufruire del servizio sono convocati lunedì 17 ottobre 2011, alle ore 14.00, nell'Aula XIII per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Programma:

Metodologia: Ogni corso prevede una vasta tipologia di attività in cui si alternano fasi di riflessione e di studio delle forme ad altre di gioco e di produzione

libera. I vari momenti didattici sono calibrati in modo da mantenere sempre viva l'attenzione e la curiosità degli studenti.

Contenuti: Il corso è organizzato in due moduli:

Modulo A (3cr): l'articolo determinativo e l'articolo indeterminativo, il genere dei nomi, il plurale dei nomi, gli aggettivi qualificativi, i pronomi e gli aggettivi dimostrativi, gli aggettivi bello e quello, i pronomi e gli aggettivi possessivi, i numerali ordinali e cardinali, le preposizioni proprie, il pronome oggetto diretto, il pronome oggetto indiretto, i pronomi, gli aggettivi e gli avverbi interrogativi, il pronome ci, il pronome ne, il presente indicativo, i verbi riflessivi, il passato prossimo, l'imperfetto indicativo, il futuro ed il futuro anteriore.

Modulo B (3cr): i pronomi combinati, i pronomi relativi, gli avverbi, i comparativi ed i superlativi, il passato remoto, il trapassato remoto, il trapassato prossimo, i tempi del condizionale, i tempi del congiuntivo, l'accordo indicativo-congiuntivo, l'imperativo, il periodo ipotetico, i tempi dell'infinito, i tempi del participio, i tempi del gerundio e la forma passiva.

Testi: Dispense della docente. M. DARDANO - P. TRIFONE, *La lingua italiana* (Bologna, Zanichelli 1990); G.B. MORETTI, *L'italiano come seconda lingua* (Perugia, Edizioni Guerra 1998); A. CHIUCHIÙ-F. MINCIA-M. SILVESTRINI, *In italiano* (Perugia, Edizioni Guerra 1994); C.M. NADDEO-G. TRAMA, *Canta che ti passa, imparare l'italiano con le canzoni* (Firenze, Alma certosa 2000).

LAL014 – Corso di lingua francese

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua francese nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Programma: CENTRO STUDI CASSIA

Niveau 1:

Attività grammaticali: -L'article défini - L'article indéfini -L'article contracté -Le pluriel des noms -L'accord de l'adjectif -L'adjectif démonstratif - L'adjectif possessif -La phrase négative -La phrase interrogative avec "est-ce que" et "inversion du sujet" -Les mots interrogatifs (*quand, comment, combien...*) -Le présent des verbes *avoir et être* -Le présent des verbes du 1er, 2e, 3e groupe et verbes irréguliers -Le passé composé -Le futur proche - L'impératif et « *il faut* » + infinitif -les pronoms toniques -L'utilisation du pronom sujet "*on*" -Les pronoms personnels COD – Je voudrais -Les nombres et les chiffres.

Attività comunicative: -Se présenter - Se décrire physiquement, présenter sa famille, parler de ce que l'on aime -Décrire un personnage -S'inscrire à une activité -Imaginer le dialogue de bandes dessinées.

Libro di testo: -*Méthode de français "Francofoliel"* Livre de l'élève ed. CIDEB

Niveau 2:

Attività grammaticali: Pronoms personnels COD (révision) - Pronoms personnels COI -Pronoms relatifs “*Qui, Que, Dont, Ou*”- Adjectifs interrogatifs “*quel, quels, quelle, quelles*”-Le pronom “*En*”-Le pronom ou adverbe de lieu “*Y*”- Formation des adverbes en “*ment*”-L’emploi de l’imparfait et du passé composé - L’accord du participe passé avec l’auxiliaire *avoir* -Futur proche- Passé récent - Présent progressif - Le futur de l’indicatif -Plus-que-parfait - Conditionnel présent et passé -L’hypothèse (dans ces trois formes) - Forme passive, forme active - Les pronoms interrogatifs “*lequel...*”-Les pronoms démonstratifs “*celui ...*”- Quand utiliser “*depuis*” ou “*il y a*”- L’article partitif.
Attività comunicative: Différentes activités interactives parmi les étudiants. Lectures de journaux et magazines pour approfondir la connaissance de la réalité culturelle française.

Libro di testo: -*Méthode de français “Francofoliel”* Livre de l’élève ed. CIDEB

LAL015 - Corso di lingua inglese

Programma: CENTRO STUDI CASSIA

I livello

Il corso mira a sviluppare le quattro competenze linguistiche di base: comprendere, parlare, leggere, scrivere attraverso dialoghi, simulazioni di situazioni legate alla vita pratica, canzoni, presentazioni da parte degli studenti, letture di piccoli testi su argomenti di attualità.

Attività grammaticali: Personal pronouns – Verb *to be* (present and Past Simple) – Verb *to have* (Present and Past Simple) – Possessive adjectives and Pronouns, and Saxon Genitive – Prepositions regarding time, place, means and some phrasal verbs – *There is/are* – *Some, any, a lot (of)* – Present Simple of verbs with *do/does* – The verb *like* + *gerund* – Object pronouns – Adverbs of frequency – *Can, Could* – The Past Simple of regular verbs + a few irregulars.

Attività comunicative: Greetings –Talk about: Nations and nationalities; the time of day and the hour ; Professions. Describe: people –rooms of a house and furniture – Sports . Giving directions. Talk about past events.

Libro di testo: *New Headway Elementary*, 3rd Ed., Student’s book, Ed. OXFORD.

II livello

Il corso mira a consolidare le competenze linguistiche già acquisite, per ottenere una comprensione più accurata ed una espressione più fluente. Gli studenti leggono materiale autentico, ne discutono in classe e scrivono brevi composizioni.

Attività grammaticali: All irregular verbs – The Past Simple Tense versus the Present Perfect – The Past Continuous Tense – The Comparative and Superlative of adjectives – The three forms of Future (Present Continuous, *going to* form, Future Tense) – Use of *shall* for suggestions/as a spontaneous offer – *say / tell – ask / answer – do / make – Used to + Infinitive* versus *to be used to + Gerund* – Phrasal verbs – Uses of *get* – *To have/get.....something done* – Use of the Gerund versus Infinitive – *Like/as – so/such – be/look/sound....like*
Libro di testo: *New HeadwayPre-Intermediate*, 3rd Ed., Student's book, Ed. OXFORD.

LAL016 - Corso di lingua tedesca

Programma: CENTRO STUDI CASSIA

I livello

Il corso intende offrire le competenze elementari nella lingua tedesca nelle quattro principali abilità linguistiche: ascoltare e comprendere, leggere, scrivere e parlare. Si prevede una vasta tipologia di attività individuali e in gruppo.

Attività grammaticali: Presente dei verbi irregolari, ausiliari, separabili e modali – passato prossimo – verbi con accusativo – sostantivi ed articoli – plurale/singolare – articoli definiti, indefiniti e negativi (nominativo e accusativo) – possessivi – pronomi personali – negazione – preposizioni temporali e locali – costruzione della frase.

Attività comunicative: Presentarsi – la propria famiglia – scrivere una cartolina/lettera personale – numeri e dati anagrafici – cibo preferito, situazione “ristorante” ecc. – chiedere la strada – fare la spesa, chiedere il prezzo – descrivere la propria casa e cercarsi un appartamento / chiedere l’ora e rispondere (momenti del giorno, mesi, orari, ecc.) / parlare dei propri hobby/ tempo libero – il meteo – parlare del passato.

Libro di testo: *Schritte international I*, Ed. HUEBER.

LAL018 - Corso di lingua spagnola

Programma: CENTRO STUDI CASSIA

I livello

Attività grammaticali: Pronombres personales - presente indicativo, verbos regulares e irregulares - género y número - el artículo - expresiones con el verbo *tener* - preposiciones *de, en a* - los posesivos - los demostrativos - *muy y mucho* - perífrasis para expresar futuro y perífrasis de obligación - pretérito perfecto y participios regulares e irregulares - marcadores temporales del pretérito perfecto - pronombres de objeto directo - *estar + gerundio* - adjetivos y pronombres indefinidos - la comparación - usos de *ser y estar* - preposiciones *por y para* - apócope del adjetivo. Pretérito indefinido verbos regulares e irregulares - frases pronominales y reflexivas.

Attività comunicative: Saludos y presentaciones - en el bar - pedir y dar direcciones - pedir y dar permiso - pedir y dar informaciones - proponer, aceptar y rechazar un plan - en el estanco - gustos y aficiones - expresar opiniones - a la compra - en la frutería/carnicería/pescadería - en el restaurante - en el médico - expresar sentimientos.

Libro di testo: *Avance nivel elemental ed. SGEL*

Il livello

Attività grammaticali: *Estar + gerundio* - Adjetivos y pronombres indefinidos - La comparación: comparativos y superlativos - Usos del imperativo y los pronombres - Pretérito indefinido - Pretérito Imperfecto - Habitos del Pasado - *Desde y Hacer + cantidad de tiempo* - Futuro Simple - Futuro Imperfecto - Condicional - Frases Impersonales con *se*.

Attività comunicative: De compras - En el restaurante - hablando por teléfono, dejar mensajes a otras personas y en la contestadora - en el hotel, reservaciones, informaciones, direcciones, etc. - en casa de unos amigos que te han invitado a cenar - en Madrid de turismo.

Libro di testo: *Español en marcha Nivel básico A2 ED. SGEL*

Durante il secondo semestre 2011/2012

(20 febbraio 2012 – 30 maggio 2012)

Nel secondo semestre verrà offerto un altro ciclo di lezioni per le lingue italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola.

Gli studenti di qualsiasi lingua sono convocati lunedì 20 febbraio 2012, alle ore 14.00, nell'Aula XIII per il test iniziale e l'assegnazione della classe.

Tutti i corsi saranno programmati secondo il livello delle conoscenze degli iscritti in continuità o indipendentemente dalla frequenza dei corsi del primo semestre.

Si richiede un numero minimo di dieci iscritti per ogni lingua. La tassa d'iscrizione al corso è di Euro 250,00, da versare presso la Segreteria Generale al momento dell'iscrizione. In appoggio alle lezioni gli iscritti ai corsi di lingua potranno servirsi del laboratorio linguistico, sotto la guida dell'insegnante.

Si programmeranno, secondo le adesioni: Corso iniziale di lingua latina per tutti, Corso iniziale di lingua greca per tutti, Corsi di lingua italiana, francese, inglese, spagnola, tedesca.

CALENDARIO DELLE LEZIONI
PER L'ANNO 2011-2012

SETTEMBRE 2011

1	G	Inizio delle iscrizioni
2	V	
3	S	
4	D	23^a del tempo ordinario
5	L	Inizio esami della Sessione Autunnale
6	M	
7	M	
8	G	
9	V	
10	S	Prova di ammissione per il curriculum di Psicologia dell'educazione
11	D	24^a del tempo ordinario
12	L	
13	M	
14	M	
15	G	
16	V	
17	S	
18	D	25^a del tempo ordinario
19	L	
20	M	
21	M	
22	G	
23	V	Fine dei corsi estivi di Italiano, Latino e Greco
24	S	
25	D	26^a del tempo ordinario
26	L	Prova di ammissione al 1° ciclo della FSC e alla SSSPC
27	M	
28	M	
29	G	
30	V	

OTTOBRE 2011

- 1 S Si chiude la sessione autunnale degli esami, eccetto che per gli esami di
Baccalaureato e di Licenza che potranno svolgersi nel pomeriggio fino
al 15 ottobre 2011
- 2 D **27^a del tempo ordinario**
INIZIO DEL I SEMESTRE
- 3 L Giornata di introduzione per tutti i nuovi immatricolati
- 4 M *Lezione*
- 5 M *Lezione*
- 6 G *Lezione – Senato*
- 7 V *Lezione*
- 8 S
- 9 D **28^a del tempo ordinario**
- 10 L *Lezione* – Scade il termine definitivo delle immatricolazioni ed iscri-
zioni al I semestre, e della consegna del «Piano di studio»
- 11 M *Lezione*
- 12 M Solenne Inaugurazione dell'anno accademico:
Ore 9,30: S. Messa dello Spirito Santo
Ore 11,00: Atto accademico
- 13 G *Lezione*
- 14 V *Lezione*
- 15 S
- 16 D **29^a del tempo ordinario**
- 17 L *Lezione* – Inizio corsi di lingue
- 18 M *Lezione*
- 19 M *Lezione*
- 20 G *Lezione*
- 21 V *Lezione* – Scade il termine per la presentazione delle domande di di-
spense da discipline, esami, ecc. dell'anno in corso
- 22 S
- 23 D **30^a del tempo ordinario**
- 24 L *Lezione*
- 25 M *Lezione*
- 26 M *Lezione*
- 27 G *Lezione*
- 28 V *Lezione*
- 29 S
- 30 D **31^a del tempo ordinario**
- 31 L *Vacat*

NOVEMBRE 2011

- 1 M Solennità di tutti i Santi**
2 M *Lezione*
3 G *Lezione*
4 V *Lezione*
5 S
6 D 32^a del tempo ordinario
7 L *Lezione*
8 M *Lezione*
9 M *Lezione*
10 G *Lezione*
11 V *Lezione*
12 S
13 D 33^a del tempo ordinario
14 L *Lezione*
15 M *Lezione – Senato*
16 M *Lezione - Giornata dei curricoli*
17 G *Lezione*
18 V *Lezione*
19 S
20 D Solennità di N.S. Gesù Cristo Re
21 L *Lezione*
22 M *Lezione*
23 M *Lezione*
24 G *Lezione*
25 V *Lezione*
26 S
27 D 1^a Avvento
28 L *Lezione*
29 M *Lezione*
30 M *Lezione*

DICEMBRE 2011

- 1 G *Lezione*
- 2 V *Lezione*
- 3 S
- 4 **D 2^a Avvento**
- 5 L *Lezione*
- 6 M *Lezione*
- 7 M *Lezione – Senato*
- 8 **G Solennità dell’Immacolata Concezione di Maria**
- 9 V *Vacat*
- 10 S
- 11 **D 3^a Avvento**
- 12 L *Lezione*
- 13 M *Lezione*
- 14 M *Lezione*
- 15 G *Lezione*
- 16 V *Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami della sessione invernale
- 17 S
- 18 **D 4^a Avvento**
- 19 L *Lezione*
- 20 M *Lezione*
- 21 M *Lezione*
- 22 G *Vacat*
- 23 V *Vacat*
- 24 S
- 25 **D Solennità del Natale del Signore**
- 26 **L S. Stefano - S. Famiglia**
- 27 M *Vacat*
- 28 M *Vacat*
- 29 G *Vacat*
- 30 V *Vacat*
- 31 S

GENNAIO 2012

- 1 D Solennità della S. Madre di Dio**
2 L *Vacat*
3 M *Vacat*
4 M *Vacat*
5 G *Vacat*
6 V Solennità dell'Epifania del Signore
7 S
8 D Battesimo del Signore
9 L *Lezione*
10 M *Lezione*
11 M *Lezione*
12 G *Lezione*
13 V *Lezione*
14 S
15 D 2^a del tempo ordinario
16 L *Lezione* - Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione invernale
17 M *Lezione*
18 M *Lezione*
19 G *Lezione*
20 V *Lezione* - Fine lezioni del primo semestre
21 S
22 D 3^a del tempo ordinario
23 L Esami della sessione invernale
24 M
25 M
26 G
27 V
28 S
29 D 4^a del tempo ordinario
30 L
31 M Solennità di S. Giovanni Bosco

FEBBRAIO 2012

1	M	<i>Senato</i>
2	G	
3	V	
4	S	
5	D	5^a del tempo ordinario
6	L	
7	M	
8	M	
9	G	
10	V	
11	S	<i>Termine degli esami</i>
12	D	6^a del tempo ordinario
13	L	
14	M	

INIZIO DEL II SEMESTRE

15	M	<i>Lezione</i>
16	G	<i>Lezione</i>
17	V	<i>Lezione</i> - Scade il termine, per gli iscritti a febbraio, per presentare il «Piano di studio» e le richiesta di dispensa da discipline, esami
18	S	
19	D	7^a del tempo ordinario
20	L	<i>Lezione</i> Iniziano i corsi di lingue
21	M	<i>Lezione</i>
22	M	<i>Lezione</i>
23	G	<i>Lezione</i>
24	V	<i>Lezione</i>
25	S	
26	D	1^a di Quaresima
27	L	<i>Lezione</i>
28	M	<i>Lezione</i>
29	M	<i>Lezione</i>

MARZO 2012

1	G	<i>Lezione</i>
2	V	<i>Lezione</i>
3	S	
4	D	2^a di Quaresima
5	L	<i>Lezione</i>
6	M	<i>Lezione</i>
7	M	<i>Lezione – Senato</i>
8	G	<i>Lezione</i>
9	V	<i>Lezione</i>
10	S	
11	D	3^a di Quaresima
12	L	<i>Lezione</i>
13	M	<i>Lezione</i>
14	M	<i>Lezione – Giornata del'Università</i>
15	G	<i>Lezione</i>
16	V	<i>Lezione</i>
17	S	
18	D	4^a di Quaresima
19	L	<i>Lezione</i>
20	M	<i>Lezione</i>
21	M	<i>Lezione</i>
22	G	<i>Lezione</i>
23	V	<i>Lezione</i>
24	S	
25	D	5^a di Quaresima
26	L	<i>Lezione</i>
27	M	<i>Lezione</i>
28	M	<i>Lezione</i>
29	G	<i>Lezione</i>
30	V	<i>Lezione</i>
31	S	

APRILE 2012

1 D Delle Palme

2 L *Vacat*

3 M *Vacat*

4 M *Vacat*

5 G *Vacat*

6 V *Vacat*

7 S

8 D Solennità della Pasqua del Signore

9 L *Vacat*

10 M *Vacat*

11 M *Vacat*

12 G *Vacat*

13 V *Vacat*

14 S

15 D 2^a di Pasqua

16 L *Lezione* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami
della sessione estiva

17 M *Lezione*

18 M *Lezione*

19 G *Lezione*

20 V *Lezione*

21 S

22 D 3^a di Pasqua

23 L *Lezione*

24 M *Lezione*

25 M *Vacat*

26 G *Lezione*

27 V *Lezione*

28 S

29 D 4^a di Pasqua

30 L *Vacat* - Scade il termine per presentare le domande per gli esami
della sessione estiva

MAGGIO 2012

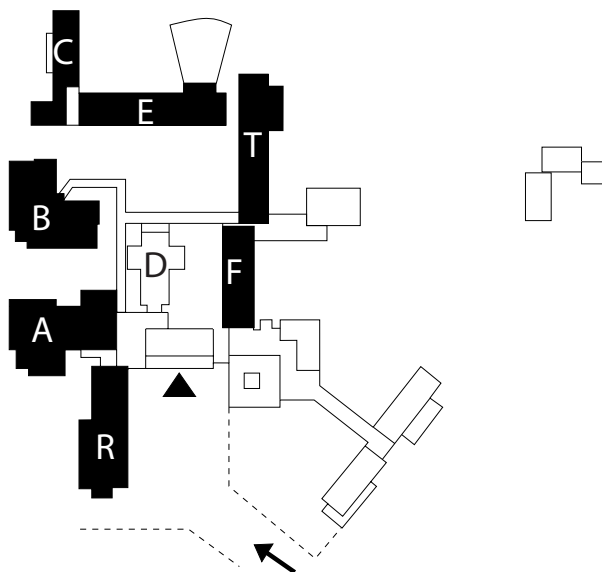
1	M	<i>Vacat</i>	
2	M	<i>Lezione- Senato</i>	
3	G	<i>Lezione</i>	
4	V	<i>Lezione</i>	
5	S		
6	D	5^a di Pasqua	
7	L	<i>Lezione</i>	
8	M	<i>Lezione</i>	
9	M	<i>Lezione</i>	
10	G	<i>Lezione</i>	
11	V	<i>Lezione</i>	
12	S		
13	D	6^a di Pasqua	
14	L	<i>Lezione</i>	
15	M	<i>Lezione</i>	
16	M	<i>Lezione</i>	
17	G	<i>Lezione</i>	
18	V	<i>Lezione</i>	Scade il termine per la consegna delle Esercitazioni di Baccalaureato, Licenza e Diploma da parte degli studenti che intendono sostenere l'esame nella sessione estiva
19	S		
20	D	Solennità dell'Ascensione del Signore	
21	L	<i>Lezione</i>	
22	M	<i>Lezione</i>	
23	M	<i>Lezione</i>	
24	G	<i>Lezione - Solennità religiosa della B.V. Maria Ausiliatrice</i>	Il Rettore autorizza la sospensione delle lezioni dalle ore 10.20
25	V	<i>Lezione</i>	
26	S		
27	D	Solennità Pentecoste	
28	L	<i>Lezione</i>	
29	M	<i>Lezione</i>	
30	M	<i>Lezione – Fine lezioni del secondo semestre</i>	
31	G		

GIUGNO 2012

1	V	
2	S	Festa della Repubblica
3	D	Solennità della SS. Trinità
4	L	Esami della sessione estiva
5	M	
6	M	
7	G	
8	V	
9	S	
10	D	Solennità del SS. Corpo e Sangue del Signore
11	L	
12	M	
13	M	
14	G	
15	V	
16	S	
17	D	9^a del tempo ordinario
18	L	
19	M	
20	M	<i>Senato</i>
21	G	
22	V	
23	S	
24	D	10^a del tempo ordinario
25	L	
26	M	
27	M	
28	G	
29	V	SS. Pietro e Paolo
30	S	Termine degli esami

MAPPE

SETTORI



▲ Ingresso
Editrice LAS, Cappella

A Aule, SEGRETERIA GENERALE, Segretariato Studenti

B BIBLIOTECA

C FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE SOCIALE

D CHIESA

E FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
Istituti di Catechetica, Didattica, Psicologia, Teoria e Storia,
Sociologia, Metodologia Pedagogica, Pedagogia vocazionale,
SSSPC

F FACOLTÀ DI FILOSOFIA, DIRITTO CANONICO,
LETTERE CRISTIANE E CLASSICHE

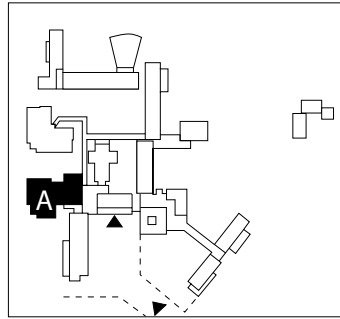
R RETTORATO, Consultorio Pedagogico, Libreria Leoniana

T FACOLTÀ DI TEOLOGIA
Istituti di Dogmatica, Spiritualità, Pastorale

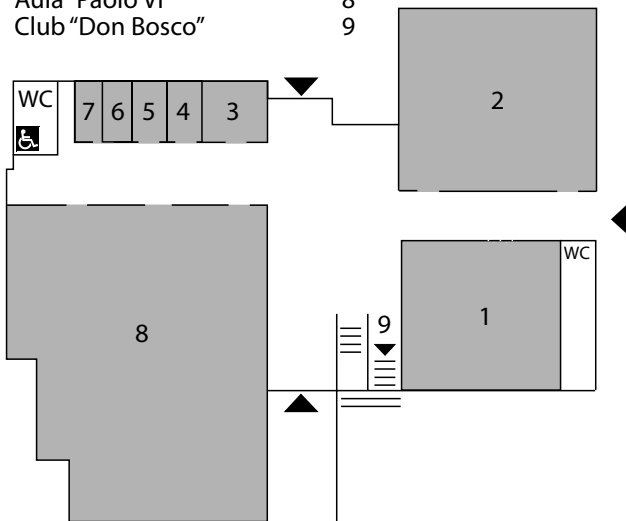
AULE

PALAZZO AULE
PIANO TERRA

A

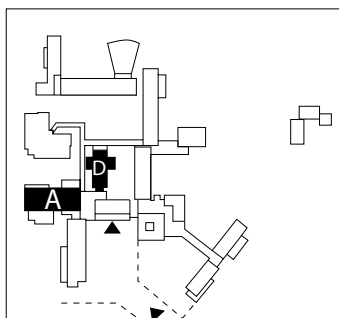
Settore **A**: AULE

Segreteria Generale	1
Aula A02	2
Segretariato Studenti	3-7
Centro Salesiani Cooperatori	5
Aula "Paolo VI"	8
Club "Don Bosco"	9



AULE

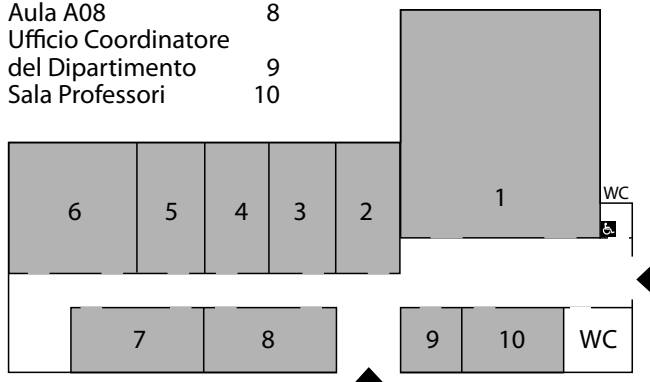
A

PALAZZO AULE
PRIMO PIANO

Settore D:
Sala I (Chiesa Universitaria)

Settore A: AULE

Aula A02	1
Aula Tesi "A. Marolla"	2
Aula A03	3
Aula A04	4
Aula A05	5
Aula A06	6
Aula A07	7
Aula A08	8
Ufficio Coordinatore del Dipartimento	9
Sala Professori	10



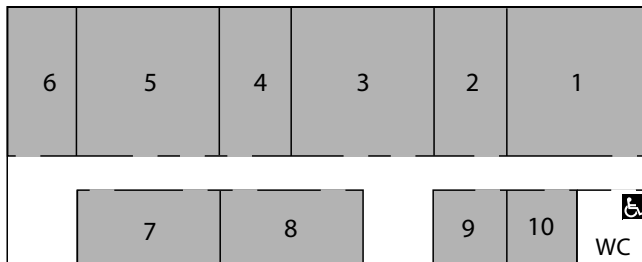
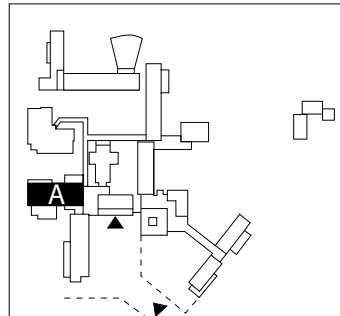
AULE

PALAZZO AULE
SECONDO PIANO

A

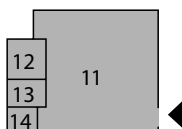
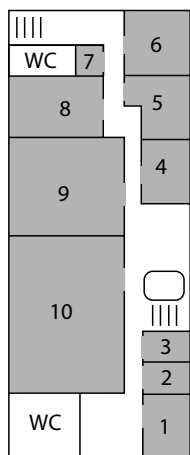
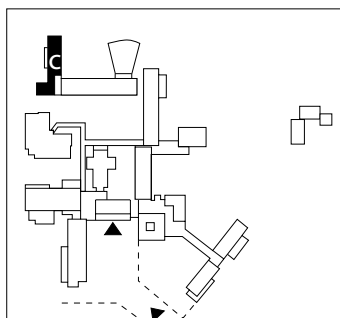
Settore A: AULE

Aula A11	1
Aula A12	2
Aula A13	3
Aula A14	4
Aula A15	5
Aula A16	6
Aula A17	7
Aula A18	8
Aula A19	9
Aula A20	10



FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

C

PALAZZO COMUNICAZIONE
PIANO TERRA

Settore C:

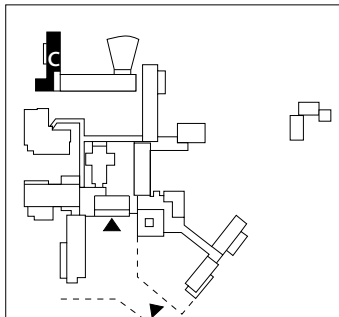
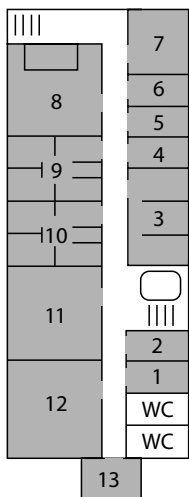
FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

Segreteria	1
Uffici Docenti	2-4
Decano	5
Sala Docenti	6
Locale tecnico	7
Sala internet	8
Aula CS1	9
Aula CS2	10
Sala Espressione	11
Studio	11
Regia	12
Camerini	13-14

FSC - FACOLTÀ DI COMUNICAZIONE

PALAZZO COMUNICAZIONE
PRIMO PIANO

C



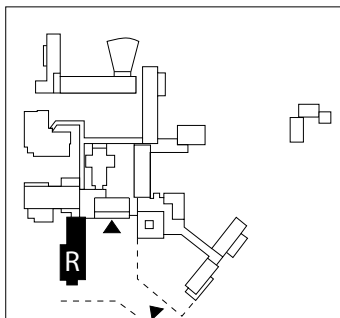
Settore C:

FACOLTÀ DI SCIENZE
DELLA COMUNICAZIONE
SOCIALE

Uffici Docenti	1-2, 4-6
Centro tecnico	3
Documentazione	7
Studio Radio	8
Laboratori Radio	9
Laboratori TV	10
Aula Multimedia	11, 12
Aula CS3	13

CONSULTORIO PEDAGOGICO

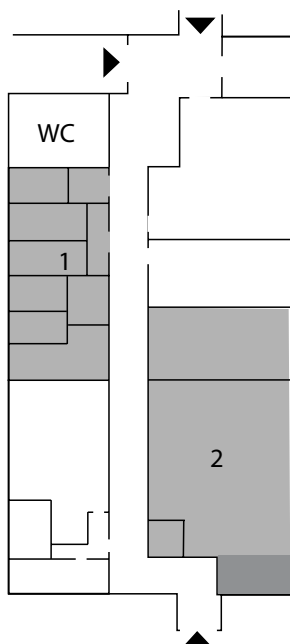
R

PALAZZO RETTORATO
SEMINTERRATO

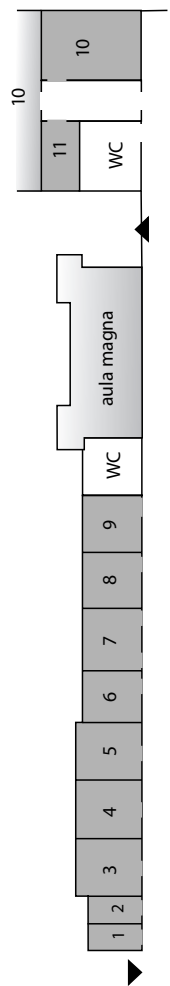
Settore R:

Consultorio pedagogico 1

Libreria Leoniana 2



FSE - SCIENZE DELL'EDUCAZIONE



PALAZZO
FSE
PIANO TERRA

Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

SSPC - IFREP

Sala Docenti SSPC

Segreteria SSPC

Aula E01

Aula E02

Aula E03

Aula E04

1

2

3

4

5

6

Aula E05

Aula E06

Aula E07

Aula E08 (informatica)

Ufficio

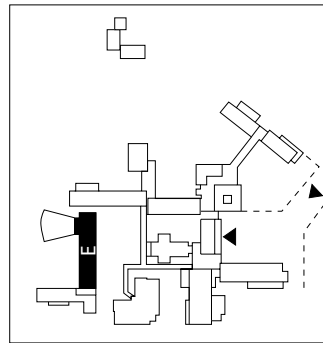
7

8

9

10

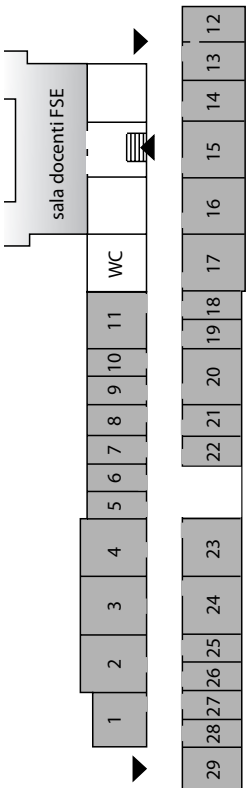
11



E

E

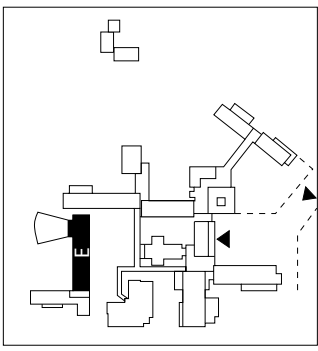
FSE - PRESIDENZA , PSICOLOGIA, TEORIA e STORIA



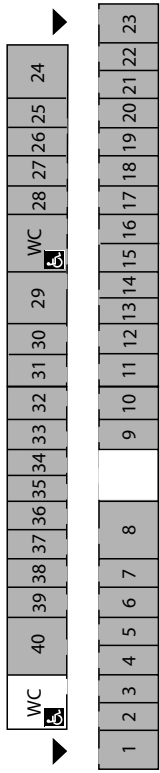
PALAZZO
FSE
PRIMO PIANO

Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Aula E10	1	15
Aula E11-E12-E13	2,3,4	14
Aula E14	23	13
Aula E15-E16	17,16	12
SSSPC UPS		
Segreteria	5	20
Direzione	6	18
Istituto teoria e storia		7-11
Segreteria/Direzione	28,29	19,21,22
Uffici Docenti	24-27	



FSE - ISTITUTI DELLA FACOLTÀ'

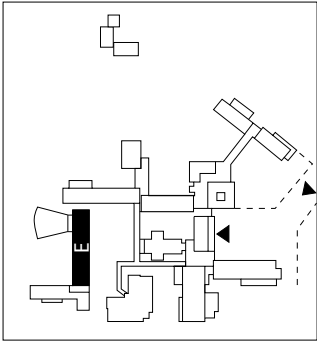


Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

Istituto di Sociologia		Istituto di Pedagogia Vocazionale	
Direzione	1	Direzione	8
Segreteria	2	Segreteria	8
Uffici Docenti	3-7,9-14	Uffici Docenti	30-38

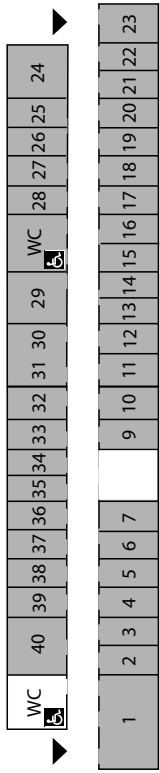
Istituto di Metodologia Pedagogica		Istituto di Catechetica	
Segreteria	39	Uffici Docenti	15-22,25-27
Direzione	40	Direzione	24
Uffici Docenti	38-30	Segreteria	23
Sala Incontri	29	Rivista di Pedag. Religiosa	28

PALAZZO FSE
SECONDO PIANO



FSE - ISTITUTO DI DIDATTICA - IFREP

E



Settore E: FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

PALAZZO FSE

TERZO PIANO

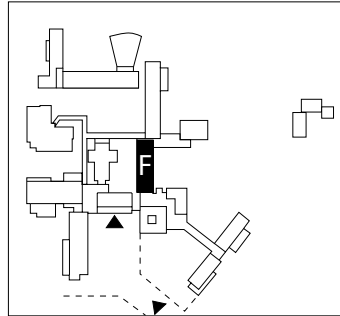
Diagram showing the layout of the third floor of Palazzo FSE, including various rooms and corridors. A black box labeled 'E' is placed on one of the rooms.

	IFREP	
Direzione	40	Direzione 23
Segreteria	39	Segreteria 27
Uffici Docenti	32-38	Stanze IFREP 18-22, 24-26
Centro di Pedagogia e comunicazione	30-31	Sale Centro Clinico 12-16
Sala Docenti	29	
Archivio Didattica	4	Segreteria SSSPC-UPS 17
Sala videoconferenza	1	
Uffici	3-7, 9-11	

FACOLTÀ di FILOSOFIA

PALAZZO FILOSOFIA
PRIMO PIANO

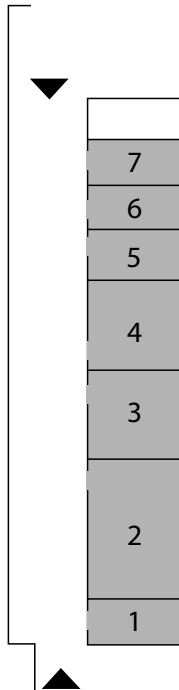
F



Settore F:

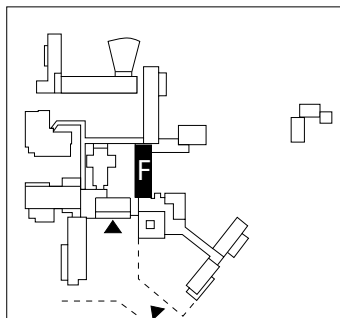
FACOLTÀ di FILOSOFIA

Uffici Docenti	1, 5, 6, 7
Aula F01	2
Decano	3
Segreteria	4



FACOLTÀ di LETTERE, DIRITTO, FILOSOFIA

F

PALAZZO FILOSOFIA
SECONDO PIANOSettore **F**:

FACOLTÀ di LETTERE

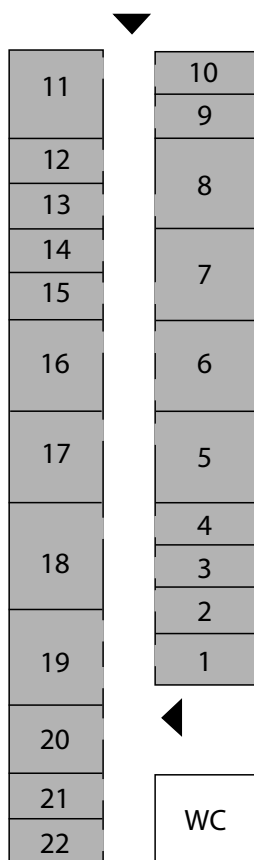
Uffici Docenti	1-3
Segreteria	4
Decano	5
Seminario	6

FACOLTÀ di DIRITTO

Istituto Storico di Diritto Canonico	7
Sala Docenti	8
Ufficio Docenti	9
Decano	10
Segreteria	11
Uffici Docenti	12, 13, 14
Sala Riunioni	16

FACOLTÀ di FILOSOFIA

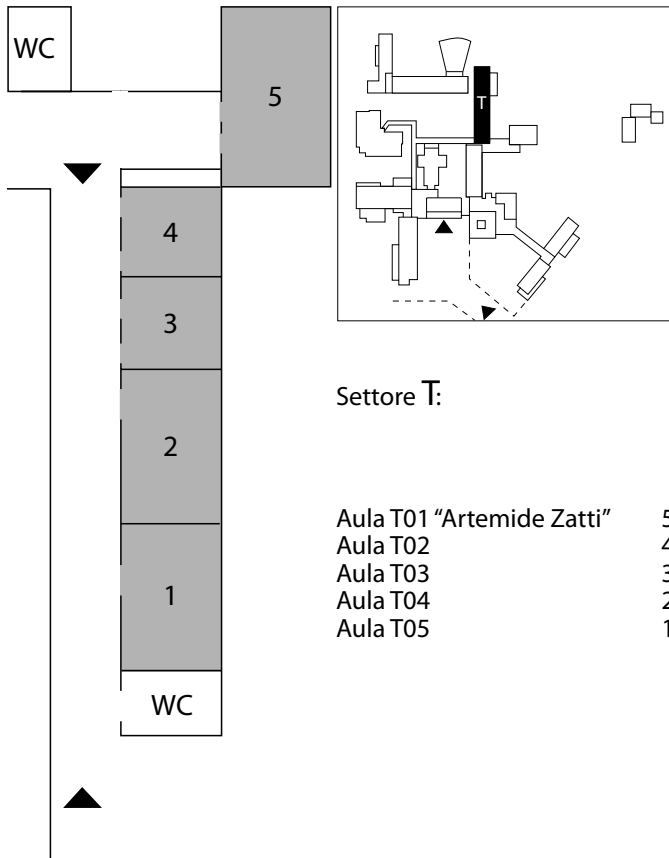
Sala Docenti	17
Istituto Scienze della Religione	18
Uffici Docenti	19, 21, 22
Istituto Scienze Sociali e Politiche	20



FACOLTÀ di TEOLOGIA

PALAZZO TEOLOGIA
PIANO TERRA

T

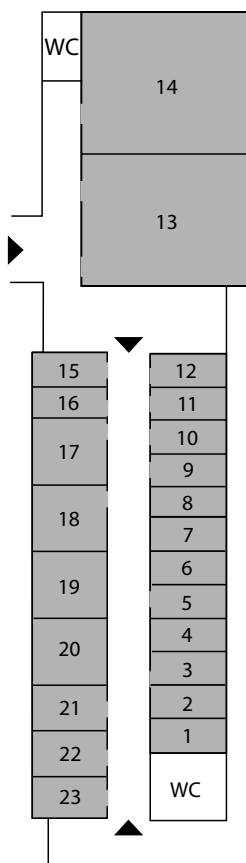
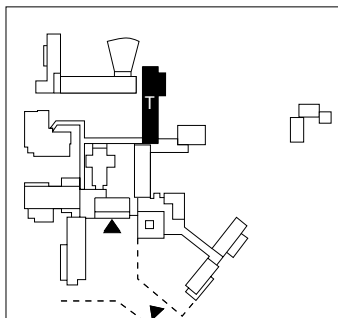


Settore T:

Aula T01 "Artemide Zatti"	5
Aula T02	4
Aula T03	3
Aula T04	2
Aula T05	1

FACOLTÀ di TEOLOGIA

T

PALAZZO TEOLOGIA
PRIMO PIANO

Settore T:

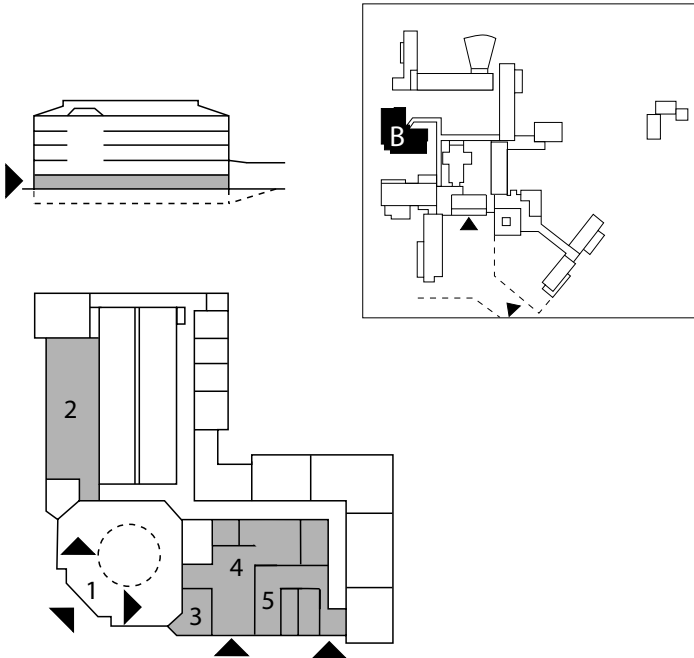
FACOLTÀ di TEOLOGIA

Uffici Docenti	1-12
Sala multiuso/Sala docenti	13
Sala "Juan Vecchi"	14
Segreteria	15
Segreteria Docenti	16
Decano	17
Direzione Istit. di Pastorale	18
Direzione Istit. di Spiritualità	19
Direzione Istit. di Dogmatica	20
Uffici Docenti	21-23

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
PIANO TERRA

B

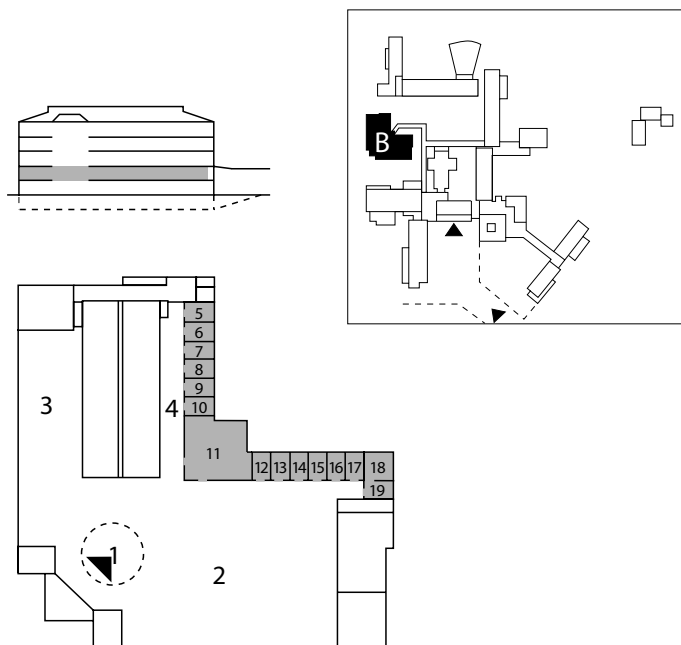


Settore **B**:
BIBLIOTECA

Ingresso per i settori del piano terra	1
Centro fotocopie, legatoria e stampa	2
CREDI: Centro Ricerche Elaborazione Dati Interfacoltà	3
CeSIT: Centro Servizi Informatici e Telematici	4
CED: Centro Elaborazione Dati	5

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
PRIMO PIANO

Settore B:

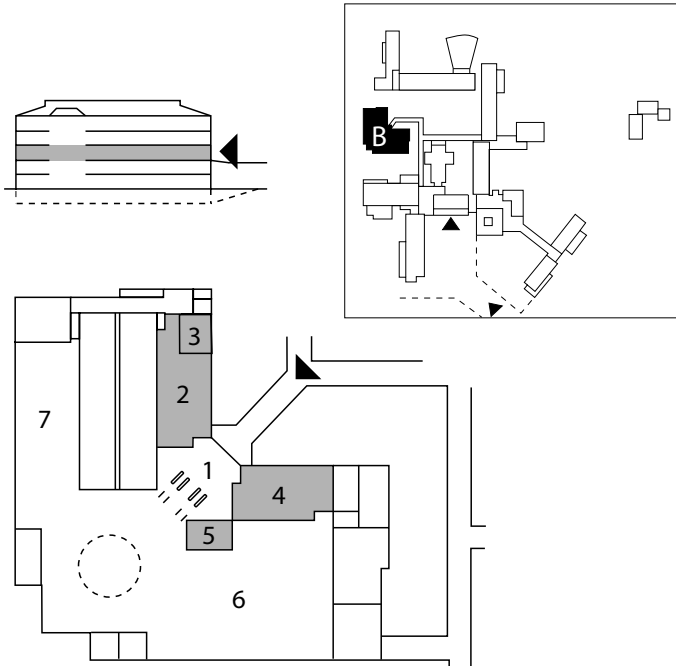
BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Sala di lettura specializzata (SL) sui vari settori riguardanti i curricula dell'UPS	2-4
Studi individuali ad uso temporaneo	5-10, 12-19
Sala Multimediale	11

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
SECONDO PIANO

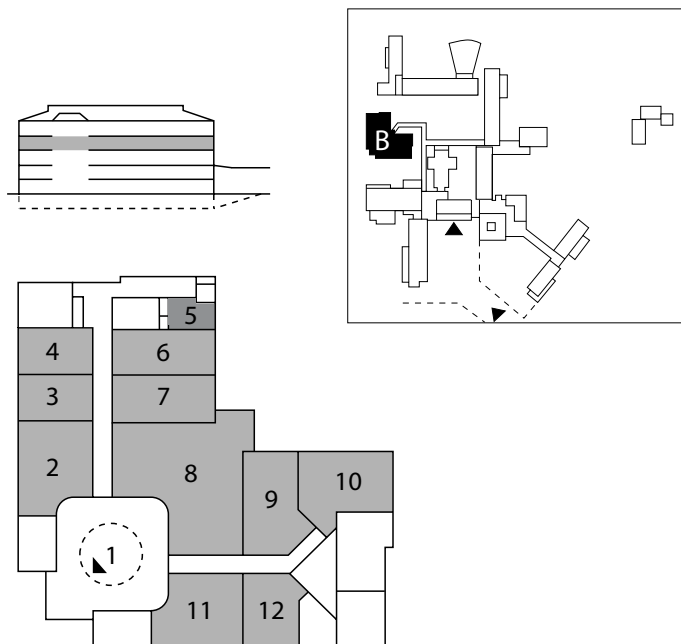
B

Settore B:
BIBLIOTECA

Ingresso e registrazione delle presenze	1
Sala proiezioni e Document delivery	2
Parlatorio	3
Sala di esposizione	4
Servizi digitalizzazione	5
Sala di lettura: settore generale (SLG)	6
Sala di lettura: settore dei periodici correnti	7

BIBLIOTECA DON BOSCO

B

PALAZZO BIBLIOTECA
TERZO PIANO

Settore B:

BIBLIOTECA

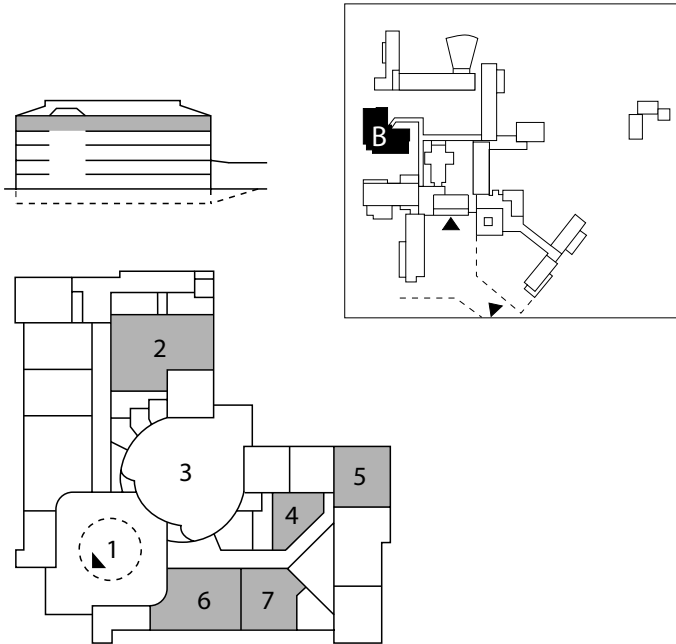
Ingresso (scala)
Biblioteche particolari di seminario
Biblioteca di Diritto

1
2-9,11-12
10

BIBLIOTECA DON BOSCO

PALAZZO BIBLIOTECA
QUARTO PIANO

B



Settore B:

BIBLIOTECA

Ingresso (scala)	1
Biblioteca del Centro Studi Don Bosco (CSDB)	2
Sala "Egidio Viganò"	3
Biblioteche o Fondi speciali	4-7

NOMI E INDIRIZZI

Spiegazione delle Sigle:

1. La prima sigla, dopo il cognome e nome, indica l'Ordine o la Congregazione religiosa di appartenenza oppure lo stato canonico:

SDB = Salesiani Don Bosco; *Dc* = Sacerdote diocesano; *Lc* = Laico

2. Le sigle che seguono indicano i gradi accademici e la specializzazione in cui sono stati conseguiti:

ArchD = Archeologiae Doctor;

HistEcclD = Historiae Eccl. Doctor;

ICD = Iuris Canonici Doctor;

ICL = Iuris Canonici Licentiatius;

ID = Iuris Doctor;

LettD = Litterarum Doctor;

LitD = Liturgiae Doctor;

MusDipl = Musicae Diplomatus;

PeD = Pedagogiae Doctor;

PeL = Pedagogiae Licentiatius;

PhD = Philosophiae Doctor;

PsD = Psychologiae Doctor;

PsDipl = Psychologiae Diplomatus

ScBiolD = Scientiarum Biologiae Doctor;

ScComD = Scientiarum Comm. Doctor;

ScComL = Scientiarum Comm. Licentiatius;

ScMatD = Scient. Mathematicarum Doctor;

ScPolD = Scientiarum Politicarum Doctor;

ScSocD = Scientiarum Socialium Doctor.;

ScSocL = Scient. Socialium Licentiatius;

SSD = Sacrarum Scripturarum Doctor;

SSL = Sacrarum Scripturarum Licentiatius;

StatD = Statisticae Doctor;

STD = Sacrae Theologiae Doctor;

STL = Sacrae Theologiae Licentiatius;

UtrID = Utriusque Iuris Doctor;

3. L'ultima sigla indica la Facoltà di appartenenza nell'UPS

Docenti:

ABBÀ GIUSEPPE, SDB; STD e PhL; FdF.

Prof. Ordinario di Filosofia morale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: abba@unisal.it

AGOSTINELLI ALESSANDRO, Lc; SocD; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: v. Carlo Galassi Paluzzi, 11; 00167 Roma

E-mail: a.agostinelli@cheapnet.it

ALBERICH SOTOMAYOR EMILIO, SDB; PhL e STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Catechetica

Ind.: v. María Auxiliadora, 18 E; 41008 Sevilla – Spagna

E-mail: ealberich@donbosco.es

ALDAY JOSU M., CMF; PeL, STD; FSE.

Doc. Invitato per Dinamiche psicologiche della vocazione

Ind.: L.go Lorenzo Mossa, 4; 00165 Roma

E-mail: aldayjosu@libero.it

ALESSI ADRIANO, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito di Filosofia dell'essere

Ind.: presso l'UPS

E-mail: alessi@unisal.it

ALDOMONTE ALFREDO, Lc; PsL, FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind.: v. Piccarda Donati, 5 int. 7; 00162 Roma

E-mail: g.altomonte@tin.it

ALVATI COSIMO, SDB; ScComL; FSC.

Assistente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: alvati@unisal.it

AMATA BIAGIO, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Letteratura cristiana antica latina

E-mail: amata@unisal.it

AMATO ANGELO, S.E.R. Mons.; SDB; PhL e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Cristologia

Ind.: P.zza Pio XII, 10; 00120 Città del Vaticano

ANTHONY FRANCIS-VINCENT, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia pratica generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vincent@unisal.it

ARDITO SABINO, SDB; STL e ICD; FDC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Testo del CIC

Ind.: presso l'UPS

E-mail: ardito@unisal.it

ARNAULD DOMINIC MARIE BERNARD, M.Afr.; HissEccID; FT.

Doc. Stabilizzato di Storia della Chiesa

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele

E-mail: recsfg.stanne@yahoo.co.uk

ARTO ANTONIO, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia evolutiva

Ind.: presso l'UPS

E-mail: arto@unisal.it

BAJZEK JOŽE, SDB; ScSocD; FSE.

Prof. Ordinario di Sociologia della religione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bajzek@unisal.it

BALDACCI ANNA MORENA, OV; LitL e STD; FT.

Doc. Stabilizzata di Teologia sacramentaria

Ind.: v. Porta Palatina, 5; 10124 Torino

E-mail: morimari@libero.it

BARBA VINCENZO, Lc; ID; FSC.

Doc. Invitato per Diritto dell'informazione e della comunicazione

Ind.: p.le Clodio, 12; 00195 Roma

BARRECA SERENA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Comano, 2; 00139 Roma

E-mail: msbarreca1@tin.it

BARTOLOMÈ JUAN JOSÉ, SDB; STL, SSD; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura

Ind.: via della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: jbartolome@sdb.org

BARUFFA ANTONIO, SDB; ArchD; FLCC.

Doc. Invitato di Storia antica e Archeologia cristiana e classica

Ind.: v. appia Antica, 126; 00179 Roma

BAY MARCO, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Metodologia della ricerca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bay@unisal.it

BECCIU MARIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

BELLANTONI DOMENICO, Lc; PeL, STL; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia della religione

Ind.: v. Bari, 71; 80143 Napoli

E-mail: bellantonid@interfree.it

BERGAMELLI FERDINANDO, SDB; LettD e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Patrologia

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: f.bergamelli@unisal.it

BERTONE TARCISIO, E.mo e Rev.mo Sig. Card.; SDB; ICD e STL; FDC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e di Diritto pubblico ecclesiastico

Ind.: Segreteria di Stato; 00120 Città del Vaticano

BESSO CRISTIAN, SDB; LettD, STL; FT.

Assistente

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: crissdb@iol.it

BIANCARDI GIUSEPPE, SDB; STL, PeD; FT.

Prof. Straordinario di Catechetica

Ind.: Corso Francia, 214; 10090 Cascine Vica - Rivoli (TO)

E-mail: gbiancardi@elledici.org

BIANCHINI SUSANNA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Mar Rosso, 1; 04010 Borgo Grappa (LT)

E-mail: subianc@libero.it

BISSOLI CESARE, SDB; STD e SSL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Bibbia e catechesi

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bissoli@unisal.it

BLASI SIMONETTA, Lc; ScL; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale

Ind.: v.le Carnaro, 22; 00141 Roma

E-mail: simoblasi@fastwebnet.it

BOENZI JOSEPH, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità giovanile

Ind.: presso l'UPS

E-mail: jobonz@aol.com

BOLIS EZIO, Dc; STD, FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: Seminario Vescovile, v. Arena, 11; 24129 Bergamo

E-mail: donezio@tiscali.it

BOLOGNA ORAZIO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere Cristiane e Classiche

Ind.: v. Pietro Campilli, 22; 00155 Roma

E-mail: orazioantonio.bologna@fastwebnet.it

BONAFIGLIA LUCIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Teorie e tecniche psicometriche

Ind.: v.le Borea, 23; 00018 Palombara Sabina (RM)

E-mail: lucio.bonafiglia@uniroma1.it

BONINO ROBERTO, Lc; ScPolD; FT.

Doc. Invitato per Sociologia dei giovani

Ind.: v. Pastrengo, 20; 10128 Torino

E-mail: rb.sociologia@fastwebmail.it

BORDIGNON BRUNO, SDB; LettD e STD; FSE.

Doc. Invitato per Scuola cattolica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bordignon@unisal.it

BORGHI ERNESTO, Lc; LettD e STD; FT.

Doc. Invitato per Sacra Scrittura

Ind.: v. Sismondi, 62; 20133 Milano

E-mail: borghi.ernesto@tiscali.it

BORSELLO ALESSANDRO, SDB; STL; FT.

Doc. Invitato per Teologia morale

Ind.: v.le Rimembranze, 19; 12042 Bra (CN)

E-mail: alessandro.borsello@31gennaio.net

BOZZOLO ANDREA, SDB; STD e LettD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: a.bozzolo@ups.crocetta.org

BRACCHI REMO, SDB; LettD e STL; FLCC.

Prof. Ordinario di Glottologia e linguistica greca e latina

Ind.: presso l'UPS

E-mail: bracchi@unisal.it

BRAIDO PIETRO, SDB; PhD e STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della catechesi e della pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: braido@unisal.it

BRESSAN LUCA, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia pastorale

Ind.: Seminario Arcivesc. Pio XI; 21040 Venegono Inferiore (VA)

E-mail: lucabressan@seminario.milano.it

BUONAUGURIO CRISTINA, Lc; PsL; FSE.

Doc. Collaboratrice per Psicologia

Ind.: v. Pertini, 6; 03043 Cassino (FR)

E-mail: cry_buonaugurio@hotmail.com

BUSNELLI FRANCESCA ROMANA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. G. Ferrari, 12; Roma

E-mail: frabusn@yahoo.it

CABAÑAS VICTOR LUIS, SDB; SSL e STD; FT.

Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: victorluisc@hotmail.com

CANEVA CLAUDIA, Lc; PhD, MusL; FdF.

Doc. Invitata per Filosofia del linguaggio

Ind.: v. R. Fucini, 266; 00137 Roma

E-mail: claudiacaneva@libero.it

CANGIÀ CATERINA, FMA; PeD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Pedagogia della comunicazione sociale

Ind.: v. Mauro Morrone, 25; 00139 Roma

Tel. 06.871.323.17

E-mail: sisternet@thesisternet.it

CAPPELLINI VERGARA FIORELLA, Lc; PhD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Col della Porretta, 24; 00141 Roma

CAPUTA GIOVANNI, SDB; STD e PhD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia fondamentale

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: dongiannici@gmail.com

CARELLI ROBERTO, SDB; LettD e STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: r.carelli@ups.crocetta.org

CARLOTTI PAOLO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia morale fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: carlotti@unisal.it

CARRERO LUCIANO, SDB; LettD; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: l.carrero@sdb.crocetta.org

CASELLA FRANCESCO, SDB; LettD; FSE.

Prof. Ordinario di Storia della pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: casella@unisal.it

CASSANELLI ENRICO, SDB; ScBiolD e ScComL; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cassanelli@unisal.it

CASTELLANO ANTONIO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: castellano@unisal.it

CASTELLAZZI VITTORIO LUIGI, Dc; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia - Tecniche proiettive

Ind.: v. Paganelli, 5/b; 24010 Sorisole (BG)

E-mail: vl.castellazzi@tin.it

CATANIA DARIO, Lc; MedD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia fisiologica

Ind.: v. Jacopo Sannazzaro, 40; 00141 Roma

E-mail: dariocat@yahoo.it

CAVALLERI NATALIA, Lc; LingD; FSC.

Doc. Invitata per Lingua inglese

Ind.: v. Valsesia, 55; 00141 Roma

E-mail: sunny_natina@yahoo.com

CENCINI RENATO AMEDEO, FDCC; PsD e PeL; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: v. del Sasso, 2a; 37030 Poiano (VR)

Tel. 045.527.044

E-mail: cencini@canossiani.it

CEPEDA CUERVO EMIRO JOSÉ, SDB; PhL, PeL, SocL e ScComD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca nella comunicazione sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: emiro@unisal.it

CHÁVEZ VILLANUEVA PASCUAL, SDB; SSD.

Rettor Maggiore della Società Salesiana di San Giovanni Bosco

Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: pchavez@sdb.org

CHIARAMELLO PIERANGELO, Dc; LittL; FT.

Doc. Invitato per Pastorale liturgica

Ind.: v. Barotti, 12; 12045 Fossano (CN)

E-mail: d.pier@davide.it

CHUNKAPURA JOSE, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Missionologia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: donrua@unisal.it

CIMOSA MARIO, SDB; STL, SSL e LettOrD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cimosam@unisal.it

CIPOLLONE GIULIO, OSST; STD, HissEcclD; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa

Ind.: p.zza S. Maria delle Fornaci, 30; 00165 Roma

E-mail: cipolloneunigre6009@fastwebnet.it

CIRAVEGNA FRANCO, Dc; STD; FT.

Doc. Invitato per Educazione morale dei giovani

Ind.: p.za V. Veneto, 1; 12051 Alba (CN)

E-mail: franco.ciravegna@alice.itn

COELHO IVO, SDB; PhD; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: ivo.coelho@gmail.com

COFFELE GIANFRANCO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: coffele@unisal.it

COLASANTI ANNA RITA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata per Psicologia

Ind.: v. Homs, 37; 00199 Roma

E-mail: becciu.colasanti@tin.it

COMOGLIO MARIO, SDB; STL e PeD; FSE.

Prof. Ordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: comoglio@unisal.it

CONTI MARCO, Lc; LettD, PhD; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura latina medievale

Ind.: v. P. Valerio, 18; 00175 Roma

E-mail: marcocnt@yahoo.com

CORBELLA CARLA, SA; FT.

Doc. Invitata per Psicologia del vissuto religioso

Ind.: v. Onorato Vigliani, 87/10 scala b; 10135 Torino

E-mail: carlacorbella@yahoo.it

CORSO JOÃO, S.E.R. Mons.; SDB; ICD; FDC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Testo del CIC e Diritto civile

Ind.: Cúria Metropolitana Rua Benjamin Constant, 23; CP 1362;

20001-970 Rio de Janeiro RJ - Brasile

COSCIA MARIA EMANUELA, Lc; ScSocL, PeD; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale

Ind.: v. Appia Nuova, 381; 00181 Roma

E-mail: emklint@yahoo.it

COSTA GIUSEPPE, SDB; STL e MA; FSC.

Prof. Straordinario di Giornalismo ed editoria

Ind.: 00120 Città del Vaticano

E-mail: costa@unisal.it

CROSTI MASSIMO, Lc; PhL; FdF.

Doc. Invitato per Filosofia

Ind.: v. Labriola, 64; 00136 Roma

E-mail: crosti@unisal.it

CURCI STEFANO, Lc; PhD; FdF.

Doc. Invitato per Storia della filosofia moderna

Ind.: v. degli Ulivi, 2; 00018 Palombara Sabina (RM)

E-mail: curci@unisal.it

CURSI GIANCARLO, Lc; SCPOLD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Sociologia della devianza

Ind.: v. dei Gelsi, 47; 00171 Roma

Tel. 347.368.06.28

E-mail: gcursi@vodafone.it

CUVA ARMANDO, SDB; STL e ICD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Liturgia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: cuva@unisal.it

DAL COVOLO ENRICO, S.E.R. Mons.; SDB; LettD e STD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Letteratura cristiana antica greca

Ind.: p.zza S. Giovanni in Laterano, 4; 00120 Città del Vaticano

E-mail: rettore@pul.it

- DE LUCA MARIA LUISA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicopatologia
Ind.: v. S. Maria della Speranza, 11; 00139 Roma
Tel. 06.871.316.16
E-mail: marialuisa_deluca@fastwebnet.it
- DE NITTO CARLA, Lc; PsD; FSE.
Doc. Stabilizzata di Psicologia
Ind.: v. Isidoro Del Lungo, 73; 00137 Roma
Tel. 338.3844742
E-mail: carladenitto@libero.it
- DE SANCTIS GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.
Doc. Invitato per Lettere cristiane e classiche
Ind.: v.le K. Marx, 236; 00137 Roma
E-mail: desanctis@unisi.it
- DE SOUZA CYRIL JOHN, SDB; PeD; FSE.
Prof. Ordinario di Antropologia e catechetica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cyril@unisal.it
- DEL CORE GIUSEPPINA, FMA; PsD; FT.
Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale
Ind.: v. Cremolino, 141; 00166 Roma
E-mail: delcore@pfse-auxilium.org
- DELLAGIULIA ANTONIO, SDB; PsL, PsD; FSE.
Doc. Aggiunto di Psicologia dello sviluppo
Ind.: presso l'UPS
E-mail: dellagiulia@unisal.it
- DESBOUTS CRISTIAN, SDB, EdD; FSE.
Prof. Straordinario di Didattica
Ind.: presso l'UPS
E-mail: cristian@unisal.it
- DEVADOSS JOSEPH SAGAYARAJ, SDB; ScComD; FSC
Doc. Aggiunto di Scienze della Comunicazione sociale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: saga@unisal.it
- DOMASZEK ARKADIUSZ, SDB; ICD; FDC
Doc. Invitato per Diritto Canonico
Ind.: presso l'UPS
E-mail: arekdom@onet.pl

DONI TERESA, Lc; EdD; FT, FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione sociale e Pastorale giovanile

Ind.: v. Tuscolana, 923/sc.13/int. 2; 00174 Roma

E-mail: teresa.doni@gmail.com

D'SOUZA JOAQUIM CELESTINE, SDB; PhD e STL; FdF.

Doc. Invitato per Storia della Filosofia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: dsouza@unisal.it

ESCUDERO CABELLO ANTONIO, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica: Mariologia e Storia dei dogmi

Ind.: presso UPS

E-mail: escudero@unisal.it

FARINA ANDREA, Lc; ID; DC.

Doc. Invitato per Diritto dei minori

Ind.: p.zza Prati degli Strozzi, 26; 00195 Roma

E-mail: prof.farina@gmail.com

FARINA RAFFAELE, S.Em.R. Card.; SDB; STL e HistEcclD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dei dogmi e della teologia

Ind.: 00120 Città del Vaticano

E-mail: rfarina@vatlib.it

FAVALE AGOSTINO, SDB; STL e HistEcclD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: favale@unisal.it

FERNANDO RIC, SDB; ICD; FT.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: fric25@hotmail.com

FERNANDO SAHAYADAS, SDB; PhD, STD; FT

Doc. Invitato per Teologia morale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sahayadas@unisal.it

FERRAROLI ALESSANDRO, SDB; STL, PeD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia dell'orientamento

Ind.: v. Jacopo della Quercia, 1; 40128 Bologna

E-mail: aferraroli@salesiani.it

FERRAROLI LORENZO, SDB; STL, PsD, PeD; FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia sociale

Ind.: v. D.F. della Torre, 2; 20020 Arese MI

Tel. 02.937.721 – Fax 02.938.60.28

E-mail: cospesi@tin.it

FERRERO MICHELE, SDB; LettD, STD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere classiche

Ind.: 18, Chaiwan Road; Hong Kong

E-mail: sdbshs@netvigator.com

FILACCHIONE PENELOPE, LC, LETTD; FLCC.

Doc. Stabilizzata di Storia Antica e Archeologia classica e cristiana

Ind.: v.le dei Colli Portuensi, 242; 00151 Roma

Tel.: 338.94.09.180

E-mail: pennyf@libero.it

FISSORE MARIO, SDB; LettD, STL; FT.

Assistente

Ind.: Salesiani M. Oliveto - Strada al Colletto, 44; 10064 Pinerolo (TO)

E-mail: fissorem@gmail.it

FIZZOTTI EUGENIO, SDB; PhD; FSE.

Doc. Invitato per Etica e deontologia professionale

Ind.: v. Nicola Zabaglia, 2; 00153 Roma

E-mail: eugenio.fizzotti@gmail.com

FORMELLA ZBIGNIEW, SDB; PeD; FSE.

Prof. Straordinario di Psicologia dell'Educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: formella@unisal.it

FORTUNATO EMMA, Lc; PeD e PsL; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: p.zza Ennio, 11; 00136 Roma

FRADES EDUARDO, CMF; SSL e STD; FT.

Doc. Invitato per Pastorale biblica

Ind.: p.zza Ateneo Salesiano, 1; 00139 Roma

E-mail: efrades@ucab.edu.ve

FRENI CRISTIANA, Lc; LettD e PhL; FdF.

Doc. Stabilizzata di Letteratura italiana

Ind.: v. Nomentana, 1014; 00137 Roma

E-mail: cristiana.freni@libero.it

FRIGATO SABINO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia morale

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: s.frigato@ups.crocetta.org

FUSCO ROBERTO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura bizantina

Ind.: v. del Cottolengo, 1; 00165 Roma

E-mail: roberto.fusco67@virgilio.it

FUSI ALESSANDRO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Filologia classica

Ind.: via Tor dei Schiavi 148, sc.A; 00172 Roma

E-mail: hvfus@tin.it

FUSI AURELIO, PODP; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità orionia

Ind.: v. Massimi, 164; 00136 Roma

GAGLIARDI CARLO, Lc; ScPolD; FSC.

Doc. Invitato di Comunicazione sociale

Ind.: p.le A. Bergamini, 12; 00136 Roma

E-mail: cegagliardi@tiscali.it

GAHUNGU MÉTHODE, Dc; PeD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica

Ind.: v. Collatina, 305-B int. 16, 00155 Roma

Tel. 340.978.91.44

E-mail: mgahungu@libero.it

GALLO LUIS ANTONIO, SDB; STD e PhL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Temi teologici in ambito pastorale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gallo@unisal.it

GALMACCI CRISTIANO, Lc; PeL; FSE.

Doc. Collaboratore per Psicologia

Ind.: v. Tresana, 24; 00139 Roma

E-mail: cristianogalmacci@hotmail.com

GAMBA GIUSEPPE G., SDB; STL e SSD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: Istituto Salesiano B. Semeria; 14022 Castelnuovo Don Bosco AT

GAMBINI PAOLO, SDB; PeD e PsL; FSE.

Prof. Straordinario di Psicologia generale e dinamica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gambini@unisal.it

GAMBINO VITTORIO, SDB; PeD, STD e PeDh.c.; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Pedagogia vocazionale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gambino@unisal.it

GARCÍA JESÚS MANUEL, SDB; STD; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: garcia@unisal.it

GATTI GUIDO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia morale fondamentale

Ind.: via S. Giovanni Bosco, 1; 25075 Nave (BS)

E-mail: gatti@unisal.it

GAUDEL JEAN-MARIE, M.Afr.; FT.

Doc. Invitato di Studi su Islam

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele

GEVAERT JOSEPH, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Antropologia e catechetica

Ind.: Don Boscolaen 15, B-3050 Oud-Heverlee - Belgio

E-mail: joseph.gevaert@donbosco.be

GIANAZZA PIER GIORGIO, SDB; PhL e STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia sistematica

Ind.: Salesian Institut; Paul VI Street; Bethlehem - Palestina

E-mail: pergorgiosdb@yahoo.com

GIANETTO UBALDO, SDB; LettD e BA; FSE.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Catechetica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gianetto@unisal.it

GIANNASCA ANTONIO, Lc; FiD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio multimediale

Ind.: v. A. Cerasi, 22; 00152 Roma

E-mail: a.giannasca@ipermediaservizi.com

GIANNATELLI ROBERTO, SDB; PhL, STL e PeD; FSC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Comunicazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: giannatelli@unisal.it

GIORGINI CLAUDIA, Lc; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia religiosa

Ind.: v. V. Talli, 170; 00139 Roma

E-mail: claudia.giorgini@email.it

GIRAUDO ALDO, SDB; STD; FT.

Doc. Straordinario di Teologia spirituale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: giraudo@unisal.it

GISOTTI ROBERTA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitata per Economia dei media

Ind.: v. Annunziatella, 125; 00147 Roma

E-mail: robertagisotti@hotmail.com

GONSALVES PETER ANDREW, SDB; CsD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e storia della comunicazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: gonsalves@unisal.it

GONZALEZ MAGAÑA EMILIO JAIME, SI; PhL e STD, FSE.

Doc. Invitato per Pedagogia vocazionale

Ind.: p.za della Pilotta, 4; 00187 Roma

E-mail: emilio@unigre.it

GONZALEZ SILVA SANTIAGO, CMF; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia della vita consacrata

Ind.: l.go Lorenzo Mossa, 4; 00165 Roma

GRACH PAVOL, SDB; STL; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia sistematica

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: pavol.grach@31gennaio.net

GRAULICH MARKUS, SDB; ICD; FDC.

Prof. Straordinario di Fondamenti e Storia del Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: graulich@unisal.it

GROCHOLEWSKI ZENON, E.mo e Rev.mo Card.

Patrono della Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche
Prefetto della Congregazione per l'Educazione Cattolica
Ind.: p.zza Pio XII, 3; 00120 Città del Vaticano

GROPPO GIUSEPPE, SDB; PhD e STD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia dell'educazione
Ind.: presso l'UPS
E-mail: groppo@unisal.it

GRZADZIEL DARIUSZ, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Pedagogia generale
Ind.: presso l'UPS
E-mail: grzadziel@unisal.it

GUBINELLI MASSIMO, Lc; PsD; FSC.

Doc. Invitato per Psicologia della comunicazione sociale
Ind.: v. Ivrea, 24; 00183 Roma
E-mail: massigubbi@tiscali.it

GUCCIONE AGOSTINO, Lc; LettD; FT.

Doc. Invitato per Lingua italiana e Ebraico
Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele
E-mail: aguccione@unime.it

GUIDUCCI PIERLUIGI, Lc; ID; FT.

Doc. Invitato per Storia della Chiesa
Ind.: v. Filippo Nicolai, 70; 00136 Roma

HERNÁNDEZ RODRÍGUEZ MARÍA VICTORIA, CSM; ICD; FDC.

Doc. Invitata per Diritto canonico
Ind.: v. Corfinio, 18 int. 2; 00183 Roma

IACOELLA NAZZARENO, Lc; InfDipl, FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio informatico
Ind.: v. Vincenzo Monti, 25; 00010 Setteville di Guidonia (RM)
E-mail: eiacoella@cgsh.com

KALLUVACHEL VARGHESE, SDB; STL; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale
Ind.: v. Tiburtina 994; 00156 Roma

KRASON FRANCISZEK, SDB; LitD; FT.

Doc. Aggiunto di Liturgia
Ind.: v. Tiburtina, 994; 00156 Roma
E-mail: krason@unisal.it

KRPIC JOSIP, SDB; SDB, LettD; FLCC.

Assistente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: josip.krpic@hotmail.com

KUNCHERAKATT STEPHEN, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito di Teologia

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

frstephensdb@yahoo.com

KUREETHADAM JOSHTROM ISAAC, SDB; PhD e STL; FdF.

Doc. Aggiunto di Filosofia della scienza

Ind.: presso l'UPS

E-mail: joshtrom@unisal.it

KURUVACHIRA JOSE, SDB; PhD; FdF.

Doc. Aggiunto di Storia delle religioni

Ind.: presso l'UPS

E-mail: kurusdb@rediffmail.com

LEVER FRANCO, SDB; PeD, STL e CrRTVDipl; FSC.

Prof. Straordinario di Teoria e tecniche della televisione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: lever@unisal.it

LEWICKI TADEUSZ, SDB; PeL e PhD; FSC

Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche del teatro

Ind.: presso l'UPS

E-mail: lewicki@unisal.it

LLANOS MARIO OSCAR, SDB; PeL e STD; FSE.

Prof. Straordinario di Pastorale vocazionale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mllanos@unisal.it

MAFFEIS IVAN, Dc; ScComD, FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: via S. Giovanni Bosco, 5; 38100 Trento

E-mail: i.maffeis@vitatrentina.it

MAFFIOLI NATALE, SDB; FT.

Doc. Invitato per Arte e pastorale

Ind.: v. Madama Cristina, 1; 10125 Torino

E-mail: natalemafflioli@libero.it

MAGGI FERNANDO, Lc; LettD, LingD; FLCC.

Doc. Invitato per Lingua latina e greca

Ind.: v. G. Romita, 25; 00040 Ariccia (RM)

E-mail: dondi@email.it

MALIZIA GUGLIELMO, SDB; ID, STL e PeL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'Educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: malizia@unisal.it

MANTOVANI MAURO, SDB; PhD e STD; FdF.

Prof. Ordinario di Filosofia dell'Essere trascendente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mauro@unisal.it

MARCHIS MAURIZIO, SDB; PhD, ICL e ID; FT.

Doc. Aggiunto di Diritto Canonico

Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino

E-mail: mrmrh2@tiscali.it

MARENCO MARIA RITA, Lc; LettD, STL; FT.

Doc. Invitata per Sacra Scrittura

Ind.: v.le Matteotti, 59; 10048 Vinovo (TO)

E-mail: mariaritamarenco@tim.it

MARIN MAURIZIO, SDB; PhD; FdF.

Prof. Ordinario di Storia della filosofia antica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: marin@unisal.it

MARITANO MARIO, SDB; LettD e STL; FT.

Prof. Straordinario di Patristica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: maritano@unisal.it

MARTELLI ALBERTO, SDB; STL; FT.

Assistente

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: amartelli@valdocco.it

MASTROMARINO RAFFAELE, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzato di Psicologia

Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma

E-mail: raff.mastromarino@fastwebnet.it

MAZZER STEFANO, SDB; STL; FT.

Assistente

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: stefanomazzer@hotmail.com

MEDEIROS DE SANTOS DAMASIO RAIMUNDO, SDB; LitD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica sacramentaria

Ind.: presso l'UPS

E-mail: medeiros@unisal.it

MELOGNO SERGIO, Dc; PeD; FSE.

Doc. Invitato per Didattica

Ind.: P.za Sonnino, 44; 00153 Roma

E-mail: sergiomelagno@tiscali.it

MERLO PAOLO, SDB; STD; FT.

Prof. Ordinario di Teologia morale

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: p.merlo@ups.crocetta.org

MESSANA CINZIA, Lc; PeD e PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia della personalità

Ind.: v. Bagnone, 59; 00139 Roma

Tel. 06.810.92.53

MIDALI MARIO, SDB; PhD; STD e PsDipl; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia pastorale fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: midali@unisal.it

MION RENATO, SDB; PeD, PhL e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Sociologia dell'Educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: mion@unisal.it

MIRAGLIA LUIGI, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere classiche

Ind.: Contrada San Vito, 5; Montella (AV)

E-mail: luigimiraglia@vivariumnovum.it

MONTISCI UBALDO, SDB; PeD; FSE.

Doc. Aggiunto di Teologia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: montisci@unisal.it

MORAL DE LA PARTE JOSÉ LUIS, SDB; STD e PhL; FSE.

Prof. Straordinario di Pedagogia religiosa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: moral@unisal.it

MORRA MARIO, SDB; STL.

Segretario Generale Emerito

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: csdm.valdocco@gmail.com

MOSETTO FRANCESCO, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: v. Appia Antica, 102; 00179 Roma

E-mail: mosetto@tiscali.it

MOTTO FRANCESCO, SDB; STL e LettD; FT.

Doc. Invitato per Storia dell'Opera salesiana

Ind.: v. della Pisana, 1111; 00163 Roma

E-mail: fmotto@sdb.org

MULÈ STAGNO AURELIO, SDB; MusL e STD; FT.

Doc. Aggiunto di Liturgia

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: aurelioms@tiscali.it

MUSONI AIMABLE, SDB; STD, LettL; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: musoni@unisal.it

NANETTI MONICA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Editoria

Ind.: v. Massimi, 154; 00136 Roma

E-mail: monicananetti@yahoo.it

NANNI CARLO, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Ordinario di Filosofia dell'educazione

Ind.: presso l'UPS

E-mail: nanni@unisal.it

NEGRI AUGUSTO, Dc; FT.

Doc. Invitato per Teologia orientale

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

NORA ANTONIO, SSC; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia sistematica

Ind.: v. Cottolengo, 14; 10152 Torino

E-mail: donantora@cottolengo.org

OLIVERIO ALBERTO, Lc; MedD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. Nimorense 72; 00199 Roma

E-mail: oliverio@oliverio.it

ONI SILVANO, SDB; LettD, HisEcclD; FT.

Doc. Aggiunto di Storia della Chiesa

Ind.: v.le E. Thovez, 37; 10131 Torino

E-mail: silvano.oni@tiscali.it

ORLANDO VITO, SDB; SocD; FSE.

Prof. Ordinario di Pedagogia sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: orlando@unisal.it

ORLER TULLIO, SDB.

Economo UPS

Ind.: presso l'UPS

E-mail: orler@unisal.it

ORSOLA GIANLUCA, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lingua latina

Ind.: v. Chiana, 48; 00198 Roma

E-mail: gianluca_o@virgilio.it

PACE DANIELE, Lc; ScPolD; FdF.

Doc. Invitato per Economia, etica e finanza

Ind.: p.za Barberini, 52; 00187 Roma

E-mail: daniele.pace@unisal.it

PACINI ANDREA, Dc; LettD, STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia sistematica

Ind.: v. Delle Orfane, 30; 10122, Torino

E-mail: andrea.pacini@alice.it

PAGANELLI RINALDO, Dc; STD; FSE.

Doc. Invitato per Catechetica

Ind.: v.le Mazzini, 32; 00195 Roma

Tel. 06.322.33.83

E-mail: paganelli@dehoniane.it

PALMESE ANTONIO, SDB, STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia pastorale

Ind.: v. Dalbono, 38; 80055 Portici-Bellavista, NA

E-mail: dontoninopalmease@libero.it

PALOMBELLA MASSIMO, SDB; STD e MusDipl; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia dogmatica

Ind.: pressol'UPS

E-mail: massimo@unisal.it

PALUMBIERI SABINO, SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia dell'uomo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: palumbieri@unisal.it

PANERO MARCO, SDB; PhD; FdF.

Doc. Invitato per Metodologia della ricerca filosofica

Ind.: v. Appia Antica, 126; 00179 Roma

E-mail: panero@unisal.it

PAOLETTI PIER LUIGI, Lc; DCD; FDC.

Doc. Invitato per Istituzioni di Diritto Romano

Ind.: v.le XX Settembre, 92/A; 62010 Mogliano Marche (MC)

E-mail: pigipaol@libero.it

PAOLI MARIA TERESA, Lc; ScComD; FSC.

Doc. Invitata per Teoria e tecniche del linguaggio televisivo

E-mail: teresa@invisibiliefilm.com

PAPI CATERINA, Lc; LettD; FLCC

Doc. Invitata per Epigrafia

Ind.: v. Laura Mantegazza, 20; 00152 Roma

E-mail: caterinapapi@hotmail.com

PASQUALETTI FABIO, SDB; MA e PeD; FSC

Doc. Aggiunto di Teoria e tecniche della radio

Ind.: presso l'UPS

E-mail: fabio@unisal.it

PASTORE CORRADO, SDB; PhL, STD, SSL; FSE.

Doc Aggiunto di Bibbia e Catechesi

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pastore@unisal.it

PAVANETTO ANACLETO, SDB; LettD; FLCC.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Lingua e Letteratura greca classica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pavanetto@unisal.it

PELLERREY MICHELE, SDB; ScMatD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pellerrey@unisal.it

PELLINI SERGIO, SDB; STL; FT.

Doc. Invitato per Pastorale giovanile

Ind.: Istituto Salesiano B. Semaria; 14022 Colle Don Bosco (AT)

E-mail: direttore.colle@salesianipiemonte.it

PERILLO GRAZIANO, Lc, PhD; FdF

Doc. Invitato per Storia della filosofia

Ind.: v. Pietro Fedele, 33/A; 00179 Roma

Tel. 06.782.34.62

E-mail: perillo@unisal.it

PERRENCHIO FAUSTO, SDB; STD, PhL e SSL; FT.

Prof. Emerito di Sacra Scrittura: Antico Testamento

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: f.perrenchio@ups.crocetta.org

PEZZA ALESSANDRA, Lc; LettD; FSE.

Doc. Invitata per Lingua inglese

Ind.: v. Reatina, 188; 00013 Mentana (RM)

E-mail: alessandrapezza@hotmail.com

PICCA JUAN, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Scienze bibliche

Ind.: Hipólito Yrigoyen 3951; C1208ABG Buenos Aires, Argentina

E-mail: picca@unisal.it

PICCINI MARIA PAOLA, Lc; ScSocD, FSC.

Doc. Invitata per Metodologia della ricerca

Ind.: p.za Augusto Righi, 26; 00146 Roma

E-mail: mariapaola.piccini@uniroma1.it

PISINI MAURO, Lc; LettD; FLCC.

Doc. Invitato per Lettere classiche

Ind.: v. Andrea della Robbia, 67; 52100 Arezzo

E-mail: m.pisini@yahoo.it

PITTA ANTONIO, DH; SSD e PatrlDip; FT.

Doc. Invitato per Sacra scrittura

Ind.: v. Casale S. Pio V, 20; 00165 Roma

E-mail: antoniopitta@libero.it

PITTEROVA MICHAELA, FMA; ICL, UtrID; FDC.

Doc. Invitata per Diritto Canonico

Ind.: v. dell'Ateneo Salesiano, 81; 00139 Roma

E-mail: mpitterova@hotmail.com

PLASCENCIA JOSÉ LUIS, SDB; STD; FT.

Prof. Straordinario di Teologia sistematica II: Antropologia teologica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: plascencia@unisal.it

POLÁČEK KLEMENT, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teorie e tecniche dei test

Ind.: presso l'UPS

E-mail: polacek@unisal.it

POLLO MARIO, Lc; FT.

Doc. Invitato per Pastorale giovanile e Catechetica

Ind.: v. S.G. Eudes, 61; 00163 Roma

Tel. 06.661.585.19

E-mail: m.pollo@lumsa.it

PRELLEZO GARCÍA JOSÉ MANUEL, SDB; PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia dell'Educazione e della Pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: prellezo@unisal.it

PŘEŘOVSKÝ ULRICH, SDB; STL e HistEccID; FDC.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia del Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

PRESERN VALENTIN ANTONIO, SDB; PhD; FSC.

Doc. Aggiunto di Teoria e ricerca della comunicazione sociale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: tone@unisal.it

PUDUMAI DOSS M.J. JESU, SDB; ICD, ICOL, M.A., LL.B.; FDC.

Prof. Straordinario di Diritto Canonico

Ind.: presso l'UPS

E-mail: pudu25@gmail.com

PULIANMACKAL MICHAEL BIJU, SDB; STD, PhL e BioeDipl.; FT.

Doc. Aggiunto di Teologia morale

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: bijumsdb@hotmail.com

QUINZI GABRIELE, Dc; PhD, STD e PsL; FF.

Doc. Stabilizzato di Metodologia pedagogica

Ind.: v. Monte Conero, 90, 1; 63037 S. Benedetto del Tronto (AP)

E-mail: lelequinzi@yahoo.it

RESTUCCIA PAOLO, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche della radio

E-mail: paolo.restuccia@fastwebnet.it

RICCI ALESSANDRO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. A. Fogazzaro, 24; 00137 Roma

E-mail: alessandro_ricci@jumpy.it

RICCI CARLO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. del Boschetto, 49; 00184 Roma

Tel. 333.676.17.22

E-mail: ricci@unisal.it

RICCIOLI EMILIO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicologia

Ind.: v. Volsinio, 28; 00199 Roma

E-mail: e.riccioli@tiscalinet.it

RINALDINI CECILIA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitata per Comunicazione e politica

E-mail: ceciliarinaldini@yahoo.com

RIPA DI MEANA PAOLO, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia dogmatica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: p.ripa@ups.crocetta.org

RIZZUTO MAURIZIO, Lc; PsD; FT.

Doc. Invitato per Psicologia sociale

Ind.: v. Capograssa, 2887; 04010 Borgo San Michele (LT)

ROCCA GIUSEPPE, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitato per Comunicazione sociale

Ind.: p.le Clodio, 32/B/21; 00195 Roma

E-mail: grocca@fastwebnet.it

ROCCHI NICOLETTA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Mauro Morrone, 48/Q; 00139 Roma

ROCHOWIAK JAROSŁAW, SDB.

Segretario Generale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: rochowiak@unisal.it

ROGGIA GIUSEPPE, SDB; LettD; FSE.

Doc. Aggiunto di Metodologia pedagogica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: roggia@unisal.it

ROMANO ANONINO, SDB; STD; FSE.

Prof. Straordinario di Catechetica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: romano@itst.it

RONCO ALBINO, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Psicologia generale e dinamica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: ronco@unisal.it

RONDINARA SERGIO, Lc; IngD, PhL e STL; FdF.

Doc. Invitato per Filosofia della natura

Ind.: Via San Vito, 28 - Loppiano; 50064 Incisa in Val d'Arno (FI)

Tel. 055.905.100

E-mail: rondinara@flars.net

ROSON GALACHE LUIS, SDB; PhD; FdF.

Doc. Aggiunto di Antropologia filosofica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: roson@unisal.it

ROSSETTI MARCO, SDB; SSD; FT.

Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: m.rossetti@ups.crocetta.org

RUSSELL POLLOCK WILLIAM, MAfr; STD; FT.

Doc. Stabilizzato di Teologia sistematica

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele

E-mail: wprussell2000@yahoo.co.uk

SACCÒ PIETRO, Lc; ScComL; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche del linguaggio giornalistico

Ind.: v. Emilia Ovest, 301; 43010 Fraore Parma

E-mail: pietrosacco@gmail.com

SAJOVIC MIRAN, SDB; LettD; FLCC.

Doc. Aggiunto di Letteratura cristiana antica latina

Ind.: presso l'UPS

E-mail: miran@unisal.it

SALA ROSSANO, SDB; STL; FT.

Doc. Invitato per Teologia sistematica

Ind.: v. Caboto, 27; 10129 Torino

E-mail: rsala@salesiani.it

SALVATERRA TIZIANO, Lc; EcD; FSC.

Doc. Invitato per Economia politica

E-mail: pa0tiz@virgilio.it

SAMMARCO VITTORIO, Lc; ID; FSC

Doc. Invitato per Giornalismo

Ind.: via Cassia, 1280; 00189 Roma

E-mail: info@vittoriosammarco.it

SARBINOWSKI MACIEJ, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia fondamentale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: maciej.sarbinowski@gmail.com

SARDELLI TOMMASO, Lc; ScComD; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecniche dell'immagine

E-mail: tommaso@unisal.it

SARNATARO CIRO, SDV; FT.

Doc. Invitato per Spiritualità vocazionista

Ind.: v. Cortina d'Ampezzo, 140; 00135 Roma

SARTI SILVANO, SDB; ScMatD e StatD; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Metodologia della ricerca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sarti@unisal.it

SCHIETROMA SARA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Stabilizzata di Psicologia sociale

Ind.: v. Capograssa, 237/1; 04010 Borgo S. Michele - Latina

E-mail: schietroma@email.it

SCOLIERE MARA INNOCENZA, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Psicologia

Ind.: v. Brennero, 68; 00141 Roma

E-mail: mara.scolieremastromarino@fastwebnet.it

SCORDAMAGLIA DOMENICO, Dc; PHL e STD; FLCC.

Doc. Invitato per Letteratura cristiana

Ind.: v. Monte Meta, 1; 00139 Roma

E-mail: domenicoscordamaglia@tiscali.it

SEMERARO COSIMO, SDB; ArchD, HistEcclD, STL e ArtArchDipl; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Storia della Chiesa moderna e contemporanea

Ind.: presso l'UPS

E-mail: semeraro@unisal.it

SGREVA GIANNI, CP; STD; FT.

Doc. Invitato per Patrologia

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

SIMONCELLI MARIO, SDB; PhL, STL e PeD; FSE.

Prof. Emerito. Già Straordinario di Storia dell'educazione e della pedagogia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: visitatoria@unisal.it

SLIVON JOSEF, SDB; ICL; DC.

Assistente

Ind.: presso l'UPS

E-mail: slivon@sdb.sk

SMERILLI ALESSANDRA, FMA; EcPD; FdF.

Doc. Invitata per Economia, etica e finanza

Ind.: p.za S. Maria Ausiliatrice, 60; 00181 Roma

E-mail: alessandra.smerilli@unicatt.it

SODI MANLIO, SDB; STL e LitD; FLCC.

Prof. Ordinario di Letteratura latina medievale

Ind.: presso l'UPS

E-mail: sodi@unisal.it

SPARACI PAOLO, Lc; FSC.

Doc. Invitato per Teoria e tecnica dell'editoria

Ind.: v. S. Scoca, 14; 00139 Roma

E-mail: sparaci@prom.it

SPATARO ROBERTO, SDB; LittD e STS; FTD.

Doc. Aggiunto di Letteratura cristiana antica greca

Ind.: presso l'UPS

E-mail: silvaestudiosus@gmail.com

SPRINGHETTI PAOLA, Lc; LettD; FSC.

Doc. Invitata per Giornalismo

Ind.: v. Marcello II, 26; 00165 Roma

E-mail: paola.springhetti@fastwebnet.it

STRUS JÓZEF, SDB; STD; FT.

Doc. Invitato per Teologia spirituale

Ind.: via Appia Antica, 126; 00179 Roma

E-mail: strus@unisal.it

TAGLIABUE CARLO, Lc; ScPolD; FSC.

Doc. Invitato per Storia del cinema

Ind.: v. Paolo II, 3; 00165 Roma

E-mail: catak@tiscali.it

THURUTHIYIL SCARIA, SDB; PhD; FdF.

Prof. Ordinario di Storia della filosofia contemporanea

Ind.: presso l'UPS

E-mail: scaria@unisal.it

TOGNACCI STEFANO, SDB; MedD, PsD; FSE.

Doc. Invitato per Psicobiologia

Ind.: presso l'UPS

E-mail: stefano.tognacci@libero.it

TONELLI RICCARDO, SDB; STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale giovanile

Ind.: presso l'UPS

E-mail: tonelli@unisal.it

TOSO MARIO, S.E.R. Mons.; SDB; PhD e STL; FdF.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Filosofia sociale e politica

Ind.: 00120 Città del Vaticano

E-mail: toso@unisal.it

TRENTI ZELINDO, SDB; PhD e STL; FSE.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Pastorale scolastica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: trenti@unisal.it

TUNINETTI ANNA, Lc; EcD; FT.

Doc. Invitata per Questioni di economia in pastorale

Ind.: v. Maria Ausiliatrice, 32; 10152 Torino

E-mail: mtuninetti@salesiani-icp.net

URIA JOSÉ RAMON, SDB; ICD; FDC.

Doc. Aggiunto di Testi legislativi della Chiesa

Ind.: presso l'UPS

E-mail: uria@unisal.it

USAI GIAMPAOLO, Lc; STD; FSE.

Doc. Invitato per Pastorale Scolastica

Ind.: v. P.L. Guerra 9/A/4; 00173 Roma

E-mail: pescatore66@libero.it

VALENTINI DONATO, SDB; PhD e STD; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Teologia sistematica: Ecclesiologia ed Ecumenismo

Ind.: presso l'UPS

E-mail: valentini@unisal.it

VALLABARAJ JEROME, SDB; STD; FSE.

Prof. Ordinario di Catechetica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vallabaraj@unisal.it

VASALE MASSIMO, Lc; PsD; FSE.

Doc. Invitato per Prevenzione e trattamento delle tossicodipendenze

Ind.: v. Cristoforo Colombo, 348; 00147 Roma

E-mail: massimo.vasale@libero.it

VERNET JOAN MARIA., SDB; SSL e STD; FT.

Doc. Emerito di Sacra scrittura

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem – Israele

E-mail: vernet31@gmail.com

VETTORATO GIULIANO, SDB; SocD; FSE.

Doc. Aggiunto di Sociologia della devianza

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vettorato@unisal.it

VICENT RAFAEL, SDB; STL e SSD; FT.

Prof. Straordinario di Scienze bibliche

Ind.: presso l'UPS

E-mail: vicent@unisal.it

VOJTAS MICHAL, SDB; PeL; FSE.

Doc. Collaboratore per Pedagogia salesiana

Ind.: presso l'UPS

E-mail: misovojtas@gmail.com

VONCK LEOPOLD, M.Afr.; FT.

Doc. Invitato per Missiologia

Ind.: 19, Lion's Gate Str.; 91190 Jerusalem - Israele

E-mail: polvonck@yahoo.com

WIERZBICKI MIROSLAW STANISLAW, SDB; PeD; FSE.

Doc. Collaboratore per Pastorale scolastica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: wmirek@libero.it

WIRTH MORAND, SDB; STL, SSL, LettD; FT.

Doc. Invitato per Storia dell'Opera salesiana

Ind.: presso l'UPS

E-mail: wirth@unisal.it

WYCKOFF ERIC JOHN, SDB; SSL e STD; FT.

Doc. Aggiunto di Sacra Scrittura

Ind.: 26, Shmuel Ha Nagid Str.; 91072 Jerusalem - Israele

E-mail: eric.wyckoff@yahoo.com

ZALTRON BRUNA, OSCM; PsD; FSE.

Doc. Invitata per Pedagogia vocazionale

Ind.: v. S. Francesco Vecchio, 20; 36100 Vicenza

E-mail: bruna.zaltron@orsolinescm.it

ZAMPETTI ANDREA, Lc; PeL; FSE.

Doc. Collaboratore di Pedagogia sociale

Ind.: v. Di Prato Rotondo, 34; 00139 Roma

E-mail: andreazampetti@libero.it

ZANNI NATALE, SDB; IngElettrD; FSE.

Prof. Straordinario di Didattica

Ind.: presso l'UPS

E-mail: zanni@unisal.it

ZEVINI GIORGIO, SDB; STD e SSL; FT.

Prof. Emerito. Già Ordinario di Scienze bibliche

Ind.: presso l'UPS

E-mail: zevini@unisal.it

Personale addetto e ausiliario:

AMORUSO FABRIZIO
AMPUERO VALERIA GERLAIN ROSA
APOLLONIO SIMONA
ASSETTATI MARGARITA SOLEDAD
BERTORELLO GIUSEPPE, SDB
BLOISE RITA
BONARDI GIORGIO, SDB
BUCONI FABIO
BUTERA RENATO, SDB
CABILDO BRANDO TASIPIT
CAVAGNERO MATTEO, SDB
CIMINO MARIA RITA
DE DOMENICO CAROLA
FETONI LOREDANA
FIORE GIORGIO
GENTILI VALENTINA
GHIONI GIACINTO, SDB
GIORGINI CLAUDIA
IADELUCA ROBERTO
LANCELOTTI EMILIO
LANGELLA FRANCESCO
LAPPONI BIANCA MARIA
LISCI MARIO

MARTELLI MARTA
MILONE CATIA
MORELLI TIZIANA
PANELLA SARA
PASINI DONATELLA
PELLEGRINI MONICA
PERISCO VALENTINO, SDB
PIERINI CLAUDIA
PIROLI CARLA
PONTRI ROBERTA
PRANDINI OTTAVIO
ROCCHI LUIGI, SDB
SARDELLI TOMMASO
SIRAGUSA MARINA
STECCHI ERSILIA
STECCHI TIZIANA
STIRATI RAFFAELLA
SUFFI NICOLÒ, SDB
TAPIA FERNANDO
TISCI BARBARA
TOCCA DANIELE
URBINELLI MARIA GRAZIA

INDICE GENERALE

Orari	2
Proemio	3
Autorità Accademiche, Consiglio di Università, Officiali	4
Senato accademico	5
Consigli e Commissioni	6
Istituti e Centri	7
Gruppi Gestori	9
Istituti incorporati, aggregati, affiliati, sponsorizzati	11
Scadenze importanti	19
Immatricolazione ed iscrizioni	20
Tasse e contributi	24
Norme per la richiesta di certificati	28
Esami e Gradi accademici	29
Gradi accademici e Diplomi	36
Riconoscimento agli effetti civili dei titoli accademici ecclesiastici	39

Facoltà di Teologia: Sede di Roma

Consiglio di Facoltà e Docenti	42
Informazioni generali	43
Curricoli di studio dei corsi accademici:	
Primo ciclo	45
Secondo ciclo	47
Terzo ciclo	62
Distribuzione dei corsi nei due semestri	63
Orario delle Lezioni	74
Descrizione dei corsi	81

Sezione di Torino della Facoltà di Teologia

Consiglio della Sezione e Docenti	176
Informazioni generali	177
Curricoli di studio	178
Distribuzione dei corsi	185
Descrizione dei corsi	189

Sezione di Gerusalemme della Facoltà di Teologia

Consiglio della Sezione e Docenti	222
Informazioni generali	223

Curricoli di studio	223
Distribuzione dei corsi	226
Descrizione dei corsi	229

Facoltà di Scienze dell'Educazione

Consiglio di Facoltà e Docenti	252
Informazioni generali	253
Configurazione accademica dei curricoli:	255
Ciclo di Dottorato	270
Distribuzione dei corsi nei due semestri	270
Orario delle lezioni	278
Descrizione dei corsi	282

Dipartimento di Pastorale giovanile e Catechetica

Gruppo Gestore del Dipartimento - Docenti	428
Informazioni generali	429
Distribuzione dei corsi nei due semestri:	439
Orario delle lezioni	442

Facoltà di Filosofia

Consiglio di Facoltà e Docenti	450
Informazioni generali: cicli e requisiti di ammissione	451
Curricoli di studio	452
Distribuzione dei corsi nei due semestri	461
Orario delle lezioni	463
Descrizione dei corsi	465

Facoltà di Diritto Canonico

Consiglio di Facoltà e Docenti	498
Informazioni generali	499
Cicli di studi	501
Distribuzione dei corsi	505
Orario delle lezioni	507
Descrizione dei corsi	509

Facoltà di Lettere Cristiane e Classiche

Patrono, Consiglio di Facoltà, Docenti	524
Informazioni generali	525
Curricoli di studio	527
Distribuzione dei corsi	532
Orario delle lezioni	535
Descrizione dei corsi	537

Facoltà di Scienze della Comunicazione Sociale

Consiglio di Facoltà e Docenti	560
Informazioni generali	561
Curricoli di studio	563
Distribuzione dei corsi	573
Orario delle lezioni	577
Descrizione dei corsi	581

Corsi per Diploma

Scuola superiore di specializzazione in Psicologia clinica	632
Corsi di lingue	640

Calendario delle lezioni	647

Mappe	659

Indici:

dei nomi ed indirizzi	680
dei collaboratori e del personale tecnico	711
indice generale	712

Note:

Note:

Note:

Note:

Note:

Note: